LA STAMPA

ANNO 128. N. 274 · VENERDI' 7 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

Berlusconi: non è una denuncia. Scalfaro decide sull'invio al Csm. Gaffe di Ferrara che diffonde il testo

Il governo attacca: esposto contro Borrelli

Il procuratore di Milano: non ho paura, resto al mio posto

PER FAVORE RIENTRATE NEI RANGHI

CON l'esposto del governo al Quirinale contro il procuratore di Milano dopo l'intervista di Borrelli al Corriere della Sera siamo ormai allo scontro aperto fra due poteri dello Stato. Di fronte a tale scontro gli italiani sono tutti - è inutile negarlo - schierati su posizioni di parte. Molti sostengono i giudici, temono che l'iniziativa del governo sia il primo segnale di una controffensiva destinata a tappare la bocca del pool milanese e di altre procure italiane. Molti altri parteggiano per il governo, vogliono che esercici il suo mandato e considerano con sospetto le bordate giudiziarie che stanno prendendo di mira da qualche tempo le aziende del presidente del Consiglio. Vinceranno i primi se l'esposto del governo verrà respinto, come accadde nel corso dell'estate al decreto Biondi sulla detenzione preventiva. Vinceranno i secondi se i giudici verranno puniti e messi a tacere. Avremo quindi, come alla fine di ogni guerra civile, un partito dei vinti e un partito dei vincitori?

Credo piuttosto che ne usciremo tutti sconfitti. Al di là delle vicende che lo hanno ispirato lo scontro è fra due comportamenti costituzionali altrettanto scorretti. Non è ammissibile che in uno Stato di diritto i giudici si contrappongano al potere politico con interviste e dichiarazioni programmatiche, mandino avvertimenti obliqui al governo, blocchino con pubblici interventi le iniziative dell'esecutivo, diffondano notizie alla stampa, propongano le leggi con cui vorrebbero lavorare. E non è ammissibile, in uno Stato di diritto, che il presidente del Consiglio sia proprietario di una costellazione di imprese in cui sono presenti l'informazione, il grande commercio, l'edilizia, le assicurazioni, la finanza previdenziale.

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 4 SESTA COLONNA

ROMA. Alla fine il governo è andato all'attacco: l'esposto del governo contro il procuratore capo di Milano, Borrelli, è partito veramente. Ma solo in tarda serata si è potuto capire con esattezza di cosa si tratta. Il ministro Ferrara aveva assicurato che il documento era stato inviato sia al Presidente della Repubblica sia al procuratore capo della corte di Cassazione Sgroi. Dopo le 21, Palazzo Chigi ha però deciso di emettere un comunicato per confermare che l'esposto c'era effettivamente, ma che formalizzava «in una lettera quanto già rappresentato al Capo dello Stato». Non si è trattato, quindi, di una nuova iniziativa né di una denuncia penale, bensì di un esposto». E, a quel punto, Ferrara era costretto ad un umiliante «mea culpa», una lettera di scuse a Berlusconi. E quelle righe offrono a Scalfaro l'opportunità di dare al documento un seguito non giudiziario, ma solo disciplinare, con un deferimento al Csm. Intanto Borrelli commenta: «Non mi dimetto, resto alla procura di Milano».

M. T. Meli, A. Mizzolini
A. Rapisarda A PAG. 2 E 3

GIULIANO ESULTA

«Così ho difeso la politica»

ROMA. «Ho evitato che fosse smantellato il governo, qualunque governo». Esulta il ministro Giuliano Ferrara (nella foto) dopo l'esposto «contro un giudice, non tutti i giudici».

A. Statera A PAG. 3

INTERVISTA A CATELANI

«Colleghi, attenti ai crack in Borsa»

MILANO. «Sono contro le esternazioni. Adesso dobbiamo chiudere questi incidenti». Parla Giulio Catelani (nella foto), procuratore generale di Milano. «Il fatto grave è il crollo della Borsa».

F. Poletti A PAG. 5

Bossi e Fini si adeguano

La Paciotti ai giudici: resistete come al piombo dei terroristi

ROMA. Umberto Bossi e Gianfranco Fini, stavolta, non si dissociano dalla linea di Berlusconi. Ma precisano ugualmente, con minuzia, lo «spirito» dell'iniziativa del governo, cui i loro ministri si sono allineati: «Non è una denuncia, è una lettera al capo dello Stato», dicono in sostanza entrambi. Se si fosse trattato di una denuncia vera e propria - fanno capire - l'atteggiamento sarebbe stato diverso. Ma non si trattava di una denuncia, e An e Lega si sono adeguate.

Ma la polemica sullo scontro governo-giudici registra un nuovo, duro intervento di Elena Paciotti, presidente dell'associazione nazionale magistrati: «Cari colleghi - dice - avete sopportato il piombo dei terroristi e dei mafiosi, adesso dovete sopportare anche gli insulti di persone che hanno incarichi istituzionali rilevanti». Elena Paciotti, presidente dell'associazione nazionale magistrati, ha la mano pesante. «Cari colleghi - insiste la Paciotti - lasciatevi pure dire che siete degli assassini, lasciatevi dire che strumentalizzate la vostra funzione. Tacete. Forse però credo che qualcuno dovrebbe dire a coloro che intervengono quotidianamente ad insultare i magistrati che sarebbe il caso di farne a meno, che sarebbe il caso di moderare le parole, perché altrimenti il magistrato a sua volta reagisce».

ALLE PAG. 2 e 4

Londra, Blair sconfitto

I laburisti non abiurano Karl Marx

BLACKPOOL. Tony Blair (nella foto) ha perso di misura: il labour party ha mantenuto la clausola 4 del programma che impegna il partito alle nazionalizzazioni. Esulta al congresso la sinistra, soddisfazione trapela anche nei commenti dei dirigenti conservatori. «Abbiamo preso - si consola un collaboratore del leader - il 49,1 dei voti. L'anno prossimo vinceremo noi e condurremo il partito verso il futuro».

M. Chiara Bonazzi A PAG. 9

Il ministro del Tesoro: «Attenzione, i tassi stanno salendo». Scioperi a Genova e Torino

Dini: «O questa manovra, o più tasse»

Condono edilizio, il Senato dimezza il decreto

Bosnia, ancora una strage

L'Onu: i musulmani hanno ucciso sedici soldati serbi e 4 infermiere

di Ingrid Badurina A PAGINA 10

Invasione alla Borsa di Parigi

Spettacolare protesta degli statali «No alla privatizzazione Renault»

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

Strozzini, stupro per vendetta

Cinque sicari violentano la moglie del negoziante sfuggito all'usura

di Francesco Grignetti A PAGINA 15

ROMA. La manovra economica approda alla Camera. Ieri i ministri del Tesoro e del Bilancio hanno presentato la Finanziaria '95. Dini ha avvertito i parlamentari: «Se gli obiettivi del fabbisogno per il '94 non saranno realizzati» potrà essere necessario un «ricorso ad ulteriori interventi correttivi sul fronte delle entrate potenzialmente diretti anche ad aumentare la pressione tributaria». Insomma, nuove tasse se il governo si accorgerà che i conti non tornano. Dini è preoccupato anche per l'andamento del costo del denaro. «Allo stato attuale - ha spiegato - sussistono seri motivi di preoccupazione sul livello dei tassi di interesse».

In tutt'Italia, intanto, continuano gli scioperi contro la manovra. E ieri il governo ha dovuto registrare anche una sconfitta sul condono edilizio: il Senato ha respinto i requisiti di costituzionalità ed urgenza relativi all'articolo 3 del decreto.

F. Amabile e R. Masci A PAGINA 27

OGGI

di Guido Ceronetti

... deve sussistere una chiara e forte tendenza all'azione comune delle singole parti affinché il sistema federativo sia possibile. Là dove le singole parti tendono a divergere, la forza di coesione della costituzione federativa è troppo debole per sostenere lo Stato.

Il vincolo si allenta sempre più e alla fine rimane soltanto la forma, che deve forse la propria consistenza più che altro alle condizioni esterne.

Ma in caso di effettive complicazioni esterne la coesione si fa incerta.

Robert Musil
Federalismo o Centralismo?
articolo in Soldaten Zeitung
14 gennaio 1917

LA SVIZZERA E LE SETTE

APOCALISSE NELLO CHALET

PARIGI

SE gli adepti della setta rosacrociana fossero stati cristiani alla maniera di Pascal, avrebbero probabilmente sventato l'orrendo massacro, e lo avrebbero saputo: che il malvagio assoluto si annida molto facilmente nelle pieghe della bontà. Che c'è del marcio, nei lindi «chalet» Biedermeier della Svizzera ordinata, e assennata. Che l'angelo può piombare per terra e trasformarsi in bestia: «Qui veut faire l'ange fait la bête», insegnò Pascal. Tutte cose che i candidati alla Salvezza Mortifera, sotto la guida rimbecillente di Luc Jouret, non sospettavano neppure. Non sospettavano di essere imbarcati per una Citera di sangue e di supremo disprezzo dell'uomo, loro che avevano la mente tutta dedita alla macrobiotica, che è la dottrina e la pratica della «lunga vita»; e all'agricoltura organica, che protegge il più piccolo seme di grano; e alle foreste, che minacciano di morire; e ai valori, che soccombono nell'Occidente cupo condannabile e nemico. C'è qualcosa di marcio negli «chalet», di marcio in Svizzera: la scettica saggezza amletica era assente, nelle ore del mortale regolamento dei conti in Svizzera. Erano assenti Pascal, Shakespeare, e tutta la cultura occidentale. Ne restava un'apocalittica da quattro soldi, presa in prestito da un Oriente rifabbricato da Luc Jouret. «Sarete voi i salvati», suppongo abbia detto ai 48 ammazzati. Gli apocalittici, quando operano all'infuori delle Chiese ufficiali (ma non c'è posto per essi nella Chiesa ufficiale, fin dall'anno Mille), diventano simili agli inerti specialisti in tortura dei castelli di Sade. Anche Jouret aveva un volto simile: un volto qualunque, inerte. Sportivo, coi suoi maglioni chiari, adatto alla Svizzera descritta da Frisch: nazione sciatrice, «Skination». Non fa meraviglia

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Non è suicidio Le vittime drogate e massacrate

Gabriele Romagnoli A PAGINA 7

Reggicalze, spacchi, trasparenze alle sfilate di Milano. Ed è subito polemica

La finzione della donna volgare

DUNQUE, sarebbe «di destra» anche la giarrettiera sfoggiata da Isabella Rossellini. E pure la «fioritura accesa e sfacciata di glutei e petti e vistosità» che Donata Righetti sulla *Voce* rimprovera alle sfilate milanesi di questa settimana, quel tripudio di spacchi vertiginosi, «spicchi di coscia bianca» (Natalia Aspesi su *Repubblica*), hot-pants e micro-gonne da cardiopalma messo in mostra dai sacerdoti del nuovo made in Italy: tutta roba «di destra». Tutti sintomi che starebbero a testimoniare l'apoteosi della nuova «donna volgare», l'inarrestabile ascesa della pacchiana sfrontatezza che contrassegna il «partito dell'ottimismo» al governo.

Mary Quant faticherebbe a capire perché mai le gonne che si accorciano in Italia diventano «di destra». Perché mai la diffidenza sospettosa nei confronti di qualsivoglia dimensione ludico-edonistica dell'esistenza moderna - di cui il fenomeno moda è insieme consacrazione simbolica e dilatazione narcisistica - nel nostro Paese non sia più appannaggio del tradizionalismo bigotto e invece si sia trasferita nel fronte opposto. E come mai le sfilate milanesi di «donne volgari» hanno come acuito ed esasperato un diffuso umore deprecatorio che getta in uno stesso calderone maggioranze politiche, stili di vita, modelli comportamentali. Si esprime riprovazione per l'aspetto da «porno-manager» (simbiosi peccaminosa di sesso e denaro) della donna immaginata dalla moda, e non si esita ad evocare addirittura l'immagine di «puttanoni» e «sgualdrinelle». Sull'*Unità* si rimprovera con severità «l'immaginario femminile un po' destroide» e l'attrice Lella Costa esprime il suo rammarico per l'«estetica del Potere» e per i guasti di «gusto» che dalla «nuova Classe Dirigente» si trasmettono contagiosamente in tutti i segmenti della società. Il semiologo Ugo Volli deplora questi tempi di «neo-volgarità» tipica di una «società certamente di destra che ha bisogno di abbassare il livello di comunicazione». Certamente.

«Viviamo tempi volgari», lamenta Laura Biagiotti. Stefano Gabbana se la prende con quella «punte eccelse di cattivo gusto» che sarebbero poi Alba Parietti e quel «trionfo di carnalità» che di nome fa Valeria Marini. «Vince la razza cafona», sentenzia la *Voce*, che «tracima sulle passerelle importanti» e che riflette gli umori più sgradevoli dell'«Italia truce». Perfino Sharon Stone, così sfacciata, così spudoratamente priva di quel «pudico indumento» (Donata Righetti), viene improvvisamente arruolata nelle file della destra dopo il passaggio televisivo del sulfureo *Basic Instinct*.

Volgarità, e ancora volgarità. Certo che la moda, mutevole per definizione, è destinata a rappresentare lo spirito del tempo e gli umori sociali dominanti (egli inclini all'esibizionismo e refrattari agli imperativi della sobrietà). Ma se il termine «volgarità» venisse oggi adoperato con gli stessi sottintesi morali con cui dai pulpiti di un tempo ci si scagliava contro le diaboliche seduzioni della «scostumatezza» e dell'«inverecondia» cui soggiacevano le «svergognate» di allora? E' infatti Natalia Aspesi ad encomiare Krizia per aver avuto «il coraggio di allungare le gonne sino al ginocchio». Questione di qualche centimetro di stoffa in più o la coscia di nuovo coperta si divincola dall'abbraccio della «destra»? Sì, Mary Quant faticherebbe a capire.

Pierluigi Battista

Appare la sua caricatura in una pubblicità sulla cura dei capelli e lui s'indigna

Esplode l'ira di «Arrigo il Calvo»

Il ct azzurro Sacchi querela lo spot sulle lozioni

FIRENZE. Ad Arrigo Sacchi questa volta l'hanno fatta proprio grossa. Tanto da convincerlo a fare la prima querela della sua vita. No, non sono le critiche dei giornalisti il bersaglio della sua ira, ma una pubblicità di un centro per la cura della calvizie pubblicata ieri da un quotidiano sportivo. Mezza pagina, due colonne di testo e una grossa vignetta: il personaggio è di spalle in mezzo a uno stadio. Nella mano destra ha un pallone, nella sinistra un computer, sulla fronte un paio di occhiali scuri gli incornicia la solare chierica. «Guarda, guarda. Ma sicuro, quello lì non posso essere che io. Sai che fantasia...», dice Sacchi appena vede la pubblicità. Ma le sorprese non finiscono: la campagna promozionale si arricchirà di nuovi personaggi: oggi Craxi, prossimamente un vescovo che assomiglia tanto al Papa.

S. Mancini A PAG. 13

41007
9771122176003

I due leader dicono sì a Berlusconi e dentro An crescono le proteste

Fini e Bossi, firma a malincuore

Ma sono loro ad ammorbidire Palazzo Chigi

ROMA. E' l'ora del caffè, le telescriventi hanno appena trasmesso il flash-sorpresa - tutto il governo sottoscrive l'esposto anti-Borrelli - e Ignazio La Russa si infila rapidamente in uno dei tanti ascensori di Montecitorio: «Voglio prima leggerlo questo esposto, ma sono un po' incazzato...». La Russa è l'ambasciatore di Fini tra i giudici di Milano e nel suo umor nero c'è la sconfitta della «corrente» filo-*pool* di Alleanza Nazionale. Nel partito della fiammella hanno perso gli amici dei giudici e ha vinto la *realpolitik* di Fini: in dodici ore - tra la notte di mercoledì e l'alba di giovedì - il leader di An ha corretto il tiro e il suo no ad una dura denuncia anti-Borrelli si è trasformato in un sì ad una lettera-esposto, una versione edulcorata che non cambia molto la sostanza.

E se il travaglio missino è durato lo spazio di una notte, quello di Umberto Bossi si è consumato alla luce del sole, con una «spettacolare» sequenza, sorprendente persino per un personaggio ondivago come Bossi. Ieri, alle cinque della sera, ben tre ore dopo il sì unanime del Consiglio dei ministri all'esposto, Bossi ha tuonato: «Ma cos'è questo esposto? Noi non lo appoggeremo mai, noi non denunciamo i magistrati e non so se i ministri della Lega abbiano firmato la denuncia, devo ancora parlare con loro...». Un'ora dopo Bossi si ripresenta ai cronisti e corregge il tiro: «Siamo tutti d'accordo, approviamo l'iniziativa del governo proprio perché non è una denuncia, ma un esposto, che vuole raccontare cronologicamente come sono andate le cose».

Dunque, le pressioni di Berlusconi alla fine hanno convinto Fini e Bossi, gli alleati alla fine si sono messi in riga. Bossi con il consueto fuoco di artificio, il capo di An con qualche incrinatura interna. E infatti è un Fini leggermente imbarazzato quello che ieri ha sentito il bisogno di presentarsi nella sala stampa di Montecitorio sul far della sera: «Nessuno - spiega il leader di An - ha denunciato i magistrati e niente è cambiato nella posizione del governo. L'esposto non è nulla di più che la segnalazione di un comportamento scorretto di un magistrato». E al cronista che gli fa notare come nell'esposto sia richiamato l'articolo 289 del codice penale, Fini risponde secco: «Non si tratta di un richiamo, ma di una semplice citazione». E per chi non avesse capito ripete: «Non c'è nessun cambiamento rispetto a ieri». In realtà, per tutta la giornata di mercoledì, Fini e Tatarella sono rimasti incerti sul da farsi, indecisi se usare o meno il guanto di ferro contro Borrelli.

Un'incertezza soltanto sulle contromisure però, perché sul valore cruciale dello scontro, Fini non ha avuto mai dubbi. Al punto che, nella riunione a porte chiuse della maggioranza, il leader di Alleanza Nazionale ha cadenzato parole durissime: «Quello del procuratore Borrelli è un pericoloso tentativo di destabilizzazione, che indipendentemente dalla volontà dei protagonisti può aprire la strada ad un governo delle sinistre».

E dunque, ecco la chiave del «sacrificio» di Borrelli: per i missini la posta in palio è così alta - il ritorno nel ghetto dopo sei mesi di «paradiso» - che Fini si è deciso per il gran passo: meglio attaccare Borrelli piuttosto che rischiare di perdere la partita più importante, quella del governo. Una scommessa che inevitabilmente ha scoperto il fronte interno. A parte la dissociazione del nemico Rauti, ecco il milanese Riccardo De Corato, uno dei precursori di Tangentopoli: «A cinque mesi dalle elezioni molti, compresi autorevoli esponenti di An sembrano essersi dimenticati che sono stati i magistrati di Milano a sconfiggere i politici della Prima Repubblica». Mirko Tremaglia: «E' inconcepibile tentare di fermare i magistrati che vogliono fare pulizia». E a fine giornata La Russa - che di Fini è uno dei collaboratori più stretti - fa due obiezioni: «Spedire l'esposto a Sgroi è un errore. Non capisco, ma mi adeguo».

Fabio Martini

ENIMONT

Svizzera, trovati 15 kg d'oro

GINEVRA. Il giudice istruttore ginevrino Jean-Louis Crochet ha sequestrato ieri a Ginevra 15 chilogrammi d'oro nell'ambito dell'inchiesta sulla vicenda Enimont. Lo ha reso noto l'agenzia di stampa svizzera Ats. Il giudice Crochet, interpellato dall'Ats, si è rifiutato di precisare la provenienza dell'oro, che ha un valore di duecentoquarantamila franchi svizzeri (circa trecento milioni di lire). La magistratura italiana aveva chiesto nel 1993 assistenza ai colleghi elvetici riguardo alla vicenda Enimont. Il giudice ginevrino cerca in particolare di scoprire il vero titolare della società panamense International Gold Coast, di cui Giorgio Tradati, amico e collaboratore dell'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi, ha dichiarato, nel corso del processo Enimont durante l'interrogatorio sostenuto dal giudice Antonio Di Pietro, di amministrare i beni.

[Ansa-Afp]

A sinistra Gianfranco Fini
In alto il giudice Sgroi

Ecco che cosa può accadere

Due le strade: tribunale penale o giudizio disciplinare del Csm

ROMA. Lo scontro tra il governo e la Procura di Milano riparte dai codici e dai regolamenti. Quello che può accadere dopo la lettera-esposto presentata ieri al presidente della Repubblica e al procuratore generale della Cassazione, infatti, è scritto e regolato da articoli di legge e norme amministrative molto precise, quelle che regolano il processo penale e il Consiglio superiore della magistratura. E le sedi che possono essere chiamate a giudicare il comportamento del procuratore Borrelli sono solo due: la Procura di Brescia e il Csm, dove nella sezione disciplinare siede una vecchia conoscenza di Borrelli, l'ex gip milanese Italo Ghitti, che ha firmato in due anni decine e decine di ordini di cattura richiesti dal *pool* di Mani pulite.

Su ciò che i destinatari dell'esposto potrebbero fare sul fronte penale, come ha ricordato lo stesso Borrelli, ci sarebbero pochi margini di discrezionalità, ma il Quirinale ha già fatto sapere che non intende occuparsi di questo aspetto. Per ciò che riguarda l'eventuale violazione dell'articolo 289 del codice penale richiamato nell'esposto, dunque, si dovranno percorrere altre vie per arrivare alla Procura di Brescia.

Potrebbero essere i legali delle parti interessate a presentare delle denunce, visto che comunque la lettera del governo fa esplicito riferimento al reato di «attentato contro organi costituzionali» laddove, con la sua intervista al *Corriere della Sera*, Borrelli avrebbe voluto «lanciare un pesante avvertimento al presidente del Consiglio e, per suo tramite, al governo che egli presiede». E l'«avvertimento» potrebbe essere tale da «impedire il legittimo svolgimento dell'azione del governo», cioè il reato previsto e punito da quell'articolo 289 che quasi un anno fa fu contestato agli ex funzionari del Sisde che, nello scandalo sui «fondi neri» chiamarono il presidente della Repubblica, un altro degli organi costituzionali «protetti» dal codice penale.

In teoria anche il pg della Cassazione Vittorio Sgroi potrebbe, in quanto pubblico ufficiale, trasmettere l'esposto alla procura di Brescia, ma è evidente che a lui la lettera del governo è stata mandata in quanto titolare di un altro potere: quello di avviare l'azione disciplinare nei confronti dei magistrati. Se Sgroi deciderà di dare inizio a questa procedura, allora potrà svolgere una breve istruttoria e poi il giudizio (archiviazione oppure sanzione: ne sono previste quattro che vanno dall'ammonimento alla rimozione) spetterà alla sezione disciplinare del Csm composta da nove membri, tre «laici» e sei «togati».

Il Csm - sollecitato da Scalfaro che lo presiede - potrebbe anche avviare una pratica presso la prima commissione, quella che si occupa dei trasferimenti d'ufficio per incompatibilità ambientale in base all'articolo 2 della legge sulle guarentigie: un giudice viene trasferito quando ha perduto il «prestigio necessario» nel luogo in cui lavora o nelle funzioni che svolge. Ma una discussione *in plenum* sul «caso Borrelli» si farà comunque ed entro due settimane: almeno tre componenti l'hanno già chiesta, e lì sarà pronunciato il primo verdetto - né penale né amministrativo, ma «politico» - dell'organo di autogoverno dei giudici.

[gio. bia.]

RETROSCENA

DALLA DENUNCIA ALL'ESPOSTO

ROMA

DICONO che l'ultima decisione, quella di alzare la «posta» in gioco, è stata presa ieri mattina da Silvio Berlusconi e da quelle tre persone che rappresentano le diverse anime del «berlusconismo»: Cesare Previti, il «falco»; Giuliano Ferrara, il «bulldozer»; Gianni Letta, «mister sorriso». Raccontano che questa volta il capo del governo ha dato retta al «falco» e al «bulldozer» e non ha ascoltato i richiami alla prudenza di «mister sorriso» che invano ha ripetuto espressioni del tipo: «Non esageriamo»; «Accontentiamoci»; «Meglio non azzardare».

Di certo, comunque, c'è che ieri mattina quando Silvio Berlusconi entra nella sala riunioni di palazzo Chigi ha in tasca la «lettera-esposto» al Presidente della Repubblica che rappresenta l'ultimo attacco a Saverio Borelli, il capo del pool di Milano. A dir la verità per molti dei presenti il nuovo «esposto» è una sorpresa. Nell'ordine del giorno non c'è traccia dell'argomento e tutta la prima parte della riunione si esaurisce nel dilemma se mandare alla Cee in compagnia del professore Mario Monti il leghista Comino o la pannellina Bonino. C'è la pausa per la commemorazione di Giovanni Spadolini al Senato e solo al ritorno, a fine riunione, il ministro Ferrara introduce l'argomento. «C'è - dice - da dare seguito ai discorsi che abbiamo fatto ieri sull'intervista di Borrelli. E' pronto un esposto da inviare al capo dello Stato».

Qualcuno sa della cosa come il ministro Tatarella e il capo della delegazione leghista Francesco Speroni. Altri non ne sono al corrente. Ma prima che qualcuno avanzi dubbi o riserve, le parole definitive le pronuncia Berlusconi. «E' un passo - spiega il capo del governo - che avevamo già preannunciato a Scalfaro. Riportiamo nel testo della lettera i fatti e le nostre preplessità. Tenete conto che non possiamo accettare il precedente di un magistrato che offende in un'intervista un ministro della Repubblica. Siamo un governo che deve garantire la governabilità del paese e non un'allegra brigata. E' una questione politica su cui si misura anche la compattezza della maggioranza».

Poche parole ma chiare, che non ammettono repliche. Quelle concesse riguardano solo delle piccole osservazioni al testo, qualche aggettivo, magari una virgola. In più, alla fine si decide di non inserire nel testo l'ordine del giorno approvato l'altro ieri dal consiglio dei ministri, ma di allegarlo. Il voto dei presenti (c'è qualche assente come il ministro Maroni in missione a Reggio Calabria) è unanime e alla fine sotto la lettera compare la firma di Silvio Berlusconi.

Mentre il motociclista di Palazzo Chigi alle 14 e 30 in punto parte per recapitare la lettera al Quirinale, Giuliano Ferrara davanti ai riflettori delle Tv annuncia la decisione del governo. E' raggiante, per lui è una vittoria. «E' una cosa grossissima - confida dopo la conferenza stampa - sono stupito che i ministri l'abbiano accettata. Anzi, sono esterrefatto: secondo me non hanno capito quello che hanno votato. Probabilmente Scalfaro si arrabbierà, tenterà di defilarsi, ma lui deve fare solo il notaio».

Già, Scalfaro. Alle 14 e 30 parte la lettera, alle 14 e 31 a Palazzo Chigi tutti trattengono il fiato: cosa farà - è l'interrogativo - questa volta il capo dello Stato? E' un dubbio a cui il Presidente del Consiglio e i suoi sono abituati. E forse proprio per questo la fretta mostrata da Ferrara nel dare la notizia fa imbestialire più di qualcuno nel governo. «Giuliano - racconta in un ristorante del centro di Roma Tatarella, l'uomo di Fini nel governo - non è stato ai patti. Non doveva dare quell'annuncio. Non puoi far sapere che hai mandato una lettera al Capo dello Stato senza che questo sia a conoscenza del suo contenuto. Ai presidenti non si fanno sorprese. Giuliano è sempre il solito, quello che ogni volta che si muove va alla guerra. Comunque, il documento che abbiamo mandato non è quello di Ferrara di ieri: quello era un esposto-denuncia, questa è una lettera-esposto. Se Fini era d'accordo? Certo, i «no» di ieri erano riferiti all'iniziativa di Ferrara. Detto questo l'intervista di Borrelli è stata indubbiamente un autogoal. Che fine farà Borrelli? Io interpreto gli umori della gente: la gente vuole associare Borrelli alla seconda Repubblica? Non mi pare».

Mentre Tatarella parla, al Quirinale Scalfaro ricomincia il suo «gioco»: elenca le sue riserve e fa degli appunti all'iniziativa del governo. L'annuncio di Ferrara alle agenzie lo mette di malumore, in più rimane meravigliato dal testo della lettera: si aspettava solo un'elencazione di fatti, invece, nell'esposto compare anche un articolo del codice Penale. «Non capisco - è la riflessione a cui si lascia andare con i suoi collaboratori -: se il governo vuole un procedimento penale deve rivolgersi all'autorità giudiziaria, non a me. Eppure, questo governo è composto solo da avvocati». Ed ancora: «Questi mi hanno ripassato il cerino. Mi hanno messo in difficoltà e pensare che io avevo fatto un'opera di mediazione: avevo parlato con Sgroi e Borrelli. E ora mi hanno presentato un esposto del genere».

Il malumore del Quirinale. Le «voci» che giungono dalla Procura di Milano. In poche ore siamo al solito balletto. Tutto questo, naturalmente, mette in fibrillazione la maggioranza: Fini ci tiene a precisare che non si tratta di una denuncia; Bossi, al solito, fa finta di cadere dalle nuvole. E come sempre avviene in questi casi i plenipotenziari di Palazzo Chigi tornano a parlare con quelli del Quirinale. Messaggio dopo messaggio, segnale dopo segnale alla fine viene concordata una nota di precisazione del governo: «Non si tratta - vi si legge - di una denunzia penale, ma di un esposto». E Giuliano Ferrara è costretto a scusarsi per aver diffuso il testo dell'esposto prima che fosse recapitato al Quirinale: «Uno spiacevole equivoco...un errore non doloso di cui chiedo venia».

Allora tutto chiarito? Forse sì. Oggi Scalfaro, in qualità di presidente dell'organismo, inoltrerà la lettera-esposto al Csm e il documento finirà nella cartella che riguarda i giudici di Milano. Poi si attenderanno i tempi, sempre lunghi, dell'organismo di autogoverno della magistratura. Risultato: Berlusconi ha avuto la sua lettera-esposto; Scalfaro si è conquistato il solito «distinguo». E Ferrara? In pubblico chiede scusa per le intemperanze, in privato mantiene il suo giudizio sul capo dello stato: «E' l'uomo dai 200 giochi».

Maria Teresa Meli
Augusto Minzolini

In alto il sottosegretario alla Presidenza Gianni Letta
A sinistra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi in compagnia del «portavoce» Giuliano Ferrara

Il premier: tenete conto che non possiamo accettare il precedente di un giudice che offende un ministro

Scocca l'ora del «falco» e del «bulldozer»

Previti e Ferrara spingono il Cavaliere all'azione

MONTANELLI

«La Destra imiti Einaudi»

ROMA. Perché questo governo si qualifica «di destra»? Lo vuole sapere Indro Montanelli, nel suo editoriale su *La Voce* di ieri, sotto il titolo «Duello al buio». Sostiene il decano dei giornalisti italiani: «Destra era Ricasoli che, al momento di succedere a Cavour, proibì al giornale *La Nazione*, l'unico su cui esercitava autorità, di menzionare il vino Chianti, di cui era produttore. Destra era Sella che, al momento di assumere le Finanze, liquidò tutte le sue interessenze nelle tessiture di Biella. Destra era Sonnino che, installandosi agli Esteri, liquidò tutte le sue partecipazioni nelle miniere dell'Amiata. Destra era Einaudi che, accusato da Guareschi di ammannire agli ospiti del Quirinale il suo "Dolcetto", lo bandì dai menù del palazzo. Questa è la Destra - conclude l'editoriale del direttore de *La Voce* -. Un po' diversa da quella che abbiamo sotto gli occhi».

[r. int.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(oltre filiali) (inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 11/12/1993
La tiratura di Giovedì 6 Ottobre 1994 è stata di 582.780 copie

Il governo alla fine precisa: «Non c'è nessuna denuncia penale»

E' linea dura, ma solo a metà

Al Quirinale il documento contro Borrelli

ROMA. Alla fine l'esposto del governo contro il procuratore capo di Milano, Borrelli, era partito veramente, ma senza che si capisse con esattezza se era diretto solo al Presidente della Repubblica o anche al procuratore capo della corte di Cassazione Sgroj. Perché è stato solo il ministro Ferrara (strenuo sostenitore dell'esposto) ad assicurare che questo eccezionale atto del governo contro un magistrato, il primo nella storia della Repubblica, era stato spedito sia a Scalfaro (come presidente del Consiglio superiore della magistratura) che a Sgroj. Nel comunicato ufficiale del Consiglio dei ministri emesso nel pomeriggio, invece, l'esposto non veniva neanche nominato.

Un giallo? «Non so. Sarà un fatto protocollare» rispondeva interdetto il portavoce del governo Ferrara che aveva letto alle 14,40 ai cronisti la lettera-esposto di cui si era incredibilmente persa la traccia nel comunicato. Solo dopo le 21 Palazzo Chigi si è deciso a emettere un comunicato per confermare che l'esposto c'era effettivamente, ma che formalizzava «in una lettera quanto già rappresentato al Capo dello Stato (mercoledì, ndr). Non si è trattato, quindi, di una nuova iniziativa né di una denuncia penale, bensì di un esposto». E, a quel punto, Ferrara era costretto ad un umiliante «mea culpa», una lettera di scuse a Berlusconi per aver anticipato, «per un errore non doloso», il testo della lettera-esposto a Scalfaro e Sgroj.

Il sofferto comunicato serale di Palazzo Chigi era frutto di ore e ore di tese consultazioni col Quirinale per evitare di dover mandare Borrelli, oltre che davanti al Consiglio superiore della magistratura per un giudizio disciplinare, anche davanti al giudice penale. In quelle righe c'era la via d'uscita. Il clamoroso esposto del governo, infatti, avrebbe obbligato Scalfaro ad avviare la denuncia all'autorità giudiziaria, come aveva ammesso lo stesso Borrelli. Ma l'assicurazione del governo giunta a sera («non si tratta di una denuncia penale») ora offre a Scalfaro l'opportunità di dare al documento un seguito non giudiziario.

Si è chiusa così con un calo di tensione anche la giornata di ieri. Non solo per merito del Quirinale ma anche perché due partiti di governo, An e Lega, si sono accorti che l'esposto rischiava di farli apparire come nemici dichiarati della squadra di magistrati che ha portato alla luce gli scandali di Tangentopoli.

Tale è la tensione tra gli alleati che un «vortice» dei segretari convocato alle 19 a Palazzo Chigi per discutere di Finanziaria e di nomine ha fatto circolare la voce che si stesse discutendo, invece, di dimissioni di ministri (Previti, Biondi?) e di un «rimpasto». Voci tanto insistenti da dovere essere smentite da un altro comunicato governativo.

Il risultato del secondo tempo ingaggiato da Berlusconi contro Borrelli con la mossa di ieri (l'esposto) aveva deviato il tiro sugli alleati Fini e Bossi, appannandone notevolmente l'immagine di paladini di «Mani pulite». Ma, soprattutto, rischiava di coinvolgere pesantemente Scalfaro.

L'esposto, infatti, era indirizzato a lui, malgrado avesse convenuto mercoledì con Berlusconi che sarebbe stata sufficiente la sua protesta orale e che non ci sarebbe stato nulla di scritto. Invece ieri pomeriggio un motociclista della presidenza del Consiglio ha recapitato al Presidente della Repubblica (e del Consiglio superiore della magistratura) l'atto che ora lo avrebbe obbligato a fare avviare il procedimento disciplinare contro Borrelli.

Di fatto Berlusconi, con una sola mossa, sembrava che fosse riuscito a mettere in serio imbarazzo i suoi due alleati più ingombranti e il Presidente della Repubblica che, appena due giorni prima, lo aveva duramente ripreso per la vicenda della legge finanziaria. Ma la conclusione della giornata ha dimostrato che non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

Le contorsioni di Fini e Bossi fanno capire che si sono accorti che monta l'allarme nell'opinione pubblica. E il governo, che sembrava più compatto mercoledì sera, 24 ore dopo era sull'orlo di un «rimpasto» e alquanto confuso. Rifondazione comunista gli ha chiesto di dimettersi. Il pds (Mauro Zani) accusa: «Il governo chiede la testa di Mani pulite per farla finita con Tangentopoli una volta per tutte». Mercoledì prossimo Berlusconi spiegherà al Senato cosa sta succedendo.

Alberto Rapisarda

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

Nella maggioranza sale la tensione e Palazzo Chigi: «False le voci di rimpasto»

Un'immagine del Consiglio superiore della magistratura
A destra Rocco Buttiglione

L'esposto

Questo il testo della lettera

ROMA. Ecco il testo della lettera-esposto contro il procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli che il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità e ha deciso di inviare al Presidente della Repubblica, nella sua qualità di presidente del Consiglio superiore della magistratura, e al procuratore generale presso la Corte di Cassazione, Vittorio Sgroi.

«Illustre presidente, sottoponiamo alla sua attenzione per le determinazioni conseguenti, considerazioni di vivo allarme in ordine ai rapporti tra un delicato organo della giustizia penale, il Procuratore Capo della Repubblica di Milano, e il governo della Repubblica, sul cui libero funzionamento vigila l'articolo 289 del codice penale».

«In data 5 ottobre, il *Corriere della sera* pubblica una intervista al dottor Francesco Saverio Borrelli, confermata senza rettifiche dal procuratore. L'intervista è univocamente orientata, nel senso virgolettato attribuito al magistrato e nel suo complessivo significato e messaggio giornalistico, a lanciare un pesante avvertimento, tanto più grave data l'autorevolezza della fonte e il suo diretto potere di iniziativa in materia, rivolto al Presidente del Consiglio e, per suo tramite, al governo che egli presiede. Il contenuto dell'avvertimento, formalmente allusivo e insinuante, è il seguente: in quanto ex presidente della Fininvest, società un tempo proprietaria dell'emittente Telepiù, il capo dell'esecutivo potrebbe esser formalmente indagato in tempi brevi nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria in corso. Questo inequivoco contenuto, richiamato clamorosamente nell'impostazione e nella titolazione dell'intervista, assume la forma della frase seguente: "Beh, è inutile nascondersi dietro un dito - prosegue la lettera, che cita testualmente l'intervista di Borrelli - siamo a un momento importante, cruciale, quello che è apparso sui giornali sul problema di Telepiù, mostra abbastanza chiaramente che si rischia di arrivare a livelli finanziari e politici molto elevati"».

«Nel seguito dell'intervista, si registra un attacco politico, personale e professionale al ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi, in cui è scoperto l'intento insieme diffamatorio e intimidatorio».

Alla lettera, il Consiglio dei ministri allega quindi l'ordine del giorno approvato l'altro ieri nel momento in cui sono state respinte le dimissioni del guardasigilli. Un ordine del giorno nel quale si definivano «deplorevoli e inammissibili da parte di un organo che amministra la giustizia penale le insinuazioni contenute nell'intervista». E che considerava «intollerabile» il riferimento al ministro della Giustizia. Quanto al complesso dell'intervista di Borrelli, l'ordine del giorno lo considerava «strumentalmente destinato a fini denigratori in un contesto di grave e prolungata turbativa politica del corretto funzionamento degli organi costituzionali».

Il ministro Ferrara ha poi dato lettura dell'ultimo periodo dell'esposto: «La preghiamo, illustre presidente, di compiere gli atti conseguenti alla ricezione di questa lettera-esposto, per verificare se in questi abusi a mezzo stampa e a scopi politici del potere di iniziativa penale, non sia ravvisabile la volontà di impedire il legittimo svolgimento dell'azione del governo parlamentare in carica. E se non sia quindi strettamente necessario, nella forma che ad altri ambiti istituzionali spetta determinare, dare corso nei confronti del dottor Francesco Borrelli, alle azioni conseguenti». [Adnkronos]

INTERVISTA

IL MINISTRO E I GIUDICI

«Così ha vinto Berlusconi»

Ferrara: lo scaltro procuratore è stato fermato

ROMA

GONGOLA l'uomo che ha picconato e probabilmente decapitato il *pool* Mani pulite, ma non innalza il trofeo sanguinolento e anzi, con inedita attitudine, tenta, da vincitore saggio, l'*understatement*: rilegge il testo dell'esposto contro il procuratore capo di Milano appena trasmesso dalle agenzie, Giuliano Ferrara. E tra sé e sé mormora: «Oddio, che abbiamo fatto!».

Come che ha fatto, ministro Ferrara? Non lo sa? Ha smantellato il pool Mani pulite.

«Neanche per idea, semmai ho evitato che fosse smantellato il governo, non questo governo in particolare, ma qualunque governo. Il mio esposto non è un colpo ai giudici, ma a un singolo giudice e a un singolo comportamento. Sono soddisfatto per ciò che ho fatto e che il Consiglio dei ministri ha approvato all'unanimità. Occorreva stabilire una soglia all'uso abnorme del potere di esternazione: non si mandano gli avvisi degli avvisi di garanzia. Con l'esposto, la vicenda per me è chiusa, adesso la responsabilità è di altri».

Ma come non sospettare che in realtà questo serva a bloccare le numerose inchieste sulle aziende di proprietà del presidente del Consiglio?

«Questo è un sospetto infamante, che infanga chi lo coltiva».

Se invece dell'intervista di Borrelli, l'avviso dell'avviso, ci fosse stato un reale avviso di garanzia per Berlusconi?

«Non avrei fatto alcun esposto, perché io non voglio fermare nessuna inchiesta, ma l'intreccio perverso tra azione e comunicazione, che nasce da un potere di esternazione usato e abusato da certi magistrati».

Vabbè, ma le crederà quel bel pezzo di Paese che vorrebbe far santo Tonino Di Pietro?

«Ci sono state le elezioni quando le inchieste erano già in corso e gli elettori sapevano benissimo chi fossero Berlusconi, Bossi, Fini... C'è stato persino l'arresto del fratello di Berlusconi, eppure gli elettori l'hanno scelto. Se Berlusconi poi non ce la farà come presidente del Consiglio, ci sarà un anti-Berlusconi, ma si sbrighino e soprattutto non pensino di imporlo per via giudiziaria. La verità è che il Paese non è più incipriġnito e incarognito come qualcuno si ostina a credere, ma guarda con disincanto a queste faccende giudiziarie».

E allora perché l'esposto contro il procuratore Borrelli?

«Perché il procuratore Borrelli è troppo scaltro, intelligente e colto per lasciarsi sfuggire colposamente un'intervista come quella data al *Corriere*. E' vero che ormai si è smarrito il senso delle proporzioni lessicali, che i giudici usano ad ogni piè sospinto metafore come quella della rivoluzione, ma in questo caso è diverso: si tratta di un incidente non colposo, doloso. Borrelli ha compiuto un atto intimidatorio nei confronti del governo, facendo emergere che c'è qualcosa da sanare tra ordine giudiziario e poteri costituzionali. Non sarò io a negarlo, il governo è spesso incespicante, irrituale, può persino sconcertare, ma quella del procuratore capo non è una semplice *gaffe*».

E perché mai Borrelli avrebbe dovuto intimidire il governo?

«Furet ha studiato la Rivoluzione francese e ha appurato che nelle rivoluzioni contano molto fenomeni impersonali, anche quando si tagliano le teste. Quando ha dato quell'intervista, Borrelli probabilmente era "agito" da forze impersonali: parlo di questo dicendo che è stato un delirio di onnipotenza. O forse anche lo stesso sentimento di impunità della vecchia classe dirigente, che portava De Mita, già negli Anni Settanta, a dire che gli enti pubblici erano finanziatori sub-istituzionali dei partiti».

D'accordo, ministro Ferrara, la vogliamo seguire su quest'analisi psico-politica. Ma allora si potrebbe dire che da tempo Borrelli e i suoi colleghi sono assediati, attaccati, svillaneggiati. Lo stesso Berlusconi ha detto martedì scorso che usano la giustizia per fini distorti. Non ce n'è abbastanza per far saltare i nervi anche ai santi?

«Certo, se c'è un elemento di autodifesa è anche comprensibile, ma non per questo giustificabile. E' vero, Berlusconi ha parlato di un uso distorto della giustizia, ma lui è un parlamentare inerme, a mani nude, senza poteri diretti. Borrelli, invece, ha il potere d'iniziativa penale».

Abbia pazienza, dire che il presidente del Consiglio, poveretto, è a mani nude... In realtà il presidente del Consiglio interviene un giorno sì e l'altro pure in indagini giudiziarie che lo coinvolgono personalmente.

«Non ho difficoltà a dire che alcuni interventi del presidente sono irrituali e che, a mio avviso, come gli ho anche detto, farebbe bene a non entrare nel merito di vicende giudiziarie, di cui sarebbe meglio si occupassero le attuali cariche sociali delle sue aziende».

Non pensa che anche queste irritualità contribuiscano ad affossare il pool?

«Guardi, io penso che la procura di Milano ha tre strade: andare avanti sull'abnormità istituzionale di Davigo nel discorso del calzino da rivoltare, un'abnormità che Borrelli ha addirittura allargato; smantellare la propria azione giudiziaria, dando una rivincita *post mortem* alla vecchia classe dirigente, soluzione che io non auspico affatto; o ridimensionare istituzionalmente il *pool* al ruolo che gli compete».

Sa, ministro Ferrara, che a qualcuno viene in mente l'operazione di delegittimazione fatta a suo tempo contro il giudice Falcone?

«Di Falcone si è fatto uso sia vantandone l'amicizia, sia agitandolo in vita e in morte, con una delle escogitazioni retoriche più spregevoli di tutta la politica italiana. Non si possono costruire alleanze e governi sulla tomba dei martiri. E' immorale e vano».

Tuttavia, il duello con Berlusconi ha indebolito Di Pietro...

«Di Pietro è fuori da questa vicenda e sta rispettando il sacrosanto impegno che ha preso di non parlare fuori dalle aule di giustizia. E poi non ha mai mandato l'avviso di un avviso attraverso un'intervista. Certo, se vuol proprio rappresentare un duello, un vincitore c'è ed è Berlusconi, che è dalla parte della legittimità istituzionale. Questo va trasformato in vera capacità di governo del Paese, al riparo da irruzioni giudiziarie nella politica oltre una certa soglia, quella superata dal procuratore capo di Milano».

Fatto sta, che si sente odore di ricatti, di poteri freschi, si ascoltano linguaggi oscuramente allusivi...

«Non ne so niente, conto poco, ignoro gli *arcana imperii*».

Secondo lei, come sapeva Buttiglione dell'avviso di garanzia che si preparava per Berlusconi?

«Penso che l'abbia desunto dai giornali e che poi ci abbia attaccato il suo commento politico, ma sbagliando. Fini non insidia Berlusconi, perché sa benissimo che la sua costituzionalizzazione non passa per via giustizialista, ma per via liberaldemocratica».

A lei, ministro Ferrara, piace assai fare l'orco cattivo, ma - confessi - non le dà un po' fastidio passare alla storia come quello che ha affossato il pool Mani pulite, che tentava di liberare l'Italia dalla corruzione?

«Semplicemente, io credo che non si possa continuare a percorrere la via dell'anomalia nel rapporto tra giustizia e politica, pena una politica più fragile, ma anche una giustizia più fragile. L'equilibrio istituzionale è importante per chi fa politica, ma anche per chi amministra giustizia».

Sì, ma Ferrara affossatore del pool?

«Se vuole, le dico che è abbastanza pesante essere considerato nemico dei giudici moralizzatori. Produce sofferenza - lo confesso - sentirsi addosso gli occhi arroventati dell'opinione pubblica per le cose che già andavo dicendo quando lavoravo in televisione. Ma tant'è. Non vedo come questa sofferenza possa bastare a farmi cambiare idea su ciò che sinceramente penso delle cose italiane».

Alberto Statera

LETTERA

«Caro presidente, scusami»

ROMA. «Caro Presidente, uno spiacevole equivoco mi ha indotto ad anticipare, per errore non doloso di cui naturalmente chiedo venia, il testo della lettera-esposto sul caso Borrelli approvato dal Consiglio dei ministri, all'unanimità, alle ore 14.23 di oggi». Con queste parole comincia la lettera che Ferrara, ha inviato ieri sera a Berlusconi. «Come da prassi consolidata, gli atti del Consiglio, che sono per loro natura pubblici, vengono esposti nella sala stampa di Palazzo Chigi pochi minuti dopo la loro approvazione. In questa occasione, tuttavia, la forma epistolare dell'esposto al Capo dello Stato e al Procuratore generale avrebbe richiesto una scelta di tempo più cauta. Rinnovo, anche per destinarli agli alti interlocutori della missiva, i sensi del mio rammarico personale». [Agi]

«Di Pietro non c'entra lui si tiene fuori Non tutti fanno il tifo per i giustizieri»

Il ministro Giuliano Ferrara
A destra, il giudice Di Pietro

Intervista alla presidente dell'Associazione magistrati

Paciotti: giudici, resistete

«Come durante il terrorismo»

Elena Paciotti presidente della Associazione nazionale magistrati

ROMA. «Cari colleghi, avete sopportato il piombo dei terroristi e dei mafiosi, allora sopportate gli insulti, anche di persone che hanno incarichi istituzionali rilevanti». Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, lancia il suo appello e spiega che il problema non sono solo gli insulti: «E' una costante, quando le indagini penali toccano ambienti che ne sono tradizionalmente immuni, scatta l'operazione di contrasto, nel tentativo di delegittimare i magistrati davanti all'opinione pubblica e disarmarli sul piano della capacità operativa».

Allora la polemica del governo con Borrelli che cos'è, un pretesto?

«Ma certo. Quell'intervista può essere stata un po' sopra le righe, ma arrivava dopo l'attacco del presidente del Consiglio ai magistrati e gli insulti del ministro della Giustizia. Ora, a parte la totale infondatezza e strumentalità di un'accusa come quella di attentato agli organi costituzionali, è evidente che il problema è un altro: l'insofferenza ad ogni controllo di legalità e la volontà precisa di intralciare il lavoro del *pool* di Mani Pulite, colpendo un uomo come Borrelli di elevatissime doti professionali e morali. Non è secondario il fatto che si siano scagliati proprio contro di lui».

Perché?

«Perché lei sa benissimo che in altre situazioni ci sono sostituti procuratori bravissimi e scrupolosi che però si trovano di fronte a dei capi degli uffici i quali possono ritardare le indagini, renderle difficoltose, bloccare il lavoro. Questo a Milano non è accaduto e anzi la presenza di una persona della levatura e delle capacità di Borrelli è stata di grande sostegno al lavoro di Mani Pulite».

Lei oggi ha detto che ci sono avvocati che si lamentano sempre dei giudici come Borrelli e mai di quelli come Curtò. Vale anche per il governo?

«Il ragionamento vale per tutti, anche per il governo. Il fatto è che spesso non solo non ci si lamenta dei giudici alla Curtò, ma vengono anche utilizzati. In questo caso c'è qualcosa di più: quando si arriva a chiedere l'intervento di altre autorità per delle affermazioni di un procuratore che al massimo possono essere giudicate inopportune, è chiaro che la ragione è un'altra, l'insofferenza di cui parlavo prima».

Il riferimento al piombo dei mafiosi autorizza dei paragoni tra quello che succede oggi coi giudici milanesi e quanto è accaduto con Falcone a Palermo?

«I paragoni sono sempre un po' impropri, ma anche qui ci troviamo di fronte ad un tentativo di isolare per delegittimare e depotenziare il lavoro di alcuni giudici. Ha cominciato Craxi nel 1981 con l'arresto di Calvi, quando disse che i magistrati erano un pericolo per la nazione. E questo fa capire quanto sarebbe pericolosa una collocazione del pubblico ministero anche solo minimamente diversa dall'attuale: se arrivassimo o avessimo già una qualche forma di dipendenza del pm dal potere esecutivo, Borrelli, D'Ambrosio, Di Pietro, Colombo e Davigo sarebbero già da tempo da un'altra parte, ad occuparsi di altro». **[gio. bia.]**

LETTERA: BUTTIGLIONE E I TOTALITARISMI

CARO Direttore, Le scrivo dopo aver appena assistito ad un «faccia a faccia» televisivo fra Gianfranco Fini e Massimo D'Alema in cui si chiedeva agli italiani di scegliere fra la destra e la sinistra ignorando il centro.

Fini e D'Alema ripetono l'errore che ha provocato le attuali difficoltà della politica italiana. In una democrazia compiuta si sceglie una fra la sinistra e la destra una fra la sinistra moderata e il centro, mentre si pone al tempo stesso un chiaro confine contro gli estremisti di sinistra e quelli di destra. D'Alema legittima Fini che a sua volta non solo legittima D'Alema ma gli dà via libera per rifare una bella alleanza con Bertinotti.

Possiamo immaginare cosa deriva da queste legittimazioni: la formazione di due alleanze elettorali altrettanto incoerenti ed incapaci di governare come quelle che si sono presentate alle passate elezioni, altrettanto incapaci di dare al Paese un governo efficiente e di rappresentarlo in Europa. Perché Fini faccia questo e cerchi la legittimazione di D'Alema è evidente. Egli ha bisogno adesso di un surplus di legittimazione perché non solo vuole rimanere al governo con Berlusconi, ma si appresta a sostituirlo. Ma perché D'Alema gli rende questo favore? Vi sono a mio avviso due ragioni, una pratica ed una teorica. La ragione pratica è che D'Alema (come del resto anche Fini) ha paura che si costituisca un centro autonomo, europeo, capace non solo di battere elettoralmente la sinistra, ma anche di governare bene e di portare davvero l'Italia in Europa costringendo la sinistra italiana ad una operazione di ammodernamento assai più radicale di quella a cui essa è oggi disposta. Meglio schiacciare il centro finché si è in tempo (ma si è ancora in tempo?) consegnando Berlusconi nelle mani di Fini e spegnendo ogni autonoma capacità di iniziativa politica del Partito popolare.

Che in questo modo si rischi di consegnare il Paese nelle mani di una destra che non ha fatto davvero e fino in fondo i conti con il fascismo, è cosa che il segretario del pds non sembra prendere in considerazione. Ma c'è anche un'altra ragione che aiuta a comprendere la posizione del pds. Il mito dell'unità antifascista è finito. Questo mito, come è noto, identificava nel fascismo il male assoluto e, di conseguenza, tutti gli avversari del fascismo dovevano essere buoni ed il futuro politico del Paese doveva dipendere da una nuova sintesi di cattolicesimo progressista, comunismo e democrazia liberale. La sintesi non è riuscita, il comunismo si è dissolto davanti ad una resistenza materiale ed ideale e con la fine del comunismo crolla anche il mito dell'unità antifascista. Non crollano invece le autonome ragioni dell'antifascismo dei cattolici e dei liberali: il primato della persona umana, il rifiuto del mito della violenza e della forza, la difesa dei diritti delle comunità naturali e della società civile contro lo statalismo. Si tratta di un antifascismo che è al tempo stesso antitotalitarismo e quindi anticomunismo. Queste ragioni, però, non fanno parte del codice genetico dei comunisti. Non voglio dire che i comunisti non fossero antifascisti. Essi però si opponevano al fascismo all'interno dello stesso inglobante totalitario e per questo il loro antifascismo era diverso da quello dei democratici. E' per questo che dopo il crollo del comunismo sono rimasti privi di un chiaro orientamento ideale sul tema del fascismo. Questo spiega il paradosso per cui la legittimazione del msi pone ai popolari un problema ideale mentre per gli ex comunisti pone soltanto un problema di opportunità politica. Con ciò non voglio negare a Fini la possibilità di portare a compimento il disegno di formare una destra «pulita», capace di diventare l'ala destra del centro. Non si può trattare però di una semplice operazione di maquillage che si limita a cacciare alcuni energumeni. Fini dà per compiuta un'operazione di reale cambiamento di essenza che, nel migliore dei casi, è appena iniziata, e D'Alema lo conforta con il suo appoggio. Adesso i discendenti di due tradizioni totalitarie si legittimano a vicenda. Non sono però legittimazioni molto convincenti.

Rocco Buttiglione

DALLA PRIMA PAGINA

PER FAVORE RIENTRATE NEI RANGHI

I due vizi - quello dei magistrati e quello del capo dell'esecutivo - sono legati l'uno all'altro come fratelli siamesi e si giustificano a vicenda. Le aziende di Berlusconi autorizzano i giudici a puntargli addosso le armi delle indagini; le inchieste selettive dei giudici autorizzano Berlusconi a considerarsi vittima e a tenersi le aziende. Se vincono i giudici corriamo il rischio di uno Stato giudiziario in cui i magistrati inquirenti avranno lo status che il codice Rocco riservava alle autorità amministrative e di polizia. Se vince Berlusconi corriamo il rischio di uno Stato patrimoniale in cui ogni azione di governo potrà essere sospettata di «interesse privato in atto d'ufficio». Se vincono i primi puliremo le stalle del Paese a un prezzo che rischia di renderlo inabitabile. Se vince il secondo rischiamo di lasciarle sporche e avremo restaurato di fatto la democrazia del censo, quando l'esercizio del voto e della rappresentanza politica era riservato ai «benestanti». Comunque vada ci ritroveremo in uno Stato squilibrato e deformato. Non credo quindi che gli italiani abbiano interesse a schierarsi da una parte o dall'altra. L'interesse della nazione in questa vicenda è che i due comportamenti costituzionali scorretti - quello dei giudici e quello del presidente del Consiglio - vengano egualmente sconfitti. Non dobbiamo augurarci la vittoria di una parte sull'altra, ma una soluzione che da un lato costringa la magistratura inquirente a rientrare nelle sue toghe, ma non le impedisca di continuare le indagini sulla corruzione, e che dall'altro obblighi Berlusconi a divorziare dalle sue aziende e a non interferire nelle inchieste, soprattutto quando lo concernono. Non so con quali formule e accorgimenti questo scopo possa essere raggiunto, ma so che non ci arriveremo mai se i partiti e i loro leader (Bossi, Buttiglione, D'Alema, Fini) continueranno a valutare gli avvenimenti secondo i loro interessi di parte, ad approvare ciò che nuoce all'avversario e a condannare ciò che nuoce all'alleato. Non bisogna in questa circostanza schierarsi con i giudici contro il governo o con il governo contro i giudici. Bisogna isolare entrambi e ricordare che vinceremo, noi italiani, soltanto se tutti e due rientreranno nei loro compiti istituzionali.

Sergio Romano

Accordo su Monti?

Martino: «Presto i commissari italiani alla Cee»

ROMA. Arriverà presto la nomina dei due commissari europei che dovranno essere indicati dall'Italia. Lo ha fatto sapere il ministro degli Esteri Antonio Martino. «C'è già un accordo sul loro profilo, c'è accordo su uno dei due nomi, quindi chiuderemo presto». Se è vero che l'Italia è rimasta l'unico Paese dell'Unione a non avere ancora indicato i suoi commissari è anche vero che in altre occasioni è andata peggio: «In passato si è arrivati fino a dicembre». Il nome su cui si è già raggiunto un accordo dovrebbe essere quello del presidente della Bocconi Mario Monti. Per l'altro posto in ballo circolano tre nomi: l'attuale segretario generale dell'Europarlamento, Enrico Vinci, appunto; il ministro per le politiche comunitarie Domenico Comino; l'ex presidente della Consulta, Antonio La Pergola. [Agi]

Il procuratore di Milano: non sono avvitato a questa sedia, se vogliono mi destituiscano

Borrelli all'attacco: «Non mi dimetto»

Il pool pronto a autodenunciarsi

A destra Francesco Saverio Borrelli procuratore capo di Milano

MILANO. Esternazione numero uno: ore 16 e 3 minuti. Borrelli parla davanti a dieci giornalisti: «Posso dire che la mia aspirazione di carriera, è noto, è quella di occupare la presidenza di una corte d'appello». Esternazione numero due: ore 16 e 27. Borrelli replica e accusa i cronisti: «Ma che cosa avete capito? Le mie aspirazioni le accantono in attesa che si definisca questa vicenda. Non mi dimetto, resto alla procura di Milano».

Ventiquattro minuti, due esternazioni e una commedia degli equivoci. Si gioca in un soffio - e qualche parola di troppo - il giorno più lungo di Francesco Saverio Borrelli. Dopo l'intervista al «Corriere», gli assalti di Ferrara e del ministro Biondi, le polemiche, la lettera-esposto del governo al presidente Scalfaro e al procuratore generale presso la Cassazione Vittorio Sgroi.

Anche quella di ieri giornata campale per il procuratore capo di Milano. Al mattino ci sono i giornali, le telefonate, i magistrati in processione e la visita del generale Bozzo, comandante del Terzo corpo d'armata.

All'ora di pranzo le agenzie «sparano» l'annuncio dell'offensiva (legale) del governo. Alle 15 Borrelli rientra a palazzo. Sulla Croma blu blindata fa «no» col dito al giornalista del «Tg 4», pronto con microfono e telecamera.

Poi Borrelli ci ripensa: «Contro la lettera esposto del governo mi tutelerò nelle sedi competenti. Fino a ieri sera sembrava che fosse un'iniziativa solo di un componente del governo, non è così. Sono comunque sereno».

Un'ora dopo scoppia «il caso B.». Borrelli fa entrare nel suo ufficio 10 giornalisti. Hanno in mano il papiro con l'iniziativa del governo, il primo vero attacco contro il capo del pool Mani pulite in quasi tre anni di inchiesta. Borrelli la butta sul ridere: «Siete venuti qui a portarmi solidarietà? Ovviamente non ho nulla da dire. Dichiarazioni non ne faccio».

Non è così. Spiega il procuratore capo ad una richiesta tecnica di chiarimento: «In base all'articolo 31 del codice, Scalfaro e Sgroi hanno l'obbligo di denuncia, sono pubblici ufficiali. Certo il reato è grave, almeno 10 anni di carcere. Il che vuol dire che potrebbero darmene 24. Mi auguro di vivere altri 24 anni, fino a 89 anni».

Ripete, Borrelli: «Dichiarazioni non ne faccio. La questione è stata posta su binari ufficiali. E' a quelli che mi dovrò riferire». Subito dopo smentisce la voce, una delle tante girate in queste ore, secondo cui avrebbe già presentato le dimissioni. E' il momento controverso, la commedia degli equivoci.

Testuale. Risponde Borrelli: «No. Dimesso? E perché?». Anche nel caso dovesse partire l'azione disciplinare? «Certo non posso restare avvitato alla mia sedia se mi vogliono mandare via». Prima di una decisione disciplinare toglierebbe il disturbo? «Non ci penso proprio, perché dovrei lasciare la magistratura?».

Ancora domande. No, non la magistratura. Si parla di questo ufficio... Replica: «A questo non rispondo. Ci sarebbe una lettura sbagliata, si potrebbe pensare che sia conseguenziale a questo episodio». Può chiarire meglio? «Posso dire che la mia aspirazione di carriera, è noto, è quella di occupare la presidenza di una corte d'appello. La mia una carriera lunga? Cinque anni e mezzo non sono pochi. E perdinci se gli ultimi due sono stati intensi».

Tutti capiscono che il procuratore capo ha intenzione di andarsene dall'ufficio che ricopre. E ancora non si sa che, pochi giorni prima della bufera, Borrelli aveva avanzato una richiesta per concorrere alla presidenza della corte d'appello di Firenze.

Intanto gira di mano in mano il fax con le notizie da Roma. Gerardo D'Ambrosio legge con attenzione e mormora: «Potremmo autodenunciarci per solidarietà con Borrelli». Ma smentisce subito di aver detto ufficialmente quella frase. E spiega: «Perché preoccuparsi? Prendiamo atto dell'iniziativa del governo e continuiamo a lavorare. La cosa più seria, comunque, è tacere e lavorare».

Altri due magistrati del pool, Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo, leggono i fax e ascoltano dai giornalisti l'ultima esternazione di Borrelli. Vanno nel suo ufficio. Alle 16 e 27 esce il procuratore capo in persona.

Borrelli è arrabbiato, arrabbiatissimo. Quasi urla: «Ma che cosa avete capito? Che me ne vado da Milano? Non mi dimetto. E non prendo nessuna iniziativa conseguenziale ai fatti di questi giorni». Aggiunge, con voce concitata: «Non me ne vado dalla magistratura salvo non mi destituiscano. Anzi, le mie aspirazioni le accantono in attesa si definisca questa vicenda. Quindi resto alla procura di Milano». Due minuti dopo il procuratore Borrelli è di nuovo nel suo ufficio.

[f. pol.]

Su Galliani

Accertamenti nelle banche

MILANO. La Procura ha disposto una serie di accertamenti bancari nei confronti dell'amministratore delegato Milan, Galliani. E' stato il Tg5 di Enrico Mentana a dare la notizia, nell'ambito di un servizio che voleva rispondere all'interrogativo: «C'è davvero un accanimento della magistratura milanese nei confronti della Fininvest?». «Anche noi credevamo fino a oggi, che ci fosse un po' di vittimismo nell'atteggiamento del Presidente del Consiglio - è stato detto al Tg - fino a quando non abbiamo avuto copia di un fonogramma inviato dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza a tutti gli istituti di credito, le società finanziarie e le società fiduciarie d'Italia, migliaia di destinatari quindi. E' una richiesta di accertamenti che riguarda uno degli uomini di punta della Fininvest, Galliani».

Ha commentato ancora il Tg5: «Ma chi è Galliani? Al Capone, verrebbe da chiedersi. C'è davvero bisogno di sapere tutti i suoi rapporti finanziari, dal libretto degli assegni fino all'acquisto di un'auto in qualsiasi punto del Paese? Forse leggendo questo fonogramma un po' d'intento persecutorio in effetti salta fuori».

[r. int.]

«Il mio obiettivo è presiedere una corte d'appello ma per il momento devo accantonare il desiderio di coltivare questa carriera»

Giulio Catelani pg di Milano da tre anni

INTERVISTA

IL PG CATELANI

«Non sono un pugnalatore Ma ora tutti devono tacere»

MILANO

«PUGNALATORE». Così Francesco Saverio Borrelli ha definito il procuratore generale di Milano Giulio Catelani. Un'accusa pesantissima. Che segue le relazioni sull'attività del pool Mani pulite inviate periodicamente da Catelani al ministro Biondi e al Csm. Replica, Giulio Catelani, fiorentino, da tre anni la più alta autorità inquirente del capoluogo lombardo.

Allora dottor Catelani, lei è un «pugnalatore»?

«No, guardi che è tutto chiarito. Io e Borrelli siamo d'accordo su tutto. Una cosa è dare peso alle voci, una cosa è dare sostanza».

Vuol forse dire che hanno esagerato i giornali nel dare troppo rilievo ai suoi esposti contro il pool inviati al procuratore generale Sgroi, alla Cassazione e al Csm?

«Intanto si tratta solo di corrispondenza, chiamiamola corrispondenza. Il procuratore generale di Milano ha continua corrispondenza con il procuratore generale e con la Cassazione. Ha potere di sorveglianza, ha l'obbligo di fare rapporti per fatti che potrebbero avere rilevanza disciplinare. Ma la corrispondenza nasce sulla base di esposti e di interrogazioni parlamentari».

Come l'esposto arrivato da Silvio Berlusconi che lamentava una «persecuzione giudiziaria» per le oltre 80 perquisizioni dei suoi uffici?

«Ah, no. Sulla natura della mia corrispondenza non le rispondo. E' coperta dal segreto d'ufficio. Lo chieda ai destinatari».

Lei sa se sono stati aperti procedimenti disciplinari sulla base della sua «corrispondenza»?

«Questo non lo so proprio. A me non sono tenuti a dirlo».

Eppure sulla base delle sue «corrispondenze» il procuratore Sgroi ha detto che ci sono magistrati «intoccabili». E' d'accordo?

«Intanto Sgroi parlava in generale, e non di magistrati specifici. Non ha fatto nomi o cognomi. Comunque sì, anche per me non ci sono magistrati intoccabili. Però bisogna vedere se hanno fatto qualcosa. Ci vogliono fatti specifici, non chiacchiere».

Beh, le critiche a Di Pietro e agli altri componenti del pool non sono mancate. C'è chi dice che aver proposto una legge è esorbitante dal loro compito. Senza entrare nel merito della loro proposta, non le sembra che ci sia stata una invasione di campo?

«Le rispondo con una domanda: chi è che fa le leggi in Italia?».

Il Parlamento. Quindi è d'accordo che ci sia stata una invasione di campo?

«Basta con questi termini calcistici. Il loro contributo è valido, dimostra vero senso dello Stato. Ma deve seguire un canale istituzionale».

Poi c'è chi dice che Borrelli, Di Pietro e gli altri del pool, che lo vogliano o no, fanno politica. L'inchiesta Mani pulite in tre anni ha avuto effetti politici...

«Non solo. Anche economici. Il fatto grave è il crollo della Borsa. Questa vicenda ha indebolito la lira, bisogna stare attenti alle conseguenze, ai danni effettivi».

Poi c'è l'influenza politica...

«E' inevitabile. E' una realtà. Dobbiamo sempre mantenere il senso delle proporzioni per non esorbitare dalle proprie competenze».

E come si fa?

«Ci vuole il silenzio, la saggezza. E la volontà degli uomini».

Questo desiderio di silenzio lei lo va ripetendo da giorni. Parla troppo Borrelli? Parlano troppo i magistrati del pool?

«Sono contro le esternazioni, sono per il silenzio. Se parlo oggi è perché sento il dovere di contribuire a un minimo di tranquillità, soprattutto psicologica. Dobbiamo pensare di lavorare nell'interesse degli italiani, popolo ammirevole».

Allora incidente è chiuso?

«Non so se sia chiuso. Dobbiamo contribuire a chiuderlo. Bisogna fare le indagini».

Al procuratore capo Borrelli sono arrivate critiche pesanti per i contenuti della sua intervista al «Corriere». Crede che il procuratore capo debba dimettersi?

«Non ne vedo la ragione».

Il ministro Biondi e il procuratore generale Sgroi le hanno già chiesto una «corrispondenza» su Borrelli dopo quell'intervista?

«No».

Se l'aspetta?

«Non aspetto niente. Se vogliono chiamare, il telefono è lì».

Fabio Poletti

IL GIP PADALINO

Nuova denuncia a Sgarbi

MILANO. Nuovi conflitti giudiziari tra Vittorio Sgarbi e la magistratura milanese impegnata nelle inchieste per Mani Pulite. Stavolta è toccato al giudice delle indagini preliminari Andrea Padalino procedere contro il parlamentare in sede civile, chiedendo «i danni materiali e morali» per quanto sostenuto dallo stesso Sgarbi durante la sua trasmissione del 4 agosto scorso. In quell'occasione Sgarbi si scagliò, in maniera pittoresca, contro il gip, appena apparso sull'orizzonte dell'inchiesta Mani Pulite (a lui è toccato il capitolo delle indagini sulla Guardia di Finanza), avanzando il sospetto che il magistrato, già in carica al tribunale di Monza, fosse stato prescelto in maniera macchinosa e, a dire di Sgarbi, sospetta per sostituire come gip Italo Ghitti, appena eletto al Csm. Padalino, secondo Sgarbi, aveva ricambiato la «chiamata» nell'inchiesta con un atteggiamento molto disponibile verso le richieste della procura milanese.

Avviso di garanzia a Dell'Utri

L'ipotesi di accusa dei magistrati: fatture false

Marcello Dell'Utri amministratore delegato di Publitalia

TORINO. L'inchiesta sulle fatture gonfiate arriva al vertice di Publitalia '80: un avviso di garanzia è stato inviato all'amministratore delegato Marcello Dell'Utri, potentissimo uomo-ombra di Berlusconi. Nel chiedere conferme agli avvocati torinesi della Fininvest si apprendono anche i particolari: per posta, una decina di giorni fa. «Un atto dovuto» si fa capire in Procura, dove a quest'inchiesta sono al lavoro da mesi due magistrati del pool fiscale, Cristina Bianconi e Luigi Marini.

Un atto dovuto perché si indaga ormai su Dell'Utri, dopo aver cominciato dal suo numero due, Giampaolo Prandelli, presentatosi nell'ufficio dei magistrati lo scorso 14 luglio per la stessa accusa: fatture false.

Il fatto relativamente nuovo è la consistenza di questa documentazione: un pacchetto di miliardi. Quanto corrispondeva al giro di affari fra Publitalia e due società dalle sigle misteriose - Mgp e Gpa - che procuravano gli sponsor ai team di offshore. I titolari sono finiti anch'essi nel registro degli indagati: Giovanni Arnaboldi e Vittorio Missoni, figlio del notissimo stilista. La posizione di quest'ultimo è apparsa subito marginale (le sue responsabilità di amministratore sono limitate nel tempo).

Tant'è vero che per il solo Arnaboldi è stata chiesta e ottenuta una misura di custodia cautelare. Mai eseguita perché l'interessato si trovava a Miami e non sarebbe rientrato in Italia.

Le due società dell'ex pilota di offshore hanno fatturato 12 miliardi all'azienda Fininvest dal 1991 al '93. E senza questa indagine i rapporti di affari con Publitalia sarebbero saliti a 8 miliardi nel solo '94.

L'accusa: le fatture sarebbero state gonfiate nell'ordine del 70 per cento. Un sistema collaudato nelle sponsorizzazioni sportive per consentire alle aziende di registrare nei propri bilanci somme mai sborsate. La via più diretta per creare fondi neri.

E qui salta fuori Prandelli: la sezione di polizia giudiziaria torinese della Guardia di Finanza ha scovato nel corso delle numerose perquisizioni effettuate in questi mesi assegni di Arnaboldi per il «numero due» di Publitalia e finiti a Mariano Giglio, direttore commerciale della Zambeletti e candidato di Forza Italia alle regionali sarde.

Colpo di scena estivo: Giglio si presenta in Procura sostenendo di aver commesso un reato: frode fiscale. «Ho preso denaro in nero per un'attività non ufficiale che ho svolto per Publitalia: procuravo contratti di pubblicità». I milioni ricevuti: 250. E' quanto sostenuto anche da Prandelli: «I fondi neri mi servivano per pagare Giglio». I conti tornano? Quel che è certo è che, dopo il loro ritorno dalle ferie, l'attività dei due pm sembra essersi intensificata. Venerdì scorso erano a Segrate, Palazzo Cellini, dove al primo piano hanno «visitato» l'ufficio di Prandelli.

Tutto era partito dalla documentazione sospetta scoperta alla Maresport Srl (team di gare offshore) del milanese Attilio Cavaliere. Che, a quanto pare, si sarebbe deciso a trasferirsi negli Stati Uniti: qui, non fa più affari.

A questi guai giudiziari per Dell'Utri si aggiunge una notizia che arriva da Milano: il gip Oscar Magi ha autorizzato la Procura a riaprire le indagini su di lui, per concorso in bancarotta fraudolenta; la vicenda è della fine degli Anni Settanta e riguarda il fallimento della società Bresciano. Era l'epoca in cui Dell'Utri lavorava con Filippo Alberto Rapisarda, il finanziere coinvolto anche nel crack della Venchi Unica. Era stato appunto Rapisarda a rilevare la Bresciano, un'azienda specializzata nella costruzione di strade, con cantieri anche all'estero. Quando fallì, il valore stimato da una perizia era di circa quindici miliardi (valuta del 1979).

Alberto Gaino

Dotti eletto

E' capogruppo degli «azzurri»

ROMA. La scorsa settimana l'assemblea saltò, ufficialmente per lavorare alla Finanziaria. Mercoledì i deputati di Forza Italia si sono riuniti nel pieno della tensione fra Palazzo Chigi e magistratura intorno al caso-Borrelli. E la tensione ha finito per serrare i ranghi del gruppo azzurro che, ascoltato l'invito all'unità di Silvio Berlusconi, ha quasi azzerato le candidature e portato Vittorio Dotti a succedere a Raffaele Della Valle come capogruppo alla Camera. Umberto Cecchi, il competitore più accreditato, si è ritirato. «Mi ha convinto la giornata che stavamo attraversando e il fatto che Berlusconi ci ha invitato ad esprimere un presidente con unità, dimostrando la solidità del gruppo intorno a una linea politica. In questi momenti, ha detto, ognuno deve fare il proprio dovere. Detto ciò, è chiaro che tra me e Dotti non c'erano differenze così radicali, però non credo che l'unità sia da perseguire a ogni costo».

[Agi]

Dopo le rivelazioni di Tradati prima scoperta a Ginevra

Craxi, la pista d'oro c'è

Rintracciati 15 chili di lingotti

GINEVRA. Nel caso-Enimont spuntano anche quindici chilogrammi d'oro. Valore: 300 milioni di lire. Li ha sequestrati in Svizzera il giudice istruttore ginevrino Jean-Louis Crochet, che si è tuttavia rifiutato di precisare la provenienza del malloppo.

Di certo, c'è solo che - lo scorso anno - la magistratura italiana aveva chiesto assistenza alla Svizzera, nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo dei fondi neri Enimont. E che il giudice elvetico sta cercando di scoprire il vero titolare della società panamense «International Gold Coast», proprio quella di cui Giorgio Tradati, amico d'infanzia e stretto collaboratore dell'ex presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi, ha dichiarato di amministrare i beni.

Della «International Gold» ha parlato Tradati, nel corso della sua deposizione al processo Enimont, dove è stato sentito nella veste di «testimone indagato per reato connesso» e nel corso della quale ha ammesso di aver gestito per conto dell'ex segretario del psi due conti in Svizzera sui quali sarebbero stati depositati circa trenta miliardi. Un primo conto sarebbe stato aperto alla Sbs di Chiasso; Tradati lo avrebbe intestato a una società panamense, la «Constellation financiaire», rappresentata da un'unica azione, per poi trasferirlo a Bettino Craxi in Italia. Di quel conto Tradati sarebbe rimasto procuratore speciale.

Il malloppo vale 300 milioni di lire Le indagini elvetiche partite da Enimont L'ultimo mistero porta a Panama

Bettino Craxi, ex segretario del partito socialista italiano

Alcuni anni dopo, quando sul conto di Chiasso si sarebbero accumulati quasi 15 miliardi, Tradati avrebbe deciso di aprire un altro conto a Ginevra con la collaborazione di un funzionario della American Express, Ugo Cimenti. Il conto sarebbe stato intestato alla società panamense «International Gold» e anche in questo caso l'azione che la rappresentava, sarebbe stata trasferita in Italia a Craxi. Secondo il racconto di Tradati, l'avrebbe consegnata all'allora segretario ammninistrativo del psi Vincenzo Balsamo.

Gli accrediti sul conto ginevrino sarebbero avvenuti attraverso un conto di transito, il «Northern holding», sul quale i versamenti destinati al conto di Tradati sarebbero stati indicati con la parola «Grain». Quando, all'inizio del '93, Tradati seppe dai giornali che i giudici di Mani Pulite indagavano sul «Northern Holding», si sarebbe messo in contatto con l'ex leader del psi. Questi, sempre secondo il suo racconto, gli avrebbe detto di svuotare il conto di Ginevra. Ma Tradati si sarebbe opposto.

Nella sua deposizione al processo Enimont, Tradati ha anche detto di aver saputo che Cimenti aveva acquistato 15 chilogrammi di oro con fondi di quel conto. Nell'ultima udienza, il pm Antonio Di Pietro ha reso noto di aver ricevuto dall'avvocato di Tradati la documentazione relativa ai movimenti del conto di Ginevra dalla quale risulterebbe l'esistenza di questi 15 chilogrammi di oro. Tradati ha sostenuto, infine, di aver inviato qualche tempo fa sua moglie a chiedere notizie sulla situazione del conto alla Sbs di Chiasso e di aver scoperto che gli era stato revocato l'incarico di procuratore speciale. **[r. int.]**

Vince Segni

Caso Rai, dibattito in aula

ROMA. Duecentodieci firme per portare il caso Rai in aula. Il leader pattista Mario Segni esulta, entrando il sala stampa a dare l'annuncio insieme a Rosy Bindi, Fabio Mussi e Luca Leoni Orsenigo. In un giorno, pattisti, popolari, progressisti insieme ai leghisti, hanno raggiunto il quorum necessario. «Abbiamo chiesto la convocazione straordinaria dell'assemblea per dibattere di fronte a tutta l'aula e al paese il tentativo gravissimo da parte del governo e della maggioranza di impadronirsi di tutti i mezzi di informazione tv, minacciando il pluralismo», spiega Segni.

Sarà la quarta volta, nella storia repubblicana, che la Camera dei deputati verrà convocata in via straordinaria, come ha ricordato lo stesso leader pattista. E il leghista Luca Leoni Orsenigo ha sostenuto che «il popolo italiano, editore della Rai, esige un chiarimento attraverso il Parlamento».

Intanto, il consiglio di amministrazione marcia per la sua strada a passi da gigante. Dopo il piano editoriale, bocciato dalla Commisione di vigilanza, approva il piano triennale. Dove trova conferma la volontà di ridurre i dipendenti Rai di 2000 in meno, 200 dei quali giornalisti, pur senza licenziamenti e cassa integrazione). Il vero motivo - spiega l'Usigrai - per il quale il sindacato dei giornalisti ha proclamato sciopero il 15 ottobre. **[r. r.]**

INTERVISTA

IL MAGO DEL MARKETING

DETRONIZZATO con un fax. Gianni Pilo, il re dei sondaggi della seconda Repubblica, il mago dei numeri, uno tra i più fidati consiglieri di Silvio Berlusconi, è stato espulso dall'Esomar, l'organizzazione internazionale a cui aderiscono oltre tremila esperti di società di ricerca di mercato di una trentina di Paesi. L'accusa? Mancato rispetto del codice deontologico.

La condanna è arrivata mercoledì in tarda serata alla sede milanese della Diakron, quando gli uffici erano deserti. Così i collaboratori del parlamentare di Forza Italia hanno visto il fax solo ieri mattina e lui è partito all'attacco: «E' un complotto politico, una punizione partitica contro di me, si vede che va di moda la caccia all'azzurro».

Ma via, onorevole, è possibile che ogni volta che qualcuno accusa qualche esponente della maggioranza si gridi al complotto politico?

«Senta, io sono convinto che si tratti di una punizione politica. Sono perseguitato per un reato di opinione. Perché ho detto che il dottor Calò della Directa era un goffo paladino del doping sondaggistico pro Segni, Martinazzoli e pds. Con un gioco di parole dovuto al fatto che il dottor Calò, il 16 febbraio, in un sondaggio, aveva chiesto sarcasticamente quanti cittadini fossero disposti a votare un partito chiamato "avanti Italia", guidato da Maradona, implicato, appunto, in illeciti di doping».

L'ente europeo lo accusa di violazione del codice deontologico

La «Cee dei sondaggi»: via Pilo

Lui si difende: «Un complotto politico»

Gianni Pilo: «E' vero, ho detto che il dottor Calò era un goffo paladino del doping sondaggistico»

«Dietro i colleghi che mi accusano c'è la sinistra»

Già, ma il suo è stato un attacco personale. Dov'è la discriminazione politica?

«Riconosco di essere stato pesantemente sarcastico, ma che cosa dovrei dire io che sono stato attaccato da Calò che ha affermato che i miei sondaggi erano falsi? Hanno punito me e non lui. Si tratta di un giudizio spiccio. Io ho messo in guardia l'Esomar dall'evitare di farsi strumento della concorrenza nel mercato italiano dei sondaggi».

Scusi, ma c'è traccia di complotto politico?

«Allora le spiego. Ho fatto una mappa dello schieramento politico degli esperti di sondaggio che mi attaccano e ho scoperto che tutti hanno alle spalle un partito».

I nomi...

«L'onorevole Calvi del ppi è presidente dell'Eurisko, il dottor Calò ha esibito in passato vistose simpatie pattiste, Crespi della Datamedia ha aumentato il lavoro con la Lega; Ferrari, il rappresentante italiano dell'Esomar, è di note simpatie progressiste».

Ma questo non è un reato...

«Certo, anzi io sono ben contento. Ma quando si usa la politica per colpire professionalmente qualcuno allora non ci sto. Io non sono stato criticato per il mio lavoro ma per aver espresso delle opinioni».

E adesso che cosa farà?

«Io sono sereno e vado avanti nel mio lavoro. Certo trovo questa punizione esorbitante, mi sento come un calciatore coinvolto in una rissa ed espulso al posto di un compagno di squadra che ha colpito l'avversario. Sa che cosa mi hanno chiesto quelli del'Esomar?».

Ci dica...

«Di smentire, ma non potevo farlo visto che quelle parole le avevo dette, oppure di promettere sulla mia parola che non avrei più offeso il dottor Calò».

Sembra una cosa ragionevole?

«Certo e io ho aggiunto che l'avrei fatto se loro mi assicuravano un analogo comportamento nei miei confronti da parte del dottor Calò».

E come è finita?

«Hanno risposto con l'espulsione e io ricorrerò».

Maurizio Tropeano

DALLA PRIMA PAGINA

APOCALISSE NELLO CHALET

che il tremendo sia accaduto in Svizzera. Un caso analogo, di satanismo, accadde nel 1969; narrato magistralmente su questo giornale da Guido Ceronetti (13 maggio '72). La sacrificata, a quel tempo, è una ragazza diciassettenne, Bernadette, flagellata a morte, e il teatro dell'assassinio apocalittico-millenarista è uno «chalet» confortevole, a Ringwil: «Una catacomba fiorita, adatta per un'avventura domenicale o per un omicidio rituale. Il Male indossa la sua più lurida maschera, quella del Bene, e Bernadette è abbandonata ai suoi inquisitori e al loro braccio secolare». Già allora l'angelo si fa bestia e lo «chalet» con i suoi orologetti a pendolo e i suoi mobili Biedermeier diventa officina di morte. Max Frisch avrebbe detto: proprio perché è uno «chalet», appartato e inaccessibile agli sguardi. Proprio perché è Svizzera, e la Svizzera oltre a essere un'encomiabile democrazia diretta è anche questa vocazione a rinchiudersi, questo terrore d'esser intravisti, questo ridotto cipiglioso. I grandi scrittori svizzeri lo hanno sempre saputo, che non senza spavento hanno contemplato la nazione. Lo sapeva Frisch, che vedeva l'incendiario dentro i Signori-Biedermeier: «La nostra miseria è la forza d'acquisto senza una Grande Speranza, è il rimbecillimento attraverso le merci». Lo sapeva Gottfried Keller, con le sue descrizioni ironiche della «Gemütlichkeit», dell'intimità ovattata dei villaggi. Lo sapeva Ramuz: «Gli svizzeri sono attivi, ma solo nel loro territorio. Non hanno il senso del tragico, della grandezza, e possiedono la suprema e triste capacità di brillare in tutto ciò che è mediocre». Nel villaggio di Cheiry, dove son morte 25 persone, e di Granges-sur-Salvan, dove i sacrificati sono 23, la popolazione poteva forse intuire che qualcosa non funzionava. Soprattutto i 48 arrostiti potevano immaginarlo. Ma tutti hanno accettato che l'onda assassina s'alzasse, per sommergere i Salvati. Difficile adesso visitarli senza ricordare, quei villaggi. Anche se gli sciatori, si sa, son corti di memoria.

Frisch ha detto ancora: mancano qui le Grandi Speranze, e restano invece le metastasi della sovrabbondanza. Appunto queste Grandi Speranze dava l'apocalittico in maglione chiaro da sciatore, Luc Jouret, nel vuoto di emozioni. Jouret si diceva reincarnazione di Cristo e tuonava contro la morte delle foreste, parlava di valori e prometteva lunga vita grazie ai cibi coltivati nella pulizia. Nei ristoranti macrobiotici, a volte, si possono intuire le degenerazioni possibili della «lunga vita»: la venerazione dell'animale, accoppiata all'odio dell'umano, il culto patologico della salute fisica, scambiata proditoriamente per salvezza spirituale. Questo prometteva il capo-setta a uomini, donne, e anche a un bambino di dieci anni: l'uscita dal mondo buio dei disvalori, l'ingresso nell'Oltremillennio della Salute; e la morte decisa qui, subito, alla maniera dei cinici, senza aspettare le lente deliberazioni divine, o biologiche.

Un misto di dozzinale fede gnostica (bisogna fuggire il mondo, perché posseduto da Satana) e in più il millenarismo secolarizzato dei nostri tempi, che promette macrobiologiche svolte astrologiche, e l'accesso a un Nuovo Tempo, a una «New Age»: questi gli ingredienti della dottrina dei templari dell'Ordine del Sole. Ingredienti non dissimili provocarono il suicidio collettivo organizzato dal reverendo Jones nel '78, in Guyana, o quello di Koresh nel Texas, l'anno scorso. È sempre c'era la stessa attesa messianica, la stessa mania della pulizia attraverso la morte. Sempre c'era l'orrenda capacità dell'uomo ad assoggettarsi, l'indicibile desiderio di obbedire, di offrire la nuca alle soluzioni finali, e al taglio della lama. Un appetito di soluzione finale e di finale pulizia che sbuca da un confortevole «chalet», come fetido fiore del male: non stupisce che gli studiosi del Tempio del Sole, in Francia, abbiano rivelato come gli adepti non coltivassero solo macrobiotica e spiritismo, ma fossero animati dall'odio dell'altro - dell'ebreo, del musulmano, del drogato - e avessero legami con addetti nazifascisti alle pulizie. Non stupisce che Jouret, oltre a reincarnare Cristo, fosse un mascalzone, trafficante d'armi. Il cinico che finge di scegliere l'ora della propria morte ben si unisce, nel fuoco, all'Uomo Nuovo promesso dalla «New Age». Il traffico d'armi si armonizza con l'arca infame che accoglie i Salvati, e che Ceronetti definisce «gabbia triste», fondatrice di un «mondo nuovo nella desolazione». L'unica cosa che non si armonizza, ed è esclusa dal fuoco integralista, è l'Altro. L'Altro con il suo volto diverso, non subito affratellabile, che sempre ripeterà: «C'è qualcosa di marcio, nella vostra ripulita umanità».

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 OTTOBRE 1994

Ciccarelli [illegible]; **Spezzati** Davide; **Antinucci** Gianluca; **Paratore** Antonella; **Martina** Barbara; **Rivetti** Davide; **Morando** Mirko; **Torre** Lorenzo; **Turrelo** Aurora; **Marchese** Fabio; **Curletto** Marianna; **Maggia** Gloria; **Perola** Fabio; **Bonino** Eleonora; **Ricolardi** Federico Ferdinando; **Madonna** Simona; **Stefania** David; **Stuppia** Marco; **Crovasce** Alessio; **Triolo** Andrea; **Castelli** René; **Erlenza** Fabio; **Stevenin** Luca; **Margarone** Chiara; **Carletti** Marika; **Porcelli** Giulia; **Rabutti** Erika; **Omizzolo** Sara; **Nardella** Stefano; **Fiducia** Gabriele; **Bellatore** Erica; **Russo** Simone; **Bardia** Lorenzo; **Saverino** Martina; **Borgesa** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 4 OTTOBRE 1994

Presso Medicina Legale: **Cappelli** Luciana, a. 27; **Marengo** Caterina ved. Cocchetto, a. 75; **Sinopoli** Marietta, a. 56.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Calco** Giuseppe, a. 59, via S. Cognetti De Martiis 38.

Presso Residenze: **Castiglioni** Luigi, a. 88, via L. Dolbiani 7; **La** [illegible] Carola ved. Mollo, a. [illegible], via V. Asinari di Bernezzo 84; **Coratella** [illegible], a. 86, via Susa 14; **Romagnolo** Margherita, a. 88, via Cassiodorino [illegible]; **Stefanini** Elsa, a. 87, corso G. Gabetti 9; **Zuccaro** Vito, a. 64, [illegible] Lombardia 237.

Presso Ospedali: **Alesar** Roberto, a. 33, Maria Vittoria; **Alparone** Nunzio, a. 78, Giovanni Bosco; **Bernardi** Antonio, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bo** Lauro, a. 87, [illegible]; **Cavallo** Giovanni [illegible], a. 77, Molinette; **De Filippis** Rita, a. 38, Mauriziano Umberto I; **De Miliato** Maria Fontana, a. 55, Mauriziano Umberto I; **Demichelis** Teresa ved. Colombano, a. 93, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Faletto** Gabriele, a. 99, Giovanni Bosco; **Cilardi** Marianna, a. 91, Maria Vittoria; **Gala** Vincenzo, a. 75, Giovanni Bosco; **Guarnieri** Dina, a. 84, Martini; **Lazzarone** Accursia, a. 62, Evangelico Valdese; **Luparia** Amaldo, a. 83, Martini; **Maggiulli** Cataldo, a. 81, Martini; **Morabito** Giuseppe, a. 88, Molinette; **Pagliarolo** Oreste, a. 82, Giovanni Bosco; **Palmuno** Lucia, a. 59, Giovanni Bosco; **Piccinina** Pasquale, a. 64, Maria Vittoria; **Prochilo** Maria Antonia ved. Sparò, a. 89, Giovanni Bosco; **Ragazzi** Edda, a. 66, Maria Vittoria; **Ravinale** Angela Maria ved. Aismanni, a. 96, Mauriziano Umberto I; **Silva** Giuseppina ved. Menusan, a. [illegible], Maria Vittoria; **Tosco** Annunziata ved. Razzetti, a. [illegible], Maria Vittoria; **Vitton Carle** Vittoria, a. [illegible], Giovanni Bosco.

Nati 35 — Morti 38

La nostra amatissima mamma

Teresina Basso Fresia

ci ha lasciati. Lo annunciano addolorati: la figlia **Marisa** e il figlio **Eligio** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 7 c.m. ore 15,30 presso la Chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Rivarolo, partendo dall'abitazione, via Turati 7 alle ore 15,15.
— **Rivarolo**, 6 ottobre 1994.

Gli addolorati nipoti **Attilio, Umberto, Stefania, Emanuele, Elena** e la consuocera **Caterina Guglielmino**, piangono e ricordano la loro **NONNINA**.

I **Dipendenti** della **S. Grato S.p.A.**, stabilimenti di **S. Carlo (TO)** e **Molonno (BS)** partecipano al grande dolore del loro titolare signor Eligio Fresia per la perdita della cara mamma

Teresa Basso

— **S. Carlo Canavese**, 7 ottobre 1994.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Eligio Fresia:
Carlo Bertotti
Stefano Farina
Fulvio Franzino
Attilio Gazzi
Aldo Maccario
Enzo Santicchia
Dario Vigna.

Paolo Carante e **Collaboratori Salma-Avendani** partecipano al lutto del signor Eligio Fresia per la perdita della **MAMMA**.

Carla Aldo Massimo e **Betta Cullati** partecipano al dolore di Eligio e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mollo in de Sperati

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito **Massimo**, il figlio **Carlo** [illegible], il fratello, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto di Oncologia dell'ospedale San Giovanni Antica Sede ed agli amici che le sono stati [illegible] vicini.
— **Torino**, 4 ottobre 1994.

Le cugine **Anna, Eugenia, Silvia** con rispettive famiglie, sono affettuosamente vicine a Massimo e Carlo.

Gli amici **Bianca** e **Gino** la ricordano con affetto.

Ha raggiunto il suo caro Gino

Mariuccia Caranzano ved. Ottenga

di anni 80

L'annunciano la figlia **Luciana**, fratello e sorella, cognata e i suoi cari nipoti. I funerali sabato 8 ottobre, ore 10,30, presso la chiesa di San Michele, Asti.
— **Dusino San Michele**, 7 ottobre 1994.

E' mancata

Norina De Michelis ved. Roccia

Ti vogliamo tanto bene. Per funerali telefonare al 248.67.82.
— **Torino**, 6 ottobre 1994.

Prematuramente ci ha lasciati

Bernardino Musso

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Ida**, la figlia **Luciana** con il marito **Franco** e i figli **Silvia** e **Armando**, cognata, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Favria sabato 8 c.m. alle ore 15,30 presso la Chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione in via Busano 47 alle 15,20. S. Rosario venerdì 7 ore 20,30 in casa.
— **Favria**, 6 ottobre 1994.

Partecipa al dolore **Pietro Pelcetti**.

E' mancata

Delfina Meotto in Bernocco

Addolorati l'annunciano marito, figli, fratello e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ulzio 18, Collegno).
— **Collegno**, 6 ottobre 1994.

E' mancato

Errardo Gasseau

Ne danno annuncio il figlio **Maurizio**, la moglie **Marina** e la nuora **Tiziana**.
— **Torino**, 6 ottobre 1994.

Ciao nonno **DINO**, **Davide Gabriele Gemma**.

Loredana e **Miranda Pialot** con **Graziano Tiberio** partecipano commossi.

Bisogna risalire le acque per ascoltare la voce dei morti. Siamo vicini a te, Maurizio, e ai tuoi cari.
Alessandro Comparini
Annapaola Loviselo
Donatella Mondino
Ornella Bombelli
Paolo Merci
Rosa Porasso
Wilma Scatagni
e gli **amici** dell'**Alaya**.

I **soci**, gli **allievi** e i **docenti** dell'**A.p.r.a.g.i.** partecipano al dolore del dott. Maurizio Gasseau per la perdita del **PADRE**.

E' serenamente mancato

Baldo Lai

Maggior Generale di Commissariato

Lo annunciano la moglie **Olice**, **Giovanni Odetta**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Carlo Panataro per la premurosa costante assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali 8 ottobre ore 8.15 chiesa di Santa Rita.
— **Torino**, 6 ottobre 1994.

Grazie zio **BALDO** per il grande affetto il bell'esempio ed i buoni consigli che ci hai sempre dato. **Franco Wanda Irene Gleno.**

La **Delegazione** del **Piemonte - Valle d'Aosta** dell'**Associazione Nazionale di Commissariato Militare** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

GENERALE

Baldo Lai

Presidente nazionale onorario

— **Torino**, 6 ottobre 1994.

Partecipano commossi al dolore della famiglia Lai:
famiglia **Caterino**
famiglia **Docile**
Gustavo Ferrante
Ugo Patriti
famiglia **Prudenza**
famiglia **Sera**
famiglia **Sciatuga**
famiglia **Schiavone**
Gaetano Tamborrini
famiglia **Turnaturi**
Emanuele Urso.

I **Condomini** di **via Montezemolo 26** partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Baldo Lai

Generale

— **Torino**, 6 ottobre 1994.

Dopo breve malattia è improvvisamente mancato il

dott. ing. Giancarlo Papa

di anni 35

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Marisa** con l'adorata piccola **Elisa**, i genitori **Libera** e **Alberto** con la nonna **Teresa** ed i suoceri **Rita** e **Giovanni Ferrero**. Il funerale avrà luogo venerdì 7 corrente alle 15,30 presso la chiesa parrocchiale della frazione Calcinere di Paesana.
— **Saluzzo**, 7 ottobre 1994.

Profondamente commossi ci sentiamo uniti nel dolore della carissima Marisa e degli zii Libera e Alberto per la perdita dell'indimenticabile cugino **GIANCARLO. Maria, Riccardo** e **Laura Pierino.**

Gli zii **Luciana** e **Giuseppe** con la cugina **Mariagrazia Pierino** si stringono affettuosamente ai famigliari nel ricordo del caro **GIANCARLO.**

Gli zii **Anna** e **Giovanni** le cugine **Mariella** e **Gabriella** e rispettive famiglie profondamente colpiti partecipano al grande dolore per la perdita di **GIANCARLO.**

Ci ha lasciati

Gabriella Ruffinengo in Ferro

L'annunciano con immenso dolore il marito **Giulio** con i figli **Maurizio** e **Cristiana**, la mamma **Giacinta**, parenti tutti. Rosario oggi alle ore 19 presso la cappella di S. Alfonso, via Nemo 7. Funerali sabato 8 alle ore 8,15 nella chiesa S. Alfonso, partenza ore 8 dall'ospedale Maria Vittoria. Un grazie particolare al prof. Roberto Monti per le cure prestate.
— **Torino**, 7 ottobre 1994.

Paola, **Piero** e famiglia ti ricorderanno sempre con tanto affetto.

Rosa, Maria Angela, Franco, Angela e **Luca** ricorderanno sempre con tanto affetto la carissima **GABRIELLA.**

La **Ditta Cavalli** partecipa al dolore di Paola.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Franca Valentini Simoni

ricordandola con stima ed affetto.
— **Roma**, 7 ottobre 1994.

Giuseppe e **Anna Mistri** con molto affetto partecipano al dolore di Carlina, Alfredo e Stefania per la scomparsa della signora

Ester Basso Vert Zanolli

— **Torino**, 7 ottobre 1994.

I professori **Bergamini, Bergamasco, Colleghi** e **Personale Prima Clinica Neurologica Universitaria** sono vicini alla dottoressa Luisella Tarenzi per la scomparsa del padre signor

Luigi Tarenzi

— **Torino**, 7 ottobre 1994.

Cristianamente è mancata

Concetta Perricone ved. Vacha

La piangono il figlio **Enzo** e famiglia, la cognata **Diamante**, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 ottobre 1994.

E' mancato

Bruno Ghirlanda

ex impresario edile

anni 85

L'annunciano a funerali avvenuti figli nuora genero nipoti e parenti tutti.
Torino, 7 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1993 1994

Mario Gilardi

Col tuo dolce sorriso sei sempre nel mio cuore. Tua **Giacinta**. Messa 8 ottobre parrocchia S. Matteo ore 17.30 Borghetto Santo Spirito (SV).

1993 1994

Diva Alpe ved. Cerrino

Sempre nel mio cuore. **Mariangela**. S. Messa nella Chiesa parrocchiale di Vinovo, sabato 8 ottobre alle ore 18,15.

1986 7 OTTOBRE 1994

Franca Negro

Sempre con noi. Mamma, papà.

La polizia sulle tracce di un misterioso killer, fuggito con una borsa piena di dollari

Da grande suicidio a grande massacro

Le vittime della setta svizzera erano state drogate

FRIBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Dalla notte del suicidio alla notte del massacro. Cambia volto la storia delle vittime della luna nera. La riscrivono i medici legali e i giudici istruttori svizzeri, la stravolgono le rivelazioni che giungono dal Canada.

Il primo capitolo della nuova versione arriva nel primo pomeriggio. All'istituto di medicina legale di Losanna, dove si trovano le salme, il dottor Laurent Rivier apre i battenti del reparto e fa uscire le prime rivelazioni: «Lo sentite questo odore che invade anche i corridoi? E' un odore forte. Sapete cosa è strano? Il fatto che non dovrebbe esserci. E' segno di una decomposizione rapida dei cadaveri, quindi sospetta. Accade quando qualcuno è imbottito di droga». Poi tace, spalanca le porte perché lungo le scale stanno salendo i corpi delle vittime di Les Granges, i carbonizzati. Ci sono anche cadaveri molto piccoli, almeno sei, almeno sei bambini, anche se nessuno lo vuole confermare.

Le prime conferme della nascita di un grande giallo arrivano invece in serata, da Friburgo. In conferenza stampa il giudice istruttore Andrée Piller ammette: «Sì, le vittime della fattoria di Cheiry sono state drogate. Nelle loro vene abbiamo trovato tracce di alcol, probabilmente champagne, e una sostanza stupefacente molto potente. Non abbiamo invece trovato le siringhe con cui sono state fatte le iniezioni. Poi venti di loro hanno ricevuto un colpo alla tempia. Ma non abbiamo trovato l'arma che ha sparato. Nella fattoria c'erano tre carabine, ma non il Long Rifle calibro 22 da cui sono partite le pallottole. E dopo, solo dopo, sono stati incappucciati. Sui sacchetti che avevano sulla testa non c'era alcun foro. Questo è quanto abbiamo stabilito. Il resto sono deduzioni».

Le deduzioni suggeriscono che a Cheiry ci fosse almeno un'altra persona, il «killer della notte senza luna», probabilmente con qualche complice. Ventidue vittime nella stessa stanza e una, il titolare della fattoria, in un'altra. Ma non può essere lui il massacratore. Se avesse ucciso e poi si fosse sparato avrebbe accanto il Long Rifle calibro 22 che è invece scomparso. L'ha portato via qualcuno che ha fatto sparire anche le siringhe, per sicurezza, nonostante avesse deciso di bruciare l'edificio. Precauzione opportuna dato che nel congegno esplosivo qualcosa non ha funzionato e la casa non è crollata come gli chalet di Les Granges. Il killer voleva cancellare ogni traccia delle vittime: corpi e identità. I loro riconoscimenti aprono nuove piste al giallo.

Accade infatti che vengano identificati quattro canadesi morti a Cheiry: sono il funzionario del governo Robert Falardeau, la giornalista economica Jocelyn Grandmaison, il sindaco di una cittadina del Quebec Robert Ostiguy e sua moglie Françoise. Gente in vista, gente piena di amici. In serata uno di loro confida al giornalista Bruno Montpetit, corrispondente dal Canada del quotidiano di Losanna «Le Matin»: «Ho visto Françoise venerdì, poco prima che prendesse l'aereo per la Svizzera. Aveva con sé una borsa piena di soldi. Mi ha detto che voleva pagare il riscatto per il marito, per farlo uscire dalla setta. Io non ho dubbi: li hanno ammazzati». E, se l'hanno fatto, hanno preso la borsa piena di dollari. Cos'erano allora i due raduni svizzeri? Ultimi atti di persone decise a morire o incontri per negoziare l'uscita dalla setta? A volte accade che ci siano porte che non si aprono più. E' accaduto anche a Luc Jouret, il santone dell'Ordine del Tempio del sole, non più tardi di martedì, un giorno prima del massacro.

Il fabbro di Les Granges ha raccontato agli investigatori di essere stato chiamato da due uomini, riconosciuti come Jouret e il suo braccio destro Joseph Di Mambro, per aprire la serratura di uno chalet di cui affermavano di aver smarrito le chiavi. Dunque non possono essere loro le due vittime dell'incendio in Canada. Loro erano in Svizzera. E in Svizzera, con puntualità elvetica, le poste ieri mattina hanno recapitato una lettera al professor Jean-François Mayor, studioso di sette. Contiene il testamento spirituale dei Templari del Sole: «Lasciamo questa Terra per ritrovare una dimensione vera e assoluta». Seguono quattro pagine di farneticazioni. E' stata impostata martedì. Il mittente si firma con un gioco di parole traducibile come «il signor Partenza» e fornisce un indirizzo fasullo: Via dell'Oro 33, Zurigo. Alle 0 e 33 sono esplosi i tre chalet di Les Granges. Qualcuno può essere diventato un uomo d'oro. [g. r.]

Forse il santone è vivo
Un testimone dice di averlo visto davanti a uno degli chalet della strage

«Prima di ogni rito faceva l'amore con le seguaci "per purificarsi" Mio marito un giorno mi disse che l'aveva sposato cosmicamente con un'altra. Persi lui e un miliardo»

Sotto, lo chalet di Valais e qui accanto l'interno di quello di Cheiry [FOTO ANSA-REUTER]

«Tra gli eletti accettava soltanto persone ricche e disposte a pagare Poi comprava ville, barche e creava società finanziarie»

«Così Cagliostro ci rubò l'anima»

Gli adepti raccontano i rituali segreti

RETROSCENA

BUSINESS E MAGIA NERA

FRIBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Di sé ha scritto: «Avevo quattro anni e stavo giocando quando mi sono fermato di colpo, folgorato da un'illuminazione, sono andato di corsa verso mio padre e gli ho raccontato tutto quello che mi sarebbe accaduto nella vita. E ogni cosa si è avverata». Gli uomini, dicono, devono morire per vedersi ripassare la vita davanti agli occhi. Luc Jouret avrebbe avuto un'anteprima esclusiva. Se gli è successo veramente, a soli quattro anni ha assistito a uno dei più truculenti film porno-horror mai sceneggiati: una trama di giochi di sesso e di potere, intrighi finanziari e religiosi con massacro finale. Una conclusione beffarda per un uomo che aveva detto testualmente, durante un'intervista radiofonica alla radio della Svizzera romanda nel 1992: «Dobbiamo sforzarci di trovare un modo di vita alternativo ai massacri ai quali siamo costretti ad assistere».

Un'altra vita, l'ossessione di Luc Jouret. Citazione dal suo libro «Medicina e coscienza»: «Occorre una brusca mutazione per svelare la coscienza dell'essere». Un'altra vita, per fuggire dalla propria che aveva già visto morire a quattro anni a Kikvit nel Congo belga dove è nato. Per scappare a un destino segnato Jouret ha intrecciato la sua esistenza con quella dell'Ordine del Tempio del Sole.

Lui è nato nel 1947, la setta nel 1952. Entrambi potrebbero essere morti il 5 ottobre 1994, in una notte senza luna. Per l'Ordine è sicuro, per Jouret restano forti dubbi.

Le loro strade si incrociano nel 1984. Luc Jouret è appena stato cacciato dai Nuovi Templari e si mette a capo di quest'altra piccola scheggia impazzita, vicina ai Rosa Croce. All'epoca è un uomo di trentasette anni, esercita la professione di medico omeopata, viaggia per il mondo, tiene conferenze, seduce. Per definirlo, il giornale locale di Losanna «Le Nouveau Quotidien» ieri mattina ha esordito con cinque aggettivi: «Affascinante. Dinamico. Razionale. Dominatore. Autoritario». Una trappola umana. Ci cadono in molti.

Ecco il racconto di Rose-Marie Klaus, svizzera, quarantenne all'epoca dei fatti: «Io e mio marito conoscemmo Jouret negli Anni Ottanta. Le sue parole ci affascinarono. La sua voce era per noi una droga, ci faceva apparire la possibilità di un'altra vita, con valori profondi, senza ipocrisie. Lo seguimmo senza esitare. Eravamo talmente in suo potere che vendemmo tutte le nostre proprietà in Svizzera e lo seguimmo in Canada dove l'Ordine del Tempio del Sole stava crescendo. Lui ci faceva sentire degli eletti, diceva che aveva bisogno di cento famiglie per sopravvivere o almeno affrontare l'apocalisse imminente e noi eravamo tra quelli. Donavamo alla setta un terzo dei nostri guadagni. Avremmo fatto per lui qualsiasi cosa, lui si credeva Cristo e noi lo credevamo Cristo. Invece era solo un uomo avido: di denaro, di sesso, di piacere. Faceva l'amore con un'adepta prima di celebrare ogni rito. Per purificarsi, diceva. Nei luoghi di culto le stanze avevano pavimenti e soffitti coperti di specchi per moltiplicare le immagini delle iniziazioni sessuali. Un giorno mio marito è tornato a casa e mi ha annunciato che si era appena sposato cosmicamente con un'altra donna. Jouret aveva celebrato il matrimonio e santificato l'unione dei loro corpi. Anch'io quella notte mi sono trovata un altro uomo nel letto. L'indomani sono partita. Ho perso mio marito, un milione di dollari, la fede in qualsiasi cosa».

Jouret, invece, la sua fede la mantiene. Quando ne parla in pubblico sembra una cosa suggestiva: «Ho capito, fin da bambino, che vita e morte sono due tempi della stessa esperienza. E vanno addolciti, per tutti». Quando la segue in privato si riduce a messinscene sessuali e traffici finanziari, che di vite addolciscono solo la sua.

Nel mirino delle sue prediche finiscono invariabilmente persone dal portafoglio gonfio: funzionari di Stato, uomini politici, esponenti di società pubbliche del Quebec.

Ciascuno di loro contribuisce alle misteriose società esoteriche e finanziarie create da Jouret e disposte su tre livelli: Amenta (che gestisce le sue conferenze e le attività commerciali), Archedia (che si occupa di centri per la rigenerazione mentale), la setta del Sole, cui accedono solo i più meritevoli, sessualmente ed economicamente.

Grazie a loro l'Ordine si espande: acquista ville vicino a Ginevra, chalet in montagna, barche al largo della Costa Azzurra. Grazie a loro Jouret viaggia. Stefano Macchia, un italo-belga che lo conobbe a Bruxelles ed ebbe con lui uno scontro su temi religiosi, ricorda: «Andava spesso nelle Filippine. Per aggiornarsi sui sistemi medici locali, diceva. E in Cina. E in Giappone».

Una sua ex segretaria dice: «La sua vita era un susseguirsi di strappi, privati e professionali. Una volta partì da un giorno a l'altro per l'Australia. Aveva dei problemi fiscali, mi spiegò. Qualcuno dei suoi affiliati lo seguì: non potevano vivere senza di lui. Qualche tempo dopo mi fu raccontato che aveva dovuto lasciare anche l'Australia per guai con la giustizia».

E allora torna in Svizzera, riprende a preparare la sua trappola. Tiene conferenze, distribuisce videocassette, ma il suo fascino si appanna, la sua lucidità anche. Nel 1993 in un incontro all'hotel Intercontinental di Ginevra lascia allibiti tutti i presenti con il finale della sua prolusione: fa proiettare uno spezzone del film «Guerre stellari» e poi annuncia: «Tutto quello che sta per accadere è già in queste scene». Come profeti, Lucas e Spielberg ci avevano almeno messo della fantasia.

Prosegue nella celebrazione dei suoi riti, ma assomigliano sempre più a mascherate in costume. Jean-Francois Mayer, lo storico delle sette che ha ricevuto la lettera «postuma» di un fantasma dell'Ordine, ne seguì uno a Bonneville e lo ricorda così: «Più che una cerimonia mi sembrò una festa campestre: c'erano fuochi, gli affiliati ci danzavano intorno, poi entrarono in una stanza, dopo essersi coperti gli uomini con paramenti neri, le donne con vesti bianche luccicanti e si abbandonarono ad amplessi tra di loro».

Comincia a profetizzare la fine del mondo: «E' l'ora dell'Apocalisse,come è descritta nei Sacri Testi». Invece della fiducia, ora predica la disperazione: «Non possiamo fuggire da nulla, non possiamo arrivare a nulla». E' il prologo del gran finale. Ogni parola di Luc Jouret sembra annunciarlo: macabre profezie o particolari di una sceneggiatura che stava creando? Ancora dall'intervista alla radio della Svizzera romanda nel '92: «Occorre un caos per riorganizzare tutto. Nel caos, al centro del caos, va posata la rosa più bella». Una rosa rossa è rimasta al centro del tavolo nella sala del massacro a Cheiry, vicino a Friburgo, dove ventitré persone sono partite per un'altra vita, dopo aver fatto il pieno di droga e champagne.

Giù il sipario sulla setta del sole. Giù il sipario su Luc Jouret. Anche lui ha finalmente un'altra vita. Non è detto che per trovarla abbia dovuto viaggiare fino all'aldilà.

Gabriele Romagnoli

INTERVISTA

IL NEMICO DELLE SETTE

Luc Jouret, il «messia» della setta [FOTO ANSA-EPA-AFP]

«Sconfitto dallo stregone»

«Tutti sapevano, nessuno mi ascoltò»

SAINT LEGIER

NELLA voce di Paul Ranc c'è tutta la disperazione di chi ha dedicato la propria vita a combattere le sette di tutto il mondo. E proprio a casa sua, nella civilissima Svizzera si è consumata, in un terribile silenzio, una strage che non ha precedenti. Un suicidio-omicidio collettivo che conta fino a ora 48 morti, gli adepti dell'Ordine del tempio del sole.

Era possibile prevedere la follia autodistruttrice di tanti uomini e donne, fino a ieri persone dalla vita tranquilla e normale? Paul Ranc, diacono della chiesa protestante svizzera e fondatore, nel 1988, dell'Associazione elvetica per la difesa della famiglia e dell'individuo, specializzata nella lotta contro le sette (c'è una sezione anche in Italia) esprime un giudizio severo.

«Da anni cerco di prevenire i pericoli del fanatismo e di mettere in guardia i giovani contro la tentazione di affidarsi a falsi profeti. Nel caso specifico il dottor Luc Jouret predicava a Ginevra dalla metà degli Anni Ottanta e le sue conferenze e i suoi libri non erano certo tranquillizzanti».

Ranc, autore di apprezzate pubblicazioni sui pericoli della «scientologia» e sulla storia dei Rosacroce, ricorda che Jouret, medico omeopatico di origine belga, si credeva Cristo e aveva fondato dei club che si occupavano di salvaguardare l'eco-sistema, anche con le armi.

All'inizio della sua macabra carriera Jouret faceva parte del clan dei Neotemplari, un ordine che voleva far rivivere le tradizioni medievali dei «soldati poveri di Cristo». Come loro, i Neotemplari, poco più di 300 in tutta la Svizzera, combattono i nemici di Dio sotto i voti di castità, obbedienza e povertà. «Ma - continua Paul Ranc - ben presto Jouret si staccò da questi nuovi "crociati" e fondò un nuovo gruppo più esaltato e ben lontano dai principi dei Templari, formato principalmente da donne reclutate nei Cantoni di Ginevra, Vaud e Giura».

Far parte del Tempio del sole era un «privilegio» difficile da raggiungere. I primi discepoli Jouret se li procurò tenendo una serie di conferenze a Ginevra e nei cantoni francesi, anche in sale di tutto rispetto. Poi, trovati i primi «fedeli», il medico omeopatico divenne più cauto. Si poteva entrare nell'ordine solo attraverso la conoscenza e la raccomandazione di un amico, che doveva rispondere in prima persona dell'ortodossia del neofita.

«Il criterio di ammissione - dice Paul Ranc - era molto rigido e prevedeva strani e complicati riti d'iniziazione. Ma delle regole dell'ordine anch'io sapevo molto poco».

«Era risaputo però - continua - che Jouret praticava l'occultismo e organizzava messe nere con i suoi seguaci. Infatti non credo che sia stato un caso se la strage si è compiuta la prima notte di plenilunio. Seguaci fanatici dell'Apocalisse, essi avevano un vero culto della "luna di sangue" e del "sole nero"».

Tra i contadini dei borghi dove si è consumata la morte di massa si sussurrava di strani riti nei cimiteri, di tombe profanate.

Quale può essere il motivo che spinge tante persone che adorano il sole a privarsi della vita in una livida notte di ottobre? Paul Ranc ammette, nonostante anni e anni di ricerche e di studi di psicologia e di sociologia, che non c'è risposta. «Luc Jouret prometteva ai suoi poveri fedeli che li avrebbe portati, di evoluzione in evoluzione, sempre più in alto verso la purezza e la verità. Insomma nel sole».

Ma nessuno, nemmeno Ranc, avrebbe potuto immaginarsi che, rifacendosi al testo biblico sulla fine dei secoli, i seguaci del Tempio del sole avrebbero deciso di purificarsi con il fuoco, in vista dell'imminente fine del mondo.

Donata Belossi

Il nostro Cliente è una solida ed affermata società industriale operante nel settore della **TELEFONIA/TELECOMUNICAZIONI**, presente sul mercato nazionale ed estero con una qualificata gamma di prodotti, nell'ambito di un attento piano di potenziamento ci ha incaricati di ricercare:

PROJECT LEADER

(PROGETTAZIONE HARDWARE TERMINALI TELEFONICI E TRASMISSIONE DATI)

Il Candidato ideale, laureato in Ingegneria Elettronica, preferibilmente ad indirizzo TELECOMUNICAZIONI, dovrà aver maturato una pluriennale e significativa esperienza che gli permetta di analizzare la fattibilità dei progetti, di curare la realizzazione degli stessi, anche avvalendosi del supporto di strutture esterne, e di dialogare con gli Enti di certificazione ed omologazione dei Clienti.

Spiccate doti organizzative, una naturale abitudine ad affrontare i problemi anche in prima persona e l'attitudine ai rapporti interpersonali completano i requisiti.

Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, verranno unicamente commisurati alle conoscenze maturate e saranno comunque tali da soddisfare professionalità consolidate. La sede di lavoro è Torino.

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10784**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GRUPPO INTERNAZIONALE, per la Sua consociata di Torino, produttrice di **ARTICOLI TECNICI AD USO INDUSTRIALE**, ci ha incaricati di ricercare:

APPLICATION ENGINEER (Rif. SP 10785)

(definizione e sviluppo prodotto)

Ingegnere con alcuni anni di esperienza, in grado di dialogare con il Cliente, analizzarne le esigenze, di definire le specifiche del prodotto e di trasmetterle alle successive fasi di progettazione e realizzazione. La posizione richiede una buona padronanza dell'inglese o tedesco.

RESPONSABILE INGEGNERIA DI PROCESSO

(Rif. SP 10786)

30-40 anni, in possesso di una buona preparazione tecnica di base e di una consolidata esperienza che gli permetta di sviluppare, a livello di macchine ed impianti, le tecnologie di fabbricazione, apportando gli opportuni miglioramenti al processo produttivo.

RESPONSABILE DI UNITA' PRODUTTIVA

(Rif. SP 10787)

30-35 anni; diplomato ad indirizzo meccanico, cui affidare la gestione autonoma di una realtà di 20 persone, caratterizzata da produzioni di grande serie, in termini di programmazione, fabbricazione, approvvigionamenti, personale e qualità.

Per tutte le posizioni sono previsti interessanti sviluppi.

Assicurando la massima riservatezza, si prega inviare dettagliato C.V., **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP** ...., di specifico interesse, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE ACQUISTI

Il nostro Cliente è un gruppo industriale estero presente a livello internazionale in campi diversificati; per una sua consociata con sede in Torino, operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO**, desidera individuare una figura professionale di età intorno ai 35-40 anni che, in completa autonomia, dovrà assicurare la realizzazione delle politiche di acquisto, rispondendo direttamente alla Direzione Generale. Il Candidato ideale dovrà pertanto possedere un'ampia conoscenza di fornitori attuali e potenziali e dei principali mercati di approvvigionamento.

Costituisce titolo preferenziale ma non vincolante la conoscenza dei settori merceologici relativi alla **plastica ed alla lamiera**. Il contesto internazionale in cui opera la Società richiede una buona conoscenza della lingua inglese. A garanzia della massima riservatezza preghiamo di indicare «**Riservato**» sulla busta se nella lettera sono indicate Aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10783**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale alimentare, leader nel proprio settore merceologico, ricerca

UN PERITO CHIMICO PER IL CONTROLLO QUALITA'

Si richiede:
- età non superiore ai 32 anni
- servizio militare assolto/esente

Costituirà titolo preferenziale una conoscenza specifica delle norme UNI 29000 e della gestione di un sistema di qualità certificato.

La sede di lavoro è **Torino**.

Le risposte, **per espresso**, siglate su busta e su lettera con il **rif. SI 10788**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale alimentare, leader nel proprio settore merceologico, ricerca:

CAPO MAGAZZINO (Rif. SI 10789)

Si richiede: diploma, esperienza consolidata nel campo della gestione dei flussi di materiale (responsabilità di magazzino, approvvigionamenti, gestione spedizioni), buona predisposizione all'uso degli strumenti informatici;

SPECIALISTA CONTI LAVORI (rif. SI 10790)

Si richiede: cultura superiore almeno a livello di diploma; esperienza nella pianificazione e controllo delle attività appaltate e nella gestione dei rapporti con i fornitori; buona predisposizione all'uso degli strumenti informatici.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Torino.

Le risposte, per espresso, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI........ di specifico interesse, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo Chimico Multinazionale, per il potenziamento della rete di vendita della propria Filiale italiana,
RICERCA

VENDITORI TECNICI DIVISIONE AGRICOLTURA/ZOOTECNIA

per la Regione Piemonte

dinamici, autonomi, motivati, con comprovata esperienza di vendita maturata nella realtà agricola della zona di residenza.

Offriamo: assunzione alle dipendenze (CCNL Commercio) + vettura aziendale e una retribuzione incentivante. Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 4206 alla **ORGA SELEZIONE S.r.L. - 20122 Milano - Corso Monforte, 13.**

amplifon

AMPLIFON azienda leader nel mercato degli apparecchi acustici da oltre 40 anni, nell'ambito dei suoi programmi di sviluppo cerca

GIOVANI DIPLOMATI/E ad alto potenziale

Residenti a: Rivoli, Cuneo e Alessandria da far crescere nell'area commerciale.

Offriamo: provvigioni decisamente interessanti, premi e viaggi, **fisso mensile di lit. un milione**; formazione costante presso le strutture di sede centrale, opportunità di forte crescita professionale in ambiente motivante.

Richiediamo: entusiasmo e determinazione; diploma di scuola media superiore; auto propria.

Chi vuole proporre la propria candidatura può **telefonare**, al costo di un solo scatto, dalle h. 15 alle h. 17, **al numero verde 167-828045**, chiedendo della **Dottoressa Torrella, addetta alla Selezione del Personale**.

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167 - 828045

La Ditta **AEFFE SpA**, produttrice abbigliamento con sede in S. Giovanni in Marignano (RN), **ricerca**

MODELLISTA

per prodotto donna

Sono richiesti i seguenti requisiti:
- età compresa tra 25/40 anni;
- esperienza di almeno 5/6 anni in aziende industriali modernamente organizzate;
- attitudine a progettare prodotti altamente qualificati.

Telefonare ore ufficio 0541/965.352 - 965.353 (Ufficio Personale).

fact Corso di Porta Nuova 14 20121 MILANO Tel. 02-65.52.101

Avete 25/40 anni, siete dinamici, capaci di gestire gli uomini, voglia di affermarvi e garantirvi un sicuro avvenire?

Se avete questi requisiti abbiamo bisogno di voi.
Siamo un'Azienda affermata su tutto il territorio nazionale, leader nella vendita "Door to Door". Il grande successo ottenuto sul mercato da un prodotto vincente richiede una espansione capillare della nostra organizzazione; aree di grande interesse aspettano Voi:
vi offriamo di diventare

RESPONSABILE DI AGENZIA / FILIALE

Vi invitiamo a contattarci a questo numero:

02/67.05.599

Nell'ambito del potenziamento della propria rete commerciale AZIENDA LEADER produttrice di serrature e casseforti, *ricerca*

AGENTI PLURIMANDATARI

per vendita al dettaglio, introdotti nel settore ferramenta per le zone di Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo.

Inviare curriculum a: Publikompass 324 - 10100 Torino.

Società in espansione, distributrice in tutta Italia di ampia gamma di **PRODOTTI PER FERRAMENTA - COLORIFICI** cerca per la sede di Borgaro T.se il

RESPONSABILE EXPORT - GRANDE DISTRIBUZIONE

Si richiede: conoscenza lingue; capacità di autonomia operativa; spirito imprenditoriale e forte determinazione.

Si offrono condizioni adeguate alla preparazione e comunque di soddisfazione per il candidato prescelto. La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale. Telefonare in ufficio al 011 45.00.161.

Diplomata/o 30/40 anni, esperienza pluriennale acquisita in medie aziende industriali nella Amministrazione del personale. In particolare:
- **nella tenuta dei libri obbligatori,**
- **nella liquidazione delle retribuzioni e delle altre competenze,**
- **nella cura dei rapporti con gli Enti assistenziali, previdenziali e sindacali.**

E' richiesta una profonda conoscenza degli aspetti legislativi, previdenziali, assicurativi in materia di lavoro.

Uso computer. Rapporto a tempo determinato.

Scrivere dettagliato curriculum a: S.E.G.I. s.r.l. - C.so Taranto, 33 - 10154 Torino.

Azienda meccanica facente parte di un gruppo multinazionale produttore di beni strumentali, ricerca un

PERITO MECCANICO

milite assolto con buona conoscenza della lingua inglese. Età max: 30 anni. La sede di lavoro è a Pinerolo (TO). Inviare dettagliato curriculum-vitae a: Publikompass 325 - 10100 Torino.

Azienda leader in Europa nella costruzione di macchine ed impianti automatici settore imballaggio cerca il

CAPO SQUADRA ELETTRICISTI

Si chiede esperienza di almeno due anni nella mansione. **Costituiscono titoli preferenziali**: la conoscenza di base di apparecchiature elettroniche (azionamenti, inverter, PLC); la conoscenza della lingua inglese (possibilità di trasferte anche all'estero).

Sede di lavoro: cintura di Torino, direzione Nord-Est.

Si prega inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 7512** - 10100 Torino.

L'Agenzia TO/LINGOTTO, nell'ambito **dell'ulteriore sviluppo del**

PROGETTO COD

Seleziona candidati in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea, Diploma o Equivalenti;
- Età 28-50 anni;
- Residenza Torino e/o Comuni limitrofi;
- Predisposizione ai contatti interpersonali;
- Non aver mai collaborato con Società Assicurative, loro agenzie, ecc.;
- Titolo preferenziale: significative esperienze di marketing e/o vendita nelle sue forme più professionali.

Si offre: la partecipazione ad un progetto innovativo, una formazione professionale teorico/pratica intensa e costante, interessanti riscontri economici, inserimento in tempi ragionevoli in un organigramma manageriale di buon livello, la autorealizzazione più completa se veramente capaci e motivati. Di conseguenza vi sarà una rigorosa e articolata selezione. Se interessati ad un colloquio informativo si prega telefonare, lasciando i propri dati, al n. 011/6602108-098 oppure inviare un sintetico curriculum a: **Toro Progetto COD - Corso Moncalieri 71, 10133 Torino - entro e non oltre il 14.10.1994.**

TORO ASSICURAZIONI

Azienda operante nel settore componenti elettrico/elettronici ubicata nella prima cintura di Torino, ricerca:

TECNICO ASSISTENZA CLIENTI

Settore Reti Locali

Requisiti: Diploma di perito industriale ad indirizzo Elettrotecnico/Elettronico/Meccanico; età massima anni 32; esperienza almeno triennale nel settore delle Reti Locali e di Internetworking; conoscenza degli ambienti Ethernet, Token Ring, FDDI, Sistemi IBM 3X e AS400; conoscenza delle apparecchiature attive di tipo Stand Alone, modulari o multimedia, con o senza Software di management e del sistema di Cablaggio per Reti Locali; buona conoscenza della lingua inglese; capacità di comunicazione, di gestione e soluzione del problema del Cliente; disponibilità a viaggiare per visite presso Clienti in Italia; uso P.C.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 322 - 10100 Torino.

La **TELENA Spa** azienda leader nelle **TELECOMUNICAZIONI**, ricerca

FUNZIONARI COMMERCIALI

A cui affidare la promozione tecnica e la vendita di:

APPARECCHIATURE DI COMUNICAZIONE DATI

Si richiede un'esperienza maturata preferibilmente nel settore Data Communication, Lan e Wan.
Piena disponibilità per un'attività prevalentemente esterna.
Buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: **Torino.**
Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:
TELENA S.p.A. - Corso Svizzera, 185 - 10149 Torino.

Azienda operante nel settore dei componenti elettrico/elettronici ubicata nella prima cintura di Torino, ricerca:

AGGIUSTATORI STAMPI PLASTICA

Disponibili ad attività su turni.
Requisiti: Diploma o attestato di scuola professionale; esperienza pluriennale nel settore stampi ad iniezione per materie plastiche; conoscenza lavorazioni meccaniche; età compresa tra i 25/35 anni.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 321 - 10100 Torino.

FIDA SIM

La FIDA Finanziaria d'Affari SIM S.p.A., società appartenente al Gruppo Bancario BANCA CRT S.p.A. ricerca per il PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

PROMOTORI FINANZIARI
E
PRATICANTI PROMOTORI FINANZIARI

(da inserire tramite corsi di formazione)

da avviare alla libera professione, di età compresa tra i 23 e i 50 anni, in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore, desiderosi di operare in un contesto organizzato che privilegia l'attitudine ai rapporti interpersonali, il dinamismo, lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità.

La ricerca è indirizzata a:

DIPLOMATI, NEOLAUREATI, BANCARI, AGENTI di COMMERCIO

che desiderino inserirsi in un settore gratificante ed intendano valorizzare la loro professionalità in completa autonomia ed in un mercato altamente qualificato.

La qualità dei servizi proposti, le modalità di inserimento e il trattamento economico previsto sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare dettagliato curriculum alla:

FIDA Finanziaria d'Affari SIM S.p.A. - Uff. Marketing - Via Santa Teresa n. 26 - 10121 TORINO - citando chiaramente sulla busta il riferimento **ST.PM 10/94 ed il codice postale di residenza**. Si assicura la massima riservatezza.

GRUPPO CRT

GRUPPO SAI

ASSI CAPITAL

PROGETTO DI FORMAZIONE PER CONSULENTI ASSICURATIVI

Stiamo ricercando giovani dinamici DIPLOMATI e LAUREATI dotati di spiccata ATTITUDINE ALLA VENDITA da inserire nella nostra organizzazione commerciale dopo un accurato periodo di FORMAZIONE in aula e sul campo.

I candidati che avranno SUPERATO l'iter di SELEZIONE opereranno nell'area VITA-FINANZIARIA con mandato di SUB-AGENTE ASSI CAPITAL e riceveranno un contributo per avvio attività oltre ad un trattamento economico costituito da provvigioni e consistenti incentivi correlati ai risultati conseguiti.

Siamo inoltre in grado di offrire agli elementi di maggior spicco interessanti OPPORTUNITA' DI CARRIERA, sia al nostro interno che nell'ambito del gruppo di appartenenza.

Per candidati con documentata esperienza di vendita di servizi finanziario-assicurativi è possibile l'immediato inserimento nelle strutture commerciali della capogruppo.

Le AREE di interesse sono PIEMONTE, con particolare riferimento a Torino e relativa provincia, VALLE D'AOSTA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI e relative province.

Inviare dettagliato curriculum indicando il proprio recapito telefonico a ASSI CAPITAL - Gruppo SAI - Via Carlo Marenco 25 - 10126 TORINO.

PARTECIPATE AL NOSTRO SVILUPPO EUROPEO!

Leader nelle grandi superfici specializzate nella vendita e montaggio di accessori e ricambi per auto con più di 100 punti di vendita in Francia, Spagna ed Italia, la nostra forte espansione sarà per voi un'opportunità unica! Apprezzerete un'azienda a dimensione d'uomo dove poter crescere professionalmente ed umanamente.

RESPONSABILI SETTORE VENDITA (Rif. RSV 402S)

RESPONSABILI SERVIZIO MONTAGGIO (Rif. RSM 402S)

Passione per l'auto, inclinazione alla vendita, esperienza nel montaggio di ricambi ed accessori auto, senso della gestione, attitudine ad ottenere il meglio da un'équipe, diplomato o giovane laureato (meno di 30 anni, militesente): questi saranno i vostri punti forti.

Dopo un periodo di formazione nei settori vendita ed officina a Torino ed eventualmente in Francia avrete in mano la responsabilità concreta e completa di un settore in uno dei nostri centri nel Nord Italia: vendere e gestire una gamma di prodotti e servizi di montaggio, animare un'équipe, con la prospettiva di diventare a medio termine direttore di un centro Norauto.

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum MANOSCRITTO con una fototessera alla Norauto Italia - Corso Romania, 460 - 10156 Torino, precisando il riferimento sulla busta.

CIÒ CHE CONTA PER NOI, È POTER CONTARE SU DI VOI

Norauto

Al Congresso di Blackpool la sinistra sconfigge Tony Blair

Labour, rivoluzione abortita

I delegati: «Non abiuriamo Marx»

BLACKPOOL
NOSTRO SERVIZIO

Con un sorriso tirato, Tony Blair ha suggellato la prima vera sconfitta della sua leadership. Il congresso gli ha bocciato per un pelo, con 50,9 per cento dei voti contro 49,1, l'intenzione di abolire la controversa «clausola 4» che impegna il partito alle nazionalizzazioni.

Tra le acclamazioni dei socialisti vecchio stampo, sindacalisti in testa, la «primavera» centrista del labour party subisce una battuta d'arresto.

Non è ancora ora di mandare Marx in soffitta, ruggisce la sinistra del partito. Ma poco ci manca, replicano i moderati: e invero l'umore generale suggerisce che il grande passo avverrà l'anno prossimo.

«In realtà Blair si aspettava una sconfitta ben più dura - dice Tom Clarke, ministro ombra per lo sviluppo estero - . Il fatto che abbia perso per una minoranza così esigua indica che il prossimo congresso sarà tutto con lui. Il trionfo è rimandato al '96». Il leader laborista era stato ben attento a sottolineare, nel suo discorso di martedì, che la parola socialismo deve continuare ad essere pronunciata senza vergogna; e aveva anche spiegato che per lui designa il sistema che permette ad ogni individuo di funzionare al meglio nella comunità, «tutti insieme», per usare una locuzione a lui cara.

Ed è nota la sua convinzione che le ferrovie, l'acquedotto e le poste debbano essere di proprietà dello Stato. Ma non è riuscito a convincere il congresso.

L'ala sindacalista dura non accetta la revisione della clausola del 1918 che fa della proprietà comune dei mezzi di produzione, distribuzione e scambio uno dei mezzi fondamentali per una società più giusta.

«Perché dovremmo sbarazzarci degli impegni che abbiamo preso in passato?», ha detto in tono di sfida Michael Meacher, uno dei dirigenti che hanno votato contro l'abolizione della clausola 4. «Il dibattito di oggi è stato una ginnastica di nostalgia senza senso - ha ribattuto amareggiato Bill Jordan, uno dei rari sindacalisti che voleva abrogare ciò che ha definito "l'equivalente politico dello sketch del pappagallo morto dei Monty Python" -. Ma ciò non impedirà a Blair di condurre il partito verso il futuro».

A dire il vero, il leader laborista ha rifiutato di ammettere che il voto di oggi sia significativo.

Quando gli hanno chiesto se pensava che la decisione del congresso potesse essere capovolta, ha risposto con un semplice: «Sì». Ma i conservatori faranno degli eventi di oggi il cavallo di battaglia del loro congresso di Bournemouth, la settimana prossima. Michael Heseltine, vecchio leone tory, ha reagito a botta calda: «E che cos'altro vi aspettavate dai laboristi?».

Maria Chiara Bonazzi

Il neo segretario laborista Tony Blair ha subito la sua prima sconfitta interna

Sulle nazionalizzazioni l'ala sindacalista infligge una débacle al nuovo segretario che promette: «Ritornerò alla carica»

PARIGI

Prima a salirci sarebbe la giovane Florence, assassina di tre agenti in un folle raid

La Francia invoca la ghigliottina

Tra gli sponsor della pena di morte Pasqua il Terribile

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Abolita nel 1981 da un François Mitterrand agli albori della sua presidenza, la ghigliottina freme per rientrare in servizio. Il suo tradizionale araldo è Jean-Marie Le Pen, che invoca la pena capitale - tra gli altri - sui trafficanti di droga. Ma dall'altro ieri il leader xenofobo ha un autorevole sponsor: Charles Pasqua, il ministro degli Interni nel governo Balladur che i francesi identificano ormai con monsieur Sécurité. L'uomo, cioè, al quale affidare fiduciosi la protezione dai nemici esterni (frontiere a prova di immigranti clandestini) e indigeni (la criminalità locale). Ebbene, Pasqua auspica che venga reintrodotta la pena di morte «per i crimini abietti». Esempio: «aggressione a persone anziane e indifese», «stupro od omicidio di minori». Fin qui la ghigliottina giungerebbe a vendicare i più deboli. Ma esiste un'altra categoria ben diversa di vittime che a giudizio del ministro giustificherebbe il ritorno al boia: i poliziotti, «assassinati nell'esercizio delle loro funzioni». Come quei tre che una baby-coppia di anarchici nichilisti ha ucciso mercoledì gettando nello sgomento la Francia intera.

Il rigurgito del patibolo trova insomma nella ventenne Florence Rey la prima istigatrice. Charles Pasqua ne vedrebbe volentieri la bionda testolina cadere nel paniere. Pasqua parla «a titolo personale». Esprimendosi, nondimeno, su una materia che rientra in qualche misura nelle sue prerogative.

Balladur per ora tace, ostaggio - dicono i maliziosi - del consenso che incarna Charles Pasqua. Se nel maggio prossimo il ministro non correrà in proprio, potrebbe riversare su Balladur il proprio peso elettorale (ricompensa, si mormora, la nomina a capo del governo). Oppure, al contrario, favorire per ripicca il probabile rivale di Edouard Balladur nella battaglia fratricida tra neo-gollisti: Jacques Chirac. Matignon dunque abbozza un silenzio ecumenico illuminante.

Charles Pasqua rivendica la «fattibilità» del suo progetto. «Sin dal '95 - spiega - la Francia potrebbe tornare sulle sue decisioni». Occorrerà tuttavia denunciare, per farlo, la Convenzione europea sui diritti dell'uomo. Ma basta un preavviso semestrale, soggiunge il ministro.

Certo, Mitterrand sarà furente. Volle iniziare il suo primo settennato con una decisione simbolica, umanitaria. E vede chiudersi il secondo con sinistri rintocchi patibolari. Che non ami Pasqua è notorio. Ma l'anziano presidente ha ogni giorno meno voce in capitolo. E Charles Pasqua raddoppia in audacia. Arruolando, per la sua campagna, anche Florence e Audry.

Enrico Benedetto

ROSS PEROT

«Votate contro Clinton»

WASHINGTON. Doccia fredda per la Casa Bianca e i democratici a un mese dalle elezioni di mezzo termine in Congresso. Ross Perot, il miliardario ex candidato presidenziale, è sceso in campo con un invito ai sostenitori: «A novembre votate per i repubblicani e date al "grand old party" la maggioranza in Camera e Senato. I democratici hanno controllato la Camera per gli ultimi 40 anni e il Senato per 48 degli ultimi 60 anni, ma non hanno fatto un buon lavoro. I repubblicani meritano una chance: se non manterranno le promesse, impegnerò tutto me stesso per fondare un terzo partito in grado di rappresentare i vostri interessi». Per i democratici - già rassegnati alla sconfitta nel voto dell'8 novembre - la sortita di Perot rischia di trasformarsi nella mazzata decisiva. [Ansa]

PALAIS BRONGNIART

A centinaia con striscioni e slogan: «La fabbrica non è in vendita». La polizia francese non interviene

Gli operai assaltano il tempio della Borsa

Protesta contro la privatizzazione Renault, scambi bloccati per ore

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli operai che occupano la Borsa. Sembrerebbe una scena da Comune di Parigi, o un tardivo scampolo di Maggio '68. Invece è cronaca attuale. Giovedì la sanguinosa rapina di due anarchici nichilisti faceva pensare più alla San Pietroburgo zarista che alla metropoli amministrata da Jacques Chirac. E ieri l'occupazione di Palais Brongniart da parte di 500, forse mille sindacalisti, evocava altri souvenir. In quella primavera di 26 anni fa i cortei e gli scontri davanti alla Borsa furono tappa importante della rivolta.

Ma l'analogia è un po' troppo facile. In ogni caso la dimostrazione non è sfociata nella violenza. Il maxi-commando si è limitato a prendere possesso del palazzo tra le invettive degli operatori mentre, prudente, la polizia attendeva il da farsi fuori. Non è stato necessario intervenire. Due ore e mezza dopo l'incursione, vale dire alle 13.30, gli uomini della Cgt - sindacato di osservanza comunista - hanno lasciato la Borsa, paghi di averne interrotto il corso per l'intera giornata (solo operazioni secondarie sarebbero riprese nel tardo pomeriggio).

Protestavano contro la privatizzazione Renault. Il 30% del capitale sarà quotato in Borsa nelle prossime settimane: colpire la seconda per deplorare la prima era il loro obiettivo. «Renault non è in vendita» dicevano i cartelli. Oppure «privatizzare vuol dire distruggere, assumere significa costruire». E Palais Brongniart, come osservava un operaio del picchetto «costituisce il luogo, simbolico per eccellenza, che sacrifica l'occupazione al profitto». Sono idee forse un po' sempliciste, ma largamente condivise nella Gauche. Non dimentichiamo che lo stesso François Mitterrand insorse a varie riprese contro coloro «che si arricchiscono dormendo», bella immagine per i detentori di fluttuanti ricchezze finanziarie (i quali peraltro possono egualmente impoverirsi ronfando).

Ma, al tempo stesso, l'exploit della Borsa occupata tradiva un certo malessere nei ranghi Cgt. Il blitz d'élite vorrebbe la scarsa mobilitazione di massa che finora incontra la campagna sindacale contro la timida messa sul mercato di Renault. Perché, va ricordato, il 51% di capitale rimarrà pubblico. Lo sciopero aziendale, alcuni giorni fa, ha avuto un seguito assai modesto. I lavoratori mostrerebbero scarso interesse alla vicenda. Alcuni, anzi, si accingono a diventare azionisti Renault fruendo dei ribassi offerti loro dalla Régie. Un'apertura che ieri pomeriggio i 500-1.000 criticavano con durezza: «Ma come, stentiamo a raggiungere il 27 e lo Stato anziché alzarceli vorrebbe farci investire nella fabbrica i quattrini che non abbiamo!».

La speranza, per loro, è quella di bloccare in extremis il piano Balladur. Ci proveranno con clamorose azioni-lampo davanti alle telecamere del mondo intero durante il Salone parigino dell'Auto. E continua la raccolta di firme nazionale per opporsi al progetto. I socialisti - gli stessi che stavano per vendere Renault a Volvo - sono più o meno sulla medesima linea. Il Front National lepenista anche. Scenario auspicato, un autunno caldissimo in cui Balladur ri risvegli dalle sue rêverie presidenziali e la Gauche o l'estrema destra ritrovi qualche chance: in fondo l'anno scorso più o meno a quest'epoca la Francia laica s'infiammò oltre ogni aspettativa per combattere i finanziamenti pubblici alle scuole cattoliche e il governo fece un'indecorosa retromarcia. [e. bn.]

Sedici soldati serbi e 4 infermiere: l'accusa è dell'Onu

Sgozzati dai musulmani sui monti di Sarajevo

Un uomo liberato ieri in uno scambio di prigionieri tra serbi e bosniaci abbraccia piangendo i fratelli

Alcuni corpi erano mutilati e bruciati: ora si attende la rappresaglia di Karadzic

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I corpi straziati di 16 uomini e quattro donne sono stati ritrovati ieri dai Caschi blu francesi a Rakitnica, sul monte Igman, a Sud-Ovest di Sarajevo. L'agghiacciante scoperta è avvenuta durante una perlustrazione delle forze dell'Onu nei territori ai limiti della zona di esclusione della capitale bosniaca. Le vittime sono state identificate come ufficiali e soldati delle forze serbo-bosniache, mentre le quattro donne erano infermiere. A detta dei Caschi blu, alcuni dei cadaveri erano sgozzati, mutilati e bruciati. Otto dei morti avevano ferite da coltello. Tutti sono stati finiti con un proiettile alla nuca.

A denunciare il massacro è stato Yasushi Akashi, l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu in ex Jugoslavia, che ha voluto incontrare il presidente bosniaco Izetbegovic. I soldati dell'Unprofor hanno infatti stabilito che negli ultimi giorni nella zona dell'attacco sono state avvistate le truppe dell'esercito bosniaco e che la responsabilità della strage potrebbe ricadere su di loro. L'attacco sarebbe avvenuto tra le 6 e le 8 di ieri mattina.

«Dopo l'attacco di stamane la situazione a Sarajevo sta nuovamente diventando drammatica. Non ci sono ancora prove che i colpevoli siano i soldati dell'esercito bosniaco, ma questa possibilità esiste e per questo ho voluto parlare con Izetbegovic», ha dichiarato Akashi. L'Unprofor teme adesso una vendetta serba. Per questo il generale Rose, comandante dei Caschi blu in Bosnia, si è recato nel quartier generale dei serbi a Pale per incontrare il numero due dell'esercito serbo-bosniaco, il generale Milovancic. «Speriamo che l'accaduto non minacci le intese raggiunte con i serbi della Bosnia per la riapertura dell'aeroporto di Sarajevo e lo scambio di prigionieri, nonché il passaggio dei convogli umanitari», ha detto Akashi prima di lasciare Sarajevo. Dal canto suo, Rose ha dichiarato che l'Onu risponderà con fermezza ad ogni eventuale rappresaglia serba nella zona smilitarizzata di Sarajevo.

Il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic avrebbe riconosciuto in serata la responsabilità dell'esercito bosniaco, smentendo però ogni mutilazione ai corpi delle vittime. «Si tratta di gravi menzogne», ha detto Ganic. Intanto, un ufficiale dell'Unprofor ha spiegato che a Rakitnica, dov'è successo il massacro, era sistemato il comando centrale delle forze serbo-bosniache per la regione intorno a Sarajevo. Tra gli ufficiali uccisi potrebbe esserci anche il generale che comandava le truppe serbe sul monte Igman e sul monte Bjelasnica.

Il massacro di ieri è stato uno choc per l'Unprofor, che poche ore prima aveva affermato che la situazione in città si stava normalizzando. Dopo sei ore di negoziati con le autorità serbo-bosniache, Akashi era infatti riuscito a convincere i serbi a permettere la riapertura dello scalo di Butmir e allo scambio di prigionieri. A detta dell'alto commissariato per i profughi, che spera in una ripresa immediata dei voli umanitari per Sarajevo, le riserve di cibo nei depositi della città bastano per soli quattro giorni.

Ieri è iniziato lo scambio di prigionieri in città. Sul ponte che prima della guerra era conosciuto come «Ponte della fratellanza e dell'unità» sono sfilati nelle due direzioni alcune centinaia di uomini. Ma lo scambio è stato interrotto quando le autorità di Sarajevo si sono accorte che invece di prigionieri bosniaci indicati sulla lista per lo scambio, i serbi hanno «liberato» 120 musulmani che poche ore prima erano stati cacciati dalle loro abitazioni.

Nel frattempo la Belgrado ufficiale festeggia l'allentamento delle sanzioni e la riapertura dell'aeroporto a cui è stato dedicato praticamente tutto il tg della sera. Ma l'euforia sostenuta dai media al servizio di Milosevic è stata offuscata dal patriarca Pavle, capo della Chiesa ortodossa serba. Il patriarca è partito ieri per Mosca, dove lo ha accolto il capo della Chiesa ortodossa russa. Ma invece di prendere il volo della «Jat», aereo della compagnia serba, il patriarca ha preferito volare da Budapest. «Il volo da Belgrado è macchiato col sangue dei nostri fratelli serbi in Bosnia», ha dichiarato Pavle, schierandosi con il leader serbo-bosniaco Karadzic, contro Milosevic.

Ingrid Badurina

ISLAM E OCCIDENTE

Il governo francese aveva concesso il visto solo per 24 ore. Bernard-Henri Lévy: è una vergogna

Parigi vietata alla scrittrice maledetta

La Nasrin diserta anche il Salone di Francoforte: minacce di morte

FRANCOFORTE. Era attesa ieri pomeriggio alla Buchmesse di Francoforte. Troppo attesa, a quanto ha riferito il presidente del Pen Club svedese, Gabi Gleichman, che ha dovuto comunicare alle oltre 250 troupe televisive accorse nei locali della fiera che la scrittrice «non se la sente di venire», dopo che erano giunte minacce di morte. Taslima Nasrin, che vive in esilio in Svezia dal 10 agosto a causa della condanna emessa nei suoi confronti dai fondamentalisti islamici del suo Paese, il Bangladesh, ha annullato anche una sua visita in Francia. «Dobbiamo tener presente che stiamo parlando di una persona e non di un simbolo», ha affermato Gleichman per giustificare la mancata presenza della scrittrice.

Le autorità francesi avevano negato alla scrittrice il visto per trascorrere una settimana in Francia. Le hanno concesso il visto per solo 24 ore e la Nasrin ha rifiutato, cancellando tutti gli impegni presi. Il ministro degli Esteri Alain Juppé ha giustificato la decisione del Quai d'Orsay con l'impossibilità (addotta dal ministero dell'Interno) di garantire la sicurezza di Nasrin per più di un giorno. Motivazione che è stata fortemente contestata dai socialisti.

Nasrin era stata invitata in Francia per intervenire in tv oggi, tenere una conferenza stampa lunedì organizzata dalla rivista letteraria «La règle du jeu» diretta da Bernard-Henri Lévy (che si dice «indignato» per il comportamento del governo) e poi recarsi in varie librerie a Marsiglia e Strasburgo.

L'editore norvegese di Salman Rushdie, che l'anno scorso è sopravvissuto a un attentato islamico, ha annunciato che intende pubblicare il libro della Nasrin. L'editore, William Nygard, che vive tuttora sotto la protezione della polizia, ha fatto una apparizione a sorpresa alla Buchmesse di Francoforte per annunciare che entro la fine dell'anno pubblicherà «Lajjia» (Vergogna).

[e. st.]

DAL **MONDO**

«La Cia ha creato gli Squadroni haitiani»

WASHINGTON. E' stata la Cia a creare la più temuta organizzazione paramilitare di Haiti: lo ha scritto ieri l'autorevole periodico americano «The Nation». Secondo le rivelazioni, il Fraph (Fronte per l'avanzamento e il progresso di Haiti) «è nato dal desiderio di Washington di contare su una forza in grado di controbilanciare il movimento democratico di Jean-Bertrand Aristide»: lo ha ammesso lo stesso capo del leader del movimento, Emmanuel Constant, riferendo anche di essere stato a lungo personalmente pagato dalla Cia. [Ansa]

«Hewitt supermacho» rivela una baronessa

BONN. L'ufficiale di cavalleria James Hewitt, ex amante di Lady Diana, «aveva una grandissima resistenza nell'atto sessuale, non era certo uno di quei tipi frettolosi». Lo ha rivelato la baronessa tedesca Sophie von Rheden in un'intervista al quotidiano di Amburgo «Bild». «Sei mesi indimenticabili», assicura la baronessa, che ricorda James come «un amante fantastico, con un corpo da vero uomo, sessualmente molto attraente. Baciava in modo meraviglioso; era insieme soldato rude e amante sensibile». [Ansa-Agi]

«Faremo l'amore solo all'arrivo del Messia»

TEL AVIV. Un israeliano ha presentato istanza di divorzio al tribunale rabbinico di Tel Aviv perché la moglie non vuole più avere rapporti sessuali fino a quando «verrà il Messia». Tutto è cominciato quando i due conobbero alcuni mesi fa una giovane coppia che apparteneva a una piccola setta messianica. La moglie, 34 anni, ha rinunciato al sesso dopo aver partecipato a qualche riunione e aver aderito alla setta, che vieta ai seguaci di avere rapporti sessuali fino a quando non si manifesterà il Messia. [Agi]

Sedici soldati serbi e 4 infermiere: l'accusa è dell'Onu

Sgozzati dai musulmani sui monti di Sarajevo

Alcuni corpi erano mutilati e bruciati: ora [illegible] attende la rappresaglia di Karadzic

Un uomo liberato ieri in uno scambio di prigionieri [illegible] serbi [illegible] bosniaci abbraccia piangendo i fratelli

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I corpi straziati di 16 uomini e quattro donne [illegible] stati ritrovati ieri dai Caschi blu francesi a Rakitnica, sul monte Igman, a Sud-Ovest di Sarajevo. L'agghiacciante scoperta è avvenuta durante una perlustrazione delle forze dell'Onu nei territori ai limiti della zona di esclusione della capitale bosniaca. Le vittime sono state identificate come ufficiali e soldati delle forze serbo-bosniache, mentre [illegible] quattro donne erano infermiere. A detta dei Caschi blu, alcuni dei cadaveri erano sgozzati, mutilati e bruciati. Otto dei morti avevano ferite da coltello. Tutti sono stati finiti con un proiettile alla nuca.

[illegible] denunciare il massacro è stato Yasushi Akashi, l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu in [illegible] Jugoslavia, che ha voluto incontrare il presidente bosniaco Izetbegovic. I soldati dell'Unprofor hanno infatti stabilito che negli ultimi giorni nella zona dell'attacco sono state avvistate le truppe dell'esercito bosniaco e che la responsabilità della strage potrebbe ricadere su di loro. L'attacco sarebbe avvenuto tra le 6 e le 8 di ieri mattina.

«Dopo l'attacco di stamane [illegible] situazione a Sarajevo sta nuovamente [illegible] diventando drammatica. Non ci sono ancora prove che i colpevoli siano i soldati dell'esercito bosniaco, ma questa possibilità esiste e per questo [illegible] voluto parlare con Izetbegovic», ha dichiarato [illegible]. L'Unprofor teme adesso una vendetta serba. Per questo il generale Rose, [illegible]mandante dei Caschi blu in Bosnia, si è recato nel quartier generale dei serbi a Pale per incontrare il numero due dell'esercito serbo-bosniaco, il generale Milo-[illegible]. «Speriamo che l'accaduto non minacci le intese raggiunte con i serbi della Bosnia per la riapertura dell'aeroporto [illegible] Sarajevo e lo scambio di prigionieri, nonché il passaggio dei convogli umanitari», ha detto Akashi prima [illegible] lasciare Sarajevo. Dal [illegible]to suo, Rose ha dichiarato che l'Onu risponderà con fermezza ad ogni eventuale rappresaglia serba nella zona smilitarizzata di Sarajevo.

Il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic avrebbe riconosciuto in serata [illegible] responsabilità dell'e[illegible] bosniaco, smentendo però ogni mutilazione [illegible] corpi delle vittime. «Si tratta [illegible] gravi menzogne», ha detto Ganic. Intanto, [illegible] ufficiale dell'Unprofor ha spiegato che a Rakitnica, dov'è successo il massacro, era sistemato il comando centrale delle forze serbo-bosniache per la regione intorno a Sarajevo. Tra gli ufficiali uccisi potrebbe esserci anche il generale che comandava le truppe serbe sul monte Igman e sul monte Bjelasnica.

Il massacro di ieri è stato uno choc per l'Unprofor, che poche ore prima aveva affermato che la situazione in città si stava normalizzando. Dopo [illegible] ore di negoziati con le autorità serbo-bosniache, Akashi era infatti riuscito a convincere i serbi a permettere la riapertura dello scalo di Butmir e allo scambio [illegible] prigionieri. A detta dell'alto commissariato per i profughi, che spera in una ripresa immediata dei voli umanitari per Sarajevo, le riserve di cibo nei depositi della città bastano per soli quattro giorni.

Ieri è iniziato lo scambio di prigionieri in città. Sul ponte che prima della guerra era conosciuto come «Ponte della fratellanza e dell'unità» sono sfilati nelle due direzioni alcune centinaia di uomini. Ma lo scambio è stato interrotto quando le autorità di Sarajevo si sono accorte che invece di prigionieri bosniaci indicati sulla lista per lo scambio, i serbi hanno «liberato» 120 musulmani che poche ore prima [illegible] stati cacciati dalle loro abitazioni.

Nel frattempo la Belgrado ufficiale festeggia l'allentamento delle sanzioni e la riapertura dell'aeroporto [illegible] cui è stato dedicato praticamente tutto il tg della se[illegible]. Ma l'euforia sostenuta dai media al servizio di Milosevic è stata offuscata dal patriarca [illegible]vle, capo della Chiesa ortodossa serba. [illegible] patriarca è partito ieri per Mosca, dove lo ha accolto [illegible] capo della Chiesa ortodossa russa. Ma [illegible] di prendere il volo della «Jat», aereo della compagnia serba, il patriarca ha preferito volare da Budapest. «Il volo da Belgrado è macchiato col sangue dei nostri fratelli serbi in Bosnia», ha dichiarato Pavle, schierandosi con [illegible] leader serbo-bosniaco Karadzic, contro Milosevic.

Ingrid Badurina

ISLAM E OCCIDENTE

Il governo francese aveva concesso il visto solo per 24 ore. Bernard-Henri Lévy: è una vergogna

Parigi vietata alla scrittrice maledetta

La Nasrin diserta anche il Salone di Francoforte: minacce di morte

FRANCOFORTE. Era attesa ieri pomeriggio alla Buchmesse di Francoforte. Troppo attesa, a quanto ha riferito [illegible] presidente [illegible] Pen Club svedese, Gabi Gleichman, che ha dovuto comunicare alle oltre 250 troupe televisive accorse nei locali della fiera che la scrittrice «non [illegible] la sente di venire», dopo che erano giunte minacce di morte. Taslima Nasrin, che vive in esilio in Svezia dal [illegible] agosto a causa della condanna [illegible] nei suoi confronti dei fondamentalisti islamici del suo Paese, il Bangladesh, ha annullato anche [illegible] sua visita in Francia. «Dobbiamo tener presente che [illegible] parlando di una persona [illegible] di un simbolo», ha affermato Gleichman per giustificare la mancata presenza della scrittrice.

Le autorità francesi avevano negato alla scrittrice il visto per trascorrere una settimana in Francia. Le hanno [illegible] il visto per solo 24 ore e la Nasrin ha rifiutato, cancellando tutti gli impegni presi. Il ministro degli Esteri Alain Juppé ha giustificato la decisione del Quai d'Orsay [illegible] l'impossibilità (addotta dal ministero dell'Interno) di garantire [illegible] sicurezza di Nasrin per più [illegible] un giorno. Motivazione che è stata fortemente contestata dai socialisti.

Nasrin era stata invitata in Francia per intervenire in [illegible] oggi, tenere una conferenza stampa lunedì organizzata dalla rivista letteraria «La règle du jeu» diretta da Bernard-Henri Lévy (che si dice «indignato» per il comportamento del governo) e poi recarsi [illegible] varie librerie a Marsiglia e Strasburgo.

L'editore norvegese di [illegible]man Rushdie, che l'[illegible]nno scor[illegible] è sopravvissuto [illegible] un attentato islamico, ha [illegible]nunciato che intende pubbli[illegible]re il libro della Nasrin. L'e[illegible]tore, William Nygard, che vive tuttora sotto la protezione della polizia, ha fatto una apparizione a sorpresa alla Buchmesse di Francoforte per annunciare che entro la fine dell'anno pubblicherà «Lajja» (Vergogna).

[e. st.]

DAL **MONDO**

«La [illegible] ha creato [illegible] Squadroni [illegible]

WASHINGTON. E' stata la Cia a creare la più temuta organizzazione paramilitare di Haiti: lo ha scritto ieri l'autorevole periodico americano «The Nation». Secondo le rivelazioni, il Fraph (Fronte per l'avanzamento e il progresso di Haiti) «è [illegible]to dal desiderio [illegible] Washington di contare su una forza in grado [illegible] controbilanciare il movimento democratico di Jean-Bertrand Aristide»: lo ha ammesso lo stesso capo del leader del movimento, Emmanuel Constant, riferendo anche di essere stato a lungo personalmente pagato dalla Cia. [Ansa]

«Hewitt supermacho» rivela una baronessa

BONN. L'ufficiale di cavalleria James Hewitt, [illegible] amante di Lady Diana, «aveva una grandissima resistenza nell'at[illegible] sessuale, non era certo uno di quei tipi frettolosi». Lo ha rivelato la baronessa tedesca Sophie von Rheden in un'intervista al quotidiano [illegible] Amburgo «Bild». [illegible] m[illegible] indimenticabili», assicura la baronessa, che ricorda James come [illegible] amante fantastico, [illegible] un corpo da vero uomo, sessualmente molto attraente. Baciava [illegible] modo meraviglioso; era insieme soldato rudo e amante sensibile». [Ansa-Agi]

«[illegible]o l'amore solo all'arrivo del Messia»

TEL AVIV. Un israeliano ha presentato istanza di divorzio al tribunale rabbinico di Tel Aviv perché la moglie non vuole più avere rapporti sessuali fino a quando «verrà il Messia». Tutto è cominciato quando i due conobbero alcuni mesi fa [illegible] giovane coppia che apparteneva a una piccola setta messianica. La moglie, 34 anni, ha rinunciato al sesso dopo aver partecipato [illegible] qualche riunione e aver aderito alla setta, che vieta ai seguaci di avere rapporti sessuali fino a quando non si manifesterà il Messia. [Agi]

E' calato ieri sera il sipario sulle sfilate di Milano: anche lo stilista ha puntato su nudi e trasparenze

Ferrè chiude con il tanga

In passerella tecnologia e sensualità

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sensualità e tecnologia. Una miscela al fulmicotone firmata Ferrè. Sfila il vestito tanga, bianco come la neve, trasparente come in vetro. E' incorporato a [illegible] body scollatissimo da cui parte una strisciolina separa-glutei. Mara Venier - che da oggi ha deciso di indossare soltanto i capi dell'architetto - sussulta.

«Mamma mia, non potrò mai permettermi modelli [illegible] genere. Per [illegible] così generosamente natiche e petto bisogna essere perfette», ironizza lei, lamentando curve eccessive. «Ma non scherzare [illegible] seno è di gran moda, pensa a quelle che ne hanno poco!», l'apostrofa divertito lo stilista. Mara, però, non è convinta, preferisce le giacche-cardigan in morbido piquet elasticizzato per scoprire, a piacere, una spalla e mostrare appena il bustier. Alla Venier piacciono i tailleur futuristici di Ferrè, nei colori flou: dall'aspetto sartoriale, ma resi duttili e dilatabili da tessuti trattati con procedimenti elaboratissimi. «Sono venuta soltanto a vedere questa sfilata. Ma spiegatemi perché le modelle, corteggiatis[illegible] e miliardarie, sono sempre incazzate?».

A muso duro [illegible] arrivata in passerella Carrè Otis, [illegible] di Rourke, mascella volitiva e occhi di fuoco. «Non parlatemi [illegible] Mickey. Sto cercando di dimenticarlo», racconta [illegible]. E aggiunge che ha ricominciato a sfilare perché è una donna sola e ha bisogno di soldi. «Presto scriverò un libro. Tengo un dia[illegible] da quando ho 9 anni», dice - fra una sigaretta e l'altra - nel backstage di Ferrè - la ritrovata top a gennaio protagonista [illegible] un thriller dal titolo top secret.

Intanto [illegible] stage» va in scena il blazer di tulle elasticizzato e impalpabile come un sospiro, doppiato da altro tulle rosa carne. Sta in [illegible] pugno. Risultato? Un nudo, non proprio tale, ad alto tasso di seduzione. Fantasticano di amplessi virtuali le ragazze sigillate in tutine verde pistacchio e rosa flou, di maglia lucida, adatte per pazze [illegible] [illegible] motocicletta. La guepière è un'illusione. Ma il reggiseno-bolero diventa una realtà. Scopre ombelichi e spinge [illegible] [illegible] fino alla gola. Sotto, pantaloni ampi, a vite altissima, sorretti da stecche. La camicia di organza è gonfia come [illegible] mai, [illegible] trench è una nuvola stretta in [illegible] [illegible] una cintura di plastica trasparente. Anna Galiena [illegible] chiede come le starebbero i [illegible]delli in gomma, [illegible] [illegible] mute dei sub, incollate al corpo. Mentre preziosi cartocci [illegible] plissè avvolgono busto e fianchi sottolineando le gambe arrampicate su tacchi vertiginosi.

Gianfranco Ferrè chiude in bellezza, [illegible] Triennale, questa caotica edizione di pret à porter milanese. Una kermesse che ha attirato venticinquemila visitatori tramortendoli con un calendario fitto di appuntamenti.

Insieme [illegible] il pubblico le indossatrici - in gonnellino afro - festeggiano l'architetto in partenza per Parigi, dove lunedì presenterà la collezione Dior.

Sapore d'Africa pure per [illegible] giovane Marina Spadafora, accanita sostenitrice della [illegible]glia. Sua la vagonata di capi-totem, tricottati e coloratissimi che uscivano in pedana al ritmo dei Totouche [illegible] complesso underground).

Con Prada si riparla di minimalismo. E le signore intellettual-chic gongolano di fronte a sottovesti lucide e semplicissime.

Miuccia Prada, fedele alle [illegible]mose borse di nylon, si è divertita a costruire con lo stesso materiale sottane gonfie e giacchette accostate. A questa immagine [illegible] contrappone quella più maliziosa [illegible] Luisa Beccaria, scandita da abitini pseudo innocent.

Il sipario si chiude [illegible] il cocktail offerto [illegible] direttore del Corriere della Sera, Paolo Mieli. Ieri sera tutto il popolo della moda era riunito al Mu[illegible] [illegible] Brera per l'inaugurazione [illegible] tre sale Napoleoniche.

Antonella Amapane

La nuova arma della seduzione femminile è il blazer trasparente di tulle elasticizzato

A sinistra e di fianco due modelli di Ferrè. Sopra, lo stilista. Sotto, Muti, Loren e Cardinale [illegible] «party» di Armani

Nelle collezioni hanno spopolato i reggiseni-bolero e i body scollatissimi

IL GALA'
CONTROCORRENTE

Ma da Armani vince l'eleganza

La sua festa ha sfidato la neo-volgarità

MILANO

CANDELE dentro alla nuova oscurità italiana. Nell'isola principesca di Giorgio Armani - 8 mila metri di marmi in penombra, [illegible] fiaccole e candele a illanguidire il gioiello neoclassico di Palazzo Orsini - si è consumato sottovoce il rito più atteso. Il più esemplare per contrasto, [illegible] fiammifero [illegible] buon gusto in [illegible] al nuovo incendio di neo volgarità.

La notte di gala Armani, 600 inviti, cena sontuosa, per accidentale coincidenza [illegible] in scena alla fine della più lugubre giornata di guerra [illegible] i giudici e il governo. Ma appena oltrepassato [illegible] portone di via Borgonuovo, 65 miliardi, tendoni bianchi nel giardino, glicini e fiaccole sulla scalinata cardinalizia, la cronaca diventa smemoratezza, il tempo [illegible] [illegible].

Scompare la Milano arrabbiata di questo nuovo autunno assediato dalla finanziaria, scompaiono i rumori [illegible] palazzo di Giustizia, l'atletismo dei berluscones, il piglio menefrego dei modosi.

Arriva, per dire, la Sofia Loren reduce da foto impellicciate («Non ci saranno [illegible] gli animalisti, [illegible] ho paura») e non succede [illegible], [illegible] è giusto. Arriva la Claudia Cardinale e la Ornella Muti e vanno entrambe a sedersi tranquille. Arrivano, per impensabile omaggio, tutti gli stilisti transitati nella settimana, Romeo Gigli, Krizia, Carla Fendi, Laura Biagiotti, Anna Molinari, e [illegible] saluti, abbracci, bacetti. Armani è lì, il resto passa o passerà.

Per sette giorni si è visto tutt'altro. Riflettori e lampi elettrici, grida, spinte, isterie e aggressive nudità sbiancate dalle alogene. E' andata in scena la nuova estetica dell'Italia [illegible]itaria e maggiora[illegible], trionfante, tanto eccitata da [illegible] in fretta e furia dai camerini e attraversare la passerella di Narciso in reggicalze e gonne aperte sino all'inguine. Donne glassate di pelle, minacciose (per il colesterolo e il conto in banca) ma si suppo[illegible] irresistibili. Donne spavalde e bellissime, ma senza centro, anzi decentrate, apparecchiate per [illegible]birsi e essere esibite, piatto di portata per [illegible] forchetta [illegible] uomini foderati doppiopetto.

Di queste cento e passa sfilate, [illegible] questo perpetuo ingorgo [illegible] li[illegible] e celebrità, rimarranno poche immagini, una sola icona: [illegible] superdonna in tacchi vertiginosi, una spanna di reggicalze, un pezzettino di gonna, [illegible] doppio quarto di seno.

Ma dietro al clamore di quell'istantanea pubblica e pubblicitaria, per l'appunto in penombra, rimarrà pure il rarefatto Armani, eccentrico, capace di costruire un mondo a sé, isolato e distante. [illegible]lezione a parte è la sua notte di [illegible]la a raccontarci l'alterità [illegible]ria e liberatoria [illegible] questo solitario in T-shirt che [illegible] sembra mai scalfito dagli affanni terreni, neppure quando lo riguardano per via giudiziaria.

La sua festa [illegible] [illegible] trionfo estetico. Candele ovunque, lungo i muri bianchi, [illegible] [illegible] poltroncine di [illegible], fuochi tra i cesti di frutta e signore ingioiellate; candelabri a sette bracci sulle tavole ornate [illegible] uva bianca e nera, mele rosse, castagne, melograni, cioccolata.

Non c'è nulla che caschi o inciampi e sbrachi. Hanno levità perfetta i medaglioni [illegible] fagiano e gli ovetti fritti [illegible] cerfoglio, le pen[illegible] tartufate, le zucchine in salsa olandese. Tra [illegible] piante d'alloro sistemate nei saloni e i drappeggi bianchi, transitano modelle inseguite dalla risata sonora [illegible] Bruce Weber, il fotografo che in testa porta un fazzoletto [illegible] ciclista, [illegible] il costumista Piero Tosi, una [illegible] dozzina di nobildonne, lo spaesato Gillo Pontecorvo, il solitario Forattini a caccia di dolci, il fulmineo Franco Tatò, [illegible] big del pianeta Fininvest, che rimarrà un'oretta, poi adieu.

Al piano terra la rivista «Vogue» celebra i vent'anni [illegible] Armani. Al piano [illegible] sopra le modelle celebrano i propri vent'anni. Si parla per lo più americano, è tutto uno sbocciare di «Wow!», «Wonderful!», «Oh, God!». I saloni [illegible] [illegible] in fila all'altro, e nell'ultimo, il più piccolo, Armani saluta con l'inchino la sua Sofia: «Hai mangiato cara?». E lei svagata: «Oh, Giorgio, sai che io mangio così poco».

Lì accanto la Suzy Menkes, pennino [illegible] acciaio dell'«Herald Tribune», temutissima e perciò riverita. Una sua goccia d'inchiostro può distruggere una carriera, ma chissà cosa scriverebbe di sé, dovesse mai [illegible]: donna piccola, occhi mobilissimi, ciuffone frontale e grattatine tra sospiri guardinghi. Nella folla, zero politici, con l'eccezione del Formentini sindaco e signora, laggiù in un angolo a consumare la cena sulle ginocchia, nessuno che se li fili, e perciò rapidi nell'eclissarsi. Non [illegible] parla di politica, né di tangenti, né di reggicalze: la notte Armani è un favola [illegible] orologio e senza affanni, miliardaria, d'accordo, incongrua [illegible] [illegible] vita vera, però in relax.

Pino Corrias

SACERDOTI A TEMPO DETERMINATO

La proposta illustrata al Sinodo prevede periodi di prova che oscillano da una settimana a 5 anni

«Apriamo i conventi ai monaci part-time»

Vescovi thailandesi: contro la crisi di vocazioni copiamo dai buddisti

CITTA' DEL VATICANO

IN futuro si andrà in convento contrattando dall'inizio la durata: un anno, due, magari cinque. L'idea è stata lanciata al Sinodo dei [illegible], che si sta svolgendo in Vaticano, e viene da un'intera Conferenza episcopale, quella della Thailandia, dove i cattolici costituiscono una sparuta minoranza di fronte ai buddisti.

Così, si son detti i vescovi, perché [illegible] prendere esempio proprio dai buddisti, dove uno può decidere di farsi [illegible] per un periodo limitato [illegible] tempo e importare questa prassi anche nella Chiesa, contrastando così la crisi delle vocazioni?

Detto e fatto, i [illegible] [illegible] arrivati al Sinodo [illegible] questa proposta, enunciata da monsignor George Phimphisan di Udon Thani e ripresa ieri, durante una conferenza stampa, da monsignor Armando Trindade, di Lahore in Pakistan.

Il periodo di tempo, per monsignor Phimphisan, potrebbe variare «da [illegible] settimana a cinque [illegible] e oltre. Il candidato deve rivolgere regolare domanda ad un istituto religioso che la esamina, determinando modalità di formazione, durata e inserimento. I voti di povertà, castità e obbedienza vanno pronunciati in seguito per il periodo concordato, ferma restando la possibilità di trasformarli in perpetui in qualunque [illegible]nto.

Ben consapevoli [illegible] carattere innovatore e un po' scioccante della trovata, i [illegible] [illegible]ilandesi hanno precisato che «condividono pienamente» l'attuale organizzazione della vita religiosa ed hanno aggiunto che la loro idea vale solo per quei monaci che non sono p[illegible]. [illegible] ha il vantaggio di non far sentire in colpa e «segnati» per sempre quei giovani che dopo aver preso i [illegible] fuoriescono dai conventi.

La proposta del vescovo pakistano dovrà essere [illegible]minata dal Sinodo, ma è probabile che incontri molti ostacoli. Esistono già [illegible] parecchi ordini e congregazioni [illegible] e proprie comunità di accoglienza dove ragazzi e ragazze per uno o due mesi sono aiutati a discernere [illegible] loro [illegible]. Segue poi un periodo di probandato, dove i giovani fanno le prove di quello che dovranno vivere in religione. Segue [illegible] noviziato e il dopo noviziato per coloro che scelgono di far parte di [illegible] congregazione. Solo dopo alcuni anni di voti temporanei si emettono i voti perpetui di povertà, castità e obbedienza. [illegible] con l'attuale normativa canonica sembra difficile diventare improvvisamente gesuiti, salesiani, paolini, francescani per due, tre mesi o un anno. Esistono molte altre possibilità negli istituti secolari: si omettono i voti, [illegible] senza impegno di vita comune, continuando a vivere nella famiglia e a lavorare nelle rispettive professioni.

[illegible] la conferenza stampa, cui hanno preso parte anche il cardinale John o' Connor arcivescovo di [illegible]ew York, mons. Thierry Jordan, Lucia Alvear di un istituto secolare [illegible] Colombia e suor Mary Pasol della Nigeria, ha chiarito anche alcune altre cose. Finora, dal Sinodo, sta emergendo una richiesta diffusa che religiosi e suore si mettano al servizio dei poveri. Le proposte conclusive del [illegible]inodo, secondo mons. Jordan, dovranno indicare precisi obiettivi da raggiungere. **(s. be.)**

I monaci buddisti secondo il vescovo thailandese Phimphisan hanno già previsto un servizio religioso a termine

Al «S. Giuseppe», organizzato dalla Domus Aurea

CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: Dipinti, sculture, mobili, argenti, gioielli, [illegible], vetri, arazzi, tappeti orientali, [illegible]. Scuole, stili, repertori decorativi, tecniche, restauro. Parametri di autenticità [illegible] analisi di originali, [illegible]pie e [illegible]. Frequenza bisettimanale, pom. o serale aperta a tutti. Inf. ed iscriz.: [illegible] S. Giuseppe, v. S. F. [illegible] Paola [illegible], To. di lunedì h. 10,00-19,00. Inf. telefoniche: 011/988.78.03 [illegible] merc. e [illegible]. (Dir. Resp. [illegible] 545 tutti i giorni).

Il giurì di autodisciplina censura la pubblicità della Pollini

Bocciate le «scarpe blasfeme»

«Lo slogan "Dio è nei particolari" offende le convinzioni religiose»

MILANO. Aldo Biasi non va in Paradiso. La sua campagna pubblicitaria che usa il nome di Dio per pubblicizzare i mocassini è blasfema. O almeno così la pensa il Giurì di autodisciplina pubblicitaria che ha bocciato la campagna del creativo Aldo [illegible]si apparsa in questi giorni sui quotidiani nazionali. «Dio è nei particolari - recita la pubblicità sotto [illegible] -. Bucature all'inglese e guardolo rotellato. Capretti francesi [illegible]ciati all'anilina. [illegible]' dalla cura del dettaglio che nasce la perfezione dell'insieme; lo sapeva anche Dio quando ha creato [illegible] mondo». Il nuovo «credo» della Pollini per vendere scarpe (oltre 200 mila paia l'anno, fatturato 1993 di [illegible] miliardi di lire). Un credo blasfemo, per [illegible] Giurì, che fa appello all'articolo 10 del codice di autodisciplina pubblicitaria che obbliga la pubblicità a non offendere «le convinzioni morali, civili o religiose dei cittadini. La superficialità con la quale è stato usato il nome di Dio nella headline ("Dio è [illegible] particolari") e nella chiusura del testo ("... [illegible] sapeva anche Dio") per enfatizzare l'accuratezza [illegible] confezione delle calzature Pollini, può provocare nei credenti un senso di profanazione del loro sentimento religioso, e di deificazione di un bene di consumo che è opportuno evitare».

Aldo Biasi [illegible] ci sta e replica: «Anche Massimo D'Alema ha utilizzato la frase "Dio è nei particolari", per riferirsi a Berlusconi, ma quando parla un politico nessuno interviene. Se invece è la pubblicità a codificare degli idiomi e delle locuzioni, ecco che [illegible] moralismo diventa vibrante». Ma perché allora una reazione [illegible] bigotta? Biasi non ha dubbi: «Colpevole è la nostra cultura, che tutt'ora adombra un malcelato moralismo contro il consumo, mentre tutto è lecito, anche il turpiloquio più immondo, se trasmesso via etere».

Chi la spunterà? Il creativo sembra irremovibile: «Non cambierò l'annuncio della Pollini. Sono certo che Dio nella [illegible] grandezza mi perdonerà, mentre gli uomini nella loro piccolezza forse non faranno altrettanto».

Non è la prima volta che la religione cattolica, attraverso l'utilizzo dei suoi simboli, personaggi e ministri, fa la [illegible] comparsa nel mondo della pubblicità. Tra i precedenti più famosi, la campagna dei Jeans Jesus il cui slogan «chi mi ama mi segua» suscitò molte polemiche [illegible] quanto associato all'idea di [illegible] sedere femminile. La Volvo [illegible] [illegible] il biblico Mosè come testimonial impegnato a salvare «la specie automobilistica» dal dilu[illegible] universale. E i frati, infine, si sono poi dati [illegible] [illegible] da [illegible]re per reclamizzare i prodotti Findus e il Totip. Uno ha addirittura baciato una suora per l'obbiettivo [illegible] Oliviero Toscani (campagna Benetton).

Per la Pollini, invece, è [illegible] nuovo filone. Prima [illegible] fatto le scarpe ai politici, con succes[illegible]: «Nel primo semestre del '93 - conferma [illegible] direttore commerciale, Antonello Servedio -, i leader del Caf hanno fatto aumentare del 18% le vendite del calzaturificio».

Agnese Vigna

La réclame bocciata dal Giurì e il pubblicitario che l'ha inventata, Aldo Biasi

Oggi chi sceglie di diventare calvo non [illegible] nem[illegible]

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita ai suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

La pubblicità apparsa ieri e contestata dal ct della Nazionale

UNA QUERELA DAL CT

L'IRA di Sacchi [illegible] abbatte sulla pubblicità di [illegible] [illegible]medio anticalvizie. Lui, l'Arrigo azzurro, il commissario tecnico vicecampione del mondo, non ci sta a essere messo alla berlina. «Oggi chi sceglie di rimanere calvo non merita nemmeno le vacanze», è il titolo dell'inserzione pubblicata ieri alla pagina 12 della Gazzetta dello Sport, firmata Rigenera Baldan, azienda specializzata nel far ricrescere i capelli. Mezza pagina, due colonne di testo e [illegible] grossa vignetta di Vanossi: il personaggio è di spalle [illegible] mezzo a uno stadio, i pantaloni [illegible] una toppa tricolore. Nella mano destra ha un pallone, nella sinistra un computer «calcistico», sulla fronte un paio di inconfondibili occhiali scuri gli incorniciano la [illegible]lare chierica.

«Guarda, guarda. Ma sicuro, quello [illegible] [illegible] posso [illegible] che io. [illegible] che fantasia...», dice Sacchi appena vede la pubblicità. E' nell'au[illegible] magna di Coverciano. Nazionale in ritiro, conferenza stampa appena terminata: l'Arrigo avrebbe un diavolo per capello, [illegible] soltanto avesse i capelli. Più si specchia nel disegno, più si adombra, s'increspa, s'incavola (nell'ordine).

Sacchi [illegible] in fuorigioco lo spot [illegible] la calvizie

Alla Rigenera, Antonio Baldan [illegible] stupisce della reazione del [illegible] azzurro. «Davvero si [illegible] arrabbiato? [illegible] perché? Nella pubblicità c'è un [illegible] calvo visto di spalle. [illegible] disegnato, per di più. Potrebbe essere chiunque». Sì, però una certa [illegible]miglianza c'è (e forse anche qualcosa in più). «Avevamo bisogno di un'immagine che richiamasse l'attenzione dei lettori - replica Baldan -. Mi dispiace che Sacchi se la sia presa: mi piacerebbe parlargli».

In attesa [illegible] chiarimento, [illegible] campagna promozionale [illegible] avanti. E si arricchisce di altri illustri personaggi. Oggi sui quotidiani compare un signore di grossa stazza in abbigliamento [illegible] spiaggia. Calvo. Anche lui di spalle, anche lui disegnato da Vanossi per l'agenzia milanese Diapason Hardvertising. Ha il pugno destro puntato sul fianco con aria minacciosa [illegible] sotto il braccio sinistro una valigia. All'orizzonte il sole è al tramonto e fa capolino una palma. Che sia un ex leader politico socialista in vacanza a Hammamet? Terzo bozzetto, ancora inedito: potrebbe [illegible] un vescovo. [illegible] il [illegible] dei vescovi, da quel di San Pietro. E se sulla Rigenera dopo l'ira di Sacchi [illegible] abbattesse l'ira [illegible] Dio?

Per il tecnico della Nazionale [illegible] vicenda non finisce qui: «Per principio, sono contrario alle querele. Ne stavo per fare due dopo i Mondiali, [illegible] poi ci ho rinunciato. Non [illegible] volevo [illegible] pena. Questa volta, invece, penso proprio che mi muo[illegible]. E querelerò. Non si fa così. Se vinco, darò tutto in beneficenza». Ci sarebbe da mettersi le [illegible] nei capelli se non fossimo un Paese di Calvi. Quando lo scrisse, Indro Montanelli alludeva [illegible] Calvi dell'Ambrosiano. Non vorremmo che, da oggi, qualcuno pensasse all'Arrigo.

Stefano Mancini

Vibo Valentia, viveva con i genitori in una capanna

Bimba muore [illegible] anni alla vigilia [illegible] trapianto

VIBO VALENTIA. Marinella Di Turi, 4 anni, affetta da «morbo di Cooley» (più noto come anemia mediterranea), in attesa di trapianto, [illegible] morta proprio quando mancava una settimana all'intervento che avrebbe potuto garantirle una vita più serena. [illegible] [illegible] ucciderla non è stata la malattia che la accompagnava fin dalla nascita, bensì una banale broncopolmonite che poteva [illegible]re prevenuta.

I sanitari, infatti, avevano consigliato alla famiglia De Turi di non esporre [illegible] bambina all'umidità, di farla vivere in un ambiente sano e asciutto. Marinella, invece, la più piccina di sei fratelli, tutti minorenni, assieme ai genitori è stata condannata a vivere dentro un tugurio in tufo e legno, di circa venti metri quadrati, un avanzo dei terremoti del 1905 e del 1908, fatiscente, umido, maleodorante come di peggio [illegible] potrebbe esserci.

Invano i coniugi De Turi, entrambi disoccupati, avevano invocato l'assegnazione di una delle quattro case popolari sfitte o occupate abusivamente, perché ora - commenta la gente a San Giovanni di Zambrone, [illegible] paesino del Vibonese dove è maturata la tragedia - il cuore degli uomini sembra proprio essersi fermato. Qui, a San Giovanni, la morte arriva prima della sanità».

Ed è vero. [illegible] qualcuno non interverrà al più presto, la stessa sorte di Marinella potrebbe toccare [illegible] uno dei suoi fratellini, Giuseppe, di dodici anni. Anche lui è affetto dalla nascita da anemia mediterranea, in attesa di trapianto, [illegible] vive nello stesso tugurio dove Marinella è stata stroncata da una banale broncopolmonite. [Agi]

Potenza, la ragazza è scomparsa l'anno scorso

Un vigile: «Ho [illegible] Elisa [illegible] nasconde in Albania»

MATERA. La studentessa Elisa Claps, di 17 anni, scomparsa a Potenza il 12 settembre dello scorso anno, si troverebbe in Albania. Lo sostiene il vigile urbano di Policoro (Matera) Nicola Sozio. «In due viaggi [illegible] me compiuti [illegible] Albania - ha detto [illegible] guardia [illegible] un'intervista televisiva - 19 per[illegible] interpellate tra Durazzo [illegible] Tirana hanno riconosciuto Elisa Claps nelle foto mostrate e hanno testimoniato di averla vista più volte: se non c'è una sosia, dovrebbe trattarsi proprio della ragazza scomparsa a Potenza». La segnalazione di Sozio era stata già raccolta alcune settimane fa dagli investigatori, che avevano interrogato [illegible] vigile, e che oggi [illegible] hanno voluto fare alcun commento.

«Ipotizzo che la ragazza stia volontariamente in Albania - ha detto [illegible]ora il vigile urbano - dal momento che tre testimoni l'hanno segnalata in una strada [illegible] '[illegible]rano molto vicina al più importante posto di polizia della capitale. [illegible] Elisa Claps fosse stata lì contro la sua volontà, le sarebbe stato facile raggiungere il commissariato. Inoltre, una venditrice ambulante ha asserito di averla vista più volte da sola: [illegible] presuppone [illegible] [illegible] volontarietà nello stare in Albania».

Il vigile ha precisato di [illegible] trovato tracce «abbastanza recenti» della presenza di Elisa Claps in Albania - la ragazza sarebbe stata vista tra il 20 e il 2[illegible] settembre scorsi a Durazzo - ma di non sapere esattamente dove possa trovarsi. Sozio, che da quanto si è appreso si sarebbe imbattuto per caso nella vicenda, avendo sentito parlare della [illegible]gazza durante un suo viaggio in Albania, ha detto che continuerà le proprie indagini «nonostante i problemi economici». Ha, infine, riferito che soltanto in occasione [illegible] suo ultimo viaggio [illegible] Albania la famiglia Claps gli è «andata incontro con qualcosa». [r. cri.]

Roma, la denuncia di un commerciante che voleva sfuggire agli strozzini: hanno punito mia moglie

L'usuraio ordina lo stupro

Una donna violentata per vendetta

ROMA. Aveva provato a sfuggire ai suoi strozzini. E loro, per vendetta, gli hanno violentato la moglie. Uno stupro brutale, [illegible] gruppo, commissionato a un gruppo di balordi di periferia. Il protagonista di questa allucinante vicenda, rigorosamente anonimo, s'è rivolto al telefono-amico della Confesercenti di Roma per chiedere aiuto.

«E' un uomo disperato, che vuole solo scappare da Roma. E adesso ha paura per la figlia», racconta Vincenzo Alfonsi, il segretario cittadino [illegible] Confesercenti, che ieri era davanti alla Camera per guidare una manifestazione di protesta contro i ritardi nel varo della legge anti-usura. La legge, tra ripicche e proteste, con i deputati di [illegible] che [illegible] usciti platealmente dall'Aula per protesta, [illegible] è ancora passata: se ne parlerà la settimana prossima. E' rimasta sul terreno la storia, invece.

Racconta Alfonsi: «E' soltanto una tra le oltre mille chiamate che in due anni sono arrivate al nostro telefono. L'usura [illegible] Roma è un problema drammatico, perlopiù gestita dalla criminalità organizzata. Questa storia, forse, è la più tragica. I personaggi [illegible] anonimi, comunque [illegible] credo che sia una storia vera. La persona che me l'ha raccontata e che io non ho mai visto mi sembra credibile. E' un [illegible] distrutto che continua a ripetere: non mi è rimasto più niente».

Ecco dunque i fatti, per come li racconta la Confesercenti: un commerciante di cinquanta anni si trova nelle solite difficoltà, in banca gli negano il credito, lo stesso direttore di filiale - dice lui - lo indirizza presso alcuni strozzini calabresi. Viene concordato un prestito di venti milioni, che presto lievita a cifre proibitive. Il commerciante non ce la può fare. Capisce che tutto sta per crollargli addosso. Decide quindi di spezzare la catena: trova due onesti compratori per il [illegible] negozio e con i soldi vorrebbe liquidare lo strozzino. Ma fa anche una [illegible] contraddittoria: denuncia tutti, usurai e direttore di banca.

[illegible] questo momento, la situazione precipita. Il direttore di banca lo controquerela. La [illegible] degli usurai, poi, legati alla 'ndrangheta calabrese, [illegible] terribile: commissionano uno stupro [illegible] cinque balordi di borgata. E su questo punto, più che comprensibilmente, il commerciante non ha voluto soffermarsi. [illegible] carnale, comunque, ci sarebbe stata. «Con me - dice Alfonsi - s'è lamentato per non essere stato protetto. E questo episodio, m'ha raccontato, [illegible] anche la [illegible] di una tragedia privata. Ora la coppia s'è separata. Per di più, lui dice di temere per la figlia, che dovrebbe avere tra i diciotto e i venti anni. Vuole scomparire dalla circolazione».

L'anonimo commerciante romano, insomma, non vuole altro che dimenticare al più presto. [illegible] mano trenta milioni [illegible] assegni post-datati [illegible] i quali vorrebbe scappare. Ma le banche gli creano problemi. E per questo specifico motivo s'è rivolto alla Confesercenti. «Stiamo cercando [illegible] aiutarlo», dicono all'associazione. Tanto più che qualcuno gli ha proposto di scontare le cambiali presso altri strozzini, ma lui non se la sente di mettere nei guai i nuovi proprietari del suo negozio.

La storia, di per sé, ha tutti gli elementi per calamitare l'attenzione. Ma [illegible] sono alcune perplessità. E' tutta vera? Non sarà che ha giocato la suggestione? Mancano i riscontri. Il commerciante ha sostenuto con quelli della Confesercenti di aver denunciato [illegible] tutto in Questura, [illegible] la polizia [illegible]tisce. Lo stesso Alfonsi, che ha provato a fare qualche verifica, ammette che di questa denuncia non trova traccia.

Secondo problema: l'anonimo ha raccontato di aver interessato alla sua vicenda anche don Luigi Di Liegro, presidente della Caritas romana. Ma don Luigi questa storia proprio non se la ricorda: «Mi capita di sentirne di terribili. Persone che si indebitano e poi non [illegible] come uscirne. C'è chi prova a suicidarsi. Chi si licenzia per pagare gli strozzini con la liquidazione. Ma [illegible] storia simile, francamente, [illegible] me la ricordo. E a giudicare dai particolari non è una vicenda che si possa dimenticare facilmente».

Francesco Grignetti

Nuova protesta per l'abolizione del fondo [illegible] solidarietà anti-usura

MESSINA

Poliziotti in servizio sugli autobus

MESSINA. Tra qualche mese un poliziotto [illegible] un carabiniere presterà servizio sui trasporti pubblici, piazzandosi accanto all'autista e al controllore degli autobus municipali di Messina. Sarà suo compito contrastare e prevenire i sempre più numerosi casi di teppismo registrati sui trasporti pubblici della città. La singolare soluzione ad uno [illegible] tanti problemi che affliggono Messina è stata presa ieri durante la riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. La decisione, sollecitata dal sindaco Franco Provvidenti, è stata adottata dal prefetto Antonio Aloisio di concerto con il questore Attilio Musca e il colonnello Antonio Ragusa, comandante del gruppo carabinieri. Questa misura, hanno spiegato i responsabili dell'iniziativa, si è [illegible] assolutamente necessaria per la recrudescenza delle aggressioni [illegible] dipendenti dell'azienda trasporti, che avverrebbero con una frequenza sempre più allarmante, ai limiti dell'emergenza, soprattutto nelle ore serali, quando alcuni mezzi viaggiano semivuoti, percorrendo le zone più malfamate della città, in quelle [illegible] deserte [illegible] poco illuminate. Autisti e controllori sarebbero letteralmente terrorizzati dopo le ultime aggressioni. [r. cri.]

Napoli, nell'ospizio-lager trovata una sofisticata camera operatoria

La [illegible] scrive un altro giallo

Trapianti d'organi nella sua casa di riposo?

NAPOLI

UNA camera operatoria, nascosta da una parete mobile, nei sotterranei della casa di riposo. Dentro, attrezzature sofisticate: un bisturi elettrico, telecamere. A chi e per che cosa servivano quella sala e quegli strumenti? Per ora [illegible] soltanto un sospetto inquietante, un altro mistero, tra i tanti che circondano la vita di Rosa Mandato, la «santona» accusata di essersi impossessata dei beni degli anziani ospiti delle sue case di cura, sottoponendoli anche a violenze e maltrattamenti. Ma in questo «giallo» senza fine [illegible] affaccia [illegible] anche l'ipotesi di interventi clandestini. Espianti di organi? Strani traffici per [illegible]mentare il mercato nero dei trapianti? Gli inquirenti non si sbilanciano e si limitano a ripetere: «Stiamo indagando sull'uso della camera operatoria».

Una cosa, però, è certa. Nella villa di Vermicino, vicino Roma, [illegible] delle tre strutture - le altre sono in provincia di Napoli - gestite dalla donna che si fa chiamare «l'Immacolata», non c'erano chirurghi e meno che mai pazienti da operare. Non era una clinica autorizzata, [illegible] c'era personale specializzato [illegible] l'ombra di [illegible] per assistenza sanitaria. E allora a che scopo allestire [illegible] sala operatoria super-attrezzata? Nelle denunce presentate in passato [illegible] la santona, i parenti hanno parlato anche di ferite riscontrate sui corpi dei ricoverati, nulla però che lasciasse pensare ad un traffico d'organi. I magistrati non hanno per ora elementi che [illegible]fraghino questa pista, ma non viene esclusa alcuna possibilità, neppure quella di operazioni clandestine, compiute magari da medici esterni.

Che l'attività di Rosa Mandato, arrestata l'estate scorsa ed ora in attesa di processo, non mirasse affatto a dare [illegible] ospitalità ad anziani e malati cronici, gli inquirenti lo hanno già accertato. E i loro sospetti hanno portato nelle strutture di proprietà della santona anche sensibilissime sonde, con le quali [illegible] mesi scorsi sono stati setacciati invano pavimenti e giardini, alla ricerca di cadaveri di [illegible] non s'è trovata traccia. Lei, «l'Immacolata», ha continuato a respingere ogni accusa, ricevendo la solidarietà dei suoi seguaci.

[illegible] l'indagine continua. Mentre si [illegible] di capire a quale scopo fosse stata realizzata la [illegible]mera operatoria di Vermicino, dai pm Ugo Ricciardi e Manuela Mazzi [illegible] partiti tre avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti carabinieri - un tenente colonnello, un capitano e un sottotenente - in servizio al gruppo Frascati del comando provinciale di Roma. Ipotesi di reato: sequestro di persona, violenza privata e favoreggiamento. Il nuovo filone dell'inchiesta parte da [illegible] denuncia presentata dal genero di Rosa Mandato, Gennaro Cannavacciuolo. Anche lui faceva parte della comunità della santona, ma poi è fuggito [illegible] è rivolto al tribunale per i minori per riprendersi la figlia di un anno rimasta a Villa Patrizia [illegible] con [illegible] madre. I giudici gli hanno dato ragione, privando la donna della patria potestà e affidando a lui la bambina. Cannavacciuolo sostiene che i tre carabinieri indagati - saranno interrogati dal pm il 10 ottobre prossimo - lo avrebbero allontanato dalla casa di riposo, l'avrebbero trattenuto in caserma [illegible] gli avrebbero fatto firmare un documento in cui accettava di tornare nella comunità di Rosa Mandato. Una soluzione impossibile, visto che l'uomo [illegible] testimone d'accusa nel procedimento contro «l'Immacolata».

Mariella Cirillo

Il blitz dei carabinieri in una delle case di riposo gestite da Rosa Mandato

PAZIENTI-CAVIE

Il ministro apre un'inchiesta

PADOVA. Angelo Barbieri, il commissario dell'Usl padovana dalla quale dipende il Policlinico dell'Università, accusa l'ospedale di utilizzare i pazienti per sperimentare farmaci [illegible] autorizzati. In sostanza di adoperare cavie umane. Il presidente dell'ordine dei medici Augusto Colle ridimensiona l'accusa, dicendo che anche lui ha ricevuto certe denunce, [illegible] tratta di casi limitati sui quali ora l'ordine sta conducendo un'inchiesta amministrativa. Ma la vicenda è approdata anche sul tavolo del ministro della Sanità Raffaele Costa, che ha deciso di aprire un'inchiesta ministeriale. Intanto l'Usl ha inviato gli incartamenti alla procura della Repubblica, che a sua volta ha aperto un fascicolo processuale. [m. l.]

IN **BREVE**

I dietologi: bloccate gli spot che illudono

ROMA. Marisa Laurito e Wanna Marchi tornano a parlare di integratori alimentari con proprietà dimagranti e i dietologi chiedono di bloccare le illusioni dietetiche di facili e rapidi dimagrimenti: basta [illegible] le pubblicità di «miracolosi» prodotti. Dopo due lettere di protesta di medici l'Ansisa, l'Associazione nazionale degli specialisti [illegible] scienza dell'alimentazione, chiede che sia ripresentato il decreto (decaduto) dell'ex ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia: prevede per i prodotti «dimagranti» [illegible] vaglio della pubblicità da parte di un'apposita commissione ministeriale. [Adn-Kronos]

Opera, arrestato comandante [illegible]

MILANO. I carabinieri [illegible] Reparto operativo di Asti hanno arrestato nel carcere di Opera il comandante delle guardie, Costantino Bianchi, [illegible] anni, di Castagnole Lanze. Per Bianchi, che fino a pochi mesi fa era ispettore delle guardie carcerarie [illegible] Asti, l'accusa è di concussione: avrebbe ricevuto da un recluso, in regime di semilibertà, 10 milioni e una pelliccia per la moglie. Lo avrebbe avvertito che sulla sua auto i carabinieri avevano nascosto una microspia. [f. b.]

[illegible] all[illegible] il paese dice «sì»

UDINE. Hanno vinto i «sì», [illegible] più che un referendum è stato un plebiscito. Tutti i genitori di Flambro di Talmassons hanno scelto di accogliere nell'asilo del paese Masalin Nidal, tre anni, la bambina originaria del Marocco per la quale il parroco, [illegible] Pietro Salvador, [illegible] ideato l'insolita consultazione popolare a scopo deterrente: «Non voglio grane durante l'anno scolastico», aveva spiegato, pragmatico. Hanno vinto tolleranza e buon [illegible]. «Ciò che è avvenuto [illegible] una grazia di Dio» ha detto don Pietro. [m. m.]

Incendio sul traghetto l'ombra di un attentato

LIVORNO. Fu un ordigno incendiario a causare, [illegible] 26 luglio, l'incendio a bordo del «Corsica Marina 2»? E' [illegible] sospetto a cui due inchieste, una giudiziaria [illegible] una ministeriale, dovranno rispondere, confermando [illegible] fugando definitivamente l'ipotesi dell'attentato. Nella cabina da cui partirono le fiamme sono state trovate tracce di benzene. Da qui l'esposto alla magistratura. [f. g.]

La Boccoli accusata di bancarotta

URBINO. La show girl romana Brigitta Boccoli dovrà comparire davanti al gip di Urbino il 27 gennaio prossimo per rispondere, insieme al padre [illegible] ad altre [illegible] persone, di [illegible] presunta bancarotta fraudolenta e [illegible] evasione fiscale. Nella richiesta di rinvio a giudizio, avanzata dal giudice Romandini, si ipotizza che poco prima del falli[illegible] di una ditta tessile di Fossombrone, la «Confezioni Stella» (Brigitta ne era socia) gli indagati abbiano sottratto beni per 4,5 miliardi. [Ansa]

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	17	Firenze	11	17	Bari	16	20
Verona	6	17	Pisa	14	18	Napoli	18	20
Trieste	11	15	Ancona	14	18	Potenza	8	12
Venezia	7	17	Perugia	10	15	S.M. Leuca	17	21
Milano	8	15	Pescara	11	18	R. Calabria	19	27
Torino	10	16	L'Aquila	6	13	Palermo	22	26
[illegible]	—	—	Roma Urbe	14	22	Catania	17	25
Genova	12	19	Roma Ciamp.	14	21	Alghero	15	23
Bologna	8	15	Campobasso	6	13	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	15	nuvoloso	Lisbona	20	26	sereno
Atene	17	27	sereno	Londra	7	16	sereno
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	18	23	sereno
Berlino	3	10	sereno	Madrid	13	20	nuvoloso
Bruxelles	3	13	sereno	Montreal	2	12	nuvoloso
Bucarest	9	11	pioggia	Mosca	-1	5	sereno
Budapest	4	14	sereno	New York	6	15	sereno
Buenos Aires	12	20	nuvoloso	Parigi	1	12	[illegible]
Copenaghen	-1	9	nuvoloso	Pechino	9	26	[illegible]
Dublino	7	16	sereno	Praga	-1	8	sereno
Francoforte	-1	12	sereno	Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Gerusalemme	23	33	pioggia	Sofia	5	7	nuvoloso
Ginevra	3	13	sereno	Sydney	12	29	nuvoloso
Helsinki	-4	10	sereno	Tokyo	20	26	nuvoloso
Johannesburg	7	16	sereno	Varsavia	0	6	nuvoloso
Il Cairo	22	34	sereno	Vienna	4	11	variabile

Arriva un'ondata di freddo

In ritardo sulla tabella di marcia è giunta l'annunciata aria fredda. Ha seguito un percorso diverso dal previsto e [illegible] è presentata con le correnti dell'Est incentivate dall'alta pressione continentale russa. E' [illegible] così scongiurata [illegible] paventata ondata di maltempo, ma la struttura dell'atmosfera non è omogenea: mentre nei bassi strati prevale l'alta pressione, negli strati medio alti è presente una circolazione depressionaria con epicentro [illegible] medio Adriatico. Pertanto il tempo secco anticiclonico tipico delle stagioni fredde è in qualche modo minato da una instabilità latente specialmente sul [illegible] orientale della penisola dove è maggiore, tra l'altro, l'impatto con l'aria fredda. Siamo in presenza di una tipica situazione autunnale, ma restano alcune differenze. Intanto una tale congiuntura meteorologica non offre le necessarie garanzie di durata. Con l'alta pressione stazionante [illegible] i suoi valori massimi sull'Europa centrale, il Mediterraneo diverrà la strada obbligata per le perturbazioni atlantiche e con esse si metterà nuovamente [illegible] moto l'aria calda africana. Dunque questo tipo di tempo e le [illegible] temperature sono destinati a subire quanto prima [illegible] inversione di tendenza.

OGGI: sulle regioni nord occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, si [illegible] prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei e parziali annuvolamenti [illegible] Piemonte, a ridosso delle zone prealpine e lungo lo spartiacque appenninico [illegible] versante tirrenico. Su tutte le altre regioni sarà presente della nuvolosità più o meno insistente [illegible] escludere la possibilità di occasionali e brevi piovaschi. I venti continueranno a soffiare con moderata o forte intensità soprattutto sulle regioni adriatiche e ioniche. La temperatura subirà ancora una diminuzione [illegible] valori notturni e per il Sud anche nei valori diurni.

DOMANI: saranno ancora le regioni adriatiche e quelle nord orientali ad avere un tempo incerto che presupporrà schiarite parziali alternate ad annuvolamenti localmente anche intensi con possibili piovaschi soprattutto in Calabria, Puglia e Basilicata. [illegible] versante occidentale della penisola e sulle due isole maggiori la nuvolosità sarà scarsa, ma nelle ore pomeridiane saranno possibili delle [illegible] formazioni di nubi temporalesche sulle Alpi occidentali, sull'entroterra ligure e sull'alta Toscana. Diminuiranno i venti freddi da Nord [illegible] e così anche il moto ondoso. Non muteranno le temperature.

DOMENICA: la circolazione depressionaria in quota si allontanerà verso Levante per cui è atteso [illegible] miglioramento del tempo su tutta la penisola, fatta eccezione per le zone alpine orientali ancora [illegible] da annuvolamenti irregolari. I venti di debole intensità tenderanno ad assumere una componente da [illegible] iniziare dalla Sardegna e dalla Liguria. Aumenteranno le temperature notturne ed il tasso di umidità, [illegible] sulle regioni tirreniche che su quelle nord occidentali, per cui sulle pianure piemontesi saranno da mettere in preventivo nebbie notturne.

Marcello Loffredi

L'ITALIA SBARCA A NEW YORK. Gli anni d'oro della nostra immagine nel mondo danno spettacolo al Guggenheim

Il miracolo spezzato

[illegible] YORK
DAL [illegible] INVIATO

La signora ha l'aria da turista nordica con *dané*, il giubbotto pieno di fibbie e cordelline su una gonna sportiva e il capello biondo tinto quasi alle radice. Nel giovedì terso e freddino della Quinta Strada, sul marciapiede del Guggenheim Museum che annuncia a grandi lettere tricolori dipinte sull'asfalto l'apertura della «Italian Metamorphosis 1943-'68», forse la più importante manifestazione d'arte, cultura e storia italiana mai vista a New York, la signora tenta [illegible] entrare e viene respinta; vernissage soltanto per vip e addetti ai lavori, torni domani. Ma domani riparto per Milano, implora la signora. Sorry. Voi siete giornalisti? domanda a un crocchio di [illegible] raccolti sul marciapiede attorno a Gae Aulenti, che della mostra ha creato l'impianto. Beh, sì. Ah ecco, ditemi, ditemi, com'è [illegible] mostra, com'è? Interessante. Bella. Ricca. [illegible] la signora [illegible] è soddisfatta. Si fa più vicina, abbassa la voce, e chiede: «Ma insomma, ditemi la verità, è [illegible] mostra pro Berlusconi o anti Berlusconi?».

Se alla signora di cui [illegible] conosco il nome capitasse mai [illegible] leggere queste righe, voglio che abbia il [illegible] ringraziamento [illegible]. Quella sua domanda così irritante, così apparentemente incongrua nel giorno dell'apoteosi castissima e apolitica dei «golden years», degli anni d'oro dell'immagine italiana nel mondo illustrati tra le stupende spirali bianche del Guggenheim, mi ha fatto capire dopo ore di visita e di [illegible]zioni da dove veniva quello [illegible] senso di malinconia, quella tristezza crescente che mi assaliva salendo i gironi della mostra e arrampicandomi sulle rampe degli anni, fra il '43, l'anno dell'8 settembre e del Gran Consiglio, fino al '68, l'anno del Sessantotto.

La malinconia non [illegible] [illegible] nulla a che fare con l'impianto, gli oggetti, i reperti, con la mostra in sé, che è splendida e che avrà un meritato successo. Le scelte di Germano Celant, curatore d'arte contemporanea al Guggenheim, sono tutte ineccepibili, per quanto di ineccepibile ci possa essere nell'universo rissoso della critica d'arte. L'impianto della [illegible] Aulenti è rigoroso ed elegante, come è lei, nella fatica improba [illegible] piegare questo edificio straordinario e prepotente del Guggenheim alle esigenze [illegible] una esposizione. [illegible] palazzo finisce sempre per [illegible] più forte degli oggetti e dei segni che ospita. Non sempre è facile scoprire le stanze quasi segrete dove Gregotti ha esposto pezzi dell'architettura italiana, e dove si nascondono i cristalli favolosi [illegible] Scarpa disegnò per Venini, o i segni più celebri del design italiano del periodo d'oro, fra la Fiat 500 di Giacosa, la Lettera 22 Olivetti di Sottsass o le lampade di Castiglioni.

Ma la mostra-didascalia che [illegible] le spiegare agli americani, in sostanza, l'anima nobile del grasso Miracolo italiano [illegible] a sopravvivere bene, senza farsi inghiottire dalle spire del serpentone Guggenheim. Non è quindi la prepotenza [illegible] contenitore sul contenuto che genera nei visitatori, o almeno in questo visitatore, [illegible] [illegible] della malinconia. I pezzi sono tutti visibili, ben disposti in ordine cronologico, secondo una fin troppo ovvia salita «ad astra», dal buio dell'Italia badogliana fino [illegible] luce del Sessantotto.

Si comincia con Vittorini e Guttuso, con [illegible] depressione ringhiosa del *Tramonto del minotauro* di Melotti e l'amara *Introduzione all'Apocalisse* di Bontempelli, libri amorevolmente appassiti nelle loro copertine Bompiani, si seguono i primi passi di un certo Pasolini.

[illegible] risale nel furioso passaggio dall'arte polemica e ideologica di Guttuso alla rarefazione crescente dell'astrattismo portato dal benessere, Fontana e Balla, si va dall'ironia di Fabbro nella [illegible] *Italia capovolta* alla rabbia sarcastica [illegible] scatolette di Manzoni, piene dell'ormai classica *Merda d'artista*. [illegible] loro laboratori [illegible] dietro [illegible] spira del serpente bianco Guggenheim, gli architetti italiani [illegible] nella ricerca di [illegible] loro linguaggio, oltre il Piacentini e [illegible] Bauhaus, ed ecco i plastici e i progetti dei Gregotti, dei Gardella, di Rossi, di Belgioioso di tanti altri. Fuori, nella spirale centrale, il cammino [illegible] pittura si [illegible] disperato, slabbrato, ma sempre vivo. Erano gli anni nei quali la cultura [illegible] mondo calava in Italia per assistere, e per abbeverarsi alla nostra metamorfosi, quando Rauschenberg andava a trovare Burri, per capire. per imparare.

Nelle «spine» laterali, come le chiama la Gae Aulenti, come in camere da letto vagamente peccaminose, si consumano gli amplessi fra arte e lire, fra industriali e muse, e nasce il design, figlio davvero unico [illegible] metamorfosi italiana. Castiglioni e Pininfarina, Sottsass e Zanuso, la Ferrari e la Olivetti, la «500» e l'Alfa Romeo, la Venini e [illegible] Flos, la Brionvega e Ferragamo, Pucci e Capucci, le Fontana e Veneziani, reinventano il modo [illegible] guardare gli oggetti, di fruire delle cose, strappato dagli italiani alla funzione d'uso e spinto verso un godimento consumistico che riesce a nobilitare anche la disponibilità di danaro e il pagamento a rate in un g[illegible] colto: lo shopping volgare della massaia americana che compra una lavastoviglie diventa consumo d'arte. La mia caffettiera è firmata. Il mio televisore è un *objet d'art*. E nello sfondo, in un lungo videoclip affiancato dai magnifici poster di Cinecittà, il [illegible] italiano, quello che [illegible] produce soltanto esangui storielle di frustrazioni private a basso budget, esplode nella sinfonia dei De Sica e di Mastroianni-Loren, nella nutriente pludina a colori [illegible] Fellini e nell'ermetica poesia di Antonioni. Si cammina nell'orgoglio, risalendo le spirali del Guggenheim vestito d'Italia, [illegible] nelle qualificazioni di un Mundial nobilissimo, dove [illegible] Baggio [illegible] Burri, non Baresi ma Castiglioni, non Sacchi ma Krizia vincono incontro dopo incontro. Grande Italia.

E allora perché questa tristezza, questo brivido di depressione che mi accompagna e si fa più fastidioso con il proseguire dell'ascesa, in [illegible] a tanto splendore, e in mezzo a tanta dovizia di successi? Perché all'uscita dal museo nel sole meridiano di New York mi scopro di cattivo umore, conversando con Gae Aulenti, con Celant, con gli uomini dell'Enel, e dell'Ice che hanno speso i soldi per allestire questa mostra assai costosa, per vari e vari miliardi di lire?

Ecco la sconosciuta signora bion[illegible] finta, probabilmente lombarda, con la sua domanda. Ecco la spiegazione. Abbiamo giocato bene, [illegible] del Team Italia. Ma abbiamo, ancora [illegible] volta, perduto [illegible] Finale. Esco rattristato da tanta bellezza, perché il grande film della metamorfosi italiana raccontato dalla mostra è un film finito, [illegible] spettacolo chiuso. La Aulenti [illegible] spiega che hanno messo lo stop all'anno '68 perché in quell'anno tutto è cambiato, l'arte è cambiata, il design è cambiato, il cielo è cambiato. E si è complotato. La crisalide Italia è rimasta a mezza cottura, non più baco ma non ancora farfalla. La Pop-art ha divorato l'arte. New York si è mangiata Roma. Il design si è appassito. Che cosa potremmo fare vedere, in una Metamorphosis Part 2, in una futura edizione '68-'94? La Skorpio di Mario Moretti e [illegible] Cassa Integrazione? Le mazzette dei finanziamenti ai partiti e [illegible] toga dei magistrati della procura [illegible] Milano? L'inettitudine fatale della macchina dello Stato o le autoblindate blu? Il sor[illegible] sarcastico di Totò Riina e il la[illegible] delle [illegible] antifurto che tormentano le nostre notti? Le orrende palazzine da «geometra» e gli show di Pippo Baudo?

Penso [illegible] un brivido che se si do[illegible] organizzare, domani, una [illegible]conda edizione della mostra 1968-1994, praticamente gli stessi oggetti dovrebbero essere esposti, con qualche piccola aggiunta. Soltanto la moda non si è fermata in quella Eboli culturale [illegible] fu [illegible] '[illegible] anche se ora deve vedersela con il pool di [illegible] pulite.

Bellissima, da vedere assolutamente, merita un viaggio, non mancatela, questa mostra. E' la storia struggente della promessa [illegible] un [illegible] Rinascimento che non siamo riusciti a mantenere, di tutto quello che noi italiani avremmo potuto fare e non abbiamo fatto e abbiamo lasciato a metà, perché siamo italiani. Il romanzo di una scalata al cielo bloccata all'ultimo piano, [illegible] si blocca, improvvisamente, davanti a un muro di calce bianca la spira [illegible] museo Guggenheim: il collettivo *coitus interruptus* con la speranza di sprovincializzarsi e di diventare una nazione seria. Ma, [illegible], questa mostra è pro-Berlusconi o anti?

Vittorio Zucconi

La Fiat 500. Sotto, la lampada Arco di Castiglioni

La «Lettera 22» della Olivetti. Sotto, due abiti di Capucci

1943-'68: marcia trionfale, come al Mundial. Ma ancora una volta sconfitti in Finale

Siamo rimasti a metà cottura: nell'ultimo quarto di secolo tutto è appassito, resta solo la nostalgia

LE MILLE FACCE DELLA METAMORPHOSIS

Dalle tele tagliate di Fontana all'Arte Povera
Il cinema? Tutto in un collage di scene madri

[illegible] YORK

GIA' arrivando di fronte al Guggenheim Museum [illegible] si può misurare l'impatto su New York di «The Italian Metamorphosis, 1943-68». Sul manto stradale di un intero blocco della Fifth Avenue Massimo Vignelli, curatore della grafica e del catalogo, ha dipinto il logo della mostra a caratteri cubitali e tricolori. [illegible] la manipolazione degli spazi [illegible] finisce qui: Gae Aulenti ha coraggiosamente modificato la famosa galleria a spirale di Frank Lloyd Wright, inserendovi quattro gigantesche strutture cuneiformi, una per piano. «Il concetto dell'installazione è la separazione dei punti forti, rappresentati dalle opere di Fontana, Burri, Manzoni e Pascali», dice l'architetto. «Questi vettori che suddividono il continuum della rampa [illegible] la guida per la comprensione della mo[illegible]».

La mostra, che resterà aperta fino al 22 gennaio 1995, per poi andare alla Triennale di Milano e al Kunstmuseum di Wolfsburg, in Germania, comprende oltre mille opere, suddivise tra arte e scultura, design, architettura, fotografia, cinema, libri e cataloghi, [illegible]de, vetri e gioielli.

La pittura e la scultura sono al centro dell'esposizione, iniziando nella prima sala con opere degli Anni 40 come il *Strappo* di Alberto Burri e il *Comizio* di Giulio Turcato, oltre a Guttuso, Melotti, Vedova e altri. Più [illegible] si trovano i *Concetti spaziali* di Lucio Fontana, [illegible] [illegible] tele tagliate che lo hanno reso famoso. [illegible] successivo «vettore» si [illegible] [illegible] neo-Dada di Piero Manzoni, compresa la celeberrima *Merda d'artista*, ma anche la Pop Art di Schifano, Rotella e Tano Festa. Il percorso si conclude con l'Arte Povera, rappresentata da Pistoletto, Kounellis, Fabro, Merz e altri.

Dalla galleria centrale si diramano le sale che ospitano le altre sezioni, creando [illegible] panoramica completa di [illegible] periodo della cultura italiana largamente sconosciuto al pubblico americano. Lo [illegible] cinema, curata da Gian [illegible] Brunetta, presenta una galleria di poster originali dei migliori film del dopoguerra, e in [illegible] saletta video si alternano due interessanti *collage* cinematografici: uno è dedicato alla moda nel cinema, l'altro riunisce le [illegible] madri delle grandi attrici. La [illegible] accanto raduna oggetti in vetro e ceramica di Carlo Scarpa e Giò Ponti. Nella sala dedicata [illegible] design ecco tutti gli [illegible]pi più significativi, dalle lampade [illegible] Castiglioni e l'Olivetti Lettera 22 alla Vespa e al modello in legno della prima Fiat 500. La sezione moda, con gli abiti più spettacolari di Capucci, Pucci e Valentino e le scarpe di Ferragamo, dà subito un senso dei fasti della dolce vita, illustrati dalle foto [illegible] Tazio Secchiaroli, ma anche in forte contrasto con le immagini di Ugo Mulas e il cinema di Rossellini. L'architettura è un po' sacrificata, ma comunque ben illustrata da [illegible] lunga serie di foto e alcuni modelli (originali) degli edifici più importanti del boom economico. In [illegible] punti della galleria si trovano le bacheche della [illegible] libri, con prime edizioni di Moravia, Calvino e Vittorini, e una selezio[illegible] [illegible] cataloghi, pamphlet e riviste.

Germano Celant, *curator* del Guggenheim [illegible] 1988 è l'organizzatore della mostra, nonché curatore [illegible] [illegible]zione pittura e scultura. [illegible] mancano altri grandi nomi: Vittorio Gregotti per l'architettura, Andrea Branzi (design), Maurizio Fagiolo dell'Arco (letteratura artistica), Luigi Settembrini (moda), Italo Zannier (fotografia).

Il catalogo, disegnato da Massimo Vignelli e con una prefazione di Umberto Eco, è disponibile anche in Cd-Rom, un primato assoluto per il Guggenheim e per [illegible] mostra non permanente nei musei di New York.

Stefano Eco

Fra gli stand della fiera di Francoforte: libri e affari, aspettando il martire annunciato

Buchmesse, un popolo di eroi, ciclisti e camaleonti

Dalle luci di Bangkok al buio del Ghana, due modi di essere Terzo Mondo

FRANCOFORTE

TIPI da Buchmesse. Taslima Nasrin ha 32 anni, è nata in Bangladesh, adesso è scappata in Scandinavia. E continuerà a scappare. [illegible] libro e un articolo le sono valsi una *fatwa* degli integralisti islamici: condannata a morte. Probabilmente sarebbe rimasta nel gruppone degli scrittori che ovunque fanno il loro mestiere, senza che il mondo se ne accorga: adesso è diventata un simbolo, una piccola Rushdie, qualcosa da difendere, e anche da [illegible]. Sul palco l'aspettano mazzi di microfoni che faranno scivolare la sua voce per le vene dello sdegno di un sacco di gente perbene. L'Occidente ha una [illegible] famelica curiosità per i martiri annunciati come [illegible]: difficile togliersi l'idea che sia un modo, ancora una volta, per sentirsi migliori, noi che [illegible] scrittori non li uccidiamo: tutt'al più non li leggiamo. Tutti ad aspettare, con l'ansia [illegible]l'evento addosso. E lei fa la cosa più giusta ed [illegible]: non arriva. Questione di visti mancati, di diffi[illegible] logistiche. Lo sdegno rimane a secco. I fotografi iniziano a voltarsi e a fotografare la barriera di telecamere. Qualcuno mira il posto vuoto, e scatta. Fotografia esatta. Un vuoto assediato dal clamore: se c'era un modo di raccontare quello che [illegible] [illegible] [illegible] Taslima racconta, quell'immagine è il modo più giusto, e pulito.

Tom Mori l'ho visto il primo giorno, al tavolo con degli editori americani, circondato da piccole giapponesi che prendevano appunti con [illegible] macchine. L'ho visto perché uno [illegible] [illegible] lo puoi non vedere: una quintalata di uomo confezionato [illegible] [illegible] completo nero, con una piccola testa da bambino montata sulle spalle enormi, e due occhi da orientale montati nella faccia da bambino. E poi, soprattutto, chilogrammi di bracciali, anelli, orologi, turchesi montati su oro, un campionario da rappresentante di Valenza. Ero rimasto a guardarlo, chiedendomi che libri mai potesse vendere o comprare. Poi, la sera, sono andato alla cena di Eco, tutti a tavola per festeggiare il suo [illegible] libro. C'erano tutti i suoi editori. E tra gli altri, c'era anche lui, coi suoi bracciali, i suoi turchesi e il suo quintale. Non volevo crederci. Allora ho chiesto. [illegible] chiama Takeshi Mori. Lo chiamano Tom, è nato in Giappone, [illegible] studiato in America, ha quasi cinquant'anni e due Rolls: nelle [illegible] mani finiscono quasi tutti i diritti dei best seller occidentali, dalle sue mani partono per conqui[illegible] l'Oriente: una specie di via della seta per l'editoria mondiale. Dicono che abbia iniziato lavorando da impiegato con uno zio, e [illegible]cupandosi di libri illustrati. Adesso è miliardario. Quando sta [illegible] gli occidentali ride e gesticola [illegible] un napoletano. Quando si volta e tratta con gli orientali, rientra nel guscio di quella compostezza trascendentale [illegible] cui solo loro sono capaci. Un camaleonte: macina soldi.

Anche Ivana Trump ieri alla Buchmesse

Rob von der Plas, di soldi ne deve vedere meno. [illegible] uno stand di quattro metri quadri. La [illegible] [illegible] editrice si chiama Bicycle Books: [illegible] libri sulla bicicletta. E [illegible] li ha scritti lui. E' un mago della [illegible]nutenzione: se vuole può insegnarti [illegible] far durare una bicicletta in eterno, ammesso che la cosa interessi a qualcuno. E' nato in Olanda, [illegible] in California. Gli chiedo che ci viene a fare a Francoforte. Lui, serafico: vendo. Libri sulle biciclette? Libri sulle biciclette. Apre il quadernetto degli appuntamenti e mi fa vedere: francesi, tedeschi, [illegible] brasiliano, un giapponese. Penso alle biciclette [illegible] in giro per il mondo, saranno miracolate dalla sua sapienza. Un eroe, a modo suo.

Qualcosa [illegible] eroico [illegible] l'ha anche Anbor Nimako: come una statua, presidia lo stand più [illegible] della Fiera. Tengono anche le luci spente, perché l'affetto sia completo. Sugli scaffali libri che sembrano bollettini parrocchiali, non una foto in copertina, solo disegni. I titoli dicono cose come *L'aquila e i polli. Dove sono finiti gli elefanti. Lizzie che amava le arance.* E' l'editoria del Ghana: gli otto editori nazionali, [illegible] insieme e portati dal governo a sue spese, per esserci. Nimako è un funzionario del governo. E' fiero di essere lì, [illegible] quei libri lì, e a luci spente. Perfidamente, gli chiedo se è riuscito a venderne qualcuno, di quei libri. Lui fa un sorriso enorme: no, perché? Dice che sono quasi tutti libri per bambini. E mi spiega che se [illegible] avere una pianta alta devi innaffiarla soprattutto quando è piccola. Penso che c'è modo e modo di essere Terzo Mondo. E me ne convinco quando saluto Nimako e passo davanti allo stand vicino: illuminatissimo: editore di Bangkok: alle pareti strillano calendari giganti [illegible] bambine dagli occhi a mandorla e tette pazzesche. Non sono disegni, sono foto, e sembrano tridimensionali. C'è mi[illegible]o e modo, veramente.

Alessandro Baricco

IL CASO. La tv francese sceglie i big: e taglia fuori i nostri autori viventi

L'italiano piace morto

Si salva soltanto Eco

A destra Buzzati. Sotto, Cesare Pavese

Da sinistra, Pier Paolo Pasolini e Elsa Morante

Oltre 250 scrittori raccontano il secolo

Appena il 5% dei nomi riguarda la Penisola

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con le sue ■ puntate televisive non-stop (dal gennaio '95 al Duemila) batterà, forse, i record di *Dallas* e *Dynasty*. Ma non è una telenovela. Bensì ■ programma letterario più ambizioso che la tv francese - e forse europea - abbia mai messo in ■tiere. Protagonisti ■ France 3 (statale come ■ sorella maggio■ France 2) saranno i 260 scrittori che hanno costruito il XX secolo in versi ■ prosa. Non i classici «medaglioni», ma biografie vive che ■ descrivano vi■ ■ opere tenendosi lontane ■ qualsiasi compiacenza ma pure dallo scandalismo deteriore.

Si inizierà - fra neppure quattro mesi - con Cesare Pavese, in omaggio a uno tra gli autori i■liani che i lettori francesi più apprezzano e sul quale i litigiosi critici transalpini ritrovano l'unanimità. Cosa che non manca ■ riconfortare nella sua «piemontesità» Florence Mauro, l'oriunda curatrice della gigante■ iniziativa. Altri scrittori nostrani inclusi nei «top 260»: Pri■ Levi, Svevo, Sciascia, Gadda, Tomasi di Lampedusa, Buzzati, Calvino, Eco, Malaparte, Moravia, Elsa Morante, Pasolini, Pirandello. Quattordici ■ tutto, che potrebbero divenire 15 (l'elenco è definitivo ■ ■ troppo) con l'ultima messa a punto.

A voler essere brutalmente quantitativi, non si può dire che la hit parade di France 3 privilegi la Penisola. A malapena gli autori italiani superano il 5%. Anche ■do che ai francesi tocca la parte del leone per motivi territoriali e non solo, la percentuale rimane esigua. A voler essere malevoli, inoltre, tra i 14 figura un solo vivente, un Umberto Eco imposto dall'ottimo successo in libreria (ieri ■ cahier letteratura di *Le Monde* gli dedicava la copertina) ■ dietro il quale sembrerebbe esservi il nulla. Non pochi selezionati - da Pirandello a Malaparte, Gadda, Moravia, Italo Svevo... - si cimentarono con la scrittura ■ addirittura ■ la loro carriera prima che scoccasse la metà del secolo. Assenti infine, malgrado i ■li internazionali poeti come Montale, Ungaretti, Quasimodo...

Abbastanza per imbastire un «caso» sulle opzioni (e le lacune) di «France 3», una caccia al «chi c'è, chi manca» dalle prevedibili ricadute polemiche. La rete può comunque esibire un alibi di ferro. Per farsi orientare nelle scelte è ricorsa a quattro super-esperti: Josyane Savigneau (*Le Monde*), Pierre Assouline (*Lire*), Jean-Jacques Brochier (*Magazine Littéraire*), Renaud Matignon (*Le Figaro*). Ma, ■ per la rosa-scrittori, anche fra i critici non pochi autorevoli studio■ ■ rimangono fuori della porta. Per esempio Angelo Rinaldi, il più sferzante, che dalle colonne ■ *L'Express* non teme di liquidare con un giudizio secco mostri ■ quali Françoise Sagan. Come italianista, oltretutto, non teme rivali. Ebbene, Rinaldi - cui abbiamo sottoposto un primo elenco di «France 3», sul quale figuravano appena 7 italiani su 165 - è molto duro sui criteri di selezione. «Trovo Malaparte ed Eco personaggi fasci■ ■ cui peso letterario rimane tuttavia leggero, mentre brillano per assenza un Alberto Savinio, gli Arbasino, i Raboni, i Penna... La classifica è troppo passatista, manca di coraggio. Che follia, ignorare i contemporanei! E poi perché ■ far posto ■ Natalia Ginzburg o Tondelli?». Ma apprezza l'inclusione, fra gli altri, di Pavese e Buzzati, aggiungendo che spesso i grandi sono incompresi ■ solo all'estero: «Mi hanno detto che Buzzati, quando lavorava al *Corriere della Sera* l'avevano soprannominato "cretinatti"».

Florence Mauro difende se stessa e il direttore responsabile della mega-produzione, Bernard Rapp, dalle accuse di faciloneria ■ acriticità. «Il nostro obiettivo - spiega - era privilegiare autori che hanno fatto epoca e la cui statura letteraria sia incontestabile su altri più giovani, meritevoli ■ ■ "per strada"». ■ certo la morte ■ prescelto mette al riparo da costosi aggiornamenti del documentario: anche un budget amplissimo come quello messo a disposizione del programma (sfiora i ■ miliardi) ha i suoi limiti.

Consoliamoci pensando che insoddisfazioni ■ grida di dolore si leveranno anche da altri Paesi. E agli scettici l'interminabile durata del serial apparirà troppo ambiziosa. Eppure la Francia era forse l'unico Paese europeo che potesse lanciare una simile sfida. «Qui, almeno - osserva ironico Rinaldi - quattro volte l'anno grazie ■ premi top come il Goncourt, le novità letterarie espugnano la prima pagina dei quotidiani». E madame Mauro racconta sconsolata le sue esperienze negative con la burocrazia Rai, ben avara di fondi - oltretutto - con i libri. Parigi conserva inoltre il magico potere di trasformare ■ ■ star gli animatori di trasmissioni tv sulla letteratura. Valga per tutti il caso di Bernard Pivot. Non solo: il mezzobusto del tg in assoluto più seguito dai francesi, Patrick Poivre d'Arvor (su «Tf1»), anima *Ex libris* ospitando autori e critici. Quali Emilio Fede, Montana o Lilli Gruber oserebbero imitarlo?

Enrico Benedetto

Con il San Paolo

Riapre il cuore di Brera

MILANO

SPLENDIDE tele di Tiziano, Tintoretto, Veronese, di Lotto e Moroni, ■ altri pittori veneti, sono da oggi riesposte al pubblico nelle tre rinnovate Sale Napoleoniche, il cuore più antico della Pinacoteca di Brera, chiuse dall'89. E nel cortile d'onore brilla di nuovo, proprio brilla dopo il restauro, la statua di bronzo che il Canova eresse a Napoleone. S'è fatta festa, ieri sera, tra cento fiammelle sotto gli archi. E' ripartito il progetto della Grande Brera.

Primo punto. Il Palazzo di Brera diventa più grande, perché vengono risistemati i bellissimi interrati e si recupe■ la Sala della Passione. E diventa più funzionale, perché si riorganizzano i criteri d'esposizione: seicento dipinti sono stati ricollocati nell'ultimo anno. I visitatori gradiscono, e aumentano: l'anno scorso sono stati quasi centomila. Attualmente le sale aperte al pubbli■ sono ■ ■ 38.

Secondo punto. Il glorioso Palazzo Citterio, ■ pochi metri, sarà completamente recuperato. I primi lavori riguardano il centro di documentazione, che ospiterà la biblioteca, l'ufficio catalogo e la fototeca: nuovi spazi espositivi ■ rendono così disponibili nella Pinacoteca. E si aprirà un collegamento con il confinante Orto Botanico, che ■ a sua volta risistemato.

Tutti impegni che ■ da una triplice alleanza: c'è la Soprintendenza per i beni artistici e storici, ci sono gli Amici ■ Brera, c'è la Fondazione San Paolo di Torino, che ha finora dedicato al rilancio ■ Brera poco meno di dieci miliardi. «Il coinvolgimento della Fondazione - ha detto il presidente Gianni Zandano - non si ferma al finanziamento. Riguarda tutte ■ fasi del progetto». Dall'ideazione alla realizzazione, alla valorizzazione. La Fonda■ collabora anche per la nuova sede della Scuola di Ballo della Scala. **[c. a.]**

■

FATTI E ■

Due portoghesi per il ■

COPENAGHEN. La stampa sve■ considera il portoghese Antonio Lobo Antunes grande favorito al premio Nobel per la letteratura, il cui vincitore viene per tradizione reso noto ■ giovedì del mese di ottobre. Diversi giornali svedesi, nelle loro recensioni, parlano del romanzo modernista di Lobo Antunes *Resoconto sulle passioni dell'anima*, indicandolo tra i favoriti. Anche un altro portoghese, José Saramago, è ben quotato, secondo la stampa svedese. Oltre che per le pregevoli qualità letterarie dei due autori, la scelta cadrebbe ■ ■ portoghese - secondo i giornali - perché è dal 1901 che uno scrittore lusitano non viene premiato dal comitato Nobel.

■ veneziani scatenati a Londra

■ONDRA. Un gruppo di spettatori viene accomodato sul palcoscenico attorno ■ tavolini di un ristorante al fresco, davanti ■ bicchieri di vino e piatti di pasta. Non c'è pace nemmeno per ■ pubblico in sala, bersaglio di frutta e verdura lanciate dalla scena. E' la nuova, divertente e irriverente versione di *I due gemelli veneziani* di Carlo Goldoni in cui si cimenta al Barbican di Londra la Royal Shakespeare Company. Tra le più famose al mondo, la compagnia teatrale è specializzata nel repertorio shakespeariano ma alle prese con Goldoni ha mostrato l'altra sera - alla prima - ■ straordinarie capacità di estro e improvvisazione.

Le pagelle del Caffè

ROMA. Alberto Bevilacqua: «Uno scrittore da trattare bene ■ no si offende». Camilla Cederna: «Una giornalista ironico-avvelenatrice, e gattara». Nanni Balestrini: «Un romanziere da leggere solo se pagati». Maria Bellonci: «Mafiosissima, letterariamente parlando». Sono alcuni dei giudizi al vetriolo di Franco Palmieri, che per un decennio è stato il segretario di redazione de *Il caffè*, ■ alcuni dei protagonisti degli ambienti letterari fra la fine degli Anni Sessanta ■ Settanta. Forte della ■ esperienza Palmieri ha deciso di raccontare episodi inediti e dati caratteriali di alcuni illustri personaggi nel libro *I satiri al caffè*.

LETTERE AL GIORNALE

Gli agenti immobiliari pagano, i padri devono picchiare

Transazioni trasparenti

Nella mia qualità di presidente della Fimai (Federazione italiana mediatori agenti immobiliari), in relazione alla lettera a firma Sandra Parola, dal titolo «Costretti ad evadere», pubblicata il 28-9-1994, osservo: l'agente immobiliare, per legge, uso e giurisprudenza, percepisce la provvigione spettantegli al momento della stipulazione del contratto preliminare o compromesso, ■ essendo ■ stessa proporzionale al valore dell'affare ■ ovviamente calcolata sul vero prezzo di compravendita. Altrettanto ovvio è che ■ regolare fattura venga emessa al momento dell'incasso della provvigione.

Detta provvigione ■ quindi pagata ed incassata molto prima dell'atto pubblico, al momento del quale le parti dovrebbero, poi, dichiarare l'effettivo importo paga■.

Se poi le parti mediate, per evidenti motivi fiscali, dichiarano ■ atto non il prezzo reale ma il valore teorico dell'immobile, calcolato sulla base delle rendite catastali, ciò non è certamente imputabile alla nostra categoria

E' evidente, pertanto, che gli autentici evasori non sono gli agenti immobiliari ma caso mai quei compratori ■ venditori che hanno concomitanza di interessi nel dichiarare prezzi inferiori ■ quelli realmente pagati.

Infine per quel che riguarda la totale detraibilità dei compensi agli agenti immobiliari dall'importo imponibile ai fini Invim, la nostra associazione, ■ tempo, si batte per ottenere ■ legge in tal senso. La Legge Finanziaria 1991 prevedeva la deducibilità ■ reddito dichiarato del 20% delle provvigioni pagate dal contribuente ad intermediari immobiliari. Tale deducibilità è stata in seguito soppressa.

Un provvedimento legislativo di tal fatto renderebbe comunque più trasparenti tutte le transazioni immobiliari, fugando ogni ombra, anche ■ di sospetto, con buona pace della signora Sandra Parola che ■ permettiamo ■ invitare presso la nostra sede di Torino per fornirle tutti i chiarimenti che ci vorrà richiedere.

Piero Bertinotto

■ salute mentale del barbone

Ho letto la storia del barbone che per sfamarsi ■ ciba della carne cruda dei piccioni che stordisce agli incroci dei grandi viali della città di Torino. Più di me■ secolo ■ anch'io ho provato i ■ effetti che la fame provoca sul corpo umano e posso affermare che il signor Giuseppe non ha ■ tutto ragione dicendo che l'unica soluzione per evitare il ripetersi del barbaro comportamento del barbone è offrirgli un panino.

Caro signore, quando uno fa degli atti inconsulti, non è solo la fame che lo costringe a fare tutto ciò ma bensì anche il suo intelletto del tutto questo, io frugavo nei rifiuti che esistono anche ■ tutta la città di Torino onde potermi nutrire ■ tutto ciò che faceva parte integrante di ■ che in casa ■ davano per vivere.

Nessuno nel mondo civile si nutre con carne cruda anche se è superaffamato; stia più che certo egregio signor Giuseppe che il barbone in questione non ha solo fame, fame, ma bensì anche urgente bisogno di uno specialista di malattie mentali ed è per questo che il fatto in sé stesso ha fatto inorridire chi per primo ha segnalato l'episodio.

Ledda, Cagliari

Quelle tre figlie scriteriate

Ho appena letto i commenti sulla vicenda ■ quel padre siciliano incarcerato perché calunniato dalle figlie che ■ ■ violenza carnale. Davvero non capisco come si possano trovare giustifi■ per quelle tre scriteriate che meriterebbero non la galera, ma di essere frustate sul sedere nudo sulla pubblica piazza. Ma come, un povero diavolo si fa cinque mesi ■ carcere sotto il peso di un'accusa infamante, esce solo grazie all'accortezza del proprio avvocato e ancora arrivano gli «esperti» di turno a dirci che la colpa è stata sua perché era «eccessivamente severo»!

Eh sì, quel padre non lasciava che le figlie andassero troppo in giro, imponeva persino degli orari, forse addirittura pretendeva - l'aguzzino - che lavassero i piatti! Ma andiamo! Smettiamola una buona volta di dare sempre ragione ■ nostri figli, impariamo a metter loro le briglie sul collo e a castigarli quando è necessario!

Lettera firmata, Padova

RISPONDE O.d.B.

Signor Del Buono, nel '93 l'Ufficio Imposte Dirette di Bolzano, città dove risiedo, mi ■ ■ una sanzione pecuniaria ■ mancata dichiarazione ■ redditi dell'anno 1986 relativa ad un appartamento ■ me posseduto a Torino. Ho presentato ricorso ■ Commissione ■ di Bolzano, precisando che avevo venduto i locali nel 1980 e che ■ comunicato la cessione all'Ufficio Imposte di Bolzano con il mod. 740/81 e che non ero responsabile del mancato aggiornamento da parte del Catasto di Torino regolarmente informato dal ■...

Piero Pistarino, Bolzano

La follia burocratica che angoscia

GENTILE signor Pistarino, trascrivo il seguito della sua lettera, a dir poco, angosciosa. «Il mio ricorso è stato accolto, su parere favorevole scritto dello stesso Ufficio Imposte. Tutto sembrava risolto, ma l'Ufficio Imposte di Bolzano, imperterrito, accertato che l'appartamento era ancora intestato a me nel 1994 (l'avevo forse ricomprato???) mi ha in questi giorni inviato altra ingiunzione per omessa dichiarazione dei redditi, questa volta per il 1987. Ho presentato altro ricorso (altra spesa di lire 50.000 circa per carta bollata e fotocopie varie), ricorso che dovrebbe essere senz'altro accolto, visto che non è cambiato nulla, salvo l'anno della presunta omessa dichiarazione. Uno degli impiegati da me interpellati, tutti gentilissimi, mi ha riconfortato, dicendomi che non ci sarebbe da stupirsi se le ingiunzioni si ripetessero per il 1988 e anni successivi. Ora io ho 60 anni e potrei avere la ventura di vivere ancora 10-15 anni. Se si verificasse la suddetta fosca ipotesi ■ qualora non impazzisca nel frattempo, mi attenderebbe una lunga serie di ingiunzioni, ricorsi e relative spese. Però avrei il vero privilegio di vivere in prima persona una vicenda quasi kafkiana...».

Non posso che complimentarmi, gentile signor Pistarino, perché, comunque, si tratta di alta letteratura. La sua lettera è indubbiamente angosciosa nel riproporci l'idea di quello che può diventare la nostra vita, quando per una ragione qualsiasi viene coinvolta nella follia burocratica. Son pochi quelli che non hanno provato neppure una volta una simile tragedia che la computerizzazione ha reso più inesorabile. Quindi, la maggioranza dei lettori ■ troverà, alla fine della lettura, nelle stesse condizioni in cui mi trovo io in questo momento. A riflettere ■ quanto sbagliamo a non goderci appassionatamente l'attimo fuggente di pace che riusciamo a rubare alla follia.

Oreste del Buono

Chissene... ■ Woody ■

Leggo sulla prima pagina della Stampa «Parla Woody Allen»: «Il governo Berlusconi non mi piace per niente».

Anch'io voglio parlare: gli spot ■ Woody Allen fanno pena, specialmente l'ultimo, irriverente, come se fosse solo la Coop a fornire prodotti di qualità.

Allora? Non sarebbe più semplice che ciascuno di noi, prima di parlare e giudicare, facesse ■ esame ■ coscienza?

Dà fastidio ai lettori, agli utenti della tv quando, per i propri fini, ■ per divertire la gente, si tirano in ballo personaggi famosi al solo scopo ■ denigrarli.

Silvana Comoli Vanetti
Sostegno

Grazie di cuore signori Green

Ci hanno pensato i coniugi Green a commuovere l'Italia, sere fa dal palco del *Maurizio Costanzo Show*. Lo hanno fatto da persone semplici, quali sono, che senza la minima ombra retorica esprimono sentimenti di ■ nobiltà ■ finata, ■ dire sfacciata.

Tutto questo malgrado provengano da quel gran Paese, gli Stati Uniti d'America, che ■ europei siam■ sempre abituati a considerare un po' rozzo e certamente meno civile della nostra vecchia Europa. Eppure i signori Green sono stati capaci di impartirci una lezione di civiltà indimenticabile (come Costanzo ha giustamente e ripetutamente ricordato).

Senza volerlo, ■ probabilmente senza averne precisa coscienza, questi due genitori straziati da un dolore che ■ può essere raccon■ per il più atroce dei fatti, ci hanno illuminati di ■ esempio grandioso, fatto di humanitas, di pietas, di civilitas. Parole dal significato troppo spesso dimenticato qui da noi, dove sono nate.

Come descriverebbe oggi ■ signor Green l'Italia al ■ figliolo, se potesse? «Gli racconterei del calore, della compassione, della generosità, dell'umanità della gente, certo non di questa piccola cosa». Questa piccola cosa («this small thing»), detto per inciso, sarebbe il barbaro quanto inutile assassinio del figlio Nicholas. Grande è ■ cuore del signor Green ■ tanto buoni i suoi occhi, se riescono a vedere il male più ■ schiacciato dalla presenza del bene. Non hanno nemmeno invocato la punizione dei colpevoli, i coniugi Green, ■ sarebbe stato naturale (Costanzo lo ha fatto per loro).

Nella loro scioccante saggezza, essi sanno che non sarà su questa terra, né per mano dell'uomo, che potranno ottenere giustizia.

Mi viene ■ mente ■ frase tratta dai diari di Anna Frank: «Eppure gli uomini non sono cattivi». Semplicemente grazie, famiglia Green.

Michele Chiarotto, Milano

Mani pulite e i giornali

Leggo su *La Stampa* di ieri 6 ottobre una intervista che avrei rilasciato al vostro giornale.

Non ho rilasciato alcuna intervista a nessun giornalista de *La Stampa* o di altro giornale.

Ho avuto uno scambio di opinioni con due giornalisti, chiarendo che ■ intendevo rilasciare pubbliche dichiarazioni.

Se avessi voluto rilasciare un'intervista, avrei invitato i giornalisti ■ prendere nota di quanto dicevo, così da evitare confusioni e sintesi imprecise.

Poiché, in assenza di tali ■tele, si corre il rischio di veder distorto il proprio pensiero o, comunque, di vederlo esposto in forme diverse da quelle in cui è stato manifestato, adotterò per il futuro ■ opportune cautele.

Nel merito vi segnalo che il testo dell'asserita intervista n■ corrisponde né alla forma né al contenuto del colloquio, non solo perché contiene numerose imprecisioni su quanto ■ me attribuito, ma soprattutto perché le domande formulate avanti alle risposte sono profondamente di■ dalle frasi pronunciate ■ Gad Lerner nel corso del colloquio, sicché il senso complessivo ■ viene stravolto.

Ragioni di stile mi sconsigliano di scendere nei dettagli.

Piercamillo Davigo

E' sopravvissuta perfino alla tv. E progetta la riscossa. Un libro svela i segreti del transistor vincitore

Camaleonte a onde medie

La radio: 70 anni e un grande futuro

C'È una settuagenaria semidimenticata, in Italia, che è riuscita a superare i primi acciacchi della vecchiaia e conta su una vita migliore per il futuro. E' la radio. Nata nel 1924, la davano per spacciata [illegible] l'avvento della tv, ha compiuto in precarie condizioni i 60 anni, [illegible] si va riprendendo proprio oggi. Dieci anni fa volle festeggiarla il presidente Pertini, che arrivò in via Asiago [illegible] [illegible] i marescialli di Stato e ci trovò i protagonisti delle origini, [illegible] Barzizza [illegible] Trovajoli. Ma gli ascoltatori diminuivano. Oggi tanti di q[illegible] personaggi [illegible] scomparsi, l'e[illegible] pubblico è in fibrillazione, l'unico segnale del settantennio viene [illegible] un libro, che [illegible] per uscire da Donzelli, e per giunta critico, come vuole [illegible] tradizione dell'editore: ma [illegible] buoni sintomi di speranza.

«La radio che non c'è», a cura di Franco Monteleone - storico della radio e per anni vivace dirigente di Radio Tre - con l'intervento [illegible] dodici studiosi, porta un significativo sottotitolo, «Settant'anni, un grande futuro»; e una serie di dati, che dovrebbero giustificarlo. La radio [illegible] venuta perdendo per anni la sua battaglia con la tv, soprattutto in Italia, dove il consumo televisivo supera del 37 per cento [illegible] media europea. Se non è scomparsa, lo deve al suo spirito di adattamento, che l'ha portata a scegliere nuove fasce orarie, programmazioni più agili, rinuncia ai suoi generi più tradizionali; alla diffusione dell'autoradio, che consente l'ascolto negli spostamenti; ma soprattutto alla fioritura delle emittenti private, che stabiliscono un dialogo più confidenziale, non sostituibile, con l'ascoltatore.

Nonostante questi [illegible] di salvaguardia, l'ascolto si era ridotto al [illegible] per cento della popolazione negli Anni 80, con 25 milioni [illegible] individui nel giorno medio, in buona parte per le private; e un calo progressivo. «La radio - scrive Barbara Fenati - mentre subiva le invasioni di territorio della televisione, si è ritrovata sola e senza [illegible] dimenticata dalla stampa, trascurata dall'emittente pubblica, abbandonata a se stessa dal mercato pubblicitario e dal potere politico».

[illegible] qualche anno la tendenza si è invertita. Oggi [illegible] saliti a [illegible] milioni di utenti, rilevati da Audiradio nel 1993, [illegible] un aumento complessivo del 20 per cento (ma non per [illegible] Rai, os[illegible] Monteleone; penalizzata dal caos dell'etere, che favorisce le [illegible] dei privati).

Non è un fenomeno isolato. Anzi, i segnali di controtendenza arrivavano già prima, dai maggiori Paesi europei. E negli [illegible] Uniti la radio ha dimostrato di poter difendere l'ascolto [illegible] gli investimenti pubblicitari senza temere la concorrenza delle nuove forme televi[illegible] come la pay-tv. [illegible] saputo soltanto differenziarsi, anche [illegible]l'uso. Come ricorda Carlo Sartori, in America l'apparecchio radio è presente in oltre metà delle cucine, nell'80 per cento delle camere da letto [illegible] nel 95 per cento delle automobili. Forse anche per questo, per le elezioni americane del 1992, «la radio in diretta con il pubblico ha assunto un ruolo politico che le era stato negato almeno dal 1960», scrive Peppino Ortoleva.

Per quale motivo [illegible] vecchia signora ha saputo trovare una [illegible]va primavera, proprio mentre stava arrivando all'età della giubilazione? [illegible] studiosi danno diverse risposte. La prima, elementare, è la maggiore velocità del mezzo, in un mondo dove tutto deve avvenire subito. «La radio sfida l'orologio», scrive Stefano Rolando. Mentre la tv, bisognosa del costoso supporto delle [illegible] deve precedere gli eventi, «la radio [illegible] può permettere il lusso [illegible] raccontare. Anche raccontare il minuto precedente».

Ci sono ragioni più profonde. La televisione invade, la radio coinvolge. Alla domanda sul perché si ascolta la radio, contenuta in una recente inchiesta fra il pubblico, più d'uno ha risposto: «Per trovare una persona che parli, [illegible] compagno immaginario». In una società dove l'individuo è più solo, la radio [illegible] un colloquio personalizzato, anche se a distanza. «La radio parla solo a me, la televisione a tutti» è la dichiarazione che ricorre nelle ricerche condotte in vari Paesi, rilasciata, singolarmente, nella stessa forma da diversi intervistati.

Alberto Abruzzese va più in là, pensa alle [illegible] personal-radio, «che vivono e crescono con gli stessi ritmi di chi le agisce», e parla di «Radio-noi stessi, in grado di metterci sempre e dovunque in contatto simultaneo con la gamma dei nostri interessi». [illegible] spia viene dagli interventi degli ascoltatori al telefono: «Mentre in tv la telefonata suona spesso falsa, o addirittura imbarazzante, la confidenza personale [illegible] radio recupera tutta la sua autenticità di esperienza umana», scrive Marino Tartaro. E dà la controprova: [illegible] sondaggi un significativo terzo degli ascoltatori identifica consapevolmente la compagnia dell[illegible]dio come possibilità di stare con se stessi, di ritrovarsi nella propria identità». Forse per questo il pubblico della radio è più giovane e più colto? E' un altro dato che risulta dalle indagini. Nel pubblico televisivo prevalgono [illegible] persone mature e anziane, di livello culturale medio-basso.

Ma, paradossalmente, la nuova forza della radio viene proprio, per contrappeso, dalla [illegible] rivale. Quando la tv è nata, [illegible] Ortoleva, la radio le ha ceduto i suoi generi, per c[illegible] altre formule e stili. Oggi la tv invade lo spazio del parlato, con i programmi basati sulla confidenza [illegible] sul [illegible] personale, e sceglie una concorrenza per [illegible] pericolosa. Perché la mancanza delle immagini per la radio, scrive la Fenati, «non è un limite, ma il [illegible] carattere positivo e costitutivo». E, [illegible] quel terreno, vincente.

Con questo pubblico in [illegible] [illegible] settuagenaria continua a non interessare i pubblici poteri, lamentano in molti. [illegible] [illegible] Rai. L'ente di Stato non ha fatto [illegible]lla per dif[illegible] le proprie frequenze. La sua produttività - scrive Monteleone - è la più bassa d'Europa. Dei programmi non parla nessuno. «Gli italiani ascoltano la radio, eppure la radio [illegible] [illegible] sente», scrivono Mario Morcellini ed Elisabetta Norci. Dopotutto, interessa appena 33 milioni di persone.

Giorgio Calcagno

Ogni giorno 33 milioni di ascoltatori. Ma il caos dell'etere «tradisce» la Rai

A destra: il maestro Pippo Barzizza. Sotto: una radio di quarant'anni fa

Qui accanto: Armando Trovajoli, protagonista della prima radio italiana

I NEMICI DEI [illegible]

Fofi: «Attenti ai funzionari»

Chi sono i peggiori nemici della radio? I suoi funzionari, risponde Goffredo Fofi, nel suo intervento per il libro di Monteleone, intitolato «La radio che vorrei ascoltare». Dominati dall'eccesso di buon senso, dalla pretesa di accontentare tutti rendendo tutto «piatto e prevedibile», questi personaggi, secondo il critico di *Panorama*, sono esseri somiglianti a «pesci lessi e congelati». Fofi vorrebbe ascoltare una radio di sperimentazione, oltre che una di tipo «pedagogico» (aggettivo che non [illegible] vergogna di usare, a tutte lettere). Ma quelli là, filistei incalliti, [illegible] accetteranno mai di rinunciare alla routine del loro conformismo. «L'assenza di passione, il basso cinismo quotidiano, l'amore del quieto vivere e del privilegio acquisito generalmente senza merito finiscono per far somigliare gli uffici della radio a quelli di un ente qualsiasi, votato alla difesa e perpetuazione di sé medesimo».

Molto migliori, ma ahimé abbandonati all'arbitrio di questi burocrati dell'etere, i collaboratori esterni, «non protetti, sottoposti al dominio di interni che troppo spesso non li valgono [illegible] gli sono culturalmente inferiori». La capacità di intendere e di scegliere «appartiene a ben pochi tra i funzio[illegible] attuali della Rai e ancor meno - va da [illegible] - tra quelli delle private, o dell'analfabetismo culturale e civile [illegible] Fininvest». E tanto basti. [g. c.]

VATTIMO E LA TELEDIPENDENZA

Sarà la «scatola» delle parole a salvare la nostra memoria

DA quando [illegible] comparsa la televisione, la radio sembra avviata a un declino inarrestabile. Persino [illegible] [illegible] per la radio viene come «regalato» [illegible] più quando si paga quello della Tv, come ricorda Monteleone nell'introduzione al suo libro. E in generale, [illegible] punto di vista degli [illegible]nziamenti per i programmi [illegible] per l'innovazione tecnologica, la radio è stata in questi anni la parente povera della televisione.

Forse qualcosa sta cambiando. Non è solo colpa, o merito, [illegible] Berlusconi l'aver allontanato molta gente dalla teledipendenza - chi per insofferenza allo straripamento della pubblicità, che anche nella Tv pubblica si è imposto per ovvi motivi di concorrenza; chi per insofferenza politica nei confronti della, reale o potenziale, telecrazia, per cui molti di noi ormai non riescono a sedersi davanti al televisore senza provare [illegible]isagio e vergogna, come entrando in un cinema a luci rosse o in un altro luogo equi[illegible].

Tanto [illegible] guadagnato per la lettura, si dirà (e per gli interessi di Berlusconi editore di libri; non si scappa...). Tanto di guadagnato anche per la radio, probabilmente, a cui si comincia a rivolgere una [illegible] attenzione anche e soprattutto via via che diventano chiari i limiti della televisione, che siano legati alla natura stessa del mezzo, come pensano i più pessimisti, oppure dipendano solo dalle condizioni politiche in [illegible] esso opera.

Può darsi davvero che l'universo dell'immagine, nel momento del suo massimo trionfo, riveli anche i propri limiti: i suoni, le voci, la musica (l'arte più alta e spirituale, secondo tanti filosofi) hanno una forza evocativa che l'immagine televisiva, fotografica, cinematografica, non ha, chiusa com'è dentro confini molto più realistici e oggettuali.

Avrà da fare anche con questo il legame privilegiato che sentiamo tra la radio e la storia? Ci sarà davvero più potenza rievocativa in *Parlami d'amore Mariù* (risentita di recente alla radio) in una registrazione del 1932, dalla voce di Vittorio De Sica, che [illegible] una fotografia o in un documentario della [illegible] epoca? In tanti sensi, salvare la radio significa salvare anche la memoria: perché la radio stessa come mezzo è una cosa storica, del nostro comune passato; e perché, forse, nelle voci e nei suoni [illegible] passato si tramanda con più forza, anche se con minore nitidezza (e dunque anche con [illegible] violenta perentorietà).

O invece questi sono discorsi da vecchi - la radio non è un luogo privilegiato della memoria in generale, ma solo della memoria di [illegible] generazione destinata naturalmente al declino? Tra le cose che si dicono nel libro di Monteleone, c'è anche la confortante notizia che la rinata popolarità della radio non tocca solo i vecchi, i poveri, i marginali di ogni tipo, riguarda anche il pubblico giovanile, forse perché, [illegible] strumento più leggero, [illegible] cui [illegible] concentra meno il peso dell'attenzione politica ed economica, è anche, o almeno può essere, uno strumento più libero e aperto alle sperimentazioni.

E' vero, [illegible] accorti tutti, che, salvo eccezioni, da quando c'è la Tv l'informazione e la cultura, alla radio, sono più libere, più distese [illegible] tempi, meno preoccupate di andare incontro a tutti i costi ai gusti delle masse. Può darsi che [illegible] radio - come dice Fofi nel saggio scritto per [illegible] libro di Monteleone - possa diventare il (solo) luogo in cui si potranno sentire le voci delle minoranze, delle culture alternative, di tutta quella sperimentalità che la televisione, troppo pesante, troppo mirata all'audience delle famiglie, non è disposta (e non per ragioni «morali», come insegna la recente vicenda della telenovela porno) ad accettare.

[illegible] anche se si trattasse [illegible] un sogno, se la radio davvero dovesse considerarsi una specie culturale in via di estinzione, sarebbe una ragione di [illegible] per rivendicarne la sopravvivenza protetta e sostenuta dal denaro pubblico, come quella delle biblioteche, degli archivi, del teatro lirico, e presto forse quella della parola scritta e stampata. Come nel racconto [illegible] fantascienza sulla guerra dei mondi, può sempre darsi che un giorno si guastino tutti i computer, e sia destinato a vincere chi [illegible] ha perso il ricordo di come si fanno i calcoli [illegible] [illegible].

Gianni Vattimo

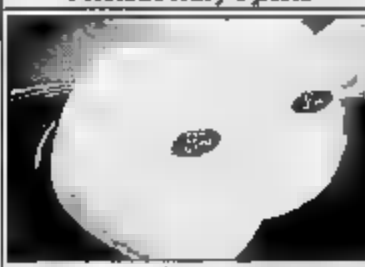
L'Airbag salva la vita.
Ne faresti a meno per chi ti è vicino?

Ghia PRO

Ford Fiesta
Nuove Serie SRS

Tutte con Airbag di serie, ora anche per il passeggero.

Equipaggiamento Ford di serie: Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'[illegible] • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile VRS • Barra antirollio (esclusa Navy) • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Motore 1.3i con coppia max [illegible] 101 Nm [illegible] soli 2500 giri

L. 15.800.000
Versione Navy 3 porte

Le uniche [illegible] doppio Airbag di serie

Versione	Cilindrata	3 porte	5 porte
Navy	1.1i/1.3i	L. 15.800.000	L. 16.750.000
Newport	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Cayman Blue	1.1i/1.3i	L. 16.800.000	L. 17.750.000
Ghia Clima	1.3i	L. 18.500.000	L. 19.450.000
Ghia Pro	1.6i 16V	L. 18.800.000	L. 19.750.000

I prezzi, chiavi in mano, sono già scontati grazie al contributo dei Concessionari Ford e bloccati fino alla consegna.

Ford Fiesta. La p[illegible] venduta in Europa [illegible]

[illegible] doppio Airbag e di [illegible] su tutte le Ford

Concediti un'ora per provare una grande automobile, anche domenica 9.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Bongiorno «vince» il festival

Il vincitore [illegible] seconda edizione del Festival organizzato dal Biscione è Sal Da Vinci con la canzone «Vera». Ma il vero vincitore della manifestazione musicale è Mike Bongiorno (foto). Come si [illegible] a rimanere inerti ascoltando le battute telecomandate del presentatore che ha ripetuto per tre sere la battuta indirizzata [illegible] Antonella Elia, nominata ad honorem «valletta geriatrica». Dal punto di vista musicale questa kermesse [illegible] ha espresso grandi cose: al [illegible] posto s'è piazzato Nek con «Angeli nel ghetto»; 3° Fausto Leali con «Niente di [illegible]. Il voto espresso dalla giuria dei giornalisti presenti [illegible] sala stampa [illegible] stato uno smilzo cinque meno. Ma questa tre giorni musicale è nata in funzione delle telecamere [illegible] la musica era [illegible] optional. I momenti più interessanti sono stati l'apparizione di Sinead O'Connor e della canadese Celine Dion, ma era scontato. Piacevole [illegible] presenza di Antonella Elia.

I boy scouts contro Jackson

Michael Jackson (foto) ha esagerato e indignato i boy scouts d'America. Quando è troppo è troppo. Causa occasionale dell'ira dei giovani esploratori, è l'ultima iniziativa commerciale del ragazzo che non voleva crescere: la produzione e la vendita [illegible] un calendario illustrato che raffigura Michael Jackson in uniforme da boy scout capo, che bacia i bambini. E il tutto è accompagnato da liriche a dir poco discutibili, alla luce delle note peripezie [illegible] «re del pop»: «Bambini del mondo, [illegible] lo faremo / con danze e canti e innocente fervore / e le morbide carezze e i baci innocenti / noi lo faremo». Come è trapelata la notizia? Un portavoce dei boy scouts d'America si è affrettato a precisare in un baleno: «Michael Jackson non [illegible] mai stato un capo [illegible] un semplice membro dei boy scouts. Non è stata chiesta la nostra approvazione per la pubblicazione del calendario. E nessuna delle nostre telefonate presso l'editore ha ottenuto risposta».

Parla la Cuccarini, in studio, durante una pausa di registrazione

Lorella, chioccia fra le papere

«Lavoro e allatto la mia Sara»

Stasera la show-girl alle 20,40 su Canale 5 presenta insieme con Marco Columbro la nuova serie del programma di Antonio Ricci

MILANO. Mamma, ballerina, presentatrice [illegible] cantante. Inarrestabile. Tanta energia da [illegible] mare qualsiasi palcoscenico. Donna bionica. E' [illegible] Lorella Cuccarini, ex ragazzina acqua e sapone e oggi, per via [illegible] Sara, [illegible] sua bambina di 2 mesi, compiuti l'altro giorno (5 chili e mezzo), promossa sul campo a «mamma acqua e sapone». [illegible] a mitraglia Lorella, mai [illegible] debito d'ossigeno, una specie di Mentana al femminile, specie protetta ormai. Anche privilegiata, perché bella, amata (dagli italiani [illegible] tutti sanno), e felice [illegible] essere com'è. In camerino, in [illegible] pausa della registrazione di Paperissima, in onda stasera la prima puntata su Canale 5, alle 20,40, è presa dentro il vortice della sua vita, «una spirale dolce e avvolgente perché [illegible] mia bambina [illegible] è qui con me. L'allatto io. Prima lei, poi il lavoro».

Che cosa è cambiato signora dopo la maternità?

«Che [illegible] ho una popona [illegible] bambina, che amo più della vita e che porto sempre con me».

E le dà gioia.

«Gioia è un termine che non [illegible] l'idea di cosa [illegible] provare Sara».

Qualche tempo [illegible] diceva che con suo marito andava «strepitosamente» bene.

«E' sempre [illegible]. Lui ha [illegible] suo lavoro [illegible] che lo impegna molto. Ci sentiamo al telefono tre volte al giorno, mi sta vicino quando può a fine settimana».

E pensate [illegible] un [illegible] figlio?

«E' presto. Mi dia il tempo di allevare Sara. L'esperienza comunque sarebbe da ripetere».

E' stata profetica sui destini [illegible] tv.

«Non ci volevano doti divinatorie. La confusione era nell'aria già tempo [illegible]. Adesso speriamo nell'assestamento».

Lungimirante però lo è stata quando ha firmato per la Fininvest.

«Ormai tutta la tv non rischia più nulla. Anche quella che faccio [illegible] è nuova [illegible] almeno è rassicurante. "Paperissima" è una tv sempreverde: la rendono tale i filmati nuovi. Dunque [illegible] esperienza più che soddisfacente».

Un successo anche la sua precedente trasmissione «Trenta ore per la vita», che ha raccolto fondi per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

«Peccato che programmi del genere che volano in alto, al di sopra d'ogni bega, vengano penalizzati da cose sporche, come il dire che il programma è stato copiato da "Telethon" della Rai, oppure quell'ostinato silenzio dei giornali il giorno dopo.

Ma se ne hanno parlato tutti.

«Prima. Una pubblicità [illegible] è [illegible] vita, ma trenta [illegible] di trasmissione a reti unificate, che hanno permesso di raccogliere 21 miliardi, [illegible] 40 milioni di contatti, un programma che ha dimostrato una commovente solidarietà nazionale, è stato completamente ignorato. Non dico affrontarlo in sede critica, per carità, ma parlarne sì. Invece sulle prime pagine ho solo letto di Valeria Marini fermata dai carabinieri. A questo punto mi chiedo quanto siano filtrate le notizie che leggi. Speri sempre nell'obiettività e ci credi anche, [illegible] provi il contrario sulla tua pelle e ti allarmi».

Lorella, oggi le cose del mondo [illegible] vanno così.

«E vanno male. Stiamo preparando uno speciale che andrà in onda in dicembre in seconda serata, con lo stesso stesso titolo "Trenta ore per la vita", per dimostrare quanto è stato fatto. Renderemo conto dei soldi che abbiamo ricevuto, a [illegible] sono serviti, a [illegible] serviranno. Trasparenza insomma. Quanto s'è speso per comprare certi pulmini che faremo vedere. Presenteremo quel tale progetto, quanto verrà a costare l'opera finita. La gente deve sapere e noi documentiamo ogni cosa.

Altri programmi?

«A fine ottobre [illegible] il mio nuovo ellepi. Il [illegible] lo so ma posso dire che è buona musica italiana, melodica: per capirci, al [illegible] Ramazzotti, [illegible] femminile».

E il cinema non la vuole?

«Con l'aria di crisi che c'è e con i ruoli femminili sempre più dimenticati? Sa quante brave attrici sono senza lavoro? [illegible] credo proprio che sbuchi un regista a dire: "Questo personaggio è tagliato apposta per la Cuccarini. La voglio"».

I suoi ritmi sono sempre travolgenti?

«Un po' meno. Però [illegible] mie otto [illegible] giorno le macino tutte».

E la danza?

«Adesso allatto e devo stare serena. Fra [illegible] riprenderò [illegible] allenamenti. Intanto ho perso dieci chili. Ne ho ancora due [illegible] sovrappeso. Spero di smaltirli in palestra».

[illegible] mucchio [illegible] cose da fare, tanti progetti. [illegible] ha più tempo per belle malinconie?

«L'ho detto, sono felice. Non ho di che rattristarmi».

Nevio Boni

[illegible] sigla «[illegible] rischio»?

Biondi con le dita nel naso e Berlusconi che si dà il cerone

MILANO. Dopo due [illegible] di assenza, questa sera alle 20,40 [illegible] in onda [illegible] Canale 5 la nuova edizione di «Paperissima - Errori in tv». Filmini casalinghi e immagini rubate dietro le quinte di alcuni fra i più popolari show tv, errori da film e spot sono gli ingredienti della [illegible] rie. L'ideatore [illegible] timoniere dello spettacolo è Antonio Ricci e, alla conferenza stampa di ieri, proprio lui ha fatto la parte del leone. Marco Columbro e Lorella Cuccarini, presentatori ufficiali, non hanno quasi aperto bocca. Sergio Vastano, che in una «rivisitazione» di «Aladdin» farà [illegible] parte del genio della lampada (Lorella è Jasmine, Columbro Aladino) ha presenziato senza proferire verbo. Forse, come commentavano [illegible] a [illegible] bocca i protagonisti, [illegible] fatto bene a disertare l'incontro gli altri [illegible]: Enzo Braschi, Enrico Beruschi e il venditore-urlatore Roberto da Crema.

«Il pezzo forte della trasmissione - ha detto Ricci - è comunque la sigla di chiusura». Come in [illegible] dei tanti mini-sketches di «Striscia la notizia», il filmato è dilatato a circa tre minuti di tempo. La canzone in sottofondo è cantata [illegible] Leone di Lernia e le immagini che [illegible] mostrano il ministro Biondi mentre si mette le dita nel naso e subito dopo «drammaticamente» si infila le stesse in bocca. Cambio d'immagine: per tre volte viene proposto il presidente [illegible] Consiglio Berlusconi [illegible] nella mano sinistra e un puff del cerone nella destra in una [illegible] trucco. Altro cambio ed è la volta di uno spezzone di un vecchio film che partecipò addirittura alla Mostra del Cinema di Venezia. Qui si vede Giuliano Ferrara (Ricci ha fatto sapere che per questo spezzone la produzione ha diritto a una sola messa in onda) mentre [illegible] lacciato da un attore [illegible] una [illegible] film «Azzurro» del regista Eugenio Masciari, pellicola mal arrivata nelle sale. Cosa dirà poi il sindaco di Milano Marco Formentini «beccato» mentre in [illegible] momento di pausa durante l'intervista tv si tocca con insistenza le parti basse? E il presidente della Camera Irene Pivetti? Come si sentirà quando, in una delle immagini di questa «pericolosissima» sigla, si vedrà paragonata ad una mantide religiosa, insetto le cui femmine hanno l'abitudine di uccidere il maschio dopo l'accoppiamento?

Ricci non risparmia mazzate nemmeno alla sinistra d.o.c.: in uno schermo sdoppiato, il segretario del pds Massimo D'Alema ride a crepapelle mentre dall'altra parte si vedono le immagini [illegible] Occhetto che allo scorso congresso del partito, annunciando le dimissioni, si mise a piangere a dirotto. Lo stesso vale per Clemente Mastella che in una tipica nuvoletta di quelle che [illegible] fumetti rappresentano [illegible] pensiero o un sogno, vede il suo ex segretario De Mita asciugarsi [illegible] lacrime.

«Per il finale - ha detto Ricci - ho messo Antonio Di Pietro [illegible] entra nel [illegible] ufficio a Palazzo di Giustizia e guardando fuori dall'uscio chiude emblematicamente la porta in faccia a tutti i protagonisti di questa seconda Repubblica che assomiglia sempre [illegible] più alla prima».

Gli ospiti della prima puntata [illegible] «Paperissima» saranno Vianello, Sandra Mondaini e Castagna.

Luca Dondoni

Delude [illegible] Milano

Il Bolscioi e i cavoli a merenda

MILANO. Sulle versioni moderne de «La fille mal gardée», [illegible] nabolo settecentesco del balletto comico, grava l'ipoteca di un autentico capolavoro come la coreografia di Frederick Ashton, che sembra avere spazzato via ogni possibilità di emulazione. L'abbiamo rivista lo [illegible] al Regio di Torino con [illegible] Birmingham Ballet e ci ha nuovamente deliziato dopo tanto tempo. Pensate cosa ha potuto fare invece [illegible] coreografo serioso e antiquato [illegible] me Yury Grigorovic alle prese con una chicca raffinata come questa.

E infatti, al Lirico [illegible] Milano, per il debutto del Bolscioi Grigorovic Ballet, abbiamo visto una sedicente (e lo spiegheremo poi) «Fille mal gardée» decisamente deprimente. E non per colpa dei giovani interpreti della compagnia, che assume lo storico nome del teatro moscovita senza peraltro essere precisamente il [illegible] plesso ufficiale, ma soltanto [illegible] «viaggiante» di elementi che stanno emergendo nel vasto [illegible] delle scuole russe. Per la verità i ragazzi appaiono freschi e graziosi rispetto alla tradizione, spesso posseggono un buon bagaglio tecnico che consente loro notevoli virtuosismi come nell'incredibile secondo atto, del tutto avulso dal contesto [illegible] balletto [illegible] riferibile almeno al secolo dopo. Il «divertissement» [illegible] la tipologia del balletto neo-romantico [illegible] c'entrava con lo stile settecentesco e neppure la vicenda [illegible] il minimo legame [illegible] «La [illegible] mal gardée», [illegible] poteva [illegible] una [illegible] di Petipa inserita da quel gran «pasticheur» di Grigo[illegible]. E non c'era neppure la giustificazione di modernizzare un classico, che non è nelle abitudini [illegible] Grigorovic, [illegible] per aggiungere polvere a polvere ai classici che ripropone sempre [illegible] propria firma, anche quando si tratti [illegible] capolavori come «Giselle» [illegible] «Raymonda» che verranno rappresentati domani al Lirico.

In una cornice involontariamente naive e con ridicoli costumi con lustrini [illegible] tulle alquanto improbabili in un contesto contadino, i ragazzi della compagnia si [illegible] volenterosamente impegnati per dar vita a questo antico [illegible] polavoro del balletto [illegible]. [illegible] segnalare particolarmente, nella prima serata, la deliziosa Li[illegible] di Elena Knjazkova e l'elegante Colin di Konstantin Ivanov, una credibile coppia di innamorati. Purtroppo il discorso si [illegible] più difficile (e non per loro colpa) [illegible] i caratteristi, soprattutto [illegible] vecchia incauta madre, anche qui affidata ad un grottesco «travesti» [illegible] nelle [illegible] inglesi. Oleg Dedogrjuk più che comico è sembrato patetico e neppure lo sciocco pretendente ricco, impersonato da Aleksandr Mischenko, ha persuaso, anche se ha sfoderato tutto il repertorio [illegible] acrobatismi tipico della scuola russa.

Incredibile l'apparizione, nel secondo atto, di danze tzigane che c'entravano veramente come i cavoli a merenda, [illegible] come il grand pas de deux [illegible] tanto di [illegible] ni e coda, anche senza voler entrare nella pignola osservazione della «punta» ben lungi dall'essere ancora inventata nel Settecento. Insomma una «Fille mal gardée» trasportata di un secolo e approdata da Bordeaux a San Pietroburgo, [illegible] ricavarne apprezzabili vantaggi nell'impianto coreografico, lento ed asmatico, [illegible] sequenza del tutto casuale [illegible] luoghi comuni del ballo accademico che partivano da «Giselle» per arrivare [illegible] «divertissement» di qualche creazione zarista. Il non [illegible] pubblico ha accolto con scarsa convinzione, apprezzando soprattutto la prova dei giovani interpreti.

Luigi Rossi

Torino, applaudito concerto, [illegible] luce fioca, dell'ottantenne pianista russo al Lingotto per l'Unione Musicale

Com'è asciutto [illegible] «segreto» il Beethoven di Richter

Nel dépliant di sala la spiegazione: «Perché suono seguendo lo spartito»

TORINO. Sviatoslav Richter ha suonato l'altra sera nell'Auditorium del Lingotto davanti al pubblico dell'Unione Musicale. In programma cinque sonate di Beethoven scelte tra le meno consuete: dopo la «Patetica», le due dell'op. 14, l'op. [illegible] e l'op. 26 che, con la sua marcia funebre, piena [illegible] rulli e fanfare, è sempre stata tra le predilette di Richter, un tempo maestro dei grandi effetti [illegible] dei grandi contrasti che costellavano le sue esecuzioni improntate ad evidenza e plasticità di segno.

Oggi, [illegible] ottant'anni, il suo stile è alquanto mutato, e lo si vede già da un fatto esteriore: suona praticamente nel buio, solo una luce da tavolo che gli illumina le pagine dello spartito.

La scelta [illegible] voluta, per evitare nel pubblico ogni distrazione; ma non è solo merito dell'oscurità se durante le esecuzioni [illegible] Richter l'ascoltatore [illegible] portato a fissare la musica [illegible] sguardo impietrito. E' [illegible] magnetismo che si sprigiona da quel modo di suonare, fattosi spoglio, essenziale, eppure implacabile nella [illegible] logica e nella sua dolcezza.

Tutto avviene in virtù del fraseggio: scorrevolissimo e [illegible] capace [illegible] definire rilievi e depressioni, slarghi [illegible] tensioni [illegible] minimi interventi di sonorità, di tocco, [illegible] modi d'attacco. Ciò che impressiona è da un lato [illegible] parsimonia di effetti, dall'altro l'intuizione infallibile che porta Richter a sottolineare questa [illegible] quella nota, questo o quell'accordo, caricandoli di responsabilità costruttive, cioè facendone i pilastri portanti di un'architettura che si edifica, progressivamente, con naturalezza sovrana.

Le sonate scelte venivano incontro a queste purezze «bachiane» che sembra costituire oggi la sigla caratterizzante del pianismo di Richter: le due dell'op. 14 abitano nelle regioni, che piacevano a Calvino, della «esattezza», della «rapidità», della «leggerezza»; come se Beethoven, dopo aver intuito [illegible] che cosa potevano portarlo le esplorazioni intraprese nella «Patetica», si fosse ritirato momentaneamente [illegible] posizioni più prudenti, giocando con temi scattanti, intarsi arguti, e uno scorrimento ritmico ben lubrificato, senza le fratture o le impuntature dei contrattempi.

Bisognava sentire che cosa ha tratto Richter [illegible] quel tipo [illegible] particolare di scrittura beethoveniana: la fluidità del secondo tema nell'Allegro dell'op. 14 n. 1, l'umorismo leggerissimo nello Scherzo della n. 2, e, in mezzo, [illegible] poesia dei movimenti lenti, il racconto mormorato a mezza voce, con gli sguardi di duemila persone che convergevano, come ipnotizzati, sullo spartito illuminato nel buio, e [illegible] pianista immobile nel [illegible] gioco evocatore.

Tratti più drammatici solcano l'op. 22 e una duplicità enigmatica, tra sorriso e pathos funerario, caratterizza l'op. 26.

Ma anche qui Richter non [illegible] è scomposto: ha proseguito, invece, nel mostrarci [illegible] Beethoven segreto, dove le novità febbrili incrinano, certo, ma non spaccano [illegible] la perfezione della forma.

Un Beethoven molto diverso [illegible] dal ricordo che [illegible] avevamo, quando Richter ne celebrava la forza epica, mentre oggi ne addita la modernità ricca e strana, e una molteplicità di significati che ce lo rende [illegible] più vicino.

Il lungo concerto [illegible] è concluso tra gli applausi affettuosi ed ha avuto una coda insperata: il preludio in re bemolle maggiore di Chopin, tratteggiato con un pessimismo tragico di intensità rara.

(p. gal.)

Il pianista Richter l'altra sera al Lingotto lungamente applaudito dal pubblico: un omaggio alla grandezza dell'artista

CINEMA

«Fragola e cioccolato» di Gutièrrez Alea e Juan Carlos Tabío

Gay a Cuba, che dramma

Una coraggiosa denuncia sociale

FRAGOLA e cioccolato sono due tipi di gelato mai conciliabili, che non stanno bene insieme, e il titolo allude a diverse intolleranze. Tra i due protagonisti, un giovane intellettuale omosessuale e [illegible] giovane militante comunista eterosessuale: Tra la rivoluzione castrista e la libertà, espressiva e sessuale. Tra la politica cubana e gli [illegible]sessuali [illegible] lungo perseguitati, repressi, incarcerati o costretti all'esilio: come testimoniato anche da Nestor Almendros, [illegible] gran direttore della fotografia cubano emigrato [illegible] Francia [illegible] negli Stati Uniti, nel [illegible] tragico documentario del 1988 «Nadie escuchaba» (Nessuno ascoltava). Tra il tema dell'omosessualità e quel [illegible] cubano [illegible] quasi azzerato dalla [illegible]isi politico-economi[illegible] dell'isola, che produce appena quattro [illegible] cinque film l'anno e che vede lasciare il Paese, individualmente o nell'attuale ondata migratoria, tanti suoi autori (Jesus Diaz, Fernando Birri, Sergio Giral, Jorge Crespo, Ramon Garcia; Juan [illegible], Marco Antonio Abad).

«Fragola e cioccolato» è il primo film cubano sulla condizione degli omosessuali ma in genere di tutti i diversi compresi gli artisti, [illegible] primo prodotto dal cine[illegible] statale cubano (con capitali anche messicani e spagnoli) che si ponga dalla parte degli omosessuali, inteso dal regista Alea come «una critica costruttiva dall'interno della rivoluzione». Ambientato nel 1979, [illegible] apre e si chiude ai tavolini del caffè Coppelia all'Avana; racconta in forma [illegible] commedia malinconica l'incontro [illegible] un ex professore omosessuale, anticastrista, libertario, letterato, anticonformista, e [illegible] studente eterosessuale vergine, [illegible] militante, rigido, schematico; iniziato ostilmente come un tentativo di seduzione respinto, il rapporto diventa alla fine un'amicizia nutrita di reciproco rispetto affettuoso, [illegible] viene interrotto dalla indesiderata partenza coatta dell'omosessuale per l'estero. Nell'isola di Fidel Castro «Fragola e cioccolato» ha avuto [illegible]dissimo [illegible] di pubblico, ha vinto otto premi al festival dell'Avana; all'ultimo FilmFest di Berlino [illegible] vinto l'Orso d'argento e il Premio speciale della giuria.

Dunque un film che per Cuba è politicamente [illegible] socialmente importante, giustamente didattico [illegible] coraggiosamente contro i pregiudizi: ma qui non siamo a Cuba. Molti discorsi sull'omosessualità risultano per noi davvero primari; l'omosessuale risulta una convenzionale macchietta di checca smorfiosa; il personaggio viene presentato, con poca attendibilità [illegible] qualche ipocrisia, come una stravagante anomalia nella [illegible] cuba[illegible] dove gli omosessuali saranno numerosi come dappertutto. Il film [illegible] ha poi una qualità [illegible] rispondente alle sue ottime intenzioni: condiscendente, patetico, telenovelistico, è però illuminato dal protagonista Jorge Perugorria, bravo, bello e seducente.

Lietta Tornabuoni

[illegible] E [illegible]
(Fresa y chocolate)
di Tomás Gutiérrez Alea [illegible] Juan Carlos Tabío con Jorge Perugorria, Vladimir Cruz, Mirta Ibarra, Francisco Gattorno. Commedia. Cuba/Spagna/Messico, [illegible]
Arlecchino, Cristallo, [illegible] [illegible] Torino; [illegible] di Milano; **Embassy, Fiamma, Giulio Cesare** di Roma

Qui sopra «Speed» [illegible] Keanu Reeves, accanto Jorge Perugorria e Vladimir Cruz in «Fragola e cioccolato»

Sull'autobus della morte

«Speed», gran ritmo e colpi di scena

SE, nel rispetto del significato originario della parola, cinema è movimento, «Speed» [illegible] cinema all'ennesima potenza perché per 67 minuti il film viaggia a bordo di un veicolo che non può scendere sotto la velocità di 50 miglia [illegible] km circa) l'ora. Un misterioso terrorista ha piazzato sull'autobus di linea 2525 una bomba pront[illegible] a esplodere non appena il tachimetro si abbasserà al di sotto di quella soglia; [illegible] questo nel contesto dell'affollata tangenziale che collega Venice [illegible] Santa Monica, dove è già un miracolo non restare bloccati. Per fortuna entra in azione Jack, eroico agente speciale [illegible]he nel prologo mozzafiato aveva già provveduto a sventare un altro tiro di quello stesso folle, mettendo in salvo i terrorizzati occupanti di un ascensore imbottito di tritolo e in caduta libera dall'ultimo piano di un altissimo grattacielo. Balzato acrobaticamente sul 2525 in corsa, l'ardito poliziotto, [illegible] l'appoggio esterno della sua squadra, tenta di [illegible]gitare in tempi rapidi una [illegible] d'uscita; mentre la passeggera Annie, a cui per ironia della [illegible] hanno appena ritirato [illegible] patente per [illegible] di velocità, sostitui[illegible] al volante [illegible] conducente ferito dal gesto nevrastenico di un delinquentello.

Pur con qualche ovvietà, il debuttante sceneggiatore Graham Yost [illegible] dimostra abile a orchestrare, fra isterie, risvolti umoristici e l'inevitabile motivo sentimentale, il teatrino [illegible] caratteri sul ritmo all'ultimo respiro dell'avventura. E [illegible] regista esordien[illegible] Jan De Bont, sinora acclamato direttore di fotografia, [illegible] concede un attimo di tregua allo spettatore coinvolgendolo in un colpo di [illegible] dietro l'altro e sen[illegible] dargli il tempo di riflettere su [illegible] incongruenze narrative. Come badare [illegible] salti della logica assistendo al salto nel vuoto dell'autobus quando finisce su una strada interrotta? O vedendo Jack infilarsi spericolatamente [illegible] le ruote per disinnescare la bomba? Nei panni [illegible] un atletico protagonista che sulla carta sembrava poco consono alle sue corde, il Buddha di Bertolucci Keanu Reeves è credibile [illegible] grintoso. Altrettanto dicasi per la sua partner, la deliziosa Sandra Bullock; invece Dennis Hopper ha impersonato troppi [illegible] per [illegible] sembrare [illegible] caricatura di se stesso.

Alessandra Levantesi

SPEED
di Jan [illegible] Bont
con Keanu Reeves, Sandra Bullock, Dennis Hopper
Produzione americana 1994
Genere thriller
Cinema **Ambrosio 2, Vittoria** di Torino, **Manzoni**, [illegible] 9, **Pasquirolo** di Milano, [illegible] 1, **Metropolitan** [illegible] Roma

Al via le selezioni per Sanremo giovani

Baudo: salvare la Rai? Basterà la concordia

«Non è in atto una guerra politica [illegible] un semplice scontro aziendale»

ROMA. «Sono cresciuto [illegible] [illegible]chiato in [illegible]. Mi dispiace che questa azienda non riesca a tro[illegible] un po' di pace per lavorare [illegible] [illegible]. Facciamo gruppo come rete perché la macchina deve andare avanti. Per quanto mi riguarda non ho fatto nulla per ottenere questa poltrona. Mi [illegible] semplicemente arrivata una telefonata mentre stavo lavorando ai programmi "Ore 23" [illegible] "Uno-mattina". Sto ancora cercando di capire chi ha fatto il mio nome». E' quanto ha affermato il neodirettore di Raiuno Brando Giordani alla [illegible] prima uscita pubblica, durante [illegible] conferenza stampa indetta da Pippo Baudo per presentare «Sanre[illegible] giovani», [illegible] [illegible] che selezionerà i 32 deb del festival.

«Questo è [illegible] [illegible] di grande difficoltà - gli ha fatto eco il nuovo direttore artistico - però dobbiamo superarlo perché ho l'impressione che alla gente questi movimenti dietro le quinte importino poco. Gli utenti pagano un canone ed esigo[illegible] un servizio. Sono molto affezionato a questa azienda - ha continuato Baudo - e penso che [illegible] debba mantenere la sua leadership lavorando con grande concordia. Fare nuovi esperimenti di spettacolo: questo è il nostro mestiere». A chi gli chiedeva cosa intendesse dire sabato scorso quando parlava della necessità di «pulire il cavallo di viale Mazzini» ha risposto: «E' un po' arrugginito [illegible] c'è anche chi vuole azzopparlo. Noi invece vogliamo che continui a correre. Noi tutti abbiamo il piacere e il dovere di combattere la battaglia aziendale in corso tentando di vincerla. Non è in atto [illegible] scontro politico ma [illegible]dale, [illegible] due gruppi concorrenti».

Al termine della conferenza è riemersa anche la questione dello scippo del Bagaglino attuato dalla Fininvest ai danni della Rai. [illegible] la sottrazione comporterà [illegible] miglioramento qualitativo della programmazione Rai «lo potranno dire [illegible] i posteri - ha affermato Brando Giordani -. Nell'immediato ci troviamo con un buco nero».

«La trattativa non è stata mai interrotta - ha assicurato Baudo - la riconferma [illegible] Bagaglino [illegible] un fatto automatico. L'appuntamento era già in palinsesto nella seconda metà di gennaio». «Comunque una colpa da parte nostra c'è - [illegible] aggiunto Giordani - la lentezza burocratica [illegible] [illegible] contrattualizziamo gli artisti».

Sulla questione è intervenuto anche Cristiano Minellon, ex direttore artistico della Fininvest [illegible] componente [illegible] commissione che dovrà scegliere i 32 interpreti giovani di Sanremo: «Io so bene - ha affermato - che la politica degli scippi dall'altra parte della barricata è stata sempre combattuta perché mette in mano alla Rai la possibilità di rinnovarsi. Io [illegible] sicuro che [illegible] Rai riuscirà a riempire egregiamente il vuoto lascia[illegible] dal Bagaglino». (Agi)

Pippo Baudo

L'attore-regista parla del suo ultimo film e di una «frode» tv

Redford: m'ha fregato un quiz

«Il premio di 75 dollari era una finzione»

HOLLYWOOD. Forse parte del grande successo [illegible] «Quiz show», il suo ultimo film, Robert Redford lo deve [illegible] un'esperienza personale. L'ha rivelato lui stesso, visibilmente divertito, nella sua prima intervista, in occasione dell'uscita in America del film, in cui l'attore-regista racconta [illegible] grandi truffe televisive avvenute in America negli Anni 50, quando, per esigenze di spettacolo, [illegible] fatto vincere [illegible] concorrente telegenico anziché [illegible] altro sostanzialmente più bravo.

Robert Redford è stato in gioventù vittima d'una truffa televisiva. Racconta: «E' stato [illegible] periodo in cui la mia vita ebbe una svolta. Avevo lasciato l'Università [illegible] Colorado per studiare arte in Europa, ma poi volevo ricominciare la mia vita qui [illegible] Los Angeles, sposarmi, avere una famiglia. E fare soldi. Per questo finii col partecipare nel 1959, ad un quiz televisivo, quello di Merv Griffith, che avrebbe dovuto farmi capire molte [illegible] Speravo di poter vincere i 75 dollari in palio, che per me, allora, sarebbero stati vitali. [illegible] accorsi poi che era tutto così falso, costruito, che ci rimasi di stucco, anche perché mi dissero che avevo vinto una can[illegible] da pesca da 75 dollari».

Robert Redford

Da quella fregatura scaturì [illegible] desiderio, poi realizzato, di fondare e sviluppare il Sundance Institute per registi [illegible] cineasti indipendenti, nell'Utah. Impresa che l'ha assorbito fino al 1990, soprattutto dopo il divorzio da Lola van Wagonen. «Così sono tornato [illegible] Hollywood sentendomi completamente ricostruito, un altro uomo, anche un altro attore, più paziente, meticoloso e comple[illegible].

Oggi, a 57 anni (compiuti il 18 agosto scorso), Robert Redford ha potuto finalmente completare il suo lavoro e la sua famiglia (due maschi e una femmina, che [illegible] hanno reso anche [illegible] tre volte) con maggior serenità. Una serenità conquistata anche confrontandosi col problema della famiglia e della paternità; un tema che emerge in tutti i suoi film, compreso «Quiz show». «I padri delle generazioni prima degli Anni Sessanta o Settanta hanno perso molte cose - e parlo per esperienza personale - in confronto ai padri di oggi. Non c'era tutta questa attenzione ai figli, alla comunicazione, alla necessità di esprimere il proprio amore. Mol[illegible] di queste cose sono mancate anche a me, [illegible] come figlio che come giovane padre. Per questo ho dovuto lavorare duramente negli Anni Settanta per imparare a comunicare e diventare amico dei miei figli. Spero che il mio ultimo film insegni qualcosa. Per questo spero che oggi si debba prestare maggior attenzione ai valori, all'etica, alla morale, al tessuto sociale».

Cary Grant disse una volta che l'immagine di Cary Grant per il pubblico era [illegible] magica, che lui stesso qualche volta sognava di «diventare come Cary Grant». E' [illegible] po' vero anche per Robert Redford? «No, non mi succede mai di voler [illegible] come Robert Redford. Semmai, qualche volta, vorrei essere di nuovo semplicemente Bob, come una volta tanti anni fa. Era un gran tipo. Mi manca, a volte». [Ansa]

I FILM DI OGGI IN TV

Lui borghese lei contadina

Lucrezia Lante Della Rovere (foto) [illegible] film di Pupi Avati alle 23,25 [illegible] Raiuno

STORIA DI [illegible] E RAGAZZE

1989, alle 23,25, su Raiuno; dur. 97'

Diretto [illegible] Pupi Avati, con Alessandro Haber, Lucrezia Lante Della Rovere, Davide Bechini, Massimo Bonetti. Siamo nell'Italia del 1936, Angelo e Silvia si fidanzano: lui proviene da un'agiata famiglia borghese, lei [illegible] di origini contadine. Per l'evento, due famiglie totalmente diverse s'incontrano. C'è un interminabile pranzo durante il quale i genitori di lei dimostreranno una certa rozzezza di modi ma anche un animo schietto mentre quelli di Angelo non possono nascondere l'ipocrisia.

AIR FORCE

1992, [illegible] 20,30, [illegible] Italia 1; dur. 93'

In prima visione tv. Un generale dell'aeronautica che [illegible] un asso del volo, raccoglie un gruppo di superpiloti per un lungo raid aereo in Perù. La missione è quella di distruggere un laboratorio per [illegible] raffinazione della cocaina grezza che [illegible] di proprietà di potenti narcotrafficanti sudamericani. Sembra un'impresa facile, ma alla [illegible] dei conti si dimostrerà irta di troppe e grandi difficoltà.

ORE DISPERATE

1990, alle 20,30, su Raitre; dur. 101'

[illegible] film è diretto [illegible] Michael Cimino e interpretato da Mickey Rourke, Anthony Hopkins, Mimi Rogers. E' tratto dallo stesso racconto [illegible] Joseph Hayes usato per il lungometraggio diretto nel [illegible] da William Wyler [illegible] Humphrey Bogart [illegible] Friederick March. Il detenuto Bosworth evade dal carcere durante un'udienza, [illegible] la forzata complicità della propria avvocatessa. Insieme con due compari si rifugia nella villetta di Nora e Tim Cornell. [illegible] coppia è [illegible] procinto di divorziare. Per gli ostaggi comincia così [illegible] drammatica avventura che termina soltanto quando la polizia [illegible] scopre e assedia l'improvvisato rifugio dei banditi.

ORCHIDEA [illegible]IA

1989, alle 22,35, su Retequattro; dur. 119'

Emily (Carré Otis) è una poliglotta laureata in diritto internazionale. Va a Rio de Janeiro per accompagnare la sua manager Claudia Linares (Jacqueline Bisset) che deve concludere un affare importantissimo. Nella caotica città brasiliana Emily incontra James Wheeler e [illegible] ne innamora. E' un uomo potente, ricco e spregiudicato.

[illegible]RA [illegible] VOLTA CON [illegible]

1960, alle 14,05 [illegible] Telemontecarlo; dur. [illegible]'

Con Yul Brynner [illegible] Kay Kendall, diretto da Stanley Donen e sceneggiato da Harry Kurnitz. Un direttore d'orchestra ha un carattere egocentrico e insopportabile, ma ha la fortuna di avere una moglie che gli fa le pubbliche relazioni e gli aggiusta le sue molte grane. Così succede che si lasciano. Senza la consorte però nessuno sopporta le impennate del maestro. Urge [illegible] riconciliazio[illegible]. Elegante e simpatica commedia diretta [illegible] molto gusto. Brynner è insolitamente simpatico e misurato. Chi tira la corsa è però Kay Kendall che morì di leucemia prima che [illegible] il film.

ANTENNA

OGGI

Gran ritorno in tv di Marco Columbro e Lorella Cuccarini con *Paperissi[illegible]* (Lorella allatta la bambi[illegible] [illegible] camerino, Canale 5, ore 20,40), Reinhold Messner racconta la [illegible] traversata a piedi della Groenlandia (35 giorni, 2250 chilometri, 40 gradi sotto zero, Raitre, ore 18,00); su Videomusic [illegible] 25° anniversario di Woodstock (alle 21,00).

[illegible] Italiauno un rotocalco dedicato al jazz, *Jammin' Tv* (alle 23), Mentana e Maroni ospiti di Luciano Rispoli (nell'edizione notturna del *Tappeto volante*), su Canale 5 tornano i pupazzi di *Gommapiuma*, su Italia 7, alle 20,30, il primo episodio della nuova serie dedicata a *Superman* (la interpreta Dean Cain, fidanzato di Brenda a *Beverly Hills*, Catwoman [illegible] Tracy Scoggins, già nel cast di *Dinasty*).

Tra i personaggi [illegible] *Gommapiuma* continua a [illegible] presente Andreotti, mentre è completamente cambiata la scenografia: Funari [illegible] Fede (nuovo acquisto), perduti su un'isola deserta, si tengono in contatto col mondo attraverso un apparecchio tv. Così apprendono che Mike è stato mandato via dalla *Ruota della fortuna*, messa adesso nelle mani dello stesso Berlusconi, e che a *Non è la Rai* le istruzioni ad Ambra Angiolini provengono direttamente dal papa.

Tra i nuovi pupazzi di quest'anno - oltre [illegible] Fede - ci [illegible] D'Alema, Fini, Buttiglione e la Pivetti. Il programma è molto [illegible] ogni burattino, per essere manovrato, ha bisogno di tre persone, che non è per niente poco.

Anche don Antonio Zuliani, [illegible]lesiano [illegible] padre spirituale di *Berlusconi* (conosciuto da questi a Bolzano, [illegible] tempi del militare), giudica severamente i programmi Fininvest: «La contraddizione è evidente: da una parte Berlusconi vieta ai propri figli di vedere la tv [illegible] dall'altra permette che nelle [illegible] degli italiani entrino programmi spazzatura».

Zuliani giudica volgari persino Mike e la sua *Ruota* [illegible] dice che alla Fininvest è stata lasciata troppa autonomia ai responsabili. Quanto alla Rai, «ha fatto propria questa orribile filosofia». Quando mesi fa Moana Pozzi è stata ospite di Pippo Baudo, Zuliani scrisse una lettera di protesta a Locatelli.

Bruciapelo, il programma di Sandro Paternostro che presenta deputati [illegible] senatori di prima nomina del parlamento italiano, proseguirà fino al 30 dicembre.

La decisione è stata presa - informa un comunicato della Rai - «in considerazione del successo ottenuto dal programma», che va [illegible] onda il venerdì su Raiuno alle 22.30. Questa sera i protagonisti saranno l'on. Paolo Bechetti del Centro Cristiano Democratico e il senatore Vittorio Parola del pds.

Giorgio [illegible]

Foto: Cain, Ambra, Paternostro

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,20

- 6,45 **Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato (3422823)
- 7,35 **Tgr - Economia** (1822558)
- 9,35 **Cose dell'altro mondo**, [illegible]film (9416252)
- 10,05 **Il ritorno del cacciatore** (Germ. '74) film d'avventura [illegible] Gerlinde Doeberl (7653858)
- 11,40 **Verde mattina**, attualità (ultima puntata) (6758823)
- 12,35 **[illegible] signora in giallo**, telefilm, *Carnevale a New Orleans* (6438558)
- 14 — **[illegible] and - Cronache italiane**, attualità con Melo Freni, Ilaria Moscato (98405)
- 14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, varietà con Fabrizio Frizzi (337151)
- 14,50 **Alla conquista del West** (4ª) (8952620)
- 15,45 **Solletico** (1312755)
- 15,55 **Ecco Pippo!**, cartoni (8248007)
- 16,25 **L'Uomo Ragno**, cartoni (9180129)
- 17,30 **Zorro**, telefilm (69858)

SERA

- 17,35 **Oggi al Parlamento** (59261)
- 18,20 **In viaggio nel tempo**, telefilm con Scott Bakula, *Trilogia 2ª parte. un volto [illegible] le fiamme.* (0354910)
- 19,10 **[illegible] ritorni in mente** (6448393)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (75823)
- 20,40 **Il vespaio**, attualità [illegible] Bruno Vespa, 1ª puntata (964119)
- 22,30 **Bruciapelo**, attualità (48290)
- 23,10 **Linea blu - [illegible]** (4967686)
- 23,15 **Uno più uno ancora...** (1700216)
- 23,25 **[illegible]a di ragazzi e di ragazze**, film commedia di Pupi Avati (4228200)
- [illegible] **Oggi al Parlamento** (6717330)
- 1,10 **Dottore in...**, documenti (2758089)
- 1,40 **Doc [illegible] Club**, musicale (1683205)
- 2 — **Il cappello sulle ventitré** (5577311)
- 2,40 **Concerto [illegible] fanfara [illegible] Bersaglieri**, musicale (5917243)
- 3,35 **Tg** (12378224)
- 3,40 **[illegible] sta Zazà** (4ª puntata) (8284717)
- 4,45 **Doc Music Club**, musicale (3757156)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3037810); 13 (37378); 16,45 (1145216); 17 (6137571); 19.45 (449026); 23.15 (8840119)

- [illegible] (6480484)
- 7 — **Euronews**, attualità (47303)
- 7,10 **Quante storie!**, cartoni (5244213)
- 7,35 **Antenati**, cartoni (3928129)
- 8 — **Avventure [illegible] Black [illegible]** (14007)
- 8,25 **Lassie**, telefilm (2380026)
- 8,[illegible] **[illegible] qua del Paradiso**, telefilm (6670281)
- 9,45 **Beautiful - Le repliche** (6952533)
- 11,30 **Tg 2 - Trentatré** (6543533)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (72705)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (4636281)
- 13,45 **Siamo alla frutta**, [illegible] (4888533)
- 14,20 **Paradise beach**, soap opera (2968755)
- 14,45 **[illegible] [illegible]re**, soap opera (429397)
- 15,15 **Tgs Derby** (2357561)
- [illegible] **[illegible] Roma-Vasto** (7540552)
- 16,30 **Gli avversari** (6945)

- 18,10 **Dal Parlamento** (2590804)
- 18,[illegible] **Tgs - Sportsera** (8340216)
- 18,35 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (4378484)
- [illegible] **L'ispettore Tibbs** (8370113)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (310179)
- 20,40 **[illegible] vostri - Piazza Italia di sera**, varietà, regia di [illegible] con Giancarlo Magalli (63388026)
- 23,25 **Effetto video 8 - Professione reporter**, documenti di Aldo Bruno (4048303)
- 0,20 **Athos Menegola - Michele La [illegible]**, pugilato, campionato italiano pesi superpiuma (6408205)
- 1,35 **Tg2 - Notte** (1581046)
- 1,40 **Incontri di ieri e di oggi**, documenti (3981886)
- 2,05 **Passerella di canzoni**, musi[illegible] (5995021)
- 3 — **Diplomi universitari a distan[illegible]** documenti, *Informatica - Matematica - Elettronica* (68235779)
- [illegible] **Divertimenti** (49977840)

RAITRE

Telegiornale: 12 (43571); 14 (8016397); 19 (620); 19,30 (91623); 22,30 (13649); 0,45 (17621175)

- 6,45 **L'altrarete - Sapere**, documenti (1179688)
- 7,15 **Euronews** (3919129)
- 7,30 **Passaporto** (3007)
- 8 — **Schede di storia** (9261533)
- 8,45 **L'altra Sicilia** (1143246)
- 9,50 [illegible] (5408277)
- 10,15 **Ambiente vivo** (6674007)
- 11 — **Panoramique** (6399216)
- 11,45 **Se non ci fosse il legno.** *Il teatro e il cinema* (3031738)
- 12,15 **Tgr - Economia** (6816179)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (33648)
- 12,40 **Dove sono i Pirenei?** (7675113)
- 14,50 **Caramella**, varietà (387026)
- 15,15 **[illegible]y**, sport (9741216)
- 15,30 **[illegible] anniversari**, documenti (5741)
- 17 — **Parlato semplice**, attualità (47128)

- 18 — **Greenland, the Long Way**, documenti di Reinhold Messner (11552)
- 18,45 **Tg3 - Sport** (571623)
- 18,50 **Blob Soup**, varietà (265465)
- 20,10 **Blob**, varietà (7136549)
- [illegible],30 **[illegible] disperate**, [illegible] drammati[illegible] (Usa '90) di Michael Cimino, con Mickey Rourke, Anthony Hopkins (945804)
- 22,15 **Blob di tutto di più** (6756139)
- [illegible] **TG3 Ventidue e Trenta** (0)
- 22,50 **Americano [illegible]** di Alessan[illegible] Blasetti (7708910)
- 0,30 **[illegible] Nuovo Giorno** (7613576)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (1790156)
- 3 — **Tg3 - Notte / Edicola** (6284205)
- [illegible] **[illegible]e [illegible]ale** (4904311)
- 3,45 **La contessa di Castiglione**, [illegible] drammatico (Italia '42) [illegible] Flavio Calzavara, [illegible] Duranti (6696430)
- 5,15 **Artisti d'oggi**, documenti (3765178)
- 5,45 **Jazz concerto** (7462243)
- 6,30 **Tg3 - Notte / Edicola** (45377865)

CANALE 5

Tg5: 13 (13200); 17,55 (6961674); 20 (53692); 24 (29885)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (7423842)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (65216303)
- 11,45 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia [illegible] Nobiloni Laloni (1009755)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2501939)
- [illegible] **Beautiful**, soap opera, con Ronn Moss, Hunter Tylo (294842)
- 14,05 **Complotto di famiglia**, [illegible] Alberto Castagna (1433184)
- 15,20 **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi, Alessandro Alessandro (684991)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (80910)
- [illegible] **Tazmania**, cartoni (9677533)
- 16,45 **Sorridi c'è [illegible] Bam**, (110248)
- 17 — **Power Rangers**, telefilm (57571)
- 17,25 **Il meglio di [illegible]** (4798939)
- 17,30 **Insuperabili [illegible]n**, cartoni (47194)

- 18 — **Ok il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (34113)
- 19 — **La [illegible] della fortuna**, quiz, con [illegible] Bongiorno, Paola Barale (2048)
- 20,25 **Striscia la notizia.** Di Antonio Ricci. Con [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti, Giorgio Bracardi (2248281)
- 20,40 **Paperissima**, varietà. Con Mar[illegible] Columbro, Lorella Cuccarini. Regia di Silvia Arzuffi. 1ª puntata (254484)
- [illegible] **Gommapiuma**, varietà. Regia [illegible] Lorenzo Lorenzini (1129)
- 23 — **Maurizio [illegible] Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (70891)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità [illegible]
- 1,45 **[illegible] notizia**, varietà (5188088)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6578717)
- 2,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (6554408)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6556137)
- 3,30 **Un [illegible] in [illegible]** telefilm (8556224)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6559953)
- 4,30 **Braccio di ferro**, attualità (6778514)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (6770243)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,[illegible] (6885129); 14 (4378), 19,30 (78484)

- 6,30 **La posta di Ciao Ciao mattina**, cartoni (48373200)
- 9,20 **Hazzard**, telefilm. *Una corsa truffaldina* (9667281)
- 10,25 **Starsky & Hutch**, telefilm, *Messa in piega* (8025945)
- 11,25 **A Team**, telefilm, *Un pieno... pieno [illegible] guai* (8140945)
- 12,30 **[illegible] e misfatti**, attualità (93567)
- [illegible] **Studio sport** (378552)
- 12,50 **Spank, tenero rubacuori**, cartoni (967991)
- 13,20 **[illegible] Ciao Mix** (4164026)
- 13,30 **[illegible]nan**, cartoni (32115)
- 13,55 **Fax [illegible] club** (9024755)
- 14,30 **Non è [illegible] Rai**, varietà (019216)
- 16 — **Smile**, varietà (88552)
- 16,15 **Street Justice**, telefilm. *Una difesa controproducente* (181465)
- 17,15 **Talk Radio**, varietà con Antonio Conticello (1517823)

- 17,40 **[illegible] famiglia tutto pepe**, telefilm. *Le prime delusioni* (997858)
- 18,15 **Flash**, telefilm, *L'uomo invisibile* (604194)
- 18,50 **Bayside School**, telefilm, *Persuasione occulta* (2094552)
- 19,50 **[illegible] sport** (3980194)
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (7738)
- 20,30 **[illegible] Force - Aquile d'acciaio**, film avventura, con Louis Gossett jr., Horst Buchholz (78674)
- 22,30 **[illegible]**, attualità, a [illegible] di Giorgio Medail, Anna Pradeno, Pierluigi Ronchetti (9571)
- 23 — **Jammin'**, [illegible] (novità) (91202)
- 23,45 **Playboy Show**, varietà (9577620)
- 0,30 **[illegible]io sport** (2037779)
- 1,10 **Starsky & Hutch**, telefilm (8961330)
- 2 — **A Team**, telefilm (7058243)
- 3 — **Street Justice**, telefilm (7067359)
- 4 — **Hazzard**, telefilm (7043779)
- 5 — **Bayside School**, telefilm (6778885)
- 5,30 **Una famiglia [illegible] pepe**, telefilm (6771972)
- 6 — **Flash**, telefilm (94521934)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2559485); 13,30 (6587); 19 (7067303), 23,30 (9500113)

- 6,45 **Love Boat**, telefilm (4963216)
- 7,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (16[illegible])
- 8 — **Buona giornata**, varietà (56007)
- 8,05 **Diritto di [illegible]** telenovela (3821262)
- [illegible] **Pantanal**, telenovela (6129)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (41936)
- 10 — **Maddalena**, telenovela (1674)
- 10,30 **La casa nella p[illegible]a**, *I ricordi del nonno*, prima parte (46484)
- 11,35 **La casa nella prateria**, *I ricordi del [illegible]*, seconda parte (3033194)
- 11,50 **Antonella**, telenovela (3846823)
- 13 — **Sentieri**, soap opera, 1ª parte (3200)
- 14 — **Sentieri**, soap opera, [illegible] parte (81587)
- 15 — **Topazio**, telenovela (52007)
- 16 — **Principessa** (56823)
- 17 — **Perdonami**, attualità (63129)
- 17,50 **[illegible] bella**, [illegible] (2913397)

- 19 — **Funari news**, attualità (49587)
- 20,45 **Hollywood - La valle delle [illegible]e**, soap opera. Con Sally Kirkland (154692)
- 22,35 I bellissimi. **Orchidea selvaggia**, film drammatico (Usa '89). Con Mickey Rourke, Carré Otis (7859262)
- 0,55 **Rassegna stampa** (53570068)
- 1 — **Tre cuori in affitto**, [illegible] (8295311)
- 1,30 **Top Secret** (2035971)
- 2,25 **Mannix**, telefilm (7226224)
- 3,15 **Rassegna stampa** (9300778)
- 3,25 **Love [illegible]** (4100327)
- 4,15 **Tre cuori in affitto**, telefilm (8770446)
- 4,45 **Rassegna stampa** (1288934)
- 4,55 **Mannix**, telefilm (4255408)
- 5,45 **Top Secret**, telefilm (93070311)

[illegible] RADIO

[illegible]: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 23; 22,30; 23; [illegible]; 2; 4; 5; 5,30 - Mattinale. Il risveglio [illegible] il ricordo; 6,23 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr - Regione; 9,05 Grr - Radio anch'io; 11,30 Spazio aperto; 12,30 Medicina e scienza; 13,25 Che [illegible] fa stasera?; 14,30 Relais; 15,08 La spina nel fianco; 17,30 In verità vi dico; 17,44 Uomini e camion; 18,30 Radio Campus; 19,35 Ascolta si fa sera; 19,41 Zapping, 22,48 Oggi al Parlamento; 2,06 Parole nella notte

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-9,14 Il buongiorno di Radiodue; 7,16 Anni nuovi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Il ritorno del commissario Ferro; 9,14 Golem; 9,38 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 12,54 [illegible], 14,14 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,39 Giri di boa; 20,06 [illegible] la [illegible] 22,02 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico; 24-6 Rainotte.

[illegible]: Gr. 8,45; 18,30
6 Ouverture. 7,30 [illegible] pagina; [illegible] Mattino Tre; 10,07 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 10,51 Terza pagina; 12,01 La barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 13,45 Gr Scuola; 15,03 Note azzurre; 16 Concerti DOC; 18 Note di viaggio; 19,03 Hollywood party; 20-24 Radiotre suite; 20,30 Fidelio; 23,20 Il paradiso di Dante; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (99820); 18,45 (1879736); 20,3[illegible] (2232920); 22,30 (3397)

- 9 — **Quartieri alti**, telefilm (8200)
- 9,30 **L'invincibile Blue Falcon**, cartone (9587)
- 10 — **Natura amica**, documentario (1736)
- 10,30 **Scooby Doo**, [illegible] (2007)
- 11 — **Agente speciale [illegible]: Un disastro in licenza** (3736)
- [illegible] **Pow Wow** (3359755)
- 11,50 **Sale, pepe e fantasia** (7073668)
- 12,30 **Dallas**, telefilm (51804)
- 13,30 **Tmc Sport** (6303)
- 14,05 **Ancora una volta con sentimento**, film con Yul Brynner, Kay Kendall, Gregory Ratoff (3844264)
- 15,50 **Tappeto volante** (9045571)
- 17,45 **Ai confini dell'Arizona**, (1867868)
- 18,45 **I cinque samurai**, cart. (783397)
- 20,10 **Ciclissimo** (394281)
- 20,50 **La miglior difesa è la fuga**, film (597587)
- 23 — **Tappeto Volante** (78587)
- 24 — **Mont. nuovo giorno** (43685)
- 0,15 **Superturismo** (5708068)
- 1 — **Ciclissimo** (6980089)

TELE +1

- 18,15 **Abuso di potere**, film (7219939)
- 20,40 **Toys - Giocattoli**, film (8511552)
- 22,45 **Occhio indiscreto**, film (2375649)
- 0,25 **Il danno**, film (5302868)
- 2,20 **La compagnia della teppa**, film (38858137)

TELE +3

- 21 — **Madame Butterfly** (4919484)
- 23,30 **La damigella di Bard** (938755)

[illegible] +2

- 7 — Da New York: **Sportcenter**
- 8 — **Fitness** (8162692)
- 10 — **Coast to [illegible]** (31518113)
- 13,30 **Settimana goal**, speciale Coppe (r.) (947378)
- 14 — **[illegible] to [illegible]** (17806571)
- [illegible] **Fuori campo** (398820)
- 19 — **Bollnando** (895858)
- 19,30 **Telesport** (941648)
- 19,35 **Sportime** (774129)
- 20 — **Calcio**, camp[illegible] tedesco (713533)
- 22 — **Sportime** (508378)
- 22,30 **Bordocampo** (507649)
- 23 **Golf** (01550804)

VIDEOMUSIC

- 18 — **[illegible] mito/monografia** (941143)
- 18,30 **The mix** (208026)
- 19,30 **Vm-Giornale** (232823)
- 20 — **The mix** (189656)
- 21,30 **The mix** (584303)
- 22,35 [illegible] (402755)
- 23.30 **Vm-Giornale** (48444823)

RETE A

Tg: 19,30

- 20,30 **Altri sgarbi** (38804)
- 20,40 **Briefing** (4917543)
- 21,35 **Guer[illegible] & Pace** (48412378)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView [illegible] l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Comico

«The Flintstones» allegri cavernicoli

John Goodman è Fred

LA piccola famiglia di cavernicoli e i loro migliori amici, creati nel 1959 da William Hanna e Joe Barbera in [illegible] fumetto divenuto famoso nel mondo che intendeva satireggiare il presente e i caratteri dell'americano medio, arrivati negli Anni Sessanta alla tv come serial di disegni animati, 35 anni dopo approdano al cinema e alla forma umana incarnandosi in un sestetto d'attori bravi e divertenti. Il film [illegible] ha l'inconveniente di ricercare analogie tra preistoria e presente [illegible] tale insistenza, minuzia e concretezza da vanificare la comicità dell'anacronismo. In una parte di suocera arpia, Liz Taylor è irresistibile.

[illegible] FLINTSTONES
di Brian Levant
con John Goodman, Rick Moranis, [illegible] Perkins, Rosie Donnell, [illegible] MacLachlan, Liz Taylor; Usa, [illegible]

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA,** Ritz, S. Marco (Mestre); **TORINO,** Arlecchino, Cristallo, Ideal; **MILANO,** Apollo, Cavour, Orfeo; **GENOVA,** Ariston 2, Universale 2; **BOLOGNA,** Arlecchino, Fulgor, Smeraldo; **FIRENZE,** Portico, Vittoria Atelier; **ROMA,** Embassy, Fiamma 1, G. Cesare 2, Maestoso 3; **NAPOLI,** Fiamma, Plaza; **PALERMO,** Jolly, King

Thriller

«Speed» di corsa per vivere

UN poliziotto che per [illegible] vita [illegible] cercato di fare al meglio il proprio mestiere perde un dito sul lavoro e viene perciò mandato a casa. Furente [illegible] frustrato, travolto dal sentimento d'ingiustizia, deciso [illegible] vendicarsi [illegible] polizia, della città e del mondo ingrati e crudeli, studia una trappola mortale: installa [illegible] bomba controllata elettronicamente a distanza su [illegible] autobus di linea dei trasporti urbani; la bomba esploderà se l'autobus procede [illegible] di sotto d'una certa velocità. Per una volta la velocità viene quindi rivalutata [illegible] promossa, da possibile ragione di morte sulla strada a indispensabile elemento di sopravvivenza: [illegible] dà al film mirabolante, adrenalinico, divertente, il suo ritmo rapido [illegible] senza pause, la sua somiglianza con una corsa a perdifiato durante la quale se vai piano muori. Opera prima dell'olandese Jan De Bont, già direttore della fotografia di «Basic Instinct» dell'olandese Paul Verhoeven. «Speed» non si [illegible] troppo della verosimiglianza. Fa compiere all'autobus salti abissali, trascura un dilemma: come farà [illegible] criminale distante a essere così esattamente al corrente di quanto accade sull'autobus?

SPEED
di Jan De Bont
con Dennis Hopper, Keanu Reeves, Sandra Bullock; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VE**[illegible] Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Vittoria
MILANO, Manzoni, Odeon 9, Pasquirolo
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Embassy, Imperiale
[illegible] Odeon
[illegible] Barberini 1, Metropolitan
NAPOLI, Abadir, Arlecchino; [illegible] Royal; **PALERMO,** Gaudium

Commedia

«Il Postino» è l'addio di Massimo Troisi

NELL'ULTIMO film girato prima di morire a 41 anni, Massimo Troisi, sfinito, [illegible] gli occhi spaventati e i gesti incerti, è molto commovente, e il pathos della sua presenza bilancia la cattiva riuscita del resto. Tratto dal romanzo di Antonio Skármeta «Il postino di Neruda» (editore Garzanti), storia dell'amicizia tra [illegible] celebre poeta cileno Pablo Neruda in esilio su una piccola isola del Sud italiano e un giovane portalettere locale, il film vuole dire che poesia, politica e amore possono essere tutt'uno, che la cultura può insegnare a parlare e pensare, a riconoscere le emozioni ed esprimerle, [illegible] vedere [illegible] mondo e volerlo cambiare.

[illegible]
di Michael Radford e Massimo Troisi
con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta; Italia, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande, Olimpia 1
[illegible] Astra, Plenius; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Fellini sala Giulietta, Medica Palace; [illegible] Ariston, Manzoni; **ROMA,** Ariston, Atlantic, Ciak 1, Paris, Rialto, Ritz, Rouge et Noir; **NAPOLI,** Acacia, Delle Palme, Empire, Modernissimo 1; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Arlecchino

[illegible]

«Il Corvo» virtuale e nero

UN rocker assassinato [illegible] teppisti insieme [illegible] sua ragazza risorge dalla tomba per vendicarsi [illegible]zando gli uccisori. La resurrezione [illegible] duplice: il protagonista Brandon Lee morì a 28 anni [illegible] metà della lavorazione; la sua immagine sarebbe stata ricostruita, ridefinita, rielaborata [illegible] computer in modo che potesse risultare interprete pure della seconda parte [illegible] film. L'operazione sinistra parrebbe [illegible] alla natura mortuaria del film, produttori e regista ritengono di non avere nulla da rimproverarsi: dalla madre e dalla ragazza di Brandon Lee hanno avuto tutti i permessi necessari.

IL CORVO
di Alex Proyas
[illegible] Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott; Usa, 1994

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Centrale, Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1; [illegible]NO, Corso, Metropol; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Marconi, Moderno; **FIRENZE,** Eolo 1, Gambrinus; **ROMA,** Cola di Rienzo, Eurcine, King, Maestoso 2, Madi[illegible] 1, Savoy 1; **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno, Filangieri; **PALERMO,** Iglea Lido, Metropolitan

Commedia

«Beverly Hills Cop III» di John Landis

L'IDEA originale della terza puntata delle avventure d'un piedipiatti [illegible] Beverly Hills è aver scelto come unica ambientazione dell'azione un gigantesco parco di divertimenti californiano chiamato Wonderworld, ironicamente filmato da John Landis [illegible] un microcosmo della società americana. Tra deplorevoli tutori dell'ordine, ipocrisie [illegible] sistema, attrazione primitiva per lo spavento e per i lunghi [illegible] concentrazione, la commedia poliziesca finisce per essere sin troppo prevedibile. Eddie Murphy, più sfrenato e sghignazzante che mai, non arriva [illegible] sconfiggere le pigrizie della sceneggiatura.

BEVERLY HILLS COP [illegible]
[illegible] PIEDIPIATTI
[illegible] BEVERLY HILLS 3
[illegible] John Landis
[illegible] Eddie Murphy, Judge Reinhold, Héctor Elizondo; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Fiamma
MILANO, Odeon 3
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Flora, Atelier [illegible]
ROMA, Astra, Eden, Savoy 2
NAPOLI, Amedeo
PALERMO, Abc

Psicologico

«Fragola e cioccolato» a Cuba

PRIMO film sulla condizione degli omosessuali (ma in genere [illegible] tutti i diversi, anche gli artisti) in uno degli ultimi Paesi comunisti e nella cultura latinoamericana; primo film di Cuba che racconti la storia d'un giovane intellettuale omosessuale e della sua amicizia con un coetaneo comunista con simpatia, schierandosi dalla [illegible] parte contro [illegible] pregiudizio anche politico; primo film che sia stato prodotto sull'argomento dal cinema statale cubano, accolto in patria con grande successo e molti premi. Nell'isola di Fidel Castro ostilità e intolleranze verso gli omosessuali hanno avuto pure caratteri di persecuzione, carceraria e non. Alla gran novità socialmente [illegible] politicamente apprezzabile di questo film (doppiamente premiato all'ultimo FilmFest di Berlino) non corrisponde la qualità: patetico [illegible] rozzo, telenovelistico e condiscendente, «Fragola [illegible] cioccolato» fa del protagonista la solita checca smorfiosa con in più spirito libertario e [illegible]ggio, ne vede la presenza tra gli altri [illegible] qualche ipocrisia, ne conclude la vicenda [illegible] una non desiderata [illegible] inevitabile emigrazione all'estero. L'interprete Jorge Perugorría è bravo, bello e seducente.

FRAGOLA E CIOCCOLATO
di Tomás Gutiérrez Alea
e Juan Carlos Tabío
con Jorge Perugorría, Vladimir Cruz, Mirta Ibarra; Cuba/Spagna/Messico, 1993

TORINO, Cinema Centrale;
MILANO, Cinema Anteo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Alfieri Atelier
[illegible] Alcazar, Mignon
NAPOLI, Modernissimo 3

Thriller

«Assassini nati Natural Born Killers»

Robert Downey Jr. è Wayne Gale

DUE assassini giovani, belli, innamorati e feroci viaggiano per l'America seminando morte e i media li trasformano in eroi popolari: sull'aneddoto banale Oliver Stone costruisce un film nuovissimo, espressivamente e tecnicamente sensazionale. Mai visto nulla di più contemporaneo e consonante all'anarchia delle immagini che ci domina: [illegible] un wargame, un trip allucinato, un'irrisione della violenza da disegno animato, uno splatter. La ricchezza, mescolanza, [illegible]rietà e velocità visuale è tanto inconsueta che dopo un'ora stanca [illegible] poco: ma è perfetta [illegible] parodia d'una vita e d'una cultura già in sé parodistiche.

ASSASSINI NATI
NATURAL BORN [illegible]
di Oliver Stone
con Woody Harrelson, Juliette Lewis, Robert Downey Jr., Tommy Lee Jones; Usa, 1994

[illegible] Cinema Ariston
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Olimpia 2, Studio Ritz; **MILANO,** Arcobaleno, Mignon; [illegible]VA, Olimpia; **BOLOGNA,** [illegible] A; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Adriano, Holiday, Royal; **NAPOLI,** La Perla, Vittoria; **PALERMO,** Nazionale

Commedia

«Il Toro» In viaggio con Abatantuono

PER furore, bisogno e speranza, Abatantuono disoccupato, licenziato da un'azienda [illegible] allevamento di bovini, ruba Corinto, toro da riproduzione straordinario che vale un miliardo; con l'amico Roberto Citran lo caricano su un camion e partono per andare a venderlo in Ungheria. Nel viaggio incontrano i profughi dall'ex Jugoslavia in guerra, il cambiamento postcomunista, il cinismo degli sfruttatori di catastrofi anche italiani, la sfortuna: quando il tentativo pare disperatamente fallito, arriva [illegible] soluzione. Nel film divertente e desolato, Leone d'argento alla Mostra di Venezia, la parte che segue i due amici è bella e riuscita anche se le personalità restano appena abbozzate, la parte sull'Est europeo [illegible] approssimativa e sommaria; sono uno più bravo dell'altro Abatantuono e Citran (pure lui premiato a Venezia); l'ambiente raccontato è singolare e interessante. Momenti toccanti: il legame naturale e solidale tra persone di diverse nazionalità e lingue che fanno lo stesso mestiere; le grandi migrazioni di bovini attraverso i confini da un Paese europeo all'altro, non troppo dissimili a quelle degli uomini in fuga dalla guerra e dalla fame.

IL TORO
di Carlo Mazzacurati
[illegible] Diego Abatantuono, Roberto [illegible]tran, Marco Messeri, Alberto Lattuada; Italia, 1994

TORINO, Cinema Adua 400, King Kong
MILANO, Ariston, Brera 1
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Fellini sala Federico
FIRENZE, Astra [illegible]
ROMA, Admiral, Ambassade, Etoile
NAPOLI, Nuovo Mignon
BARI, Carella
PALERMO, Aurora

Drammatico

«Lamerica» L'Albania e l'Italia

Enrico Lo Verso

IL viaggio [illegible] due truffatori italiani decisi a far soldi sfruttando la [illegible] dell'Albania postcomunista; [illegible] uno di loro ridotto a vivere nelle condizioni terribili di quegli albanesi che vedono l'Italia come gli emigranti italiani inizio secolo vedevano l'America (anzi, «Lamerica») e costretto [illegible] tornare in patria su una nave dell'esodo al[illegible] del 1991, tutti insieme sulla stessa barca delle speranze disperate. Gianni Amelio de «Il ladro di bambini» [illegible] fatto [illegible] Panavision un gran film epico e simbolico, imperfetto ma importante, destinato forse a restare proverbiale, a condensare e rappresentare il conflitto tra Paesi obesi e Paesi affamati.

LAMERICA
di Gianni Amelio
con Enrico Lo Verso, Michele Placido, Carmelo Di Mazzarelli; [illegible], 1994

TORINO, Cinema Nazionale 2
MILANO, President
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Nuovo Sacher
NAPOLI, Posillipo

Commedia

«La bella vita» senza lavoro

TITOLO ironico: c'è poco di bello nella crisi delle acciaierie Ilva di Piombino che lascia senza lavoro o in cassa integrazione tanti operai, nel sindacato impotente, nelle banche che negano crediti a quei lavoratori decisi a impiantare un'attività autonoma. C'è poco di bello in [illegible], se un operaio scopre che la moglie cassi[illegible] al supermarket s'è innamorata del teleconduttore d'una tv provinciale localmente famoso andando «a fare la bella vita con lui in un villino», [illegible] ogni tentativo [illegible] ricostruire la famiglia fallisce nonostante le buone volontà, se nella separazione il matrimonio pare finito. Ma la conclusione [illegible] è catastrofica. Il film di Paolo Virzì, [illegible] anni, livornese, [illegible] stato tra i più apprezzati e premiati del Panorama italiano alla Mostra di Venezia. E' ben fatto, amaro e divertente; l'intreccio tra condizioni del lavoro e sentimenti è ben strutturato; il racconto è semplice, accorato, credibile, senza forzature melodrammatiche. I momenti di verità sono molti, gli attori bravi: la vera protagonista risulta Sabrina Ferilli nel [illegible] personaggio ben scritto somigliante alle donne di certi romanzi [illegible] Carlo Cassola, vitale, ridente e bella, interprete di naturalezza efficace.

LA BELLA VITA
di Paolo Virzì
con Sabrina Ferilli, Claudio Bigagli, Massimo Ghini; Italia, 1994

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Doria
MILANO, Odeon 8
[illegible] Universale 3
BOLOGNA, Tiffany [illegible]
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Rivoli
NAPOLI, President

Thriller

«True Lies» Bugie vere di Schwarzy

Tia Carrere è Juno

SUPERLUNGO (due ore e venti), superdinamico, supercostoso, il thriller spionistico-rosa basato sul soggetto [illegible] film francese «La totale» di Claude Zidi segna l'approdo del regista James Cameron alla commedia. Doppia vita di Schwarzenegger: marito tranquillo e monotono venditore di computer, in realtà superagente segreto, annoia la moglie avida d'avventure che s'invaghisce d'un falso agente segreto. Battute, tanghi, battibecchi e gelosie coniugali, ma il maggior divertimento sono situazioni ed effetti speciali mirabolanti: il minimo è l'eroe che galoppa a cavallo in un albergo e a cavallo prende l'ascensore.

TRUE LIES
di James Cameron
[illegible] Arnold Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis, Tom Arnold; Usa, 1994

VENEZIA, Cinema Palazzo [illegible] (Mestre); **TORINO,** Faro, Lux; **MILANO,** Odeon 1, Splendor; **GENOVA,** Ariston 1, Odeon; **BOLOGNA,** Fossolo, Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Adriano; **ROMA,** Europa, Garden, G. Cesare 1; **NAPOLI,** Alcione; **BARI,** Nuovo Splendor; **PALERMO,** Tiffany, Rouge et Noir

Commedia

«Maverick» Mel Gibson nel West

COMMEDIA western ottocentesca mediocre, ricavata da un serial televisivo di gran successo americano negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta; in genere Mel Gibson non [illegible] affatto male, ma quel che proprio non sa e non può fare è essere spiritoso, brioso, leggero, elegante, [illegible] Vicenda innocua: [illegible] simpatica canaglia, un'incantevole ladra e un infido anziano sceriffo viaggiano per raggiungere St. Louis e partecipare all'annuale torneo di poker che si svolge [illegible] un battello in navigazione, [illegible] milione di dollari come premio: dopo avventure, scazzottate, fughe, risse, trappole, galanterie, trucchi, pistole e capricci, arrivano alla meta; il protagonista Bret Maverick vince il torneo, ma la vittoria comporta parecchie sorprese. Molti soldi, divi, costumi, stunt-men, il grande fiume calmo, Jodie Foster fuori parte [illegible] alquanto scipita. Per chi [illegible] il poker, il torneo che occupa gran parte del secondo tempo del film è abbastanza divertente, il resto [illegible] funziona affatto. Mel Gibson è anche coproduttore con la sua società Icon; Donner è il regista che [illegible] diretto il divo nelle varie puntate di Arma Letale, guadagnandosene la fiducia che nasce dall'obbedienza.

MAVERICK
di Richard Donner
[illegible] Gibson, Jodie Foster, James Garner; Usa, 1994

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Eliseo Rosso
MILANO, Odeon 2
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Eolo 2, Ideale
ROMA, G. Cesare 3, Madison 4, [illegible]voy 3

Horror

«Wolf La belva è fuori»

Michelle Pfeiffer

JACK Nicholson strepitoso in un film doppio: per metà satira di costumi divertentissima e precisa sulla compravendita di [illegible] editrici, sul mercato della cultura, sulle lotte di carriera tra dirigenti [illegible] cui ogni uomo è un lupo per i suoi simili; per metà horror poco convincente, in cui [illegible] direttore editoriale si trasforma [illegible] sforzo in lupo, con canini aguzzi, dita villose unghiute, vaste basette pelose, occhi giallo-oro e tutto. Michelle Pfeiffer, molto bella e brava, [illegible] pure tanto innamorata da vo[illegible] diventare lupa, per training autogeno: se tu [illegible] irrimediabilmente diverso, io che ti amo sarò diversa come te.

WOLF - [illegible] BELVA E' [illegible]
di Mike Nichols; con Jack Nicholson, [illegible] Pfeiffer, James Spader, Christopher Plummer; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Adua 200, Eliseo Blu, Erba, Romano
MILANO, Ambasciatori, Maestoso
GENOVA, Lux; **BOLOGNA,** Jolly, Nosadella I; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Capranica, Ciak 2, Empire 1 e 2, Gregory, New York; **NAPOLI,** Fiorentini
BARI, Armenise; **PALERMO,** Ariston

[illegible]

«Genesi La creazione e il diluvio»

REALIZZATO per la televisione, come prologo d'una nuova produzione italo-tedesca della «Bibbia» a puntate, «Genesi» di Olmi mette da parte ogni iconografia pre-esistente: Dio [illegible] soltanto nelle sue opere; Adamo, Eva, il serpente tentatore, non appaiono mai; l'intangibilità dell'albero della conoscenza è appena un monito divino, la violazione dell'interdetto, l'annuncio di punizione nei secoli, la cacciata dal Paradiso [illegible] ci sono; non si vede Abele e Caino [illegible] un ragazzo che alza ripetutamente [illegible] sasso nell'aria. Olmi ha usato, come accompagnamento figurativo [illegible] testo biblico, bellissime immagini della Natura, del paesaggio del Marocco dove il film è stato girato, dei volti e della vita quotidiana arcaica di quelle popolazioni viste con uno sguardo simile a quello di Pasolini nei suoi film africani. La parte dedicata al diluvio universale, con Noè (Omero Antonutti) e la [illegible] arca, [illegible] più realistica o vignettistica, mai oleografica. [illegible] testo biblico, liberato da ogni sovrapposizione, ritrova anche il suo fascino fiabesco, magico, sino all'avvertimento divino così attuale che conclude il film: «Chiederò conto a ciascun uomo della vita [illegible] suo fratello».

[illegible]
LA CREAZIONE E IL DILUVIO
[illegible] Ermanno Olmi
[illegible] Omero Antonutti; Italia/Germania, [illegible]

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
ROMA, [illegible] Umberto

"Da me la spesa è sempre speciale. Qualche volta lo è di più".

Levissima
Acqua minerale nat. 1,5 lt
L. 680
L. 453 al lt

Prosciutto crudo di Parma*
L. 2690
l'etto

San Bernardo
Acqua minerale nat. 1,5 lt
L. 710
L. 473 al lt

Confettura Santa Rosa 400g
L. 2230
L. 5575 al Kg-Gusti vari

Nelsen Piatti 500 ml
L. 2360
Attenersi alle norme d'uso.

Kitekat Croccantini 400g
L. 1750
L. 4375 al Kg

Fino ad esaurimento scorte.

Dentifricio Aquafresh 500 ml
L. 2950

Tonno Maruzzella olio d'oliva 80g. x3
L. 2690
L. 5575 al Kg-Apertura a strappo

Fustino Sole 4,1 Kg
L. 9990
Attenersi alle norme d'uso.

Millefoglie Vicenzi 200g
L. 1370
L. 6850 al Kg

Cioccolato Novi 250g
L. 3110
L. 12440 al Kg

Emmenthal Svizzero*
L. 1290
l'etto

Dal 6 all'11 ottobre, Mister Crai vi aspetta con tantissimi prodotti in offerta speciale.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

Torresani nel vertice Stet

COMIT [illegible] (+0,78%) — MIBTEL 10.316 (+0,44%) — V L M M G

Paolo Torresani, finora responsabile della divisione Seat del gruppo Stet, sarà da lunedì, in qualità di condirettore generale della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, responsabile del coordinamento dei settori editoriali, della pubblicità e della comunicazione del gruppo: è quanto stabilisce un ordine di servizio firmato dall'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale. Torresani sarà sostituito alla Seat da Renato Bernini che proviene da Telecom Italia. Un'altra nomina riguarda Dario Foggioni, attuale direttore delle relazioni esterne dell'Italtel, che sarà il nuovo direttore delle relazioni esterne e comunicazioni della Stet in sostituzione di Andrea Zagami, diventato assistente del presidente dell'Iri Michele Tedeschi. Paolo Torresani, giornalista, 47 anni, ha ricoperto in passato la carica di capo ufficio stampa della Cisl e della [illegible]. E' stato anche direttore centrale Sip.

Per Sicilcassa è emergenza

[illegible] LIRA 1565,36 (1568,09) — 1013,31 (1015,93) — V L M M G

Sicilcassa nel mirino dei giudici. Dopo l'operazione che ha portato in carcere i vertici dell'istituto, accusati di abuso di ufficio, la procura di Palermo indaga su tutti gli acquisti di immobili compiuti dal fondo pensioni dell'istituto di credito dal 1982 al 1991. A questo proposito i giudici hanno inviato avvisi di garanzia ai presidenti della banca, ai direttori generali e ai componenti del consiglio di amministrazione del fondo pensioni in carica in quel periodo. Ieri il caso è stato discusso anche in Bankitalia. Rivitalizzazione in tempi brevi della Sicilcassa, avviando una prima tranche di aumento di capitale entro il [illegible] di ottobre, e niente commissariamento per la cassa di risparmio siciliana, sono le decisioni emerse al termine di un colloquio in Banca d'Italia fra il governatore Antonio Fazio e i vertici della regione Sicilia, il presidente Franco Martino (che ha annunciato la decisione) e l'assessore al Bilancio.

Il ministro del Tesoro: «Attenti, il costo del denaro sta salendo». Le opposizioni affilano le armi

«Più tasse se i conti del '94 non tornano»

Dini presenta la manovra in Parlamento

ROMA. Con due giorni di ritardo, due rinvii e nessun interesse da parte dei parlamentari, il governo ha ufficialmente presentato ieri in Parlamento la Finanziaria [illegible]. Il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, e il [illegible] del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, hanno letto le loro cartelle a Montecitorio in un'aula quasi deserta.

L'attenzione dei deputati era, infatti, tutta per il vertice di maggioranza che contemporaneamente si svolgeva a Palazzo Chigi. In quest'atmosfera d'indifferenza il ministro Dini ha lanciato il suo avvertimento: «Se gli obiettivi del fabbisogno per il [illegible] non saranno realizzati», e [illegible] si dovesse per questo [illegible] [illegible] aggrava[illegible] dei conti per il '95, «non si può escludere che si debba fare ricorso ad ulteriori interventi correttivi sul fronte delle entrate potenzialmente diretti anche ad aumentare la pressione tributa[illegible]. Detto in altri termini: nuove tasse [illegible] alla fine, il governo si accorgerà che i conti del '94 non tornano, come il ministro ha poi precisato parlando della pressione tributaria, confermando che la manovra appena approvata assicura la sua invarianza, [illegible] promesso dal presidente Berlusconi durante la campagna elettorale. «Questo però - ha aggiunto - nell'ipotesi che [illegible] rispettato il tetto a fabbisogno imposto per quest'anno. Altrimenti, non si potrà che ricorrere a nuove tasse».

Nessun dubbio, dunque, sul messaggio che il ministro voleva lanciare. [illegible] messaggio per la prima volta molto diverso da ogni sua dichiarazione precedente, persino da quelle rilasciate solo ieri mattina. Dini [illegible] ha, poi, escluso che «qualche correzione migliorativa potrà [illegible] apportata, alla condizione ferma che l'entità della manovra non venga toccata e che i suoi contenuti strutturali non vengano sostituiti da misure di puro contenimento finanziario di breve periodo».

L'allarme di Dini è dovuto in particolare ai [illegible] di interesse in forte aumento con pessimi effetti sia sul finanziamento dell'attività economica, sia sul costo dell'indebitamento, sia sulla sp[illegible] per interessi che grava sul bilancio dello Stato. «Allo stato attuale - ha spiegato il [illegible] - [illegible] stono seri motivi motivi di preoccupazione sul livello dei tassi di interesse, in continua crescita nel [illegible] del '94». Per Lamberto Dini «la [illegible] principale è da ricercare negli squilibri emersi negli Anni [illegible] e non ancora risolti e, più recentemente, nel forte aumento della domanda di capitali di fronte a tassi di risparmio incambiati o in diminuzione».

Tuttavia, il ministro ha anche riconosciuto che nel nostro Paese l'impatto [illegible] crescita dei [illegible] di interesse sull'attività economica «è stato attenuato dall'andamento positivo delle esportazioni e dall'avvio della ripresa della domanda interna». E ha riconosciuto che le conseguenze dell'aumento dei tassi sul disavanzo del [illegible] pubblico [illegible] hanno, purtroppo, trovato automatica compensazione in altri fattori positivi».

Nessun ottimismo anche nelle parole del ministro del Bilancio. Le misure approvate dal governo [illegible] dettate da un'«indilazionabile emergenza [illegible]. «Senza correttivi - ha aggiunto - non avremmo nemmeno i soldi per pagare gli stipendi». Il ministro Pagliarini ha poi ricordato le cifre della manovra, 50 mila miliardi complessivi, suddivisi in 27 mila di minori spese, 21 mila di maggiori entrate e [illegible] mila di interessi. Dovrebbe consentire [illegible] saldo primario pari al 2,1% del Pil e una crescita del Pil del 2,7%.

Si dovrebbero avere, poi, effetti positivi sul fronte dell'occupazione: a fronte degli 835 mila posti di lavoro persi dal gennaio '93 ad oggi, le attese del governo si attestano su un aumento dello 0,4% degli occupati nei diversi settori.

Le preoccupazioni dei ministri economici [illegible] le stesse espresse nel corso della giornata dalle opposizioni. Il patto Segni, ad esempio, per nulla [illegible]into dalle mi[illegible] deciderà solo alla fine dell'esame parlamentare come votare la legge finanziaria. Lo ha dichiarato ieri Mario Segni, annunciando «una battaglia di emendamenti per rendere la Finanziaria veramente liberaldemocratica».

Per l'ex ministro del Tesoro ed ex ministro degli Esteri, Nino Andreatta, dei Popolari, i conti sono da rifare a causa della situazione internazionale dei tassi d'interesse. «Il governo - ha quindi precisato - dovrebbe introdurre una serie [illegible] di natura tributaria: se non lo farà a ottobre, e se [illegible] vorrà abbandonare alla deriva la finanza pubblica, lo dovrà fare in aprile».

La manovra passa ora all'esame di Montecitorio. In particolare, spetta alla commissione Bilancio verificare se le misure siano realmente in grado di garantire la copertura.

Per questo, a loro, il presidente della Camera, Irene Pivetti, ha inviato una lettera chiedendo «il massimo rigore» nell'esame di tutti i testi, non solo il disegno di legge, ma anche i decreti approvati una settimana fa. Insomma, la battaglia è aperta.

Flavia Amabile

LA NUOVA AUSTERITA'

PREVIDENZA

Età pensionabile: entro il 2000 a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne. Pensioni di anzianità: bloccate per il '95. Congelate fino al primo febbraio '95 [illegible] [illegible] di prepensionamento [illegible]. In futuro con [illegible] anni di contributi l'assegno sarà decurtato del 3% per ogni anno che manca al raggiungimento [illegible] pensionabile. A novembre verrà pagato lo scatto di contingenza. La scala mobile del '95 invece sarà congelata e pagata l'anno dopo.

[illegible]

Non pagheranno medicinali e analisi i bambini con meno di dieci anni e gli ultrasessantacinquenni, purché il [illegible] [illegible] familiare non superi i 100 milioni lordi. Arriva il ticket sul pronto soccorso, a carico di chi chiederà prestazioni non urgenti.

FISCO

Prorogata la patrimoniale sulle imprese che verrà applicata anche alle cooperative. [illegible] le agevolazioni [illegible] parlamentari, Capo dello Stato e altre cariche [illegible]. Estimi catastali più salati per gli agricoltori.

TAGLI ALLA SPESA

Meno soldi per la [illegible]. Inoltre [illegible] ranno ridotti i trasferimenti alle Ferrovie e agli enti locali. Giro di vite per il mondo della scuola, [illegible] [illegible] [illegible] di supplenti e [illegible] fondi destinati all'università e alla ricerca.

PUBBLICO IMPIEGO

Assunzioni bloccate per sei mesi. Orario spezzato per gli uffici pubblici e [illegible] di stipendio legati al merito. Rimandato il [illegible] [illegible] contingenza per le liquidazioni

Pensioni a rischio

Mastella: sanerò tutte le situazioni anomale

ROMA. I pensionati dimenticati dal blocco (forse, si spera, anche i «fregati» dai due blocchi, quello di Amato e quest'ultimo) possono star tranquilli: chi - a [illegible] dell'accavallarsi giuridico delle ultime disposizioni - fosse finito in una «posizione anomala» dal punto di vista previdenziale, vedrà sanata la propria posizione; in particolare coloro che, dimessisi nei giorni scorsi, [illegible] il rischio di trovarsi senza stipendio [illegible] pensione. Lo ha affermato il ministro del Lavoro Clemente Mastella il quale, conversando con i giornalisti, ha annunciato che il Governo oggi ha già preso un'indicazione di merito in tal [illegible].

Le anomalie. I provvedimenti del Governo in materia previdenziale - ha spiegato il [illegible] - terran[illegible] conto delle anomalie e delle possibili ingiustizie, anche se non è ancora stato individuato lo strumento giuridico da utilizzare. «Il Consiglio dei ministri - ha detto Mastella - ha approvato un'indicazione di [illegible]to per sanare le ingiustizie. Lo strumento giuridico non è ancora stato stabilito. [illegible] [illegible] norme si applicheranno sia ai lavoratori del pubblico sia del settore privato».

Vecchi privilegi. Mastella ha precisato che il blocco delle pensioni di anzianità riguarderà anche i dipendenti di Camera e Senato, che fino a ieri erano rimasti esclusi assieme ai colleghi del Quirinale, del Cnel e Csm. Una lunga lista nella quale si trovano anche i militari, finora esclusi dai tagli, i quali, in base a una vecchia legge, [illegible] in pensione con il grado superiore.

Allarme Inps. Parlando invece di fronte alla Commissione lavoro della Camera, Mastella ha detto che nel 1994, l'Inps, con 11 milioni di assicurati e 10 milioni di prestazioni erogate, presenterà, nella migliore delle ipotesi, un disavanzo di 27 mila miliardi. Il ministro ha aggiunto che [illegible] basterà neppure il colossale attivo della gestione prestazioni temporanee a riequilibrare i conti del comparto lavoratori dipendenti, che andrà in passivo di 6 mila miliardi, contro i [illegible] miliardi del 1993.

Guerra sul condono edilizio il Senato azzoppa il decreto

ROMA. Colpito e affondato. Il decreto legge sul condono edilizio ha perso un pezzo ieri durante l'esame del [illegible]. L'aula ha infatti respinto i requisiti di costituzionalità ed urgenza relativi all'articolo 3 del condono, relati[illegible] all'abusivismo di necessità, non residenziale, che è stato quindi stralciato dal provvedimento. Il voto contrario è stato reso possibile dalle numerose assenze nelle file della maggioranza. Il resto del decreto, cui l'assemblea ha riconosciuto nel suo complesso i caratteri di costituzionalità ed urgenza, è passato [illegible] all'esame in commissione.

Ma il voto di ieri ha in pratica cancellato alcuni dei contenuti di fondo del condono. Per esempio è venuta meno la [illegible] secondo cui avrebbero dovuto es[illegible] i Comuni ad individuare le zone maggiormente interessate dall'abusivismo. Salta inoltre l'accantonamento a favore del Tesoro di 25[illegible] miliardi per il 1994 e di 5915 miliardi per il '95 sul complesso degli introiti derivanti dalla sanatoria. Viene anche cancellato il rapporto [illegible] l'ammontare del condono, il reddito e l'ubicazione delle opere da condonare. Stralciato anche il divieto, salvo perdere i benefici del condono, di vendere prima di sette [illegible] l'immobile «sanato».

Una bocciatura che proprio non è piaciuta al ministro dei Lavori pubblici, Roberto Radice. Dopo la votazione Radice è uscito dall'aula visibilmente contrariato: «Le sinistre - ha detto - sono contro la povera gente. Non capisco il passaggio politico di questo voto contrario. Io sarò un politico [illegible] ma [illegible] riesco proprio a spiegarmi il comportamento delle opposizioni che hanno bocciato l'unica [illegible] che andava verso la povera gente. Questo - ha aggiunto radice - è la solita mania di mettere le zappe a chi lavora ma in questo caso proprio [illegible] riesco a capire... E' fuori da ogni logica». Il ministro ha poi annunciato che intende «recuperare in commissione» le norme su cui non sono stati approvati i requisiti di urgenza e costituzionalità. Più tardi Radice ha annunciato che chiederà ai capigruppo al Senato la reintroduzione dell'articolo [illegible].

Di tutt'altro avviso le opposizioni. Il capogruppo dei Verdi-la Rete Edo Ronchi ha commentato il [illegible] del Senato sostenendo che è stato bocciato l'articolo con cui applicando sconti sulla base di categorie di reddito, si premiavano gli [illegible] fiscali e si concedevano sconti anche all'abusivismo realizzato dalla mafia. Le prossime modifiche - ha aggiunto - le vedremo successivamente. Noi Verdi abbiamo già pronti 300 emendamenti».

«Il ministro Radice non racconti storie - affermano in una [illegible] i senatori progressisti - il condono da lui proposto moltiplica da due a sei volte le somme previste dalla vecchia legge, alla faccia della povera gente. Le opposizioni, come avevano annunciato, hanno [illegible] contro tutti gli articoli. La maggioranza ha difeso tutto meno quello che riguarda la povera gente. La bocciatura dell'art. [illegible] impone di riscrivere tutto il decreto. [illegible] Il governo era stato già costretto a fare una prima volta». [r. e. s.]

Blocchi a Torino e a Genova

E per tre giorni ospedali senza medici

ROMA. Prova generale ieri in molte città italiane in vista dello sciopero generale del 14 contro la legge finanziaria. Altre forme di protesta sono previste per oggi e per i prossimi giorni.

Eccone un quadro riassuntivo.

IERI. In agitazione a **Torino** i metalmeccanici della zona Nord e di Settimo. Tra le aziende interes[illegible] Michelin, Pirelli, Sistemi antivibranti, Fiat Stura, Schiapparelli, Iveco, Farmitalia, Ceat cavi. Tremila lavoratori hanno manifestato all'imbocco dell'autostrada per Milano, bloccando il traffico per due ore. La ferrovia per il capoluogo lombardo è stata occupata per mezz'ora. A **Novara** circa quattromila lavoratori della Novara Filati, della De Agostini e di altre aziende [illegible] hanno bloccato la stazione per circa un'ora dopo avere sfilato per le vie cittadine.

Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato quattro giorni di sciopero cittadino a **Genova**. Il primo è stato attuato ieri. Il casello autostradale di Bolzaneto è rimasto chiuso per circa un'ora.

Contro la finanziaria anche i metalmeccanici friulani. A **Pordenone** ci sono state tre [illegible] di sciopero e manifestazione davanti alla prefettura per i lavoratori della Zanussi, Seleco, Savio, Casagrande e altre aziende minori. A Buttrio, provincia di **Udine**, hanno scioperato i lavoratori della Danieli.

Traffico aereo a singhiozzo all'aeroporto di **Roma Fiumicino** per uno sciopero dei vigili del fuoco che è durato dalle 8 alle 12 negli aeroporti e si è protratto fino alle 14 su scala nazionale.

Dalle 10 alle 12 si sono raccolti davanti alla Calcementi Jonici di Siderno **(Reggio Calabria)** studenti, lavoratori e pensionati della Locride.

OGGI. Sono previste per oggi manifestazioni nel Ponente genovese e a **Savona**. Cgil, Cisl e Uil mobiliteranno i lavoratori anche a **Cuneo, Savigliano, Bra** e **Borgo San Dalmazzo.**

Dalle nove a mezzogiorno è previsto uno sciopero a **Bologna** per i lavoratori di industria, [illegible]mercio, agricoltura e pubblico impiego. Una manifestazione si terrà davanti alla prefettura.

Modena si fermerà per due [illegible] con uno sciopero generale. A **Reggio Emilia** quattro ore di sciopero nel settore dell'industria e tre nel pubblico [illegible]. A **Parma** 4 ore di sciopero dei tessili. A **Ra[illegible]** i [illegible] agroindustriale e chimico si fermano per due ore con manifestazione a Massalombarda. A **Ferrara** manifestazione unitaria del pubblico impiego, enti locali e sanità. A **Forlì** sciopero generale dalle 9 alle 12, dopo che [illegible] c'era stata una manifestazione con [illegible] mila persone insieme a D'Antoni.

Dalle 10 alle 12 sciopereranno i lavoratori dell'industria cinematografica di **Roma cinecittà** contro il piano di ristrutturazione proposto per l'ente cinema.

DOMENICA. In **Emilia Romagna** sciopero delle ferrovie dalle 21 di sabato alla stessa ora di domenica. Gli addetti alla manutenzione degli impianti sciopereranno invece l'intera giornata di lunedì.

IN FUTURO. Il 21 ottobre sciopereranno gli autoferrotranvieri che oggi dovrebbero incontrare il ministro Fiori.

Gli assistenti di volo di Alitalia e Ati si asterranno dal lavoro per l'intera giornata del 28 ottobre prossimo.

I medici pubblici degli ospedali e delle Usl hanno proclamato tre giorni di sciopero contro la finanziaria. Il primo sarà il 4 novembre. Un altro è previsto per la seconda metà dello stesso [illegible] e [illegible] entro il 15 dicembre.

[r. mas.]

Il ministro [illegible] In alto, Dini

Poligrafici

Nessun giornale il 14 ottobre

ROMA. Per impedire l'uscita dei quotidiani il 14 ottobre il sindacato dei poligrafici ha dichiarato lo sciopero della categoria per giovedì 13 ottobre. Intanto le segreterie nazionali di Filis, Fis e Uilsic hanno deciso di rimuovere lo stato di agitazione per addentrarsi nelle trattative per il rinnovo del contratto, specificando «che si tratta solo di [illegible] sospensione, mentre deve restare nelle aziende la massima vigilanza perché i singoli imprenditori [illegible] manomettano le ragioni stesse del confronto nazionale per il contratto collettivo». «La ripresa del confronto propone la possibilità di approfondire, in modo puntuale e pignolo, gli argomenti più delicati evidenziando da parte della Fieg la disponibilità ad esaminare quanto esplicitato nella verifica riguardo garanzie occupazionali, nuove professionalità e gradualità sui tempi dell'utilizzo delle tecnologie e sul ruolo della contrattazione nella gestione di tali processi».

Dentisti

Il Fisco setaccia 23 mila studi

ROMA. La Guardia di Finanza ha iniziato a «visitare» oltre 23 mila tra dentisti ed odontotecnici (altrettanti ne verranno controllati dagli uffici imposte dirette e Iva) e le verifiche fiscali procederanno anche con gli accertamenti bancari nei confronti dei contribuenti sottoposti a controllo. E' quanto si apprende da una nota che riferisce che «l'azione voluta e annunciata dal ministro Tremonti ed intrapresa dalle Fiamme Gialle e dagli uffici finanziari si prefigge l'obiettivo di conferire maggiore trasparenza e deterrenza al sistema di controllo, che interesserà [illegible] più singoli [illegible]tribuenti, scelti a campione, ma la generalità dei soggetti appartenenti ad intere categorie economiche, nella prospettiva di verificare, per ciascun tipo di attività, se gli imponibili fiscali siano aderenti alla realtà». La Guardia di finanza ha anche avviato [illegible]tri con l'associazione nazionale dentisti italiani (Andi).

In settembre raccolta negativa per 1700 miliardi

Lira e Borsa respirano crollano i fondi comuni

MILANO. Dopo il mercoledì nerissimo, i mercati italiani rientrano nei ranghi. Seppure con [illegible] certo affanno e molta insicurezza, listini, lira e titoli di stato tentano di recuperare l'equilibrio, e [illegible] parte ci riescono. «I mercati rispondono [illegible] immediatezza a qualsiasi nuvola all'orizzonte. Poi le nubi [illegible] diradano e spero che possa ritornare il sereno» è [illegible] commento del ministro del Tesoro Lamberto Dini, che opportunamente aggiunge: «Mi aspetto che i tassi e i cambi tornino [illegible] livelli di 48 [illegible] fa».

Puntualizzazione pertinente, dal momento che, esauriti in parte gli effetti dirompenti della tempesta politica, le preoccupazioni degli operatori tornano a puntare su motivi più squisitamente tecnici, [illegible] non per questo meno ansiogeni, ossia tassi e finanziaria. E contemporaneamente un'altro colpetto arriva dai risultati dei fondi di investimento che, dopo due mesi difficili, chiudono settembre [illegible] un risultato negativo per 1700 miliardi.

Il bilancio della giornata, seppure migliore rispetto a mercoledì, resta tuttavia influenzato da un panorama di profonda incertezza. Piazza Affari non riesce a mantenere l'andatura di avvio, e chiude con un rialzo dello 0,44% del Mibtel, dello 0,78% del Comit [illegible] un volume di scambi dimezzato a 500 miliardi.

Mercato poco vivace anche sui titoli [illegible] stato, che pure recuperano dai 20 ai [illegible] centesimi. Mentre la lira, dopo alcune oscillazioni, recupera nel finale due lire e 25 centesimi su marco, e resta invariata nei confronti del dollaro.

Assogestioni, nel commentare il [illegible] dei fondi, sottolinea [illegible] l'attività [illegible] stata «condizionata da un quadro congiunturale nel quale è sempre più delineata nettamente una contrapposizione fra il settore reale in progressivo miglioramento, e quelli finanziari nei quali si vanno invece accentuando fenomeni di turbolenza, soprattutto per quel che concerne [illegible] struttura dei tassi di interesse».

E difatti, a provocare il buco di settembre, sono stati soprattutto i fondi obbligazionari, che hanno chiuso il [illegible] con [illegible] bilancio in perdita di [illegible] miliardi. Mentre hanno retto gli azionari, positivi per 272 miliardi, e hanno tenuto i bilanciati, in perdita di 165 miliardi.

Sia Borsa che lira hanno ieri marciato in sintonia [illegible] i mercati esteri. Come piazza Affari, le Borse europee hanno cercato il recupero, e anche la giornata del dollaro si è chiusa sotto [illegible] segno di una maggiore stabilità.

La cautela tuttavia resta d'obbligo. L'allarme tassi [illegible] è venuto meno, e continua a segnare il comportamento di cambisti e speculatori, mentre gli Usa aspettano i soliti indici sulla disoccupazion.

Attese anche le indicazioni in materia creditizia da parte della Federal Reserve [illegible] sono molti gli analisti che prevedono a breve (forse perfino oggi) un [illegible] ritocco al rialzo dei tassi americani, il [illegible] dall'inizio dell'anno.

In Italia, a queste tematiche [illegible] sommano altri spunti di nervosismo: la rissa strisciante tra forze di governo, i timori di un ammorbidimento della Finanziaria in sede di dibattito parlamentare, la [illegible] fiducia dei mercati esteri, assenti ormai fissi [illegible] piazza Affari e venditori di titoli di Stato. Ieri, il recupero dei corsi per i Btp e per i future è avvenuto tra scambi decisamente [illegible]. Segno che, nonostante la ripresa dell'economia, il giudizio globale degli stranieri sul rischio Italia rimane sospeso. Sul telematico i Btp decennali hanno riguadagnato mezza lira, i titoli a tre/cinque anni [illegible] [illegible] 30 centesimi, il Btp future 50 centesimi. [illegible] su ridotti volumi di contrattazione.

Valeria Sacchi

Turismo

Un contratto «flessibile»

ROMA. E' [illegible] siglato [illegible] al ministero del lavoro il contratto del settore turismo, che coinvolge 300.000 aziende e oltre un milione di addetti. [illegible] contratto decorre dal primo luglio 1994, ha durata quadriennale e prevede, per il primo biennio [illegible] aumento della retribuzione mensile medio di 147.000 lire, in linea con il tasso di inflazione programmato. Novità del contratto è l'introduzione degli strumenti di flessibilità nell'organizzazione del lavoro, come l'[illegible] flessibile plurisettimanale, o diverse regolamentazioni dell'orario annuo complessivo e del mercato del lavoro, co[illegible] [illegible] part-time o il contratto a termine. Il ministro del Lavoro, Mastella, ha sottolineato come [illegible] contratto del turismo rispetti i termini dell'accordo [illegible] luglio.

Investirà 200 miliardi per l'assistenza alle reti

I NUMERI DEL GRUPPO

(Dati in miliardi)	1° semestre '93	1° semestre '94
RICAVI	3949	4146
RISULTATO OPERATIVO	-119,4	-6,2
RISULTATO PRIMA DELLE TASSE	168,1	280,7

L'amministratore delegato di Olivetti, Corrado Passera

Ivrea scommette sui servizi

Firmata un'intesa Olivetti-Microsoft

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il personal computer sul quale passano dati, suoni e immagini da un capo all'altro del mondo è ormai realtà quotidiana e richiede reti e servizi efficienti. Su questo «affare miliardario», il cui fatturato [illegible] è destinato a crescere rapidamente, ha puntato Olivetti Services, che [illegible] al cliente un'assistenza totale. Un gruppo, quello dell'Ingegnere, che è al primo posto in Europa dove ha fatturato nei servizi a pc o reti 1300 miliardi.

Cifre, programmi e prospettive del gruppo di Ivrea in questo settore sono state fornite ieri a Londra dall'amministratore delegato Corrado [illegible] e da John Rogers (amministratore delegato di Dataquest Europe. L'incontro è stato anche l'occasione per un collegamento in diretta [illegible] il «Centro [illegible] controllo e gestione reti» per [illegible] Gran Bretagna di Milton Keynes, e con il Sudafrica dove, appunto ieri, è stato inaugurato il nuovo centro Olivetti per [illegible] reti aziendali. Il gruppo De Benedetti ha infatti concluso un contratto triennale di assistenza del valore di oltre 15 miliardi sull'intero [illegible] [illegible] computer della Nedcors, [illegible] delle quattro principali banche sudafricane.

Ma veniamo alle cifre. Olivetti è il numero uno in Europa nei «desktop services» con un fatturato di circa 1300 miliardi di lire, e di circa 1810 miliardi in tutto il mondo. E crescerà nel 1994 del 21% per superare i 1400 miliardi di dollari (2200 miliardi di lire). Inoltre la parte relativa ai «nuovi servizi», [illegible] l'esclusione [illegible] delle attività tradizionali, è cresciuta dal 47% del 1989 al 61% del 1993 e raggiungerà nel '94 il 65%. Il mercato dei «desktop services» è definito da Dataquest, una tra le più note società di ricerca di mercato [illegible] settore informatico, come quello relativo ai servizi informatici a supporto di ambienti [illegible] lavoro basati su personal computer e [illegible] reti di pc client-server: sarà caratterizzato da una crescita media annua del 14% fino al 1998. Per consolidare la leadership nel settore Olivetti investirà circa 200 miliardi di lire nei prossimi tre anni ed ha avviato l'installazione di una [illegible] globale di centri di supporto «da remoto» (che operano cioè anche da grandi distanze) per reti locali denominate «support nets». Attualmente esistono tre centri di questo tipo in Gran Bretagna, Italia e Repubblica sudafricana. Altri sette centri [illegible] previsti entro [illegible] 1996. La rete fornirà i propri servizi ventiquattr'ore su ventiquattro, 365 giorni l'anno. Il nuovo servizio risponde all'esigenza di offrire il monitoraggio e [illegible] gestione a distanza delle reti [illegible] cliente in modo da prevenire anomalie.

Olivetti e Microsoft, inoltre, hanno annunciato ieri una partnership a livello europeo per le attività di supporto software per personal computer. «La rete di servizio Olivetti - ha detto Bernard Vergnes, presidente di Microsoft Europa - ha già dimostrato la sua capacità di fornire un supporto di elevata qualità per le grandi società europee». [illegible] concluso Corrado Passera: «La classifica di Dataquest che colloca Olivetti [illegible] primo posto in Europa nei desktop servi[illegible] conferma la validità della strategia perseguita fin dai primi Anni 80 dalla nostra azienda per rispondere efficacemente [illegible] nuove esigenze di servizi degli utilizzatori di sistemi aperti. Olivetti, grazie al livello di efficienza raggiunto, si propone [illegible] continuare a crescere più velocemente del mercato».

Francesco [illegible]

TELECOM ITALIA

Accordo con Pirelli

MILANO. Il gruppo [illegible] si affida a Telecom Italia per [illegible] gestione dei propri servizi di telecomunicazione. L'accordo - rende noto un comunicato - rappresenta il primo contratto [illegible] livello mondiale firmato da Telecom Italia. Novanta sedi del gruppo Pirelli sparse nel mondo saranno collegate con la direzione generale di Milano tramite reti dedicate e reti private virtuali [illegible] utilizzano infrastrutture intelligenti pubbliche nazionali ed internazionali. Le società del gruppo Pirelli con maggiori flussi di traffico, presenti in nove Paesi saranno interconnesse dalla «rete Pirelli dedicata». Telecom, inoltre, si farà carico di tutti i rapporti con i gestori tradizionali utilizzati dal gruppo milanese.

In 10 anni Bonn investirà 300 mila miliardi, Roma 65.000

Un'Europa ad alta velocità

Necci: nella Tav entra Deutsche Bank

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Un altro muro sta cadendo. E proprio a Berlino. E' quello dell'incomunicabilità tra le Ferrovie europee. Finalmente si tende a parlare lingua comune. «Stiamo studiando come uniformare i sistemi per l'alta velocità» annuncia Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs ma anche presidente dell'Unione internazionale delle Ferrovie che ha tenuto nella capitale tedesca l'assemblea annuale. L'intreccio fra i diversi Paesi non è solo tecnico: «La Deutsche Bank ha deciso di entrare nel capitale della Tav» svela Necci che ha sfruttato la missione a Berlino per una serie di contatti con il mondo finanziario tedesco.

La Tav è la società costituita per realizzare l'alta velocità in Italia. La Deutsche Bank si unirà alle 27 banche e assicurazioni (dal San Paolo alle Generali, dalla Banca di Roma alla Nomura) che si dividono il 60% delle azioni e alle Fs che ne detengono il 40%. L'operazione scatterà a dicembre con l'aumento di capitale da mille a 3 mila miliardi della Tav.

La Deutsche Bank compie così un ulteriore passo in avanti nei rapporti con l'Italia. Fa già parte del patto di sindacato della Fiat, sta mettendo in questi giorni le sue insegne sugli sportelli della Banca d'America e d'Italia, guarda con attenzione al processo di privatizzazioni.

Per le Fs l'arrivo della Deutsche Bank è solo un tassello: la Tav avrà altri quattro o cinque nuovi soci scelti fra banche e assicurazioni, potrebbe avere come azionisti le regioni interessate (come Piemonte e Lombardia, già d'accordo), avvierà presto prestiti obbligazionari, punterà alla quotazione in borsa fra due anni per rastrellare ventimila miliardi.

L'anno prossimo la Tav effettuerà un road show, cioè la presentazione sui mercati finanziari internazionali della sua attività offrendo un'elevata prospettiva di rendimento: «Almeno il 18%» assicura Necci. Le Ferrovie, e non solo quelle italiane, non ragionano più in termini nazionali. Dietro le quinte dell'assemblea di Berlino, si è parlato di iniziative senza frontiere. Per l'ipotizzata linea ad alta velocità Torino-Lione è stato avviato lo studio di fattibilità. Le Ferrovie italiane e quelle francesi potrebbero costituire una società comune per realizzare il traforo o l'intero collegamento.

Il programma di integrazione impone che le FS riescano a recuperare il tempo perso: «Non abbiamo programmi pari a quelli della Germania, che spenderà 300 mila miliardi nei prossimi dieci anni, ma anche i nostri sono rispettabili: ██████ impegnati 65 mila miliardi». Tra il 15 e il 20 ottobre prossimi, Necci dovrà presentare in Parlamento la bozza del contratto, cioè il piano di investimenti concordato con lo Stato, che prevede per i prossimi tre anni interventi di ammodernamento per 35 mila miliardi di cui 14 mila nelle regioni meridionali. Necci nega ██ aver trascurato il Mezzogiorno: «Il Sud ha sempre avuto un ruolo importante nei nostri piani».

Uno dei punti centrali del programma di ammodernamento è il pacchetto di ordini di nuovi treni per 4500 miliardi. Entro la fine del mese le Fs dovrebbero firmare l'acquisto di mezzi di diversi tipo, ████ il Pendolino, l'Etr 500 e le carrozze per i pendolari. Per Necci si tratta di un passaggio indispensabile per tentare di migliorare finalmente la qualità del servizio.

Stando alle sue intenzioni, ci dovrebbe essere una vera e propria rivoluzione di ottobre. Oltre al contratto di programma e agli ordini, durante il mese potrebbe essere chiuso l'accordo per il nuovo contratto di lavoro. Ma c'è uno scoglio: il ████ ██ lavoro.

Roberto Ippolito

ANNIBALDI

«Trasporti, Italia a rischio»

STRESA. Il blocco delle infrastrutture e il mancato ammodernamento del sistema di comunicazioni rischiano di far uscire l'Italia dall'Europa. L'allarme è stato lanciato dal responsabile relazioni esterne della Fiat, Cesare Annibaldi, intervenuto a Stresa alla ██ conferenza sul traffico organizzata dall'Aci. «L'atteggiamento passivo da parte dell'Italia per quanto riguarda gli interventi sul territorio - ha detto - potrebbe significare l'uscita da grandi collegamenti europei. Affrontare e non risolvere i problemi delle interconnessioni con i Paesi circostanti, ad esempio, significa certamente un isolamento dal resto d'Europa molto più grave di quello che può avvenire in campo economico, sociale o culturale. La questione dell'alta velocità e quella del porto di Gioia Tauro sono due esempi indicativi della direzione da prendere».

Lorenzo Necci

Nuove frizioni nel governo. Slittano le audizioni dei due ministri

Dini stoppa Fiori sul caso Bnc

«Le Ferrovie sono Spa, tu non hai più poteri»

ROMA. La storia infinita della Bnc sembra giunta a una svolta, anche se sul versante della Banca Nazionale delle Comunicazioni si è di fatto riaperto un nuovo scontro nel governo. Il ministro del Tesoro Lamberto Dini, uscendo da Palazzo Chigi, ieri si è limitato a dichiarare che «la vicenda della Bnc si risolverà positivamente in tempi brevi». Meno loquace l'altro protagonista di questa vicenda, il ███████ dei Trasporti Publio Fiori, che nei giorni scorsi ha manifestato la sua contrarietà alla programmata vendita della Bnc all'Istituto San Paolo: «No comment. Di questa vicenda non parlo».

L'ultimo episodio di questo contenzioso riguarda proprio i due ministri. In una lettera datata 30 settembre 1994, e pubblicata ieri dal «Corriere della Sera», Lamberto Dini scrive al suo collega dei Trasporti che la decisione sull'operazione di fusione tra Bnc e San Paolo «è di diretta competenza del consiglio d'amministrazione delle Ferrovie dello Stato» e aggiunge che, anche nel caso «si volesse ritenere che la materia rientri nelle prerogative dell'azionista (le Fs, ndr), l'esercizio dei diritti dello stesso sarebbe di esclusiva competenza del ministro del Tesoro».

Una linea, quest'ultima, che appare in linea di collisione ███ le dichiarazioni rese nei giorni ████ dal ministro dei Trasporti e che trova una conferma in un altro passo della █████ ██████. «Sia nel primo caso sia nel secondo - sottolinea il ministro del Tesoro - appare evidente che sia da escludere che altri ministri possano esercitare autonoma azione nei confronti degli organi societari delle partecipate e ancor meno nei confronti dei singoli componenti di detti organi».

D'altronde, nel caso Bnc, le «potestà spettanti» ai Trasporti, rileva Dini nella lettera, «entrano in gioco solo allorquando si tratta di esercitare i diritti dell'azionista, vale a dire quando l'assemblea sia chiamata a deliberare». Intanto, alla Commissione finanze della Camera, le audizioni di Dini e Fiori sono slittate di almeno due settimane.

FLASH

Le piccole imprese consolidano la ripresa

Si consolida la ripresa economica per le piccole e medie imprese. Lo conferma l'indagine congiunturale realizzata dalla Confapi su un campione di 400 imprese e relativa al primo semestre dell'anno. L'aumento degli ordini si è riflesso nella crescita del fatturato e nell'occupazione (+2,1%), mentre hanno ripreso ad aumentare le scorte, evidenziando una crescente fiducia nell'aumento della domanda.

Imi: semestre con ████ finanza

Dopo essersi conquistato un posto di primo piano tra gli advisor per le privatizzazioni, l'Imi prevede per il secondo semestre dell'anno una riduzione ████ sue attività nella finanza aziendale e nel collocamento di valori mobiliari. Causa del previsto rallentamento sono «le incertezze che stanno attraversando i mercati azionari» e «l'orizzonte pluriennale del programma di privatizzazioni del governo».

L'Enichem cede ████ a ████

Prosegue a passo di carica il piano di dismissioni, destinato a rinforzare il core business del gruppo, di Enichem. Enichem fibre ha infatti raggiunto un accordo, con l'assistenza di Pasfin, con la Politex di Novedrate (Como) per la cessione di Terbond, società che opera nel settore dei tessuti non tessuti mediante la produzione e commercializzazione di feltri in poliestere.

Premio a newsletter del Gruppo Fiat

«M e t», la lettera d'informazione mensile del Gruppo Fiat dedicata ai temi della mobilità e del traffico urbano ha ricevuto ieri un premio, in occasione della pubblicazione del cinquantesimo numero. Il riconoscimento è stato consegnato a Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat.

A Saint-Vincent il Congresso ████

Il 14 ottobre si terrà a Saint-Vincent il XXVIII congresso dell'Assicurazione Internazionale di Diritto delle Assicurazioni sul tema «Assicurare il futuro della previdenza e della Sanità. Una nuova cultura. L'orizzonte italiano e francese». Il congresso sarà preceduto dal saluto di Giorgio Sangiorgio, presidente Isvap e di Enrico Tonelli (centro «Piero Sacerdoti»).

Il presidente della Camera di commercio: ci sono segnali di ripresa, ma il tunnel non è finito

«Così il Piemonte può uscire dalla crisi»

Pichetto: snellire la burocrazia per dar fiducia ai capitali

LA crisi? Non è ancora vinta. Sì, certo si intravede la luce in fondo al tunnel, ma stiamo [illegible] risalendo. E [illegible] potremmo anche fermare. Quindi, freniamo gli entusiasmi». Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, alla sconfitta della congiuntura non crede. Sì, certo, anche l'indagine trimestrale della Camera di commercio evidenzia una crescita della produzione industriale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+17,7%), ma lui ha la risposta pronta: «Le aziende hanno finito le scorte, hanno rinviato l'acquisto fino a quando hanno potuto: ora per [illegible]lidare la ripresa occorrono investimenti massicci, nuove iniziative che ancora non si profilano».

Presidente, [illegible] è troppo pessimista?

«No, non lo [illegible]. Questa è una delle crisi più lunghe del secolo, anni davvero difficili. Ora, grazie alla mezza ripresa internazionale e alla svalutazione, la situazione un po' è migliorata. Anche l'inflazione non è stata [illegible] basso. Ma la prognosi resta riservata».

Però la [illegible] c'è. Anche a Torino. Gli imprenditori, [illegible] scritto nella vostra relazione, prevedono un aumento della produzione. O non è così?

«Torino ha potuto sfruttare me[illegible] di altre realtà i benefici della svalutazione. I settori ad alta tecnologia non sono ancora stati miracolati dalla ripresa. E sull'auto ha inciso anche l'incertezza per gli sgravi fiscali annunciati e poi non concessi. Ma un altro dato dà la dimensione della crisi di Torino: la città è precipitata nelle zone basse della classifica del reddito. In pochi anni siamo scesi dal settimo al 36° posto. E un altro dato mi preoccupa molto».

Quale?

«Quello del prodotto interno lordo. L'Italia ha un indice di +2, il Piemonte di -2. Siamo sotto [illegible] quattro punti [illegible] non abbiamo margini di denaro da investire nella ricerca. In altre parole, significa che concediamo terreno alla concorrenza, che mentre restiamo fermi, già retrocediamo».

Quale terapia consiglia?

«Bisogna svegliarci. Sì, [illegible] dalla crisi psicologica che da due anni ci tiene ostaggi. Una crisi figlia dell'incertezza. Torino ha capitali, è una bella piazza finanziaria, ha anche voglia [illegible] fare: ma poi tutto rimane sul[illegible] carta. Con le liti del passato troppe opere pubbliche [illegible] rimaste sulla carta. E mentre si domanda se avrà [illegible] metropolitana, i parcheggi, l'alta velocità, nuove comunicazioni, Torino arretra. Nessuno investe perché non sa quale futuro lo attende. Meglio dunque parcheggiare i capitali, magari all'estero. Meglio, magari, vendere: così [illegible] spariti marchi importanti, pezzi di storia dell'economia piemontese finiti in mani straniere semplicemente perché è più facile realizzare che andare avanti di fronte a tanti dubbi».

Torino e la sua [illegible] sono dunque spacciate?

«No. Anzi, sa che le dico: [illegible] abbiamo ancora delle carte da giocare. Si[illegible] una delle cinque città al mondo che possono garantire a un'azienda un supporto sotto tutti i punti di vista. Chi si installa a Torino [illegible] nella sua cintura non realizza una cattedrale nel deserto: per qualsiasi problema troverà sempre assistenza. Ecco perché anche oggi ci sono aziende che dall'Arizona bussano alla nostra porta».

Eppure qualcosa non funziona. Che cosa?

«Troppa burocrazia, troppa lentezza. Appena al di là delle Alpi, [illegible] Chambéry come a Lione per aprire un'azienda bastano dai 30 [illegible] 60 giorni. A Torino ci vogliono 36 mesi. Trentasei mesi, più di mille giorni. Ci sono pezzi [illegible] burocrazia abituati a [illegible] decidere o a rimandare. Ci vuole una miriade [illegible] permessi, di licenze che gli stranieri neanche immaginano. E poi, come se non bastasse, ci [illegible] aggiunge uno spirito calvinista: nessuno può guadagnare [illegible] lira; il profitto [illegible] la molla che fa girare il mondo ma a Torino no, qui non accade».

E la Camera di commercio che può fare?

«Le Camere di commercio fanno già molto. Lo spirito imprenditoriale che le anima ha consentito loro [illegible] assumere [illegible]vi compiti, di svolgere con efficienza mansioni prima affidate ad altri [illegible] dell'amministrazione pubblica. In particolare, la Camera di commercio di Torino ha creato un laboratorio chimico che ha pochi confronti in Europa, ha realizzato Torino Incontra, un centro congressi dotato di attrezzature all'avanguardia tra cui un sistema di televideoconferenza di [illegible] postazioni».

E questo spirito imprenditoriale non può aiutare [illegible] far decollare le molte opere pubbliche in cantiere?

«Dove ci sarà dato spazio, non ci tireremo indietro. I nostri prossimi obiettivi sono l'alta velocità e l'aeroporto di Torino. Spingeremo per migliorare i collegamenti ferroviari e per far crescere Caselle. Torino ha bisogno di ridurre i tempi di consegna delle merci più che accorciare i tempi di percorrenza [illegible] chi va [illegible] Parigi. E siamo pronti anche a investire in altre infrastrutture: a patto però che non ci accusino di speculare. La Camera di commercio non investe per guadagnare, ma per far [illegible]scere questa città, questa regione».

ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE NELL'INDUSTRIA [illegible]
II TRIM. 1994

Settore	Variazione %
ALIM.	-2,3
TESS.	0,0
LEGNO	0,9
METALL.	3,4
MECC.	0,3
AUTO	-2,3
MIN. NON METALLIF.	-1,7
CHIMICO	0,7
GOMMA	2,1
CARTA	1,0
VARIO	7,6
TOTALE	-1,6

Variazione % rispetto al trimestre precedente

Il presidente Giuseppe Pichetto

> «Mai una congiuntura così lunga
> Siamo precipitati nella hit del reddito»

Da domani al Centro congressi. Una sezione dedicata agli artigiani contemporanei

Torino mette in vetrina libri preziosi

Una mostra su cinque secoli dell'arte della rilegatura

Quella della legatura è un'arte coltivata da secoli, che annovera illustri ammiratori come Gabrie[illegible] D'Annunzio. Il poeta, ricevendo in dono dalla Duse un libro preziosamente rilegato, scrisse: «E' iniquo che nessuno dei miei poemi sia stampato così e serrato da questa legatura [illegible] marocchino [illegible] di sangue in grumo che serba una indicibile grassezza pastosa... forse in memoria del cuoio caprino o forse dello studio umano». Alle volte l'amore per i libri preziosi assume toni passionali [illegible] accadde a Pierre Louys, scrittore francese che maneggiava con cura carezzevole le legature della [illegible] collezione [illegible] la pelle di un'amante». «Nessuna angoscia - scrive - potrebbe superare quella di far passare una rilegatura di marocchino tra le mani di diciotto persone».

Ed è a queste amate e preziose legature che la Camera di Commercio in collaborazione con il Centro studi piemontesi ha dedicato la mostra «Preziosi in biblioteca» che s'inaugura domani nel Centro congressi Torino Incontra. Saranno esposti sino a lunedì circa quattrocento esemplari di legature di pregio provenienti da una cinquantina di collezioni private piemontesi e rappresentativi di cinque secoli [illegible] rilegature. Specifiche sezioni sono dedicate alle legature sabaude, a quelle con armi e monogrammi (di cui molti inediti) e, ancora, alle legature di libri per la gioventù, ai [illegible] libri». Troveranno spazio tre collezioni eccezionali: quella di argomento musicale [illegible] Giorgio Fanan; quella di edizioni [illegible] di Jules Verne creata da Piero Gondolo della Riva [illegible] quella di artisti contemporanei di Sandro Dorna.

Numerose le legature firmate da famosi artisti del passato [illegible] moderni: [illegible] maestro degli Statuti di Torino [illegible] veneziano maestro degli arabeschi; della bottega ro[illegible] degli Andreoli a quella dei Regi archivi di Torino. E ancora: Vezzosi, Patarchi, Pacchiotti, Giannini, [illegible] Kieffer, Cretté, Paul Bonet, Antonietta Cerruti.

Per amplificare l'interesse del pubblico, gli organizzatori presentano parallelamente una esposizione di legature artistiche realizzate per l'occasione da una decina [illegible] artigiani piemontesi e selezionate da Giorgetto Giugiaro, Andreina Griseri, Luigi Bacchin, Francesco Malaguzzi, Claudio Marazzini.

«Questa mostra - spiegano alla Camera di commercio e al Centro studi piemontesi - è nata tra l'altro dal desiderio specifico di valorizzare, attraverso le capacità artistiche del passato, quelle del presente, fresche e creative, [illegible]me testimoniano le opere di questa sezione della mostra che, pur rappresentando un cosidetto «settore minore», evidenziano la vitalità della nostra piccola imprenditoria».

L'ingresso alla mostra è libero. L'orario di apertura è questo: domani e domenica dalle 10 [illegible] 22, lunedì dalle 10 alle [illegible] al centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8.

Un particolare di [illegible] dei preziosi libri [illegible] a «Torino incontra» da domani

TACCUINO [illegible]

CONFERENZE

Triplice appuntamento a Torino incontra

TORINO. Mese [illegible] appuntamenti [illegible] Torino incontra, il centro congressi della Camera di Commercio, in via Nino Costa. **Da lunedì 17 [illegible] mercoledì 19** ottobre si terrà il meeting «I rapporti contrattuali con la Pubblica amministrazione nell'esperienza storico-giuridica» organizzato dalla Società italiana di storia del diritto con la collaborazione della Camera di commercio di Torino. Il convegno, che ha cadenza quadriennale, riunirà esperti internazionali per una rifondazione dei rapporti pubblico e privato [illegible] nuove basi, che aiutino a superare le difficoltà del presente. L'Istituto di statistica dell'Università di Torino, il Csi Consorzio per il sistema informativo, il Politecnico, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizzano [illegible] **20 [illegible] 21** ottobre «Strumenti [illegible] tecniche per [illegible] controllo di gestione», secondo appuntamento, dopo [illegible] successo del primo convegno del 1992, sullo sviluppo applicativo in ambito aziendale delle tecniche matematico-statistiche. Il Teatro Stabile di Torino presenterà ciascuna delle opere della stagione 94-95 con una conferenza [illegible] Torino Incontra: si comincia **lunedì 24** ottobre, [illegible] sala Einaudi, con «L'isola degli schiavi». Per informazioni: Centro congressi 011-5617.300.

[illegible]

Falsi dipendenti chiedono dati al telefono

TORINO. La Camera di commercio invita gli utenti a diffidare di telefonate fatte alle imprese a nome dell'ente camerale [illegible] richiesta [illegible] varie informazioni: fatturato, numero dipendenti, metratura dei locali e simili. Sono falsi dipendenti. Certe domande non vengono mai fatte telefonicamente: può accadere, invece, anche se raramente, che il personale della Camera di commercio di Torino telefoni a una ditta per segnalare che l'eventuale denuncia presentata dalla ditta è incompleta e va integrata. Portanto si invitano gli utenti ad accertare l'identità di chi telefona anche richiamando telefonicamente la Camera di [illegible] per [illegible] così [illegible] smascherare eventuali false chiamate.

[illegible]

72 ore di tempo per mettere in regola l'officina

TORINO. Scade il 10 ottobre [illegible] termine entro il quale le imprese esercenti attività di autoriparazione [illegible] settori meccanica-motoristica, carrozzeria, elettrauto, gommista devono [illegible]re il responsabile tecnico, pena la sospensione d'ufficio dell'attività. Settantadue ore di tempo, dunque, per regolarizzare la propria posizione. Per ulteriori informazioni, gli associati possono telefonare ai numeri di Torino 5716.439 oppure 5716.441.

SERVIZI

Consigli gratuiti a aspiranti imprenditori

TORINO. Continua [illegible] Camera di commercio il [illegible] dedicato a chi decide di diventare imprenditore contando sulle esperienze professionali acquisite: il Servizio nuove imprese fornisce gratuitamente un mix di informazioni preliminari e di supporto all'inizio dell'attività. Il Servizio è stato organizzato per [illegible] svolgimento di colloqui individuali, per l'analisi di questioni burocratiche-tecniche oppure per un orientamento sulle prospettive di crescita della realtà [illegible]mica locale. Per argomenti più specifici, la struttura camerale può mettere gli aspiranti imprenditori in contatto con esperti qualificati. Il Servizio nuove imprese, inoltre, organizza il [illegible] novembre [illegible] Torino Incontra il convegno «Essere imprenditori oggi», che fornirà indicazioni sulle prospettive [illegible] chi vuole avviare un'impresa. Partecipazione gratuita: informazioni [illegible] iscrizioni, 011-5716.382 o 5716.477.

A novembre, nell'ambito della Settimana dell'industria automobilistica, primo incontro a livello europeo del settore

«Subfor service», la spalla efficiente dei piccoli fornitori

Offre l'identikit delle aziende per trovare nuovi clienti sul mercato internazionale

L'appuntamento [illegible] tra un mese, al Lingotto, nell'ambito della Settimana internazionale dell'industria automobilistica. In quell'occasione si terrà anche il primo incontro internazionale sulla subfornitura automobilistica delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria, organizzato congiuntamente da Eurochambres e dalla Commissione europea. Sarà l'occasione per fare il punto su [illegible] che vede la Camera di commercio di Torino e l'Unioncamere Piemonte in campo da tempo. I primi passi sono stati mossi nell'88 quando, con l'obiettivo di dare sistemicità e organicità agli interventi a fa[illegible] delle imprese subfornitrici, [illegible] stata promossa l'iniziativa Subfor Service (la sede è alla Camera di Commercio, in via Pomba 23, i telefoni rispondono a questi numeri 5716.632/633, il fax al 5716.518). L'obiettivo? Fornire, soprattutto alle aziende più piccole, strategie produttive [illegible] commerciali, opportunità di contatti [illegible] industrie committenti italiane [illegible]. Una peculiarità delle imprese subfornitrici piemontesi è quella di aver concentrato la maggior parte del proprio fatturato su pochi clienti. A volte su uno solo. L'intento di Subfor service [illegible] proprio nella direzione opposta: creare le premesse per lo sviluppo di nuovi rapporti con altri clienti. Lo strumento fondamentale è la banca dati delle imprese subfornitrici piemontesi: nel cervellone è contenuta la carta d'identità (dal numero degli addetti al fatturato, dai tipi di la[illegible] eseguiti al livello tecnologico dei macchinari) di oltre [illegible] ditte.

Le notizie più significative vengono pubblicate sul Repertorio, stampato periodicamente e diffuso tra i maggiori operatori economici italiani [illegible] stranieri. Per esempio, di un'azienda metalmeccanica, accanto alle principali notizie anagrafiche, sono riportati il numero di addetti, il nominativo del referente, i prodotti e le lavorazioni eseguite in subfornitura, i principali materiali utilizzati, la tipologia delle attrezzature possedute. L'inserimento è gratuito. Non solo. Subfor service partecipa anche alle maggiori fiere internazionali [illegible] settore, [illegible] cominciare da Hannover e Parigi. «L'opportunità di contatto con committenti stra[illegible] rappresenta, ancora di più dopo la svalutazione della lira, che ha reso competitivi nostri prodotti, [illegible] reale possibilità di sviluppo della subfornitura locale» spiegano i responsabili del servizio.

Ma Subfor service partecipa anche all'Osservatorio della Subfornitura, un'indagine annuale nelle principali regioni del Settentrione, condotta in collabora[illegible] con l'Agenzia industriale e gli organismi che si occupano del settore in Lombardia, Liguria, Veneto ed Emilia-Romagna.

LINGOTTO CAPITALE **DELL'AUTO**

Dal 15 al 18 novembre, Torino ospiterà [illegible] «Settimana internazionale dell'industria automobilistica». Promossa dalla Camera di commercio, con la collaborazione delle più importanti associazioni internazionali del settore, la rassegna rappresenta una novità assoluta. Primo [illegible] unico esperimento in Europa. L'idea è nata dalla volontà di riunire a Torino, una delle capitali mondiali dell'auto, ([illegible] le più importanti iniziative internazionali destinate a favorire le relazioni tra i costruttori di veicoli [illegible] i loro fornitori.

L'obiettivo è di [illegible] un appuntamento internazionale che con il tempo diventi un vero laboratorio per l'industria automobilistica del futuro: un momento di comunicazione che non sia soltanto [illegible]ne di affari e cooperazione, ma anche un punto d'incontro tra ricerca applicata e industria dell'auto per lo scambio di nuove tecnologie.

L'esposizione si terrà [illegible] Lingotto. Vi prenderanno parte [illegible] tra case costruttrici [illegible] autoveicoli [illegible] produttori di componenti, 200 tra istituzioni universitarie e centri di ricerca [illegible] più di [illegible] mila operatori provenienti da tutto il mondo. Quattro gli appuntamenti: Vetis, primo salone dell'industria automobilistica [illegible] cui è il compratore che accoglie nello stand il fornitore; Sitev, unica esposizione internazionale per i fornitori di equipaggiamento, che da quest'anno lascia Ginevra per Torino; Meeting point della ricerca e tecnologia, interamente dedicato all'au[illegible]; «Europe evolution and tendencies of the automotive industry»: più di [illegible] appuntamenti [illegible] conferenze, seminari [illegible] workshop sul mondo dell'auto.

[illegible] DI COMMERCIO [illegible] DI TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 24, 10123 Torino
Telefono: (011) 5716.1 Fax: 5716.516

Orari [illegible] apertura al pubblico

[illegible] lunedì [illegible] giovedì:	**9.00-12.15; 14.30-15.45**
venerdì:	**9.00-12.15**

UFFICI DECENTRATI

Orari apertura

lunedì-venerdì:	**9.00-12.30**
martedì [illegible] giovedì:	**14.30-15.45**

[illegible]
Via Jervis angolo via Torino (tel. 0125-641486; fax: 0125-44324)
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: 0125-45.908

[illegible]
Via Cavour 50, [illegible]. (011) 6407748; fax: (011) 6403471

[illegible]
Via Saluzzo 100-102, tel.: (0121) 398.398; fax: (0121) 398.519

[illegible] SPECIALI

Torino [illegible] Centro congressi, [illegible] Nino Costa 8 10123 Torino. Uffici: via San Francesco [illegible] Paola 24, 10123 Torino. Tel: 011-561.73.00. Fax: 011-561.7039

[illegible] chimico Camera di Commercio Torino. Sede: via Ventimiglia 165 10127 Torino. Tel. 011-696.54.54/5 Fax: 011-66.352.79

CRUYFF [illegible] PAPA' [illegible] TUTTO

BONN. Il figlio di Johan Cruyff (nella foto), Jordi, attacca il padre: «Se manda in campo delle mummie, nessuno può meravigliarsi di quanto sta accadendo. I giovani sono più motivati dei vari Romario, Stoichkov, Bakero, che si limitano a portare a spasso la maglia del Barcellona».

DOPO GAMBARO [illegible] A REGGIO?

REGGIO E. La Reggiana ha presentato ieri Enzo Gambaro (foto), in prestito dal Milan. Dal Cin ha però manifestato la speranza che [illegible]ndo il contratto del giocatore in scadenza, l'operazione possa risultare un investimento futuro». Dal Cin ha definito ipotesi di lavoro l'acquisto del portoghese Rui Aguas.

OGGI IN TV

12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,20	**Pallavolo.** Roma-Vasto femm.	Raitre
16,00	[illegible] **Usa.** Nfl, touchdown, poi Pittsburgh Steelers-Houston Oilers	Tele + 2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Fuori campo, [illegible]	Tele + 2
18,45	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Bolinando, vela	Tele + 2
19,30	**Pallavolo.** Italia-Cuba	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,00	[illegible], Eintracht F.-Karlsruhe	Tele + 2
20,10	Ciclissimo	Tmc
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
22,30	Bordocampo, calcio italiano	Tele + 2
23,00	**Golf.** Pga Tour	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,15	**Auto.** Da Mugello: Civt	Tmc
0,20	**Pugilato.** Campionato superpiuma Menegolo-La Fratta	Raidue
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Parte per Tallinn un'Italia tutta d'attacco: in campo anche Signori, Casiraghi e Rambaudi o Lombardo

L'ultimo azzardo di Sacchi

«Arretro Zola, forse farò una cretinata»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Oltre Zeman. A parole, almeno, e negli uomini. Avanti Savoia. Forza 4-3-3. Giocano tutti: Casiraghi, Signori, Zola, Rambaudi o Lombardo. Casiraghi e Signori di punta, Rambaudi o Lombardo all'ala. Zola mezz'ala destra. Le tracce di ieri cancellano le orme di mercoledì. Sacchi è stanco di passare per lo di [illegible] un) difensivista, lui che ha rivoltato come un calzino, frase di moda, la mentalità del calcio italiano. Di più: sta facendo una malattia. A Stoccolma, un sinedrio di tecnici ha votato l'Italia miss difesa di Usa 94. Non sia mai.

L'operazione Estonia, seconda tappa del [illegible] safari europeo, è un [illegible] alla Nazionale laboratorio. Da un estremo all'altro. Esperimenti, ancora e sempre. Non c'è Roberto Baggio, ma è come se ci fosse. Ogni mossa è finalizzata al suo ritorno. Anche, e soprattutto, la nuova posizione di Zola. Che non esclude più la convivenza fra il Codino e il Tamburino. Ma, in caso di fumata bianca, potrebbe addirittura incoraggiarla.

Guai a prendere per [illegible] colato le sentenze che Sacchi distilla. Su Zola disse: sarà il vice Baggio. Oggi, in compenso, dichiara: «Se l'ho detto, ho sbagliato. Non lo dirò più». Zola mezz'ala rifinitore [illegible] il Donadoni del [illegible] primo Milan, Zola interno come nella sua prima Italia di Marassi, novembre '91, 1-1 con la Norvegia. Tutto scorre e ritorna.

«Potrebbe essere una cretinata - provoca il ct -, potrei riuscire nell'impresa di rendere difficile la trasferta in Estonia, ma tant'è. Sai la noia di schierare sempre gli stessi uomini e chiedere a ognuno sempre le stesse cose». Mitico. «Le novità tengono vivo l'interesse, dei giocatori e della gente. E non dimentichiamo il caso Signori: lo feci esordire quando ancora era nessuno».

Voglia di stupire. L'obiettivo, dichiarato, è di migliorare il fatturato d'attacco, scimmiottando - con giudizio - l'aura scapigliata del ciclone Zeman. Ci viene in mente una velenosa battuta di quella linguaccia dell'Eugenio (Fascetti): al posto di Matarrese avrei preso Sacchi per gli schemi difensivi, e Zeman per quelli offensivi. Il massimo.

Nel frattempo, bisogna registrare anche la vittoria di Pagliuca su Rossi e il sorpasso di Favalli, 35° debuttante dell'era Sacchi, ai danni di Apolloni, titolare nella partitella di mercoledì. «Pagliuca - spiega il ct -, vanta [illegible] legittimo diritto di precedenza. Mi ha già dimostrato le sue virtù; Rossi, non ancora. Quanto a Favalli, mi assicura, oggi, una spinta superiore a quella che mi garantirebbe un Maldini [illegible] al top e, di conseguenza, più a suo agio come centrale, al fianco di Costacurta». E Apolloni? Naturalmente, non è una bocciatura. Apolloni è [illegible] che non alza mai la voce; e, per questo, più facilmente dirottabile (in panchina).

Restano due dubbi. Albertini e Lombardo. Verranno risolti in mattinata, prima della partenza per Tallinn. Albertini ha problemi agli adduttori, Lombardo lamenta una contratturina. In pre-allarme Evani (favorito su Di Matteo) e Rambaudi, che avrebbe il vantaggio, rispetto al doriano, di parlare la stessa lingua di Casiraghi e Signori. La Lazio ha tre posti garantiti, ma potrebbe addirittura arrivare a cinque. La setta degli zemaniani, più integralista della tribù degli arrighisti, evita di ricordare come, dietro al piccolo grande boom della Lazio-nale, ci [illegible] anche lo zampino di Dino Zoff: con lui Signori si è laureato due volte capo-cannoniere assoluto.

L'arretramento di Zola, racconta l'Arrigo, si può paragonare a quello di Brolin, nel Parma. Con la differenza «che Scala ha potuto prepararlo per [illegible] e mesi, mentre io devo fare tesoro di questi pochi giorni, e di una sola partita». Il tecnico pone l'accento sulla volontà del sardo: «Non molla mai, mi segue, e allora non mi arrendo, ecco l'Estonia, ecco [illegible] [illegible] chance». Nel rimescolo del centro campo molto ha [illegible] tributo, [illegible] parole dell'Arrigo, le condizioni non proprio ottimali dell'ultimo Berti. Dino Baggio slitta leggermente a sinistra, cosa che ha suscitato lo sdegno di coloro che interpretano il calcio come un gomitolo di [illegible] fissi e inamovibili. Alla base di tutto, e di tutti, rimane l'incubo del gol. «Per Zeman - arringa Sacchi -, il calcio è solo attacco. Per [illegible]no, è anche difesa. Però, quando ci difendiamo siamo uno squadrone; quando attacchiamo, una squadretta».

E perché [illegible] ha provato Zola mezz'ala già contro i pupi della Fiorentina? «Perché le partitelle mi aiutano a capire le cose che non devo fare». E poi, il suggello: «Ve lo dico adesso, con questi ragazzi, [illegible] questa squadra resteremo ai vertici mondiali anche per i prossimi due anni».

Roberto Beccantini

Un trio tutto laziale: Favalli e Rambaudi (dall'alto, foto piccole) candidati all'esordio a Tallinn e Signori

LA NAZIO-LAZIO PER TALLINN

PAGLIUCA
PANUCCI
COSTACURTA
MALDINI
FAVALLI
ZOLA
ALBERTINI (Evani o Di Matteo)
D. BAGGIO
[illegible] (Lombardo)
CASIRAGHI
SIGNORI

«Il futuro siamo noi»

Signori sponsor degli Zemaniani

FIRENZE. Signori, l'Italia è servita. E' in maggioranza biancazzurra, adotta il tridente, ascolta Zeman come un vate e fa perno sul Beppe cannoniere nazionale. Il biondo funambolo della Lazio è stato accontentato: si gioca il 4-3-3, avrà accanto Casiraghi e forse Rambaudi. Zola dovrà accontentarsi di stare più indietro, e Baggio farà bene a recuperare in fretta se non vuole trovare gli spazi occupati. Signori può essere contento. [illegible] pochi mesi fa [illegible] lo sconfitto, costretto [illegible] [illegible] panchina a ruminare la bile. Adesso è «il boss», anche se rifiuta sdegnosamente il titolo: «Ma non diciamo fesserie. E' vero solo che adesso il blocco della Lazio si sta facendo spazio. Fino a poco tempo fa la Nazionale era in buona parte rossonera, il cambio è dettato dall'anagrafe. Noi abbiamo un'età media di 23-24 anni. Siamo sicuramente il futuro per quanto riguarda il club, per la Nazionale dovremo verificare il nostro rendimento».

Merito solo della carta d'identità? «Beh, non solo di quella. E' chiaro che con l'avvento di Zeman qualche [illegible] sia cambiato, adesso il gioco che pratichiamo nella Lazio è molto simile a quello di Sacchi. Questo ci ha favoriti». Ma che Italia [illegible] questa appena varata? «Siamo tutti d'accordo che la cosa più importante è divertire la gente. E quando si gioca, alla fine si raggiunge anche un risultato positivo». S'inaugura il tridente con Zola quasi quarto attaccante, ma quando tornerà Robi Baggio? «I grandi alla fine si collocano sempre da qualche parte, tutti dobbiamo fare sacrifici ma uno come lui è indispensabile. Fatelo recuperare, appena avrà segnato qualche gol tornerà».

Certo che lascia perplessi vedere Sacchi, che porta la bellezza di cinque laziali in maglia azzurra, costretto ad evitare l'Olimpico per non finire sommerso dai fischi dei tifosi biancazzurri. Signori si sente l'obbligo morale di ricucire lo strappo? «Io non sono tipo da appelli, sono convinto che non ci sarà bisogno di un mio intervento per stemperare la situazione. I nostri tifosi devono [illegible] orgogliosi».

Poco lontano, lo stesso Sacchi viene in aiuto del tiepido Signori: «Non tocca a lui fare il... capopopolo. Questi sono compiti specifici di altri, parlo della società biancazzurra. A ciascuno il suo ruolo». Quello di Signori, non si discute, è di segnare gol: «Di solito sbaglio sempre pronostici - spiega l'attaccante -, diciamo che mi accontenterei di raggiungere il risultato della gara di un anno fa. Insomma [illegible]cere per 3-0».

L'intervista continua, sommersa sotto l'ombra di Zeman, protagonista in forma di fantasma. Lui, oggi, è il grande interlocutore di Sacchi, potrebbe domani rilevarlo alla guida della Nazionale? Signori è preoccupato dalla risposta da dare: «Zeman ha aiutato noi ad avvicinare la Nazionale, il suo gioco a zona è figlio della sua terra, delle sue esperienze di pallavolista ed è vicino a quello che pratichiamo in azzurro. Non sarei [illegible]to a dire che potrà sostituire Sacchi».

Alessandro Rialti

UNDER 21

In Estonia netto successo degli azzurrini, che finiscono in dieci per un infortunio a Cannavaro

E' Dionigi la nuova scoperta del ct Maldini

Tre reti dell'attaccante reggiano, poi Inzaghi firma il poker

TALLINN
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una volta ha avuto ragione Maldini. Il tecnico temeva l'aggressività dell'Estonia e ha preparato una formazione superdifensiva. Ha inizialmente rinunciato al bomber della B e di Nova Gorica, Inzaghi, preferendogli il centravanti della Reggiana, Dionigi. E il ragazzo di scuola milanista ha realizzato tre gol, non a caso sui tre veri e unici spunti dell'attacco azzurro. Nel primo caso grande merito a Del Piero che ha avviato l'azione, nel secondo freddezza sua, nel terzo giusto epilogo all'encomiabile lavoro svolto da Falcone. Quarta rete di Inzaghi in extremis. Poco gioco, in realtà, ma l'Italia adesso guida la classifica del girone con 4 punti.

All'ultimo momento un infortunio a Castellini (risentimento al polpaccio) viene «coperto» da Maldini con l'inserimento in squadra del granata Falcone. Altra scelta felice: ha marcato nel primo tempo, ha fatto il tornante quando è uscito Della Morte. Si riducono a tre gli esordienti assoluti avendo Falcone già fatto parte della scorsa Under. Debuttano il portiere Doardo, il fluidificante Conte e il centrocampista juventino Tacchinardi. Prima partita in gare ufficiali anche per Della Morte e Dionigi.

Il 6-2-2 in fase difensiva si tramuta in un 4-4-2, non appena Della Morte e Conte vanno in appoggio al centrocampo spingendo sulle fasce. Ma il gioco non lievita. L'Under estone presenta quattro elementi che fanno parte della rappresentativa A che domani affronta l'Italia di Sacchi in questo stesso stadio, ieri battuto da un vento gelido e da una pioggia ghiacciata. Oltre al portiere Tohver (dodicesimo con i grandi) ci sono Olesk, in marcatura su Della Morte, Zelinski che si occupa di Dionigi e Mati Pari opposto al nostro capitano Bigica.

L'arbitro danese Lambek [illegible] se la sente di cacciar fuori il libero estone Krolov che, come ultimo uomo, impedisce [illegible] [illegible] mano a Dionigi di liberarsi per un tiro dal limite (11'). Galante e Fresi litigano spesso sui palloni alti, Cannavaro è inizialmente incerto mentre si batte bene Falcone sulla finta punta Svets. Non arrivano palloni giocabili ai due nostri attaccanti, Tacchinardi e Bigica non sono in grado di interrompere l'azione avversaria e rilanciare con lestezza il pallone in avanti. Del Piero deve arretrare per trovare spazi e cercare combinazioni palla a terra con Dionigi. L'Estonia non è un fulmine di guerra in avanti [illegible] Doardo si salva a stento (facendo urlare anche al rigore) su un'incursione di Olerski. E' il 36'. Lo scampato pericolo scuote gli azzurrini e Fresi, sganciandosi con [illegible] certa frequenza, cerca il colpaccio (senza fortuna) sotto la porta di Tohver.

A 4' dal termine del primo tempo Del Piero inventa una giocata delle sue e, dopo essersi liberato in dribbling, scarica su Tohver un sinistro che il portiere rinvia proprio sui piedi di Dionigi: da una dozzina di metri il centravanti azzurro non perdona. In avvio di ripresa Maldini attua la mossa che serbava in previsione di momenti peggiori. Ma capisce che l'Estonia è ormai doma. In campo Inzaghi al posto di Della Morte, Del Piero dietro le due punte ed ecco, 11', in contropiede, il raddoppio. Tacchinardi, favorito da una svarione di Zelinski, lancia sulla sinistra verso Dionigi che indovina l'angolino.

Al 20' Inzaghi si vede ribattere in corner una conclusione a portiere battuto. E dal possibile 3-0 si passa al 2-1 perché (23') l'arbitro punisce una presunta spinta di Falcone a Svets con un rigore trasformato da Kolbasenko. Un penalty che lascia molti dubbi e costringe gli azzurrini (in dieci per un infortunio a Cannavaro nell'ultimo quarto d'ora) a un finale più difficile. Maldini si arrabbia per un rigore negato a Dionigi (37'). Ma l'attaccante si vendica due minuti dopo insaccando di testa. E poi c'è spazio per un altro contropiede vincente, firmato Inzaghi.

Franco Badolato

La Under 21 di Cesare Maldini (nella foto) ora guida la classifica provvisoria del girone con 4 punti

ESTONIA	1	ITALIA	4
TOHVER	5	DOARDO	6
KUHTA	6	FALCONE	7
[illegible]	6	CONTE	6
OLESK	6	CANNAVARO	6
(1' st MEET)	5,5	GALANTE	6
KAAL	5,5	FRESI	6
SVETS	5,5	DELLA MORTE	6
(31' st O'KONNEL)	s.v.	(6' st INZAGHI)	6,5
ZELINSKI	5	TACCHINARDI	6
PARI	6	(24' st BRAMBILLA)	6,5
OLERSKI	5,5	DIONIGI	8
KOLBASENKO	6	BIGICA	6
ARBEITER	5	DEL PIERO	6,5
All.: VORK	5,5	All.: MALDINI	7

Arbitro: LAMBEK 7 (Dan) 6

Reti: pt 41' Dionigi; st 11' Dionigi, 23' Kolbasenko rigore, 39' Dionigi, 45' Inzaghi. **Ammoniti:** pt 11' Krolov, 13' Bigica; st 44' Kolbasenko. **Spettatori:** 500 circa

Il tecnico ha un colloquio con l'attaccante e mette a tacere le polemiche

Lippi: «Vialli mi [illegible] bene così»

E Baggio al ct: «Scelga chi vuole»

TORINO. Mentre Deschamps finisce sotto i ferri del chirurgo [illegible] Finlandia, le quotazioni di Sousa hanno un'impennata. La Juve e i suoi stranieri, [illegible] storia infinita. Il francese oggi dovrebbe risolvere una volta per tutte i problemi [illegible] tendini, piccoli disturbi che lo infastidivano già al Marsiglia. Starà poi fermo venti giorni [illegible] quindi riprenderà la preparazione. Probabile un recupero [illegible]tro fine anno. Quanto al portoghese, domenica giocherà a Riga con la Nazionale contro la Lettonia, quindi potrà esplorare il pianeta Juve. Mercoledì prossimo lo vedremo in campo in Coppa Italia contro [illegible] Reggiana e in pratica muoverà i primi passi in una squadra che lo conosce poco e di cui lui sa ancora pochissimo.

Così Lippi non riesce a scendere da quest'altalena continua di grandi uscite di scena e sofferti recuperi. Del resto sguazza nell'emergenza dall'inizio della stagione, anche se oggi [illegible] scelta è più ampia che in passato e spesso le seconde linee si [illegible] dimostrate se non migliori dei titolari perlomeno sullo stesso livello. Vedi Tacchinardi. Resta il fatto che per ora la Juve idealizzata in estate rimane nei sogni lippiani.

In bacino di carenaggio gli stranieri, continua l'opera di restauro di altri pilastri della squadra. Su tutti Baggio, che Sacchi è stato costretto a lasciare a casa, messo alle strette dalla forma precaria del Codino. Niente Estonia, ma le «torture» di Ventrone, per ritrovare in fretta una condizione accettabile. Ora l'ultima trovata del ct sarebbe quella di azzerare le gerarchie. Baggio trangugia anche l'ennesimo boccone amaro con apparente indifferenza: «Sacchi è libero di fare [illegible] scelte che crede più opportune. Io non [illegible] affatto preoccupato di questo, né dell'invasione dei laziali. Se stanno bene è giusto che giochino». Ieri intanto il capitano bianconero ha cercato inutilmente di mettersi in contatto con Andrea Mongiardo, il suo giovane tifoso che vive con il cuore del piccolo Nicholas Green.

Sul tutto aleggia il caso Vialli. Ieri mattina Lippi l'ha catechizzato per quasi un'ora sul prato del Comunale. Lo sfogo del Gianluca non poteva passare inosservato. Sembrava che [illegible] tecnico gli spiegasse come muoversi sul campo, come limitare la fatica [illegible] rendere più redditizio [illegible] suo gioco. Un fatto è chiaro: Vialli non si tocca. Lippi l'ha difeso come [illegible] dall'inizio della stagione: «E' [illegible] giocatore sensibile, per noi è molto importante. Paga l'annata persa per infortunio, ma a me va bene così, fa parte del suo carattere giocare per la squadra. Purtroppo oggi ognuno deve dire la sua sul conto di Vialli».

Anche Lombardo ci ha provato, con frasi di chiarezza solare, seguite da goffe smentite. Vialli minimizza: «Non ho nulla da dichiarare» e chiude una polemica antipatica.

E intanto [illegible] pensa al futuro. Mercoledì sera lo staff dirigenziale si è trasferito a Bergamo per osservare Marco Zanchi, 17 anni, difensore centrale dell'Atalanta [illegible] tre doti: gran fisico, buona personalità, niente procuratore. Potrebbe andarsene, subito, Carrera. Ieri un incontro Juve-Napoli per trovare un accordo, [illegible] il giocatore non gradisce trasferirsi al Sud.

Fabio Vergnano

[illegible] LOMBARDO [illegible]

«Non è Vialli l'invidioso»

FIRENZE. Ha subito smentito [illegible] aver definito Vialli un invidioso, ma non gli basta. Troppo grande è l'amicizia che lega Lombardo all'ex compagno. Così [illegible] doriano, dolorante alla coscia sinistra [illegible] in dubbio domani a Tallinn, anche ieri ha voluto chiedere pubblicamente scusa al bianconero. «Forse avrò capito male la domanda, forse [illegible] stato male interpretato, ma dicendo quella frase (Chi definisce Sacchi antipatico lo fa perché invidioso, ndr) non mi riferivo certo a Vialli, ma a quelli che in estate hanno attaccato il ct, specie dopo la mia esclusione ai Mondiali. Ce ne sono tanti fuori dal giro... Ma Gianluca è un amico, [illegible] parliamo e ci vediamo spesso, non darei mai giudizi negativi su di lui. E' una persona intelligente e spero capirà. In questi giorni mi [illegible] caduto Coverciano addosso: io non [illegible] voglio passare per un ruffiano». (b. c.)

Deschamps sarà operato oggi

[illegible] I BLITZ DELLA [illegible]

Smentite le voci sulle irregolarità della Salernitana, si indaga [illegible] un club di serie A

Piedi puliti: ritorna il [illegible] Lentini

E slitta l'inchiesta parlamentare sulla Federcalcio

PIEDI puliti [illegible] accresce di un nuovo capitolo slegato dal maxi blitz operato martedì dalla Guardia di Finan[illegible] nelle sedi di trentaquattro società per ordine della Procura di Roma. Questa volta infatti l'iniziativa è dei giudici milanesi che nei [illegible] avevano chiesto alle Fiamme Gialle una [illegible] di accertamenti bancari sul conto di Adriano Galliani, amministra[illegible] delegato del Milan, a proposito dell'acquisto di Lentini. Si vuole sapere se una parte della somma versata al giocatore sia finita su conti esteri e per Galliani potrebbe scattare l'accusa di falso [illegible] bilancio. E' un ritorno di fiamma della vecchia inchiesta partita dalle dichiarazioni dell'ex presidente del Torino, Borsano, che si cuce ora all'altro filone scatenato dalla denuncia dell'ex presidente del Modena, Francesco Farina.

[illegible] questo proposito nel primo pomeriggio di ieri si era diffusa l'informazione che nei guai sarebbe stata una società della B, [illegible] Salernitana, e una di A. Immediata la risposta dell'amministratore unico della Salernitana, Lo Schiavo: «E' una manovra per attaccare la nostra società che fa gola a molti. E' vero, stia[illegible] pagando in ritardo gli stipendi, il [illegible] scorso i giocatori hanno ricevuto quello di luglio. E entro il 15 ottobre pagheremo [illegible] relativa Irpef. Quindi tutto in regola. D'altra parte non credo che la Salernitana [illegible] l'unica società a pagare gli stipendi in ritardo». Infatti dopo due ore dalla Procura, è giunta la smentita.

Sulla presunta «colpevole» di serie A, invece niente altro è trapelato anche se si parla di [illegible] società già nell'occhio del ciclone per problemi finanziari. C'è chi dice che il frutto del blitz di 3 giorni fa sia già a Roma. Il tutto sarebbe passato al setaccio, quasi senza soste, da una task force di finanzieri, composta da due ufficiali e da 8 sottufficiali.

Oggi a Piazzale Clodio dovrebbe cominciare [illegible] sfilata di persone a conoscenza dei fatti e la Federcalcio si chiama [illegible] fuori. Nessuno è stato chiamato e quindi nessuno andrà. Comunque i primi ad [illegible] ascoltati saranno i componenti della Covisoc e il presidente del Sindaca[illegible] calciatori, Sergio Campana. Ma quest'ultimo chiarisce subito: «Non ho avuto [illegible] comunicazione. La situazione comunque non mi sorprende. Mi hanno dato spesso della Cassandra per [illegible] sostenuto la necessità di [illegible] rigoroso controllo dei bilanci. I più grandi disastri [illegible]nomici [illegible] stati [illegible] A e B. Alcune grandi società sono state tenute in vita artificialmente. Ed allora perché si vorrebbe ridurre i club salvando però i grandi bacini di utenza? Teniamo invece chi ha i conti in ordine».

Sembra da escludere, per il momento, visite nelle sedi di altre società. [illegible] se [illegible] «storia» dell'Irpef rischia di sgonfiarsi, resta il fatto che la Guardia di Finanza [illegible] studiando i bilanci del calcio. Certi contratti legati magari allo sfruttamento dell'immagine potrebbero non reggere ad [illegible] vero [illegible]. Pochi mesi fa, [illegible] presidente della Roma, Sensi, bloccò così le richieste del [illegible] capitano: «Guarda Giannini, che [illegible] insisti consegno il contratto alla Guardia [illegible] Finanza». Che è arrivata, anche senza l'intervento del dirigente giallorosso.

Slitta a data da destinarsi anche la discussione in commissio[illegible] Cultura della Camera sulla proposta di legge che prevede l'istituzione di una commissione parlamentare di indagine sulla Federcalcio. Il rinvio «per approfondimenti» è stato deciso [illegible] ter[illegible] di un incontro [illegible] i relatori e il presidente della Commissione, Sgarbi. A frenare sono stati i parlamentari di Forza Italia, su invito del sottosegretario Letta, che al recente convegno della Federcalcio [illegible] usato parole rassicuranti sull'autonomia del[illegible] sport. Una frenata che non è piaciuta all'on. Nuvoli, uno dei forzitalisti più decisi [illegible] chiedere un controllo parlamentare sulla Federcalcio: «Non capisco, il nostro capogruppo aveva dato il suo esplicito consenso affinché della commissione [illegible] discutesse con procedura d'urgenza». Tutto è rinviato [illegible] dopo [illegible] Finanziaria. A chiedere la testa di Matarrese è rimasto per ora [illegible] solo pidiessino Guerzoni, che lo ha fatto in un'interrogazione al ministro delle Finanze, Tremonti. [r. s.]

SPORT [illegible]

Calcio: rissa in campo ventisette squalificati

FIRENZE. Ventidue giocatori, 3 dirigenti e 2 allenatori del Follonica e del Pomarance sono stati squalificati per la rissa di domenica scorsa durante l'incontro [illegible] Prima categoria (girone C). La partita è stata sospesa al 35' della ripresa (2-0 per il Pomarance).

[illegible] Orlando resta fuori Savicevic

MILANO. Massimo Orlando, operato alla caviglia destra, ha disputato ieri la prima partitella contro la Primavera. Sarà pronto fra [illegible] giorni. Ancora fermo Savicevic che dovrà saltare anche [illegible] derby di Coppa Italia (niente diretta tv, già venduti 19.500 biglietti).

Inter: festeggiati [illegible] di Bian[illegible]

[illegible] Festa ieri alla Pinetina per il 61° compleanno di Bianchi. Intanto è [illegible] ad allenarsi anche Orlandini, fermo da oltre [illegible]. Sarà disponibile per [illegible] derby di mercoledì. Ancora ko Sandro Bianchi (contusione alla rotula destra).

Basket: nell'Euroclub Bologna e Pesaro [illegible]

Secondo turno preliminare dell'Euroclub (ritorno): Buckler Bo-Tigers Braknell (Gbr) 98-76, Scavolini Ps-Zalgiris Kaunas (Lit) 116-73. Qualificate entrambe le italiane, già vittoriose all'andata.

E' morto Sconcerti manager di Mazzinghi

FIRENZE. L'ex procuratore di pugilato Adriano Sconcerti, che portò Mazzinghi al titolo mondiale dei medi junior, [illegible] morto ieri a Firenze all'età di 70 anni. Sconcerti, padre del direttore del Secolo XIX, [illegible] malato da tempo. I funerali si svolgeranno oggi alle [illegible] nella chiesa di S. Salvi, a Firenze.

F1: [illegible] GP d'Europa ci sono [illegible] tecniche

LONDRA. I costruttori di F1, per il GP d'Europa a Jerez (16 ottobre), hanno approvato l'adozione [illegible] placche di titanio sul fondo delle vetture per evitare rischi [illegible] squalifiche. Schumacher, che tornerà in pista nella corsa spagnola, [illegible] stato privato della vittoria in Belgio proprio per [illegible] usurato in maniera anomala lo scalino di legno sotto la sua monoposto.

TORINO

Il presidente deciso a tener l'attaccante fino al prossimo giugno

Calleri conferma Silenzi

A fine contratto potrà svincolarsi, però il parametro sarà di 5 miliardi
Vittoria 8-0 nell'amichevole contro il Fossano, ma Sonetti non è contento

FOSSANO. Silenzi rimarrà al Torino. Calleri, al ritorno dal Brasile, ha parlato personalmente [illegible] il giocatore che, seppure insoddisfatto, ha dovuto giocoforza accettare [illegible] condizioni del presidente, [illegible]rto del contratto che scadrà a giugno e, soprattutto, dell'elevato parametro del giocatore (5 miliardi).

Precisa il ds Vitali: «Il contrat[illegible] in scadenza non deve diventare un problema per la società. Silenzi è [illegible] giocatore del Torino e come tale deve comportarsi. E' comprensibile che [illegible] questo momento lui cerchi una tranquillità contrattuale, cosa che per ora noi non possiamo offrirgli. Ma a questo punto quello che conta è che vestirà [illegible] maglia granata fino alla fine della stagione. Questo lui lo sa e farà bene a impegnarsi assiduamente, per il bene suo e della squadra». Chi, invece, è sul piede di partenza è Petrachi. E' stato raggiunto un accordo con il Palermo, che dovrebbe essere ratificato [illegible] un contratto a prestito nella prossima settimana. Da definire entro novembre le posizioni di Osio, Sinigaglia, Zago e Bernardini.

Intanto, Sonetti ha portato la squadra fuori provincia, ma [illegible]-0 ottenuto contro [illegible] Fossanese (Eccellenza) [illegible] deve illudere più di tanto. Il largo successo, infatti, è maturato solo nella ripresa quando la squadra di casa ha sostituito ben sette titolari e per due volte il portiere. [illegible] primo tempo, il Torino ha subito l'iniziativa degli avversari. Ci ha pensato Torrisi a portare in vantaggio i granata alla mezz'ora. Poi è stato Sonetti a ravvivare la gara con urla e violenti pugni sulla tettoia della panchina quando i suoi commettevano errori grossolani.

Qualche miglioramento nella ripresa, soprattutto da parte dei nuovi entrati, Cristallini, Zago, Osio e Bernardini, quest'ultimo autore di un pregevole gol direttamente su calcio piazzato. Di Cristallini (60'), Luiso (73', 78' e 79'), Silenzi (75') e Sogliano (90') le altre reti granata.

Al termine Sonetti [illegible] parso soddisfatto: «E' [illegible] tutto sommato [illegible] buon allenamento, ma pretendo [illegible] molto [illegible] più. Abbiamo iniziato malissimo. Nell'intervallo ho provveduto a svegliarli alla [illegible] maniera e qualcosa di meglio s'è visto».

Oggi doppia seduta a Orbassano, poi due giorni [illegible] riposo. La ripresa è fissata per lunedì pomeriggio, quindi partenza per Foggia, per la Coppa Italia. Chiusa intanto la campagna abbonamenti: 13.970 tessere vendute (poco lontano dalle 15 mila auspicate) per un incasso di circa 5 miliardi e mezzo. [a. b.]

TOTOCALCIO

Fermo il campionato di serie A, la schedina di domenica comprende [illegible] partite di [illegible], una di C/1 e tre di C/2. Abbiamo destinato le triple ad Acireale-Atalanta e Torres-Novara, gare dall'esito incertissimo. Doppia di rigore per Ascoli-Cesena, Lecce-Cosenza, Lucchese-Vicenza, Udinese-Ancona e Teramo-VisPesaro. Da ricordare che [illegible] Totocalcio ha previsto, [illegible] attesa della 6ª giornata di A, un concorso speciale mercoledì prossimo con i pronostici della Coppa Italia.

[illegible] N. [illegible]

1	Acireale	Atalanta	1	X	2
2	Ascoli	Cesena	1	X	
3	F.Andria	Como	[illegible]		
4	Lecce	Cosenza	1	X	
5	Lucchese	Vicenza	X	1	
6	Perugia	[illegible]	1		
7	Piacenza	[illegible]	1		
8	Salernitana	Chievo Verona	1		
9	Udinese	Ancona	1	X	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1		
11	Sassari Torres	[illegible]	1	X	2
12	Teramo	Vis Pesaro	X	1	
[illegible]	Catanzaro	Vastese	1		

TOTIP

Un handicap all'Arcoveggio «apre» [illegible] scheda Totip tecnicamente modesta. Il qualitativo Nicholson Park (gr. X) sembra il migliore, nonostante la penalità, è da preferire a Nemrod (gr. 2). Altri soggetti da seguire sono Omsa Doc (gr. 2) alla seconda, il ben situato Genesis (gr. 1) alla terza, Osti Arte (gr. 2) alla quarta ed [illegible] vecchio Gialy (gr. [illegible]) alla quinta. Varianti so[illegible] consigliabili alla sesta, intorno al segno X che vanta un paio di soggetti regolari.

[illegible] N. 41

PRIMA CORSA	x x
Bologna (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Taranto (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2
Trieste (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x 2 x
Roma (galoppo)	2 x 1

Volley mondiale: l'Italia domina nei quarti

Gli azzurri scacciano la Russia e gli incubi

Agli Europei di Atene Gardini è stato [illegible] tra i protagonisti del [illegible] azzurro sulla Russia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' toccato a Zorzi schiacciare la palla che ha cacciato la Rus[illegible] fuori dal Mondiale e, al tempo stesso, ha definitivamente allontanato l'incubo di Barcellona [illegible] dell'eliminazione [illegible] quarti [illegible] finale che aveva precluso le ambizioni olimpiche dell'Italia.

Ma la palla messa a terra da uno «Zorro» che mostra sempre maggiore familiarità con il ruolo [illegible] centrale, è solo un fat[illegible] statistico, epilogo di un match in cui l'Italia ha mostrato qualità superiori agli avversari e di meritare pienamente vittoria [illegible] accesso all'odierna semifinale.

La crescita individuale [illegible] evidenti motivazioni che l'accompagnano autorizzano a cullare quanto meno la speranza [illegible] rivedere gli azzurri in finale, a difendere [illegible] - perché no? - bissare [illegible] titolo conquistato quattro anni fa in Brasile. Adesso che [illegible] fa sul serio, la squadra di Velasco mostra per tratti sempre più lunghi le sue grandi risorse. Come un pugile che appena si accorge [illegible] aver [illegible] in difficoltà l'avversario, [illegible] gli dà tregua e lo incal[illegible] senza pietà.

La Russia vista nelle eliminatorie non era parsa grande come in passato. E quella di ieri, a parte [illegible] stratosferico Fomin, ha fatto [illegible] figura anche peggiore. [illegible] questo perché l'Italia le ha negato ogni spazio, fin dal primo pallone. I russi hanno problemi in ricezione e lo si era già visto: ebbene, per esaltare le loro insicurezze, quale miglior inizio di un [illegible] di Tofoli? E poi un filotto di dodici punti e il set portato a casa in soli diciotto minuti.

Le grandi squadre si valuta[illegible] anche dall'orgoglio. E quel primo set ha fatto scattare qualcosa nella testa dei russi che [illegible] potevano accettare di essere ridotti al ruolo di comparse, loro che nella storia del Mondiale avevano centrato quanto meno sempre la semifinale. Così si è assistito a 42 minuti di gioco equilibrato, combattutissimo, in cui gli azzurri hanno annullato nove set-ball (fallendone a loro volta cinque) prima che Fomin mettesse a terra la palla del 17-16.

E' stato l'ultimo bagliore. Poi il match è tornato a essere un [illegible] azzurro, un galoppo verso un successo che Velasco ha definito «importante, perché la Russia negli ultimi anni l'abbiamo incontrata poco, perdendoci anche».

Come nel '91, quando con [illegible] nome di Csi ci soffiò a Berlino il titolo europeo ancora con Fomin (l'uomo che pure ieri [illegible] si [illegible] mai arreso) protagonista. Ma la pallavolo non è gioco individuale, impossibile pensare che il singolo possa battere la squadra. «Fomin [illegible] stato straordinario - dirà a fine gara Velasco - [illegible] abbiamo trovato difficoltà a fermarlo; ma i nostri demeriti [illegible] molto limitati».

Della partita quasi perfetta degli azzurri, tanto pungenti in battuta quanto attenti in ricezione e difesa, tempestivi a muro ed incisivi in attacco, il ct ha comunque finito per parlare meno di quanto avrebbe voluto perché, nel [illegible] della conferenza stampa ufficiale, gli [illegible] stato subito chiesto un giudizio sulle accuse dei suoi colleghi russo, bulgaro e svedese riguardo a una combine in Italia-Giappone, vinta dai nipponici.

Velasco, che già a Salonicco si era infuriato non poco per le infondate accuse dello svedese Kristiansson promettendo di denunciarlo alla federazione internazionale, ha invitato il russo Radin a ribadire la sua posizione. Con ovvia smentita. Qualcuno ha allora proposto di riascoltare le registrazioni di passate conferenze.

Velasco, in un clima da bordo ring, gradito evidentemente ai greci che tra l'altro gestisco[illegible] i rapporti con chi cerca di avvicinare i giocatori con modi che avrebbero reso orgoglioso il passato regime dei colonnelli, ha fatto allora le sue doverose precisazioni. Poi si è alzato e se ne è andato. Amareggiato per il degrado dell'illazione presa a verità.

Giorgio Barberis

Italia-Russia 3-1
(15-4, 16-17, 15-3, 15-5).
Italia (all. Velasco): Tofoli 3 punti + 1 cambio palla, Bernardi 12+4, Zorzi 4+14, Giani 8+21, Papi 7+7, Gardini 10+16; Cantagalli 1+3, Bracci 1+2, Pippi, Giretto.
Russia (all. Radin): Ouchakov, Shatunov [illegible]+10, Fomin 4+28, Cherednik, Olikhver 5+7, Saveliev 3+14; Orlenko, Krasilnikov 1+3, Mitkov 4+8, Gorlouchev.
Arbitri: Kalpaktsoglou (Grecia) e Shimoyama (Giappone).

OGGI LE [illegible]FINALI

Ci aspetta Cuba, che ha battuto il Brasile

ATENE. [illegible] semifinale l'Italia affronterà Cuba (diretta tv su Raitre alle 19,30) nella ripetizione della finalissima [illegible] quattro anni fa; per conoscere il nome della loro avversaria gli azzurri hanno però dovuto attendere il tie-break della [illegible]da che opponeva i caraibici al Brasile. Agonisticamente valida, la partita ha visto i cubani per due volte rimontati dai sudamericani che, all'inizio del quarto set, hanno perso Tande per [illegible] distorsione alla caviglia sinistra. La squadra di Ze Roberto è comunque apparsa nervosa, evidentemente troppo responsabilizzata da quel titolo olimpico che ha conquistato due anni fa. [illegible] con una ricezione non sempre felice, ha finito per farsi imbrigliare dal più lineare gioco dei cubani, molto efficaci a muro, nelle cui fila Despaigne [illegible] fatto la sua comparsa solo a [illegible] del quarto set, per poi cedere nuovamente il posto a Batle che lo ha sostituito egregiamente. Di scarssime emozioni i quarti [illegible] finale che hanno qualificato Usa [illegible] Olanda per l'altra semifinale: troppo deboli Corea e Grecia. **[g. bar.]**

Ieri (quarti): Usa-Corea 3-0 (15-2, 15-4, 16-14); Italia-Russia 3-1 (15-4, 16-17, 15-3, 15-5); Olanda-Grecia 3-0 (15-12, 15-5, 15-5); Cuba-Brasile 3-2 (15-12, 12-15, 15-12, 8-15, 16-12). Oggi (semifinali): Usa-Olanda (h. 12.30), Italia-Cuba (19.30).

Primo successo da pro del giovane lombardo

Il Piemonte a Miceli col permesso dei big

Nicola Miceli, gregario [illegible] Chiappucci

TORINO. Il lombardo [illegible] Desio Nicola «Nik» Miceli vince a 23 anni la sua prima [illegible]rsa da professionista e rilascia dichiarazioni che durano circa due ore, cominciano dall'età scolare e s'incuneano nel futuro, che [illegible] augura luminoso. Il Giro del Piemonte, [illegible] cui bellissimo per[illegible] (le Langhe ne [illegible] l'incantevole, dominante scenario) serve da allenamento al Lombardia, va a un mancato geometra di lessico fluviale che, tra un racconto e l'altro, trova anche [illegible] tempo di telefonare cellularmente alla fidanzata per comunicarle il trionfo e alla giovane che esclama: «Ma no, non ci credo», risponde: «Ci sono riuscito per il totale ritiro della concorrenza».

Non [illegible] esatto: la concorrenza c'era, interpretata da Roberto Petito, che in carriera ha [illegible]trato un solo bersaglio, [illegible] Giro [illegible] Romagna. Lo scontro tra il conquistatore d'un Giro di Romagna [illegible] Miceli, ancora a secco di conquiste, avviene all'arma dello sprint che [illegible] dei due usa abitualmente. In casi del genere vince chi s'è stancato di meno e scatta per primo. Ora Miceli [illegible] Petito sono pari: un successo a testa. Quanto al resto, abbiamo un Meinert danese al terzo posto, staccato di 6", un Peron quarto [illegible] il francese Jalabert quinto a [illegible]". Chiappucci, che di Miceli è il capitano, è arrivato in gruppo, a poco più d'un minuto, chiacchierando allegramente con un compagno di squadra.

Il Giro del Piemonte comincia [illegible] grandissima velocità, oltre cinquanta di media, e [illegible] un episodio straordinario. A Carmagnola, Indurain si batte per l'annessione di un traguardo volante e [illegible] lo annette. Indurain?! Sconcerto tra l'esiguo pubblico. [illegible] può essere lui. E infatti non è lui. Trattasi dell'Indurain Prudencio, fotocopia al rallentatore del fratello Miguel. Ritornato a casa, Pruden[illegible] si presenterà [illegible] Miguel e gli dirà: tu che ti sei preso quattro Tour e due Giri d'Italia, tu [illegible]pione hai mai vinto un traguardo volante [illegible] Carmagnola? E Miguel sarà costretto a riconoscere la superiorità ciclistica del fratello nella zona compresa tra Villastellone [illegible] Sommariva del Bosco.

Dopo un avvenimento di tale portata non era lecito attendersi l'esplodere [illegible] chissà quali battaglie. Il Giro del Piemonte si acquetava e distendeva nello spettacolo delle dolci colline, attraversava Cherasco, saliva verso La Morra, scendeva nella scenografia mozzafiato che dalla Morra conduce a Barolo. Quale altra [illegible] possiede un siffatto naturale teatro?

La necessità di gareggiare (o di allenarsi) spinge una quindi[illegible] di corridori [illegible] sganciarsi in prossimità di Agliano, a settanta chilometri dallo striscione. Inseguono in cinque e si aggregano. [illegible] gruppo perde subito quattro minuti e i venti fuggiti[illegible] perdono quasi subito gran parte del vantaggio guadagnato. Perché? Forse perché in mezzo a loro pedala il velocista Jalabert il quale alla fine li ringrazierebbe della gentile [illegible]llaborazione e li farebbe neri allo sprint. Consapevoli del destino al quale stanno andando incontro, i tagliatori di corda medita[illegible] e si interrogano e siccome meditano e [illegible] interrogano anche i gruppisti, [illegible] ricongiungimento tarda a venire e anzi [illegible]vione. Sulla salita [illegible] Pino Torinese, Miceli e Petito s'avanza[illegible]. Coraggiosi [illegible] discesa, i due fanno il vuoto alle loro spalle. Miceli ripassa la propria vita, caso [illegible] vincesse, desidera raccontarla dal giorno in cui gli misero sotto il naso la tavola pitagorica. Domani con il Giro [illegible] Lombardia si chiude [illegible] stremante stagione. Riappaiono i campioni che ieri hanno risparmiato i muscoli. Fondriest, Furlan, Chiappucci, Bortolami e Casagrande sfidano Rominger, Richard e Sorensen. Assente il belga Museeuw: la Coppa del Mondo se la beva pure Bortolami, [illegible] me che m'importa.

Gianni Ranieri

Ordine d'arrivo. 1. Miceli, [illegible] km in 4h,33',17", media 42,817 kmh; 2. Petito st.; 3. Meinert (Dan) a 6"; 4. Peron; 5. Jalabert (Fr) [illegible] 10"; 6. Zanini; 7. Henn (Ger); [illegible]. De Pasquale; [illegible]. Hamburger (Dan); 10. Giraldi; 11. Rebellin; 12. Farazijn (Bel); 13. Citracca; 14. Fornaciari; 15. Dufaux (Sv) st.

[illegible] FINALE [illegible]

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Aprilia contro Honda domenica a Barcellona nella classe 250

Biaggi col cuore in gola

«Con la testa avrò corso 100 volte la gara: vorrei battere Okada in volata» Capirossi [illegible] Romboni, esclusi dalla lotta, possono essere arbitri del duello

Biaggi (a fianco) dovrà guardarsi dal giapponese Okada (riquadro)

Campionato del mondo di motociclismo, classe 250, ultimo atto. Domenica a Barcellona, nel Gran Premio d'Europa, sapremo se il sogno di Massimiliano [illegible]aggi di fregiarsi del titolo si avvererà. Tredici Grandi Premi, quattro vittorie, quattro secondi posti ma anche tre scivoloni (in Spagna, Italia [illegible] Inghilterra, che non hanno fruttato punti) so[illegible] bastati al «Cavaliere [illegible] per aver ragione del suo [illegible] istituzionale [illegible] di tutta una stagione, Loris Capirossi, ma [illegible] un giapponesino spuntato a sorpresa dalle retrovie, Tadayuki Okada, 27 anni di Yokohama.

Lo chiamano il «ragioniere» per via di quel suo modo di correre tutto speciale che gli permette di sbagliare pochissimo, [illegible]i arrivare sempre al traguardo. E' bravo, Okada, [illegible] proprio perché corre al risparmio non riesce a far innamorare le folle, [illegible] più che come molti dei [illegible] colleghi del Sol Levante parla poco l'inglese e tende ad isolarsi. [illegible] pubblico invece stravede per Biaggi, capace di imprese pazzesche come quella di 15 giorni orsono [illegible] Argentina, quando rimontò dal 10° al 2° posto su un circuito molto sci[illegible]loso, dove ogni sorpasso era una scommessa col destino.

Biaggi ha trascorso le ultime ore, prima [illegible] arrivare [illegible] Barcellona, in compagnia di amici, cercando il più possibile di non pensare a domenica. «Ma - spiega - [illegible] c'è stato nulla da fare. Nella mia testa [illegible] corso [illegible]ra un centinaio di volte, [illegible]do di scoprire tutte le soluzioni possibili. Teso io? E come [illegible] esserlo? Mi gioco [illegible] un Gran Premio tutto un campionato. Per farmi coraggio mi dico che Okada è nella stessa situazione e allora mi rincuoro. E poi l'impresa argentina mi ha fatto capire le potenzialità mie e della mia Aprilia. Se penso, però, che una piccola scuderia italiana si scontra con un gigante come la Honda mi vengono i brividi».

Già, la Honda. In questi giorni di vigilia [illegible] sentono talmente tante notizie che [illegible] stento [illegible] fare chiarezza. Un po' ad arte, da Tokyo fanno sapere che Okada disporrà di un mezzo eccezionale, frutto delle ultime novità tecnologiche. «E non stento a crederlo - di[illegible] Biaggi -; hanno tutto il potenziale per farlo e per di più [illegible]che le gomme giocheranno un ruolo importante. [illegible] non dimentichino, in Giappone, che al comando della classifica [illegible] sono [illegible] io, magari solo con [illegible] punti [illegible] vantaggio, ma [illegible] grado di scegliere la tattica ideale, mentre una vittoria [illegible] Okada potrebbe non bastare. E poi... poi basta, accidenti. Di nuovo a far conti. Non [illegible] [illegible] un ragioniere, io!».

Mai, [illegible] in questa occasione, [illegible] ruolo importante lo giocherà... [illegible] sponsor. Che guarda caso è uguale per entrambi i piloti: se Okada, infatti, [illegible] per i colori della marca di sigarette più nota, Biaggi è in pista [illegible] un'altra ditta appartenente allo stesso gruppo americano. E allora? Allora c'è che Capirossi ha sponsor identico, mentre Romboni ha moto Honda. E pare proprio che [illegible] casa giapponese abbia chiesto espressamente ai due italiani [illegible] aiutare Okada.

Che cosa succederà domenica è un vero rebus. Capirossi e Romboni [illegible] ne infischieranno dei «consigli» e daranno una mano [illegible] Biaggi in un impeto di amor patrio oppure, più prosaicamente, penseranno al futuro, con [illegible] contratto-Honda nella [illegible] per Loris [illegible] [illegible] possibile nella 250 per Doriano?

Fossimo nei panni [illegible] Biaggi non conteremmo troppo su eventuali aiuti. Tanto più che ci viene in mente un particolare importante, che inquadra bene [illegible] situazione: al termine del GP d'Italia al Mugello dello [illegible] anno, Capirossi fece il giro del circuito con [illegible] bandiera dello sponsor e [illegible] [illegible] il tricolore.

E [illegible] perché Capirossi dovrebbe dare una [illegible] al pilota che [illegible] pratica gli ha impedito di vincere il titolo mondiale nella 250 e [illegible] il quale ha duellato, non solo in moto ma anche dialetticamente, per tutta la stagione? [illegible] difatti amici non ne cerco, proprio adesso - conclude Biaggi -. L'ideale sarebbe [illegible] bell'arrivo in volata tra me e Okada. Insomma, un giro "alla morte", di quelli che piacciono a me, magari con lo show finale».

[illegible] pazienza se i tifosi resteranno [illegible] il [illegible] in gola (a proposito, Tele+2 farà vedere [illegible] chiaro» tutte le gare) sino all'ultimo: un Mondiale val bene qualche attimo [illegible] suspence.

Enrico Biondi

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 7 Ottobre 1994 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/9071116 e 0121/352282
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Duecento milioni di viaggiatori, i controllori hanno passato al setaccio l'uno per cento

Tram, 63 mila «portoghesi»

In un anno multe per quattro miliardi

Sessantatremila abusivi nel 1993, probabilmente di più quest'anno, anche perché i controlli sono stati intensificati. [illegible] per questi «soliti furbi» che ogni giorno salgono sui 1300 [illegible] [illegible] autobus dell'Atm sprovvisti del ticket, nella speranza [illegible] fare [illegible] viaggio gratis, si profilano tempi duri. Stanno per entrare in servizio squadre speciali di volontari (200 persone) che si sono offerte per [illegible] nuovo tipo di intervento a campione su intere linee o in determinate [illegible] della città.

Lo annuncia il vertice dell'azienda di corso Turati che nelle scorse settimane ha inviato ai dipendenti una lettera di questo tenore: chi vuole può entrare in un elenco speciale di addetti alle verifiche [illegible] affiancherà i 57 controllori [illegible] in servizio.

«Lo spirito [illegible] quest'iniziativa - afferma il direttore generale, ingegner Giovanni Fava - è di prevenire, non di reprimere». Perché, se tutti pagassero il biglietto (1200 lire per 70 minuti di viaggio durante i quali si possono cambiare anche 4 o 5 mezzi) la collettività non potrebbe che ottenere benefici: diminuirebbe il deficit del trasporto pubblico ripianato da Stato e Regioni, ovvero dai contribuenti.

Chi è sorpreso su un mezzo pubblico sprovvisto del tagliandino, paga una multa di 60 mila lire che, dopo tre mesi, diventano 180 mila. «L'80-90 per cento concilia subito», affermano all'Atm, valutando l'introito annuo delle multe tra i 3 [illegible] i 4 miliardi. Nemmeno tanto [illegible] si considera che ogni 12 mesi salgono sul mezzo pubblico 200 [illegible] di persone.

Affermano [illegible] addetti del settore diretto dal segretario generale dell'azienda, Martino Nigra: «Controlliamo 2 milioni di utenti l'anno, ossia l'un per cento dei viaggiatori [illegible] ne scopriamo in flagranza tra il 3 e il 4 per cento». Ossia i [illegible] mila «furbi» in questione.

Gli «evasori» sono certamente di più. E allora perché non rispolverare la vecchia figura del bigliettaio su ogni mezzo pubblico? «Per dar vita ad un'operazione complessiva - rispondono [illegible] corso Turati - saremmo obbligati ad assumere almeno duemila dipendenti [illegible] più». Impossibile con gli attuali chiari di luna per i bilanci di questa «municipalizzata».

Ultimo problema: le risse [illegible] tram [illegible] autobus, un capitolo attinente [illegible] quello di chi non vuole pagare le 1200 lire [illegible] biglietto. «Sono pochissime - dicono all'Atm - [illegible] ultimamente [illegible] subito sedate [illegible] forze dell'ordine, collegate via radio [illegible] la centrale operativa dell'azienda.

Giuseppe Sangiorgio

Giovanni Fava
[illegible] Atm

CORSO RACCONIGI

Il mercato cambierà volto

Il mercato di corso Racconigi cambierà volto: [illegible] serpentone dei [illegible] banchi (al sabato [illegible] 460), che ogni giorno sono disposti su quattro file lungo gli 600 metri che vanno da via Chianocco [illegible] corso Peschiera, si assottiglierà su due file e si allungherà sino [illegible] piazza Robilant, ossia [illegible] altri 1,2 chilometri. L'ha annunciato l'assessore Giovanni Ferrero [illegible] residenti della zona e alle rappresentanze sindacali degli ambulanti riuniti dalla commissione commercio del Comune presieduta da Santina Vinciguerra (pds), presenti i consiglieri Chiavarino (ppi), Molino (Lega Nord), Viale (verdi), Orrù (pds) e Vuozzo, esperto [illegible] settore per Rifondazione comunista. Una parte degli ambulanti teme che la novità [illegible] inconvenienti. Due gruppi, rappresentati da Frau [illegible] Carrozza, sono scettici perché lo spostamento dei banchi potrebbe determinare «caos e perdite d'incasso». Parere favorevole, invece, da Gambino dell'Anva-Confesercenti; [illegible] Giurato (Fiva-Confcommercio), perché, allungando il mercato, mancheranno i parcheggi per i camion.

LA PROTESTA

Operai

Bloccano treni e autostrada

Ancora scioperi. Cinquemila operai [illegible] mattina hanno bloccato l'autostrada Torino-Milano e la ferrovia alla stazione di Torino Stura. I lavoratori di Iveco, Pirelli, Michelin, Flexider, Fiat Avio, Snos protestava[illegible] contro la Finanziaria del governo Berlusconi.

E. Bacarani A PAG. 37

La Cesare Pavese è [illegible] pezzi: un comitato spontaneo vuole salvarla

«A noi quella scuola»

Mirafiori, ripulita da volontari

La scuola, trenta locali a Mirafiori, [illegible] abbandonata. Pensionati e volontari l'hanno ripulita per poter avere - insieme con associazioni, uffici Usl e l'anagrafe - una sede dove riunirsi, discutere [illegible] svolgere attività. Ma [illegible] [illegible] di fondi, il progetto [illegible] è bloccato. E l'edificio è tornato ad [illegible] oggetto di raid notturni.

La scuola è [illegible] «Cesare Pave[illegible] di [illegible] Pisacane. Ospitava i ragazzi [illegible] una media sperimentale. Da quando gli ultimi allievi se ne sono andati, lo stabile è caduto nell'oblio. Pensionati [illegible] abitanti, [illegible] fronte al degrado, si sono organizzati in un «Comitato spontaneo», diretto da Francesco Pinto. Ottenute dalla decima Circoscrizione di Mirafiori Sud le chiavi, a gennaio è partita l'opera di bonifica, pulizia e ristrutturazione.

In un'ala sono stati ricavati i locali per la sede dei vigili urbani: le stanze, però, sono vuote. Sono stati rifatti gli impianti elettrici, [illegible] [illegible] luce non è mai arrivata, tantomeno l'acqua.

Dice Mary Biglia del Comitato: «Siamo al punto di partenza. I vandali spaccano i vetri, arre[illegible] danni. I vigili rifiutano il trasferimento: dicono che i locali non sono adatti». «Oramai [illegible] al terzo anno di abbandono», afferma Francesco Selza. Aggiunge Natale Rubiolo: «Al pomeriggio la vicina pale[illegible] [illegible] [illegible] usata, perché [illegible] darla a noi?».

Un gruppo di cittadini ha scritto al presidente della decima Circoscrizione Arcangelo Italiano [illegible] [illegible] sindaco Castellani: «Vorremmo avere una risposta sulla scuola Pavese, inutilmente vuota. I locali [illegible]rebbero a rimediare i disagi che ci sono per recarsi in via Negarville, all'Usl e all'anagrafe».

[illegible] futura destinazione suggerita dal Comitato, è condivisa dagli [illegible] della Circoscrizione. Il presidente Italiano: «La situazione è inaccettabile: non si può abbandonare l'edificio. Però occorrono finanziamenti per riportarlo in ordine ed il progetto non è definitivo. Ci sono buone intenzioni da parte del Comune, ma finora non s'è visto nulla di concreto. E' stato possibile effettuare solo [illegible] minima manutenzione. Adesso, servirebbe [illegible] mutuo di 3-400 milioni per sistemare questi locali».

Anche il senatore pds Gian Giacomo Migone ha scritto all'assessore Franco Corsico: «Il mancato utilizzo della ex scuola sta diffondendo un malessere fra gli abitanti della zona e sfiducia nelle istituzioni».

Il 19 ottobre è previsto un incontro in Circoscrizione con il sindaco, [illegible] associazioni del volontariato e l'Usl per trovare una soluzione. Conclude il presidente Italiano: «Deve diventare la sede dei gruppi spontanei di Mirafiori Sud e fornire dei servizi decentrati alla popolazione per rivalutare la nostra periferia». [g. dol.]

Francesco Pinto guida
il [illegible]
spontaneo

Petizioni e ricorso al Tar contro il Comune per paura del rumore

Discoteca? No grazie

Cittadini in rivolta al Valentino

Non vogliono [illegible] discoteca nel parco del Valentino; 400 abitanti nel quartiere [illegible] Salvario (in corso Massimo d'Azeglio o nelle vie limitrofe) hanno inviato una petizione al sindaco e al prefetto [illegible] stanno valutando la possibilità di inoltrare un [illegible] al Tar. All'origine della protesta l'edificio [illegible] area comunale di [illegible] Massimo d'Azeglio 3, dove fino a qualche anno fa c'era [illegible] ristorante «Fontana luminosa», poi uno cinese.

Dal '93 sono in corso lavori di ristrutturazione; a agosto [illegible] stata accordata una variante alla concessione edilizia: consente di aumentare la cubatura dello [illegible]le che riaprirà i battenti [illegible] discoteca. Spiega il vice presidente della circoscrizione 8, Emilio Soave: «Ci sarà una pista da ballo di 600 metri quadrati. Contestiamo la scelta [illegible] Comune di [illegible] un aumento di cubatura e di cambiare la destinazione d'uso».

La circoscrizione da mesi segue la vicenda, ma senza alcun risultato. Dice Soave: «C'è un ricco carteggio tra noi e il Comune che, tra l'altro, non [illegible] ha neppure consultati sulla concessione della licenza edilizia».

Aggiunge: «A parte alcune considerazioni in merito al tipo di copertura dell'edificio con cupole in vetroresina che mal [illegible] conciliano col contesto ambientale circostante, vogliamo segnalare che il parco [illegible] può reggere [illegible] [illegible] discoteca».

Racconta che [illegible] [illegible] e parte della notte il Valentino diventa [illegible] maxi parcheggio per [illegible] [illegible] di chi si reca [illegible] numerosi locali. Da [illegible] [illegible] susseguono le proteste degli abitanti per l'inquinamento [illegible]. Circoscrizione [illegible] residenti [illegible] i molti «inconvenienti già creati dalla discoteca Palace con mille posti (peraltro abusiva) e con ordinan[illegible] di demolizione [illegible] atto». Aggiungono: «Con la [illegible] sala da ballo anche quel lato del parco verrà sottratto ai cittadini».

Chiara Palazzo Segre, che [illegible] [illegible] degli altri residenti, si è rivolta al sindaco, alla Soprintendenza ai beni ambientali, alle associazioni per la difesa del territorio, ripercorre la [illegible] del Valentino: «L'ampia area a prato sul lato dell'arco monumentale costituiva la più ampia [illegible] godibile porzione unitaria di parco e fu interrotta alla fine degli Anni [illegible] dalla fontana luminosa e dall'omonimo bar ristorante».

Aggiunge: «L'edificio in questione, anche se non di eccelsa bellezza, aveva acquisito una connotazione ambientale riconosciuta [illegible] non provocava nella [illegible] [illegible] affollamento né inquinamento».

Con stupore i firmatari della petizione hanno seguito l'evolversi dei lavori: «La realizzazio[illegible] [illegible] lascia stupefatti circa [illegible] ammissibilità dell'inserimento ambientale di una architettura semi-gotico-orientaleggiante con tanto di archetti finti e di cupola con l'impianto romantico del parco». [m. cas.]

Emilio Soave
vicepresidente
del quartiere
San Salvario

RUMORE

Caselle

Il pretore vieta i voli notturni

Il pretore mette il silenziatore all'aeroporto di Caselle vietando i voli notturni, gli aerei rumorosi, i decolli verso l'abitato e ordinando l'insonorizzazione delle [illegible]. Il ricorso degli abitanti è accolto. Ma la Sagat dichiara [illegible] perdita di 4-5 miliardi [illegible] possibili licenziamenti.

Barbiero, Bislo e Oddone A PAG. 36

Incaricata la casa d'aste Taylor's specializzata in immobili: stima circa 5 miliardi

Le isole di Nureyev in vendita a Torino

Già in gara un industriale milanese e un emiro

La Fondazione «Ballet Promotion» di Zurigo alla quale il ballerino Rudolf Nureyev, morto l'anno scorso, ha lasciato parte del suo patrimonio, ha affidato [illegible] vendita dell'arcipelago «Li Galli» nel mare di Positano alla casa d'aste immobiliari «Taylor's» di via Bellini, a Torino.

Oltre [illegible] tre isolotti, la vendita comprende una torre [illegible] [illegible] avvistamento, due ville [illegible] un rustico a [illegible] costa, una dar[illegible] un piccolo eliporto, gruppi elettrogeni, impianti di dessalazione e di riscaldamento a pannelli solari. Sui 3 milioni di dollari il prezzo globale (4 miliardi e 800 milioni di lire contro i 3 miliardi pagati da Nureyev nell'89): la quotazione del miglior De Chirico arrivato [illegible] Lingotto da New York [illegible] occasione di «Artissima».

Un affarone, ammesso che qualcuno ce la faccia a concorrere [illegible] i primi acquirenti in lizza, compreso [illegible] industriale milanese che vorrebbe costruire a «Li Galli» un centro telematico [illegible] un [illegible] che conta di ospitarci [illegible] centro di cultura islamica. Spiega Gian Luca Fantinuoli della Taylor's: «Siamo la prima casa d'aste italiana specializzata, all'uso anglosassone, nella transazione di beni immobili. Lavoriamo in "franchising" con 30 [illegible] [illegible] la commissione, valida su scala nazionale, ci è arrivata tramite un operatore affiliato».

Un bel colpo. Ma [illegible] [illegible] prenderà il Comune di Positano che [illegible] batte p[illegible] la destinazione pubblica dell'arcipelago? «Visto che non l'ha mai chiesto a Nureyev o ai proprietari precedenti, non vedo perché debba pretenderlo adesso».

Da parte sua la Fondazione svizzera, attenta [illegible] evitare ogni accusa speculativa, [illegible] muove con estrema cautela: astronomico ma giustificato il prezzo richiesto rispetto a una stima di oltre [illegible] miliardi. E sotto le righe la brochure d'offerta sottolinea «la povertà dei materiali e le caratteristiche non coordinate di tutte le costruzioni, torre esclusa».

Possibilità di mutuo? «Purtroppo è l'unico dettaglio escluso [illegible] priori. In alternativa, meglio accontentarsi [illegible] un antico frantoio al centro del golf di Rapallo...».

Luisella Re

Il ballerino
Rudolf
Nureyev
morto
l'anno
scorso

Il giudice vieta l'atterraggio dei DC9, i voli notturni e i decolli verso il paese

«Stop all'aeroporto spacca timpani»

Il pretore dà ragione alle proteste di sindaco e abitanti
«Rumore e vibrazioni degli aerei pericolosi per la salute»

Il pretore [illegible] Ciriè mette la sordina all'aeroporto di Torino per renderne tollerabile la convivenza [illegible] con gli abitanti di Caselle, co[illegible] ormai diventato il prolungamento della pista.

Con [illegible] ordinanza innovativa destinata ad [illegible] discussa, [illegible] anche ad essere imitata per i casi di altri centri abitati vicini [illegible] aeroporti, il dottor Ferdinando Viotti definisce [illegible] 65 decibel il livello di «normale tollerabilità» del rumore (contro i 90-95 rilevati in più punti di Caselle) ed indica una serie di adempimenti per la Sagat, il ministero dei Trasporti e le compagnie aeree che superano questa soglia.

La sentenza è «provvisoriamente esecutiva» in [illegible] del giudizio presso [illegible] tribunale civile: non appena sarà notificata a tutti i destinatari dovranno essere poste [illegible] atto tutte [illegible] prescri[illegible] perché vi è [illegible] «rischio» per la salute dei cittadini.

[illegible] pronunciamento del pretore arriva a due anni dall'esposto presentato dal Comune di Casel[illegible] e da 25 abitanti assistiti dall'avvocato Paolo Scaparone. In questo periodo si sono succedute varie perizie, prima ordinate dal pretore Malagnino che nel marzo '93 aveva accolto il ricorso dei casellesi, poi dal pretore Viotti: in sostanza bisognava superare una carenza legislativa sul tema dei rumori negli aeroporti.

In pratica, se la sentenza verrà integralmente applicata, ci saranno una serie di [illegible] nella conduzione dell'aeroporto rispetto a oggi: chiusura notturna dello scalo dalle 23 alle 6, [illegible]piego di velivoli più silenziosi, installazione di una rete di monitoraggi fonici, incremento dei diritti di approdo in caso di velivoli senza certificazione acustica, divieto di decollo [illegible] Caselle (pista 18) se non in casi [illegible]cezionali specificatamente indicati, realizzazione di insonorizzazioni negli edifici dove il rumore non è tollerabile a spese della Sagat.

La sentenza cala come una doccia gelata sulla società che gestisce lo scalo e sui suoi futuri bilanci, [illegible]ià problematici, perché i provvedimenti del giudice, se applicabili, sono tutti estremamente costosi. Vediamoli.

Il divieto dalle 23 alle 6 significa, oltre alla perdita dei charter notturni, la cancellazione del primo volo al mattino con Roma, in quanto il velivolo arriva du[illegible] la notte, verso le 4, come «postale»: per la Sagat significa una perdita [illegible] negli [illegible] di 4-5 miliardi. Sostituzione dei Dc9 entro [illegible] mese di maggio '95: [illegible] un termine ben più rigido [illegible] quello delle direttive comunitarie e significa perdere molte possibilità di traffico, soprattutto di piccole compagnie. Altrettante possibilità [illegible] traffico potrebbero [illegible] perse con l'introduzione della tassa sui rumori: è previsto un incremento del 20 per cento sui diritti di traffico se si arriva a 95 decibel (misurati davanti al municipio di Caselle), [illegible] raddoppio se si arriva a 100 e il 20 per cento in più per ogni decibel superiore [illegible] 100. Una vera stangata, anche se non si sa chi dovrà applicarla. E' previsto invece che gli introiti maggiori dovrebbero essere impiegati per ridurre il rumore sia con interventi all'interno dell'aeroporto, compito del ministero dei Trasporti, [illegible] nell'abitato, a cura del Comune.

Divieto decolli per pista 18, [illegible] in direzione di Caselle, ver[illegible] cui il nastro d'asfalto è in leggera pendenza, se non in particolari condizioni meteorologiche e per ragioni di sicurezza che saranno specificate. Saranno i piloti, padroni assoluti [illegible] bordo co[illegible] i comandanti delle navi, a contestare questa disposizione, anche se la pista 18, secondo quanto dicono alla Sagat, si impiega raramente. Di certo un velivolo che decolla a pieno [illegible] (di merci e carburante) sfiorando le [illegible] costituisce un fastidio e un pericolo potenziale rilevante. Insonorizzazione. E' l'unica cosa alla quale [illegible] già pensando concretamente la direzione Sagat. Oltre al quasi sicuro [illegible] contro l'ordinanza.

Gianni Bisio

LA SAGAT

«Significa 50 licenziamenti»

Più perplessa che preoccupata [illegible] prima reazione del direttore e amministratore delegato della Sagat, Claudio Boccardo: «A noi va benissimo [illegible] un pretore dispone la sostituzione di tutti i Dc9, l'istituzione di [illegible] [illegible] e [illegible] vieta i decolli dalla pista 18, stabilendo quando [illegible] [illegible] condizioni eccezionali al posto del pilota. Qualcuno però dovrà applicarle, le disposizioni: se [illegible] Dc9 dell'Alitalia violerà l'ordinanza decollando dalla 18, perché [illegible] pilota [illegible] ritiene più sicuro, applicheremo le sanzioni e scriveremo all'Alitalia di [illegible] operare più a Torino. Questo [illegible] dice il pretore al punto F della sentenza». [illegible] Boccardo fa anche un po' di conti e, nel ruolo di amministratore, prevale la preoccupazione: «Quattro-cinque miliardi di ricavi in meno vogliono dire 50 licenziamenti tra il personale». Che in gran parte abita a Caselle. **[g. b.]**

Un aereo sulla testa: esperienza abituale per gli abitanti di Caselle

Controlli su tutti i partiti

Le ultime elezioni Politiche potrebbero venire annullate (foto un momento [illegible] votazioni)

Il mistero delle firme A rischio le elezioni?

Politiche '94: le stesse persone avrebbero sottoscritto più liste

Le firme originali dei sottoscrittori del partito dei pensionati ci [illegible] ma delle liste [illegible] i dati anagrafici ci sono soltanto le copie [illegible] ricalco». Lo ha scoperto il pubblico ministero Elena Daloiso che sta conducendo l'inchiesta sulle firme false e autenticate irregolarmente alle elezioni del 27 marzo scorso. C'è il sospetto che interi pacchetti di firme false siano stati utilizzati da più partiti.

L'inchiesta, che continua [illegible] riservare sorprese, era partita nell'aprile scorso per far luce su presunti abusi della lista Rinnovamento che [illegible] era autodenunciata per provare gli abusi e le irregolarità. All'inizio il [illegible]gistrato indaga[illegible] per verificare la regolarità dell'autenticazione delle firme, che non sarebbe avvenuta di fronte ad un pubblico ufficiale come vuole la legge.

Il [illegible] aprile scorso era stato arrestato il segretario della pretura Giuseppe Santoro [illegible] l'accusa di falso e corruzione per aver incassato 9 milioni dalla lista Rinnovamen[illegible] per autenticare oltre 1700 firme mentre lui era assente.

Santoro [illegible] era difeso: «Secondo la legge per ogni firma autenticata mi sarebbero toccate 100 lire. Nessuno accettava quella [illegible]. Io prendevo 40 mila lire l'ora nei giorni feriali e [illegible] mila nei festivi. Facevano tutti così. Ho ricevuto anche un milione e mezzo dai Pensionati, [illegible] milione dalla Lega e 300 mila lire dalla Rete. Anche loro pagavano tariffe maggiorate».

Il pm Daloiso ordinò un controllo a campione sulle liste e scoprì qualche decina di firme false.

Ora sono venute fuori firme di elettori non legittimati, diciottenni che hanno votato per il Senato, e queste copie a ricalco di cui non si trovano gli originali.

«Procederemo - ha dichiarato il magistrato - ad una verifica delle firme di tutti i partiti».

Per chiarire il mistero degli originali mancanti, la dottoressa Daloiso ha risentito Giuseppe Santoro: «Forse sono stati usati due volte, per le elezioni politiche prima e per le europee che si sono tenute [illegible] giugno», avrebbe [illegible] [illegible] magistrato. Una spiegazione che ha convinto il pm [illegible] approfondire [illegible] indagini. Nei [illegible] giorni interrogherà il [illegible]sponsabile del Partito dei pensionati Tommaso Scardicchio.

Scatterà poi la verifica totale per [illegible] liste [illegible] quindici schieramenti presenti alle elezioni.

«Se per un solo partito [illegible] prissimo un numero di firme false superiore anche [illegible] di un'unità al minimo [illegible] per la presentazione della lista, questo potrebbe provocare l'invalidità della consultazione elettorale», ha spiegato il magistrato.

In Procura saranno convocate centinaia e centinaia di persone: «A cinquanta alla volta - ha detto la dottoressa Daloiso -. Bisogna fare in fretta, i reati elettorali [illegible] prescrivono in tre anni per tutti e tre i gradi di giudizio».

La Procura aveva già dovuto affrontare questo problema nel '90 con la liste Piemont presentata per il rinnovo del Consiglio comunale dal leader del movimento regionalista Roberto Gremmo.

Il processo si era concluso in Cassazione nel giugno del '93 con una corsa contro [illegible] tempo per evitare la prescrizione del reato, prevista per il 18 di quel mese. La sentenza definitiva arrivò in extremis e confermò la condanna a 20 mesi e 125 giorni di carcere per Gremmo.

La prescrizione scattò per i coimputati minori che avevano chiesto il giudizio abbreviato.

Il pm Elena Daloiso

TRE ANNI DI BATTAGLIE

«Non ci speravamo più»

A Caselle tra gioia e perplessità

Settembrina [illegible] e a fianco il comandante dei vigili Marco [illegible] Vita e Osvaldo Pelizzari

I vigili urbani «Era ora, sapeste i danni che provoca» Un pensionato «Ma anche stavolta non accadrà nulla»

ECCO le prime reazioni ieri pomeriggio a Caselle appena la notizia della senten[illegible] [illegible] è diffusa. Cauto il sindaco, Giovanni Rosito, 49 anni. «Chiede tempo per valutare la situazione. Ma una domanda me la pongo subito: "Cosa comporterà l'abolizione dei voli notturni?"». Rosito dice che fornirà delle risposte solo lunedì, giorno in cui terrà una conferenza stampa.

Meravigliato invece l'ex sindaco Federico Zavatteri, 43 anni, che tanto si è battuto dall'87 al '92. «Non speravo in tanto. Sono felice. Molto. Anche per i concittadini che con me hanno creduto in questa lotta. All'inizio [illegible] firmatari eravamo guardati con derisione. Vorrei ricordare anche la trasmissione televisiva *Samarcanda*: aveva subito accolto il nostro problema facendolo conoscere a livello nazionale». Zavatteri ha un solo rammarico: «Non essere più in amministrazione a gestire questa delicata fase».

Un altro che manifesta sorpresa e gioia è Osvaldo Pelizzari, 63 anni, falegname, fra i più accesi sostenitori della petizione: «Dopo cinque anni di battaglie non ci speravamo più. Difatti qualche firmatario l'abbiamo perso per strada proprio per l'audacia dell'impresa».

Un'altra che ha lottato molto assieme a Zavatteri e Pelizzari è l'attuale vice segretaria del Comune di Caselle, Marilisa Sove. «Vero è che i 25 firmatari hanno lottato molto, ma il Comune si è affiancato a loro a nome e tutela dell'intera cittadinanza».

Il comandante dei vigili, Mar[illegible] De Vita, [illegible] anni: «Credo che la gente sarà contenta. Il disagio è evidente, non lo si può nascondere. Abbiamo fatto decine [illegible] sopralluoghi verificando tanti danni alle abitazioni».

«Tre o quattro volte gli aerei a bassa quota mi hanno "mangiato" [illegible] tegole». Lo ricorda Paolo Gay, 67 anni, via Prato Fiera 9. E' continua: «Carte di protesta [illegible] ho firmate tante. Non ho [illegible] visto una lira di risarcimento. Né credo che [illegible] vedrò in futuro anche se ora c'è questa sentenza».

Aggiungono gli amici, Pietro Vaudagno, 82 anni, e Silvio Bonino, classe 1910: «Anche a noi due o tre volte quei maledetti [illegible] ci hanno risucchiato i coppi. Finché potevamo salivamo noi [illegible] tetto per le riparazioni. Adesso abbiamo l'abbonamento [illegible]uo con i muratori».

Dice ancora Giuseppe La Mendola, 70 [illegible]: «Speriamo che si ritorni almeno a dormire la notte. In realtà gli aerei il rumore forte lo fanno quando decollano, la coda rivolta su Caselle. Quando accade, sul mio tavolo sono costretto a tenere la bottiglia per non farla cadere».

Non mancano gli indifferenti. E sono parecchi. Una mamma: «Gli aerei? Non [illegible] sento neanche: ho fatto talmente l'abitudine».

Maria Luisa Gattero, commerciante: «Il passaggio dei velivoli non [illegible] ha mai dato fastidio. Quando vado a letto la sera sono stanca e penso solo a dor[illegible]. Né li ho mai sentiti quando abitavo a San Francesco al Campo, direzione verso [illegible] quale decollano quasi tutti gli aerei».

«Io li sento, eccome. Anzi [illegible] terrorizzata che uno di quei mostri cada da un momento all'altro qui nella piazza». Chi parla è Settembrina Ruzza, 39 anni, [illegible] negozio di elettricista in via Gulbert [illegible]. Negli occhi ha [illegible] vivo il ricordo dell'aereo caduto il 1° gennaio '74, [illegible] [illegible] [illegible] da casa mia. Avevo 19 anni. L'ho visto venir giù come un ferro da stiro. Ora non abito più a Caselle. Ci lavoro e basta. Quindi [illegible] vietano il traffico di notte per me non cambia niente. Mi tengo [illegible] paura e incrocio le dita. Per il resto, vedrete che i provvedimenti dureranno al massimo una settimana».

Ivano Barbiero
Carlotta [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 7 Ottobre

[illegible]

[illegible] Valle d'Aosta [illegible] con possibili precipitazioni [illegible]

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	15,9
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	42%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	16,1	MINIMA	10,2
PRESSIONE (ore 20)			1027 hPa
[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni			
MASSIMA	27,4		4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6		28 ottobre 1973
UN ANNO FA			
MASSIMA	15,7	MINIMA	11,3

OGGI

IL SOLE: [illegible] ore 6 e 34 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: [illegible] alle ore 9 e 22 minuti, cala alle ore 19 e 23 minuti

Luna nuova 5 ottobre ore 5
Primo quarto 11 ottobre ore 20
Luna piena 19 ottobre ore 13
Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

[illegible]: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest mezz'ora dopo il Sole

VENERE: è ancora (ma per poco) al massimo della sua notevole luminosità

MARTE: [illegible] il pianeta che si mostra il disco più piccolo (fra questi cinque)

[illegible] osservabile per breve tempo a Sud-Ovest dopo il tramonto del Sole

[illegible] si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

IL FENOMENO: [illegible] 13 la Luna crescente passa a soli 0,7° a Sud di Giove. Occultazione del pianeta in Antartide e coste [illegible] dell'America

Specchio dei tempi

«Sono studente lavoratore: così mi fanno perdere l'anno» - «Ma gli antifurto sonori disturbano anche [illegible] giorno» - «Alle Molinette almeno [illegible] sportello in più!» - «Assassini nel bosco» - «Orari a sorpresa»

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente lavoratore. Dopo aver sostenuto e superato l'esame di idoneità alla quinta classe Geometri presso un Istituto Legalmente Riconosciuto, mediante [illegible]rsi serali, mi trovo impossibilitato, per motivi di cambiamento di orario di lavoro, a frequentare la classe quinta presso l'Istituto di cui sopra. Decido pertanto l'iscrizione presso un Istituto Statale più vicino al posto di lavoro e all'abitazione per la frequenza [illegible] mattino.

«A questo punto [illegible] il nulla-osta al trasferimento rilasciato dal preside dell'Istituto privato, richiedo anche la prevista deroga all'obbligo di frequenza al Provveditore agli Studi di Torino, su sollecito del preside dell'Istituto Statale.

«Mi reco quindi, prima dell'inizio dell'anno scolastico, in provveditorato d[illegible] mi assicurano il rilascio [illegible] documento in breve tempo.

«Dopo alcuni giorni [illegible] funzionario del provveditorato mi informa del fatto che essendo uno studente lavoratore il documento [illegible] verrà rilasciato perché l'iscrizione è su discrezione del preside. Questi a sua volta vuole il nullaosta per effettuare la [illegible] iscrizione.

«A questo punto rischio di perdere l'anno scolastico in quanto nell'Istituto Statale non mi iscrivono, l'Istituto privato non lo posso frequentare per motivi di orario di lavoro, quindi chiedo: cosa devo fare?».

Alberto Rossero

Un lettore [illegible] scrive:

«L'ordinanza [illegible] Sindaco [illegible] Torino con la quale [illegible] proibisce l'uso (penso l'attivazione) degli antifurti acustici dalle 22 della sera alle [illegible] del mattino, mi ha lasciato alquanto perplesso per due motivi:

«1) perché solo durante la notte? I vari malati che anche lungo il giorno sono costretti a casa (specialmente quelli afflitti dal male del secolo, l'esaurimento nervoso), non ne sono disturbati?

«L'altro giorno sono arrivato al parcheggio di piazza Arbarello verso le 9,30 e, ad intervalli regolari, un'auto colà parcheggiata lacerava l'udito della gente [illegible] il suo ululato. Verso le 10,30, quando ho ritirato la mia auto, il delizioso concerto continuava. (Che batteria!).

«2) [illegible] codice della strada non proibisce l'uso dei segnali acustici nei centri abitati? L'ordi[illegible] di cui sopra dice chiaramente che nella maggior parte dei casi lo strillo incriminato [illegible] provocato da cause fortuite».

Giuliano Binelli

Una lettrice ci scrive:

«Ero incolonnata davanti allo sportello [illegible]. 3, verso l'ora di pranzo, presso l'ospedale Molinette di Torino, servizio accettazioni. Un cartello, applicato sul vetro dello sportello, precisava che [illegible] precedenza spettava al ritiro dei referti medici.

«Quel giorno erano operativi, per il pubblico, solo due sportelli, mentre altre due impiegate si accingevano ad uscire, evidentemente, pensai, per la loro pausa del pranzo.

«Davanti a me, un anziano signore si lamentava dicendo che non si reggeva più in piedi, in quanto, per tutta la mattina, era stato sottoposto a terapie e ch[illegible] l'[illegible] diventava più lunga del previsto.

L'impiegata, infatti, doveva sospendere in continuazione l'inserimento al terminale delle prenotazioni degli utenti che attendevano regolarmente in coda, per dare priorità assoluta all'andirivieni di coloro che [illegible] presentavano per [illegible] ritiro degli esiti.

Ora mi chiedo: Perché in un ospedale quale [illegible] Molinette di Torino, i funzionari non prendono dei provvedimenti riguardanti l'apertura [illegible] [illegible] nuovo sportello atto alla distribuzione dei referti?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il [illegible] settembre ero in provincia [illegible] Alessandria, località Villa Miroglio, con un mio caro amico quando nel giro di mezz'ora abbiamo perso i nostri [illegible]deli e operosi cani, avvelenati da qualche sconsiderato individuo che ha sparso per il bosco i micidiali bocconi. E' capitato [illegible] noi, ma poteva succedere a chiunque vi si aggirasse in cerca di funghi, tartufi [illegible] solo un po' di pace a contatto della natura. A me rimane il mio vecchio Rex, che piange la mancanza del suo giovane compagno, al mio amico solo il dolore».

Domenico Revello

Una lettrice ci scrive:

«Anche sulla Rivoli-Villarbasse-Trana, la Satti ha avuto la bella idea di variare gli orari proprio [illegible] 16 settembre 1994, primo giorno di scuola, con [illegible] problemi che [illegible] sono derivati, [illegible] anche su questa linea i cartelli alle fermate non sono stati aggiornati in tempo utile! Chi ci ha rimesso, ovviamente, [illegible] stati tutti gli utenti».

Segue la firma

Cinquemila lavoratori contestano la Finanziaria del governo

Bloccata la Torino-Milano

La protesta operaia ferma anche i treni

«E' l'unico modo per far sentire la [illegible] voce», grida un operaio all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano. Cinquemila persone alle 9,30 prendono posses[illegible] del piazzale davanti alla To-Mi e all'ipermercato Auchan bloccando il traffico. Tutte le fabbriche della zona Nord di Torino (Iveco, Pirelli, Michelin, Flexider, Fiat Avio, Snosi scendono in piazza contro la Finanziaria del governo Berlusconi. Bloccati corso Vercelli e corso Giulio Cesare. Una cinquantina di auto e un paio di camion provenienti da Milano rimangono fermi per quasi due ore all'altezza del cartello «0 chilometri [illegible] Torino». Da [illegible] Mercedes blu targata Bergamo scende un giovane «yuppie»; giacca blu, pantaloni grigi, sfodera il cellulare e telefona: «Sono qui - comunica - bloccato dagli operai». Ma [illegible] c'è tensione tra gli automobilisti fermi, anzi: alcuni si fermano [illegible] parlare [illegible] i manifestanti, solidarizzano.

Tamburi, campanacci, trombe marine e slogan contro Berlusconi e [illegible] governo. «Questi ministri che abbiamo ora dimostrano di essere contro i deboli e contro i lavoratori», afferma Danilo, operaio dell'Iveco. «Io avrei dovuto andare in p[illegible] fra poco - gli fa eco [illegible] collega Eusebio Lovisetto - però adesso [illegible] so che [illegible] fare, [illegible] situazione impossibile da affrontare con serenità».

Alcuni lavoratori si staccano dal presidio e si dirigono nella vicina stazione di Torino Stura invadendo i binari. Il blocco sulla ferrovia dura meno di mezz'ora e si svolge senza tensioni. Alla manifestazione è presente il segretario della Camera del Lavoro, Vinc[illegible] Scudiere. Alle 10,45 termina il blocco.

Altre fabbriche sono in peren[illegible] stato di agitazione. All'Alenia, per esempio, non c'è soltanto il problema delle pensioni, ma anche quello di una trattativa ancora aperta tra sindacati [illegible] azienda. Spiega Claudio Chiarle, 35 anni, impiegato da 10 anni nell'azienda: «A rimetterci di più siamo proprio noi trentenni. Io mi [illegible] fatto i conti e andrò in pensione perdendo circa il 40 per cento. [illegible] sembra veramente troppo».

Fitto il programma per oggi. Si fermeranno le aziende [illegible] zona di Collegno. Alle 9,15 da corso Francia, angolo [illegible] De Amicis, partirà un folto corteo composto da lavoratori di Sandretto, Pininfarina, Mandelli, Gilardini, Firt, Fergat, Bertone e altre piccole aziende. Il corteo percorrerà corso Francia, via Rieti, corso Torino, Strada della Pronda, strada [illegible] di Grugliasco, via Crea e si fermerà davanti alle Gru.

Sciopereranno anche, per quattro ore, i lavoratori dell'Abit. Oggi si fermeranno i lavoratori della Fiat Rivalta: dalle [illegible] alle 11 [illegible] primo turno, dalle 16,20 alle 18,20 il secondo e due ore prima della fermata del pasto [illegible] terzo turno, mentre gli impiegati usciranno in anticipo.

A Pinerolo si terrà alle 10 [illegible] manifestazione in piazza Don Milani, dove parlerà [illegible] segreta[illegible] della Cisl torinese, Tom Dealessandri.

I lavoratori della Regione effettueranno un presidio davanti alla sede del Consiglio regionale, i dipendenti del Comune [illegible] Torino [illegible] riuniranno [illegible] assemblea alle 11,30 davanti al Municipio, i dipendenti del Comune di Nichelino presidieranno l'aula consiliare, mentre i lavoratori del Comune di Collegno sciopereranno per tre [illegible].

14 ottobre. E' in [illegible] [illegible] studio [illegible] manifestazione per lo sciopero generale. [illegible] svolgerà un cor[illegible] con comizio in piazza [illegible] Carlo. Interverrà [illegible] segretario nazionale, forse Cisl. Per quanto riguarda la scuola, i Cub, la Fls, la Gilda annunciano per il 14 ottobre un'intera giornata di sciopero; l'Unicobas ha indetto l'astensione dal lavoro anche per il giorno 13. Pure il sindacato autonomo Falle-Cisal dell'Aem (Azienda energetica municipale) ha esteso lo sciopero generale all'intera giornata.

Viberti. Uno spiraglio per la situazione dell'azienda di Nichelino. In seguito all'intervento del prefetto Gelati, insieme [illegible] il sindaco Castellani e [illegible] presidente della giunta regionale Brizio, si è svolto a Roma un incontro presso [illegible] presidenza del Consiglio per trovare una soluzione alla crisi finanziaria dell'azienda. La riunione ha permesso [illegible] individuare [illegible] d'uscita per giungere a un concordato.

Scott. Al posto della mobilità, cassa integrazione straordina[illegible] per 190 dipendenti. Si prospetta [illegible] soluzione per la crisi aziendale.

Enzo Bacarani

Gli operai ieri hanno bloccato la Torino-Milano per due ore

FS: BLACK-OUT

Domani sciopero di 24 ore di tutti i ferrovieri di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. L'astensione dal lavoro comincerà alle 21 e terminerà alle 21 di domenica. La fermata, proclamata dai sindacati di categ[illegible] di Cgil, Cisl [illegible] Uil, riguarderà il personale addetto alla circolazione dei treni [illegible] la divisione dei servizi di stazione. Gli impianti fissi e gli uffici resteranno chiusi invece per tutta la giornata del 14 ottobre.

L'azione sindacale di domani, spiegano i sindacati, [illegible] rivolta verso due obbiettivi: il governo e le Fs. Al governo i sindacati contestano i provvedimenti contenuti nella Finanziaria. Alle Ferrovie Cgil, Cisl e Uil indirizzano un messaggio in [illegible] denunciano «il disinteresse della dirigenza nazionale e locale rispetto al destino produttivo del trasporto ferroviario [illegible] Piemonte».

Questa mattina si svolgerà una nuova manifestazione per le pensioni davanti al centro commerciale Le Gru di Grugliasco

Blocco [illegible] sui binari della stazione di Torino Stura. Gli operai hanno protestato per mezz'ora

Un concerto dopo lo sciopero generale

Gli «studenti preoccupati» di Palazzo Nuovo, nell'assemblea di ieri, hanno votato un'iniziativa capace [illegible] far conquistare popolarità al movimentino anti-tasse e pro-diritto allo studio: un concerto, nell'atrio delle Facoltà Umanistiche, la sera dello sciopero generale. «Abbiamo bisogno di socializza[illegible] con i ragazzi che alle assemblee non vengono - dice Stefano Esposito, lo studente di Magistero che ha lanciato la proposta -. Il concerto può essere un modo per dire "ci siamo" anche noi, per dire "questo governo [illegible] ci piace"». L'obiettivo dei «preoccupati», che inviteranno gruppi [illegible] cabarettisti torinesi, è dunque «prendersi» l'atrio per la sera [illegible] venerdì 14, dalle 17 a mezzanotte. «Lo riconsegneremo all'una, [illegible] causare danni» promettono. I [illegible] dell'assemblea di [illegible] - che segue le due brevi occupazioni di lunedì nelle segreterie studenti e mercoledì nella mensa di [illegible] Principe Amedeo - hanno anche confermato la manifestazione di martedì 11, durante il consiglio [illegible] amministrazione dell'Ateneo (per chiedere la proroga [illegible] termine di pagamento della prima rata), la partecipazione allo sciopero generale e iniziative il 24 [illegible] per l'inaugurazione dell'anno accademico. **[m. t. m.]**

SAPER SPENDERE

Peperoni e giardiniera nelle albarelle

Mi è preso l'uzzolo di preparare dei vasetti di verdure in conser[illegible] - scrive Marilinda C. di Torino - e qualcosa ho fatto già l'anno [illegible] con le ricette di salse di pomodoro pubblicate da Saper spendere. Avevo anche [illegible] i peperoni, ma il risultato era stato deludente; molli [illegible] po[illegible] gradevoli. E come si fa la giardiniera? Avete in serbo qualche ricetta per me?».

Il segreto perché i peperoni non siano troppo molli è nella cottura: non più di quattro minuti, tempo massimo consentito. Parola di Mario Sobbia, professore dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino [illegible] chef.

Ecco la ricetta più facile: peperoni in agrodolce. Pulire un chilo di peperoni, togliere semi e parti bianche, tagliare a strisce grosse, lavare e asciugare con cura. Bollire un litro di aceto bianco con 200 g di olio, [illegible] g di zucchero e un pugno di sale grosso da cucina; all'ebollizione versare i peperoni [illegible] scolarli al dente entro 4 minuti da quando torna l'ebollizione. Scolare, fare raffreddare su un canovaccio, mettere [illegible] vasi e coprire [illegible] il liquido di cottura freddo. Chiudere e [illegible] in luogo fresco.

Peperoni sottaceto: pulire, lavare [illegible] tagliare a strisce 2 chili di peperoni (lasciarli interi con il picciuolo se sono molto piccoli). Fare bollire dell'acqua sala[illegible] e scottare i peperoni, scolare, far asciugare su un canovaccio per qualche ora. Mettere nei vasi con aglio (a piacere), dragoncello e foglie di basilico; ricoprire con [illegible] bianco, chiudere. Controllare [illegible] livello dell'aceto per alcuni giorni e aggiungere [illegible] necessario. Per chi li volesse meno acidi, fare bollire metà aceto e metà vino bian[illegible] e aggiungere freddo ai peperoni.

Peperoni in salsa: lavare e privare di semi e parte bianca un chilo di peperoni, tagliare [illegible] strisce. Se si preferisce togliere la pelle, scottarli sulla fiamma del fornello. Fare soffriggere 1[illegible] g di cipolla tritata e tre spicchi d'aglio tritati (questi ultimi a piacere), aggiungere i peperoni e cuocere per 10 minuti. Versare un chilo di pomodori maturi senza pelle [illegible], unire una manciata di basilico fresco tritato, due cucchiai di aceto, [illegible] cucchiaio di zucchero, un pizzico di sale e cuocere. Al termine passare il sugo al setaccio [illegible] passaverdura o lasciarlo com'è, a scelta. Versare caldo nei barattoli, chiudere [illegible] sterilizzare per un quarto d'o[illegible].

Peperonata: mettere i peperoni sulla fiamma per pelarli meglio, poi tagliarli [illegible] listerelle di un cm; preparare un soffritto [illegible] olio, cipolla e aglio, unire i peperoni (un chilo [illegible] mezzo), 600 g [illegible] pomodori tritati, lauro, pepe, sale e un po' di zucchero. Lasciare cuocere per 6-7 minuti a fuoco basso, spegnere [illegible] lasciare raffreddare. Mettere nei vasi, aggiungere qualche foglia di basilico, chiudere ermeticamente, sterilizzare per circa due ore.

Giardiniera in agrodolce: pulire con cura 300 g [illegible] carote, 300 di sedano, 300 [illegible] fagiolini, [illegible] di cipolline [illegible] quattro peperoni. Tagliare a pezzi le verdure già lavate [illegible] asciugarle. Far bollire un litro [illegible] mezzo di aceto con [illegible] g di olio d'oliva, [illegible] di zucchero [illegible] una manciatina di sale; quando bolle versare le verdure, prima le carote (cottura necessaria [illegible] 10-15 minuti) continuando con sedano, fagiolini, cipolle; ultimi i peperoni. Tutti cotti al dente. Togliere dal liquido di cottura [illegible] far raffreddare. Mettere le verdure nei vasi [illegible] coprire [illegible] il liquido di cottura freddo, chiudere e riporre in luogo fresco e buio. Con [illegible] stesso procedimento si possono fare vasi per le singole verdure.

Giardiniera sottaceto: pulire le verdure, lavarle, tagliarle [illegible] pezzetti e farle asciugare. Fare bollire un litro [illegible] acqua ed uno di aceto [illegible] 50 g di sale e mettere a cuocere, separatamente, le verdure al dente (carote, cipolle, cavolfiore, cetriolini, sedano, peperone; i fagiolini de[illegible] essere solo sbollentati in aceto puro. Mettere le verdure ad asciugare e disporre nei vasi a freddo. Ricoprire con aceto bollito e raffreddato. Un filo d'olio e chiudere.

Simonetta

Corso di psicologia

Numero chiuso, cento studenti ricorrono [illegible] Tar

Una cinquantina di aspiranti matricole di Psicologia hanno firmato il ricorso al Tar contro l'esclusione [illegible] laurea [illegible] altrettanti lo faranno entro lunedì. L'iniziativa è stata patroci[illegible] Cgil-Università. L'avvocato Carlo Cotto - che ieri ha incontrato gli studenti nella [illegible] del sindacato - inoltrerà il ricorso collettivo (il primo nella [illegible] dell'Ateneo torinese) chiedendo la sospensione dell'esecutività del numero chiuso. «Se il Tar la concederà, gli studenti potranno iscriversi subito» dice Beppe Garbarino della Cgil. Per l'avv. Cotto sono due le ragioni per ri[illegible]: «La motivazione del numero chiuso non emerge da nessun provvedimento, i passaggi previsti dalla legge non sono stati rispettati. Inoltre, il punteggio della prova di ammissione [illegible] illogico: si [illegible] dato un peso [illegible] voti della scuola superiore, al punto che il migliore al test è stato escluso».

Quella sera che parlò Biagi c'era una tale calca che la Digos dovette intervenire Non accadeva da anni

L'indirizzo non è cambiato: via Fanti 17, Torino. Ma la sede dell'Unione Industriale - un palazzo alle spalle della Galleria d'Arte Moderna, nel quartiere della Crocetta - non è più (soltanto) il luogo dove confluiscono le manifestazioni operaie, dove davanti ai cancelli vengono organizzati comizi pre e post-elettorali, e dove la Digos continua a vigilare contro il rischio di attentati. E' (anche) un posto dove si fa cultura. Con i Martedì Sera. Con gli Appuntamenti del mattino. E, da quest'anno, [illegible] i Caffè Letterari.

Tutte iniziative curate dal centro congressi. Il battesimo avvenne tre anni fa [illegible] i Martedì Sera. L'idea era di portare sul palcoscenico della Sala dei Cinquecento personaggi della vita sociale, politica e culturale del Paese per farli dialogare con il pubblico. «La rilevanza degli interessi economici e sociali che rappresentiamo - ricorda Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione - legittimava l'aspirazione a diventare [illegible] un punto di incontro dei cittadini, e crocevia [illegible] scambi culturali e di informazione».

Un successo, i Martedì. Mille partecipanti per sera, in media. E molti ospiti illustri: dal cardinale al presidente della Confindustria; dal filosofo allo scrittore di successo; dal ministro al sindaco. Il presidente del centro congressi, Piero Peradotto, e l'amministratore delegato, Dagoberto Brion, ricordano ancora la folla di torinesi che premeva ai cancelli la sera in cui venne Biagi: «Per la prima volta, la polizia fu costretta a intervenire per un fenomeno che non era legato a una protesta di tipo sindacale».

L'anno successivo fu la volta degli Appuntamenti del mattino. Un altro successo - assicurano in via Fanti - [illegible] questa volta costruito indirizzandosi a un pubblico selezionato: quello della terza età. Gli uomini [illegible] centro congressi si sono rivolti a [illegible] pool di esperti: quali sono gli interessi degli anziani? che [illegible] manca loro? che cosa vorrebbero imparare? I programmi - di questa come delle altre edizioni - tengono conto delle risposte date dagli esperti. E il centro congressi ha registrato di nuovo un pienone dietro l'altro. Tanto da spingere un'emittente privata, Telesubalpina, a trasmettere quegli incontri per dare modo alle p[illegible] a [illegible] di seguire le conferenze.

Adesso, oltre ai Martedì Sera e agli Appuntamenti, partono gli incontri dei Caffè Letterari. Si svolgono il mercoledì, alle 15. «L'atmosfera - dice Brion - sarà quella di un salotto. Offriremo un caffè, daremo in omaggio una copia de La Stampa e inviteremo i torinesi [illegible] appassionarsi al mondo della cultura e dell'insegnamento». A proposito di insegnamento: al centro congressi dell'Unione Industriale continuano anche gli incontri di «Lavoro domani», un programma informativo-formativo per orientare i giovani in cerca di lavoro.

«Il nostro problema? Il successo», scherza Brion. Ma non troppo. Come per le trasmissione di Mike, ci sono gli sponsor che fanno a gara per collaborare con le iniziative dell'Unione. Quest'anno figurano - oltre a La Stampa - le banche Commerciale, di Roma, Ambrosiano Veneto, di Napoli, Cariplo, Monte [illegible] Paschi, San Paolo, Crt, la Fondinvest, la Toro assicurazioni, l'Ina, la Centrale del latte, l'Italgas, la Sai, la Skf, la Ventana. (g. a. p.)

MARTEDI' SERA — ORE 21

[illegible] 11 [illegible] «Anno 2001. I mestieri nuovi e rinnovati». Con: Enrico Auteri, Nicola Cacace, Bruno Manghi, Piero Bianucci.

[illegible] «12 domande al ministro della Sanità». Con: Raffaele Costa, Paolo Giunta, Enrico Madon, Luigi Resegotti.

MARTEDI' 25 OTTOBRE: «Il giudice e il pentito». Con: Giancarlo Caselli.

MARTEDI' 8 NOVEMBRE: «Sei mesi di Seconda Repubblica». Con: Sergio Ricossa, Sergio Romano.

GLI APPUNTAMENTI — ORE 10

MERCOLEDI' [illegible] «Una città e il suo giornale». Con: Ezio Mauro.

MERCOLEDI' 19 OTTOBRE: «A tavola per vivere 30 anni di più». Con: Giorgio Calabrese.

MERCOLEDI' 26 OTTOBRE: «Conoscere Torino: il '400 e il '500». Con: Michela Di Macco.

MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE: «Guerra e pace dopo i '50'». Con: Maria Ludovica Lombardi Varvelli e Riccardo Varvelli.

MERCOLEDI' [illegible] Incontro con Indro Montanelli.

MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE: «La Sacra Sindone». Con: Bruno Barberis e P[illegible]gi Baima Bollone.

[illegible] «Concerto di Natale» (Teatro Regio).

MERCOLEDI' [illegible] «Come sarà il 1995?». Con: Bruno Rambaudi.

I CAFFE' LETTERARI — ORE 15

[illegible] Luca Goldoni intervistato da Piero Soria.

LUNEDI' [illegible] OTTOBRE: Antonio Debenedetti intervistato [illegible] Nico Orengo.

[illegible] 7 [illegible] Achille Occhetto [illegible] Paolo Guzzanti.

LUNEDI' 14 [illegible] Enzo Biagi intervistato da Ezio Mauro.

LUNEDI' 21 [illegible]: Dacia [illegible] intervistata [illegible] Lorenzo Mondo.

[illegible] Gaia Servadio intervistata da Alberto Sinigaglia.

[illegible] Pino Arlacchi intervistato da Alberto Papuzzi.

[illegible] 12 [illegible] Saverio Vertone intervistato da Gianni Vattimo.

L'industria e la cultura Appuntamenti per un anno

Il presidente degli industriali Bruno Rambaudi

[illegible]

AVVOCATI
E' nata la nuova «Associazione Giuristi»

Si è costituita il 26 settembre [illegible] l'Associazione Giuristi Democratici di Torino, aperta a docenti, magistrati, avvocati, cancellieri, studenti ecc. L'Associazione [illegible] propone [illegible] strumento, anche tecnico, per la difesa dell'uomo e della libertà dei popoli.

[illegible]
Tolta [illegible] direzione all'elementare Montale

La scuola elementare ha perso la direzione che è stata traferita alla Sinigaglia. I suoi locali sono stati destinati all'istituto d'arte Passoni (da settembre '95). Le classi dovrebbero trasferirsi alla media di via Negri.

SI[illegible]
Elette le Rsu al Comune Ha [illegible] il [illegible] per cento

[illegible] sono svolte le elezioni per le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) al Comune di Torino. Hanno votato 8298 dipendenti [illegible] circa 14.500 (pari [illegible] 60%). la Cgil ha ottenuto 3236 voti (40,4%), la Uil [illegible] (32,6%) e [illegible] Cisl 2158 (27%).

ALPIGNANO
Cacciatore ferito Prognosi riservata

Sono ancora gravi le condizioni del cacciatore Giuseppe Momoli, [illegible] anni, via Delù 7, accidentalmente feritosi con un colpo di fucile. Ricoverato prima al pronto [illegible] di Rivoli è [illegible] al Mauriziano dove si trova in [illegible] riservata.

COLLOQUIO
Carla Spagnuolo incontra il neoprefetto Gelati

La riforma elettorale per le Regioni è stata al centro dell'incontro fra la presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo ed il neoprefetto Claudio Gelati. Si è parlato anche di regionalismo e federalismo.

PROTESTA

IL MIRAGGIO DELLA CATTEDRA

I 250 professori a disposizione

Nell'aula magna della Negri molti i docenti di educazione tecnica

«Noi docenti dimenticati trattati come tappabuchi»

Dire arrabbiati è dire poco. Sono 250 i professori di ruolo con stipendio, ma senza cattedra che riuniti nell'aula magna della media Negri attendono di sapere dove andranno a lavorare. Finora sono rimasti nella scuola dell'anno passato. «A disposizione». Sinonimo di tappabuchi per supplire gli assenti.

[illegible] professori [illegible] educazione tecnica da oltre dieci anni nelle medie inferiori. Tanti «dop», [illegible] tempo [illegible] chiamavano «doa» dotazioni di organico aggiuntivo provinciale: figura di insegnante nota negli Anni 80 per creare [illegible] nucleo [illegible] supplenti di ruolo. E «operatori tecnologici»: per utilizzare i professori in «soprannu[illegible]» rispetto alle classi, ma anche per i progetti di istituto finalizzati alla formazione dei do[illegible].

Li attende un futuro più o meno difficile in base al punteggio di servizio: cattedre in due, tre scuole per racimolare le 18 ore settimanali, oppure riceveranno in eredità i progetti di «operatore tecnologico» di colleghi costretti ad abbandonare. Qualcuno farà sostegno agli handicappati.

Si sentono presi in giro. «Perché il ministero assume per il sostegno prima di sistemare noi? Perché [illegible] c'è distinzione fra province [illegible] piccola estensione e di grande estensione, [illegible] pensano ai sacrifici e alle spese di trasporto? Perché gli operatori del provveditorato [illegible] trattano come nemici a volte insultandoci?».

Paolo Caccia contesta: [illegible] possiamo conoscere la dislocazione delle cattedre fino al giorno delle assegnazioni. Le migliori escono il giorno dopo, quando è impossibile per noi scegliere: criteri arbitrari che variano ogni anno».

Fortunata Grimaldi: «Non ho mai insegnato a meno di [illegible] chilometri da [illegible]». Giuseppe Lococo: «Ho fatto il sostegno agli handicappati. Adesso mi aspetto spezzoni di orario in provincia». Giuseppina Contantin, lo [illegible] [illegible] ha dovuto andare a Settimo Vittone: «Adesso temo di peggio». Claudio Sarotto, con amarezza, si considera fortunato: «Lavoravo alla Principessa Clotilde di Moncalieri sul progetto di operatore tecnologico. Ora vado alla Giovanni XXIII di Pianezza sul progetto [illegible] un collega che è costretto a scegliere un'altra scuola».

Progetti, altro argomento [illegible] polemica: «Gli ispettori [illegible] hanno approvati [illegible] settantina, metà di quelli presentati. Sono stati cancellati nelle scuole con meno di 17 classi». Per questo motivo Sergio Mauri abbandonerà la media di Coazze: «Abbiamo organizzato [illegible] [illegible] etnografico della zona, il censimento delle cappelle votive, una centralina meteorologica. Il Comune ha promesso il finanziamento. Tutto affossato».

E Paola Cuniberti: «In luglio ho chiesto la riconferma alla media Perotti. Oggi (ieri ndr) si è fatta libera [illegible] cattedra. Mi hanno detto che perdo quel po[illegible] perché [illegible] stato segnalato con un giorno di ritardo rispetto alla chiamata. Farò ricorso, però mi chiedo perché altre quattro cattedre, nella stessa situazione, siano state regolarmente assegnate».

Maria Valabrega

Claudio Sarotto e Sergio Mauri (da sinistra). Sotto Paola Cuniberti: «Farò ricorso»

«Il ministero ci prende in giro: è arbitraria la scelta delle destinazioni»

Sevizie nei boschi, preso il giovane che sfruttava la ragazza

La violenza ultimo sfregio

Punita: voleva tornare in Albania

«Basta col marciapiede, [illegible] mi prostituisco più. Torno in Albania domani». La coraggiosa ribellione di [illegible] ragazza diciottenne, nei confronti del suo amico-protettore, finì nella violenza. L'uomo, anch'egli albanese, la caricò a forza sulla [illegible] utilitaria e, dopo averla condotta in un bosco di [illegible] Cassa, la sottopose a crudeli sevizie, tagliuzzandole gambe e seno, la violentò e la abbandonò poi nuda nel bosco. Fu trovata il mattino dopo, semiassiderata, dalle guardie della Forestale. L'uomo è stato arrestato l'altro giorno [illegible] carabinieri del Nucleo Operativo.

La violenza risale alla notte fra il 18 ed il 19 settembre. La protagonista disse allora di chiamarsi Ardiana Mata. Spiegò di essere stata aggredita da un cliente, che l'aveva abbandonata nel bosco: una bugia per paura.

Una volta dimessa dall'ospeda[illegible] [illegible] Rivoli, la ragazza [illegible] tornata [illegible] pensione Margareth di Torino, in via Pio V. Qui è stata sentita a più riprese dai carabinieri. Al capitano Angrisani, fra mille reticenze, ha infine raccontato la verità, a [illegible]are dal suo vero nome: Sula Camilo.

Una [illegible] triste. «In Albania vivevo in un piccolo centro agricolo. Conoscevo [illegible] [illegible] che era venuto in Italia; mi ha scritto che qui c'erano occasioni di lavoro».

All'inizio l'aiuto del giovane sembrava disinteressato: «Mi ha aiutato a espatriare. Mi hanno fatto compiere la traversata su un motoscafo, [illegible] fine [illegible] agosto. Poi, da Bari ho preso il treno per Torino». [illegible] qui il lavoro promesso [illegible] c'era: «Il ragazzo, che si chiama Dashmir, è [illegible] a prendermi alla stazione, mi ha portato in pensione e mi ha spiegato che, per avviare un'attività onesta, ci volevano soldi. E che [illegible] mi prostituivo per qualche giorno li avrei trovati facilmente. Io gli ho detto di [illegible]. Lui allora mi ha sequestrato [illegible] passaporto e picchiata. Sono dovuta andare alla Pellerina. A Dashmir consegnavo l'incasso, sino a un milione per volta».

Sula [illegible] [illegible] quindicina di giorni. Poi si ribella. «Una sera, prima di andare a lavorare in corso Appio Claudio, gli ho detto che quella sarebbe stata l'ultima volta. Che il giorno dopo sarei ripartita per l'Albania, con un po' [illegible] soldi che ero riuscita a mettere da parte di nascosto».

[illegible] Dashmir [illegible] ci sta: Sula è giovane, rende molto denaro. Così decide di trattenerla a modo suo: verso le 2 di notte, va a prenderla come sempre alla Pellerina. [illegible] non torna alla pensione, punta verso la campagna. [illegible] nei boschi fra Givoletto e La Cassa consuma [illegible] violenza.

Il giorno dopo Sula, [illegible] choc, accusa un cliente («con i capelli lunghi raccolti in [illegible] codino»). Ma quando ritrova fiducia, confessa tutto: [illegible] suo protettore viene rintracciato in una soffitta di via Nizza 5. Vive con altri due ragazzi e quattro ragazze, tutti albanesi. Si chiama Dashmir Fetaou, 23 anni, in Italia con un permesso turistico. L'uomo «controlla» anche [illegible] ragazza jugoslava, Rovena Braskovic, 22 anni, alla quale era già stato notificato un decreto di espulsione. Ma lei non viene arrestata. Per la prima volta a Torino è applicato un comma degli accordi internazionali di Schenngen. «Consente [illegible] denunciare, anziché arrestare - spiegano i carabinieri - i cittadini extracomunitari espulsi che non rientrano in Paesi d[illegible] [illegible] in corso guerre». Una norma umanitaria, [illegible] grande valore sociale, che però, in altre città, ha incentivato l'arrivo di prostitute slave.

Angelo Conti

Dashmir Fetaou convinse l'amica a venire in Italia «Ti darò un lavoro». La portò sul marciapiede

Dura arringa contro Menaldo, la parte civile chiede 40 milioni

Il pm: tre anni al ginecologo «Ha approfittato delle pazienti»

«Ci sono quattro tipi di ginecologi: quelli che si comportano bene, quelli che ti dicono "[illegible] provi [illegible] un altro", quelli che propongono "ci provi [illegible] me". Il dottor Menaldo appartiene alla quarta: quelli che [illegible] lo chiedono [illegible]». E' il passo più duro dell'arringa dell'avvocato Chiara Donat-Cattin, parte civile per F. J., la donna sposa[illegible] [illegible] che ha denunciato [illegible] ginecologo Giovanni Menaldo, 42 [illegible]ni, per atti di libidine compiuti durante una visita.

La parte civile ha chiesto 40 milioni e [illegible] mila lire di risarcimento: 20 milioni per il dan[illegible] morale, altrettanti per quello biologico: «Le 130 mila sono [illegible] costo della visita, perché quella [illegible] fu [illegible] visita».

Un'udienza difficile (la penultima, oggi è prevista la sentenza) per il dottor Menaldo, che ha dovuto ascoltare le precise accuse mossegli dal pubblico ministero Enrica Gabetta e dalla parte civile.

A conclusione della requisitoria, il pm ha chiesto la condanna del medico a tre [illegible] [illegible] reclusione: «La donna che lo ha denunciato [illegible] dato una versione dei fatti assolutamente genuina. Doveva [illegible] una visita al seno, ma per far rilassare [illegible] paziente, [illegible] ginecologo le slacciò i blue jeans e appoggiò [illegible] mano prima sul pube, poi, abbracciandola, [illegible] [illegible] natica. Mentre la accarezzava il [illegible] pronunciò una frase ("Senti, [illegible] sta gonfiando") che ha un [illegible] inequivocabile. La pena da infliggere deve [illegible] proporzionata alla gravità [illegible] fatto: il medico ha approfittato dello stato [illegible] soggezione [illegible] di imbarazzo della paziente».

Ancora più dura l'arringa della parte civile: «I fatti di violenza sessuale avvengono quasi sempre [illegible] testimoni. Ma voi avete il racconto della vittima e quelli delle altre donne, che dopo aver letto sui giornali il resoconto del processo hanno trovato il coraggio di venire in aula [illegible] testimoniare di aver subito le stesse molestie durante le visite [illegible] ginecologo».

«Il dottor Menaldo ha spiegato che è un sessuologo, uno studioso, un medico che pratica una ginecologia avanzata. Ma non ha saputo dare una spiegazione delle frasi pronunciate durante le visite. Le testimonianze di altre pazienti hanno offerto numerosi riscontri. Tutte hanno riferito di visite troppo prolungate, altre hanno detto di aver subito strane manipolazioni, più di qualcuna, vergognandosi, ha ammesso di aver provato orgasmi involontari».

Nel pomeriggio ha parlato uno dei due difensori del medico, l'avvocato Gianpaolo Zancan, oggi toccherà [illegible] codifensore, senatrice Maria Grazia [illegible]iquini.

Claudio Cerasuolo

Il ginecologo Giovanni Menaldo

SPORT [illegible]

[illegible]

In Valle Scrivia domina Bellini

Marco Bellini (Brunero Boeris) si è imposto nella classifica finale del Trofeo Bassa Valle Scrivia, challenge dilettantistica a punteggio [illegible] 5 prove. Nell'ultima, [illegible] Molino dei Torti, [illegible] del milanese Quaranta davanti all'altro «brunerino» Frigo.

BASKET

Ecco i rinforzi dell'Atlavir di C2

Errico (in [illegible] da Casale), Balsamo e Pignocchino (da Collegno) sono [illegible] novità dell'Atlavir Rivalta (C2 maschile): sono stati presentati ieri con lo sponsor Centro Ottica Alberghina.

EQUITAZIONE

A Nichelino concorso di F2

Nel dressage alla Società Ippica Torinese di Nichelino, vittoria di Gianna Baiocchi (su Rio Grando) nel St. Georges e Paolo Margi (Monteverdi) nell'Intermediaire. In campo regionale, successi di Casolari (Welton Comedian, seniores) e Dettoni (Alina, juniores). Da oggi a domenica (ore 9) sempre alla Sit si disputano gare di F2 nazionale a ostacoli [illegible] i migliori cavalieri italiani.

PALLAVOLO

Gli abbonamenti al Cus Lecce Pen

Sono in vendita gli abbonamenti '94-'95 del Cus Lecce Pen (A2 maschile). Rivolgersi alla sede di via Braccini 1 e presso Vetrina per Torino (p.zza S. Carlo 159), Gioielleria Rabbini (v. Monginevro 89), Quartarete Tv (v. Padova 62), Ronchi Verdi (c. Moncalieri 466/16), Gianni strumenti musicali (L.go Giachino 93).

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI [illegible]»

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura [illegible] cancro di Candiolo ed al C[illegible] Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] SETTEMBRE: in ricordo [illegible] Agostino Ghinato [illegible] amici 800.000; componenti Ufficio Notifiche Civili via S. Agostino 10 500.000; i colleghi di Raffaele Ghinato in ricordo del papà Agostino 230.000; il condominio di via Pizzi 13 in ricordo di Pio Ar[illegible] 200.000; [illegible] grazie..... 150.000; il condominio di corso Chieti 3 in [illegible] di Giuseppe De Bellis 145.000; in [illegible] di Antonia Franzolin ved. Zanatato, i condomini e inquilini [illegible] via Malta [illegible] 128.000; [illegible] nonno 100.000; M.R. [illegible]; M.R. 100.000; in memoria [illegible] Domenico Recchia, famiglie Battaggia, Iachetta, Marangi, Marchisio, Podestà, Stopazzola, Usai 70.000; E.N.R. 50.000.

20 SETTEMBRE: Istituto bancario San Paolo [illegible], aff. legali in ricordo di Marika Torchio 575.000; in ricordo di Giovanni Pizzato 570.000; in memoria [illegible] Maria Siri 530.000; in memoria [illegible] Ambrogio Viano gli amici [illegible] [illegible] Emilio 250.000; in memo[illegible] dei [illegible] cari nonni, Roberta [illegible] Paolo Giraudo 250.000; famiglia Quaranta, Maurizia [illegible] e Marco Buri in memoria di Paolo Califli 200.000; in memoria della mamma di Ciro Scala i dipendenti [illegible] Finterm 115.000; Alberto in memoria di zia Anita 100.000; in memoria della mamma [illegible] Daniele Martello i dipendenti della Finterm 88.000; in memoria di Luana Scaranello 50.000.

[illegible] [illegible]: il personale docente e non docente [illegible] scuola elementare «G. Perotti» Torino, ex alunni [illegible] genitori ricordano l'insegnante Maria Giordana [illegible] Bianchi 513.000; in [illegible] della [illegible] [illegible] Laura, Franca Malla 500.000; Adriana, Roberto e famiglie in ricordo di Mario Ghirandello 200.000; i condomini di [illegible] Luini 181 [illegible] [illegible] [illegible] Giuseppina Careggio 200.000; gli amici del Bar Emilio in memoria di Ambrogio Viano 200.000; in ricordo di Maddalena [illegible], [illegible] [illegible] Elsa Cravetto 200.000; i condomini [illegible] via Lodovica 1 in memoria di Angiolina Ameli 160.000; Elsa, Roberto ed Adriana in [illegible] [illegible] Anna [illegible] [illegible] 120.000; Aurelia e Carlo in [illegible] [illegible] Speranza Cantoni 100.000; in [illegible] di [illegible] Pina, Piera e ragazze, Mariuccia e famiglia 100.000; Mariangela e Maria Consolata Berra in memoria di Pina 100.000; in ricordo di Carlo Volpiano i cognati Barbara e Francesco Depetris 50.000; [illegible] ed Elsa in ricordo [illegible] Mario Ghirardello 40.000.

[illegible] SETTEMBRE: i nipoti Pavan in memoria di zio [illegible] 250.000; Corrado 250.000; in memoria [illegible] Anna Grassi collegha di lavoro e [illegible] i colleghi 200.000; in [illegible] [illegible] mamma Rosa Monteverde 100.000; Uno sei sempre nel mio cuore, Stel[illegible] 50.000.

23 [illegible]: in memoria [illegible] Franca Azzario Solazzi 1.500.000; i tuoi colleghi con tanti auguri 550.000; in memoria di Oscar gli amici della «Pga» 310.000; condominio Margherita Torino via Paisiello, Via Sempione in memoria di Egle Arlino 300.000; in memoria di Giuseppe Antoniello 100.000; le famiglie Calzoni e Miglio unitamente alla sorella Felicita [illegible] memoria di Rosa Perotti 90.000; Pina e Italo 50.000; ricordando Fiorella e i nostri cari Francesco e Loredana 50.000.

26 [illegible] per L.M.P. [illegible]; in memoria di modesta Comaglia 240.000; [illegible] memoria di Daniele Seccalicci, Claudia Carnevale e mamma 200.000; in memoria [illegible] Lucrezia Bonante, gli amici 200.000; gli inquilini di corso Rosselli 105/4 in memoria [illegible] Giuseppe Gioè 180.000; in [illegible] [illegible] sig. Risso, i colleghi CI.E.DI. 150.000; A.S. in memoria dei miei cari 50.000; Marialuisa e Mirto in memoria [illegible] Ga[illegible] 50.000.

27 [illegible]: i commercianti del Centro Storico di Moncalieri e Borgo Aje alla memoria [illegible] Luca Pez[illegible] 900.000; in ricordo di Giovanni Costa amici e colleghi di Simonetta 512.000; in memoria [illegible] Emma Arnaud 350.000. [continua]

Quella sera che parlò Biagi c'era una tale calca che la Digos dovette intervenire Non accadeva da anni

L'indirizzo non è cambiato: via Fanti 17, Torino. Ma la sede dell'Unione Industriale - un palazzo alle spalle della Galleria d'Arte Moderna, nel quartiere [illegible] Crocetta - non è più (soltanto) il luogo dove confluiscono le manifestazioni operaie, dove davanti ai cancelli vengono organizzati comizi pre e post-elettorali, e dove la Digos continua [illegible] vigilare contro [illegible] rischio [illegible] attentati. E' (anche) un posto dove si fa cultura. Con [illegible] Martedì Sera. Con gli Appuntamenti del mattino. E, da quest'anno, con i Caffè Letterari.

Tutte iniziative curate dal centro congressi. [illegible] battesimo avvenne tre anni fa con i Martedì [illegible]. L'idea [illegible] di portare sul palcoscenico della Sala dei Cinquecento personaggi della vita sociale, politica e culturale del Paese per farli dialogare con il pubblico. «La rilevanza degli interessi [illegible] e sociali che rappresentiamo - ricorda Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione - legittimava l'aspirazione a diventare anche un punto di incontro dei cittadini, e crocevia di scambi culturali [illegible] di informazione».

Un successo, i Martedì. Mille partecipanti per sera, in media. E molti ospiti illustri: dal cardinale al presidente della Confindustria; dal filosofo allo scrittore di successo; dal ministro al sindaco. Il presidente del centro congressi, Piero Peradotto, [illegible] l'amministratore delegato, Dagoberto Brion, ricordano ancora la folla di torinesi che premeva [illegible] cancelli la sera in cui venne Biagi: «Per la prima volta, la polizia fu costretta a intervenire per un fenomeno che non era legato a una protesta di tipo sindacale».

L'anno successivo fu la volta degli Appuntamenti del mattino. Un altro successo - assicurano in via Fanti - ma questa volta costruito indirizzandosi a [illegible] pubblico selezionato: quello della terza età. Gli uomini del centro congressi si [illegible] rivolti a un pool di esperti: quali [illegible] gli interessi degli anziani? che cosa manca loro? che cosa vorrebbero imparare? I programmi - di questa come delle altre edizioni [illegible] - tengono conto delle risposte date dagli esperti. E il centro congressi ha registrato di nuovo un pienone dietro l'altro. Tanto da spingere un'emittente privata, Telesubalpina, a trasmettere quegli incontri per dare modo alle persone a casa di seguire le conferenze.

Adesso, oltre [illegible] Martedì Sera e agli Appuntamenti, partono gli incontri dei Caffè Letterari. Si svolgono il mercoledì, alle 15. «L'atmosfera - dice Brion - sarà quella di un salotto. Offriremo [illegible] un caffè, daremo in omaggio una copia [illegible] La Stampa e inviteremo i torinesi ad appassionarsi al mondo della cultura e dell'insegnamento». A proposito di insegnamento: al centro congressi dell'Unione Industriale continuano anche gli incontri di «Lavoro domani», un programma informativo-formativo per orientare i giovani [illegible] [illegible] di lavoro.

«Il nostro problema? Il successo», scherza Brion. Ma [illegible] troppo. Come per le trasmissione di Mike, ci sono gli sponsor che fanno [illegible] gara per collaborare con le iniziative dell'Unione. Quest'anno figurano - oltre a La Stampa - le banche Commerciale, [illegible] Roma, Ambrosiano Veneto; di Napoli, Cariplo, Monte dei Paschi, San Paolo, Crt, la Fondinvest, [illegible] Toro [illegible]zioni, l'Ina, la Centrale del latte, l'Italgas, la Sai, la Skf, la Ventana. [g. a. p.]

MARTEDI' SERA – ORE 21

MARTEDI' 11 OTTOBRE: *«Anno 2001. I mestieri nuovi e rinnovati»*. Con: Enrico Auteri, Nicola Cacace, Bruno Manghi, Piero Bianucci.

[illegible] 18 OTTOBRE: *«12 domande al ministro della Sanità»*. Con: [illegible] Costa, Paolo Giunta, Enrico Madon, Luigi Resegotti.

[illegible]' 25 OTTOBRE: *«Il giudice e il pentito»*. Con: Giancarlo Caselli

[illegible] 8 NOVEMBRE: *«Sei mesi di Seconda Repubblica»*. Con: Sergio Ricossa, Sergio Romano.

GLI APPUNTAMENTI – ORE 10

MERCOLEDI' 12 OTTOBRE: *«Una città e il suo giornale»*. Con: Ezio Mauro.

[illegible] 19 [illegible]: *«A tavola per vivere 30 anni di più»*. Con: [illegible] Calabrese.

[illegible]' 26 OTTOBRE: *«Conoscere Torino: il '400 e il '500»*. Con: Michela Di Macco.

[illegible] [illegible] [illegible] *«Guerra o pace dopo i "50"»*. Con: [illegible] Ludovica Lombardi Varvelli e Riccardo Varvelli.

MERCOLEDI' 16 [illegible] Incontro con Indro Montanelli.

[illegible] 23 [illegible] *«La Sacra Sindone»*. Con: Bruno Barberis e Pierluigi Baima Bollone.

MERCOLEDI' 30 [illegible] *«Concerto di Natale»* (Teatro Regio).

[illegible] 7 [illegible] *«Come sarà il 1995?»*. Con: Bruno Rambaudi.

I CAFFE' LETTERARI – ORE 15

LUNEDI' 17 [illegible] Luca Goldoni intervistato da Piero Soria.

[illegible] [illegible] [illegible] Antonio Debenedetti intervistato da Nico Orengo.

[illegible]' 7 [illegible] Achille Occhetto intervistato [illegible] Paolo Guzzanti.

[illegible]' 14 NOVEMBRE: Enzo Biagi intervistato da Ezio Mauro.

LUNEDI' [illegible] [illegible] Dacia Maraini intervistata da Lorenzo Mondo.

[illegible] 28 NOVEMBRE: Gaia Servadio intervistata da Alberto Sinigaglia.

[illegible] 5 [illegible] Pino Arlacchi intervistato da Alberto Papuzzi.

LUNEDI' 12 [illegible] Saverio Vertone intervistato da Gianni Vattimo.

L'industria e la cultura Appuntamenti per un anno

Il presidente degli industriali Bruno [illegible]

BIANCA & [illegible]

AVVOCATI

E' [illegible] [illegible] nuova «Associazione Giuristi»

Si [illegible] costituita il 26 settembre scorso l'Associazione Giuristi Democratici di Torino, aperta a docenti, magistrati, [illegible]ati, cancellieri, studenti ecc. L'As[illegible] si propone come strumento, anche tecnico, per la difesa dell'uomo e della libertà dei popoli.

Tolta [illegible] direzione all'elementare Montale

La scuola elementare ha perso la direzione che è stata traferita alla Sinigaglia. I suoi locali [illegible]no stati destinati all'istituto d'arte Passoni (da settembre '95). Le classi dovrebbero trasferirsi alla media di via Negri.

Elette le Rsu al Comune Ha votato [illegible] 60 per [illegible]

Si sono svolte le elezioni per le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) al Comune di Torino. Hanno votato [illegible] dipendenti [illegible] [illegible] 14.500 (pari al 60%). la Cgil ha ottenuto 3236 voti (40,4%), la Uil 2603 (32,6%) e la Cisl 2158 (27%).

Cacciatore ferito Prognosi riservata

Sono ancora gravi le condizioni del cacciatore Giuseppe Memoli, [illegible] anni, via Delù 7, accidentalmente feritosi con un colpo di fucile. Ricoverato prima al pronto soccorso di Rivoli è [illegible] al Mauriziano dove [illegible] trova in prognosi riservata.

Carla Spagnuolo incontra il neoprefetto Gelati

La riforma elettorale per le Regioni [illegible] stata al centro dell'incontro fra la presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo ed [illegible] neoprefetto Claudio Gelati. [illegible] è parlato anche di regionalismo e federalismo.

PROTESTA

IL MIRAGGIO DELLA CATTEDRA

I 250 professori a disposizione

Nell'aula magna della Negri molti i docenti di educazione tecnica

«Noi docenti dimenticati trattati come tappabuchi»

Dire arrabbiati è dire poco. Sono 250 i professori di ruolo [illegible] stipendio, ma senza cattedra che riuniti nell'aula magna della media Negri attendono di sapere dove andranno a lavorare. Fino [illegible] rimasti nella scuola dell'anno passato. «A disposizione». Sinonimo [illegible] tappabuchi per supplire gli assenti.

Sono professori di educazione tecnica da oltre dieci anni nelle medie inferiori. Tanti «dop», un tempo si chiamavano «doa» dotazioni [illegible] organico aggiuntivo provinciale: figura di insegnante nata negli Anni 80 per creare un nucleo di supplenti di ruolo. E «operatori tecnologici»: per utilizzare i professori in «soprannumero» rispetto alle classi, ma anche per i progetti di istituto finalizzati alla formazione dei docenti.

Li attende un futuro più o meno difficile in base al punteggio [illegible] servizio: cattedre in due, [illegible] scuole per racimolare le 18 [illegible] settimanali, oppure riceveranno in eredità i progetti di «operatore tecnologico» di colleghi costretti ad abbandonare. Qualcuno farà sostegno agli handicappati.

[illegible] sentono presi in giro. «Perché il ministero assume per il sostegno prima [illegible] sistemare noi? Perché [illegible] c'è distinzione fra province [illegible] piccola estensione e di grande estensione, non pensano ai sacrifici e alle spese di trasporto? Perché gli operatori del provveditorato ci trattano come nemici [illegible] volte insultandoci?».

Paola Caccia contesta: «Non possiamo conoscere la dislocazione delle cattedre fino al giorno delle assegnazioni. Le migliori escono il giorno dopo, quando [illegible] impossibile per noi scegliere: criteri arbitrari che variano ogni anno».

Claudio Sarotto e Sergio Mauri (da sinistra). Sotto Paola Cuniberti: «Farò ricorso»

> «Il ministero ci prende in giro: è arbitraria la scelta delle destinazioni»

Fortunata Grimaldi: «Non ho mai insegnato a meno di 30 chilometri da casa». Giuseppe Lococo: «Ho fatto il sostegno agli handicappati. Adesso mi aspetto spezzoni di orario [illegible] provincia». Giuseppina Contantin, lo scorso [illegible] ha dovuto andare a Settimo Vittone: «Adesso temo di peggio». Claudio Sarotto, con amarezza, si considera fortunato: «Lavoravo alla Principessa Clotilde di Moncalieri sul progetto [illegible] operatore tecnologico. Ora vado alla Giovanni XXIII di Pianezza sul progetto di un collega che è costretto a scegliere un'altra scuola».

Progetti, altro argomento di polemica: «Gli ispettori ne hanno approvati una settantina, metà [illegible] quelli presentati. Sono stati cancellati [illegible] scuole con meno di 17 classi». Per questo motivo Sergio Mauri abbandonerà [illegible] media di Coazze: «Abbiamo organizzato un museo etnografico della zona, il censimento delle cappelle votive, [illegible] centralina meteorologica. Il Comune ha promesso il finanziamento. Tutto affossato».

E Paola Cuniberti: «In luglio ho chiesto la riconferma alla media Perotti. Oggi (ieri ndr) si è fatta libera una cattedra. [illegible] hanno detto che perdo quel posto perché è stato segnalato con un giorno di ritardo rispetto alla chiamata. Farò ricorso, però mi chiedo perché altre quattro cattedre, nella stessa situazione, siano state regolarmente assegnate».

Maria Valabrega

Sevizie nei boschi, preso il giovane che sfruttava la ragazza

La violenza ultimo sfregio

Punita: voleva tornare in Albania

«Basta col marciapiede, [illegible] prostituisco più. Torno in Albania domani». La coraggiosa ribellione [illegible] una ragazza diciottenne, [illegible] confronti del suo amico-protettore, finì nella violenza. L'uomo, anch'egli albanese, la caricò a forza sulla sua utilitaria e, dopo averla condotta in un bosco di La Cassa, la sottopose a crudeli sevizie, tagliuzzandole gambe e seno, la violentò e la abbandonò poi nuda nel bosco. Fu trovata il mattino dopo, semiassiderata, dalle guardie della Forestale. L'uomo è [illegible] l'altro giorno dai carabinieri del Nucleo Operativo.

La violenza risale alla n[illegible] fra [illegible] 18 ed il 19 settembre. La protagonista disse allora di chiamarsi Ardiana Mata. Spiegò di [illegible] stata aggredita [illegible] un cliente, che l'aveva abbandonata nel bosco: una bugia per pa[illegible].

Una volta dimessa dall'ospedale di Rivoli, la ragazza è tornata alla pensione Margareth di Torino, in via Pio V. Qui è stata sentita a più riprese [illegible] carabinieri. Al capitano Angrisani, fra mille reticenze, ha infine raccontato la verità, a cominciare dal suo vero nome: Sula Qamile.

Una storia triste. «In Albania vivevo in [illegible] piccolo centro agricolo. Conoscevo [illegible] ragazzo che era venuto in Italia: mi ha scritto che qui c'erano occasioni di lavoro».

All'inizio l'aiuto del giovane sembrava disinteressato: [illegible] ho aiutato [illegible] espatriare. [illegible] hanno fatto compiere la traversata su un motoscafo, alla fine di agosto. Poi, da [illegible] ho preso il treno per Torino». Ma qui il lavoro promesso non c'era: «Il ragazzo, che si chiama Dashmir, è venuto [illegible] prendermi alla stazione, mi ha portato in pensione [illegible] mi ha spiegato che, per avviare un'attività onesta, ci [illegible]levano soldi. E che se mi prostituivo per qualche giorno li avrei trovati facilmente. Io gli ho detto di no. Lui allora mi ha sequestrato il passaporto e picchiata. Sono dovuta andare alla Pellerina. A Dashmir consegnavo l'incasso, sino a un milione per volta».

Sula resiste una quindicina [illegible] giorni. Poi [illegible] ribella. «Una sera, prima [illegible] andare a lavorare in corso Appio Claudio, gli ho detto che quella sarebbe stata l'ultima volta. Che il giorno dopo sarei ripartita per l'Albania, con un po' di soldi che ero riuscita a mettere da parte di nascosto».

[illegible] Dashmir non ci sta: Sula [illegible] giovane, rende molto denaro. Così decide di trattenerla a modo suo: verso le [illegible] di notte, va a prenderla come sempre alla Pellerina. Ma non torna alla pensione, punta [illegible] la campagna. E nei boschi fra Givoletto e La Cassa consuma la violenza.

Il giorno dopo Sula, sotto choch, accusa un cliente («con i capelli lunghi raccolti [illegible] un codino»). [illegible] quando ritrova fiducia, confessa tutto: il suo protettore viene rintracciato in [illegible] soffitta di via Nizza [illegible]. Vive con altri due ragazzi e quattro ragazze, tutti albanesi. Si chiama Dashmir Fetaou, 23 anni, in Italia con un permesso turistico. L'uomo «controlla» anche [illegible] ragazza jugoslava, Rovena Braskovic, [illegible] anni, alla quale era già stato notificato un decreto di espulsione. Ma lei non viene arrestata. Per la prima volta a Torino è applicato un comma degli accordi internazionali di Scheangen. «Consente di denunciare, anziché arrestare - spiegano i carabinieri - i cittadini extracomunitari espulsi che non rientrano in Paesi dove sono in corso guerre». Una norma umanitaria, di grande valore sociale, che però, in altre città, ha incentivato l'arrivo di prostitute slave.

Dashmir Fetaou convinse l'amica a venire in Italia «Ti darò [illegible] lavoro». La portò sul marciapiede

Angelo Conti

Dura arringa contro Menaldo, la parte civile chiede 40 milioni

Il pm: tre anni al ginecologo «Ha approfittato delle pazienti»

«Ci sono quattro tipi [illegible] ginecologi: quelli che si comportano bene, quelli che ti dicono "ci provi con un altro", quelli che propongono "ci provi con me". Il dottor Menaldo appartiene alla quarta: quelli che non lo chiedono [illegible]. E' il passo più duro dell'arringa dell'avvocato Chiara Donat-Cattin, parte civile per F. J., la donna sposata che ha denunciato il ginecologo Giovanni Menaldo, 42 anni, per [illegible] libidine compiuti durante una visita.

La parte civile ha chiesto 40 milioni e 130 mila lire di risarcimento: [illegible] milioni per il danno morale, altrettanti per quello biologico: «Le 130 mila [illegible] il costo della visita, perché quella non fu una visita».

Un'udienza difficile (la penultima, oggi è prevista la sentenza) per [illegible] dottor Menaldo, che ha dovuto ascoltare le precise accuse mossegli dal pubblico ministero Enrica Gabetta [illegible] dalla parte civile.

A conclusione della requisitoria, il pm ha chiesto la condanna del medico a tre anni di reclusione: «La donna che lo ha denunciato ha dato [illegible] versione dei fatti assolutamente genuina. Doveva essere una visita al seno, ma per far rilassare la paziente, il ginecologo le slacciò i blue jeans [illegible] appoggiò una [illegible] prima sul pube, poi, abbracciandola, su una natica. Mentre le accarezzava il seno pronunciò una frase ("Senti, si sta gonfiando") che ha un senso inequivocabile. La [illegible] da infliggere deve essere proporzionata alla gravità del fatto: il medico ha approfittato dello stato di soggezione e di imbarazzo della paziente».

Ancora più dura l'arringa della parte civile: «I fatti di violenza sessuale avvengono quasi sempre senza testimoni. Ma voi avete il racconto della vittima e quelli delle altre donne, che dopo aver letto sui giornali il resoconto del processo hanno trovato il coraggio di venire in [illegible] a testimoniare di aver subito le stesse molestie durante le visite del ginecologo».

«Il dottor Menaldo ha spiegato [illegible] che [illegible] un sessuologo, uno studioso, [illegible] medico che pratica una ginecologia avanzata. Ma non ha saputo dare una spiegazione delle frasi pronunciate durante le visite. Le testimonianze di altre pazienti hanno offerto numerosi riscontri. Tutte hanno riferito di visite troppo prolungate, altre hanno detto [illegible] di aver subito strane manipolazioni, più di qualcuna, vergognandosi, ha ammesso di aver provato orgasmi involontari».

Nel pomeriggio ha parlato uno dei due difensori del medico, l'avvocato Gianpaolo Zancon, oggi toccherà al codifensore, senatrice Maria Grazia Siliquini.

Il ginecologo Giovanni Menaldo

Claudio Cerasuolo

SPORT [illegible]

CICLISMO

In Valle Scrivia domina Bellini

Marco Bellini (Brunero Boeris) si [illegible] imposto nella classifica finale del Trofeo Bassa Valle Scrivia, challenge dilettantistica [illegible] punteggio su 6 prove. Nell'ultima, a Molino dei Torti, [illegible] del milanese Quaranta davanti all'altro «brunerino» Frigo.

BASKET

Ecco i rinforzi dell'Atlavir di C2

Errico (in arrivo da Casale), Balsamo e Pignocchino (da Collegno) sono le novità dell'Atlavir Rivalta (C2 maschile): sono stati presentati ieri [illegible] lo sponsor Centro Ottica Alberghina.

EQUITAZIONE

[illegible] Nichelino concorso [illegible]

Nel dressage alla Società Ippica Torinese di Nichelino, vittorie di Gianna Baiocchi (su [illegible] Grande) nel St. Georges [illegible] Paolo Margi (Monteverdi) nell'Intermediaire. In campo regionale, successi [illegible] Casolari (Welton Comedian, seniores) e Dettoni (Aline, juniores). Da oggi a domenica (ore 9) sempre alla Sit si disputano gare [illegible] F2 nazionale a ostacoli con i migliori cavalieri italiani.

PALLAVOLO

Gli abbonamenti al Cus Lecce Pen

Sono in vendita gli abbonamenti '94-'95 del Cus Lecce Pen (A2 maschile). Rivolgersi alla sede di via Braccini 1 o presso Vetrina per Torino (p.zza S. Carlo 159), Gioielleria Rabbini (v. Monginevro 89), Quartarete Tv (v. Padova 62), Ronchi Verdi (c. Moncalieri 466/16), Gianni strumenti musicali (L.go Giachino 93).

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del [illegible] Cancro ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

[illegible] SETTEMBRE: in ricordo di Agostino Ghinato gli amici 800.000; componenti Ufficio Notifiche Civili via S. Agostino 10 500.000; i colleghi di Raffaele Ghinato in ricordo del papà Agostino 230.000; il condominio di via Pizzi 13 in ricordo di Pio Arzani 200.000; 6935 grazie..... 150.000; il condominio di corso Chieti 3 in [illegible] Giuseppe De Bellis 145.000; in memoria di Antonia Franzotin ved. Zanetlato, i condomini e inquilini di via Malta 18 126.000; [illegible] 100.000; M.R. 100.000; M.R. 100.000; in [illegible] di Domenico Recchia, famiglie Battaglia, Iachetta, Marangi, Marchisio, Podestà, Stopazzola, Usai 70.000; E.N.R. 50.000.

20 SETTEMBRE: istituto bancario San Paolo serv. aff. legali in ricordo [illegible] Marika Torchio 575.000; in ricordo [illegible] Giovanni Pizzato 570.000; in memoria di Maria Siri 530.000; in memoria [illegible] Ambrogio Viano gli amici [illegible] del Bar Emilio 250.000; in [illegible]ria dei nostri cari nonni, Roberta [illegible] Paolo Giraudo 250.000; famiglia Quaranta, Maurizia Grosso e Marco Buri in memoria [illegible] Paolo Callil 200.000; in memoria della mamma di Ciro Scala i dipendenti [illegible] Finterm 115.000; Alberto in memoria [illegible] zia Anila 100.000; in memoria della [illegible] di Daniele Martello i dipendenti della Finterm 86.000, in memoria di Luana Scaranello 50.000.

21 SETTEMBRE: il personale docente e non docente della scuola elementare «G. Perotti» Torino, ex alunni [illegible] genitori ricordano l'insegnante Maria Giordana in Bianchi 513.000; [illegible] memoria della nonna [illegible] Laura, Franca Melis 500.000; Adriana, Roberto e famiglie in ricordo di Mario Ghirandello 200.000; i condomini [illegible] Luini 161 in memoria [illegible] Giuseppina Careggio 200.000; gli amici [illegible] Bar Emilio in memoria [illegible] Ambrogio Viano 200.000; in ricordo di [illegible] Maffei, Carlo ed Elisa Cravetto 200.000; i condomini di via Lodovica 1 in memoria di Angiolina Ameil 150.000; El[illegible] Roberto [illegible] Adriana in memoria di Anna Rosa Mollo 120.000; Aurelia [illegible] Carlo [illegible] memoria di Speranza Cantoni 100.000; in memoria di zia Pina, Piera e ragazze, Mariuccia e famiglia 100.000; Mariangela e Maria Conso[illegible] in memoria di Pina 100.000; in ricordo di Carlo Volpiano i cognati Barbara [illegible] Francesco Depetris 50.000; Ida ed Elsa in ricordo di Mario Ghirardello 40.000.

[illegible] SETTEMBRE: i nipoti Pavan in memoria di zio Mario 250.000; Corrado 250.000; in memoria di Anna Grassi collegha di lavoro e amica, i colleghi 200.000; in [illegible] della mar[illegible] Rosa Montevarde 100.000; Lino sei sempre nel mio cuore, Stel[illegible] 50.000.

23 [illegible]: in memoria [illegible] Franca Azzario Solazzi 1.500.000; i tuoi colleghi con tanti auguri 550.000; [illegible] memoria di Oscar gli [illegible] della «Pgs» 310.000; condominio Margherita Torino via Paisiello, Via Sempione in memoria di Egle Artino 300.000; in memoria di Giuseppe Antoniello 100.000; le famiglie Calzoni e Miglio unitamente alla sorella Felicita in memoria di Rosa Perotti 90.000; Pina e Italo 50.000; ricordando Fiorella e i nostri cari Francesco e Loredana 50.000.

26 SETTEMBRE: per L.M.P. 300.000; in memoria [illegible] modesta Comaglia 240.000; in [illegible] di Daniele Seccatlcci, Claudia Carnevale [illegible] mamma 200.000; in memoria di Lucrezia Bonante, gli amici 200.000; gli inquilini di corso Rosselli 105/4 in memoria di Giuseppe Gioè 160.000; in memoria del sig. Risso, i colleghi Ci.E.Di. 150.000; A.S. in memoria dei miei cari 50.000; Marialuisa e Mirto in memoria di Gabriella [illegible].

27 SETTEMBRE: i commercianti del Centro Storico di Moncalieri e Borgo Aje alla [illegible] di Luca Pezzato 900.000; [illegible] ricordo di Giovanni [illegible] colleghi di Simonetta [illegible]000; in memoria [illegible] Emma Arnaud 350.000. [continua]

Quella sera che parlò Biagi c'era una tale calca che la Digos dovette intervenire Non accadeva da anni

L'indirizzo [illegible] è cambiato: via Fanti 17, Torino. Ma la sede dell'Unione Industriale - un palazzo alle spalle della Galleria d'Arte Moderna, nel quartiere della Crocetta - [illegible] è più (soltanto) il luogo dove confluiscono le manifestazioni operaie, dove davanti ai cancelli vengono organizzati comizi pre e post-elettorali, e dove la Digos continua a vigilare contro il rischio di attentati. E' (anche) [illegible] posto dove si fa cultura. Con i Martedì Sera. Con gli Appuntamenti del mattino. E, da quest'anno, con i Caffè Letterari.

Tutte iniziative curate dal centro congressi. Il battesimo [illegible] tre anni fa con i Martedì Sera. L'idea [illegible] di portare sul palcoscenico della Sala dei Cinquecento personaggi della vita sociale, politica e culturale [illegible] Paese per farli dialogare con il pubblico. «La rilevanza degli interessi economici e sociali che rappresentiamo - ricorda Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione - legittimava l'aspirazione a diventare anche un punto di incontro dei cittadini, e crocevia di scambi culturali e di informazione».

Un successo, i Martedì. Mille partecipanti per sera, in media. E molti ospiti illustri: dal cardinale al presidente della Confindustria; dal filosofo allo scrittore [illegible] successo; dal ministro al sindaco. Il presidente del centro congressi, Piero Peradotto, e l'amministratore delegato, Dagoberto Brion, ricordano ancora la folla di torinesi che premeva ai cancelli la [illegible] in cui venne Biagi: «Per la prima volta, la polizia fu costretta a intervenire per [illegible] fenomeno che non [illegible] legato a una protesta di tipo sindacale».

L'anno successivo fu la volta degli Appuntamenti del mattino. Un altro successo - assicurano in [illegible] Fanti - ma questa volta costruito indirizzandosi a un pubblico selezionato: quello della terza età. Gli uomini del centro congressi si [illegible] rivolti a un pool di esperti: quali sono gli interessi degli anziani? che [illegible] manca loro? che cosa vorrebbero imparare? I programmi - di questa come delle altre edizioni - tengono conto delle risposte date dagli esperti. E il centro congressi ha registrato di nuovo un pienone dietro l'altro. Tanto da spingere un'emit[illegible] privata, Telesubalpina, a trasmettere quegli incontri per dare modo alle persone a casa di seguire le conferenze.

Adesso, oltre ai Martedì Sera e agli Appuntamenti, partono gli incontri dei Caffè Letterari. Si svolgono il mercoledì, alle 15. «L'atmosfera - [illegible] Brion - sarà quella di un salotto. Offriremo [illegible] caffè, daremo in omaggio una copia de La Stampa e inviteremo i torinesi ad appassionarsi al mondo della cultura e dell'insegnamento». A proposito di insegnamento: al centro congressi dell'Unione Industriale continuano anche gli incontri di «Lavoro domani», un programma informativo-formativo per orientare i giovani in cerca di lavoro.

«Il nostro problema? Il successo», schorza Brion. Ma non troppo. Come per le trasmissione di Mike, ci sono gli sponsor che fanno a gara per collaborare con le iniziative dell'Unione. Quest'anno figurano - oltre a La Stampa - le banche Commerciale, di Roma, Ambrosiano Veneto, di Napoli, Cariplo, Monte [illegible] Paschi, San Paolo, Crt, il Fondinvest, la Toro assicura[illegible], l'Ina, la Centrale del latte, l'Italgas, la Sai, la Skf, la Ventana. [g. a. p.]

L'industria e la cultura Appuntamenti per un [illegible]

MARTEDI' SERA — ORE 21

[illegible] 11 OTTOBRE: «*Anno 2001. I mestieri nuovi e rinnovati*». Con: Enrico Auleri, Nicola Cacace, Bruno Manghi, Piero Bianucci.

MARTEDI' 18 OTTOBRE: «*12 domande al ministro della Sanità*». Con: Raffaele Costa, Paolo Giunta, Enrico Madon, Luigi Resegotti.

MARTEDI' 25 OTTOBRE: «*Il giudice e il pentito*». Con: Giancarlo Caselli.

MARTEDI' [illegible] NOVEMBRE: «*Sei mesi di Seconda Repubblica*». Con: Sergio Ricossa, Sergio Romano.

GLI APPUNTAMENTI — ORE 10

[illegible] 12 [illegible]: «*Una città e il suo giornale*». Con: Ezio [illegible]

[illegible] 19 OTTO[illegible]: «*A tavola per vivere 30 anni di più*». Con: Giorgio Calabrese.

[illegible] 26 OTTO[illegible]: «*Conoscere Torino: il '400 e il '500*». Con: Michela di Macco.

[illegible] [illegible]: «*Guerra e pace dopo il '50*». Con: Maria Ludovica Lombardi Varvelli e Riccardo Varvelli.

[illegible] 16 NOVEMBRE: incontro con Indro Montanelli.

MERCOLEDI' 23 NOVEMBRE: «*La Sacra Sindone*». Con: Bruno Barberis e Pierluigi Baima Bollone.

[illegible] [illegible] NOVEMBRE: «*Concerto di Natale*» (Teatro Regio).

MERCOLEDI' 7 DICEMBRE: «*Come sarà il 1995?*». Con: Bruno Rambaudi.

I CAFFE' LETTERARI — ORE 15

[illegible] 17 OTTOBRE: Luca Goldoni intervistato da Piero Soria.

LUNEDI' [illegible] Antonio Debenedetti intervistato da Nico Orengo.

LUNEDI' [illegible] Achille Occhetto intervistato da Paolo Guzzanti.

LUNEDI' 14 [illegible] Enzo Biagi intervistato da Ezio Mauro.

LUNEDI' 21 [illegible] Dacia Maraini intervistata da Lorenzo Mondo.

LUNEDI' 28 [illegible] Gaia Servadio intervistata da Alberto Sinigaglia.

[illegible] 5 [illegible] Pino Arlacchi intervistato da Alberto Papuzzi.

[illegible] 12 DI[illegible] Saverio Vertone intervistato da Gianni Vattimo.

Il presidente degli industriali [illegible] Rambaudi

AVVOCATI

E' nata la nuova «Associazione Giuristi»

Si è costituita il 26 settembre scorso l'Associazione Giuristi Democratici di Torino, aperta a docenti, magistrati, avvocati, cancellieri, studenti ecc. L'Associazione si propone come strumento, anche tecnico, per la difesa dell'uomo e della libertà dei popoli.

SCUOLA

Tolta la direzione all'elementare Montale

La scuola elementare ha perso la direzione che è stata traferita alla Sinigaglia. I suoi locali sono stati destinati all'istituto d'arte Passoni (da settembre '95). Le classi dovrebbero trasferirsi alla media di via Negri.

[illegible]

Elette le Rsu al Comune Ha [illegible] il 60 per [illegible]

Si sono svolte le elezioni per le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) al Comune di Torino. Hanno votato 8298 dipendenti su circa 14.500 (pari al 60%). la Cgil ha ottenuto 3236 voti (40,4%), la Uil 2603 (32,6%) e la Cisl 2168 (27%).

[illegible]

Cacciatore ferito Prognosi riservata

Sono ancora gravi le condizioni del cacciatore Giuseppe Memoli, 62 anni, via Delù 7, accidentalmente feritosi con un colpo di fucile. Ricoverato prima al pronto soccorso di Rivoli è [illegible] al Mauriziano dove si trova in prognosi riservata.

COLLOQUIO

Carla Spagnuolo incontra il neoprefetto Gelati

La riforma elettorale per le Regioni è stata al centro dell'incontro fra la presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo ed il neoprefetto Claudio Gelati. Si è parlato anche di regionalismo e federalismo.

PROTESTA

IL MIRAGGIO DELLA CATTEDRA

I 250 professori a disposizione

Nell'aula magna della Negri molti i docenti di educazione tecnica

«Noi docenti dimenticati trattati come tappabuchi»

Dire arrabbiati è dire poco. [illegible] 250 i professori di ruolo con stipendio, ma [illegible] cattedra che riuniti nell'aula magna della me[illegible] Negri attendono di sapere dove andranno a lavorare. Finora sono rimasti nella scuola dell'anno passato. «A disposizione». Sinonimo di tappabuchi per supplire gli [illegible].

Sono professori di educazione tecnica [illegible] oltre dieci anni nelle medie inferiori. Tanti «dop», un tempo [illegible] chiamavano «doa» dotazioni di organico aggiuntivo provinciale: figura di insegnante nata negli Anni [illegible] per creare un nucleo di supplenti di [illegible]. E «operatori tecnologici»: per utilizzare i professori in «soprannumero» rispetto alle classi, ma anche per i progetti di istituto finalizzati alla formazione dei docenti.

Li attende un futuro più [illegible] meno difficile in base al punteggio [illegible] servizio: cattedre in due, tre scuole per racimolare le 18 ore settimanali, oppure riceveranno in eredità i progetti di «operatore tecnologico» di colleghi costretti ad abbandonare. Qualcuno farà sostegno agli handicappati.

Si sentono presi in giro. «Perché il ministero assume per il sostegno prima di sistemare noi? Perché non c'è distinzione fra province [illegible] piccola estensione e di grande estensione, non pensano ai sacrifici e alle spese [illegible] trasporto? Perché gli operatori del provveditorato [illegible] trattano come nemici a volte insultandoci?».

Paola Caccia contesta: «Non possiamo conoscere la dislocazione delle cattedre fino al gior[illegible] delle assegnazioni. Le miglio-ri [illegible] il giorno dopo, quando è impossibile per noi scegliere: criteri arbitrari che variano ogni anno».

Fortunata Grimaldi: «Non ho mai insegnato [illegible] meno di 30 chilometri da casa». Giuseppe Lococo: «Ho fatto il sostegno agli handicappati. Adesso [illegible] aspetto spezzoni di orario in provincia». Giuseppina Contantin, lo scorso anno [illegible] dovuto andare a Settimo Vittone: «Adesso temo di peggio». Claudio Sarotto, con amarezza, si considera fortuna[illegible]: «Lavoravo alla Principessa Clotilde di Moncalieri sul progetto di operatore tecnologico. Ora vado alla Giovanni XXIII di Pianezza sul progetto di un collega che è costretto [illegible] scegliere un'altra scuola».

Progetti, altro argomento [illegible] polemica: «Gli ispettori ne hanno approvati una settantina, metà di quelli presentati. Sono stati cancellati nelle scuole con meno di 17 classi». Per questo motivo Sergio Mauri abbandonerà la media [illegible] Coazze: «Abbiamo organizzato un museo etnografico della zona, il censimento delle cappelle votive, una centralina meteorologica. Il Comune ha promesso il finanziamen[illegible]. Tutto affossato».

E Paola Cuniberti: «In luglio ho chiesto la riconferma alla media Perotti. Oggi (ieri ndr) si è fatta libera una cattedra. Mi hanno detto che perdo quel posto perché è stato segnalato con un giorno di ritardo rispetto alla chiamata. Farò ricorso, però mi chiedo perché altre quattro cattedre, nella stessa situazione, siano state regolarmente [illegible]gnate».

Maria Valabrega

Claudio Sarotto e Sergio Mauri (da sinistra). Sotto Paola Cuniberti: «Farò ricorso»

«Il ministero ci prende in giro: è arbitraria la scelta delle destinazioni»

Sevizie nei boschi, preso il giovane che sfruttava la ragazza

La violenza ultimo sfregio

Punita: voleva tornare in Albania

«Basta col marciapiede, non [illegible] prostituisco più. Torno [illegible] Albania domani». La coraggiosa ribellione [illegible] una ragazza diciottenne, nei confronti del suo amico-protettore, finì nella violenza. L'uomo, anch'egli albanese, [illegible] caricò a forza sulla sua utilitaria e, dopo averla condotta [illegible] un bosco [illegible] Casso, [illegible] sottopose a crudeli sevizie, tagliuzzandole gambe e [illegible], la violentò e la abbandonò poi [illegible] da nel bosco. Fu trovata il mattino dopo, semiassiderata, dalle guardie della Forestale. L'uomo è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri del Nucleo Operativo.

La violenza risale alla notte fra [illegible] 18 ed il 19 settembre. La protagonista disse allora di chiamarsi Ardiana [illegible]. Spiegò di [illegible] stata aggredita [illegible] un cliente, che l'aveva abbandonata nel bosco: una bugia per paura.

Una volta dimessa dall'ospedale [illegible] Rivoli, [illegible] ragazza è tornata alla pensione Margareth di Torino, in via Pio V. Qui è stata sentita a più riprese dai carabinieri. Al capitano Angrisani, fra mille reticenze, ha infine raccontato la [illegible]rità, a cominciare dal [illegible] vero nome: Sula Qamile.

Una storia triste. «In Albania vivevo in un piccolo centro agricolo. Conoscevo un ragazzo che era venuto in Italia: mi ha scritto che qui c'erano occasioni di lavo[illegible].

All'inizio l'aiuto del giovane sembrava disinteressato: «Mi ha aiutato a espatriare [illegible] hanno fatto compiere la traversata su un motoscafo, alla fine di agosto. Poi, da Bari ho preso il treno per Tori[illegible]. Ma qui il lavoro promesso non c'era: «Il ragazzo, che [illegible] chiama Dashmir, è venuto a prendermi alla stazione, mi ha portato in pensione e mi ha spiegato che, per avviare un'attività onesta, ci volevano soldi. E che [illegible] mi prostituivo per qualche giorno li avrei trovati facilmente. Io gli ho detto di no. Lui allora mi ha sequestrato il passaporto e picchiata. Sono dovuta andare alla Pellerina. A Dashmir consegnavo l'incasso, [illegible] a [illegible] milione per volta».

Sula resiste [illegible] quindicina di giorni. Poi si ribella. «Una [illegible] prima di andare a lavorare in corso Appio Claudio, gli ho detto che quella sarebbe stata l'ultima volta. Che il giorno dopo sarei ripartita per l'Albania, con un po' di soldi che ero riuscita a mettere [illegible] parte di nascosto».

Ma Dashmir non [illegible] sta: Sula è giovane, rende molto denaro. [illegible] decide di trattenerla a modo suo: verso [illegible] 2 [illegible] notte, va a prenderla come sempre alla Pellerina. [illegible] non torna alla pensione, punta verso [illegible] campagna. [illegible] boschi fra Givoletto e La Cassa [illegible] violenza.

Il giorno dopo Sula, sotto choch, accusa un cliente («con i capelli lunghi raccolti in un codino»). Ma quando ritrova fiducia, confessa tutto: il suo protettore viene rintracciato in una soffitta di via Nizza 5. Vive con altri due ragazzi e quattro ragazze, tutti albanesi. [illegible] chiama Dashmir Fetaou, 23 anni, in Italia con un permesso turistico. L'uomo «controlla» anche una ragazza jugoslava, Rovena Braskovic, 22 anni, alla quale era già stato notificato un decreto di espulsione. Ma lei non viene arrestata. Per [illegible] prima volta a Torino è applicato [illegible] comma degli accordi internazionali di Schengen. «Consente di denunciare, anziché arrestare - spiegano i carabinieri - i cittadini extracomunitari espulsi che non rientrano [illegible] Paesi dove [illegible] in corso guerre». Una norma umanitaria, di grande valore [illegible] ciale. [illegible] però, in altre città, ha incentivato l'arrivo di prostitute slave.

Angelo Conti

Dashmir Fetaou convinse l'amica a venire in Italia «Ti darò un lavoro». [illegible] portò sul marciapiede

Dura arringa contro Menaldo, la parte civile chiede 40 milioni

Il pm: tre anni al ginecologo «Ha approfittato delle pazienti»

«Ci [illegible] quattro tipi di ginecologi: quelli che si comportano bene, quelli che ti dicono "ci provi con [illegible] altro", quelli che propongono "ci provi con [illegible]" [illegible] dottor Menaldo appartiene alla quarta: quelli che [illegible] chiedono nemmeno». E' il passo più duro dell'arringa dell'avvocato Chiara Donat-Cattin, parte civile per F. J., la donna sposata che ha denunciato il ginecologo Giovanni Menaldo, 42 anni, per atti di libidine compiuti durante una visita.

La parte civile ha chiesto 40 milioni e 130 mila lire [illegible] risarcimento: 20 milioni per il danno morale, altrettanti per quello biologico: «Le 130 mila sono [illegible] costo della visita, perché quella [illegible] fu una visita».

Un'udienza difficile (la penultima, oggi è prevista la sentenza) per il dottor Menaldo, che ha dovuto ascoltare le precise accuse mossegli dal pubblico ministero E[illegible] Gabetta e dalla parte civile.

A conclusione della requisitoria, il pm ha chiesto la [illegible]danna del medico a tre anni di reclusione: «La donna che lo ha denunciato ha dato [illegible] versione [illegible] fatti assolutamente genuina. Doveva essere una visita al seno, ma per far rilassare la paziente, il ginecologo le slacciò i blue jeans e appoggiò una mano prima sul pube, poi, abbracciandola, su una natica. Mentre le accarezzava il seno pronunciò una frase ("Senti, [illegible] sta gonfiando") che ha un senso inequivocabile. La pena da infliggere deve essere proporzionata alla gravità del fatto: il medico ha approfittato dello stato di soggezione e di imba[illegible] delle pazienti».

Ancora più dura l'arringa della parte civile: «I fatti di violenza sessuale avvengono quasi sempre senza testimoni. Ma voi avete il racconto della vittima e quelli delle altre donne, che dopo aver letto sui giornali il resoconto del processo hanno trovato [illegible] coraggio di venire in su[illegible] a testimoniare di aver subito le stesse molestie durante le visite del ginecologo».

«Il dottor Menaldo ha spiegato che è un sessuologo, [illegible] studioso, un medico che pratica una ginecologia avanzata [illegible] ha saputo dare una spiegazione delle frasi pronunciate durante le visite. Le testimonianze [illegible] altre pazienti hanno offerto numerosi riscontri. Tutte hanno riferito di visite troppo prolungate, altre hanno detto [illegible] aver subito strane manipolazioni, più di qualcuna, vergognandosi, ha ammesso [illegible] aver provato orgasmi involontari».

Nel pomeriggio [illegible] parlato uno dei due difensori del medico, l'avvocato Gianpaolo Zancan, oggi toccherà al codifensore, senatrice Maria Grazia Siliquini.

[illegible] Cerasuolo

Il ginecologo Giovanni Menaldo

SPORT FLASH

CICLISMO

In Valle Scrivia domina Bellini

Marco Bellini (Brunero Boeris) [illegible] è imposto nella classifica finale del Trofeo Bassa Valle Scrivia, challenge dilettantistica [illegible] pun[illegible] su 5 prove. Nell'ultima, [illegible] Molino dei Torti, successo del milanese Quaranta davanti all'altro «brunerino» Frigo.

[illegible]

Ecco i rinforzi dell'Atlavir [illegible] C2

Errico (in arrivo [illegible] Casale), Balsamo e Pignocchino (da Collegno) sono le novità dell'Atlavir Rivalta (C2 maschile): [illegible] stati presentati ieri con lo sponsor Centro Ottica Alberghina.

EQUITAZIONE

A Nichelino concorso [illegible] F2

Nel dressage alla Società Ippica Torinese di Nichelino, vittorie di Gianna Baiocchi (su Rio Grande) nel St. Georges e Paolo Margi (Monteverdi) nell'Intermediaire. In campo regionale, [illegible] di Casolari (Welton Comedian, seniores) e Deltoni (Alina, juniores). Da oggi a domenica (ore [illegible] sempre alla SIt si disputano [illegible] di F2 nazionale a ostacoli con i migliori cavalieri italiani.

PALLAVOLO

Gli abbonamenti al Cus Lecce Pen

Sono in vendita gli abbonamenti '94-'95 del Cus Lecce Pen (A2 maschile). Rivolgersi alla sede di via Braccini 1 o presso Vetrina per Torino (p.zza [illegible] Carlo 159), Gioielleria Rabbini (v. Monginevro [illegible] Quartarete Tv (v. Padova 62), Ronchi Verdi (c. Moncalieri 466/16), Gianni strumenti musicali (L.go Giachino 93).

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

I fondi sono devoluti all'Istituto [illegible] la ricerca e [illegible] cura [illegible] cancro [illegible] [illegible]dioio ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà economica.

19 SETTEMBRE: In ricordo [illegible] Agostino Ghinato gli amici 800.000; componenti Ufficio Notifiche Civili via S. Agostino 10 500.000; i colleghi di Raffaele Ghinato in ricordo del papà Agostino 230.000; il condominio di via Pizzi 13 in ricordo di Pio Arzani 200.000; 6835 grazie...– 150.000; il condominio di corso Chieti 3 in memoria di Giuseppe De Bellis 145.000, in [illegible] di Antonia Franzolin ved. Zanellato, i condomini e inquilini [illegible] via Malta 18 126.000; ciao nonno 100.000; M.R. 100.000; M.R. 100.000; in memoria di Domenico Recchia, famiglie Battaggia, Iachetta, Merangi, Marchisio, Podestà, Stopazzola, Usai 70.000; E.N.R. 50.000.

20 [illegible] istituto [illegible] San Paolo serv. [illegible]. legali in ricordo di [illegible] Torchio 575.000; in ricordo di Giovanni Pizzato [illegible]; in memoria [illegible] Maria Siri 530.000; in memoria [illegible] Ambrogio Viano gli amici [illegible] 250.000; in memoria dei nostri cari nonni, Roberta e Paolo Giraudo 250.000; famiglia Quaranta, Maurizia Grosso [illegible] Marco Buri in memoria di Paolo Calili 200.000; in memoria della [illegible] di Ciro Scala i dipendenti della Fin[illegible] 115.000; Alberto in memoria di [illegible] Anita 100.000; [illegible] memoria [illegible] mamma di Daniele Martello i dipendenti della Finterm 86.000; in me[illegible] di Luana Scaranello [illegible].

21 SETTEMBRE: Il personale docente e [illegible] docente della scuola elementare «G. Perotti» Torino, [illegible] alunni e genitori ricordano l'insegnante Maria Giordana [illegible] Bianchi 513.000; in memoria della nonna di Laura, Franca Malis 500.000; Adriana, Roberto e famiglie in ricordo di Mario Ghirardello 200.000; i condomini [illegible] via Luini 181 in memoria di Giuseppina Careggio 200.000; [illegible] amici del Bar Emilio in memoria di Ambrogio Viano [illegible] in ricordo [illegible] Maddalena Mellei, Carlo ed Elisa Cravetto 200.000; i condomini di via Lodovica 1 in memoria di Angiolina Amell 160.000; Elsa, Roberto [illegible] Adriana [illegible] memoria [illegible] Anna Rosa Mollo [illegible]; Aurelia [illegible] Carlo [illegible] memoria [illegible] Speranza Cantoni 100.000; in memoria di zia Pina, Piera e ragazze, Mariuccia e famiglia 100.000; Mariangela e Maria Consolata Berra in [illegible] di Pina 100.000; in ricordo di Carlo Volpiano i cognati Barbara e Francesco Depetris 50.000; Ida ed Elsa in ricordo [illegible] Mario Ghirardello 40.000.

22 [illegible] i nipoti Pavan in memoria di zio Mario 250.000; Corrado 250.000; in [illegible] di Anna Grassi collegha di lavoro e [illegible], i colleghi 200.000; in memoria [illegible] mamma Rosa Monteverde 100.000; Lino [illegible] sempre nel mio cuore, Stel[illegible] 50.000.

23 [illegible]: in [illegible] di Franca Azzarlo Solazzi 1.500.000; i tuoi colleghi con tanti auguri 550.000; in memoria di Oscar [illegible] dalla «Pgs» 310.000; condominio Margherita Torino via Paisiello, Via Sempione in memoria di Egle Artino 300.000; in memoria [illegible] Giuseppe Antoniello 100.000; le famiglie Calzoni e Miglio unitamente alla sorella Felicita in memoria di Rosa Perotti 90.000; [illegible]na e Italo 50.000; ricordando Fiorella e i nostri cari Francesco e Loredana [illegible].

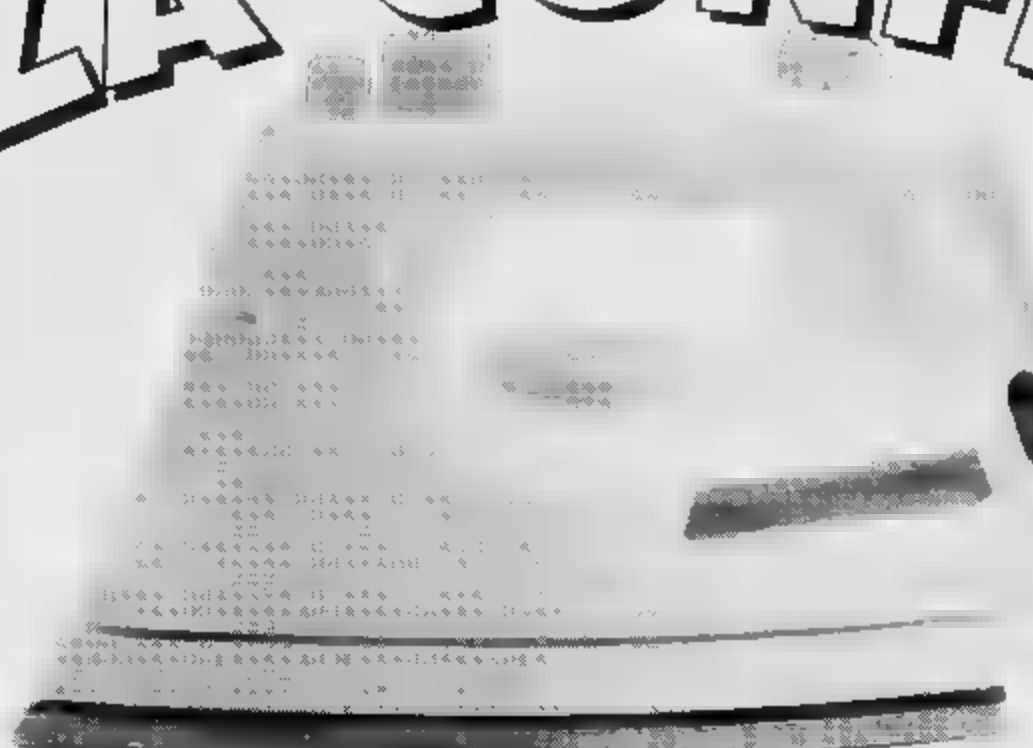
26 [illegible] per L.M.P. 300.000; in memoria di modesta Cornaglia 240.000; in [illegible] di Daniele Seccatucci, Claudia Carnevale e mamma 200.000; in memoria di Lucrezia Bonante, gli amici 200.000; gli inquilini di corso Rosselli 105/4 in memoria di Giuseppe Gioè 180.000; in memoria del sig. Risso, i colleghi Ci.E.Di. 150.000; A.S. in memoria dei [illegible] cari 60.000; Marialuisa [illegible] Mirio in memoria di Gabriella 50.000.

[illegible]: i commercianti [illegible] Centro Storico di Moncalieri e Borgo Aje [illegible] memoria di Luca Pezzato 900.000; [illegible] ricordo di Giovanni Costa amici e colleghi di Simonetta 512.000; in [illegible] [illegible] Emma Arnaud 350.000.

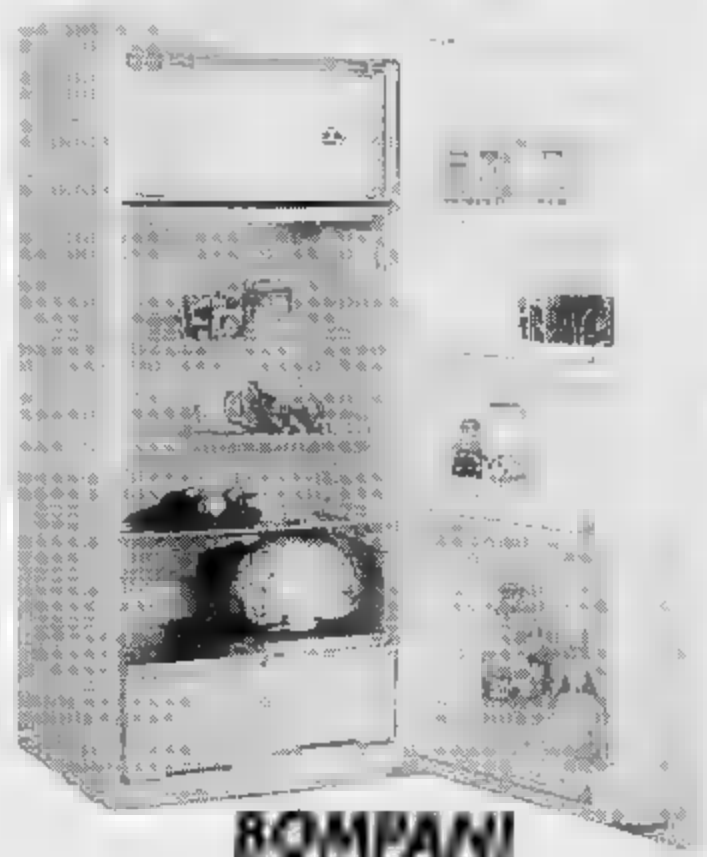
(continua)

STIEVANI

SENZA CONFRONTI

TEFAL
FERRO DA STIRO A VAPORE

- Sistema autopulente con sistema anticalcare
- Super vapore [illegible] tasto spray
- Dotato di tasto regolabile

L.13.900
(TREDICIMILANOVECENTO)

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA

BOMPANI
FRIGORIFERO 225 L

+

BOREAL
CUCINA A GAS
4 FUOCHI CON FORNO

+

CANDY
LAVATRICE 5 KG.
12 PROGRAMMI

TOTALE L.890.000

EFF. COM. LEGGE 80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SONOKO
TV COLOR 20" CON TELECOMANDO

+

SONOKO
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
TELECOMANDO

+

HITACHI
HI-FI PORTATILE
DOPPIA CASSETTA

TOTALE L.949.000

PAGAMENTI RATEALI STIEVANI SENZA ANTICIPI

STIEVANI S.p.A.
IMPORTANTE
si ricorda che in base all'art. 6/94 del R.I. per soddisfare tutte le richieste delle suddette offerte,
NON E' POSSIBILE PRENOTARE TELEFONICAMENTE I PRODOTTI IN OFFERTA.
Si ricorda inoltre [illegible] tutta la spettabile Clientela che anche le offerte possono [illegible] pagate con comode rate [illegible] anticipi [illegible] senza cambiali.
LA DIREZIONE

PAGAMENTI RATEALI STIEVANI SENZA ANTICIPI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

S'allarga l'inchiesta sulle tangenti per i rifiuti nocivi

«Amiat, qualcuno sa»

Il magistrato ha convocato quaranta testi della municipalizzata
Chi aiutò il dirigente a registrare 4 mila tonnellate di spazzatura?

«Mi manda Bizzotto». Salta fuori anche in questa prima importante inchiesta di Rifiutopoli il «principe degli inquinatori»: quel Giancarlo Bizzotto [illegible] nel maggio del '93 per l'ennesimo traffico di rifiuti tossico-nocivi smaltiti illegalmente.

«Avevo bisogno di un'altra [illegible]torizzazione per la discarica [illegible] via Germagnano. E fu Bizzotto a farmi il nome di Melano [illegible] della persona giusta». Al pm Giuseppe Ferrando ha detto proprio così Carlo Masnato, l'imprenditore che ha pagato [illegible] miliardo di tangenti al dirigente dell'Amiat arrestato martedì. La nuova autoriz[illegible] l'ho avuta, ma la maniera di arrangiarsi ugualmente l'avrebbe trovata grazie a Melano. La sua collaborazione con [illegible] magistratura si arricchisce di dettagli e mette in guai seri il responsabile, ora sospeso, [illegible] «valorizzazione risorse» dell'azienda per la raccolta rifiuti.

Tanto nei guai che la [illegible]te [illegible] Giovanni Melano [illegible] in lacrime dalla Procura. Lui, intanto (ieri mattina) viene portato nell'ufficio del gip Simonetta Rossotti per l'interrogatorio [illegible] convalida dell'arresto. Ci [illegible] anche il pm Giuseppe Ferrando, [illegible] un [illegible] [illegible] domande [illegible] fare all'indagato, e il difensore Gian Andrea Giordano. L'accusato si difende negando tutto. [illegible] viene chiesto: «Come spiega la forte movimentazione di denaro sui suoi conti?». Risponde: «Svolgevo consulenze, pagate in nero, per imprese che volevano [illegible] ad appalti per la [illegible]colta dei rifiuti nell'area piemontese».

L'accusa più circoscritta: [illegible] ricevuto 30 milioni il mese per tre anni, dalla fine del 1990 a tutto il '93, dal solo Masnato, tuttora indagato dal pool truffe ambientali della Procura presso [illegible] Pretura. L'imprenditore l'avvalora spiegando di avergli passato il denaro in contanti (e quindi senza prove) ma di averlo ogni volta prelevato dai suoi conti. E di questo vi sarebbe un riscontro.

C'è di più: Melano passa per essere un dirigente Amiat [illegible] un potere persino superiore al suo ruolo. [illegible] pm Ferrando [illegible]: «Il provvedimento di custodia cautelare è [illegible] suggerito dall'opportunità che l'indagato non inquinasse le indagini [illegible]. Con lui in carcere, forse qualche dipendente dell'Amiat si deciderà a parlare. Il pm ha convocato per i prossimi giorni quaranta testi, la maggior parte dei quali lavora per l'azienda municipalizzata.

[illegible]' già stato sentito l'ex assesso[illegible] dell'epoca, Gianfranco Guazzone. Che ha detto di non saperne molto. Ma [illegible] può essere così per più d'un dipendente [illegible] via Germagnano: Masnato entrava e usciva con i suoi camion (scaricava 4 mila tonnellate l'anno di rifiuti tossico-nocivi fatti passare per normale spazzatura) e ogni volta doveva passare per la pesa [illegible] e la registrazione su un [illegible]puter dei dati relativi. Che venivano [illegible] «dirottati» sui codici di accesso [illegible] altri clienti e [illegible] cancellati. [al. ga.]

Il dirigente dell'Amiat **Giovanni** [illegible] (da sinistra) e **Giancarlo Bizzotto**: spunta anche il suo nome

I carabinieri a Moncalieri e Vinovo

Con i cani a [illegible] a caccia di droga

La scuola [illegible] base di spaccio: si estendono in tutta la provincia i blitz dei carabinieri per sgo[illegible]re i baby-trafficanti di droga tra i banchi delle scuole [illegible]dio, e appostati davanti ai cancelli. Dopo i clamorosi arresti [illegible] alcuni giorni fa in due istituti torinesi, ieri i militari del capitano Vittorioso e del tenente Radeoli hanno ispezionato tre scuole a Moncalieri [illegible] Vinovo, sguinzagliando fin negli scantinati i [illegible] dell'unità cinofila. Catturato e denunciato un minorenne sorpreso con [illegible] grammi di hashish davanti alla scuola media «Gioanetti» di [illegible] De Amicis 13 a Vinovo; sequestrati altri 2 grammi di droga trovati in un bagno dell'Itis «Pininfarina» [illegible] via Ponchielli 16, a Moncalieri. Controlli a vuoto, invece, [illegible] locali della «Gramsci» di via Stupinigi 155 a Vinovo.

L'operazione «fiuto» è scattata alle 7,30 in punto, davanti alla scuola Gioanetti, dove [illegible] giorni scorsi preside e insegnanti [illegible] notato [illegible] ragazzo [illegible]spetto avvicinare alcuni studenti prima e dopo le lezioni. La de[illegible] fornita dai docenti ha permesso ai carabinieri di individuare A.A., 17 anni, [illegible] Nichelino: aveva in tasca cinque bustine di hashish da 1 grammo l'una, più 400 mila lire di cui non ha saputo spiegare la provenienza. Il giovane è stato denunciato al tribunale per i minorenni.

Verso le 10 sono entrati [illegible] i cani all'istituto tecnico Pininfarina di Moncalieri. Perquisite per oltre due ore una quindicina di aule, palestre, laboratori e i 21 bagni, in uno dei quali, al primo piano, sotto un lavello, erano nascosti 2 grammi di hashish avvolti [illegible] carta stagnola. Non è stato individuato lo spacciatore, ma i cani hanno fiutato una quindicina di allievi, tutti maschi, che avevano gli abiti impregnati dal fumo della droga. [m. [illegible]]

IL GIRO DEL PIEMONTE

Festa in bici (senza troppe code)

Seconda giornata di Torino capitale del ciclismo. Grande festa - senza grossi problemi di viabilità - per l'82° «Giro del Piemonte», l'antica corsa ciclistica che ieri ha tagliato in due la città. Chi aveva previsto traffico paralizzato, caos e disagi [illegible] è dovuto ricredere. Dopo il rodaggio di mercoledì pomeriggio - l'appuntamento con la «Milano-Torino» aveva bloccato per [illegible] Moncalieri, scatenando le proteste degli automobilisti - ieri la città ha saputo reagire meglio: i vigili hanno chiuso al traffico con breve anticipo (una decina di minuti prima del passaggio dei concorrenti) il percorso di gara e sono così riusciti a evitare il formarsi di ingorghi e code.

Ad attendere lo sprint finale dei 150 corridori (alle 14,45 in viale Medaglie d'Oro, al Valentino) c'erano circa 5 mila appassionati (altrettanti assiepati dietro le transenne del circuito di gara: da [illegible] Moncalieri [illegible] ponte Umberto I).

Alta, anche fra i tifosi, la percentuale [illegible] biciclette. Come il pen[illegible] Enzo Marangon, vestito come [illegible] concorrente, trent'anni dedicati alle due ruote, fra i primi ad arrivare all'appuntamento: «Per nessuna ragione al mondo avrei rinunciato a quest'opportunità: potevo guardarmela in tv, la corsa. [illegible] vederli sfrecciare [illegible] vivo mi dà un'emozione impagabile». Vicino a lui tifosi d'ogni età: dallo studente sulla mountain-bike all'elegante signora che vive sul campo (senza troppo annoiarsi) [illegible] passione del marito.

La banda circondata dagli agenti poco prima dell'assalto alla gioielleria

Rapina [illegible] a borgo San Paolo

Presi in tre: avevano già i cappucci in testa

Fermati con [illegible] pistole in pugno, pallottola in canna, hanno subito detto: «Volevamo ammazzare [illegible] trafficante di droga. Uno sgarbo, dovevamo vendicarci». Ma secondo gli agenti del [illegible] missariato San Paolo, i tre, due fratelli e un amico, stavano per rapinare [illegible] gioielleria: «Li abbiamo bloccati a pochi metri [illegible] negozio, li stavamo pedinando».

Così l'arresto dei fratelli Aldo e Marco Amato, 40 e 37 anni e Giuseppe Adinolfi, [illegible] anni, diventa [illegible] di una rapina sventata. Sono [illegible] pregiudicati. Adinolfi, nato a Candela, provincia [illegible] Foggia, è uscito da poco dal carcere. Era stato condannato otto anni fa, per [illegible] rapina all'ufficio postale di Manfredonia. Ora abita in via Cilea 6, dietro a corso Taranto. Anche i fratelli Amato, dice la dottoressa Silvia Governa, che dirige il commissariato San Paolo, hanno precedenti per furto o rapina. Vivono in [illegible] pensione di via Sacchi.

Le 18 [illegible]: C'era traffico in via Frejus e in piazza Adriano. Una pattuglia del [illegible] era in servizio antirapina. A bordo due sottufficiali con una lunga esperienza. Raccontano: «Abbiamo visto i tre sul marciapiede. Parlottavano, si dividevano, poi si riunivano. Hanno com[illegible] [illegible] errore: si sono [illegible]biati i giubbotti, uno lo ha rovesciato, da verde a nero».

Gli agenti, insospettiti, hanno chiesto rinforzi: «Tutti in borghese, circondiamo la piazza, [illegible] ci devono scappare». I [illegible] caduti nella trappola. Il dottor Antonio Caricato, del commissariato, dice: «Siamo intervenuti quando uno di loro è salito su una 127 beige, è [illegible] con un sacchetto di nailon. Ha passato agli amici due pistole».

Una Walter parabellum, arma da guerra di fabbricazione tedesca: otto colpi nel caricatore, [illegible] in canna. E una Beretta [illegible]: colpo in [illegible], dieci nel caricatore. Dicono gli inquirenti: «Avevano anche indossato berretti e foulard. A dieci metri c'era una gioielleria, [illegible] il loro obiettivo». Sono stati denunciati per tentata rapina e porto d'armi.

[illegible] Mascarino

Aldo Amato (sopra)

Marco [illegible] (sotto)

Giuseppe Adinolfi, 39 anni: aveva precedenti [illegible] una rapina a Manfredonia

S'allarga l'inchiesta sulle tangenti per i rifiuti nocivi

«Amiat, qualcuno sa»

Il magistrato ha convocato quaranta testi della municipalizzata
Chi aiutò il dirigente a registrare 4 mila tonnellate di spazzatura?

«Mi manda Bizzotto». Salta fuori anche in questa prima importante inchiesta di Rifiutopoli il «principe degli inquinatori»: quel Giancarlo Bizzotto arrestato nel maggio del '93 per l'ennesimo traffico di rifiuti tossico-nocivi smaltiti illegalmente.

«Avevo bisogno di un'altra [illegible]torizzazione per la discarica [illegible] via Germagnano. E fu Bizzotto a farmi il nome [illegible] Melano come della persona giusta». Al pm Giuseppe Ferrando ha detto proprio così Carlo Masnato, l'imprenditore che ha pagato un miliardo di tangenti al dirigente dell'Amiat arrestato martedì. La nuova autorizzazione non l'ha avuta, ma la maniera di arrangiarsi ugualmente l'avrebbe trovata grazie a Melano. La [illegible] collaborazione con [illegible] magistratura si arricchisce di dettagli e mette in guai [illegible] il responsabile, [illegible] sospeso, della «valoriz[illegible] risorse» dell'azienda per la raccolta rifiuti.

Tanto nei guai che la convivente di Giovanni Melano esce in la[illegible] dalla Procura. Lui, intanto (ieri [illegible] viene portato nell'ufficio del gip Simonetta Rossotti per l'interrogatorio di convalida dell'arresto. Ci sono anche il pm Giuseppe Ferrando, [illegible] un sacco di domande da fare all'indagato, e il difensore Gian Andrea Giordano. L'accusato [illegible] difende negando tutto. Gli viene chiesto: «Come spiega la forte movimentazione di denaro sui [illegible] conti?». Risponde: «Svolgevo consulenze, pagate in nero, per [illegible] che volevano concorrere ad appalti per la raccolta dei rifiuti nell'area piemontese».

L'accusa più circoscritta: aver ricevuto [illegible] milioni il mese per tre anni, dalla fine del 1990 [illegible] tutto il '93, dal solo Masnato, tuttora indagato dal pool truffe ambientali della Procura presso [illegible] Pretura. L'imprenditore l'avvalora spiegando [illegible] avergli passato [illegible] denaro in contanti (e quindi [illegible] prove) ma di averlo ogni volta prelevato dai suoi conti. [illegible] di questo [illegible] sarebbe un riscontro.

C'è di più: Melano passa per es[illegible] un dirigente Amiat con un potere persino superiore [illegible] [illegible] ruolo. Il pm Ferrando dice: «Il provvedimento [illegible] custodia [illegible]lare è [illegible] suggerito dall'opportunità che l'indagato [illegible] inquinasse [illegible] indagini in [illegible]. Con lui in carcere, [illegible] qualche dipendente dell'Amiat si deciderà a parlare. Il [illegible] ha [illegible] per i prossimi giorni quaranta testi, [illegible] maggior parte dei quali lavora per l'azienda municipalizzata.

E' già [illegible] sentito l'ex assessore dell'epoca, Gianfranco Guazzone. Che ha detto di non saperne molto. Ma non può [illegible] così per più d'un dipendente di via Germagnano: Masnato entrava e usciva [illegible] i suoi camion (scaricava 4 mila tonnellate l'anno di rifiuti tossico-nocivi fatti passare per normale spazzatura) e ogni volta doveva passare per la pesatura e la registrazione su [illegible] computer dei dati relativi. Che venivano «dirottati» [illegible] codici di accesso [illegible] altri clienti [illegible] erano cancellati.

[al. ga.]

Il dirigente dell'Amiat **Giovanni Melano** (da sinistra) e **Giancarlo Bizzotto**: spunta anche il suo nome

I carabinieri a Moncalieri e Vinovo

Con i cani a scuola [illegible] caccia di droga

La scuola come base [illegible] spaccio: [illegible] estendono [illegible] tutta la provincia i blitz dei carabinieri per sgo[illegible] i baby-trafficanti di droga tra i banchi delle scuole medie, o appostati davanti ai cancelli. Dopo i clamorosi arresti di alcuni giorni fa in due istituti torinesi, ieri i militari del capitano Vittorioso e del tenente Radaeli hanno ispezionato tre scuole [illegible] Moncalieri e a Vinovo, sguinzagliando fin negli scantinati i cani dell'unità cinofila. Catturato e denunciato un [illegible] sorpreso [illegible] [illegible] grammi [illegible] hashish davanti alla scuola media «Gianetti» di via De Amicis 13 a Vinovo; sequestrati altri 2 grammi di droga trovati in un bagno dell'Itis «Pininfarina» di via Ponchielli 16, [illegible] Moncalieri. Controlli a vuoto, invece, nei locali della «Gramsci» [illegible] via Stupinigi 155 a Vinovo.

L'operazione «fiuto» è scatta[illegible] alle 7,30 in punto, davanti alla scuola Gianetti, dove [illegible] giorni scorsi preside e insegnanti avevano notato [illegible] ragazzo sospetto avvicinare alcuni studen[illegible] prima [illegible] dopo le lezioni. La descrizione fornita [illegible] docenti ha permesso ai carabinieri di individuare A.A., 17 anni, di Nichelino: aveva in tasca cinque busti[illegible] di hashish da 1 grammo l'una, più 400 mila lire [illegible] cui non ha saputo spiegare la provenien[illegible]. Il giovane è stato denunciato al tribunale per i minorenni.

Verso le 10 sono entrati [illegible] [illegible] i [illegible] all'istituto tecnico Pininfarina [illegible] Moncalieri. Perquisite per oltre due [illegible] una quindicina di aule, palestre, laboratori [illegible] i 21 bagni, in uno dei quali, al primo piano, sotto [illegible] lavello, erano nascosti 2 grammi di hashish avvolti da carta stagnola. Non è stato individuato lo spacciatore, ma i cani hanno fiutato una quindicina di allievi, tutti maschi, che avevano gli abiti impregnati dal fumo della droga.

(m. acc.)

La banda circondata dagli agenti poco prima dell'assalto alla gioielleria

Rapina sventata [illegible] borgo [illegible] Paolo

Presi in tre: avevano già i cappucci in testa

Fermati [illegible] le pistole [illegible] pugno, pallottola [illegible] [illegible] hanno subito detto: «Volevamo ammazzare un trafficante di droga. Uno sgarbo, dovevamo vendicarci». [illegible] secondo gli agenti [illegible] commissariato [illegible] Paolo, i tre, due fratelli e un amico, stavano per rapinare una gioielleria: «Li abbiamo bloccati a pochi metri dal negozio, li stavamo pedinando».

Così l'arresto dei fratelli Aldo e Marco Amato, 40 e 37 anni [illegible] Giuseppe Adinolfi, 39 anni, diventa cronaca di una rapina sventata. Sono tutti pregiudicati. Adinolfi, nato a Candela, pro[illegible] di Foggia, è uscito da poco dal carcere. Era stato condannato otto anni fa, per una rapina all'ufficio postale di Manfredonia. Ora abita in via Cilea 6, dietro [illegible] [illegible] Taranto. Anche i fratelli Amato, dice la dottoressa Silvia Governa, che dirige il [illegible]riato San Paolo, hanno precedenti per furto [illegible] rapina. Vivono in una pensione di [illegible] Sacchi.

Le 18 di ieri. C'era traffico in via Frejus [illegible] in [illegible] Adriano. Una pattuglia [illegible] [illegible] era in servizio antirapina. A bordo due sottufficiali con una lunga esperienza. Raccontano: «Abbiamo visto i tre [illegible] marciapiede. Parlottavano, [illegible] dividevano, poi [illegible] riunivano. Hanno commesso [illegible] errore: si sono [illegible]biati i giubbotti, uno lo ha rovesciato, [illegible] verde [illegible] nero».

Gli agenti, insospettiti, hanno chiesto rinforzi: «Tutti in borghese, circondiamo la piazza, non ci devono scappare». I tre [illegible] caduti nella trappola. Il dottor Antonio Caricato, del commissariato, dice: «Siamo intervenuti quando uno di loro è salito su una 127 beige, è sceso con un sacchetto di nailon. Ha passato agli [illegible] due pistole».

Una Walter parabellum, arma da guerra di fabbricazione tede[illegible]: otto colpi nel caricatore, uno in canna. E una Beretta [illegible]: colpo in canna, dieci nel carica[illegible]. Dicono gli inquirenti: «Avevano anche indossato berretti [illegible] foulard. A dieci [illegible] c'era una gioielleria, era [illegible] loro obiettivo». Sono stati denunciati per tentata rapina e porto d'armi.

Ezio Mascarino

[illegible] **Adinolfi,** 39 anni: aveva precedenti [illegible] [illegible] rapina a Manfredonia

Marco Amato (sotto)

[illegible] (sopra)

IL GIRO DEL PIEMONTE

[illegible] in bici (senza troppe code)

Seconda giornata di Torino capitale del ciclismo. Grande festa - senza grossi problemi di viabilità - per l'82° «Giro del Piemonte», l'antica corsa ciclistica che ieri ha tagliato in due [illegible] città. Chi aveva previsto traffico paralizzato, caos [illegible] disagi [illegible] è dovuto ricredere. Dopo il rodaggio di mercoledì pomeriggio - l'appuntamento con la «Milano-Torino» aveva bloccato per ore corso Moncalieri, scatenando le proteste degli automobilisti - ieri la città ha saputo reagire meglio: i vigili hanno chiuso al traffico con breve anticipo (una decina di minuti prima del passaggio [illegible] concorrenti) il percorso di gara [illegible] sono così riusciti a evitare [illegible] formarsi di ingorghi e code.

Ad attendere lo sprint finale dei [illegible] corridori (alle 14,45 [illegible] viale Medaglie d'Oro, al Valentino) c'erano circa 5 mila appassionati (altrettanti assiepati dietro le transenne del circuito di gara: da corso Moncalieri al ponte Umberto I).

Alta, anche fra i tifosi, la percentuale di biciclette. Come [illegible] pensionato Enzo Marangon, vestito come un concorrente, trent'anni dedicati alle due ruote, fra i primi [illegible] arrivare all'appuntamento: «Per nessuna ragione al mondo avrei rinunciato [illegible] quest'opportunità: potevo guardarmela in tv, la corsa. Ma vederli sfrecciare dal vivo [illegible] dà un'emozione impagabile». Vicino a lui tifosi d'ogni [illegible]: dallo studente sulla mountain-bike all'elegante signora che vive sul campo [illegible] troppo annoiarsi) la passione del marito.

Bardonecchia, per i giudici l'imprenditore edile indagato «non può inquinare le prove»

Ritorna in libertà anche Aguì

Ma su Campo Smith l'indagine s'allarga

Torna [illegible] anche Bruno Aguì, scarcerato [illegible] «perché è caduta l'esigenza [illegible] custodia cautelare nei confronti: l'indagato non può inquinare le prove». Ma attorno al grande affare di Campo Smith - «complesso paralberghiero» da [illegible] posti-letto, formicaio per turisti il cui plastico ricorda uno stadio coperto - affiora lentamente il peggio. Ed appare un verminaio. Aguì, [illegible] di maggioranza dell'Immobiliare Marina di Alessandro (accordatasi [illegible] il Comune per l'operazione e ora sotto sequestro), [illegible] sostanzialmente negato e, qua [illegible] là, ha sparato forte. Per giustificare i propri rapporti [illegible] Rocco Lo Presti, ha fatto mettere a verbale: «Io stavo a posto, lui mi aveva assicurato che [illegible] una persona perbene». La prova: il sospetto [illegible] mafioso di Bardonecchia gli avrebbe rivelato di po[illegible] contare sulla «testimonianza» di un alto magistrato. E' stato il segnale che il gioco si faceva pesante.

Per anni [illegible] si è parlato di Bardonecchia. Ora, alle dichiarazioni pericolose che rischiano di trasformarsi in processi per calunnia ai loro autori, si alternano fiumi di voci. Di politici che sussurrano confidenzialmente il coinvolgimento di loro «avversari» - [illegible] più importanti del sindaco Gibello - nelle sponsorizzazioni elettorali di Lo Presti. E di semplici cittadini, anonimi purtroppo, che segnalano di aver visto questo in compagnia di quello in circostanze particolari, nuovi malaffari e improvvisi arricchimenti di [illegible] dell'ordine pubblico in servizio [illegible] Bardonecchia. C'è anche del vero. Non a [illegible] l'inchiesta giudiziaria - [illegible] fa notare negli ambienti della Procura - è stata avviata dagli accertamenti [illegible] alcuni coraggiosi poliziotti e poi sostenuta dalla polizia giudiziaria torinese (con l'apporto decisivo [illegible] Gico, il Gruppo investigativo contro la criminalità organizzata delle Fiamme gialle).

Gli indagati [illegible] moltiplicheranno. E non tanto per le accuse sparse da Aguì. Ha chiamato in causa [illegible] estorsore pure l'ex presidente del Torino Calcio, Gian Mauro Borsano. Un operatore turistico confidava amareggiato in questi giorni: «Speravamo nel rilancio di Bardonecchia con l'arrivo degli Agnelli. E invece si è pre[illegible] Borsano». L'ex [illegible] tutto aveva rilevato il «glorioso» Ricky Hotel (diventato anch'esso [illegible] ex, come albergo) e si dava [illegible] fare come politico e [illegible] di affari. Alle elezioni politiche del 1992 ha raccolto una barca di voti anche [illegible] Val Susa, e poi ha acquistato [illegible] fondo Botticelli, la sola proprietà [illegible] Campo Smith che mancava ad Aguì per [illegible] la [illegible] speculazione. Borsano l'acquistò all'asta fallimentare bruciando l'offerta del concorrente. Ora Aguì accusa: «Mi costrinse a pagargli pure un sovrapprezzo [illegible] di 140 milioni».

Il pm Alberto Giannone e il collega Paolo Tamponi procedono [illegible] calma: l'ultimo atto alla loro attenzione è [illegible] relazione tecnica dell'ingegner Livio Dezzani sulla correttezza dell'iter delle [illegible]sioni di Campo Smith.

Alberto [illegible]

CANTIERE BLOCCATO

«Senza lavoro e senza paga»

«Da mercoledì siamo [illegible] lavoro. Ieri dovevamo ricevere [illegible] stipendio ma [illegible] hanno risposto che non ci possono pagare perché tutti i conti bancari della ditta [illegible] bloccati», dice Pietro Nucera, 49 anni, di Bussoleno. Lavorava come autista nella ditta Edil-Gi che stava costruendo i due fabbricati finiti sotto inchiesta a Campo Smith. Nei due cantieri messi sotto sequestro lavoravano [illegible] operai e muratori, [illegible] quali 15 (5 della Val Susa [illegible] 10 di Torino) alle dipendenze della «Edil-Gi Costruzioni» [illegible] sede a Torino in [illegible] Rosselli 50. [illegible] procuratore Paolo Spallita è finito sotto inchiesta. Alcuni rappresentanti dei dipendenti ieri sono andati in procura per protestare. «Ci han detto che i tempi potrebbero essere lunghi». Del fatto si sta interessando il sindacato edile. Ma per i cantieri chiusi da provvedimenti antimafia non è prevista la cassa integrazione.

L'imprenditore [illegible] Aguì oggi verrà scarcerato

Caserma violenta

Il «nonno» finisce in pretura

La coraggiosa reazione di un giovane novarese, Alessio Riboni, 21 anni, ad un deprecabile atto di «nonnismo» in caserma ha portato un anno fa [illegible] denuncia del responsabile, Giuseppe Gullace, 21 anni di Cascina Vica processato ieri davanti al pretore Paolo Perlo di Cuneo per violenza privata aggravata e minacce. L'avvocato Flavio Battisti, difensore dell'imputato, ha però chiesto all'inizio dell'udienza il patteggiamento della pena: [illegible] mesi di reclusione con i benefici.

L'episodio era accaduto la sera del 3 giugno 1993 in una camerata della [illegible] Perotti di Fossano dove ha sede il reggimento di artiglieria alpina della brigata Taurinense. Come si legge nel decreto di citazione [illegible] giudizio, Giuseppe Gullace, che si riteneva «vecchio» perché era già da alcuni mesi in servizio, aveva obbligato [illegible] recluta Alessio Riboni a fare nelle camerata decine di flessioni davanti a lui, come simbolico atto [illegible] sottomissio[illegible].

[illegible] recluta [illegible] protestato e si era ribellato [illegible] davanti al coltello con il quale il Gullace lo aveva minacciato per evitare guai peggiori aveva subito l'imposizione. Nel capo di imputazione il magistrato ha contestato all'imputato anche l'aggravante «di avere agito per futili motivi di nonnismo». L'indomani Alessio Riboni si metteva però a rapporto dell'allora comandante del reparto, il colonnello Bruno Baudissard. Immediata la reazione del comando alpino [illegible] tempo in prima linea nella lotta al nonnismo: [illegible] Giuseppe Gullace venivano inflitti 15 giorni [illegible] consegna [illegible] rigore, quindi [illegible] denuncia veniva subito trasmessa alla pretura.

INTERVISTA

IL SINDACO SCARCERATO

Gibello va all'attacco

«Firmerei ancora quel progetto»

Il sindaco Alessandro Gibello dall'altra sera è tornato a casa

Il primo giorno di libertà, dopo sette giorni [illegible] carcere a Ivrea, Alessandro Gibello l'ha trascorso a Torino. Il sindaco è rientrato a Bardonecchia ieri sera; ad attenderlo, sulla porta di casa, c'erano la moglie e i due figli.

E' stata dura?

«Un'esperienza traumatizzante. Devo però ammettere che ho trovato gente molto corretta. Ora però vorrei sparire per un po' di tempo».

[illegible] saputo della marcia della solidarietà?

«Sì, [illegible] rimasto molto com[illegible]. Si vede che in tanti anni qualcosa di buono ho fatto».

[illegible] quei terreni di Campo Smith li avete svenduti?

«Abbiamo fatto fare [illegible] perizia da un tecnico e sapevamo che per legge doveva essere approvata dall'Ufficio tecnico erariale. Pensi che l'Ute, dopo aver fatto la sua valutazione, ci aveva dato la possibilità [illegible] fare all'immobiliare uno sconto di cento milioni. Non abbiamo fatto sconti. Abbiamo applicato la tariffa massima».

Da 17 milioni di conguaglio a un miliardo c'è una [illegible] differenza. E' vero che lei ha fatto pressioni all'Ute per avere una riduzione di quanto doveva pagare l'Aguì?

«Ho fatto pressioni per sapere com'era possibile che c'era una tale differenza fra le due perizie. Era mio dovere cercare [illegible] capire se il perito si era sbagliato [illegible] in che modo. I periti devono anche giurare sul lavoro che fanno».

Sapeva che c'erano indagini su Rocco Lo Presti?

«Che c'erano queste indagini della Finanza lo sapevano tutti a Bardonecchia. Non lo so, sembra che la mafia [illegible] sia solo [illegible] Bardonecchia. Non ho elementi per capire queste cose anche se forse qualcuno pensa che [illegible] quello che sa tutto, che organizza tutto, che vede tutto; non sono così presente, così bravo. Lasciamo lavorare i giudici».

La realizzazione del progetto [illegible] Campo Smith [illegible] forse sempre stato un [illegible] punto di arrivo, sempre presente nelle sue campagne elettorali. Lo rifarebbe?

«Certamente, sono sempre convinto che l'economia di Bardonecchia, la vita degli impianti sciistici è possibile solo creando delle strutture paralberghiere che portino gente nei giorni feriali, nella bassa stagione, che i turisti ruotino. E' forse però destino che i desideri, prima di vederli realizzati, [illegible] debbano pagare, [illegible] a caro prezzo».

Fulvio Morello

BIANCA [illegible] [illegible]

[illegible]O VITTORIA

Escursioni ecologiche gita [illegible] Traversella

Domenica escursione ecologica a Traversella in Valchiusella; quota di partecipazione [illegible] lire. Informazioni al 73.96.828.

[illegible]

Diritto allo studio ipotesi [illegible] convenzione

Sale studio, servizio di prestito libri, punti informazioni [illegible] gli elementi della convenzione che l'assessore regionale all'Istruzione proporrà a Università [illegible] Politecnico prima dell'inizio del [illegible] anno accademico.

[illegible]

Incontro in Duomo [illegible] l'arcivescovo

Lunedì 10 alle 18, il cardinale Saldarini guiderà in Duomo [illegible] incontro [illegible] preghiera con gli operatori della scuola. La funzione sarà anche in ricordo del cardinale Pellegrino a otto anni dalla morte.

CULTURA

Castello di Rivoli apre alla sera

Il Castello di Rivoli apre al pubblico [illegible] sera ogni terzo giovedì del mese dalle 19 alle 22. «In questo modo si rende più facile l'accesso per chi lavora» ha spiegato la direttrice Ida Gianelli.

MERCATO EUROPEO

Scambi tra Est e Ovest Programma europeo

«Ouverture Est-Ovest», il programma finanziato dall'Unione europea per facilitare gli scambi commerciali, continuerà la sua attività per altri 5 anni. Durante il seminario svoltosi a «Torino incontra» i responsabili del programma hanno annunciato che l'Unione Europea aprirà uffici nell'Europa dell'Est.

TRUFFA

Sedicenti filippini raggirano passanti

Viaggiano su un'auto di lusso targata Firenze. Dicono di essere filippini; fermano i passanti e chiedono indicazioni sul bancomat più vicino. Poi riescono [illegible] farsi mostrare le banconote italiane e a sottrarre il denaro al malcapitato di turno.

Nascerà in Piemonte, forse a Novara, un centro di applicazione

«Tera» riapre la speranza

Guerra ai tumori a colpi di protoni

Si chi[illegible] «Progetto Tera» la speranza per gli ammalati di tumori profondi, oggi curabili solo con un bombardamento [illegible] protoni, neutroni [illegible] ioni ossigeno, in una parola gli adroni, radiazioni che costituiscono un passo avanti rispetto a quelle convenzionali usate fino a oggi.

La parola «Tera» sta per «terapia [illegible] adroni» [illegible] ne stanno occupando dal [illegible] '91 più di 150 specialisti tra medici, fisici, ingegneri provenienti da [illegible] quarantina di Università, ospedali e centri di ricerca italiani: lo scopo è di realizzare per l'anno 2000 una struttura in Piemonte, e Novara si è offerta di ospitarla, all'avanguardia nel campo della terapia con i protoni.

Del «Progetto Tera», nato dalla collaborazione tra Ugo Amaldi (Cern) e Giampiero Tosi (Istituto europeo [illegible] oncologia) si parlerà oggi presso la Palazzina [illegible] caccia [illegible] Stupinigi nel corso della Giornata nazionale sull'adroterapia oncologica. E' previsto un [illegible]posio riservato agli specialisti, presieduto dal prof. Ugo Amaldi e l'illustrazione della proposta operativa per il nuovo centro, curate dal prof. Gian Luca [illegible]nazzari.

L'obiettivo del progetto Tera è di trattare [illegible] adroni i 4500 italiani ai quali ogni anno sono diagnosticati tumori che trarrebbero vantaggio da questo tipo di radiazioni - protoni con un'energia di 200-250 milioni di elettronvolt, dieci volte più forti degli elettroni usati nella radioterapia convenzionale - ma il trattamento è [illegible] possibile solo in pochi Paesi esteri.

Il vantaggio degli adroni sta nel fatto [illegible] fasci ben collimati di queste radiazioni consentono di intervenire con precisione millimetrica sul bersaglio, risparmiando i tessuti sani circostanti: ciò è importante nell'irradiamento di tessuti malati vicini a organi critici che [illegible] devono [illegible] assolutamente irradiati come l'occhio, [illegible] cervello, [illegible] midollo spinale, [illegible] gonadi e così via. Tra gli adroni [illegible] anche gli ioni [illegible] ossigeno che consentirebbero [illegible] trattare circa [illegible] pazienti all'anno affetti da tu[illegible] radioresistenti.

Nel progetto Tera [illegible] prevista la costruzione, probabilmente [illegible] Novara, di [illegible] grande [illegible] adroterapia oncologica (costo 110 miliardi) con [illegible] sincrotone da 20 metri di diametro capace di trattare circa mille pazienti all'anno con 5 fasci radianti utilizzabili in parallelo. Inoltre verranno realizzati un [illegible] numero [illegible] centri di protonterapia (meno di 20 miliardi l'uno), con piccoli acceleratori compatti di protoni, e sarà creata una rete informatica capace [illegible] connettere gli istituti oncologici associati con i centri dove [illegible] disponibili i fasci di protoni. Questo per pianificare i trattamenti attraverso [illegible] scambio veloce di elementi diagnostici con gli esperti del centro [illegible] dare a tutti i malati italiani l'accesso alle nuove tecniche adroterapiche.

[illegible] Biolo

Ieri al Cimitero Sud

Fiorai in guerra [illegible] contro gli ambulanti

I fiorai di via Bertani [illegible] fronte all'ingresso del cimitero Torino-Sud, hanno abbassato [illegible] serrande e minacciano un blocco stradale [illegible] Comune non li ascolterà. Protestano contro la «concorrenza sleale» presso la porta laterale di due ambulanti «uno in regola, l'altro no».

Il dirigente Anva-Confesercenti Gambino: «Hanno ragione. L'operatore sistemato [illegible] fianco della porta dovrebbe restarne lontano 300 metri e fermarsi solo un'ora». Aggiunge: «Il sequestro cautelativo potrebbe esse[illegible] deterrente». Giuseppe Giurato, degli ambulanti Fiva-Confcommercio: «I vigili sequestrano con troppa cautela».

Citato da dipendente

Commerciante [illegible] suicidio in Tribunale

Alla richiesta di fallimento della sua ditta, un commerciante ha cercato di gettarsi da una finestra del Tribunale. E' accaduto, ieri, alla sezione fallimentare di via del Carmine. Giacinto D'Aniello, 54 anni, Nichelino, via [illegible] Pascolo 13, ha chiesto un rinvio, al quale si è opposto l'avvocato Gliozzi, difensore della [illegible] ex dipendente Leonarda Maccarone, 24 anni, commessa della boutique Mini Prezzi [illegible] corso Novara 27. La donna vanta [illegible] credito di 20 milioni [illegible] l'ex datore di lavoro per straordinari non pagati. Quando ha capito che l'udienza prendeva [illegible] piega a lui sfavorevole, il D'Aniello ha cercato di buttarsi dalla finestra.

«Paura della mensa»

In [illegible] scuole bambini [illegible] [illegible] il [illegible]

E' tornato il pasto caldo nelle scuole elementari a due settimane dall'intossicazione che ha portato in ospedale circa 300 bambini e insegnanti. Dovrebbero essere superati anche i disagi conseguenti al cambiamento delle ditte fornitrici. Come già nei giorni scorsi c'è stato chi ha rifiutato il cibo delle cucine centralizzate. In [illegible] istituti i bambini [illegible] sono portati i panini da casa. Sono [illegible] Murialdo [illegible] v. Casteldelfino, la Galimberti di v. Mosca, la Allievo di v. Vibò, la Franchetti di v. Randaccio, la Lombardo Radice di v. Colla, Don Zeno di v. Reiss Romoli, Duca degli Abruzzi di v. Montevideo e la Cesana.

Al Massimo (da martedì 11) maratona di immagini con 152 film e video

I talenti dello schermo

Cinque giorni di proiezioni

Una maratona di immagini: sono ben 152 i film e video inseriti quest'anno in **Anteprima Spazio Torino**.

La rassegna, presentata ieri [illegible] conferenza stampa in Comune, si svolgerà la prossima settimana, da martedì 11 a sabato 15, nelle sale Due e Tre del Massimo (via Montebello 8).

L'obiettivo, come sempre, è di mettere in evidenza giovani registi che potranno in un domani ricalcare le orme di autori ormai noti come Gabriele Salvatores, Giuseppe Tornatore, Gianni Amelio.

Questa terza edizione presenta oltre cinquanta lavori in più rispetto allo scorso anno. «E' un chiaro [illegible] - ha affermato Stefano Della Casa, curatore della rassegna - dell'interesse dei giovani per il cinema. Inoltre, il successo di pubblico ottenuto lo scorso anno (2 mila presenze, ndr) significa che l'interesse non si limita all'attività produttiva ma anche, in un secondo tempo, nel riscontrarne gli esiti».

Il programma alterna lavori di giovani piemontesi esordienti [illegible] di autori, almeno [illegible] livello locale, conosciuti.

Tutti i video presentati [illegible] esposti al giudizio di due giurie: la prima è formata da dieci laureandi ai corsi di Storia [illegible] Critica dell'Università di Torino, l'altra dal pubblico a cui verranno consegnate all'ingresso in sala schede per le votazioni.

I più apprezzati saranno inseriti nell'omonima sezione (premi finali di due, uno e mezzo [illegible] milione [illegible] lire) all'interno del Festival Internazionale Cinema Giovani in programma dal 18 al 26 novembre e di cui si sta ultimando proprio in questi giorni il cartellone che si preannuncia, assicurano gli organizzatori, ricco di novità.

«Anteprima Spazio Torino», organizzata con [illegible] contributo degli assessorati alla Qualità della Vita del Comune e alla Cultura e Istruzione della Regione, contempla quest'anno anche una retrospettiva (inaugurazione martedì 11 alle 21).

Dedicata a Gino Brignolo, filmaker torinese in attività dalla fine degli Anni Cinquanta alla metà dei Settanta, propone alcuni suoi lavori caratterizzati da immagini «di [illegible] Torino che non esiste più».

Al[illegible] titoli significativi: «Panam nostrum», «Domenica in città», «Torino amara», «Il treno del sole», «Sant'Auto da Torino», «Isola».

Le proiezioni di «Anteprima Spazio Torino» si svolgono tutti i giorni dalle 14 a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire e consente la visione di tutti i film e video in programma il pomeriggio o la sera.

Daniele Cavalla

Immagini [illegible] film presentati per la rassegna al Massimo «Anteprima Spazio Torino»

CE N'È PER TUTTI I GUSTI

Commedie, thriller, fantasy Anche pezzi solo di un minuto

Fra i 152 **film e video** in cartellone [illegible] prevista un'ampia varietà [illegible] generi: commedia, drammatico, thriller, fantasy, documentario.

La loro durata va dal minuto di «Pubblicità progresso anno 2000 - Uno sforzo per la pace» dal gruppo Greendillystardust all'ora e mezzo con [illegible] Roberto Lojacono racconta in «Equinox - [illegible] commediacabra» la storia di un lettore di romanzi gialli insospettito da un nuovo inquilino. Fra le altre trame, [illegible] segnalano come originalità le storie di donne di [illegible] nazioni alle prese con un ristorante in «Okoi e senu [illegible] zucca» di Adonella Marena, il diavoletto burlone che perseguita un dirigente in carriera in «Meringhe» di Roberto Ortolani, i personaggi televisivi che fuggono dal tubo catodico in «Bulldog-ant» di Alberto Di Gropello.

Bizzarri, inoltre, alcuni titoli: «Mia nipote ha sposato un dardista» [illegible] Rosalina Tonon, «Il sole dinnanzi ai porci» di Sandro Tescaro, «C'è del bello nella Dora» del trio Beltrame-Peronetto-Ricatto, «Il Comune c'ha messi qua» [illegible] Peppo Rapisarda.

Ex Jugoslavia

Un sorriso dedicato a chi soffre

Piemonte - 48 ore per la pace [illegible] titolo della manifestazione in programma oggi e domani in Piemonte. Eloquente il sottotitolo: «Un sorriso per Sarajevo, Mostar, Zara, Chapljina, Jasenice, Spalato e Jasenice». L'iniziativa, organizzata dal Centro Sociale Ambientale Economico con il concorso della Comunità Biellese Aiuti per la ex Jugoslavia, [illegible] propone infatti di sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma dell'ex Jugoslavia e raccogliere fondi da devolvere alla popolazione del luogo.

Quattro i Comuni che prendono parte alla manifestazione: Torino, Biella, Valdengo, Leinì.

Stasera alle 20 è in programma allo [illegible] «La Marmora» di Biella l'incontro di calcio tra la rappresentativa della [illegible] Jugoslavia e una formazione di giornalisti sportivi piemontesi. Segue, alle 22, una «cena rustica» a Valdengo.

Ancora calcio, domani, a Leinì: [illegible] affrontano alle 15 al campo sportivo Frassati la rappresentativa dell'ex Jugoslavia e un'altra squadra di giornalisti sportivi. L'ingresso, in entrambi i casi, a offerta libera.

A Torino è invece in programma domani alle 21 [illegible] gran galà «Concerto per la pace» al Jolly Hotel Principi di Piemonte in via Gobetti 15. Si esibisce l'Orchestra Fiati Città di Torino diretta dal maestro Antonino Tatone. Madrine, Mariella Scirea e Carla Spagnuolo. Ingresso soltanto su invito.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] La rassegna di [illegible] di figura al Teatrino del [illegible] Rivoli propone questa sera, alle 21,30 [illegible] spettacolo «Conspiration celeste», ispirato al mondo [illegible] Gabriel Garcia Marquez, [illegible] le marionette di Nadia Glokowski e Liliana Moyrano.

[illegible] Il milanese Roberto Stoppa approda questa sera, alle [illegible], al Caffè Ghersi di via Tripoli 37 con [illegible] spettacolo «Sproloquiando 2» per [illegible] rassegna «Ostriche e cabaret». Milanese, autore [illegible] aforismi e paradossi, propone un cabaret «che [illegible] satira sociale e satira di costume».

AUDITORIUM. Per la stagione [illegible]fonica della Rai questa [illegible] 20,30 all'Auditorium l'Orchestra Nazionale della Rai e il Coro filarmonico [illegible] Monaco diretti [illegible] Peter Schneider interpretano il «Fidelio» [illegible] Beethoven.

SANT'ANNA. Il tenore Giancarlo Pavan e il quintetto di fiati Reicha eseguono, alle 21, nella Chiesa di Sant'Anna, [illegible] via Medici 21, pagine [illegible] Rossini, Mozart e Danzi.

MIKADO. [illegible] rassegna che il Mu[illegible] del Cinema dedica al Massimo [illegible] al regista Zhang Yimou, propone oggi due film. Alle 16,30 e alle 20,30 «Ju Dou» [illegible] 18,30 [illegible] alle 22,30 «Lanterne rosse», il capolavoro del regista [illegible] cui propno nei giorni scorsi è stata tolta la possibilità [illegible] lavorare nel [illegible] paese.

VIDEOMONTAGNA. Al Museo della Montagna, ai Cappuccini, in [illegible] Video [illegible] programma oggi a [illegible] continuo i film «Land Above the Trees» e «Song of the paddle», dal canadese Banff Festival of Mountain Films.

La Rive Gauche fra concerti [illegible] seminari

Flauto, i suoi suoni ritornano di moda

La sua voce è risuonata dalle antichità premitologiche all'epoca classica, dalle corti rinascimentali alle dorate regge barocche: e oggi il **flauto**, ovvero lo spirito dell'eternità in musica, conosce un'inaspettata primavera grazie alle attenzioni sempre più assidue di cui lo circondano i compositori contemporanei.

L'associazione Rive Gauche dedica proprio al flauto la sua abituale stagione concertistica autunnale e, per meglio illustrare le possibilità attuali dello strumento, decide di privilegiare il repertorio d'oggi, commissionando alcune pagine ad autori italiani e stranieri. Apre la rassegna, oggi alle ore 18 al Circolo della stampa, il duo formato dal flautista Andrea Ceccomori e dal pianista sudamericano Oscar Alesai: e già nel primo concerto si definiscono le linee ispiratrici di tutto il festival, vale a dire l'interesse verso i [illegible] confini espressivi esplorati in prospettiva storica.

Com'è abitudine della Rive Gauche, il festival non vive di soli concerti: accanto infatti [illegible] appuntamenti musicali - che si protrarranno sino a venerdì 2 dicembre e avranno luogo alternativamente [illegible] Circolo della stampa, al Centre Culturel Français e alla Galleria di Arte Moderna - sono stati programmati quattro seminari con gli interpreti.

Informazioni più dettagliate allo 011/al 661.41.70. **[a. f.]**

Anche quest'anno il teatro lirico organizza varie manifestazioni per gli studenti

Il Regio si trasforma in un'aula

Con opere, concerti e itinerari guidati nei musei

Il **Regio** accoglie il pubblico degli studenti con «L'elisir d'amore» e di[illegible] novità. E' stato presentato ieri [illegible] cartello[illegible] '94-'95 di «La Scuola all'Opera!», articolato ventaglio di attività organizzate dal Teatro Regio in collaborazione con Comune, Regione, musei e biblioteche. Clima [illegible] soddisfazione nel teatro tori[illegible] che ha varato [illegible] progetto, nel 1990. «Da quell'anno, le attività per i ragazzi sono partite in grande stile, con nuove iniziative, [illegible] collaboratori e un progetto che vede i giovani non fruitori passivi, ma curiosamente coinvolti dal viaggio nell'universo lirico» spiegano i responsabili. «Lusinghiero - aggiungono - il bilancio in termini numerici» e citano i dati: 39.942 presenze nella stagione scorsa, 35.476 in quella precedente, poco più di 26.000 nel '91-'92. In cartellone, quest'anno, diverse proposte. Anzitutto, un nuovo titolo scelto per il pubblico dei giovanissimi, ovvero «L'elisir d'amore» di Donizetti che sarà in scena dal 12 al 23 ottobre: nel cast, Alfonso Antoniozzi, Maria Costanza Nocentini e Nikola Yovanovitch. Attorno al melodramma giocoso di Felice Romani (tratto da «Le philtre» di Scribe, diretto [illegible] Fabrizio Maria Carminati), un programma didattico-scientifico, ovvero «All'Opera, ragazzi!» con ricerche [illegible] tema, letture e prove aperte dello spettacolo. Al via, da quest'anno, il progetto «La mappa dei tesori» con itinerario attorno alla [illegible]. Per [illegible] ciclo inaugurale, il tema sarà l'Egitto con visite guidate al Museo Egizio e lezioni-conversazione [illegible] riti, luoghi e momenti di festa di quella civiltà.

[illegible] Francia

Una scena de «L'Elisir d'amore», opera di Donizetti in scena dal 12 al 23 ottobre

IL [illegible]

Fitto cartellone di iniziative per «La Scuola all'Opera!» 1994-'95, organizzato dal Teatro Regio per il pubblico scolastico (informazioni allo 011/881.52.09). [illegible] comincia il 12 ottobre alle [illegible] debutto de «L'elisir d'amore» di Donizetti (posto unico numerato a 15 mila lire). Repliche dal 13 [illegible] 15 alle 10,30, il 16 e il 18 alle 16; il 19 alle 20,30. Inoltre, [illegible] 20 al 22 alle 10,30 e il 23 alle 15.

In tema di concerti e balletti, invece, il cartellone è [illegible] via di definizione. Già sicura la ripresa di «Pierino e il lupo», fiaba musicale per bambini di Prokofiev. A partire dall'autunno '94, inoltre, iniziative come «Visite guidate» (biglietti [illegible] 4000 lire) con escursioni tra foyer e palcoscenico, quinte e laboratori. Analogo il programma de «Un giorno all'Opera», per gruppi [illegible] superiori [illegible] 25 persone, che potranno assistere alle prove, ovviamente a ingresso libero.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] E' [illegible] leggenda vivente del raggamuffin' italiano: Mister Puma, artista straordinario e randagio, soltanto adesso - dopo [illegible] di spettacoli e avventure musicali - pubblica il [illegible] primo disco. E stasera [illegible] in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). Fidalevi, se non d'altri, dei Mau Mau, che [illegible] canzone che gli hanno dedicato («El Mat») [illegible] descrivono [illegible] «A-i [illegible] na vibrassion quand [illegible]'a-i [illegible] Mat / chiel a viv e a fa [illegible] ch'a-i passa / chiel a fa lon ch'a-i [illegible]». Sarà [illegible] gran concerto: con grandi ospiti.

[illegible] Il Minguzzi quartet stasera al «Capolinea 6» (via della Maddalena [illegible] bis). Acid jazz al «Sottovoce» (via Rossini 12) [illegible] i Bossanostra. Latin jazz [illegible] «Ginestra» (via Valprato 15) con il duo Russo-Papa. Ore 22.

ROCK. Il gruppo femminile Ecole Maternelle stasera al «Dracma» (via Santo 24/c); Manalisa al «Manhattan» (via Giachino 45); Bestie Rare al «Jam Session» (via Catania 15); Papesatanaleppe al «Mery Giò» (via Montenaro [illegible] Docks [illegible] «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16); Punti [illegible] Viste al «Due [illegible] Rossi» (Settimo, via S. Francesco 5).

Blues con Slep e Dario Lombardo al «Villa Bianco» di Verrua Savoia.

Inizio per tutti alle 22.

ETNO. Folk irlandese al «Kaffè» (via Giordano Bruno 140/a) stasera con gli Eire Nua. Musica latina stasera al «Gallery» (via Pomba 7) dove suona[illegible] i Poco Loco e si balla con la musica scelta da Roger Rema e Charlie. Al «Solotalco» (Nichelino, via Cu[illegible] 16) concerto di Antonio da Cuba; musica brasiliana dal vivo anche alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115). La musica afro [illegible] Nassara stasera all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). Ore [illegible]

[illegible] Stasera alla «Db Music» (via Ricasoli 22/d, [illegible] 21) seminario [illegible] bassista [illegible] Engelian.

DISCOTECHE. Tornano al «Crossover» (strada Settimo 240) i venerdì rock [illegible] «Loverdose», deejay Mixo, Fabio, Ale. Ma il venerdì è rock anche [illegible] «Faster» (via S. Chiara 49/b) con «Galattika»; al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) con Renato Singlia e il [illegible] «Rock [illegible] All»; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con «Rock Club». Sempre stasera, festa [illegible] Radio Centro 95 al «Naxos» (piazza Guala 147); «Lussuria» al «J 58» di Trofarello (via Ley 11). Etno-dance al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) con «Tropical Feeling», e al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con il deejay [illegible] Arseni[illegible]. Al «Barocchio Occupato» (Grugliasco, strada Barocchio 27) c'è il «Disco bar».

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale [illegible]
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 760 811 - 752.885
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
Guardia [illegible] 63951; [illegible] Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54 90 00
Croce bianca 329 01.98

INFERMIERI
Aiuto 54.04.68
Anir 958.93.31
Ai 619.18.20
Abitare 63.01.56
Aiuto 33.13.01
Assist. interne 839.75.25

[illegible] 50.23.98 - 56.83.285
Apolita 749.59.50
Arge [illegible]
Ass. Infermi [illegible] 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri [illegible] - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) [illegible]
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Cocai. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.68
Amnesty Int. 741.27.02
Intermagic 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città lesbiana 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.) 562.8314

[illegible]IPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.[illegible]
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di port. P. [illegible]; Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario [illegible] Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 39; Nizza 193; Nizza 31; [illegible] 236/c; G [illegible] 81; [illegible].

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.38.46-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tranvia Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 58.78.381
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. [illegible]
Agip, p. [illegible] Gabriele da Gorizia. Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura. OB, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125 [illegible] Meri. [illegible] Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

HORROR
Inaugurazione alle 18 [illegible] libreria «Delitti & Castighi», in via dei Mercanti 1/L, della mostra «Ritratti horror» [illegible] Luca Zanini. Proseguirà sino al 22 ottobre.

[illegible]
Proseguono i seminari organizzati [illegible] Dossier Casa: oggi [illegible] 17 a Palazzo Barolo, [illegible] via delle Orfane 7, incontro sul tema «Legge [illegible], adeguamenti e chiarimenti sul discusso problema [illegible] messa a terra».

I DIRITTI
Domani alle 9,30 nella Sala Viglione del Consiglio Piemonte, in via Alfieri 15, [illegible] del «XXII premio letterario internazionale di poesia Ulivo d'Oro», indetto dalla Lidh sul tema «I diritti dell'uomo».

COLLEZIONISMO
Alle 19 al ristorante «7 Colonne» [illegible] Caselette, [illegible] via Valdellatorre 160, incontro della Società dei Collezionisti di cristalli Swarovski, organizzato dal negozio [illegible] Alpignano «Le cose belle». Verra[illegible]o presentati [illegible] anteprima i sei diamanti più famosi riprodotti da Swarovski. Ospite Martin Zendron, creatore dei pezzi unici annuali.

PIAZZA SAN [illegible]
Per «Il piacere di leggere», in piazza S. Carlo, alle 18 Piero Bianucci presenta «Benvenuti a bordo» (Rusconi), con [illegible] partecipazione di Gianna Baltaro e [illegible] Beppi Zancan Jazz Band. [illegible] 21 si parlerà del libro «In ogni caso nessun rimorso» di Pino Cacucci (Longanesi).

ALLA LUXEMBURG
Oggi, alle ore 18,30 incontro con lo scrittore Alessandro Baricco. Alla Libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7.

MACROBIOTICA
Questa sera, alle 20,30, a «Il Quadrifoglio» in via Lancia 10, conferenza introduttiva [illegible] corso (comincerà domani alle 9,30) sulla cucina macrobiotica in relazione alla salute dei reni. Insegnante, Massimo Principi. Informazioni più dettagliate, telefonando [illegible] 011/386.303.

[illegible]
Sul fenomeno [illegible]'immigrazione convegno questa sera alle 21 nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30. Intervengono Francesca Marinaro, Rinaldo Bontempi, Gian Giacomo Migone e Luciano Violante; pre[illegible] Sergio Chiamparino.

DANZA-SFILATA
Shop party oggi dalle 17,30 alle [illegible] nel negozio Zee-Dee-A, in piazza Corpus Domini 18, ovvero una danza-sfilata. [illegible] contemporanea alcuni skaters daranno dimostrazioni della loro abilità su rampe installate nella piazza.

[illegible]
Al Centro Congressi del Museo dell'Automobile, [illegible] corso Unità d'Italia 40, alle 15 convegno sul tema «Una politica per le grandi infrastrutture al servizio del Piemonte, regione-cer[illegible] con l'Europa». Fra i relatori il ministro dei Lavori Pubblici Radice, il ministro dei Trasporti Fiori, il sottosegretario [illegible] Lavori pubblici Stefano Armone Prina, il presidente della Commissione trasporti [illegible] Camera dei deputati Sante Perticaro e il presidente nazionale Comitato alta velocità Sergio Pininfarina.

[illegible] BIBLIOTECA
Inaugurazione alle 18 al centro Tori[illegible] Incontra, via Nino Costa 8, della mostra di legature in raccolte private piemontesi «Preziosi in biblioteca». E' aperta domani e domenica dalle 10 alle 22 e lunedì dalle 10 alle 14. Ingresso libero.

BRIDGE
Al Bridge Club Torino, in via San Francesco da Paola 17, sono aperte le iscrizioni per i corsi serali o pomeridiani per principianti, di perfezionamento [illegible] di avviamento all'agonismo. Occorre telefonare, prima [illegible] 10 ottobre, rivolgendosi allo 011/88.41.46.

[illegible]
Domani [illegible] 10,30 alle 12,30, in via Principi d'Acaja 11, l'associazione «Tutela [illegible] salvaguardia del Liberty» presenta [illegible] rassegna documentaria sulla Palazzina Fenoglio-La Fleur [illegible] completo restauro.

[illegible]
Domani dalle 10 alle 12,30 nella Sala degli Svizzeri, Palazzo Reale, incon[illegible] temi: «Il paesaggio inquinato: microviolenza visiva in città [illegible] in campagna» [illegible] «Possiamo ancora salvarci? Vediamo come». Fra i partecipanti Roberto Antonetto, Giuseppe Dondona, Giorgio Giugiaro, Nico Orengo, Sandra Pinto, Marco Tesla, Alberto Vanelli, Gianni Vernetti e Saverio Vertone. L'ingresso è gratuito, organizza il Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano). Ulteriori informazioni allo 011/53.08.79.

[illegible]
Corso [illegible] narrativa, tenuto da Gabrie[illegible] Romagnoli, dal 7 novembre all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4B. Quota [illegible] partecipazione [illegible] mila lire (per dieci lezioni). Iniziativa in collaborazione con il centro culturale Skepsis. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/58.27.578.

LE TRAME

ACE [illegible] L'ACCHIAPPANIMALI. Comico. Un bizzarro detective, specialista nel ritrovare animali domestici deve cercare la mascotte di una squadra di foot-[illegible]. Risate e la nascita di un nuovo astro: Jim Carrey («The Mask») [Eliseo]

AMARSI. Drammatico. Che amore tra Alice e Michael Green (Meg Ryan e Andy Garcia): un matrimonio di fantasia e passione, due splendide figlie. [illegible] Alice cova un doloroso segreto: l'alcolismo [Capitol]

[illegible] GIOCO, [illegible] SESSO. Commedia. Alex al college, per un errore del computer finisce nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia, e poi qualcosa di più (e di più complicato) [Nazionale 1]

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte. I media li trasformano in eroi popolari. Oliver Stone racconta una storia di oggi nello stile di oggi, mescolando cartoni, video, linguaggio tv [Olimpia 2, Studio Ritz]

[illegible] VITA. Commedia. A Piombino, [illegible] di un giovane operaio che perde il lavoro, la cui moglie si invaghisce di un divetto della [illegible] locale. Dubbi e aspettative d'oggi, tra comicità e dolore. La realtà sullo schermo come in uno specchio. [Doria]

BEVERLY HILLS [illegible] 3. Comico. [illegible] Murphy, irriverente poliziotto, torna sullo schermo e a Beverly Hills. [illegible] tracce di un omicidio. Finisce in un gigantesco parco divertimenti, usato da una banda come copertura di traffici criminali [Fiamma]

IL [illegible] Drammatico. Risi, durissimo. Un [illegible] di amici, una domenica di paese nella provincia romana, due turiste, la storia di una violenza carnale attuata per bestiale «spirito di branco» [Ambra]

IL CLIENTE. Thriller. Un ragazzino assiste al suicidio di un avvocato della mafia. I delinquenti vogliono ucciderlo e i federali lo cercano. Dalla sua parte, un'avvocatessa coraggiosa [Empire]

IL CORVO. Horror. [illegible] Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato col computer. Un musicista rock assassinato da alcuni teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground [Ambrosio 1, Reposi]

DICHIARAZIONI [illegible] Commedia. Pupi Avati e un film sull'inverno del '48 a Bologna, di un gruppo di adolescenti. Com'erano i ragazzi di allora: emozioni d'epoca e sentimenti eterni, tra amore, liceo, timidezze e feste da ballo. [Chaplin 1]

FOLLIA ESPLOSIVA. Film d'azione. La lotta contro il tempo di uno specialista di esplosivi, per fermare una strage ideata da un folle dinamitardo. Protagonisti, Jeff Bridges e Tommy Lee Jones. [Nuovo Odeon]

THE FLINSTONES. Comico. Arrivano «Gli Antenati» il celeberrimo [illegible] animato di Hanna e Barbera diventa film e, soprattutto, campione d'incassi internazionale. Fred e Barney sono John Goodman e Rick Moranis [Arlecchino, Cristallo, Ideal]

FRAGOLA E CIOCCOLATA. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino, è tratto da un racconto del cubano Senel Paz. Ambientato nel 1979, il film descrive il rapporto che s'instaura tra David, militante comunista, e Diego, omosessuale polemico con il regime. [Centrale d'essai]

[illegible] Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia all'Italia del dopoguerra. Un popolo che sogna il nostro Paese. Interpreti, Enrico Lo Verso e Michele Placido. Dirige Gianni Amelio [Nazionale 2]

MAVERICK. Western. Avventure con Maverick (Mel Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie, Annabelle (Jodie Foster) seducente ladra, Cooper (James Garner) sceriffo in pensione. [Ambrosio 3, [illegible] Rosso]

LA NATURA AMBIGUA [illegible]. Commedia. Sesso, impotenza sentimentale, fragilità, Aids, omicidi in serie. I venticinni della divertente «dark-comedy» di Arcand non san dire «ti amo» [Massimo 1]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi il Mario, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, [illegible] discorsi sull'arte e sulla vita. Il giovane scopre poesia, [illegible] e politica. [Eliseo Grande, Olimpia 1]

LA REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese del '500: il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le opposte fazioni [Lilliput]

SPEED. Successo americano, narra di un dinamitardo che mette un esplosivo su un autobus a Los Angeles: se il mezzo scende al di sotto degli [illegible] all'ora esplode. Il caso è affidato al detective speciale Jack Traven: il protagonista è Keanu Reeves («Point break», «Il piccolo Buddha»). Opera prima dell'ex direttore della fotografia Jan De Bont. [Ambrosio 2, Vittoria]

[illegible]. Commedia. Sogni a quattro zampe per Diego Abatantuono e Roberto Citran «on the road» dal Veneto all'Ungheria, a noleggiare il loro toro (rubato) per la monta [Adua 400, King Kong]

[illegible] LIES. Avventura. Schwarzy è uno [illegible] dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer e gli la (quasi) le corna per evadere dal tran tran [Lux, Faro]

LA VERA VITA DI ANTONIO H. Il cinema, [illegible] passione! La serata speciale di un attore che ripercorre la propria vita, dall'infanzia in Israele alla fuga a Cinecittà: gli incontri con i personaggi famosi, la voglia di emergere [C. Chaplin 2]

WOLF. Horror metaforico. Con Nicholson e la Pfeiffer. Morsicato da un lupo in un bo-[illegible] Will Randall si accorge di subire una trasformazione bestiale. [illegible] il lupo, nella società disumana, è lui? [Adua 200, Eliseo [illegible], Erba, Romano]

Da ieri sera una parte della rassegna torinese è emigrata all'Ircam

Settembre musica, festival parigino

Tre giorni per ascoltare i grandi di oggi e di domani

«Settembre Musica»? Non è ancora finito. Come ogni anno, [illegible] parte significativa della rassegna vola in Europa: questa volta all'Ircam di Parigi. Si realizza così una triplice alleanza: Istituto Italiano di Parigi, Assessorato per le Risorse culturali di Torino, Regione Emilia Romagna. Il «Settembre» partecipa così al Festival di Musica Contemporanea Italiana che si è aperto ieri nella capitale francese. Tre giorni in-[illegible] durante i quali sarà eseguita musica di compositori italiani. Il concerto di ieri era dedicato a Luigi Nono, di cui è stato eseguito il brano per due violini «Hai que caminar», e a Franco Donatoni, autore di «Cinis», per soprano e clarinetto. Cantava la torinese Luisa Castellani, che non perde una battuta [illegible] tutte le sale da concerto del mondo se la contendono i migliori direttori di oggi: da Berio a Boulez. Al clarinetto basso c'era Luigi Gallo.

Questa sera sarà la volta di musicisti giovani e meno giovani, ma tutti [illegible] esperienze internazionali. Mauro Bonifacio, di cui sarà eseguito «Inquieto» per ensemble; il veterano Gil-be[illegible] Bosco [illegible] «Serenata Quarta» per percussioni e ensemble, Ada Gentile (fortunatamente c'è una donna), che ha scritto «In un silenzio ordinato» per piccola orchestra. Ci saranno Fabio Vacchi, invitato in tutti i festival internazionali, che dedicherà a Luigi Nono il suo «Ottetto»; Ivan Fedele [illegible] «Carmes»; Alessandro Solbiati, autore di «Tre pezzi» per percussioni, solista, flauto etc. e infine un altro giovane torinese che sta guadagnando consensi e simpatia all'estero: Giulio Castagnoli, con «Tre musiche a china», che s'annuncia come un'opera figurativa.

A Goffredo Petrassi sarà dedicata l'ultima giornata del festival parigino

All'Istituto Italiano di Cultura, domani alle 11, tavola rotonda con la partecipazione di Laurent Boyle, Risto Nieminen, Paolo Fabbri, Enzo Restagno, Roman Vlad e compositori italiani e francesi. In quell'occasione Roberto Fabbriciani e Sandu Nagy (flauti) e il chitarrista Giampaolo Bandini eseguiranno «Dialogo angelico» di Goffredo Petrassi.

Ultima giornata parigina dedicata ancora a Petrassi, decano dei compositori italiani. E questa volta la parola passa all'ensemble dell'Orchestra Sinfonica Toscanini diretto da Giuseppe Garbarino [illegible] Maria Isabella De Carli al cembalo, Roberto Fabbriciani al flauto e Goffredo Giuffredi al clarinetto.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Wolf**, di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Colori. Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. 1h 48'. N. V. [illegible] Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Ing. [illegible]. Agis 7000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Il branco**, di Marco Risi con Giampiero Usarelli, Ricky Memphis. [illegible] '94. [illegible] 40'. V. M. 14. Or. 20,30; 22,30. [illegible] 10.000.

[illegible] MULTISALA Cin. [illegible] (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Il corvo**, di Alex Proyas con B. Lee, E. Hudson. 1h 40'. Usa '94. Non viet. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] [illegible] Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] MULTISALA Cin. [illegible] (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster, J. Garner. Usa '[illegible]. N. V. 2h 09'. Or. 15,10; 17,30; [illegible],50; 22,30. Ing. [illegible]

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Telefono 581.7190. **The Flintstones**, [illegible] Levant con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. 1h 31'. N. V. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94. 2h 10'. Non viet. [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ing. 10.000.

[illegible] v. G. Alberto 77. Tel. 540.110. **[illegible] e cioccolata**, di T. Gutierrez [illegible] con J. Perugorria, V. Cruz. Cuba/Spagna/Messico '93. N. V. [illegible] 51'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. [illegible] Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **Dichiarazioni d'amore**, di P. Avati. N. V. Ita [illegible] 1h [illegible]'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000.

C. [illegible] 2 v. Garibaldi [illegible]. Tel. 436.0723. **[illegible] vita di Antonio [illegible]**, di E. Monteleone con A. Haber. Ita '[illegible]. N. V. 1h 35'. Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible] [illegible] Goito 6. Telefono 650.7100. **[illegible] Flintstones**, di Brian Levant [illegible] John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins. N. V. 1h 31'. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La [illegible] vita**, di Paolo Virzì, con C[illegible]o Bigagli, Sabrina Ferilli, Massimo Ghini. [illegible] '94. N. V. 1h 35'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000.

ELISEO GRANDE p. Sabotino [illegible] 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Ita '94. [illegible] N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. [illegible]. Agis 7000.

ELISEO [illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Wolf**, di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Usa '94. 2h 04'. V. M. 14. Or. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 [illegible]

[illegible] [illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Maverick**, di R. Donner, con [illegible] Gibson, Jodie Foster. Usa '94. 2h 09'. Colori. Non vietato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Il cliente**, di Joel Schumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones. Usa '94. 2h. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata. Ing. 10.000. Aiace 7000.

[illegible] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Wolf**, di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer. Viet. min. 14. Usa '[illegible]. 2h [illegible]. Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000, rid. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. [illegible]. **Ace Ventura (L'acchiappanimali)**, di T. Shadyac. Usa [illegible]. 1h 26'. Non viet. [illegible] 15; 16,50; [illegible]; 20,35; 22,30. [illegible] 10.000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **True Lies**, di James Cameron con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Usa '94. N. V. 2h 20'. Or. 19,50; 22,30. Ing. 10.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385.2057. **Beverly Hills Cop III (Un piedipiatti a Beverly Hills III)**, di J. Landis con E. Murphy. Usa '94. 1h 45'. N. V. [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[illegible]** di Brian Levant con John Goodman, [illegible] Moranis, Elizabeth Perkins. N. V. 1h 31'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ing. 10.000.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N. V. 1h [illegible]'. Colori. Or.: [illegible]; 18,10; [illegible] [illegible]. Ing. 10.000. Aiace [illegible]

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. [illegible] 537.100. **La regina Margot**, di Patrice Chereau con Virna Lisi, Isabelle Adjani, Michel Bose. Fra. '94. 2h 25'. [illegible] V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **True [illegible]**, di J. Cameron con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis. Usa '94. 2h [illegible]. Or. 16,55; 19,45; 22,25. Ing. [illegible]

[illegible] UNO v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **La natura ambigua dell'amore**, di D. Arcand. Can. '93. 104'. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible] 14 anni. Aria cond. Ing. 10.000. [illegible] 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible] [illegible] gioco, [illegible] per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34'. V. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7[illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Lamerica**, [illegible] Gianni Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido. Non viet. 2h 15'. Ita '[illegible]. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Agis 7000.

NUOVO ODEON v. Vanalzio [illegible]. Tel. 749.2362. **Follia esplosiva**, di Stephen Hopkins, con Jeff Bridges, Tommy Lee Jones. [illegible] N. V. 1h 50'. [illegible] 20,20; 22,30. Ing. [illegible] Rid. 7000.

OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. Tel. [illegible]. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. 2h. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.

[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Assassini nati**, di Oliver Stone [illegible] Woody Harrelson, Juliette [illegible], Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Il [illegible]**, di Alex Proyas con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. N. V. [illegible] 15,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ing. 10.000.

Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Wolf**, di M. Nichols, con J. Nicholson, M. [illegible]. Usa '94. 2h 04'. V. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ing. 10.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] **Assassini nati**, [illegible] Stone [illegible] Woody Harrelson, J. [illegible] Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. Viet. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000. Aiace 7000.

VITTORIA v. Roma [illegible]. Tel. 562.1789. **Speed**, di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. 1h 56'. [illegible] V. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI Dal 27/10 Pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione [illegible] 15,30 [illegible] presentazione introduttiva.

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A. Telefono 612.136. Domani ore 16,30 **The Snapper**. Ingresso L. 6000. Aiace L. 4500. Abbonamento L. [illegible]

CHARLIE via Nizza 56. Telefono 669.76 68. **Philadelphia**, con T. Hanks, D. [illegible]shington. Ore 19,30; 22,15.

[illegible] p. [illegible] Grua [illegible]. Tel. 812.2312. **Nel nome del padre**, di J. [illegible] con D. Day Lewis, E. Thompson. [illegible] 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible]rso Giulio Cesare [illegible]. Telefono 284.134. **Baby Birba**, con John Mantegna. Or. 15; 16,40; 18,20; 20; 21,45.

CARDINAL MASSAIA DOMENICHE via C. Massaia 104. Tel. 257.881. Riposo [illegible] teatro.

[illegible] piazza [illegible] **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 - L'insulto finale**, con L. Nilsen, Priscilla Presley. Or. [illegible] 22,30. Lire 7000.

VALDOCCO via Valdocco. Riposo.

[illegible]

[illegible] DUE [illegible] Montebello 8. Telefono 817.1048, ingresso 7000. **King Vidor, Solomon and Sheba**, con Y. Brynner, G. Lollobrigida (v.o. ore 16,30). **Truth and Illusion: an introduction to metaphisics** (v.o.). **Metaphor: King Vidor meets with Andrew Wyeth** (v.o.). **Voyage to Galveston** (v.o.) ore 19. **[illegible] e pace** [illegible] H. Hepburn ore 20,45.

MASSIMO TRE [illegible] Montebello 8. Telefono 817.1048. **Mikado [illegible]** [illegible] di Zhang Yimou con Gong Li, Li Baotian. Ore 16,15; 20,30. **Lanterne [illegible]** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu, He Caifei. [illegible] 18,15; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible]

[illegible]A Via Sacchi [illegible]. Tel. 562.1293. **Signore [illegible] di provincia**, con Rocco Siffredi, Carol Martine. Colori. [illegible] minori [illegible]. Orario apertura 14,30, ultimo spettacolo 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso P.e Oddone 31. Tel. 484.621. **Viziose cugine di campagna**. Vietato [illegible] anni [illegible]. Orario apertura 15, ultimo spettacolo 22,30.

[illegible] Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2365. **Passioni lussuriose [illegible] una coppia infedele**, con Savannah, P. J. Spark. Ap. ore 10; ultimo ore 24.

MAFFEI Via P. Tommaso 8. Tel. 655.334. **[illegible]ada supertrans**, [illegible] Giada, K. Schubert. Vietato [illegible] anni [illegible]. Orario apertura 10,30; ultimo spettacolo 22,30.

[illegible] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. **La ragazza e lo stallone nero**, [illegible] Pozzi e Eva Orlowsky. Colori. Viet. minori anni 18. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Peccati sul letto di famiglia**, [illegible] Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **Nel profondo l'ultima**, con Otto Siffredi, Nikki Dial. Ap. ore 10, ult. 22,30.

[illegible] BLUE Via San Donato 40. Tel. 487.755. Prima [illegible] **Scatenate follie sessuali**. Vietato minori anni 18. [illegible] apertura 15, ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. [illegible] 696.3617. [illegible] **cameriera, il maggiordomo, la signora**, con Tony Perez, G. J. Laing. Ap.: 15; ult. 22,30.

[illegible] SEXY [illegible] Via Cibrario 68. Tel. 749.2907. Prima visione **Donne**, [illegible] Emanuelle Cristaldi e Jane Avril. Vietato minori anni 18. Orario [illegible] 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a [illegible] di Lietta Tornabuoni

The Flintstones - Speed - Il postino - Il corvo - Beverly Hills Cop 3 - Fragola e cioccolato - Assassini nati - Il toro - Lamerica - La bella vita - True Lies - Maverick - Wolf, La belva è fuori - Genesi - Il Cliente - Amateur - Amici per gioco amici per sesso - Anime fiammeggianti - Martha - Il Branco

144 660919 [illegible]

[illegible]

CENTRE [illegible] FRANÇAIS Via Pomba 23. Tel. 562.3313. [illegible] **Roland Barthes, scrivain.** Aperta fino al 25/10 dal lunedì al venerdì ore 10,30/13, 15,30/20.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Amarsi

BARDONECCHIA
SABRINA: The Flintstones

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Wolf. La bestia è fuori

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[illegible]
MARILYN: Il postino
SPLENDOR: The Flintstones

[illegible]
CINECITTA: Lamerica
MODERNO: Il corvo
POLITEAMA: The Flintstones

CIRIE'
NUOVO: Amarsi

COLLEGNO
PRINCIPE: [illegible] Flintstones
REGINA UNO: Il corvo
REGINA DUE: Assassini nati
STAZIONE: Speed
STUDIO LUCE: La regina Margot

CUORGNE'
MARGHERITA: Il corvo
PERONA: Maverick

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: True lies

LEINI'
AUDITORIUM: Baby Birba

IVREA
ABCINEMA: Lamerica
BOARO: Il corvo
POLITEAMA: Wolf

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: The Flintstones

[illegible]
VITTORIA: Il particolare di una moglie

[illegible]
EDEN: riposo

[illegible]
MODERNO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il [illegible]
MULTISALA ITALIA 1 [illegible]: The Flintstones
MULTISALA ITALIA 2 [illegible]: Speed
RITZ: Il toro

[illegible]
GIOIELLO: The Flintstones

[illegible] D'OULX
SAYONARA: riposo

[illegible]
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Wolf

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Vivere!

VALPERGA
AMBRA: The Flintstones

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio **L'[illegible] d'amore** di [illegible] [illegible]. Fabrizio Maria Carminati direttore, [illegible] di Vittorio [illegible]. Or[illegible] e Coro del Teatro Regio. Bigl. [illegible] 13/18,30 tel. 8815.241/242. Servizio Attività promozionali 8815.383/210.

PICCOLO REGIO. La scuola dell'Opera. Dal 12 al 22 [illegible] **L'elisir d'amore** di Gaetano [illegible]. Riservato [illegible]. Fabrizio [illegible] Carminati direttore, regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. [illegible] inf. e pren. ufficio [illegible] tel. 8815.209/343.

ADUA Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Ore 20,45 **Sfogliando il [illegible]** Note a margine sulla stagione 94/95 con gli attori del Gruppo [illegible] Rocca e il Quartetto di [illegible] Licalzi. Ingresso libero. Abb. a 6 spett. a scelta su 11 (interi L. 114.000, cral e insegnanti L. 90.000, anziani/giovani L. 60.000, stud. [illegible] L. 72.000) e a [illegible] spett. L. 148.500. Tel. 248.2276.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono 819.3529. Nuova stagione Poker d'Alfa [illegible] comico-musicale, prosa, [illegible] e [illegible] per i ragazzi. Campagna abbonamenti 6 spett. a scelta L. 100.000. Domenica 9/10 per la rassegna Giorni di Festa teatro per i ragazzi Tangram Teatro di Vimercate (Mi) presenta **Metamacchinesi.**

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Telefono 210.985. Oggi **Spettacoli hard-core dal vivo** con le più famose porno-star. Orario film: 16. Orario spettacoli 17,30. Vietato minori anni 18.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Ore 20,45 Comp. Torino Spettacoli e comp. di danza T. Nuovo in **Tango delle ore piccole**, comm. [illegible] di M. Puig, scene e costumi E. Guglielminetti, cor. R. North, reg. G. Angione. Il Fiore all'occhiello (grande, rossa, blu, giovane) stagione in abbonamento 1994/95. Biglietteria 9/19.

[illegible] Via Chiomonte 3. **Cattive compagnie**: abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita presso: Celid Libreria, Agorà, Belgravia. Domenica 9 [illegible] ore 17. Seconda giornata [illegible] di lettura teatrale a cura del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni telef. [illegible] - 489.678.

AUDITORIUM [illegible] Stag. Sinfon. 1994/95 ore 20,30 2° concerto Orchestra Sinf. Nazionale della Rai, direttore Peter Schneider. Beethoven **Fidelio**. Poltrona L. 45.000, ingr. L. [illegible] 810.4961/4653.

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono [illegible] **Teatro stabile [illegible] / Stagione in abb. [illegible].** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita [illegible] abbonamenti interi, insegn./universit. e giovani e Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49, (ore: 10-18, domenica [illegible]so). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034. [illegible] **Arcobaleno**. 8 spettacoli: N. Manfredi, **Gente di facili costumi**; A. Brachetti, **Fregoli**; M. Michel **Buona notte Bettina**; Enrico Ruggeri in concerto; R. Paganini in **Un americano a Parigi**, Glejeses, Moranti, Sandu in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo in **Dario Fo incontra Ruzante**. Comp. della Rancia in **Dolci vizi al Foro**. Cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

[illegible] C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Stasera ore 21 Cai Uget con il patrocinio della Regione Piemonte [illegible]. Usi e costumi del popolo walser e degli sherpa nepalesi. Ingresso libero. Dal 13/10 Giorgio Moreno in **Ciao sul piano[illegible]**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

GIANDUIA [illegible] - [illegible] LUPI. **Peter Pan** (dal 16/10) [illegible] **spada nella roccia** (dal 20/11). **Pietro Micca** (a richiesta). Spettacoli ogni domenica pomeriggio ed ogni giorno su pren. Visite al Museo della Marionetta dal 16/10.

GARYBALDY TEATRO. Lunedì 10 e martedì 11 ottobre ore 20,45 Teatro Settimo in **Novecento** di Alessandro Baricco con Eugenio Allegri, regia Gabriele Vacis. Inf. e pren. Teatro Alfieri [illegible] [illegible], biglietti int. L. 25.000 rid. L. 16.000.

CONSERVATORIO «G. [illegible]». **Orchestra Filarmonica di Torino.** Stag. Sinf. 1994-1995. La vendita abb. continua in via Ettore De Sonnaz 17. Tel. 530.963 - 561.7853 e presso il Box Office Ricordi, tel. 561.1262 [illegible] del concerto lunedì e martedì.

JUVARRA. v. Juvarra 15, [illegible] 540.675. Ore 20,45 per la rass. Torino Città F. Benelli e B. Nigrone in **La storia di Angelica e Orlando** spett. di teatro e danza. Ultima replica 8/10. Café Procope ore 22,30 Marco Berry in **Una faccia da schiaffi**. Ult. repl. 8/10. Ingresso L. 15.000 per uno spettacolo, L. 20.000 per 2 spettacoli.

[illegible] Piazza [illegible] Giulia 2 bis. Telefono 812.2312. **Stagione [illegible] 1994-95.** Artisti in cartellone: P. Pitagora, G. Di Martino, P. Micol, L. Poli, C. Costantini, [illegible] Aspinall, S. Vallone, L. Doben, M. Bagliani, P. Graziosi.

TEATRO NUOVO Corso [illegible] d'Azeglio 17. Per inf. tel. 655.552. **Il gusto e l'anima** - Abbon. 1994/95.

[illegible] [illegible] Questa sera ore 21,30 Assemblea Teatro pres. **Fuochi di [illegible]** Jarre, r. di R. Sicco, musiche di R. Waters. Repl. fino al [illegible] ottobre, lunedì [illegible] riposo. Posto unico L. 10.000. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio [illegible] 10-17.

TEATRO MACARIO [illegible] S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3695. **Stagione 1994-95** (nuova gestione). Spett. di prosa e danza, Conc., Rass. Or. di segr.: 10-12/16-20.

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo [illegible] Telefono 581.9157. Riposo.

TEATRO DI [illegible] Compagnia di [illegible] diretta da L. Furno. Stag. di balletto. Abbon. 94/95. Pren. e inf. 011.473.0189.

TEATRO [illegible] Prossimamente: domani ore 21 La scuola di danza [illegible] Cottino presenta **Saturday night fever.**

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 640.3700 [illegible]

RIVISTA SUL GHIACCIO

[illegible] ON ICE Palasport P. Ruffini, tel. 335.2911. La famosa rivista americana sul ghiaccio [illegible] spett.: mercoledì, giovedì, venerdì ore 21,15. Sabato ore 16,15 e 21,15. Domenica ore 15,30 - 19. Lun. e mart. riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR [illegible] 20 Tg 8; 20,30 Sono Jenny stai morendo, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm; 1 Adam 12, telefilm.

[illegible] 19,25 Tg 4; 20,30 Casa Mosca, talk show; 22,30 Tg4; [illegible] Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Tg 4.

VIDEOGRUPPO 20 Videonotizie; 20,30 Hot Rod; 21 Telesport; 21,45 Motori moto; 22,15 Torino giorno e notte; 22,30 Videonotizie; [illegible] Non [illegible] noia, gioco; 1 Videonotizie; 1,30 Telesport; 2 Speciale Mtv.

TELECITY: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Superman: [illegible] avventure, telefilm; 22,30 Action; 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 China beach, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà.

[illegible] [illegible] 19,10 Tgg - Questa [illegible]; 20,30 Trapper John, telefilm; 21,30 Zio d'America, situation comedy; 22 Superstar sport.

[illegible] [illegible] TV: 19,30 Tg 4; 20,30 From Beyond, film; 22,15 Al lupo al lupo; 0,15 Fausto Terenzi sexy show; 1,30 Match music, musicale; 2,30 Notte zapping.

[illegible] RETE [illegible] Kyashan, cartoni; 20,30 La carovana dei mormoni, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 Electric blue, sexy; 24 Blue jeans; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON 19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi; 20,30 American Eagle, film; 22,30 Pink pink; 23 Moto!; [illegible] [illegible] Maggiora: Assoluti d'Italia motocross; 1,30 Sexy stars, varietà.

RETE 8 TAI 19,20 Kazinsky, telefilm; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; [illegible] Telegiornale 9 flash; 22,05 Obiettivo sport; [illegible] Telegiornale 9.

[illegible] 20,45 Business news; 21 Piazza affari; 22 Match music; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.

G.R.P. 19 G.R.P. monitor; 19,30 Kickboxing mania; 20 Good times, telefilm; 20,30 Film; 22 O.K. Motori; [illegible] G.R.P. monitor; 1 Film; 2,30 Film.

[illegible] CANAVESE 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Documentario: «Vivo fuoco»; 21 Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

E21 NETWORK 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

RETE 7 [illegible] 20,30 Tiggi ro-[illegible]; 20,50 Guantoni insanguinati, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Sexy [illegible] Soda, varietà sexy; 23,20 Guida agli investimenti; 23,40 Informa 7; 24 Luci nella notte; 0,30 Sexy and Soda, varietà sexy; 1,15 Informa 7; 1,45 Sexy and Soda, varietà sexy.

TELE [illegible] 12,40; 19; 22,15 Alpilinea notiziario regionale; 14 Cuori [illegible]vaggi, telefilm; [illegible] Sulle strade della California, telefilm; 20,30 Film.

[illegible] 9. 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le au[illegible] della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.

TELE VOX 19,40 Videogiornale; 20,45 Noi [illegible] cuore granata; 21,15 La storia del rock, telefilm; 21,45 Le erbe della salute; 22,30 Informazioni [illegible] mondo delle pensioni; [illegible] Un poliziotto insolito, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,20 I diritti dell'uomo.

SESTA RETE: 19,40 Laserion, cartoni animati; [illegible] Tg6; 20,30 Mazes & Monsters, film giallo; 23 Calcio fans, sportivo; 23,15 [illegible] voglia matta.

TELETIME 19 Tg time; 19,05 Documentario; 20 Documentario; 21 Kate [illegible] Shane; 22 S.O.S. Torino diretta; 24 Teletime by night.

TELESTUDIO 19 Rituals, serial; 19,30 Tg nazionale; 20 Arbegas, cartoni animati; 20,30 La grande savana, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 California, serial; 1,30 Electric blue.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe [illegible] 9,30-12; 15-18. Chiuso ven. (fino al 30/9).

Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. 543.855): lun. [illegible] 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

[illegible] Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible]

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. [illegible]

Museo d'Arte contemp. - [illegible] di Rivoli (958.7256). Or.: [illegible] 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lun. Mostre: «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino al 20 novembre [illegible]

[illegible]

Berlinguer: l'esposto dell'esecutivo è un atto di guerra

Paciotti: giudici, resistete

«Come durante il terrorismo»

Elena Paciotti presidente della Associazione nazionale magistrati

ROMA. «Cari colleghi, avete sopportato il piombo dei terroristi e dei mafiosi, adesso dovete sopportare anche gli insulti di persone che hanno incarichi istituzionali rilevanti». Elena Paciotti, presidente dell'associazione nazionale magistrati, ha la mano pesante. «Cari colleghi - insiste - lasciatevi pure dire che siete degli assassini, lasciatevi dire che strumentalizzate la vostra funzione. Tacete. Forse però credo che qualcuno dovrebbe dire a coloro che intervengono quotidianamente ad insultare i magistrati [illegible] sarebbe il [illegible] di farne a meno, che sarebbe il [illegible] di moderare le parole, perché altrimenti il magistra[illegible] a sua volta reagisce».

E' una bordata contro il go[illegible] e una tirata d'orecchi al Presidente della Repubblica. Se noi non possiamo difenderci - dice in pratica la Paciotti - allora lo faccia Scalfaro, che come presidente del Csm è il capo della magistratura.

Ne ha per tutti, Elena Paciotti. Anche per gli avvocati: «Come mai in tutti i loro convegni sono soliti chiedere le dimissioni di giudici [illegible] Borrelli e [illegible] di quelli come Curtò?».

La presidente dell'associazione nazionale magistrati ha «tuonato» prima dai microfoni di «Radio anch'io», poi intervenendo a Palermo al congresso nazionale dei giovani avvocati. Una difesa [illegible] spada tratta di Borrelli, per smentire chi afferma che il pool [illegible] stato lasciato solo» nel suo braccio di ferro [illegible] l'esecutivo.

Come era prevedibile, a fianco di Borrelli [illegible] schiera compatta anche l'opposizione. E con toni durissimi. «L'esposto contro il procuratore capo di Milano - afferma il capogruppo [illegible] Rifondazione [illegible]munista alla Camera, Famiano Crucianelli - [illegible] un atto di terrorismo politico per meglio tutelare la persona di Berlusconi». E Rosy Bindi gli fa eco: «Il governo provoca per comandare». Per il progressista Giuseppe Ayala «l'esposto del governo è un atto di intimidazione di inaudita gravità che rivela uno stato [illegible] fibrillazio[illegible] istituzionale molto pericolosa».

Il presidente dei deputati della Rete, Diego Novelli, ipotizza scenari foschi: «In queste ore si gioca il match-point. Prima [illegible] sgombrare il campo, i nuovi potenti cresciuti all'ombra del regime della corruzione sono capaci [illegible] tutto». I verdi Ripa di Meana e Mattioli traggono invece auspici positivi da un'eventuale crepa aperta nella maggioranza: «Si prefigura una dissociazione politica della Lega, il che fa ben sperare». La valutazione del capogruppo dei progressi[illegible] a Montecitorio, Luigi Berlinguer, è diversa: «E' goffo [illegible] modo in cui i membri della maggioranza si stanno tirando indietro, perché si sono accorti [illegible] questo colpo di cannone era troppo grosso. [illegible] cliché è quello del decreto salva-ladri: prima firmano e poi si vergognano. La realtà è che l'esposto contro Borrelli è un atto di guerra [illegible] governo contro tutto l'ordine giudiziario».

[r. i.]

[illegible] BUTTIGLIONE E I TOTALITARISMI

CARO Direttore, Le scrivo dopo aver appena assistito ad un «faccia a faccia» televisivo fra Gianfranco Fini e Massimo D'Alema in cui si chiedeva agli italiani di scegliere fra la destra e la sinistra ignorando il centro.

Fini e D'Alema ripetono l'errore che ha provocato le attuali difficoltà della politica italiana. In [illegible] democrazia compiuta [illegible] sceglie non fra la sinistra [illegible] la destra ma fra la sinistra moderata e il centro, mentre si pone al tempo stesso un chiaro confi[illegible] contro g[illegible] estremisti di sinistra e quelli di destra. D'Alema legittima Fini che [illegible] [illegible] volta non solo legittima D'Alema ma gli dà via libera per rifare una bella alleanza con Bertinotti.

Possiamo immaginare cosa deriva da queste legittimazioni: la formazione di due alleanze elettorali altrettanto incoerenti ed incapaci di governare come quelle che [illegible] sono presentate alle passate elezioni, altrettanto incapaci [illegible] dare al Paese [illegible] governo efficiente e di rappresentarlo in Europa. Perché Fini faccia questo e cerchi la legittimazione di D'Alema [illegible] evidente. E[illegible] [illegible]a bisogno adesso di un surplus di legittimazione perché non solo vuole rimanere al governo con Berlusconi, [illegible] si appresta a sostituirlo. [illegible] perché D'Alema gli rende questo favore? Vi sono a mio avviso due ragioni, [illegible] pratica ed una teorica. La ragione pratica è che D'Alema (come del resto anche Fini) ha paura che si costituisca un centro autonomo, europeo, capace non solo di battere elettoralmente la sinistra, [illegible] anche di governare bene e di por[illegible] davvero l'Italia in Europa costringendo la sinistra italiana ad una operazione di ammodernamento assai più radicale di quella a cui essa [illegible] oggi disposta. Meglio schiacciare il centro finché si è in tempo (ma si [illegible] ancora [illegible] tempo?) consegnando Berlusconi nelle mani [illegible] Fini e spegnendo ogni autonoma capacità di iniziativa politica del Partito popolare.

Che [illegible] questo modo si rischi di consegnare [illegible] Paese nelle [illegible]ni di una destra che [illegible] ha fatto davvero e fino in fondo i conti con il fascismo, è cosa che il segretario del pds [illegible] sembra prendere [illegible] considerazione. Ma c'è anche un'altra ragione che aiuta a comprendere la posizione del pds. Il mito dell'unità antifascista è finito. Questo mito, come è noto, identificava nel fa[illegible] [illegible] male assoluto e, di conseguenza, tutti gli avversari del fascismo dovevano essere buoni ed il futuro politico [illegible] Paese doveva dipendere da [illegible] nuova [illegible] di cattolicesimo progressista, comunismo [illegible] democrazia liberale. La sintesi non è riuscita, il comunismo si è dissolto davanti [illegible] una resistenza materiale ed ideale e con la fine del comunismo crolla anche il mito dell'unità antifascista. Non crollano invece le autonome ragioni dell'antifascismo dei cattolici e dei liberali: il primato della persona umana, il rifiuto del mito della violenza e della forza, la difesa dei diritti delle comunità naturali e della società civile contro lo statali[illegible]. [illegible] tratta di un antifascismo che è al tempo stesso antitotalitarismo e quindi antico[illegible]. Queste ragioni, però, non fanno parte del codice genetico dei comunisti. Non voglio dire che i comunisti non f[illegible] antifascisti. Essi però si opponevano al f[illegible] all'in[illegible] dello stesso inglobante totalitario e per questo il loro antifascismo era diverso da quello dei democratici. E' per questo che dopo il crollo [illegible] comuni[illegible] [illegible] rimasti privi di un chiaro orientamento [illegible] sul tema del fascismo. Questo spiega il paradosso per cui la legittimazione del msi pone ai popolari [illegible] problema ideale mentre per gli ex comunisti pone [illegible]tanto un problema di opportunità politica. Con ciò non voglio negare [illegible] Fini la possibilità di portare a compimento il disegno di formare una destra «pulita», capace di diventare l'ala destra del centro. Non si può trattare però di una semplice operazione di maquillage che si limite a cacciare alcuni energumeni. Fini dà per compiuta un'operazione di reale cambiamento di essenza che, nel migliore dei casi, [illegible] appena iniziata, [illegible] D'Alema lo conforta con il suo appoggio. Adesso i discendenti di due tradizioni totalitarie si legittimano [illegible] vicenda. Non sono però legittimazioni molto convincenti.

Rocco Buttiglione

[illegible]

PER FAVORE RIENTRATE NEI RANGHI

I due vizi - quello dei magistrati e quello del capo dell'esecutivo - sono legati l'uno all'altro come fratelli siamesi e si giustificano a vicenda. Le aziende di Berlusconi autorizzano i giudici a puntargli addosso le armi delle indagini; le inchieste selettive dei giudici autorizzano Berlusconi a considerarsi vittima e a tenersi le aziende. Se vincono i giudici corriamo il rischio di uno Stato giudiziario in cui i magistrati inquirenti [illegible] lo status che il codice Rocco riservava alle autorità amministrative e di polizia. Se vince Berlusconi [illegible] [illegible] rischio di [illegible] Stato patrimoniale in cui ogni azione di governo potrà essere sospettata di «interesse privato in atto d'ufficio». Se vincono i primi puliremo le stalle del Paese a un prezzo che rischia di renderlo inabitabile. Se vince il secondo rischiamo di lasciarle sporche e avremo restaurato di fatto la democrazia del censo, quando l'esercizio del voto e della rappresentanza politica era riservato ai «benestanti». Comunque vada ci ritroveremo [illegible] [illegible] Stato squilibrato e deformato. Non credo quindi che gli italiani abbiano interesse a schierarsi da [illegible] parte o dall'altra. L'interesse della [illegible] in questa vicenda è che i due comportamenti costituzionali scorretti - quello dei giudici e quello del presidente del Consiglio - vengano egualmente sconfitti. Non dobbiamo augurarci la vittoria di una parte sull'altra, ma una soluzione che da un lato costringa la magistratura inquirente a rientrare nelle sue toghe, [illegible] non le impedisca di continuare le indagini sulla corruzione, e che dall'altro obblighi Berlusconi a divorziare dalle sue aziende e a [illegible] interferire nelle [illegible]hieste, soprattutto quando lo concernono. Non so con quali formule e accorgimenti questo scopo possa essere raggiunto, [illegible] so che non ci arriveremo mai se i partiti e i loro leader (Bossi, Buttiglione, D'Alema, Fini) continueranno a valutare gli avvenimenti secondo i loro interessi di parte, ad approvare ciò che nuoce all'avversario e a condannare ciò che nuoce all'alleato. Non bisogna in questa circostanza schierarsi con i giudici contro il governo o con il governo contro i giudici. Bisogna isolare entrambi e ricordare che vinceremo, [illegible] italiani, soltanto se tutti e due rientreranno nei loro compiti istituzionali.

Sergio Romano

Accordo su Monti?

Martino: «[illegible] i [illegible] italiani alla Cee»

ROMA. Arriverà presto la nomi[illegible] dei due commissari europei che dovranno essere indicati dall'Italia. Lo [illegible] fatto sapere il ministro degli Esteri Antonio Martino. «C'è già un accordo sul loro profilo, c'è accordo su [illegible] dei d[illegible] nomi, quindi chiuderemo presto». Se è vero [illegible] l'Italia è rimasta l'unico Paese dell'Unione a non avere ancora indicato i suoi commissari è anche vero che in altre occasioni è andata peggio: «In passato [illegible] [illegible] arrivati fino a dicembre». Il nome su cui si è già raggiunto un accordo dovrebbe essere quello del presidente della Bocconi Mario Monti. Per l'altro posto [illegible] ballo circo[illegible] [illegible] nomi: l'attuale segretario generale dell'Europarlamento, Enrico Vinci, appunto; il ministro per le politiche comunitarie Domenico Comino; l'ex presidente della Consulta, Anto[illegible] La Pergola.

[Agi]

Il procuratore di Milano: non sono avvitato a questa sedia, se vogliono mi destituiscano

Borrelli all'attacco: «Non mi dimetto»

Il pool pronto a autodenunciarsi

MILANO. Esternazione numero [illegible]: [illegible] 16 e 3 minuti. Borrelli parla davanti a dieci giornalisti: «Posso dire che la mia aspirazione di carriera, è noto, è quella di occupare la presidenza di una corte d'appello». Esternazione numero due: [illegible] 16 e 27. Borrelli replica e [illegible] i cronisti: «Ma che [illegible] avete capito? Le mie aspirazioni le accantono in attesa che si definisca questa vicenda. Non mi dimetto, resto alla procura di Milano».

Ventiquattro minuti, due esternazioni e una commedia degli equivoci. Si gioca in un soffio - e qualche parola [illegible] troppo - [illegible] giorno più lungo di Francesco Saverio Borrelli. Dopo l'intervista al «Corriere», gli assalti di Ferrara [illegible] [illegible] ministro Biondi, le polemiche, [illegible] lettera-esposto [illegible] governo al presidente Scalfaro e al procuratore generale presso la Cassazione Vittorio Sgroi.

Anche quella di ieri giornata campale per il procuratore capo di Milano. Al mattino ci sono i giornali, le telefonate, i magistrati in processione e la visita del generale Bozzo, comandante del Terzo corpo d'armata.

All'ora [illegible] pranzo le agenzie «sparano» l'annuncio dell'offensiva (legale) del governo. Alle 15 Borrelli rientra a palazzo. Sulla Croma blu blindata fa «no, no» con il dito al giornalista del «Tg 4», pronto con microfono e telecamera.

Poi Borrelli ci ripensa: «Contro la lettera esposto del governo [illegible] tutelerò nelle [illegible] competenti. Fi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sembrava che fosse un'iniziativa solo di un componente del governo, non è così. Sono comunque sereno».

Un'ora dopo scoppia «il caso B.». Borrelli fa entrare nel suo ufficio 10 giornalisti. Hanno in mano il papiro con l'iniziativa del governo, il primo vero attacco contro il capo del pool Mani pulite [illegible] quasi tre anni di inchiesta. Borrelli la butta sul ridere: «Siete venuti qui [illegible] portarmi solidarietà? Ovviamente non ho nulla da dire. Dichiarazioni non ne faccio».

Non è così. Spiega il procuratore capo ad una richiesta tecnica di chiarimento: «In base all'articolo [illegible] [illegible] codice, Scalfaro e Sgroi hanno l'obbligo di denuncia, sono pubblici ufficiali. Certo il reato [illegible] grave, almeno 10 anni di carcere. Il che vuol dire che potrebbero darmene 24. Mi auguro di vivere altri 24 anni, fino a 69[illegible].

Ripete, Borrelli: «Dichiarazioni non ne faccio. La questione è stata [illegible] posta [illegible] binari ufficiali. E' a quelli che mi dovrò riferire». Subito dopo smentisce la voce, una delle tante girate in queste ore, secondo cui avrebbe già presentato le dimissioni. E' [illegible] [illegible] controverso, la commedia degli equivoci.

Testuale. Risponde Borrelli: «No. Dimesso? E perché?». Anche nel [illegible] dovesse partire l'azione disciplinare? «Certo non posso restare avvitato alla mia sedia se [illegible] vogliono mandare via». Prima di una decisione disciplinare toglierebbe il disturbo? «Non ci penso proprio, perché dovrei lasciare la magistratura?».

Ancora domande. No, non la magistratura. Si parla [illegible] questo ufficio... Replica: «A questo non rispondo. Ci sarebbe una lettura sbagliata, si potrebbe pensare che sia conseguenziale a questo episodio». Può chiarire meglio? «Pos[illegible] dire che la mia aspirazione di carriera, è noto, è quella di occupare la presidenza di una corte d'appello. La mia una carriera lunga? Cinque anni e mezzo non sono pochi. E perdinci se gli ultimi due sono stati intensi».

Tutti capiscono che il procuratore capo ha intenzione di andarsene dall'ufficio che ricopre. E ancora non si sa che, pochi giorni prima della bufera, Borrelli aveva avanzato una richiesta per concorrere alla presidenza della corte d'appello di Firenze.

Intanto gira di mano in mano il fax con le notizie da Roma. Gerardo D'Ambrosio legge [illegible] attenzione e mormora: «Potremmo autodenunciarci per solidarietà con Borrelli». Ma smentisce subito di aver detto ufficialmente quella frase. E spiega: «Perché preoccuparsi? Prendiamo [illegible] dell'iniziative del governo [illegible] continuiamo [illegible] lavorare. La cosa più seria, comunque, è tacere e lavorare».

Altri due magistrati [illegible] pool, Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo, leggono i fax e ascoltano dai giornalisti l'ultima esternazione di Borrelli. Vanno nel suo ufficio. Alle 15 e 27 esce il procuratore capo in persona.

Borrelli [illegible] arrabbiato, arrabbiatissimo. Quasi urla: «Ma che cosa avete capito? Che me [illegible] vado da Milano? Non mi dimetto. E non prendo nessuna iniziativa conseguenziale [illegible] fatti [illegible] questi giorni». Aggiunge, [illegible] voce concitata: «Non me ne vado dalla magistratura salvo non [illegible] destituiscano. Anzi, [illegible] mie aspirazioni le accantono in attesa [illegible] definisca questa vicenda. Quindi re[illegible] alla procura di Milano». Due minuti dopo il procuratore Borrelli è [illegible] nuovo nel suo ufficio.

[f. pol.]

A destra Francesco Saverio Borrelli procuratore capo di Milano

Su Galliani

Accertamenti nelle banche

MILANO. La Procura ha disposto una serie di accertamenti bancari nei confronti dell'amministratore delegato Milan, Galliani. E' stato il Tg5 di Enrico Mentana [illegible] dare la notizia, nell'ambito di un servizio che voleva rispondere all'interrogativo: «C'è da[illegible] un accanimento della magistratura milanese [illegible] confronti della Fininvest?». «Anche noi[illegible] fino [illegible] oggi, che ci fosse un po' di vittimismo nell'atteggiamento del Presidente [illegible] Consiglio - è stato detto al Tg - fino a quando non abbiamo avuto copia di un fonogramma inviato dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza [illegible] tutti gli istituti di credito, le società finanziarie e le società fiduciarie d'Italia, migliaia di destinatari quindi. E' [illegible] richiesta [illegible] accertamenti che riguarda uno degli uomini di punta della Fininvest, Galliani».

Ha commentato ancora il Tg5: «Ma chi è Galliani? Al Capone, verrebbe da chiedersi. C'è davvero bisogno di sapere tutti i suoi rapporti finanziari, dal libretto degli assegni fino all'acquisto di un'auto in qualsiasi punto del Paese? Forse leggendo questo fonogramma un po' d'intento persecutorio in effetti salta fuori».

[r. int.]

«Vorrei presiedere una Corte d'appello ma per ora accantono il mio sogno di carriera»

Giulio Catelani pg di Milano da tre anni

[illegible]

IL PG [illegible]

«Non sono un pugnalatore Ma ora tutti devono tacere»

MILANO

«PUGNALATORE». Così Francesco Saverio Borrelli ha definito il procuratore generale di Milano Giulio Catelani. Un'accusa pesantissi[illegible]. Che segue le relazio[illegible] sull'attività del pool Mani pulite inviate periodicamente da Catelani al ministro Biondi [illegible] al Csm. Replica, Giulio Catelani, fiorentino, da tre anni la più alta autorità inquirente del capoluogo lombardo.

Allora dottor Catelani, lei è un «pugnalatore»?

«No, guardi che è tutto chiarito. Io e Borrelli siamo d'accordo [illegible] tutto. Una cosa è dare peso alle voci, una [illegible] è dare sostanza».

Vuol forse dire che hanno esagerato i giornali nel dare troppo rilievo ai suoi esposti contro [illegible] pool inviati al procuratore generale Sgroi, alla Cassazione e al Csm?

«Intanto [illegible] tratta solo di corrispondenza, chiamiamola corrispondenza. Il procuratore generale di Milano ha continua corrispondenza con il procuratore generale e con [illegible] Cassazione. [illegible] potere di sorveglianza, ha l'obbligo di fare rapporti per fatti che potrebbero avere rilevanza disciplinare. Ma la corrispondenza nasce sulla base di esposti e di interrogazioni parlamentari».

Come l'esposto arrivato da Silvio Berlusconi che lamentava una «persecuzione giudiziaria» per le oltre 80 perquisizioni dei suoi uffici?

«Ah, [illegible]. Sulla natura della mia corrispondenza non [illegible] rispondo. E' coperta dal segreto d'ufficio. Lo chieda ai destinatari».

Lei sa se sono stati aperti procedimenti disciplinari sulla base della sua «corrispondenza»?

«Questo non lo [illegible] proprio. A me non sono tenuti a dirlo».

Eppure sulla base delle sue «corrispondenze» il procuratore Sgroi ha detto che [illegible] sono magistrati «intoccabili». E' d'accordo?

«Intanto Sgroi parlava in generale, e non [illegible] magistrati specifici. Non ha fatto nomi e cognomi. Comunque sì, anche per [illegible] non ci sono magistrati intoccabili. Però bisogna vedere [illegible] se hanno fatto qualcosa. Ci vogliono fatti specifici, non chiacchiere».

Beh, le critiche a Di Pietro e agli altri componenti del pool non sono mancate. [illegible] chi dice che aver proposto una legge è esorbitante dal loro compito.

Senza entrare nel merito della loro proposta, non le sembra [illegible] ci sia stata una invasione [illegible] campo?

«Le rispondo con [illegible] domanda: chi è che fa le leggi in Italia?».

Il Parlamento. Quindi [illegible] d'accordo che ci sia stata una invasione di campo?

«Basta con questi termini calcistici. Il loro contributo è valido, dimostra vero senso dello Stato. Ma deve seguire [illegible] canale istituzionale».

Poi c'è chi dice che Borrelli, Di Pietro e gli altri del pool, che lo vogliano o no, fanno politica. L'inchiesta Mani pulite in tre anni ha avuto effetti politici...

«Non solo. Anche economici. Il fatto grave è il crollo della Borsa. Questa vicenda ha indebolito la lira, bisogna stare attenti alle conseguenze, ai dan[illegible] effettivi».

Poi c'è l'influenza politica...

«E' inevitabile. [illegible] una realtà. Dobbiamo sempre [illegible] il senso delle proporzioni per [illegible] esorbitare dalle proprie competenze».

E come [illegible] fa?

«Ci vuole il silenzio, [illegible] saggezza. E la volontà degli uomini».

Questo desiderio [illegible] silenzio lei lo va ripetendo da giorni. Parla troppo Borrelli? Parlano troppo i magistrati del pool?

«Sono contro le esternazioni, sono per [illegible] silenzio. Se parlo oggi è perché sento il dovere di contribuire a un minimo di tranquillità, soprattutto psicologica. Dobbiamo pensare di lavorare nell'interesse degli italiani, popolo ammirevole».

Allora incidente è chiuso?

«Non [illegible] [illegible] sia chiuso. Dobbiamo contribuire a chiuderlo. Bisogna fare le indagini».

Al procuratore capo Borrelli sono arrivate critiche pesanti per i contenuti della sua intervista al «Corriere». Crede che il procuratore capo debba dimettersi?

«Non ne vedo la ragione».

Il ministro Biondi o il procuratore generale Sgroi le hanno già chiesto una «corrispondenza» [illegible] Borrelli dopo quell'intervista?

«No».

Se l'aspetta?

«Non aspetto niente. Se vogliono chiamare, il telefono è lì».

Fabio Poletti

A PANORAMA

«Di Pietro non farà politica»

MILANO. «Vorrei ricordare che tutti i sostituti, e dunque anche Antonio Di Pietro, rispondono al superiore diretto, il procuratore capo. Anche quando prendono l'iniziativa [illegible] esternare, parola oggi molto di moda». Lo ha detto Giulio Catelani, procuratore generale di Milano, nella sua intervista a *Panorama*. Perciò, il pg reputa «fantasiosa, da [illegible] prendere nemmeno in considerazione» l'ipotesi avanzata dal leader del ppi Rocco Buttiglione circa un impegno politico [illegible] [illegible] Pietro.

«Ognuno faccia il suo [illegible] di coscienza - conclude -. Io, lo ripeto, non credo all'esistenza di santuari e umilmente sostengo che si può sbagliare soprattutto quando la mole di lavoro è stata enorme come nel [illegible] delle indagini sulla [illegible]rruzione. Abbiamo avuto un [illegible] favoloso, direi formidabile... Anche per questo motivo dobbiamo dimostrare di aver lavorato nella più cristallina trasparenza».

[Agi]

Avviso di garanzia a Dell'Utri

L'ipotesi di accusa dei magistrati: fatture false

TORINO. L'inchiesta sulle fatture gonfiate arriva al vertice di Publitalia '80: un avviso di garanzia è [illegible] inviato all'amministratore delegato Marcello Dell'Utri, potentissimo uomo-ombra di Berlu[illegible]. Nel chiedere conferme agli avvocati torinesi della Fininvest si apprendono anche i particolari: per posta, [illegible] decina di giorni fa. «Un atto dovuto» [illegible] fa capire in Procura, dove a quest'inchiesta [illegible]o al lavoro da mesi due magistrati del pool fiscale, Cristina Bianconi e Luigi Marini.

Un atto dovuto perché si indaga [illegible] su Dell'Utri, dopo [illegible] cominciato dal suo numero due, Giampaolo Prandelli, presentatosi nell'ufficio dei magistrati lo scorso 14 luglio per la [illegible] accusa: fatture false.

[illegible] fatto relativamente nuovo è la consistenza di questa documentazione: [illegible] pacchetto di miliardi. Quanto corrispondeva al giro di affari fra Publitalia e due società dalle sigle misteriose - Mgp e Gpa - che procuravano gli sponsor ai team di offshore. I titolari sono finiti anch'essi nel registro degli indagati: Giovanni Arnaboldi e Vittorio Missoni, figlio del notissimo stilista. La posizione di quest'ultimo è apparsa subito marginale (le sue responsabilità di amministratore sono limitate nel tempo).

Tant'è vero che per il solo Arnaboldi è [illegible] chiesta e ottenuta [illegible] [illegible] di custodia cautelare. Mai eseguita perché l'interessato si trovava a Miami e [illegible] sarebbe rientrato in Italia.

Le due società dell'ex pilota di offshore hanno fatturato 12 miliardi all'azienda Fininvest dal 1991 al '93. E senza questa indagine i rapporti di affari con Publitalia sarebbero saliti a 8 miliardi nel solo '94.

L'accusa: le fatture sarebbero state gonfiate nell'ordine [illegible] 70 per cento. Un [illegible] collaudato nelle sponsorizzazioni sportive per consentire alle aziende di registrare nei propri bilanci somme mai sborsate. La vi[illegible] più diretta per creare fondi neri.

E qui salta fuori Prandelli: la sezione [illegible] polizia giudiziaria torinese della Guardia di Finanza ha scovato nel [illegible] delle [illegible] perquisizioni effettuate [illegible] questi mesi assegni di Arnaboldi per il «numero due» di Publitalia e finiti a Mariano Giglio, direttore commerciale della Zambeletti e candidato [illegible] Forza Italia alle regionali sarde.

Colpo di scena estivo: Giglio si presenta in Procura sostenendo di aver commesso un reato: frode fiscale. «Ho preso denaro in nero per un'attività non ufficiale [illegible] ho svolto per Publitalia: procuravo contratti di pubblicità». I milioni ricevuti: 250. E' quanto sostenuto anche da Prandelli: «I fondi neri [illegible] servivano per pagare Giglio». I conti tornano? Quel che è certo è che, dopo il loro ritorno dalle ferie, l'attività dei due pm sembra essersi intensificata. Venerdì scorso erano a Segrate, Palazzo Cellini, dove al primo piano hanno «visitato» l'ufficio di Prandelli.

Tutto [illegible] partito dalla documentazione sospetta scoperta alla Maresport Srl (team di gare offshore) del milanese Attilio Cavaliere. Che, a quanto pare, si sarebbe deciso a trasferirsi negli Stati Uniti: qui, [illegible] [illegible] più affari.

A questi guai giudiziari per Dell'Utri si [illegible] una notizia che arriva da Milano: il gip Oscar Magi ha autorizzato la Procura a riaprire le indagini su di lui, per concorso in bancarotta fraudolenta: la vicenda è della fine degli Anni Settanta e riguarda [illegible] fallimento della società Bresciano. Era l'epoca in cui Dell'Utri lavorava con Filippo Alberto Rapisarda, il finanziere coinvolto anche nel crack della Venchi Unica. Era stato appunto Rapisarda a rilevare [illegible] Bresciano, un'azienda specializzata nella costruzione [illegible] strade, con cantieri anche all'estero. Quando fallì, il valore stimato [illegible] una perizia era di circa quindici miliardi (valuta [illegible] 1979).

Alberto Gaino

Marcello Dell'Utri amministratore delegato [illegible] Publitalia

Dotti eletto

E' capogruppo degli «azzurri»

ROMA. La scorsa settimana l'assemblea saltò, ufficialmente per lavorare alla Finanziaria. Mercoledì i deputati di Forza Italia si sono riuniti nel pieno della tensione fra Palazzo Chigi e magistratura intorno [illegible] caso-Borrelli. E la tensione ha finito per serrare i ranghi del gruppo azzurro che, ascoltato l'invito all'unità di Silvio Berlusconi, ha quasi azzerato le candidature e portato Vittorio Dotti a succedere a Raffaele Della Valle come capogruppo alla Camera. Umberto Cecchi, il competitore più accreditato, si è ritirato. «Mi ha convinto la giornata che stavamo attraversando e il fatto che Berlusconi ci ha invitato ad esprimere [illegible] presidente [illegible] unità, dimostrando la solidità [illegible] gruppo intorno a una linea politica. In questi momenti, ha detto, ognuno deve fare il proprio dovere. Detto ciò, è chiaro che tra me e Dotti non c'erano differenze così radicali, però non credo che l'unità sia da perseguire a ogni costo».

[Agi]

L'ex direttore del Tg1 su Volcic: «Perché con me non altrettanta solidarietà?»

«Rai lottizzata, come sempre»

Vespa: professori peggio di tutti

ROMA. Grande ritorno [illegible] ca[illegible] Rai, mentre i neo-direttori dei tg [illegible] il loro primo giorno [illegible] scuola. Bruno Vespa [illegible] ripresenta per annunciare il suo nuovo programma «Chiaro [illegible] tondo», ma soprattutto per levarsi dalla scarpa tutti quei sassolini che, nella breve stagione dei professori, aveva dovuto sopportare in silenzio. Le prime frecciate sono per Volcic [illegible] alla porta nonostante i buoni risultati ottenuti dal suo Tg: «Quando ero io direttore - si risente il Vespa rinato - il telegiornale aveva il 31-32% di share, ma [illegible] si [illegible] scandalizzato per il fatto che io sia stato costretto a dimettermi. Quindi perché dovrei trovare strana la sostituzione di Volcic [illegible] per altro è inserita in un ricambio generale?». Ce n'è anche per Mentana che l'altro giorno si è pubblicamente schierato dalla parte del direttore uscente del Tg1. «Ai [illegible] tempi - ricorda Bruno Vespa - Mentana aveva vita più dura: io gli davo almeno due milioni al giorno di distacco. Spero che adesso il Tg1 possa tornare [illegible] quelle distanze, riaffermando [illegible] leadership stabile [illegible] confronti del Tg5».

Vespa non risparmia considerazioni anche sulla situazione generale della tv [illegible] Stato, sui suoi terremoti, sui cambi di vertici e di direttori. «Nei confronti della Rai - dice pensoso e [illegible]gnato - l'atteggiamento dei potenti [illegible] cambierà mai: è un'azienda troppo importante perché i suoi vertici siano decisi [illegible], dallo Spirito Santo... Gli editori di riferimento esisteranno sempre così come esistevano quando c'erano i professori. Anche Angelo Guglielmi ha affermato in varie occasioni di essere stato messo alla direzione [illegible] Raitre dal pci e nessuno ha mai av[illegible] nulla [illegible] dire». Ma la lingua torna a battere dove [illegible] dente duole: «I professori - prosegue l'ex-direttore del Tg1 - hanno inciso sulla Rai in un anno più di quanto Bernabei non abbia fatto in dieci. L'hanno rivoltata come un cal[illegible]. E adesso? Qual è il giudizio sui direttori scelti dai nuovi vertici? Vespa ritrova [illegible] suo aplomb e dichiara generoso: «Io non giudico i nomi, bisogna giudicare i professionisti che so[illegible] stati scelti in base a ciò che faranno. Le premesse sembrano buone: Mimun l'ho avuto al Tg1 come capo degli speciali, ha inventato un nuovo modo di trattare la politica [illegible] televisione ed ha una conoscenza tecnica del mezzo sicuramente migliore dei giornalisti della mia generazione. Quanto a Rossella [illegible] un professionista che meritava quell'incarico, ha tutti i requisiti per fare quel lavoro, è stato direttore di varie testate, ha una larga esperienza internazionale, [illegible] conosciuto ovunque».

Nella prima rete diretta da Brando Giordani, Bruno Vespa tornerà ad occupare un ruolo importante, diventerà la punta [illegible] diamante del settore informazione. D'altra parte [illegible] stato proprio Giordani [illegible] affidare [illegible] giornalista, [illegible] una lontana edizione [illegible] «Domenica in», il compito d'intervistare gli ospiti. Insomma tutto si ricompone, anche se adesso i tempi sono difficili e bisogna fare quadrato intorno all'azienda: «Da dipendente entrato alla Rai quando avevo ancora i pantalo[illegible] corti e quasi, dico che bisogna tenere il campo anche [illegible] i bombardamenti». E i transfughi, quelli che passano alle linee nemiche? «Se fossi al posto di Fedele Confalonieri farei di tut[illegible] per ingaggiare Guglielmi e i suoi: per le loro reti sarebbe un arricchimento enorme. Ed è per questo che la Rai dovrebbe trattenerli».

Inutile cercare nel Vespa della rentrée ombre [illegible] lamentele o di rimpianti: «Io di nuovo direttore del Tg1? Mai tornare sul luogo del delitto! Siete stati voi giornalisti a ipotizzare per me certi incarichi. Mi considero un "operativo", molto soddisfatto di poter tornare a fare il giornalista sul campo. E poi uno che è stato direttore [illegible] primo tg a che cos'altro può aspirare?».

Fulvia Caprara

A sinistra Bruno Vespa, sopra Demetrio Volcic

SEGNI VINCE

La Camera convocata

ROMA. 210 firme per portare il caso Rai [illegible] aula. Mario Segni esulta, entrando il sala stampa a dare l'annuncio insieme a Rosy Bindi, [illegible] Mussi e Luca Leoni Orsenigo. In un giorno, pattisti, popolari, progressisti insieme ai leghisti hanno raggiunto il quorum necessario. «Abbiamo chiesto la convocazione straordinaria dell'assemblea per dibattere di fronte a tutta l'aula e al paese il tentativo gravissimo da parte del governo e della maggioranza di impadronirsi di tutti i mezzi di informazione», spiega Segni. Intanto, il cda della Rai marcia per la sua strada a passi da gigante. Dopo il piano editoriale, bocciato dalla Commisione di vigilanza, approva il piano triennale. Dove trova conferma [illegible] volontà di ridurre i dipendenti Rai [illegible] 2000 in meno, 200 dei quali giornalisti, pur senza licenziamenti e cassa integrazione. Il vero motivo - spiega l'Usigrai - per [illegible] quale il sindacato dei giornalisti ha proclamato sciopero il 15 ottobre.

(r. r.)

IL MAGO DEL [illegible]

L'ente europeo lo accusa di violazione del codice deontologico

La «Cee dei sondaggi»: via Pilo

Lui si difende: «Un complotto politico»

Gianni Pilo: «E' vero, ho detto che il dottor Calò [illegible] un goffo paladino [illegible] doping sondaggistico»

«Dietro i colleghi che mi accusano c'è la sinistra»

DETRONIZZATO con un fax. Gianni Pilo, [illegible] re dei sondaggi della seconda Repubblica, il mago dei [illegible], [illegible] tra i più fidati consiglieri di Silvio Berlusconi, è stato espulso dall'Esomar, l'organizzazione internazionale a cui aderiscono oltre tremila esperti di società di ricerca di mercato di una trentina di Paesi. L'accusa? Mancato rispetto del codice deontologico.

La condanna [illegible] arrivata [illegible] coledì in tarda [illegible] alla sede milanese della Diakron, quando gli uffici erano deserti. Così i collaboratori del parlamentare [illegible] Forza Italia hanno visto il fax solo ieri mattina e lui è partito all'attacco: «E' un complotto politico, una punizione partitica contro di me, si vede che va di moda la caccia all'azzurro».

Ma via, onorevole, è possibile che ogni volta che qualcuno accusa qualche esponente della maggioranza si gridi al complotto politico?

«Senta, [illegible] sono convinto che si tratti [illegible] una punizione politica. Sono perseguitato per un reato di opinione. Perché ho detto che il dottor Calò della Directa era un goffo paladino del doping sondaggistico pro Segni, Martinazzoli e pds. Con un gioco di parole dovuto al fatto che il dottor Calò, il 16 febbraio, in un sondaggio, aveva chiesto sarcasticamente quanti cittadini fossero disposti a votare un partito chiamato "avanti Italia", guidato da Maradona, implicato, appunto, in illeciti di doping».

Già, ma il suo [illegible] stato un attacco personale. Dov'è la discriminazione politica?

«Riconosco di essere stato pesantemente sarcastico, ma che cosa dovrei dire io che sono stato attaccato da Calò che ha affermato che i miei sondaggi [illegible] falsi? Hanno punito me e non lui. Si tratta di un giudizio spic[illegible]. Io ho messo in guardia l'Esomar dall'evitare di farsi strumento della concorrenza nel [illegible] italiano dei sondaggi».

Scusi, ma c'è traccia di complotto politico?

«Allora le spiego. Ho fatto una mappa dello schieramento politico degli esperti di sondaggio che mi attaccano e ho scoperto che tutti hanno alle spalle un partito»

I nomi...

«L'onorevole Calvi del ppi è presidente dell'Eurisko, il dottor Calò ha esibito in passato vistose simpatie pattiste. Crespi della Datamedia ha aumentato il lavoro con la Lega; Ferrari, il rappresentante italiano dell'Esomar, è di note simpatie progres[illegible]».

Ma questo non è un reato...

«Certo, anzi io sono ben contento. Ma quando si [illegible] la politica per colpire professionalmente qualcuno allora [illegible] ci sto. Io [illegible] sono stato criticato per il mio lavoro ma per aver espresso delle opinioni».

E adesso che cosa farà?

«Io sono sereno e vado avanti nel mio lavoro. Certo trovo que[illegible] punizione esorbitante, mi sento [illegible] un calciatore [illegible] volto in una rissa ed espulso al posto di [illegible] compa[illegible] di squadra che ha colpito l'avversario [illegible] che [illegible] hanno chiesto quelli dell'Esomar?».

Ci dica...

«Di smentire, ma [illegible] potevo farlo visto che quelle parole le avevo dette, oppure di promettere sulla mia parola che non avrei più offeso il dottor Calò».

Sembra una cosa ragionevole?

«Certo [illegible] io ho aggiunto che l'avrei fatto se loro mi assicuravano un analogo comportamento nei miei confronti da parte del dottor Calò».

E come è finita?

«Hanno risposto con l'espulsione e io ricorrerò».

Maurizio Tropeano

APOCALISSE NELLO CHALET

che il tremendo sia accaduto in Svizzera. Un caso analogo, di satanismo, accadde nel 1969, narrato magistralmente su questo giornale da Guido Ceronetti (13 maggio '72). La sacrificata, a quel tempo, è una ragazza diciassettenne, Bernadette, flagellata a morte, e il teatro dell'assassinio apocalittico-millenarista è uno «chalet» confortevole, a Ringwil: «Una catacomba fiorita, adatta per un'avventura domenicale o per un omicidio rituale. Il Male indossa la [illegible] più lurida maschera, quella del Bene, e Bernadette è abbandonata ai suoi inquisitori e al loro braccio secolare». Così allora l'angelo si fa bestia e lo «chalet» con i suoi orologeri a pendolo e i suoi mobili Biedermeier diventa officina di morte. Max Frisch avrebbe detto: proprio perché è uno «chalet», appartato e inaccessibile agli sguardi. Proprio perché è Svizzera, e la Svizzera oltre a essere un'encomiabile democrazia diretta è anche questa vocazione [illegible] rinchiudersi, questo terrore d'esser intravisti, questo ridotto cipiglioso. I grandi scrittori svizzeri lo hanno sempre saputo, che non senza spavento hanno contemplato la nazione. Lo sapeva Frisch, che vedeva l'incendiario dentro i Signori-Biedermeier: «La nostra miseria e la forza d'acquisto senza una Grande Speranza, è il rimbecillimento attraverso le merci». Lo sapeva Gottfried Keller, con le sue descrizioni ironiche della «Gemütlichkeit», dell'intimità ovattata dei villaggi. Lo sapeva Ramuz: «Gli svizzeri sono attivi, ma solo nel loro territorio. Non hanno il senso del tragico, della grandezza, e possiedono la suprema e triste capacità di brillare in tutto ciò che è mediocre». Nel villaggio di Cheiry, dove son morte 25 persone, e di Granges-sur-Salvan, dove i sacrificati sono 25, la popolazione poteva forse intuire che qualcosa non funzionava. Soprattutto i 48 arrostiti potevano immaginarlo. Ma tutti hanno accettato che l'onda assassina s'alzasse, per sommergere i Salvati. Difficile adesso visitarli senza ricordare, quei villaggi. Anche se gli sciatori, si sa, son corti di memoria.

Frisch ha detto ancora: mancano qui le Grandi Speranze, e restano invece le metastasi della sovrabbondanza. Appunto queste Grandi Speranze dava l'apocalittico in maglione chiaro da sciatore, Luc Jouret, nel vuoto di emozioni. Jouret si diceva reincarnazione di Cristo e tuonava contro la morte delle foreste, parlava di valori e prometteva lunga vita grazie ai cibi coltivati nella pulizia. Nei ristoranti macrobiotici, a volte, si possono intuire le degenera[illegible]ni possibili della «lunga vita»: la venerazione dell'animale, accoppiata all'odio dell'umano, il culto patologico della salute fisica, scambiata proditoriamente per salvezza spirituale. Questo prometteva il capo-setta a uomini, donne, e anche a un bambino di dieci anni: l'uscita dal mondo buio dei disvalori, l'ingresso nell'Oltremillennio della Salute, e la morte decisa qui, subito, alla maniera dei cinici, senza aspettare le lente deliberazioni divine, o biologiche.

Un misto di dozzinale fede gnostica (bisogna fuggire il mondo, perché posseduto da Satana) e in più [illegible] millenarismo secolarizzato dei nostri tempi, che promette macrobiologiche svolte astrologiche, e l'accesso a un Nuovo Tempo, a una «New Age»: questi gli ingredienti della dottrina dei templari dell'Ordine del Sole. Ingredienti non dissimili provocarono il suicidio collettivo organizzato dal reverendo Jones nel '78, in Guyana, o quello di Koresh nel Texas, l'anno scorso. E sempre c'era la stess[illegible] attesa messianica, la stessa mania della pulizia attraverso la morte. Sempre c'era l'orrenda capacità dell'uomo ad assoggettarsi. L'indicibile desiderio di obbedire, di offrire la nuca alle soluzioni finali, e al taglio della lama. Un appetito di soluzione finale e di finale pulizia che sbocca da un confortevole «chalet», come ferale fiore del male: non stupisce che gli studiosi del Tempio del Sole, in Francia, abbiano rivelato come gli adepti non coltivassero solo macrobiotica e spiritismo, ma fossero animati dall'odio dell'altro - dell'ebreo, del musulmano, del drogato - e avessero legami con addetti nazifascisti alle pulizie. Non stupisce che Jouret, oltre a reincarnare Cristo, fosse un mascalzone, trafficante d'armi. Il cinico che finge di scegliere l'ora della propria morte ben [illegible] unisce, nel fuoco, all'Uomo Nuovo promesso dalla «New Age». Il traffico d'armi si armonizza [illegible] l'arca infame che accoglie i Salvati, e che Ceronetti definisce «gabbia triste», fondatrice di un «mondo nuovo nella desolazione». L'unica cosa che non [illegible] armonizza, ed è esclusa dal fuoco integralista, è l'Altro. L'Altro con il suo volto diverso, non subito affratellabile, che sempre ripeterà: «C'è qualcosa di marcio, nella vostra ripulita umanità».

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 [illegible] 1994

Ciccarelli Irene; **Spezzatti** Davide; [illegible]**mucci** Gianluca; **Peralore** Antonella; **Martino** Barbara; **Rivetti** Davide; **Morando** Mirko; **Torre** Lorenzo; **Turtelo** Aurora; **Marchese** Fabio; **Curlello** Mimmanna; **Muggia** Gloria; **Parola** Fabio; **Bonino** Eleonora; **Ricciardi** Federico Ferdinando; **Madonna** Simona; **Stefania** David; **Stuppia** Marco; [illegible] Alessio; **Triolo** Andrea; **Comier** [illegible]; **Brienza** Fabio; **Stevenin** Luca; **Margarone** Chiara; **Cariola** Marika; **Porcelli** Giulia; **Rabuiti** Erika; **Omizzolo** Sara; **Ne**[illegible] Stefano; **Fiducia** Gabriele; **Ballatore** Erica; **Russo** Simone; **Bardia** Lorenzo; **Saverino** Marina; [illegible] Francesca.

[illegible] IL 4 OTTOBRE 1994

Presso Medicina Legale. **Cappelli** Luciana, a. 27; **Marengo** Caterina ved. Cecchetto, a. 78; **Sinopoli** Marietta, a. [illegible]

Presso altro luogo del territorio [illegible] **Calce** Giuseppe, a. 59, via S. [illegible] De Marchis 30.

Presso Residenza: **Castiglioni** Luigi, a. 88, via L. [illegible] 7; **Chiarto** Carola ved. [illegible], via V. Asinari di Bernezzo 64; **Corsiala** Isabella, a. 86, via Susa 14; **Romagnolo** Margherita, a. 88, via Casteldelfino 57; **Stefanini** Elsa, a. 67, corso G. Gabetti 9; **Zucaro** Vito, a. 64, corso Lombardia 237.

Presso Ospedali. **Alesso** Roberto, a. 33, Maria Vittoria; **Alparone** Nunzio, a. 76, Giovanni Bosco; **Bernardi** Antonio, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico; **Bo** Lauro, a. 87, Koelliker; **Cavallo** Giovanni Battista, a. 77, Molinette; **De Filippis** Rita, a. 39, Mauriziano Umberto I; **De Milato** Maria Fontana, a. 55, Mauriziano Umberto I; **Demichelis** Teresa ved. Colombano, a. 93, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Falatto** Gabriele, a. 90, Giovanni Bosco; **Cilardi** Menanna, a. 91, Maria Vittoria; **Gola** Vincenzo, a. 75, Giovanni Bosco; **Guarnieri** Dina, a. 64, Martini; **Lazzarone** Accursia, a. 62, Evangelico Valdese; **Luparia** Arnaldo, a. 63, Martini; **Meggiolli** Cataldo, a. 81, Martini; **Morabito** Giuseppe, a. 68, Molinette; **Pagliaredo** Oreste, a. 62, Giovanni Bosco; **Palruno** Lucia, a. 59, Giovanni Bosco; **Piccinino** Pasquale, a. 64, Maria Vittoria; **Prochilo** Maria Antonia ved. Spano, a. 89, Giovanni Bosco; **Ragazzi** Edda, a. 59, Maria Vittoria; **Ravinale** Angela Maria ved. [illegible], a. 93, Mauriziano Umberto I; **Silva** Giuseppina ved. Monesan, a. 73, Maria Vittoria; **Tosco** Annunziata ved. Razzoni, a. 88, Maria Vittoria; **Vidon** Carlo Vittorio, a. 88, Giovanni Bosco.

Nati 25 — Morti 35

La nostra amatissima mamma

Teresina Basso Fresia

ci ha lasciati. Lo annunciano addolorati la figlia **Marisa** e il figlio **Eligio** con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 7 c.m. ore 15,30 presso la Chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Rivarolo, partendo dall'abitazione via Torino 7 alle ore 15,15.

— **Rivarolo**, 6 ottobre [illegible]

Gli addolorati nipoti **Attilio**, **Umberto**, **Stefania**, **Emanuele**, **Elena** e la consuocera **Caterina Guglielmino**, piangono e ricordano la loro **NONNINA**.

I **Dipendenti della S. Grato S.p.A.**, stabilimenti di **S. Carlo (TO)** e **Malonno (BS)** partecipano al grande dolore del loro titolare signor Eligio Fresia per la perdita della cara [illegible]

Teresa Basso

— **S. Carlo Canavese**, 7 ottobre 1994

Partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Eligio F[illegible]
Carla Bertolla
Stefano Fenina
Fulvio Franzino
Attilio Gozzi
Aldo Maccario
Enzo Santicchia
Dario Vigna.

Paolo Carante e Collaboratori Salma-Avandero partecipano al lutto del signor Eligio Fresia per la perdita della **MAMMA**.

Carla Aldo Massimo e Betta Callali partecipano al dolore di Eligio e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Mollo in de Sperati

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito **Massimo**, il figlio **Carlomassimo**, il fratello, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del Reparto di Oncologia dell'ospedale San Giovanni Antica Sede ed agli amici che le sono stati amorevolmente vicini.

Torino, 4 ottobre 1994

Le cugine **Anna**, **Eugenia**, **Silvia** con rispettive famiglie, sono affettuosamente vic[illegible] Massimo e Carlo.

Gli amici **Bianca** e **Gino** la ricordano con affetto.

Ha raggiunto il suo caro Gino

Mariuccia Caranzano ved. Ottenga

di anni 80

L'annunciano la figlia **Luciana**, fratello e sorella, cognata e i suoi cari nipoti. I funerali sabato 8 ottobre, ore 10,30 presso la chiesa di San Michele, Asti.

— **Dusino San Michele**, 7 ottobre 1994

E' mancata

Norina De Michelis ved. Roccia

Ti vogliamo tanto bene. Per funerali telefonare al 248 57.62.

— **Torino**, 6 ottobre 1994

Prematuramente ci ha lasciati

Bernardino Musso

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elia**, la figlia **Luciana** con il marito **Franco** e i figli **Silvia** e **Armando**, cognata, zii, cugini e parenti tutti. Funerali in Favria sabato 8 c.m. alle ore 15,30 presso la Chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione in via Busano 47 alle 15,20. S. Rosario venerdì 7 ore 20,30 in casa.

Favria, 6 ottobre 1994

Partecipa al dolore **Pietro** [illegible]

E' mancata

Delfina Meotto in Bernocco

Addolorati l'annunciano marito, figli, fratello e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Beata Vergine Consolata (via Ulzio 10, Collegno).

— **Collegno**, 6 ottobre 1994

E' mancato

Errardo Gasseau

Ne danno annuncio il [illegible] **Maurizio**, la moglie **Norina** e la nuora **Tiziana**.

Torino, 6 ottobre 1994

Ciao nonno **DINO**. **Davide Gabriele Gemma**.

Loredana e Miranda Pistoi con Graziano Tiberio partecipano commossi.

Bisogna tacere le acque per ascoltare la voce dei monti. Siamo vicini a te, Maurizio, e ai tuoi cari.
Alessandra Comparini
Annapaola Loviscio
Donatella Mondino
Ornella Gombelli
Paolo Merci
Rosa Porasso
Wilma Scategni
e gli **amici dell'Alaya**.

I **soci**, [illegible] **allievi** e i [illegible] dell'**A.p.r.a.g.i.** partecipano al dolore [illegible] don Maurizio Gasseau per la perdita del **PADRE**.

E' serenamente mancato

Baldo Lai

Maggior Generale di Commissariato

[illegible] la moglie **Olica**, **Giovanni Odetto**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Carlo Punzolaro per la premurosa costante assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali 8 ottobre ore 8,15 chiesa di Santa Rita.

— **Torino**, 6 ottobre 1994

Grazie zio **BALDO** per il grande affetto e l'esempio ed i buoni consigli che ci hai sempre [illegible]. **Franco Wanda Irene Gianni**.

[illegible] **Delegazione** [illegible] **Piemonte - Valle d'Aosta dell'Associazione Nazionale** [illegible] **Commissariato Militare** partec[illegible] al grave [illegible] della famiglia per la scomparsa del

GENERALE

Baldo Lai

Presidente nazionale onorario

— **Torino**, 6 ottobre 1994

Partecipano commossi al dolore della famiglia Lai:
famiglia **Caterino**
famiglia **Docile**
Gustavo Ferrante
Ugo Petritti
famiglia **Prudenza**
famiglia **Sera**
famiglia **Sciaiuga**
famiglia **Schiavone**
Gaetano Tamberrini
famiglia **Turnaturi**
Emanuela Urso.

I **Condomini di via Montezemolo 26** partecipano al dolore della famiglia per la [illegible] di

Baldo Lai

Generale

— **Torino**, 6 ottobre 1994

Dopo breve [illegible] è improvvisamente mancato il

dott. Ing. Giancarlo Papa

di anni 65

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Marisa** con l'adorata piccola **Elisa**, i genitori **Libera** e **Alberto** con la nonna **Teresa** ed i suoceri **Rita** e **Giovanni Ferrero**. Il fune[illegible] avrà luogo venerdì 7 corrente alle 15,30 presso la chiesa parrocchiale della frazione Cervignasco di Saluzzo.

Saluzzo, 7 ottobre 1994

Profondamente commossi ci sentiamo uniti nel dolore della carissima Marisa e degli zii Libera e Alberto per la perdita dell'indimenticabile cugino **GIANCARLO**. **Mario**, **Riccardo** e **Laura Pierino**.

Gli zii **Luciana** e **G[illegible]seppe** con la cugina **Mariagrazia Pierino** si stringono affettuosamente ai famigliari nel ricordo [illegible] **GIANCARLO**.

Gli zii **Anna** e [illegible] le cugine **Maristella** e **Gabriella** e rispettive famiglie profondamente colpiti partecipano al grande dolore per la perdita di **GIANCARLO**.

Ci ha lasciati

Gabriella Ruffinengo in Ferro

L'annunciano con immenso dolore il marito **Giulio** con i figli **Maurizio** e **Cristiana**, la mamma **Giacinta**, parenti tutti. Rosario oggi alle ore 19 presso la cappella di S. Alfonso, via Netro 7. Funerali sabato 8 alle ore 8,15 nella chiesa S. Alfonso, partenza ore 8 dall'ospedale Maria Vittoria. Un grazie particolare al prof. Roberto Monti per le cure prestate.

— **Torino**, 7 ottobre 1994.

Paola, **Piero** e famiglia la ricorderanno sempre con tanto affetto.

Rosa Maria Angela Franca Angelo e **Luca** ricorderanno sempre con tanto affetto la carissima **GABRIELLA**.

La **Ditta Cavalli** partecipa al dolore di Paola.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto della Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della signora

Franca Valentini Simoni

ricordandola con stima ed affetto

— **Roma**, 7 ottobre 1994

Giuseppe e Anna Ntalri con molto affetto partecipano al dolore di Carina, Alfredo e Stefania per la scomparsa della signora

Ester Basso Vert Zanolli

— **Torino**, 7 ottobre 1994

I professori **Bergamini**, **Bergamasco**, **Colleghi** e **Personale Prima Clinica Neurologica Universitaria** sono vicini alla dottoressa Luisella Taranzi per la scomparsa del padre signor

Luigi Tarenzi

— **Torino**, 7 ottobre 1994.

Cristianamente è mancata

Concetta Perricone ved. Vacha

La piangono il figlio **Enea** e famiglia, la cognata **Diamante**, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 ottobre 1994

E' mancato

Bruno [illegible]

ex impresario edile

anni 86

L'annunciano a funerali avvenuti figli nuora genero nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 7 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1993 [illegible]

Mario Gilardi

Col tuo dolce [illegible] sei sempre nel mio cuore. Tua **Giacinta**. Messa 8 ottobre parrocchia S. Matteo ore 17,30 Borghetto Santo Spirito (SV).

1993 1994

Diva Alpe ved. Cerrino

Sempre nel mio cuore. **Mariangela**. S. Messa nella Chiesa parrocchiale di Vinovo, sabato 8 ottobre alle ore 18,15.

1986 7 OTTOBRE 1994

Franca Negro

Sempre con noi. Mamma, papà

Milva ora canta in greco

Milva (foto) ha deciso [illegible] cantare anche [illegible] greco e lo farà nel suo nuovo lp sotto la direzione del ministro della Cultura greco, Thanos Mikrutsikos, uno [illegible] maggiori compositori di musica greca contemporanea, insieme a Mikis Theodorakis ed [illegible] Manos Cagidakis. Il disco, che tra poco uscirà anche in Italia, [illegible] composto da sei recenti canzoni greche tradotte in italiano, tra le quali le popolari «Anna non piangere» [illegible] «Helenis», oltre [illegible] cinque canzoni in italiano e una incisione in lingua greca, la canzone «Thalassa». [illegible] mare. «Thalassa» [illegible] una delle ultime composizioni [illegible] ministro Mikrutsikos, sui testi di Lina Nicolopulu. Milva già da tempo voleva ampliare i suoi confini europei al di là dell'Europa centrale. E' vero che in Giappone Milva ha [illegible] un gran numero [illegible] fans. Ma un «passaporto della voce», come lei si autodefinisce, deve cercare nuovi Paesi, oltrepassare i confini.

I boy scouts contro Jackson

Michael Jackson (foto) ha esagerato e indignato i boy scouts d'America. Quando è troppo è troppo. Causa occasionale dell'ira [illegible] giovani esploratori, è l'ultima iniziativa commerciale del ragazzo che non voleva crescere: la produzione e la vendita di un calendario illustrato che raffigura Michael Jackson in uniforme [illegible] boy scout capo, che bacia i bambini. E il tutto è accompagnato da liriche a dir poco discutibili, alla luce delle note peripezie del «re del pop»: «Bambini del mondo, noi lo faremo con danze e canti e innocente fervore, e le machile carezze e i baci innocenti noi lo faremo». Come è [illegible] pelata [illegible] notizia? Un portavoce dei boy scouts d'America si è affrettato a precisare [illegible] balzo: «Michael Jackson non è mai stato un capo o un semplice membro dei boy scouts. Non è stata chiesta la nostra approvazione per la pubblicazione del calendario. E nessuna delle nostre telefonate presso l'editore ha ottenuto risposta».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 7 Ottobre 1994 23

Parla la Cuccarini, in studio, durante una pausa di registrazione

Lorella, chioccia fra le papere

«Lavoro e allatto la mia Sara»

Stasera la show-girl alle 20,40 su Canale 5 presenta insieme con Marco Columbro la nuova serie del programma di Antonio Ricci

MILANO. Mamma, ballerina, presentatrice e cantante. Inarrestabile. Tanta energia da consumare qualsiasi palcoscenico. Donna bionica. E' così Lorella Cuccarini, ex ragazzina acqua e sapone e oggi, per via di Sara, la sua bambina di 2 mesi, compiuti l'altro giorno (5 chili e mezzo), promossa sul campo a «mamma acqua e sapone». Parla a mitraglia Lorella, mai in debito d'ossigeno, una specie di Mentana al femminile, specie protetta ormai. Anche privilegiata, perché bella, amata (dagli italiani come tutti sanno), e felice di essere com'è. In camerino, in una pausa della registrazione di Paperissima, in onda stasera la prima puntata su Canale 5, [illegible] 20,40, è presa dentro [illegible] vortice della sua vita, «una spirale dolce e avvolgente perché la mia bambina è qui con me. L'allatto [illegible]. Prima lei, poi il lavoro».

[illegible] cosa è cambiato signora dopo la maternità?

«Che adesso ho una popona [illegible] bambina, che amo più della vita e che porto sempre con me».

E la [illegible] gioia.

«Gioia è un termine che non rende l'idea di cosa mi fa provare Sara».

Qualche tempo fa diceva che con suo marito andava «strepitosamente» ben[illegible]

«E' sempre così. Lui ha [illegible] lavoro che lo impegna molto. Ci sentiamo al telefono tre volte al giorno, mi sta vicino quando può [illegible] fine settimana».

E pensato a un altro figlio?

«E' presto. Mi dia il tempo di allevare Sara. L'esperienza comunque sarebbe da ripetere».

E' stata profetica sui destini della tv.

«Non ci volevano doti divinatorie. La confusione era nell'aria già tempo fa. Adesso speriamo nell'assestamento».

Lungimirante però lo è stata quando ha firmato per la Fininvest.

«Ormai tutta la tv non rischia più nulla. Anche quella che faccio non è nuova ma almeno è rassicurante. "Paperissima" [illegible] una tv sempreverde: [illegible] rendono tale i filmati nuovi. Dunque una espe[illegible] più che soddisfacente».

Un successo anche la sua precedente trasmissione «Trenta ore per la vita», che ha raccolto fondi per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

«Peccato che programmi del genere che volano in alto, al di sopra d'ogni bega, vengano penalizzati da cose sporche, come il dire che il programma è stato copiato da "Telethon" della Rai, oppure quell'ostinato silenzio dei giornali il giorno dopo.

Ma se ne hanno parlato tutti.

«Prima. Una pubblicità che è servita, ma trenta ore di trasmissione a reti unificate, che hanno permesso di raccogliere 21 miliardi, con 40 milioni di contatti, un programma che ha dimostrato una commovente solidarietà nazionale, è stato completamente ignorato. Non dico affrontarlo in sede critica, per carità, ma parlarne sì. Invece sulle prime pagine ho solo letto di Valerio Merola fermato dai carabinieri. A questo punto mi chiedo quanto siano filtrate le notizie che leggi. Speri sempre nell'obiettività e ci credi anche, poi provi il contrario sulla tua pelle e ti allarmi».

Lorella, oggi le cose del mondo vanno così.

«E vanno male. Stiamo preparando uno speciale che andrà in onda in dicembre in seconda serata, con lo stesso stesso titolo "Trenta ore per la vita", per dimostrare quanto è stato fatto. Renderemo conto dei soldi che abbiamo ricevuto, a cosa sono serviti, a cosa serviranno. Trasparenza insom[illegible]. Quanto s'è speso per comprare certi pulmini che faremo vedere. Presenteremo quel tale progetto, quanto verrà a [illegible] l'opera finita. La gente deve sapere e noi documentiamo ogni [illegible].

Altri programmi?

«A fine [illegible] esce il mio nuovo ellepi. Il titolo ancora non lo so ma posso dire che [illegible] buona musica italiana, melodica: per capirci, alla Ramazzotti, al femminile».

[illegible] il cinema non la vuole?

«Con l'aria di crisi che c'è e con i ruoli femminili sempre più dimenticati? Sa quante brave attrici [illegible] senza lavoro? Non credo proprio che sbuchi un regista a dire: "Questo personaggio è tagliato apposta per la Cuccarini. La voglio"».

I suoi ritmi sono sempre travolgenti?

«Un po' meno. Però le mie otto ore al giorno le macino tutte».

E la danza?

«Adesso allatto e devo stare serena. Fra poco riprenderò gli allenamenti. Intanto ho perso dieci chili. Ne ho ancora due in sovrappeso. Spero di smaltirli in palestra».

Un mucchio di cose [illegible] fare, tanti progetti. Non ha più tempo per belle malinconie?

«L'ho detto, sono felice. Non ho di che rattristarmi».

Nevio Boni

Delude a Milano

Il Bolscioi e i cavoli a merenda

MILANO. Sulle versioni moderne de «La fille mal gardée», incunabolo settecentesco del balletto comico, grava l'ipoteca di un autentico capolavoro [illegible] lo coreografo di Frederick Ashton, che sembra avere spazzato via ogni possibilità di emulazione. L'abbiamo rivisto lo scorso anno al Regio di Torino con il Birmingham Ballet e ci ha nuovamente deliziato dopo tanto tempo. Pensate cosa ha potuto fare invece un coreografo serioso e antiquato come Yury Grigorovic alle pre[illegible] una chioca raffinata come questa.

[illegible] infatti, al Lirico [illegible] Milano, per il debutto del Bolscioi Grigorovic Ballet, abbiamo visto una sedicente (e lo spiegheremo poi) «Fille mal gardée» decisamente deprimente. E non per colpa dei giovani interpreti della compagnia, che assume lo storico nome del teatro moscovita senza peraltro essere precisamente il complesso ufficiale, ma soltanto un gruppo «viaggiante» di elementi che stanno emergendo nel vasto contesto delle scuole russe. Per la verità i ragazzi appaiono freschi e graziosi rispetto alla tradizione, spesso posseggono un buon bagaglio tecnico che consente loro notevoli virtuosismi come nell'incredibile secondo atto, del tutto avulso dal contesto del balletto e riferibile almeno al secolo dopo. Il «divertissement» con la tipologia del balletto neo-romantico non c'entrava con lo stile settecentesco e neppure la vicenda aveva il minimo legame con «La fille mal gardée», [illegible] poteva essere una creazione di Petipa inserita da quel gran «pasticheur» [illegible] Grigorovic. E non c'era neppure la giustificazione di modernizzare un classico, che non è nelle abitudini di Grigorovic, solo per aggiungere polvere a polvere ai classici che ripropone sempre con la propria firma, anche quando si tratti di capolavori come «Giselle» e «Raymonda» che verranno rappresentati domani al Lirico.

In una cornice involontaria[illegible] naive e con ridicoli costumi con lustrini e tulle alquanto improbabili in un contesto contadino, i ragazzi della compagnia si sono volenterosamente impegnati per dar vita a questo antico capolavoro del balletto comico. Da segnalare particolarmente, nella prima serata, la deliziosa Lisa di Elena Kajozkova e l'elegante Colin di Konstantin Ivanov, una credibile coppia di innamorati. Purtroppo il discorso si fa più difficile (e non per loro colpa) [illegible] i caratteristi, soprattutto la vecchia incauta madre, anche qui affidata ad un grottesco «travesti» come nelle versioni inglesi. Oleg Dedogrjuk più che comico è sembrato patetico e neppure lo sciocco pretendente ricco, impersonato da Aleksandr Mischenko, ha persuaso, anche se ha sfoderato tutto il repertorio di acrobatismi tipico della scuola russa.

Incredibile l'apparizione, nel secondo atto, di danze tzigane che c'entravano veramente come i cavoli a merenda, così come il grand pas de deux con tanto di variazioni e coda, anche senza voler entrare nella pignola osservazione della «punta» ben lungi dall'essere ancora inventata nel Settecento. Insomma una «Fille mal gardée» trasportata di un secolo e approdata da Bordeaux a San Pietroburgo, senza ricavarne apprezzabili vantaggi nell'impianto coreografico, lento ed asmatico, in una sequenza del tutto casuale di luoghi comuni del ballo accademico che partivano da «Giselle» per arrivare al «divertissement» di qualche creazione zarista. Il non numeroso pubblico ha accolto con scarsa convinzione, apprezzando soprattutto la prova dei giovani interpreti.

Luigi Rossi

Una sigla «a rischio»?

Biondi con le dita nel naso e Berlusconi che si dà il cerone

MILANO. Dopo due [illegible] di assenza, questa sera alle 20,40 [illegible] in onda su Canale 5 la nuova edizione di «Paperissima - Errori in tv». Filmini casalinghi o immagini rubate dietro le quinte di alcuni fra i più popolari show tv, [illegible] da film e spot [illegible] gli ingredienti della serie. L'ideatore e timoniere dello spettacolo è Antonio Ricci e, alla conferenza stampa di ieri, proprio lui ha fatto la parte del leone. Marco Columbro e Lorella Cuccarini, presentatori ufficiali, non hanno quasi aperto bocca. Sergio Vastano, che in [illegible] «rivisitazione» di «Aladdin» farà la parte del genio della lampada (Lorella è Jasmine, Columbro Aladino) ha presenziato senza proferire verbo. Forse, come commentavano poi a mezza bocca i protagonisti, [illegible]no fatto bene a disertare l'incontro gli altri del cast: Enzo Braschi, Enrico Beruschi e il venditore-urlatore Roberto da Crema.

«Il pezzo forte della trasmissione - [illegible] detto Ricci - è comunque la sigla di chiusura». Come in [illegible] dei tanti mini-sketches [illegible] «Striscia la notizia», il filmato è dilatato a circa tre minuti di tempo. La canzone [illegible] sottofondo è cantata da Leone di Lernia e le immagini che scorrono mostrano [illegible] ministro Biondi mentre si mette le dita nel naso e subito dopo «drammaticamente» [illegible] infila le stesse in bocca. Cambio d'immagine: per tre volte viene proposto il presidente del Consiglio Berlusconi con lo specchietto nella mano sinistra [illegible] un puff del cerone nella destra in una sessione di trucco. Altro cambio ed è la volta di uno spezzone di [illegible] vecchio film che partecipò addirittura [illegible] Mostra del Cinema di Venezia. Qui si vede Giuliano Ferrara (Ricci ha fatto sapere che per questo spezzone la produzione ha diritto a [illegible] sola [illegible] in onda) mentre viene sculacciato da un attore in una scena del film «Azzurro» del regista Eugenio Masciari, pellicola mai arrivata nelle sale. Cosa dirà poi il sindaco di Milano Marco Formentini «beccato» mentre in un momento di pausa durante l'intervista tv si tocca con insistenza le parti basse? E il presidente della Camera Irene Pivetti? Come si sentirà quando, in una delle immagini di questa «pericolosissima» sigla, si vedrà paragonata ad una mantide religiosa, insetto le cui femmine hanno l'abitudine [illegible] uccidere il maschio dopo l'accoppiamento?

Ricci non risparmia mazzate nemmeno alla sinistra d.o.c.: in uno schermo sdoppiato, il segretario del pds Massimo D'Alema ride a crepapelle mentre dall'altra parte si vedono le immagini di Occhetto che allo scorso congresso del partito, annunciando [illegible] dimissioni, si mise a piangere a dirotto. Lo [illegible] vale per Clemente Mastella che in una tipica nuvoletta [illegible] quelle che nei fumetti rappresentano un pensiero o [illegible] sogno, vede [illegible] ex segretario De Mita asciugarsi le lacrime.

«Per il finale - ha detto Ricci - ho messo Antonio Di Pietro che entra nel suo ufficio a Palazzo di Giusti[illegible] [illegible] guardando fuori dall'uscio chiude emblematicamente la porta in faccia a tutti i protagonisti [illegible] questa seconda Repubblica che assomiglia sempre di più alla prima».

Gli ospiti della prima puntata [illegible] «Paperissima» [illegible] Vianello, Sandra Mondaini e Castagna

Luca Dondoni

Torino, applaudito concerto, a luce fioca, dell'ottantenne pianista [illegible] al Lingotto per l'Unione Musicale

Com'è asciutto [illegible] «segreto» il Beethoven di Richter

Nel dépliant di sala la spiegazione: «Perché suono seguendo lo spartito»

TORINO. Sviatoslav Richter ha suonato l'altra sera nell'Auditorium del Lingotto davanti al pubblico dell'Unione Musicale. In programma cinque sonate di Beethoven scelte tra le meno consuete: dopo la «Patetica», le [illegible] dell'op. 14, l'op. 22 [illegible] l'op. 26 che, con la [illegible] marcia funebre, piena di rulli e fanfare, [illegible] sempre stata tra le predilette di Richter, un tempo maestro dei grandi effetti e dei grandi contrasti che costellavano [illegible] sue esecuzioni improntate ad evidenza e plasticità di segno.

Oggi, a ottant'anni, il suo stile è alquanto mutato, e lo si vede già da un fatto esteriore: [illegible]a praticamente nel buio, solo una luce da tavolo che gli illumina le pagine dello spartito.

La scelta è voluta, per evitare nel pubblico ogni distrazione; [illegible] [illegible] è solo merito dell'oscurità se durante le esecuzioni di Richter l'ascoltatore è portato [illegible] fissare la musica con uno sguardo impietrito. E' il magnetismo che si sprigiona da quel modo di suonare, fattosi spoglio, essenziale, eppure implacabile nella [illegible] logica e nella sua dolcezza.

Tutto avviene in virtù del fraseggio: scorrevolissimo e insieme capace di definire rilievi [illegible] depressioni, slarghi e tensioni con minimi interventi di sonorità, di tocco, [illegible] modi d'attacco. Ciò che impressiona è da un lato la parsimonia di effetti, dall'altro l'intuizione infallibile che porta Richter a sottolineare questa o quella nota, questo o quell'accordo, caricandoli di responsabilità costruttive, cioè facendone i pilastri portanti di un'architettura che si edifica, progressivamente, [illegible] naturalezza sovrana.

Le sonate scelte venivano incontro a questa purezza «bachiana» che sembra costituire oggi la sigla caratterizzante del pianismo di Richter: le due dell'op. 14 abitano nelle regioni, che piacevano a Calvino, della «esattezza», della «rapidità», della «leggerezza»; come se Beethoven, dopo aver intuito a che cosa potevano portarlo le esplorazioni intraprese nella «Patetica», si fosse ritirato momentaneamente su posizioni più prudenti, giocando con temi scattanti, intarsi arguti, e uno scorrimento ritmico ben lubrificato, senza le fratture o le impuntature dei contrattempi.

Bisognava sentire che cosa ha tratto Richter da quel tipo così particolare di scrittura beethoveniana: la fluidità del secondo tema nell'Allegro dell'op. 14 n. 1, l'umorismo leggerissimo nello Scherzo della n. 2, e, [illegible] mezzo, la poesia dei movimenti lenti, il racconto mormorato a mezza voce, con gli sguardi di duemila persone che convergevano, come ipnotizzati, sullo spartito illuminato nel buio, e il pianista immobile nel [illegible] gioco evocatore.

Tratti più drammatici solcano l'op. [illegible] e [illegible] duplicità enigmatica, tra sorriso e pathos funerario, caratterizza l'op. [illegible]

Ma anche qui Richter non si [illegible] scomposto: ha proseguito, invece, nel mostrarci un Beethoven segreto, dove le novità febbrili incrinano, certo, [illegible] non spaccano mai la perfezio[illegible] della forma.

Un Beethoven molto diverso dal ricordo che ne avevamo, quando Richter ne celebrava la forza epica, mentre oggi ne addita la modernità ricca e strana, e una molteplicità di significati che [illegible] lo rende [illegible] più vicino.

Il lungo concerto si è concluso tra gli applausi affettuosi ed ha avuto una coda insperata: il preludio in re bemolle maggiore [illegible] Chopin, tratteggiato [illegible] un pessimismo tragico di intensità rara.

[p. gal.]

Il pianista Richter l'altra sera al Lingotto lungamente applaudito dal pubblico: un omaggio alla grandezza dell'artista

Bardonecchia, per i giudici l'imprenditore edile indagato «non può inquinare le prove»

Ritorna in libertà anche [illegible]

Ma su Campo Smith l'indagine s'allarga

Torna a [illegible] anche Bruno Agul, scarcerato oggi, «perché è [illegible] l'esigenza di custodia cautelare nei confronti: l'indagato non può inquinare le prove». Ma attorno al grande affare di Campo Smith - «complesso paralberghiero» da [illegible] posti-letto, formicaio per turisti il cui plastico ricorda uno stadio coperto - affiora lentamente il peggio. Ed appare un vermi[illegible]. Agul, socio di maggioranza dell'Immobiliare Marina di Alessandro (accordatasi con il Comune per l'operazione e ora sotto sequestro), ha sostanzialmente negato e, qua e là, ha sparato forte. Per giustificare i propri rapporti con Rocco Lo Presti, ha fatto [illegible]tere a verbale: «Io stavo a posto, lui mi [illegible] assicurato che era una persona perbene». La prova: il sospetto boss mafioso di Bardonecchia gli avrebbe rivelato di poter contare sulla «testimonianza» di un alto magistrato. E' stato il segnale che il gioco si faceva pe[illegible].

Per anni non si è parlato di Bardonecchia. Ora, alle dichiarazioni pericolose che rischiano di trasformarsi in processi per calunnia ai loro autori, si alternano fiumi di voci. Di politici che sussurrano confidenzialmente il coinvolgimento di loro [illegible] - molto più importanti del sindaco Gibello - nelle sponsorizzazioni elettorali di Lo Presti. E di semplici cittadini, anonimi purtroppo, che segnalano di aver [illegible] questo in compagnia di quello in circostanze particolari, [illegible] malaffari e improvvisi arricchimenti di tutori dell'ordine pubblico in servizio a Bardonecchia. C'è anche del vero. Non a [illegible] l'inchiesta giudiziaria - si fa notare negli ambienti della Procura - è stata avviata dagli accertamenti di alcuni coraggiosi poliziotti e poi sostenuta dalla po[illegible] giudiziaria torinese (con l'apporto decisivo del Gico, il Gruppo investigativo contro la criminalità organizzata delle Fiamme gialle).

Gli indagati si moltiplicheran[illegible]. E non tanto per le accuse sparse da Agul. Ha chiamato in causa [illegible] estorsore pure l'ex presidente del Torino Calcio, Gian Mauro Borsano. Un operatore turistico confidava amareggiato in questi giorni: «Speravamo nel rilancio di Bardonecchia con l'arrivo degli Agnelli. E invece si è presentato Borsano». L'ex [illegible] tutto aveva rilevato il «glorioso» Ricky Hotel (diventato anch'esso un ex, come albergo) e si dava da fare come politico e uomo di affari. Alle elezioni politiche del 1992 ha [illegible] colto una barca di voti anche in Val Susa, e poi ha acquistato il fondo Botticelli, la sola proprietà [illegible] Campo Smith che mancava ad Agul per varare la sua speculazio[illegible]. Borsano l'acquistò all'asta fallimentare bruciando l'offerta del concorrente. Ora Agul accusa: «Mi costrinse a pagargli pure un sovrapprezzo [illegible] di 140 milioni».

Il pm Alberto Giannone e il collega Paolo Tamponi procedono [illegible] calma: l'ultimo atto alla loro attenzione è la relazione tecnica dell'ingegner Livio Dezzani sulla correttezza dell'iter delle concessioni di Campo Smith.

Alberto Gaino

CANTIERE [illegible]

«Senza lavoro e senza paga»

«Da mercoledì [illegible] senza lavoro. Ieri dovevamo ricevere lo stipendio ma ci hanno risposto che [illegible] ci possono pagare perché tutti i conti bancari della ditta sono bloccati», dice Pietro Nucara, [illegible] anni, di Bussoleno. Lavorava come autista nella ditta Edil-Gi che stava costruendo i due fabbricati finiti sotto inchiesta a Campo Smith. Nei due cantieri messi sotto sequestro lavoravano [illegible] 50 operai e muratori, dei quali 1[illegible] (5 della Val Susa e 10 di Torino) alle dipendenze della «Edil-Gi Costruzioni» con sede a Torino in [illegible] Rosselli 50. Il [illegible] procuratore Paolo Spalitta è finito sotto inchiesta. Alcuni rappresentanti dei dipendenti ieri [illegible] andati in procura per protestare. «Ci han detto che i tempi potrebbero [illegible] lunghi». Del fatto si sta interessando il sindacato edile. [illegible] per i cantieri chiusi [illegible] provvedimenti antimafia [illegible] prevista la cassa integrazione.

Bruno Agul, l'imprenditore indagato

[illegible]

IL SINDACO [illegible]

Gibello [illegible] all'attacco

«Firmerei ancora quel progetto»

Il sindaco Alessandro Gibello dall'altra sera [illegible] a [illegible]

Il primo giorno di libertà, dopo sette giorni di carcere a Ivrea, Alessandro Gibello l'[illegible] trascorso a Torino. Il sindaco è [illegible]trato a Bardonecchia ieri sera: ad attenderlo, sulla porta di casa, c'erano la moglie e i due figli.

E' stata dura?

«Un'esperienza traumatizzan[illegible]. Devo però ammettere che ho trovato gente molto corretta. Ora però vorrei sparire per un po' di tempo».

Ha saputo della marcia della solidarietà?

«Si, sono rimasto molto com[illegible]. [illegible] vede che in tanti anni qualcosa di buono ho fatto».

Ma quei terreni di Campo Smith li avete svenduti?

«Abbiamo fatto fare una perizia da un tecnico e sapevamo che per legge doveva essere approvata dall'Ufficio tecnico erariale. Pensi che l'Ute, dopo aver fatto la [illegible] valutazione, ci aveva dato la possibilità di fare all'immobiliare uno sconto di cento milioni. Non abbiamo fatto sconti. Abbiamo applicato la tariffa massima».

Da 17 milioni di conguaglio a un miliardo c'è una bella differenza. E' vero che lei ha fatto pressioni all'Ute per avere una riduzione di quanto doveva pagare l'Agul?

«Ho fatto pressioni per sapere com'era possibile che c'era una tale differenza fra le due perizie. Era mio dovere cercare di capire se il perito si era sbagliato e in che modo. I periti devono anche giurare sul lavoro che fanno».

Sapeva che c'erano indagini [illegible] Rocco Lo Presti?

«Che c'erano queste indagini della Finanza lo sapevano tutti a Bardonecchia. Non lo so, sembra che la mafia ci sia solo a Bardonecchia. Non ho elementi per capire queste cose anche se forse qualcuno pensa che sono quello che sa tutto, che organizza tutto, che vede tutto; [illegible]no così presente, così bravo. Lasciamo lavorare i giudici».

La realizzazione del progetto di Campo Smith è forse sempre stato un suo punto di arrivo, sempre presente nelle sue campagne elettorali. Lo rifarebbe?

«Certamente, sono sempre convinto che l'economia di Bardonecchia, la vita degli impianti sciistici è possibile solo creando delle strutture paralberghiere che portino gente nei giorni feriali, nella bassa stagione, che i turisti ruotino. E' forse però destino che i desideri, prima di vederli realizzati, si debbano pagare, [illegible] caro prezzo».

Fulvio Morello

A Pinerolo

S. Giuseppe, auditorium [illegible]

Doveva essere lo scrigno prezioso per l'attività concertistica [illegible] civico istituto musicale «Arcangelo Corelli» di Pinerolo. Sconsacrata, di proprietà comunale, da quindici anni destinata agli usi del «Corelli», la secentesca chiesa di San Giuseppe rimane, invece, l'edificio tuttora più malandato di [illegible] strada nel frattempo divenuto [illegible] dei centri della vita amministrativa cittadina. L'intonaco e l'affresco in facciata [illegible] ormai sfioriti, sul sagrato e sui gradini d'accesso s'ammassa il lerciume, il bellissimo portale in legno serve da lavagna per gli appunti più idioti. All'inter[illegible] è peggio. «Sporcizia, banchi per aria, pavimento e altari [illegible]terali devastati dall'ultima incursione vandalica della primavera scorsa», notano all'istituto musicale. Il direttore, Giovanni Toselli allarga le braccia: «Da anni imploriamo l'assegnazione di questo edificio. Non sappiamo mai dove andare per le nostre iniziative». Un paio d'anni fa, il Comune deliberò uno stanziamento per il ripristino del tetto della chiesa e per l'impianto [illegible] riscaldamento. I lavori, costati 125 milioni, sono terminati a fine luglio. «L'occa[illegible] buona per inaugurare la struttura poteva essere il concorso musicale internazionale che si terrà a Pinerolo dal 19 al 23 ottobre. Sono attesi concorrenti da dieci Paesi, perfino dal Giappone, dalla Russia e dal Sud Corea», spiega Laura Richaud, uno dei due direttori artistici della manifestazione. Alberto Barbero, assessore comunale alla Cultura: «Cercheremo di recuperare i fondi necessari ad una prima sistemazione dal ribasso d'asta per la realizzazione degli archivi giudiziari nell'adiacente "Casa del fanciullo"». [a. tav.]

[illegible]

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Ladri saccheggiano la gioielleria Bresso

Furto nella gioielleria Bresso. Nella notte i ladri hanno infranto la vetrina [illegible] un colpo [illegible] mazza e hanno rubato gioielli e orologi.

CASELETTE

Non era un fungo porcino [illegible] una bomba da mortaio

Sono intervenuti gli artificieri di Alessandria, l'altra mattina, per far brillare [illegible] bomba da mortaio, trovato da un contadi[illegible] che [illegible] funghi, vicino al vecchio poligono militare.

[illegible]

Pensionata in bicicletta investita da un'automobile

Gelsomina Birocco, 67 anni, pensionata, [illegible] Torrazza, via Caduti per la Libertà 50, è stata travolta [illegible] «Citroen Dyane» condotta da Carlo Bertola, [illegible] anni, di Chivasso, via Cena [illegible] La donna è ricoverata all'ospedale [illegible] Chivasso.

CARMAGNOLA

Calcinacci all'asilo nido lavori per tre settimane

Sono caduti calcinacci nell'atrio dell'asilo nido di zona Lame. I 14 iscritti della sezione «piccoli» (8-10 mesi) rimarranno a [illegible] fino a lunedì, quando i 20 bimbi della [illegible] «grandi» (18-36 mesi) si trasferiranno per una settimana all'oratorio di Salsasio. I lavori di restauro dureranno [illegible] settimane.

PINEROLO

Piazza d'armi [illegible] il campo ad ostacoli

Il campo ostacoli rimarrà in piazza d'Armi. Lo assicura il Comune, che martedì s'è impegnato con le associazioni pinerolesi interessate a richiedere l'assegnazione alla città di [illegible] concorso ippico internazionale a partire dal 1995.

[illegible]

Nuova [illegible] media Appalto da 1800 milioni

Con un miliardo e 800 milioni il Comune costruirà la nuova scuola media. L'appalto dei lavori è previsto a dicembre. L'opera riunirebbe le attuali tre sedi diverse della scuola, «provvisorie» da trent'anni.

Soffriva di crisi depressive, ritrovato dal fratello

Operaio solo [illegible] disoccupato annega nel lago di Candia

Era andato a pescare sulle rive [illegible] lago [illegible] Candia, proprio davanti a [illegible] sua, ma, forse a causa di un piede in fallo o di un malore, è finito in acqua. E' morto annegato.

E' la sorte toccata a Marco Usai, 38 anni, ex operaio della Lancia di Chivasso, attualmente disoccupato e da alcuni mesi sofferente di crisi depressive. L'uomo viveva [illegible] solo in una villetta adiacente la provinciale per Vische, in [illegible] Lido 9. Il decesso risalirebbe ad alcuni giorni orsono.

Il cadavere è [illegible] rinvenuto ieri, verso le 13,30 dal fratello, Giuseppe, 43 anni, artigiano edile, anch'egli residente a Candia, in vicolo Bigoglio 1. Racconta: «Ero andato a cercare Marco a casa perché dovevo informarlo di alcune [illegible]. Il cancello era chiuso e l'ho chiamato ripetutamente, ma senza ottenere risposta. Ho scavalcato la recinzione e ho notato che la porta era aperta, ma di Marco nessuna traccia. Allora mi sono recato in fondo al cortile, dove sapevo era solito andare a pescare. Ho scorto il corpo senza [illegible] galleggiare a pochi metri [illegible] sponda».

L'uomo ha subito avvertito i carabinieri, che hanno fatto intervenire i sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Torino per recuperare il cadavere. Il corpo di Marco Usai, originario di Gesturi (Cagliari), [illegible] da molti anni abitante a Candia, è stato trasportato nelle camere mortuarie dell'ospedale di Ivrea.

Oggi il medico legale incaricato effettuerà l'esame necroscopico sul cadavere per stabilire le cause del decesso. [d. an.]

Marco Usai, 38 anni, trovato a pochi metri dalla riva

Carmagnola, proteste

Gli agricoltori e la strada della discarica

Nuovi scontri tra agricoltori e la società che deve costruire la discarica in località Cascina Palermo di Ceresole d'Alba, al confine con Carmagnola. I contadini da tempo si oppongono al passaggio dei mezzi della Servizi Ecologici sulla stradina che porta al luogo dove verranno ospitati rifiuti del Cuneese. «E' privata e stretta - dicono -, è impossibile il transito contemporaneo di due veicoli».

Ieri la società appaltatrice, giunta con tre ruspe per proseguire i lavori, è arrivata scortata da carabinieri, polizia e un'autogrù dei vigili del fuoco. Dopo qualche battibecco i contadini hanno liberato la strada dai posti di blocco ed acconsentito a far passare i mezzi dell'azienda. Il 20 ottobre si terrà alla pretura di Bra l'ennesima udienza per dirimere la questione.

Emergenza fognature

Avigliana [illegible] le costruzioni vicino al lago

Il sindaco di Avigliana Claudio Chiaberge ha bloccato con un'ordinanza le costruzioni edilizie e quelle per le quali non sono stati avviati consistenti lavori, in tutte le zone in cui vengono utilizzati gli scarichi che si immettono nell'anello fognario del Lago Grande. Questa disposizione è stata emanata per evitare il travasamento di liquami nel bacino morenico. «Sono stato costretto - spiega - a prendere questa decisione per tutelare l'igiene e la salute pubblica».

Il collettore fognario dei Mareschi non è più in grado di recepire acque reflue. In caso di pioggia le fogne si riversano nella palude e nel lago. Nei prossimi giorni una ditta specializzata inizierà ispezioni nei tubi fognari bloccati e l'ufficio tecnico studierà dei percorsi alternativi per una parte degli scarichi del centro storico.

A Celle di Caprie

La [illegible] scuola sarà trasformata in rifugio alpino

A Celle, frazione del Comune di Caprie, in Val Susa, sta nascendo un rifugio escursionistico grazie ai finanziamenti della Comunità Europea. Sarà realizzato nella vecchia scuola elementare della borgata (a 1000 metri), che per generazioni ha ospitato i ragazzi della frazione e dei borghi vicini.

La Cee ha finanziato l'intervento con [illegible] milioni, mentre altri 110 sono stati stanziati dal Comune. Il rifugio potrà ospitare 30 persone e sarà dotato di tutte le comodità, compresa una cucina per la preparazione dei pasti per escursionisti e gitanti.

Sarà un rifugio che servirà un itinerario di turismo escursionistico e alpino che conduce al monte Civrari e al passo del Colombardo. Mentre sulla rocca [illegible] Sella vi è la palestra di roccia «Gervasutti».

Allarme del vescovo dopo le segnalazioni di messe nere

Il Diavolo abita in Canavese

Bettazzi: «Troppi riti satanici»

[illegible] nere e riti satanici abitano in Canavese. Lo dice il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi dalle colonne del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare» che scrive: «Mi si dice che anche qui da [illegible] si compirebbero riti di magia nera, si farebbero liturgie "sataniche", qua e là, in forma sporadica, per curiosità, per gioco, in alcuni luoghi per satanismo, per rifiuto di Dio e per disprezzo della Chiesa». A cosa si riferisce Bettazzi [illegible] questa presa di posizione? In curia parlano di «segnalazioni e messaggi» raccolti dai sacerdoti e dallo stesso [illegible] negli ultimi tempi. Accennano a testimonianze e racconti.

L'argomento è talmente importante e sentito che se ne parla con sempre maggiore insistenza, si tentano analisi sociologiche. «In una situazione come quella moderna dove [illegible] c'è sicurezza, dove tutto può essere messo in gioco [illegible] un momento all'altro, l'esoterismo, e la magia nera, possono offrire ragioni di sicurezza» dicono in curia. Ma a Ivrea e in Canavese che cosa è successo di così grave da far scendere in campo anche Monsignor Bettazzi? Risposte ufficiali non ce ne sono. Solo riferimenti a profanazioni di cimiteri avvenute negli ultimi tempi, a furti di ostie consacrate. Storie isolate, apparentemente senza alcun collegamento tra loro che però, per i sacerdoti sono più che un semplice campanello d'allarme.

Il fatto più inquietante è certamente la profanazione del cimitero in disuso di Fiorano, nell'agosto scorso. Allora venne scoperchiata la tomba dell'abate domiziano Alessandro Mola Larissè, morto nel 1930. Sulla bara vennero trovate due scritte: «666» considerati numeri satanici e «Deicide». Sulla lapide di un'altra tomba, invece, c'era scritto «Satana è vivo». Resti di una messa nera? I carabinieri, allora, pensarono di sì. In curia, oggi non si sbilanciano. Soltanto il [illegible] Bettazzi parla, ufficialmente, dell'argomento. Queste voci, e questi fatti, secondo il prelato devono «spingere tutti ad una vigilanza seria». E conclude: «Bisogna intercedere per questi nostri fratelli, in pericolo per la loro inavvertenza, se non per la loro superficialità».

Lodovico [illegible]

La tomba dell'abate Larissè, profanata nell'agosto scorso nel cimitero di Fiorano

«Sappiamo come batterlo»

In campo l'esorcista della diocesi

L'incarico glielo aveva affidato qualche anno fa il vescovo Bettazzi. Da allora Don Giovanni Battista Ossola è diventato l'esorcista - termine che rifiuta e possibilmente evita - della diocesi di Ivrea. E' lui che si occupa dei casi di sospette presenze demoniache, è lui che parla e che aiuta quanti sono in difficoltà. Il [illegible] lavoro, la sua ricerca, i suoi studi sono segreti che custodisce in modo geloso. «Parlare di questi fenomeni - spiega don Ossola - è complicato e difficile. Occorre, però, pensare che in certi momenti quelle presenze che si avvertono o si classificano [illegible] il maligno o il diavolo o satana altro [illegible] che suggestione o autoconvincimento».

Don Giovanni Battista Ossola, è da alcuni anni esorcista della diocesi

Riferimenti a situazioni particolari e personaggi, le valutazioni sulle poche vicende conosciute, sono argomenti su cui don Ossola [illegible] si sbilancia mai. «La cautela e l'analisi - spiega - sono la strada per capire e comprendere certe situazioni. Certo, il male esiste. Ma spesso è un frutto creato dalla mente umana». E il Canavese? Si può davvero definire terra di presenze sataniche e demoniache; ci sono elementi tali da creare apprensione? «Questo è un fenomeno che esiste - conclude don Ossola -, che fa parte della società. Né più né [illegible] che in altre zone. Il vescovo ha puntato il dito su una questione che doveva essere sollevata. Lo ha saputo fare senza allarmismo, ma con forza e con riferimenti pastorali. Due caratteristiche essenziali per riuscire a combatterlo».

Castellamonte

Progetto per salvare la ceramica

Un ente per curare la valorizzazione, la promozione e la commercializzazione della ceramica: è questa la proposta della giunta guidata dal sindaco Alberto Massucco, con l'obiettivo di creare un traino a tutti i settori e le iniziative collegate a quello che è la principale attività economica (oltre che artistica) di Castellamonte.

«Un progetto sicuramente ambizioso - commenta il primo cittadino - ma che vogliamo portare a termine in tempi brevi, convinti dei benifici che questo potrà riversare sulla città».

Tre esperti infatti sono già al lavoro per presentare, entro 60 giorni, un progetto operativo sulla futura attività dell'Ente: sono Sergio Bacchio, il responsabile; Marco Datrino, gallerista e organizzatore di importanti rassegne nel suo castello di Torre Canavese; e Nicola Mileti, da sempre curatore della Mostra della ceramica.

«Poche settimane di esposi[illegible] non bastano - dice Bacchio - a rilanciare il settore. La Mostra, per essere utile, invece, dev'essere occasione di incontri artistici, culturali e commerciali per i restanti mesi dell'anno».

Le intenzioni finora rimaste nel cassetto potrebbero quindi diventare realtà. Soprattutto se andrà in porto la realizza[illegible] di un «contenitore» in grado di raccogliere il Museo della ceramica, sale per le esposizioni e le conferenze, ristorante e spazi per artigiani. «Abbiamo mosso i primi passi - commenta l'assessore alla Cultura, Piero Scala - per portare la ceramica di Castellamonte al livello che le compete».

[m. rev.]

IN BREVE

IVREA

Il cassiere intascava i rimborsi Invim

I rimborsi in eccedenza sull'Invim finivano nelle tasche del cassiere dell'ufficio del registro: sarebbe accaduto a Ivrea e il funzionario Ugo Porta, 48 anni, dovrà rispondere dell'accusa di peculato. Secondo la denuncia, presentata da alcuni colleghi dell'ufficio, porta si sarebbe appropriato, di poco più di cinque milioni di rimborso destinato a Paolo Santanelli (tre milioni), ad Adelio Cossano e sua moglie Rosa. Per poter incassare le somme liquidate dall'erario, che aveva ritenuto eccedenti i versamenti fatti dai contribuenti, il funzionario avrebbe controfirmato il documento di quietanza a nome dei beneficiari.

RIVAROLO

Disco orario, mancano i controlli

Chi fa rispettare il disco orario nei parcheggi di corso Torino e corso Indipendenza? Se lo chiedono parecchi automobilisti in difficoltà a trovare liberi i posti auto; «Paradossalmente [illegible] molti commercianti a lasciare la propria macchina davanti ai negozi, salvo uscire di tanto in tanto a modificare l'ora del disco».

LIONS ALTO [illegible]

L'ingegnere Perelli eletto presidente

L'architetto Martino Chiuminatto ha lasciato la presidenza del Lions Club Alto Canavese all'ing. Piergiorgio Perelli. Vicepresidenti sono stati designati Vittorio Venco e e Germano Dolza.

[illegible]

Pistola, fucile e sciabola fuorilegge

Bruno Garda, 48 anni, di Colleretto Giacosa, è stato denunciato dalla polizia per detenzione illegale di [illegible]. Nella [illegible] abitazione, in via Umberto I, [illegible], sono stati trovati una pistola a tamburo calibro 22 senza matricola, un fucile ad avancarica e una sciabola.

[illegible]

Meno [illegible] l'imposta sugli immobili

E' passata dal 6 [illegible] per mille l'aliquota Ici del Comune: la giunta guidata dal sindaco Matteo Garetto ha attuato la variazione già per l'anno in [illegible].

[illegible]

Pensionato investito da un'auto: è grave

Un pensionato è stato travolto da un'auto sulla statale [illegible] in frazione San Bernardo, ieri a mezzogiorno. Enrico Gorgerino, 81 anni, via Torino 521, Ivrea è in rianimazione. Era appena uscito da un negozio di alimentari quando è stato investito dalla Tipo di Bruno Lana, 57 anni, abitante ad Azeglio in via Roma 52.

[illegible]

L'emergenza alluvione, dibattito

Si discute di alluvione oggi alle 21, nel salone polriuso di via Torretta, in un Consiglio comunale aperto indetto dal sindaco Alberto Valtorta. All'ordine del giorno c'è la necessità di trovare validi strumenti di prevenzione, per evitare i disastri verificatisi [illegible] esondazioni della Dora Baltea, sia nel settembre del '93 che nelle scorse settimane.

DOVE & QUANDO

PITTRICE BOEMA. Si conclude domenica, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, la personale della pittrice boema Jarmilla Janujova che per la prima volta espone in Italia le sue xilografie. Domani e domenica la rassegna è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] E' in programma per domani, [illegible] alla «Serra» di Ivrea, l'incontro con Erri de Luca, scrittore napoletano, che racconterà la sua esperienza di volontario nella ex Jugoslavia. Intervengono, tra gli altri, il vescovo di Ivrea mons. Luigi Bettazzi, lo scrittore originario di Mostar, Pedrag Matvejevic ed Enrico Levati.

[illegible] Sabrina Morsili e Antonello Mendolia organizzano «Viaggio nel tatro», laboratorio che servirà a gettare le base per l'espressione teatrale. I corsi si svolgono a Ivrea a partire da lunedì prossimo. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (0125) 42.50.14.

[illegible] Torna operativo il «Consultorio giuridico» attivo presso la [illegible] delle donne» di [illegible] del Castellazzo a Ivrea. Un avvocato [illegible] a disposizione per fornire [illegible]lenze su [illegible] civili. Per appuntamenti telefonare al numero di Ivrea 61.61.86 dal martedì al venerdì in orario d'ufficio.

[illegible] A Caluso s'inizia stasera, ore 21 nel padiglione installato nell'area mercatale, la festa patronale. Domani alle 20 cena a base di piatti tipici canavesani, accompagnati ovviamente da bottiglie di Erbaluce, e ballo liscio. L'ingresso costa 15 mila lire. La patronale terminerà domenica.

EVVIVA [illegible] E' il titolo del primo appuntamento con la rassegna «Autunno teatrale» organizzato [illegible] Pro loco e dal Comune di San Giorgio. Domani, alle 21 nel teatro [illegible]munale, la compagnia torinese «I nuovi» presenterà «Evviva l'operetta» spettacolo in due tempi composto dalle arie più conosciute delle operette più famose. L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible] E' in programma per sabato alle 21 nel salone comunale di Bairo la commedia in dialetto piemontese: «Ij fastudi 'd monsù Pautass» presentato dalla compagnia «I tirapere 'd Ber». L'intero inca[illegible] della serata sarà devoluto all'Unicef.

Soffriva di crisi depressive, ritrovato dal fratello

Operaio solo e disoccupato annega nel lago di Candia

Era andato a pescare sulle rive del lago di Candia, proprio davanti a casa sua, ma, forse a causa di un piede in fallo o di un malore, è finito in acqua. E' morto annegato.

E' la sorte toccata a Marco Usai, 38 anni, ex operaio della Lancia di Chivasso, attualmente disoccupato e da alcuni mesi sofferente di crisi depressive. L'uomo viveva da solo in una villetta adiacente la provinciale per Vische, in via Lido [illegible]. Il de[illegible] risalirebbe ad alcuni giorni [illegible].

Il cadavere è [illegible] rinvenuto ieri, [illegible] le 13,30 dal fratello, Giuseppe, 43 anni, artigiano edile, anch'egli residente a Candia, in vicolo Bigoglio 1. Racconta: «Ero andato a cercare Marco a casa perché dovevo informarlo di alcune [illegible]. Il cancello era chiuso e l'ho chiamato ripetutamente, [illegible] senza ottenere risposta. Ho scavalcato la recinzione e ho notato che la porta era aperta, ma di Marco nessuna traccia. Allora mi sono recato in fondo al cortile, dove sapevo era solito andare a pescare. Ho scorto il corpo senza vita galleggiare a pochi metri dalla sponda».

Marco Usai, 38 anni, trovato a pochi metri dalla riva

L'uomo ha subito avvertito i carabinieri, che hanno fatto intervenire i sommozzatori dei Vigili del Fuoco di Torino per recuperare il cadavere. Il corpo di Marco Usai, originario di Gesturi (Cagliari), [illegible] da molti anni abitante a Candia, è stato trasportato nelle camere mortuarie dell'ospedale di Ivrea.

Oggi il medico legale incaricato effettuerà l'esame necroscopico sul cadavere per stabilire le cause del decesso.

[d. an.]

SPORT

Eccellenza: i granata devono rinunciare a Massimo Bivona, squalificato

Rivarolo-Saluzzo, è big-match

E l'Ivrea vuole dimenticare la sconfitta di Mathi

Impegni casalinghi per Ivrea, Rivarolo e Sangiustese, domenica nella quarta giornata dell'Eccellenza. Domenica, alle 16, il Rivarolo affronta il Saluzzo nel big-match della giornata. Le due formazioni occupano a pari punti la seconda posizione in classifica e sono rim[illegible] le uniche inseguitrici della Fossanese, in vetta alla graduatoria a punteggio pieno. «Siamo determinati - dice l'allenatore della Rivarolese Gianni Koetting. - Dobbiamo confermare di [illegible] giocare sempre a certi livelli. Loro sono in forma e possiedono buone individualità; li metteremo alla prova». I padroni di casa dovranno fare a meno dell'attaccante Massimo Bivona, espulso a Bra.

Proprio la compagine cuneese sarà di scena al «Pistoni». Si troverà di fronte un Ivrea sul sentiero di guerra, pronto a cancellare la sconfitta esterna patita la scorsa settimana ad opera del Mathi. Il Bra era partito con il favore del pronostico, proprio insieme agli eporediesi. Ora, entrambe si trovano già costrette ad inseguire il terzetto di testa. «La sconfitta di domenica ci è servita - spiegano i dirigenti dell'Ivrea -. Ora dobbiamo vincere per il morale. Ci sono problemi di gioco, [illegible] verranno risolti al più presto». Non sarà della partita il capitano Marco Ricci, espulso contro il Mathi per avere ostacolato Locandro, lanciato a [illegible] a pochi minuti dalla fine del primo tempo. La neopromossa Sangiustese se la dovrà vedere con il Piobesi. I rossoblù, fino ad ora, hanno ottenuto tre pareggi, un ruolino di marcia invidiabile, tenuto conto che l'obiettivo da raggiungere è la salvezza. Non scenderanno in campo i due centrocampisti Fabio Cristiano, che deve ancora scontare un turno di squalifica, ed Andrea Sartori, infortunato.

[illegible] Anche Castella[illegible] e Real San Benigno giocheranno i prossimi novanta minuti in [illegible]. I primi, che ieri hanno affrontato la Pro Vercelli in una gara amichevole, saranno impegnati contro il San Gillio. Sarà ancora assente nelle file del Castellamonte il bomber Massimo Gnorra che deve scontare due giornate di squalifica. Problemi di formazione li ha invece il Real San Benigno che domenica, contro il fanalino di coda Car Gassino, cercherà il rilancio dopo il poker di reti subito contro il Settimo Eureka. Il mister Marco Filippigh non potrà schierare lo squalificato Mario Stinchelli e gli infortunati Luca Pronipote e Paolo Morrone.

Gianni Giacomino

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. [illegible] 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura l'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Admiral — p. Verbano 5. Tel. 854 [illegible]. Or. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, [illegible] Mas-[illegible] (Ita '94) — Un [illegible] licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. [illegible] 48' [illegible]

Adriano — p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or. 16,15/18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

[illegible] — v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' [illegible]

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.89.01. Orario 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Sesso be[illegible] — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. [illegible] il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Ariston — v. Cicerone 19. Tel. [illegible]. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible] Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Astra — v.le Jonio 225. Tel. 817.62.56. [illegible] 16/22,30. Ingr. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Atlantic — via Tuscolana [illegible]. Tel. 761.06.56. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203. [illegible] 687.5455. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Martha — di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. [illegible]. 14 1h 40' **Drammatico**

Barberini 1 — p. Barberini 52. [illegible]. 482.7707. Or.: 15,20 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Barberini 2 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16 18/20 15/22,30. Ingr. 10.000
Priscilla la regina [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. [illegible] viaggio troverà [illegible]. N. V. 1h 43' [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Mosica, C. Mai, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Capitol — v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Capranica — p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Capranichetta — p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or. [illegible] 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Go-Fish

[illegible] 1 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. [illegible] 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] 2 — v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore [illegible], [illegible] un incidente in [illegible] notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il [illegible] piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 15,10 17/18,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85.
Ore 17: **Aladdin.** Cartoni animati, lire 7000
Or.: 21 **Film bianco**, lire 8000

Diamante — v. Prenestina 232/b. Tel. 295.606. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30. Ingr. 10.000
Baby birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3616.2449. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Embassy — v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Ore: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
The Flintstones

Empire — v.le R. Margherita 29. [illegible] 841.7719. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Empire 2 — v.le Esercito 44. Tel. 501.06.52. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere [illegible]. V. M. 14 2h 04' **Horror**

Esperia — p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La natura ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si [illegible] si respingono in [illegible] Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

[illegible] — p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un [illegible] da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Euroine — v. Liszt 32. Tel. 591.0986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Europa — c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm.[illegible]**

[illegible] — Campo de' Fiori 56. [illegible]. Or.: 17/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre fra c[illegible] e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Fiamma Uno — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 1[illegible]
[illegible]

Fiamma Due — v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or. 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

[illegible] — v. Taranto 36. [illegible] 7049.6602. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] 1 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella [illegible] Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] 2 — v. [illegible]. [illegible] 574.2778. [illegible] 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
La vera vita di Antonio H. — di [illegible] Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

Greenwich [illegible] 3 — v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' [illegible]

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 636.0600. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Holiday — L.go B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Induno — v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Orario 16/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

King — via Fogliano 37. Tel. 862.067.32. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Madison 2 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,45 19,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Madison 3 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Madison 4 — v. Chiabrera 121. Tel. 541.7966. Or. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] 2 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. [illegible] 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] 3 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Flintstones

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Majestic — v. S. Apostoli [illegible]. Tel. 679.4908. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Metropolitan — v. del Corso 7. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Mignon — v. Viterbo 11. Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. [illegible] 51' **Psicologico**

New York — via Cave 36. Tel. 761.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible]. V. M. 14 2h 04' **Horror**

Nuovo [illegible] — l.go Asciangh 1. Tel. 581.81.16. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Paris — v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: [illegible]. Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Orario: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. [illegible]
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Quirinale — v. Nazionale. [illegible] 488.2653. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

[illegible] — v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Reale — p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 18/22,30. Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, [illegible]-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ritz — v.le Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Rivoli — v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella [illegible] — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale N. V. 1h 35' **Commedia**

Rouge et Noir — v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] **Commedia**

Royal — v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. [illegible]. 14 2h **Thriller**

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' **Biblico**

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 17,05/20/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Universal — v. Bari 18. Tel. 863.12.16. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Frank erotica.** Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN [illegible] [illegible] O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, t. [illegible].760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
PUSSYCAT [illegible] Cairoli [illegible], telefono 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingresso 8000
[illegible]DIO via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti.** Orario: 11/23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per [illegible]** Or.: 15; [illegible]. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. **Viaggio nell'Italia del Dopoguerra.** 3 film al giorno. Ore 17; 19; 21. Ingresso gratuito.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **[illegible] che resta del giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 7000.
DON [illegible] via Publio Valerio [illegible], telefono 748 [illegible]. Riposo.
[illegible]LLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
[illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] via Etruschi 40, t. 495.7762. **Senza pelle.** Or.: 16,15; 22,30. Ingr. L. 6000
[illegible]O [illegible] via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **star [illegible] Hoop.** Ingresso L. [illegible].

TEATRI

AGORA' [illegible] via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21: **La deposizione** di H. Pedneault, con E. Nazzan e T. Thelung. Regia P. E. Landi.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 Comp. Della [illegible] pres. **L'attaccamento Anton Pavlovic**, commedia in due tempi di G. Prosperi, con G. Villa, T. Polic e V. Preziosa.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Campagna abb. stagione 1994/95. Pren. per spettacoli e [illegible] corsi recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 49.91.4689. Ore 21 Le vie del Festival: C. Morganti in **Studio per il Riccardo III** di Shakespeare. Enzo Moscato in **Litoranìa.**
AUDITORIUM CAVOUR piazza Adriana 3, tel. 85.49.851. Da martedì 11 a domenica 16 ore 21 prima domenica ore 18. La Comp. Mda pres. **Fedra'ncora** di e con S. Bussotti, coreog. di S. Fucilardi.
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. [illegible] 21 Diritto e rovescio pres. [illegible] R. Herlitzka in **I dialoghi mancati** di A. Tabucchi con G. Puzzoli regia T. Pedroni.
[illegible] via S. Telesforo 7, tel. 63.82.791. Sono aperte le iscr. [illegible] scuola di form. teatrale per attori.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21. M. Marino pres. **Il prestanome** di W. Bernstein, regia A. Avallone.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687.7068. Ore 20,45 **I Satiri** di G. Marata con D. Liotti, S. Impacciatore, A. Evangelisti, B. Cerchiati, regia B. Montefusco.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, telefono 687.1639. Ore 21,15 **Se una notte d'estate un cacciatore**, di M. Bruno, con A. Brancale, G. Bravi[illegible], B. Casale, I. Giordano, U. Lioni, M. Lops. Regia F. Cavaceci.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 18, t. 68.71.639. Ore 22,30 **Spiti** di Raffaella Wiedermann con M. Mury, M. [illegible] R. Cortese. Regia W. Manfrè.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 prima **Corruzione al palazzo di [illegible]** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Robutti, G. Varetto, regia M. Lucchesi. Continua la campagna abbonamenti.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. Giovedì [illegible] ore 21 Compagnia Comica C. Durante diretta da A. Alfieri pres. **Il Gigetto je sartato er grilletto** e atti di A. Alfieri e S. Jovane.
DELLE [illegible] [illegible] Forti 43, tel. 44.23.1300. Camp. abb. 1994/95. Orario botteghino 10,30-13/16,30-20.
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. 94/95.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 20,45 [illegible] Coop. Gli Ipocriti pres. P. Degli Esposti, N. Mascia in **La musica dei ciechi** versi, prose, musiche di R. Viviani. Regia A. Ca[illegible].
ETI [illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 E.T.I. Romaeuropa Prosa 94: Comp. Actors of Cricot **2 manichini** in lingua polacca con [illegible] valva. Abb. Stagione 1994/95 ore 10/19 escluso festivi tel. 167.011.616.
FLAIANO via S. Stefano [illegible] Cacco 15, tel. 67.96.496. Camp. Abbonamenti 1994/95 Rass. di Teatro Comico n. 6 spettacoli, di 2 spett. Musicali. **A. Mazzamauro**, L. Poli, Y. Lebreton, D. Formica, K. Ranieri, Antonio e Marcello.
LA CHANSON l. Brancaccio [illegible], tel. 487.3164. Ore 21,30 **Cupido questo li fa** di Castellacci, Cassini, con L. Cassini, F. Marti, C. Tacca, L. Chianetta, musiche originali Messina, Cassini. E' aperta la campagna abbon. 1994-95.
LE SALETTE vicolo del campanile 14 - tel. 683.3867. Ore 21 **Jacques e il suo padrone** di M. Kundera con M. Faraoni, M. Adorisio, G. De Feo, regia M. Faraoni.
[illegible] Zabio 14, telefono 322.3634. Ore 21 Comp. Teatro per l'Europa presenta: **Cantando cantando** di M. Micheli, con M. Micheli, G. Guidi, B. Boccoli, A. Ralli, M.C. Mellier. Prosegue camp. abb. Tel. 32.33.634.
[illegible] via [illegible] Viminale [illegible], tel. 485.498. Venerdì 14 ott. ore 21 prima 106 Flavio Bucci **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezic, regia M. Mattolini. Continua la campagna abb.
[illegible] via [illegible] Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: prosegue campagna abb. 94/95. Rinnovi dal 5 al 23 settembre. Ufficio promozioni tel. 807.0954 - 807.0980.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 - tel. 48.73.199. Aperte Audizioni per corso di recitazione [illegible] lun. al ven. ore 16/19,30.
[illegible]ATRO C[illegible] v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21,15 [illegible] Argot presenta: **Amici** di S. Antonelli con M. Gallini, L. Franciosa, Diglio De Palma. Re[illegible] Maurizio Panici.
[illegible] ROMA TEATRO [illegible] TINA largo [illegible] Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbonamenti 1994/95. [illegible] botteghino 10-14/15-19. Domenica riposo. Tel. bott. 68.80460/1/2. Ufficio abb. 687.5445.
[illegible] via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.6539. [illegible] 21 La Giocosa Accademia presenta **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Pontillo, Clementi, Perora, Bacconi, Fabbri, Miele, [illegible] Gasparis, Calcagno. Regia G. Pontillo.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Campagna abb. Stagione 1994/95 (dal 10 nov. **Dio li fa e poi...**).
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì 11 ore 20,45 Prima abb. A. **Sabato domenica e lunedì** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. [illegible] tel. con carta di credito tel. [illegible]
TEATRO OROLOGIO SALA ORFEO via de' Filippini, tel. 65.48.735. Ore 21 Comp. Mitar presenta **Omaggio a Claude Debussy** di e con G. Gonni.
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante. Presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Gigetto je sartato er grilletto**. 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovine con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De Servi.
TEATRO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089-57.56.211. Con il teatro rinnovato e ristrutturato apre la stagione il 28 ottobre presentando **Io Marco Valerio Catullo** con G. Albertazzi. Aperta campagna abbonamenti 1994/95.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, t. 371.1078 - 371.1107. Martedì ore 21,30 A. Christie, E. A. Poe, R. Rose **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, M. Farinelli, B. Galvan, S. Abbati, A. Caneva, M. Balocchi, T. Catanzaro, regia S. Scandurra.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. E' aperta la campagna abbonamenti 1994/95.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Campagna abbonamenti 94/95. Attori e Tecnici. Premiata Ditta. Le Quatuor. Francesca Reggiani. Teatro [illegible] di Praga. Jango Edwards. Inf. tel. 574.0170/574.0598.
TEATRO TENDA largo Ipinia (via Prenestina), [illegible]. 80.83.526. COMUNE A. Ore 10: uno spettacolo per giovanissimi. Compagnia del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali.** COMUNE B. Ore 16,30 A. Schiocchet in **Non diciamo sciocchezze.** COMUNE C. Ore 21 **Forbici** di P. Porter, con R. Papaleo, F. Reggiani, N. Salerno, C. Sylos Labini, C. Tedeschi, G. Wilkens, regia V. Lupo.

IL TACCUINO

RASSEGNA - Al **Goethe Institut** (via Savoia 15), ore 16 XVII Rassegna dell'Associazione Musica Verticale. Presentazione del libro «Viaggio al centro del suono» e concerto del pianista Jean Pierre Armangaud. Alle 21 il duo Castanet-Porta.
[illegible] - All'**Accademia di Spagna** (San Pietro in Montorio), 20,30, per «Nuovi Spazi Musicali» concerto del Roma Musica Ensemble dedicato a Jesus Villa Rojo. Direttore Flavio Emilio Scogna.
CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34), [illegible] 19, «Treni strettamente sorvegliati», di Menzel e alle 21 proiezione di «Tempo sospeso», di Gothar.
[illegible]O - Al **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), ore 21, per «Itinerari del Teatro Contemporaneo Internazionale» la compagnia polacca Actors of Cricot 2 presenta «Maniaci». Repliche fino al 9.
[illegible] - Al **[illegible] dell'Orologio** (Sala Orfeo - via de Filippini 17/a), «Il giardino delle memorie», di Gabriella Corini e Roberta Escamilla Garrison. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45, «Sci incrociati sulla pista del lupo», presentato da Hau Hau. **LIVE** - **Sistina**, Riccardo Cocciante. **Big [illegible]** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Roberto Ciotti Band. **Alpheus** (via del Commercio 36), Caribe, Bregazil, Melina's Trio. **Bores Club** (c.so Sempione 21), Babyra Soul & The Love Syndacate». **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Jho Jhenkins & The Jammers.
URBANA - Dimostrazione di Ikebana, l'arte della disposizione dei fiori, di Tomita Masatoshi all'Istituto **Giapponese di Cultura** (via Gramsci 74, [illegible] 16). Ingresso libero. [m. pr.]

LE TV PRIVATE

[illegible] Agrigento

10,40 **Soccer Boy**, cartoni
11,05 **Blue Noah**, cartoni
11,40 **Madison Sposa**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Commerciale**
15,45 **Supermusic Studio Rock**
16,30 **Trinacria** [illegible]
17 — [illegible]
17,30 **Doraemon**
17,45 **Soccer Boy**, cartoni
18,15 **Doraemon**
18,30 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg Special**, informazione
19,55 **Andiamo al cinema**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Trapper John**, avventura
21,25 **Zio d'America**, [illegible]
22,15 **Notiziario**
[illegible] **TVA speciale**, La fertilità
23,50 **Superelx Sport**, rubrica sportiva
0,30 **Notiziario**
1,15 **Il** [illegible] telefilm
2 — **Superelx Sport**, sport
2,45 **Trapper John**, telefilm
3,40 **Peyton Place**
Programmi [illegible]

TMC

11 — **TF/Cartoni**
11,50 **Sale,** [illegible] **e fantasia**
12,30 **Dallas**, telefilm
13,30 **TMC/Sport/TG flash**
14,05 [illegible] **una** [illegible] **con** [illegible] **menio**, film
15,50 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Il** [illegible] **dell'Arizona**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
20 — **Ciclissimo**, sport
20,10 [illegible] **ragazzi**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Il giorno della luna nera**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**, sport
0,30 **Campionato italiano velocità Superturismo**
1,45 **Cnn news**, attualità

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Anteprima Totomarket**
19 — **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
[illegible] **Trapper John**, telefilm
21,30 **Superelx sport**, rubrica
23,35 **Vizi privati... pubbliche visioni**, sexy gioco
0,30 **Prima pagina**, [illegible]

[illegible]

13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose** [illegible] **della vita**
16,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
[illegible] **Rubrica di attualità**
17,30 **Padri in prestito**, sit. com.
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Superman**, telefilm
22,45 **Action**, rubrica
23,15 **Notte italiana**, gioco
0,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Telegiornale**
1 — **Notte italiana**, gioco
2 — **Crazy dance**, rubrica
2,30 **Programmi non stop**

[illegible]

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tal**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
[illegible] [illegible], telegiornale
20,30 **Film**
22,30 **Tal**, telegiornale
23 — **F.B.I.**, telefilm
24 — **Giovani clip**

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
16 — **Le cose buone della vita**, giochi
18 — **Commerciale**
17,30 **Padri in prestito**, sit. comedy
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Superman**, telefilm
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, gioco-spettacolo
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,15 **Un'astrologa per amica**, [illegible]
1,15 **Notte italiana** (r.)
2,15 **Padri in prestito**
2,45 **L'uomo dal vestito marrone**, film Tv

[illegible]

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
18,45 **Guida agli investimenti**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 [illegible] **rosa**, informazione
[illegible] **Soqquadro**, varietà
20,30 **American Eagle**, film
[illegible] **Notiziario regionale**
22,45 **Andiamo al cinema**, [illegible]
23 — **Motol**, rubrica sportiva

Telereggio

13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,[illegible] [illegible] **Match**, [illegible]
[illegible] **Videogiornale**

TELE + 1

Whoopie, una suora senza [illegible] rotella

Va in onda alle 11,15 il film di Emile Ardolino, «Sister Act - Una svitata in abito da suora» [illegible] Whoopie Goldberg (foto), Harvey Keitel, Maggie Smith, Bill Nunn, Kathy Najimi, Wend Makkena. La [illegible] tante di un casinò (Goldberg) assiste per [illegible] ad un omicidio commesso dal [illegible] [illegible]. Per proteggerla la polizia la nasconde in un convento, dove la ragazza ne combina di tutti i colori.

20,30 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

[illegible] Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida** [illegible], novela
[illegible] [illegible] **sera**, notiziario
[illegible] **Anteprima volley**
[illegible] **Punto volley**, rubrica
22,30 [illegible] **sera**, [illegible]
23 — **Switch**, telefilm

Teletna

14 — [illegible], notiziario
14,30 **I pascoli d'oro**, film
16 — **California**, serial tv
[illegible] **Superclassic's cartoon**
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
[illegible] Nel corso del telefilm: **Siciliaflash**
20,15 **Si**[illegible], notiziario
20,30 **La storia di Leroy Page**, film
23 — [illegible] notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
23,50 **Filmnotte**
Programmazione notturna

[illegible] TCI

13 — **La** [illegible] **strappata**, telefilm
14 — **Ogginotizie**, notiziario
15,45 **Telefilm, Proposte commerciali**
18,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19,15 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Sally la maga**, [illegible]
20,30 **L'ippogrifo**, attualità giornalistica
22,15 **Ogginotte**, notiziario
23 — **China Beach**, telefilm
23,45 **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi** [illegible]
John Travolta
2,15 [illegible] **Jenny**, [illegible] **morendo**, film giallo
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

TRM [illegible]

12 — **Tiggi rosa**
12,15 **Musica e spettacolo**
12,45 **Rosa tv**, rotocalco - Nel corso del pr[illegible]: **Mariana**, telenovela
[illegible] — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,30 **Rosa tv**, rotocalco - [illegible] corso del programma: **Mariana**, telenovela
18,45 **Guida agli investimenti**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tiggi rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 **American Eagle**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — [illegible], settimanale

LE TV PRIVATE

[illegible] — [illegible]**uti d'Italia motocross**

Antenna Sicilia

7 — **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Non ti pago**, film
[illegible] — [illegible] **music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilianano**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
[illegible] **Proposte commerciali**
17 — [illegible]
18 — **Luci nella notte**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
[illegible] **Fbi**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, Talk-show
22,30 **Sicilliasera**, notiziario
22,50 **Match Music**, rubrica musicale
23,20 **Proposte commerciali**

Videomusic

11 — **The** [illegible]
14,30 **Vm - Giornale flash**
14,35 [illegible]
18 — [illegible]
18,30 **The Mix**
19,30 **Vm - Giornale**, notiziario
20 — **The Mix**
20,20 **Pistols Blues**
21,30 **The Mix**
22,30 [illegible]
23,30 **Vm - Giornale**, notiziario
24 — **I video della notte**

Tele+1

9,05 **Thelma and Louise**, film
11,15 **Sister Act - Una svitata in abito da suora**, film
13 — **Ho sposato un'aliena**, film
14,50 **Puerto Escondido**, film
16,40 **+1 news**
18,15 **Abuso di potere**, [illegible]
20,05 **Movie magic**
20,40 **Toys, giocattoli**, film
22,45 **Occhio indiscreto**, film
0,25 **Il danno**, film
2,20 **La compagnia della teppa**, film
3,35 **Le ragazze della terra sono facili**, film

Tele+2

13,30 **Settimana goal**, speciale
14 — **Coast to coast**
16,30 **Fuori campo**
19 — [illegible]
18,30 **Telesport**
19,45 **Sportime**, magazine
20 — [illegible]**a: campionato tedesco**
22,30 **Bordocampo**, rubrica
23 — **Golf**, PGA Tour
23,30 **Calcio**

Tele+3

8 — **La damigella di Bard**, film
11 — **Co**[illegible] **di musica classica**
13 — **La damigella di Bard**, film
15 — **La damigella di Bard**, film
17 — **+3 news**
17,05 **La damigella di Bard**, film
19 — **Concerti di musica classica**
21 — **M**[illegible] **Butterfly**
23 — **La damigella di Bard**, film
1 — **La damigella di Bard**, film

Canale 21

12 — **Codice tre**
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Io e la signora**, musicale
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Film**
1,30 **Vg 21 flash**
2 — **Film**

Video Mediterraneo

11,15 **Balla Italia**
12,10 **Proposte commerciali**
13,50 **Documentario**
14,15 **Videogiornale**
16 — **Professione pericolo**, telefilm
18,30 **Telenovela**
18,45 **Videogiornale**
20,30 **Quel giorno a New York**, film
22 — **Documentario**, doc.

Vuellesette

16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Startanda**
17,15 **Luci nella notte**
18,15 **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Cinquestelle news**, rubrica
24 — **Geos** (prima parte)
[illegible] **Notte K2**

Telespazio [illegible]

13,15 **La diva** [illegible] **appata**, telefilm
14,15 **Telegio**[illegible]
14,30 **File din**[illegible]**e**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Jump: Basket and Basket**, rubr.
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film
22,30 **Identità bruciata**, telefilm
23,30 **Telegiornale**
[illegible] **Rubrica cinematografica**
24 — **Programmazione** [illegible] **non stop**

Telejonica

13,10 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Film**
15,50 **Affari in tv**
[illegible] **Truck driver**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecit**[illegible]
21,15 **Trinacria verde**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] [illegible] **emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible]: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible]: tel. 582384.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. o infor. tel. (091) 546.886 - 0330 583.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: [illegible] 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0484).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). «Quando c'era lui» di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. [illegible] 637.5611-637.4384. Prod. Aria.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

[illegible]: via V. Emanuele 67. Il [illegible] Blu «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. [illegible] dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 11 (T.no A) 12 (T.no B) 13 (T.no C) ottobre 1994. Domenico Cimarosa **Il maestro di cappella**. Giovanni Paisiello **La serva padrona**. Dirett.: Marco Zambelli. Regia: Enzo Dara con Enzo Dara, Adelina Scarabelli e Mario Utzeri. Orch. della Toscana. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 5 (T.no B) novembre 1994. Tomajón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderon de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares: Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale** - [illegible] Dirett.: Federico Amendola. Orch. [illegible] Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di Marco Betta, Giovanni Sollima, [illegible] Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esoes Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta, Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia, Maestro del Coro; Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Ab.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro. Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di [illegible] - E.A.O.S.S. 16/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele Ferro **Nouvel Ensemble Vocal de France**. Dirett.: Henri Farge. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanile Italiana Franz Liszt [illegible] **Symphonie**. Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra**. Dirett.: Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esoes**. Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). [illegible] David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia [illegible]**. Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
The Flintstones

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Flintstones

Solaris — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

CALTANISSETTA

[illegible] — [illegible] Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
The Flintstones

Bellini — [illegible] Gioberti 3, Tel. 25.805
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La favola del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' *Cart. anim.*

CATANIA

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa [illegible]) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al ter[illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
The Flintstones

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22.30, Cinerassegna
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicu[illegible] diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Wolf
[illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.590, Or.: 16/22,30
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
Amateur
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino
[illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Metropolitan
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. [illegible], 1h 26' [illegible]

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: [illegible]
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 18/22,30
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22.40
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

PALERMO

[illegible] — v. Emerico [illegible] 166, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Ariston — v. [illegible] 5, Tel. 625.8547, Or.: 17,30/20/22,30
Wolf
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161. [illegible]: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22.30, [illegible]
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1608, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible] *Drammatico*

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.536, [illegible]: 15,30/17,50/20/22,30
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un [illegible] superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Rouge et Noir — [illegible]rdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] *Avvent.*

King
The Flintstones

[illegible] — via E. Amari 156, Tel. 588.280. Or.: 17,30 19,10/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

Metropolitan — Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones

Nazionale — Or.: 17,30/20 22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una [illegible] grazie alla tv, V.M. 14 2h *Thriller*

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible]co
di M. Risi, con R. Memphis, G. Useralli, G. Trabacsi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Ca[illegible] V. M. 14 [illegible] *Drammatico*

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
Film per adulti

Duemila — Ingr. 10.000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible]. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Mignon
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Vasquez
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Ve[illegible]
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

[illegible]
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.675
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
[illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' *Drammatico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
True [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), [illegible]. 33,912, Or.: [illegible]
Papà ti aggiusto [illegible]
di H. Deutch, con M. Culkin, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50' *Comm.*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible].: 18/20/22,30
Dichiarazioni [illegible]
di P. Avati, con A. Modica, C. Mitl, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente al primo liceo alle prese [illegible] i turbamenti del primo [illegible]. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' *Sentimentale*

[illegible] — v.le Iscona 15, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.660
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Ace Ventura
di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' *Commedia*

Moderno — c. Garibaldi [illegible], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

VIBO VALENTIA

Moderno
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible]. 14 1h 40' *Drammatico*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' *Comm.*

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
[illegible]

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 18, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 18/22,30
[illegible]

[illegible] — [illegible], Ore 21,15
CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito a una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000/7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible])* — Un venditore [illegible] computer, [illegible] noioso e pantofolaio della moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cu[illegible] (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible] — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di H[illegible] da una b[illegible] di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Alfieri — Via Della Pineta — [illegible]. 301.378 — [illegible].: 17/19,30/22 — L. 10.000/7000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle [illegible] [illegible] cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal r[illegible] di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' [illegible]

NUORO

[illegible] — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Ore 17/19,30/22
RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30; ult. 22,30 — L. 8000/6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, [illegible] M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di [illegible]a. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Colonne — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Beverly [illegible] Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e il [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, [illegible] e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — Viale Trento 30 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000 — [illegible]

[illegible] Die Teatro — via [illegible] 73 - Pirri — [illegible] — Or.: 20,30 - L. 10.000 — OGGI RIPOSO

S. [illegible] — [illegible] Collegio 2 — Tel. 663.724 — L. 8000. Or.: 20,30/22,30 — **L'amante del tuo [illegible] è la mia amante**

Giardini Pubblici — [illegible] S. [illegible] — L. 5000 — OGGI RIPOSO

T. dell'Arco — via Portoscalas, [illegible] — Tel. 663.288 — Ore 19. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Ore 21,30 — L. 30/20/12.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Ore 22 — Ingresso con tessera — CHIUSO

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — L. 10.000/7000/5000 — RIPOSO

CARLOFORTE

Corona, malore durante [illegible] ripresa di pesca

Lieve malore per Puccio Corona (foto) durante la registrazione di un'inchiesta per «Linea blu», il programma sull'ambiente che il giornalista conduce [illegible] Raiuno. Mentre stava realizzando un'inchiesta sulla pesca a Carloforte, in Sardegna, Corona si è sentito male ed è caduto dalla barca su cui si trovava. Subito soccorso dalla troupe e portato in ospedale, il giornalista [illegible] sta bene. I medici hanno parlato di [illegible] leggero collasso da stress e hanno consigliato a Corona un lungo periodo di riposo.

TACCUINO

Musica

L'Ente lirico di **Cagliari** propone [illegible] stasera un incontro con quattro [illegible] cinque compositori sardi ai quali è dedicato [illegible] concerto che domani aprirà la stagione autunnale al Civico. Franco Oppo, Vittorio Montis, Fabrizio Casti e Andrea Saba [illegible] alle 18 [illegible] foyer del teatro. [illegible] quinto compositore compreso nel programma è Ennio Porrino, scomparso nel '59: fra le sue opere è stata scelta la «Sonata drammatica per pianoforte e orchestra». Tre degli altri brani [illegible] alla prima [illegible] assoluta: «Cerchi e altre figure» di Saba, «L'ottavo cielo» [illegible] Casti e «Remote prigioni del tempo» di Montis; «Praxodia» di Oppo invece è del [illegible] ed stata presentata in [illegible] nuovo allestimento tre mesi fa a Sassari, per la rassegna dedicata al teatro musicale contemporaneo «Opera, ma novità...». E' un lavoro basato sui testi [illegible] Agostino Neto sulla guerra di indipendenza in Angola. Domani Vittorio Parisi e Riccardo Leone dirigeranno l'orchestra dell'Ente lirico. Solisti [illegible] soprano Anna Luisa Scano, il basso Riccardo Ristori e i pianisti Maria Lucia Costa e Oscar Pizzo.

[illegible] schermo

A Quartu oggi e domani verrà proiettato il terzo episodio di «Heimat 2» di Edgar Reitz, monumentale documento sulla Germania contemporanea. Il titolo è «Gelosia e orgoglio»; alle 20,30 e alle 22,30 nel cortile di Casa Sarritzu, in via Cavour 36. All'Isola-teatro fino a domenica «E la vita continua» di Abbas Kiarostami (sala di via Danimarca 4, alle 21,15). Racconta [illegible] viaggio [illegible] un regista fra [illegible] rovine dell'Iran dopo [illegible] catastrofico terremoto del '90: [illegible] compagnia del figlio, vuole scoprire [illegible] sia successo ai bambini che avevano interpretato [illegible] suo film. La breve rassegna CinemAfrica porta alla sala Aspis di **Pirri** (via Italia 73, ore 21, ingresso gratuito) «Touki Bouki», del senegalese Djibril Diop Mambety, datato 1973. L'iniziativa è dell'Aitef, l'Associazione italiana tutela emigrati e famiglie. Al Sant'Eulalia di **Cagliari** una commedia di Claude Lelouch, «L'amante del tuo amante è la mia amante». Al Vicoletto ancora «La lista di Schindler», che ha dato [illegible] Oscar a Steven Spielberg e ai suoi collaboratori. [illegible] Liam Neeson, Ben Kingsley e Ralph Fiennes; via [illegible] Giacomo 80, alle 20,45.

Chitarre

Al Civico di **Sassari** (ore 17) seconda serata del concorso internazionale di chitarra «Emil. Pujol», giunto all'ottava edizione. Giovani musicisti di tutta Europa si contendono l'ammissione al concerto [illegible] domani sera, nel quale dovranno presentare «Homenaje a Tarrega» di Pujol e «Tuning II» di Andrea Saba, oltre a un programma libero di [illegible] minuti. Per il primo classificato un assegno di quattro milioni, alcuni ingaggi e [illegible] chitarra da concerto del liutaio Lorenzo Frignani. **[m. m.]**

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Junior Tv**, [illegible] animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Junior Tv**, cartoni animati
- 18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, [illegible], [illegible]nomia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
- 20,50 **Anteprima sport**
- 22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
- 23 — **Tgs telegiornale sardo**, [illegible] della notte, una edizione ogni mezz'ora
- 1 — [illegible]
- 1,15 **Anteprima sport** segue **Se mai vi pungesse vaghezza**
- — — **Programmi non stop**

Tele Sardegna

- 12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 12,40 **Le vedove**, telefilm
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
- 13,40 **Julie [illegible] Bosco**, cartoni animati
- [illegible] — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
- 14,10 **Mega Sirte**
- 14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,40 **Vendite inform**
- 14,50 **Video shop**
- 15,30 **Film**
- 17 — **Video vendite**
- 17,35 **Per favore non mangiate...**, telefilm
- 18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 18,30 **TSD tutto sulla dance**
- 19,15 [illegible] **flash in limba sarda**
- 19,20 **Vendite inform**
- 19,30 **Le vedove**, telefilm (1ª parte)
- 19,45 **Notiziario flash in [illegible] sarda**
- 19,50 **Le vedove**, telefilm (2ª parte)
- 20,15 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,35 **An[illegible] al cinema**
- 20,40 **Tel[illegible] giornale**
- 21,05 **Le spie**, telefilm
- 22 — **TSD tutto s'dil d[illegible]**
- [illegible] **Tele Sardegna giornale**, [illegible]rio
- 23 — **Notiziario flash in limba [illegible]**
- 23,10 **Per favore non mangiate...**, telefilm
- 23,25 **Speciale spettacolo**
- [illegible] [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
- [illegible] **Speciale spettacolo**

Cinquestelle Sardegna

- 7 — **1ª Informazione**
- 9 — **Vero o falso**
- 10 — [illegible]
- 10,30 **Cartoni animato**
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Rubrica**
- 12,30 **Cartone animato**
- 13 — **Vero o falso**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — [illegible]**e animato**
- 15,30 **Televendite**
- 16 — **Starlandia**
- 17,30 **Luci nella notte**, rubrica
- 18,30 **Piazza [illegible] Spagna**
- 19 — **Tutto cartoni**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegionale**
- 20,30 [illegible]
- [illegible] **Telegiornale**
- 23 — **Vero o [illegible]**
- 0,15 **Telegiornale**

Sardegna Due

- 7,30 **Televendite**
- 12 — **Aspettando Tiggì rosa**, informazione leggera
- 12,15 **Musica e spettacolo**, [illegible]ma musicale
- 12,45 **Marilena**, novela
- 14 — **Sardegna Due news**, notiziario
- 15 — **Televendite**
- 17 — **Soqquadro**, varietà
- 17,30 **Marilena**, novela
- [illegible] **Guida agli investimenti**, rubrica, conduce Paola Rota
- 19 — **Sardegna Due [illegible]**, notiziario
- [illegible] **Aspettando [illegible] [illegible]**, informazione leggera
- 19,45 **Soqquadro**, varietà
- 20,30 **America Eagle**, film regia R. [illegible]wley '89
- [illegible] **S[illegible] Due news**, notiziario
- 23 — **Moto**, settimanale sportivo
- 24 — [illegible] **d'Italia motocross**, sport
- 1 — **Sardegna [illegible]**, [illegible]

[illegible] Tv Super Six

- 10 — **Rosa de Lajos**, teleromanzo
- 11 — [illegible]
- 11,30 **Televendite**
- 12 — [illegible]
- 12,30 **Documentario**
- 13 — **Soccer boy - Blue Noah**, cartoni animati
- 14 — **Nova notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Mondo modellismo - [illegible]**
- 17 — [illegible] **notizie flash**
- 17,15 [illegible] **- Soccer boy**, cartoni animati
- 18 — **Nova notizie [illegible]**
- 18,15 **Doraemon - [illegible]**, cartoni animati
- 18,45 **Tgg telegiornale giovane**
- 19 — **Balli comico**, [illegible]
- 20 — **Nova notizie**
- [illegible] [illegible]**to**, dibattiti, interviste, [illegible]
- 22 — **Nova notizie**
- [illegible] **Zio d'America**, sit. comedy
- 23 — **Super six sport**
- 24 — **Nova notizie**

Sardegna [illegible]

- 7 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 9 — **Samba d'amore**, novela
- 9,40 **Telever fite**
- 13 — **Ippocrate 9**, rubrica di medicina
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Teleimmagini [illegible] ore**, notiziario economico
- 15 — **Film**
- 16,30 **Televendite**
- 19 — **C[illegible]**, telefilm
- [illegible] **Match music**, rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 21 — **Tempi correnti**, attualità
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Sport domani**, rubrica
- 24 — **Telefilm**
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — [illegible] **music**, rubrica musicale
- 1,30 [illegible]
- 3 — **Sardegna giornale**, [illegible]
- 3,15 **Film**
- 4,45 **Sardegna giornale**, notiziario
- 5 — **Programmi non stop**

[illegible]

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 12,55 **Ricicli**
- 13 — [illegible]
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 [illegible]
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **La cose buone della vita**
- 21,45 **Identità [illegible]**, miniserie
- 22,30 **Sport room**
- 24 — **Fbi**, telefilm

[illegible] Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — [illegible]
- 19,30 [illegible]**ra notiziario**
- 20 — [illegible] **notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario**

Tcs Videolina

- 7,30 **Ken il guerriero**, cartone
- [illegible] — **Alice**, telefilm
- 8,30 **Tv market**, proposte commerciali
- 13,30 **Cuore infedele**, telenovela
- 14,30 **La cose buone della vita**
- [illegible] **Tv market**
- 17 — **Tcs notizie**
- 17,30 **Padri in prestito**, telefilm
- 18 — **China beach**, telefilm
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,30 **Alice**, telefilm
- 20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
- 20,30 **Superman**, tv movie
- 22,30 **Action**, telefilm
- 23 — [illegible]
- 23,45 [illegible] **per [illegible]**
- 24 — **Tcs notizie**
- 1 — [illegible] **italiana**
- — — **Programmi [illegible] stop**

Telegamma

- 14,10 **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Documentario**
- 16 — [illegible] **fantasmi**, cartone animato
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Cartoni [illegible]**
- 18 — **Tg Gamma**
- [illegible] [illegible] telefilm
- [illegible] **Cacciatori di fantasmi**, [illegible]
- 19,15 **Cartoni [illegible]**
- 19,35 **Documentario**
- 20 — **Andiamo al [illegible]**
- 20,15 **Tg Gamma**
- 20,45 [illegible]
- 23 — **Tg [illegible]**
- 23,30 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Desidero [illegible] in contrassegno [illegible] seguente [illegible] ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome — Nome
Via — n°
C.A.P. — Città

Contrassegnare con [X] i titoli richiesti.

- ☐ (1) ANTON ČECHOV - La signora [illegible] cagnolino - Il monaco nero
- ☐ (2) EDGARD ALLAN POE - I misteri [illegible] Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ (3) TAMA [illegible] - Schiavi di New York
- ☐ (4) J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ (5) BEPPE FENOGLIO - La malora
- ☐ (6) F. [illegible]OEVSK[illegible] - Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa [illegible] seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella [illegible]ale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri [illegible] Tuttolibri (1+2+3+4+5+6)
[illegible] prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti [illegible] macchina, sul bus [illegible] a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo [illegible] vivere [illegible] letteratura, [illegible] più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il [illegible] nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi [illegible] New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

VERBA PSA

Nuova Audi A6. Troverete tutte le ragioni per sceglierla dopo averla provata.

Audi.
All'avanguardia
della tecnica.

Le linee si sono ammorbidite, il frontale ha un disegno più avvolgente, [illegible] nuovo profilo annuncia un'auto di grande prestigio.
La sicurezza, la silenziosità, la piacevolezza di guida sono quelle ben note [illegible] chi almeno una volta è salito su una Audi.
Siamo lieti di presentarvi la nuova A6, Berlina [illegible] Avant, presso:

i Concessionari della Provincia di ALESSANDRIA

MODELLO	MOTORE	CV	BERLINA	AVANT*
2,0 I Business	2000	115	47,5	51,9
2,0 E	[illegible]	115	51,5	55,9
2,0 16V	2000	140	54,7	59,1
2,0 16V quattro*	2000	140	60,7	65
S6 quattro*	2200	[illegible]	80,9	85,2
S6 4.2 quattro*	[illegible]	[illegible]	—	100,8
2,5 TDI	2500	115	58,8	63,2

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. e solo per S6 ISE.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA AUDI.

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 78.16.33

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. 0144 32.37.35

Autobocca
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte [illegible]
NOVI LIGURE
Tel. 0143 32.97.00 - 32.97.41

Negro
Concessionario per
Alessandria [illegible] Valenza
Zona D 3
ALESSANDRIA
Tel. 0131 34.70.77/8/9

Oggi chi sceglie di diventare calvo non merita nemmeno le vacanze.

Fino al 31 dicembre invece, chi sceglie il sistema Rigenera per dar vita [illegible] suoi capelli, fa una vacanza gratis anche all'estero.

Oggi perdere definitivamente i capelli è una scelta: sì, perché oggi, per combattere la calvizie* c'è un sistema sicuro, naturale [illegible] garantito: il sistema Rigenera. Un metodo computerizzato che, partendo da una "mappa" personalizzata della testa e utilizzando delle ventose a coppetta, riattiva il flusso sanguigno. Lo speciale massaggio, e il conseguente nutrimento del bulbo, permette un rinfoltimento sicuro, senza controindicazioni di alcun genere, garantito nero su bianco**. In più, fino al 31/12/94, tutti coloro che inizieranno il trattamento Rigenera avranno in omaggio una vacanza - soggiorno di una settimana per due persone. Informatevi in uno dei Centri Rigenera qui elencati e ricordate: ormai non ci sono più scuse per andare in giro senza capelli.

RIGENERA
italian

[illegible]

VANZELLI '94

VAL D'AOSTA - AOSTA - C.I.A., via Volontari del Sangue 7 - Tel. 0165/216175 * ALESSANDRIA e Provincia - PONTECURONE - Pennini Gigi, via Emilia 69 - Tel. 0131/887395 * ASTI - Centro Rigenera, corso Alfieri 177 - Tel. 0141/557383 * Costa Ignazio, via Valenca 14 - Tel. 0141/216253 * Le Giambelluca, via Morelli 2 - Tel. 0141/352652. Provincia - CANELLI - Uomo Acconciature, p.zza Unione Europea 2 - Tel. 0141/832729. CUNEO e Provincia - ALBA - A.T. sas, corso Torino 10 - Tel. 0173/290578 * BORGO SAN DALMAZZO - Oasi del Capello, via Giovanni XXIII 12 - Tel. 0171/266978 * CAVALLERMAGGIORE - "On Line" di Rosso Dante, via Roma 25 - Tel. 0172/381571 * [illegible] - Galleano Giorgio, via 1° Alpini 4 - Tel. 0174/42056 * SAVIGLIANO - Finello Giuseppe, corso Caduti della Libertà 7 - Tel. 0172/713123. NOVARA - "La Scala" Acconciature, c.so Torino 2 - Tel. 0321/392623 * Shampoo Lei e Lui, via dei Gaulieri 3-12 - Tel. 0321/628048-628056 * Spettinianosi Lei e Lui, via XX Settembre 12/a - Tel. 0321/611337. Provincia - ARONA - Gianmarco Azzurra, c.so Matteotti 25 - Tel. 0322/243773 * Hair Fashion, via Monte Zeda 6 - Tel. 0322/45643 * BRIGA NOVARESE - Rigenera Energia Bio Radiante, via C. Battisti [illegible] - Tel. 0322/913186 * CASTELLETTO T. - Explosion Uomo, via Caduti della Libertà 24 - Tel. 0331/962008 * CUREGGIO - Acconciature L'Incontro, via Borgomanero 5 - Tel. 0322/839200 * DOMODOSSOLA - Armony Hair Club, via Cantarana 26/28/30 - Tel. 0324/481455 * GALLIATE - Lo Scalpo, via Indipendenza 12 - Tel. 0321/866000 * OMEGNA - "Studio S" di Silvana Iaraccia, via Tito Speri 22 - Tel. 0323/61148 * VERBANIA INTRA - Talamona Graziella, c.so Cobianchi [illegible] Condominio Sole - Tel. 0323/404350. TORINO - Armando Schillirò, via San Francesco Da Paola 33 - Tel. 011/8122349 * Artisicam sas di Greco Tonina & C., via Chiesa della Salute [illegible] - Tel. 011/296554 * Bena Domenicane Tina snc, via Tronzano 15 - Tel. 011/2050196 * Bonus Acconciature, via R. Martorelli 31 - [illegible]. 011/2050121 * Centro Salute del Capello di Bertarelli, via Terni 28 - Tel. 011/253564 * Ciro e Tony, str. dei Biaconi 3 (ang. str. S. Mauro) - Tel. 011/2730167 * Coiffeur Enzo e Michele, c.so Caio Plinio 78 - Tel. 011/6192088 * Daniela Lippolis, c.so Regina Margherita 216 - Tel. 011/485361 * Franco di Vena Riflessi, via Cristoforo Colombo 26 - Tel. 011/584718 * Gaby, via Nizza 17/a (Parallela C. Turati) - Tel. 011/745227 * Hair La Mela, via Passalacqua 4 (p.zza Statuto) - Tel. 011/537886 * Mariella e Franco, C. Lecce Angolo V.R. Pilo 33 - Tel. 011/7493314 * Ottetta snc, via Cavour 1 (ang. via Roma) - Tel. 011/534611 * [illegible] Antonietta, via della Consolata 9 F - Tel. 011/4369221 * Uomo e Donna Coiffeur Dante, c.so Francia 234 - Tel. 011/7790284. Provincia - CARMAGNOLA - Bori Giovanni, via S. Francesco di Sales 65 - Tel. 011/9771229 * CASELLE - Muratore Natalino e Lucia, via Cravero 21 - Tel. 011/9913660 * CASTELLAMONTE - Centro Rigenera di Salvatore & Susy, p.zza Martiri Della Libertà 9 - Tel. 0124/582484 * CAVOUR - Studio Moda Capelli Chiara, via Garibaldi 14 - Tel. 0121/69867 * CIRIÈ - Centro Rigenera "Tiziana", via Rosmini 25 - Tel. 011/9206568 - Riceve per appuntamento * CHIERI - Luciana e Franca snc, via Vittorio Emanuele 4/a - Tel. 011/9423879 * Non Solo Donna di Laura Pretto, viale A. Diaz 36 - Tel. 011/9421625 * COAZZE - I Bene's, via Giacomo Matteotti 92/94 - Tel. 011/9349066 * COLLEGNO - Rosaria Cucco: Moda Capelli, via Cattaneo 22/c - Tel. 011/788019 * GRUGLIASCO - Acconciature Silvana Simonte, viale Gramsci 123 - Tel. 011/786987 * LEINY - Idee di Cirillo Antonio, via G. Marconi 7 - Tel. 011/9974103 * MONCALIERI - Gianna Martini, viale Stazione 10 - Tel. 011/642107 * PASTA DI RIVALTA - Acconciature Donatella, [illegible] Torino 43 - Tel. 011/9003489 * PINEROLO - Haute Coiffure Bosticco, via Saluzzo 11 Portone Banca San Paolo 1° Piano - Tel. 0121/73198-71318 * RIVAROLO CANAVESE - Scuola Atlena, c.so Italia 44 - Tel. 0124/25737 * RIVOLI - Dalila Torre, c.so Torino 6 - Tel. 011/9566742 * SETTIMO TORINESE - Lady 2000, Corso Agnelli 2 - Tel. 01[illegible]0 * SUSA - Centro Salute del Capello di Anna e Marisa Muscatello, via Roma 58 - Tel. 0122/623024. VERCELLI e Provincia - BIELLA - Corrado Santopietro, via Volpi 6 - Tel. 015/2522301 * Pink Lady's, via Delleani 13/b - Tel. 015/351067 * ROASIO - Guido Acconciature, via Torino 97 - Tel. 0163/860362. LIGURIA - GENOVA - Franco e Michela, via [illegible] 56/R - Tel. 010/561339.

NUMERO VERDE 1670 - 11587

Diapason - NARDIVERTISING

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 7 Ottobre 1994 ■ 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

E il Comune si è associato

I farmacisti contro l'Usl

ALESSANDRIA. I titolari delle farmacie che operano nei 27 Comuni dell'Usl di Alessandria, con una popolazione di oltre [illegible] mila abitanti, sono decisi a mettere in mora l'unità sanitaria se non verrà sollecitamente provveduto al pagamento dei medicinali erogati. All'Associazione titolari di farmacie si è affiancata l'amministrazione comunale che gestisce cinque farmacie in città e una nel sobborgo di Spinetta.

Della decisione è stato informato l'assessore regionale alla Sanità con due telegrammi inviati dall'associazione e dal sindaco Francesca Calvo. Si protesta contro la «predisposizione del bilancio 1994 operata dall'Usl 70 (è stata stanziata una cifra molto inferiore ai [illegible] miliardi previsti per l'erogazione di medicinali; ndr)» e si denuncia «la grave inadempienza dei pagamenti alle farmacie».

Nei telegrammi il presidente dell'associazione Erminio Scevola e il sindaco Francesca Calvo si dicono «costretti a tutelare i propri interessi se non interverranno sollecitamente fatti risolutivi». «Questo significa - aggiunge il presidente dell'Ordine dei farmacisti, Carlo Zuccotti - che se non pagherà metteremo in mora l'Usl, chiedendo anche gli interessi relativi ai giorni di ritardo». Si annuncia, quindi, una causa giudiziaria tra farmacisti e Usl.

Resta inoltre il pericolo, prospettato negli scorsi giorni, che i farmacisti, se non riceveranno il pagamento, decidano di non erogare più medicinali gratuitamente, a chi ne ha diritto, e col solo pagamento del ticket.

Secondo gli accordi il 25 settembre avrebbero dovuto essere pagati dall'Usl alle 46 farmacie operanti nell'area i medicinali per il mese di agosto, circa due miliardi. «Non abbiamo fondi - dissero due giorni dopo all'Usl - e nel migliore dei casi il pagamento potrà avvenire a dicembre». Immediata la reazione dei farmacisti.

Mentre si prospettava di passare all'assistenza indiretta, il commissario straordinario dell'Usl dottor Walter Vescovi in una nota scritta all'Associazione dei farmacisti ha spiegato che i tagli operati al bilancio '94 dell'Usl non permettono di far fronte al pagamento dei medicinali: «Potremo corrispondere il 70 per cento circa delle competenze di agosto, ma non siamo in grado di garantire la copertura per i mesi successivi».

Farmacisti sul piede di guerra

Di qui il telegramma all'assessore regionale e la decisione, in caso di mancato pagamento, di mettere in mora l'Usl.

Franco Marchiaro

Curioso episodio ieri in Comune, poi si apprendono particolari inquietanti

Sparito il giorno delle nozze

Doveva sposare una ballerina brasiliana. La madre: «Solo per farle avere la cittadinanza Gli avevano offerto 10 milioni». Lui convive con un'altra donna, che gli ha dato un figlio

ALESSANDRIA. Non s'è presentato in Comune il giorno del matrimonio: la sposa, con l'abito delle grandi occasioni ed il mazzo di fiori regalato dal sindaco, l'ha atteso inutilmente per un paio d'ore. La cerimonia è stata rimandata al pomeriggio, ma dello sposo s'erano perse le tracce.

Ieri mattina alle 11, in sala giunta a Palazzo Rosso, tutto era pronto per il matrimonio fra Maria Teresa Romirez, 32 anni, ballerina sudamericana, e Calogero Bruno, di 35, abitante in via Piane 34.

Ad accompagnare la sposa mancata, un gruppo di amici e colleghe di lavoro. I minuti sono trascorsi inesorabilmente tra l'imbarazzo dei presenti e di chi avrebbe dovuto celebrare la cerimonia.

Quando il ritardo s'era fatto preoccupante, qualcuno si è allontanato per avere notizie dello sposo. Gli hanno detto che stamattina è uscito di casa vestito bene per andare dal barbiere - ha spiegato la sposa - Ieri sera mi aveva avvertito che forse avrebbe ritardato, ma ora sono preoccupata».

Calogero Bruno, il mancato sposo

Alla chiusura degli uffici il gruppo ha lasciato il Comune con l'intesa che se nel frattempo, Calogero Bruno fosse stato rintracciato, la cerimonia sarebbe stata spostata alle 17. Ma a quell'ora nessuno si è presentato. Inutile cercare il «mancato» sposo in via Piane 34. I vicini giuravano di non conoscerlo.

Il colpo di scena in un alloggio del primo piano, dove una signora di mezza età fornisce la [illegible] risposta, ma ha una reazione insospettata quando le si dice che i parenti, preoccupati, lo stanno cercando. «Ma quali parenti, è mio figlio. E io non lo sto cercando».

Dalla [illegible] della donna si riesce a risalire all'origine di quello che sembrava un «giallo». «Hanno promesso a mio figlio dieci milioni se [illegible] sposato la ballerina, che aveva bisogno della cittadinanza - ha raccontato - Ma ieri sera è scoppiato il finimondo». Calogero Bruno convive infatti con una donna dalla quale ha avuto un bimbo, che ora ha quattro anni e che è incinta da qualche mese.

«L'assistente sociale che segue la famiglia - prosegue la madre di Calogero Bruno - ci ha detto che gli avrebbe tolto i figli se lui si fosse sposato. Così l'ho convinto a rinunciare al matrimonio, anche se la cifra promessa gli avrebbe fatto comodo per risolvere i problemi della sua famiglia».

Ma sembra che anche le modalità di pagamento abbiano influito sulla decisione. «Abbiamo scoperto che avrebbero consegnato a mio figlio soltanto due milioni all'atto della firma in Comune. Poi rate mensili di 500 mila lire. Non ci siamo fidati».

Calogero Bruno, in Alessandria dal 1989, è stato protagonista di numerosi episodi di cronaca. L'ultimo risale al gennaio 1992 quando venne fermato dai carabinieri, con l'amico Gaetano Grifone, su un'auto dove venne trovato un berretto da carabiniere.

Durante gli accertamenti, Grifone decise di collaborare e raccontò che con Calogero Bruno e Salvatore Seminatore, sceso poco prima dall'auto, avevano deciso di tentare una rapina ai danni del laboratorio orafo dei fratelli Ghio, a Bosio. Qualcosa era andato storto ed avevano rinunciato.

Secondo il «pentito», a fornire armi e divise era stato il maresciallo dei carabinieri Giuseppe Miglioli, allora vice comandante del nucleo radiomobile.

I quattro vennero rinviati a giudizio per tentata rapina. Seminatore e Bruno patteggiarono una pena ad un anno e due mesi. Non così il maresciallo, certo di potere dimostrare al processo la propria innocenza.

Antonella Mariotti
Roberto Scagliotti

Domenica 23, per ricordare don Torriani

Scalfaro in visita va a Castelceriolo

ALESSANDRIA. La mattina di domenica 23 ottobre il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Castelceriolo, sobborgo alessandrino, per rendere omaggio a monsignor Carlo Torriani, sacerdote, sindacalista e giornalista morto il 17 aprile del 1958, all'età di ottant'anni. «L'ho conosciuto e stimato come un maestro», dice di lui il Capo dello Stato.

Monsignor Torriani, dopo la morte, venne sepolto nel cimitero di Castelceriolo, dov'era nato nel 1878. Sabato 22 ottobre la salma verrà traslata in un loculo allestito nella chiesa parrocchiale di San Giorgio. «Perché sia più vicino a noi», dice il parroco don Aldo Boveri.

La cerimonia proseguirà nella mattinata di domenica e, accogliendo l'invito del vescovo monsignor Fernando Charrier, il presidente Scalfaro ha assicurato la sua presenza; probabilmente terrà anche un breve intervento commemorativo. Il presidente durante l'ultimo conflitto mondiale ha [illegible] un periodo, come militare, in città, conoscendo e frequentando don Torriani, al quale rimase poi legato da amicizia.

Nel pomeriggio di ieri il prefetto Lucchese ha effettuato un sopralluogo a Castelceriolo. Nei prossimi giorni sono attesi in paese i funzionari del cerimoniale del Quirinale.

Laureatosi in legge a 23 anni, don Carlo Torriani [illegible] chiamato da don Sturzo per collaborare nel partito popolare. Si interessò anche di sindacalismo e di giornalismo, fu a lungo direttore de «La Voce». [fra. mar.]

Il presidente Scalfaro visiterà Castelceriolo fra due domeniche, per rendere omaggio alla [illegible] di monsignor Carlo Torriani

Donate solo le cornee della bimba uccisa dalle esalazioni del mosto. Oggi i funerali

Un bimbo vedrà, grazie a Noemi

I genitori [illegible] autorizzato l'espianto di tutti gli organi, ma l'intervento non è stato possibile Cuore, reni e fegato hanno «sofferto» a causa della prolungata asfissia. Le esequie, alle 15, in paese

ALESSANDRIA. Noemi Barbaglia, [illegible] anni, la scolara di Monleale morta mercoledì al centro rianimazione dell'ospedale infantile «C. Arrigo» per [illegible] di anidride carbonica, dopo essere caduta in una vasca colma di [illegible] in fermentazione, ha potuto donare solo le cornee.

I genitori, Fabrizio Barbaglia e Patrizina Nicolini, [illegible] consentito all'espianto di tutti gli organi, ma i reni, il fegato e il cuore hanno «sofferto» per il prolungato arresto cardiaco e complicazioni polmonari. E l'intervento non è stato possibile. «All'1,30 di notte, dopo oltre [illegible] di osservazione, ci siamo accorti che la situazione [illegible] buona, e le iniziali perplessità circa l'espianto dei reni si sono [illegible] anche agli altri organi» dice il primario, dottor Bonifacio Prigione.

Il dottor Bruno Volpi, del reparto oculistica dell'ospedale Santi Antonio e Biagio, ha proceduto allora all'espianto delle cornee, subito inviate alla «banca» di Pavia, cui fa riferimento il nosocomio cittadino. «Provvederanno i colleghi a destinarle a chi necessita di un trapianto, che avverrà al [illegible] fra sei giorni».

I funerali si celebrano oggi, alle 15, a Monleale. [e. c.]

Noemi Barbaglia [illegible] anni

Direttore dell'Agip Servizi muore schiantandosi contro un rimorchio

ALESSANDRIA. Due incidenti mortali ieri sulle autostrade alessandrine. Il primo nei pressi di Pontecurone sulla Torino-Piacenza, l'altro sulla Genova-Voltri vicino al casello di Alessandria Sud.

In quest'ultimo ha perso la vita Rossano Minetti, 60 anni, abitante a Cogoleto, vicino a Genova, ma direttore dell'ufficio Agip Servizi per la provincia di Alessandria, che ha sede in piazza Basile [illegible]. L'incidente è avvenuto [illegible] 20. Il rimorchio di un autoarticolato [illegible] sembra si sia staccato occupando la corsia di sorpasso dove stava sopraggiungendo l'auto del genovese. Con lui il figlio Alessandro di [illegible] anni, che ha riportato lesioni guaribili in due giorni e un dipendente Agip, Riccardo Giraudi, di 33, che abita a Pegli. Probabilmente i tre erano appena partiti da Alessandria.

Lo scontro è stato terribile: irriconoscibile il corpo di Minetti, che è stato composto in una bara nella camera mortuaria dell'ospedale, dove in serata sono giunti diversi alti dirigenti dell'Agip.

In mattinata a **Pontecurone** era morto Francesco Camarra, cinquantenne, residente a Trivento in provincia di Campobasso, dove è proprietario di due concessionarie di [illegible]. Feriti gravemente anche Franco Ciccarella e Luigi Griguoli, tutti di Trivento. Viaggiavano a bordo di una Mercedes che è stata schiacciata da un Tir. [r. al.]

Il Comune contro l'Anas che ha «ristretto» la strada per Spinetta

Statale, interviene la Calvo

Il sindaco sollecita un incontro con i dirigenti dell'azienda. Crescenti i disagi alla circolazione, colonne di auto alle porte della città. Petizione sottoscritta da 105 cittadini

ALESSANDRIA. Anche l'amministrazione comunale contesta l'Anas per la decisione di restringere le [illegible] di marcia della statale 10, nel tratto fra il capoluogo e Spinetta Marengo.

Il sindaco, Francesca Calvo, ha inviato un telegramma al direttore compartimentale Anas di Torino e, per [illegible], [illegible] sottosegretario del ministero Lavori pubblici, onorevole Stefano Aimone Prina, per sollecitare un incontro per chiarire «la situazione creatasi sulla statale 10, tratto Alessandria-Spinetta Marengo, [illegible]a nuova segnaletica [illegible] rispondente alle esigenze del traffico».

«La statale - afferma il sindaco - è di competenza dell'Anas e la decisione di restringere le corsie [illegible] marcia e ampliare quelle di emergenza è solo [illegible]. In queste settimane però abbia[illegible] raccolto le proteste di numerosi cittadini, per cui s'impone un intervento per cercare di modificare una situazione che [illegible] disagi e mette a rischio la sicurezza degli automobilisti». Al sindaco e al prefetto nei giorni scorsi era arrivata anche [illegible] petizione firmata da 105 persone, in cui si chiedevano interventi per risolvere la situazione «di grave disagio».

La sorpresa [illegible] scoprire che la statale era stata ridotta ai minimi termini, gli alessandrini l'hanno [illegible] nell'agosto scorso. Qualcuno ha pensato che [illegible] tratto di strada fosse stato trasformato in una arteria a quattro corsie, visto l'ampliamento di quelle d'emergenza, tracciate con linee [illegible] colore bianco e non più gialle, e si è comportato di conseguenza, mettendo a rischio la propria [illegible] l'altrui incolumità.

La polizia stradale ha subito chiarito l'equivoco, spiegando che quelle laterali restavano [illegible] tutti gli effetti corsie di emergenza, invalicabili. E fu il caos.

Chiamata [illegible] causa, l'Anas non ha fornito spiegazioni. Ad agosto il funzionario che aveva diretto l'operazione era in ferie. A settembre, [illegible] direttore compartimentale ha fatto sapere che avrebbe risposto, per lettera, solo [illegible] una richiesta scritta. L'attesa continua.

Il problema nasce dal fatto che il restringimento della carreggiata costringe i veicoli [illegible] procedere in fila, a passo da lumaca, dilatando i tempi di percorrenza. A creare ulteriori guai è la presenza, a Marengo, di un semaforo dove le auto non possono più disporsi su due file. La colonna si allunga verso la città, con arresti improvvisi della circolazione e il pericolo continuo di tamponamenti.

Roberto Scagliotti

La statale «ristretta». Ora anche il Comune protesta per la segnaletica cambiata

[illegible]

Per le donne

Si apre centro d'accoglienza

ALESSANDRIA. Una «casa» per donne bisognose: s'inaugura oggi alle 17, in via Bergamo 5, il «Centro nuova speranza». Alla cerimonia interverrà, tra gli altri, [illegible] vescovo Fernando Charrier.

L'istituzione - voluta da suor Letizia Pizzulli, della congregazione fondata da madre Teresa Michel, [illegible] sostenuta dallo stesso vescovo - offrirà accoglienza e assistenza alle ospiti. Sarà gestita da una cooperativa presieduta da Pietro Caramello (per anni consigliere comunale nelle liste della dc), [illegible] costituita da laici e dalle suore delle congregazioni religiose di Casa Sappa, Immacolatine, Teresa Michel e San Vincenzo.

Nella struttura si trovano una sala per i colloqui, soggiorno, sala da pranzo, cucina, lavanderia, [illegible] camere da letto con servizi igienici indipendenti. L'accettazione delle ospiti sarà subordinata alle decisione del Centro [illegible] ascolto; l'accoglienza verrà garantita per un massimo di 60 giorni (salvo casi particolari). [m. ru.]

Commissione visita il cantiere di piazza don Soria

[illegible] 6 mesi sarà pronto il carcere «restaurato»

ALESSANDRIA. Fra sei mesi riaprirà [illegible] carcere di piazza Don Soria: l'altro giorno l'apposita commissione ministeriale sulle opere penitenziarie ha compiuto un sopralluogo. «Al termine - dice Enrico Cotilli, direttore dell'istituto carcerario di [illegible] Michele, dove attualmente so[illegible] raggruppati sia il "penale" sia il "giudiziario" - è stato stabilito come termine di riapertura del carcere il 1° aprile '95, [illegible] due mesi di anticipo sulla scadenza prevista in [illegible] primo tempo, [illegible] 1° giugno. I lavori sono dunque stati condotti con speditezza».

«Il 1° aprile è dunque l'obiettivo che ci poniamo» aggiunge Cotilli, pur non nascondendo i problemi [illegible] organici del personale penitenziario, che potrebbero obbligare ad uno slittamento. In piazza Don Soria dovrebbe tornare la [illegible] penale, per detenuti che devono scontare lunghe pene, a San Michele resterebbe la [illegible] femminile e la casa circondariale, per chi deve scontare pene più brevi oppure è in attesa di giudizio.

Il vecchio [illegible] alessandrino, dopo i restauri, potrà ospitare 350 detenuti: «Sono stati migliorati i sistemi di sicurezza - dice Cotilli - e gli spazi per [illegible] attività interne, ad esempio la scuola, che servono al recupero sociale dei reclusi». Ma c'è la necessità [illegible] poter disporre, a piena attività, di almeno 200 - 250 agenti di polizia penitenziaria. Tanti, più o meno, quanti sono quelli attualmente in servizio a San Michele.

Sono tutte decisioni, dunque, che spettano al ministero.

In città s'era molto discusso in passato sull'opportunità [illegible] mantenere un grande istituto carcerario quasi nel centro dell'abitato. Ma il ministero non è parso mai intenzionato a rinunciarvi. Resta, invece, per ora [illegible] destinazione l'ancor più vecchio carcere giudiziario di via Parma, sgombero ormai dal febbraio '92, quando si trasferì appunto a San Michele. Come sarà utilizzato l'edificio è tutt'ora un'incognita. [p. b.]

Il carcere di piazza don Soria

[illegible]

IN BREVE

COMUNE

Si [illegible] due geometri per aggiornare i registri

Il Comune di Alessandria indice una selezione per l'assunzione per un [illegible] (prorogabile [illegible] due) di due geometri incaricati del progetto «Completamento [illegible] aggiornamento registri di consistenza e inventari di fabbricati, terreni, diritti reali». Informazioni allo 0131/202265. [a. m.]

COLLOCAMENTO

Incontro Comune sindacati a confronto su nuova sede

Incontro Comune-sindacati oggi alle 12,30 per la nuova sede dell'ufficio di collocamento di Valenza, che dovrebbe [illegible] trasferito in localit ricavati dalla scuola Carducci, scelta a cui [illegible] oppone il personale. [r. c.]

CONVEGNO

Operatori e infermieri parlano di [illegible]

Il Collegio infermieri professionali, assistenti sanitarie e vigilatrici d'infanzia organizza oggi, dalle 8,30, al Teatro Comunale di Alessandria, un convegno su «Antropologia della corporeità nella relazione [illegible] aiuto». [ma. ru.]

Nuova tecnica

[illegible] ortopedici [illegible] [illegible] bendaggi

ALESSANDRIA. «Il bendaggio funzionale (indicazioni e limiti)» è stato il tema di [illegible] convegno medico regionale che si è tenuto al centro congressi dell'hotel San Michele sabato scorso: era organizzato dal professor Giampiero Bagliani, primario del reparto di Ortopedia dell'ospedale infantile, con la collaborazione [illegible] dottor Rocca. Si è parlatoo di una nuova tecnica, già utilizzata all'estero, ma ancora poco nota in Italia.

Dopo la seduta inaugurale i lavori sono proseguiti [illegible] gli aspetti multidisciplinari dell'argomento, che [illegible] stati trattati da medici appartenenti alle varie discipline come la medicina sportiva, la fisiatria, la neurologia, la medicina legale e naturalemnte l'ortopedia.

Nel pomeriggio il convegno è ripreso [illegible] la tavola rotonda sulle applicazioni del bendaggio ad articolazioni importanti. Prossimamente saranno organizzati [illegible] di applicazione pratica del bendaggio, per ortopedici, fisiatri, fisioterapisti e midici sportivi. [a. m.]

Arrestata una donna

[illegible] via 30 grammi d'eroina

ALESSANDRIA. Arrestata sotto casa mentre cerca di disfarsi della droga. E' Roberta Bellinaso, [illegible] anni, residente in [illegible] Gandolfi 15. L'altra sera è stata fermata dagli agenti della squadra mobile della Questura di Alessandria mentre stava entrando nella sua abitazione.

Con la donna era Sandro Laguzzi, anch'egli venticinquenne, che aveva incontrato Roberta Bellinaso alla stazione ferroviaria. Agli agenti Laguzzi ha raccontato che [illegible] ragazza gli aveva offerto una dose di [illegible]na da consumare a [illegible] sua, [illegible] i due si sono allontanati dalla stazione sull'auto di Laguzzi una «Pegeuot 106». Una volta arrivati sotto casa, in via Gandolfi, la donna si è accorta della presenza degli agenti e ha rovesciato per terra un sacchetto contenente 30 grammi di eroina. Gli agenti sono riusciti a recuperare parte della droga e hanno arrestato la ragazza per detenzione e spaccio. Nella casa è stato trovato materiale tagliare la droga e un bilancino di precisione. [a. m.]

Uccise al Circeo

Angelo Izzo testimone per il «pentito»

ALESSANDRIA. Imponente schieramento di forze dell'ordine ieri mattina a palazzo di giustizia per la presenza in pretura [illegible] un pentito, il siciliano Rober[illegible] Miano, 38 anni, imputato di resistenza [illegible] pubblico ufficiale, e di [illegible] testimone, Angelo Izzo, uno dei tre autori del «delitto del Circeo», condannato nel '75 all'ergastolo.

Entrambi erano detenuti al carcere [illegible] San Michele quando, il 1° luglio '92 Miano, che si dice faccia parte del «clan dei catanesi» e ha avuto tre fratelli uccisi essendo diventato «collaboratore della giustizia», fu protagonista dell'episodio che lo ha portato davanti al pretore.

Invitato da agenti della polizia penitenziaria a lasciare la toilette, reagì [illegible] violenza. E' stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

Izzo, nell'agosto '93, uscito in permesso dal carcere cittadino dove era detenuto da 5 anni, [illegible] rientrò. Fu poi catturato in Francia e in pretura dovrà tornare [illegible] l'accusa di evasione. [e. c.]

Trionfano diamanti, rubini, smeraldi e zaffiri dopo gli anni dell'«oreficeria a peso»

Valenza, [illegible] rivincita per i gioielli

La mostra autunnale si chiude con una nota giudicata importante dagli operatori. Per Terzano presidente dell'Aov: «Rimonta la manualità, ritrovato il dialogo con dettaglianti e consumatori»

VALENZA. La gioielleria valenzana rialza la testa: umiliata per anni dall'oreficeria [illegible] peso, senza pietre preziose, si è presa la rivincita [illegible] «Valenza Gioielli», che si è conclusa mercoledì al Palamostra di via Tortona.

«L'andamento delle contrattazioni ha costituito un segnale univoco del ritorno della gioielleria con diamanti, rubini, smeraldi [illegible] zaffiri - spiega il presidente dell'Associazione orafa, Lorenzo Terzano - è la rimonta della nostra manualità, del ritrovato dialogo [illegible] i dettaglianti e il consumatore».

Negli anni bui, in cui catename e oreficeria non pregiata l'hanno fatta da padroni, gli orafi valenzani hanno maturato il riscatto. Il problema era far capire [illegible] pubblico che la qualità non poteva essere ceduta a basso prezzo ma doveva diversificarsi. «La progettualità è andata oltre - aggiunge il massimo responsabile dell'Aov - e si è riusciti a coniugare il bino[illegible] qualità-prezzo in modo tale [illegible] tornare a essere competitivi». Le maggiori contrattazioni hanno riguardato i gioielli di costo compreso tra le [illegible] mila lire e il milione [illegible] [illegible]: «In questo contesto è decisivo il design - osserva Ilaria Furlotti dell'Alfieri & St. John - [illegible] significare che il consumatore osserva con occhi diversi il prodotto». Il ritorno [illegible] visitatori su buoni livelli, con un incremento del 43 per cento rispetto alla manifestazione primaverile, è un chiaro segnale per l'intero settore. In massima parte gli ordini hanno portato occupazione sino a Natale, ma non sono mancate commesse per lavori che impegneranno le maestranze fino al '95. Alcune fabbriche potranno così avviare l'auspicata programmazione.

La fiera valenzana è stata un successo anche sotto il profilo della sicurezza: nelle cinque giornate di apertura non c'è stato un solo allarme: «Merito dell'intransigenza usata all'ingresso e della sorveglianza discreta [illegible] costante delle forze dell'ordine - spiega [illegible] direttore dell'Aov, Germano Buzzi - gli unici interventi [illegible] stati provocati da piccoli problemi fisici». Il medico di turno ha risposto a una ottantina di chiamate per emicranie, strappi muscolari e lombosciatalgie.

Assai positivo il programma collaterale: [illegible] rassegna sugli anelli d'amore, curata dalla Diffusione platino [illegible] il punto informativo degli «Amici del mu[illegible] civico di arte orafa», che presenteva [illegible] catalogo sulla mostra «Oro e lavoro», in corso al Centro comunale di cultura, hanno suscitato interesse. [r. c.]

Mastella all'inaugurazione di «Valenza Gioielli», un'edizione davvero positiva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Allarme nomadi [illegible] [illegible] [illegible]

Vorrei chiedere alle autorità competenti, al Sindaco, al prefetto, al capo dei vigili urbani se sono state concesse le necessarie autorizzazioni ai nomadi che stanno continuamente arrivando nella nostra città e che hanno piazzato le loro roulotte nel piazzale accanto al distributore Agip, [illegible] Bormida.

I nomadi stanno creando nel quartiere grande agitazione e malcontento porché [illegible] lamen[illegible] molti furti negli alloggi, scippi fatti con minacce da parte di giovani nomadi ai loro coetanei. I nomadi inoltre sono sprovvisti [illegible] acqua, non hanno servizi igienici adatti e potrebbero creare problemi sanitari.

I loro bambini, per la scarsa igiene, potrebbero ammalarsi e, peggio, contagiare quelli con cui vengono a contatto. Vi prego di provvedere prima che gli abitanti del quartiere intervengano creando disordini o denunciandovi.

Lettera firmata, Alessandria

Quanta [illegible] per le vie [illegible] Novi

Mi è capitato spesso, nel percorrere la centralissima via Girardengo, di imbattermi in alberi sradicati dalle aiuole, vasi rotti [illegible] sbattuti per terra, escrementi di cani, segno inequivocabile dell'insensibilità di chi porta [illegible] giro gli animali senza munirsi di paletto e sacchetto, nonostante l'ordinanza del sindaco. Ma quello che ho notato l'altra settimana sulle pareti del gloriosissimo teatro «Romualdo Marenco» mi è parso [illegible]: un murales fosforescente di 4 metri quadrati, opera laboriosa di qualche nottambulo. A parte la discussione accademica sulla funzione decorativa dell'elaborato, mi pare che il fatto rilevi un aspetto preoccupante. In pratica le persone possono agire indisturbate in pieno centro per un tempo ragguardevole. Non meravigliamoci [illegible] in futuro non solo insudiceranno i muri, ma smonteranno i monumenti [illegible] li porteranno via, come è accaduto [illegible] passato per una [illegible] della fontana di piazza Collegiata.

Oscar Poletto, coordinatore novese Ppi

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323,333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo [illegible] 429.[illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo [illegible].: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce [illegible] 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 [illegible]
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 2[illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible] Croce [illegible] 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce [illegible] 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213,838.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. 253 668 (per le urgenze dalle 12.30 alle 15,30, a serrande abbassate), e, in [illegible] notturno, Rizzoli, [illegible] Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia [illegible] (322.747)
Casale M.to: Botto, via Adam 38 (561.261).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, [illegible] Cairoli 165 (80.348)
Tortona: Centrale, via Emilia [illegible] (861.403)
Valenza: Centrale, corso Garibaldi [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322 211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; [illegible] 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.050, **Acqui [illegible]:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 820/1; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S:** 856.783, [illegible] **rina:** 943.423; [illegible] 791.616; **Gavi Ligure:** 642.65; [illegible] **Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 838.129; **Tortona:** 86.51; **Va**[illegible] 952 601.

[illegible] CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Asja Bordone; Andrea Attrovio; Francesca Maldi; Elena Guazzo. **MORTI.** Valentina Giuliano, [illegible] anni; Lina Bo 57 anni; Crisanzia Camisciano 82 anni; Angela Di Gleria 71 anni; Maria Poggio 77 anni; Maria Di Natale 66 anni; Giuseppe Gelsomini 81 anni.

CASALE

MORTI. Carlo Rulla, 82 anni; Anna Patrucco, di 86; Rosanna Demichelis, di 58; Giuseppe Gianola, di 80.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Si è conclusa l'Ecotombola, gioco a premi legato alla raccolta differen[illegible] dei rifiuti e organizzato dall'assessorato all'Ecologia di Casale. I premi principali sono stati assegnati a Paolo Loria, Paolo Cangelosi, Tiziana Peluso e al Servizio handicappati dell'Usl.

● E' [illegible] decisa una modifica all'impianto elettrico d'emergenza del Teatro Municipale di Casale. Saranno sostituite la batteria e altre parti elettriche per un valore di 14 milioni.

● I brigadieri della polizia municipa[illegible] Giorgio Rosso e Francesco Mazzucco sono i vincitori [illegible] [illegible] bandito dal Comune di Casale a due posti [illegible] istruttore direttivo nel corpo di polizia municipale; [illegible] quindi i nuovi vicecomandanti.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Una conferenza su Ozanam

Oggi [illegible] 21 all'auditorium S.Filippo di Casale, Cesare Colonna, [illegible] presidente [illegible] Conferenze di S.Vincenzo parla [illegible] «La figura e l'opera di Federico Ozanam». [t. f.]

[illegible]

Posti nei Comuni monferrini

Il Comune di Conzano ha indetto un concorso per un istruttore amministrativo. A Bozzole, in Comune, [illegible] aperta una selezione per un vigile e cantoniere. [t. f.]

[illegible]

L'Usl esegue controlli gratuiti

Oggi dalle 7 al mercato di piazza Venezia, a Casale, funziona [illegible] servizio di controllo dei funghi dell'Usl. [t. f.]

[illegible]

Stasera incontro sulla sanità

Stasera alle 21, incontro alla Federazione psi di via Faà [illegible] Bruno, ad Alessandria, sulla riforma dell'assistenza socio-sanitaria con l'assessore regionale Angelo Rossa, il commissario dell'Usl di Ovada, Vincenzo Genocchio e [illegible] coordinatore servizi sociali dell'Usl di Valenza, Fabio Tirelli. [b. v.]

[illegible]

Al via il corso di storia

Prima lezione oggi del corso di Storia all'Unitrè di Alessandria. Alle 15,30, in Sala Ferrero, Agostino Pietrasanta parlerà di «Partiti politici e correnti di pensiero nel Risorgimento italiano». [m. ru.]

[illegible]

Si distribuiscono i calendari

I volontari hanno iniziato in Alessandria la distribuzione dei nuovi calendari della Cri. [a. m.]

[illegible]

L'on. Broglia riceve al lunedì

L'on. Gian Piero Broglia ogni lunedì dalle 18 alle 19 [illegible] a disposizione della cittadinanza nella sede novese di Forza Italia, in Largo Valentina 57. [a. m.]

Continuano in tutta la provincia le manifestazioni di protesta contro la Finanziaria

In duemila hanno sfilato ieri [illegible] Novi

Oggi «occupati» i municipi di Valenza e Acqui Terme

In duemila per le vie della città, a **Novi Ligure**, a gridare slogan [illegible] protesta contro [illegible] [illegible] economica del governo e i tagli alle pensioni. Lo sciopero di quattro ore proclamato ieri mattina dai lavoratori delle industrie del Novese è pienamen[illegible] riuscito, e si è svolto [illegible] incidenti. Seguiva [illegible] mobilitazioni a Casale, Valenza, Spinetta Marengo e nella zona di Felizzano e Quattordio.

Gli unici disagi per la città [illegible] sono registrati in [illegible] Marengo e via Isola: al passaggio del corteo, infatti, il traffico è rimasto bloccato per circa un quarto d'ora.

A dare il via alla manifestazione, sono stati oltre duecento dipendenti dell'Ilva, che [illegible] giunti [illegible] piazza della Stazione dopo aver percorso a piedi il tragitto dallo stabilimento al centro città.

«Questo [illegible] solo l'antipasto - dicevano, inneggiando cori anti Berlusconi - Venerdì 14, la mobilitazione e la lotta saranno ancora più dure. Sbaglia chi crede che ci arrenderemo presto».

Decine di tamburi e fischietti hanno preannunciato l'arrivo in piazza degli operai dell'Ilva, [illegible] si [illegible] unite le maestran[illegible] di Morteo, Europa Metalli, Pernigotti e Vosacoc. C'erano poi i pensionati, che si sono subito mescolati tra la folla e hanno alimentato la protesta.

Non mancavano striscioni pungenti: «Il biscione ti mangia la pensione» [illegible] «Nuovo miracolo italiano: i vecchi in fabbrica, i giovani disoccupati» recitavano i meno irriverenti. Il corteo si è poi mosso [illegible] piazza XX Settembre, e ha attraversato via Roma.

Si temevano disordini con i commercianti, che non avevano abbassato le serrande, ma tutto è filato liscio.

Una delegazione di lavoratori ha poi raggiunto il Comune, ed [illegible] stata ricevuta dal sindaco, Mario Angeli. Gli altri hanno proseguito la marcia in via Girardengo, [illegible] si sono recati in piazza Indipendenza, dove si è tenuto un breve comizio, a cui hanno presenziato i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil.

Un no deciso alla Finanziaria è venuto anche dagli operai della Tacchella Macchine di Cassine. Ieri mattina le maestranze dell'azienda di utensileria meccanica hanno indetto due ore [illegible] sciopero per protestare contro il governo. Gli operai hanno dimostrato il loro dissenso [illegible] cartelli e striscioni innalzati lungo la statale della Valle Bormida, nei pressi dello stabilimento.

Questa mattina, invece, protestano i dipendenti comunali di **Acqui**. Alle 9 vi sarà un sit-in nel cortile di palazzo Levi, [illegible] del Comune, seguito da un'assemblea. Martedì alle 21 i sindacati confederali, organizzano a palazzo Robellini un incontro sui temi delle pensioni e della legge finanziaria.

A **Valenza** oggi ancora una giornata di mobilitazione e di lotta per i lavoratori, dopo la contestazione nei confronti [illegible] ministro del lavoro Clemente Mastella, all'inaugurazione della mostra del gioiello.

Indetta dalle organizzazioni sindacali, si tiene stamane dalle 6,30 alle 10,30 un'assemblea congiunta dei dipendenti comunali, dell'Usl e dell'ospedale Mauriziano. «Oltre alla motivazione generale della modifica della legge finanziaria - spiegano alla Cgil - ci battiamo per il rinnovo dei contratti nella pubblica amministrazione».

La mobilitazione si concretizzerà nell'occupazione simbolica della Sala consigliare di palazzo Pellizzari: proprio in questa sede avverrà l'assemblea. «In [illegible] primo tempo si era pensato di radunarci al Centro comunale di cultura per poi occupare il Comune - aggiungono alla cgil - la presenza della mostra Oro e lavoro a Palazzo Valentino lo impedisce, così daremo subito seguito all'occupazione, simbolica ma esemplificativa delle future forme di lotta». [r. al.]

Per le vie del centro di Novi ieri hanno sfilato in duemila (nella foto un momento della manifestazione). Anche a Cassine gli operai della Tacchella si sono fermati per due [illegible] con striscioni lungo la statale

La «Graziano» dal prefetto

I sindacati: «Ceduta ai tedeschi ma è meglio l'offerta Piber»

TORTONA. Lavoratori della Graziano [illegible] dal prefetto: si oppongono alla [illegible] della loro azienda al gruppo tedesco Gildemeister; gli preferiscono la Piberinvest del gruppo Berglio (sindaco di Pontecurone). «Una scelta - sottolinea il consiglio di fabbrica - basata sull'e[illegible] dei piani produttivi contenuti nelle due proposte d'acquisto».

Quello della Graziano sta diventando un rebus. L'azienda, dopo [illegible] fallimento della tedesca Maho, che deteneva il pacchetto di maggioranza, è in concordato preventivo. Il giudice delegato, Spano, aveva nominato [illegible] tecnico, Gianni Bergomi, perché trovasse delle offerte d'acquisto. E lui ne ha presentate tre al commissario giudiziale Vittorio Sala. Esclusa quella della Guala di Alessandria, sono rimaste le due su cui ora non c'è accordo.

L'amministratore [illegible] dell'azienda, il tedesco Michael Hauser, ha presentato al giudi[illegible] mercoledì un'istanza a vendere alla Gildemeister. E' corredata dal parere di Sala (che giudicherebbe le due proposte pressoché «equivalenti») [illegible] da quello di Bergomi, favorevole alla Piberinvest.

Ora il giudice deve decidere se dare il «mandato a vendere», oppure bloccare tutto, magari ordinando [illegible]n supplemento di perizie. Ma anche a quest'ultima ipotesi i sindacati (Fiom e Cdf hanno tenuto una conferenza stampa [illegible] alla Camera del lavoro di Alessandria) [illegible] contrari: «Significherebbe probabilmente la fine per la Graziano». Di qui l'appello al prefetto perché tenti [illegible] trovare un'intesa che salvi l'azienda, che ha 190 dipendenti. [p. b.]

Serravalle

Europa Metalli sotto accusa

ALESSANDRIA. I vertici della Europa Metalli di Serravalle Scrivia, l'ex Barre Italia sono sotto inchiesta per presunto inquinamento. A citarli davanti al gip della pretura Simone Perrelli sono state Usl e Provincia, sollecitate ad intervenire [illegible] una serie di telefonate ed esposti di [illegible] trentina di famiglie abitanti vicino all'azienda, produttrice di barre di rame. Lamentano l'emissione di fumi inquinanti e temono per i loro raccolti agricoli.

Hanno ricevuto avviso di garanzia Luigi Orlando, presidente del Gruppo e il fratello Salvatore, vice presidente, l'altro vi[illegible] presidente Luigi Ceccuzzi, l'amministratore delegato Attilio Rodella, il direttore dello stabilimento serravallese Franco Di Nola e il suo predecessore Giuseppe Fiorentino.

Quest'ultimo, e l'allora direttore [illegible] produzione Domenico Cova, a fine '91 sono stati condannati a 8 me[illegible] di reclusione ciascuno con la condizionale per adulterazione colposa di prodotti agricoli e Fiorentino pure per emissioni moleste.

Anche allora la magistratura procedette dopo una lunga battaglia condotta dagli abitanti a salvaguardia della salute e dei raccolti. Ai due dirigenti è stato imposto di risarcire con circa due miliardi le parti civili, 16 famiglie, Comune, Provincia, Regione. [illegible] la causa, di cui si occupava il giudice Angelo Giglio Cobuzio, morto il [illegible] aprile scorso, [illegible]ora non è risolta.

Ora si profila una nuova vertenza penale. I 6 dirigenti, assistiti da Dante Pozzi, sono comparsi davanti al dottor Perrelli dove c'erano pure i rappresentanti delle 30 famiglie, difesi dagli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Maurizio Musumeci.

Il gip ha incaricato i periti Luigi Ariati, Domenico Cottica e Pier Luigi Ginevrini, che risponderanno fra 6 mesi, [illegible] [illegible]bilire natura ed entità delle emissioni e concentrazione polveri, i valori riscontrati, [illegible]tuali danni alle colture [illegible] alla salute dell'uomo, le caratteristiche e lo stato deg[illegible] impianti. I dirigenti hanno affiancato, come periti [illegible] parte, Alessandro Burra e Francesco Grandi.

Emma Camagna

IN [illegible]

NOVI [illegible]

[illegible] del [illegible] alla mensa scolastica: tutto in regola

Blitz a sorpresa del Nas, il Nucleo antisofisticazioni dei carabinieri di Alessandria, l'altra mattina, [illegible] servizio [illegible] scolastica gestito dal Comune. Alle 10,45, i militari hanno «visitato» il centro pasti di via Verdi. Al momento dell'arrivo del Nas gli addetti stavano provvedendo alla preparazione del menu per gli alunni della scuole elementari e al confezionamento dei cibi per i bambini delle materne. L'esito del sopralluogo, secondo il verbale redatto dai carabinieri, è stato estremamente positivo. [m. pu.]

ACQUI TERME

«Il Consiglio discuta di rifiuti, Casinò e Acna»

I progressisti, durante il Consiglio comunale convocato dalle minoranze, affronteranno il problema rifiuti [illegible] Boschi di Moirano 2, l'Acna, il rilancio del termalismo e dell'apertura di un Casinò, il riconoscimento dell'ospedale civile com[illegible] «azienda ospedaliera». Il Consiglio [illegible] convocato entro un paio di settimane. [g. l. f.]

TICINETO

Vibac, firmata [illegible] «mobilità» dai 43 lavoratori

I 43 lavoratori della «Vibac» di Ticineto licenziati dalla ditta hanno firmato ieri l'accettazione della messa in mobilità. Sono stati licenziati, dopo un lungo periodo di cassa integrazione, dovuto alle difficoltà aziendali. [t. f.]

CARROSIO

Altri 3000 alberi per il rimboschimento in pineta

Rimboschimento nella pineta a Carrosio. In questa zona - [illegible] circa 75 ettari di superficie, dove dimorano migliaia di pini neri - sono stati messi a dimora di recente altri 3000 alberi. [m. pu.]

NOVI LIGURE [illegible]

Piano traffico

Il quartiere [illegible] chiede al Comune [illegible] «rotonda»

NOVI. «Una rotonda all'incrocio tra via Manzoni e la statale 35 bis dei Giovi, e l'ampliamento di [illegible] Villa Aurora, [illegible] cui transitano i mezzi pesanti». So[illegible] queste le richieste avanzate dagli abitanti del quartiere Pieve che l'altra [illegible] hanno discusso con gli amministratori comunali [illegible] con l'ingegner Mario Villa il nuovo piano urbano del traffico.

[illegible] complesso, il progetto - che dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio - ha soddisfatto i cittadini che hanno però avanzato un paio di proposte. «Da tempo, chiediamo migliorie al crocevia tra la statale dei Giovi, via Manzoni e strada per Merella - dice il presidente del Comitato di quartiere, Vincenzo Fasciolo -. E' stato collocato un semaforo, ma non basta. Sollecitiamo misure alla "francese", in particolare [illegible] rotonda per rallentare la velocità dei veicoli». [m. d.]

[illegible]

Battaglia di Olbicella

[illegible] [illegible] per «Pancho»

OVADA. Nell'ambito delle celebrazioni del 50° anniversario della battaglia [illegible] Bandita-Olbicella-Piancastagna, questa sera a Ovada, nel teatro Comunale, sarà ricordato [illegible] partigiano ovadese Giovanni Villa (Pancho), impiccato dai nazisti a Olbicella il 10 ottobre 1944 [illegible] altri sei compagni.

Catturati in battaglia, i sette partigiani avrebbero dovuto essere fucilati in piazza, [illegible] toccò a loro una morte ancora più crudele. Furono costretti [illegible] mettersi il cappio, ma «Pancho» si rifiutò e, in un estremo gesto di coraggio e disprezzo, sputò in faccia al tedesco che gli mise la corda attorno al collo.

La rievocazione storica è affidata al dottor Remo Alloisio, mentre don Berto Ferrari, cappellano d[illegible] Divisione Mingo, porterà [illegible] testimonianza. La serata si concluderà col concerto della corale alpina «Rocce Nere» di Rossiglione. [r. bo.]

[illegible]

Gran festa domani

[illegible] premiazione del referendum «Sagra più bella»

PONTECURONE. Grande festa in paese, domani sera, per premiare la «Sagra più bella», il referendum indetto da La Stampa. Ha vinto la «Sagra della cipolla» di Pontecurone [illegible] 844 tagliandi, seconda in classifica la festa di Fiondi [illegible] 736 punti. La frazione [illegible] Bassignana aveva solo 625 voti sino alla settimana sc[illegible]a, poi lunedì [illegible] arrivati altri 111 tagliandi, ma non sono stati sufficienti per superare Pontecurone.

La festa s'inizierà alle 20,30. Verso le 23,30, presentazione degli ospiti e brindisi, al quale seguirà la premiazione per i primi classificati del referendum, [illegible] targhe e altri riconoscimenti.

Durante [illegible] serata, sarà premiato anche il vincitore della «cipolla d'oro» che ogni anno viene consegnata a chi ha saputo valorizzare meglio il prodotto tipico dell'agricoltura pontecuronese. [a. m.]

Grande OperAzioNe

SCOPRI QUATTROPASSI

L'INCREDIBILE !!! ...

QUALITÀ E CONVENIENZA

SCONTI FINO ALL' 80%

SUI NUOVI ARRIVI
AUTUNNO-INVERNO

Se ancora non conosci Quattropassi, questa è l'occasione che aspettavi.
Una promozione unica, irripetibile, limitata nel tempo.

L'UNICO IPERMERCATO ABBIGLIAMENTO CALZATURE

M

Quattropassi

A Novi Ligure presso Centro Acquisti Via GARIBALDI di via Garibaldi, 17

Troppi a Casale non pagano le tariffe, il Comune si affida [illegible] un legale

Scuola: 60 famiglie in debito

Nelle casse di Palazzo San Giorgio «mancano» entrate per 60 milioni relativi a [illegible] trasporto alunni. A un avvocato l'incarico di recuperare i crediti. Nuove agevolazioni

CASALE. Almeno una sessantina di famiglie casalesi non paga regolarmente [illegible] tariffe stabilite dal Comune per i servizi scolastici (tra gli altri, la mensa e il trasporto degli alunni).

Lo ha scoperto l'assessorato alla Pubblica istruzione che ora ha deciso un «intervento drastico». Infatti, darà incarico a un legale di recuperare i crediti. Cifre maggiorate degli interessi, perché risalgono agli ultimi tre anni molti crediti che il Comune ha ancora con diverse famiglie della città.

Sono state individuate, in particolare, 61 famiglie che - complessivamente - devono ancora [illegible] Comune [illegible] sessantina di milioni, per i servizi scolasti[illegible] di cui hanno usufruito. Le somme dovute sono differenti: variano da 200 mila lire a oltre due milioni.

In Comune spiegano che la decisione [illegible] far intervenire i legali è stata assunta solo dopo una lunga [illegible]rie di solleciti, andati però decisamente a vuoto.

Complessivamente, i servizi scolastici comunali hanno circa 1500 utenti giornalieri. La somma incassata sfiora i 130 milioni al mese. [illegible] di un miliardo ogni anno.

Le tariffe a carico [illegible] famiglie degli alunni [illegible] da anni stabilite in base al reddito. E [illegible] quindi molto basse per i gruppi familiari più disagiati.

Inoltre, negli ultimi anni, le tariffe sono aumentate mediamente - anche [illegible] i eritocchia sono stati pochi - solo per chi ha redditi familiari elevati.

Altre agevolazioni puntano soprattutto ad aiutare le famiglie più numerose. Le ultime agevolazioni decise dall'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo, sono piuttosto consistenti. Ad esempio, dallo scorso anno, chi ha due figli che usufruiscono dei servizi comunali scolastici paga la tariffa intera solo per il primo, mentre ha un consistente sconto su ciò che consuma il secondo: il Comune applica una tariffa ridot[illegible] per cento.

Per chi ha tre o più figli che frequentano contemporaneamente i servizi scolastici forniti da palazzo San Giorgio invece pagherà la tariffa intera per il primo; a favore de secondo figlio rimane lo sconto [illegible] 50 per cento; dal terzo in poi, invece, tutto è gratuito.

Il Comune, comunque, da tempo è alle prese anche con chi non paga l'affitto, pur occupando stabili di proprietà [illegible]munale. Anche in questo caso, periodicamente, a Palazzo San Giorgio si è costretti a ricorrere [illegible] vie legali, per recuperare parte dei soldi che sono dovuti alle [illegible] pubbliche. [t. f.]

Anche la mensa scolastica è uno dei servizi comunali non regolarmente pagati

Al Sobrero

«Prospettive per il lavoro»

CASALE. «Non basta preparare buoni tecnici, bisogna garantire loro prospettive di lavoro certe». Con questo obbiettivo è stata costituita all'Istituto Sobrero (che forma periti tecnici e, da quest'anno, ospita anche il liceo tecnologico) [illegible] commissione permanente di docenti, composta da insegnanti di tutti i corsi di specializzazione [illegible] che ha il compito di compiere un monitoraggio in tutte le aziende, nell'area del bacino d'utenza della scuola.

L'analisi consentirà di offrire agli studenti un quadro preciso sul loro futuro.

Spiega [illegible] preside, ingegner Roberto Gandini: «Con questo lavoro, ci impegnamo a realiz[illegible] un più stretto contatto tra una scuola tecnica come la nostra e il mondo del lavoro, preparando così, finalmente, diplomati in possesso dei requisiti necessari per inserirsi in breve tempo in quella realtà di piccole e medie aziende [illegible] costituiscono il tessuto industriale della zona di Casale e del suo circondario». [s. m.]

Casale, blitz della Finanza in casa e nel podere di Lu

Coppia di giardinieri coltivava la «canapa»

CASALE MONFERRATO. Una coppia di giovani monferrini è stata denunciata dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Alessandria, coordinato dal capitano Gianni Palmacci, per aver coltivato e detenuto ingenti quantitativi di canapa indiana e di hashish.

Si tratta di Franco Casalone, 35 anni, abitante a Casale, [illegible] strada Vecchia Vercelli 24 [illegible] della sua convivente, Rosella Boccaccio, 37 anni, originaria di Valenza.

I due avevano deciso di occuparsi di «agricoltura». D'altronde, Casalone - che ha dichiarato agli investigatori di fare il giardiniere - aveva a disposizione un piccolo podere a Lu Monferrato, e gli è sembrato propizio sfruttarlo per la coltivazione di canapa indiana.

Le pianticelle, di un colore verde chiaro, crescevano rigogliose in regione Grillone: Franco Casalone e Rosella Boccaccio le accudivano con cura e solerzia. Fino a quando la Guardia [illegible] Finanza, a cui erano giunte voci di sospetti sulla legalità del tipo di coltura, ha deciso di intervenire.

Nel piccolo podere, sono state scoperte dodici piantine [illegible] canapa indiana di diversa grandezza e dimensioni.

Gli investigatori sono risaliti [illegible] due giardinieri, e hanno fatto un blitz nell'abitazione di Casalone e della Boccaccio.

I due non erano in casa. Pertanto è stato [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco per abbattere la porta di ingresso. Nell'alloggio al piano terreno della palazzina di strada Vecchia Torino, [illegible] Guardia di Finanza ha trovato [illegible] tre etti di canapa indiana essiccata (oltre un chilo è stato trovato nella casa rurale, attigua al podere [illegible] Lu Monferrato).

Inoltre, sono [illegible]ti scoperti [illegible] cento grammi di hashish in pani, 182 grammi di semi di canapa indiana, quattordici «Cylum» (le particolari «pipe» [illegible] cui si fuma l'hashish) e un bilancino di precisione. Tutto [illegible] stato posto sotto sequestro e consegnato alla procura della Repubblica, [illegible] Alessandria, insieme al rapporto contenente la denuncia nei confronti di Casalone e della donna.

La coppia, avendo [illegible] disposizione un fazzoletto di terra anche nella casa di strada Vechia Vercelli, aveva deciso di mettere a dimora anche lì [illegible] mezza dozzina di piante di canapa indiana.

Franco Casalone è [illegible] in città. Studente eclettico e originale al liceo scientifico «Palli», aveva svolto per qualche anno l'attività di istruttore di nuoto alla piscina comunale [illegible] XX Settembre. Da un po' di tempo era tenuto d'occhio. Già alcuni anni fa, la polizia casalese l'aveva arrestato: sotto il materasso gli avevano trovato dei pani di hashish.

IN BREVE

CASALE

«Dimenticati dal Comune» si ribella l'Agro Callori

Il Comitato [illegible] di Agro Callori rimprovera il Comune di non prendere in considerazione le esigenze degli abitanti del quartiere. A fine assemblea, [illegible] un comunicato, fa presente che «anche la [illegible]hiesta di monitoraggio nell'atmosfera ha incontrato interesse, ma non ha avuto seguito» [s. m.]

[illegible]

Il Gruppo di azione locale «cattura» altre adesioni

Nel «Gruppo di azione locale» del Monferrato casalese entra anche la Camera di Commercio [illegible] Alessandria e la Banca di Credito del Piemonte. La conferma è giunta nell'ultimo incontro del «Gal» al teatro [illegible] Terruggia. [s. m.]

MIRABELLO

Una «scalata» alla chiesa per i lavori di restauro

Per sistemare la cuspide della chiesa parrocchiale di Mirabello danneggiata da un fulmine l'anno scorso, gli operai della ditta Platter di Bolzano [illegible] utilizzeranno i soliti ponteggi, [illegible] corde da scalata. [t. f.]

L'assessore Bonino in visita: «Potenziata anche oncologia»

Torino assicura: «A Casale laboratorio per l'amianto»

CASALE. La Regione è favorevole a sviluppare le strutture sanitarie dell'Usl che si occupano di amianto e potenziare i reparti dell'Ospedale [illegible] curano chi si ammala [illegible] mesotelioma, la malattia causata dall'inalazione delle fibre di amianto.

Lo ha detto l'altro giorno al sindaco Riccardo Coppo, ai sindacalisti [illegible] ai funzionari dell'Igiene pubblica dell'Usl l'assessore regionale alla Sanità, Bonino.

Spiega Coppo: «Gli abbiamo chiesto [illegible] poter potenziare le strutture del servizio di igiene pubblica, in [illegible] da realizzare a Casale un secondo centro regionale per lo studio delle problematiche relative all'amianto. Almeno per creare una struttura in grado di effettuare analisi di primo livello, cioè quelle che identificano quanto amianto c'è in una determinata sostanza».

L'assessore Bonino ha promesso di reperire i soldi necessari per potenziare [illegible] reparto [illegible] oncologia all'ospedale Santo Spirito, per incrementare il personale al servizio di igiene pubblica e per realizzare un laboratorio di primo livello per le analisi immediate dell'amianto. Ora [illegible] effettuano solo a Grugliasco o all'Università di Torino, rendendo spesso problematica la situazione soprattutto per i casalesi.

Aggiunge Bruno Pesce, cgil, che con Granata della Uil [illegible] Patrucco della cisl ha partecipato all'incontro: «Poi gli abbiamo chiesto attenzione nei confronti delle strutture sanitarie, si dovrebbe potenziare il servizio di oncologia del Santo Spirito [illegible] modo da fornire adeguati servizi a chi [illegible] malato di amianto. [illegible] ciò che la Regione non potrà fare dovrà occuparsi il governo, che si deve responsabilizzare su un caso così grave come quello di Casale».

Entro 15 giorni Bonino fornirà una risposta sulle possibilità di intervento della Regione nei confronti [illegible] richieste casalesi. Dichiarazione che ha soddi[illegible] i sindacalisti: «Perché finalmente, a differenza del passato, da un po' di tempo [illegible] Regione sembra rispondere positivamente alle esigenze di Casale». In ogni caso, - [illegible] assi[illegible] Bonino - anche se un intervento diretto non [illegible] sarà dimostrato possibile la Regione si impegna a fare proposte concrete al Governo su queste richieste.

Il problema [illegible] sarà discusso in tivù sabato pomeriggio, alle 14,50, su Raitre, nel programma «Ambiente Italia». Parteciperanno Bruno Pesce, il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Clini, e il magistrato torinese Guariniello. [r. al.]

Il Consiglio comunale approva il piano che disegna la rete distributiva del futuro

Nizza avrà le «isole» commerciali

La città divisa in 3 grandi aree: all'interno di queste le attività avranno possibilità di ampliamento
I casi di Campolungo in fase di urbanizzazione e di via Umberto I, praticamente sguarniti di negozi

NIZZA. Con [illegible] riunione insolitamente veloce, lunedì il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano commerciale che caratterizzerà lo sviluppo cittadino dei prossimi anni. [illegible] progetto [illegible] stato elaborato dallo studio «Docks architettura [illegible] ambiente» di Torino, di cui è [illegible] l'archietto [illegible] Edio Ravina. Il professionista era presente al Consiglio, per fornire eventuali delucidazioni, [illegible] poiché la minoranza non ha richiesto chiarimenti (erano presenti soltanto alcuni consiglieri dell'ex dc ed assente [illegible] Lega nord), la pratica è stata votata [illegible] pochi minuti.

I commercianti avevano avuto modo di conoscerla grazie alle numerose riunioni della Consulta per il commercio e nono[illegible] alcune perplessità, [illegible] linea [illegible] massima avevano espresso il loro accordo.

Nizza sarà suddivisa in tre megaquartieri, definiti Centri commerciali naturali. Il primo comprende via Maestra (con inizio da piazza Garibaldi fino a piazza delle verdure ed annesse vie laterali), il secondo corso Asti ed il terzo corso Acqui. All'interno [illegible] queste zone saranno possibili alcuni ampliamenti: per esempio si è tenuto conto della futura urbanizzazione di Campolungo che avrà necessità di infrastrutture e negozi. Un'altra possibilità viene dall'ipotizzata espansione di viale Umberto I°, pressoché sguarni[illegible] di negozi.

L'assessore Luciano Dino «che sono stati i commercianti [illegible]a fornire i dati su cui lavorare - e l'hanno fatto tutti correttamente. Grazie ad [illegible] controllo incrociato è stata evidenziata la buona fede con cui hanno risposto ai nostri questionari». Il Piano commerciale servirà da suggerimento per il futuro assetto urbanistico della città, condizionando arredo urbano, parcheggi, abbattimento barriere architettoniche.

[illegible] Piano decollerà quando saranno i commercianti stessi a volerlo, unendosi in società con [illegible] scopo di promuovere i loro prodotti. Devono essere almeno otto negozianti per zona, a formare una società che potrà beneficiare delle più recenti leggi, anche per concessioni di prestiti e sconti sulle tasse. «In pratica - spiega l'assessore - significa che i commercianti potranno influire sulle scelte di molti servizi, dalla segnaletica stradale alla richiesta di parcheggi [illegible]vati, all'illuminazione. E potrebbero ottenere sconti sui dèhors - conclude l'amministratore - o contributi per le campagne promozionali».

Enrica Cerrato

«Sono templare non ortodosso»

Fra Gilberto sta restaurando un convento a Cassine: «L'ordine templare fu soppresso non [illegible]

CASSINE. «Non sono ortodosso, ma cattolico, anche se di rito bizantino. E l'ordine dei templari a cui appartengo fu soppresso, non scomunicato».

Ci tiene a queste precisazioni frate Gilberto Rodrigo Bertoglio, 42 anni, originario di Vigevano, che domenica scorsa ha aperto a Cassine [illegible] Convento Templare nell'antico convento dei Cappuccini, ormai quasi in rovina.

Dopo la pubblicazione dell'articolo che lo riguardava nu[illegible] persone del paese si sarebbero preoccupate dell'ospitalità offerta ad un «ortodosso e scomunicato» in [illegible] struttura che era stata centro dei frati Cappuccini nella zona.

Fatte le precisazioni, fra Gilberto - che è anche vescovo abate nel suo ordine templare - ribadisce [illegible] non volersi discostare dal cattolicesimo: «A restauri ultimati, il convento potrà ospitare chi vorrà vivere momenti di silenzio [illegible] di preghiera». Gilberto, [illegible] giunto, da Civezza, piccolo paese nell'entroterra di Imperia. [g. l. f.]

Nella trattoria di Torino, la famiglia Torchio mantiene viva la tradizione culinaria di Calliano

La «Merenda sinoira» premia i monferrini

Per i 40 anni d'attività, vini di Moncalvo in omaggio ai clienti

I sapori del Monferrato in trattoria

TORINO. «A j'ara [illegible] vota la merenda sinoira». Lo ricordavano sovente i nostri nonni, abituati a faticare nei campi tutto l'anno, domeniche comprese. Ed è proprio [illegible] giorni festivi che [illegible] questa tradizione agreste: finito [illegible] lavorare che erano [illegible] cinque o [illegible] sei, gli avi si raccoglievano sotto qualche pergolato. Accompagnavano il pane alle [illegible]i, dopo le immancabili acciughe al verde e il salame. Era quella la «merenda sinoira», una quasi cena, anticipata di un'ora o due. Difficile da far digerire ai giovani d'oggi, imbottiti di tv e biscotti con più latte e meno cacao.

Ma qualcuno che ha voluto mantenere viva questa tradizio[illegible] c'è. E' la famiglia Torchio, originaria di Calliano e adottiva di Torino, dove vive da [illegible] anni. Proprio nel '54, in piazza Hermada, nonna Rosa aprì la sua trattoria e la volle battezzare «a la merenda sinoira».

«Credo alle tradizioni - spiega l'anziana signora che ancora oggi, nonostante i [illegible] anni, non si stacca [illegible] attimo dai fornelli -. In tutto questo tempo non ho cambiato di una virgola il mio menu: solo piatti tipici monferrini, come il fritto misto, i tajarin al sugo d'arrosto, il classico bonet. Gli antipasti? Peperoni con la bagnacaoda, tomini e acciughe, frittelle verdi, cotechino con purea. [illegible] la mia vera specialità sono gli agnolotti d'asino. Il segreto sta nella carne che tutte le settimane facciamo arrivare da Calliano. A [illegible] interessa [illegible]re vivi i sapori del Monferrato, anche distante [illegible] chilometri».

Per festeggiare i 40 anni di attività della trattoria, il figlio Beppe ha deciso di fare un g[illegible]dito omaggio ai clienti. Coloro che [illegible] presenteranno a cena o per una merenda sinoira (tel. 011/8190613) verranno omaggiati di una confezione di vini della cooperativa Sette Colli di Moncalvo. [illegible] la promozione è rivolta esclusivamente a clienti provenienti [illegible] Monferrato (astigiano [illegible] alessandrino, [illegible] importa). «Lo faccio - conclude Torchio - esclusivamente per scambiare quattro chiacchiere con chi il Monferrato ha la fortuna di viverlo tutti i giorni. Non chiederò alcuna carta d'identità, mi basterà sapere come procede la vendemmia. Ormai, siamo agli sgoccioli».

Piero Abrate

Al Viotti

E' di scena il pianoforte

VERCELLI. Per il concorso Viotti il '94 è l'anno dei record: 320 giovani di tutto il mondo iscritti sezione canto (che ha laureato la greca Dimitra Theodossiou), altri 114 pronti a cimentarsi nella sezione di pianoforte, gruppi ufine per la musica da camera. Si è scelto di legare ogni a brani di compositori celebri. E se voci si sono librate sulle di Verdi, da ieri i gio- pianisti sono impegnati con Beethoven. Per suonare al Civi- di fronte una giuria di esperti, i concorrenti sono arrivati da Brasile, Corea del Sud, Stati Uniti, Giappone e dall'Europa (ma rappresentanza italiana è di soli 18 musicisti).

pubblico potrà assistere alle prove soltanto dalle semifinali, giovedì, mentre la finale è programma domenica 16, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Frank Shipway.

Per allora la giuria - formata da artisti come France Clidat, Sergej Dorensky o Radomir Melmuka - avrà selezionato una rosa molto ristretto. Vincere il «Viotti» significa da sempre aver superato una selezione severa e trovare nelle importanti scritture che il concorso assegna un trampolino di lancio sicuro. Il sipario del Civico si alzerà alle 17 e il verdetto potrebbe arrivare anche a notte inoltrata.

Da mercoledì 19 inizierà l'ultima seziono, dedicata alla musica da camera. Questa volta le prove si spostano nella cornice antica del Salone Dugentesco. I 56 gruppi affronteranno l'esame di altri musicisti celebri e direttori artistici italiani stranieri: tornerà Melmuka, affiancato Alexandru Morosanu, Elena Petrushanska, Carlo Pozzi, Paolo Bordoni, dal maestro Moench. Presiederà, sempre, il rettore artistico Giuseppe Pugliese. La finale è in programma domenica 23. [s. l.]

«Fidelio»

Beethoven in concerto

TORINO. La Rai riafferma l'abitudine proporre opere liriche forma di concerto. Tocca adesso a un capolavoro come il «Fidelio» Beethoven. L'appuntamento è doppio: stasera e domenica alle 20,30 all'Auditorium di piazza Rossaro.

Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale c'è il Coro Filarmonico di Monaco diretto da derick Kreile e, naturalmente, un gruppo di collaudati cantanti solisti: Hildegard Behrens (Leonora), Sergej Larin (Florestano), Alfred Muff (Don Pizarro), Jan Hendryk Rootering (Rocco), Ute Selbig (Marcellina), Ulrich Ress (Jaquino), Andreas Schneibner (il ministro). podio sale Peter Schneider.

«Fidelio» narra le traversie lieto fine di coppia. Lui, Florestano, è stato imprigionato ingiustamente per motivi politici ed è rinchiuso in una tetra cella; lei, Leonora, travestita da uomo, assunto il nome di Fidelio, riesce a diventare aiutante del carceriere Rocco. Il crudele Don Pizarro vuole uccidere i due coniugi ma interviene provvidenzialmente il ministro che, conosciuta la verità, fa sciogliere le catene di Florestano dalla moglie stessa. Ecco perché l'opera si intitola anche «L'amor coniugale».

La storia è tratta dal dramma di Nicolas Bouilly, che diceva di essersi ispirato vicenda effettivamente avvenuta durante la Rivoluzione francese, ma nel libretto è trasferita nella Spagna del XVII secolo. Vi è esplicita la fiducia nella giustizia contro la tirannide.

L'opera eleva soprattutto nel secondo atto, mentre nel primo - una sorta trampolino per lo stupendo finale - intrecciano anche equivoci tipici delle commedie, come per esempio l'innamoramento di Marcellina per Leonora, creduta un uomo. [l. o.]

Le Veline, ovvero la bellezza nel cast di «Striscia la notizia»

Tutti al ballo con le Veline

Simonetta e Cecilia, Cuzzago le belle di «Striscia la notizia»

DOMODOSSOLA. balla in compagnia delle «Veline» domani sera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, a pochi chilometri da Domodossola. Attesa la visita di Simonetta Pravettoni e Cecilia Belli, animatrici del cast di «Striscia la notizia» fino all'ultima edizione. Le due esuberanti «Veline» sono conosciutissime dal pubblico televisivo per le loro innumerevoli apparizioni sulla ribalta del satirico «tigg» Canale 5, dapprima a fianco di Ezio Greggio, poi di Sergio Vastano ed Enzo Braschi fino agli ultimi conduttori, Alba Parietti e Maurizio Ferrini, alias signora Coriandoli. Simonetta, 22 anni, è stata scoperta in uno dei tanti concorsi di bellezza che da anni infarciscono le antenne di Stato e private. Cecilia, milanese di 25 anni, bionda dal fisico statuario, si è immediatamente imposta all'attenzione generale. Oltre che a dare il proprio volto per alcuni spot pubblicitari, recentemente ha partecipato e vinto la «Modella per l'arte», manifestazione nazionale che abbina arte e bellezza femminile. E domani sera, per la gioia dei fans ossolani, faranno tappa al «Nabila», che spesso propone serate dedicate ai giovani, organizzando spettacoli anche piccanti esibizioni artisti dal mondo della televisione e dello . [m. p.]

Dame e cavalieri nel parco

Racconigi, domenica al castello si rivive la fine dell'Ottocento

RACCONIGI. L'an dimora ed parco che furono dei Savoia tornano protagonisti. Dopo le giornate del Fai e il convegno «I giardini del Principe», l'immenso parco savoiardo ospita domenica alle 14,30 una manifestazione storica ispirata mondanità classica del Casato dei Savoia di fine '800. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo di Torino. Il sentiero che porta alla tenuta Verne, aperto per la prima volta al grande pubblico, sarà teatro di tanti punti spettacolari personaggi in costume, musici, danze, esibizioni di spadonari e corse equestri cavalieri bardati all'usanza del secolo scorso. «Si è cercato di ri- ambientazioni tipiche della metà dell'Ottocento - mentano i responsabili dell'ufficio della Soprintendenza - un tuffo nel passato per scoprire il meglio dei reali passatempi».

Saranno rievocati i tratti essenziali della grande festa svoltasi proprio a Racconigi nel per volere di Carlo Alberto in occasione della cerimonia di fidanzamento di Vittorio Emanuele II, alla quale partecipò fior fiore della nobiltà europea. Oltre allo spettacolo itinerante proposto dai figuranti, il pubblico potrà ammirare anche le Margarie reali. Per tutto il mese di ottobre è possibile visitare una mostra specializzata sui parchi e giardini nobili. L'ingresso al pubblico è di 4000 lire e il parco sarà aperto dalle 14 fino alle 16.30. [m. b.]

Il castello ospita la festa in costume

Con il blues

La rassegna di Nizza

NIZZA. Mini-rassegna dedicata al blues al «Blue bird» in corso IV Novembre. Il locale specializzato in jazz ospiterà, stasera a partire dalle 22, i «King Bees», ovvero Sal Bonasoro all'armonica e voce, Alberto Marsico all'organo Hammond, Gianni Chiaretta alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. Repertorio di blues elettrico.

Altro appuntamento della rassegna sarà venerdì prossimo con la «Rusy blues band», del chitarrista Rudy Rotta.

L'ingresso a entrambe le rate è gratuito; è preferibile prenotare telefonando al numero 0141/793.569. [c. f. c.]

Karamamma

La tarantella con ska e rap

CODEVILLA. Domani sera al Thunder Road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, suonano i Karamamma, band torine- dall'impronta e irriverente. Sulla scena dal 1989, il gruppo ha inciso nella scorsa primavera l'album «Siamo tanti», dove argomenti di scottante attualità vengono affrontati in chiave ironica e trasgressiva: la musi mi- scela di funky, ska e rap, e ogni tanto affiora un valzer o una tarantella. I Karamamma non rinunciano all'originalità neppure nella scelta del loro pseudonimi: il batterista è conosciuto come «Duracell», al c'è «Fiato pesante». [b. v.]

Due in fuga

L'ambiente e il cinema

AOSTA. Continua proiezione dei film «Incontrambiente», rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente per sensibilizzare sui problemi del territorio.

Lunedì al Giacosa in programma: alle 20,15 «Weekend» di Jean-Luc Godard; alle 22 «Il seme dell'uomo» di Marco Ferreri.

Il primo racconta l'esperien- di una coppia in partenza per il fine settimana, tra incidenti, strani incontri e terrori- . Il secondo è la storia del viaggio allucinato di due giovani in fuga dalla città per sottrarsi ad un'annunciata fine del mondo.

Concerti stasera e domani nel locale di Castelceriolo

Macallè a tutto blues

Atmosfere del Texas con Bill Thomas, «cantastorie» di Austin, la dinamica Rudy blues band, reduce da successi internazionali

CASTELCERIOLO. Atmosfere del Texas, stasera alle 22,30, al cinema Macallè: sulla scena Bill Thomas, cantante e chitarrista di Austin. E' il secondo appuntamento della rassegna che il circolo «The Doors» riserva agli appassionati [illegible] blues. Bill Thomas è figlio di un predicatore battista, è stato svezzato con il gospel - la musica [illegible] dei neri d'America - ed è divenuto prestissimo musicista [illegible] the road» per le vie di Forth Worth e di San Antonio.

Ha tratto le sue prime ispirazioni da cantastorie solitari come Juke Boy Bonner, elaborando poi uno stile più moderno e personale, sulle orme di Albert Collins e Son Seals. Si esibisce da solo, accompagnandosi con la sua chitarra acustica.

E' di recente pubblicazione un compact-disk che Thomas ha inciso [illegible] la sezione ritmica dello scomparso cantante bianco Stevie Ray Vaughan, grande maestro del rock-blues come Jimi Hendrix.

Domani, sempre alle 22,30, il Macallè ospita la Rudy blues band, [illegible] tra le migliori formazioni italiane, che ha raccolto ovunque molti consensi.

L'anima del gruppo è il vero [illegible] Rudy Rotta, autore di testi, cantante e grande virtuoso di «lead guitar»: la band è nata nel 1980 e otto anni dopo ha inciso il suo primo album, tutto dal vivo. Proprio nei concerti Rudy Rotta e i [illegible] amici riescono a dare il meglio: non c'è importante rassegna di blues in Europa che non li abbia avuti sul palco.

Al «New Orleans jazz festival» di Ascona, in Svizzera, sono stati l'unica formazione del continente tra tanti mostri sacri americani.

Nel 1992 Rudy Rotta ha poi suonato nella mitica Bourbon Street di New Orleans, duettando [illegible] musicisti come Sue Foley e Kim Wilson nell'Antoine's [illegible] Austin.

La Rudy's blues band non è soltanto conosciuta dagli appassionati del genere: stralci delle sue esibizioni sono stati trasmessi sulle reti Rai e su network prediletti dai giovani, come Videomusic. «Reason to live», del 1990, è il titolo dell'ultimo album uscito, ma è quasi pronto il nuovo: stasera la band [illegible] proporrà sicuramente qualche pezzo inedito.

Brunello Vescovi

Bill Thomas cantante e chitarrista di Austin, Texas proporrà stasera agli appassionati [illegible] blues del Macallè di Castelceriolo le sue ballate «on the road» per [illegible] e chitarra acustica

C'E' DA BALLARE

SOTTO TERRA

L'ex Queenie cambia [illegible] look

Novità da annotare: s'inaugura questa sera il discopub Sotto Terra (ex Queenie) di Casale Monferrato: domani [illegible] con Patrick e Massimo, domenica [illegible] suonano i «Fiesta latina».

PROXIMA

Dall'underground allo Zulu party

Stasera musica underground al Proxima di Gavi. Domani «Zulu party» [illegible] Carlo Mognaschi nel privé.

KENNEDY

Stasera «Regina per una notte»

«Queen night-Regina per una notte» questa sera al Kennedy [illegible] Spigno: è in palio una [illegible] con un modello. I disc jockey del privé sono Briant e Deviz, domani lo special guest è Cristiano De Paoli.

MULINO

L'happening [illegible] Gianni Canova

Al «Mulino club inverno» di Borghetto, domani si tiene una «festa happening» con Gianni Canova.

PANTERA ROSA

Dal venerdì trendy al sabato vip

Stasera «Venerdì trendy» alla Pantera Rosa di Acqui Terme con Beppe Campi, domani «sabato vip».

FELLINI

Nel privé la star è Coccoluto

Claudio Coccoluto è la star del venerdì nel privé «F.F.Future» del Fellini di Tortona, con l'Artemide group.

PARADISO IN

I «Flashback» sono musicali

Stasera «Flashback» musicali al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani in consolle [illegible] esibiscono Max Bondino e Ico Marchelli.

HOLLYWOOD

Quattro Harley Davidson in pista

Il sabato è «Mystic» all'Hollywood: dj Giancarlo Meda e Andrea Marquee. Domani in mostra [illegible] Harley Davidson.

MASTER

Oggi Dobrilla in concerto

Al Master di Bosco Marengo questa sera suonano i Dobrilla. Domani, soltanto grandi successi.

MAYERLING

Di tutto un po' in cinque sale

Di tutto un po' nel sabato del Mayerling di Castellar Guidobono: dal rap alla tendenza.

[illegible]

Domenica apre al pomeriggio

Al Before di Novi [illegible] balla sabato sera e domenica pomeriggio [illegible] «Fabri J» al mixer.

OMNIA

Beppe Benso è alla consolle

Beppe Benso in consolle stasera e domani all'Omnia club di Gaminella di Mombello.

COMETA

Si balla anche con il liscio

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Nel weekend, dj Cris e Martin.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or., 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 8000 (posto unico)	**Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) - Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — Dramm.
Comunale SALA [illegible] Tel. 234.240 Or.: [illegible]/22,30 L. 10.000 posto unico	**True Lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94). — Un venditore di computer, [illegible] pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. [illegible]. V. 2h 20' — Comm. Avvent.
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,20 Lire 10.000 posto unico	**La bella vita** di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un [illegible] toscano in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20,15/22,25 Lire [illegible]	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) [illegible] Or. 20/22 Lire [illegible]	**The Flintstones**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	**La natura ambigua dell'amore** di D. Arcand, [illegible] T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, [illegible], si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — Commedia
CASALE M. Vittoria [illegible] (0142) 452.291 Or.: 20/22,25 L. 10.000/7000	**Wolf, la belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) - Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror
Poli Tel. 0142 452.061. Or.: 20,20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**[illegible] Flintstones**
Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. [illegible] 40' — Horror
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,20/22,20 L. 9000 posto unico	**[illegible] Flintstones**
SERRAVALLE S. Lux Tel. (0143) 62.695 Or.: 20/22,30 Lire 8000 (posto unico)	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**The Flintstones**
VOGHERA Arlecchino Tel. 0383 648.124 Or.: 20/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott [illegible] '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] — Horror

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Prove aperte al Municipale

Tutti i giorni fino a mercoledì prossimo dalle 15 alle 18 è possibile assistere gratuitamente alle prove dello spettacolo «Un uomo ridicolo» con cui Gabriele Lavia aprirà la stagione [illegible] Municipale di Casale. Informazioni ai numeri 0142/444314-75564. [t. f.]

STAGE

La settimana per aspiranti attori

Al Teatro del Rimbalzo [illegible] Alessandria, in via Venezia 5, sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi di teatro, danza, yoga e dizione. Il primo appuntamento è dedicato al [illegible] dell'attore ed è in programma dal 15 al 22 ottobre. Prevede lezioni ogni sera, dalle 18 alle 21 o dalle 21 alle 24, ed è diviso in due livelli: per principianti e avanzato. I conduttori sono Ombretta Zaglio, attrice e regista, Diego Parassole, comico e cabarettista, Graziella Salituri, attrice e speaker radiofonica e Maurizio Guasco, ballerino e coreografo. [a. m.]

MUSICA DAL VIVO

E' tutto rock made in Italy

Alla Niki's brasserie di località Ventolina di Castelceriolo stasera alle 22 suona il gruppo alessandrino Ground floor: in repertorio brani di hard-rock. Ogni venerdì suonano le cover band al Thunder road di Codevilla. Stasera «New covers», con la voce di Giovanni Fascella e la chitarra di Giorgio Bai. Al Maltese di Cassinasco stasera è di scena il gruppo acquese dei Knot Toulouse, con il suo rock «folkeggiante». [b. v.]

[illegible]

Un centro per curiosi dell'insolito

Ad Alessandria, in via Savona 34, ha aperto Symbols II, uno spazio per tutti coloro che sono appassionati e incuriositi dalle discipline esoteriche. Offre «un servizio di consulenza per rispondere agli interrogativi dell'Essere» e organizza corsi mirati alle strategie di crescita personale e ai metodi di comunicazione effettiva e subliminale. Informazioni allo 0131/442555. [a. m.]

Da lunedì sono aperte le prevendite per la stagione teatrale '94-'95

Conto alla rovescia al Comunale

Debutto con la lirica ma prima cantano i Pooh

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia per la stagione '94-'95 del Comunale. Il primo appuntamento di cartellone è mercoledì 26 con «L'elisir d'amore», ma già giovedì 20 il teatro aprirà i battenti ai fans di ogni età dei Pooh, da 25 anni campioni della musica melodica italiana.

Dalla settimana prossima, poi, si potranno acquistare i biglietti al botteghino e nelle agenzie convenzionate, mentre già in questi giorni gli uffici sono al lavoro per la vendita a gruppi organizzati come scolaresche ed associazioni.

I posti costano [illegible] mila lire in primo settore, [illegible] mila in secondo e 20 mila lire in galleria, ma sono previsti diversi tipi di agevolazioni. Chi acquista contemporaneamente almeno 8 spettacoli, anche in differenti ordini di posti, ne riceverà, ad esempio, [illegible] in omaggio, chi arriva a 14 o 15 avrà due ingressi gratis mentre chi compra tutti i 16 spettacoli in cartellone avrà diritto a tre omaggi.

C'è anche la possibilità, con la formula «Una [illegible] me-se», d'abbonarsi a 7 spettacoli - «L'elisir d'amore», Coro della Sat, «Memorie di Adriano», «Interrogatorio della contessa Maria», «Salone Meraviglia», «Nederlands Dans Theater» e Marcel Marceau - pagando gli ingressi 32 mila, 21 mila e 16 mila lire per i vari ordini di posti. Chi sceglie queste due soluzioni avrà in regalo una tessera che dà il diritto a uno sconto del 10 per cento in alcune librerie.

Rimangono poi gli sconti ai giovani fino ai [illegible] anni di età e agli studenti universitari: la riduzione è del 30 per cento sul secondo settore e sulla galleria.

Le prevendite saranno aperte al botteghino del Comunale lunedì dalle 10 alle 20 solo per i «pacchetti» di 8 spettacoli e per la formula mensile, mentre da martedì sarà disponibile ogni tipo di scelta, [illegible] orario 17,30-22. [c. re.]

«L'elisir d'amore» apre la stagione

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: [illegible] 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15.30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, ing. 10.000. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** [illegible]: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 16,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible]. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo [illegible] **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30 [illegible]
DORIA via Gualtieri 9 [illegible] **vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **True Lies.** [illegible] Non viet. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible]. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,56; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **A[illegible] Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 18, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio: **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242. [illegible] attività promozionali 8815.383/210.

[illegible]. **Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti [illegible] insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). [illegible]. (011) 517.6246, 544.562.

ERBA. Stasera ore 21 Cai Uget con il patrocinio della Regione Piemonte presenta: Usi e costumi del popolo walser e degli Sherpa nepalesi. [illegible]. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Inform. e prenot. 9-19 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Sentdi Jenny stai morendo**, tv movie
[illegible] **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
[illegible] **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Crazy Dance**, [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — [illegible]
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,45 **Motori moto**
22,15 **Torino giorno e notte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco
1 — **Videonotizie**
1,30 **Telesport**
2 — **Speciale Mtv**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **[illegible] d'America**, [illegible] comedy
22 — **Supersix sport**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure**, telefilm

22,30 **Action**
23 — **Notte [illegible]**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
20,30 **From Beyond**, film
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
[illegible] **La carovana dei mormoni**, film
22,30 **Ai confini [illegible] realtà**, telefilm
23,30 **El[illegible] blue**, sexy
24 — **Blue jeans**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Soqquadro**, varietà [illegible]
20,30 **American Eagle**, film
22,30 **Pink pink**
23 — **Motol**
24 — Da Maggiora: **Assoluti d'Italia motocross**
1,30 **Sexy stars**, varietà

R[illegible] 9 Tal
19,30 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei [illegible] ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
[illegible] - **Piazza affari**

[illegible] — **Match music**
22,30 **[illegible] solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Film**
[illegible] — **O.K. [illegible]**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario: «Vivo fuoco»**
21 — [illegible] **- Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tiggi [illegible]**
20,50 **Guantoni insanguinati**, film
22,40 **Informa 7**
23 **Sexy and Soda**, varietà [illegible]
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
[illegible] **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **[illegible] and Soda**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dal referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 — 1993 — LA STAMPA

Gli anni che hanno cambiato l'Italia

Per informazioni:

NUMERO VERDE ... - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:

La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Il tecnico fa pretattica. «Voci» su eventuali sostituti: torna Capelli?

L'ultima chance di Roselli

«Usufruisco di una settimana di grazia. Col Palazzolo schemi semplici, senza strafare» E scatta il toto-allenatori. Da Ascoli [illegible] conferma: «Primo contatto, [illegible] informale»

ALESSANDRIA. Sono giorni importanti per i grigi: domenica [illegible] al Moccagatta il Palazzolo e occorrono, senza mezzi termini, i tre punti, o aumenteranno i guai.

La pretattica di Roselli. Il silenzio stampa per i giocatori non vale per mister Giorgio Roselli. L'allenatore [illegible] sempre [illegible], corretto e onesto, ammette: «Per la prima volta da quando [illegible] tecnico dei grigi (gennaio '94; ndr) volutamente scelgo la strada della pretattica per la gara di domenica. Nessuna indicazione, [illegible] massima, sulla formazione da mandare in campo».

Il perchè è evidente. «In pratica usufruisco - aggiunge Roselli - di una settimana di "grazia ricevuta". E voglio riflettere molto sugli uomini da utilizzare contro il Palazzolo. Sono convinto [illegible] questo: i giocatori che saranno scelti disputeranno una grande sfida, come temperamento e carattere. Chiederò di applicare schemi semplici ed elementari, senza strafare. Spesso l'eccessiva generosità equivale a incapacità».

Conclude il mister: «Continuo a insistere che esistono notevoli margini di miglioramento generale. Ma non si può improvvisare. Del resto, i nuovi giocatori hanno bisogno di un certo [illegible] di partite per conoscersi e capirsi. Sarebbero dei fenomeni se non appena arrivati e inseriti in squadra rendessero subito al massimo».

Giorgio Roselli [illegible]: quando c'è crisi di risultati il primo a rischiare [illegible] cadere [illegible] proprio l'allenatore. Per questo motivo alla squadra chiederà di applicare, domenica [illegible] il Palazzolo, schemi semplici ma efficaci: «E sono [illegible] che sarà una grande sfida»

Toto-allenatori. E' un esercizio di moda tra i tifosi, quando una squadra, come l'Alessandria, è ultima in classifica, fare previsioni sugli eventuali sostituti del tecnico in carica. Nelle ultime ore, accanto ai nomi ricorrenti [illegible] Gianfranco Motta (negli ultimi cinque [illegible] alla Pro Sesto), e [illegible] Corrado Orrico, attualmente opinionista sportivo alla Fininvest e tecnico nel '92-'93 della Lucchese, è spuntato un altro nominativo. E' quello di Adelmo Capelli, già mister dell'Alessandria nella stagione '87/'88, conclusa al quinto posto nel girone B [illegible] C2.

Rintracciato telefonicamente ad Ascoli Piceno, Capelli ha dichiarato: «La scorsa settimana sono stato contattato, sebbene in [illegible] informale. Ho lasciato ad Alessandria un'incompiuta e sarei ben disposto a ritornare. Anche perchè sono in ottimi rapporti con il presidente Amisano e la tifoseria. Conosco un buon numero di giocatori in forza ai grigi».

[illegible] Gelato

SPORT FLASH

CALCIO

Pesanti squalifiche nel campionato Uisp

Raffica [illegible] squalifiche nell'Uisp: fermati per [illegible] giornate Roggero (Castelnuovo), Khalfane (Marocchini) e Boleni (Alpla); per 4 Lo Piccolo (Milanese); per 2 Rapetti (Silvanese), Zingariello (Acquasola), Odicino (Mornese), Nervi e Gatti (Soms Ovada), Varliero (Castelnuovo), Gobru (Bar Cristallo), Luigi Filippin (Garbagna). [r. c.]

[illegible]

Sei giovani [illegible] Valenzana [illegible] raduno degli «azzurrini»

Al raduno della Nazionale juniores, al Comunale di Valenza, hanno partecipato [illegible] rossoblù: Bacco, Di Tullio, Pace, Pieroni, Santoro, [illegible]. Chiamato anche Corrado Porretto, di recente ceduto alla Pro Vercelli. [r. c.]

TORNEO

Nelle sfide di Monte trionfano i carabinieri

La squadra dei carabinieri si è aggiudicata [illegible] torneo degli Enti pubblici, sul campo «La Valletta» di frazione Monte Valenza, battendo in finalissima l'Istituto [illegible] Paolo: 2-1. Per il terzo posto, [illegible] Guardia di finanza ha prevalso sul Commissariato Casale (4-3). [r. c.]

GOLF

Barbara supera tutti nella «Coppa Imatra»

Trionfo di una «lady» nella Coppa Imatra di golf, disputata al club Villa Carolina di Capriata d'Orba su [illegible] percorso di 18 buche stableford. Si è imposta Barbara Mazzarello, davanti a Carlo Maja. [m. d.]

[illegible]

Cadette: al palasport si afferma l'Ermesinde

La squadra portoghese dell'Ermesinde ha vinto il torneo internazionale cadette organizzato dal Basket femminile Alessandria, che [illegible] classificato [illegible] 4° posto, dietro Rhondda (Galles) e selezione europea, precedendo Strakonice (Repubblica Ceka) e Trinta Mosca. [b. v.]

SCI

Un corso [illegible] «Verdefondo» [illegible] via all'attività

Lo sci club Verdefondo [illegible] Alessandria organizza un [illegible] di ginnastica presciistica: per informazioni telefonare allo 0131 /343479 o 442616. [b. v.]

PUGILATO

Terzo incontro da «pro» per l'acquese Taglialegami

Terzo incontro da professionista per il pugile acquese Antonio Taglialegami (peso leggero): combatte stasera a Pozzuoli col napoletano Mangiapia. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

Un record nella giornata di avvio dei campionati provinciali

All'esordio oltre 200 gol

Subito protagonisti gli attaccanti, nelle tre categorie. Tra gli esordienti in evidenza Fulvius, Ovada e Dertona. A raffica gli allievi del Felizzano

ALESSANDRIA. Avvio con il botto nei campionati giovanili provinciali [illegible] calcio. Nelle tre categorie [illegible] segnate complessivamente 228 reti in [illegible] incontri, quasi un record: il gioco espresso da tutte le squadre, comprese quelle debuttanti, è stato soddisfacente. Soprattutto, tenendo presente il fatto che [illegible] consentito a numerosi giovani [illegible] partecipare a competizioni interessanti.

Esordienti. Nel girone A, Fulvius a valanga (11-0) contro l'Airone Strevi. Gli altri risultati: Samp-Don Bosco 5-2; Derthona -Castellazzo 2-3; Monferrato -Occimiano 0-5; Cristo Alessandria-Solero '90 2-2.

Nel girone B, vittoria in trasferta (l'unica) dell'Aurora Alessandria (6-0) a Spinetta Marengo, contro il Leone Dehon. Gli altri risultati: Ovada-Eco Don Stornini 8-0; Sale-La Sorgente Acqui Terme 2-2; Felizzano -Orti Alessandria 3-0; Don Bosco-Novese 3-0; Dertona -Europa 1-0.

Nel girone C, a riposo la No[illegible] e l'Arquatese, risultato in bianco fra Mornese e Viguzzolese. Risultati: Samp Valenza-Dertona 0-9; Carrosio-Castelnovese 5-1; Aurora Pontecurone-Libarna 1-0; Fulvius Valenza-Pozzolese 0-3.

Giovanissimi. Esordio [illegible]ro, nel girone A, per la neonata Cristo Alessandria, sconfitta [illegible] (1-0) dell'Aurora. Gli altri risultati: Don Bosco Alessandria-Occimiano 5-2; Monferrato -Castellazzo 6-0; Orti Alessandria-Quattordio 5-0; Valenzana-Luciano Eco Don Stornini Alessandria 0-2; Acqui-Quargnento 1-0.

Nel girone B, nulla di fatto fra [illegible] Sale e gli acquesi della Sorgente. Risultati: Viguzzolese-Fulvius Valenza 8-0; Audax Orione Tortona-Orti Alessandria 1-0; Fulgor Al-Don Bosco Alessandria 1-9; Castelnovese-Il Gabbiano Alessandria 10-0. Ha riposato il Leone Dehon Spinetta Marengo. Nel girone C, Carrosio «corsaro» (9-0) fuori [illegible] contro il Libarna di Serravalle Scrivia. Gli altri risultati: Dertona-Pozzolese 1-0; Cabella -La Sorgente [illegible]-4; Arquatese-Pro Molare 4-0. Ha riposato l'Ovada.

Allievi. Positivo esordio nel girone A dell'Orti, allenato [illegible] Sergio Favot (ex portiere dei grigi), vincitore per 4-1 in [illegible] contro il Sale. Risultati: Europa -Valenzana 0-0; La Sorgente Acqui Terme-Boschese 1-0; Occimiano-Gaviese 2-1. Ha riposato l'Ovada.

Nel girone B, raffica di gol del Felizzano a spese [illegible] Fulvius Valenza, sconfitta per 14 a 0. Gli altri risultati: Luciano Eco Don Stornini Alessandria-Monferrato 4-1; Leone Dehon Spinetta Marengo-Fulgor Alessandria 2-1; Castellazzo-Acqui 1-5; Quargnento-San Carlo Borgo San Martino 1-2.

Nel girone C, nessun pareggio nei cinque incontri in calendario. Altalena di emozioni e di reti a Tortona fra Audax Orione e Pozzolese con risultato fissato sul 4-3 per i padroni di casa. Risultati: Aurora Pontecurone-Arquatese 4-2; Dertona calcio giovanile-Libarna 2-5; Novese-Castelnovese 2-4; Viguzzolese - Carbonara 6-2. [r. g.]

La capolista domenica riposa: possibile spareggio col Ronzo Chienis

Camerano punta alla serie A2

In C, svaniti i sogni di Alfiano e Silvano d'Orba

Il Camerano si è rimesso decisamente in [illegible] per la promozione in serie A2 e per disputare la finalissima, con in palio il titolo italiano [illegible] serie B. La squadra capeggiata [illegible] Aristide Cassullo [illegible] ora [illegible] comando della classifica [illegible] girone, seguita a due punti dal Ronzo Chienis.

Domenica prossima, per l'ultima giornata, mentre [illegible] Camerano riposa, la squadra trentina ospita i conterranei del Segno e non avrà quindi difficoltà ad affiancarsi ai piemontesi. A quel punto, si renderà necessario lo spareggio, per accedere alla finale [illegible] il Negarine.

[illegible] squadra astigiana è reduce da due trasferte proprio a Segno (Trento), visto che l'arbitro ha sospeso il primo incontro per «oscurità», sul punteggio di 12 giochi a 11 e un parziale di 15-0 in favore del Camerano (quindi, agli ospiti mancavano solo tre «15» per chiudere la partita). A nulla erano valse le proteste degli astigiani.

Il Segno non ha risparmiato nessun espediente nel tentativo di ottenere un pareggio che sarebbe stato molto utile ai «cugini» del Ronzo Chienis, mettendo definitivamente fuori causa i piemontesi. Il Camerano [illegible] inoltrato reclamo alla federazione, [illegible] il match di recupero si è disputato regolarmente: Cassullo e compagni hanno vinto la nuova sfida per 13 a 11.

E' già tutto deciso, invece, nell'altro girone di serie B, dove l'Asti '93 ha pareggiato con il Rallo Tassullo. Grazie a questo risultato, i veronesi del Negarine - che domenica scorsa hanno riposato - hanno acquisito la si[illegible] matematica di partecip[illegible] alla finalissima: non influiranno più i risultati dell'ultimo turno.

[illegible]lle serie inferiori, i giochi sono già fatti: tutte le alessandrine [illegible] tagliate fuori. [illegible] serie C, l'Alfiano [illegible] stato battuto in [illegible] Travagliato (3-13), mentre il Silvano d'Orba, [illegible] identico risultato, è [illegible] superato a Marmirolo. Il posto in finalissima [illegible] conquistato dal Marmirolo che nello spareggio di mercoledì ha battuto [illegible] Travagliato. Domenica prossima la finale, fra la squadra mantovana e il San Vito [illegible] giocata a Fiero, [illegible] provincia di Brescia. Una terza squadra sarà promossa in serie B: lo spareggio fra [illegible] seconde dei due gironi, Travagliato e Nomesino, si disputerà a Caselle.

In serie D, [illegible] club Madonna dell'Olmetto ha vinto a Marne, sul [illegible] dell'ultimo gioco, e domenica [illegible] nel Bergamasco - a Bonate Sotto - per tentare di portare in Piemonte lo scudetto, anche non sarà agevole il compito degli astigiani contro il Solferino che ha chiuso il girone finale a punteggio pieno.

Renzo Bottero

Domani al palasport

Si assegnano ad Alessandria i [illegible] regionali

ALESSANDRIA. Si assegnano domani al palasport, con inizio alle 14,30, i titoli regionali di pesistica: organizza [illegible] società alessandrina Sòmatos, che da qualche [illegible] promuove quest'attività, nella palestra [illegible] via del Prato, in collaborazione con la Filpj.

E' questa la settantesima edizione dei campionati assoluti piemontesi: i primi furono disputati nel 1924 al dopolavoro della Fiat. All'epoca esistevano nella regione solo quattro so[illegible]: oggi sono [illegible] cinquantina, [illegible] circa quattromila [illegible]rati.

In Italia al sollevamento pesi si dedicano centomila agonisti, affiliati alla federazione - la Filpj -, che raggruppa anche i praticanti di lotta e judo.

Dal 1988 l'agonismo è stato esteso alle donne: pertanto, domani verranno proclamate anche [illegible] campionesse regionali assolute per il 1994. [b. v.]

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma [illegible] sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto e ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto
LA STAMPA
Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HyperSystems LA STAMPA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 7 Ottobre 1994 AO 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Donnas, preoccupano gli esiti degli esami fatti dopo l'incidente dell'oleodotto

Agricoltura vietata per il petrolio

Sono state trovate tracce di greggio in [illegible] raggio di 500 metri dal luogo dove si è rotta la tubatura
Il sindaco ha [illegible] un'ordinanza per impedire di lavorare la terra o di far pascolare il bestiame

DONNAS. Attorno a Gran Vert il mondo agricolo si è fermato. Due settimane dopo l'incidente all'oleodotto Snam nulla è più come prima. A p[illegible] vista l'ambiente naturale non sembra essere troppo intaccato dal greggio. [illegible] accorge che qualcosa non va solo per la presenza dei tecnici Snam, per il terriccio asportato e mescolato alle pol[illegible] chimiche, per quell'insolito movimento [illegible] camion o [illegible] dell'Usl.

Poche ore dopo la fuoriuscita del [illegible]ggio, qualcuno minimizzava, altri ostentavano ottimismo. Ma oggi parlano i dati, i rilievi raccolti dall'ufficio di igiene dell'Usl di Aosta. Dati che preoccupano. Decine di prelievi di erba, terra, uva, tutto intor[illegible] alla zona colpita dall'incidente. E l'inquinamento c'è, anche [illegible] non [illegible] vede, arriva fi[illegible] a 600 metri dal punto di rottura del tubo dell'oleodotto.

Per questo motivo il sindaco [illegible] Donnas, Mauro Arvat, ha emesso nei giorni scorsi un'ordinanza che dà l'idea della gravità dell'incidente: «Nell'area interessata dalla fuoriuscita di greggio [illegible] vietata ogni attività agricola». Piergiorgio Montanera, direttore dell'ufficio igiene di Aosta, ha stabilito [illegible] dimensioni dell'«area interessata»: «Abbiamo fatto decine di prelievi [illegible] distanze diverse - spiega Montanera -. Ci [illegible] stati esiti positivi fino a [illegible] metri dal punto di rottura del tubo. Per questo è stato obbligatorio impedire ogni attività agricola, al fine [illegible] [illegible] che il greggio intaccasse la catena alimentare».

Poche parole per spiegare che nella zona [illegible] vietato far pascolare le mucche, vietato utilizzare erba o terra [illegible] zone, vietato raccogliere ortaggi. E [illegible] vendemmia non se ne parla nemmeno. Ma perché in un primo momento il greggio sembrava essere arrivato solo a pochi metri dal punto [illegible] rottura? «L'elevata pressione [illegible] liquido - spiega Montanera - [illegible] ha spinto a un'altezza rilevante, facendo fare al greggio una specie di arco».

La pressione [illegible] tubi arriva fino a [illegible] atmosfere. Considerato che, per la rottura del tubo, il greggio ha fatto sollevare oltre un metro di terra; [illegible] petrolio è schizzato a un'altezza di circa [illegible] metri. Se fosse stata acqua sarebbe andata a [illegible] metri d'altezza.

[illegible] l'inquinamento [illegible] vasto raggio non è stato provocato di[illegible] dal greggio, ma da [illegible] nube formatasi per il gas presente nelle tubature. Il pulviscolo si è alzato e, sospinto leggermente dall'aria, si è posato [illegible] qualche centinaio [illegible] metri [illegible] luogo dell'incidente.

Per questo motivo i tecnici Usl stanno controllando [illegible] tappeto» da giorni [illegible] zona. Un abitante di Gran Vert ha raccolto ortaggi nel suo terreno di fronte a casa. Quando li ha fatti [illegible]re, ha buttato via tutto: puzza[illegible] di greggio.

Ieri sera Montanera ha incontrato gli agricoltori interessati dall'incidente, per spiegare l'attuale situazione. «Il danno agricolo è grave - dice Monta[illegible] -, dovremo fare controlli periodici per accertare l'assorbimento dell'inquinamento. Il petrolio non è cianuro, tuttavia l'economia è sicuramente intaccata in modo serio nella zona».

Stefano Sergi

[illegible] fianco, i campi inquinati [illegible] località Gran Vert di Donnas Sopra. Piergiorgio Montanera direttore dell'ufficio di igiene [illegible]

Tubazione ai raggi X

La Snam: «Il problema è risolto»

AOSTA. E' [illegible] poco più di trent'anni [illegible] che ha cominciato a funzionare l'oleodotto della Snam che porta in Svizzera, a Aigle, attraverso la Valle d'Aosta, i derivati del petrolio [illegible] grande deposito [illegible] Ferrera (Pavia).

«E' un'opera relativamente "giovane"» dicono i tecnici della Snam, aggiungendo che «in genere per infrastrutture di quel tipo [illegible] parla di una "vita media" [illegible] almeno cinquant'anni».

La tubazione ha [illegible] diametro [illegible] [illegible] pollici ed [illegible] suddivisa in quattro tronchi per un totale di [illegible] chilometri da Ferrera ad Aigle, [illegible] 202 chilometri in territorio italiano [illegible] 60 in quello elvetico. Il tratto da Ferrera a Chivasso è di [illegible] chilometri, quello da Chivasso ad Aosta di 97, quello da Aosta ad Etroubles [illegible] 15 [illegible] quello da Etroubles al confine svizzero di 11 chilometri.

La tubazione, quindi, per la [illegible] parte [illegible] suo percorso è in Valle, dove fra l'altro vi sono le due stazioni [illegible] pompaggio dei derivati dal petrolio. Una si trova alle porte di Aosta, nella zona ad Est del capoluogo regionale, l'altra [illegible] [illegible] costruita ad Etroubles.

Ogni [illegible] nella tubazione passano 1,5 milioni [illegible] tonnellate di prodotto, «sempre nel sen[illegible] Italia-Svizzera, mai in quello inverso» dicono [illegible] tecnici.

Quali le cause dell'incidente [illegible] giorni scorsi? I tecnici della Snam non dicono una parola, aggiungendo di non poter rilasciare dichiarazioni fino alla conclusione dell'indagine della magistratura.

«In ogni caso - ha dichiarato [illegible] portavoce dell'azienda - per noi il problema è risolto e saremmo già in grado di rimettere in funzione l'impianto».

Ma la Regione Valle d'Aosta avrebbe richiesto una capillare indagine su tutto il tracciato della tubazione. La Snam risponde: «Abbiamo [illegible] sofisticata apparecchiatura che [illegible] permette di controllare [illegible] metro per centimetro tutta la condotta [illegible] di fare, [illegible] fuori terra, una specie di "radiografia" della tubazione».

E' un elemento importante, [illegible] ci sarebbe [illegible] chiedersi [illegible] e quando [illegible] così accurata radiografia sia stata fatta in precedenza. Il flusso di derivati dal petrolio di 1,5 [illegible] di tonnellate di media [illegible] non ha un andamento costante nei vari [illegible] dell'anno. Ci sono periodi [illegible] «punta», [illegible] una maggiore richiesta dalla Svizzera, per colmare i depositi in [illegible] delle prevedibili maggiori richieste stagionali da parte dei consumatori. L'impianto, [illegible] parte questo momento, [illegible] [illegible] mai fermo, lavora 24 ore su 24, per ottimizzare le spese fisse [illegible] per evitare dannosi «ristagni» nella tubazione.

E' possibile, ma si tratta di una pura ipotesi, che al momento dell'apertura della «falla» in un dato periodo, prima dell'autunno-inverno, ci fosse un intenso pompaggio del prodotto, con una rilevante pressione sulle pareti della tubazione.

Bruno Baschiera

Per l'indagine «Vecchia Aosta»

Al giudice i testi delle telefonate

AOSTA. Un plico di 156 pagine raccoglie la perizia sulle 84 telefonate intercettate [illegible] magistratura per le inchieste sulla ristrutturazione del ristorante «Vecchia Aosta», sui lavori alla biblioteca [illegible] Saint-Christophe [illegible] su un controllo fiscale all'assicurazione «L'Arca» che sarebbe [illegible] «aggiustato» da un sottufficiale della finanza. La docu[illegible] era stata depositata già un mese fa dall'esperto (Lu[illegible] Zoja) nominato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola; ieri mattina c'è [illegible] l'udienza davanti [illegible] gip Nicola Clivio per avvertire gli avvocati che possono chiedere copia delle trascrizioni. Per la vicenda della «Vecchia Aosta» sono finiti sott'inchiesta l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, il sindaco di Aosta Giulio Fiou, l'ex [illegible] comunale all'Urbanistica Carlo Ferina, il progettista dei lavori Vittorio Valletti, l'ex assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, il sovrintendente [illegible] Beni Culturali Renato Perinetti e il titolare [illegible] ristorante Ennio Brochet. L'ipotesi è che [illegible] parte di la[illegible] eseguiti a spese della Regione (e a vantaggio del ristorante) [illegible] fossero previsti dal progetto.

L'inchiesta sulla ristruttura[illegible] del ristorante in mezzo alle Porta Praetoria è legata a quella sull'appalto per i l[illegible] alla biblioteca di St-Christophe, per cui erano finiti sott'inchiesta Perinetti, Voyat e l'imprenditore Paolo Melotto: per l'accusa, l'appalto vinto dalla sua ditta di costruzioni sarebbe stato «barattato» con quello dei lavori alle [illegible] romane. Sono 79 le telefonate che riguardano le due vicende, tutte intercettate nel locale di Brochet.

Il ristoratore è anche [illegible] punto di riferimento nell'inchiesta sul controllo fiscale fatto all'assicurazione «L'Arca» di Gianni Coda: Brochet avrebbe contattato l'amico e maresciallo della fi[illegible] Ferdinando Picone per «aggiustare» [illegible] rapporto sull'ispezione ai registri dell'assicurazione. A chiedere l'aiuto [illegible] Brochet [illegible] stato lo stesso Coda, che in [illegible] telefonata alludeva a «un problema [illegible] la finanza». Il ristoratore ha detto ai giudici che [illegible] era limitato a sostenere la buona fede dell'amico assicuratore «per un errore materiale di trascrizione». La magistratura aveva ipotizzato il reato di con[illegible] in corruzione, ma le indagini non hanno portato [illegible] scoprire la contropartita per il finanziere in cambio del «favore». Nelle telefonate, Brochet e [illegible] [illegible] parlato di un viaggio all'estero da proporre al sottufficiale: secondo gli accertamenti [illegible] magistratura e polizia giudiziaria, il conto l'avrebbe [illegible]to Picone. (c. lau.)

Il ristoratore Ennio Brochet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible] Condizioni di variabilità, con alter[illegible] di ampie schiarite e temporanei addensamenti.

[illegible] Senza variazioni.

VENTI. [illegible] orientali.

TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali.

LE [illegible] DI IERI [illegible] AOSTA
Max: 18; min: 7; media: 11

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 16; min: 10; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Alessandria 18; Cuneo 17; Asti 14; Novara 17; Vercelli 18.

LE REAZIONI ALLA FINANZIARIA

Il Consiglio si spacca

La Regione ha votato due documenti di reazione alla legge finanziaria del governo: è stato approvato soltanto quello della maggioranza. SERVIZIO A PAGINA 38

Il Consiglio ha votato due documenti: approvato quello della maggioranza

Finanziaria, la Regione è divisa

Con la minoranza Mostacchi, Bich [illegible] Aloisi. Minelli, della Cgil: «Le due risoluzioni hanno chiarito il quadro politico». Più unita l'assemblea comunale di Aosta: la sola mozione ha ottenuto 21 voti

L'unionista Benito Mostacchi

Il leghista Marco Bavastro

Edoardo Bich, della federation

AOSTA. Il Consiglio regionale [illegible] è riuscito [illegible] trovare l'unanimità in un documento che esprimesse la protesta della Valle d'Aosta contro la manovra finanziaria del governo. L'assemblea, mercoledì sera dopo [illegible] dibattito vivace, caratterizzato da un violento attacco alle forze progressiste e ai sindacati fatto dal consigliere unionista Benito Mostacchi, ha votato due differenti risoluzioni. Approvata quella di maggioranza, respinta quella [illegible] minoranza [illegible].

L'opposizione alla Finanziaria ha avuto maggiore unitarietà in Consiglio comunale del capoluogo, dove il documento di protesta è [illegible] [illegible] solo, scaturito da una mozione, poi emendata, del consigliere di «verso l'allenza del progresso» Gaetano Baldassarre. La [illegible]zione ha ottenuto 21 «sì», il [illegible] di Frassy, Cossard e Man[illegible] e l'astensione di Perona [illegible] Formica. In Consiglio regionale, sulle due risoluzioni la maggioranza [illegible] è sparpagliata.

I rappresentanti delle forze politiche al governo (uv, pds, verdi, verso l'alleanza del progresso, pour la Vallée d'Aoste, federazione autonomista, più rifondazione comunista) si sono ritrovati (non unanimi) a firmare quella della maggioranza, che oltre a esprimere «solidarietà e sostegno alle giuste rivendicazioni [illegible] mondo del la[illegible] chiede che il Parlamento «nell'esaminare e approvare la legge finanziaria, si faccia promotore di opportuni correttivi onde eliminare gli altri elementi [illegible] ingiustizia presenti nel provvedimento».

L'altro documento, che sottolinea la necessità «che gli interventi strutturali non ledano le legittime tutele sociali, [illegible] che incidano piuttosto sugli assurdi privilegi che hanno contraddistinto il sistema previdenziale e assistenziale favorendone la bancarotta» e chiede al Parlamento «di apportare tutte quelle modifiche che, pur non [illegible] turando i principi guida della manovra, eliminino gli eventuali aspetti che siano ritenuti [illegible] contrapposizione [illegible] una corretta politica [illegible] tutela sociale» ha trovato favorevoli la Lega nord (salvo Bavastro che non ha votato nessuna risoluzione), [illegible] ppv, il mpv.

E alla minoranza si [illegible] uniti i due esponenti della federazione autonomista Bich [illegible] Aloisi e l'unionista Mostacchi. La scelta dei tre esponenti [illegible] dissociarsi dalla maggioranza e il tenore degli interventi di Bich e di Mostacchi, hanno lasciato trasparire che la recente verifica, non [illegible] servita [illegible] chiarire completamente un quadro politico che può [illegible] sorprese.

Loris Minelli, segretario regionale della Cgil, valuta [illegible] pacatezza [illegible] fatto che in Consiglio regionale siano state presentate due risoluzioni. «E' meglio così - spiega -. Ai capigruppo avevamo chiesto chiarezza, non [illegible] ordine del giorno di protesta generica. Adesso sappiamo che ci sono forze politiche che [illegible] condividono la posizione [illegible] sindacale perché a Roma sono nel governo».

[illegible] Camera

Lo sciopero in Valle

AOSTA. I sindacati valdostani hanno determinato le modalità con cui in Valle si svolgerà lo sciopero nazionale [illegible] protesta contro la manovra finanziaria del governo, definita «iniqua, penalizzante e [illegible] misure che colpiscono i più poveri e i più deboli». Lo sciopero, dicono i sindacati, non [illegible] «un rito inutile, [illegible] il modo concreto per reagire alle proposte del governo». Per l'intera giornata si asterranno dal lavoro gli edili, i bancari, gli assicurativi, gli elettricisti, le categorie del commercio, del turismo, del Casinò, delle poste, delle funivie, dell'informazione (Rai e giornali si asterranno dal lavoro il 13), dello spettacolo, del pubblico impiego e della scuola. Il personale dell'industria, dei telefoni, delle autostrade e dei trafori sciopererà [illegible] ore. Ferrovieri e autoferrotranvieri attueranno fermate articolate nell'arco della giornata. Lo sciopero di venerdì 14 avrà ad Aosta il momento centrale nel corteo che partirà alle 9,30 dall'Arco d'Augusto e si concluderà in piazza Chanoux.

[illegible] DALLA [illegible]

ROISAN

Tre interventi [illegible] vigili del fuoco ieri pomeriggio

Tre interventi dei vigili [illegible] fuoco ieri pomeriggio nei dintorni [illegible] Aosta, per distruggere altrettanti alveari che provocavano qualche problema ai passanti. I vigili sono intervenuti [illegible] Roisan e due volte sulla collina [illegible] Saint-Christophe. Utilizzando liquidi chimici le squadre intervenute sono riuscite a distruggere i tre alveari in pochi minuti.

[illegible]

Caniggia vince [illegible] premio letterario [illegible] Pinerolo

Mauro Caniggia, pittore e presidente [illegible] Progetto Polo, ha vinto il primo premio assoluto al concorso «Premio letterario nazionale città di Pinerolo». Si è aggiudicato un diploma d'onore e [illegible] coppa presentando una raccolta di dieci poesie intitolata «Ombre impazzite», [illegible] cui predominano i temi del sentimenti [illegible] della natura. La cerimonia ufficiale di premiazione si svolgerà nell'Auditorium di Pinerolo il [illegible] novembre.

[illegible]

Tavole rotonde sull'«identità valdostana»

I responsabili della biblioteca [illegible] Morgex organizzano per ottobre e novembre una serie di incontri dal titolo «L'identità valdostana», che [illegible] condotti dal professor Marco Cuaz. Ogni [illegible] sarà caratterizzato da un tema specifico che ricostruirà la realtà economica e sociale della Valle d'Aosta: la trattazione partirà dall'isolamento del 1600, per arrivare all'attualità di «crocevia internazionale».

[illegible]STOPHE

Più documentato [illegible] Servizio informazioni [illegible]

Il Sid, il Servizio informazioni disabili, istituito dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale nel 1989, ha aggiornato il centro di documentazione, fornendolo [illegible] testi di legge, documenti, volumi, videocassette e riviste specializzate. L'ufficio, in località Grand Chemin, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17,30.

[illegible]

Primo bilancio per il Casinò commissariato

Incontro tra i componenti della commissione consiliare permanente Sviluppo economico e Giancarlo Arrigoni, commissario straordinario del Casinò di St-Vincent. All'ordine del giorno c'era l'esame dell'attività della [illegible] da gioco nel periodo 1° luglio - 29 settembre. Positivi i riscontri finanziari: il Casinò ha registrato «un lieve incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: da [illegible] a 55 miliardi». L'incontro è servito anche per fare il punto sulle iniziative prese dal commissario (che ha cominciato l'attività il 1° luglio 1994) per il rilancio della casa [illegible] gioco.

Costantino Bianchi dal 1984 al 1986 fu responsabile della vigilanza [illegible] Brissogne

Ex comandante [illegible] guardie carcerarie [illegible] ad Asti per concussione

ASTI. Funzionario irreprensibile, ma solo all'apparenza. Costantino Bianchi, [illegible] anni, ispettore di polizia penitenziaria, abitante [illegible] Castagnole Lanze, da ieri è in carcere, ma dall'altra parte delle sbarre, [illegible] un'accusa gravissima: con[illegible]sione. E' sospettato [illegible] avere intascato mazzette in cambio di «soffiate». Tutti favori [illegible] a personaggi della malavita indagati per un grosso giro di droga.

Con questo sistema la banda sarebbe riuscita [illegible] schivare accertamenti predisposti dagli uomini del reparto operativo [illegible] Asti. Bianchi era già stato condannato sempre per concussione (con sentenza passata in giudicato nel febbraio '93) [illegible] due [illegible] e dieci mesi [illegible] reclusione per aver offerto, in cambio di un milione, a Giuliana Morcinella, una giovane valdostana, un lavoro nel carcere di Brissogne dove all'epoca il sottufficiale prestava [illegible].

Sempre durante la sua permanenza [illegible] Valle (durata [illegible] 30 settembre 1984 al 4 marzo 1986) Bianchi si [illegible] [illegible] protagonista di un altro episodio di concussione: aveva chiesto un milione [illegible] Lucia Ozella, allora detenuta, promettendole permessi e la riduzione della pena per buona condotta.

L'inchiesta, condotta dai carabinieri di Asti in collabora[illegible] con la procura distrettuale antimafia di Torino ha portato [illegible] altri due arresti: Carmelo Faldelli, 49 anni, [illegible] Cosimo Galiano, 40, entrambi di Asti. I due devono rispondere di [illegible]ciazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

Quest'ultimo filone d'indagini [illegible] si collega a [illegible] precedente inchiesta che, [illegible] luglio, aveva portato all'arresto [illegible] altri sette astigiani e al sequestro di oltre mezzo chilo [illegible] eroina purissima. La banda avrebbe avuto ramificazioni in Sicilia e Calabria. Ed in questa fase avrebbe preso avvio la seconda e più clamorosa tranche dell'inchiesta.

L'ispettore corrotto? I sospetti si [illegible] fatti strada durante il momento conclusivo delle indagini. I carabinieri, infatti, avevano concordato con

Costantino Bianchi

Bianchi, allora capo delle guardie del carcere di Quarto, di installare una microspia sull'auto [illegible] un detenuto in semilibertà: sarebbe uno degli appartenenti alla presunta organizzazione criminale. «Ma questa apparecchiatura [illegible] è mai servita [illegible] nulla - ha spiegato ieri [illegible] giudice - qualcuno aveva avvisato l'interessato». [illegible] quel qualcuno, secondo i carabinieri sarebbe proprio Bianchi.

Un tenore di vita sospetto. L'ispettore è stato tenuto d'occhio: con discrezione, ma [illegible]duamente. Davanti alla sua villetta in affitto c'era sempre qualche militare in borghese: poi, altri riscontri avrebbero confermato che la pista [illegible] giusta. Alla fine sono saltate fuori pellicce, autoradio e molti soldi di cui Bianchi [illegible] ha saputo fornire una spiegazione. Messo alle strette l'ispettore avrebbe ammesso [illegible] [illegible] percepito una decina di milioni come «regali» in cambio dei favori.

Una brillante carriera. Bianchi aveva sempre tenuto, in servizio, una condotta irreprensibile. Dal [illegible] di Aosta era passato a comandare per alcuni mesi quello delle Vallette di Torino: poi il trasferimento a Quarto e, il mese scorso, [illegible] arrivata [illegible] promozione [illegible] il nuovo incarico al penitenziario di Opera a Milano. Ed [illegible] lì che Bianchi è stato fermato alla fine del turno di lavoro.

Franco [illegible]

Dal 1° ottobre chiamate telefoniche gratuite al «Filo d'argento»

«Linea verde» per anziani

Componendo il [illegible] 1678/68116 è possibile parlare, senza alcuna spesa, con gli operatori dell'associazione. Previsti anche corsi manuali e incontri sulla salute

[illegible] [illegible] 1° ottobre, componendo il numero telefonico 1678/68116, di Aosta, risponde [illegible] «Filo d'argento», l'associazione [illegible] istituita per stemperare la solitudine degli anziani, impegnandoli in attività manuali [illegible] ricreative. Questo [illegible] verde facilita le comunicazioni telefoniche di chi desidera con[illegible] con gli operatori del Filo d'argento senza alcun esborso. L'iniziativa, promossa dall'Au[illegible] di Roma, è stata realizzata in altre [illegible] città italiane, con linee telefoniche «verdi» nella quasi totalità delle regioni.

«Il servizio è gratuito anche per la nostra [illegible]e - dice Graziella Barbera, presidente [illegible] Filo d'argento, - poiché la bolletta del telefono [illegible] a carico dell'Auser nazionale. Siamo certi che con un'offerta così immediata [illegible] vantaggiosa, molte persone desiderose di [illegible] sostegno morale si avvicineranno con più slancio all'associazione, inserendosi appieno in questa grande "famiglia". Oltretutto, le nostre attività riscuotono gli apprezzamenti degli amici anziani, molti dei quali hanno riscoperto il piacere di dedicarsi a lavori di intaglio, composizione e intreccio».

Graziella Barbera, del «Filo d'argento»

Nel programma del Filo d'argento [illegible] [illegible] reinserita la lavorazione [illegible] vimini nelle [illegible] comunità. Due volontarie andranno, dal [illegible] ottobre, alla [illegible] [illegible] di riposo di Gressan per illustrare agli ospiti [illegible] si realizzano i cestini. Un esperimento concretizzato per due anni consecutivi alla «Casa famiglia», di viale Europa, [illegible] risultati lusinghieri. Nei locali di Aosta, in via Grand Eyvia, sono aperte fino al 15 ottobre, le iscrizioni al corso di composizione di fiori secchi, mentre è in pieno svolgimento [illegible] [illegible] di vannerie.

Gli operatori della sede di Saint-Vincent, invece, [illegible] collaborazione con la biblioteca comunale, hanno previsto nel mese [illegible] ottobre nella sala del municipio, tre incontri su «Prevenzione e salute», con la consulenza di [illegible] medici dell'ospedale regionale. Ieri [illegible] dottor Marco Udini ha parlato della «Diagnosi e terapia nelle malattie circolatorie». Il 20 ottobre, alle 15,30, [illegible] illustrati, dall'urologo Teresio Enria, i «Disturbi urinari nella terza [illegible]. Andropausa e impotenza». L'ultimo appuntamento, [illegible] in programma per [illegible] [illegible] ottobre, alle 15: il dottor Maurizio Norat spiegherà i motivi della «Patologia dell'invecchiamento [illegible] pelle». [s. L]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

«Bravi» [illegible] medici che mi [illegible] curata

Ho deciso di scrivere questa lettera in quanto in questo periodo in cui vi è un gran parlare di «malasanità», ritengo che debbano essere evidenziati anche i casi positivi. Ebbene, [illegible] desidero caldamente ringrazia[illegible] tutto il personale del Pronto Soccorso [illegible] Aosta, quello della Chirurgia Donne (dove sono stata successivamente ricoverata) e quello della Radiologia (dove sono stata sottoposta [illegible] numerose Tac) per la loro cortesia e soprattutto per la grande professionalità dimostrata. L'impressione che mi è rimasta dell'ospedale di Aosta, dopo 40 giorni [illegible] ricovero, è dunque di grande professionalità, [illegible] disponibilità e di gentilezza. Bravi.

Corrada Vanni, Gignod

Il sindaco [illegible] a[illegible] [illegible] «Forza Italia»?

La risposta del sindaco della città di Aosta, Giulio Fiou, a una mia lettera di osservazioni critiche sull'istituzione del servizio stampa al Comune di Aosta, [illegible] ha deluso profondamente in quanto [illegible] ha fatto che confermarne la bontà. Quando ho letto che il sindaco progres[illegible] di Aosta ritiene giusto servirsi di spot televisivi per infor[illegible] ulteriormente i cittadini, mi sono cadute veramente le braccia [illegible] ho pensato tra me: il professor Giulio Fiou ha forse aderito a Forza Italia! Penso che lo stesso onorevole D'Alema rimarrebbe inorridito se leggesse le considerazioni del suo compagno di partito, sindaco di Aosta. Comunque [illegible] sindaco [illegible] ha risposto [illegible] miei quesiti: voglio pertanto fargliene un altro: [illegible] proprio il caso di spendere molti milioni per [illegible] mesi, per questo servizio, proprio in un momento in cui i progressisti in tutta Italia stanno insorgendo contro una legge finanziaria che taglia le pensioni a milioni di lavoratori?

Un'ultima domanda: come mai i comunicati vengono scritti generalmente in lingua italiana? Forse a questa domanda potrebbe meglio rispondere l'assessore Guido Grimod, grande cultore della «Langue maternelle».

Callisto Saviez, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 300 764 / 35 655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-[illegible] (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delregiache*, place Emile Chanoux. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie [illegible] [illegible] i turni [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. [illegible] *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. [illegible] *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

[illegible]

Aosta: *Erg*, [illegible] Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité. *Fina*, via Ginevra; [illegible], viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*. **Châtillon:** *Agip*. **Fénis:** *Fina* (Arsone). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*. **Pollein:** *Fina*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione). **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi). **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*. **Villeneuve:** *Esso*.

[illegible]

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) [illegible]
Donnas: tel. (0125) 907.054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Badr Kehroufi; Simone Pellissier.
[illegible] Vittorio Dujany con Sabrina Dalle; Roberto Tripodi [illegible] Angelica Santi.
[illegible] Maria Antonia De Sanctis, 75 anni, pensionata, Valtournenche; Antonio Aimaro, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Felicina Buillas, [illegible] anni, pensionata, Champdepraz.

COURMAYEUR

[illegible] Simone Riente.

[illegible]

[illegible] Oggi [illegible] [illegible] i segretari comunali della Valle si riuniranno nella sala [illegible] Bim di [illegible] Narbonne, per [illegible] incontro con funzionari regionali del servizio personale e servizio rapporti [illegible] gli [illegible] locali. Al centro [illegible] discussione c'è la legge regionale 29 [illegible] 23 giugno, relativa alla «disposizione transitoria in materia [illegible] ordina[illegible] degli [illegible] locali e delle relative circoscrizioni».

Pollein. In applicazione al piano [illegible] riconversione dell'autoporto e della [illegible] adiacente, la giunta [illegible] approvato lo schema planimetrico e volumetrico generale, oltre ai documenti di esecuzione.

[illegible] Con un credito [illegible] 109 milioni, [illegible] giunta ha finanziato un'inchiesta sulla necessità [illegible] formazione del personale nell'industria meccanica.

GLI [illegible]

SAINT-VINCENT

Convegno sulla salute

Oggi dalle 8,30 [illegible] centro congressi [illegible] grand hôtel [illegible] ospita un convegno sul tema: «Educazione alla salute - Un progetto, una sfida». L'incontro è organizzato dal comitato tecnico regionale per l'educazione alla salute. I lavori del convegno proseguiranno fino alle 18,30.

GIGNOD

Corso per ski-man

Oggi alle 15 lo stabilimento Scott, dove si producono bastoncini da sci, ospiterà una visita dei 15 stagisti che partecipano al corso per ski-men organizzato dall'Apt Gran San Bernardo, [illegible] svolgimento [illegible] Etroubles. Domani mattina è previsto un test scritto per i partecipanti, che ritireranno nel pomeriggio, all'Apt, gli attestati di for[illegible] professionale.

AOSTA

Espone Ines Ventura Frassy

E' aperta fino [illegible] 14 ottobre la mostra personale della pittrice aostana Ines Ventura Frassy. L'esposizione è allestita nella galleria d'arte comunale di via Xavier de Maistre 5, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

AOSTA

In silenzio per la pace

Oggi dalle 17,30 alle 18,30 il movimento «non-violento» della Valle ha organizzato «un'ora di silenzio per la pace», davanti alla Porta Pretoria.

GIGNOD

Due giorni [illegible] festa delle mele

Domani comincia alle [illegible] la 12ª edizione della «Feta di pomme», con specialità enogastronomiche, concorsi di disegni e di dolci, [illegible] e premi.

[illegible]

Domani chiude la mostra [illegible] Mus

Ultimo giorno domani per visitare l'esposizione-vendita di quadri [illegible] pittore valdostano Italo Mus, allestita nella libreria Antiquaria Art-Point di via Promis [illegible] e aperta dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 15,30 alle 20.

Dimissioni di Enpa e Pro-natura dal Comitato regionale

Caccia, «pareri derisi»

Se ne sono andati in segno di protesta Susanna Rossi [illegible] Renzo Coda: «Il calendario venatorio è illegittimo». Il presidente Filetti: «Un comportamento vergognoso»

AOSTA. Le sezioni valdostane dell'Enpa, l'ente per la protezione degli animali, e della associazione Pro-natura hanno ritirato i loro rappresentanti dal Comitato regionale caccia. L'abbandono dell'incarico da parte di Susanna Rossi (Enpa) e Renzo Coda (Pro-natura) è stato motivato, in un comunicato, con l'inutilità della loro presenza, perché «i loro pareri sono stati sistematicamente derisi».

[illegible] legge ancora nel documento: «Siccome è stato varato un calendario venatorio illegittimo al punto da dover essere impugnato di fronte al Tribunale amministrativo regionale» [illegible] due associazioni hanno deciso di fare dimettere i loro rappresentanti anche in segno di protesta, e [illegible] attesa che venga istituita la Consulta faunistica prevista dalla nuova legge regionale sulla caccia, che [illegible] spe[illegible] sarà composta [illegible] persone più responsabili anche se appartenenti al mondo venatorio». In appendice alle dimissioni, Enpa e Pro-natura dicono ancora, in riferiment[illegible] [illegible]dario [illegible] che, se l'attività venatoria sarà sospesa, «la colpa sarà dell'assessore regionale all'Agricoltura che per incapacità o malafede non ha voluto emanare un calendario venatorio legittimo».

Sulle dimissioni di Susanna Rossi e di Renzo Coda interviene il presidente del Comitato valdostano caccia, Albano Filetti: «Il comportamento della Rossi e di Coda [illegible] del tutto immotivato [illegible] soprattutto, [illegible] corretto, direi anzi vergognoso nella forma». Filetti sostiene che «se ci sono delle questioni da sollevare, delle lamentele da fare e delle manchevolezze [illegible] denunciare questo deve [illegible] fatto nella sede opportuna, e [illegible] davanti a tutti i componenti del Comitato».

Il presidente mostra la lettera di dimissioni, «di due righe e mezza dattiloscritte - precisa - senza un perché e senza una sia pur minima spiegazione». Albano Filetti dice ancora che in Comitato «sono sempre state rispettate le posizioni di Susanna Rossi e Renzo Coda; [illegible] poi le lo[illegible] proposte non andavano avanti è stato perché, in un organo democratico, occorre trovare una maggioranza».

La Consulta alla quale la Rossi [illegible] Coda fanno riferimento è prevista dalla nuova legge regionale sulla caccia. E' formata da 19 componenti, chiamati [illegible] vari settori: dell'agricoltura e forestazione, dell'Usl, della gestione faunistica, [illegible] cacciatori, delle associazioni naturalistiche, dei sindaci e delle comunità montane. La Consulta è convocata dall'assessore regionale dell'Agricoltura e esprime parere sulla proposta [illegible] calendario venatorio, sulla istituzione e chiusura di oasi di protezione e di zone di ripopolamento e cattura della fauna selvatica, sull'introduzione di fauna selvatica [illegible] per il ripolamento. [b. bas.]

Un cacciatore: in questi giorni sono nate polemiche nel Comitato regionale

Saranno costruite nell'area dietro il municipio

Aymavilles, 8 miliardi per scuola e biblioteca

AYMAVILLES. Un [illegible] edifi[illegible] scolastico per ospitare la scuola materna, elementare e la biblioteca, oltre a spazi riservati 58 attività ricreative. Con una spesa preventivata di 8 miliardi, [illegible] giunta regionale [illegible] approvato il progetto per la costruzione di un complesso scolastico nel Comune di Aymavilles, in località capoluogo. E' [illegible] stato deliberato un primo stanziamento [illegible] 800 milioni per consentire l'inizio dei lavori.

Su un'area di quasi 15 mila metri quadri, nella zona retrostante il municipio verrà realizzata questa opera pubblica diventata, ormai, [illegible] fondamentale importanza per studenti, abitanti e amministratori. Da anni, infatti, la scuola elementare [illegible] materna è ospitata in municipio, con i problemi [illegible] seguenti.

«La carenza di strutture pubbliche - dice Germano Gorrex, sindaco di Aymavilles, - impone lo svolgimento delle varie manifestazioni nelle sale [illegible] Comune, [illegible] fabbricato cost[illegible]to nel 1841 che necessita [illegible] un ripristino adeguato. L'esiguità degli spazi penalizza, pertanto, la predisposizione [illegible] programmi e iniziative. Con il trasferi[illegible] delle aule nel nuovo complesso, potremo avviare un intervento radicale di ampliamento e ristrutturazione, considerando, tra l'altro, un aumento demografico piuttosto consistente».

Tre aree di parcheggio, a cui si accede dalla strada [illegible] Moulin, c[illegible] [illegible] superficie complessiva di 750 [illegible] quadri [illegible] un'autorimessa interrata garantiranno numerosi posti auto. Il primo intervento, il cui avvio è previsto a maggio del prossimo anno, vedrà la realizzazione dell'edificio scolastico e della biblioteca, in cui adulti [illegible] ragazzi, ospitati in sale di lettura divise, potranno contare [illegible] una dotazione libraria [illegible] 4.500 volumi.

In una seconda fase, l'amministrazione comunale ha progettato la dislocazione della [illegible]lestra e del salone per le manifestazioni. «A fine ottobre avremo la risposta alla nostra richiesta [illegible] finanziamento con fondi Frio» dice [illegible] sindaco, che aggiunge: «Questa area era già inserita nel Piano regolatore [illegible] zona destinata alla realiz[illegible] di strutture pubbliche. Le trattative con i proprietari procedono: sono già state avviate le procedure per l'esproprio».

Sandra Lucchini

Il municipio di Aymavilles Nell'area retrostante [illegible] costruite le scuole materne e elementari

Processo [illegible] rito abbreviato per due dirigenti dell'azienda informatica Tecdis di Châtillon

Assolti per i corsi di fo[illegible] «truccati»

A gennaio l'udienza preliminare per nove funzionari Cogne

AOSTA. Processati per truffa ai danni di Regione e Cee per corsi di formazione «gonfiati», assolti per non aver commesso il fatto. E' la sentenza emessa dal giudice Nicola Clivio nell'udienza con rito abbreviato di ieri mattina. Imputati erano l'amministratore delegato della Tecdis di Châtillon, Jasuo Mizuno, e il responsabile dell'ufficio personale, Leandro Rigoni (difesi dagli avvocati Francesco De Luca di Milano e Dante Malagutti di Aosta): il pubblico ministero aveva chiesto l'assoluzione per Mizuno e [illegible] condanna a 6 mesi per Rigoni. L'azienda risarcirà, comunque, alla Regione (con gli interessi legali) alcuni milioni che erano stati dati per pagare l'ultimo [illegible] del [illegible] di formazione di un operaia già licenziata: «Un errore contabile di un'impiega[illegible]» spiega l'avvocato Malagut[illegible].

Ieri il giudice Clivio [illegible] anche deciso di rinviare al 26 gennaio del '95 l'udienza preliminare per altri 9 accusati di aver truffato Regione e Cee con [illegible] di formazione professionale «truccati»: compariranno in [illegible] il legale rappresentante della Cogne Gabriele Battan, il responsabile del centro addestramento, Roberto Cavagnet, [illegible] quello del centro formazione, Paolo Romagnoli, il direttore del personale Maurizio Sclavi, i docenti Valter Varello e Sergio Rezzaro, il direttore di corso Giovanni Artuso, il suo superiore gerarchico Mauro Bularelli, e il dirigente (ex direttore del personale) Giuseppe Levra.

Gli avvocati (Piergiorgio Pietrini [illegible] Corrado Pagano) hanno utilizzato l'udienza di ieri per presentare al giudice Clivio parte di una documentazione che dovrà essere completata per gennaio. L'intenzione dei due legali potrebbe essere quella di scegliere un rito alternativo al processo pubblico (abbreviato o «patteggiato»).

Secondo l'accusa, la Cogne avrebbe incassato [illegible] milioni per corsi «gonfiati»; i dirigenti dell'azienda hanno sempre sostenuto la tesi degli «errori materiali» per giustificare le firme falsificate [illegible] registri di presenza alle lezioni. [c. lau.]

Il pm Pasquale Longarini

Mutilati e invalidi

Le critiche alle decisioni del ministero

AOSTA. L'Associazione mutilati e invalidi civili della Valle d'Aosta ha preso posizione sul[illegible] «decisione [illegible] in atto del ministero del Tesoro di provvedere a un programma di verifiche sulla sussitenza dei requisiti previsti per il diritto a pensione o all'indennità [illegible] accompagnamento». L'associazione ha ribadito «la necessità di procedere all'accertamento [illegible] alla concessione delle provvidenze economiche con criteri di assoluta giustizia». Sull'orienta[illegible] più volte espresso dal governo di modificare le norme relative al diritto all'indennità di accompagnamento subordinandolo a limiti di reddito, l'[illegible]sociazione esprime «la più ferma opposizione».

A Lavesé, pesa un chilo e 150 grammi

Porcino [illegible] record nel bosco di St-Denis

Nonna Gabriella Théodule e i nipoti Marco e Alessia, con il porcino da record

SAINT-DENIS. Nonna e nipoti[illegible] fortunati nel piccolo centro della Media Valle: Gabriella Théodule, con i nipoti Marco e Alessia, hanno [illegible] [illegible] splendido esemplare di fungo porcino. E il peso è a livelli record: un chilo 150 grammi. Il fungo è stato trovato nei giorni scorsi in località Lavesé, nel Comune di [illegible]int-Denis.

I fitti boschi a monte del paese sono meta tradizionale di centinaia di cercatori di funghi, [illegible] tratta infatti di una [illegible] molto fruttuosa per gli [illegible]sionati di porcini, [illegible] e margherite.

Le condizioni meteorologiche dei giorni scorsi, con abbondanti piogge alternate a schiarite, sono state d'aiuto ai cercatori di funghi. Fra questi anche la fortunata [illegible] Gabriella e suoi due nipoti. La loro passeggiata [illegible] boschi si è conclusa [illegible] la raccolta di altri porcini, oltre a quello record.

Nuovi Casinò

La proposta [illegible] in Parlamento

AOSTA. [illegible] riaffaccia l'«ombra» dell'apertura di altre case da gioco su tutto [illegible] territorio ita[illegible].

Il problema è antico. Molte città italiane piccole e grandi, senza distinzioni geografiche tra Nord e Sud o tra Centro e Isole, vedono nei Casinò il mezzo per risollevare l'economia della zona. Davanti a loro hanno il luccichio miliardario che arriva da Saint-Vincent, Venezia, Sanremo e Campione, le sole quattro località italiane dove attualmente, all'interno delle case da gioco autorizzate, è lecito praticare il gioco d'azzardo.

Sulla questione dell'apertura di nuove case da gioco è cominciato mercoledì pomeriggio, alla Commissione attività produttive della Camera, la discussione sulle differenti proposte di legge già depositate.

Al dibattito ha partecipato il parlamentare valdostano Luciano Caveri, che ha fatto rilevare «le difficoltà di trovare delle soluzioni moderne e equilibrate nel rispetto dell'attività delle quattro case da gioco [illegible] esistenti».

Caveri ha anche sottolineato «la necessità di chiarire quale commissione della Camera debba occuparsi della materia». Secondo il deputato valdostano [illegible] alcuni nodi da risolvere: l'aspetto comparativo per avere quanto meno [illegible] legisla[illegible] comunitaria omogenea; vanno chiariti i poteri delle Regioni e quelli dello Stato; vanno tutelati i casinò già aperti, attraverso [illegible] predisposizione [illegible] bacini [illegible] utenza che evitino un inutile e controproducente proliferare di case [illegible] gioco».

Il deputato Luciano Caveri ha anche chiesto «di conoscere il parere del governo [illegible] [illegible]teria». [a. c.]

Proposta una galleria per salvare il centro paese dal traffico

Gignod contro la variante

L'opera dovrebbe essere realizzata a monte del capoluogo. Sarebbe l'alternativa al tracciato della statale 27 ritenuto «pericoloso e penalizzante per il turismo»

GIGNOD. Dopo l'estate, periodo di massimo transito automobilistico, riprende [illegible] Gignod il dibattito sulla nuova variante alla statale 27 che attraversa il paese. E' una soluzione, quella della variante, discussa e attesa per anni, che ora, a cose fatte, non trova d'accordo tutti i [illegible]denti. Per questo si è creato nel Comune un movimento [illegible] opinione a favore [illegible] una soluzione alternativa che prevede la realizzazione di una galleria [illegible] monte del capoluogo.

L'attuale strada viene criticata perché [illegible] creato all'interno [illegible] paese, [illegible] «pista» dove auto e mezzi pesanti transitano a velocità elevate, creando pericoli per i residenti e abbassando la qualità dell'offerta turistica [illegible] Gignod, che già di per sé non [illegible] elevatissimo, [illegible] [illegible] sviluppo molto modesto negli ultimi anni. In un [illegible] nu[illegible] del «Bollettino parrocchiale» il parroco don Ugo Basso aveva affrontato [illegible] problema, facendosi portavoce del malcontento di molti residenti. La questione del dibattito sulla «variante» però [illegible] è riferita solo al traffico, ma va a toccare, appunto, quello che potrebbe essere lo sviluppo futuro di Gignod, paese di [illegible] montagna, che può trovare estimatori per una vancanza tranquilla [illegible] per questo deve salvaguardare dal grande traffico il centro del capoluogo. [illegible] sindaco Sergio Jovial dice: «Ci stiamo attivando per creare alcuni punti di inte[illegible]: uno [illegible] questi potrebbe essere il museo etnografico che speriamo [illegible] riuscire ad aprire fra [illegible] molto».

L'attuale carreggiata internazionale diventerebbe una normale strada regionale, mentre la galleria e [illegible] dall'abitato servirebbe per i Tir e per chi non vuole fermarsi in paese. La soluzione di far passare la via di collegamento con [illegible] tunnel del Gran San Bernardo all'interno della frazione capoluogo [illegible] giudicata da molti «una scelta motivata da una vecchia filosofia del turismo, che per portare lavoro, richiedeva il passaggio delle auto nel centro abitato». Oggi invece, [illegible] tutta Europa, è prevalente il concetto dei villaggi «sfiorati» [illegible] grande traffico, con parcheggi esterni e la possibilità per i turisti di passeggiare senza problemi. Per chi sceglie, poi, di fare qualche giorno di villeggiatura con pernottamenti, in campeggio o in albergo [illegible] Gignod vi è scarsità di posti-letto) o [illegible] seconde case, bisogna [illegible] un «percorso» di transito sicuro, con servizi commerciali, panchine per la sosta, fiori. Dirottando [illegible] grande traffico in galleria, [illegible] potrebbe avere [illegible] «rinascita» del capoluogo, non fatta di grandi numeri, ma con possibilità [illegible] lavoro [illegible] per commercianti e operatori turistici. **[b. bas.]**

Un'illustrazione grafica della proposta di costruzione di una galleria a monte di Gignod per deviare il traffico internazionale che oggi [illegible] il paese

AL PALAGAGLIARDI

L'esposizione «Casa Mia» aperta fino [illegible] domenica

Chiude domenica l'edizione 1994 dell'esposizione «Casa Mia» allestita al Palagagliardi [illegible] [illegible] settembre. Nei quasi otto mila metri quadrati di spazio espositivo ha trovato posto «tutto quanto serve per arredare [illegible] casa», dai mobili agli accessori, dai caminetti alle stufe ecologiche. In mostra anche alcuni modelli di [illegible] prefabbricate. [illegible] rassegna apre con orario dalle 17 alle 23,30. Domenica, per l'ultima giornata, i cancelli si apriranno alle 15. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato [illegible] 5 mila lire.

Questa sera a Nus

Secondo [illegible] del [illegible] [illegible] belote

NUS. Seconda tappa oggi alle 20,30 nei padiglioni che ospitano la Festa della birra al campo sportivo [illegible] Nus per il [illegible] [illegible] valdostano 1994 di belote [illegible] per il Gran Premio Casa delle aste-Memorial Vigon Fabrizio. La manifestazione, articolata [illegible] [illegible] prove, si gioca a coppie a baraonda [illegible] sterline d'oro [illegible] vincitori di ogni tappa e classifica finale a punti per la proclamazione del campione regionale. Nella prima gara protagonisti [illegible] stati tre giocatori già campioni regionali come Alfon[illegible] Viérin di Fénis e Roberto Angeloni di Cervinia che in finale hanno superato Luigi Pieiller di Fénis e Marino Vuillermoz di Valtournenche (quest'ultimo imbattuto nelle ultime due gare disputate). In semifinale Viérin e Angeloni hanno eliminato Ezio Bareiller di Pollein e Carlo Besenval [illegible] Sarre, Pieiller e Vuillermoz hanno superato Florido Piccot di Fénis e Romano Testolin di Aymavilles. Tra le donne si sono distinte Ornella Telloli [illegible] Marilena Manabreaz.

Intervento di biasimo del senatore valdostano

Dujany chiede che la Rai dia più voce alle regioni

AOSTA. Intervento del senatore Cesare Dujany nella Commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai che ha bocciato il piano delle nomine. «Ho sostenuto la validità della Rai - spiega il parlamentare -, ma ho condannato il modello culturale [illegible] esprime perché ha distrutto i valori, valorizzato il consumismo, espresso una cultura massificata, centralistica, standardizzata anziché dar [illegible] [illegible] Paese nelle sue realtà territoriali». Riguardo alla situazione in Valle, Dujany ha detto: «La [illegible] nel suo piano dichiara che intende valorizzare le risorse regionali e tutelare le [illegible]e linguistiche. Queste dichiarazioni, confrontate con la realtà della sede Rai della Valle d'Aosta, sono chiacchiere che non significano nulla, perché la sede valdostana della [illegible] [illegible] [illegible] periodo di [illegible] segnazione. Il progetto di sviluppo della lingua francese, malgrado precise leggi, è lettera [illegible] e anche la proposta di sperimentare una collaborazione tra Rai, Regione, Comuni e altre realtà anche attraverso [illegible] società mista [illegible] produzione, [illegible] fatti non ha [illegible] trovato riscontro. E' necessaria, per evitare il peggio, la ripresa di un progetto di vera regionalizzazione della Rai che possa favorire la responsabilità delle istituzioni e la formazione degli uomini». Dujany ha [illegible] [illegible] nominare una commissione per verificare la realtà della Rai del[illegible] Valle d'Aosta. **(gio. mac.)**

Il senatore valdostano Cesare Dujany

Per l'abbonamento a un'inesistente rivista

Richieste di pagamento da un finto ispettore Iva

AOSTA. «Sono l'ispettore Iva De Palma, le propongo l'acqui[illegible] di una rivista del ministero delle Finanze che l'aiuterà molto a risollevare la sua attività». Attenti ai finti esattori, non esiste nessun De Palma all'ufficio di Aosta, non esiste nemmeno il grado di «ispettore» e il ministero delle Finanze non si [illegible] [illegible]i sognato di stampare in proprio [illegible] rivista specializzata.

L'allarme arriva da Maria Rosaria Erriquez, direttore reggente dell'ufficio provinciale Iva [illegible] Aosta. Quest'anno, come [illegible] accaduto in passato, stanno [illegible] nuovo arrivando telefonate di [illegible] che chiedono, [illegible] tono piuttosto preoccupato, [illegible] parlare con «l'ispettore De Palma [illegible] Palma)». Quando gli impiegati rispondono «non lavora qui», il trucco è scoperto: è il tentativo di persone [illegible] troppi scrupoli che, telefonando [illegible] titolari di attività commerciali, chiedono di pagare un abbonamento a [illegible] rivista edi[illegible] dal ministero delle Finanze.

Ai molti che rispondono «no, grazie», l'anonima voce telefonica minaccia: «Potrebbe avere ritorsioni in caso di verifiche fiscali, faccia attenzione a rinunciare». All'ufficio Iva di Aosta non sanno più [illegible] fare per difendere i cittadini dagli sconosciuti venditori: «Purtroppo non ci sono gli estremi della denuncia penale», spiega il direttore Erriquez.

E ribadisce: «Nessun funzionario [illegible] autorizzato a stipulare contratti di abbonamento a riviste, a qualsiasi titolo, né per conto dell'ufficio Iva, né in nome e per conto del ministero delle Finanze. Invito i cittadini a diffidare di questi sconosciuti». Sembra che negli ultimi giorni le telefonate ai commercianti arrivino sempre dallo stesso «ispettore De Palma», che forse sfoglia le Pagine Gialle per scegliere le [illegible] vittime. **(a. ser.)**

Allarme del vescovo dopo le segnalazioni di messe nere

Il Diavolo abita in Canavese

Bettazzi: «Troppi riti satanici»

Messe nere e riti satanici abitano in Canavese. Lo dice il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi dalle colonne del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare» che scrive: «Mi si di[illegible] che anche qui da noi si compirebbero riti di magia nera; si farebbero liturgie "sataniche", qua e là, in forma sporadica, per curiosità, per gioco, in alcuni luoghi per satanismo, per rifiuto di Dio e per disprezzo del[illegible] Chiesa». A [illegible] si riferisce Bettazzi con questa presa di posizione? In curia parlano di «segnalazioni [illegible] messaggi» raccolti dai sacerdoti e dallo stesso vescovo negli ultimi tempi. Accennano [illegible] testimonianze e racconti.

L'argomento è talmente importante e sentito che [illegible] [illegible] parla con sempre maggiore insistenza, si tentano analisi sociologiche. «In una situazione come quella moderna dove non c'è sicurezza, dove tutto può essere messo in gioco da un [illegible]mento all'altro, l'esoterismo, [illegible] la magia nera, possono offrire ragioni di sicurezza» dicono in curia. [illegible] a Ivrea [illegible] in Canavese che cosa è successo di così grave [illegible] far scendere in campo [illegible]che Monsignor Bettazzi? Risposte ufficiali non [illegible] [illegible] sono. Solo riferimenti [illegible] profanazioni di cimiteri avvenute negli ultimi tempi, a furti di ostie consacrate. Storie isolate, apparentemente senza alcun collegamento tra loro che però, per i sacerdoti sono più che un semplice campanello d'allarme.

Il fatto più inquietante è certamente la profanazione [illegible] cimitero in disuso [illegible] Fiorano, nell'agosto scorso. Allora venne scoperchiata la tomba dell'abate domiziano Alessandro Mola Larissè, morto nel 1930. Sulla bara vennero trovate due scritte: «666» considerati numeri satanici e «Deicide». Sulla lapide di un'altra tomba, invece, c'era scritto «Satana è vivo». Resti di [illegible] [illegible] nera? I carabinieri, allora, pensarono di sì. In curia, [illegible] non [illegible] sbilanciano. Soltanto il vescovo Bettazzi parla, ufficialmente, dell'argomento. Queste voci, e questi fatti, secondo [illegible] prelato devono «spingere tutti ad una vigilanza seria». E conclude: «Bisogna intercedere per questi nostri fratelli, in pericolo per la loro inavvertenza, se [illegible] per la loro superficialità».

Lodovico [illegible]

La tomba dell'abate Larissè, profanata nell'agosto scorso nel cimitero di Fiorano

«Sappiamo [illegible] batterlo»

In campo l'esorcista della diocesi

L'incarico glielo aveva affidato qualche anno fa [illegible] [illegible] Bettazzi. Da allora Don Giovanni Battista Ossola [illegible] diventato l'esorcista - termine che rifiuta e possibilmente evita - della dio[illegible] di Ivrea. [illegible] lui che si occupa dei casi [illegible] sospette presenze demoniache, è lui che parla [illegible] che aiuta quanti sono in difficoltà. Il suo lavoro, la sua ricerca, i suoi studi [illegible] segreti che custodisce in modo geloso. «Parlare di questi fenomeni - spiega don Ossola - è complicato e difficile. Occorre, però, pensare che in certi mo[illegible] quelle presenze che si avvertono o si classificano come il maligno [illegible] [illegible] diavolo o satana altro non sono che suggestione [illegible] autoconvincimento».

Don Giovanni Battista Ossola, è da alcuni anni esorcista della diocesi

Riferimenti a situazioni particolari o personaggi, le valutazioni sulle poche vicende conosciute, [illegible] argomenti [illegible] [illegible] don Ossola non si sbilancia mai. «La cautela e l'analisi - spiega - sono [illegible] strada per capire e comprendere certe situazioni. Certo, il male esiste. Ma spesso è un frutto creato dalla mente umana». E il Canavese? [illegible] può davvero definire terra [illegible] presenze sataniche e demoniache; ci sono elementi tali da creare apprensione? «Questo [illegible] un fenomeno che [illegible]ste - conclude don Ossola -, che fa parte della società. [illegible] più né meno che in altre zone. Il vescovo ha puntato [illegible] dito [illegible] una questione che doveva essere sollevata. Lo ha saputo fare senza allarmismo, ma [illegible] forza e con riferimenti pastorali. Due caratteristiche essenziali per [illegible] [illegible] combatterlo».

Castellamonte

Progetto per [illegible] la ceramica

Un ente per curare la valorizzazione, la promozione e la commercializzazione della ce[illegible]: [illegible] questa [illegible] proposta della giunta guidata dal sindaco Alberto Massucco, [illegible] l'obiettivo di creare un traino [illegible] tutti i settori e le iniziative collegate a quella che [illegible] la principale attività economica (oltre che artistica) di Castellamonte.

«Un progetto sicuramente ambizioso - commenta il primo cittadino - ma che vogliamo portare a termine in tempi brevi, convinti dei benifici che questo potrà riversare sulla città».

Tre esperti infatti [illegible] già al lavoro per presentare, entro 60 giorni, un progetto operati[illegible] sulla futura attività dell'Ente: [illegible] Sergio Bacchio, il responsabile; Marco Datrino, gallerista [illegible] organizzatore di importanti rassegne nel suo castello di Torre Canavese; [illegible] Nicola Mileti, da sempre curatore della Mostra della ceramica.

«Poche settimane di esposizione non bastano - dice Bacchio - a rilanciare il settore. La Mostra, per essere utile, invece, dev'essere occasione di incontri artistici, culturali e commerciali per i restanti mesi dell'anno».

Le intenzioni finora rimaste nel cassetto potrebbero quindi diventare realtà. Soprattutto se andrà in porto la realizzazione di un «contenitore» in grado di raccogliere [illegible] Museo della ceramica, sale per le esposizioni e le conferenze, ristorante [illegible] spazi per artigiani. «Abbiamo mosso i primi passi - commenta l'assessore alla Cultura, Piero Scala - per portare [illegible] ceramica di Castellamonte al livello che le compete».

[m. rev.]

[illegible]

IVREA

Il cassiere intascava i rimborsi Invim

I rimborsi in eccedenza sull'Invim finivano nelle tasche [illegible] [illegible]siere dell'ufficio del registro: sarebbe accaduto a Ivrea e il funzionario Ugo Porta, 48 anni, dovrà rispondere dell'accusa di peculato. Secondo la denuncia, presentata da alcuni colleghi dell'ufficio, Porta [illegible] sarebbe appropriato, di poco più di cinque milioni di rimborso destinato a Paolo Santanelli (tre milioni), ad Adelio Cossano [illegible] sua moglie Rosa. Per poter incassare le somme liquidate dall'erario, che aveva ritenuto eccedenti i versamenti fatti dai contribuenti, il funzionario avrebbe controfirmato il documento di quietanza [illegible] nome dei beneficiari.

[illegible]

Disco orario, mancano i controlli

[illegible] fa rispettare il disco orario nei parcheggi di corso Torino e cor[illegible] Indipendenza? [illegible] lo chiedono parecchi automobilisti in difficoltà a trovare liberi i posti auto: «Paradossalmente sono molti commercianti a lasciare la propria macchina davanti ai negozi, salvo uscire di tanto in tanto [illegible] modificare l'ora del disco».

[illegible] ALTO [illegible]

L'ingegnere Perelli eletto presidente

L'architetto Martino Chiuminatto ha lasciato la presidenza del Lions Club Alto Canavese all'ing. Piergiorgio Perelli. Vicepresidenti sono stati designati Vittorio Venco e e Germano Dolza.

[illegible]

Pistola, fucile [illegible] sciabola fuorilegge

Bruno Garda, [illegible] anni, di Colleretto Giacosa, è stato denunciato dalla polizia per detenzione illegale di [illegible]i. Nella [illegible] abitazione, in via Umberto I, 56, sono stati trovati una pistola a tamburo calibro [illegible] senza matricola, un fucile ad avancarica e una sciabola.

[illegible]

Meno [illegible] l'imposta sugli immobili

E' passata dal [illegible] [illegible] 5 per mille l'aliquota Ici del Comune: [illegible] giunta guidata dal sindaco Matteo Garetto ha attuato la variazione già per l'anno [illegible] corso.

IVREA

Pensionato investito da un'auto: è grave

Un pensionato è stato travolto da un'auto sulla statale 26 [illegible] frazione San Bernardo, ieri [illegible] mezzogiorno. Enrico Gorgerino, 81 anni, via Torino 521, Ivrea è in rianimazione. Era appena uscito da un negozio di alimentari quando è stato investito dalla Tipo di Bruno Lana, 57 anni, abitante ad Azeglio in via Roma [illegible].

BANCHETTE

L'emergenza alluvione, dibattito

[illegible] discute di alluvione oggi alle 21, nel salone pluriuso di via Torretta, in un Consiglio comunale aperto indetto dal sindaco Alberto Valtorta. All'ordine [illegible] giorno c'è la necessità di trovare validi strumenti di prevenzione, per evitare i disastri verificatisi [illegible] le esondazioni della Dora Baltea, sia nel settembre del '93 che nelle scorse settimane.

DOVE & QUANDO

PITTRICE BOEMA. [illegible] conclude domenica, nella chiesa di Santa Marta ad Agliè, la personale della pittrice boema Jarmilla Janujova che per la prima volta espone in Italia le sue xilografie. Domani e domenica la rassegna è aperta [illegible] 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'EX [illegible] E' in programma per domani, ore [illegible] alla «Serra» di Ivrea, l'incontro con Erri de Luca, scrittore napoletano, che racconterà la sua esperienza di volontario nella ex Jugoslavia. Intervengono, tra gli altri, il vescovo [illegible] Ivrea mons. Luigi Bettozzi, lo scrittore originario di Mostar, Pedrag Matvejevic ed Enrico Lovati.

TEATRO. Sabrina Marsili e Antonello Mendolia organizzano «Viaggio [illegible] tatro»; laboratorio che servirà a gettare le base per l'espressione teatrale. I [illegible] si svolgono a Ivrea a partire da lunedì prossimo. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (0125) 42.50.14

CASA [illegible] [illegible] Torna operativo il «Consultorio giuridico» attivo presso la [illegible] delle donne» di via [illegible] Castellazzo a Ivrea. Un avvocato sarà a disposizione per fornire consulenze [illegible] cause civili. Per appuntamenti telefonare al numero di Ivrea 61.81.86 dal martedì [illegible] venerdì in orario d'ufficio.

PATRONALE. A Caluso s'inizia stasera, ore 21 nel padiglione installato nell'area mercatale, la festa patronale. Domani alle 20 cena [illegible] base di piatti tipici canavesani, accompagnati ovviamente da bottiglie [illegible] Erbaluce, [illegible] ballo liscio. L'ingresso costa 15 mila lire. La patronale terminerà domenica.

EVVIVA L'OPERETTA. E' il titolo del primo appuntamento [illegible] la rassegna «Autunno teatrale» organizzata dalla Pro loco [illegible] dal Comune di San Giorgio. Domani, alle 21 nel teatro comunale, la compagnia torinese «I nuovi» presenterà «Evviva l'operetta» spettacolo in due tempi composto dalle arie più conosciute delle operette più famose. L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible] DIALETTALE. E' in programma per sabato alle 21 nel salone comunale [illegible] Bairo la commedia in dialetto piemontese: «Ij fastudi 'd monsù Paulass» presentato dalla compagnia «I tirapere 'd Ber». L'intero incasso della serata sarà devoluto all'Unicef.

Soffriva di crisi depressive, ritrovato dal fratello

Operaio solo [illegible] disoccupato annega nel lago [illegible] Candia

Era andato a pescare sulle rive del lago di Candia, proprio davanti a [illegible] sua, ma, forse [illegible] causa di un piede in fallo [illegible] di un malore, è finito in acqua. E' morto annegato.

E' la [illegible] toccata [illegible] Marco Usai, 3[illegible] anni, [illegible] operaio della Lancia di Chivasso, attualmente disoccupato e da alcuni [illegible] sofferente di crisi depressive. L'uomo viveva da solo in [illegible] villetta adiacente la provinciale per Vische, in via Lido 9. [illegible] de[illegible] risalirebbe ad alcuni giorni [illegible].

Il cadavere è stato rinvenuto ieri, verso le 13,30 dal fratello, Giuseppe, 43 anni, artigiano edile, anch'egli residente a Candia, [illegible] vicolo Bigoglio 1. Rac[illegible]: «Ero andato [illegible] [illegible] Marco a casa perché dovevo informarlo di alcune cose. Il cancello era chiuso e l'ho chiamato ripetutamente, [illegible] senza ottenere risposta. Ho scavalcato la [illegible] [illegible] ho notato che la porta era aperta, ma di Marco nessuna traccia. Allora [illegible] [illegible] recato in fondo al cortile, dove sapevo era solito andare a pescare. Ho scorto [illegible] corpo senza vita galleggiare [illegible] pochi metri dalla sponda».

Marco Usai, 38 anni, trovato a pochi metri dalla riva

L'uomo ha subito avvertito i carabinieri, che hanno fatto intervenire i sommozzatori dei Vigili del Fuoco [illegible] Torino per recuperare il cadavere. Il corpo di Marco Usai, originario di [illegible]sturi (Cagliari), ma da molti anni abitante a Candia, è stato trasportato nelle [illegible] mortua[illegible] dell'ospedale di Ivrea.

Oggi [illegible] medico legale incari[illegible] effettuerà l'esame necroscopico sul cadavere per stabilire le cause del decesso.

[d. an.]

Eccellenza: i granata devono rinunciare a Massimo Bivona, squalificato

Rivarolo-Saluzzo, è big-match

E l'Ivrea vuole dimenticare la sconfitta di Mathi

Impegni casalinghi per Ivrea, Rivarolo e Sangiustese, domenica nella quarta giornata dell'Eccellenza. Domenica, alle 15, il Rivarolo affronta il Saluzzo nel big-match della giornata. Le due formazioni occupano a pari punti la seconda posizione [illegible] classifica e sono rimaste le uniche inseguitrici della Fossanese, [illegible] vetta alla graduatoria a punteggio pieno. «Siamo determinati - dice l'allenatore della Rivarolese Gianni Koetting. - Dobbiamo confermare di saper giocare sempre a [illegible] livelli. Loro sono in forma [illegible] possiedono buone individualità; li metteremo alla prova». I padroni di casa dovranno fare a meno dell'attaccante Massimo Bivona, espulso a Bra.

Proprio la compagine cuneese sarà di [illegible] al «Pistoni». [illegible] troverà di fronte un Ivrea sul sentiero di guerra, pronto a cancellare [illegible] sconfitta esterna patita la scorsa settimana ad opera del Mathi. [illegible] Bra era partito con il favore del pronostico, proprio insieme agli eporediesi. Ora, entrambe [illegible] trovano [illegible] costrette ad inseguire [illegible] terzetto di testa. «La sconfitta di domenica [illegible] [illegible] servita - spiegano i dirigenti dell'Ivrea -. Ora dobbiamo vincere per il morale. Ci [illegible] problemi [illegible] gioco, ma verranno risolti al più presto». Non sarà della partita il capitano Marco Ricci, espul[illegible] contro il Mathi per avere ostacolato Locandro, lanciato a rete a pochi minuti dalla fine del primo tempo. La neopromossa Sangiustese [illegible] la dovrà vedere [illegible] il Piobesi. I rossoblù, fino ad ora, hanno ottenuto tre pareggi, un ruolino di marcia invidiabile, tenuto conto che l'obiettivo da raggiungere è la salvezza. Non scenderanno in campo i due centrocampisti Fabio Cristiano, che deve ancora scontare un turno di squalifica, ed Andrea Sartori, infortunato.

[illegible] Anche Castellamonte e Real San Benigno giocheranno i prossimi novanta minuti in casa. I primi, che ieri hanno affrontato la Pro Vercelli in [illegible] gara amichevole, [illegible] impegnati contro il San Gillio. Sarà ancora assente nelle file del Castellamonte il bomber [illegible]ssimo Guerra che deve scontare due giornate di squalifica. Problemi di formazione li ha invece [illegible] Real San Benigno che domeni[illegible] contro il fanalino di coda Car Gassino, cercherà il rilancio dopo il poker di reti subito contro [illegible] Settimo Eureka. Il mister Marco Filippigh non potrà schierare lo squalificato Mario Stinchelli e gli infortunati Luca Pronipote [illegible] Paolo Morrone.

Gianni Giacomino

Al Viotti

E' di scena il pianoforte

VERCELLI. Per il concorso Viotti il '94 è l'anno dei record: 320 giovani di tutto il mondo iscritti alla sezione di canto (che ha laureato la greca Dimitra Theodossiou), altri 114 pronti a cimentarsi nella sezione di pianoforte, 56 gruppi infine per la musica da camera. Si è scelto di legare ogni sezione a brani di compositori celebri. E se le voci si sono librate sulle arie di Verdi, da ieri i giovani pianisti sono impegnati con Beethoven. Per suonare al Civico, di fronte ad una giuria di esperti, i concorrenti sono arrivati da Russia, Corea del Sud, Stati Uniti, Giappone e dall'Europa (ma la rappresentanza italiana è di soli 12 musicisti).

Il pubblico potrà assistere alle prove soltanto dalle semifinali, giovedì, mentre la finale è in programma domenica 16, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Frank Shipway.

Per allora la giuria - formata da artisti come France Clidat, Sergej Dorensky o Radomir Melmuka - avrà selezionato una rosa molto ristretta. Vincere il «Viotti» significa da sempre aver superato una selezione severa e trovare nelle importanti scritture che il concorso assegna un trampolino di lancio sicuro. Il sipario del Civico si alzerà alle 17 e il verdetto potrebbe arrivare anche a notte inoltrata.

Da mercoledì 19 inizierà l'ultima sezione, dedicata alla musica da camera. Questa volta le prove si spostano nella cornice antica del Salone Dugentesco. I 56 gruppi affronteranno l'esame di altri musicisti celebri e direttori artistici italiani e stranieri: tornerà Melmuka, affiancato da Alexandru Morosanu, Elena Petrushanska, Carlo Pozzi, Paolo Bordoni, dal maestro Moench. Presiederà, come sempre, il direttore artistico Giuseppe Pugliese. La finale è in programma domenica 23. [s. l.]

«Fidelio»

Beethoven in concerto

TORINO. La Rai riafferma l'abitudine di proporre opere liriche in forma di concerto. Tocca adesso a un capolavoro come il «Fidelio» di Beethoven. L'appuntamento è doppio: stasera e domenica alle 20,30 all'Auditorium di piazza Rossaro.

Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale c'è il Coro Filarmonico di Monaco diretto da Roderick Kreile e, naturalmente, un gruppo di collaudati cantanti solisti: Hildegard Behrens (Leonora), Sergej Larin (Florestano), Alfred Muff (Don Pizarro), Jan Hendryk Rootering (Rocco), Ute Selbig (Marcellina), Ulrich Ress (Jaquino), Andreas Schneibner (il ministro). Sul podio sale Peter Schneider.

«Fidelio» narra le traversie a lieto fine di una coppia. Lui, Florestano, è stato imprigionato ingiustamente per motivi politici ed è rinchiuso in una tetra cella; lei, Leonora, travestita da uomo, assunto il nome di Fidelio, riesce a diventare aiutante del carceriere Rocco. Il crudele Don Pizarro vuole uccidere i due coniugi ma interviene provvidenzialmente il ministro che, conosciuta la verità, fa sciogliere le catene di Florestano dalla moglie stessa. Ecco perché l'opera si intitola anche «L'amor coniugale».

La storia è tratta dal dramma di Nicolas Bouilly, che diceva di essersi ispirato a una vicenda effettivamente avvenuta durante la Rivoluzione francese, ma nel libretto è trasferita nella Spagna del XVII secolo. Vi è esplicita la fiducia nella giustizia contro la tirannide.

L'opera si eleva soprattutto nel secondo atto, mentre nel primo - una sorta di trampolino per lo stupendo finale - si intrecciano anche equivoci tipici delle commedie, come per esempio l'innamoramento di Marcellina per Leonora, creduta un uomo. [l. o.]

Le Veline, ovvero la bellezza nel cast di «Striscia la notizia»

Tutti al ballo con le Veline

Simonetta e Cecilia, a Cuzzago le belle di «Striscia la notizia»

DOMODOSSOLA. Si balla in compagnia delle «Veline» domani sera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, a pochi chilometri da Domodossola. Attesa la visita di Simonetta Pravettoni e Cecilia Belli, animatrici del cast di «Striscia la notizia» fino all'ultima edizione. Le due esuberanti «Veline» sono conosciutissime dal pubblico televisivo per le loro innumerevoli apparizioni sulla ribalta del satirico «tiggì» di Canale 5, dapprima a fianco di Ezio Greggio, poi di Sergio Vastano ed Enzo Braschi fino agli ultimi conduttori, Alba Parietti e Maurizio Ferrini, alias signora Coriandoli. Simonetta, romana di [illegible] anni, è stata scoperta in uno dei tanti concorsi di bellezza che da anni infarciscono le antenne di Stato e private. Cecilia, milanese di 25 anni, bionda dal fisico statuario, si è immediatamente imposta all'attenzione generale. Oltre che a dare il proprio volto per alcuni spot pubblicitari, [illegible] ha partecipato e vinto la «Modella per l'arte», manifestazione nazionale che abbina arte e bellezza femminile. E domani sera, per la gioia dei fans ossolani, faranno tappa al «Nabila», che [illegible] propone serate dedicate ai giovani, organizzando spettacoli anche piccanti ed esibizioni di artisti dal mondo della televisione e della musica. [m. p.]

Dame e cavalieri nel parco

Racconigi, domenica al castello si rivive la fine dell'Ottocento

RACCONIGI. L'antica dimora ed il parco che furono dei Savoia tornano protagonisti. Dopo le giornate del Fai e il convegno ai giardini del Principe», l'immenso parco savoiardo ospita domenica dalle 14,30 una manifestazione storica ispirata alla mondanità classica del Casato dei Savoia di fine '800. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo di Torino. Il sentiero che porta alla tenuta delle Verne, aperto per la prima volta al grande pubblico, sarà teatro di tanti punti spettacolari con personaggi in costume, [illegible], danze, esibizioni di spadonari e corse equestri con cavalieri bardati all'usanza del secolo scorso. «Si è cercato di ricreare ambientazioni tipiche della moda dell'Ottocento - commentano i responsabili dell'ufficio della Soprintendenza - un tuffo nel passato per scoprire il meglio dei reali passatempi».

Saranno rievocati i tratti essenziali della grande festa svoltasi proprio a Racconigi nel 1845 per volere di Carlo Alberto in occasione della cerimonia di fidanzamento di Vittorio Emanuele II, alla quale partecipò il fior fiore della nobiltà europea. Oltre allo spettacolo itinerante proposto dai figuranti, il pubblico potrà ammirare anche le Margarie reali. Per tutto il mese di ottobre è possibile visitare una mostra specializzata sui parchi e giardini nobili. L'ingresso al pubblico è di [illegible] lire e il parco sarà aperto dalle 14 fino alle 16,30. [m. b.]

Il castello ospita la festa in costume

Con il blues

La rassegna di Nizza

NIZZA. Mini-rassegna dedicata al blues al «Blue bird» in corso IV Novembre. Il locale specializzato in musica jazz ospiterà, stasera a partire dalle 22, i «King Bees», ovvero Sal Bonasoro all'armonica e voce, Alberto Marsico all'organo Hammond, Gianni Chiaretta alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. Repertorio di blues elettrico.

Altro appuntamento della rassegna sarà venerdì prossimo con la «Rusy blues band», del chitarrista Rudy Rotta.

L'ingresso a entrambe le serate è gratuito; è preferibile prenotare telefonando al numero 0141/793.569. [c. f. c.]

Karamamma

La tarantella con ska e rap

CODEVILLA. Domani sera al Thunder Road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, suonano i Karamamma, band torinese dall'impronta scanzonata e irriverente. Sulle scene dal 1989, il gruppo ha inciso nella scorsa primavera l'album «Siamo tanti», dove argomenti di scottante attualità vengono affrontati in chiave ironica e trasgressiva: la musica è una miscela di funky, ska e rap, e ogni tanto affiora un valzer o una tarantella. I Karamamma non rinunciano all'originalità neppure nella scelta dei loro pseudonimi: il batterista è conosciuto come «Duracell», al sax c'è «Fiato pesante». [b. v.]

Due in fuga

L'ambiente e il cinema

AOSTA. Continua la proiezione dei film di «Incontrambiente», rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente per sensibilizzare sui problemi del territorio.

Lunedì al Giacosa sono in programma: alle 20,15 «Weekend» di Jean-Luc Godard; alle 22 «Il seme dell'uomo» di Marco Ferreri.

Il primo racconta l'esperienza di una coppia in partenza per il fine settimana, tra incidenti, strani incontri e terrorismo. Il secondo è la storia del viaggio allucinato di due giovani in fuga dalla città per sottrarsi ad un'annunciata fine del mondo.

Aperte le iscrizioni al corso su «La narrazione» del critico Bruno Fornara

A lezione, per capire il cinema

L'iniziativa, alla seconda edizione, è organizzata dalla libreria Minerva. Analizzando due titoli celebri, si studierà il funzionamento complessivo (linguistico, narrativo, emotivo) del film

AOSTA. Che [illegible] si nasconde dietro l'immagine, apparentemente semplice, dei film? Come [illegible] può imparare a familiarizzare coi meccanismi della messa in scena? A tali domande ha risposto esaurientemente, nel mese [illegible] gennaio di quest'anno, il critico Bruno Fornara, redattore della rivista Cineforum e docente di analisi filmica.

In tale occasione lo hanno ascoltato una settantina di persone, rese curiose e attente dal suo modo di procedere, simile a quello di un detective [illegible] fronte a un enigma poliziesco: prima smantellare una ad una le false certezze degli spettatori-allievi, poi indirizzarli ad un corretto approccio critico.

Il corso di lettura filmica, una vera e propria «full-immer[illegible] [illegible] tre giorni organizzata dalla libreria Minerva [illegible] collaborazione con la redazione della rivista «Panoramiche», sull'onda del successo ottenuto (furono molti quelli che [illegible] poterono parteciparvi, [illegible] le limitata capienza del luogo dove [illegible] tenute le lezioni), trova ora una replica. Anzi [illegible] replica e un proseguimento.

Bruno Fornara ritornerà infatti [illegible] Aosta nel mese [illegible] novembre, per tenere, sempre sotto gli auspici della rivista «Panoramiche» [illegible] della libreria Minerva (ma questa volta [illegible] l'organizzazione del redivivo circolo culturale «Il cinematografo») un secondo corso, dal titolo «La [illegible]rrazione».

Dice [illegible] critico-docente: «Cosa c'è dentro un film? C'è anzitutto una storia, [illegible] bene in vista. La fortissima impressione di realtà su cui il cinema basa [illegible] solito) [illegible] proprio potere [illegible] fascinazione dello spettatore deriva dallo stretto rapporto che lega, dentro il film, gli elementi del linguaggio con gli elementi della [illegible]. [illegible] [illegible] proprio la narrazione ad essere posta in primo piano. Così ogni spettatore [illegible] [illegible] facilità [illegible] storia raccontata [illegible] film».

Prosegue Fornara: «Non tutti gli spettatori guardano oltre il racconto, per cogliere i segni del lavoro di costruzione linguistica del film. Però tutti gli spettatori si appassionano, se il film è interessante [illegible] coinvolgente, così come si annoiano, se la storia non funziona. Allora, per capire proprio questo "funzionamento" è importante vedere com'è organizzata la storia dentro [illegible] film. Capire qual è il rapporto tra il livello del racconto e quello [illegible] linguaggio, della messa in scena».

Il corso vuole dunque ragionare sul funzionamento complessivo (linguistico, narrativo, emotivo) del film. E per farlo si basa sull'analisi di due titoli celebri: «Il cavaliere della valle solitaria» (Usa, 1952) di George Stevens [illegible] «La morte corre sul fiume» (Usa, 1955) di Charles Laughton. Il primo [illegible] un western classico, scelto come esempio di film di genere, che nasconde, sotto le [illegible] dei luoghi canonici, molte altre [illegible]se. Il secondo [illegible] noir che trapassa nella fiaba e nell'incubo [illegible] che [illegible] finisce mai, visione dopo visione, di rilasciare nuovi sensi e di provocare nuove sensazioni.

L'appuntamento con questo corso di lettura cinematografica [illegible] per la fine del mese di novembre. Chiunque fosse interessato [illegible] parteciparvi può prendere informazioni ed iscri[illegible] alla Libreria Minerva.

Luciano [illegible]

Una scena del film «La morte [illegible] sul fiume» del regista Charles Laughton

La terapia della musica

A[illegible]. «Musicoterapia in classe»: un'esperienza di intervento col [illegible] [illegible] la [illegible] realizzata lo scorso anno scolastico in due classi elementari, nelle quali era inserito un alun[illegible] portatore [illegible] handicap, mirata a favorire l'integrazione e la valorizzazione della diversità [illegible] momento di crescita comune.

Un progetto importante che sarà presentato lunedì, alle 18, in una conferenza stampa nel salone dell'Istituto musicale regionale, in [illegible] Anfiteatro 1, ad Aosta.

Sono previsti gli interventi di: Paolo Salomone (presidente dell'associazione «Girotondo»), Alessandra Sasso (musicoterapeuta), Daniele Vineis (esperto di didattica musicale), Luigina Stevenin e Marco Giovinazzo (operatori musicali).

Durante [illegible] serata sarà presentata l'esperienza e saranno illustrati i programmi per la prosecuzione del progetto, anche in oltre classi [illegible] scuola elementare, durante questo anno scolastico.

[illegible] E NOTTE

QUART

Serata con animazione

Alla discoteca «Blu Max» di Quart, a partire dalle 22, è [illegible] programma oggi un appuntamento con la musica di tendenza.

SIGNAYES

Musica di tendenza al «Byblos»

Alla discoteca «Byblos» stasera musica di tendenza con tutti i nuovi generi selezionati dal dee-jay Iela.

SARRE

Si balla [illegible] l'orchestra

Per il venerdì sera [illegible] discoteca «Help» fa tre proposte: il pianobar con i vecchi successi della musica italiana [illegible] inglese; le novità della discomusic e la musica revival [illegible] le migliori orche[illegible] spettacolo del momento.

SAINT-CHRISTOPHE

Pianobar al «Bowling»

Domani se[illegible] al «Bowling» club appuntamento con la musica dal vivo proposta da gruppi musicali di fuori Valle.

AOSTA

Brani Anni Ottanta al Joy's

Musica [illegible] vivo proposta da gruppi moderni e discomusic selezionata da dee-jay. Sono le proposte che la nuova discote[illegible] «Joys» di Aosta fa [illegible] venerdì sera. In programma [illegible] Anni 80 e il meglio della discomusic.

[illegible]

Blues [illegible] Compagnia dei motori

Domani sera alla «Compagnia dei motori» secondo appuntamento della rassegna «Siamo uomini di blues». Nove concerti: ogni sabato fino [illegible] 26 novembre. L'appuntamento di domani, alle 22, avrà come protagonista la band bergamasca «Midnight breakfast».

[illegible]

Oggi il «Formica's party»

Questa sera alle 20 al ristorante Chez Germain è in programma l'annuale appuntamento di allievi ed ex allievi per festeggiare il professor Orlando Formi[illegible]. La serata proseguirà alla discoteca Blu Max.

Inchieste, reportages e film tra i programmi delle tivù francofone

Un poliziesco [illegible] la [illegible] di Tsr

Su France 2 si discute della libertà di pensiero

«*Elu par erreur*», un reportage di Claude Schauli e Philippe Grand, realizzato per la serie «*Tell quel*», [illegible] segnale in prima serata (ore 20,10) su Tsr. Racconta la curiosa avventura di Antonio Porreca, cittadino di Undervelier, paesino svizzero di 330 abitanti. L'uomo, [illegible]po-officina in un'azienda, che assembla le nuove maschere [illegible] dell'esercito svizzero, alterna il [illegible] lavoro a numerose mansioni volontarie: è membro della commissione tecnica della locale squadra [illegible] calcio, volontario pompiere e capo della protezione civile nell'ambito dell'assessorato all'Ambiente di cui [illegible] responsabile. Insomma un cittadino ideale. Tutto questo fino all'estate quando una [illegible] anonima ha segnalato alla stampa che, in quanto emigrato italiano, l'uomo, secondo la legge svizzera, non ha alcun diritto di far parte dell'esecutivo.

Alle 20,40 Tsr trasmette «*Maigret et la tête d'un homme*», [illegible] telefilm della [illegible] dedicata alle inchieste del famoso commissario.

Alle 20,55 anche France [illegible] propone un poliziesco, «*Goupil voit rouge*», episodio della serie «*Reinsegnements généraux*», diretto da Jean-Claude Missiaen e interpretato da Victor Lanoux. Alle 22,55 la rete francese presenta «*Bouillon de culture*», condotto da Bernard Pivot. Tema della serata: «*La liberté de penser, d'écrire [illegible] de publier*». Fra gli invitati la scrittrice algerina Taslima Na[illegible]en, perseguitata dagli integralisti per il suo libro «La honte».

Alle 24 Tsr manda infine [illegible] onda «*Attache-moi!*» (Spagna, 1991, 95'), un film [illegible] Pedro Almodovar, con Victoria Abril [illegible] Miguel Bosé: [illegible] è protagonista Icki, un giovane squilibrato, appena dimesso da un ospedale psichiatrico. Il ragazzo non [illegible] che un'idea in testa: ritrovare Marina, un'attrice di film pornografici, per fare di lei sua moglie. Almodovar provocatore, ma questa volta [illegible] un po' [illegible] tenerezza. [l. b.]

Il cantante e attore Miguel Bosé

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] Corso — Or.: 20/22 — L. 10.000
The Flintstones

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — L. 10.000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

CHAMPOLUC [illegible] Sant'Anna — Ore 21,30 — L. 10.000
CHIUSO

COGNE [illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17; 20; 22 — L. 10.000
CHIUSO

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 — L. 10.000
The Flintstones

CERVINIA [illegible] Des Guides — Tel. (0166) 949.479 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — [illegible]: 20/22,15
Wolf
di [illegible] Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un [illegible]tore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere [illegible]. V. M. 14 2h [illegible]' — Horror

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
AQUA [illegible] c. [illegible] Cesare 67 **Il toro.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Non viet.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. [illegible] Saluzzo 77 **Il branco** Or. [illegible] 22,30
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52: Sala 1: **Il corvo** Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30, 22,30 ing [illegible] Sala 2 **Speed** Or.: 15,15; 17,40 20,05, 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 15,10 17,20 [illegible]
[illegible] d. Sommeiller 22. **The Flintsto[illegible]** [illegible]: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35, 20, 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato** [illegible] 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Dichiarazioni d'[illegible]** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** [illegible] 16,45; 18,40, 20,35, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10 17, 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. [illegible] [illegible] **vita.** Or.: 15,15; 17,05 18,55; 20,45; [illegible]
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Il postino.** [illegible]: 15,30 17,50; 20,10, 22,30. Col.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Col. [illegible].
EMPIRE p. Vittorio [illegible]. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,55, 20,10, [illegible], Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or.: 20; 22,30
ETOILE v.le B. Buozzi **Ace Ventura - L'acchiappa-animali** Or.: 15 16,50, 18,40, 20,35; 22,30.
FARO - Po 30. **True Lies** Col[illegible]. Or.: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. [illegible]: 16, 18,10, 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. [illegible] **Regina [illegible]gol.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
LUX Galleria San Federico. **True [illegible]** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love [illegible] Human Remains).** Or.: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15, 16,45, [illegible], 20,35; 22,30 Viet. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
NUOVO ODEON via Vanatzio 8. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31. **Il postino.** [illegible]: 15[illegible]; 17,50 20,10, 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 16,45; 18,40, 20,35; [illegible]
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini [illegible] - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: [illegible] 20,10, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 16, 19 e 23 [illegible] al Teatro Regio **L'Elisir d'amore di** Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e [illegible] del Teatro Regio. Bigl. [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Servizio attività promozionali 8815.383/210.

[illegible]. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Ca[illegible] e all'Alfieri o la [illegible] degli abbona[illegible] mtari, insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, [illegible] Roma 49 (ore 10/18, domenica [illegible]. Tel. (011) 517.6246, 544.562

ERBA. Stasera ore 21 Cal Ugel con il patrocinio della Regione Piemonte presenta: Usi e costumi [illegible] popolo walser e degli Sherpa nepalesi. Ingr. lib. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Inform. e prenot.: 9-13 e 15-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della [illegible] d'Aosta**
[illegible] **La fenêtre**

Radiouno
7,20 **[illegible] voix de la Vallée**

[illegible]
12,10; 17 **L[illegible] de la[illegible]**
14,16 **Lo zainetto** regia [illegible] Katy Paillet

Tv Suisse Romande
9,05 **Top models**
9,25 **Justice en [illegible]**
10,40 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'am[illegible]**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Bergerac**
15,15 **Inspecteur Derrick**, policier
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17,10 **Davy Crockett**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Maigret et la [illegible] d'un homme**, policier
22,25 **Soirée [illegible]**
23,50 **Tj-nuit**
24 **Talons aiguilles**, film

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40, 19, 22,15 **Alptime**, notiziario regionale
13 - **[illegible] ore per [illegible]**, film
15 - **Cuori selvaggi**, telenovela
16 **Cantaitalia**
17 - **[illegible] [illegible] mondo**, cartoni animati
17,30 **Il mondo degli animali**, doc.
18 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
20,30 **Controluce**, attualità
22,50 **Gli insafferrabili**, telefilm

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Tg**
16,15 **Stari[illegible]** cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **[illegible]**, notiziario nazionale
20,30 **Ca[illegible]** talk show

Radio Valle [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci [illegible]**
[illegible] — **Liscio in [illegible]**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **[illegible] box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
[illegible] 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura [illegible] Luca Attucci

Top Italia Radio
9 — **Sportivissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News [illegible]**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
[illegible] — **Liscio doc**
0,50 **Musica n[illegible] [illegible]**

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,05 **Associazionismo e dintorni** a [illegible] di S. Del Vecchio
10,30 **Diritto di vivere**
12,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Rock gate**
19 — **Nightwhile**, notturno

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22; **Infovallée news**
10 - **Contatto radio**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **[illegible]à discografiche**
20,20 **I tarocchi** [illegible] Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Bocce, chiuso il campionato per società di serie D

Il St-Marcel si aggiudica il titolo valdostano

AOSTA. Il Saint-Marcel Giain si è aggiudicato il titolo valdostano di bocce per società della categoria D. La compagine del presidente Sergio Yeuillaz ha superato in finale, con il punteggio di 6-2, la bocciofila Amici bocce e palet di Verrès. Terzo posto per il Quart Sorgenti Gran Paradiso davanti alla Sovauto Saint-Christophe.

Alla rassegna regionale hanno partecipato dodici squadre, suddivise inizialmente in quattro gironi. Un pubblico numeroso ha seguito la manifestazione che si è disputata sui campi dei bocciodromi di Aosta, Châtillon, Saint-Vincent e Verrès.

«Il campionato è stato caratterizzato da un costante equilibrio - dice il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro -. Fin dalle prime partite c'è stata una lotta appassionante per accedere alle fasi finali della competizione. Ha avuto la meglio la squadra più giovane. Abbiamo sperimentato la nuova formula con i gironi eliminatori. Vedremo in futuro se riperterla oppure se tornare alle poule nelle qualificazioni».

In finale il Saint-Marcel Giain si è imposto nell'individuale (successo di Brunetto Bonin su Bruno Pinet per 13-7), nelle coppie (vittoria di Bruno Tognela e Stefano Porliod su Davide Pinet e Angelo Barletti per 13-11) e nel punto tiro obbligato (affermazione di Loris Paganin su Bruno Cerchiaro per 16-15).

Gli Amici bocce e palet Verrès si sono invece aggiudicati la prova a terne con Francesco Gervasoni, Renato Del Bosco e Ivo Vaser, che hanno superato con il punteggio di 13-12 Ennio Theodule, Elio Rean e Fulvio Porchiella. L'ultimo titolo del 1994 verrà assegnato il 15 e il 16 ottobre nel campionato di società per la categoria C. Le dodici squadre iscritte saranno suddivise in quattro gironi e giocheranno sui campi dei bocciodromi coperti di Aosta e di Gressan.

«Stiamo per concludere un'annata che ci ha regalato due titoli italiani - dice Oro -. Guido Ducourtil ha infatti conquistato la maglia tricolore nella categoria B nell'individuale e nel tiro tecnico. A livello organizzativo siamo stati impegnati nella predisposizione delle rassegne tricolori allievi individuali, a coppie e a terne. Abbiamo inoltre ospitato due stage nazionali giovanili ed altrettanti corsi per istruttori».

Dopo la disputa del campionato valdostano a squadre di serie C, l'attenzione degli appassionati sarà concentrata sulla serie A2 per società. Ai nastri di partenza dell'importante campionato nazionale ci sarà anche la Nitri Auto. La squadra diretta da Nino Cannatà esordirà il 29 ottobre in casa contro gli Amici Chiavazza. Altri avversari degli aostani saranno la Cumianese, l'Auxilium, l'Alpignano, il Roverino, la Pantec e il Valpellice.

Dall'alto il Saint-Marcel Giain e gli Amici bocce e palet Verrès di categoria D

Sigfrido Beneyton

Pallavolo, la squadra allestita da Giorgio Moro per la C2

Rinforzi per il Cogne

Dal Csi Châtillon arrivano le promettenti Cibrario e Bertocco
Intanto riprende la Coppa, «banco di prova» per il campionato

AOSTA. Riprende domani, dopo una settimana di sosta dovuta alle elezioni per nominare i vertici del comitato regionale, la Coppa Piemonte di pallavolo. In campo maschile l'Uisp Aosta affronterà il Valli di Lanzo e il Sant'Anna alla palestra di via Binel (inizio alle 16), mentre nel settore femminile il Cral Cogne e il Vima Marmi giocheranno a Rivarolo.

L'attesa maggiore è per il triangolare che si disputerà in terra canavese. Il Cral Cogne avrà l'opportunità di misurarsi con due avversari di buona levatura tecnica. La formazione piemontese parteciperà, come le aostane, al campionato di serie C2, mentre la formazione di Pont-Saint-Martin sarà ai nastri di partenza del torneo di serie D con notevoli ambizioni.

«La Coppa Piemonte ci servirà per mettere a punto la condizione fisica e per perfezionare gli schemi in vista dell'inizio del campionato - dice l'allenatore del Cral Cogne, Giorgio Moro -. In C2 punteremo a un torneo di vertice. Purtroppo siamo stati inseriti nel raggruppamento che comprende anche lo Stefanel Borgosesia: ci sarà poco da fare per conquistare l'unico posto disponibile per accedere alla C1, visto che la società biellese ha allestito un organico fortissimo».

«Il campionato comincerà il 5 novembre - aggiunge Moro -. Abbiamo ancora un mese di tempo per raggiungere la condizione ideale. Giocheremo con un'alzatrice. Al gruppo delle veterane si sono aggiunte le promettenti Francesca Cibrario e Gwenuael Bertocco. Le due giovani arrivano in prestito dal Csi Châtillon, ma potrebbero rimanere definitivamente con noi».

L'organico del Cral Cogne comprende, oltre alle ragazze provenienti dal sodalizio castiglionese, altre dieci atlete: Anna Mussillon, Annalisa Ricciardi, Federica Diemoz, Eveline Navillod, Nicole Bollon, Roberta Ceccon, Alessandra Benato, Virginia Scuderi, Sonia Cuzzocrea e Daniela Favre.

Nel girone della formazione che è allenata da Giorgio Moro sono stati inseriti il Due Di Venaria, l'Astra Arona, il Copar Novara, il Pavic Romagnano Sesia, lo Stefanel Borgosesia, l'Ibiesse Ivrea, il Montalto, il Rivarolo, il Casale, il Rivoli e il Biella. [s. b.]

Il tecnico Giorgio Moro

La giocatrice Anna Mussillon

Tennistavolo

Ancora un successo del Tt Pink

AOSTA. Continua la marcia vittoriosa della Tt Pink di St-Vincent nel campionato femminile di C1 di tennistavolo. Nel terzo turno la formazione valligiana si è sbarazzata con un netto 4 a 1 delle torinesi del Crdc, squadra piuttosto quotata. I punti che hanno portato alla vittoria la Tt Pink sono arrivati per merito della cinese Xin Ya Ping e della valdostana Nicole Torresan. Sconfitta invece per la formazione maschile della Libertas Neran nel torneo di C1 maschile. I valdostani sono stati battuti per 5 a 2 a Saronno. Per la Libertas vittorie di Mirko Berti e Roberto Scarfò. Nel campionato di C2 si è giocata la seconda giornata. In testa alla classifica una coppia formata dall'Acsi Valle d'Aosta A e dal Coumba Freide B. L'Acsi A ha battuto l'Anpsi per 5 a 2 con vittorie di Perrenchio (3), Perazzone e Pellegrini; per l'Anspi è andato a segno due volte Paganone. Il Coumba Freide B ha superato per 5 a 2 la Libertas Neran con vittorie di Battistini (3) e di Appolonia (2), mentre i successi della Libertas sono stati di Biudene e Pesenti. Lo scontro tra Acsi B e Coumba Freide A è finito 5 a 3 per l'Acsi grazie ai 3 successi di Zanivan e ai 2 di Cavedon; per il Coumba vittorie di Gilardi (2) e Putzu. In classifica Acsi A e Coumba B sono a punteggio pieno (4 punti) e sono seguite a 2 punti da Acsi B e Anspi; Libertas Neran e Coumba sono a quota 0. [a. c.]

Scontro al vertice

Porossan ha sconfitto St-Christophe

AOSTA. Il Porossan ha vinto la partitissima del secondo turno del Trofeo autunnale di fiolet per 1190 a 1163 (27 punti di margine) sui fortissimi giocatori del Saint-Christophe. Pareggio invece a quota 1172 per Valpelline e Charvensod. Alla vigilia dell'ultima giornata in serie A (Porossan-Valpelline e Saint-Christophe-Charvensod) il Porossan è a punteggio pieno con 4 punti, il Saint-Christophe con 2, lo Charvensod e il Valpelline con 1.

In serie B, con cinque squadre in lizza, il La Thuile è a punteggio pieno (4 punti) dopo aver battuto per 1238 a 1210 l'Etroubles, mentre il Morgex ha battuto l'Etroubles II per 987 a 850; ha riposato l'Allein che insegue a punteggio pieno con 2 punti.

In serie C con 8 squadre in lizza in due gironi a punteggio pieno ci sono nel girone A Morgex III e Gignod (di fronte domenica) e nel girone B il Gignod II. In serie D c'è ancora molta incertezza tra le 9 squadre divise in 3 gironi.

Assemblea d'inizio stagione dell'Olimpia

«Una rivoluzione attesa da tempo»

La presidente Jolanda Anderegg

AOSTA. Assemblea ordinaria per la Ginnastica Olimpia. E' stata l'occasione per fare il bilancio di un'annata «piena di soddisfazioni». A tenere la relazione introduttiva è stata Jolanda Anderegg, presidente dell'Olimpia, che ha ripercorso i 35 anni di esistenza del sodalizio.

Nella relazione il presidente dell'Olimpia ha evidenziato «la svolta verificatasi nella stagione 1993/94 a opera della Federazione», definita da che Jolanda Anderegg «una piccola rivoluzione che ha legato i passaggi di categoria degli atleti all'età e non più al merito tecnico, che ha accentuato l'importanza della squadra e attenuato quella del singolo atleta, che ha introdotto nella tipologia agonistica i campionati di alta specializzazione».

Il presidente non ha potuto non rilevare «il disagio logistico che continua a pesare sulla sezione di ginnastica ritmica sportiva, che per gli allenamenti della squadra agonistica deve continuare a spostarsi in più impianti».

Jolanda Anderegg ha concluso la sua relazione affermando che «nel consiglio direttivo, nello staff istruttori e nelle squadre agonistiche, tutti hanno svolto il proprio ruolo con la consapevolezza di dare continuità alla missione ideale dell'Olimpia di promuovere la ginnastica e di rendere un servizio concreto alla gioventù». [a. c.]

SKIROLL

Soltanto 25 i partecipanti alla gara disputata ai piedi del Gran Paradiso

Garino primo assoluto a Cogne

In campo femminile ha vinto Cristina Lamastra

COGNE. Lo Ski Roll Aosta ha organizzato in collaborazione con le autorità e le organizzazioni turistiche locali di Cogne la settima edizione della Skiroll-podistica. La concomitanza con il campionato italiano in salita di Schio e con la Calea-Brosso-Calea di podismo, il periodo di attività già ultimata per i podisti a livello regionale e la non eccelsa pubblicizzazione sono i motivi di una partecipazione limitata a 25 atleti, di cui 5 donne e alcuni arrivati dal Piemonte (Torino, Pinerolo e Favaro).

I concorrenti affrontavano 7 km in salita da Cogne a Gimillan e 5 in pianura e discesa sino al traguardo del prato di Sant'Orso. A vincere a livello assoluto è stato Remo Garino, atleta polivalente di Gressan dello Ski Roll Aosta, che in categoria A con il tempo di 44'08" ha preceduto di 54" il compagno di squadra Alberto Colaianni; al terzo posto Milto Gallet del Monte Cervino a 1 minuto esatto.

In categoria B si è imposto il sempreverde Leo Vidi dello Ski Roll Aosta con il tempo di 46'13", lontano di 2'05" da Garino. Al secondo posto Oscar Stoppa ad oltre 6 minuti e al terzo Luigi Plati a 13 minuti. In categoria C ha vinto Carlo Chabod della Sant'Orso Vallée d'Aoste in 47'49", con 4 minuti esatti sull'ex campione italiano veterani di skiroll Alfonso Magliero e quasi 8 minuti su Ettore Peradotto.

In categoria D si è imposto Augusto Chincheré della Sant'Orso Vallée d'Aoste in 55'18"; secondo a 2'31" il biellese Roberto Marchetti e terzo staccatissimo il biellese Cosimo Allafranchino. In campo femminile ha vinto la giovane fondista e podista aostana Cristina Lamastra in 1 ora 1 minuto e 50 secondi davanti alla torinese della Cedas Fiat (terza ai campionati italiani di gran fondo a Casteldelfino) Paola Salasco a 1'40" e l'ex primatista mondiale delle 24 ore Anna Anselmetto di Pinerolo a 3'38". [c. c.]

Leo Vidi, primo della categoria B

ATLETICA

Challenge Mont Blanc

Il Cral Cogne è secondo a Ginevra

AOSTA. Con due vittorie per Patrick Ottoz ed una per il rientrante lanciatore Michelangelo Bellantoni e il giovane Maurizio Gipponi il Cral Cogne ha conquistato il secondo posto a Ginevra nella trentacinquesima edizione del Challenge du Mont Blanc.

A vincere la manifestazione è stata l'Entente Athletique Chambery con 4 punti di vantaggio sui ragazzi di Antonio Boscariol e di 7 lunghezze sui ginevrini.

Patrick Ottoz, esploso a livello nazionale quest'anno sulle orme del fratello Laurent, si è imposto in 14"35 nei 110 ostacoli (a 97 centesimi dal record del fratello e a 93 da quello di Eddy) e in 49"92 nei 400. Bellantoni (ex Cent Cavi Pont Donnas) ha vinto il lancio del disco con 42,44. Maurizio Gipponi, infine, si è imposto nel salto in alto allievi con l'asta a 1,65.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 7 Ottobre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Abita a Castagnole Lanze. Da poco era stato promosso e trasferito a Milano

In cella ad Asti per concussione il capo delle guardie carcerarie

L'ispettore Costantino Bianchi, 45 anni

ASTI. Funzionario irreprensibile, ma solo all'apparenza. Costantino Bianchi, 45 [illegible], ispettore di polizia penitenziaria, sposato, un figlio, abitante a Castagnole Lanze, via Valbera, da ieri è [illegible] carcere, ma dall'altra parte delle sbarre, con un'accusa gravissima: concussione.

E' sospettato di avere intascato [illegible] mazzette in cambio [illegible] «soffiate». Tutti favori [illegible] a persone [illegible] della malavita astigiana, indagati per un grosso giro [illegible] droga.

Con questo sistema la banda sarebbe riuscita a schivare altri accertamenti che erano stati predisposti dagli uomini del reparto operativo di Asti. Bianchi era già stato condannato sempre per concussione (con sen[illegible] passata in giudicato nel febbraio '93) [illegible] due anni [illegible] dieci mesi di reclusione per un posto di lavoro offerto in cambio [illegible] denaro a [illegible] giovane nelle carceri di Aosta, dove all'epoca [illegible] sottufficiale prestava servizio.

L'inchiesta astigiana, condot[illegible] dai carabinieri di Asti (colonnello Pietro Maggiore e tenente Luigi Tarantino) in collaborazione [illegible] procura distrettuale [illegible] antimafia di Torino (sostituto procuratore Maria Teresa Benvenuto) ha portato anche ad altri due arresti: Carmelo Faldelli, 49 anni, Asti, corso Casale 207 e Cosimo Galiano, 40, Asti, piazzale Bixio. Entrambi difesi dall'avvocato Maurizio La Matina devono rispondere di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

Gli altri arrestati: [illegible] sinistra Carmelo Faldelli, 49 anni e Cosimo Galiano, di [illegible]

Quest'ultimo filone d'indagi[illegible] si collega a [illegible] precedente inchiesta che, nel luglio scorso, aveva portato in carcere altri sette astigiani: durante l'operazione, denominata «Rap», era stato sequestrato oltre mezzo chilo di eroina purissima. La banda, che faceva capo a Mario Mura detto «Mariolino», avrebbe avuto ramificazioni in Sicilia e Calabria. Ed [illegible] questa fase avrebbe preso avvio [illegible] seconda [illegible] più clamorosa tranche dell'inchiesta.

L'ispettore corrotto? I sospetti si sono fatti strada duran[illegible] il momento conclusivo delle indagini. I carabinieri, infatti, avevano concordato [illegible] il capo delle guardie del carcere di Quarto, di installare una microspia sull'auto di un detenuto in semilibertà: sarebbe uno degli appartenenti alla presunta [illegible]ganizzazione criminale.

«Ma questa apparecchiatura che avrebbe dovuto [illegible] a svelare molti misteri della banda non è mai servita a nulla - ha spiegato ieri [illegible] dottoressa Benvenuto, durante una conferenza stampa nel comando di via Zang[illegible]di - qualcuno aveva avvisato l'interessato».

E quel qualcuno, secondo gli elementi raccolti dagli uomini del tenente Tarantino, sarebbe proprio Bianchi.

Un tenore [illegible] vita sospetto. L'ispettore è stato tenuto d'occhio: con discrezione ma assiduamente. Ogni suo spostamento era controllato. Davanti alla [illegible] villetta in affitto c'era sempre qualche militare in borghese: poi, altri riscontri avrebbero conferm[illegible] che [illegible] pista era giusta. Alla fine sono saltate fuori pellicce, autoradio [illegible] molti soldi di cui Bianchi non ha saputo fornire una spiegazione. [illegible] alle strette L'ispettore (difeso dall'avvocato Aldo Mirate) avrebbe [illegible] di avere percepito una decina di milioni come «regali» in cambio dei favori.

Una brillante carriera. Bianchi aveva sempre tenuto, in servizio, una condotta senza macchia. Dal carcere di Aosta [illegible] passato a comandare per alcuni mesi provvisoriamente quello delle Vallette di Torino: poi il trasferimento [illegible] Quarto e, il 26 settembre scorso, [illegible] arrivata la promozione e il nuovo incarico al penitenziario di Opera.

Ed è lì, nel grande carcere alla periferia di Milano, che Bianchi è stato fermato dai carabinieri mentre [illegible] alla fine del turno di lavoro.

Franco Binello

[illegible]

L'ispettore aveva informato un detenuto in semilibertà?

ASTI. E' quasi una «guerra dell'elettronica» quella che ha segnato la svolta decisiva nell'indagine.

Una «cimice», come in gergo vengono definite le microspie, piazzata nell'abitacolo dell'auto di [illegible] detenuto [illegible] semilibertà, avrebbe dovuto fornire ai carabinieri informazioni preziose. [illegible] da quella fonte non sono mai arrivate notizie. «Su quell'auto si parlava del Milan, della schedina, [illegible] donne [illegible] motori, mai di droga. Eppure sapevamo che [illegible] pista era quella giusta» ha confidato ieri un investigatore dell'Arma.

Un mistero svelato proprio grazie all'installazione di altre microspie in locali frequentati dai presunti componenti della banda. «Lo [illegible] personaggio che sull'auto parlava di calcio, una volta [illegible] dalla macchina si metteva a discutere [illegible] cose che per [illegible] erano infinitamente più interessanti. Allora abbiamo incominciato a sospettare che ci fosse [illegible] «talpa» ricordano i carabinieri.

[illegible] queste «intercettazioni ambientali» è dunque venuta la conferma che ai margini dell'organizzazione [illegible] muoveva uno strano personaggio, definito in codice, ma neppure troppo, «il maresciallo».

I carabinieri del reparto operativo hanno ristretto [illegible] raggio delle indagini. «Non poteva es[illegible] che qualcuno in servizio dentro al carcere di Quarto».

[illegible] spacciatore spiato in quel periodo era infatti in semilibertà. Di giorno usciva per il lavoro [illegible] [illegible] sera rientrava nel penitenziario per dormire. La sua auto veniva parcheggiata nel cortile interno [illegible] le chiavi affidate alle guardie.

Ma chi sapeva che i carabinieri avevano piazzato [illegible] microspia?

Sono bastati pochi accertamenti. L'unico che fosse stato informato direttamente era Bianchi, capo degli ag[illegible] di custodia: [illegible] 189 quelli in servizio a Quarto, che devono [illegible]re ad oltre 250 detenuti.

Uno scorcio del carcere di frazione Quarto dove sono rinchiusi oltre 250 detenuti

Un penitenziario definito «delicato» dal pm Maria Teresa Benvenuto, durante la confe[illegible] stampa di [illegible] pomeriggio. Vengono ospitati anche detenuti eccellenti, legati [illegible] grosse organizzazioni criminali.

Nel carcere astigiano Bianchi ha prestato servizio per circa 4 anni: [illegible] considerato un sottufficiale particolarmente esperto. Gestiva anche i rapporti [illegible] gli inquirenti in indagini che riguardavano da vicino gli ospiti della casa di pena.

E proprio in occasione dell'installazione [illegible] microspia Bianchi avrebbe rassicurato i carabinieri: «Non preoccupatevi - avrebbe detto - quando venite a fare il lavoro io metto [illegible] servizio i miei uomini più fidati».

Nessuno sospettava dell'ispettore (proprio [illegible] compie 45 anni) dal curriculum professionale invidiabile e dalla fedi[illegible] penale rimasta stranamente immacolata, nonostante quella condanna a due [illegible] e dieci mesi per concussione. [r. gon.]

Ieri mattina corteo di protesta

Gli operai astigiani contro la «finanziaria» caos in corso Alessandria

La testa del corteo degli [illegible] astigiani ieri mattina in corso Alessandria

ASTI. Due ore di caos ieri mattina nel traffico di corso Alessandria: Oltre mille lavoratori di fabbriche astigiane hanno manifestato contro la manovra finanziaria del governo Berlu[illegible]. Per circa due ore la circolazione è rimasta bloccata, [illegible] [illegible] formate lunghe colonne di automezzi su corso Alessandria, all'uscita della tangenziale e dell'autostrada. La manifestazione [illegible] è svolta senza incidenti, qualche tensione [illegible] è registrata fra dimostranti [illegible] camionisti bloccati. Intorno alle 11,30 il traffico è ritornato normale. Altre manifestazioni so[illegible] previste per martedì (lavoratori del pubblico impiego) e mercoledì (fabbriche [illegible] Asti e provincia); venerdì 14 [illegible] sarà sciopero nazionale.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39

Sarebbero atti di un Consiglio del '91

Sequestro a Nizza per l'appalto rifiuti

NIZZA. Sta muovendosi a passi da gigante l'inchiesta della pro[illegible] [illegible] Acqui sulla trattativa privata [illegible] cui il Comune nel '91 affidò l'incarico per [illegible] [illegible]colta e lo smaltimento dei rifiuti alla ditta Aimeri.

Pare che nei giorni [illegible] i carabinieri [illegible] Nizza, [illegible] ordine del sostituto procuratore Mau[illegible] Vella, abbiano sequestrato gli atti di quel lontano e combattuto Consiglio comunale del 5 aprile '91 in cui [illegible] decise di affidare il lavoro alla ditta cuneese per sei anni, alla cifra di cinque miliardi. La decisione fu assunta dalla giunta guidata da Giuseppe Odasso e formata da [illegible] e psi, [illegible] senza vivaci polemiche da parte della minoranza (allora composta da pds, lista civica e psdi).

L'inchiesta [illegible] [illegible] propria inizio due anni fa: durante [illegible] Consiglio comunale particolarmente «caldo» [illegible] democristiano Franco Orione lanciò pesanti accuse, parlando di misteriosi «fondi devoluti dall'Aimeri» ed il psi contrattaccò querelando Orione. Inevitabilmente i verbali del Consiglio finirono sul tavolo della magistratura acquese, insieme ad [illegible] esposto della lista civica, nel frattempo diventata Lega nord. Trascorse un anno e nell'ottobre '93 furono compiuti i primi accertamenti [illegible] «rifiuti d'oro» di Nizza. Ora l'indagine sembra essere arrivata alla stretta finale. Sia da parte dei carabinieri che della procura c'è il massimo riserbo sull'operazione, ma [illegible] mormora che davanti al sostituto Vella siano sfilati come testimoni molti membri della [illegible] giunta Odasso.

In quell'epoca l'assessore delegato era Pietro Anastasio, che difese il contratto con l'Aimeri spiegando che all'aumento di costi corrispondeva un cospi[illegible] aumento di servizi. Odasso dal canto suo spesso affermò: «Anche Canelli ha fatto la stessa [illegible] ed il Coreco ha passato le delibere».

[e. ce.]

Nuova delibera rivoluziona la posizione dell'amministrazione sulla discarica di Vallemanina

Il Comune ci ripensa [illegible] Galvagno [illegible] Tovo

Dopo averli «perdonati» a settembre, la giunta ha stabilito la costituzione di parte civile nei loro confronti
La decisione dell'esecutivo è relativa a 41 inquisiti su 49. L'udienza preliminare è prevista per l'11 ottobre

ASTI. L'Amministrazione comunale corregge il tiro sulla costituzione di parte civile nel procedimento relativo alla discarica di Vallemanina.

La giunta con una nuova delibera ha deciso di costituirsi anche nei confronti dell'ex sindaco Giorgio Galvagno (psi) e di Guglielmo Tovo già presidente dc della Provincia. I due amministratori e [illegible] essi la maggioran[illegible] dei [illegible] inquisiti (l'udienza preliminare [illegible] prevista per l'11 ottobre) erano stati «graziati» non più tardi di un mese fa, quando la giunta aveva deliberato la costituzione di parte civile solo contro 13 persone; oltre a Galvagno e Tovo non facevano parte dell'elenco, mentre oggi vi compaiono, nomi noti come quello dell'ingegner Alessandro Sodano e dell'ex ingegnere capo del Comune, Gianfranco Zolla, oltre al geometra Roberto Masoero, già direttore dei lavori nella discarica [illegible] ad altri personaggi per i quali, nel luglio scorso, il pm Monti aveva chiesto il rinvio a giudizio.

Il Comune ha [illegible] la decisione della giunta con [illegible] comunicato [illegible] è allegato l'elenco dei 41 inquisiti [illegible] i quali l'Amministrazione ha deciso la costituzione. «Questa nuova impostazione - precisa [illegible] nota - è stata adottata sulla base del parere di un legale esterno alla realtà astigiana (Roberto Bronzini di Torino ndr) - al quale [illegible] Comune ha deciso di rivolgersi tenuto [illegible] della delicatezza della questione». L'Amministrazione [illegible] è comunque affrettata a precisare «che la nuova impostazione non contraddice le considerazioni dell'avvocatura comunale, che erano alla base della posizione precedente, ma [illegible] limita - [illegible] spiegato - a svilupparle [illegible] senso maggiormente cautelativo per l'Amministrazione».

Nel comunicato è sottolineato [illegible] «nella prima delibera si dessero valutazioni sul merito delle diverse posizioni [illegible] alcuni indagati, prendendone in considerazione i diversi livelli di coinvolgimento, mentre ora - si legge ancora - la posizione del Comune si limita a generalizzare l'azione di parte civile [illegible] confronti di tutti i coimputati di reati potenzialmente produttivi di danno verso il Comune». In particolare Galvagno è chiamato in causa poiché avrebbe ignorato le segnalazioni dell'Usl sull'inquinamento della falda, mentre Tovo è accusato di aver concesso irregolarmente le proroghe per l'ampliamento della discarica.

[illegible] l'elenco degli inquisiti contro i quali l'Amministrazione [illegible] è costituita parte civile: Francesco Mogliotti, Giovanni Capitolo, Renzo Fasolis, Giuseppe Berzano, Giorgio Basso, Maura Lano, Gianfranco Brocchetti, Giancarlo Bizzotto, Salvatore Zinna, Giovanni Gremmo, Davide Gremmo, Silvano Velle, Francesco Bellora, Piero Gariglio.

Seguono: Massimo Gariglio, Roberto Masoero, Gianfranco Zolla, Franco Fasolis, Ivano Calò, Dario Amalberto, Luca Mogliotti, Piero Ronfani, Carlo Mosso, Franco Bosso, Pierino Pigella, Domenico Festa, Maggiorino Castino, Stefano Icardi, Alfredo Capello, Gino Fornaca, Adelio Sardo, Bruno Novo, Cre[illegible] Maggiorotto, Davide Novara, Vincenzo Rocca, Rinaldo Viarengo, Guglielmo Tovo, Giorgio Galvagno, Giacinto Tacchino, Luciano Ziviani e Alessandro Sodano.

Franco Cavagnino

L'ex presidente democristiano della Provincia Guglielmo Tovo e l'ex sindaco Giorgio Galvagno (psi) sono coinvolti nella vicenda relativa alla gestione di Vallemanina. Entrambi erano finiti agli arresti domiciliari (e successivamente liberati) in seguito alla maxi retata della polizia [illegible] gennaio scorso

[illegible]

Mesina

Il pm Saluzzo chiede 14 anni

ASTI. «Per un bandito [illegible] suo calibro una pena bassa sarebbe quasi un affronto». Il pm Francesco Saluzzo ha chiuso con una battuta la sua requisitoria nel processo contro Graziano Mesina: 14 anni di carcere ed una multa di otto milioni le pene principali proposte dal magistrato dopo un'intervento di circa tre ore.

Un epilogo nelle vicenda delle armi trovate a San Marzanotto a cui Grazianeddu non ha voluto assistere: ieri l'ex primula rossa del Supramonte ha preferito rimanere nella sua cella del supercarcere di Novara. «Questo è un segnale di resa» ha aggiunto [illegible]luzzo.

Richiesta di condanna [illegible]che per gli altri due imputati, Domenico Anfossi e Elio Ferraris, entrambi residenti a Genova: 2 anni 8 mesi di carcere la pena per il primo, due [illegible] in meno per il secondo. Entrambi al momento dell'arresto avevano confessato chiamando in causa Grazianeddu. **[r. gon.]**

NOTIZIE IN [illegible]

[illegible] SCOLASTICHE

L'assessore Debenedetti incontra presidi [illegible] genitori

[illegible] terrà stasera alle 18, in municipio, l'incontro sulle mense scolastiche organizzato dal Comune. L'assessore Maria Debenedetti, [illegible] confronterà con direttori didattici, presidi e genitori. **[l. n.]**

UNIONE INDUSTRIALE

Convegno: consumi e strategie di mercato del vino

Si è tenuto ieri alla sala Pastrone il convegno dell'Unione Industriale sul vino, aperto dall'imprenditore Ottavio Riccadonna. Alla presenza di una settantina di addetti ai lavori, si è discusso di evoluzione dei consumi, rapporto tra industria e grande distribuzione, strategie commerciali per il Duemila. **[l. n.]**

[illegible]

Un dibattito sulle pensioni in municipio

Il pds astigiano discuterà sul problema delle pensioni stasera nell'ex sala consiliare del municipio. L'incontro s'inizierà alle 21. Introdurrà Piera Bruno Mirate del patronato Inca-Cgil. **[l. n.]**

[illegible]

Controlli: sequestrate dosi di droga

Polizia e carabinieri hanno concluso ieri accertamenti sul gruppo di extracomunitari fermati durante il blitz antidroga ai giardini di corso alla Vittoria. Nell'operazione (nella foto) sono [illegible] sequestrate anche alcune dosi di sostanze stupefacenti. **[r. gon.]**

ASTI

Patteggia l'accusa di omicidio colposo

[illegible]na patteggiata [illegible] mesi di reclusione) per Pietro Poggio, 52 anni, Asti, corso Savona, accusato di omicidio colposo. Nell'estate '93 era rimasto coinvolto in un incidente sulla Asti-Isola in cui era morta Agata Resina di Costigliole. **[r. gon.]**

Ieri [illegible] Montemagno

Giovane [illegible] nello scontro auto [illegible]

MONTEMAGNO. Incidente senza gravi conseguenze nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, all'uscita di Montemagno, verso Viarigi.

Mario Blumetti, [illegible] anni, contitolare della pizzeria «Dal Munfrà» a Castagnole Monferrato, percorreva, alla guida della sua Ford Fiesta, la provinciale in direzione di Casale.

Secondo una prima ricostruzione, nelle vicinanze della cantina sociale, l'auto si è scontrata con un trattore, che da strada cascina San Giovanni si immetteva in strada Moretta, condotto da Mauro Ferraro, 61 anni, di Montemagno: la vettura ha urtato il rimorchio.

Blumetti ha battuto violentemente il capo contro il parabrezza, riportando una ferita non profonda.

E' stato soccorso da un'ambulanza della Croce Verde di Montemagno che l'ha trasportato all'ospedale di Asti. I medici hanno riscontrato un trauma cranico: rimarrà alcuni giorni in osservazione. **[bru. m.]**

CASA DI RIPOSO

I 104 anni di nonna Modesta

Grande festa ieri pomeriggio alla casa di riposo Città di Asti per il 104° compleanno di Modesta Taverna, originaria [illegible] Isola Sant'Antonio (Alessandria), dove ha lavorato come contadina. E' giunta ad Asti 9 [illegible] fa. Per lei i volontari dell'associazione «Vivere insieme» hanno organizzato un rinfresco [illegible] gli altri anziani, ravvivato dalla presenza del coro «Ca.ri.», animato da Patrizia Porcellana. Con Modesta Taverna c'erano anche alcuni parenti (in piedi nella foto: da sinistra, la nipote Tiziana Garberi, con sua madre Mirella [illegible] i suoi figli Giulio e Marta Capra di Quattordio, l'altra nipote Simona Garberi con [illegible] figlio Marcello Fiori, 3 anni, che vivono ad Asti.

(FOTO [illegible])

Asti, s'inaugura oggi il nuovo anno accademico dell'Università della Terza età

Sono [illegible] 800 gli allievi [illegible]

Yoga, lingue e i «viaggi [illegible] gli audiovisivi», sono i corsi subito andati esauriti. Piace molto anche grafologia
Un concorso di poesia e narrativa intitolato al professor Giacinto Grassi. Attività anche nel Moncalvese

ASTI. S'inaugura oggi il 14° anno dei corsi organizzati dall'Università della Terza Età e le cifre parlano già [illegible] oltre ottocento iscrizioni.

La cerimonia [illegible] apertura si terrà nel salone consiliare della Provincia (a partire dalle 18) con il saluto del presidente Mario Bozzola, insieme al direttore dei corsi Sergio Cavagnero [illegible] al presidente della Provincia Luciano Grasso.

Per il '94/95 i responsabili dell'Utea [illegible] augurano [illegible] ripetere l'anno felice concluso a marzo con 1144 partecipanti.

«Le premesse ci sono - confermano dalla segreteria di piazza Alfieri [illegible] (tel. 433.262) - I corsi subito andati esauriti sono quelli di yoga, lingue [illegible] i cosiddetti "Viaggi in poltrona", per visitare un po' [illegible] mondo grazie [illegible] audiovisivi senza muoversi da casa».

Le tecniche yoga sono state inserite dopo pressanti richieste di «pantere grigie» desiderose di imparare tecniche di rilassamento, così come molto sollecitata è stata grafologia.

Ma «studenti» ormai affezionati non hanno tradito [illegible] lezioni di recitazione, cucina, [illegible] lirica, ceramica, letteratura, medicina, economia.

Non verrà sostituito il professor Giovanni Boano: il [illegible] morto a settembre teneva per l'Utea un corso molto seguito di letteratura europea. «Era [illegible] figura talmente preziosa - dicono gli organizzatori - Vedremo in seguito [illegible] predisporre conferenze sulla materia proposta dal senatore Boano».

In provincia c'è da registrare la partecipazione [illegible] Moncalvo, inserite per la prima volta nel circuito Utea (comprende anche Castello d'Annone, Grazzano [illegible]doglio, Portacomaro [illegible] Villafranca), mentre [illegible] registra la defezione di Cinaglio per scarsità di «allievi».

Infine [illegible] gli appuntamenti più importanti, [illegible] intitolato a Giacinto Grassi, studioso di storia [illegible] filosofia scomparso oltre [illegible] anno fa, dedicato ad opere di poesia e narrativa. **[m. t.]**

NIZZA

C'è anche un corso di satanismo

Sono circa centocinquanta i corsisti dell'Unitrè Valle [illegible]o: l'anno accademico sarà inaugurato ufficialmente domani alle 15,30 nel salone del museo Bersano. Giovanni Roggero Fossati, segretario della Fondazione San Paolo, parlerà de «Il nuovo mecenatismo». Poiché le lezioni sono equamente divise tra Nizza e Canelli, u[illegible] seconda inaugurazione si terrà nella capitale dello spumante [illegible] 20 ottobre alle 15,30 in Biblioteca: Giovanni Drago relazionerà su «L'esistenza di Dio nella società attuale». L'università della Terza età propone anche quest'anno [illegible] serie di corsi appassionanti, alternati a gite per conoscere «da vicino» [illegible] luoghi [illegible] cui [illegible] parlato. Il costo dell'iscrizione [illegible] 50 mila lire ed i partecipanti (occorre avere compiuto 30 anni), possono seguire tutti i corsi in programma. A Nizza, (prima lezione lunedì 10 ottobre nel salone del Pellati alle 15,30), [illegible] parlerà di figure esemplari nella letteratura, religione cattolica [illegible] chiese nicesi, storia antica dell'Acquesano, medicina ed antropologia. Curiosi altri temi: satanismo e spiritismo [illegible] lezioni [illegible] astrologia. A Canelli l'Unitrè presenta [illegible] demografia, etruscologia, religiosità [illegible] ateismo, arte ed una ricerca della tradizioni contadine dal titolo «Luna e sole, verità e credenze». L'Università [illegible] presieduta da Luigi Terzo Bosca e dal suo vice, Carlo Schiffo. **[e. ce.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Deputati e polveroni

Seguo in modo costante, e credo con attenzione, la cronaca di Asti. Ho potuto notare le continue «segnalazioni» dell'attività dei nostri eletti, nei vari parlamenti. Dalle loro nomine in qualche commissione, sino alle loro iniziative internazionali in Ruanda.

[illegible] pare [illegible] poter affermare, con una certa sicurezza, che il più attivo o quanto meno colui che non perde occasione per farci sapere che cosa ha fatto e che cosa farà sia l'on. Fogliato: le sue ultime iniziative riguardano la proroga della denuncia pozzi l'interessamento per il problema discarica a Quarto, l'accordo sul Moscato, l'assunzione dei lavoratori stagionali nell'agricoltura ..davvero instancabile, come si conviene ad un neo parlamentare della Seconda Repubblica

Mi spiace dover constatare, invece, che i metodi sono rimasti gli stessi della Prima Repubblica: tanta autopromozione, dissertare di tutto, non conoscere la distinzione dei ruoli e dei compiti, sollevare polveroni

Il [illegible]so dell'annuncio affrettato e fuorviante della bocciatura romana del progetto della discarica di Quarto mi pare il più eclatante Deputati sì, [illegible] per favore non «tuttologi» alla disperata ricerca di citazioni.

Evelina Picatto

Scuola materna [illegible] controlli dei Nas

E' stato riportato su «La Stampa», edizione provinciale di Asti di sabato 1° ottobre, che alla scuola materna Fasciotti-Sacco sarebbero state riscontrate «carenze igieniche nel settore cucina». Il lettore è indotto a presupporre che l'articolista abbia riportato fedelmente, fra virgolette, quanto scritto nel verbale. Non è così. I genitori dei bambini frequentanti la scuola possono stare tranquilli: quanto riportato non trova riscontro nel verbale dei Nas ed il virgolettato altera, distorce ed amplifica le risultanze dell'ispezione.

La precisazione viene fornita per evitare allarmismi e falsi problemi, che potrebbero aggravare le già difficili condizioni economiche della scuola parrocchiale, [illegible] cui rette [illegible] fra [illegible] più basse della Regione [illegible] che inoltre si fa carico delle situazioni familiari più difficili della comunità castagnolese.

Una maggior correttezza, formale [illegible] sostanziale nell'informazione, specie in questo periodo non guasterebbe.

Piero Bo
presidente della scuola materna Fasciotti-Sacco

La frase tra virgolette è stata pronunciata dai carabinieri [illegible]lustrando i contenuti dell'operazione dei Nas in varie mense e refettori dell'Astigiano.

Prendiamo atto della precisazione del presidente Bo, ma resta il fatto i Nuclei antisofisticazioni dell'Arma hanno riscontrato irregolarità di varia natura nei locali cucina della scuola materna Fasciotti-Sacco.

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 553 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.469
Cocconato: 907.503, 907 502
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.010
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351 268

GUARDIA MEDICA
Asti: 350.556
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]astero Bormida: 88.048

[illegible]:
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 59.28.88; con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 21.28.48.

Canelli: Fenfozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
[illegible] Bianchi, via Parti 1.

GLI [illegible]

SETTE GIORNI

Stasera si cena a Cocconato

Il ristorante «Regina» di Cocconato ospiterà stasera la seconda tappa della Sette Giorni gastronomica. Il menù sarà servito a 48 mila lire, tutto compreso, a partire dalle 20,30. E' ancora possibile prenotare al 907.021.

COLLOCAMENTO

«Chiamate» per disoccupati

Si tengono stamane, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli [illegible]viamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede [illegible] via Crispi 17.

MISSIONARI

Bianchino [illegible] Don Bosco

«"Sponsorizzare" la vita nel quotidiano» è il titolo dell'incontro che si terrà stasera al Don Bosco organizzato nell'ambito dell'ottobre missionario. La riunione s'inizierà alle 21 ed è aperta a tutti. Interverranno il sindaco Alberto Bianchino e i volontari Paolo e Luisa Serra.

RIFONDAZI[illegible]

Manifestazione per Cuba

Sono ancora aperte le prenotazioni per partecipare alla manifestazione di Rifondazione, sabato a Milano, contro l'embargo Usa contro Cuba. La partenza da Asti, in pullman, è fissata per le 12,45 in piazza Marconi. Per iscriversi tel. al 592.114.

CROCE ROSSA

Corso per nuove infermiere

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] di infermiera volontaria della Croce Rossa. Alle lezioni, che dureranno due anni, saranno ammesse soltanto [illegible] allieve in possesso del diploma [illegible] scuola media superiore e che entro il 31 dicembre 1994 avranno compiuto i 18 anni di età.
Per ulteriori informazioni [illegible] si può rivolgere all'Ispettorato infermiere volontarie, via Ugo Foscolo 8 (tel. 417.767/417.711) dal lunedì al venerdì (10-12).

Manifestazione degli operai astigiani ieri mattina contro la «finanziaria»

Corteo paralizza [illegible] Alessandria

Per due ore il traffico all'uscita della città è rimasto nel caos. Formate lunghe colonne di veicoli Hanno scioperato oltre mille lavoratori. Sono previste altre mobilitazioni per martedì e mercoledì

ASTI. Traffico bloccato [illegible] mattina in corso Alessandria. Oltre un migliaio di operai delle fabbriche astigiane [illegible] scesi in sciopero [illegible] hanno marciato in corteo, percorrendo [illegible] Alessandria fino all'imbocco Asti Ovest dell'autostrada. Ad alta voce, con fischietti [illegible] campanacci, battendo su bidoni, hanno manifestato contro la manovra finanziaria del governo Berlusconi.

Per circa due ore la circolazione è rimasta bloccata, si sono formate lunghe colonne di veicoli su corso Alessandria, all'uscita della tangenziale [illegible] dell'autostrada. All'ingresso di alcune aziende si sono visti nuovamente presidi e cartelloni con slogan contro [illegible] governo. Numerose le bandiere delle organizzazioni sindacali nel corteo, che si è svolto [illegible] incidenti. Il percorso è però stato cambiato: era previsto che si dirigesse verso la prefettura, mentre i manifestanti hanno scelto di marciare sull'importante via [illegible] comunicazione.

Davanti al casello di Asti Est, il sindacalista Adriano Rissone della Camera del lavoro, ricordando gli appuntamenti di lotta ai lavoratori [illegible] dichiarato: «Questa manovra finanziara è iniqua, perchè colpisce i cittadini più deboli, tocca le pensioni e non risolve i problemi del mondo del lavoro. Dobbiamo continuare a batterci perchè venga modificata [illegible] sede parlamentare». Verso le 11 il corteo si è sciolto e i lavoratori sono rientrati nelle aziende.

Intanto sono previsti altri scioperi all'Avir nell'ambito diuna vertenza interna sul rinnovo del premio di produttività. L'agitazione, indetta dal Consiglio di fabbrica prevede un'ora di sciopero (per ogni turno di lavoro) fino a domenica.

Altre agitazioni sono previste per mercoledì, che riguarderanno i lavoratori delle aziende astigiane (per due ore) [illegible] nella provincia (soprattutto [illegible] di Villanova) per quattro ore.

Anche i dipendenti degli enti pubblici avranno momenti di mobilitazione: l'appuntamento è per martedì 11 [illegible] un sit-in sotto la prefettura.

Sono manifestazioni che precederanno lo sciopero generale di carattere nazionale annunciato per venerdì 14. All'agitazione hanno aderito anche i dipendenti dell'Asp, i quali comunicano che il [illegible] del bus potrà subire irregolarità dalle 14,30. [c. f. c.]

Momenti della manifestazione di [illegible] mattina in corso Alessandria. A fianco, operai in sciopero e automobilisti bloccati all'imbocco della tangenziale (FOTO [illegible])

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Teobaldo Marsero nuovo parroco al Sacro Cuore

La parrocchia del Sacro Cuore di Canelli avrà un nuovo parroco: è Teobaldo Marsero, 61 anni, dell'Ordine religioso dei «Giuseppini», che lascia Alba dopo 18 anni per assumere l'incarico nell'Astigiano. Alla parrocchia-santuario Madonna della Moretta che, con i 7 mila fedeli è tra le più importanti ad Alba, arriverà padre Lino Mela, 62 anni, della congregazione Oblati di San Giuseppe. Nativo di Imperia, padre Mela era stato 13 anni ad Asti (alla casa madre della congregazione [illegible] come viceparroco in Santa Caterina). Trasferito a Roma, è stato consigliere generale degli Oblati di San Giuseppe ed è stato parroco nella capitale per 9 anni. [g. f.]

ASTI

Ricettazione, patteggia e paga [illegible] mila lire

Era accusato [illegible] aver acquistato tre motoseghe e altra attrezzatura di provenienza furtiva. Processato dal gip della pretura, un artigiano di Robella, Giuseppino Bava, [illegible] anni, ha patteggiato 30 giorni di reclusione sostituiti da 950 mila lire di multa. [r. gon.]

[illegible]

Firmò assegni a vuoto per 60 milioni, condannato

Tre mesi [illegible] 10 giorni di reclusione sono stati inflitti dal pretore a Piero Bellora, 43 anni, residente [illegible] Montegrosso, in via Montaldo. Era accusato di aver firmato assegni [illegible] vuoto per [illegible] importo complessivo di circa 60 milioni. [r. gon.]

SERRAVALLE

Incidente [illegible] vicini di casa: Opel contro ciclomotore

Scontro tra vicini di casa [illegible] strada Vallone Ceresoto, in località Serravalle. La Opel condotta [illegible] Flavio Vallese, 40 anni, si è scontrata con [illegible] ciclomotore di Mario Catalano, 25 anni: quest'ultimo ha riportato ferite guaribili [illegible] due settimane. [r. gon.]

[illegible]

Cena [illegible] diapositive alla «Cascina Rupestr»

Degustazioni di prodotti enologici e gastronomici delle Langhe e del Monferrato, seguite da diapositive di viaggi ed escursioni: è il singolare abbinamento che propone la «Cascina Rupestr» di Giorgio Cirio, in regione Piancanelli. S'inizia stasera alle 20,30. Nel menù, formaggi freschi stagionati (robiole, raschera, gorgonzola e castelmagno); dopo cena Riccardo Brondolo presenterà diapositi[illegible] di scorci [illegible] Valbormida e Langhe. Il tema delle serate del 14 e del 16 ottobre [illegible] invece l'Africa, raccontata da Bruno Fantozzi, farmacista, che ha compiuto escursioni nel continente [illegible] I commensali gusteranno fritto piemontese. Le cene continuano fino al 20 novembre e si terranno ogni venerdì e domenica. Le prenotazioni [illegible] al 832.670. [fl. l.]

Il Consiglio ha respinto all'unanimità l'ipotesi di ospitare la discarica del bacino Sud. Un piccolo «giallo»

Da Costigliole uno [illegible] al Consorzio

E Camussi ironizza: «Qualcuno sente già odore di elezioni»

COSTIGLIOLE. Parte da Costigliole la prima picconata alla strategia consortile sulle discariche di bacino. Mercoledì sera il Consiglio comunale ha respinto all'unanimità l'ipotesi di realizzare in regione Busa, ai confini con Castagnole Lanze, il futuro impianto intercomunale del bacino Sud.

«La discarica consortile sarebbe sovradimensionata rispetto a quella [illegible] in passato ci eravamo detti disposti a [illegible] sul territorio - ha sintetizzato l'assessore all'Ambiente, Mario Bianco - e poi lascia perplessi la graduatoria sui siti: la nostra area sarebbe l'unica idonea nell'intero bacino Sud. Un respon[illegible] che non convince».

Anche la minoranza si [illegible] trovata d'accordo sulle dichiarazioni di Bianco, ponendo successivamente alla giunta alcuni interrogativi: [illegible] tutti hanno [illegible] risposta nell'ora [illegible] dibattito. «Chi ha segnalato il sito di regione Busa al Consorzio?» ha chiesto Giuseppe Saracco (Rinnovamento). Filippo Romagno[illegible] (Verdi): «Sulla discarica a Costigliole quelli del Consorzio sono stati illusi da qualcuno oppure [illegible] illusi da soli?».

L'assessore all'Ambiente Mario Bianco «Lascia perplessi la graduatoria [illegible] siti»

Francesco Fassone (psi): «Il presidente Camussi ha dichiarato [illegible] giornali che Costigliole non si è mai detta contraria all'inclusione nel bacino Sud. Smentitelo pubblicamente se ha detto il falso».

L'assessore alle Manifestazioni Alfredo Capello, che rappresenta Costigliole nell'assemblea consortile, ha difeso il comportamento del Comune: «In questa vicenda - ha detto - ci [illegible] stati due modi di fare: quello serio (il nostro) e quello poco serio (del Consorzio)». Durante il dibattito c'è stato anche chi ha ipotizzato di uscire dall'ente per creare [illegible] mini discarica con i Comuni confinan[illegible]. Poi la bocciatura alla proposta [illegible] ospitare il futuro impian[illegible] [illegible] Sud.

Nella vicenda si inserisce anche un «giallo»: il giorno prima del Consiglio, tra Comune e Consorzio sarebbe stato raggiunto un accordo, poi non mantenuto nella seduta di mercoledì. Gli amministratori costigliolesi si sarebbero impegnati a portare in assemblea questa proposta: archiviazione del sito di regione Busa, ma disponibilità [illegible] trovare sul territorio un'altra area. I lavori, invece, hanno preso un'altra piega.

Dura la reazione del presidente consortile Massimo Camussi: «Evidentemente [illegible] già chi sente odore di elezioni primaverili» ha detto ieri, scaricando gli amministratori costigliolesi [illegible] un'allusione: «Vorrei proprio sapere chi ha indicato [illegible] Consorzio il [illegible] di regione Busa...».

Laura [illegible]

Discarica [illegible] Villanova

Il Consiglio si prepara a una scelta sofferta

VILLANOVA. Non vogliono rischiare di [illegible] gli [illegible] ad attivare la discarica di bacino, [illegible] la minaccia di prendersi i rifiuti di tutto l'Astigiano: ma ora il pericolo è più che mai reale.

Gli amministratori villanovesi sono tutt'altro che di buon umore: la situazione dei rifiuti, nel resto del territorio consortile, pone [illegible] sul futuro. Il diniego di Costigliole ha posto in emergenza l'intero bacino Sud. Nel Nord-Est [illegible] è chiaro [illegible] andrà in porto la proposta del sorteggio come soluzione per individuare il sito per discarica di cui la zona [illegible] sprovvista. Infine sul progetto di Quarto continua [illegible] aleggiare il timore che l'iter della pratica possa essere bloc[illegible] dal ministero della Giustizia. E sempre a proposito [illegible] Quarto c'è da registrare un'interrogazione del deputato di An, Marco Zacchera al ministro per l'Ambiente Altero Matteoli; Zacchera è contrario alla realiz[illegible] della discarica: «La giunta comunale non ha tenuto conto [illegible] esigenze di sicurezza fondamentali, legate alla [illegible] del terreno e alla presenza del carcere [illegible] soli 200 metri [illegible] sito dove dovrebbe sorgere la discarica».

«Grane» che a Villanova [illegible] ditano pensierosi. Stasera, alle 21, il Consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi sull'accettazione, nel sito ai confini con Montafia, della discarica del Nord-Ovest. Il sindaco Ivo Bogetto sostiene: «Con la situazione venutasi a determinare - dice - bisognerà valutare con molta attenzione che decisione assumere». Non a caso ieri si è tenuta una riunione di pre-Consiglio: un'occasione, per maggioranza e minoranza, di esaminare gli ultimi segnali negativi provenienti dagli altri bacini e orientarsi per il pronunciamento definitivo di stasera (alle 21 si terrà anche il Consiglio aperto [illegible] Montafia).

Sulla scelta peserà probabilmente anche l'imminente scadenza della proroga (15 ottobre), per la provincia, a «espor[illegible] i rifiuti nel Torinese. La Regione potrebbe concedere permessi differenziati: di brevissima scadenza per coloro che [illegible] avranno dimostrato [illegible] volersi impegnare sul problema discariche, [illegible] più lunga durata per chi delibererà atti concreti. [l. n.]

Il sindaco di Villanova Ivo Bogetto «Valuteremo con attenzione ogni decisione»

Delibera d'urgenza, ma c'è chi annuncia battaglia

Monale, [illegible] al posteggio [illegible] esproprio contestato

[illegible]. Gli abitanti di regione San Carlo avranno il parcheggio atteso da tempo, grazie ad un esproprio d'urgenza. Il progetto prevede la realizzazio[illegible] di quindici posti auto, vicino al circolo della frazione.

Oggi, il tecnico Giuseppe Ballario procederà al sopralluogo del terreno (460 metri quadrati). A farne le spese, sono le proprietà delle sorelle Margherita e Piera Veglio, (originarie [illegible] Monale, ora residenti a Santo Stefano Belbo) [illegible] l'usufruttuaria Natalina Molino.

«Dopo la perizia - spiega Pie[illegible] Veglio - faremo intervenire un nostro tecnico di fiducia. La storia [illegible] avanti da tempo: all'inizio ci avevavo offerto una cifra irrisoria per cedere i terreni. Ora, invece, c'è l'esproprio. Sembra una questione di puntiglio».

Non sono prodighi di particolari, gli amministratori [illegible] Comune. «Il parcheggio è un servizio che [illegible] famiglie di San Car[illegible] chiedevano da tempo - dico[illegible] -. La domanda è stata valutata a lungo. In un primo tempo si era cercato [illegible] andare incontro alle esigenze [illegible] Veglio, [illegible] senza risultati apprezzabili».

Così, prima [illegible] [illegible] delibera del Consiglio comunale (che risale al [illegible] aprile scorso), poi con un decreto d'occupazione d'urgenza emanato il 28 luglio dal sindaco Giuseppe Bolla, si è deciso di requisire la zona.

La famiglia Veglio è intenzionata a dare battaglia: «A Monale ci sono rimasti pochi terreni di famiglia - dicono -. Per quelli che sono accanto [illegible] strada provinciale, però, non c'è pace. La Provincia [illegible] ha appena espropriato [illegible] parte per ampliare la strada che porta a Pies. Hanno iniziato i lavori, ammassando la terra di fronte all'accesso di un campo di mais. E adesso è anche impossibile entrarvi». [m. t.]

Dopo la polemica sulla costruzione dell'impianto

E' tregua a Villanova [illegible] Comune [illegible] bocciofila

VILLANOVA. Tregua sottoscritta tra bocciofili e amministrazione: in un'affollata riunione (presenti un centinaio [illegible] tesserati su [illegible] iscritti) gli appassionati [illegible] «pallino» hanno rinnovato la fiducia [illegible] Comune per la costruzione del nuovo bocciodromo. Anche le dimissioni [illegible] protesta starebbero per rientrare: domani sera [illegible] sodalizio sportivo si riunirà per nominare un nuovo direttivo.

«La maggior parte almeno sembra aver dato quest'indica[illegible] - spiega il presidente dimissionario Vincenzo Ronco - Il bocciodromo sembra [illegible] fase di ultimazione, mancano l'asfaltatura e l'impianto [illegible] illuminazione. Per il riscaldamento sono già intervenuti. Rescindere ora il contratto [illegible] la ditta esecutrice dei lavori porterebbe via solo altro tempo».

Un anno sfortunato questo per i bocciofili, costretti a [illegible] ad abbandonare la palestra dell' elementare considerata per vent'anni, nonostante le polemiche, sede ufficiale, in attesa del nuovo bocciodromo in fase [illegible] realizzazione poco fuori paese. «Tutta un'estate passata senza poter tirare una boccia in [illegible] propria - è il rammarico dei giocatori - sempre chiedendo ospitalità nei campi dei paesi vicini».

Intanto i lavori alla nuova struttura subivano una lunga sosta per sopraggiunti problemi alla ditta costruttrice. Alla fine d'agosto, la decisione definitiva: dimissioni in blocco del Consiglio direttivo e diserzione dall'appuntamento principale dell'associazione, [illegible] gare della festa patronale, per sollecitare il Comune a risolvere la situazione. Poi in questi ultimi giorni, dopo un incontro con gli amministratori, l'assemblea dei soci ha deciso di accordare [illegible]cora un po' di tempo al Comune. [m. t.]

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA.

FIAT

Troppi a Casale non pagano le tariffe, il Comune si affida a un legale

Scuola: 60 famiglie in debito

Nelle casse di Palazzo San Giorgio «mancano» entrate per 60 milioni relativi a mensa e trasporto alunni. A un avvocato l'incarico di recuperare i crediti. Nuove agevolazioni

Al Sobrero

«Prospettive per il lavoro»

CASALE. «Non basta preparare buoni tecnici, bisogna garantire loro prospettive [illegible] lavoro certe». Con questo obbiettivo è stata costituita all'Istituto Sobrero (che forma periti tecnici e, da quest'anno, ospita anche il liceo tecnologico) [illegible] commissione permanente di docenti, composta da insegnanti [illegible] tutti i corsi di specializzazione [illegible] che ha il compito di compiere [illegible] monitoraggio in tutte le aziende, nell'area del bacino d'utenza della scuola.

L'analisi consentirà di offrire agli studenti [illegible] quadro preciso sul loro futuro.

Spiega il preside, ingegner Roberto Gandini: «Con questo lavoro, ci impegnamo a realizzare un più stretto contatto tra una scuola tecnica [illegible] la [illegible] stra [illegible] [illegible] mondo [illegible] lavoro, preparando così, finalmente, diplomati in possesso dei requisiti necessari per inserirsi [illegible] breve tempo in quella realtà [illegible] piccole e medie aziende che costituiscono il tessuto industriale della zona di Casale e del suo circondario». [s. m.]

CASALE. Almeno [illegible] sessantina di famiglie casalesi non paga regolarmente le tariffe stabilite dal Comune per i servizi scolastici (tra gli altri, la mensa e il trasporto degli alunni).

Lo ha scoperto l'assessorato alla Pubblica istruzione che ora ha deciso un «intervento drastico». Infatti, darà incarico a un legale di recuperare i crediti. Cifre maggiorate degli interessi, perché risalgono agli ultimi tre [illegible] molti crediti che il Comune ha ancora [illegible] diverse famiglie della città.

Sono state individuate, in particolare, 61 famiglie che - complessivamente - devono an[illegible] al Comune una sessantina di milioni, per i servizi scolastici di cui hanno usufruito. Le somme dovute sono differenti: variano [illegible] 200 mila lire [illegible] oltre due milioni.

In Comune spiegano che la decisione di far intervenire i legali è stata [illegible] solo dopo una lunga serie di solleciti, andati però decisamente a vuoto.

Complessivamente, i [illegible]izi scolastici comunali hanno circa 1500 utenti giornalieri. La [illegible] [illegible] incassata sfiora i 130 milioni al mese. Più [illegible] [illegible] miliardo ogni anno.

Le tariffe [illegible] [illegible] delle famiglie degli alunni sono da anni stabilite in base al reddito. E [illegible] quindi molto bassa per i gruppi familiari più disagiati.

Inoltre, negli ultimi anni, le tariffe sono aumentate mediamente - anche [illegible] i «ritocchi» sono stati pochi - solo per chi ha redditi familiari elevati.

Altre agevolazioni puntano soprattutto ad aiutare le famiglie più numerose. Le ultime agevolazioni decise dall'assessore alla Pubblica istruzione, Davide Sandalo, [illegible] piuttosto consistenti. Ad esempio, dallo [illegible] anno, chi ha due figli che usufruiscono dei servizi [illegible]nali scolastici paga [illegible] tariffa intera solo per [illegible] primo, mentre ha un consistente sconto su ciò che consuma [illegible] secondo: [illegible] Comune applica una tariffa ridotta del 50 per cento.

Per chi [illegible] tre [illegible] più figli che frequentano contemporaneamente i servizi scolastici forniti da palazzo [illegible] Giorgio invece pagherà la tariffa intera per [illegible] primo; a favore de secondo figlio rimane lo sconto del 50 per cento; dal terzo in poi, invece, tutto è gratuito.

Il Comune, comunque, da tempo è alle prese anche [illegible] chi non paga l'affitto, pur occupando stabili [illegible] proprietà comunale. Anche in questo caso, periodicamente, a Palazzo San Giorgio si è costretti a ricorrere alle vie legali, [illegible] recuperare parte dei soldi ch[illegible] sono dovuti alle casse pubbliche. [t. f.]

Anche la mensa scolastica è uno dei servizi comunali non regolarmente pagati

Casale, blitz della Finanza in casa e nel podere di Lu

Coppia di giardinieri coltivava la «canapa»

CASALE MONFERRATO. Una coppia [illegible] giovani monferrini è stata denunciata dal nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Alessandria, coordinato dal capitano Gianni Palmacci, per aver coltivato e detenuto ingenti quantitativi di canapa indiana e di hashish.

Si tratta di Franco Casalone, [illegible] anni, abitante a Casale, in strada Vecchia Vercelli 24 e della sua convivente, Rosella Boccaccio, 37 anni, originaria di Valenza.

I due avevano deciso di occuparsi di «agricoltura». D'altronde, Casalone - che ha dichiarato agli investigatori di fare il giardiniere - aveva a disposizione un piccolo podere a Lu Monferrato, e gli è sembrato propizio sfruttarlo per la coltivazione [illegible] canapa indiana.

Le pianticelle, di un colore verde chiaro, crescevano rigogliose in regione Grillone: Franco Casalone e Rosella Boccaccio le accudivano [illegible] cura e soler[illegible]. Fino a quando la Guardia di Finanza, a cui erano giunte voci di sospetti sulla legalità del tipo di coltura, ha deciso di intervenire.

Nel piccolo podere, sono state scoperte dodici piantine di canapa indiana di diversa grandezza e dimensioni.

Gli investigatori [illegible] risaliti ai due giardinieri, [illegible] hanno fatto un blitz nell'abitazione di Casalone e della Boccaccio.

I due non erano in casa. Pertanto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per abbattere la porta [illegible] ingresso. Nell'alloggio al piano terreno della palazzina [illegible] strada Vecchia Torino, la Guardia di Fi[illegible] ha trovato circa tre etti di canapa indiana essiccata (oltre un chilo è stato trovato nella [illegible] rurale, attigua [illegible] podere di Lu Monferrato).

Inoltre, [illegible] stati scoperti circa cento grammi di hashish in pani, 182 grammi [illegible] [illegible] di canapa indiana, quattordici «Cylium» (le particolari «pipe» [illegible] cui si fuma l'hashish) [illegible] un bilancino di precisione. Tutto è stato posto sotto sequestro e consegnato alla procura della Repubblica, ad Alessandria, insieme [illegible] rapporto contenente la denuncia nei confronti di Casalone e della donna.

La coppia, avendo a disposizione un fazzoletto di terra anche nella [illegible] di strada Vechia Vercelli, aveva deciso di mettere a dimora anche lì una mezza dozzina di piante [illegible] canapa indiana.

Franco Casalone è conosciuto in città. Studente eclettico [illegible] originale al liceo scientifico «Palli», aveva svolto per qualche anno l'attività di istruttore di nuoto alla piscina comunale di via XX Settembre. Da [illegible] po' [illegible] tempo era [illegible]o d'occhio. Già alcuni anni fa, la polizia casalese l'aveva arrestato: [illegible] il materasso gli avevano trovato dei pani di hashish.

Silvana Mossano

IN BREVE

CASALE

«Dimenticati dal Comune» si ribella l'Agro Callori

Il Comitato civico di Agro Callori rimprovera il Comune di non prendere [illegible] considerazione le esigenze degli abitanti del quartiere. A fine assemblea, con un comunicato, fa presente che «anche la richiesta [illegible] monitoraggio nell'atmosfera ha incontrato interesse, ma non ha avuto seguito». [s. m.]

Il Gruppo [illegible] azione locale «cattura» altre adesioni

Nel «Gruppo di azione locale» del Monferrato casalese entra anche la Camera di Commercio di Alessandria e la Banca di Credito del Piemonte. La conferma è giunta nell'ultimo incontro del «Gal» al teatro di Terruggia. [s. m.]

MIRABELLO

Una «scalata» [illegible] chiesa per i lavori di restauro

Per sistemare la cuspide della chiesa parrocchiale [illegible] Mirabello danneggiata da un fulmine l'anno scorso, gli operai della ditta Platter di Bolzano non utilizzeranno i soliti ponteggi, ma corde da scalata. [t. f.]

L'assessore Bonino in visita: «Potenziata anche oncologia»

Torino [illegible]: «A Casale laboratorio per l'amianto»

CASALE. La Regione è favorevole a sviluppare le strutture sanitarie dell'Usl che si occupano di amianto e potenziare i reparti dell'Ospedale che curano chi si ammala [illegible] mesotelioma, la malattia causata dall'inalazione delle fibre di amianto.

Lo [illegible] detto l'altro giorno al sindaco Riccardo Coppo, ai sindacalisti e [illegible] funzionari dell'Igiene pubblica dell'Usl l'assesso[illegible] regionale alla Sanità, Bonino.

Spiega Coppo: «Gli abbiamo chiesto di poter potenziare le strutture [illegible] servizio di igiene pubblica, in modo da realizzare a Casale un secondo centro regionale per lo studio delle problematiche relative all'amianto. Almeno per creare [illegible] struttura in grado di effettuare analisi di primo livello, cioè quelle che identificano quanto amianto c'è [illegible] una determinata sostanza».

L'assessore Bonino ha pro[illegible] di reperire i soldi necessari [illegible] potenziare [illegible] reparto di oncologia all'ospedale Santo Spirito, per incrementare il personale al servizio di igiene pubblica e per realizzare un laboratorio di primo livello per le analisi immediate dell'amianto. Ora si effettuano solo [illegible] Grugliasco [illegible] all'Università di Torino, rendendo spesso problematica la situazione soprattutto per i casalesi.

Aggiunge Bruno Pesce, cgil, che con Granata della Uil e Petrucco della cisl ha partecipato all'incontro: «Poi gli abbiamo chiesto attenzione nei confronti delle strutture sanitarie, si dovrebbe potenziare il servizio di oncologia del Santo Spirito in modo da fornire adeguati servizi a chi è malato di amianto. Di ciò che la Regione non potrà fare dovrà occuparsi [illegible] governo, che si deve responsabilizzare [illegible] [illegible] caso così grave come quello di Casale».

Entro 15 giorni Bonino fornirà una risposta sulle possibilità di intervento della Regione nei confronti delle richieste casalesi. Dichiarazione che ha soddisfatto i sindacalisti: «Perché finalmente, a differenza del passato, da un po' di tempo la Regione sembra rispondere positivamente alle esigenze di Casale». In ogni caso, - ha assicurato Bonino - anche se un intervento diretto [illegible] [illegible] sarà dimostrato possibile la Regione [illegible] impegna [illegible] fare proposte [illegible]te al Governo su queste richieste.

Il problema amianto sarà di[illegible] in tivù sabato pomeriggio, alle 14,50, [illegible] Raitre, nel programma «Ambiente Italia». Parteciperanno Bruno Pesce, il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Clini, e il magistrato torinese Guariniello. [r. al.]

Il Consiglio comunale approva il piano che disegna la rete distributiva del futuro

Nizza [illegible] le «isole» commerciali

La città divisa in 3 grandi aree: all'interno di queste le attività avranno possibilità di ampliamento I casi di Campolungo in fase di urbanizzazione e di via Umberto I, praticamente sguarniti di negozi

NIZZA. Con una riunione insolitamente veloce, lunedì il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano commerciale che caratterizzerà lo sviluppo cittadino dei prossimi anni. Il progetto è stato elaborato dallo studio «Docks architettura ed ambiente» di Torino, di cui è [illegible] l'architetto nicese Edio Ravina. Il professionista era presente al Consiglio, per fornire eventuali delucidazioni, [illegible] poiché la [illegible] non ha richiesto chiarimenti (erano presenti soltanto alcuni consiglieri dell'ex dc ed assente la Lega nord), la pratica è stata [illegible] [illegible] pochi minuti.

I commercianti avevano avuto modo di conoscerla grazie alle [illegible] riunioni della Consulta per [illegible] commercio [illegible] nonostante alcune perplessità, in linea [illegible] massima avevano espresso il loro accordo.

Nizza sarà suddivisa in [illegible] megaquartieri, definiti Centri commerciali naturali. Il primo comprende via Maestra (con inizio da piazza Garibaldi fino a piazza delle verdure ed annesse vie laterali), il secondo [illegible] Asti ed il terzo corso Acqui. All'interno di queste zone saranno possibili alcuni ampliamenti: per esempio si è tenuto conto della futura urbanizzazione di Campolungo che avrà necessità di infrastrutture e negozi. Un'altra possibilità [illegible] dall'ipotizzata espansione di viale Umberto I°, pressoché sguarnita di negozi.

L'assessore Luciano Dino «che sono stati i commercianti stessi a fornire i dati [illegible] cui lavorare - e l'hanno fatto tutti correttamente. Grazie ad un controllo incrociato è stata evidenziata la buona fede con cui hanno risposto [illegible] nostri questionari». Il Piano commerciale servirà [illegible] suggerimento per il futuro [illegible] urbanistico della città, condizionando arredo urbano, parcheggi, abbattimento barriere architettoniche.

Il Piano decollerà quando saranno i commercianti stessi [illegible] volerlo, unendosi in società con lo scopo di promuovere i loro prodotti. Devono essere almeno otto negozianti per zona, a formare una società che potrà [illegible]neficiare delle più recenti leggi, anche per concessioni [illegible] presti[illegible] e sconti sulle tasse. «In prati[illegible] - spiega l'assessore - significa che i commercianti potranno influire sulle scelte di molti servizi, dalla segnaletica stradale alla richiesta di parcheggi riservati, all'illuminazione. E potrebbero ottenere sconti sui dehors - conclude l'amministratore - o contributi per le campagne promozionali».

Enrica Cerrato

Nella trattoria di Torino, la famiglia Torchio mantiene viva la tradizione culinaria di Calliano

La «Merenda sinoira» premia i monferrini

Per i 40 anni d'attività, vini di Moncalvo in omaggio ai clienti

I sapori del Monferrato in trattoria

TORINO. «A j'era [illegible] vota la merenda sinoira». Lo ricordavano sovente i nostri nonni, abituati a faticare nei campi tutto l'anno, domeniche comprese. [illegible] è proprio nei giorni festivi che è nata questa tradizione agreste: finito di lavorare che erano le cinque o le sei, gli avi [illegible] raccoglievano [illegible] qualche pergolato. Accompagnavano il pane alle noci, dopo le immancabili acciughe al verde e il salame. Era quella la «merenda sinoira», [illegible] quasi cena, anticipata di un'ora [illegible] due. Difficile [illegible] far digerire ai giovani d'oggi, imbottiti di tv [illegible] biscotti con più latte [illegible] meno cacao.

[illegible] qualcuno che ha voluto mantenere viva questa tradizione c'è. E' la famiglia Torchio, originaria di Calliano e adottiva di Torino, dove vive da 40 anni. Proprio nel '54, in piazza Hermada, [illegible] Rosa aprì [illegible] sua trattoria e la volle battezzare «a la merenda sinoira».

«Credo alle tradizioni - spiega l'anziana signora che ancora oggi, nonostante i suoi 80 anni, non [illegible] stacca un attimo dai fornelli -. In tutto questo tempo non ho cambiato di una virgola il mio menu: solo piatti tipici monferrini, come il fritto misto, i tajarin al sugo d'arrosto, il classico bonet. Gli antipasti? Peperoni con la bagnacauda, tomini e acciughe, frittelle verdi, [illegible] tachino con purea. Ma la [illegible]ia vera specialità sono gli agnolotti d'asino. Il segreto sta nella carne che tutte le settimane facciamo arrivare da Calliano. A [illegible] interessa mantenere vivi i sapori del Monferrato, anche distante settanta chilometri».

Per festeggiare i [illegible] [illegible] [illegible] attività della trattoria, il figlio Beppe [illegible] deciso di fare [illegible] gradito omaggio ai clienti. Coloro che si presenteranno a cena o per [illegible] merenda sinoira (tel. 011/8190613) verranno [illegible]giati di una confezione di vini della cooperativa Sette Colli di Moncalvo. Ma [illegible] promozione è rivolta esclusivamente [illegible] clienti provenienti [illegible] Monferrato (astigiano o alessandrino, non importa). «Lo faccio - conclude Torchio - esclusivamente per scambiare quattro chiacchiere con chi il Monferrato ha la for[illegible] di viverlo [illegible] i giorni. Non chiederò alcuna [illegible] d'identità, mi basterà sapere come procede la [illegible] Ormai, siamo agli sgoccioli».

Piero Abrate

[illegible] templare non ortodosso»

Fra Gilberto sta restaurando un convento a Cassine: «L'ordine templare fu soppresso non scomunicato»

CASSINE. «Non sono ortodosso, ma cattolico, anche se di rito bizantino. E l'ordine dei templari a cui appartengo [illegible] soppresso, non [illegible].

[illegible] tiene a queste precisazioni frate Gilberto Rodrigo Bertoglio, 42 anni, originario [illegible] Vigevano, che domenica [illegible] ha aperto a Cassine un Convento Templare nell'antico convento dei Cappuccini, ormai quasi in rovina.

Dopo la pubblicazione dell'articolo che [illegible] riguardava nu[illegible] persone del paese si sarebbero preoccupate dell'ospitalità offerta ad un «ortodosso e scomunicato» in una struttura che era stata centro dei frati Cappuccini nella zona.

Fatte le precisazioni, fra Gilberto - che è anche vescovo abate nel [illegible] [illegible] templare - ribadisce di non volersi discostare dal cattolicesimo: «A restauri ultimati, il convento potrà ospitare chi vorrà vivere momenti di silenzio e di preghiera». Gilberto, è giunto, da Civezza, piccolo paese nell'entroterra [illegible] Imperia. [g. l. f.]

Al Viotti

E' di scena il pianoforte

VERCELLI. Per il concorso Viotti il '94 è l'anno dei record: 320 giovani di tutto il mondo iscritti alla [illegible] di canto (che ha laureato la greca Dimitra Theodossiou), altri 114 pronti a cimentarsi nella sezione di pianoforte, [illegible] gruppi infine per la musica da camera. Si è scelto di legare ogni sezione a brani di compositori celebri. E se le voci si sono librate sulle arie di Verdi, da ieri i giovani pianisti sono impegnati con Beethoven. Per suonare al Civico, di fronte ad una giuria [illegible] esperti, i concorrenti sono arrivati [illegible] Brasile, Corea del Sud, Stati Uniti, Giappone e dall'Europa (ma [illegible] rappresentanza italiana è di soli 18 musicisti).

Il pubblico potrà assistere alle prove soltanto dalle semifinali, giovedì, mentre la finale è in programma domenica 16, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta [illegible] Frank Shipway.

Per allora [illegible] giuria - formata da artisti come France Clidat, Sergej Dorensky o Radomir Melmuka - avrà selezionato una rosa molto ristretta. Vincere il «Viotti» significa da sempre aver superato una selezione severa e trovare nelle importanti scritture che il [illegible] assegna un trampolino di lancio sicuro. [illegible] sipario del Civico si alzerà alle 17 e il verdetto potrebbe arrivare anche a notte inoltrata.

Da mercoledì 19 inizierà l'ultima sezione, dedicata alla musica da camera. Questa volta le prove si spostano nella cornice antica del Salone Dugentesco. I [illegible] gruppi affronteranno l'esame di altri musicisti celebri e direttori artistici italiani e stranieri: tornerà Melmuka, affiancato da Alexandru Morosanu, Elena Petrushanska, Carlo Pozzi, Paolo Bordoni, dal maestro Moench. Presiederà, [illegible] sempre, il direttore artistico Giuseppe Pugliese. La finale è in programma domenica 23. [s. l.]

«Fidelio»

Beethoven in concerto

TORINO. La Rai riafferma l'abitudine di proporre opere liriche in forma di concerto. Tocca adesso a un capolavoro [illegible] il «Fidelio» di Beethoven. L'appuntamento è doppio: stasera e domenica alle 20,30 all'Auditorium [illegible] piazza Rossaro.

Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale c'è il Coro Filarmonico di Monaco diretto da Roderick Kreile e, naturalmente, un gruppo [illegible] collaudati cantanti solisti: Hildegard Behrens (Leonora), Sergej Larin (Florestano), Alfred Muff (Don Pizarro), Jan Hendryk Rootering (Rocco), Ute Selbig (Marcellina), Ulrich Ress (Jaquino), Andreas Schmelbner (il ministro). Sul podio sale Peter Schneider.

«Fidelio» narra le traversie a lieto fine di una coppia. Lui, Florestano, è stato imprigionato ingiustamente per motivi politici ed è rinchiuso in una tetra cella; lei, Leonora, travestita da uomo, assunto il nome di Fidelio, riesce a diventare aiutante [illegible] carceriere Rocco. Il crudele Don Pizarro vuole uccidere i due coniugi ma interviene provvidenzialmente il ministro che, conosciuta la verità, fa sciogliere le catene di Florestano dalla moglie stessa. Ecco perché l'opera si intitola anche «L'amor coniugale».

La storia è tratta dal dramma di Nicolas Bouilly, che diceva [illegible] essersi ispirato a una vicenda effettivamente avvenuta durante la Rivoluzione francese, ma nel libretto è trasferita nella Spagna del XVII secolo. Vi è esplicita la fiducia nella giustizia contro la tirannide.

L'opera si eleva soprattutto nel secondo atto, mentre nel primo - una sorta di trampolino per lo stupendo finale - si intrecciano anche equivoci tipici delle commedie, come per esempio l'innamoramento di Marcellina per Leonora, creduta un uomo. [l. o.]

La Veline, ovvero la bellezza nel cast [illegible] «Striscia la notizia»

Dame e cavalieri nel parco

Racconigi, domenica al castello si rivive la fine dell'Ottocento

RACCONIGI. L'antica dimora ed il parco che furono dei Savoia tornano protagonisti. Dopo le giornate del Fai e il convegno «I giardini del Principe», l'immenso parco savoiardo ospita domenica alle 14,30 una manifestazione storica ispirata alla mondanità classica del Casato [illegible] Savoia di fine '800. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo di Torino. [illegible] sentiero che porta alla tenuta delle Verne, aperto per la prima volta al grande pubblico, [illegible] teatro di [illegible] punti spettacolari con personaggi in costume, musici, danze, esibizioni di spadonari e [illegible] equestri [illegible] cavalieri bardati all'usanza del secolo scorso. «Si è cercato di ri[illegible] ambientazioni tipiche della metà dell'Ottocento - commentano i responsabili dell'ufficio della Soprintendenza - un tuffo nel passato per scoprire il meglio dei reali passatempi».

Saranno rievocati i tratti essenziali della grande festa svoltasi proprio a Racconigi nel 1846 per volere di Carlo Alberto in occasione della cerimonia di fidanzamento di Vittorio Emanuele II, alla quale partecipò il fior fiore della nobiltà europea. Oltre allo spettacolo itinerante proposto dai figuranti, il pubblico potrà ammirare anche le Margarie reali. Per tutto il mese di ottobre è possibile visitare una mostra specializzata [illegible] parchi e giardini nobili. L'ingresso al pubblico è di 4000 lire e il parco sarà aperto dalle 14 fino alle 16,30. [m. b.]

Il castello [illegible] festa in costume

Tutti al ballo con le Veline

Simonetta e Cecilia, a Cuzzago le belle di «Striscia la notizia»

DOMODOSSOLA. [illegible] balla in compagnia delle «Veline» domani sera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, a pochi chilometri da Domodossola. Attesa la visita di Simonetta Pravettoni e Cecilia Belli, animatrici del cast di «Striscia la notizia» fino all'ultima edizione. Le due esuberanti «Veline» sono conosciutissime dal pubblico televisivo per le loro innumerevoli apparizioni sulla ribalta del satirico «tiggì» di Canale 5, dapprima a fianco di Ezio Greggio, poi di Sergio Vastano ed Enzo Braschi fino agli ultimi conduttori, Alba Parietti e Maurizio Ferrini, alias signora Coriandoli. Simonetta, romana di [illegible] anni, è stata scoperta in uno dei tanti [illegible] bellezza che da anni infarciscono le antenne di Stato e private. Cecilia, milanese di 25 anni, bionda dal fisico statuario, si è immediatamente imposta all'attenzione generale. Oltre che a dare il proprio volto per alcuni spot pubblicitari, recentemente ha partecipato e vinto la «Modella per l'arte», manifestazione nazionale che abbina arte a bellezza femminile. E domani sera, per la gioia dei fans ossolani, faranno tappa al «Nabila», che spesso propone serate dedicate ai giovani, organizzando spettacoli anche piccanti ed esibizioni di artisti dal mondo della televisione e della musica. [m. p.]

Con il blues

La rassegna di Nizza

NIZZA. Mini-rassegna dedicata al blues al «Blue bird» in [illegible] IV Novembre. Il locale specializzato in musica jazz ospiterà, stasera a partire dalle 22, i «King Bees», ovvero Sal Bona[illegible] all'armonica e voce, Alberto Marsico all'organo Hammond, Gianni Chiaretta alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. Repertorio di blues elettrico.

Altro appuntamento della rassegna sarà venerdì prossimo con la «Husy blues band», del chitarrista Rudy Rotta.

L'ingresso a entrambe le serate è gratuito; è preferibile prenotare telefonando al numero 0141/793.569. [c. f. c.]

Karamamma

La tarantella con ska e rap

CODEVILLA. Domani sera al Thunder Road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, suonano i Karamamma, band torinese dall'impronta scanzonata e irriverente. Sulla scena dal 1989, il gruppo ha inciso nella [illegible] primavera l'album «Siamo tanti», dove argomenti di scottante attualità vengono affrontati in chiave ironica e trasgressiva: la musica è una miscela di funky, ska e rap, e ogni tanto affiora un valzer o [illegible] tarantella. I Karamamma non rinunciano all'originalità neppure nella scelta dei loro pseudonimi: il batterista è conosciuto come «Duracell», al sax c'è «Fiato pesante». [b. v.]

Due in fuga

L'ambiente e il cinema

AOSTA. Continua la proiezione dei film di «Incontrambiente», rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente per sensibilizzare sui problemi del territorio.

Lunedì al Giacosa sono in programma: alle 20,15 «Weekend» di Jean-Luc Godard; alle [illegible] «Il seme dell'uomo» di Marco Ferreri.

Il primo racconta l'esperienza di [illegible] coppia in partenza per il fine settimana, tra incidenti, strani incontri e terrorismo. Il secondo è la storia del viaggio allucinato di due giovani in fuga dalla città per sottrarsi ad un'annunciata fine del mondo.

1. Viaggio attraverso le formazioni corali dell'Astigiano

Le voci di Cantarana

L'«Eco delle colline» ha una trentina di elementi, da 20 [illegible] 76 anni. Canti religiosi e popolari. Si sono esibiti al Piccolo Regio di Torino

CANTARANA. «Nel silenzio della notte una voce risuonò». E' [illegible] corale dell'«Eco delle colline» che risuona da Cantarana e [illegible] diffonde nell'Astigiano. Uno dei cavalli [illegible] battaglia del coro è il «Gloria in excelsis», che comincia [illegible] le parole sopraccitate.

Perché si chiama «Eco delle colline»? «Perché il gruppo è costituito da persone che provengono da Cantarana e dalle colline qui attorno», spiega il direttore Quirico Ferrero, [illegible] anni, pensionato.

La compagine è formata da 28 elementi che si esibiscono in canti religiosi e popolari. Hanno partecipato ai più importanti festival organizzati in provincia e sono presenti in concerti che si svolgono in occasione di feste patronali e serate di beneficenza.

La più giovane corista è Claudia Novaro, 20 anni, il più anziano è Angelo Bellone, 76 compiuti. Canta anche il parroco di Cantarana, don Giovanni Rolfo, 67 anni, che è stato compagno di [illegible] del cardinale Sodano; [illegible] 44 anni [illegible] messa. Canto nel coro perché non c'è nessun comandamento che impedisce al parroco di cantare - dice scherzando -. Il coro accompagna le nostre messe solenni: è l'unico momento in cui non posso cantare, ovviamente. Ma sto attento e, se sbagliano, dopo li sgrido».

Giovanni Zola, 75 anni, ex ferroviere, di Monale, si definisce «basso da pedale», come dire: «basso che più basso non si può». Ha una voce imponente. Giorgio Ramello ha [illegible] anni, fa l'operaio e canta nel coro da 10 anni. «Sono figlio d'arte - spiega - Ho preso il posto di mio padre che aveva una bella voce». Sergio Gallizio, 46 anni, è impiegato alla Fiat e ha cantato per 15 anni nella corale dell'azienda torinese. «Mi ha insegnato il maestro Sauna. Da 11 anni mi sono trasferito a Cantarana e ho trovato questi amici».

Altra corista è Stefania Morando, poco più che ventenne. Per lei la musica è l'avvenire: studia canto al conservatorio di Alessandria [illegible] Gigliola Caputi. Vuole diventare soprano professionista. Nel coro è una delle tre soliste.

Uno degli avvenimenti che ha dato maggior prestigio al gruppo è stata la partecipazione a un concerto al Piccolo Regio di Torino, qualche anno fa. Come per altre istituzioni analoghe, c'è il problema dei «ricambi». Spiega Ferrero: «Benché in paese, che conta 770 abitanti, ci [illegible] molti giovani, è difficile trovare chi viene con noi. La vita del coro comporta qualche sacrificio. Bisogna provare, spostarsi e osservare un minimo di disciplina. Ma la cosa più bella è l'amicizia che lega tutti noi».

[illegible] Brignolo

Il coro «Eco delle colline» di Cantarana e il direttore Quirico Ferrero (riquadro)

[illegible]

Canta anche il parroco

Il [illegible] «Eco delle colline» è nato nel 1976 dal disciolto coro di Tigliole. Fondatore è stato Angelo Cerrato, [illegible] scomparso. La divisa è pantaloni grigi chiari, camicia celeste e giacca blu. Il recapito è la parrocchia di Cantarana. Questi i coristi: Soprani e contralti: Irma Forneris, casalinga, Giovanna Morando, impiegata, Stefania Morando, studentessa canto, Claudia Novaro, commessa, Gabriella Virano, impiegata. Tenori 1: Giovanni Giovara, Secondo Leotardi, Carlo Morra, Luciano Novara, Carlo Panisti, Francesco Quaglia, Alfredo Scarrone, Ginetto Tolio, pensionati. Tenori 2: Sergio Gallizio, impiegato (presidente della corale), Giorgio Ramello, operaio (segretario), Sergio Quaglia, macellaio, Giovanni Torchio, pensionato, Mauro Vacca, operaio. Bassi: Angelo Bellone, Matteo Dal Zotto, Carlo Forneris, Giuseppe Ramello, Pietro Sesia, Giuseppe Zola, pensionati, Giovanni Rolfo, parroco di Cantarana. [a. b.]

Stasera a palazzo Ottolenghi concerto del Siac

Suoni del [illegible] Syntagma Musicum

ASTI. Nuovo appuntamento con la musica classica organizzato dal Siac (Swiss international arts centre) astigiano. Stasera a partire dalle 21,15 a palazzo Ottolenghi suonerà una formazione specializzata nella musica antica, l'Ensemble Syntagma Musicum.

Il gruppo è nato due anni fa su iniziativ ad alcuni musicisti di La Spezia appassionati di musica antica. La costituzione dell'Ensemble è giunta dopo aver maturato numerose esperienze nell'ambito dell'interpretazione filologica della musica dal '400 al '700, basandosi sulla ricerca della prassi esecutiva d'epoca [illegible] eseguendo il repertorio su fedeli copie [illegible] strumenti storici.

Il Syntagma Musicum tiene concerti anche con altre formazioni musicali e dallo [illegible] anno collabora [illegible] gruppi di danza rinascimentale, curando la parte musicale di numerose manifestazioni storiche.

Questa sera a palazzo Ottolenghi [illegible] Michele Bertucci ai flauti dolci, Marco Gatti a flauti e ance, Donato Sansone a flauti e percussioni, Alberto Borrini, alla viola da gamba, Marco Fodella al liuto e all'arciliuto, Silvio Rosi alle percussioni. Con gli strumentisti ci saranno anche i cantanti Patrizia Durando (soprano), Paola Ferrari (contralto), Mario Mori (tenore) e Silvio Rosi (basso).

Il programma prevede l'esecuzione di numerosi brani [illegible] musica [illegible] Rinascimenti, dal repertorio [illegible] '400 e del '500. Non sono stati specificati gli autori. L'ingresso è libero. Saranno raccolte offerte a scopo benefico. E' inoltre possibile sottoscrivere l'associazione al Siac, rivolgendosi alla responsabile per Asti, Mirca Scotti, in via Principe Amedeo 15, telefono 216.721. [c. f. c.]

CLUB [illegible]

di Manuela Taliano

ZONTA

Sfilata benefica

Lo Zonta Club organizza lunedì [illegible] sfilata a scopo benefico il cui ricavato sarà devoluto alla Croce Verde di Asti. La serata si terrà alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo: a partire dalle 21 verranno presentati modelli di «Arbiter Boutique uomo-donna» e Franco Gallizzi pellicceria.

[illegible]

Corso per meditare

Seminario «intensivo di illuminazione» in programma fino a domenica organizzato dal Centro di Armonia della Cascina Valgomio a Moncucco. Tre giorni di meditazione con il maestro Sergio Cipollaro (tel. 011/987.49.17).

[illegible]

Lezioni di teatro

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso [illegible] teatro dell'Acropoli. Il laboratorio gestito da Federica Facchiaro si terrà a partire dal 12 ottobre all'istituto Nostra Signora della Purificazione 2 (tel. 216.839). [illegible] quest'anno alle lezioni collaborerà Massimo Begliani, attore alessandrino allievo della scuola d'arte drammatica del Piccolo di Milano. Telefonare in orario serale al 212.979.

ACFA

Immagini al Cocchi

Resteranno in mostra fino al 24 ottobre gli scatti di Marzio Toninelli, [illegible] bar Cocchi. La mostra è curata dall'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani. Le opere di Toninelli sono dedicate al paesaggio urbano.

[illegible]

Mercato delle pulci

Mercatino dell'antiquariato organizzato dall'Arcitandem domenica a San Damiano. Aperte le iscrizioni ai corsi di lingue, pittura su tela, decorazione su ceramica e manipolazione creta. Telefonare al 593.357 (dalle 16 alle 19).

PANATHLON

Premi agli atleti

Il Panathlon Club dedicherà la serata conviviale del 13 ottobre alla consegna [illegible] premi ai migliori atleti del 1993 (al ristorante [illegible] Grotta, dalle 20,30). Informazioni al 593.073.

ARTEMUSICA

Imparare a suonare

Si sono iniziati i corsi dell'Accademia Artemusica di Asti per l'apprendimento di [illegible] strumento musicale anche per dilettanti. Iscrizioni tutto l'anno al 294.180 e 211.713.

[illegible]

Combattere lo stress

Via stress e ansia con i corsi di training autogeno dello psichiatra J.H. Schultz. Iscrizioni [illegible] 214.756.

SIEM

Insegnare musica

La Siem di Asti organizza laboratori di pedagogia musicale attiva dal 7 novembre al 12 dicembre. Corsi per insegnanti di elementari e materne nella scuola Carretto di Montegrosso (16,30-19,30). Costo 115 mila lire (100 mila per i soci). Telefonare al 410.616 e 556.040.

GIORNO & NOTTE

[illegible]

Parte il cineforum al Cristallo

S'inizia stasera il cineforum [illegible] cinema Cristallo di San Damiano. Per il primo appuntamento è stato scelto il premio Oscar «Philadelphia» di Jonathan Demme (replica domani e domenica). La sala sarà aperta alle 20,30, alle 20,45 si potranno proiettare video autoprodotti; alle 21,15 ci [illegible] presentazione critica e alle 21,30 s'inizierà la proiezione. Ingressi: 8 mila lire; abbonamenti a 11 film: 35 mila lire.

CASTELLERO

Una «Tombola gastronomica»

Stasera s'inizia la 12ª Sagra della nocciola [illegible] Castellero. Alle 20,30 s'inizierà la «Tombola gastronomica» organizzata dalla Pro loco. Domani alle 14,30 partirà la «marcia tra le nocciole» e in serata ci sarà musica e cabaret.

CASSINASCO

Stasera Filippone al «Maltese»

Stasera dalle [illegible] rock-folk alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco. Ingresso libero. Si esibirà il gruppo acquese «Knot Toulouse» che sta presentando il suo nuovo album, il terzo. Domani [illegible] suonerà il gruppo demenziale torinese «Trombe di Falloppio».

[illegible]

Concerto per organo in chiesa

Domani alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di Cerro Tanaro si terrà un concerto d'organo sullo strumento costruito da Liborio Grisante nel 1763 e recentemente restaurato. Suonerà Roberto Stirone. Ingresso libero.

ASTI

Pianobar al «Robin Hood»

Pianobar [illegible] il gruppo «Due più», stasera, al «Robin Hood» in via Pelletta. S'inizia alle 22. Ingresso libero. Domani sera ci sarà cabaret con Mr. Tattoo.

VIGLIANO

Stasera «Animazione moda»

Nel tempio del liscio, alla discoteca Symbol di Vigliano, stasera ci sarà «Animazione moda». Domani si ballerà con l'orchestra di Sandrino Piva. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

[illegible] AL CINEMA

ASTI — Lux — Tel. [illegible].147 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
The Flintstones

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, [illegible] Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] ragazza [illegible] notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Il postino — di M. Radford e [illegible] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

[illegible] Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ap. 20 / ult. [illegible] — L. [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Sala Pastrone — Tel. 57.657. — Ore 19,30/22 — L. [illegible]
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e [illegible] al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '[illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — **[illegible] storico**

CANELLI — Balbo — Tel. 824.029. — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' — **Commedia**

NIZZA — Aurora — Tel. 701.459. Or.: 21,45 — L. 8000/7000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, [illegible] Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo [illegible] guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — **Dramma storico**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,15 22,30 — L. 8000/6000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa [illegible] mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — **Horror**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. [illegible]**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/7000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un [illegible] scortico in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' — **Comm. Western**

SAN DAMIANO — Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 20,30 — L. 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — **Dramm.**

[illegible] — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c.so G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
[illegible]. Chiesa Salute 77. **Il branco** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30, ing. 10.000. Sala 2. **Speed** [illegible] 15,15; [illegible]; 20,05; 22,30. [illegible]: **Maverick**. Or.: 15,10, 17,30, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones** Or.: 15,10, 17; [illegible], 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato.** [illegible] Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Dichiarazioni d'amore** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] CHAPLIN [illegible] **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. [illegible] **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Col.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 22,30.
[illegible]. Frejus 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; [illegible]; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 5. **Follia esplosiva.** [illegible]: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30, [illegible]; 20,10; 22,30. Ariacondiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 16,45; 18,40, 20,35; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio, **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati dirige. Regia di Vittorio [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] 13/18,30, [illegible] 8815.241/242. Servizio attività promozionali [illegible].

CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento [illegible]-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti Interi, insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517 5246, 544.562.

ERBA. Stasera ore 21 Cai Uget con il patrocinio della Regione Piemonte presenta. Usi e costumi del popolo walser e degli Sherpa nepalesi. [illegible]. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. [illegible] e prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 8
20,30 Sorridi Jenny stai morendo, tv movie
[illegible] I ragazzi del sabato sera, telefilm
[illegible] — Amichevolmente... [illegible] voi, attualità
23,40 Astro, oroscopo
24 — Emotions, varietà
0,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
1 — Adam 12, telefilm

Telecupole
20,30 Casa Mocca, talk show
22,30 Tg4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 La città domanda... risponde...
[illegible] — Videonotizie
[illegible] Hot Rod
21 — Telesport
21,45 Motori moto
22,15 Torino giorno e notte
22,30 Videonotizie
[illegible] — Non solo nole, gioco
1 — Videonotizie
1,30 Telesport
2 — Speciale Mtv

Primantenna Supersix
19,10 Tgg - Questa [illegible]
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Zio d'America, situation comedy
22 — Supersix sport

Telecity
19,30 Alf, telefilm
[illegible] — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Superman: le [illegible] avventure, telefilm
22,30 Action
[illegible] — Notte italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 China beach, telefilm
1,30 Astro, oroscopo
1,35 [illegible] italiana, varietà

Quarta Rete Tv
20,30 From Beyond, film
22,15 Al lupo al lupo
0,15 Fausto Terenzi sexy [illegible]
1,30 Match music, musicale
2,30 Notte zapping

Quinta [illegible]
19,30 Ikkiushan, cartoni animati
20 — Kyashan, cartoni animati
20,30 La carovana del [illegible], film
[illegible] Ai confini della [illegible], telefilm
23,30 Electric blue, sexy
[illegible] — Blue jeans
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,45 Soqquadro, varietà per ragazzi
20,30 American Eagle, film
22,30 Pink pink
23 — [illegible]tel
24 — Da Maggiora: Assoluti d'Italia motocross
1,30 Sexy stars, varietà

Rete 9 Tai
19,20 Kazinsky, telefilm
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
22 — Telegiornale 9 flash
22,05 Obiettivo sport
23 — Telegiornale 9

Telecampione
20,45 [illegible] news
21 — Piazza affari
22 — [illegible] music
22,30 Non [illegible] nola
23,45 Emporio tv

G.R.P.
19,30 Kickboxing mania
20 — Good times, telefilm
20,30 Film
22 — O.K. Motori
23 — G.R.P. monitor
1 — [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — [illegible] animali
[illegible] Documentario: «Vivo fuoco»
21 — Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Tiggì [illegible]
[illegible],50 Guanzioni insanguinati, film
22,40 Informa 7
23 — Sexy and [illegible], varietà sexy
23,20 Guida [illegible] investimenti
23,40 Informa 7
24 — Luci nella [illegible]
0,30 Sexy [illegible] Soda, varietà sexy
1,15 Informa 7
1,45 Sexy and [illegible], varietà sexy

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale [illegible] un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che [illegible] è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la [illegible] del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici [illegible] i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, [illegible] casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992

LA STAMPA 1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

Hypersystems LA STAMPA

Tamburello serie B, gli astigiani si sono imposti (13-11) nel recupero di Segno

Il Camerano ora vede la A2

Rivincita di Cassullo e compagni dopo che la gara di domenica era stata sospesa sul 12-11, a causa dell'oscurità
Per raggiungere la promozione ora resta un ultimo scoglio: il probabile spareggio con il Ronzo

CAMERANO. Con [illegible] minuti [illegible] gioco ed un viaggio di mille chilometri, il Camerano di serie B si è aperto la porta per la promozione in A2.

Mercoledì pomeriggio, gli astigiani hanno sconfitto il Segno (Trento), 13-11 il risultato. La partita [illegible] stata la naturale continuazione della gara di do[illegible] scorsa, interrotta dall'arbitro per oscurità, quando le due squadre erano sul parziale di 12-11 [illegible] 15-0 in favore del Camerano. A nulla erano valse le proteste di dirigenti e giocatori piemontesi che chiedevano [illegible] continuare, considerata la piccola frazione di gioco che si sarebbe ancora dovuta disputare.

Il Camerano è tornato in terra trentina, per ricominciare la gara da 15-0: gli astigiani alla bat[illegible] si sono fatti rimontare sul 15-15, poi sono tornati [illegible] vantaggio 40-15. I trentini [illegible] diventati pericolosi in un'azione, recuperando di una lunghezza sul 40-30, ma a quel punto gli ospiti, con la giusta determina[illegible] hanno vinto.

«Sono contenta. Non pensavo di farcela, anche perché [illegible] livello tecnico degli avversari era elevato» - dice la presidente Lauretta Bianco. A proposito delle proteste dopo la partita [illegible] domenica scorsa, causate dalla disparità di trattamento tenuta dall'arbitro verso le due formazioni, [illegible] presidente mantiene lo stesso atteggiamento.

«Abbiamo annunciato con telegramma (come vuole il regolamento) alla Federazione che avremmo presentato reclamo [illegible] [illegible] [illegible] - dice -. A [illegible] questa contestazione non darà vantaggi, [illegible] mi auguro che possa servire in futuro per evitare gli [illegible] errori».

Ora il Camerano attende il risultato della partita di domenica prossima tra Ronzo-Chienis e Segno: i padroni [illegible] [illegible] partono f[illegible]ti. «Mercoledì a Segno - conclude - ho sentito dire che la squadra di casa non intenderebbe presentarsi sul campo del Ronzo. Spero si tratti solo di una battuta, altrimenti sarem[illegible] di fronte ad un netto favoritismo [illegible] una società [illegible] confronti di un'altra».

[illegible] [illegible] di vittoria del Ronzo, Camerano [illegible] Ronzo dovranno incontrarsi [illegible] campo neutro per lo spareggio; la vincente sarà promossa in A2 ed incon[illegible] [illegible] Solferino, vincitore dell'altro girone, per l'aggiudicazione dello scudetto.

Brunella Mascarino

Sopra Alberto Politto. In alto da sinistra Enrico Dellavalle e Paolo Cardona

SPORT FLASH

ATLETICA

Al Trofeo delle regioni in gara anche sei astigiani

[illegible] atleti astigiani sono stati convocati nella rappresentativa piemontese, che prenderà parte domani al «Trofeo delle regioni» di atletica leggera, riservato alla categoria Cadetti. La manifestazione si svolgerà a Riccione. Si tratta del velocista Roberto De Marie, della saltatrice Emanuela Porro, della campionessa dell'alto Elisa Lanzini, del lanciatore del martello Andrea Sillano, dell'ostacoli[illegible] Ilaria de Ambrogio e di Annalisa Maggiorotto, che sarà impegnata nelle prove multiple. [e. a.]

JUDO

Federica Accornero terza in Piemonte nella Coppa

Ancora una bella prestazione di Federica Accornero, 16 anni, vice campionessa italiana giovanile di judo, che risiede con la famiglia in frazione Accorneri Collina di Viarigi. La judoka si è classifica terza [illegible] finali piemontesi di Coppa Italia: il 16 ottobre sarà a Roma per disputare le finali nazionali di categoria. [br. m.]

SCI

Un [illegible] di ginnastica per la neve a Canelli

S'inizierà il 17 ottobre il corso di ginnastica presciistica organizzato dallo Sci Club Giuliani di Canelli. [illegible] corso si svolgerà nella palestra del palasport di via Riccadonna, dalle 20 alle 21 ogni lunedì e giovedì. Preparatore atletico il prof. Andrea Carosso. Le iscrizioni si ricevono al palasport. [illegible] direttivo dello Sci Club sta preparando anche [illegible] programma sportivo per la stagione agonistica '94/95. Definita intanto l'annuale gita nelle Dolomiti, [illegible] appuntamento fisso per gli sciatori canellesi: si svolgerà dal 9 al 12 marzo. I gitanti toccherranno i paesi [illegible] Canazei, Belvedere, Pordoi e Marmolada. Le iscrizioni telefonando [illegible] 82.39.11 e da Mier Sport in corso Libertà a Canelli. [fi. l.]

CALCIO TIFOSI

Le prenotazioni dei biglietti per Juventus-Milan

Sono aperte allo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti le prenotazioni dei biglietti per la partita Juventus-Milan, che si disputerà allo stadio «Delle Alpi» domenica 30 ottobre, alle 14,30. Per informazioni rivolgersi alla panetteria «Salesco», in via Brovardi 1 (telefono 211.341). [e. a.]

[illegible]

Un corso ad Asti per «giacchette nere»

La sezione «Paolo Minà» di Asti indice un corso per arbitri di calcio, che prenderà il via martedì 18 ottobre. Le lezioni [illegible] svolgeranno il martedì ed il giovedì dalle 21 alle 22,30. Per maggiori informazioni rivolgersi alla sede sezionale, in piazza Alfieri 61, il lunedì, il mercoledì ed il venerdì dalle 21 alle 22,30. [e. a.]

CALCIO SECONDA

Il sodalizio giallo-blu è il più antico dell'Astigiano

Il Don Bosco festeggia 75 anni nel derby con la Castelnovese

ASTI. Con il 7-0 rifilato al Koala il Don Bosco ha scoperto le carte: la formazione salesiana aveva cominciato il campionato di Seconda categoria, girone «N», in sordina, con un 1-1 contro l'Isola.

I favori del pronostico [illegible] tutti a questa compagine, che nel 1996 festeggerà i settantacinque anni dalla fondazione e che ieri è stata presentata ufficialmente alla stampa, durante una riunione tenutasi al bar La Torre.

«Dopo la partita [illegible] l'Isola [illegible] chiaramente tutti un po' delusi - afferma il dirigente giallobù Gianni Mezzanotte -; abbiamo affrontato la gara con troppo nervosismo. Domenica invece abbiamo avuto la conferma del valore della squadra».

I giocatori presenti nell'organico del Don Bosco potrebbero benissimo figurare in qualsiasi sodalizio di Promozione: gli ultimi colpi di mercato, prima della chiusura delle liste, sono stati Massimo Lamattina, ex bomber di Asti e Sandamianferrere, che con il Koala [illegible] presentato il suo biglietto da visita siglando una tripletta; il mediano Massimo Passera, proveniente dall'Asti, [illegible] anni, «infant prodige» ai tempi dell'Asti Sport; Tarcisio Frassetto, difensore di scuola biancorossa e lo stopper Gaetano Pellegrino, l'anno passato in forza all'Albese in Eccellenza. L'elenco comprende anche gli ex sandamianesi Frenna e Vigilante ed [illegible] portiere Baggio, già del Felizzano.

Nel prossimo turno (domenica, ore 15) Vigilante e compagni [illegible] impegnati [illegible] Castelnuovo Calcea contro l'undici [illegible] casa, che guida la classifica [illegible] punteggio pieno. [e. a.]

GIUDICE SPORTIVO

Quattro squalificati

Sono quattro i giocatori fermati per [illegible] [illegible] dal giudice sportivo Gaspare Ingrassia, coadiuvato dal rappresentante dell'Aia Mauro Manzone, nel campionato provinciale di Terza categoria: Davide Farina del Mazzola, Gian Luca Musso della Polisportiva Mombercelli, Fabrizio Profili del Cortazzone e Paolo Porta del Montemagno. Tutti questi calciatori erano stati espulsi domenica [illegible]. Nel torneo juniores sono stati invece bloccati per una giornata Maurizio De Stasio del Real Chieri, Massimo Farinetti del Nizza, Fabrizio Marocco della Santenese [illegible] Gianluca Pezzuto del Leo Chieri. E' [illegible] inoltre posticipata a martedì 11 ottobre alle 21 la gara valida per la terza giornata del campionato di Terza categoria tra il Valentino Mazzola e Pro loco Motta, originariamente prevista per domani alle 15. La partita si giocherà sul campo di corso Ivrea ad Asti. [e. a.]

VOLLEY

Domani ad Asti

Doppia sfida per le ragazze della Futura

ASTI. Si disputa domani la seconda giornata [illegible] Coppa Piemonte, torneo che vede impegnate le formazioni di serie C2 [illegible] D. Ancora un turno casalingo per le ragazze della Pgs Volley Futura che ospitano, nella palestra della Cassa di Risparmio di corso Dante, [illegible] partire dalle 15,30, la Plastipol Ovada di C2 e la SaFa Torino di serie D.

Dopo le due sconfitte del primo turno la formazione allenata da Vincenzo Rondinelli partecipa alla manifestazione [illegible] lo scopo di preparare il campionato di serie D [illegible] di amalgamare [illegible] gruppo formato da giovani promettenti atlete.

In campo maschile il Volley San Damiano affidato, quest'anno, a Carlo Romano, è impegnato nel concentramento di Boves dove affronta, in successione, a partire dalle 15, l'Alpitour Traco Cuneo di serie C2 e la Cambianese di serie D.

E' intanto ufficiale il forfait della Pallavolo Alba che ha rinunciato a disputare il torneo. [ca. l.]

ATLETICA

Sono i ragazzi che domani, al Campo scuola, partecipano alla manifestazione per disabili

Sessanta atleti scendono in pista per il Pegaso

Il Meeting [illegible] carattere regionale è intitolato ad «Andrea Gillardi»

Paolo Icardi, presidente del Panathlon

ASTI. Saranno 60 i ragazzi disabili che, domani, gareggeranno al campo scuola di via Gerbi nella prima edizione del Memorial «Andrea Gillardi», gara regionale di atletica leggera organizzata [illegible] gruppo sportivo Pegaso.

Commenta Giorgio De Alexandris, medico, presidente dell'associazione: «E' un meeting [illegible] inviti. Hanno dato la loro adesione atleti di società piemontesi, soprattutto Torino [illegible] Biella. Abbiamo scelto l'atletica leggera perché era lo sport preferito di Gillardi, uno dei nostri ragazzi, scomparso tempo [illegible]. Domani saranno [illegible] campo i 30 giovani che praticano atletica. Il numero degli iscritti che fa agonismo è 75».

La manifestazione ha avuto l'appoggio del Panathlon astigiano, presieduto da Paolo Icardi, come spiega De Alexandris: «Il Panathlon ci è stato molto vicino anche per altre iniziative sociali - ha detto il presidente -. L'ultima, è stata la conferenza sulle barriere architettoniche che si è tenuta nel salone parrocchiale della Torretta. Lo sport è importante anche per i disabili. La loro partecipazione all'attività motoria ha [illegible] valenza che va oltre all'ag[illegible]. Aiuta il mantenimento dell'autonomia e, attraverso il gioco [illegible] la passione, i disabili riescono a fare autoriabilitazione. Molti scoprono aspetti psicologi[illegible] [illegible] se stessi che prima non [illegible]noscevano. E' [illegible] presa [illegible] [illegible]scienza».

L'attenzione, domani, [illegible] puntata sull'atletica leggera: l'appuntamento è sul campo scuola del palazzetto di [illegible] Gerbi alle 14 (inizio alle 14,30). Le gare in programma sono: 100, [illegible] e [illegible] metri piani, salto in lungo, getto del peso, salto [illegible] alto, lancio della palla e staffetta.

Pegaso ha in programma, per l'inverno, altre iniziative. Fabri[illegible] Bitner, uno [illegible] responsabili, spiega: «Stiamo lavorando per [illegible] manifestazione che [illegible] chiamerà 'Nuoto senza limiti'. L'obiettivo è realizzarla a dicembre, in piscina. [illegible]' riservata a nuotatori di [illegible] età, disabili e normodotati. Ricalcherà [illegible] modello della 24x1 ora ideata dalla Vittorio Alfieri, una delle manifestazioni (come la Stramstì) [illegible] cui abbiamo sempre dato [illegible] grande contributo».

E' la piscina il «centro» di lavoro del gruppo Pegaso: gli esercizi in acqua, infatti, [illegible] particolarmente indicati per la riabilitazione. Per questo motivo gli istruttori dell'associazione hanno chiesto all'Amministrazione comunale [illegible] avere più corsie a disposizione nell'orario aperto al pubblico, dalle 12,30 alle 14,30. «I nostri insegnanti - dice Bitner - garantiranno anche il servizio di sorveglianza dell'impianto. Sarà possibile, in questo modo, dedicare più tempo al recupero psico-fisico dei disabili».

Daniela Cotto

[illegible] rassegna offrirà, come ogni [illegible] panoramica dei prodotti agricoli locali: tra le [illegible] questa edizione la coltivazione del riso (FOTO BEPPE LO FASO)

A Barge domani prende il via la nona rassegna dedicata all'agricoltura locale

L'Ottobrata premia il lavoro

Alla mostra si alterneranno spettacoli e giochi. In programma una riunione pugilistica con l'ex campione Bruno Vottero, convegni [illegible] un'estrazione dei biglietti della lotteria

BARGE. [illegible] domani al 17 ottobre è in programma [illegible] città la [illegible] edizione dell'Ottobrata, la tradizionale rassegna del lavoro che richiama ogni anno [illegible] visitatori.

Per la riuscita della manifestazione [illegible] sono stati lesinati sforzi, [illegible] da parte dell'amministrazione comunale, che ha mandato in campo l'assessore all'Agricoltura Giulio Marconetto, nè da parte della Pro loco che, con il presidente Andrea Bruno, il segretario Carlo Comba [illegible] i loro collaboratori, sono da settimane impegnati nell'organizzazione.

Il motivo di questa rassegna, la nona consecutiva dopo la prima aperta nel lontano 1934 e altre sporadiche nel dopoguerra, [illegible] chiaramente spiegato nelle dichiarazioni che accompagnano il programma.

Per gli agricoltori l'autunno è [illegible] la stagione dei bilanci, della raccolta e dei progetti. E quest'anno i bilanci sono all'insegna del confronto passato-futuro: in questo confronto [illegible] vuole presentare la si[illegible]ne attuale dell'agricoltura bargese, con la rassegna dei prodotti tipici locali.

Come ricorda l'assessore all'Agricoltura Marconetto, il confronto non è sicuramente contrapposizione, ma sintesi [illegible] i valori della comunità [illegible]tadina, la genuinità dei prodotti del lavoro della terra, il rispetto della natura, dei suoi ambienti [illegible] dei suoi cicli. [illegible] la scienza, la tecnologia, le dure realtà del mercato e l'economicità delle produzioni.

Nella realtà agricola bargese questo processo è già avviato: l'associazionismo degli agricoltori locali nei vari settori produttivi (Catac, Asprofrut, Apa, Coalvi) è il chiaro esempio della volontà contadina di darsi delle regole per l'attività produttiva e per il rispetto del consumato[illegible] attraverso la qualità [illegible] la genuinità dei prodotti.

La rassegna, poi, oltre a presentare i prodotti tradizionali di una agricoltura specializzata come quella bargese (frutta, cereali, zootecnia), propone quest'anno anche una novità che, in ultima analisi, però, non [illegible] che la ripresa [illegible] una tradizione riportata in antichi documenti: la coltivazione, cioè, del riso. Tre aziende della zona Crociera, infatti, hanno seminato a riso circa 40 ettari di terreno: la resa unitaria di 80-85 quintali di prodotto è stata del tutto soddisfacente e incoraggiante, [illegible] questo potrebbe essere un [illegible] filone da sfruttare per il futuro.

Naturalmente oltre alla mostra [illegible] propria, nell'ambito della rassegna sono previsti momenti di svago e di gioco. Un convegno su «Agricoltura: ri[illegible] futuro», è in programma martedì, alle 20,30, nel padiglione delle manifestazioni: sarà dibattuto dal giornalista Giorgio Di Francesco e dai professori Lorenzo Burzio e Aldo Galliano: una carrellata nella storia dell'agricoltura nella quale vedere le basi per il domani.

Ma l'Ottobrata non è solo rassegna agricola come ricorda ancora l'assessore all'Agricoltura Giulio Marconetto: «Dare agli agricoltori la possibilità e lo spazio per mostrare i prodotti del proprio lavoro [illegible] sembrato giusto e doveroso. Come giusto e doveroso è far sì che [illegible] manifestazione sia comunque una vetrina per i numerosi artigiani [illegible] commercianti che vogliono esporre e mostrare al pubblico i loro molti articoli e i [illegible] prodotti».

Due cose ancora sono da ricordare: la riunione pugilistica [illegible] domenica 16 ottobre alle 16 nella quale si esibirà l'ex campione italiano dei pesi Superleggeri, il bargese Bruno Vottero, e nello [illegible] giorno, alle 22,30, l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria, che ha in palio come primo premio, offerto dall'agenzia di viaggi Iguazù di Barge, un soggiorno di una settimana in Tunisia per due persone, oltre [illegible] televisori, macchine fotografiche e premi [illegible] natura, mentre per tutta la durata della manifestazione saranno in vendita promozionale cestini di prodotti agricoli locali.

Conclude l'assessore Marco[illegible]: «L'entrata alla mostra, che durerà da domani al 17 ottobre [illegible] gratuita: per questo ci aspettiamo un grande afflusso [illegible] pubblico. Nelle edizioni pas[illegible] i visitatori sono sempre stati numerosi: abbiamo avuto turisti provenienti anche [illegible] fuori provincia che [illegible] rimasti molto entusiasti dei nostri prodotti e della manifestazione in generale. L'Ottobrata è inoltre l'occasione per visitare la nostra bella città». [p. l. r.]

L'«Ottobrata» sarà l'occasione per [illegible] la città (nella foto Galliano [illegible] scorcio [illegible] centro)

L'uomo d'arte e di scienza ricordò Barge in uno scritto conservato [illegible] Parigi

Una città nota [illegible] Leonardo da Vinci

Per le sue pietre estratte dalle cave di Mombracco

BARGE. Posta in un territorio abitato fin da epoca antichissima, nella pianura fra Pinerolo e Saluzzo, alle estreme propaggini [illegible] gruppo del Viso e [illegible]stata dal Mombracco, la città [illegible] Barge viene ricordata per la prima volta in [illegible] diploma imperiale del 1001.

Dopo il periodo feudale [illegible] città passa ai Savoia nel 1363, per entrare successivamente nel Principato d'Acaja (con capitale Pinerolo) e quindi in quello del Piemonte. Trasformatosi da comune Signorile in «Comunità dei Capifamiglia», Barge ebbe dei tratti spiccatamente democratici, riuscendo a ottenere grosse franchigie.

Fra la fine del Quattrocento [illegible] l'inizio del Cinquecento, si sviluppò sia in senso urbanistico che commerciale [illegible] industriale: fiere rinomate anche in Francia, produzioni vetrarie [illegible] di armi da fuoco conosciute in tutta Europa, incremento delle attività estrattive e una fiorente agricoltura [illegible] la città uno dei maggiori centri [illegible] Piemonte.

E proprio per le [illegible] pietre da rivestimento che [illegible] adesso si estraggono dalle cave [illegible] Mombracco (le famose quarzi[illegible]), fu ben nota a Leonardo da Vinci, che la ricorda in un suo scritto conservato a Parigi.

Barge, come molte altre città del Piemonte, [illegible] il Seicento e il Settecento, fu teatro delle guerre di religione e all'inizio dell'Ottocento venne conquistata da Napoleone che l'aggregò alla Francia fino al termine del suo impero. La [illegible] ebbe ancora un momento di triste notorietà nel 1848, quando il re di Piemonte Carlo Alberto andando in esilio a Oporto, mantenne il solo titolo [illegible] Conte di Barge.

Colpita poi dalle emigrazioni di fine Ottocento, si risollevò nella «Belle Epoque» quando divenne una città industriale e una rinomata stazione turistica per la nobiltà torinese che cominciò a trascorrervi le vacanze.

La seconda guerra mondiale colpì profondamente Barge; distrutta nel 1944, vide la nascita delle bande partigiane dei garibaldini di Pompeo Colajanni e Ludovico Geymonat. Ritornata la pace, la città si avviò a diventare quella attuale, dove industria [illegible] agricoltura, artigianato e commercio cercano [illegible] convivere e prosperare. Si è anche [illegible]grandito notevolmente, ma senza perdere il fascino della sua realtà contadina e delle sue tradizioni.

Ed [illegible] proprio in quest'ottica di sfida e di certezza nello sviluppo che bisogna inquadrare la rassegna de «L'Ottobrata», che per la [illegible] volta, da domani al 17 ottobre, vedrà la cittadina di Barge mettere in vetrina il meglio della sua produzione locale. [p. l. r.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 7 Ottobre 1994 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Annunciati cortei e comizi

Oggi scioperi nelle fabbriche

Giornata [illegible] mobilitazione, oggi, nei principali stabilimenti della «Granda», contro la manovra economica varata dal Governo. In calendario manifestazioni, scioperi, cortei e [illegible]mizi.

In mattinata scioperano per quattro ore i dipendenti dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi di Cuneo. Alle 10 è previsto un corteo lungo via Roma e [illegible] Nizza, fino alla sede dell'Amministrazione provinciale. Contemporaneamente si fermano per due ore gli stabilimenti di Borgo San Dalmazzo: «Presa»; «Bertello Meccanica»; «Bertello Grafica»; «Italcementi»; «Cometto»; «Sarb»; «Autofontana» e «Comecart», dove lo sciopero è di un'ora e mezza. Anche a Borgo si prevedono cortei e assembramenti [illegible] protesta.

A Savigliano la mobilitazione riguarda la «Fiat-Ferroviaria» (2 ore) e la «Saint-Gobain» (4 ore). Alle 10 un corteo raggiungerà il palazzo comunale, i rappresentanti sindacali saranno ricevuti dal sindaco Alfredo Dominici. Sempre per oggi è stato proclamato uno sciopero di 4 ore alla «Scott» di Verzuolo. Alle 10 i manifestanti si concentreranno davanti ai cancelli dello stabilimento.

La mobilitaz[illegible] interessa anche le fabbriche del Racconigese «Ita», «Silpa», «Profilmec», «Laro», «Facis», dove lo sciopero è di 2 ore.

Alle 10,30, in Largo Resistenza a Bra, si terrà un comizio di Gino Garzino, segretario provinciale della Cgil. Nella zona si fermano per due ore gli stabilimenti: «Mobitex»; «Abet»; «Arpa»; «Fimet»; «Rolfo»; «Vestebene», «Faber». Una delegazione sarà poi ricevuta in Comune.

Sempre lunedì mattina una delegazione di Cgil-Cisl-Uil si incontrerà, alle 10,30, nei locali dell'Amministrazione provinciale, con i parlamentari eletti nella «Granda». In serata è previsto anche un incontro tra i sindacalisti e il sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi. Alla [illegible] parteciperanno anche i capigruppo del consiglio comunale.

Il 14 ottobre, in concomitanza con lo sciopero generale nazionale di quattro ore si svolgeranno una serie di manifestazioni provinciali a: Cuneo (piazza del Municipio); Savigliano (piazza Santa Rosa); Alba (piazza del Municipio).

[illegible] Giordano

Metalmeccanici in corteo a Cuneo

Il Pretore di Fossano ha inflitto cinque mesi di reclusione a un artigliere

Violenze in caserma, condannato

Un «anziano» costrinse una recluta della «Perotti» a fare flessioni nel camerone minacciandolo con il coltello. L'episodio di «nonnismo» costò 15 giorni di cella al militare e la denuncia alla magistratura

FOSSANO. Un processo per «violenza privata e minacce» celebrato di fronte al pretore Paolo Perlo (canc. Mirella Ballauri) [illegible] riportato alla ribalta il fenomeno, che si credeva estinto nelle caserme, del «nonnismo». Giuseppe Gullace, 21 anni, abitante a Cascine Vica (Torino) difeso dall'avvocato Fla[illegible] Battisti ha patteggiato in udienza [illegible] il pm Rinaldo Di Nino 5 [illegible] di reclusione con i benefici di legge.

L'episodio era accaduto la sera del [illegible] giugno 1993 [illegible] una camerata della caserma Perotti dove centinaia di giovani, arruolati per il servizio di leva nell'artiglieria alpina, svolgono l'addestramento prima di essere assegnati ai reparti. Come si legge nel decreto di citazione a giudizio, Giuseppe Gullace, che si riteneva «vecchio» perché era da alcuni mesi in servizio, aveva obbligato la recluta Alessio Riboni, 21 anni, abitante a Colazza (Novara) in presenza dei compagni a fare ripetute flessioni davanti a lui, come simbolico atto [illegible] sottomissione, e altri esercizi avvilenti.

La malcapitata recluta aveva protestato e si era ribellato, ma davanti al coltello con il quale il Gullace lo aveva minacciato, per evitare guai peggiori, aveva subito l'imposizione. Nel capo [illegible] imputazione il magistrato ha contestato all'imputato anche l'aggravante «di avere agito per futili motivi del nonnismo». L'indomani la recluta Riboni era però «a rapporto» dall'allo[illegible] comandante colonnello Bru[illegible] Baudissard, ora a T[illegible]. La reazione dell'autorità militare [illegible] stata immediata: a Giuseppe Gullace vennero inflitti 15 giorni [illegible] «consegna [illegible] rigore», da scontare in cella, quindi la denuncia venne trasmessa alla pretura.

Al processo Giuseppe Gullace [illegible] è presentato affidando all'avvocato Battisti la richiesta di patteggiare la pena. Presente il giovane Alessio Riboni. «Con il ricambio mensile delle reclute - commenta un sottufficiale della Perotti - il nonnismo può sempre ripresentarsi. Noi vigiliamo giorno e notte, e invitiamo i giovani a comportarsi civilmente con le reclute».

Gianni De [illegible]

Militari di leva durante un'esercitazione: il nonnismo fa ancora discutere

Denuncia da Boves

BOVES. Nella caserma «Giovanni Cerutti» di Boves si pratica il «nonnismo» da parte degli anziani verso le reclute. La segnalazione arriva dall'ufficio stampa del Corpo d'Armata Alpi[illegible] di Torino che ha fatto propria una denuncia ricevuta da una recluta e l'ha trasmessa alle autorità militari di Cuneo.

La denuncia fatta da un alpino, di cui non è stata rivelata l'identità, parla [illegible] «flessioni sulle braccia ordinate in orario al di fuori di quello di istruzione».

Il comandante della caserma «Cerutti» di Boves, tenente colonnello Paolo Fregosi, in questi giorni è assente per ragioni di servizio e non è stato possibile avere informazioni dirette. Degli ufficiali della «Mario Fiore» di Borgo San Dalmazzo, dalla quale dipende la caserma di Boves, ammettono che si sia verificato un episodio che non esitano a definire minimo e giudicano «esagerato definirlo 'nonnismo'; si deve parlare, invece, di un banale scherzo fra commilitoni».

«Tuttavia - hanno dichiarato - l'episodio è stato riferito all'autorità giudiziaria militare regionale a Torino, secondo il regolamento».

«Non è stata solo la rigida espletazione di una prassi - ha aggiunto un ufficiale della caserma 'Fiore - [illegible] è nostra convinzione che occorra scoraggia[illegible] questi episodi affinché non prolifichino e anche perché riteniamo il 'nonnismo' oltre che stupido e obsoleto, deleterio per lo spirito di corpo». A questo fine è stato istituito il numero verde 0167012252 per denunciare eventuali soprusi.

Anche reclute e alpini, ieri in libera uscita nelle [illegible] Boves, tendono a minimizzare l'episodio escludendo decisamente che nella caserma «Cerruti» il «nonnismo» sia praticato sistematicamente. Tutti conoscono episodi ma li definiscono «ragazzate che potrebbero avvenire ovunque, negli atrii scolastici e negli spogliatoi delle palestre».

Lamentele solo verso il comportamento di qualche sottufficiale. [b. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Condizioni di variabilità, con alternanza di ampie schiarite e temporanei addensamenti

[illegible] Senza variazioni.

VENTI. Moderati orientali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con piogge ed isolati temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

[illegible]: 17; [illegible]: 9; media: 12

UN ANNO FA

[illegible]: 19; min: 11; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 16; Alessandria 16; Asti 14; Aosta 18; Novara 17; Vercelli 15.

L'atleta ha risarcito il danno e patteggiato la condanna

Pugno all'arbitro di basket Due mesi a giocatore cuneese

CUNEO. Due mesi di reclusione (sostituiti [illegible] una multa) per un giocatore di basket che picchiò l'arbitro. E' Floriano Giordanengo, 34 anni, residente in via Negrelli 8 a Cuneo, processato in tribunale (pres. Moroglio, giudici Meinardi e Blua, canc. Vittori) per avere aggredito durante un incontro l'arbitro che gli contestava un fallo. Giordanengo, difeso dall'avvocato Alberto Leone, ha patteggiato con il pm Giovanni Bracco [illegible] mesi di reclusione per lesioni personali sostituiti con la multa di [illegible] milione e mezzo. La singolare vicenda è accaduta alle [illegible] del 3 marzo 1993 nella palestra di via Berta[illegible] dove si disputava la partita fra la squadra «Tommasini Uno» e quella dell' «Auxilium». Durante l'incontro molto combattuto l'arbitro Enrico Collidà, 26 anni, abitante in [illegible] 28 aprile, si era accorto che Floriano Giordanen[illegible], dei Tommasini, aveva com[illegible] un fallo ai danni del giocatore dell'Auxilium Stefano Oggero. Di qui il fischio per la punizione e l'immediata, vivace reazione del Giordanengo che negava il fallo. Al culmine della discussione il giocatore «sferrava un pugno all'occhio destro dell'arbitro procurandogli una lesione guarita dopo 30 giorni e la rottura degli occhiali». Enrico Collidà aveva sporto denuncia per «lesioni» [illegible] costituito parte civile con l'avv. Bruno Dalmasso. Prima del processo l'imputato ha risarcito la parte lesa. Il patteggiamento ha comunque evitato il dibattimento. [g. d. m.]

BUSCA

Droga nel garage, 2 fermi

I carabinieri di Cuneo e Saluzzo, dopo la maxi-operazione antidroga che ha portato al fermo di un parrucchiere e a quattro denunce, hanno bloccato altri due giovani. Si tratta di D. G., [illegible] anni, e il coetaneo T. M., entrambi di Busca. I fermi sono scattati l'altra sera, intorno alle 20,30. I militari hanno notato i due giovani nella zona di via Bruni, a bordo di una «Diane». Dopo un controllo è stato scoperto un «panetto» con 26 grammi di hashish. Di qui la decisione di perquisire le loro abitazioni. Nell'alloggio del Milone sono stati sequestrati altri 50 grammi di hashish che il ventitreenne nascondeva fra attrezzature e utensili in un garage, oltre a coltelli per il taglio della sostanza stupefacente e bilancini di precisione. Immediato è scattato l'arresto, anche per l'amico. I due, trasferiti al carcere del Cerialdo a disposizione del magistrato, sono stati rilasciati dopo l'interrogatorio. [r. s.]

Il sindaco di Cuneo Beppe Menardi ha chiesto all'architetto di correggere il progetto del sagrato

Abbattete i muretti di piazza Boves

I pannelli di cemento contestati da residenti e commercianti saranno eliminati. Un'area verde sostituirà l'anfiteatro sul lato est. Il nuovo disegno sarà preparato gratuitamente e presentato in Consiglio comunale

CUNEO. [illegible] ripensamento [illegible] piazza Boves per riavvicinare i cittadini all'opera pubblica. Per molti cuneesi, a partire dai residenti e commercianti del centro storico potrà sembrare un sogno, al quale ormai tutti [illegible] quasi avevano rinunciato a credere: il sindaco Beppe Menardi [illegible] annunciato che saranno abbattuti i muretti [illegible] cemento armato agli angoli della piazza, chiamati «schegge di memoria».

«Dopo [illegible] serie di contatti telefonici - spiega Menardi - mi sono incontrato con il progetti[illegible] [illegible] piazza, l'architetto Bruno, docente del Politecnico di Torino, alla facoltà di Architettura, [illegible] quale [illegible] è dichiarato disponibile a fare un sopralluogo, per [illegible] [illegible] sistemazione del sagrato. Il professionista ha promesso che [illegible] presenterà alcuna parcella all'amministrazione. Riprogetterà gratuitamente l'arredo della piazza. Si è reso conto che l'opera ha avuto un'evoluzione diversa [illegible] quella che immaginava: da struttura ottimamente utilizzata in tutte le [illegible] parti (parcheggio, negozi [illegible] [illegible] commerciali) [illegible] opera che attende ancora di raggiungere il pieno regime. L'architetto Bru[illegible] ha anche rilevato che la struttura [illegible] è stata eseguita in modo del tutto conforme al progetto».

Ma cosa cambierà [illegible] piazza Boves? «Oltre all'abbattimento delle "schegge di memoria" - precisa il primo cittadino - [illegible] spianata la parte dell'anfiteatro, ritoccando l'emergenza e rispettando peraltro i volumi commerciali, appartenenti [illegible] fallimento dell'impresa costruttrice. Al posto dell'anfiteatro si potrebbe pensare [illegible] sistemazione [illegible] [illegible] selciato o [illegible] giardino pubblico, non certamente un parcheggio».

Per presentare l'iniziativa Menardi ha pensato di indire un Consiglio comunale «ad hoc», al quale sarà invitato [illegible] progettista, che illustrerà le iniziative di ripristino [illegible] sagrato. «Sappiamo - conclude il sindaco - che quello di piazza Boves è stato [illegible] problema che per un decennio ha tenuto banco in città ed è [illegible] il cuore di tutte le polemiche, proteste e contestazioni. Durante quel Consiglio ognuno avrà la possibilità di esprimersi per trovare la soluzione ideale. Mi ero impegnato [illegible] gli abitanti [illegible] commercianti della zona. Non voglio tradire questa promessa».

Gianpaolo Marro

A fianco, il sagrato di piazza Boves com'era prima che fosse proibito il posteggio delle [illegible] e avviati i lavori di scavo per il maxi silos a sette piani ultimato cinque mesi fa. Sopra, le «schegge [illegible] memoria» [illegible] [illegible] cemento [illegible] che [illegible] Comune ha deciso [illegible] abbattere

In via Sella

«Giù le mani dal giardino»

CUNEO. «Vogliono costruire un palazzo al posto del giardino di via Quintino Sella. Tentiamo di impedirlo. Troviamoci in assemblea». E' l'iniziativa in programma oggi, alle 16,30, nella sala riunioni del liceo scientifico, in [illegible] Monte Zovetto 4. Per annunciare la manifestazione ieri, nell'atrio [illegible] molti portoni del quartiere, al centro città, [illegible] state affisse le fotocopie di alcuni articoli, pubblicati nei mesi scorsi, che presentavano il progetto del Comune. Sui vo[illegible] non è stata indicata la paternità dell'iniziativa.

Il piano, approvato dal Consiglio comunale, prevede la costruzione di [illegible] condominio (15 mila metri cubi) al posto dei giardini dietro all'Inps, all'incrocio fra via Quintino Sella e corso Santarosa. Il progetto rientra nella variante al piano regolatore, approvata a dicembre. [illegible] Comune cederà alcune proprietà immobiliari alla Pro[illegible]. In cambio potrà servirsi di locali dell'Ipi, adiacenti al giardino. Il cortile dell'Istituto sarà aperto [illegible] pubblico. [r. s.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

I numeri vincenti della lotteria Cri

Durante la festa della Croce rossa, svoltasi alla sede di Borgo, sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria benefica. Sono: 1, 147, 2512, 3095, 930, 647, 3399, 3322, 4569, 3710. Il primo biglietto [illegible] abbinato a un viaggio a Venezia.

SAMBUCO

Mostra sulla Valle Stura [illegible] '40 al '45

Rimane aperta, al Centro di documentazione della Comunità montana, la mostra «Valle Stura [illegible] guerra: 1940-45», allestita per illustrare la vita e gli avvenimenti nella zona, dalla battaglia del Fronte occidentale, fino alla liberazione da parte dei partigiani. La mostra è visitabile la domenica, dalle 16 alle 18,30 (oppure al sabato, [illegible] orario, prenotando all'albergo «Pace» di Sambuco, 0171/96628). Per informazioni 0171/955555.

ASSOCIAZIONI

Un seminario sulla famiglia al centro «Bahà'l»

Il centro «Bahà'l» organizza, in occasione dell'anno internazionale della famiglia, domani e domenica, in corso Nizza-angolo [illegible] Dante, a Cuneo, [illegible] bancarella informativa sull'argomento. Sabato 15 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, al Centro di via Bassignano 25 si terrà un seminario di studio. Le iscrizioni si rice[illegible] alla bancarella o allo 0171/346325 [illegible] 694856.

[illegible]

Si prepara un ufficio turistico

Si è svolto l'altro giorno, in municipio, un incontro tra il sindaco Marco Borgogno [illegible] rappresentanti della Camera di Commercio e delle Comunità montane, per discutere sull'apertura di un ufficio turistico fra Cuneo e Borgo.

BIBLIOTECA

Gli insegnanti [illegible] [illegible] paure dei bambini

Sono aperte alla biblioteca di Cuneo le iscrizioni [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti «C'era una volta il Babau, i libri di paura e le paure dei bambini». Il primo incontro si terrà il 13 ottobre alle 17, in via Sobrero 14. La scrittrice Patrizia Carrano parlerà su «L'uomo [illegible]ro: ricognizione nelle paure infantili». [g. p. m.]

CARAGLIO

Stanziati 450 milioni per la manutenzione strade

Martedì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra gli altri punti all'ordine [illegible] giorno, l'approvazione della pianta organica comunale [illegible] l'attivazione di un mutuo di 450 milioni, per la sistemazione [illegible] strade municipali. [c. g.]

BOVES

Preso al Palazzetto

Tentato furto Patteggia un anno

BOVES. Lucrezio Dessi, 26 anni, abitante a Borgo [illegible] Dalmazzo in via Marconi, difeso dall'avvocato Angelo Giraudo, ha patteggiato in tribunale (presidente Maroglio, giudici Meinardi e Blua, cancelliere Vittori), [illegible] [illegible] pm Giovanni Bracco, 1 anno di reclusione, con i benefici [illegible] legge, per tentato furto [illegible] lesioni all'appuntato della Finanza Maurizio Milano, che lo aveva bloccato mentre era in fuga.

Il fatto risale alla sera del [illegible] febbraio [illegible]. Il giovane era stato sorpreso all'interno del Palazzetto dello sport, dove in passato [illegible] erano verificato dei furti. Lucrezio Dessi, vistosi scoperto, era fuggito, [illegible] [illegible] stato inseguito dal finanziere [illegible] da un carabiniere, che [illegible] trovavano casualmente nei dintorni e quindi bloccato. L'imputato aveva però reagito violentemente, provocando alcune lesioni all'appuntato Maurizio Milano.

Denunciato in stato di detenzione, Dessi aveva poi ottenuto gli arresti domiciliari. [g. d. m.]

CUNEO

«Prego s'accomodi»

Primantenna [illegible] in [illegible]

Romano Borgetto è uno dei più noti «mezzibusti» nel mondo delle televisioni private del Cuneese

CUNEO. Riprenderà venerdì della prossima settimana, alle 21,30, su Primantenna (canale 37), la trasmissione «Prego d'accomodi», condotto da Romano Borgetto. «Siamo passanti al venerdì sera - precisa Borgetto - per avere [illegible] maggiore disponibilità dei parlamentari [illegible] impegnati a Roma. Vogliamo dare spazio a chi ha argomenti interessanti per un confronto. Nel[illegible] prima puntata si parlerà della stangate del governo su pensioni [illegible] Sanità». In studio i responsabili provinciali Cisl e Cgil del sindacato pensionati [illegible] il segretario della Camera del Lavoro. [r. s.]

PEVERAGNO

Domani dalle 21

Conferenza di Bianucci in biblioteca

PEVERAGNO. Domani alle 21, alla biblioteca «Stefano Bottasso» in via Vittorio Veneto, lo scrittore [illegible] giornalista Piero Bianucci presenterà il suo libro «Benvenuti a Bordo». [illegible] volume, edito dalla Rusconi, è [illegible] romanzo sulla mutevolezza della so[illegible] odierna.

Piero Bianucci, 50 anni, [illegible] redattore capo dei supplementi de «La Stampa»: in particolare si occupa di «Tuttoscienze». Lau[illegible] nel 1967 [illegible] [illegible] massimo dei voti in filosofia, proviene dalla «Gazzetta del Popolo» dove, fino alla chiusura del quotidiano, ha diretto il settore cultu[illegible]. E' stato conduttore di trasmissioni televisive assieme allo scienziato Tullio Regge [illegible] a Bruno Gambarotta. Fra altri premi, ha ricevuto il prestigioso «Saint Vincent».

Nel 1992, a riconoscimento dell'attività svolta nella divulgazione scientifica, la Commissione dell'Unione astronomica internazionale, che battezza i nuovi corpi celesti, ha assegnato il nome «Bianucci» a [illegible] pianetino di recente scoperta. [b. s.]

[illegible]

Comunità montana

Finanziamenti [illegible] Cee «Sì» al piano

[illegible] I consiglieri della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio hanno espresso all'unanimità voto favorevole [illegible] progetto «Cuneo leader 2», finalizzato al rilancio dell'economia montana, che interesserà l'intero arco alpino della «Granda».

L'iniziativa, finanziata con contributi europei, rientra nell'ambito degli obiettivi 5 B e interessa [illegible] comunità montane, le organizzazioni del mondo agricolo, la Camera di Commercio, l'Associazione albergatori, esercenti e artigiani. «Si tratta di un'occasione preziosa - ha dichiarato [illegible] consigliere Giancarlo Bandiera - che non possiamo lasciarci scappare. Sono a disposizione 70 miliardi, per progetti che vanno dalla riorganizzazione delle aziende agricole, al recupero edilizio, offerta turistico-ricettiva e commercializzazione dei prodotti tipici». Il presidente dell Comunità montana Ugo Boccacci: «Vogliamo evitare il rischio [illegible] e i finanziamenti arrivino sempre ad altri». [g. p. m.]

A CUNEO

Studenti di Bratislava ospiti del «Bonelli»

Quaranta allievi [illegible] «Gymnazium» [illegible] Bratislava (nella foto Bedino, in gruppo con studenti e [illegible]gnanti italiani) sono ospiti in questi giorni dei loro coetanei dell'Istituto per ragionieri «Bonelli» di Cuneo. Ieri sera i ragazzi hanno partecipato a una [illegible] dell'amicizia» italo-slovacca al «Country club». In mattinata, dopo una partita di pallavolo a formazioni miste tra le due «nazionali», i giovani sono stati accompagnati in gita in Valle Maira e all'Oasi naturale dei «Ciciu del Villar». Oggi visiteranno i monumenti più significativi di Saluzzo, l'abbazia di Staffarda a Revello e alcuni centri turistici della Valle Varaita. Gli allievi del «Gymnazium» studiano molto approfonditamente l'italiano, tanto che anche i corsi delle altre materie sono tenuti nella nostra lingua. Nei prossimi mesi [illegible] delegazione di «ragionieri» cuneesi restituirà la visita, trascorrendo una settimana a Bratislava.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Borgo, il [illegible] sul decreto-rifiuti

Bisogna ricordare ai lettori che il decreto che ha semplificato la materia relativa alla tassa rifiuti (abolizione giardini, balconi, etc.) è dell'8 settembre, ed è giunto ufficiosamente nei Comuni il 12. Il Comune di Borgo, pubblicando un manifesto il giorno 14, è uno dei pochi ad aver dato notizie corrette.

Purtroppo altri Comuni che avevano già diramato informazioni ancora con il vecchio decreto hanno ingenerato non po[illegible] confusione tra i cittadini.

Per questo, speculare sui fatti anziché collaborare per la loro soluzione, come hanno fatto i consiglieri di «Progetto città» su «La Stampa» del 5 ottobre, mi pare quanto meno poco dignitoso.

Anche perché il manifesto da loro citato a motivo di polemica aveva come dichiarazione generica «cespiti soggetti a variazioni», ma lo stesso citava nel 2° comma: «La denuncia non è necessaria da parte di contribuenti già iscritti nei ruoli...» ed ancora più sotto «si informa che la normativa introdotta in materia di rifiuti è stata sospe[illegible]. Che un cittadino possa avere dei dubbi [illegible] un manifesto di informazione legale [illegible] più che normale, [illegible] lo dovrebbe [illegible] sere per chi è amministratore comunale.

Marco Borgogno
sindaco [illegible] Borgo

La sistemazione [illegible] provinciale

Desidero rassicurare il signor Riccardo Benvegnù e tutti i residenti dell'alta Valle Maira circa la sistemazione della stra[illegible] provinciale Acceglio-Chiappera. La Provincia ha già provveduto all'appalto dei [illegible] all'impresa Preve di Roccavione: l'attuazione è stata però ritardata dalle persistenti piogge di queste ultime settimane. Confermo comunque che la bitumatura del tratto di strada, secondo i propositi già espressi, [illegible] effettuata nelle prossime settimane, prima del periodo invernale.

Giovanni Quaglia, presidente
Provincia di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744, **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 39[illegible] **Barge:** 346.267; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Ceres[illegible]** 61.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.355; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Parusso, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: Comunale, [illegible] Brizio 23, [illegible] 412.419.
Fossano: Abrate, via [illegible] [illegible] tel. [illegible].
Mondovì: Carassone, piazza Monteregale 4, tel. 4[illegible].
Saluzzo: Rabo, corso [illegible] 105, tel. 42.287.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.278
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA STRADALE

[illegible] 699.222; **Ceva:** 71.162; **Saluz[illegible]** 42.116. [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246

[illegible] CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Salvatico Valter Aventino (residente a Rocca De' Baldi), operaio, con Prato Cristina Monica Emilia (residente a Cuneo), operaia; Giraudo Guido Pietro (residente [illegible] Cuneo), cuoco, con Marioccia Mannella (residente a Cuneo), [illegible] Defranceschi Massimo (residente a Torino), impiegato, con Quaranta Laura Anna Maria (residente a Cuneo), insegnante; Pagliasso Fabrizio Vittorio Giovanni (residente [illegible] Cuneo), amministratore, con Bogetti Elena Margherita (residente a Cuneo), grafico; Rebufatti Davide (residente [illegible] Verzuolo), operaio, con Sammarco Ortensia (residente a Venasca), operaia; Giacone Andrea (residente [illegible] Peveragno), commerciante, con Balbo Veronica (residente a Beinette), infermiera professionale.

[illegible]

[illegible] Basso Matteo (Mondovì); Palomba Selina (Frabosa Soprana); Dotta Daniele (Montaldo Mondovì); Fiorelli Carla (Mondovì); Boetti Andrea (Mondovì); Fenoglio Matteo (Villanova); Botteto Matteo (Mondovì).

[illegible] Altare Guglielmo, 68 anni (residente a Villanova Mondovì), pensionato; Oho Vincenzo, 72 [illegible] (residente a Roccaforte Mondovì); Calleri Giovanni Luigi, 97 anni (residente a Pamparato), pensionato; Costamagna Irma vedova Bovolo, [illegible] [illegible]ni (residente [illegible] Mondovì), pensionata; Mansuini Vittorio, 79 anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMO-[illegible] Coccalotto Giuseppe, esattore (residente a Mondovì), con Peirano Ada, impiegata (residente a Mondovì); Giampaolo Paolo, operaio (residente a Niella Tanaro), [illegible] Arena Violetta, ausiliaria (residente a [illegible] Tanaro).

[illegible]

NATI. Poffa Samantha (Revello); Cani Claudia (Saluzzo); Casassa Eli[illegible] (Saluzzo); Monge Roffarello Francesca (Venasca); Favole Ylenia (Venasca); Sabino Giulia (Saluzzo).

MORTI. Alselmo Costanzo, 70 anni (Barge), pensionato; Bertola Lucia [illegible] Rinaudo, [illegible] anni (Piasco), pensionata; Durando Maria [illegible] Rossio, 64 anni (Verzuolo), pensionata; Rora Luigi, 69 [illegible] (Saluzzo), pensionato, Gastaudo Giuseppina vedova Armando, 62 anni (Saluzzo), pensionata; Fenoglio Giuseppe, 70 anni (Barge), pensionato; Serra Caterina vedova Fuso, 90 anni (Brossasco), pensionata; Bernardi Simone, 58 [illegible] (Barge), operaio; Catino Francesco, 88 anni (Bagnolo), pensiona[illegible]

[illegible]

SCUOLA

Si riunisce il Distretto

Lunedì, alle 18,30, nella salone dell'Artistico, a Cuneo, si riunisce il distretto scolastico. All'ordine del giorno: un progetto di «Giornata di scuola aperta» e [illegible] «Orienteering cittadino», che coinvolga tutte le scuole. [r. s.]

[illegible]

Un corso di informatica

Lunedì prenderanno il via i corsi di informatica, programma integrato di video scrittura, foglio di calcolo e «database», organizzati dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la «Shako System» di Caraglio. Per informazioni 0171/619666. [c. g.]

[illegible]

Il ministro Costa al Monviso

Domenica alle 9,30 [illegible] [illegible] Monviso, a Cuneo, dibattito sulla Sanità (pubblica o privata?) [illegible] il ministro Raffaele Costa e [illegible] vice presidente della Giunta elezioni della Camera Alfonso Pecoraro Scanio, promosso [illegible] Movimento consumatori. [r. s.]

Il tunnel del Tenda rimane chiuso durante la notte

Montate le reti d'acciaio contro i massi in Val Roja

TENDA. Procedono a pieno ritmo i lavori di sistemazione del tunnel del Tenda, «anche se abbiamo dovuto fare i conti con una roccia particolarmente resistente», dicono all'Equipement di Nizza.

Condotte di drenaggio che permettono la raccolta della acque di scolo, grandi reti di acciao per evitare la caduta di massi; una piattaforma [illegible] [illegible] mento colata sul fondo [illegible] ricoperta di bitume che impedisce la deformazione del tappeto stradale: [illegible] i lavori che stanno eseguendo gli operai francesi. «Tutto procede bene [illegible] fino ad [illegible] siamo riusciti [illegible] rispettare i tempi che ci [illegible] prefissi - spiegano all'Equipement -. Ma il [illegible] grande nemico, il freddo, deve ancora arrivare: temiamo, sopra ogni altra cosa, le gelate che potrebbero arrivare a novembre: un guaio serio soprattutto per ricoprire di bitume il tappeto stradale. A quel punto, [illegible] potremmo più garantire [illegible] fine dei lavori [illegible] dicembre».

I lavori di manutenzione si sono iniziati sul versante francese il primo settembre con la decisione di chiudere per tre mesi la galleria [illegible] Colle nelle [illegible] notturne (dalle 21,30 alle 6,30) con un'eccezione: al sabato il tunnel del Tenda può essere percorso anche di notte. Durante il giorno impalcature e macchinari obbligano il traffico [illegible] tomobilistico a [illegible] [illegible] senso [illegible] alternato.

Coda di auto in Val Roja per i lavori di sistemazione della strada [FOTO MURIALDO]

«Dopo le code chilometriche di agosto e inizio settembre il flusso automobilistico si è stabilizzato e non ci sono più [illegible] ssi- [illegible] problemi di traffico. I lavori di [illegible] procedono incessantemente», spiegano al valico. A opera ultimata la galleria risulterà più bassa di [illegible] centimetri e più stretta di 24. Inaugurata nel [illegible] la galleria servi- [illegible] [illegible] passaggio per i carri trainati da cavalli. La spesa fu sostenuta dallo Stato italiano perché Briga e Tenda appartenevano [illegible] regno d'Italia.

«E proprio [illegible] quel periodo - dicono all'Equipement - abbia- [illegible] trovato, scavando [illegible] il manto stradale, una grande porta blindata. Gli [illegible] del [illegible] se [illegible] [illegible] ricordano ancora: era posta davanti all'entrata della galleria [illegible] veniva chiusa ad [illegible] certa ora. A noi, per la verità la porta ha creato non pochi problemi e ha fatto ritardare, anche [illegible] di poco, i lavori». [g. mar.]

Il pericolante edificio di piazza Arimondi resterà inagibile almeno per 10 giorni

Savigliano, biblioteca chiusa

L'allarme scattato dopo la scoperta di crepe negli archi interni. Decisa la costruzione di un nuovo solaio per rinforzare i muri. Ancora incertezze sul destino del «Milanollo»

SAVIGLIANO. La biblioteca civica in piazza Arimondi rimarrà chiusa dieci giorni: l'edificio è pericolante, sono necessari immediati interventi di consolidamento. L'ordinanza è stata [illegible] dal sindaco Alfre- [illegible] Dominici sulla base della pe- [illegible] dell'ingegner Gianfranco Brunetti: verranno eseguiti i la- [illegible] per rendere la struttura di nuovo agibile da parte dei molti frequentatori. L'apertura [illegible] una serie [illegible] crepe negli archi interni ha fatto scattare l'allarme e costretto l'amministrazione comunale a correre al più presto [illegible] ripari.

«La struttura ha subito una deformazione permanente - afferma l'ingegner Brunetti nella sua relazione alla perizia -. Anche una riduzione sensibile del sovraccarico attuale non [illegible] sufficiente, in quanto eventi casuali possono causare [illegible] collassamento dell'edificio anche per il solo peso proprio».

I danni potrebbero [illegible] stati causati dalla necessità di sistemare [illegible] primo piano una notevole quantità di libri; questi ultimi, secondo i tecnici, hanno determinato un peso di circa [illegible] chilogrammi ogni metro quadrato.

La direttrice della biblioteca civica Elda Mellano da tempo sollecita l'amministrazione affinché reperisca nuovi e più idonei locali. «L'edificio - dice - fu destinato provvisoriamente alla biblioteca nel 1984: [illegible] [illegible] allora che abbiamo problemi di spazio [illegible] sovraccarico degli scaffali». Qualche anno [illegible] venne elaborato un progetto di recupero dell'ex ospedale militare, abbandonato da trent'anni, una parte del quale avrebbe dovuto [illegible] destinata [illegible] ospitare la biblioteca; ma i problemi burocratici legati all'acquisto dell'immobile dell'ex ospedale da parte del Comune non sono ancora stati superati e la pratica si trascina [illegible] tempo.

Per [illegible] momento, quindi, ver- [illegible] rinforzati i muri perimetrali con la costruzione [illegible] un nuovo solaio che permetta lo scarico del peso sui muri laterali. I lavori si eseguono per rendere di nuovo idonea al pubblico la biblioteca.

Un'altra struttura pubblica cittadina, intanto, attende di conoscere il suo destino: il teatro Milanollo. Nel luglio scorso la Commissione provinciale [illegible] vigilanza ne decretò l'inagibilità [illegible] quanto l'apertura delle uscite di sicurezza risultava di alcuni centimetri più corta rispetto a quanto fissato dalla legge. Il Comune ha presentato un progetto di intervento e mercoledì scorso una Commissione composta da 14 esperti inviati da prefettura e vigili del fuoco ha compiuto un sopralluogo. Lunedì prossimo gli amministratori saviglianesi sapranno l'esito della visita e se il progetto di intervento proposto sarà stato accettato. «Ci auguriamo di poter iniziare i lavori al più presto - dice l'assessore alla Cultura Mario Cacciolati - perché non venga pregiudicato il regolare svolgimento della stagione teatrale».

Piero Bertoglio

I lavori di restauro permetteranno [illegible] [illegible] biblioteca civica al pubblico saviglianese

[illegible]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Domani c'è il giuramento degli allievi carabinieri

Nella caserma «Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa», a Fossano, si terrà domani, dalle 8,45, il giuramento degli allievi [illegible] binieri ausiliari del 168° corso, intitolato alla Medaglia d'oro al valor militare (alla memoria) carabiniere Emanuele Messi- [illegible]. Alla cerimonia sarà presente [illegible] comandante della [illegible] Brigata carabinieri, generale Corinto Zocchi. [m. bo.]

CUNEO

Ex capofficina comunale Oggi alle 14,30 i funerali

Si svolgono oggi alle 14,30 nella chiesa dei Salesiani con partenza dall'abitazione [illegible] via Giotto 1 i funerali di Walter Scarzello, 60 anni, ex capofficina [illegible] Comune, deceduto l'altro giorno all'ospedale di Brescia dov'era ricoverato dopo essere stato colpito da infarto. Walter Scarzello, sposato con la signora Maria Teresa, con due figli, Cinzia e Carlo, era andato in pensione nel marzo del '91 dopo 35 anni di lavoro. [r. s.]

MOMBASIGLIO

«Clero e Resistenza nelle diocesi [illegible] Provincia»

Stasera alle 21 nella sala del Castello, il Centro culturale organizza l'incontro «Clero e Resistenza nelle diocesi della Pro- [illegible]. Relatore don Raffaele Volta, vicario della diocesi di Fossano. [p. s.]

BENE [illegible]

Stasera [illegible] conferenza sui metodi [illegible] coltivazione

Stasera, alle 21, in biblioteca la Coldiretti organizza una conferenza sui nuovi metodi di coltivazione ed equilibri di mercato per grano ed [illegible]. [p. s.]

CUNEO

Assaggiatori di formaggio studiano dai maestri Onaf

Quattro assaggiatori di formaggio partecipano oggi e domani all'università di Piacenza al corso dell'Onaf per diventare «maestri». Sono Marco Rissone di Alba, Carlo Maccagno e Ezio Giordano [illegible] Cuneo e Guido Tallone di Dronero. [g. d. m.]

VICOFORTE MONDOVI'

Denuncia di un torinese contro il «santone»

Giovanni Antonio De Leonardis, 44 anni, [illegible] «santone», già diffidato [illegible] tenere cerimonie liturgiche, è stato denunciato per raggiro [illegible] carabinieri e Procura dal torinese Michele Pagotto che l'aveva [illegible] in un pellegrinaggio. [r. c.]

Gli amici ricordano il celebre trombettista stroncato a 68 anni da un tumore

L'amore di Nini Rosso [illegible] Cuneo

L'artista imparò [illegible] suonare dal maestro Sola, all'oratorio Salesiano. Abitò a lungo [illegible] i genitori in via Alba Negli Anni 50 dopo una lettera di Angelini tornò con la famiglia a Torino. L'estate [illegible] Limone prima della malattia

E' morto [illegible] [illegible] anni, [illegible] da un tumore, il grande trombettista Nini Rosso. Eraldo Giordana, [illegible] nome di un gruppo di amici cuneesi, lo ha vo- [illegible] ricordare raccontando episodi della giovinezza.

I cuneesi hanno saputo della scomparsa di Nini Rosso - torinese di nascita ma loro concittadino di adozione - mercoledì sera dal Tg regionale. Gli amici di [illegible] tempo, compagni [illegible] orchestra, sapevano che qualcosa non funzionava nella salute del trombettista. Lo sapeva Mario Fantini, violinista: «E' stato colpito da malore a fine estate, mentre era [illegible] villeggiatura a Limone. Fu trasportato al S. Croce di Cuneo e sottoposto a controlli e cure. Si scoprì che era ammalato di tumore e che [illegible] metastasi avevano già raggiunto le corde vocali, ma Nini non si preoccupava sosteneva che, per suonare, non era indispensabile la voce». Nessuno lasciò trapelare [illegible] gravità della situazione.

Mario Fantini - organizzatore della «Daina», l'orchestra che oltre [illegible] Nini Rosso esibì dal '45 al '50 lo stesso Fantini, Donadio, Bastianone [illegible] Dante al Grand'Italia, al Gerbaudo, al Gran Paradiso - ricorda: «Mi trattenni quasi quotidianamente con lui in ospedale fino a quando partì per Roma, dove risiedeva. Teneva, in una stanza, le foto delle sue orchestre. C'eravamo anche noi di Cuneo». Nini imparò a suonare dal maestro Sola, all'oratorio Salesiano della città. Abitava con i genitori in via Alba, vicino al [illegible] gazzino di legna da ardere gestito dal padre, originario, come la moglie, del Monregalese. Dalla banda dell'Oratorio passò alla Fanfara come prima tromba e poi alle orchestrine. Nel '44 suonò in spettacoli al Toselli. Dal '45 [illegible] '49 [illegible] esibì in diversi complessi. All'inizio degli Anni '50 Nini ricevette [illegible] lettera da Cinico Angelini che lo aveva sentito e ne [illegible] rimasto entusiasta. Salutò gli amici [illegible] si trasferì a Torino, i genitori [illegible] seguirono. Poi la Rai, [illegible] [illegible] di Sanremo e le tournée per [illegible] mondo. Di tanto in tanto [illegible] rimpatriate a Cuneo per far visita alle tombe dei genitori e passeggiare lun- [illegible] [illegible] vie che lo hanno visto ragaz- [illegible] prodigio.

Eraldo Giordana

Nini Rosso in [illegible] spettacolo [illegible] '44 al teatro Toselli di Cuneo, con lui Fantini (violino), Giordana (chitarra) e Bastianone (batteria) [Collezione Er.Gi. Cuneo]

CUNEO [illegible]

Fermato dalla polizia

[illegible] autoradio sull'utilitaria [illegible] [illegible] giovane

Kresimir Cotic (32 anni) or[illegible] della Croazia è stato sorpreso in corso Kennedy subito dopo il «colpo»

CUNEO. Gli uomini della Squadra mobile hanno arrestato Kresimir Cotic, 32 anni, originario della Croazia e domiciliato a Cuneo in via Tetti Pesio 34. L'uomo è stato sorpreso da una pattuglia (Chilla, Serra, Pirino [illegible] Rei) mentre, dopo aver forzato con un paio di forbici da elettricista la serratura della «Punto» di [illegible] giovane studentessa del corso di Giurisprudenza, ha rubato l'autoradio. La vettura era parcheggiata in corso Kennedy. Cotic è stato trasferito [illegible] Cerialdo. [r. s.]

[illegible]

Lega attacca Comune

«Troppo costoso quel convegno sui [illegible]»

RACCONIGI. Il gruppo consiliare della Lega Nord ha presentato un'interrogazione alla maggioranza sulle spese sostenute dal Comune per l'organizzazione del convegno «I Savoia [illegible] la storia del Novecento». Spiega il capogruppo della Lega, Giorgio Reviglio: «Vogliamo che i [illegible] siano resi pubblici: i cittadini devono essere informati di quanto si spende per le manifestazioni [illegible] le opere che interessano Racconigi».

Il convegno è stato [illegible] centro di polemiche sollevate dai monarchici con un esposto inviato alla magistratura dal segretario della federazione nazionale, Sergio Boschiero, che accusa Regione, Provincia e Comune di aver dilapidato una grossa cifra di denaro pubblico per organizzare l'incontro. «Il convegno al Comune non è costato nulla - [illegible]cisa l'assessore Lino De Si- [illegible] -, i fondi [illegible] arrivati da banche e Regione. [m. b.]

[illegible]

Contratto di sei anni

Una società di Vercelli gestirà la piscina

SAVIGLIANO. Sarà la società «Centro Nuoto» di Vercelli a gestire per i prossimi sei anni la piscina comunale coperta. Nella gara d'appalto, alla quale hanno preso parte sei concorrenti, la sua offerta è risultata la più [illegible] per il Comune, che a sua volta provvederà alla costruzione della vasca esterna e impegnerà l'impianto per 1700 ore (da destinare a usi scolastici e sociali), versando al gestore 146 milioni.

A sua volta, la «Centro Nuoto», che già ha gestito la piscina comunale in via provvisoria, dalla sua riapertura in luglio fino a oggi, pagherà al comune [illegible] Savigliano 150 milioni di lire, gestirà il bar interno e un esercizio per [illegible] vendita di abbigliamento sportivo. Il gestore verserà [illegible] [illegible] [illegible] milioni di lire quando verrà realizzata la vasca esterna, molto probabilmente già entro la prossima estate. [p. b.]

PIASCO [illegible]

Domani pomeriggio

S'inaugura la sagra d'Autunno

PIASCO. Quattro giorni di festa, da domani a martedì per la «Sagra d'autunno». [illegible] primo appuntamento, domani, alle 15.30 sarà con [illegible] sport: il gruppo «Vigor» organizza il III raduno di mountain bike. Alla sera tante mostre e una commedia. Domenica si riprende alle 11,30 con la mostra mercato dei prodotti ortofrutticoli illustrata da un richiamo curioso [illegible] pera, [illegible] mela alte quattro metri, un'enorme pannocchia di mais [illegible] dieci metri e [illegible] riccio di castagna gigante. La giornata proseguirà con balli, distribuzione [illegible] frittelle e caldarroste e macinatura con un mulino a pietra della farina di granoturno. Bancarelle vivacizzeranno il clima della festa che si concluderà alla sera (ore 21) con [illegible] liscio. Lunedì, alla stessa ora, si ballerà con «I Capricci», mentre martedì i bambini che si sfideranno nel concorso [illegible] «Zucchino d'argento». [v. p.]

In questo periodo i tartufi sono rari e i prezzi in [illegible]. Nel cortile della Maddalena il mercato sarà aperto ogni sabato e domenica fino al termine della raccolta

Domani in municipio il ministro Costa inaugura la rassegna nazionale

Tartufi protagonisti ad Alba

Nel palazzo di piazza Medford sarà allestita l'esposizione «La buona terra produce»
Invito alle delizie della tipica cucina langarola. Trifole vendute anche a 350 mila lire l'etto

ALBA. Ultimi preparativi, oggi, per la 64ª Fiera nazionale del tartufo, che sarà inaugurata domani pomeriggio dal ministro della Sanità Raffaele Costa (palazzo comunale, ore 17). Le manifestazioni dell'autunno albese che hanno nei tartufi, nei vini e nella buona cucina i principali motivi di richiamo, entreranno nel vivo domani, dopo l'esordio di domenica scorsa con la Giostra delle cento torri e il Palio degli asini, la divertente sfida tra i [illegible] borghi albesi che ha richiamato trentamila turisti.

«La Fiera del tartufo è una tradizione consolidata - osserva il presidente dell'Ente turismo Mimmo Bonardi. Una novità assoluta è la rassegna "Alba, Langhe [illegible] Roero insieme... dal sogno alla realtà", un grande padiglione d'immagine (piazza Medford), dove sono presentate in modo originale, seppure in sintesi, tutte le realtà storiche, geografiche, economiche e produttive più rilevanti e caratteristiche del territorio, [illegible] particolare riguardo al tartufo, protagonista incontrastato del mondo gastronomico di Langa [illegible] Roero. Nel programma della rassegna [illegible] sono [illegible] tralasciate le manifestazioni culturali, tra le quali spiccano la mostra delle opere grafiche di Pinot Gallizio, i percorsi di lettura nel centro storico, gli incontri con gli autori, il concerto de "I solisti veneti" (20 ottobre), convegni, dibattiti.

«Tra le novità di quest'anno - continua Bonardi - ci s[illegible] anche un collegamento con la trasmissione televisiva di Raiuno "Linea verde" in programma domenica 23 ottobre». E' ancora incerta, invece, l'assegnazione del tartufo «gigante» [illegible] personaggio del mondo politico, dello spettacolo o dell'economia.

«Una decisione non è ancora presa - precisa Bonardi -, ma l'orientamento è di devolvere il valore corrispondente al "tartufo dell'anno" [illegible] beneficenza». A scopo benefico era già stato destinato, due anni fa, il maxi-tartufo che un referendum tra gli albesi aveva assegnato al giudice Antonio Di Pietro. Il magistrato, pur apprezzando [illegible] gesto, non l'aveva accettato, proponendo che il controvalore fosse appunto devoluto a un'iniziativa benefica.

Anche quest'anno, come già nella scorsa edizione, non ci sarà la rassegna commerciale, il gran bazar con gli stand di articoli vari: la manifestazione vuole specializzarsi sempre più nella presentazione della terra albese e dei suoi prodotti, [illegible] cultura, storia e tradizioni.

La Fiera sarà articolata in diversi punti della città: i principali saranno in piazza Medford (all'ingresso della città) e nel centro storico. Nel palazzo dei congressi [illegible] piazza Medford si potrà visitare la mostra dedicata al pittore albese Pinot Gallizio, allestita [illegible] trentennale della morte. Ancora nel palazzo fieristico troverà posto l'esposizione «La buona terra produce» con tartufi, vini e prodotti tipici delle colline albesi, le produzioni agroalimentari locali. Nel padiglione allestito a fianco del palazzo fieristico, sempre in piazza Medford, troveranno posto oltre alla rassegna per immagini «Alba, Lange e Roero insieme...», la trattoria della Fiera «Giacomo Morra»: il sabato e la domenica si potranno degustare i piatti della cucina albese (compresa la classica grattatina di tartufo), accompagnati dai grandi vini.

Altri appuntamenti sono nella chiesa di San Domenico e nel cortile della Maddalena. In San Domenico è esposta da domani e fino al 16 ottobre [illegible] mostra-concorso di scultura intitolata «Premio senator Osvaldo Cagnasso» alla quale sono pervenute duecento opere da tutta Italia, riscuotendo, alla prima edizione, un successo superiore alle previsioni.

Nel cortile della Maddalena c'è il padiglione co[illegible] il mercato del tartufo che sarà aperto ogni sabato [illegible] domenica (ore 8-20), fino al termine della stagione tartuficola. Nelle domeniche di Fiera ospiterà la mostra-concorso del tartufo.

[illegible] turisti che faranno tappa al mercato, [illegible] offerte degustazioni di vini, formaggi, dolci e tipiche specialità langarole. Nelle domeniche della rassegna le bancarelle daranno colore a ogni angolo d[illegible] città [illegible] non mancherà la ricerca dimostrativa del tartufo. I turisti potranno vedere all'opera i trifolao con i loro cani in ricerche simulate [illegible] giardini di piazza Medford (dalle 15 alle 17).

Intanto, stasera, i vertici della Giostra delle cento torri si riuniranno nella sede di piazza Rossetti per rivedere il filmato del Palio degli asini di domeni[illegible] scorsa [illegible] verificare la fondatezza del ricorso presentato dal borgo [illegible] Fumo (arrivato secondo) che contesta la vittoria dei Patin e del Tesor.

Il Palio, con le sue sfide e l'immancabile strascico polemico, anima ogni anno il periodo della Fiera del tartufo che, [illegible] l'edizione di quest'anno, raggiunge l'importante traguardo dei 64 anni di vita.

Fin dall'inizio del secolo Alb[illegible] [illegible] famosa per l'esposizione agraria industriale, che nel 1903 ebbe tra i suoi visitatori il re d'Italia, Vittorio Emanuele III. Fondata nel 1929 come «mostra campionaria a premi dei rinomati tartufi delle Langhe» inserita nel programma della festa vendemmiale, la rassegna prese poi [illegible] nome di «Fiera del tartufo» e fu sospesa solo durante la guerra.

In questo periodo le trifole sono poche e i prezzi in aumento: si vende da [illegible] a 350 mila lire l'etto con punte superiori. Molto affollati alberghi [illegible] ristoranti. Per i turisti che giungono ad Alba in questo periodo, oltre agli uffici dell'Ente turismo (via Vittorio Emanuele), dell'Apt (piazza Medford), si possono rivolgere alla roulotte dell'ospitalità [illegible] a disposizione dall'Associazione commercianti per dare informazioni (in tempo reale) soprattutto sulla disponibilità in alberghi e ristoranti.

[g. f.]

Momenti di tensione con l'intervento di carabinieri [illegible] polizia ieri mattina nella località Palermo

Sit-in contro la discarica [illegible] Ceresole

Dopo quattro ore di trattative (due persone sono state colte da malore) i militari hanno convinto i contadini a lasciare il passaggio ai camion. Gli agricoltori: «Continueremo la lotta, la strada è a esclusivo uso rurale»

CERESOLE D'ALBA. Ancora momenti di grande tensione, ieri mattina, in strada Palermo, dove un gruppo di agricoltori ha cercato di impedire il passaggio di tre grossi [illegible] (che trasportavano ruspe e draghe) diretti al sito di cascina Sant'Antonio, dove una ditta torinese intende riprendere i lavori per la costruzione [illegible] una discarica, che ha sempre incontrato il deciso «no» degli abitanti della zona.

Ieri mattina, sulla strada che porta all'impianto, [illegible] arrivati una trentina tra carabinieri [illegible] agenti di polizia per prevenire eventuali scontri.

Dopo quattro [illegible] di «trattative» [illegible] i contadini hanno consentito [illegible] camion di raggiungere la cascina Sant'Antonio. Nel [illegible] della mattinata due agricoltori hanno dovuto ricorrere alle cure mediche. Giuseppe Ronco, 55 anni, ha accusato un malore; Pierfranco Maina (33) è stato colpito da una crisi di nervi ed è stato trasportato [illegible] elicottero all'ospedale di Carmagnola, dal quale è però [illegible] dimesso dopo poche ore.

L'ingente impiego [illegible] forze dell'ordine ha un po' [illegible] i contadini, decisi comunque «a [illegible] mollare».

«Prima di prendere decisioni così gravi - sostiene Gianni Becchis, di [illegible] Palermo - bisognerebbe che le autorità competenti [illegible] rendessero conto di par[illegible] dei reali problemi legati al transito di mezzi pesanti [illegible] queste strade, ad esclusivo [illegible] rurale».

In [illegible] del prossimo incontro in pretura [illegible] Bra, fissato al [illegible] ottobre, per [illegible] nuovamente la vertenza-strade, gli agricoltori hanno annunciato altre iniziative [illegible] protesta. «Non intendiamo cedere alle ingiustizie - sostengono -; siamo decisi [illegible] lottare fino in fondo per tutelare i nostri diritti». [r. a.]

Ieri mattina strada Palermo a Ceresole [illegible] stata bloccata dai trattori [illegible] contadini (MURIALDO)

IN BREVE

[illegible]

Tamponamento sulla [illegible] Ferito operaio di 32 anni

Antonio Coscia, 32 anni, operaio, abitante [illegible] via San Giuseppe 3, è rimasto ferito in un tamponamento tra la sua auto e un camion lungo la statale Alba-Asti, in località Baraccone. Ha riportato ferite al capo, la frattura del naso ed è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Alba: guarirà [illegible] un mese. [g. f.]

BAROLO

Un seminario per cuochi sui costi della cucina

S'inizierà alle 8 di lunedì, alla Scuola Alberghiera di Barolo, il seminario [illegible] «analisi dei costi e ciclo di lavorazione in cucina», organizzato dall'Associazione cuochi della Provincia Granda. Il sodalizio promuove anche un concorso per cuochi «under 25», che richiede l'elaborazione di ricette [illegible] l'impiego delle trota salmonata. Per informazioni, tel: 0171/380383 oppure 0174/698403. [m. bo.]

[illegible]

Incontro [illegible] stress e disturbi del [illegible]

Il Movimento [illegible] organizza per domani un incontro sul tema dello stress [illegible] dei disturbi del sonno, con l'intervento del medico Antonio Baravalle. La riunione si terrà nella sede del movimento, [illegible] via Vida 10 (ore 15,45). [g. f.]

[illegible]

Poster di balon per solidarietà

Il comitato «Amici dell'Asava» (Associazione volontari ambulanza), di cui è presidente [illegible]berto Corrato, presenterà sta[illegible] (Caffè Calissano, ore 11,30) un poster [illegible] [illegible] riproduzione di una partita [illegible] pallone elastico alla pantalera. Il manifesto sarà offerto durante la Fiera del tartufo. Lo scopo è di raccogliere offerte da devolvere alla sottoscrizione per l'acqui[illegible] [illegible] un'ambulanza [illegible] di altri strumenti per il Pronto soccorso del San Lazzaro. [g. f.]

[illegible]

Avvocato è presidente del Lions club Alba Langhe

Il Lions club Alba Langhe, riunitosi al ristorante Belvedere, ha nominato presidente l'avv. albese Giuseppe Sandri. E' sta[illegible] illustrata l'attività del prossimo anno lionistico: sarà incentrata sull'impegno [illegible] individuare l'area per la costruzione [illegible] nuovo ospedale comprensoriale, con i Lions club di Bra e di Canale-Roero nonché [illegible] [illegible] Rotary club di [illegible]. Inoltre, si occuperà del progetto del Parco culturale delle Langhe, Roero e Monferrato. Sosterrà anche la spesa per il restauro della pala [illegible] pittore Macrino. [g. f.]

[illegible]

A Cherasco

Un incontro sulla «Comau»

CHERASCO. Convocato dal sindaco Gianni Avagnina, si terrà oggi, alle 17, in municipio, un incontro tra amministratori locali, rappresentanti del sindacato e dell'azienda per discutere [illegible] le sorti dello stabilimento «Comau» di località Moglia. «Nell'ambito della ristrutturazione del Gruppo - spiega Avagnina, che ha concordato l'iniziativa con i sindaci di Bra e di Narzole, Franco Guida e Ugo Gregorio -, è stato ipotizzato un trasferimento in massa dei dipendenti in altre unità produttive, distanti anche centinaia di chilometri [illegible] Cherasco. Un'eventualità che ha suscitato tra i lavoratori giustificate apprensioni».

La fabbrica [illegible] carpenteria metallica della «Comau Material Handling srl», che sorge nella zona industriale, all'imbocco della Fondovalle Tanaro, ha un centinaio di dipendenti. All'origine del progetto [illegible] «accorpamento» ci sarebbe [illegible] una crisi di mercato, [illegible] l'esigenza di razionalizzare il pro[illegible] produttivo. [g. n.]

Ad Alba prenderà servizio padre Lino Mela

Chiesa della Moretta avrà [illegible] parroco

ALBA. La parrocchia-santuario Madonna della Moretta che, con i suoi settemila fedeli è [illegible] [illegible] più importanti della città, avrà un nuovo parroco: è padre Lino Mela, [illegible] anni, della congregazione Oblati di San Giuseppe. L'attuale parroco, Teobaldo Marsero (61), anch'egli dell'Ordine religioso dei «Giuseppini», lascia Alba dopo diciotto anni per assumere lo stesso [illegible] alla parrocchia [illegible] Sacro Cuore di Canelli, nell'Astigiano.

Padre Mela si insedierà ufficialmente il 16 ottobre (ore 11) nella parrocchia del quartiere Moretta, la zona che h[illegible] registrato un notevole sviluppo residenziale negli ultimi decenni. Nativo di Imperia, padre Mela era stato 13 anni ad Asti (presso la casa madre della congregazione e come viceparroco in Santa Caterina). Trasferitosi [illegible] Roma ha svolto [illegible] funzione [illegible] consigliere generale degli Oblati di [illegible]. Giuseppe ed è stato per[illegible] nella capitale per 9 anni.

A don Teobaldo Marsero, nato a Santo Stefano Roero, si devono molte iniziative, tra cui la ristrutturazione del teatro della Moretta (vicino alla chiesa) che ospita proiezioni cinematografiche, spettacoli, incontri nonché la sistemazione del campo sportivo e dell'oratorio. Sono stati gli Oblati di San Giuseppe a costruire, all'inizio [illegible] secolo, tra il 1905 e il 1908, il santuario (nel luogo esisteva già un pilone risalente [illegible] 1685). La chiesa è stata meta, soprattutto in passato, di molti pellegrinaggi ed è diventata parrocchia nel 1921. [g. f.]

Don Marsero (a sin.) e don Mela

Sos dagli operatori sanitari di Alba e Bra

«Serve centrale unica [illegible] le emergenze»

ALBA. E' stato convocato per martedì prossimo, negli uffici dell'Usl, [illegible] via Romita (ore 15) un incontro tra medici, infermieri degli ospedali di Alba, [illegible] [illegible] il coordinatore sanitario dell'Unità sanitaria Silvio Boeletto, per affrontare [illegible] problema degli interventi nei casi [illegible] emergenza nello [illegible]. L'obiettivo è quello di istituire una centrale unica di chiamata, sull'esempio del «118» funzionante nell'area torinese. Dovrà fare da filtro alle richieste, provvedere ad inviare sul luogo dell'emergenza i [illegible]zi adeguati alla gravità del caso, disporre per il trasferimento immediato del paziente nell'ospedale più idoneo e soprattutto essere un punto di riferimento unico per gli utenti. Si vogliono evitare perdite di tempo nei soccorsi.

Gian Luigi Viglino, medico ed esponente del Comitato dell'azienda ospedaliera Alba-Bra, che ha promosso l'incontro di[illegible]: «In questo momento non c'è una omogeneità di soccorsi nel territorio [illegible] [illegible] braidese. [illegible] [illegible]sente [illegible] necessità di istituire un centro in grado [illegible] dare delle risposte qualificate, di coordinare il lavoro svolto dalle numerose associazioni del volontariato. [illegible] c'è soprattutto la necessità di dare vita a un sistema con [illegible] [illegible] [illegible] telefono unico, di facile chiamata, gratuito, al quale l'utente possa rivolgersi [illegible] [illegible] o da una qualsiasi cabina telefonica. Le risposte qualificate sono importanti: [illegible] sempre la soluzione migliore [illegible] quella [illegible] rivolgersi all'ospedale più vicino».

[illegible] coordinatore sanitario dell'Usl, Silvio Boeletto, concorda sulla necessità della centrale unica di chiamata e aggiunge che nell'Usl Alba-Bra (unificata) entrerà presto in funzione un gruppo di medici dell'emergenza che [illegible] seguito un corso di specializzazione. L'Usl albese è stata una delle prime a prendere questa iniziativa per qualificare il personale. Saranno utilizzati nel servizio ambulanza quando è richiesta la presenza del medico. Intanto, [illegible] Alba, sono stati appaltati i lavori di costruzione dell'eliporto. [g. f.]

Primi risultati del referendum indetto dai negozianti dell'Albese e Braidese

Tabaccheria [illegible] Corneliano in [illegible]

Al vertice della classifica sulla vetrina più bella

ALBA. «Al Tabaccaio» di Sergio e Ornella, di Corneliano, si è conquistato la pole position al referendum «Vota la miglior vetrina di Alba, Bra, Langa e Roero». Il negozio di tabaccheria, cartoleria e giocattoli di via To[illegible] è [illegible] più segnalato. La graduatoria comprende Femme boutique di Alba; Giovanni Borri arredamenti di Bra; Torchio tessuti; Punto Bit computer; Fioralba [illegible] Alba. Seguono a pari merito: Gioielli Artusio [illegible] C.M. orologi di Alba. Poi, Claudio Ferrero cartolibreria di Bra; La bottega della carta e Calzature Fabbri di Alba (pari merito); Super Altex e Cosebelle [illegible] di Corneliano (pari merito); panetteria Sacchero di Corneliano e Modiglioni camicie [illegible] Alba. Per aderire all'iniziativa patrocinata da «La Stampa», basta compilare [illegible] coupon e inviarlo alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che l'hanno promosso. [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

[illegible]
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, [illegible]

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi [illegible] spediti [illegible] consegnati [illegible]
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Cantina comunale

S. Stefano Belbo apre la Bottega del vino Moscato

SANTO STEFANO BELBO. In paese nascerà [illegible] Bottega del vino. Nella zona se ne parla da tempo [illegible] ora sembra che il progetto stia per decollare. Nelle [illegible] settimane [illegible] [illegible] già svolte riunioni tra il Comune e i produttori locali disposti ad aderire all'iniziativa ed [illegible] [illegible] stilata una bozza di statuto. L'organismo si chiamerà «Cantina comunale del Moscato d'A[illegible] e dell'Asti di Santo Stefano Belbo». Resta ancora [illegible] sciogliere il «nodo» della sede. L'Amministrazione comunale intende puntare sul casotto che ha sede in piazza Umberto I, di proprietà della Sip.

«Speriamo di realizzare la Bottega [illegible] [illegible] per la prossima edizione della Festa del moscato - dice l'assessore comunale Gianmario Guglielmetti -. E' una struttura importante per la promozione e la valorizzazione del prodotto principale della nostra economia». [c. o.]

Al Viotti

E' di scena il pianoforte

VERCELLI. Per il concorso Viotti [illegible] '94 è l'anno dei record: 320 giovani di tutto il mondo iscritti alla sezione di canto (che ha laureato la greca Dimitra Theodossiou), altri 114 pronti a cimentarsi nella sezione di pianoforte, 58 gruppi infine per la musica da [illegible]mera. Si è scelto di legare ogni sezione a brani di compositori celebri: E se [illegible] voci si sono librate sulle arie di Verdi, da ieri i giovani pianisti [illegible] impegnati con Beethoven. Per suonare al Civico, [illegible] fronte ad [illegible] giuria di esperti, i concorrenti [illegible] arrivati da Brasile, Corea del Sud, Stati Uniti, Giappone e dall'Europa (ma la rappresentanza italiana è di soli 18 musicisti).

Il pubblico potrà assistere alle prove soltanto dalle semifinali, giovedì, mentre la finale è in programma domenica 16, [illegible] l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Frank Shipway.

Per allora [illegible] giuria - formata da artisti come France Clidat, Sergej Dorensky e Radomir Melmuka - avrà selezionato una rosa molto ristretta. Vince[illegible] il «Viotti» significa [illegible] sempre aver superato [illegible] selezione severa e trovare nelle importanti scritture che il concorso assegna un trampolino di lancio sicuro: Il sipario del Civico si alzerà alle 17 e il verdetto potrebbe arrivare anche a notte inoltrata.

Da mercoledì 19 inizierà l'ulti[illegible] sezione, dedicata alla musica da [illegible]. Questa volta le prove [illegible] spostano nella [illegible] antica del Salone Dugentesco. I 56 gruppi affronteranno l'esame di altri musicisti celebri e direttori artistici italiani e stranieri: tornerà Melmuka, affiancato da Alexandru Morosanu, Elena Petrushanska, Carlo Pozzi, Paolo Bordoni, dal maestro Moench. Presiederà, come sempre, [illegible] direttore artistico Giuseppe Pugliese. La finale è in programma domenica 23. [s. l.]

«Fidelio»

Beethoven in concerto

TORINO. La Rai riafferma l'abitudine [illegible] proporre opere liriche in forma di concerto. Tocca adesso [illegible] un capolavoro come il «Fidelio» di Beethoven. L'appuntamento è doppio: stasera e domenica alle 20.30 all'Auditorium di piazza Rossaro.

Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale c'è il Coro Filarmonico di Monaco diretto da Roderick Kreile e, naturalmente, un gruppo di collaudati cantanti solisti: Hildegard Behrens (Leonora), Sergej Larin (Florestano), Alfred Muff (Don Pizarro), Jan Hendryk Rootering (Rocco), Ute Selbig (Marcellina), Ulrich Ress (Jaquino), Andreas Schmeibner (Il ministro). Sul podio sale Peter Schneider.

«Fidelio» narra le traversie [illegible] lieto fine di una coppia. Lui, Florestano, è stato imprigionato ingiustamente per motivi politici ed è rinchiuso in una tetra cella; lei, Leonora, travestita da uomo, assunto [illegible] nome di Fidelio, riesce a diventare aiutante del carceriere Rocco. Il crudele Don Pizarro vuole uccidere i due coniugi ma interviene provvidenzialmente il ministro che, conosciuta la verità, fa sciogliere le catene [illegible] Florestano dalla moglie [illegible]. Ecco perché l'opera si intitola anche «L'amor coniugale».

La storia è tratta dal dramma di Nicolas Bouilly, che diceva [illegible] essersi ispirato [illegible] una vicenda effettivamente avvenuta durante la Rivoluzione francese, ma nel libretto è trasferita nella Spagna del XVII secolo. Vi è esplicita la fiducia nella giustizia contro la tirannide.

L'opera si eleva soprattutto nel secondo atto, mentre nel primo - una sorta di trampolino per lo stupendo finale - si intrecciano anche equivoci tipici delle commedie, come per esempio l'innamoramento di Marcellina per Leonora, creduta un uomo. [l. o.]

Le Veline, ovvero la bellezza nel cast di «Striscia la notizia»

Dame [illegible] cavalieri nel [illegible]

Racconigi, domenica al castello si rivive la fine dell'Ottocento

RACCONIGI. L'antica dimora ed il parco che furono dei Savoia tornano protagonisti. Dopo le giornate del Fai [illegible] il convegno «I giardini del Principe», l'immenso parco savoiardo ospita domenica alle 14.30 [illegible] manifestazione storica ispirata alla mondanità classica del Casato dei Savoia [illegible] fine '800. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo [illegible] Torino. Il sentiero che porta alla tenuta delle Verne, aperto per la prima volta al grande pubblico, sarà teatro di tanti punti spettacolari [illegible] personaggi in costume, musici, danze, esibizioni [illegible] spadonari e corse equestri con cavalieri bardati all'usanza [illegible] secolo scorso. «Si è cercato di ricreare ambientazioni tipiche della metà dell'Ottocento - commentano i responsabili dell'ufficio della Soprintendenza - [illegible] tuffo nel passato per scoprire il meglio dei reali passatempi».

Saranno rievocati i tratti essenziali della grande festa svoltasi proprio [illegible] Racconigi nel 1845 per volere di Carlo Alberto [illegible] occasione della cerimonia di fidanzamento di Vittorio Emanuele II, alla quale partecipò il fior fiore della nobiltà europea. Oltre allo spettacolo itinerante proposto d[illegible] figuranti, il pubblico potrà ammirare anche le Margarie reali. Per tutto il [illegible] di ottobre [illegible] possibile visitare una mostra specializzata sui parchi e giardini nobili. L'ingresso al pubblico è di 4000 lire e il parco sarà aperto dalle 14 fino alle 16,30. [m. b.]

Il castello ospita la festa in costume

Tutti al ballo [illegible] le [illegible]

Simonetta e Cecilia, a Cuzzago le belle di «Striscia la notizia»

DOMODOSSOLA. Si balla in compagnia delle «Veline» domani sera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, [illegible] pochi chilometri da Domodossola. Attesa la visita di Simonetta Pravettoni e Cecilia Belli, animatrici del cast di «Striscia la notizia» fino all'ultima edizione. Le due esuberanti «Veline» sono [illegible] sciutissime dal pubblico televisivo per le loro innumerevoli apparizioni sulla ribalta [illegible] satirico «tiggì» di Canale 5, dapprima a fianco di Ezio Greggio, poi di Sergio Vastano ed Enzo Braschi fino agli ultimi conduttori, Alba Parietti e Maurizio Ferrini, alias signora Coriandoli. Simonetta, romana di 22 anni, è stata sco[illegible] in uno dei tanti concorsi [illegible] bellezza che da anni infarciscono le antenne di Stato e private. Cecilia, milanese di 25 anni, bionda dal fisico statuario, si è immediatamente imposta all'attenzione generale. Oltre che a dare il proprio volto per alcuni spot pubblicitari, recentemente ha partecipato e vinto la «Modella per l'arte», manifestazione nazionale che abbina arte a bellezza femminile. E domani sera, per la gioia dei fans ossolani, faran[illegible] tappa al «Nabila», che spesso propone serate dedicate [illegible] giovani, organizzando spettacoli anche piccanti ed esibizioni di artisti dal mondo della televisione e della musica. [m. p.]

[illegible] il blues

La rassegna di Nizza

NIZZA. Mini-rassegna dedicata al blues al «Blue bird» in corso IV Novembre. Il locale specializzato [illegible] musica jazz ospiterà, stasera a partire dalle 22, i «King Bees», ovvero Sal Bona[illegible] all'armonica e voce, Alberto Marsico all'organo Hammond, Gianni Chiaretta alla batteria [illegible] Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. Repertorio di blues elettrico.

Altro appuntamento della rassegna sarà venerdì prossimo con la «Rusy blues band», del chitarrista Rudy Rotta.

L'ingresso a entrambe le serate è gratuito: [illegible] preferibile prenotare telefonando al numero 0141/793.569. [c. f. c.]

Karamamma

La tarantella con ska e rap

CODEVILLA. Domani [illegible] al Thunder Road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, suonano i Karamamma, band torinese dall'impronta scanzonata [illegible] irriverente. Sulla [illegible] dal 1989, il gruppo ha inciso nella scorsa primavera l'album «Siamo tanti», dove argomenti di scottante attualità vengono affrontati in chiave ironica [illegible] trasgressiva: la musica è una miscela [illegible] funky, ska e rap, e ogni tanto affiora un valzer o una tarantella. I Karamamma non rinunciano all'originalità neppure nella scelta dei loro pseudonimi: il batterista è conosciuto come «Duracell», [illegible] c'è «Fiato pesante». [b. v.]

Due in fuga

L'ambiente e il cinema

AOSTA. Continua la proiezione dei film di «Incontrambiente», rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Ambien[illegible] per sensibilizzare sui problemi del territorio.

Lunedì [illegible] Giacosa sono in programma: alle 20,15 «Weekend» di Jean-Luc Godard; alle 22 «Il seme dell'uomo» [illegible] Mar[illegible] Ferreri.

Il primo racconta l'esperienza di una coppia in partenza per il fine settimana, tra incidenti, strani incontri [illegible] terrorismo. Il secondo è la storia del viaggio allucinato di due giovani [illegible] fuga dalla città per sottrarsi ad un'annunciata fine [illegible] mondo.

L'appuntamento domani e domenica alla discoteca di Borgo

Realtà virtuale al Cubo

Il pubblico, indossando una particolare attrezzatura, spazierà in altri mondi. Alcuni esperti illustreranno la novità tecnologica

Sono molte le discoteche che dedicano serate di spettacolo alla realtà virtuale

BORGO SAN DALMAZZO. Per qualcuno è «il grande affare del secolo ventunesimo», per altri una moda: è sufficiente cacciarsi un [illegible] in testa per es[illegible] catapultati in altri mondi. Si chiama realtà virtuale ed è l'ultima trovata tecnologica del momento. Per capire più da vicino di cosa si tratta l'appuntamento è domani e domenica alla discoteca «Il Cubo», per due serate organizzate dalla «Lucky explorer».

Tecnici ed esperti saranno a disposizione di quanti vorran[illegible] documentarsi sulla realtà virtuale e cimentarsi nel ciberspazio: le «informazioni» (come edifici, strade, persone, [illegible] città, architetture liquide che mutano a seconda del punto di vista che l'utente di momento in momento assume) saranno rappresentate sullo schermo a colori del computer.

Oltre indossare un particolare casco il pubblico dovrà utilizzare uno speciale quanto attraverso il quale avrà la reale percezione di tutti gli oggetti che vede nello spazio in cui si muove.

Attraverso la realtà virtuale ci si può tuffare nella storia e magari rivedere ricostruita in tutta la sua bellezza l'antica città di Pompei prima dell'eruzione del Vesuvio che la distrusse nel 79 d.C., oppure avere addirittura rapporti sessuali a distanza, [illegible] in questo caso occorre indossare la tuta cybersex, presentata al terzo festival dell'erotismo svoltosi a Bologna lo scorso maggio. Per chi vuole semplicemente documentarsi sull'argomento le case editrici stanno sfornando parecchi volumi.

«La gente - spiegano gli esperti - ha sempre più voglia di evadere dal quotidiano e scoprire altri mondi, altre realtà. Oppure vuole semplicemente realizzare un desiderio che la vera realtà gli impedisce, ecco allora la ricerca di un mondo diverso dove tutto diventa possibile».

Le due serate al «Cubo» metteranno il pubblico a contatto con le realtà più disparate, proiettandolo in un mondo affascinante e divertente al tempo stesso.

«Ci siamo orientati su questo tipo di spettacolo - spiega Aurora, animatrice del locale di Borgo - per offrire qualcosa di diverso dalle altre sere. Oggi tutti parlano di realtà virtuale, ma le conoscenze sono ancora molto confuse. Esperti saranno presenti per tutte e due le serate e in pista verrà allestito l'impianto».

Entrambe le serate si concluderà sulle note della disco dance. [r. s.]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CRISSOLO

Racconti fantastici

All'albergo Bucaneve si può visitare fino al 30 ottobre (ora solo la domenica), la bella mostra del sommarivese Giovanni Maina che affronta racconti fantastici legati a mille simbologie, riminiscenze surreali, messaggi sospesi in enigmatici cieli dalle mille memorie.

BAROLO

Preziose icone

Al castello comunale, Mauro Pozzati presenta, fino a domenica, «Eikon», antiche icone russe. Un prezioso lavoro di reperimenti suggestivi e importanti per una mostra che vale una visita particolare. Orario: 10-12.30; 15-19.30.

[illegible]

Scambi d'autore

Il laboratorio d'arte voluto dall'artista svizzero Henri Spaeti Copyright Tutti Edition sta ottenendo consensi e interessi di scambio [illegible] artisti internazionali. Fino alla fine di novembre, il sabato e la domenica (ore 17-19) in via Beato Valfrè 29, si possono trovare in mostra opere di Jean Anull e John Nixon.

ALBA

Inediti di Treccani

Alla galleria d'arte Angelo [illegible]lasso, in via Mazzini 2, s'inaugura domani, alle 16, una mostra inedita del pittore milanese Ernesto Treccani, grande protagonista dell'arte contemporanea. Personaggio impegna[illegible] nella vita artistica e sociale, partecipa alla lotta per la Resistenza; poi, dal 1949, si susseguono le mostre, un lungo lavoro a Parigi, la Biennale di Venezia, la Fondazione Corrente. La rassegna è aperta fino al 23 ottobre. Orario: 10-12; 16-19.30.

CHERASCO

Memorie sulla tela

A Palazzo Salmatoris si apre oggi, alle 17, la personale di Pierflavio Gallina: «I panni della memoria». L'espressione dell'artista, legato al mito pavesiano, si sviluppa con l'apporto della ri[illegible] materica molto efficace, sul filo delle [illegible] che resistono per ognuno di noi. Fino al 13 novembre. Orario: festivi e prefestivi 9,30-12,30, 15-18,30; feriali 15-18,30.

SANTO STEFANO B.

Quadri e ceramiche

Nella [illegible] natale di Cesare Pavese s'inaugura domani, alle 16, una collettiva di cinque pittori astigiani: Barbara Boccardo, Claudia Quirico, Fabrizio Gentile, Antonio Terlizzi; completa l'esposizione Maddalena Scarnafigi [illegible] un garbato lavoro su [illegible]ramica. Fino al 16 ottobre. Feriali 15-19; festivi 10-12; 15-19,30.

[illegible]

Paesaggi del golf

Al Centro d'arte Dante Alighieri, in via Dante, si presenta, dall'8 al 23 ottobre, a cura della galleria Arte [illegible] di Savigliano, l'ultima, interessante grafica di Daniele Fissore: «Il Pevero». Verdi campi da golf e marine infinite.

MONDOVI'

Rassegna antologica

All'Isola di San Rocco al ponte delle Ripe s'inaugura domani alle 17 la mostra antologica del pittore torinese Gigi Morbelli.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. Fer. [illegible] Sab. [illegible] 16/18/20/22 L. 10.000
The Flintstones - Gli antenati

Fiamma — Tel. 693.554 Feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la [illegible] ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Nuovo Italia — Tel. 692.851. Fer. e fest. 16/18/20/22 [illegible] 10.000
The Flintstones - Gli antenati

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000
CHIUSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22 Lire 8000/9000/rid. 7000
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Moretta — Ore 20,50 fest. 16/18/20/22
CHIUSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21 Fes.. 15; 17 19; 21
L'uomo in uniforme — di D. Wellington, con T. McCamus, B. Bako, D. Hemblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' [illegible]

BENEVAGIENNA

All'aperto — Tel. 654037 Or.: 21,45
CHIUSO

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 Venerdì con tessera
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

BRA

Impero — Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per [illegible]. N. V. 1h 40' **Horror**

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. [illegible] Fest. [illegible] L. 10.000
The Flintstones - Gli [illegible]

[illegible]

Lux — Tel. 944.231. Or.: 19,45 22. Fest. 15/17,15/19,45/22 L. 6000/rid. 4000
[illegible]

CARAGLIO

Ferrini — Fer.: 20/22. Fest.: 15 17/20/22. L. 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — [illegible] Or.: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel. 916.393. Or.: [illegible] Fest. 16/18/20/22
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, [illegible] Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

FOSSANO

[illegible] — Tel. 62.407 - Fer.: 20/22 Festivo: 15,30/17,30/19,30/22 Lire 5000/8000
Ace Ventura, l'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible]

Excelsior — Ore 21.15 Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

[illegible] — Tel. 47.888 Lire 8000 rid. [illegible]
SALA GRANDE: **Il corvo**
SALA PICCOLA: **Wolf**

ORMEA

Ariston — [illegible] 391.211 Ore 21.15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22 L. 5000/3000 rid.
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Fer. 19,30/22 Fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — [illegible] 712.957
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — Tel. 712.237 L. 9000/7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] CON TESSERA

CUNEO

Monviso — Tel. 631,771 [illegible]: 20/22,15 - Sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,15
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Concerto d'organo

Nella chiesa di Sant'Agostino stasera (ore 21), concerto d'organo del musicista e compositore messicano Victor Urban.

[illegible] PESIO

Rock italiano

Al club «Hello Luis», in regione Pianbosco, stasera s'inizia la stagione musicale [illegible] «Doppia al Jack». Il duo Jamme e Jo proporrà rock italiano e repertorio di piano bar.

[illegible]

Musica live

Al bar «Malibù» stasera (ore 21,30) concerto del gruppo «Gomma e i Mazzaferro». La band proporrà un repertorio rock e hard rock con cover.

[illegible]

Festa del cinema

Stasera al «B.nario» è in programma una festa dedicata al cinema. Ci saranno proiezioni e il pubblico [illegible] omaggiato da manifesti e biglietti d'ingresso alle sale cinematografiche della provincia.

FO[illegible]

Ritmi latini

Stasera, al disco club One Way, è di [illegible] la musica latino americana con la scuola di ballo. Pubbliche relazioni di Flavio Arduino e Luciano Mazzon.

CASTELLETTO STURA

Le canzoni più belle

Al circolo Acli stasera, ore 21, successi internazionali proposti dal cantante Tony Rocca.

CUNEO

C'è il duo jazz

Stasera al «Jazz club» si esibirà il duo formato da Beppe Simo (pianoforte) e Roberto Andreoli (tromba). L'appuntamento è alle 22.

CERVASCA

Ultime tendenze

Alla Capannina, in località Santa Croce, stasera (ore 22,30) c'è «Killer»: progressive house e pop con il dj Enrico. Organizza il gruppo 1o10ct.

Un concerto dedicato ad Astor Piazzolla stasera all'auditorium della Crb

Bra rende omaggio al re del tango

L'America Latina con flauto, chitarra e batteria

[illegible] Fedele all'intento di proporre anche generi poco frequentati nelle sale tradizionali, la rassegna di spettacoli della Fondazione Crb inaugura la seconda parte, [illegible], alle 21, nell'auditorium di via Principi di Piemonte, [illegible] un concerto brillante e «ballabile» fin dal titolo: «Histoire du Tango».

Si chiama così un album di Astor Piazzolla al quale gli interpreti - Giuseppe Nova al flauto, Fabrizio Buffa alla chitarra, Francesco D'Auria alla batteria - attingeranno per un [illegible] omaggio al compositore argentino. Di Piazzolla verranno eseguiti, a fine [illegible] certo, «Bordel 1900», «Café 1930», «Night club 1960» e «Concert d'aujour'hui»: quattro brani esemplificativi di una storia personale ma anche di costume, che ha lasciato durevole traccia nella sensibilità musicale sulle due sponde dell'Atlantico.

Il tango nella sua versione più colta e raffinata si rivelerà attraverso le note di una delle «Bachianas brasileiras» di Heitor Villa-Lobos, titolo anch'esso altamente significativo di [illegible] autore la cui appartenenza alla «classicità» musicale è fuori discussione. Le «Bachianas», scritte negli Anni Trenta, sono un tentativo - riuscito, secondo i critici - di fusione tra il barocco tedesco e la sensualità sudamericana: matrimonio all'epoca scandaloso e ancor oggi intrigante.

Meno conosciuti di Villa-Lobos gli altri «storici del tango» che figurano nel programma [illegible] Celso Machado [illegible] «Musique populaire brazilienne», Pablo De Sarazate con «Romanza andalusa» e François Borne con la trascinante «Carmen Fantasie», ispirata ai temi della popolare opera di Bizet. «I brani dei cinque autori in programma - osserva Guido Muratore, curatore della rassegna - offrono uno spaccato quanto mai vario e interessante di un genere che ha fortemente influenzato tutta la musica contemporanea».

Insolito sarà anche, venerdì prossimo, il secondo appuntamento della stagione promossa dalla Fondazione Crb: un concerto-spettacolo per [illegible] (femminili), strumenti e mimo. Quest'ultimo, Alfredo Amedeo, è anche il regista e coreografo; le [illegible] quelle ormai celebri di Francesca Oliveri e Elena Roggero, accompagnate da Pianino Pia (pianoforte), Aldo Mella (contrabbasso) e Enzo Zirilli (batteria).

Si tornerà su [illegible] linea più tradizionale - Bach e Hindemith, ma anche i poco noti Doppler, Reinecke e Borne - l'11 novembre, [illegible] il concerto del flautista Maurizio Davico e della pianista Mariangela Armaboldi. [g. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: [illegible] 17,55; 20,10; 22,30 Col Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il lore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 passeggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** [illegible]. 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40, 20,35; [illegible]
CRISTALLO v. Gobbi 5. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il postino.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet min. 14. Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non viet. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il lore.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanalzio [illegible]. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro [illegible] **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati dirige; [illegible] di Vittorio [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242. Servizio attività promozionali 8815.353/210.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti inten. insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria [illegible], via Roma 49 (ore 10/16, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.
ERBA. Stasera ore 21 Cai Uget con il patrocinio della Regione Piemonte presenta: Usi e costumi del popolo walser e degli Sherpa nepalesi. Ingr. lib. [illegible] 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Inform. e prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg 8**
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, tv movie
[illegible] **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
[illegible] — **Emotions**, varietà
[illegible] **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm
22,30 **Action**
23 — [illegible] **Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, [illegible]
[illegible] **China beach**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 [illegible] **italiana**, varietà

Telecupole

20,30 **Casa Musca**, talk show
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **La città domanda... risponde...**
20 — **Videonotizie**
[illegible] **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,45 **Motori moto**
22,15 **Torino giorno e notte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**, gioco
1 — **Videonotizie**
1,30 **Telesport**
2 — **Speciale Mtv**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgp - Questa Italia**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Zio d'America**, situation comedy
22 — **Supersix sport**

Telecity

19,30 [illegible], telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Supermaxi: le nuove avventure**, telefilm

Quarta [illegible] Tv

20,30 **From Beyond**, [illegible]
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]

19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **La carovana dei mormoni**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Electric [illegible]**, sexy
24 — **Blue jeans**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,45 **Boqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **American Eagle**, film
22,30 **Pink pink**
23 — **Motori**
24 — [illegible] Maggiora: **Ascoluti d'Italia motocross**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

19,20 **Kazinsky**, telefilm
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei [illegible] ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

[illegible] **Business news**
21 — **Piazza affari**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Kickboxing** [illegible]
[illegible] — [illegible] **times**, telefilm
[illegible] **Film**
22 — **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Film**

Rete Canavese

19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 Documentario: **«Vivo fuoco»**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

[illegible] **Tiggi rosa**
[illegible] **Guanioni insanguinati**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and S[illegible]**, [illegible] sexy
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Sexy and [illegible]**, varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Domani e domenica a Frabosa Sottana torna la tradizionale manifestazione

Castagna regina della sagra

Tra gli invitati alla festa Paolo Bonolis, Laura Freddi, Alessandro Nannini, Gino Bartali Francesco Moser e Maurizio Damilano. In programma visite agli stand ed esibizioni folk

La Sagra raggiunge quest'anno la [illegible] edizione. La Pro [illegible] ha anche dato alle stampe un volume sulla storia [illegible] manifestazione

FRABOSA SOTTANA. Conto alla rovescia per l'attesa Sagra della castagna che quest'anno raggiunge la [illegible] sesta edizione. L'appuntamento '94 con la manifestazione della Valle Maudagna sarà vivacizzato da svariate iniziative sportive, culturali e gastronomiche.

S'inizia domani: con la presentazione, alle 10,30, del libro «Sul Maudagna vi stanno cinque ponti». Gli autori, Paolo Somà, Giovanni Griseri e Giovanni Battista Ruffi, incontre[illegible] poi gli alunni della scuo[illegible] elementare. Il libro, ricco di illustrazioni, sarà in vendita sia domani al teatro tenda (assieme a una serie di xilografie sul Frabosano), sia durante la fiera di domenica.

Da domani pomeriggio, [illegible] l'apertura degli stand, nei quali verranno esposti prodotti tipici e artigianali, sarà possibile rimpinzarsi [illegible] castagne, mentre il «clou» della giornata è previsto per le 21, quando sotto [illegible] teatro tenda si svolgerà una serata di spettacolo condotta da Paolo Bonolis (mattatore della trasmissione televisiva «Beato fra le donne»), Laura Freddi e dall'immencabile Sandro Fedele.

Sotto i riflettori sfileranno il pilota Alessandro Nannini, Giorgio Pianta responsabile dei programmi sportivi dell'Alfa Corse, Francesco Moser e Gino Bartali per il ciclismo, Maurizio Damilano per l'atletica e il [illegible] delle cime, Achille Compagnoni. La serata, allietata dalle no[illegible] del maestro Tony Rocca, sarà caratterizzata dalla degustazione di prodotti tipici a base di castagna.

La Sagra entrerà nel vivo domenica mattina, mentre alle 14, tra gli stand, si esibirà la banda musicale della «Società filarmonica morozzese», seguita dal corteo storico del Gruppo monregalese dell'«Antico Borgo Toscana».

Alle 15, verrà assegnata la «Terza castagna d'oro», un premio dedicato a sportivi, giornalisti e imprenditori distintisi nella promozione dell'immagine e dell'economia [illegible] Cune[illegible]. Sul palco i giornalisti Beppe Conti e Giacomo Crosa presenteranno i campioni dello sport.

Alle 15,30 sarà la volta della «Lotteria della castagna», gioco a premi condotto da Sandro Fedele, Paolo Bonolis e Laura Freddi, seguita dalla gran castagnata finale.

Ancora una volta i campioni dello sport [illegible] stati scelti dal Comitato organizzatore seguendo [illegible] linea preci[illegible]: da [illegible] Moser uomo-simbolo della velocità su due ruote, capace di sfidare il tempo cronometrico e fisico, a Gino Bartali eroe del ciclismo più duro ma dal volto umano, da Maurizio Damilano campione indimenticabile del podismo cuneese e mondiale ad Achille Compagnoni, che della montagna ha fatto la sua vita, sino ad Alessandro Nannini, prototipo dello sportivo della generazione tecnologica: si tratta sempre di personaggi a «tutto tondo», caparbi, testardi, decisi, combattivi, nella miglio[illegible] tradizione montana della Valle Maudagna, fatta di gente rude e ruvida quanto semplice e [illegible].

Mai come quest'anno la Pro loco si è attivata in grande stile per realizzare una Sagra della Castagna che, sia nei contenuti sia nelle forme, soddisfi ogni tipo di esigenza. La Sagra, che sta superando i ristretti confini regionali, si presenta con rinnovata energia all'appuntamento autunnale. La Pro loco ha dato alle stampe anche un volumetto di presentazione della [illegible] edizione, volumetto che lungi dall'essere esclusivamente proposta pubblicitaria a favore della Sagra, contiene anche «l'albo d'oro» di quelle precedenti, una storia recente ma già ricca di fascino e di grandi nomi.

Il volumetto è stato pubblicato durante l'estate, in modo tale da fornire una corretta informazione su quanto avverrà alla 6° edizione soprattutto ai [illegible] turisti del Frabosano e della Valle Maudagna.

[illegible] recente incontro per presentare la Sagra agli operatori turistici e agli amministratori del Monregalese, alcuni albergatori frabosani hanno sottolineato come la manifestazione abbia assunto tra i turisti del Monregalese e del Frabosano una valenza di appuntamento fisso, tanto da venir «utilizzato» come data d'incontro tra i turisti liguri che frequentano la Valle Maudagna durante il periodo estivo.

Uno degli scopi che si era prefissata la Pro loco e il gruppo ideatore della Sagra della castagna è stato dunque raggiunto: creare un appuntamento stagionale che serva da richia[illegible] per [illegible] fruitori delle bellezze di Frabosa Sottana e contemporaneamente che, quasi «pietra miliare» della stagione [illegible] Frabosa, diventi ideale trait d'union tra il turismo prettamente estivo e quello invernale, con le infinite possibilità che offrono le stazioni sciistiche frabosane di Artesina e Prato Nevoso. [l. f.]

Il pronostico del «re» del pallone elastico sulla finale tricolore

Felice Bertola punta su Dotta

Il cinquantenne campione che ha conquistato 12 scudetti da battitore [illegible] due come spalla vede l'atleta di Cortemilia favorito con Pirero: «C'è troppa differenza fisica e tecnica»

CORTEMILIA. Di scudetti certamente si intende, visto che ne [illegible] vinti 12 come battitore e 2 come spalla quando [illegible] all'inizio [illegible] una carriera che [illegible] sarebbe rivelata straordinaria. Felice Bertola, il «re» del pallone elastico, ha compiuto 50 anni il 1° gennaio del '94 [illegible] ha appena concluso la [illegible] ultima stagione agonistica in serie A.

Dal prossimo anno non lo vedremo più negli sferisteri per «limiti di età», a me[illegible] che [illegible] vada in porto l'idea di fargli fare la «chioccia» a un giovane molto promettente in serie B. Il grande campione langarolo ha quindi le carte in regola per giudicare i due atleti che domenica [illegible] Cortemilia (alle 14) daranno vita a quello che potrebbe essere l'ultimo atto del campionato [illegible] serie A. «Non credo che Dotta [illegible] Pirero andranno alla terza partita - dice Bertola senza mezzi termini -. C'è troppa differenza fisica e tecnica [illegible] i due. Pensavo che [illegible] Taggia Pirero si sarebbe difeso meglio, ma probabilmente è stato bloccato dall'emozione, essendo arrivato per la prima volta in finale, [illegible] ha reso al di sotto delle sue possibilità. Avendo perso l'incontro in casa 11-6, non vedo proprio come possa pareggiare le sorti [illegible] Cortemilia, un campo sui cui non è mai stato a [illegible] agio».

Come giudica Bertola i due contendenti? «Dotta è molto forte in battuta [illegible] nell'ultimo anno è assai migliorato sia nel ricaccio al volo sia al salto. L'alta statura sicuramente lo aiuta. Le sue caratteristiche migliori però sono [illegible] determinazione e la grinta. Nella battuta mi ricorda Berruti, un pallone alto che non scende mai, nel colpo al volo. Nel fisico, invece, assomiglia invece a Balestra, anche se si è molto irrobustito muscolarmente. E' un giocatore che non si arrende mai. In questo momento non ha rivali. Pirero è [illegible] buon atleta e un colpitore eccellente, ma manca [illegible] potenza. Gioca bene soprattutto a Taggia, in Piemonte non ha mai combinato grandi cose. E' uno di quei giocatori che hanno bisogno di una spalla forte per ottenere risultati. [illegible] quest'anno con Alcardi è andato in finale».

Felice Bertola ha appena concluso la sua ultima stagione agonistica in serie A dopo una [illegible] straordinaria

Secondo Bertola la finale bis di Cortemilia non avrà storia. «Dotta vincerà, perché è decisamente più forte e poi si trova alla perfezione su quel campo [illegible] un appoggio particolare. Purtroppo in questa stagione [illegible] mancato lo spettacolo, perché Dotta, fin dall'inizio, [illegible] è dimostrato nettamente superiore a tutti gli altri. Non è stato un campionato molto bello: c'è stato Dotta e niente altro. I troppi infortuni, le molte partite che non hanno riservato sorprese, i capitani che davano "forfait" al minimo dolore, magari per risparmiarsi in vista di incontri più abbordabili, hanno finito per rendere lo spettacolo [illegible] attraente. Il pubblico ha reagito disertando gli sferisteri. Non vedo profilarsi all'orizzonte un avversario che possa impensierire Dotta e rendere più incerto [illegible] torneo. Nel pallone elastico se non c'è dualismo com'è accaduto per Manzo e Balestra o per Bertola e Berruti la gente non si diverte. Mi rendo conto che sarebbe una decisione antisportiva, ma forse bisognerebbe ridare agli avversari di Dotta alcuni metri di vantaggio in battuta, altrimenti non c'è storia.

Il pubblico cala negli sferisteri, troppi incontri sono scontati. Non c'è più incertezza. Occorre ridurre le squadre o renderle più equilibrate attraverso le classifiche di merito dei giocatori che nel nostro sport [illegible] indispensabili».

Sarà questo il compito della Federazione in [illegible]. Intanto il popolo [illegible] «balon» attende [illegible] gara di domenica che dovrebbe portare in Val Bormida [illegible] [illegible]do scudetto consecutivo.

Aldo Scavino

Ai Mondiali, Papi di nuovo titolare contro la Russia

Ganev e Galli a rischio per il debutto Alpitour

ATENE. «Titolare!». Ieri Samuele Papi non ci voleva credere. Dal sogno di un posto tra i convocati al ruolo di schiacciatore nel sestetto dei quarti di finale dei Mondiali. Eppure l'emozione [illegible] [illegible] brutti scherzi al nuovo «campioncino» di Cuneo [illegible] giocare contro i russi sembra impresa facile come dimostrano le cinque palle messe a terra nel primo parziale. «Capita di entrare in campo e ingranare subito - dice Papi -. [illegible] tutto bene, [illegible] si sbaglia niente. Accade soprattutto quando si è carichi di entusiasmo con [illegible] di dimostrare [illegible] qualcuno [illegible] ha fatto bene [illegible] scommettere [illegible] di te».

A volte l'entusiasmo diventa voglia di strafare. E così nel secondo parziale, l'unico [illegible] dalla Russia, accade che il nuovo acquisto dell'Alpitour-Traco si trovi per tre volte di fronte [illegible] muro russo di Shatunov e Fomin e invece di «provare» il pallonetto cerchi di bucarlo, meritandosi il [illegible]. «I russi [illegible] bravi - dice Papi -, [illegible] la colpa è tutta mia: [illegible] vuole più esperienza e maggiore capacità [illegible] leggere il gioco. Io, invece, cerco sempre di fare i buchi per terra, ma credo di avere ancora un po' di tempo per migliorare questi fondamentali».

Tre muri consecutivi che hanno portato il «gioiello» dell'Alpitour-Traco in panchina, ma nel terzo [illegible] nel quarto set è [illegible] fra i titolari, contribuendo a far volare l'Italia in semifinale. Oggi, non importa contro quale avversario. «Brasile o Cuba [illegible] lo stesso - dice Papi - [illegible] qui per vincere contro chiunque: questo vale per tutti riserve o titolari. La Russia ormai è soltanto Fomin, ma è stata un avversario difficile, un test importante».

Silvano Prandi

Poche parole. Poi Velasco lo prende per un braccio. «Basta interviste - dice Julio - deve riposare, domani [illegible] ancora in campo. Questo mondiale lo dobbiamo vincere».

In tribuna al palasport ateniese due allenatori sono venuti quasi esclusivamente per Papi. Sono Marco Paolini, il tecni[illegible] che l'ha scoperto e «costruito» a Falconara e Silvano Pran[illegible]. Per Paolini [illegible] una vittoria: «Sapevo che era un talento, ora [illegible] n'è accorto anche Velasco».

Il «professore», invece, non ha ancora potuto «lavorarlo», ma non nasconde la soddisfazione per un giocatore dell'Alpitour-Traco titolare in Nazionale: «E' un ragazzo [illegible] qualità, ma [illegible] [illegible] ancora grandissimo: gli manca qualcosa. Sono ovviamente soddisfatto [illegible] parte nel sestetto base, così aumenta [illegible] suo bagaglio di esperienza e sarà sempre più utile all'Alpitour-Traco».

La squadra di Cuneo, però, non attraversa un buon momento. [illegible] Mondiale [illegible] Papi sta dimostrando che i giocatori scelti dalla società [illegible] fuoriclasse e possono puntare alle prime posizioni. Ma all'esordio casalingo con Milano, Silvano Prandi potrebbe già essere [illegible] stretto a inventarsi la formazione. Infatti mancherà Galli e anche Ganev è in dubbio. «Ho parlato col massaggiatore che l'ha curato - dice Silvano Prandi -: mi ha detto che si tratta di una distorsione seria per la quale sarebbe consigliabile almeno una settimana di riposo. Comunque prima di pronunciarmi aspetto il responso del nostro staff medico».

Luca Ferrua

[illegible] SPORT

[illegible]

Il [illegible] Walter Merlo 5° alla Maratonina del [illegible]

Buon quinto posto per Walter Merlo alla «Maratonina del Garda» di 21,097 km., la più importante manifestazione italiana dopo la «Stramilano». Il [illegible]ese, che ha corso in 1h03'52" giungendo a soli 20" dal marocchi[illegible] Zitoun, ha migliorato di 2'30" il «personale». [r. s.]

BALON

Serie C, domani a Caraglio [illegible] finale d'andata

Domani (ore 14) [illegible] Caraglio si disputa la finale d'andata del torneo di serie C per la promozione in B. I locali Rivero-Unnia affronteranno Navoni [illegible] Core della Bormidese. [r. s.]

TENNISTAVOLO

[illegible] palestra comunale torneo «Città di Verzuolo»

Domani e domenica la palestra comunale di via XXV Aprile ospita il dodicesimo torneo «Città di Verzuolo». [illegible] tratta di [illegible] manifestazione regionale valida anche come qualificazione agli italiani. Domani, dalle 15, si svolgeranno le gare per i non classificati; domenica, dalle 9, in lizza i pongisti di quarta, terza e seconda categoria. [a. s.]

CALCIO

Otto gol granata

La Fossanese ha allenato il Torino

FOSSANO. Buona tenuta nel primo tempo; spazio [illegible] giovani nella ripresa con l'inevitabile «goleada» finale degli avversari. Contro il Torino di Nedo Sonetti, la Fossanese si è arresa per 8-0, dopo avere chiuso però i primi 45' con un solo gol al passivo ed essersi procurata almeno un paio di buone occasioni [illegible] rete.

Il mister azzurro Camposeo ha schierato Sacculio, Rosatello, Mollano, Dalmazzo, Baron, Bianco, Ferrua, Lazzarato, Migliore, Testa D'Errico. Sono subentrati Giaccardi, Giordano, Tallone, Sordo, Elisa, Ambrosino, Bailo e Costamagna. Questa la formazione granata di partenza: Pastine; Sinigaglia, Bonetti; Sogliano, Torrisi, Maltagliati; Luiso, Scienza, Silenzi, Pelè e Pezzotto. Nel secondo tempo ingressi di Simeoni, Cristallini, Osio, [illegible]go e Bernardini. I gol: Torrisi al 30'; Cristallini al 62'; Bernardini al 70'; Luiso al 75', 79' e 80'; Silenzi al 77'; Sogliano all'89'. Al match hanno assistito [illegible] spettatori, ha arbitrato Variale di Cuneo. [r. s.]

Assoluti Allievi, storica impresa di Fabio Mandola [illegible] Saluzzo

Centra il bis ai tricolori

Il sedicenne fossanese ha conquistato il titolo nel tiro di precisione e progressivo Festeggiato da docenti e compagni all'istituto per geometri «Eula» di Savigliano

FOSSANO. «Le bocce, quasi loro malgrado, hanno forse trovato l'uomo, il campione, che potrà rappresentarli [illegible] Giochi del Mediterraneo di Bari 1997». Sono parole di Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium Saluzzo, che ha organizzato, al termine di una fantastica serie di manifestazioni, i campionati nazionali Allievi di tiro.

Per la prima volta un ragazzo di 16 [illegible]ni, Fabio Mandola, della Forti Sani Fossano, ha vinto sia il titolo del tiro di precisione sia quello del tiro progressivo. Si tratta di un campioncino [illegible] erba che l'anno scorso a Lubiana aveva già vinto il titolo iridato del tiro di precisione, di cui detiene il record mondiale.

Quest'anno una scelta politi[illegible] gli aveva impedito di difendere il suo titolo nei Mondiali di Saluzzo, dove si è imposto un diciassettenne di Bra, Andrea Mamino. Fabio si è arrabbiato, com'era logico; poi ha superato l'amarezza e [illegible] preparato la «vendetta». In estate, Mandola si è allenato a fondo, non solo nel tiro di precisione, ma si è dato da fare (spiando l'amico Sandro Acchiardi, che da Caraglio veniva a Fossano a prepa[illegible] al Mondiale) per imparare la tecnica del tiro progressivo.

Fabio Mandola (che detiene il titolo mondiale del tiro [illegible] precisione) parteciperà [illegible] la Forti Sani [illegible] [illegible] di serie B

In due giornate Mandola ha disputato cinque prove [illegible] tiro [illegible] precisione e sette [illegible] progressivo perché l'andamento della gara l'ha costretto a due spareggi. Il tiro progressivo, nel quale [illegible] giocatore [illegible] in [illegible] minuti di corsa oltre una quarantina di bocciate, è paragonato ai [illegible] mile siepi, prova tra le più massacranti dell'atletica.

Mandola, alto 1,85, [illegible] chili di peso, ha realizzato nel tiro di precisione 40 punti in entrambe le eliminatorie, poi 38 nei quarti, 46 in semifinale e 39 in finale. Nel progressivo ha superato le eliminatorie in 33 e 40, con 31 i quarti (più lo spareggio con Pesce), con 34 la semifinale, con 31 la finale in parità, più [illegible] su [illegible]3 nello spareggio di due minuti e [illegible]. Il suo avversario, Dino Di Fant (Quadrifoglio Udine) nei quarti aveva realizzato 41, eguagliando [illegible] record di Acchiardi ai Mondiali di Saluzzo. Nonostante [illegible] [illegible] friulano si [illegible] arreso (con soli 13 centri nello spareggio decisivo), a Mandola che ha avuto la soddisfazione di salire per la seconda volta sul podio [illegible] [illegible] pomeriggio.

All'istituto per geometri «Eula» di Savigliano, è stato festeggiato dal professore e dai compagni. A fine [illegible] parteciperà con Emanuele Panero, per la Forti Sani, al torneo di serie [illegible]. Fabio è figlio [illegible] un artigiano edile, boccista anche lui, [illegible] la madre Rosanna Ariaudo e l'altra figliola Paola, 10 anni.

Giovanni Capponi

«SPORT FLASH» A TELECUPOLE

Da 15 anni ogni domenica tutti i risultati in diretta

Punto [illegible] forza da quindici anni della programmazione di Telecupole Cinquestelle, come precisa il presidente dell'emittente Pier Maria Toselli, è tornato «Sport Flash», [illegible] onda ogni domenica alle 19,05 con risultati e classifiche [illegible] diretta degli avvenimenti locali [illegible] nazionali. Lo staff (al completo nella foto) comprende i conduttori Giordana Buatasio, Massimo Corrado e Michele Fassinotti, il regista Gianfranco Mondino e il responsabile delle relazioni esterne della tv Pietro Francesco Toselli

CANOA

Domenica dalle 10

Sul fiume Stura gara [illegible] i [illegible] «big»

DEMONTE. Domenica nelle acque del fiume Stura di Demonte si t[illegible] un test-prova di valutazione indetto dalla Federazione [illegible]. Sul campo gara permanente delle Gole dell'Olla ci saranno i [illegible] migliori atleti in campo nazionale, compresi i rappresentanti del sodalizio del capoluogo, allenati dal preparatore atletico Paolo Camurati.

La Federazione nazionale, in considerazione dell'ottimo campo gara del quale dispone il Canoa Auma, ha chiesto alla formazione cuneese di organizzare la gara. La competizione s'inizierà alle 10 con la prima «manche» di qualifica. La seconda frazione è prevista alle 11. Alla fase finale accederanno i primi cinque classificati della gara eliminatoria della categoria K1 maschile e i primi tre delle categorie K1 femminile e C2. La finale scatterà alle 12,30, mentre la seconda «manche» è stata fissata alle 13,30. [g. p. m.]

LA STAMPA
LIGURIA
Venerdì 7 Ottobre 1994
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I Consigli saranno 12 invece di 25

Tursi ridisegna le circoscrizioni

GENOVA. I Consigli di quartiere e [illegible] circoscrizione forse, [illegible] un pizzico di buona volontà, potranno definitivamente trasformarsi in strutture simili agli «arrondissements» francesi e potranno incidere, in modo concreto, sui servizi della città. Un progetto definitivo di riforma del sistema [illegible] stato presentato dal più numeroso gruppo [illegible] maggioranza - il pds - [illegible] dovrebbe essere discusso [illegible] approvato entro la prossima primavera. Il capogruppo del pds, Ubaldo Benvenuti, ha illustrato gli aspetti peculiari del progetto: «Contiamo di dar vita a una sorta di "conferenza" tra i presidenti e i vari direttori dei servizi del Comune in modo da coordinare gli interventi di lavori pubblici e di manutenzione [illegible] al fine di evitare doppioni, ritardi o sovrapposizioni».

In secondo luogo si conta di affidare ai Consigli alcuni servizi come quelli sportivi e ricreativi, oltre che la gestione di immobili di limitato valore e dimensione in modo da soddisfare in maniera più [illegible] e rapida le esigenze dei quartieri e degli abitanti della zona. Non [illegible] ancora la completa autonomia amministrativa, ma è già un grosso passo avanti. Soprattutto, dovrebbe emergere quella «cultura della manutenzione» che è uno degli aspetti più trascurati un po' in tutte le pubbliche amministrazioni e [illegible] provoca le più aspre lamentele [illegible] parte dei cittadini. Il progetto va oltre; prevede - finalmente - la riduzione dei Consigli da 25 (eccessivi e pletorici) a 12, eleggibili, dal 1997 in poi, con il sistema maggioritario. I 12 Consigli saranno: Voltri-Prà-Pegli; Sestri-Cornigliano; Sampierdarena; Rivarolo-Bolzaneto-Pontedecimo; Staglieno-Molassana-Struppa; Marassi-San Fruttuoso; San Teodoro-Oregina-Lagaccio; Castelletto-Portoria; Prè-Molo-Maddalena; Foce-Albaro; San Martino; Sturla-Quarto-Quinto-Nervi.

[p. l.]

Sciopero regionale dei Vigili del fuoco: chiesti uomini e mezzi

La Val Polcevera in piazza

Continuano le proteste «spontanee»: ieri i lavoratori di Metro, Sanac e altre aziende della vallata hanno bloccato lo svincolo di Bolzaneto. Presto toccherà alla Val Bisagno

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli scioperi «spontanei» contro [illegible] manovra finanziaria in atto e contro le modifiche del sistema pensionistico e assistenziale - or[illegible] in atto a Genova da molti giorni - h[illegible] toccato nella mattinata di ieri la [illegible] dell'alta Val Polcevera. Ieri mattina, alle otto, un gruppo [illegible] lavoratori del centro commerciale «Metro», forte d'un centinaio di unità, s'è unito ai trecento cassintegrati della «Sanac» [illegible] ha bloccato per alcune ore la rampa d'accesso dell'autostrada Genova-Milano all'altez[illegible] dello svincolo [illegible] Bolzaneto.

E' rimasto fermo il traffico [illegible] entrata e in uscita per alcune ore: al primo gruppo si sono aggiunte alcune centinaia di altri dipendenti di imprese della Val Polcevera. Il corteo ha raggiunto poi piazza Rissotto, dove, [illegible] un palco hanno parlato dirigenti delle tre confederazioni sindacali ed esponenti delle aziende. La manifestazione s'è sciolta nella seconda metà della mattinata: il flusso dei veicoli verso il centro è ripreso [illegible] mezzogiorno.

A Genova altri scioperi «spontanei»

Contestualmente [illegible] scattato lo sciopero dei vigili [illegible] fuoco: è durato dalle 8 alle 14 (dalle 8 alle 12 all'aeroporto «Cristoforo Colombo»). I pompieri hanno ovviamente garantito tutti gli interventi d'emergenza, in modo che la cittadinanza e i servizi pubblici non dovessero subire eventuali danni. I vigili del fuoco hanno denunciato i limiti del loro organico e dei loro mezzi [illegible] fronte d'un impegno molto duro. Nella sola provincia [illegible] Genova nel 1993 gli interventi [illegible] stati [illegible] media quaranta al giorno. E l'organico è di poco superiore alle 600 unità.

La protesta della piazza [illegible] dei lavoratori [illegible] si [illegible]: nei giorni scorsi s'era mosso il mondo del lavoro del Ponente, poi era stata [illegible] volta degli addetti alla sanità [illegible] agli ospedali nel levante, quindi ieri l'altro è stata la volta degli studenti. In più [illegible]casioni, il centro della città [illegible] stato bloccato [illegible] sono state [illegible]piute marce dimostrative in Comune, in Regione, in Provincia e in Prefettura. Per i prossimi giorni, le organizzazioni sindacali hanno previsto manifestazioni, cortei e scioperi che dovrebbero bloccare la Val Bisagno. La zona di nord est della città dovrebbe essere al centro della contestazione nella mattina di [illegible]. Per sabato e per domenica si prevede tregua, poi lunedì 10 ci [illegible] lo sciopero dei trasporti [illegible] fermate parziali del porto, con agitazioni dei lavoratori consortili, marittimi, della Culmv. Saranno ritardate le ore di sbarco e [illegible] partenze di mercantili e traghetti. Non si escludono altre parziali agitazioni martedì e mercoledì della prossima settimana, in modo da «caricare» gli animi in occasione dello sciopero generale del 14 ottobre. Proseguiranno [illegible] assemblee sindacali nelle aziende e negli enti locali.

Paolo Lingua

Nuove tasse

Ma l'Ici è ancora contestata

GENOVA. Quali saranno le novità che l'assessore Luigi Luzzati porterà in Consiglio comunale lunedì prossimo, quando comincerà [illegible] dibattito definitivo sul bilancio preventivo 1995 del Comune?

Ieri l'assessore ha trascorso la giornata in continue riunioni con [illegible] sindaco Adriano Sansa e con i collaboratori più stretti, mentre si annunciava per la giornata di oggi all'Expo la Convention nazionale dell'Uppi, il sindacato dei piccoli proprietari, il cui presidente nazionale è l'avv. Nerio Marino, già [illegible] area socialista, che fu [illegible] buon assessore [illegible] patrimonio nei pochi mesi della giunta Burlando. L'Uppi ha ribadito le critiche [illegible] sistema impositivo che penalizza i proprietari di case che non sempre sono identificabili con i titolari [illegible] [illegible] patrimoni immobiliari. In pratica, s'è tornati a mettere in discus[illegible] l'Ici che è la più alta d'Italia (6,2% per le seconde case) oltre che le altre tasse collegate come quella sui rifiuti e sulla Tosap. Sembra che sulla raccolta [illegible] rifiuti [illegible] possibile uno sconto, così come saranno ben identificate le detrazioni per l'Ici, in misura del reddito [illegible] della prima [illegible]

L'assessore Luzzati deve recuperare quattro miliardi di cash-flow, in modo [illegible] garantire la liquidità delle spese correnti, e risucchiare, dagli angoli dei residui attivi e passivi, manciate [illegible] milioni e qualche altro miliardo per tenere in piedi l'incastellatura dei servizi sociali che non possono [illegible] più «tagliati» dopo gli interventi sulle rette delle mense, sui servizi a domicilio, sull'assistenza agli handicappati. Oltre all'Uppi, [illegible] in guerra le altre associazioni di proprietari di case e dei costruttori, oltre che gli organismi rappresentativi di commercianti e artigiani.

[illegible] situazione è dunque delicatissima: i partiti della maggioranza premono per [illegible] bilan[illegible] meno punitivo per i cittadini, mentre [illegible] preoccupazioni della giunta riguardano le condizioni di estrema difficoltà delle cas[illegible] comunali che hanno subito un inatteso «danno» proprio dalla recente Finanziaria [illegible] dalle nuove norme [illegible] materia di pensioni. Infatti, su oltre [illegible] dipendenti che avevano chiesto il collocamento a riposo, solo poco più [illegible] [illegible] hanno raggiunto l'obiettivo. Con [illegible] retribuzioni in più da coprire non previste occorre comunque far quadrare i conti. E [illegible] è facile.

[p. l.]

24 ORE

INDAGINI
L'ex deputato Froio è tornato in libertà

E' stato rimesso in libertà, su richiesta del difensore Camillo Ciurlo, l'ex deputato socialista Francesco Froio che era stato arrestato per concussione. Secondo l'accusa che l'indagato ha sempre negato, avrebbe preteso 100 milioni come responsabile della Fidaf per concedere l'appalto di un casello autostradale del traforo del Frejus alla Cmf di Livorno. [a. l.]

TRENI
Sciopero in Lombardia [illegible] possibili disagi

Il personale viaggiante appartenente ai depositi della Lombardia ha proclamato [illegible] sciopero che inizierà alle 9 di oggi e si concluderà alle 18. Possibili disagi per i viaggiatori diretti oltre Milano. [p. c.]

TURISMO
[illegible] arrivi in aumento in [illegible] la Liguria

Turismo in netta ripresa anche a Genova e Liguria. Il dato è emerso ieri, all'assemblea annuale della Lega delle Cooperative, che [illegible] è tenuta a Genova. Più [illegible] generale, è migliorata la posizione dell'Italia nella classifica mondiale degli arrivi (quarto posto) e delle partenze (quinto). Il responsabile nazionale [illegible] turismo delle Cooperative Maurizio Davolio ha auspicato la liberalizzazione delle licenze di agenzie [illegible] viaggio. [p. c.]

PARTITI
Un comitato di garanti per Rifondazione comunista

Un comitato [illegible] garanti al posto del segretario di rifondazione comunista Nedo Parolini, che ha rassegnato le dimissioni. Il comitato politico federale ha eletto un [illegible] [illegible] garanti composto da Giordano Bruschi, Giovanni Duglio, Marco Nesci, Emma Oniboni, e Mario Sommariva, che dovrà organizzare il partito sino alla conferenza dei giorni 18-19-20 novembre. [p. c.]

CONVEGNO
Trapianto del midollo c'è anche Gianni Morandi

Domani a Palazzo Ducale, [illegible] 9, si aprirà il convegno «Il trapianto del midollo osseo, solidarietà e realtà», organizzato dall'associazione nazionale donatori midollo osseo «Admo». Interverranno medici, donatori, testimonial delle campagne di sensibilizzazione e Gianni Morandi, presidente della nazionale dei cantanti. [p. c.]

Sanguinosa rissa la notte scorsa: feriti altri due extracomunitari, le indagini nel mondo della droga

Guerra tra spacciatori, è ucciso a 17 anni

Un giovane tunisino pugnalato a morte in piazza della Commenda

GENOVA. Pugnalato al cuore in una città dove [illegible] arrivato per cercare fortuna. Un ragazzo tunisino, 17 anni, è stato ucciso la notte [illegible] in piazza della Commenda. Gli abitanti della [illegible] hanno sentito urla [illegible] [illegible] po' di trambusto in strada. Erano circa le due. Forse c'era stata una rissa, per motivi che riguardevano lo spaccio di droga [illegible] centro storico. Nella [illegible] è già stato fermato un altro tunisino, sospettato di aver partecipato al delitto.

Gruppi di extracomunitari [illegible] contendono le zone di influenza all'interno del perimetro del centro storico, quelle assegnate dai clan italiani, che oggi gestiscono gli affari di droga a livelli più alti. Oppure si affrontano per debiti, sempre di droga. Partite di eroina non pagate. Qualcuno che tenta di fare il «furbo». E tra bande extracomunitarie si dice che gli scontri [illegible] particolarmente violenti.

All'arrivo delle gazzelle dei carabinieri la folla [illegible] contendenti si è dissolta nei vicoli laterali. A terra sono rimasti in due. La vittima, Ellhaggi Mohsen, 17 anni, residente presso un hotel del [illegible] storico. A pochi metri [illegible] lui, in via Pagano Doria, Kamir Bezdah, 22 anni, stessa nazionalità.

I carabinieri hanno poi ricostruito che il secondo tunisino, anch'egli ferito, doveva aver cercato scampo correndo v[illegible] la scaletta che collega a via Pa[illegible] Doria. Lì [illegible] stato [illegible] da alcuni passanti e caricato su un'ambulanza.

Ellhaggi Mohsen invece era agonizzante. I militi della pubblica assistenza Croce verde hanno tentato di tenerlo in vita durante il trasporto in ospedale. La ferita appariva profonda e il giovane [illegible] già perso molto sangue. E' morto qualche attimo dopo, [illegible] riprendere conoscenza.

Anche Kamir Bezdah aveva ricevuto una coltellata al petto, [illegible] è [illegible] ferito [illegible] modo meno grave. E' ricoverato all'ospedale Galliera, piantonato. Le indagini sono state portate avanti per tutta la notte dai carabinieri [illegible] nucleo operativo [illegible] dalla squadra mobile.

L'impressione [illegible] che sia Mohsen che Bezdah conoscessero i loro aggressori. Non si sa se a colpire i due sia stata la stessa mano. La dinamica dell'agguato lascia però supporre che l'assalitore del tunisino diciassettenne volesse uccidere. Una vendetta in p[illegible] regola, [illegible] nei codici della malavita serve per punire uno sgarro. Che cosa può aver commesso di tanto grave il ragazzo tunisino per morire con una pugnalata al cuore? I metodi della malavita extracomunitaria [illegible] più feroci, ma l'unico movente che possa ispirare un'esecuzione [illegible] genere è la droga. Giri di soldi, tanti, che tra gli immigrati, possono generare forti odi.

La zona di piazza della Commenda dove è avvenuta la rissa tra nordafricani

Un altro tunisino, di 18 anni, è stato soccorso poco dopo in via Buozzi. Era ferito ad un occhio. Non [illegible] sa se abbia preso parte anche lui agli scontri. Gli accertamenti sono proseguiti tra non poche difficoltà. Anche [illegible] vitti[illegible] aveva [illegible] falsa identità, che risultava sui documenti che gli sono stati trovati addosso. [illegible] notte è stato fermato Ahmed Moncef, di 21 anni, tunisino, che sarebbe stato riconosciuto da alcuni testimoni. Gli investigatori sono alla ricerca di eventuali complici.

[p. c.]

Il direttore scientifico dell'Ist, Leonardo Santi, imputato di abuso d'ufficio

Concorsi sospetti, sfilano i testi

Ieri è stata interrogata la prof. Luisa Massimo

GENOVA. Sfilano i testimoni [illegible] processo in cui Leonardo Santi, direttore scientifico e fondatore dell'Ist (Istituto tumori) è imputato di abuso d'ufficio per un [illegible] del 1986 in cui avrebbe favorito due candidati che, poi risultarono vincitori [illegible] per un altro al Gaslini del '92 in cui sarebbe intervenuto presso i [illegible] d'esame per avvantagiare un medico. Fra le testimonianze di rilievo vi è [illegible] anche, ieri pomeriggio, quella della professoressa Luisa Massimo, presidente dell'Ist e primario della quarta divisione di oncologia del Gaslini.

La Massimo, in realtà, [illegible] è stata interrogata come testimone, ma come imputata, poi prosciolta, di [illegible] procedimento connesso. Durante l'inchiesta che [illegible] portato all'incriminazione di Santi (difeso dagli avvocati Luigi Rubino e Umberto Garaventa) quando fu interrogata dal pubblico ministero Franco Cozzi [illegible] Massimo disse di non sapere nulla di [illegible] eventuale interessamento del suo collega per il concorso del '92 vinto dal dottor Vito Pistoia. Ma, durante [illegible] conversazione telefonica con la sorella, intercettata dalla polizia, Luisa Massimo sembrava «fortemente convinta» come scrive il giudice delle indagini preliminari Massimo Cusatti, che Santi fosse intervenuto per favorire Pistoia. La professoressa [illegible] poi prosciolta dall'imputazione di false dichiarazioni al pm perché ritrattò, o meglio, come preferisce dire lei, perché spiegò che quelle erano solo supposizioni. E lo ha ribadito ieri.

Il professor Leonardo Santi è imputato di abuso d'ufficio per presunte irregolarità in due concorsi

Un'altra testimonianza [illegible]cellente» è stata quella del professor Tommaso Germinale, notissimo urologo, che fu componente la commissione esaminatrice del concorso del '[illegible] per la direzione del laboratorio di oncologia del Gaslini a cui oltre che Pistoia partecipò come secondo candidato il dottor Paolo Cornaglia. Il medico, ritenendo di avere subito un danno dall'atteggiamento di Santi, [illegible] è costituito parte civile. Cornaglia, però, è anche imputato e quindi difeso dagli avv. Cesare Manzitti e Salvatore Bottiglieri perché nel concorso dell'86 per due posti di aiuto avrebbe ottenuto da Santi [illegible] questionario con le domande prima dell'esame insieme alla dottoressa Tiziana Ruzzon (avvocato Gianni Di Benedetto). Germinale, [illegible] proposito del [illegible] del '92, ha detto che Pistoia vinse perché l'elaborato era di gran lunga superiore. Il processo riprende [illegible].

[a. l.]

La questura ha stroncato il traffico, sequestrati hashish ed eroina

Tre ragazze corriere della droga

La centrale in un appartamento di Oregina

GENOVA. Un'organizzazione tutta al femminile dedita allo spaccio di stupefacenti. Gli investigatori dell'ufficio prevenzione generale della questura hanno arrestato Anna Licastro, di 25 anni, ufficialmente residente in via Prè, ma di fatto abitante in via Ventotene, nel quartiere di Oregina. Insieme a lei, Federica Rosagni, di [illegible] anni, e Rosaria Di Stefano, di 27 anni, abitanti nel centro storico.

Le indagini erano partite qualche tempo [illegible] e hanno richiesto mesi di pazienti appostamenti per approdare [illegible] buon fine. Infatti, il terzetto non era affatto sprovveduto. Gli spostamenti venivano organizzati in modo [illegible] non destare sospetti. Il più delle volte [illegible] Anna Licastro [illegible] decidere quando e dove avve[illegible] gli incontri [illegible] [illegible] altre due. Nel suo appartamento [illegible] stata trovata la centrale [illegible] confezionamento delle dosi [illegible] seque[illegible] [illegible] [illegible] chilo di stupefacente: 430 grammi [illegible] hashish e 19 grammi di cocaina.

Per imporsi nell'ambiente duro e senza scrupoli dei trafficanti di droga, avevano [illegible] referenza la parentela con la famiglia Fucci, di [illegible] il leader indiscusso è un'altra donna, Carmela Ferro detta «Marechiaro». E sicuramente un carattere determinato, molta astuzia, [illegible] un pizzico di fortuna.

Gli agenti hanno dovuto appostarsi per giorni e giorni sui tetti dei palazzi circostanti alle abitazioni delle tre donne e [illegible] dintorni dei punti di incontro con i tossicodipendenti. Non era facile sorprenderle in flagrante. Sempre per passare inosservate, effettuavano le consegne a piedi oppure in motorino.

Anna Licastro è stata bloccata [illegible] poco lontano da casa con alcune dosi di hashish [illegible] [illegible]. Subito dopo, gli agenti l'hanno riaccompagnata nell'abitazione per farla assistere alla perquisizione, che ha dato i risultati sperati, consentendo la scoperta e il sequestro della droga.

L'operazione ha anche rafforzato i sospetti che il consu[illegible] [illegible] hashish in città sia in ripresa. «E' uno stupefacente che er[illegible]neamente [illegible] crede non induca assuefazione - spiega [illegible] investigatore - e che coinvolge diverse fasce di consumatori, dai giovanissimi [illegible] persone già avanti negli anni. Il prezzo è più basso di quello dell'eroina e della cocaina [illegible] con pochi grammi [illegible] ricavano diverse dosi».

Gli spacciatori i[illegible] gonnella non hanno preso per niente bene l'arresto. Non si aspettavano [illegible] avere addosso gli occhi della polizia. Soprattutto erano sicure che tutti gli accorgimenti adottati per passare inosserva[illegible] avessero funzionato. Secondo gli investigatori, a loro faceva capo una fetta del mercato di droga nel quartiere del Lagaccio [illegible] del centro storico. Due zone contigue e che avrebbero rafforzato i legami [illegible] sodalizio malavitoso dopo [illegible] rafforzamento della vigilanza.

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO

Europa: [illegible] Europa 676

Ghersi: [illegible] Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi [illegible]

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.065

CAMOGLI
Machi, [illegible] Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Bozzi Machi: via [illegible], tel. 287.002

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 231.063

ZOAGLI
Valleria: p.za [illegible] Dicembre 8, [illegible] 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, [illegible] M. Liberazione 143, tel. 309 912

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli:** [illegible]; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; [illegible] **Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.055; **Cogorno:** 384.620; [illegible]**gna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 356; **Sori:** 700,917.

[illegible]

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283,811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.651
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.509.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347. **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300 000, 309.987, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 759; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, [illegible], Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. [illegible] Isonzo, p.za [illegible] Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 265; **Santa Margherita:** 286 508, 287.998, **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.886, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 306.284, 305.522; **Lavagna:** 392 096, 39.31.822; [illegible] **Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588653
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 16. Lire 50.000/30.000/20.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.35 89. Or.: 21. Lire 35[illegible] — **L'uomo di Ymelda**. Compagnia Goliardica Baistrocchi. Regia di Piero Rossi

T. della Tosse — Ore 21. Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208 549. Or.: 15,10 17,40/20.15/22,45. 10.000 Sa/Do 12.000 me. [illegible] — **True lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15 16,35/18/19,30 21,05/22,45 - 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible] — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la [illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Augustus — Tel. 568.610. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000 — **Speed** — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Corallo 1 — Tel. 586 419. Or.: 15,30/17,50/18,30 20,45; 22,40. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. [illegible] — **Fragola e cioccolato** — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Corallo 2 — Tel. 588.419. [illegible] 15/16,55/18,50 20,45/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me.7000 — **La natura ambigua dell'amore** — *di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94)* — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14-1h 44' **Commedia**

[illegible] — Tel. 664.403. Or. 15/16,55 18,45/20,35/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000 — **Sesso bendato**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible] — **Wolf - La belva è fuori** — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17.30/20 22.30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000 — **True lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000 — **Assassini nati** — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22,30. 10,000 Sa./do. 12.000 me. 7000 — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Tel. 565.5121. Or.: 15/16.55 18.50/20,45/22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000 — **Amateur** — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo tetro e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1, Tel. 582.461 15/ult.22.40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible] — **Il toro** — *di C. [illegible], con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro [illegible] monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 46' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461 14/ult.22,30. 10.000 Sa./do 12.000 me. 7000 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 Tel. 582.461 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do 12.000 me. 7000 — **La bella vita** — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. 15,05/16.50 19,35/20,20/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. 7000 — **Il Corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce [illegible]**

Chiabrera — Tel. [illegible] — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 298.967 — **Film a luce [illegible]**

Eldorado — **Film a luce rossa**

Amici del [illegible] — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30 L. 6000/5000 — **Barton Fink - Arizona Junior** — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

Carignano — Tel. 570.23 48. Or.: 21.15 [illegible] — **Tre colori. Film blu** — *[illegible] Kieslowski, con J. [illegible], B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219 768. Orario. 21.15 Lire 6000/5000 — **Mrs. Doubtfire** — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lumière — Tel. 505 936. Or., 20.15 22,30 L. 6000/5000 Prime vis. 7000/5000 — **IP 5 - L'isola dei pachidermi** — *di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sall (Francia '94)* — Il «viaggio iniziatico» in una foresta di due ragazzini guidati da un vecchio, ecologista e un po' stregone: tutti ricercano la stessa verità. N. V. 1h 59' **Avventuroso**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

[illegible] **OGGI.** [illegible] in prevalenza sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso sottocosta - molto mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza per domani e domenica:** cielo poco nuvoloso con attenuazione dell'intensità [illegible] vento, mare mosso-poco mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19° C, umidità rel. 40%, vento Est-Nord Est 25-40 km orari, mare [illegible]: molto mosso, cielo sereno, press. barom. 1024 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max	**22**	min	**12**
Savona	max	**17**	min	**10**
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **20**; min: **15**. Temp. mare **20**.

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,58. La **Luna** si leva alle 9,16 e cala alle 19,26 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]

Movie C[illegible] — Tel. 300,033. Orario: 21,15 Lire 8000 — **Schindler's list** — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] Eden — Tel. 683.029 - L. [illegible] Lunedì 6000 - Soci [illegible] Or.: 15,50/18/20.20/22.25 — OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937 930. Ore 21,15 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale — Tel. 266.033. Orario: 16/17,35/19,10/20,45/22,20 L. 10,000 — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31'

RAPALLO Augustus — [illegible] 61.951. Ore 18/20,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI Mignon — Tel. 309.694. L. 10.000 [illegible]: 16/18/20/22,30 — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Cantero — Tel [illegible] Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Lire 10.000 — **Speed** — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia [illegible] caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [illegible] 56' **Azione**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,20 L. 8000 — **Il corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

SAVONA

[illegible] — [illegible] RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19/20,30 [illegible] Lire 10.000/7000 — **Il corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Diana 1 — Tel. 825 714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **Assassini nati** — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere [illegible] massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15 L. 10.000/7000 — **True Lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] **Comm. Avvent.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20.15/22.30 L. 10.000/7000 — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] **Commedia**

Eldorado — Or., 15,40/17,20/19 20,40/22.30 [illegible] 10.000/7000 — **The Flintstones**

Filmstudio — Or., 21. L. 5000 — **Mr. Wonderful** — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22.30 L. 8000/6000/5000 — **Film a luci rosse**

Salesiani — [illegible] RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel [illegible]. Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000/6000/4000 — **Speed** — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. [illegible]4000 — **Il Corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ALBENGA [illegible] — Tel 51 419. Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000 — **The Flintstones**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000 — **Beverly Hills Cop III** — *[illegible] J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

ALBISOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000 — **Wolf - La belva è fuori** — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 Lire 7000 — **True Lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000 — **The Flintstones**

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 — **True Lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente [illegible]. [illegible] V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

MILLESIMO Lux — Ore 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.. 20,10/22,35 Fest.: 15,10; ult. 22,35 L. 10.000/7000 — **True Lies** — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] 2 — Tel 97.249 Ore 20,30/22.30 Fest. 15.20; ult 22,30 L. 9000/6000 — **Amarsi** — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000 / Rid. 6000 — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Imperia — Or.: 20.30/22,30 L. 9000 / Rid. 6000 — **Speed** — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Dante — Or.: 20.30/22.30 L. 9000 / Rid. 6000 — **Il corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] 40' **Horror**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21 Lire 8000 — **[illegible]** — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000 — **Maverick** — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. 4000 — **Germinal** — *di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93)* — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 / Rid. 5000 — **Wolf** — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «[illegible]». V. M. 14 2h 04' **Horror**

SANREMO Ariston — Or.. 15,30 ult.22.30 Lire 10.000/rid. 8000 — **[illegible]**

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000 — **Il corvo** — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible]remese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000 — **La bella vita** — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo — [illegible]. 62.333. Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid.6000 — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**

[illegible]ston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000 — **Assassini [illegible]** — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora u[illegible] di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000 — **Il postino** — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Stage «Una voce per Sanremo»

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Stage «Una voce [illegible] Sanremo»

[illegible] Roof Sala tre — [illegible]. (0184) 506.060 — Stage «Una voce per Sanremo»

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

IL CASO

TORNANO LE TASSE SULLA CASA

Spiagge, aumentano i canoni. E c'è chi propone di «vendere»

Estimi, battaglia in vista

Le aliquote catastali, l'anno scorso al centro di una vera e propria guerra giudiziaria tra Comuni e governo, protrebbero addirittura triplicare. Da Riva parte la rivolta

RIVA TRIGOSO
NOSTRO SERVIZIO

Arriva l'autunno, arriva la nuova legge finanziaria: tempo di tasse, canoni e di aumenti. C'è poco da scherzare. In ballo c'è, per esempio, la sorte delle «tasche» di tutti i proprietari immobiliari e di tutti coloro che svolgono la loro attività sul suolo demaniale. Problemi che, in Riviera, terra di «prime» e seconde case, di stabilimenti balneari e di ristoranti e alberghi con verande e dehor, sono più che sentiti.

Canoni demaniali. La Finanziaria prevede un aumento dei canoni demaniali. La possibilità che le quote attuali vengano addirittura decuplicate. Significa, insomma, che per esempio uno stabilimento con un arenile di metri quadrati, laddove si pagano da 1400 a 3600 lire a metro quadro, andrà a pagare un canone massimo di 7 milioni e mila contro le attuali 720 mila.

Il che metterebbe in difficoltà, e magari anche davanti al rischio di una chiusura, molti degli stabilimenti balneari liguri, Tigullio e Golfo Paradiso compresi. Nel Ponente, operatori e di categoria si sono già fatti sentire, esprimendo un loro giudizio più che critico sulla proposta d'aumento. Nel Levante, tutto ancora tace.

Sempre in tema di spiagge, poi, vale la pena anche di segnalare un'altra proposta, quella dell'industriale Giorgio Falck, che ha suggerito al governo, per tentare di ridurre il debito pubblico, di cedere il 10 per cento del patrimonio demaniale. Cominciando dalle spiagge. Ha detto Falck: «I concessionari, lo sanno tutti, sono ricchi, tengono i loro soldi in Bot e Cct. Io dico loro: compratevele queste spiagge, se volete utilizzarle ancora». Anche in questo caso, dalla Riviera di Levante, nessuna reazione, nessun commento.

Estimi catastali. I gestori degli stabilimenti balneari del Tigullio e Golfo Paradiso stanno zitti dinanzi ai previsti aumenti che li interessano, così non fanno i proprietari immobiliari.

Per loro, dietro l'angolo, c'è un'ennesima revisione delle tariffe d'estimo: parametri, nuove impostazioni, con più che probabili aumenti per l'Ici e l'Irpef. Previsioni che hanno ridestato l'attenzione della battagliera Associazione spontanea dei proprietari immobiliari di Riva Trigoso, quella che tempo fa era autoridotta gli importi dell'Isi e Ici e aveva guidato la rivolta nazionale contro il «caro-estimo».

Spiega il portavoce dell'associazione, Paolo Valentino: «E' stato avviato da parte dell'Ufficio tecnico erariale di Genova un procedimento di riclassamento degli immobili e di revisione delle tariffe d'estimo.

La base di partenza per questa revisione prevede in pratica una triplicazione delle tariffe attuali, quelle che erano state appena ridotte dopo la protesta di Riva Trigoso e di tutt'Italia. che significa che verranno triplicati anche gli importi dell'Ici e dell'Irpef».

L'iter per il riclassamento e la revisione delle tariffe, che applicherebbe per la determinazione del valore dell'immobile un criterio e ancora poco chiaro che prevede il passaggio da vano catastale a metri quadri, dovrebbe essere portato a termine entro due anni.

«Siamo nella fase propositiva - dice Valentino. Proprio per questo ci facciamo avanti. Meglio prevenire che sorprese, soprattutto se si ipotizzano negative».

Qualche cifra per capire. Un'abitazione di categoria A/2 (civile) classe 4 (con la nuova classificazione diventa classe 7), a Sestri Levante verrebbe valutata ad avvenuta revisione dall'Ute 5 milioni 100 mila a metro quadro: con la nuova suddivisione la stessa casa invece di avere un valore d'estimo di 390 mila a vano se ne vedrebbe applicato uno di 918 mila. E a Riva Trigoso, si passerebbe dalle attuali 285 mila a 663 mila: un aumento di quasi il triplo.

C'è un altro aspetto che giustifica questa attenzione con largo anticipo. Dice Valentino: «C'è chi dice che poi, in fondo, ci penserà il Comune a intervenire. Bisogna però tenere presente che le amministrazioni locali si finanziano quasi esclusivamente con il gettito Ici, legato direttamente alle tariffe d'estimo. Un dubbio: l'opposizione delle amministrazioni comunali all'aumento di queste ultime tariffe potrebbe essere più di facciata che di sostanza?».

Conclusione: «Ecco perché, dunque, è molto importante che l'attenzione sul procedimento in negli uffici tecnici erariali debba posta direttamente dai "tartassati", dai diretti interessati, e cioè i proprietari immobiliari, i semplici cittadini».

Fabio Pozzo

I catastali

		TARIFFA ATTUALE (a vano)	TARIFFA PROPOSTA (a vano)	TARIFFA PROPOSTA (a mq.)
A1	5	400.000	1.156.000	5.780.000
	6	460.000	1.360.000	6.800.000
	7	550.000	1.600.000	8.000.000
A2	4	240.000	564.000	3.133.000
	5	285.000	663.000	3.683.000
	6	335.000	780.000	4.333.000
	7	390.000	918.000	5.100.000
A3	6	125.000	376.000	2.350.000
	7	150.000	442.000	2.763.000
	8	180.000	520.000	3.250.000
	9	210.000	612.000	3.825.000
	10	240.000	720.000	4.500.000

RIVA TRIGOSO

	NUOVE CLASSI	(a vano)	TARIFFA PROPOSTA (a vano)	(a mq.)
	4	240.000	564.000	3.133.000
		285.000	663.000	3.683.000
A3		125.000	319.000	1.994.000
	6	150.000	376.000	2.350.000
	7	180.000	442.000	2.763.000

TOTO-ELEZIONI

Ma a Camogli e Sestri la Lega verso il «centro»

S. MARGHERITA CAMOGLI, Recco, Santa Margherita-Portofino, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e altri Comuni dell'entroterra del Tigullio. In totale una dozzina di rappresentanti di sezione della Lega Nord della Riviera sono riuniti l'altra sera al Park Hotel Suisse di Santa Margherita per costituire il «coordinamento» leghista del Levante.

A battezzare il nuovo organismo c'era lo stato maggiore della Lega Nord Liguria con il segretario nazionale Alfredo Chiappori, il segretario provinciale Giorgio Calvano, il segretario organizzativo Lorenzo Bevegni e il consigliere provinciale Luciano Catellani. Si è parlato soprattutto di organizzazione e linea politica, non si sono dimenticate le amministrative di metà novembre per il rinnovo dei consigli comunali di Camogli e Sestri Levante.

Nei due Comuni della Riviera i fedelissimi di Bossi si sono staccati dal Polo della Libertà. A Camogli, ufficialmente, il coordinatore di Forza Italia, Enzo Bottesini, aveva comunicato la che gli «azzurri» andranno a presentarsi con An e Ccd, ma senza il Carroccio.

Anche negli ultimi giorni pare sia nata una riserva di An. Il nome del candidato a sindaco rimarrebbe il notaio genovese Giorgio Segalerba. La Lega sta cercando, quindi, un accordo con il ppi di Giacinto Crescini sta succedendo a Sestri Levante, dove il distacco dal Polo era prevedibile. La base leghista è tutta per il sindaco uscente Dario Traversaro, che pare goda della stima del partito popolare e anche del capo ligure della Lega.

Conferma Alfredo Chiappori: «Per Sestri Levante ci potremo alleare con il ppi. Naturalmente per noi il del candidato a sindaco è Dario Traversaro. Lo è sempre stato, anche quando eravamo nel Polo. Poi ci sono sul primo cittadino uscente e allora abbiamo pensato a un cambiamento. Il ppi è un partito di centro che sta rinnovando i suoi uomini e non dovrà avere nulla a che fare con il passato».

Difficile fare nomi per la candidatura di Camogli. La Lega Nord scioglierà la sol tanto tra pochi giorni. In lizza ci sono tre o quattro personaggi che dovrebbero graditi anche al ppi. Aggiunge Chiappori: «Abbiamo un incontro domani con i rappresentanti del ppi. Anche qui la nostra uscita dal Polo va il centro, con mini nuovi. Le due decisioni, anche se tutto può succedere prima del 20 ottobre, di lasciare il Polo non rappresentano tuttavia riconducibile allo schieramento nazionale. Le due cittadine vivono realtà diverse e particolari. E' logico che formino diversi schieramenti».

Fabrizio Graffione

Studenti e insegnanti difendono la scuola

Camogli in lotta per il «Barsanti»

CAMOGLI. «Barsanti: no alla chiusura». Sarà questo il testo degli striscioni che genitori e studenti dell'istituto hanno preparato per l'occupazione di oggi e domani.

La protesta è cominciata all'inizio dell'anno scolastico, quando il convitto «Marconi» aveva negato l'uso delle cucine ai ragazzi del Barsanti. Adesso gli studenti contestano il nuovo piano del Provveditorato agli studi di Genova che prevede di assegnare le prime e seconde classi all'istituto alberghiero genovese «Marco Polo».

Secondo il provveditore, le lezioni teoriche si dovrebbero tenere a Camogli nei locali del Nautico o delle scuole medie inferiori, le esercitazioni pratiche nella struttura genovese. Al Barsanti dovrebbe così rimanere soltanto la classe, che per l'ultimo utilizzerà le cucine del convitto Marconi. In sostanza gli studenti del Barsanti dovrebbero andare al Marco Polo sborsando 160 mila lire per l'iscrizione al nuovo istituto scolastico.

Dice uno degli studenti, Andrea Trapani, di Sori: «Molte famiglie non possono permettersi altri sacrifici economici. Poi ci sono i disagi per frequentare un giorno la di Genova e l'altro l'istituto camogliese. Infine c'è il discorso del diploma. Il documento la scritta "Barsanti" secondo noi ha più valore, per chi dovrà andare a navigare, perché è conosciuto come uno dei più seri istituti specializzati in Italia. Mentre il diploma del "Marco Polo" per il futuro datore di lavoro equivale a una preparazione in un istituto alberghiero qualsiasi, anche se la scuola è molto seria».

C'è poi il problema dei meccanici. A causa del calo delle iscrizioni è stato tagliato il delle prime classi. I meccanici sono stati così assimilati agli elettricisti e ai frigoristi. I genitori chiedono una soluzione per non far morire il polo nautico camogliese e suggeriscono, anzi, di potenziare la struttura richiedendo finanziamenti anche al ministero del Lavoro e della Marina Mercantile. **[f. gr.]**

La «guerra» per l'utilizzo degli impianti era già sfociata in un esposto alla procura

Sport e minacce, un caso a Sestri

La presidente della società «Ginnastica Levante» ha ricevuto una telefonata anonima. «Se vuoi rivedere tuo figlio lascia perdere la palestra di via Lombardia». Subito sospesi, a titolo cautelativo, gli allenamenti nella struttura

LEVANTE. L'utilizzo degli impianti sportivi comunali, a Sestri Levante, si combatte anche a colpi di minacce e telefonate anonime.

Lo hanno denunciato il presidente dell'Associazione polisportiva clubs del Levante, Giulio Frugone, e i vertici della Società sportiva Ginnastica Levante.

La segnalazione è stata presentata ai carabinieri, al Coni regionale e al commissario prefettizio di Sestri Levante.

la denuncia: «Ieri mattina, di Marcella Losi Bulfon, presidente della società sportiva Ginnastica Levante, è giunta una telefonata anonima: è stata minacciata la vita del figlio di sette anni».

La voce anonima avrebbe detto: «Dite alla Marcella che se vuole rivedere suo figlio deve lasciar perdere la palestra di via Lombardia».

Si legge ancora nella denuncia: «I dirigenti della società hanno deciso a scopo cautelativo di sospendere temporaneamente gli allenamenti nella suddetta palestra».

Un passo indietro, per capire. A Sestri Levante il Comune mette a disposizione delle società sportive la palestra comunale di Pila Pontino in via Cambiaso e quella scolastica di via Lombardia. In quest'ultimo complesso c'è anche un «pallone», privo di spogliatoi, riservato quasi alla pallamano.

Sempre a Sestri Levante ci sono poi diverse società sportive: le sei-sette riunite in Polisportiva e altre tre, che vanno per conto loro. Si tratta della Cames (pallamano e ginnastica ritmica), del Centro basket e del Club pugilistico.

Fino a poco tempo fa queste tre ultime società, a detta delle altre della Polisportiva, sarebbero state privilegiate nella concessione degli impianti sportivi, dalle due palestre di Cambiaso e via Lombardia.

A questo proposito, e più in particolare in materia d'applicazione di tariffe (oggi tutti pagano un «affitto» di 7 mila all'ora), era stato anche presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Chiavari.

Con l'avvento del commissario prefettizio, però, a Sestri Levante le cose sono cambiate. Gli spazi, ovvero le ore di utilizzo delle due palestre, sono stati distribuiti senza privilegi di sorta: a contare sono stati il numero di iscritti di ciascuna società sportiva.

E così in via Lombardia il commissario prefettizio ha assegnato 6 ore alla settimana alla Ginnastica Levante, rivoluzionando forse gli schemi delle altre società che si dividono la stessa struttura.

Scrive il professor Frugone, il presidente della Polisportiva: «In riferimento alle minacce telefoniche giunte alla signora Losi Bulfon, esprimo a nome di tutte le società aderenti alla Polisportiva solidarietà alla famiglia Bulfon, minacciata nel modo più vile. Sono altresì fiducioso che le forze dell'ordine facciano per quanto è possibile luce sull'accaduto».

E non basta: «Deploro nel contempo un comportamento inaccettabile in una società civile e tanto più nell'ambiente sportivo, che dovrebbe essere il campo principale dell'educazione alla lealtà, all'onestà e al coraggio dinanzi alle difficoltà della vita quotidiana». **[f. p.]**

Sestri la «guerra» della palestra

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Cacciatori con radio «illegali» tre milioni di multa e sequestro

Tre milioni di multa. E' la sanzione inflitta dalle Guardie ecologiche ai componenti di una squadra di cacciatori di Rapallo, sorpresi in battuta di caccia al cinghiale sul Passo della Crocetta radio ricetrasmittenti non omologate, su frequenze riservate al ministero della Difesa. Le radio sono state sequestrate. **[f. p.]**

farà la strada Gravero ieri incontro in Provincia

L'isolamento di Gravero, piccola frazione alle spalle di Rapallo dove vivono sei famiglie, è stato discusso dal Consiglio provinciale, su sollecito del consigliere di Rifondazione comunista Marco Bertani. La frazione è priva di strada: c'è soltanto un sentiero pedonale. L'amministrazione provinciale si è detta disponibile a realizzare la strada, previa progetto del Comune di Rapallo. **[f. p.]**

PIEVE LIGURE

Denunciato un ricettatore per un vecchio furto al Golf

I carabinieri di Santa Margherita hanno denunciato un pregiudicato di Pieve Ligure, S.G., 43 anni, per ricettazione. Nel suo alloggio i militari hanno trovato documenti e carte siglate con il marchio della club house del Golf club di Rapallo, che erano state rubate nel dicembre '85. **[f. gr.]**

COGOLETO

Tragico schianto sull'A26 genovese di 60 anni

Rossano Minetti, 60 anni, residente in via Gioiello 10/8 a Cogoleto, è rimasto ucciso ieri in un incidente stradale avvenuto nei pressi del casello di Alessandria Sud sulla A26. La Mercedes sulla quale l'uomo viaggiava con il figlio Alessandro, 30 anni, e un altro giovane, Riccardo Giraudi, 33 anni, di Pegli, si è schiantata contro il rimorchio «perso» da un autotreno e rimasto sulla corsia di sorpasso. Minetti è rimasto ucciso sul colpo, feriti leggermente il figlio e l'amico: la prognosi è rispettivamente di 8 e 5 giorni. **[a. z.]**

CASARZA LIGURE

Riapre l'ufficio postale si «libera» l'aula consiliare

Ha riaperto i battenti l'ufficio postale di Casarza. I locali stati oggetto di lavori di ristrutturazione per alcuni mesi. L'ufficio era stato così ospitato dal Comune, nell'aula consiliare. **[f. p.]**

I finanziamenti sono disponibili, assicurazioni anche per la residenza per anziani a Chiavari

Ospedali, ecco i soldi per Sestri e Lavagna

La conferenza dei sindaci con il commissario dell'Usl Oliveri

CHIAVARI. Entro la metà di questo mese dovrebbero arrivare al dunque le pratiche per il completamento degli ospedali di Sestri Levante e Lavagna, per i quali ci sono già i finanziamenti. La buona notizia è stata data dal commissario regionale dell'Usl 4, Angelo Oliveri, nel corso della Conferenza dei sindaci della stessa unità sanitaria locale, riunitasi a Chiavari.

Oliveri ha detto che per i lavori all'ospedale sestrese è stato definito il finanziamento, pari a 7 miliardi e 877 milioni, e che l'Usl ha portato a termine le procedure per l'affidamento dei lavori stessi: la gara d'appalto dovrebbe tenersi il 15 ottobre. Quanto ai lavori per l'ospedale di Lavagna (verrebbe abbattuta e ricostruita l'ala vecchia), Oliveri ha precisato che i 19 miliardi di finanziamento sono stati ufficializzati, e che stati elaborati i progetti esecutivi. Anche in questo caso la pratica dovrebbe lasciare Chiavari per Genova (Regione) entro la metà di ottobre.

Confermato dal commissario dell'Usl 4, per Lavagna, anche il via al «Dea», il super pronto soccorso: incomincerà a funzionare quattro letti. Sempre in tema di lavori, Oliveri ha poi parlato della «Rsa» (Residenza sanitaria assistenziale per anziani) dell'ospedale di Chiavari. Sono già inaugurati 29 letti e per i lavori per l'apertura dei rimanenti 51 si attende il decreto del Cipe: il finanziamento di 5 miliardi e 300 milioni è già stato assicurato, il progetto esecutivo è pronto, l'Usl sta già lavorando per predisporre la gara d'appalto.

Nel corso della Conferenza dei sindaci, alla quale ha preso parte anche l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, è stata inoltre approvata proposta avanzata proprio da quest'ultimo: aprire un «tavolo triangolare» tra Regione, Usl e Comuni, dove discutere e assumere tutte le decisioni in materia di Sanità che riguardano il territorio. Bertolani ha poi illustrato il lavoro della Regione in questo settore: oggi la giunta nominerà un «membro d'ispezione» che andrà a verificare in tutti gli ospedali liguri il funzionamento dei servizi e come si eroga la spesa.

Sono in arrivo i finanziamenti gli ospedali Tigullio Novità anche per il dipartimento d'emergenza e per l'assistenza agli

Sarà inoltre realizzato un «osservatorio prezzi e tecnologico»; ogni Usl verrà responsabilizzata delle sue spese. Quanto ai previsti direttori generali delle unità sanitarie locali, Bertolani ha assicurato che saranno nominati entro l'anno. L'amministratore regionale ha poi preso in esame il debito pregresso delle Usl (più di 900 miliardi), dicendo che il bilancio della Regione non è in grado di accollarselo. Quanto poi ai finanziamenti statali, Bertolani ha detto che sono previsti solo miliardi per la Liguria. «Cercheremo di risparmiare, ma sotto i tremila miliardi si può proprio scendere».

Infine, due segnalazioni. Il sindaco di Orero ha lamentato la mancanza in tutte le strutture sanitarie pubbliche della Regione di un per gli esami di risonanza magnetica nucleare. I sindaci di Rezzoaglio e S. Stefano hanno invece chiesto l'attivazione dei «distretti sanitari». **[f. p.]**

Sul Monte: «E' abusiva»

Sarà demolita la piscina di Villa Pirelli

PORTOFINO. Bagno negato, dall'Ente Monte Portofino, per l'industriale Leopoldo Pirelli. La piscina che aveva realizzato abusivamente negli Anni Settanta nella sua proprietà composta da edifici situata in località Gave, sul Monte di Portofino, non può essere sanata, anzi deve essere demolita.

E' quanto ha deliberato l'Ente Monte, l'organismo d'emanazione regionale che ha il compito di gestire e tutelare la riserva naturale. Il suo comitato direttivo ha respinto la richiesta di condono edilizio presentata da Pirelli per la piscina (ricavata in una zona considerata di «rispetto assoluto»), così la domanda di trasformazione d'uso, da rurale a civile, di uno dei tre edifici di sua proprietà. Toccherà adesso al Comune di S. Margherita predisporre necessarie ordinanze per lo smantellamento della «vasca» abusiva. **[f. p.]**

Arrestata con il marito

Avegno, in libertà la segretaria del Comune

AVEGNO. Non sono in grado di «inquinare» l'inchiesta e quindi sono stati scarcerati su istanza dei difensori. Il segretario comunale di Avegno, Rosa Lucente, e il marito, geometra Domenico Farace, accusati di abuso in atti d'ufficio a scopo patrimoniale, agli arresti nella loro abitazione di Zoagli, sono liberi. Dopo gli interrogatori del sindaco Claudio Carbone, del vice Giancarlo Chiossone e dell'assessore Franco Bisso, seguiranno altri interrogatori.

L'inchiesta sarebbe partita dal controllo di una delibera approvata dalla giunta nale e firmata da un risultato, poi, assente per ferie. Il presunto illecito amministrativo avrebbe spinto il magistrato a controllare l'intera attività amministrativa di Avegno. Farace stato arrestato il giorno dopo. Al centro dell'indagine alcuni appalti affidati dal Comune allo stesso Farace. **[f. gr.]**

Savona: riprendono le lezioni di tutti i corsi, 250 le matricole a Legino

Da lunedì Ateneo a pieno regime

Gli iscritti all'ex caserma Bligny sono circa 700. Da quest'anno nasce la cooperativa «Dandolo», gestita da un gruppo di studenti, per facilitare l'«impatto» con l'Università

TACCUINO DELL'UNIVERSITA'

Servizio militare, rinvio entro il [illegible] novembre

Gli studenti che devono ritirare il certificato per chiedere il rinvio del servizio militare o la tessera magnetica che consente di ottenere i certificati di frequenza, dovranno rivolgersi alla segreteria universitaria della Bligny entro e non oltre il [illegible] novembre. [e. b.]

Geometria, lezioni spostate al 12 ottobre

Un cambiamento di programma per il corso di Geometria dei diplomi di Ingegneria Chimica, Logistica e Ambiente e risorse. L'inizio delle lezioni del corso è stato spostato a venerdì 12 ottobre alle ore 9. [e. b.]

Appello di Fisica Una nuova deroga

Gli studenti che frequentano il secondo anno dei diplomi universitari avranno la possibilità di inserire l'appello di Fisica I e II [illegible] 15 novembre fra i quattro esami che vengono obbligatoriamente richiesti dalla facoltà. Si tratta di una deroga che è stata decisa dal Consiglio di facoltà, tenendo conto del fatto che nel calendario degli esami non era stato inserito un appello di Fisica nel mese di ottobre e che quindi gli studenti saranno costretti a utilizzare quello di novembre. [e. b.]

L'esame di [illegible] di [illegible]

Una modifica nel calendario degli esami. L'esame di Economia e organizzazione aziendale per i diplomi di Ingegneria Chimica, Logistica, Ambiente e risorse che era [illegible] in un primo tempo programmato per venerdì 21 ottobre, è stato rinviato a venerdì 28 ottobre, alle ore 14,30. [e. b.]

[illegible] e scadenze per gli esami di laurea

Gli studenti che frequentano l'ultimo anno dei diplomi e intendono sostenere l'esame di laurea entro l'11 aprile del 1995 dovranno presentarsi nella segreteria di Savona entro il 14 ottobre per presentare i documenti per l'iscrizione. La presentazione di questa pratica può essere effettuata nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, la mattina dalle ore 9 alle ore 12. [e. b.]

SAVONA. Cinque diplomi, un corso di laurea e 700 iscritti. Questi i numeri dell'insediamento universitario di Legino che da lunedì prossimo ricomincerà a funzionare a pieno regime. Da quest'anno inoltre è entrata in funzione la cooperativa universitaria fondata dai ragazzi che frequentano i corsi all'ex caserma «Bligny».

Calendario lezioni. Lunedì prenderanno il via tutti i corsi universitari. Per alcuni diplomi l'inizio dell'anno accademico era stato anticipato al 26 settembre (terzo [illegible] di logistica). Altri [illegible] si sono [illegible]ati il 3 ottobre (il secondo anno di Logistica, Chimica e Ambiente e risorse) mentre lunedì prossimo segnerà il ritorno nelle aule universitarie per tutti i ragazzi che frequentano l'insediamento di Legino. Anche quest'anno per i diplomi proseguirà l'esperimento [illegible] i corsi semestrali e trimestrali che consente agli studenti di sostenere un numero elevato di esami, frequentando comunque tutte le lezioni. In pratica sono previsti cicli di lezioni cui fanno seguito pause che consentono agli studenti di presentarsi agli esami. Questa nuova organizzazione didattica ha garantito buoni risultati anche dal punto di vista del profitto scolastico. Molti dei ragazzi che frequentano i corsi di Legino possono vantare una media superiore al 27/30.

La ex caserma Bligny, [illegible] dell'Ateneo

I corsi. Il punto di forza dell'università [illegible] è ancora rappresentato dal biennio di Ingegneria. Gli studenti possono infatti sostenere a Savona il primo anno completo di studi e per gli studenti che seguono Ingegneria elettrica, Chimica, navale e meccanica anche il secondo anno. L'altra realtà fortemente consolidata è quella dei tre diplomi di Ingegneria Chimica, Logistica, Ambiente e [illegible]. I diplomi sono arrivati già al terzo anno. Quest'anno [illegible] previste altre due novità: il primo [illegible] del diploma in Ingegneria elettronica e il secondo [illegible] del diploma di Scienze turistiche di economica e commercio. Questi ultimi corsi si avvalgono in modo determinante dell'ausilio dell'aula di teledidattica.

Gli iscritti. L'insediamento Legino sinora ha fatto registrare una costante ascesa delle iscrizioni. Basti pensare che quest'anno malgrado il notevole aumento delle tasse scolastiche, le matricole savonesi sono più di 250. Complessivamente gli studenti che frequentano la Bligny sono circa 700. Alcuni sono già riusciti a laurearsi ed entro aprile saranno quindicina gli studenti [illegible] ad aver completato gli studi.

Una cooperativa goliardica. Un gruppo di studenti savonesi ha dato vita alla cooperativa di servizi «Dandolo», che si ripropone il compito di aiutare gli studenti a superare le difficoltà di impatto con il mondo univeritario. La [illegible] che è stata goliardicamente battezzata intitolata «Dandolo», [illegible] tanto di atto notarile, si occupa ad esempio della raccolta delle dispense dei [illegible] più importanti. La coop offre collaborazione anche per la gestione della biblioteca universitaria.

Mensa. Il punto dolente dell'insediamento di Legino resta la mensa. Malgrado le promesse [illegible] genovesi, sinora i ragazzi devono accontentarsi dei servizi offerti da un bar. [e. b.]

Missione di tre mesi nell'Adriatico

La motovedetta rientra a Savona

La motovedetta «CP 236» della Capitaneria ha concluso la missione nell'Adriatico

SAVONA. E' rientrata a Savona, nella mattinata di ieri, la motovedetta «CP 236» della Capitaneria che, per tre mesi, è stata impegnata insieme ad altre unità della Marina militare in una serie di operazioni di vigilanza al largo dell'Adriatico.

Hanno preso parte alla spedizione il comandante Renato Ferraioli, il direttore di macchina, Giuseppe Tandurella, il sergente Stefano Mazzon, il sottocapo Luca Falconi e i marinai Giovanni Bodano, Amedeo Inglese e Mauro Messina.

La motovedetta [illegible] salpata dal porto di Savona il 13 luglio. Nel corso dei tre [illegible] di attività, l'equipaggio savonese ha partecipato a [illegible] «pattugliamenti», durante i quali [illegible] no [illegible] bloccati numerosi albanesi che cercavano di raggiungere clandestinamente le coste italiane a bordo di motoscafi e con mezzi di fortuna, come zattere e gommoni.

Parecchi sono stati anche gli interventi per prestare soccorso.

La motovedetta ha svolto nel complesso quindici missioni anti-immigrazione, otto missioni antiterrorismo e otto contro la pesca di frodo. [c. v.]

Finale Ligure: compare una singolare inserzione sul giornale

«Pur di lavorare porto fiori sulla tomba dei vostri cari»

FINALE LIGURE. I disoccupati s'ingegnano, e s'inventano i lavori più strani pur di non rimanerne [illegible]. Ma quello che s'è trovato Giorgio Lavagnino, [illegible] anni, di Finale Ligure, è decisamente fuori dall'usuale. «Porto fiori sulle tombe dei vostri cari», ha scritto in un'inserzione apparsa [illegible] giornali degli annunci gratuiti e ripresa dal settimanale satirico Cuore, che dedica una pagina intera ai messaggi più singolari e pazzi. Però la frase che ha voluto pubblicare Lavagnino mette tristezza: s'intuisce che è quella di un uomo forse ridotto alla disperazione per la mancanza di opportunità. Ma non è detto che la sua non sia una «vocazione» scoperta solo ora.

Nell'annuncio è specificato un numero di telefono, che appartiene al floricoltore Angelo Bonifazio, 43 anni, residente ad Albenga in frazione Peraggi. Ha messo a disposizione di Lavagnino la propria utenza perché lui [illegible] ha il telefono e spesso è fuori Finale, sempre in ce[illegible] lavoretti. «Si accontenta di qualunque cosa», spiega Bonifazio, che ha conosciuto l'amico circa sette [illegible] fa, quando veniva a comprare fiori da lui. «Poi andava in giro a rivenderli».

Per un cinquantenne però trovare lavoro è sempre più difficile. Specialmente in tempi come questi. Già scarseggiano le offerte per i più giovani, figuriamoci per quelli di una certa età. A Lavagnino è venuta l'idea di «portare fiori sulle tombe disadorne» dopo aver notato, durante le visite al camposanto, che molte [illegible] nudo, senza un garofano o un crisantemo. Altre avevano quelli in plastica, brutti a vedersi, che si riempiono presto di polvere. Perché non trasformarsi in una sorta di «corriere dei fiori», riservato però alle anime dei cimiteri?

Spiega ancora Bonifazio: «Me lo aveva detto: "Sai, la gente oggigiorno non ha tempo per andare a rendere [illegible] ai propri defunti. Potrei farlo io al posto loro". Sarebbe disposto addirittura a recarsi nei cimiteri di tutta la Liguria, e perfino del Basso Piemonte. A patto però che le trasferte fuori provincia o fuori regione [illegible] derivino da un'unica ordinazione. Vorrebbe che si mettessero d'accordo più persone. In modo che se devo percorrere centinaia di chilometri è per accontentare più di una famiglia».

C'è però il problema di rintracciare Lavagnino, che [illegible]bra essersi volatilizzato. «E' un mese che non lo vedo - afferma Bonifazio - credo che stia facendo la spola tra Finale e Noli. Forse ha trovato qualche piccolo lavoretto da fare. Comunque, se chiamasse qualcuno, state certi che lo andrei a trovare in capo al mondo. E' una brava persona, seria, di lui ho grande fiducia. Quando gli fornivo fiori e piante, siccome aveva l'abitudine di arrivare negli orari più disparati, gli lasciavo il magazzino a disposizione perché si servisse direttamente. Mi pagava in seguito. Perché ha messo quell'annuncio? Ha sempre voluto arrangiarsi senza dover niente a nessuno».

Maurizio Vezzaro

Albisola, denunciati gli inquilini intolleranti

Gavettoni e spazzatura contro il bar «rumoroso»

ALBISOLA S. Non è proprio «dolce» la vita dei coniugi Torcello, titolari del bar albisolese battezzato come il celebre film di Fellini. Da quando il locale di piazza Dei Mille è stato aperto, sembra infatti che due vicini che alloggiano proprio sopra il bar abbiano deciso di prenderli di mira.

In tre anni ci sarebbero stati insulti e rappresaglie di ogni genere per poi arrivare l'altra sera al culmine.

Quando Marco Torcello e la moglie stavano per salire in auto dopo aver chiuso il bar, si sono visti rovesciare addosso un'abbondante bacinella d'acqua e un sacchetto di «rumenta» che è finito sull'automobile.

«Ero completamente fradicio - racconta Marco Torcello - e l'auto era insudiciata dentro e fuori di pattume. Dato che già in passato quei signori si erano permessi di gettare acqua sui clienti in uscita dal [illegible] locale, mi sono deciso. Ho chiamato i carabinieri che hanno verbalizzato la situazione e la mattina dopo ho presentato [illegible] denuncia per minacce nei confronti dell'inquilino del palazzo e di [illegible] moglie».

E i problemi, al bar «La dolce vita» sarebbero iniziati perché quei vicini, gli unici a lamentarsi secondo Torcello, sin dall'apertura del locale hanno lamentato di non riuscire a dormire perché disturbati dal via vai dei clienti o dalla musica.

Ma il titolare sostiene che le proteste sono prive di qualsiasi fondamento, perché una perizia fonometrica dell'Usl non avrebbe rilevato nessun tipo di irregolarità, e [illegible] anche i numerosi controlli dei carabinieri di Albisola, spesso volte mandati alla «Dolce vita» proprio dai coniugi contro i quali Torcello ha deciso di sporgere querela. [a. z.]

Affittavano una casa

Tempio del Sole Due seguaci [illegible] a Varazze?

VARAZZE. Forse appartenevano all'Ordine del Tempio del Sole i coniugi svizzeri che circa un anno fa avevano trasformato l'appartamento in affitto in luogo misterioso. I turisti, dopo aver preso alloggio in via Sardi, avevano apposto alle porte e alle finestre sigilli e nastri adesivi. Una segnalazione del vicinato aveva fatto intervenire i carabinieri che dentro l'appartamento avevano scoperto sui muri disegni di teschi di capra e altri simboli inquietanti. I coniugi, nel frattempo, avevano lasciato il paese senza dare spiegazioni. Alla luce dei fatti dei giorni scorsi a Cheiry, nel Vallese di Friburgo dove [illegible] persone della setta sono morte probabilmente per un suicidio o una strage di massa, i carabinieri hanno dato il via ad indagini per accertare se i due svizzeri fossero anch'essi seguaci del santone Luc Jouret e avessero intenzione di porre [illegible] base in zona. [a. z.]

Nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'Usl 1

All'ospedale di Ventimiglia cinquanta posti-letto in meno

VENTIMIGLIA. Tagli dei posti letto, riorganizzazione, recupero [illegible] delle risorse. Sono le parole d'ordine in vigore all'Usl 1, dove da un anno è in corso un progetto di rinnovamento [illegible] sta già tenendo conto delle drastiche riduzioni legate alla disponibilità sempre più ridotta dei finanziamenti. [illegible] cominciato col chiudere l'ospedale di Pieve di Teco, considerato un ramo secco da potare, ora è la volta di quello di Ventimiglia. Cinquanta posti letto verranno eliminati. «Non è [illegible] perdita grave», sentenzia Chiarita Bianchi, della Cisas. Troppe spese in rapporto ai benefici. Questa volta anche [illegible] sindacato è in linea [illegible] programmi attuati dal commissario [illegible] straordinario dell'Usl, Francesco Rosano, l'uomo chiamato [illegible] mettere ordine in [illegible] settore «ammalato».

L'ospedale [illegible] Ventimiglia non sarà soppresso del tutto [illegible] subirà una trasformazione netta. Ortopedia verrà trasferita al Saint Charles di Bordighera [illegible] Geriatria sarà recisa in un colpo solo. Però la struttura evolverà progressivamente [illegible] [illegible] Residenza Sanitaria Assistita (Rsa). Venti posti letto saranno pronti entro l'anno, altri venti verranno acquisiti nel '95. Le forbici della finanziaria entreranno in azione anche all'ospedale di Sanremo: nella divisione ortopedica i posti verranno diminuiti, passando dagli attuali 57 a 36, mentre nel reparto di Chirurgia si scenderà da 70 a 50.

Sempre nel centro ospedaliero della Città dei fiori si sta lavorando alla risistemazione del dipartimento di gastroenterologia, che collaborerà in maniera diretta con Chiurugia. «Con[illegible] di limitare i costi di gestione, mettendo a disposizione [illegible] paziente ben due équipe», spiega Rosano. Anche il capoluogo, seppure [illegible] misura più contenuta, dovrà fare i conti [illegible] [illegible] carenza di fondi ministeriali e le conseguenti riduzioni. Minore capienza viene prevista a Pediatria. Ma a Imperia è pure prevista l'installazione del servizio psichiatrico, in modo che - [illegible] Rosano - [illegible] vici[illegible] al pronto soccorso».

Tenendo conto della ridotta disponibilità negli ospedali ma anche dell'introduzione di nuovi spazi nelle [illegible] (a Pieve di Teco, ad esempio, ci sono 18 ospiti e presto ne potranno [illegible] accolti altri 20), la provincia perderà [illegible] cinquantina di posti letto, tra quelli considerati inutili [illegible] improduttivi. La Riviera ne accoglierà mille [illegible] tutto. Lo scopo, oltre quello [illegible] risparmiare, è anche quello di migliorare la qualità del servizio e di velocizzare i tempi di degenza. «Vogliamo far scendere la media, che ora è di 13 giorni, almeno a 10», rivela Rosano.

C'è un altro obiettivo. Quello di evitare la parcellizzazione della [illegible]. Meno Divisioni rispetto a prima. «Le [illegible] [illegible] intensificate», è l'imperativo categorico. Il che vuol dire meno primariati e incarichi dirigenziali per «medici [illegible] carrie[illegible]. Una volta tanto, [illegible] stata messa [illegible] primo piano la salute del cittadino. «D'accordo con la razionalizzazione», fanno sapere alla Cisas. «Era [illegible] che si evitassero sprechi e "privilegi"».

Maurizio Vezzaro

Il reparto di Ortopedia sarà trasferito al S. Charles di Bordighera (nella foto)

Costarainera

Nuovi posti al Barellai

COSTARAINERA. Novità importanti riguardano anche [illegible] futuro dell'ospedale di Costarainera, considerato per anni di serie B, ora avviato verso la rivalutazione. Perderà come detto il servizio psichiatrico (22 posti), che verrà assorbito dall'ospedale d'Imperia, ma sono in previsione alloggi p[illegible] malati mentali meno gravi, che [illegible] si possono [illegible]perare [illegible] cure appropriate. In questo caso, il Barellai, rimasto chiuso per tanto tempo e considerato in passato [illegible] vera e propria «vergogna», ne potrà accogliere una dozzina.

Sempre al Barellai, verrà introdotta la Rsa. Venti i posti che si potranno utilizzare entro la fi[illegible] dell'anno, mentre per il '95 ce ne saranno 40 in più, fino ad arrivare a quota sessanta. Nell'altro padiglione, il Novaro, i posti letto sono [illegible] centinaio. L'elenco delle sezioni comprende Pneumologia, Tisiologia [illegible] Dermatologia. Afferma Rosano: «Stiamo attivando [illegible] Fisioterapia, per [illegible] [illegible]cupero funzionale dei pazienti, [illegible] la Geriatria».

Si può considerare un esperimento il centro di dialisi semi-assistita. Funzionerà in questo modo: al mattino [illegible] sottoposti [illegible] trattamento i residenti, [illegible] pomeriggio potranno usufruire dell'assistenza i turisti. Pare siano già arrivate prenotazioni non solo da altre regioni, [illegible] anche [illegible] Paesi [illegible] Nord Europa.

Tornando all'ospedale d'Imperia, da notare che nuovi spazi e locali saranno ricavati dagli uffici amministrativi nella palazzina a fianco della struttura portante. Qui saranno trasferiti Dialisi e Nefrologia. Inoltre, nello stesso edificio sarà in funzione la «casa della salute», [illegible] riservate a chi intende pagare in proprio il periodo di degenza.

Dice [illegible] Rosano: «Stiamo facendo un grosso sforzo in vista della totale allocazione di beni [illegible] risorse. I passaggi avverranno per gradi. Intanto abbiamo levato i posti letto di cui veniva fatto un uso improprio. Vogliamo [illegible]munque che l'ospedale torni alla [illegible] funzione primaria, che è quella di curare gli utenti "acu[illegible]". Lungodegenti e anziani troveranno sistemazione altrove, in centri attrezzati per un [illegible] tipo [illegible] assistenza. Per decongestionare i grossi impianti abbia[illegible] studiato una rete di distretti sanitari molto ampia e capillare: in tutto ne saranno attivi undici. Punteremo molto anche sulla possibilità che il malato [illegible] essere curato a [illegible] propria». **[m. v.]**

Al Barellai verrà introdotta la Rsa; venti posti entro la fine dell'anno

---

Denunciati l'amministratore dell'impresa e il direttore del cantiere

Chiusanico, requisito il laghetto Per la Forestale è irregolare

CHIUSANICO. Dopo il tiro [illegible] volo, un altro impianto [illegible] stato requisito [illegible] Torria, frazione di Chiusanico, per violazione delle norme ambientali. Su disposizione del pubblico ministero Giacomo Moraglia (provvedimento firmato dal gip Ezio Coloretti), gli agenti della Guardia Forestale d'Imperia hanno requisito il laghetto vicino alla chiesa, che avrebbe dovuto servire da riserva d'acqua per gli elicotteri antincendio. Denunciati Antonio Lapalomenta amministratore dell'impresa C. M. Costruzione Srl che aveva in appalto i lavori, e vice presidente della Provincia, oltre al direttore del cantiere Pierluigi Leone.

Il laghetto è stato realizzato [illegible] breve distanza dal santuario di Torria, [illegible] è stato finanziato coi soldi della Regione. L'ente, nella lotta [illegible] roghi, ha previsto una serie [illegible] invasi nell'entroterra d'Imperia. I mezzi aerei possono prelevare l'acqua da gettare sulla zona interessata dalle fiamme. Era previsto dunque in una zona strategica. Secondo la Forestale, però, che ha voluto controllare molto attentamente l'opera dal momento che po[illegible]bbe utilizzarla già dalla prossima estate, la società non avrebbe seguito le disposizioni contenute nel progetto, forse a causa delle difficoltà legate alla morfologia della zona.

Una prima [illegible] riguarda la capienza. Si parla [illegible] circa settemila metri cubi di acqua contro i dieci che avrebbero dovuto essere realizzati in base [illegible] finanziamenti e alle indicazioni fornite dai tecnici della Regione Liguria. Durante l'intervento, sarebbe stata [illegible] che deviata la strada che porta alla chiesa, interrotta [illegible] parte [illegible] un terrapieno. Ci si chiede [illegible] mai nessuno abbia mai seguito l'andamento dei lavori.

La Forestale ha informato [illegible] magistratura delle anomalie e dei reati riscontrati. Il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia ha chiesto [illegible] ottenuto dal gip la facoltà di porre sotto sequestro [illegible] laghetto, che tra l'altro si trova a breve distanza dall'altra [illegible] attualmente «sigillata» su ordine dei giudici: il poligono per il tiro al volo.

Invasi dove gli elicotteri pos[illegible] attingere acqua si trovano già in località Fontanina (Perinaldo) e un altro, più piccolo, a Villa San Pietro. **[m. v.]**

L'amministratore Lapalomenta

Scoperti dalla Criminalpol di Milano i particolari sui malviventi, imperiesi d'adozione

Così vennero uccisi i due turchi

Aydemir e Altintas furono eliminati dalla mafia per disaccordi sul pagamento di forniture di droga
Il primo venne torturato e soffocato davanti al complice e nipote al quale toccò poi la stessa sorte

IMPERIA. Senza più misteri la tragica fine dei turchi Aydin Aydemir e del nipote Ali Altintas, incaprettati dalla mafia nel novembre '92, a Milano. Nelle settimane scorse [illegible] era venuti a sapere, dalle rivelazioni dei pentiti, che i due, imperiesi d'adozione, erano stati eliminati perché avevano osato protestare per il mancato pagamento di alcune forniture di droga. La coppia, che viveva tra Imperia, Sanremo [illegible] Milano, gestiva il commercio [illegible] eroina per proprio conto ed era in affari con boss del calibro [illegible] Pepè Flachi [illegible] Francesco Coco Trovato.

Con l'operazione «Count Down», portata [illegible] termine l'altra sera dalla Criminalpol di Milano, diretta da Filippo Ninni, si è finalmente saputa la verità e i particolari sul modo efferato con cui Aydin e Ali vennero assassinati. A compiere il delitto insieme ad altri 13 personaggi, sarebbe stato per sua stessa ammissione Giuseppe Di Modica, il pluriassassino ora pentito che, assieme [illegible] Giorgio Tocci, [illegible] consentito con le sue «soffiate» [illegible] alzare il velo [illegible] misteri dell'autoparco di via Salomone e su [illegible] quindicina [illegible] esecuzioni che hanno insanguinato tutto il Nord Italia.

E' un episodio atroce, quello [illegible] ha visto sfortunati protagonisti i due turchi, che tra l'altro erano confidenti delle forze dell'ordine e [illegible] consenti[illegible] alla Guardia di Finanza di portare [illegible] termine diverse inte[illegible] operazioni antidroga nel Ventimigliese. Secondo quanto ha raccontato agli inquirenti Di Modica, Aydin fu torturato, incaprettato e soffocato [illegible] un sacchetto attorno al collo davanti al complice [illegible] nipote, impietrito dal terrore. Il delitto avvenne [illegible] [illegible] villetta a Nova Milanese, [illegible] un'area isolata. Inutile urlare, le grida di invocazione non le avrebbe sentite nessuno.

Ali Altintas, per [illegible] [illegible] evitare la stessa sorte, [illegible] raccontato tutto ai sicari, nella speranza [illegible] avere salva [illegible] vita. Ma la promessa di risparmiarlo [illegible] [illegible] trucco dei killer. Dopo la confessione, era stato ammazzato nello stesso modo.

I corpi erano stati trovati nel bagagliaio di un auto, posteggiata nelle vicinanze di un parco milanese. Si trattava [illegible] una vettura noleggiata dai due a Sa[illegible]. All'inizio si pensava che avessero commesso uno sgarro, oppure che fosse stata scoperta la loro fattiva collaborazione con gli inquirenti. Niente di [illegible] questo. Aydin [illegible] era ribellato all'uso [illegible] voga tra i mafiosi dell'autoparco. Spesso [illegible] gli pagavano l'eroina che lui procurava loro. **[m. v.]**

Aydin Aydemir e Ali Altintas, incaprettati dalla mafia nel novembre '92 a Milano

---

UN PREMIO AL CORAGGIO DELLA FAMIGLIA

Presentata ieri la proposta: il quartiere interessato sarebbe la Pigna

Sanremo ricorda il piccolo Nicholas Forse una piazza avrà il suo nome

SANREMO. «Intitoliamo a Nicholas Green una piazza della Pigna». Questa, la proposta che arriva dalla città vecchia di Sanremo presentata ieri da Costanzo Luigi Oliva, «Principe della Scarpetta»: «Ho parlato con tanta gente che si [illegible] detta favorevole a questa iniziativa. La famiglia del bimbo statunitense [illegible] [illegible] anni morto per le ferite riportate durante un tentativo di rapina sull'autostrada ha dimostrato una generosità incredibile nel donare gli organi del piccolo e vorremmo che [illegible] testimonianza di questo gesto rimanesse ben impressa nella mente di tutti». E' stato quindi l'altruismo dimostrato dalla famiglia [illegible] Los Angeles, colpita da una tragedia immane, a far scattare nel centro storico sanremese un forte sentimento di solidarietà.

«Credo che la zona migliore - spiega Luigi Oliva - sia quella delle piazzette che si trovano nel profondo della Pigna nell'area indicate genericamente come piazza San Costanzo. Esistono piccole piazze che non hanno un nome preciso e quello attuale è legato più che altro alla tradizione». Il nome di Nicholas potrebbe quindi rimanere impresso nella città vecchia per sempre, [illegible] fianco [illegible] quelli delle più antiche famiglie della città dei fiori, dimostrazione dell'impegno civico e sociale degli abitanti. Ma si tratta di [illegible] fenomeno ricorrente per chi vive tra [illegible] [illegible] della vecchia Sanremo: dalle madri coraggio [illegible] la droga [illegible] in strada nei primi anni '80 per arrivare alla solidarietà per la parrocchia di San Giuseppe e per i centri sociali che operano a favore di emarginati e handicappati.

Ma dare il nome ad una piazza, ad [illegible] via [illegible] Sanremo non [illegible] un'impresa facile. Mentre nella Pigna si stanno preparando i documenti [illegible] c'è chi sostiene l'impossibilità, almeno in tempi brevi, dell'operazione. Un primo fattore, da non sottovalutare, interessa l'impatto sui residenti che saranno costretti ad aggiornare tutti i documenti, dalla patente [illegible] certificati anagrafici. Inoltre, negli ultimi 20 anni, la città dei fiori ha visto la nascita [illegible] di due sole vie: [illegible] intitolata ad Italo Calvino, sulle alture, nella zona della Villetta, e l'altro a Salvo D'Acquisto, tra la Capitaneria e Villa Ormond, che i sanremesi si ostinano però ancora a chiamare [illegible]sseggiata Trento [illegible] Trieste. C'è da considerare che fino alla prima Guerra Mondiale [illegible] chiamava Federico Guglielmo.

E questa, a Sanremo, è una consuetudine ricorrente visto che, dopo più di 40 anni, c'è ancora chi identifica via Matteotti nella sua versione anteguerra, via Vittorio Emanuele. Intanto, nella Pigna, si spera che «piazza Nicholas» diventi pre[illegible] una realtà. La dimostrazione concreta che il centro storico di Sanremo vuole cambiare, trasformarsi, affrontare con coscienza i problemi della quotidianità. **[g. ga.]**

Nicholas Green, ucciso a 7 anni

Anziana di 80 anni da 20 presenta esposti in procura per abusi edilizi

Nonnina ridenuncia i vicini di casa

Ma i giudici: il reato è caduto in prescrizione

LUCINASCO. E' tornata alla carica [illegible] questi giorni. E' andata dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia più battagliera che [illegible], per continuare la sua battaglia personale contro quello che lei definisce un «abuso edilizio». Genoveffa Acquarone, un'arzilla vecchietta vicina agli ottant'anni, [illegible] Lucinasco, sostiene che i vicini [illegible] casa hanno innalzato di un piano l'abitazione [illegible] fianco alla [illegible], in via Cesare Battisti, [illegible] barba [illegible] tutte le leggi sull'edilizia.

Ha intenzione di presentare un altro esposto-denuncia, ma finirà col fare un buco nell'acqua. Se reato c'è stato, [illegible] stato commesso ben vent'anni fa. E' andato [illegible] prescrizione da tempo, senza contare che nel frattempo [illegible] sono state diverse possibilità di condono.

La casa di Genoveffa è al numero civico 27. Vent'anni fa aveva ceduto l'edificio accanto, che [illegible] ereditato dai nonni, di cui non ricorda più nemmeno il nome. L'acquisto era [illegible] fatto da Italo Risso e Giovanna Davigo, i quali a un certo punto hanno deciso di aggiungervi un piano. Genoveffa forse se l'è presa a male perché [illegible] quella casa c'era affezionata. Poi non le andava giù che le ruspe fossero entrate in azione a breve distanza dal suo muro. E [illegible] [illegible] rivolta al pretore, collezionando la prima archiviazione.

Non contenta, aveva smosso mare [illegible] monti, affidando al legale Roberto Trevia il compito di presentare una nuova querela. Ma anche in questo caso, il giudice non aveva potuto far altro che cestinare il documento. L'abuso edilizio, sempre che fosse stato commesso, [illegible] ormai estinto: i lavori erano stati eseguiti vent'anni fa. Cosa ha fatto Genoveffa? In questi giorni si [illegible] presentata in Procura con in mano un articolo che parlava di abitazioni fatte buttare giù su ordine del pretore [illegible] [illegible] Ventimiglia. Avrebbe preteso che il pm imperiese [illegible] fosse comportasse allo stesso modo del collega. Gli ha parlato in dialetto, ha cercato di convincerlo.

In paese la storia la conoscono tutti. [illegible] parlano sottovoce. Se [illegible] chiede un parere ufficiale però evitano [illegible] rispondere. «Genoveffa? Si la conosciamo; ma di quello che fa dovete chiedere al sindaco», dicono agli alimentari Sbardellotto; in via Roma. E il primo cittadino Dino Abbo? «La saluto, ma di lei [illegible] ben poco. Eppoi non posso dire nulla». Anche i «nemici» di Genoveffa preferiscono il [illegible]lenzio. Afferma Giovanna Davigo: «Non ho niente da dichiarare. Di questo affare se ne sono occupati sempre gli avvoca[illegible]. Ci penseranno loro». **[m. v.]**

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA.

FIAT

In attesa del disc-evento con De André, Ivano si racconta in un libro-intervista

Dodici omaggi «targati» Fossati

Esce in questi giorni un singolare cd dedicato al cantautore genovese, molto amato anche dai «colleghi» Raccoglie le sue canzoni più famose, eseguite dai «giovani»: Mau Mau, Afterhouse, Andrea Chimmenti

GENOVA. Sarà la musica che gira intorno al popolo della notte. Saranno le atmosfere che riesce [illegible], sarà quel suo modo un po' così di vivere il [illegible] mestiere di cantautore.

[illegible] una cosa [illegible] certa: Ivano Fossati [illegible] il musicista più amato dai suoi colleghi, anche da quelli che suonano altri generi, ma che, prima o poi, [illegible] un certo punto della serata attaccano «Panama», «La [illegible] na il rock» o «Una notte in Italia».

Succede ogni sera in migliaia di locali e la [illegible] non è sfuggita alla cooperativa Bloom di Mezzago che, con Massimo Pirotta e il critico Davide Sapienza [illegible] prodotto [illegible] disco, arrivato in questi giorni anche sul mercato genovese.

Il Cd si intitola «Il Disertore», un omaggio al celebre brano-manifesto di Boris Vian, tradotto e cantato anche da Luigi Tenco. Fossati lo inserisce nella scaletta di ogni concerto, della versione di Tenco resta invece [illegible] cassetta incisa quasi artigianalmente, custodita dal fratello del povero Luigi, Valentino, nella casa di Recco.

Il disco comprende dodici canzoni di Ivano Fossati, fra cui la gettonatissima Panama cantata dai Mau Mau, Canzone Popolare degli Afterhouse, Discanto [illegible] versione Gang, Una notte in Italia cantata da Andrea Chimmenti. Fra [illegible] prime proposte musicali d'autunno, finora [illegible] molto appetibili, il disco rappresenta una «chicca» assolutamente da [illegible] perdere. C'è dentro [illegible] migliore Fossati [illegible] meglio della musica giovane italiana del momento.

E in controtendenza, rispetto al suo carattere riservato, con l'omaggio dei giovani musicisti è arrivata nei negozi anche la prima biografia, [illegible] meglio, autobiografia di Ivano Fossati.

Il cantautore genovese ha raccontato al giornalista Massimo Cotto il suo modo di essere artista, nato in una Genova di trent'anni fa molto diversa da quella di oggi.

[illegible] libro (edizioni Arcana) si intitola, guarda caso, «Per [illegible]nte facile» e la prefazione alle duecento pagine del racconto è scritta [illegible] regista Gabriele Salvatores con il quale, probabilmente, il cantautore collaborerà presto.

Ma l'impegno più importante di Fossati resta l'album con Fabrizio De André che uscirà nei primi [illegible] del prossimo [illegible]. Dopo tanti incontri preparatori, raccolta di materiale e ricognizioni in giro per l'Italia, Ivano e Fabrizio hanno cominciato a scrivere.

Sanno, loro malgrado, che quello che ne verrà fuori sarà l'evento musicale del prossimo anno (non solo discografico) e che ormai [illegible] impossibile tirarsi indietro. Milano, Tempio Pausania e Leivi sono tre località sempre più vicine per Fossati e De André. [illegible] toccherà alla sala di incisione accogliere i due m[illegible] sacri.

A Milano, alla casa discografica, aspettano ogni settimana novità, ma i due non si agitano. Un'idea nuova può arrivare anche dalle cose che accadono in questi giorni nel Paese. Fabrizio [illegible] Ivano [illegible] sanno benissimo, Milano, insomma, può attendere. [m. b.]

Ivano Fossati in cd: «Il Disertore»

Le fiabe anche al Gaslini

Il Teatro dell'Archivolto con i bambini dell'ospedale

GENOVA. Per il secondo anno consecutivo [illegible] Teatro dell'Archivolto aderisce alla Giornata europea [illegible] lettura teatrale, con due appuntamenti - oggi e domani - al Gaslini e nel [illegible] genovese.

Il successo della precedente edizione ha spinto la compagnia, da anni impegnata nella produzione di spettacoli e attività rivolti al mondo dell'infanzia, a continuare questa esperienza, auspicando che possa diventare, in futuro, un appuntamento fisso e una tradizione per Genova.

Quest'anno, la manifestazione patrocinata dall'Associazione internazionale Teatro Ragazzi, è stata promossa dal Portogallo con l'appoggio di diverse organizzazioni europee, fra cui la Convenzione Teatrale Europea [illegible] l'Ufficio Europeo di infor[illegible] e documentazione libraria. Le tre fiabe in program[illegible] sono state [illegible] dai «Racconti di Amarante» della portoghese Augustina Bessa Luis, scrittrice molto nota nel proprio [illegible] e insignita di diversi premi internazionali.

Come sempre, l'organizzazione promotrice del progetto lascia alle singole realtà impegnate nella «Giornata» ampia libertà su come organizzare la manifestazione. Il Teatro dell'Archivolto ha pensato di coinvolgere quest'anno i giovani ospiti dell'Istituto Giannina Gaslini. Le fiabe saranno lette oggi, padiglione per padiglione, coinvolgendo il maggior numero di bambini possibile.

Domani, la manifestazione si sposterà, alle 15, grazie alla collaborazione offerta dalla Parrocchia di San Siro (Piazza della Meridiana) nel Teatrino del centro storico genovese. Anche qui, tanti bambini di diverse nazionalità e [illegible] giochi. Parteciperà alla festa il cantautore Buby Senarega e all'interno del Teatrino sarà allestita una mostra con disegni, scritti e foto dei bambini dell'ex Jugoslavia. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
La stagione del Lukrezia

Stasera alle 22,30 al Lukrezia in vico Caprettari (a pochi passi da San Lorenzo), reggae, dub e jungle e il team dei dj Rogie e The Dubmaster Spillus. [m. b.]

GENOVA
Ecco la Balstrocchi

Questa [illegible] alle 21, al Politeama Genovese, il varietà [illegible] compagnia goliardica Mario Balstrocchi «L'uomo di Ymeldo». Regia di Piero Rossi. I biglietti costano 30 mila e 35 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Lo show del Report Line

Concerto della band dei Report Line, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Musica soul

Musica soul, jazz e blues, questa sera, alle 22,30, [illegible] Club Mascherona, in salita Mascherona, [illegible] Luca & Barbara Group. [m. b.]

GENOVA
Country norvegese

Country rock dalla Norvegia con il [illegible] alle 22,30, del gruppo Father and Son. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Cinema francese

Rassegna di cinema d'animazione francese, alle 16,30, al Centro Franco Italiano Galliera, a Palazzetto Rosso, in via Garibaldi. [m. b.]

USCIO
Si balla con i Caravel

Nella discoteca «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio [illegible] musica dal vivo e ballo liscio con l'orchestra «I Caravel». L'appuntamento è alle 21,30. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Gara di karaoke

Gara [illegible] «laser karaoke» stasera alla «Paninoteca» sul lungomare di Santa Margherita. In pedana al mixaggio i fratelli Stefano e Roberto Mariani. Appuntamento fissato alle 21,30. [f. gr.]

RAPALLO
Suona De Scalzi

Musica dal vivo con la band [illegible] Aldo De Scalzi stasera alla discoteca dello Yachting club nel porto Carlo Riva di Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Verso la conclusione il prestigioso concorso violinistico

Ecco i finalisti del Paganini Domani e domenica i concerti

GENOVA. Cinque ragazzi e [illegible] ragazza, età compresa fra i 17 e i [illegible] anni. Sono i sei violinisti che domani e domenica parteciperanno alle finali del 41° Concorso internazionale di violino «Premio Paganini». Li ha scelti la giuria fra i quindici concorrenti che martedì e mercoledì scorso avevano dato vita a semifinali di notevole valore artistico: «Il livello di quest'anno - ha detto, ieri mattina, [illegible] corso di una conferenza stampa, Giorgio Ferrari, direttore artistico del concorso e presidente della giuria - è particolarmente elevato».

«Sarà arduo individuare un vincitore», ha dichiarato un componente della giuria, Devy Erlih, sottolineando la perfetta organizzazione del meccani[illegible] [illegible] votazione che consente chiarezza e trasparenza in ogni decisione. I giovani candidati ieri hanno preso parte alla conferenza stampa nel foyer del Carlo Felice, ritagliandosi un momento di pausa nelle prove con l'Orchestra del Comunale che, diretta da Paolo Peloso, li accompagnerà nei due concerti finali.

Tre [illegible] «veterani». «Ci riproviamo - dice scherzando Giovanni Angeleri (Italia, 23 anni), quarto nel '92, sesto nel '93. Qui ritorno volentieri perché è [illegible] macchina perfettamente organizzata. Certo è un programma impegnativo, ma si tratta di un Concorso fra i più prestigiosi a livello internazionale». Stefan Milenkovic (ex Jugoslavia, 17 anni), secondo [illegible], (nel '93 ha festeggiato il suo millesimo concerto) è particolarmente misurato e concentrato nelle parole: [illegible] posso dire, naturalmente che [illegible] mi aspetto nulla, [illegible] bugiardo. Per me, tuttavia, è importante, suonare bene. E poter [illegible] fra [illegible] mani il violino di Paganini sarebbe un premio straordinario».

[illegible] schiera delle [illegible]ze» si chiude con Eijin Nimura (Giappone, 24 anni) che detiene un insolito record: sei partecipazioni dal 1988, con due terzi premi conseguiti: «E' un Concorso di alto livello. Partecipare è comunque positivo perché costringe ogni anno a confrontarsi [illegible] maturare. Del resto amo l'Italia e mi piace Genova. C'è gente simpatica e si mangia benissimo!». Gli altri tre concorrenti, invece, sono al loro debutto al Paganini. Sono Dimitri Makhtine (Russia, 19 anni), Giacobbe Stevanato (di Mestre, [illegible] anni) e Bin Huang (Cina, [illegible] anni), l'unica donna.

Il calendario delle finali è [illegible] fissato. Domani (ore 15) Angeleri, Makhtine e Nimura eseguiranno il primo tempo del Concerto in re maggiore [illegible] Paganini, Milenkovic e Huang il Concerto n.2 di Prokofiev e Stevanato il Concerto n.1 di Bruch. Domenica Angeleri e Nimura proporranno Bruch, Makhtine, Prokofiev, Milenkovic il primo tempo del Concerto in si minore di Paganini, Stevanato e Huang il primo tempo del Concerto in re maggiore [illegible] Paganini. Nell'albo d'oro del Premio sono già presenti la Russia, l'Italia e [illegible] Cina.

Roberto Iovino

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Euro Mixer Tv
16 — Tg Imperia
16,20 Squadra anticrimine, telefilm
17,15 Le cose buone della vita
19 — Veronica, il volto dell'amore
20 — I ragazzi del sabato sera
20,30 Gli ultimi giorni di Salem
22,30 Tg Imperia

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — Market
11,30 Rituals, telenovela
12 — California, serial tv
14 — Portobello road, rubrica
18,30 Match Music, musicale
19,30 Primogiornale, notiziario
[illegible] F.B.I., telefilm
21,30 Primogiornale, notiziario
21,45 Dossier

Canale 7
11 — Help, cartoni animati
11,30 Telefilm
12 — Good Times, telefilm
12,30 Tg Liguria, notiziario
12,45 Orchestracompilation
13,45 [illegible], telefilm
14,15 Evil paradise
15,15 Telefilm
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 — Crisis, telefilm
18,30 Primus, telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, [illegible]
20,30 I miei quartieri, i quartieri di Genova e i loro problemi
21,15 Calcio Fans, rubrica
22 — Viaggiando in Liguria, rubrica
22,30 Tg Liguria, notiziario
23,15 Motor shop, rubrica

Tv [illegible]
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, [illegible] per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borse flori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,05 L'opinione, [illegible]
[illegible] Tgs, notiziario
23 — Incontri, attualità

Telenord
10 — Good Times, situation comedy
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Beverly hillbillies, situation comedy
11,00 La famiglia Partridge, telefilm
12 — Il [illegible] O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Re Artù, [illegible] animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Appuntamento con i gioielli
16,15 Tormento d'amore, telenovela
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Help, cartoni animati
17,30 Primus, telefilm
18 — Due americane, telefilm
[illegible] Condo, telefilm
19,55 Tg Genova
[illegible] Telenews
20,15 Tg Imperia
20,30 Agenda Liguria
21 — Il mondo intorno a noi, documentario
21,30 Beverly [illegible]
22 — Telegiornale Tn4
22,30 Appuntamento con i gioielli

Retemia
9 — Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
14 — Tirati su
15 — Pronto... via
16,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — 1, 10, 100.000

Telegenova
7 — Tg notizie, [illegible]
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattina
9,30 Telefilm
10,20 Tuttopellicola
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia, varietà
14 — Un'amica a casa vostra, [illegible]
15 — Tuttopellicola
17,15 Luci nella notte, rubrica
18,30 Piazza di Spagna, spettacolo di varietà
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto [illegible]
20 — [illegible]dieterapia, migliorarsi naturalmente
20,30 Casa Mosca, [illegible]

Rete A
15 — Ieri e oggi, rubrica
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache sul sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA news, quotidiano d'informazione
20,15 Altri sguardi, rubrica
20,30 Briffing motor magazine
21,30 Guerra e [illegible]e, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Telestar
14 — La divisa strappata, miniserie
15 — Cartoni animati
16,15 Amichevolmente con noi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
20 — Tg 8, notiziario
20,30 Sorridi Jenny stai morendo, film con David Janssen
22,10 Fifty fifty, telefilm
23,05 Speciale spettacolo

Telecupole
[illegible] — Mattinata con simpatia
12,40 Informazione regionale
13 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,15 Luci nella notte, rubrica
18 — Piazza di Spagna, varietà
19,25 Informazione regionale
20,30 Casa Mosca
22,30 Informazione regionale
23 — Speciale con noi

Primantenna
14,30 Studio [illegible], musicale
15,30 La vetrina, rubrica
16,30 Venere con voi, rubrica
17,30 Cartone animato
18,30 Peyton Place, telefilm
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Zio d'America, [illegible]n comedy
20,30 Auto[illegible] settimana
21,15 Condo, situation comedy
21,45 Supersix sport

Teleregione
10 — Rubrica
12,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — Cartoni animati
16 — Starlandia, varietà
17,30 Luci nella notte
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19 — Tutto cartoni
19,30 Telegiornale
20,30 Casa Mosca, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Vero o falso

● Eventuali errori e variazioni nei [illegible]mi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Coppa Italia: con le gare di mercoledì si è completato il quadro dei «quarti»

Cairese e Vado sono promosse

I gialloblù hanno battuto per 2-0 un'Albenga in formazione-baby, ai rossoblù è bastato perdere di misura (0-1) in casa dell'Alassio. Molte le indicazioni utili per il campionato

Cairese e Vado avanzano in Coppa Italia regionale. I gialloblù della Val Bormida passano il turno in virtù del 2-0 rifilato mercoledì notte all'Albenga (1-1 all'andata), venuto a Vesima in formazione-baby. Di Orsi e Gonella le reti vincenti. I ragazzi [illegible] Orcino si sono così «vendicati» della sconfitta patita a Villanova contro l'undici di De Luca, domenica in campionato.

Afferma il d.s. della Cairese, Carlo Pizzorno: «Questa partita è stata un test molto importante in vista del derby di domenica contro [illegible] Vado. La squadra ha dimostrato di avere carattere e [illegible] saper combattere». Soddisfatto, nonostante la sconfitta, anche il d.s. dell'Albenga, Giorgio Bartoli: «Questo match ci ha portato indicazioni importanti su alcuni giovani della Juniores, pronti ad essere inseriti in prima squadra. Una citazione di merito va a Missaglia, che ha disputato un'ottima partita. Per la sconfitta [illegible] facciamo drammi, rispetto alla sfida [illegible] domenica a Villanova abbiamo cambiato otto undicesimi anche perché, e questo l'abbiamo detto fin [illegible]l'inizio della Coppa, non avevano alcuna intenzione di andare troppo avanti in questa manifestazione».

Pur sconfitto in casa dell'Alassio, passa ai «quarti» intanto anche il Vado di Fulvio Piovano, grazie al 3-0 con cui aveva vinto al Chittolina. Il presidente rossoblù, Giovanni Ciarlo: «Abbiamo amministrato bene il risultato dell'andata. Questa partita è servita soprattutto per verificare lo stato di salute della squadra, e per effettuare qualche esperimento». L'Alessio dal canto suo ha giocato un buon match, dimostrando di poter contare su una formazione che può aspirare ai vertici della Pro[illegible]. **[r. p.]**

Carlo Pizzorno, d.s. [illegible] Cairese

I [illegible] SCONTRI

Spicca Sanremese-Samm

Entra adesso nel vivo la fase regionale, giunta ai quarti di finale: ancora in gara due savonesi (Cairese e Vado), due imperiesi (Imperia e Sanremese), tre genovesi (Entella, Bolzanetese e Samm) e una spezzina (Ceparana). I «quarti» si annunciano quanto mai equilibrati e con spunti interessanti anche per il campionato. La Cairese di Corrado Orcino dovrà vedersela [illegible] un'Entella avanzata a [illegible]n di gol (ben 7 alla Praese) e sicuramente pericolosa. Impegno sulla carta meno duro per l'Imperia, contro la Bolzanetese. E i ragazzi di Bencardino [illegible] quanto mai decisi ad andare avanti in campionato e in Coppa. Scontro di valore poi quello tra la Sanremese, bella sorpresa di avvio stagione, e la Samm. Infine il Vado, che contro il Ceparana cercherà qualificazione e carica per prendere quota anche in campionato. Le gare d'andata si giocheranno il 1° novembre e il «ritorno», a meno di cambiamenti, l'8 dicembre. **[m. no.]**

Tra i provvedimenti del Giudice sportivo, «condanna» all'Albenga Junior

E c'è già una squalifica di 5 turni

Fortunato (Sesta) aveva sputato a un avversario

Nel Nazionale dilettanti squalificati per una gara Contini (Rapallo), Pagani (Borgosesia), Santoro (Chatillon), Biasotti (Valenzana), Falaschi (Certaldo). In Eccellenza, un turno a Persenda (Finale), Parodi (Ponted.) e Spadavecchia (Samm). In Promozione, girone [illegible], a Conti (Albaro) e Taddeo (Busalla) due giornate. [illegible] a Robello (Arenzano) e Cannavaro (Molassana). Nel girone B, 5 turni a Fortunato (Sesta Godano) che ha sputato addosso a un avversario; due a Mango (Sampierdarenese), uno a Mangano (Baiardo), Piva (Brugnato), Colombelli (N.S. Fruttuoso), Pozzo (Rutese).

Per la Prima, girone A, 2 turni a Ghione (Altarese), Tucchia (Cisano), Manca (Quiliano), Barosio (Zinola). Uno Bucciantini (Altarese), Montanari e Correale (Arma Taggia), Montecristo (Poggese), Biffi e Riva (Legino), Tino (Quiliano), Alberti e Ascheri (Pietrabruna). Nel girone C, una gara a Sitzia (Certosa), Perata (Cogoleto), Faggetti (Panificio), Piazza (Varazze), Albanese (Virtus). Nel girone D, [illegible] turno a Cuffini (Bolanese), Saporiti e Forma (Coula), Nemini (Carasco), Ghio (Riva), Pesare (Ponente), Arancio (Ospedaletti), [illegible] (Taggese) e Pagano (S. Lorenzo) [illegible] squalificati fino al 12 ottobre per infrazioni [illegible] nel [illegible] di tornei. Borghetto-Forza e Coraggio si recupererà mercoledì 12 ottobre a Borghetto alle 15. La partita Juniores Albenga-Legino è stata data persa a tavolino (0-2) alla squadra di casa. Il campo di Leca era chiuso per ordine del sindaco Viveri, ma l'Albenga è stata giudicata colpevole per responsabilità oggettiva. Il reclamo della Riese è stato intanto respinto: [illegible] risultato di Riese-Bogliasco [illegible] Coppa Liguria resta 1-5. **[d. s.]**

La Lega ha chiuso il contenzioso: così il week-end

Volley, niente sciopero Coppa al secondo atto

GENOVA. «Una boutade, nulla di più». Da Alessandria, dalla sede della Lega di B e C1, arriva secca la smentita che il secondo turno di Coppa possa saltare causa lo sciopero delle commissione designanti. «Sabato le partite verranno giocate regolarmente, in Liguria e dovunque, e tutto filerà liscio come nel primo turno», assicurano all'Ufficio stampa.

La ragione della contesa che ha [illegible] di fronte comitati regionali Fipav e Lega era strettamente economica: i comitati hanno anticipato le somme per i rimborsi spese agli arbitri [illegible] fino a pochi giorni fa non avevano avuto dalla Lega, com'è nel loro diritto, i «rimborsi dei rimborsi». E anche [illegible] ufficialmente non è accaduto nulla dietro le quinte qualcosa dev'esserci [illegible]. «Abbiamo provveduto a effettuare il bonifico richiesto, col Comitato ligure non ci [illegible] conti in sospeso».

La questione, a meno di altri imprevisti, appare chiusa e si può tornare a parlare senza condizionali del secondo turno di Coppa di Lega. Nel girone maschile genovese, tocca a Igo (p. 0)-Olympia Voltri (2) alla palestra Sedi di Quarto (18,30) e a CoopCassini Colombo (2)-Admo Chiavari (0) in via Cagliari alle 18. [illegible] derby [illegible] Quarto vede gli ospiti favoriti. La vittoria [illegible] settimana scorsa su una squadra di categoria superiore come il Chiavari rivela che anche quest'anno [illegible] Voltri ha una squadra di prim'ordine, ben decisa a puntare in alto.

Tutt'altro discorso per l'Igo di «Riccio» Berselli, che con una formazione dell'età media molto bassa punta a un'altra salvezza-miracolo. Non nasconde le ambizioni neppure la neopromossa CoopCassini: rinforzatasi con Roncallo e Aymar non ha paura di un Chiavari che deve lavorare ancora molto prima di arrivare alla forma ottimale. Michelis ha Bottaini e Stefano Tomà alle prese con malanni vari, e non intende rischiarli se non quando i due punti conteranno veramente.

Chiavari probabilmente [illegible] Bottaini

Il girone femminile è ridotto a tre squadre perché il Ceparana gioca fuori classifica: l'acquisto dei diritti di C1 dallo Spezia ha rallentato i processi burocratici [illegible] convalida dei tesseramenti. Perciò l'Ecologital Rivarolo (p. 0) che doveva incontrare le spezzine di Mimmo Brignole effettua una semplice amichevole. Validissimo invece il derby di via Vastato alle 18 tra Pro Recco (2) e Rapallo (0). La squadra di casa medita di fare alla [illegible] forte ligure (l'unica di B1) lo stesso scherzetto giocato al Rivarolo. Il Rapallo in emergenza per gli infortuni a catena pensa più [illegible] mercato (occorre almeno una giocatrice di peso che rimpiazzi le due assenti) che alla partita. **[d. s.]**

Nel Ponente

C'è la Maurina sotto i riflettori

Secondo turno dunque domani per la Coppa di Lega, e riflettori sulla Maurina. Le imperiesi, iscritte alla B2 e desiderose di approdare ai vertici del volley, ricevono le genovesi dell'Italbrokers (palestra Ruffini, [illegible] 21). Il dirigente De Martin: «Un altro "provino" per il campionato. La Coppa, pur importante, è l'occasione propizia per affinare gli schemi in vista della B2. Tut[illegible] [illegible] in condizione perfetta e all'esordio con l'Iplom i neoacquisti han dimostrato di essersi già ben inserite. Una cosa è da sottolineare: il campionato non sarà una passeggiata, la vittoria di sabato non va presa come punto di riferimento».

In trasferta pure il Sanremo, a casa di quell'Iplom umiliata dalle imperiesi. Le matuziane vogliono tra l'altro prepararsi al meglio in vista del derby previsto fra otto giorni. Se la Coppa di Lega è donna per [illegible] provincia d'Imperia, in quella di Savona sono i maschi a dominar la scena. Domani esordisce il Carcare, al palo nella giornata d'esordio per il ritiro dell'Alba. I ragazzi di Franchello (20,30) attendono il Grande Volley Asti sperando che il rivale sia tale solo di nome. Il Savona è ospite del Cus Genova (ore 18) in una partita tutta in salita per i biancorossi. In trasferta anche il S. Pio X Loano: i ponentini, battuti al primo turno dal Cus, affrontano l'Alessandria. **[g. o.]**

Pallanuoto: «mercato» interessante per i club minori, Steardo potrebbe tornare alla Mameli

Baldineti, dal Recco allo Sturla

Ma per i biancocelesti è in arrivo il russo Smolovy

Un [illegible] scarso al via delle pallanuoto (la A1 partirà infatti [illegible] novembre, anche [illegible] a Roma, ufficio stampa della Federazione, tutto tace), a [illegible] società [illegible] alla ricerca degli ultimi «colpi» di mercato. Tutte hanno ripreso gli allenamenti. [illegible] Recco e Savona non sono comunque [illegible]cora al completo, e sembrano intenzionate ad aggiungere qualche pedina alla «rosa» attualmente a disposizione di Vincenzo D'Angelo e di Claudio Mistrangelo.

Il capitolo Marco «Gu» Baldineti [illegible] è arricchito, forse in modo definitivo, della notizia più importante: Baldineti non rientra nei piani della società di Gianni Carbone, ed anche il centrovasca Riccardo Ginocchio [illegible] stato lasciato libero [illegible] trovarsi un'altra società. Non solo partenze, però: il centroboa della nazionale russa Smolovy piace [illegible] a D'Angelo, e sarà [illegible] primo rinforzo straniero del Recco edizione '94/95. Potrebbe arrivare [illegible]tresì [illegible] secondo giocatore di questa nazionalità, oppure l'olandese Issard, giocatore contattato ai Mondiali di Roma, poi in parte accantonato, ma che [illegible] sembra tornato ad interessare la società recchelina. Intanto è stato preso il portiere [illegible] Chiavari, Ferrari, che farà [illegible] «secondo» a Cesare Vio.

Il Savona è intanto sempre in attesa della parola «fine» sulla vicenda-Bovo: ancora ieri il presidente della Mameli, Campanini, ha ribadito che dietro al suo «pupillo» non c'è soltanto la società biancorossa, ma anche altre. Alla fine, però, tutto dovrebbe risolversi in [illegible] bolla [illegible] sapone, e Bovo tornerà alla corte di Claudio Mistrangelo. In biancorosso [illegible] riapprodando anche Stefano Di Noia, mentre viene smentito un interessa[illegible] per Lello Steardo, che si vorrebbe riavvicinare a casa dopo l'esperienza in quel di Torino. Confermata la partenza di Santamaria per Brescia, ancora non decisa [illegible]uella di Sciacero verso lo Sturla.

Agli sturlini dovrebbe approdare intanto Baldineti: discorso vecchio di mesi. [illegible] firma sul contratto non è per adesso [illegible] stata posta. Rinforzi come Sciacero, [illegible] verrà, Baldineti, Ballerini (secondo portiere dietro il promettente Mora), forse la conferma di Gyoengyoesi che da gennaio potrebbe mettersi a disposizione [illegible] tecnico Gianni Uras: questo Sturla vuole chiaramente vincere il prossimo campionato di [illegible].

Rimanendo a Genova, anche la Mameli pare [illegible] a Steardo. Intanto, [illegible] è sistemata la panchina del Camogli con l'ingaggio di Vittorio D'Urso, ex Canottieri Napoli, Sori e Carabinieri da giocatore; Catania, Salerno, Volturno, R.N. Napoli, Vomero e giovanili della Canottieri come allenatore. Primo probabile acquisto, l'ex portiere recchelino Bozzo, quello che sostituì Vio durante il lungo periodo di sosta per infortunio.

Per un tecnico in arrivo, [illegible] altro (che negli ultimi [illegible] si è seduto spesso [illegible] panchine liguri), pronto ad emigrare: si tratta del chiavarese d'adozione Sylvester Fekete, che dalla Leo[illegible] Brescia, e dopo un anno di [illegible] passerà al Fanfulla in serie B.

Sembra intanto un «mercato» che si concentra [illegible] centroboa e sui portieri: alla ricerca di [illegible] uomo fra i pali si [illegible] anche il Nervi (Prati e Bersano i candidati a fare panchina dietro Odisseo) e la Rari Nantes Lavagna (Schiaffino e Perini: il primo in partenza per la Marina Militare, il secondo di ritorno dall'esperienza con la squadra di Antonio Papini); mentre [illegible] Chiavari Nuoto, perso il titolare Ferrari, [illegible] affiderà al nazionale giovanile Groppo. Già in organico lo scorso anno, quindi una semplice promozio[illegible] a numero uno.

Ancora in tema di Chiavari Nuoto, la [illegible] verdeblù terrà questa mattina alle 11,30 alla piscina del «Lido» una conferenza stampa per spiegare gli obiettivi ed i programmi della stagione 1994/95. Tutti i settori ne [illegible] interessati, con particolare riguardo alla pallanuoto [illegible] al nuoto.

Giancarlo Scartozzoni

Sandro Bovo (calottina n. 12) è ormai vicino all'accordo [illegible] il Savona

Basket: turno inaugurale per la C2 e la B femminile, secondo atto in C1

Autorighi ed Elah, vietato fallire

Molto attesi i quintetti di Chiavari e di Genova

Ultime manovre nel basket ligure, a 24 ore dall'inizio della C2 maschile (girone comprendente tutte squadre regionali) e della B femminile (tre liguri presenti). Mentre la C1 maschile è già al secondo turno, e l'Elah cerca conferme.

[illegible] maschile. Esordio [illegible]lingo per l'Elah (p. 2), domenica alle 18 in via Cagliari contro il Maya Omegna (0). I novaresi, battuti in [illegible] dal Luino dopo [illegible] supplementare, non dovrebbero costituire un complesso in grado di impensierire il quinte[illegible] «dolciario». In casa anche gli spezzini della Tarros (0), domenica alle 18 contro il Bra (0).

C2 maschile. Attesa per i pri[illegible] canestri [illegible] Autorighi, Centro Basket, Alcione e Tigullio. Secondo le previsioni della vigilia, in base [illegible] rinforzi presi e al valore delle avversarie, almeno un paio dovrebbero iniziare vincendo. In particolare l'Autorighi Chiavari, che il coach Vittorio Vaccaro vuol vedere subi[illegible] in forma domani alle 21,15 al Palazzetto contro il Landini Lerici. I chiavaresi partono con i favori del pronostico, fra le 3-[illegible] candidate a lottare per la C1: conta partire col piede giusto.

I due punti sono alla portata anche del Tigullio S. Margherita, domani alle 21,15 in via Roccatagliata [illegible] l'Uisp Rivarolo. Per il nuovo coach Giancarlo Mudafferi sarebbe il miglior «regalo» da parte dei [illegible] ragazzi. «Ouverture» [illegible] trasferta per il Centro Basket Sestri (domani alle 21 ad Imperia) e per l'Alcione Rapallo (domenica alle 17 a Ospedaletti): match difficili, su terreni [illegible] periferia particolarmente «caldi», e contro formazioni molto grintose e motivate.

B femminile. [illegible] girone che spazia dal Piemonte alla Toscana, passando attraverso la Liguria. Tra le nostre rappresentanti, e [illegible] più quotata (il Pentagono Genova) che debutta in via Cagliari domani sera alle 21 contro [illegible] Cossato. Il basket genovese, in questa stagione 1994/95, non dovrebbe deludere: tanto l'Elah quanto il Pentagono sono attese da tornei di vertice (e, perché no, da una doppia promozione?). Sempre fra le mura amiche, ci sarà pure l'esordio della Cestistica Savonese (contro l'Arezzo, domenica alle 17,30), mentre è impegnata in trasferta la Pallacanestro Loano [illegible] Mirafiori, domani [illegible] alle 20,30).

[g. s.]

SPORT BABY

Lavagna e tutto il calcio riabbracciano Olbario

DESTO' grande impressione a Lavagna, due anni fa, la notizia della disgrazia capitata a Claudio Olbario, stopper del Lavagna e della rappresentativa: il ragazzo (classe '72) prestava servizio militare nel corpo degli alpini in [illegible] caserma del basso Piemonte. Una domenica sera, in preda a una crisi di sconforto, ha aperto una finestra della [illegible]rata e si è gettato [illegible] sotto. [illegible] [illegible]duta gli provocò un trauma alla spina dorsale che l'ha costretto su una sedia a rotelle. Ricostruirgli [illegible] fisico, ma soprattutto il morale, non è stato affatto facile. Ora che il periodo più buio è alle spalle, anche la [illegible] società vuol fare qualcosa: domenica 16 ottobre in occasione di Lavagna-Sestri Levante sarà organizzata una festa per lui. Saranno presenti anche gli allenatori che hanno avuto Olbario in squadra, come Sandro Roncone e Giorgio Favara.

Claudio Olbario giocava nel Lavagna

SCHERMA

L'affondo di Martina

Le «stoccate» della Rapallo Scherma continuano ad andare a bersaglio. Nelle finali regionali Cadetti, due titoli sono infatti stati conquistati [illegible] [illegible] di Gabriella Bozzo: la «solita» [illegible]ne Martina Bacigalupo nel fioretto femminile (finale vinta sulla compagna di sala Anna Cavicchini) e Nicola Parucchio nel fioretto maschile (anche in questo caso, finalista l'amico-rivale Marco Folgori). Un titolo giovanile an[illegible] alla Chiavari Scherma, con Valeria Burani nella spada. Questo a livello regionale. [illegible] l'orizzonte della Bacigalupo spazia oltre. E Martina, con l'amica Cavicchini, domani e domenica sarà a Pistoia per la prima prova di Coppa del Mondo Under 20.

GINNASTICA

I corsi della discordia

Una polemica, una disputa che a Sestri Levante si trascina [illegible] anni e che lunedì è degenerata. Al centro, incolpevoli delle rivalità, 34 bimbe (tra [illegible] e 11 anni) impegnate nei corsi. I fatti, raccontati dalle due parti con versioni diverse, parlano di «adulti presenti nella palestra di [illegible] Lombardia invece delle ragazzine». Questo secondo il Centro Basket presieduto da Francesco Repola. [illegible]cca smentita di Marcella Losi, della Ginnastica Levante: [illegible] [illegible] assentata per accompagnare una ragazzina, e la presenza in palestra di qualche adulto era dovuta al fatto che non [illegible] ancora stati ben distribuiti gli orari. Sport contro, basket e ginnastica; e i giovani a pagarne le conseguenze.

NUOTO

Chiavari, si riparte

Bentornati. Stamattina la Chiavari Nuoto presenta (ore 11,30) nella sua sede del Lido il programma per l'utilizzo della vasca nella stagione '94-'95. Si respira ottimismo in [illegible] verdeblù, [illegible] notizia che il Comune ha dato il via al concorso per un nuovo progetto di copertura della vasca, fa sperare che le tribolazioni siano alla fine. Perciò avanti con un ambizioso piano per aprire la [illegible]scina a più utenti possibili. Il principio è quello di «gettare in acqua» i più giovani, riservando loro spazi, [illegible] e tariffe agevolati. Non si vogliono ripetere i pellegrinaggi dell'ultimo quinquennio, quando si è potuto salvare solo la prima squadra a rinuncia[illegible] al settore [illegible] e quasi completamente alle giovanili.

Danilo Sanguineti
Giancarlo Scartozzoni

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a [illegible] vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992 · 1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____

Società/Ente ____

Via ____ N. ____

Tel. ____ Città ____

C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 7 Ottobre 1994 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Sanremo cresce la protesta contro i provvedimenti della Finanziaria

I floricoltori: «No alle stangate»

Coltivatori, associazioni, operatori di Valle Armea chiedono ai parlamentari di impedire nuove tasse
Il presidente Uc.Flor: «I nostri fiori corrono grossi pericoli». Il fisco starebbe per raddoppiare le imposte

SANREMO. Floricoltori in rivolta, in tutta la Riviera, per i provvedimenti della «Finanziaria-Berlusconi» che potrebbero rappresentare un danno maggiore rispetto alle grandinate che hanno colpito le coltivazioni durante l'estate. Gli ultimi giorni hanno visto una serie di [illegible] preoccupate da parte degli operatori [illegible] Valle Armea: «Uc. Flor», «Coltivatori Diretti» e altre associazioni di categoria stanno mettendo a punto [illegible] piano per far fronte alla «stangata».

Il primo passo sarà un incontro a breve termine con i parlamentari della provincia di Imperia, poi, [illegible] nulla cambierà, si passerà alle manifestazioni di piazza. I punti della finanziaria che interessano il settore flori[illegible] sono due: cambio di cl[illegible]ficazione per le attività che vengono svolte fuori terra (come [illegible] e bancali) che perderanno la qualifica agricola, e rivalutazione dei redditi catastali del 50/60 per cento. A Sanremo e in Riviera, che già primeggiano a livello nazionale per gli estimi, si potrebbe arrivare [illegible] un collasso dell'economia.

«Evidentemente ci vogliono vedere in ginocchio - è il commento di Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor. - non [illegible] fatto nulla per favorire la nostra [illegible] ma speravamo almeno di non essere tartassati. La rivalutazione dei redditi sarà uno dei punti della [illegible] battaglia».

E a parlare, sono le cifre e il confronto diretto con altre realtà floricole. A Sanremo un ettaro di «roseto» ha attualmente un reddito «domenicale» di 10 milioni e agrario [illegible] 2 contro il milione e 900 mila lire e la 700 mila lire [illegible] Viareggio senza dover guardare a Vittoria, in Sicilia, d[illegible] i parametri sono rispettivamente [illegible] un milione e 260 mila lire e 270 mila. A que[illegible] valori si dovrebbe applicare, secondo la nuova finanziaria, un aumento compreso tra [illegible] e il 60 per cento. «Ora - continua Cassini - tra Irpef, Ici e Servizio sanitario paghiamo un totale per ettaro di 5 milioni e 200 mila lire, un domani la quota sarà di 9 milioni e 600 mila lire. A Torre del Greco, dove i parametri sono i più alti in Italia dopo i [illegible], da un milione e 200 si passerà a 3 milioni».

Ma alla «stangata» fiscole relativa ai redditi «domenicali» [illegible] agrari la finanziaria aggiunge un cambiamento di categoria per quelle attività, svolte in serra, che non utilizzano però direttamente il terre[illegible] «E' il caso dei vivaisti e dei coltivatori di garofani - spiegano dal mercato - che oggi operano solo con i bancali. Praticamente non si tratterà più di attività agricole ma di semplici imprese». L'obiettivo della manovra [illegible]mica è quello di evitare speculazioni dovute allo sfruttamento degli spazi disponibili nelle serre ma rischia di diventare un'arma a doppio taglio nel ca[illegible] di tipi prticolari di coltivazioni. «Stiamo discutendo - conclude Cassini - nella speran[illegible] di trovare termini che non penalizzazino la floricoltura». Intanto, la crisi continua. Sul mercato di Valle Armea i prezzi continuano ad essere stazionari e la merce affluisce in modo discontinuo. L'autunno '95 rischia di vedere il tracollo di decine di piccole e medie aziende.

Giulio Gavino

Le serre rischiano di sparire

MALTEMPO

Grandine: arrivano i fondi

Buone notizie per i floricoltori dell'entroterra dell'estremo Ponente: il Ministero per le risorse agricole, alimentari e forestali ha riconosciuto lo stato di calamità naturale per i Comuni colpiti dalla grandinata del venti luglio scorso. Il ministro ha firmato un decreto d'urgenza, che verrà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta ufficiale. Per il finanziamento straordinario agli operatori agricoli di Camporosso, Dolceacqua, San Biagio della Cima e Soldano. Non è ancora prevista la cifra esatta che riceveranno questi Comuni ma, con la firma del ministro, verranno attivate tutte le procedure per assegnare i finanziamenti richiesti. Sembra comunque che la cifra disponibile si aggiri su un miliardo e mezzo, due miliardi, che, in parte saranno dati in conto capitale, in parte come pagamento degli interessi. La notizia della disponibilità del ministero arriva dall'onorevole leghista Sonia Viale. Il deputato, pochi giorni dopo la grandinata di luglio, aveva inviato un'interpellanza urgente alla presidenza del Consiglio dei ministri.

Qualche tempo dopo, anche a seguito di notizie pervenute dalla Prefettura e dalla Provincia di Imperia, era stato controllata la situazione nei paesi dell'estremo Ponente ed è stato riconosciuto, dal Governo, lo stato di calamità naturale. [d. bo.]

PALMA SUI FILI
PAURA SULL'AURELIA

Il crollo ieri a Ospedaletti

Per l'alta tensione dei cavi l'albero si è subito incendiato. Il traffico è andato in tilt e sull'Aurelia si sono subito formate delle lunghe code.

A PAGINA 40

LA CACCIA
AL PIROMANE

A Ventimiglia furti e incendi

Di notte nello spazio di un'ora è stata rubata e incendiata un'auto [illegible] appiccato il fuoco a tre [illegible]onetti [illegible] rifiuti a Latte e Camporosso.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo in prevalenza sereno-poco nuvoloso, [illegible] moderato, [illegible] mosso sottocosta - molto [illegible] al largo, temperature senza rilevanti variazioni; **tendenza per do[illegible] e [illegible]nica:** cielo poco nuvoloso con attenuazione dell'intensità del vento, mare mosso-poco mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 19° C, umidità rel. 40%, vento Est-Nord Est 25-40 km orari, mare mosso - molto mosso, cielo sereno, press. barom. 1024 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible]	22	min	12
Savona	[illegible]	17	min	10
Imperia	max	[illegible]	min	16

[illegible]O FA A [illegible]

Max: 20; min: 16. Temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,32 e tramonta alle 17,58. La **Luna** si leva alle 9,16 e cala alle 19,26 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Vicende parallele a Sanremo: prime decisioni del giudice per il traffico di hashish e cocaina

Droga, due arresti e nuovo processo

Blitz dei carabinieri: sequestrati 10 grammi di eroina

SANREMO. Due arresti per detenzione di eroina, nel corso di un blitz effettuato dai carabinieri; quattro rinvii a giudizio e [illegible] richieste di rito abbreviato o patteggiamento per il traffico di hashish e cocaina [illegible]perto l'estate scorsa dalla polizia. Due vicende diverse, ma legate dallo stesso filo conduttore: il mondo della droga.

[illegible] E' [illegible] l'altra sera in un alloggio di via Dante, dove i militari h[illegible] trovato quasi 10 grammi di eroina del tipo «brown sugar». In [illegible] sono finiti Leonardo Mastrolorito, 41 [illegible]i, e Antonio Contino, di 28, accusati di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio. I carabinieri hanno fatto irruzione nell'appartamento (occupato da Contino), dopo appostamenti e pedinamenti. La droga era custodita in sacchetti di cellophan nascosti sotto un armadio. Nell'alloggio è [illegible] sorpreso anche un tossicodipendente, T. C., 28 anni, segnalato alla prefettura.

I due arrestati: Antonio Contino, 28 anni, e Leonardo Mastrolorito, di 41

Processo. La polizia l'aveva battezzata operazione «Neroazzurri»: 12 persone finite nel mirino degli investigatori (3 sono ancora latitanti) dopo le rivela[illegible] dei «pentiti» che collaborano con la Procura distrettuale antimafia. Una fitta [illegible] di spaccio e importazione di droga. Ieri, l'udienza preliminare. Il gup Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio Vito Basile, 37 anni, Vincenzo Caputo, di 27 (entrambi di Sanremo), Pietro La Duca, [illegible] (Bordighera) e Vincenzo Caputo, 32 anni (Milano), omonimo e parente del primo. Il processo è stato fissato per il 24 novembre prossimo.

Per altri 7 imputati che hanno chiesto di [illegible] la scorciatoia dei riti alternativi, il giudice ha disposto una [illegible] udienza preliminare per il [illegible] novembre. Sono Antonio Cioffi, 31 anni (latitante), Mario Ducci, di 38, Giorgio Locatelli, di 28, Cesidio Cantagallo, di 29, Sergio Alfarano, di 35 (tutti di Sanremo), «collaboratore di giustizia» che avrebbe fatto rivelazioni importanti; Stefano Marinelli, 26 anni (Camporosso) e Valerio Nurra, di 35, dipendente del casinò e sindacalista della Cgil, accusato solo di favoreggiamento (avrebbe fatto una telefonata compromettente). E' stata poi stralciata la posizione di Nicolò Sorrentino, 45 anni, detenuto in Spagna per gravi reati. [g. mi.]

A Imperia raffica di interventi nei quartieri per viabilità, illuminazione e sicurezza

Bus, ecco le nuove pensiline

Attese più confortevoli per pendolari, anziani e studenti: numerosi impianti installati in prossimità del centro di Porto. Più punti luce a Caramagna. Lavori di miglioramento anche a Baitè e Barcheto

IMPERIA. Un ricco panorama di interventi nei programmi autunnali delle circoscrizioni imperiesi: vicino al centro di Porto e nelle frazioni saranno fra breve sistemate nuove pen- pei il bus, richieste tempo, mentre varie zone degradate, a Barcheto, dovranno cambiare volto grazie a opere di riasfaltatura recupero. L'elenco stilato dai parlamentini di quartiere comprende anche il potenziamento dell'illuminazione a Caramagna lavori per rendere più sicuro transito ai pedoni.

Porto Maurizio. Un piano per la sistemazione di tettoie, che permetteranno ripararsi dalle intemperie mentre si aspetta il pullman, è stato preparato dai consiglieri della prima circoscrizione, che comprende la periferia di Porto. Dice il presidente Romualdo Marvaldi: «In base alle ultime delibere, dovranno collocate pensiline nella via Centrale Caramagna, proprio vicino alla nostra sede, e in via Carlo Alberto della Chiesa, frazione Piani, dove risiedono oltre 3 mila abitanti i servizi. Ognuno verrà a costare 5 milioni. Una terza costruzione dovrà trovare posto in via Martiri della Libertà, a poche decine di metri dal centro storico, dove l'amministrazione comunale ha appena rifatto il marciapiede per collocare una ringhiera nuova».

Un'altra novità, che servirà a risolvere problemi segnalati dai residenti, riguarda l'area per il parcheggio di Caramagna Baccan, dove dovrà trovare posto un nuovo punti luce, per un co- di 2 milioni. Lo spazio è di particolare importanza per la zona, visto che permette di decongestionare la strada principale. La circoscrizione proporrà al Comune di riasfaltarlo.

Aggiunge Marvaldi: «Nel primo tratto di via Airenti, che fiancheggia il torrente Caramagna, sarà presto risistemato il muretto, che vari punti appare rovinato e presenta rischi per i pedoni che camminano sul bordo della carreggiata. Per rendere più sicuro il tratto, verrà costruito corrimano».

Oneglia. Alla terza circoscrizione prepara la prima riunione dopo la pausa estiva, che si terrà la prossima settimana. La presidente Silvana Richieri ha appena esposto all'assessore comunale Nello Giannini il progetto per la sistemazione di un distributore profilattici in via Trento, inserito in un'operazione contro la diffusione dell'Aids. Spiega: «E' solo dei vari argomenti. Al centro dell'attenzione, anche il problema dell'illuminazione al campetto delle Ferriere la riqualificazione del rione Baitè, con la creazione un centro sociale. Vanno definiti gli interventi di pulizia nel terreno che ospiterà l'impianto, pieno di materassi e carcasse di auto».

Continua: «Ho segnalato al consigliere alla Viabilità Enzo Amabile la mancanza di segnali lungo l'Argine Destro: in un punto non è precisata la fermadel bus con cartelli con la segnaletica terra. A metà della via, in corrispondenza di un bar, chiederò di poter costruire pensiline, l'allargamento del marciapiede a sbalzo sul torrente. Voglio poi rispondere alle critiche espresse da chi abita al Barcheto, ricordando che da mesi stiamo compiendo sopralluoghi nella zona abbiamo previsto di riasfaltare gli angoli più pericolosi. Il resto del lavoro spetterà però al Comune fra otto mesi, dopo che saranno terminati i lavori dell'Italgas».

Da recuperare anche un tratto al Villaggio Verde, dove in corrispondenza di uno sfiatatoio per la fuoriuscita delle ac- in inondazione si raccolgono erbacce e sporcizia. «Non è possibile camentarlo: pensiamo di costruire un pozzo con ringhiera intorno».

Enrico

Via Giuseppe Airenti al centro di un intervento di ristrutturazione: sarà rifatto il corrimano che s'allaccia sul Caramagna

---

Barca alla deriva

Salvataggio al largo di Imperia

IMPERIA. Salvataggio in mare, ieri mattina, a cinque miglia a largo Imperia, quando una barca con tre persone a bordo si è trovata in difficoltà per la rottura dell'albero principale. Trasportata alla deriva onde agitate forte vento proveniente da Levante, a bordo della barca - Green Grezzly, noleggiata alla Spezia dalla società Bmb Yachting diretta Sanremo - erano tre fiorentini: i fratelli Giovanni Andrea Stella, di 31 e anni, Marco Parenti 30.

La richiesta d'aiuto, lanciata via radio, stata raccolta dalla Capitaneria di Genova che l'aveva subito smistata alla Guardia costiera ed ai carabinieri di Imperia. Si sono così iniziate le operazioni di soccorso.

Sono partite due motovedette che con il coordinamento della Capitaneria di porto hanno presto raggiunto l'imbarcazione in difficoltà che è stata presa rimorchio e condotta nello scalo del capoluogo.

[b. v.]

Vigili del fuoco

adesione allo sciopero

IMPERIA. Anche Imperia si è registrata una massiccia adesione allo sciopero nazionale dei vigili del fuoco, che si è tenuto ieri. Su un totale di 58 addetti di turno ieri in provincia, ben 49 si sono astenuti lavoro: la percentuale corrisponde all'86 per cento. Ieri, alla sede provinciale di via Delbecchi, si raccoglievano le telefonate il personale era a disposizione per gli interventi urgenti.

Dicono i rappresentanti confederali del settore: «Cgil, Cisl e Uil sono stato costrette a que- passo dall'arroganza dei vertici politici e dal tentativo di delegittimare il ruolo contrattuale della categoria. L'agitazione è stata indetta anche in seguito al rifiuto di rispettare la richiesta di un incontro per confrontarsi sui gravi problemi del corpo nazionale». Tra i punti da discutere figurano il problema degli organici, le pensioni il rinnovo del contratto. I vigili del fuoco imperiesi hanno già assicurato la loro partecipazione allo sciopero nazionale previsto per il 14.

[e. f.]

Il consigliere: «Ho solo riportato i dubbi della Regione»

Sulle tariffe della Ponticelli il di Broccoletti

IMPERIA. E' ormai scontro aperto fra l'ex all'Igiene urbana Imperia e i responsabili della discarica Ponticelli: dopo l'intervento polemico dell'amministratore sulla possibilità di aumenti per le tariffe di smaltimento, la società che gestisce l'impianto di San Lorenzo annuncia una querela nei suoi confronti. consigliere Broccoletti replica affermando di aver riferito soltanto i commenti dell'assessore regionale Galanti, e attende per oggi i risultati di un sopralluogo dei tecnici della Provincia, intervenuti in seguito alle proteste dei vicini, preoccupati per la possibilità di danni ambientali.

Nei giorni scorsi, dopo un incontro alla presenza del prefetto Cesare Ricci, Broccoletti aveva ipotizzato un passaggio da 125 mila 150 mila lire nelle tariffe per smaltimento dei rifiuti nel '95. Il passo sarebbe stato stato deciso dalla Ponticelli srl per pagare l'affitto a un'altra società che aveva acquistato parte dei terreni condo una procedura definita «gravemente illegittima». Immediata la reazione degli interessati: «Smentiamo ogni illazione sull'operazione di acquisto delle aree già di proprietà Lantinis, avvenuto tra privati sulla base una libera contrattazione. Il signor Broccoletti mente, inventandosi inesistenti aumenti. Questo atteggiamento non sembra trova- altra giustificazione che in un suo nervosismo per le vicen- contrattuali tra Ecoimperia, la società per azioni che si occupa del servizio in città, e una di servizi la quale intrattiene rapporti non chiariti».

Botta e risposta: il consigliere comunale assicura aver riferito concetti ascoltati nella riunione in prefettura. Precisa: «Sono idee espresse dal vice presidente della Regione, l'as- Galanti, che sta verificando la situazione».

Conclude: «Per quanto la Cooperativa Imperia Servizi, i miei rapporti coincidevano in precedenza con quelli dell'amministrazione, e riguardano la tutela dei posti di lavoro. Abbiamo ottenuto che per prossime due settimane i tredici addetti rimasti a casa nei giorni scorsi percepiscano lo stesso lo stipendio».

[e. f.]

Il consigliere Emilio Broccoletti

DALLA

Pestaggio a Diano, condannato in contumacia

Aveva fornito sempre indirizzi fasulli. In questo modo riusciva a far rinviare i processi. Nessuno riusciva a notificargli gli atti di citazione. Le ultime notizie lo davano in carcere a Trento, per furto. Ma è bastata una rapida ricerca per scoprire che non era più nemmeno là. Il pretore d'Imperia Domenico Varalli ha deciso di giudicare contumacia Cristian Albertacci, accusato con l'amico Francesco Papalia, di aver picchiato l'estate scorsa Diano Marina l'ex dipendente del bar Cosmo, Alessandro Santo. Difesi dal legale Marcello Ferrari, i due sono stati condannati a cinque mesi reclusione. **[m. v.]**

Stipendio incompleto, denuncia il principale

La crisi del settore edile si ripercuote soprattutto sugli extracomunitari, vittime dello sfruttamento. Ieri mattina il tunisino Ali Ayed, anni, residente in via Musso, si aggirava per gli uffici del palazzo di giustizia. Voleva denunciare a tutti i costi il proprio datore di lavoro, che l'ha fatto lavorare da agosto ma gli dato solo un dello stipendio. Un caso, quello di Ayed, che sembra comune a quello di molti altri connazionali. **[m. v.]**

PROCESSO

Cinque mesi a un giovane per guida patente

Aveva denunciato lo smarrimento della patente, patente che però non aveva mai conseguito. Mostrando copia dei moduli compilati alla questura di Alessandria, riusciva così a eludere i controlli. Ma gli agenti della polizia Postale d'Imperia, che lo avevano fermato durante un servizio di pattugliamento antirapina erano riusciti a scoprire il trucco. Giuseppe Bruno, 27 anni, (lo assisteva d'ufficio procuratore Caracciolo) è stato condannato ieri in pretura mesi di reclusione. **[m. v.]**

«Ero in ospedale ma non per questioni di droga»

«Non sono tossicodipendente non ho ingoiato eroina. Nemmeno ho dichiarato di avere tagliato lo stupefacente». E' quanto precisa il Mario Il Grande, che, leggendo notizia giornali, ritiene essersi identificato il protagonista di un episodio accaduto nei giorni scorsi, quando i carabinieri d'Imperia fermato un giovane. Ancora Il Grande: «Nessuno mi ha mai accusato di spacciare droga agli angoli della Pigna». **[m. v.]**

ANNIVERSARIO

Compie 103 anni la nonnina Val Prino

Oggi la nonnina di frazione Tavole, a Prelà, raggiunge il traguardo delle 103 primavere. L'ultracentenaria Gina Revello, che abita via Novelli assieme alla sorella Elena, novantenne, sarà festeggiata da nipoti e bis-nipoti. Ad augurarle buon compleanno anche i responsabili dell'Associazione sportiva Tavole, che in occasione del centenario avevano organizzato una grande festa. La donn di famiglia contadina è ancora lucida e attiva. **[b. v.]**

SCIOPERO

I sindacati autonomi criticano l'agitazione del 14

La segreteria provinciale della Cisas si schiera contro lo sciopero indetto da Cgil, Cisl Uil per il giorno 14. Osservano i rappresentanti: «Noi siamo d'accordo la manovra finanziaria, però siamo perplessi riguardo le dichiarazioni dei sindacati confederali perchè gli stessi si erano già accordati con il Governo per approvare almeno il novanta per cento dei provvedimenti in questione. Per il 13, alle 16, è stata indetta una manifestazione a Roma dove si ricorderà Governo che si devono apportare alla finanziaria le modifiche dovute ed è stato indetto uno sciopero per il 3 novembre. **[e. f.]**

recuperano due preziosi pianoforti

La giunta comunale di Imperia ha deciso di restaurare i pianoforti appartenuti a Mario Novaro e Vincenzo Agnesi, che sono stati recuperati durante i lavori ristrutturazione dei locali dell'ex scuola Regina Pacis dell'asilo nido Costanzo. Gli interventi sono stati affidati alla ditta Vignola di Diano. **[e. f.]**

NO DELLA PROVINCIA

LETTERE

Di notte Sanremo più controlli di polizia

Sono una cittadina sanremese rimasta coinvolta sabato scorso una lite tra marito e moglie in un ristorante di via Corradi. Stavo cenendo alcune persone quando un uomo, probabilmente ubriaco, si è presentato nel locale ha iniziato minacciare la moglie, socia dell'attività, e le persone presenti. La preoccupazione per il violento diverbio è stata molto tanto che siamo stati costretti chiamare il 113. Fatto sta che c'è voluta circa mezz'ora prima che gli agenti arrivassero al ristorante e dell'energumeno non c'era però più traccia. In quel lasso di tempo poteva accadere qualsiasi cosa. Ho lamentato il ritardo agli agenti, peraltro molto cortesi e professionali, che hanno detto che la notte c'è solo una pattuglia disponibile. Questo non mi pare giusto perchè a Sanremo ci può essere bisogno di molti interventi

Lettera firmata, Sanremo

Problema piccioni? Mangime antifecondativo

«Ho letto la notizia che ad Imperia e Diano Marina sono state elevate contravvenzioni confronti di persone che davano da mangiare colombi. Convengo sulla necessità che il numero di questi animali debba essere contenuto ma pare giusto togliere alle persone anziane anche questo piccolo piacere. Mi pare che una soluzione che metterebbe d'accordo le parti in contrasto sarebbe quella di distribuire proprio questi volontari, che non costerebbero nulla, grano o mangime antifecondativo. Basterebbe far sapere dove tale mangime può essere ritirato. Facendo così coglierebbero veramente, in traslato, i classici due piccioni con una sola fava. Fra l'altro faccio notare che per quanto riguarda Diano Marina c'è il pericolo che i colombi così affamati finiranno con il riversarsi verso l'oasi protetta del torrente San Pietro dove il mangime è abbondante».

Maria Balzareti
presidente della Lega per la difesa dei cani

Scrivere alle redazioni di Imperia, via 1 e Sanremo, via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252 525 / 295.455
Camporosso: tel
Cervo-San Bartolomeo: 408.353.
Diano Marina: . 494.112.
Dolceacqua: tel. 208.878
Ospedaletti: tel. 505 050
Pieve di Teco: tel 36 377
Pornassio: tel 38 980.
Riva Ligure: 485 754
Santo Stefano al : tel. 486.000
Sanremo: 505.050
Arma di Taggia: tel 41.444
Ventimiglia: . 250.722

ASSISTENZA

Tel Amico: telefono (0183) 290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23 668.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel 261.246
Camporosso. *Manossero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, Aurelia, tel 400 045
Diano *Guglielmi*, Roma 83, 495.095
Dolceacqua: , via
Ospedaletti *Marcoz*, Matteotti . tel. 689.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36 209
Riva Ligure. *Nuvoloni*, Bixio 42, tel 485.754
Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486 652.
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, 468.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43,058
Ventimiglia *Viale*, piazza Costituente 22, tel 351.140

SOCCORSO

Imperia: **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** tel 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 **Badalucco:** telefono 40. . **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica: telefono 61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.
Ventimiglia: 357.473

STATO CIVILE

OTTOBRE

NATI. A Imperia: Thomas Masi; Niccolò Castelli; Giacomo Lanteri; Vanessa Delbecchi.
MORTI. A Imperia: Giancarlo (53 anni); Anna Giolita (62); Candida Cremona (94).
ATTIVITA' Si riunisce l'11, alle 18.30, il Consiglio provinciale di Imperia. Verranno ratificate varie delibere, tra cui quelle che prevedono l'applicazione parte dell'avanzo di amministrazione per alcuni pagamenti e variazioni al bilancio di previsione del '94. Dovrà poi essere approvata la bozza per la concessione in uso all'Enalp ligure dell'immobile proprietà della Provincia che si trova a Nava ed è sede dell'Accademia della scuola ambiente parlerà anche della la Provincia e il Comune di Dolceacqua per interventi sui ruderi del Castello Doria. All'ordine giorno, convenzione l'Ersu per interventi favore di studenti universitari del polo imperiese, l'approvazione del progetto per il rifacimento della copertura liceo scientifico Vieusseux Porto Maurizio, la sdemanializzazione di un terreno lungo la strada provinciale n. 37 Cipressa e costruzione di un complesso scolastico a Bordighera da utilizzare sede dell'istituto per periti aziendali.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Ginnastica e danza

Partono i corsi di ballo liscio, ginnastica, aerobica e body building al Ginnic club di via Argine Destro 321, a Imperia. L'orario va dalle 10 alle 22 dal lunedì al venerdì, e sabato dalle 15 alle 18. **[e. f.]**

MONTEGROSSO

La festa della castagna

Comune e Pro loco di Montegrosso Pian Latte organizzano la 25ª festa della castagna. Sono aperte iscrizioni al primo concorso di pittura sul «L'uomo, l'economia, il territorio», che si tiene domenica 16. **[e. f.]**

IMPERIA

A lezione di bridge

Il Bobobo club, in via Novaro, riprende i di bridge per i principianti, in collaborazione con il club Piccolo Slam. **[e. f.]**

VENTIMIGLIA

Lezioni d'organo liturgico

L'«Istituto musico Canonico Giuseppe Maria Gogioso» diocesi di Ventimiglia ha aperto le iscrizioni ai corsi speciali di organo e pianoforte. **[g. ga.]**

DIANO CASTELLO

Funghi in mostra

Parte domenica la mostra mercato funghi al Teatro Concordia di Diano Castello, patrocinata dal Comune. L'orario di apertura va dalle 1 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero. **[e. f.]**

Conferenza all'ex anglicana

«Buddhismo in India e Tibet in esilio» è il tema della conferenza in programma alle 21,15 all'ex anglicana di corso Regina. **[g. ga.]**

Apertura dei corsi di fotografia

Corsi differenziati per gli iscritti al «Fotoclub Riviera Fiori». direttivo comunica che a partire da oggi la sede di piazza Nota ospita le lezioni del primo corso. **[g. ga.]**

Nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'Usl 1

All'ospedale di Ventimiglia cinquanta posti-letto in meno

VENTIMIGLIA. Tagli dei posti letto, riorganizzazione, recupero delle risorse. Sono le parole d'ordine in vigore all'Usl 1, dove da [illegible] anno è in corso un progetto di rinnovamento che sta già tenendo conto delle drastiche riduzioni legate alla disponibilità sempre più ridotta dei finanziamenti. Ha cominciato col chiudere l'ospedale di Pieve di Teco, considerato un ramo secco da potare, ora è la volta di quello di Ventimiglia. Cinquanta posti letto verranno eliminati. «Non è una perdita grave», sentenzia Chiarito Bianchi, della Cisas. Troppe spese [illegible] rapporto ai benefici. Questa volta anche il sindacato è in linea [illegible] programmi attuali dal commissario straordinario dell'Usl, Francesco Rosano, l'uomo chiamato a mettere ordine in un settore «ammalato».

L'ospedale di Ventimiglia non sarà soppresso del tutto ma subirà una trasformazione netta. Ortopedia verrà trasferita al Saint Charles di Bordighera e Geriatria sarà recisa in un colpo solo. Però la struttura evolverà progressivamente verso una Residenza Sanitaria Assistita (Rsa). Venti posti letto sa[illegible] pronti entro l'anno, altri venti [illegible] acquisiti nel '95. Le forbici della finanziaria [illegible] in azione anche all'ospedale di Sanremo: nella divisione ortopedica i posti verranno diminuiti, passando dagli attuali [illegible] a 36, mentre nel reparto di Chirurgia si scenderà da 70 a 50.

Sempre nel centro ospedaliero della Città dei fiori [illegible] sta lavorando alla risistemazione del dipartimento di gastroenterologia, che collaborerà in maniera diretta [illegible] Chirurgia. «Contiamo di limitare i costi di gestione, mettendo a disposizione [illegible] paziente ben due équipe», spiega Rosano. Anche il capoluogo, seppure in misura più contenuta, dovrà fare i conti con la carenza di fondi ministeriali e [illegible] conseguenti riduzioni. Minore capienza viene prevista [illegible] Pediatria. Ma a Imperia è pure prevista l'installazione del servizio psichiatrico, in modo che - spiega Rosano - «sia vici[illegible] al pronto soccorso».

Tenendo conto della ridotta disponibilità negli ospedali ma anche dell'introduzione di nuovi spazi nelle Rsa (a Pieve di Teco, ad esempio, [illegible] 18 ospiti e presto ne potranno essere accolti altri 20), la provincia perderà una cinquantina di posti letto, tra quelli considerati inutili [illegible] improduttivi. La Riviera ne accoglierà mille in tutto. Lo scopo, oltre quello di risparmiare, è anche quello di migliorare la qualità del servizio e di velocizzare i tempi di degenza. «Vogliamo far scendere la media, che ora è di 13 giorni, almeno a 10», rivela Rosano.

C'è un altro obiettivo. Quello di evitare la parcellizzazione della sanità. Meno Divisioni rispetto a prima. «Le cure vanno intensificate», è l'imperativo categorico. Il che vuol dire meno primariati e incarichi dirigenziali per «medici [illegible] carriera». Una volta tanto, [illegible] stata messa in primo piano [illegible] salute del cittadino. «D'accordo con la razionalizzazione», fanno sapere alla Cisas. «Era [illegible] che [illegible] evitassero sprechi [illegible] "privilegi"».

Maurizio Vezzaro

Il reparto di Ortopedia sarà trasferito al S. Charles di Bordighera (nella foto)

Costarainera

Nuovi posti al Barellai

COSTARAINERA. Novità importanti riguardano anche il futuro dell'ospedale di Costarainera, considerato per anni di serie B, ora avviato verso [illegible] rivaluta[illegible]. Perderà come detto il servizio psichiatrico (22 posti), che [illegible] assorbito dall'ospedale d'Imperia, ma sono in previsione alloggi per malati mentali meno gravi, che cioè si possono recuperare con cure appropriate. In questo caso, [illegible] Barellai, rimasto chiuso per tanto tempo e considerato in passato una vera e propria «vergogna», [illegible] potrà accogliere una dozzina.

Sempre al Barellai, verrà introdotta la Rsa. Venti i posti [illegible] si potranno utilizzare entro la fine dell'anno, mentre per il '95 ce ne saranno 40 in più, fino ad arrivare a quota sessanta. Nell'altro padiglione, il Novaro, i posti letto sono un centinaio. L'elenco delle sezioni comprende Pneumologia, Tisiologia e Dermatologia. Afferma Rosano: «Stiamo attivando la Fisioterapia, per il recupero funzionale dei pazienti, e la Geriatria».

Si può considerare un esperimento il centro di dialisi semi[illegible]. Funzionerà in questo modo: al mattino verranno sottoposti a trattamento i residenti, al pomeriggio potranno usufruire dell'assistenza i turisti. Pare siano già arrivate prenotazioni non[illegible] da altre regioni, ma anche da Paesi del Nord Europa.

Tornando all'ospedale d'Imperia, da notare che nuovi spazi e locali saranno ricavati dagli uffici amministrativi nella palazzi[illegible] a fianco della struttura portante. Qui saranno trasferiti Dialisi e Nefrologia. Inoltre, nello stesso edificio sarà in funzione la «casa della salute», stanze riservate a chi intende pagare in proprio il periodo di degenza.

Dice ancora Rosano: «Stiamo facendo un grosso sforzo in vista della totale allocazione di beni e risorse. I passaggi avverranno per gradi. Intanto abbiamo levato i posti letto di cui veniva fatto [illegible] uso improprio. Vogliamo comunque che l'ospedale torni alla [illegible] funzione primaria, che [illegible] quella di curare gli utenti "acuti". Lungodegenti e anziani tro[illegible]nno sistemazione altrove, in centri attrezzati per un certo tipo di assistenza. Per decongestionare i grossi impianti abbia[illegible] studiato una rete di distretti [illegible] molto ampia e capillare: in tutto ne saranno attivi undici. Punteremo molto anche sulla possibilità che il malato possa [illegible] curato a [illegible] propria». **(m. v.)**

Al Barellai verrà introdotta la Rsa: venti posti entro la fine dell'anno

---

Denunciati l'amministratore dell'impresa e il direttore del cantiere

Chiusanico, requisito il laghetto Per la Forestale è irregolare

CHIUSANICO. Dopo il [illegible] volo, un altro impianto [illegible] stato requisito a Torria, frazione di Chiusanico, per violazione del[illegible] n[illegible] ambientali. Su disposizione del pubblico ministero Giacomo Moraglia (provvedimento firmato dal gip Ezio Coloretti), gli agenti [illegible]lla Guardia Forestale d'Imperia hanno requisito il laghetto vicino alla chiesa, che avrebbe dovuto servire da riserva d'acqua per gli elicotteri antincendio. Denunciati Antonio Lapalomento amministratore dell'impresa C. M. Costruzione Srl che aveva in appalto i lavori, [illegible] vice presidente della Provincia, oltre al direttore del cantiere Pierluigi Leone.

Il laghetto è stato realizzato a breve distanza dal santuario di Torria, ed è stato finanziato coi soldi della Regione. L'ente, nella lotta ai roghi, ha previsto [illegible] serie di invasi nell'entroterra d'Imperia. I mezzi aerei possono prelevare l'acqua da gettare sulla zona interessata dalle fiamme. Era previsto dunque in una zona strategica. Secondo la Forestale, però, che ha voluto controllare molto attentamente l'opera dal momento che potrebbe utilizzarla già dalla prossima estate, la società non avrebbe seguito le disposizioni contenute nel progetto, forse a causa delle difficoltà legate alla morfologia della zona.

Una prima contestazione riguarda la capienza. Si parla di circa settemila metri cubi di acqua contro i dieci che avrebbe[illegible] dovuto essere realizzati in base ai finanziamenti e alle indicazioni fornite dai tecnici della Regione Liguria. Durante l'intervento, sarebbe stata anche deviata la strada che porta alla chiesa, interrotta in parte [illegible] un terrapieno. [illegible] si chiede come mai nessuno abbia [illegible] seguito l'andamento dei lavori.

La Forestale ha informato la magistratura delle anomalie e dei reati riscontrati. [illegible] sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia ha chiesto e ottenuto dal gip la facoltà di porre sotto sequestro il laghetto, che tra l'altro si trova a breve distanza dall'altra area attualmente «sigillata» [illegible] ordine dei giudici: il poligono per il tiro al volo.

Invasi dove gli elicotteri pos[illegible]no attingere acqua si trovano [illegible] in località Fontanina (Perinaldo) e un altro, più piccolo, a Ville San Pietro. **(m. v.)**

L'amministratore Lapalomenta

Scoperti dalla Criminalpol di Milano i particolari sui malviventi, imperiesi d'adozione

Così vennero uccisi i due turchi

Aydemir e Altintas furono eliminati dalla mafia per disaccordi sul pagamento di forniture di droga
Il primo venne torturato e soffocato davanti al complice e nipote al quale toccò poi la stessa sorte

IMPERIA. Senza più misteri la tragica fine dei turchi Aydin Aydemir e del nipote Ali Altin[illegible]s, incaprettati dalla mafia nel novembre '92, a Milano. Nelle settimane scorse si era venuti a sapere, dalle rivelazioni dei pentiti, che i due, imperiesi d'adozione, [illegible] stati eliminati perché avevano osato protestare per il mancato pagamento di alcune forniture [illegible] droga. La coppia, che viveva tra Imperia, Sanremo e Milano, gestiva [illegible] commercio di eroina per proprio conto ed era in affari con boss del calibro di Pepè Flachi e Francesco Coco Trovato.

Con l'operazione «Count Down», portata a termine [illegible] Criminalpol di Milano, diretta da Filippo Ninni, si è finalmente saputa [illegible] verità e i particolari sul modo efferato [illegible] cui Aydin e Ali vennero [illegible]. A compiere il delitto insieme ad altri 13 personaggi, sarebbe stato per sua stessa ammissione Giuseppe Di Modica, [illegible] pluriassassino ora pentito che, assieme [illegible] Giorgio Tocci, ha consentito con le sue «soffiate» [illegible] alzare [illegible] velo sui misteri dell'autoparco di via Salomone [illegible] su una quindicina di esecuzioni che hanno insanguinato tutto il Nord Italia.

E' un episodio atroce, quello che ha visto sfortunati protagonisti i due turchi, che tra l'altro erano confidenti delle forze dell'ordine e avevano consentito alla Guardia di Finanza di portare a termine diverse interessanti operazioni antidroga nel Ventimigliese. Secondo quanto ha raccontat[illegible] agli inquirenti Di Modica, Aydin fu torturato, incaprettato e soffo[illegible] un sacchetto attorno al collo davanti [illegible] complice e nipote, impietrito dal terrore. Il delitto avvenne [illegible] una villetta a Nova Milanese, in un'area isolata. Inutile urlare, le grida di invocazione non [illegible] avrebbe [illegible] nessuno.

Ali Altintas, per [illegible] di evitare la [illegible] sorte, aveva raccontato tutto ai sicari, nella speranza di avere salva la vita. Ma la promessa di risparmiarlo era un trucco dei killer. Dopo la confessione, era stato ammazzato nello stesso modo.

I corpi erano stati trovati nel bagagliaio di un auto, posteggiata nelle vicinanze di un par[illegible] milanese. Si trattava di una vettura noleggiata dai due a Sanremo. All'inizio si pensava che avessero commesso uno sgarro, oppure che fosse stata scoperta la loro fattiva collaborazione [illegible] gli inquirenti. Niente di tutto questo. Aydin si era ribellato all'uso in voga tra i mafiosi dell'autoparco. Spesso non gli pagavano l'eroina [illegible] lui procurava loro. **(m. v.)**

Aydin Aydemir e Ali Altintas, incaprettati dalla mafia [illegible] novembre '92 a Milano

---

IL CASO

UN PREMIO AL CORAGGIO DELLA FAMIGLIA

[illegible] «Intitoliamo a Nicholas Green una piazza della Pigna». Questa, la proposta che arriva dalla città vecchia [illegible] Sanremo presentata ieri [illegible] Costanzo Luigi Oliva, «Principe della Scarpetta»: «Ho parlato [illegible] tanta gente che si è detta favorevole [illegible] questa iniziativa. La famiglia [illegible] bimbo statunitense di sette anni morto per le ferite riportate durante un tentativo di rapina sull'autostrada ha dimostrato una generosità incredibile nel donare gli organi del piccolo e vorremmo che la testimonianza [illegible] questo gesto rimanesse ben impressa nella mente di tutti». E' stato quindi l'altruismo dimostrato dalla famiglia [illegible] Los Angeles, colpita da una tragedia immane, [illegible] far scattare nel centro storico sanremese un forte sentimento di solidarietà.

«Credo che la zona migliore - spiega Luigi Oliva - [illegible] quella delle piazzette che si trovano nel profondo della Pigna nell'area indicate genericamente come piazza San Costanzo. Esi[illegible] piccole piazze che [illegible] hanno un nome preciso e quello attuale è legato più che altro alla tradizione». Il nome di Nicholas potrebbe quindi rimanere impresso nella città vecchia per sempre, al fianco [illegible] quelli delle più antiche famiglie della città dei fiori, dimostrazione dell'impegno civico [illegible] sociale degli abitanti. Ma si tratta di [illegible] fenomeno ricorrente per chi vive tra le mura della vecchia Sanremo: dalle madri coraggio contro la droga scese in strada nei primi anni '80 per arrivare alla solidarietà per la parrocchia di San Giuseppe [illegible] per i centri sociali che operano a favore [illegible] emarginati e handicappati.

Presentata ieri la proposta: il quartiere interessato sarebbe la Pigna

Sanremo ricorda il piccolo Nicholas Forse una piazza avrà il suo nome

Ma dare il nome ad una piazza, ad una via [illegible] Sanremo non è un'impresa facile. Mentre nella Pigna [illegible] stanno preparando i documenti necessari c'è chi sostiene l'impossibilità, almeno in tempi brevi, dell'operazione. Un primo fattore, da non sottovalutare, interessa l'impatto sui residenti che saranno costretti ad aggiornare tutti i documenti, dalla patente ai certificati anagrafici. Inoltre, negli ultimi 20 anni, la città dei fiori ha visto la nascita di due sole vie: una intitolata ad Italo Calvino, sulle alture, nella zona della Villetta, e l'altra a Salvo D'Acquisto, tra la Capitaneria [illegible] Villa Ormond, che i sanremesi si ostinano però ancora a chiamare passeggiata Trento e Trieste. C'è da considerare che fino alla prima Guerra Mondiale [illegible] chiamava Federico Guglielmo.

E questa, [illegible] Sanremo, è una consuetudine ricorrente visto che, dopo più di 40 anni, c'è an[illegible] chi identifica via Matteotti nella sua versione anteguerra, via Vittorio Emanuele. Intanto, nella Pigna, si spera che «piazza Nicholas» diventi presto una realtà. La dimostrazione concreta che [illegible] centro storico di Sanremo vuole cambiare, trasformarsi, affrontare con coscienza i problemi della quotidianità. **(g. ga.)**

Nicholas Green, ucciso a 7 anni

Anziana di 80 anni da 20 presenta esposti in procura per abusi edilizi

Nonnina ridenuncia i vicini di casa

Ma i giudici: il reato è caduto in prescrizione

LUCINASCO. [illegible]' tornata alla carica in questi giorni. E' anda[illegible] [illegible] sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Giacomo Moraglia più battagliera che mai, per continuare [illegible] sua battaglia personale contro quello che lei definisce un «abuso edilizio». Genoveffa Acquarone, un'arzilla vecchietta vicina agli ottant'anni, di Lucinasco, sostiene che i vicini di casa hanno innalzato di un piano l'abitazione di fianco alla sua, in via Cesare Battisti, [illegible] barba a tutte [illegible] leggi sull'edilizia.

Ha intenzione [illegible] presentare un altro esposto-denuncia, ma finirà col fare un buco nell'acqua. Se reato c'è stato, [illegible] stato [illegible] ben vent'anni fa. E' andato in prescrizione da tempo, senza contare che nel frattempo [illegible] sono state diverse possibilità di condono.

La casa di Genoveffa è al numero civico 27. Vent'anni fa aveva ceduto l'edificio accanto, che aveva ereditato dai nonni, di cui non ricorda più nemmeno il [illegible]. L'acquisto era stato fatto da Italo Risso e Giovanna Davigo. I quali a un certo punto hanno deciso di aggiungervi un piano. Genoveffa forse se l'è presa [illegible] male perché a quella casa c'era affezionata. Poi non le andava giù che le ruspe fossero entrate in azione a breve [illegible] dal suo muro. E si era rivolta al pretore, collezionando la prima archiviazio[illegible].

Non contenta, aveva smosso mare [illegible] monti, affidando al legale Roberto Trovia [illegible] compito di presentare [illegible] nuova querela. Ma anche in questo caso, il giudice [illegible] aveva potuto far altro che cestinare il documento. L'abuso edilizio, sempre che fosse stato commesso, era ormai estinto: i lavori [illegible] stati eseguiti vent'anni [illegible]. Cosa ha fatto Genoveffa? In questi giorni si è presentata in Procura [illegible] [illegible] [illegible] un articolo che parlava di abitazioni fatte buttare giù su ordine del pretore di Ventimiglia. Avrebbe preteso che il pm imperiese si fosse comportasse allo stesso modo del collega. Gli ha parlato in dialetto, ha cercato di convincerlo.

In paese la storia la [illegible]no tutti. Ne parlano sottovoce. [illegible] [illegible] chiede un parere ufficiale però evitano di rispondere. «Genoveffa? [illegible] la conosciamo, ma di quello che fa dovete chiedere al sindaco», dicono agli alimentari Sbardellotto, in via Roma. E il primo cittadino Dino Abbo? «La saluto, ma di lei so ben poco. Eppoi non posso dire nulla». Anche i «nemici» di Genoveffa preferiscono il silenzio. Afferma Giovanna Davigo: «Non ho niente da dichiarare. Di questo affare se ne sono occupati sempre gli avvocati. Ci penseranno loro». **(m. v.)**

Prime risposte del Comune alle proteste per le condizioni indecorose di molte zone

Via all'operazione città pulita

Appaltato il nuovo servizio di spazzamento delle strade. Sarà curato dalla ditta Italbonifica di Genova
Previsti tre interventi quotidiani in centro e il lavaggio notturno. Scatta la derattizzazione del territorio

SANREMO. Scatta il piano «città pulita». Il Comune [illegible] appaltato il nuovo servizio di spaz[illegible] delle strade, che introduce importanti innovazioni soprattutto nel cuore di Sanremo, dove [illegible] non [illegible] contano più le proteste per le condizioni indecorose di vie [illegible] marciapiedi.

E' un'immagine sbiadita, quella che oggi offre [illegible] capitale della Riviera. I problemi si sono fatti più evidenti [illegible] lunedì, con l'uscita di scena della ditta Aimeri, che, per tutta l'estate, ha curato il servizio di pulizia su g[illegible]n parte del territorio (l'amministrazione non riesce a coprire il servizio con i netturbini comunali, perennemente sotto organico). In molti angoli, anche nelle vie più frequentate, [illegible] notano mucchi di cartacce e persino escrementi di animali, che nessuno rimuove.

Ieri, finalmente, è stato perfezionato il nuovo appalto, affidato alla ditta Italbonifica di Genova, che ha praticato il ribasso più consistente sulla base d'asta di 720 milioni. Gli operatori [illegible]logici dovrebbero entrare [illegible] azione oggi o al più tardi domani, sul 96% del territorio (sono escluse alcune strade di periferia, che continueranno ad essere ripulite dagli operai del Comune). Il contratto ha la durata di sei mesi, e prevede l'assorbimento in organico dei netturbini che hanno lavorato alle dipendenze della Aimeri.

L'assessore all'Igiene urbana Stefano Puppo ed a lato un netturbino impegnato nella pulizia delle strade di Sanremo

Due le novità sostanziali: il lavaggio quotidiano di strade [illegible] marciapiedi del centro, da effettuarsi nelle [illegible] notturne e senza ricorrere all'eliminazione temporanea di decine di parcheggi; lo spazzamento nelle vie delle vetrine lussuose e degli uffici più importanti per tre volte nell'arco della giornata, con la pulizia dei tombini.

Una delle lamentele legate al servizio svolto dalla Aimeri riguardava proprio la scarsa intensità degli interventi nel cuore della città, negli angoli che rappresentano un po' il biglietto da visita di Sanremo in Italia e nel mondo. Con le strade piene di cartacce ed i marciapiedi sporchi, le quotazioni alla borsa turi[illegible] scendono inevitabilmente. «Ora dovremmo riuscire a risolvere il problema, anche se per vedere i primi risultati concreti bisognerà attendere qualche settimana: il tempo necessario per il rodaggio dei nuovi meccanismi del servizio», dice l'assessore ai Lavori pubblici [illegible] all'Igiene urbana, Stefano Puppo.

Lo spazzamento, dunque, dovrà avvenire in tre fasi: la prima entro le 8,30 (in modo da aver le strade pulite all'apertura [illegible] negozi, scuole e uffici); la se[illegible]conda dalle 11,30 alle 14,30; e la [illegible] dopo le 19,30.

Il lavaggio quotidiano delle strade interesserà via Roma, via Matteotti, [illegible] Bixio e le traverse, mentre in via Agosti, via Martiri, [illegible] Galilei e [illegible] altre zone di cornice l'intervento sarà effettuato in modo capillare [illegible] una volta [illegible] mese.

Oggi, intanto, scatta l'operazione di derattizzazione e disinfestazione del territorio, affidata all'associazione d'imprese Riviera Servizi Ecologici-Pest Control (per una spesa annua di 156 milioni). Lo scopo principale [illegible] quello di frenare la proliferazione di topi e insetti, per allonta[illegible] il pericolo [illegible] emergenze igienico-sanitarie, ma [illegible] contrat[illegible] prevede p[illegible] la raccolta delle siringhe abbandonate dai tossicomani (una [illegible] [illegible] specie nei giardini pubblici), l'eliminazione delle erbacce nelle aree cimiteriali, davanti alle scuole e nei cortili degli altri edifici comunali.

Resta invece ancora da definire l'appalto per la raccolta differenziata dei rifiuti, al qua[illegible] [illegible] legati i piani per la riorganizzazione generale del servizio. La commissione di Palazzo Bellevue sta ancora esaminando le offerte presentate delle ditte che hanno chiesto [illegible] partecipare alla ga[illegible]. L'idea è quella di dividere il servizio in settori (vetro, medicinali, pile, vecchi mobili ed elettrodomestici, carta), per garantire [illegible] massima efficienza attraverso [illegible] specializzazione di ciascuna società, che dovrà garantire la disponibilità di un impianto per lo smaltimento. I tempi per il decollo della raccolta differenziata? «Speriamo di [illegible]ere pronti per il primo gennaio», rispondono [illegible] Comune.

Gianni Micaletto

GIRO D'AFFARI DI 400 MILIONI

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 6-10-'94)

FIORE	D[illegible]	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	700	600
Rosa	Omega	extra	5.000	800	500
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.400	1.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	900	700
[illegible]	Dallas	seconda	20.000	500	400
Rosa	Mercedes	prima	2.000	400	350
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
[illegible]	Cocktail	prima	5.000	600	500
[illegible]	Diadem	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	400	300
Rosa	Omega	prima	5.000	400	300
[illegible]	Diverse	prima	40.000	1.000	400
Rosa	Diverse	seconda	120.000	700	150
Calosia	—	extra	5.000	800	700
Astro	—	[illegible]	5.000	500	400
Bocca di Leone	—	extra	50.000	800	600
Crisantemi	Multiflor	prima	30.000	600	500
Crisantemi	Diverse	prima	25.000	1.200	800
Anemone	Coronaria	prima	7.500	60	50
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	3.000	600	800
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	10.000	500	500
Gladiolo	—	[illegible]	3.000	900	900
[illegible]	—	prima	4.000	[illegible]	2.000
Strelizias	—	extra	2.000	2.500	2.500
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	[illegible]	350	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.[illegible]
— Fa[illegible]to delle co[illegible]ttazioni di ieri L. 473.300.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Contrattazioni discrete e buon giro d'affari sul mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina sono affluite sul plateatico più di mille ceste per una valutazione complessiva superiore ai 400 milioni. Gli operatori, che attendono l'aumento dei prezzi legato all'arri[illegible] dell'autunno, sono intanto impegnati nel programmare le vendite dei crisantemi che s'inizieranno nelle prossime settimane. Le valutazioni delle rose per il momento rimangono sta[illegible]. [g. ga.]

Il crollo ieri mattina a Ospedaletti: l'albero si è incendiato, previsto un vertice in Comune contro il degrado dei giardini

Palma sui fili del bus, traffico in tilt

Bloccata l'Aurelia, paura per l'alta tensione sui cavi

OSPEDALETTI. Traffico bloccato [illegible] pericolo di scariche elettriche ieri mattina sull'Aurelia a causa del crollo di una palma che si è abbattuta sui cavi della rete filoviaria. L'emergenza si è verificata poco prima delle [illegible] in [illegible] Regina Margherita [illegible] fortunatamente, tranne un lieve tamponamento tra due vetture, non ha provocato feriti.

La pianta d'alto fusto (circa 15 metri di altezza), è risultata logorata, malata, e minata nella sua stabilità dall'umidità. Per ripristinare la viabilità sulla statale [illegible] state [illegible] più di due ore a causa di un preoccupante ritardo della Riviera Trasporti nell'isolare dalla corrente elettrica il tratto [illegible]teressato dall'emergenza. Con il passare dei minuti la situazione si è sempre più aggravata al punto che la palma, [illegible]giata [illegible] fili, si è incendiata iniziando [illegible] bruciare lentamente.

La chiusura al traffico di corso Regina ha provocato la paralisi della circolazione sull'Aurelia anche se dopo circa mezz'o[illegible] auto e [illegible] [illegible] stati dirottati provvisoriamente in via XX Settembre e in corso Marconi. La viabilità è stata [illegible]trollata dalla polizia municipale di Ospedaletti e dalle pattuglie dei carabinieri. Delle operazioni di sgombero si sono invece occupate le squadre dei Vigili del fuoco. I pompieri sono però rimasti bloccati fino a quando i cavi rotti dalla palma non sono stati isolati. Solo in quel momento gli idranti hanno potuto spegnare le fiamme scaturite dal contatto tra il legno e i fili elettrici. Poi, in pochi minuti, il tronco è stato sezionato con [illegible] motoseghe e rimosso permettendo quindi il ritorno alla normalità.

A Ospedaletti [illegible] parla di «crollo annunciato». La palma caduta si trovava in un giardino di un albergo di corso Regina, ma sono decine quelle della città delle rose che si trovano in condizioni precarie di stabilità.

Proprio per parlare di questo problema, che mette a rischio l'incolumità di abitanti e automobilisti che transitano sull'Aurelia, è in programma per il 14 ottobre una riunione in Comune. L'obiettivo è quello di varare un piano di prevenzione per individuare ed eventualmente abbattere le piante malate. In proposito, gli abitanti delle zone residenziali avevano inviato al sindaco esposti chiedendo l'interessamento dell'amministrazione. [g. ga.]

Due momenti dell'emergenza di ieri lungo corso Regina Margherita: i vigili del fuoco in azi[illegible] per liberare la strada (FOTOSERVIZIO [illegible] GATTI)

Le statistiche dell'Apt confermano il trend positivo

A Sanremo sono tornati molti turisti stranieri

SANREMO. Nuovi segnali di ripresa per l'economia turistica sanremese. Arrivano dal bilancio di settembre, che conferma [illegible] trend positivo già emerso nel cuore dell'estate. I dati più incoraggianti riguardano gli stranieri, che cominciano [illegible] riscoprire la Riviera dopo lunghe stagioni segnate dall'indifferenza e dal progressivo abb[illegible]dono delle tradizionali località di villeggiatura.

Il crollo della lira sui mercati internazionali ha indubbiamente favorito il ritorno degli ospiti d'oltre frontiera. Non a caso, in testa alla classifica degli arrivi ci [illegible] [illegible]deschi, forti della netta avanzata delle quotazioni del marco.

Nel mese appena trascorso sono arrivati a Sanremo complessivamente 11.465 stranieri (più 12,56% rispetto al settembre '93), che, nelle strutture ricettive cittadine, hann[illegible] totalizzato 34.169 presenze (più 24,07%).

Meno consistente l'aumento registrato sul fronte del turismo interno. Gli italiani che a settembre hanno scelto la città dei fiori per [illegible] vacanza sono 23.460 (più 3,71%), [illegible] 60.816 presenze (più 2,39%).

Il saldo dei primi nove [illegible] dell'anno presenta ancora note negative, dovute soprattutto alla sfavorevole congiuntura che ha segn[illegible] l'inizio del '94. Sono infatti in diminuzione i turisti italiani (meno 1,97% negli arrivi; meno 2,92% per le presenze), mentre gli stranieri continuano a offrire note positive (più 11% sul fronte degli arrivi; più 14% nelle presenze).

Tra le [illegible], da segnalare che dopo i tedeschi i più affezionati a Sanremo sono, nell'ordine, austriaci, francesi, in[illegible]lesi, statunitensi, svizzeri e spagnoli. Fanalino [illegible] coda della classifica è il Lussemburgo. [illegible] appena tre arrivi. [g. mi.]

L'incidente ieri pomeriggio: ambulanza scortata in ospedale dalla «volante»

Cade in moto, emergenza al Borgo

Ragazza di 17 anni soccorsa da Croce Rossa e polizia

Una fase dei soccorsi: Sabrina Gilli è soccorsa dai militi e da un agente (GATTI)

SANREMO. Una giovane sanremese, Sabrina Gilli, 17 anni, abitante [illegible] strada Borgo Tinasso, è stata soccorsa ieri pomeriggio dalla Croce Rossa dopo essere finita contro un muro in sella al motorino. Alla ragazza, che accusava forti dolori alla gamba e al gomito destri, i militi hanno applicato diverse fasciature.

Sul luogo dell'incidente, al Borgo, è arrivata anche una pattuglia della squadra volante che ha scortato l'ambulanza fino al Pronto soccorso. Sabrina Gilli è stata quindi sottoposta ad un esame radiografico completo che ha rivelato le sospette fratture segnalate dai militi della Croce Rossa.

I medici, che hanno disposto il suo ricovero nel reparto di Ortopedia, non si sono pronunciati sulla prognosi ma hanno comunque rivelato che [illegible] giovane non ha riportato lesioni gravi. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible]a il n[illegible] legale slitta riunione sul casinò

Manca il numero legale, e slitta a domani [illegible] riunione della Prima commissione consiliare sul capitolato d'appalto del ca[illegible]. La seduta, che si è aperta regolarmente, si è interrotta [illegible] momento della discussione perchè due membri, Giuseppe Di Meco (popolari) [illegible] Massimo Meneghini (Lega), si [illegible] allontanati per compiere alcune verifiche. [g. mi.]

INCENDIO

Fiamme vicino [illegible] case allarme in via Val [illegible] Ponte

Allarme ieri mattina in [illegible] Val del Ponte per un incendio di sterpaglie che [illegible] è verificato nelle vicinanze delle abitazioni. Le fiamme, delle quali [illegible] si è riusciti ad individuare l'origine, sono state spente dai Vigili del fuoco. [g. ga.]

[illegible]

Il piano delle scogliere è in discussione a [illegible]

E' stato convocato per questa sera alle 21, nella [illegible] di piazza Chiappe, il consiglio [illegible] circoscrizione di Bussana. All'ordine del giorno, oltre alla relazione del presidente Enzo Nobile, figurano una serie di interventi per difendere le spiagge, come scogliere sottomarine e pennelli costieri. [g. ga.]

[illegible]

Fuga di gas vicino [illegible] [illegible] hotel il guasto riparato in tempo

Emergenza l'altra notte in via Asquasciati dove, in prossimità degli scavi di un cantiere, è stata segnalata una fuga di gas. I miasmi, avvertiti anche nel vicino «Hotel Nike», hanno fatto scattare un controllo da parte dei tecnici dell'Italgas che [illegible] riusciti [illegible] individuare e riparare [illegible] guasto nella condotta, dove comunque [illegible] è verificata una perdita considerata [illegible] lieve entità. [g. ga.]

INIZIATIVA

Il Lions propone una sfilata di moda per beneficenza

Nuova iniziativa di beneficenza a cura [illegible] «Lions Club Matutia» di Sanremo. Il service sanre[illegible] ha infatti organizzato per martedì 11 ottobre una sfilata di moda che si terrà presso le sale del «Centro Congressi Ariston». Le indossatrici vestiranno capi della pellicceria «Bruno» di Sanremo [illegible] della boutique «Graziella Finmoda» di Ospedaletti. Il prezzo d'ingresso è stato fissato in 20 mila lire. [g. ga.]

Ventimiglia: allarme nella notte per un furto [illegible] quattro incendi misteriosi

Parte la caccia al ladro-piromane

Rubata e poi data alle fiamme una Panda in via San Secondo, tre cassonetti della spazzatura incendiati in pochi minuti in centro, a Latte e Camporosso. Per gli episodi la polizia sospetta un unico responsabile

VENTIMIGLIA. Notte particolarmente movimentata nell'estremo Ponente. Numerosi interventi, dalle due alle quattro, dei Vigili del fuoco di Ventimiglia.

Il primo è stato [illegible] via San Secondo, dove hanno preso fuoco due autovetture: [illegible] Fiat Panda [illegible] [illegible] «Y 10» posteggiate una vicino all'altra. I pompieri hanno lavorato un'ora per avere ragione delle fiamme, su cui stanno indagando gli agenti del [illegible]riato di Ventimiglia.

In corso Genova, sempre nella città di confine, [illegible] invece bruciato un cassonetto situato vicino ad una pompa di benzina di un distributore.

L'incendio è quasi sicuramente di origine dolosa. Anche a Latte, in frazione di Ventimiglia, ignoti hanno dato alle fiamme un cassonetto di rifiuti. Un terzo contenitore per l'immondizia è stato incendiato anche a Camporosso. Si pensa che gli epidosi, avvenuti tra l'una [illegible] le quattro di notte, [illegible] riconducibili alla stessa [illegible].

Auto in fiamme. La Fiat Panda andata a fuoco nel quartiere di San Secondo, poco prima era stata oggetto [illegible] un tentativo di furto. Lo hanno accertato la polizia e i carabinieri di Ventimiglia. L'ignoto autore, dopo esse[illegible] riuscito [illegible] accendere il motore manomettendo i fili della [illegible] in moto, è andato a sbattere contro un muro vicino.

Vigili del fuoco impegnati [illegible] spegnere le fiamme di [illegible] altro [illegible] dei rifiuti

Erano circa le quattro di mattina. La macchina, di proprietà di Roberta Tapparelli, 31 anni, nubile, casalinga, residente [illegible] via San Secondo, ha subito iniziato a prendere fuoco: gli agenti della polizia scientifica [illegible] escludono che si tratti di un corto circuito, provocato durante l'accensione «forzata» del malvivente, che avrebbe collegato male i fili elettrici dell'accensione. In conclusione, sono due le ipotesi della dinamica: che l'incendio sia stato provocato dal ladro che, non riuscendo nel [illegible] intento, abbia dato fuoco volontariamente all'auto, [illegible] che, [illegible] Panda sia finita contro [illegible] muro perchè l'auto si era incendiata.

Accanto alla Fiat era parcheggiata una «Y 10» [illegible] Daniele Saba, [illegible] anni, residente in via Caduti del lavoro, che [illegible] stata leggermente danneggiata.

Cassonetti bruciati. Gli inquirenti ritengono che [illegible] presunto l'autore dell'incendio all'auto, sia lo stesso che ha dato fuoco a tre cassonetti nella stessa notte.

Un «ladro-piromane», come lo ha definito lo stesso dirigente della polizia [illegible] Ventimiglia, il vicequestore Martullo. I contenitori per l'immondizia della ditta Ciccarelli sono andati distrutti in corso Genova, vicino ad [illegible] pompa della benzina, nella frazione [illegible] Latte e a Camporosso. Nel primo caso, fortunatamente la stazione di servizio non [illegible] stata raggiunta dalle fiamme: sarebbe stato un disastro.

Le indagini. La polizia ammette di avere già qualche sospetto per gli episodi che hanno infuocato la scorsa notte. [illegible] agenti della «scientifica», inoltre, hanno rilevato le impronte digitali, che permetteranno di identificare l'autore.

Daniela Borghi

[illegible]

I furti nelle scuole

Nell'ambiente scolastico [illegible] spera che, [illegible] l'arresto dei tre giovani sorpresi con due computer rubati da [illegible] classe di Camporosso, si possa dire «addio» [illegible] furti nelle scuole [illegible] zona, facilmente visitate da malviventi che se ne tornavano [illegible] casa con un bottino [illegible] calcolatrici, videoregistratori, televisori [illegible] computer.

L'ultimo episodio [illegible] quello che ha permesso di arrestare tre giovani di Ventimiglia. L'altra notte i carabinieri di Bordighera hanno cercato [illegible] fermare, inutilmente, un'Alfa 90 targata Novara. I sospetti sono aumentati. A Ventimiglia i militari sono riusciti a bloccare l'auto: all'interno hanno trovato due computer [illegible] stampante marca «Apple» e [illegible] decina di zainetti di studenti. E' risultato che erano stati appena rubati dalla scuola elementare di Camporosso, in via [illegible] Rocco. Sono stati arrestati Damiano Abate, 21 anni, residente [illegible] Ventimiglia [illegible] via San Secondo 11; [illegible] Lavagna, 21 anni, residente [illegible] via Caduti [illegible] lavoro 8 e Salvatore Mangiafico, 2[illegible] anni, domiciliato a Ventimiglia. Il primo è [illegible] condannato a due [illegible] e quattrocento mila lire per furto aggravato; il secondo ha patteggiato un anno e otto mesi, [illegible] lire di multa, l'ultimo un anno [illegible] mesi. [d. bo.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Assolti i due commercianti accusati di evasione fiscale

Erano accusati di evasione fiscale, in relazione alle dichiarazioni [illegible] redditi dell'87. Ieri, sono stati assolti dal tribunale [illegible] Sanremo «perchè il fatto non costituisce reato». Protagonisti della vicenda, i coniugi Giovanni Agostini, 54 anni, [illegible] Rosetta Lanziani, di 53, residenti [illegible] Ventimiglia (via Gallardi) e titolari di un negozio specializzato nella vendita di attrezzature e materiali per ufficio. Il difensore della coppia, avvocato Piero Scarpa, di Sanremo, è riuscito a dimostrare che l'accusa era infondata, in quanto la somma pretesa dall'Ufficio tributi (circa 90 milioni) era frutto di un «macroscopico errore compiuto dal commercialista nell'elaborazione dei dati».

[illegible]

E' [illegible] Filippo Vergiu aveva compiuto 101 anni

E' morto, a 101 anni, Filippo Vergiu, il finanziere [illegible] pensione e cavaliere di Vittorio Veneto che l'anno [illegible] [illegible] [illegible] festeggiato [illegible] tutto il paese [illegible] Vallebona e dalla Guardia [illegible] finanza per i suoi 100 [illegible] I funerali si sono svolti l'altro pomeriggio, alla presenza della banda cittadina e della stessa folla che gli era stata vicina il giorno del suo ultimo compleanno. Vergiu lascia la moglie Giuseppina, i figli Franco, Eliana e Graziella e la nipote Dalila.

BORDIGHERA

[illegible] Chiesa Anglicana «Incontro [illegible] l'India»

Questa sera, alle 21,15, al Centro culturale Chiesa Anglicana, secondo appuntamento con le conferenze organizzate dagli assessorati alla Cultura e Turismo di Bordighera del tema: «Incontro con l'India». Piero Verni parlerà del «Buddhismo in India e Tibet in esilio».

VENTIMIGLIA

Niente tralicci antincendio nella zona degli Hanbury

«No» ai tralicci antincendio nel Ponente. Lo afferma Rena[illegible] Tavanti, delegato della se[illegible] intemelia di Italia Nostra: [illegible] oppone al progetto che prevede la collocazione di un traliccio anche a Ventimiglia, sopra ai giardini Hanbury. L'associazione ha diffuso un documento nel quale critica i sindaci che non si sono opposti al progetto, che Italia Nostra definisce «troppo costoso». Claudio Berlengiero, ha replicato che non [illegible] [illegible] potuto opporsi in quanto «non c'era nessuna alternativa».

A Ventimiglia l'amministrazione comunale sta completando il «Progetto anziani»

Sono in arrivo i nonni vigilantes

Il piano per inserire attivamente i pensionati nella vita cittadina. Sorveglieranno i bimbi davanti alle scuole Previsto un volontariato della terza età anche nel settore della tutela del verde pubblico. Possono iscriversi tutti

VENTIMIGLIA. Tra poco entreranno [illegible] funzione i nonni-vigili e giardinieri. «Progetto anziani» [illegible] la nuova iniziativa che l'amministrazione sta approntando in questi giorni.

L'[illegible] ai Servizi sociali, guidato dall'avvocato Anna Maccario, intende promuovere l'attivazione di un piano per l'inserimento dei pensionati nella vita cittadina. «Il programma si propone di raggiungere finalità di rilevanza sociale, stimolare, incentivare, organizzare e gestire attività sociali [illegible] occupazionali che favoriscano la socializzazione degli anziani [illegible] la loro partecipazione ai diversi momenti della vita collettiva», spiega il consigliere dei Verdi Franco Molinari.

Gli anziani interessati verranno impegnati, seppure a tempo parziale, alla sorveglianza dei bambini negli [illegible] d'ingresso o di uscita dalla scuola, alla vigilanza dei giardini pubblici, [illegible] manutenzione [illegible] verde attorno alle scuole e agli edifici pubblici e, infine, ai lavori di piccola manutenzione ordinaria a strutture per giochi [illegible] sportive.

Molti [illegible] vivono a Ventimiglia

L'affidamento dei servizi sarà riservato [illegible] pensionati residenti a Ventimiglia, di età compresa tra i 55 e i 75 anni. Le attività socialmente utili comporteranno prestazioni la cui durata, nell'arco della giornata, [illegible] potrà comunque [illegible] superiore alle quattro [illegible]. Inoltre, tutti gli anziani che presteranno la loro opera, saranno assicurati [illegible] spese del Comune contro gli infortuni ed eventuali danni contro terzi.

«Il piano per gli ausiliari dell'assessore ai Servizi sociali permetterà agli anziani di sentirsi più utili: dovranno evitare il danneggiamento delle aiuole [illegible] collaboreranno con i giardinieri comunali - continua Molinari - Saranno impegnati nella sorveglianza [illegible] giardini, ma anche sul fronte scolastico. Potranno aiutare gli studenti più giovani ad attraversare la strada e, soprattutto, vigilare sulle persone sospette che si aggirano nell'ambiente scolastico. Non è poco al giorno d'oggi, quando le notizie di droga legata agli ambienti scolastici han[illegible] allarmato tutte le forze dell'ordine del Paese».

Aggiunge: «I pensionati si sentiranno più responsabilizzati e gratificati, mentre la città avrà un controllo in più sul fronte della cura [illegible] verde e della sicurezza a scuola. [illegible] an[illegible] agiranno in stretta collaborazione con gli agenti della polizia municipale».

Il consigliere Dario Capelli aveva preannunciato questo servizio già due settimane fa: «I pensionati che vorranno colla[illegible] per [illegible] [illegible] verdi più belle e pulite e scuole più sicure dovranno farne richiesta al Comune: riceveranno una retribuzione minima, quasi simbolica, per un lavoro di volontaria[illegible]. E' un'iniziativa già adottata in alcuni Comuni, che cerchere[illegible] di realizzare anche noi», aveva detto.

Il compito dei nonni-giardinieri sarà quello di vigilare per evitare che si butti carta per terra o che [illegible] calpestino le aiuole. Verranno anche stabiliti interventi minimi per i volontari: raccolta di erba [illegible] altri compiti pratici. Non esiste, per il [illegible]mento, [illegible] numero minimo di partecipanti. La filosofia del Comune su questo fronte è semplice e stimolante: più si è, meglio [illegible]. [d. bo.]

Perinaldo, interrogata l'ex guardia del corpo

C'è un [illegible] d'armi [illegible] Francia e [illegible]?

PERINALDO. E' stato sentito ieri mattina dal sostituto procuratore Marcello Basilico l'uomo arrestato l'altra mattina dai carabinieri di Ventimiglia per detenzione e importazione di [illegible] comuni [illegible] da guerra. Rinaldo Borro, 40 anni, sembra coltivasse [illegible] tempo un sogno ben preciso: quello [illegible] entrare a far parte delle squadre monegasche che si occupano della sicurezza dei personaggi più importanti. Aveva anche lavorato, saltuariamente, per [illegible] di queste società.

Ai carabinieri, quando hanno rinvenuto un assortimento di armi nel suo appartamento, si [illegible] giustificato dicendo che gli servivano per il [illegible] lavoro di guardia del corpo: [illegible] anche affermato di aver operato al fianco di Daniel Ducruet, attuale compagno di Stephanie di Monaco ed ex «body guard».

Secondo quanto riferito dagli inquirenti, Borro aveva anche un'altra attività occulta, legata al traffico di armi. Tutto [illegible] an[illegible] da accertare, ma sembra che l'uomo rivestisse un importante ruolo in Costa Azzurra.

Da pochi mesi si era trasferi[illegible] [illegible] Italia, a Perinaldo. Nella sua abitazione [illegible] vico San Giovanni 1 [illegible] [illegible] trovati [illegible] moschetto, un fucile, un revolver, due pistole, una baionetta [illegible] due silenziatori.

Completavano l'arsenale anche ottocento cartucce di diver[illegible] calibro [illegible] marca.

Un assortimento troppo [illegible] spetto per [illegible] semplice appassionato collezionista: gli investigatori stanno indagando, in collaborazione con i militari francesi, per stabilire quale fosse il ruolo del «vigilantes» nel traffico [illegible] [illegible] tra la Francia e l'Italia.

La vicina Costa Azzurra, infatti, sembra essere diventata un punto di riferimento per trafficanti. [d. bo.]

Camporosso, [illegible] nuova pista sull'esplosione

Improvvisa fuga di gas all'origine dello [illegible]

CAMPOROSSO MARE. Esplosione a Camporosso: «Pietro Negri non è responsabile della deflagrazione». Gianfranco Locuratolo, il legale che [illegible] l'uomo rimasto ferito mentre stava riparando la sua Vespa nel deposito di motorini [illegible] padre, esclude che lo scoppio pos[illegible] essere stato provocato dal materiale infiammabile tenuto nel sottoscala dell'edificio di via Aurelia 28. Vigili del fuoco, polizia [illegible] carabinieri avevano affermato che la probabile [illegible] [illegible] dell'esplosione poteva [illegible] provocata dai vapori infiammabili provenienti dai serbatoi [illegible] motorini in deposito, [illegible] anche da eventuali contenitori [illegible] benzina che sarebbe poi evaporata. Quando Negri ha acceso il saldatore, la scintilla avrebbe scatenato la deflagrazione.

«Negri non usava una saldatrice a fiamma libera, ma elettrica. Il suo comportamento [illegible] [illegible] normalissimo, [illegible] [illegible] utilizzare un apparecchio elettrico [illegible] un locale normale - dice l'avvocato - Inoltre, Negri dice che non c'era nessun deposito di materiale combustibile; ne è dimostrazione che dopo lo scoppio, la Vespa su cui stava lavorando aveva il serbatoio intatto». «Un po' di fuoco c'è [illegible]to - continua Locuratolo - Negri è rimasto ustionato solo alle [illegible] [illegible] sull'avambraccio. [illegible] fosse stato veramente un incendio dovuto alla miscela, si sarebbe ustionato tutto e si sarebbe bruciato l'interno del locale».

L'avvocato prende invece in considerazione l'ipotesi di fuga di gas, che le forze dell'ordine avevano invece escluso. «Incaricherò dei tecnici per accertamenti: parecchio tempo prima [illegible] fatto, [illegible] anche dopo, tutti i vicini si lamentavano di un forte odore [illegible] gas. Sono stati fatti lavori, e c'è gente che ha visto rattoppi ai tubi dopo l'episodio». [d. bo.]

ECONOMICI

STUDIO dentistico in Sanremo assume ragazza 15/16 anni come assistente. Tel. 0184 531.104

E' uscito il disco del contrabbassista imperiese inciso con Casati e Menconi

Bonaccorso, la Liguria in note

Pubblicato dalla Caligola Records il compact riassume tre anni di attività del trio jazz. Il lavoro precede di qualche giorno l'immissione sul mercato di un tributo a Nat King Cole e l'avvio della tournée

IMPERIA. Novità discografiche per il contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso, un [illegible] di spicco [illegible] panorama italiano che ha riassunto [illegible] Compact disc tre anni di attività nella formazione ligure «In Jazz». L'uscita del lavoro, pubblicato dalla Caligola Records di Venezia, precede di pochi giorni quella di altro album-tributo a Nat King Cole e l'avvio [illegible] una tournée nei principali club della penisola, previsto per il 20 da Padova.

Sarà un autunno pieno di impegni per Bonaccorso e per i [illegible] compagni di musica, i genovesi Giampaolo Casati alla tromba [illegible] Alessio Menconi alle chitarra. Il contrabbassista, che vanta collaborazioni con grandi nomi, [illegible] Billy Cobham [illegible] Tullio De Piscopo, è stasera al lavoro in uno spettacolo al teatro Smeraldo di Milano. E' la rassegna «Quelli che il jazz», condotta da Renzo Arbore: qui affianca un ensemble di chitarristi. Ma il progetto più importante riguarda gli «In Jazz», che hanno inciso il Cd omonimo il 1° febbraio negli studi Gulliver di Genova. «Ognuno di noi è sullo stesso piano, anche se Casati figura [illegible] leader del trio», dice Bonaccorso.

E aggiunge: «Il disco [illegible] un punto di partenza che riunisce le nostre esperienze e tiene conto delle realtà compositive della Liguria». Lo testimonia l'elenco dei pezzi. [illegible] strumentali, che spaziano dal be-bop [illegible] fraseggi funky affidati soprattutto dalla chitarra di Menconi, allo swing tradizionale, ben tre sono firmati da Casati: la ballata «Sily», l'omaggio a Miles Davis [illegible] «Sant Lucy» e «Clifford's Mood». Del pianista Riccardo Zegna, [illegible] il quale Bonaccorso e Casati hanno suonato [illegible] vengono eseguite «Iris blue» e «Soft feelings», mentre un altro re del contrabbasso, Piero Leveratto, è l'autore di «Odd girl». [illegible] stati anche registrati «Listen to the bass» di Antonio Faraò e due classici («Evidence» di Monk e «Naima» di John Coltrane).

Questo mese uscirà anche «Dear Nat», [illegible] etichetta Sony, dove il bassista ha affiancato la cantante statunitense Adrienne West.

Enrico Ferrari

Il contrabbassista Rosario Bonaccorso propone in un disco tre anni [illegible] lavoro

Un volto rock alle Grotte

Imperia applaude Sirianni Anfosso al Germinal di Taggia

IMPERIA. Ancora un venerdì [illegible] segno [illegible] musica «live» [illegible] locali della provincia. [illegible] pub [illegible] Grotte, alla Marina [illegible] Porto Maurizio, propone un concerto del cantautore genovese Chicco Sirianni, mentre all'osteria Germinal di Taggia scocca l'ora del jazz, con il trio di Riccardo Anfosso.

Per Sirianni si tratta di un ritorno nel capoluogo, dopo l'esibizione al Circolo Diavolo Rosso [illegible] del mese scorso. In questo [illegible] però, l'inteprete sarà affiancato di [illegible] strumentisti [illegible] presenterà [illegible] volto rock, mentre al Diavolo Rosso ha privilegiato ballate [illegible] atmosfere più intimiste.

Sirianni, che ha fra i propri ispiratori Tom Waits [illegible] Paolo Conte, si è messo [illegible] luce partecipando all'ultima rassegna del club Tenco [illegible] ha all'attivo la vittoria del Festival degli sconosciuti [illegible] Ariccia, una passerella che all'inizio degli Anni '60 aveva lanciato Rita Pavone. Tra i titoli delle [illegible] «Castelli in rovina», dedicato ai monumenti dimenticati della sua città ma anche alla scarsa considerazione verso la cultura, e «I canti di Natale», cronaca di un giorno [illegible] festa trascorso alla stazione di Genova Brignole («E la cometa rapido [illegible] perfetto orario/per i pochi viaggiatori da presepe/ si trovano sperduti [illegible] settimo binario»).

Il chitarrista Riccardo Anfosso, di Ventimiglia, guida invece la band che è attesa alle 22 al Germinal di [illegible] Gastaldi, a Taggia. Anfosso ha partecipato nell'86 al Festival internazionale di Dunquerque per jazzisti amatori e sei anni [illegible] stato tra i protagonisti della rassegna «Ponente jazz 2», che si [illegible] svolta a Dolceacqua. Nell'89, il chitarrista ha affiancato Larry Nocella, mentre l'anno scorso il trio che stasera suonerà [illegible] Taggia ha accompagnato il sassofonista Gianni Basso. All'attivo, anche molti concerti in Francia. Il repertorio è basato soprattutto su brani originali. **[e. f.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]
Sport [illegible] musica al Bowling

Il Bowling di Diano Castello propone anche [illegible] karaoke: nel bar dell'impianto si può scegliere fra varie basi peregistrate. In programma pure corse coi go-kart, gare di calcetto e di ping pong. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Un duo al Pick Up

L'animazione al Pick Up è assicurata dal duo formato dal tastierista Wolmer Martina e dalla sorella Wilma. In programma, successi internazionali e brani di cantautori. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Lezioni di ballo in pista

Quattro ballerini genovesi sono di scena oggi al Sortilegio disco club di via Mortula [illegible] Diano Marina, per le lezioni di danza sudamericana che caratterizzano ogni venerdì. Si potranno imparare i passi principali di merengue, mambo, soca dance e lambada. **[e. f.]**

IMPERIA
Perle in mostra al Centro

«Lacrime di [illegible]: la perla [illegible] sue imitazioni». E' il titolo dell'esposizione che [illegible] inaugura oggi, alle 18, al Centro di cultura del [illegible] «L'Onda» di via Carducci 82, a Porto Maurizio. Si proseguirà fino al 23. **[e. f.]**

SANREMO
[illegible] live all'Hemingway

Concerto dal vivo con i «Cotton Club» all'«Hemingway Music & Club» Di via Duca degli Abruzzi. La programmazione di musica da discoteca è a cura di Stefano Pollini. **[g. ga.]**

[illegible]
Un violinista [illegible]

Isaac Stern, violinista tedesco, è protagonista della performace musicale alle 17 [illegible] sala ristorante dell'Opera di Nizza. Il presso di ingresso [illegible] di 35 franchi e comprende una coppa di champagne. **[g. ga.]**

SANREMO
La sinfonica in concerto

Alle 21,15 al teatro del casinò l'orchestra sinfonica diretta da Erol Erding con Marco Bottino al flauto, in brani [illegible] Rossini [illegible] Mozart. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI
Si [illegible] all'Emmedue

Serata di musica al «Dancing Emmedue» di lungomare Colombo. A partire dalle 22, disco dance e ballo liscio. **[g. ga.]**

Questa [illegible] all'Odeon di Sanremo

Seconda passerella per i nuovi talenti

[illegible] Seconda serata di semifinali per il concorso canoro «Sanremo Nuovi Talenti '94» organizzato dalla «Publipano[illegible]» e da «Radio Sanremo». L'appuntamento è alla discoteca «Odeon» [illegible] via Matteotti dove, a partire dalle [illegible], a calcare il palcoscenico [illegible] un trentina i giovani provenienti da tutta Italia. Le speranze del Ponente sono affidate ad [illegible] sola concorrente, Cristina Parisi, che si [illegible] guadagnata l'accesso alle selezioni nazionali ben figurando in occasione dello spettacolo di agosto alla darsena di Arma di Taggia.

Il sogno nel cassetto, per tutti i partecipanti, è quello di emulare il successo di Laura Pausini, Marco Masini o Paolo Vallesi, rompere il silenzio con la propria voce e lanciarsi nel mondo dello spettacolo. Tra i partecipanti [illegible] segnalano due giovani piemontesi, di Asti, Floriana Borille e Agostino Poggio. Dalla Svizzera arrivano [illegible] Antonio Di Caprio [illegible] Giancarlo Monti.

Nutrita anche la «pattuglia» toscana con Michele Ermini, Leonardo Baricordi, Ilaria Mandolla [illegible] Furio Moricci di Firenze, Vanessa Littene e Lisa Staccioli [illegible] Livorno, e Michela Ricoveri di Pisa. Le semifinali di «Sanremo Nuovi Talenti» continueranno, sempre all'«Odeon», giovedì e venerdì della prossima settimana. **[g. ga.]**

La cantante Laura Pausini

Corsi gratuiti a Grasse

Il laboratorio di teatro e cinema

GRASSE. Continua, a Grasse, in Costa Azzurra, l'attività del neonato Laboratorio europeo di teatro e cinema, diretto [illegible] Dimi De Delphes. Un laboratorio [illegible] un feeling particolare [illegible] l'Italia: il primo partner è infatti l'Accademia d'arte drammatica [illegible] Palmi, anche [illegible] gli scambi si faranno anche altre scuole.

Inoltre, quest'anno il corso sarà misto: metà italiani, metà francesi. Le lezioni [illegible] svolgeranno nelle due lingue. Tutto questo [illegible] preparazione del grande spettacolo Casanova, in franco-italiano, patrocinato dalla Regione Veneto. Lo studio [illegible] svolge [illegible] di mattina [illegible] pomeriggio, da 6 a [illegible] ore al giorno con cicli di 4 o 5 settimane. Lo studio, che dura due anni, è gratuito. Per informazioni rivolgersi al Centre Art e Culture «Le Nouveau Regard», [illegible] Grasse, telefono 00.33.93.401.734. Il centro, in collaborazione con l'Alliance Francaise, domani sera debutta al Centro Internazionale di Grasse con [illegible] commedia «Britannicus ou [illegible] songe des decadences di Racine». **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000 / Rid. 6000	**Il postino** — di M. Radford e [illegible] Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia [illegible] il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h. **Commedia**
Imperia Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / Rid. [illegible]	**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [illegible] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'. **Azione**
Dante Or.: 20,30/22,30 L. 9000 / Rid. 6000	**Il corvo** — di A. Proyas, [illegible] B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'.
A. DI TAGGIA [illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000	**[illegible]** — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael [illegible] una [illegible] coppia [illegible] figlie, amore, bella casa: [illegible] dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10'. **Drammatico**
BORDIGHERA [illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 8[illegible]	**Maverick** — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa [illegible]) — Una simpatica canaglia, una [illegible] professionista, un infido sceriffo in viaggio [illegible] St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09'. **Comm. Western**
DOLCEACQUA [illegible] Cri[illegible] Or.: 21,15 Lire 5000 / Rid. [illegible]	**Germinal** — [illegible] C. Berry, con [illegible] Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, [illegible] diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal ro[illegible] Zola. [illegible] V. 2h 40'. **Drammatico**
DIANO MARINA [illegible] Dianese Or.: [illegible] Lire 8000 / Rid. 5000	**[illegible]** — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. [illegible], J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'. **Horror**
SANREMO [illegible] Ariston Or.: 16,30 ult.22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**The Flintstones**
[illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000	**Il corvo** — di A. Proyas, con [illegible] Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato [illegible] ragazza nella [illegible] di Halloween [illegible] banda [illegible] teppisti risorge [illegible] tomba [illegible]ndicarsi. N. V. 1h 40'. **Horror**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000	**[illegible] bella vita** — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria [illegible] la crisi [illegible] di perdere [illegible]sieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35'. **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000 / Rid. 6000	**Film [illegible] ai minori [illegible] 18**
[illegible] Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. [illegible] L. 10.000 / Rid. [illegible]	**[illegible] nati** — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, finisce in un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 6000	**Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible], e un giovane portalettere [illegible]. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h
[illegible] uno Tel. (0184) 506.060	Stage «Una voce per Sanremo»
[illegible] Roof Sala due Tel. (0184) 506.060	Stage «Una [illegible] per Sanremo»
Ariston Roof [illegible] Tel. (0184) 506.060	Stage «Una [illegible] per Sanremo»
[illegible] Bosco Or.: [illegible] Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,10/22,30 [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30	**Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'. **Azione**
Ritz [illegible] 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000	**Il Corvo** — di A. Proyas, con B. [illegible], E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock ass[illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'.
ALBENGA [illegible] Ambra Tel. 51.419 [illegible] Lire 8000/5000	**The Flintstones**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. 8000/5000	**Beverly Hills Cop III** — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'. **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda. Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro [illegible] Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: True lies
Ariston 2: The flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Fragola e cioccolato
Corallo 2: La natura ambigua dell'amore
Grattacielo: Sesso bendato
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini [illegible]
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: The Flintstones
Universale 3: La bella vita
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

[illegible]

Amici [illegible]: Barton Fink - Arizona Junior
Carignano: Tre colori. Film blu
[illegible] Lang: [illegible] Doubtfire
Lumiere: Ip5, l'isola dei pachiderma
Movie [illegible] Schindler's List

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Tv

- 16 — [illegible] Imperia
- 16,20 Squadra anticrimine, telefilm
- 17,15 Le cose buone della vita
- 19 — Veronica, il volto dell'amore
- 20 — I ragazzi del sabato sera
- 20,30 [illegible] ultimi giorni di [illegible]
- 22,30 Tg Imperia

Primocanale

- 7 — Circuito Junior tv
- 11 — [illegible]
- 11,30 Rituals, telenovela
- 12 — California, serial tv
- 14 — Portobello road, rubrica
- 18,30 Match Music, musicale
- 19,30 Primogiornale, notiziario
- 20,30 F.B.I., telefilm
- 21,30 Primogiornale, notiziario
- 21,45 [illegible]

[illegible] 7

- 11 — Help, cartoni animati
- 11,30 Telefilm
- 12 — Good Times, [illegible]
- 1[illegible] [illegible] Liguria, notiziario
- 12,45 Orchestracompilation
- 13,45 Primus, telefilm
- 14,15 Evil paradise
- 15,15 Telefilm
- 16,30 Tg Imperia, notiziario
- 17 — Crista, telefilm
- 18,30 [illegible], telefilm
- 19 — Tg Imperia, notiziario
- 19,15 Tg Liguria, notiziario
- 19,45 Telenews, informazione
- 20 — Tg Liguria, notiziario
- 20,30 I miei quartieri, I quartieri di Genova e i loro problemi
- 21,15 Calcio Fans, rubrica
- 22 — Viaggiando [illegible] Liguria, [illegible]
- 22,30 Tg Liguria, notiziario
- 23,15 [illegible]p, rubrica

Tv [illegible]

- 14,15 Tge, notiziario
- 14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
- 19,15 Lo sport, rubrica
- 19,22 Borsa fiori, rubrica
- 19,30 [illegible]e, [illegible]
- 20 — Match music, [illegible]
- 20,30 [illegible]
- 22,35 L'opinione, [illegible]
- 22,40 Tge, notiziario
- 23 — Incontri, [illegible]

Telenord

- 10 — Good Times, situation comedy
- 10,30 Tormento d'amore, [illegible]
- 11 — Beverly hillbillies, situation comedy
- 11,30 La famiglia Partridge, telefilm
- 12 — Il tenente O'Hara, telefilm
- 12,45 Telegiornale Tn4
- 13 — Re Artù, cartoni animati
- 13,35 Tg Imperia
- 13,45 Telegiornale Tn4
- 14 — Appuntamento con i gioielli
- 16,15 Tormento d'amore, telenovela
- 16,40 Orchestracompilation, [illegible]
- 17 — Help, cartoni animati
- 17,30 Primus, telefilm
- 18 — Due americane, telefilm
- 18,45 Condo, telefilm
- 19,55 Tg [illegible]
- 20,05 [illegible]
- 20,15 Tg Imperia
- 20,30 [illegible] Liguria
- 21 — Il mondo intorno a noi, documentario
- 21,30 Beverly Hillbillies
- 22 — Telegiornale Tn4
- [illegible] Appuntamento con i gioielli

Retemia

- 9 — Casa mia, rubrica
- 12 — Piacere di conoscervi
- 14 — Tirati su
- 15 — Pronto... via
- 18,15 Andiamo [illegible] cinema
- 20,10 Primo piano, notiziario
- 22 — 1, 10, [illegible]

Telegenova

- 7 — Tg notizie, notiziario
- 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
- 7,40 Starlandia, varietà
- 9,20 Tg flash mattina
- 9,30 Telefilm
- 10,20 Tuttopellicola
- 12 — La salute è importante, rubrica
- 12,55 [illegible] flash
- 13 — [illegible]le, varietà
- 14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
- 15 — Tuttopellicola
- 17,15 Luci [illegible], rubrica
- 18,30 [illegible] di Spagna, spettacolo di varietà
- [illegible] Tg notizie, notiziario
- 19,50 L'opinione di Umberto [illegible]
- 20 — Cronometalloterapia, migliorarsi naturalmente
- 20,30 Casa Mosca, rubrica

[illegible]A

- 15 — Ieri e oggi, rubrica
- 16 — Amori, cronache del sentimento
- 17 — [illegible], cronache sul sentimento
- 18,30 I vostri soldi, rubrica
- 19,30 TgA [illegible], quotidiano d'informazione
- 20,15 Altri sgarbi, rubrica
- 20,30 Driving motor magazine
- 21,30 Guerra e pace, rubrica
- 22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Telestar

- 14 — La divisa strappata, [illegible]
- 15 — Cartoni animati
- 16,15 Amichevolmente con noi
- 16,50 Crazy [illegible]e, rubrica
- 17,20 Amichevolmente [illegible] noi
- 20 — [illegible] 8, notiziario
- 20,30 [illegible]idi Jenny [illegible] morendo, film con David Janssen
- 22,10 Fifty fifty, telefilm
- 23,05 Speciale spettacolo

Telecupole

- 12 — [illegible] simpatia
- 12,40 Informazione regionale
- 13 — Pomeriggio insieme
- 16,15 Starlandia
- 17,15 Luci nella notte, rubrica
- [illegible] — Piazza di Spagna, varietà
- [illegible] Informazione regionale
- 20,30 Casa Mosca
- 22,30 Informazione regionale
- 23 — Speciale [illegible] noi

Primantenna

- 14,30 Studio rock, musicale
- 15,30 La vetrina, rubrica
- 16,30 Venere con voi, rubrica
- 17,30 Cartone animato
- 18,30 Peyton Place, telefilm
- 19,30 Tg sera, notiziario
- 20 — [illegible]lo d'America, [illegible] comedy
- [illegible] Auto della [illegible]
- 21,15 Condo, situation comedy
- 21,45 Superala sport

Teleregione

- [illegible] — [illegible]
- 12,30 Cartoni [illegible]
- 14 — Telegiornale
- 15 — Cartoni animati
- 16 — Starlandia, varietà
- 17,30 Luci nella notte
- 18,30 Piazza di Spagna, varietà
- 19 — Tutto cartoni
- [illegible] Telegiornale
- 20,30 Casa Mosca, [illegible]
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Vero o falso

■ Eventuali [illegible]ri e [illegible] nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Coppa Italia: con le gare di mercoledì si è completato il quadro dei «quarti»

Cairese e Vado sono promosse

I giallоblù hanno battuto per 2-0 un'Albenga in formazione-baby, ai rossoblù è bastato perdere di misura (0-1) in casa dell'Alassio. Molte le indicazioni utili per il campionato

Cairese e Vado avanzano in Coppa Italia regionale. I giallоblù della Val Bormida passano il turno in virtù del 2-0 rifilato mercoledì notte all'Albenga (1-1 all'andata), venuta a Vesima in formazione-baby. Di Orsi e Gonella le reti vincenti. I ragazzi di Orcino si sono così «vendicati» della sconfitta patita a Villanova contro l'undici di De Luca, domenica in campionato.

Afferma il d.s. della Cairese, Carlo Pizzorno: «Questa partita è stata un test molto importante in vista del derby di domenica contro il Vado. La squadra ha dimostrato di avere carattere e di saper combattere». Soddisfatto, nonostante la sconfitta, anche il d.s. dell'Albenga, Giorgio Bartoli: «Questo match ci ha portato indicazioni importanti su alcuni giovani della Juniores, pronti ad [illegible] inseriti in prima squadra. Una citazione di merito va a Missaglia, che ha disputato un'ottima partita. Per la sconfitta non facciamo drammi, rispetto alla sfida di domenica a Villanova abbiamo cambiato otto undicesimi anche perché, e questo l'abbiamo detto fin dall'inizio della Coppa, non avevano alcuna intenzione di andare troppo avanti in questa manifestazione».

Pur sconfitto in casa dell'Alassio, passa ai «quarti» intanto anche il Vado di Fulvio Pio[illegible], grazie al 3-0 con cui aveva vinto al Chittolina. Il presidente rossoblù, Giovanni Ciarlo: «Abbiamo amministrato bene il risultato dell'andata. Questa partita è servita soprattutto per verificare lo stato di salute della squadra, e per effettuare qualche esperimento». L'Alassio dal canto suo ha giocato un buon match, dimostrando di poter contare su una formazione che può aspirare ai vertici della Pro[illegible]. **[r. p.]**

Carlo Pizzorno, d.s. della Cairese

I PROSSIMI SCONTRI

Spicca Sanremese-Samm

Entra adesso nel vivo la fase regionale, giunta ai quarti di finale: ancora in gara due savonesi (Cairese e Vado), due imperiesi (Imperia e Sanremese), tre genovesi (Entella, Bolzanetese e Samm) e una [illegible] (Ceparana). I «quarti» si annunciano quanto mai equilibrati e con spunti interessanti anche per il campionato. La Cairese di Corrado Orcino dovrà vedersela con un'Entella avanzato a suon di gol (ben 7 alla Praese) e sicuramente pericoloso. Impegno sulla carta meno duro per l'Imperia, contro la Bolzanetese. E i ragazzi di Bencardino sono quanto mai decisi ad andare avanti in campionato e in Coppa. Scontro di valore poi quello tra la Sanremese, bella sorpresa di avvio stagione, e la Samm. Infine il Vado, che contro il Ceparana cercherà qualificazione e carica per prendere quota anche in campionato. Le gare d'andata si giocheranno il 1° novembre e il «ritorno», a meno di cambiamenti, l'8 dicembre. **[m. no.]**

Tra i provvedimenti del Giudice sportivo, «condanna» all'Albenga Junior

E c'è già una squalifica di 5 turni

Fortunato (Sesta) aveva sputato a un avversario

Nel Nazionale dilettanti squalificati per una gara Contini (Rapallo), Pagani (Borgosesia), Santoro (Chatillon), Biasotti (Valenzana), Falaschi (Certaldo). In Eccellenza, un turno a Persenda (Finale), Parodi (Ponted.) e Spadavecchia (Samm). In Promozione, girone A, a Conti (Albaro) e Taddeo (Busalla) due giornate. Una a Robello (Arenzano) e Cannavaro (Molassana). Nel girone B, 5 turni a Fortunato (Sesta Godano) che ha sputato addosso a un avversario; due a Mango (Sampierdarenese), uno a Mangano (Baiardo), Piva (Brugnato), Colombelli (N.S. Fruttuoso), Pozzo (Rutese).

Per la Prima, girone A, 2 turni a Ghione (Altarese), Tucchia (Cisano), Monca (Quiliano), [illegible]rosio (Zinola). Uno Bucciantini (Altarese), Montanari e Correale (Arma Taggia), Montecristo (Poggese), Biffi e Riva (Legino), Tino (Quiliano), Alberti e Ascheri (Pietrabruna). Nel girone C, una gara a Sitzia (Cortosa), Perata (Cogoleto), Faggetti (Panificio), Piazza (Varazze), Albanese (Virtus). Nel girone D, un turno a Cuffini (Bolanese), Saporiti e Forma (Ceula), Nemini (Carasco), Ghio (Riva), Posare (Ponente), Arancio (Ospedaletti). Rossi (Taggese) e Pagano (S. Lorenzo) sono squalificati fino al 12 ottobre per infrazioni commesse nel [illegible] di tornei. Borghetto-Forza e Coraggio si recupererà mercoledì 12 ottobre a Borghetto alle 15. La partita Juniores Albenga-Legino è stata data persa a tavolino (0-2) alla squadra di casa. Il campo di Leca era chiuso per ordine del sindaco Viveri, ma l'Albenga è [illegible] giudicata colpevole per responsabilità oggettiva. Il reclamo della Riese è stato intanto respinto: il risultato di Riese-Bogliasco di Coppa Liguria resta 1-5. **[d. s.]**

La Lega ha chiuso il contenzioso: così il week-end

Volley, niente sciopero Coppa al secondo atto

GENOVA. «Una boutade, nulla di più». Da Alessandria, dalla sede della Lega di B e C1, arriva secca la smentita che il secondo turno di Coppa possa saltare [illegible] lo sciopero delle commissione designanti. «Sabato le partite verranno giocate regolarmente, in Liguria e dovunque, e tutto filerà liscio [illegible] nel primo turno», assicurano all'Ufficio stampa.

La ragione della contesa che ha messo di fronte comitati regionali Fipav e Lega era strettamente economica: i comitati hanno anticipato le somme per i rimborsi spese agli arbitri ma fino a pochi giorni fa non avevano avuto dalla Lega, com'è nel loro diritto, i «rimborsi dei rimborsi». [illegible] anche [illegible] ufficialmente non è accaduto nulla dietro le quinte qualcosa dev'essersi smosso. «Abbiamo provveduto a effettuare il bonifico richiesto, col Comitato ligure non ci sono [illegible] in sospeso».

La questione, a [illegible] di altri imprevisti, appare chiusa e si può tornare a parlare senza condizionali del secondo turno di Coppa di Lega. Nel girone maschile genovese, tocca a Igo (p. 0)-Olympia Voltri (2) alla palestra Sadi di Quarto (18,30) e a CoopCassini Colombo (2)-Admo Chiavari (0) in via Cagliari alle 18. Il derby di Quarto vede gli ospiti favoriti. La vittoria della settimana scorsa su una squadra di categoria superiore come il Chiavari rivela che anche quest'anno il Voltri ha una squadra di prim'ordine, ben decisa a puntare in alto.

Tutt'altro discorso per l'Igo di «Riccio» Bersolli, che con [illegible] formazione dall'età media molto bassa punta a un'altra salvezza-miracolo. Non nasconde le ambizioni neppure la neopromossa CoopCassini: rinforzatasi [illegible] Roncallo e Aymar non ha paura di un Chiavari che deve lavorare ancora molto prima di arrivare alla forma ottimale. Michelis [illegible] Bottaini e Stefano Tomà alle prese con malanni vari, e non intend[illegible] rischiarli [illegible] non quando i due punti conteranno veramente.

Il girone femminile è ridotto a tre squadre perché il Ceparana gioca fuori classifica: l'acquisto dei diritti di C1 dallo Spezia ha rallentato i processi burocratici di convalida dei tesseramenti. Perciò l'Ecologital Rivarolo (p. 0) che doveva incontrare le spezzine di Mimmo Brignole effettua una semplice amichevole. Validissimo invece il derby di via Vastato alle 18 tra Pro Recco (2) e Rapallo (0). La squadra di casa medita di fare alla più forte ligure (l'unica di B1) lo stesso scherzetto giocato al Rivarolo, il Rapallo in emergenza per gli infortuni a catena pensa più al [illegible] (occorre almeno una giocatrice di peso che rimpiazzi le due assenti) che alla partita. **[d. s.]**

Chiavari [illegible] senza Bottaini

Nel Ponente

C'è la Maurina sotto i riflettori

Secondo turno dunque domani per la Coppa di Lega, e riflettori sulla Maurina. Le imperiesi, iscritte alla B2 e desiderose di approdare ai vertici del volley, ricevono le genovesi dell'Italbrokers (palestra Ruffini, ore 21). Il dirigente De Martin: «Un altro "provino" per il campionato. La Coppa, pur importante, è l'occasione propizia per affinare gli schemi in vista della B2. Tutte sono in condizione perfetta e all'esordio con l'Iplom i neoacquisti han dimostrato di essersi già ben inserito. Una cosa è da sottolineare: [illegible] passeggiata, la vittoria di sabato non [illegible] presa come punto di riferimento».

In trasferta pure il Sanremo, a casa di quell'Iplom umiliata dalle imperiesi. Le matuziane vogliono tra l'altro prepararsi al meglio in vista del derby previsto fra otto giorni. Se la Coppa di Lega è donna per la provincia d'Imperia, in quella di Savona sono i maschi a dominar la scena. Domani esordisce il Carcare, al palo nella giornata d'esordio per il ritiro dell'Alba. I ragazzi di Franchello (20,30) attendono il Grande Volley Asti sperando che il rivale sia tale solo di nome. Il Savona è ospite del Cus Genova (ore 18) in una partita tutta in salita per i biancorossi. In trasferta anche il S. Pio X Loano: i ponentini, battuti al primo turno dal Cus, affrontano l'Alessandria. **[g. o.]**

Pallone elastico: domenica a Cortemilia seconda partita delle finali-scudetto

L'ultimo sogno della Taggese

Dotta, dopo aver vinto in casa di Pirero, è indiscutibilmente a un passo dalla conferma del titolo. Ma i tifosi chiedono al team ponentino di giocarsi fino in fondo le sue chances

La Taggese di Marco Pirero ha solo più una possibilità per rimettere in discussione l'assegnazione dello scudetto. Domenica alle 14 allo sferisterio di Cortemilia, incontra nella partita di ritorno la Cortemiliese campione d'Italia di Flavio Dotta. Dopo la pesante sconfitta di sabato scorso, appare difficile per Pirero & C. battere Dotta, e costringerlo in questo modo allo spareggio fissato a Cuneo. Difficile, non impossibile.

Flavio Dotta e i dirigenti della Cortemiliese, che temevano l'incontro di andata a Taggia dove la quadretta piemontese [illegible] era [illegible] riuscita a vincere, non hanno nascosto alla fine della partita di sabato un notevole ottimismo sulla possibilità di vincere senz'altro a Cortemilia e confermare per il secondo anno consecutivo il titolo italiano. Il presidente Dario Mollea in particolare [illegible] ha avuto esitazioni, dopo aver abbracciato Dotta e i suoi: «Era il passaggio più difficile verso lo scudetto. Ormai è f[illegible].

Una sicurezza che potrebbe risultare proprio il «cavallo di Troia» della Taggese. Dare per scontato un risultato nello sport è sempre pericoloso, nel pallone elastico impossibile. Vince chi arriva prima agli 11 giochi, l'incontro può durare anche alcune ore, alla fine contano la freschezza atletica e la lucidità con cui si riesce a tenere il campo, più che la classe e la potenza. La forza di Marco Pirero in questa occasione è determinata proprio dall'unanime constatazione che in ogni caso a Cortemilia possa soltanto vincere Dotta.

Pirero giocherà per onorare un campionato sempre ai vertici, che lo ha confermato campione di classe assoluta, a fronte di avversari [illegible] Bellanti, Dogliotti e Molinari, tutti lasciati alle spalle senza problemi. Se perde, si confermerà in ogni caso vicecampione d'Italia. Ma dovesse vincere, riaprirebbe con buone possibilità il discorso-scudetto. Il segreto per vincere a Cortemilia sta proprio nella constatazione che per la Taggese non c'è ormai nulla da perdere.

Giocando concentrati e calmi, si potrebbe alla fine anche vedere un Dotta impegnato più del lecito a centrare un obiettivo sulla carta comodo. Un campione come Felice Bertola perse, circa 20 anni fa, il titolo tricolore contro Massimo Berruti dopo essere andato al riposo in vantaggio per 7-3 ed [illegible] arrivato quasi alla meta con un punteggio di 10-3 a favore. Ci [illegible] partite che alcune squadre, in questo caso la Taggese, non possono vincere, in base ai pronostici. Ma ci sono incontri che il favorito, leggi Dotta, potrebbe anche perdere. Per Taggia è solo [illegible] augurio, ma per riuscire bisogna credere. E i tifosi a Taggia sognano ancora.

Enrico Marchiaio

Marco Pirero, a sinistra, probabilmente dovrà lasciare a Flavio Dotta (qui sopra) il titolo italiano. Però i tifosi taggesi chiedono al loro beniamino e all'intera squadra di andare a giocarsi fino in fondo le loro possibilità a Cortemilia

Serie di «promozioni» all'interno della Fipav

Volley, cinque arbitri di Imperia in serie B

IMPERIA. Promozioni e conferme per gli arbitri imperiesi di pallavolo impegnati nei campionati nazionali. Nei giorni [illegible]rsi, infatti, la Commissione arbitri nazionale ha divulgato i nominativi dei direttori di gara che nel corso di questa stagione opereranno nei tornei di serie B e di serie C1.

[illegible]n cinque arbitri imperiesi dirigeranno nella categoria cadetta. Si tratta di Marco Petrucci, Paolo Dominoni, Michelino Storto e dell'inossidabile Alessandro Bertellotti, ai quali si è aggiunto il neopromosso «fischietto» sanremese Fulvio Spada, che ha recentemente ottenuto il passaggio dalla serie C1 alla B.

In C1 saranno invece impegnati Massimiliano Faraldi e Luca Bracco il quale, sostenuti [illegible] esito favorevole gli appositi [illegible] Macerata, ha conseguito la qualifica di arbitro di ruolo nella C1. Dice Andrea Pomati, fiduciario provinciale degli arbitri della Fipav: «La [illegible] piccola provincia è ora molto ben rappresentata a livello nazionale, anche se purtroppo Gianfranco Semeria, che dirigeva nella [illegible] serie, ha quest'anno deciso di passare nel ruolo "Osservatori nazionali". Semeria cercherà comunque di trasmettere la sua grande esperienza anche ai colleghi più giovani, controllandone l'operato durante le partite dei vari campionati».

Nella provincia di Imperia la direzione del ruolo «Osservatori» è invece affidato al commissario Agostino Reggiani, il quale può contare sulla collaborazione di ex direttori di gara di eccellente livello come Mauri[illegible] Temesio, Guido Bonzano e Agostino Fresco. [l. a.]

La «kickboxing» punta su Corradi e Pellegrino

I fratelli Santacaterina lanciano i loro allievi

IMPERIA. Riprende l'attività dei fratelli Santacaterina, paladini imperiesi della «kickboxing». I corsi di quest'arte marziale, che si tengono nella palestra di vico del Collegio, sono stati appena riaperti. Le lezioni, tenute dai due esperti in qualità di responsabili regionali della disciplina, sono rivolte agli adulti, [illegible] anche a bambini. Comprendono poi «stage» di autodifesa aperti a tutti, già organizzati con successo gli anni scorsi. Le adesioni si raccolgono chiamando lo 0183-24.912.

Per Enrico Santacaterina, che detiene il titolo italiano nel «full contact» (uno sport che prevede l'utilizzo di arti inferiori e superiori negli scontri), sono intanto in programma nuovi impegni. L'atleta, che negli ultimi mesi ha preso parte anche a gare della Nazionale, si sta preparando al Campionato italiano professionisti. E' infatti passato a questa categoria da poco tempo e le prime competi[illegible] lo attendono dopo il periodo natalizio.

Tra le ultime novità, anche il ritorno ai combattimenti del fratello Maurizio, che negli ultimi tempi si era occupato solo dell'allenamento di Enrico. Dice: «Sarà un modo per chiudere la carriera in bellezza. Intanto, seguiamo i nostri possibili successori, che si allenano a loro volta nella palestra di vico del Collegio: è il caso di Angelo Corradi, che si sta preparando alle finali nazionali di 'light contact' per adulti».

Corradi ha da poco partecipato alla sfida con i migliori specialisti francesi che si è tenuta a Torino, gareggiando fra gli Esordienti al fianco di un'altra giovane promessa del Ponente, Filippo Pellegrino. [e. f.]

SPORT BABY

Col Csi e le Federazioni arrivano calcio e volley

CON l'avvio dei campionati giovanili provinciali di calcio, torna anche un [illegible] regionale da poco istituito, gli «Allievi sperimentali». La manifestazione si articola su tre diversi gironi, suddivisi in base alle aree territoriali. Nel girone A, composto da 13 squadre e riservato al Ponente, giocherà una sola formazione della provincia di Imperia, la Taggese, che dovrà affrontare compagini del calibro di Savona, Città di Finale, Sestrese e Loanesi. Il d.s. Giorgio Arnaldi: «Il torneo sperimentale Allievi permetterà ai ragazzi di accumulare esperienza a livello regionale prima di affrontare, nella prossima stagione, il campionato vero e proprio riservato a questa categoria».

Grazia Grasso, responsabile del Csi

CSI

A novembre il via

Stanno per ripartire anche i campionati giovanili a cura del Centro sportivo italiano di Imperia. Dal 19 novembre scatteranno i tornei di pallavolo per Under 14, riservati ai nati nell'81 e '82, che si terranno alla palestra Gibelli e proseguiranno fino all'aprile '[illegible]. L'impianto di largo Ghiglia ospiterà invece le gare per l'Under 16 (nati nel '79 e '80, con fuori quota del '[illegible]. Le adesioni si raccolgono in via Unione 7, a Oneglia. Nella seconda settimana del prossimo mese riprenderanno anche i campionati di calcio, che vedranno protagonisti i ragazzini non iscritti a società. Dice Grazia Grasso, responsabile del settore giovanile: «Per l'Imperiese si prevede la partecipazione di almeno 8 squadre, mentre dal Sanremese ne arriveranno altre 5. Per iscri[illegible] c'è tempo fino al 20. Contia[illegible] di formare più ca[illegible] rispetto alla precedente edizione». Il Csi organizza anche corsi di arbitri di pallavolo e calcio, aperti a chi ha compiuto i 16 anni.

CALCIO

Così gli Esordienti

Sono state decise le formazioni che prenderanno parte al torneo di calcio provinciale riservato Esordienti. In tutto [illegible] di scena 19 squadre, suddivise in due gironi. Nel primo sono comprese Argentina, Carlin's, Ospedaletti A, Sant'Ampelio, Vallecrosia, Bordighera, Imperia 87 A, Riviera dei Fiori, Sanremese A e Ventimiglia A. Del secondo raggruppamento fanno parte Dianese, Imperia 87 B, Riva Ligure, Santo Stefano. Il via sabato 29. Al campionato «Pulcini», che avrà inizio il 19 febbraio '95, [illegible] invece iscritte 28 squadre suddivise in 4 gironi. Altre adesioni saranno accettate entro il 31 dicembre.

PALLAVOLO

In campo le Juniores

Domenica partono i campionati Juniores femminili. Il trofeo Lasonil-Bayer sarà animato da Maurina Imperia, Sc Ventimiglia, Volley Matuzia, Tomahawks Diano Marina e Sanremo Volley. Tra le favorite della vigilia figurano come sempre le ragazze della Maurina, che si sono aggiudicate le ultime due edizioni, e il Sanremo.

Nella prima giornata, le biancazzurre del capoluogo sfideranno il Ventimiglia, mentre le esordienti del Matuzia saranno opposte al Tomahawks. Il Sanremo Volley osserverà un turno di riposo. Il big match tra le due grandi favorite è invece in programma nel quarto turno, che si disputerà il 30.

Enrico Ferrari
Luca Amoretti

1992

1993

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992

LA STAMPA 1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

NUMERO VERDE

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. [illegible] & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:

La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 7 Ottobre 1994 [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Clamorosa svolta nell'inchiesta in provincia di Savona e sfilata di testimoni davanti ai giudici

Basta con l'usura, parlano in quaranta

Commercianti coraggiosi ora denunciano gli usurai

SAVONA. Quaranta interrogatori. Quaranta «verità» sepolte che ora affiorano, su piccoli, insospettabili usurai di provincia. L'inchiesta della procura savonese ha rivelato un sottobosco di prestasoldi «per bene», un brulicare di strozzini occasionali. E' il bilancio di una valanga di accertamenti, che nelle ultime settimane ha portato [illegible] di «persone informate sui fatti» negli uffici della polizia giudiziaria. I testimoni, per lo più commercianti, hanno parlato. Hanno difeso, spesso, i loro rapaci finanziatori; per paura, per ottusa gratitudine. «Ma il muro di silenzio è caduto - esulta il superispettore Arrigo Molinari, che si prepara a inviare il resoconto del fenomeno criminale al ministro Maroni -. L'usura ha subito un duro colpo dalle ultime inchieste. Ora si sa abbastanza».

Emerge [illegible] l'identikit del prestasoldi, in Riviera e nel Sa[illegible]. Lontano dal mondo della malavita, incensurato, [illegible] sempre facoltoso, estremamente disponibile per prestiti di piccole somme, a volte amico del cliente, disposto a chiudere un occhio sui pagamenti in ritardo, a concedere nuovi prestiti (e a rafforzare il proprio credito). Tratti rassicuranti, per una legione di strozzini dilettanti, affiancata da un numero molto più ridotto di professionisti della cambiale.

Pietro Picciocchi è il presidente [illegible] Camera di Commercio e interviene [illegible] l'usura

Quasi sempre negozianti e piccoli imprenditori, gli schiavi delle percentuali da capogiro. Altro identikit: alle strette per investimenti sul lavoro, già in debito con le banche, attratti dall'offerta bonaria di un «amico comprensivo». Finiscono puntualmente nel gorgo dei tassi astronomici. Eppure, convocati dagli investigatori, molti di loro hanno difeso i piccoli banchieri occulti. Riconoscenza, forse timore. Ma l'inchiesta non si ferma.

Fino a ieri, una quarantina di testimoni, fra commercianti e artigiani di Albenga e Savona, hanno risposto alle domande degli inquirenti. Mentre torna la diagnosi del presidente della Camera di Commercio, Pietro Picciocchi: «Serve [illegible] modifica del sistema bancario, un criterio più elastico per la [illegible]sione dei prestiti». La direzione savonese della [illegible] d'Italia non si è fatta pregare: ha invitato il superispettore Molinari a una collaborazione per la lotta all'usura. Un piano di prevenzione che si affianca al terremoto giudiziario, scaturito dalle rivelazioni di una coppia di commercianti di Ceriale.

Primo risultato: l'arresto, il 30 ma[illegible], di Antonio Montarello (45 [illegible] residente a Ceriale in via San Francesco, bidello dell'Itis di Campochiesa d'Albenga), della sorella Rosaria (40 anni, Ceriale, via Terzo Vico 12) e di Vincenzo Gaudino (48 anni, impresario edile di Albenga, via Bologna). I due uomini, accusati di aver prestato denaro [illegible] l'interesse del 20 per cento. La donna, indiziata di favoreggiamento. [illegible] è solo l'inizio. Il telefono anti-usura, messo [illegible]po a settembre dalla squadra mobile, ha già dato i primi frutti. Denunce, segnalazioni, appelli disperati.

Michele Polcino

Interrogato Enzo Dalmasso

Ex dirigente dell'Urbanistica dal giudice per le Ammiraglie

SAVONA. Enzo Dalmasso, architetto, dirigente per anni del settore urbanistica del Comune di Savona, ieri è stato interrogato [illegible] «persona informata dei fatti» dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, nell'ambito dell'inchiesta sulle Ammiraglie.

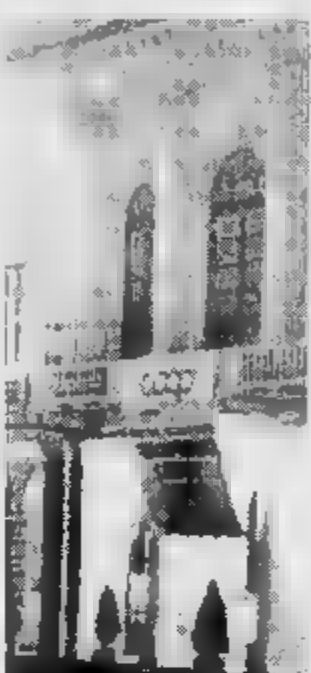
L'architetto, oltre all'urbanistica, ha diretto altri settori di primaria importanza nell'amministrazione comunale dal 1973 fino a poco tempo fa.

L'interrogatorio di ieri si è iniziato alle 9,30 e si è concluso poco dopo le 12,30 e sembra essere stato considerato «un buon contributo» alle indagini in cor[illegible].

L'architetto Dalmasso ha seguito l'iter delle concessioni delle licenze per la realizzazio[illegible] delle Ammiraglie.

Però, non si è accupato delle opere di urbanizzazione pattuite fra il Comune e l'«uomo delle Ammiraglie», l'ingegnere Antonio D'adamo, indagato abuso d'ufficio nell'inchiesta che si estende anche ad altre operazioni immobiliari. [b. b.]

LETTERE FININVEST AI CONSIGLIERI

Polemiche in Comune

Rifondazione comunista accusa Forza Italia di [illegible] la minoranza con offerte di lavoro. La replica dei rappresentanti di «Programma Italia».

SERVIZIO A [illegible] 35

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] prevalenza sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso sottocosta - molto mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni; **tendenza [illegible] domani e domenica:** cielo poco nuvoloso con attenuazione dell'intensità del vento, mare mosso-poco mosso, temperatura in lieve aumento.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 19° C, umidità rel [illegible]%, vento Est-Nord Est 25-40 km orari, mare mosso - molto [illegible] sereno, press. barom. 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	min	[illegible]
Savona	[illegible]	17	min	10
[illegible]	[illegible]	[illegible]	min	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 15. Temp. mare 20.

Il [illegible] sorge [illegible] 6,32 e tramonta alle 17,58. La Luna si leva alle 9,16 e cala alle 19,26 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

SCOPERTE ALTRE [illegible]

Prime conseguenze del blitz degli ispettori del ministero del Tesoro: è solo l'inizio

Revocate 15 pensioni di invalidità

Dovranno essere restituiti anche tutti gli assegni illegittimamente percepiti dallo Stato durante l'ultimo anno
Ricorsi già pronti per ottenere altre visite mediche. La revoca scatta per pochi punti. Il parere dell'associazione

SAVONA. Revocate decine di pensioni di invalidità in provincia di Savona. Il «giro di vite» deciso dal governo con un controllo a tappeto sugli oltre 6 mila invalidi civili savonesi ha provocato la revoca di numerosi assegni di «accompagnamento».

I provvedimenti sono stati decisi da due ispettori dell'Ufficio del Tesoro che nei mesi [illegible] avevano invitato gli invalidi a presentarsi a una visita di controllo.

Gli invalidi oltre a perdere la pensione, dovranno restituire gli assegni ricevuti nell'ultimo an[illegible].

I casi denunciati all'Associazione provinciale degli invalidi civili sono già 15 ma il provvedimento di revoca ha in realtà una portata ben più vasta.

«Purtroppo temiamo che la revoca abbia colpito decine di invalidi [illegible] che [illegible] scorsi [illegible] stati sottoposti a [illegible] visita di controllo - afferma il presidente regionale dell'associazione invalidi civili Luigi Pannori - I casi accertati sinora sono una quindicina [illegible] il fenomeno potrebbe avere estensione ben più ampia e preoccupante per i disastrosi effetti economici e sociali».

L'Associazione invalidi civili esclude tassativamente che si tratti di falsi invalidi: «Si tratta di persone che in passato avevano ottenuto il riconoscimento di indennità del 100 per ce[illegible] e [illegible] in seguito alla visita di controllo invece avrebbero evidenziato [illegible] tasso di invalidità inferiore magari solo di alcuni punti.

E' sufficiente che la commissione medica abbia attribuito un punteggio leggermente inferiore per provocare la revoca della pensione». Il sistema delle pensioni di invalidità civile in effetti è piuttosto complesso.

Per le persone che accusano un'invalidità fra il 74 e il 99 per cento sono previsti o l'assegno mensile o una pensione di invalidità. L'emolumento ammonta sempre a 315 mila lire, [illegible] per ottenere l'assegno è necessario un reddito inferiore a 4 milioni e mezzo all'anno mentre per avere diritto alla pensione di invalidità è ammesso un reddito annuo sino a 19 milioni e 100 mila lire. Inoltre per gli invalidi totali che non abbiano la possibilità di deambulare o abbiano necessità di assistenza costante, è previsto un assegno di accompagnamento di 740 mila lire al [illegible]. Per perdere questi assegni è sufficiente che l'ufficio del Tesoro accerti un aumento del reddito oltre i limiti fissati dalla legge oppure una diminuzione del grado di invalidità.

In quest'ultima fattispecie rientrano anche i «falsi invalidi». In alcuni casi capita infatti che in seguito agli accertamenti degli ispettori del Tesoro, vengano scoperte persone che godevano di una pensione senza avere affatto i requisiti. Ma talvolta per far scattare la revoca basta anche una riduzione di pochi punti.

Spiega il presidente degli invalidi, Pannori: «I casi che ci sono stati segnalati sono tutti ordinari. Le pensioni [illegible] state revocate perché la visita di controllo ha accertato un grado di invalidità leggermente inferiore a quello previsto per legge. Si tratta però di valutazioni [illegible]gettive. Invito quindi i [illegible] associati a presentare ricorso per ottenere un riesame della pratica. L'ufficio del Tesoro infatti non ha allegato il referto medico che [illegible] il motivo della revoca».

Ermanno Branca

POLEMICA

Stop ai seggi nelle scuole

Il Comune è alla ricerca di nuovi spazi per i seggi elettorali. Alcuni presidi delle scuole savonesi infatti hanno invitato il Comune a trovare una nuova sistemazione per le cabine elettorali in linea con le disposizioni emanate recentemente dal governo. Una circolare invita infatti gli enti locali a evitare per quanto possibile l'utilizzo dei locali scolastici per le consultazioni elettorali. Una precauzione che dovrebbe servire a garantire la continuità didattica nelle scuole [illegible] che procurerà nuovi problemi alle amministrazioni comunali. Per il Comune di Savona che possiede 116 seggi, infatti, la sistemazione delle [illegible] elettorali nelle scuole è quasi obbligata. Alcuni presidi savonesi, tuttavia, hanno invitato il Comune a chiedere i locali alle parrocchie o alle società di mutuo soccorso. Il problema dovrà essere affrontato al più presto in vista delle elezioni provinciali di primavera. [e. b.]

«Programma Italia» ha scritto anche ai rappresentanti della minoranza

La Fininvest «recluta» in Comune

Indignata la reazione di Rifondazione: «Non siamo gli strumenti del clientelismo berlusconiano» «Ci cooptano promettendo posti di lavoro». La replica: «E' un'iniziativa per aiutare i giovani»

SAVONA. La Fininvest recluta consulenti finanziari fra gli amici dei consiglieri comunali. L'ufficio savonese di «Programma Italia» ha inviato una lettera [illegible] tutti i consiglieri comunali e ad altre istituzioni cittadine annunciando l'intenzione di assumere un gruppo di giovani diplomati [illegible] laureati nel settore della promozione finanziaria. La lettera, che è stata inviata anche ai consiglieri di opposizione, ha suscitato l'immediata [illegible] del gruppo di Rifondazione comunista.

«Non sono disposto a diventare strumento del clientelismo berlusconiano - protesta il leader di Rifondazione Franco Zunino -. E' grave che la Fininvest cerchi [illegible] cooptare i consiglieri facendo balenare l'ipotesi di creare nuovi posti di lavoro per amici e conoscenti [illegible] dei posti di lavoro, credo che Programma Italia dovrebbe effettuare un normale bando». Caustico il commento di Patrizia Turchi e Jorg Costantino, altri due consiglieri di Rifondazione: «Probabilmente questi posti fanno parte del "pacchetto" da un milione promesso da Berlusconi. Peccato che per creare questi posti nelle sue aziende debba cancellare [illegible] sistema pensionistico italiano». Ad aumentare il disappunto di Rifondazione ha contribuito la circostanza che la lettera [illegible] stata inviata dal gruppo di consulenza finziaria per cui lavora anche [illegible] capogruppo consiliare di Forza Italia, Giuliano Miele. La lettera contestata è stata inviata a ogni consigliere con l'intestazione «riservata personale». I consiglieri vengono informati dell'opportunità di segnalare nominativi alla Fininvest per posti di lavoro come promotori finanziari o aspiranti managers di risorse umane: «Riguardo alle candidature che ella vorrà segnalarci avremo cura di fornire adeguato riscontro», si legge nella missiva.

Franco Zunino, di Rifondazione

L'autore dell'iniziativa, il responsabile delle Risorse umane di Programma Italia, Enzo Cozzolino ritiene di essere vittima di futili strumentaliz[illegible]ni: «In questo periodo difficile per l'economia savonese e italiana la Fininvest ha deciso di dare fiducia ai giovani cercando nuovi collaboratori in età compresa fra 24 [illegible] 40 anni in possesso di diploma o laurea. Poichè si tratta abbiamo deciso di dare massimo rilievo all'iniziativa, la lettera [illegible] stata inviata a tutti i consiglieri comunali, sia di maggioranza sia [illegible] opposizione affinché ci venissero segnalate persone in grado [illegible] ricoprire questi incarichi. La lettera [illegible] stata spedita a quasi tutte le autorità cittadine, dalla Camera di commercio all'Ufficio del lavoro. Tutti i destinatari, che non sono stati scelti in base alle opinioni politiche, avranno quindi la possibilità di segnalare persone meritevoli di fiducia. Le polemiche sollevate dai gruppi di minoranza del Comune [illegible] sono [illegible] tutto strumentali. Chi non è interessato ad aderire a quest'iniziativa sotto la luce [illegible] sole è padronissimo di non prendere in considerazione l'offerta di lavoro».

Intanto sul fronte politico si registra la decisione dei socialisti savonesi [illegible] effettuare il congresso provinciale [illegible] prossimo 30 ottobre. Il segretario Elisabetta Fovetta ha avviato anche le consultazioni nel partito che oggi ha 500 iscritti. [e. b.]

L'«Amnu» [illegible] pubblica

Tra il sindaco e Forza Italia duro scontro ieri in Consiglio

SAVONA. L'Amnu resta pubblica, almeno per ora. Il sindaco ha annunciato il Consiglio l'inten[illegible] della giunta di trasformare la municipalizzata della nettezza urbana in un'azienda speciale [illegible] attesa di dar vita a [illegible] per azioni [illegible] capitale misto pubblico-privato. Dura polemica [illegible] Forza Italia che chiedeva la privatizzazione. Vivace dibattito anche sui giardini «bunker» di via Giuria.

Privatizzazioni. Scontro fra il sindaco Gervasio e il consigliere di Forza Italia Bruno Benazzo sull'azienda della Nettezza urbana. Il sindaco ha annunciato il progetto di trasformare l'Amnu prima in azienda speciale e poi in spa a maggioranza pubblica: «La giunta considera l'azienda speciale come eventuale e anzi molto probabile soluzione di transito verso una futura società per azioni a maggioranza pubblica». Secca la replica del consigliere di Forza Italia Bruno Benazzo: «I programmi di governo della maggioranza erano molto chiari. For[illegible] Italia aveva posto la privatizzazione [illegible] punto qualificante del programma. Vedo che il sindaco [illegible] cambiato parere. [illegible] le opportune conseguen[illegible].

Giardini bunker. I giardini di via Pietro Giuria chiusi da anni perchè ridotti a luogo di ritrovo dei tossicodipendenti resteranno chiusi. Sono state infatti respinte le mozioni di An e Rifondazione comunista che [illegible] chiedevano la riapertura. Molti consiglieri comunali, in particolare di Forza Italia, hanno però chiesto la demolizione dei giardini bunker che rappresentano [illegible] «dannosa [illegible] lata di cemento in centro storico».

Doposcuola. Per domani mattina a Palazzo Sisto è previsto un dibattito sul servizio di doposcuola sospeso dal Comune [illegible] mancanza di fondi. Il cambio di amministrazione a Palazzo Sisto non ha infatti consentito al Comune di accedere agli stanziamenti della Regione per questo importante servizio sociale. [e. b.]

N[illegible] FLASH

COMUNE

In vendita patrimonio immobiliare delle Opere sociali

E' in vendita [illegible] patrimonio immobiliare delle Opere sociali di Savona e Spotorno. Per quanto riguarda gli immobili di Spotorno, l'asta verrà bandita il 28 ottobre all'hotel Palace, mentre gli edifici e i terreni del patrimonio savonese saranno venduti il prossimo 29 novembre. Saranno alienati beni per circa 2 miliardi. [e. b.]

POSTE

Un nuovo direttore nell'ufficio [illegible] Savona

Antonio Birardi, 64 anni, è il nuovo direttore delle Poste [illegible] Savona. Proviene da Genova, è [illegible] per 10 anni anche ispettore delle Poste di Savona. Prende il posto di Lorenzo Gentiluomo. [m. no.]

VARAZZE

Algerino arrestato per il furto di [illegible] moto

Un algerino è stato arrestato e condannato a 3 mesi per furto e denunciato per atti osceni. Jaraz Jane Jasid, 30 anni, aveva tentato, l'altra sera, di rubare una moto. Inseguito dai carabinieri è stato fermato. Due giorni [illegible] l'algerino [illegible] denunciato perché nel tunnel [illegible] stazione si spogliava davanti alle signore. [a. z.]

VADO L.

[illegible] un Consiglio comunale dei giovani

Verrà approvato oggi dal Consiglio comunale [illegible] Vado ligure, con[illegible] dal sindaco Roberto Peluffo, [illegible] regolamento della Consulta giovanile vadese, una sorta di consiglio comunale juniores, che dovrà occuparsi di tutte le problematiche del mondo giovanile vadese. Il comitato promotore della Consulta è formato dai giovani del Gruppo Alterazone e della parrocchia. [r. p.]

[illegible]

E' assolto per le pietre importate dalla Thailandia

E' una sentenza di assoluzione «perché il fatto non sussiste» l'ultimo atto del processo a carico di Angelo Ferrari, 60 anni, residente in Thailandia. L'imputato doveva rispondere di contrabbando per aver importato illegalmente da Bangkok pietre dure e pregiate. L'accusa era scattata il 10 settembre '87 a Varazze. Difeso dall'avvocato Cerulli, Ferrari è stato riconosciuto innocente. [m. p.]

ASSOLUZIONE

Coppia di Varazze scagionata dall'accusa [illegible] truffa

Piena assoluzione per Nunzia Marchese, 42 anni, e Giovanni Ratto, 46 anni, entrambi residenti a Varazze in via Mogliazza 14 [illegible] accusati di aver truffato l'Enel prelevando energia elettrica [illegible] pagare. Il collegio presieduto dal giudice Fraschcrelli ha stabilito ieri che non c'è stata frode. [m. p.]

POMPIERI IN SCIOPERO

Raccolte oltre 4 mila firme

Chiedono [illegible] aumento dell'organico, un nuovo parco macchine e attrezzature e nuove sedi [illegible] servizio per ridurre i tempi di intervento. Il vigili del fuoco hanno raccolto oltre 4 mila firme [illegible] tutta la provincia. I sindacati hanno giudicato estremamente positiva la risposta dei cittadini alla protesta dei pompieri. [c. v.]

Accordo fra diocesi

Ora Savona è più vicina a Manaus

SAVONA. Gemellaggio della diocesi di Savona-Noli con quella brasiliana di Manaus. L'accordo verrà siglato domenica 23 ottobre, in [illegible] dell'ottobre missionario, organizzato dal Centro missionario diocesano.

Una data da segnare negli annali perchè [illegible] iniziato nel 1987 con la visita di monsignor Sanguineti in Brasile e, ancor prima, con la partenza, più [illegible] trent'anni fa, per la «missione», del sacerdote dio[illegible] don Franco Debenedetti. La firma del gemellaggio, ad opera dei vescovi delle due diocesi, Dante Lafranconi [illegible] [illegible]signor Louis Vieira, farà da pre[illegible] alla partenza di don Gian Marco Grappiolo, già vicedirettore del Centro missionario: il sacerdote si unirà a don De Benedetti e al laico Diego Pella che operano da tempo nella parrocchia di S. Etelvina a Manaus. Intanto la Caritas ha un nuovo vicedirettore. [illegible] tratta di Stefano Molinari, 31 anni, sposato, che affiancherà il diretto[illegible] Antonio Ferri. [r. p.]

Tempi lunghi per ecografie e Tac: in ritardo le convenzioni

Usl, prosegue [illegible] i malati l'odissea delle radiografie

SAVONA. Per i malati savonesi continua l'odissea per le lastre radiografiche. In attesa che entri in vigore la convenzione con la clinica «Riviera», buona parte dei pazienti savonesi che hanno necessità [illegible] accertamenti diagnostici vengono dirottati verso altri ospedali. Quelli che invece effettuano gli esami nei laboratori savonesi [illegible] costretti ad attese spesso esasperanti. E' il caso di una donna incinta che si [illegible] vista assegnare l'appuntamento per l'ecografia due [illegible] dopo la data prevista per il parto.

Una situazione che [illegible] ripete ogni giorno. Del resto, i tempi di attesa a Savona per un'ecografia si aggirano intorno ai 4 mesi. Le visite prenotate [illegible] 30 settembre, per esempio, verranno effettuate il prossimo 31 dicembre. Quindi se [illegible] paziente, come una donna incinta o un malato di cancro, ha bisogno di un accertamento urgente deve per forza rivolgersi altrove. Molti fanno ricorso all'ospedale di Cairo Montenotte, altri tro[illegible] posto a Santa Corona. La donna incinta [illegible] si è rivolta all'ospedale di Ceva che riceve ogni settimana numerosi pazienti savonesi. L'Usl ora sta cercando di correre ai ripari. Entro poche settimane infatti dovrebbe entrare in vigore la convenzione stipulata con la clinica «Riviera» che dovrebbe coprire il vuoto lasciato dagli studi radiologici che due anni fa hanno sospeso la collaborazione con l'Usl per problemi finanziari. I dirigenti dell'Usl hanno comunque invitato anche i privati a riaprire [illegible] [illegible]venzione con la sanità pubblica garantendo pagamenti regolari [illegible] tempi rapidi. La trattativa non sembra facile. [e. b.]

SCUOLA

Segno, la resa dei b[illegible]

I bimbi di Segno si sono arresi. Oggi gli undici «ribelli» della frazione di Vado andranno a scuola a Sant'Ermete. Dall'inizio dell'anno scolastico i giovani abitanti di Segno avevano disertato [illegible] lezioni di Sant'Ermete seguendo invece un [illegible] privato nella scuola di Segno. Ieri dal provveditorato agli Studi è arrivata la conferma che [illegible] scuola non verrà riaperta per l'esiguità del [illegible] di iscrizione e i genitori di Segno hanno deciso [illegible] interrompere la protesta. In precedenza anche i sindacati [illegible] espresso parere contrario alla riapertura della scuola del paese sostenendo che per garantire le esigenze didattiche dei ragazzi sarebbe meglio unire le due piccole scuole di paese. I sindacati confederali non ritenevano inoltre di dover riaprire la discussione sugli accorpamenti. Gli abitanti di Segno accettano la sconfitta con rassegnazione: «Abbiamo lottato ma solo il sindaco Peluffo ci è rimasto vicino». [e. b.]

Alle Rocce Bianche

Svastiche sulla lapide dell'Anpi

SAVONA. Ancora [illegible] sfregio alle lapidi che ricordano gli scontri tra truppe nazi-fasciste e partigiani, avvenuti tra il '44 e il '45 nelle colline dell'entroterra di Vado.

Ignoti hanno distrutto a colpi di mazza il cancelletto che protegge la lapide con i nomi dei [illegible]si caduti partigiani; poi l'hanno spaccata. Ultimo atto, le svastiche [illegible] la vernice [illegible] altri simboli della ultradestra eversiva.

Il grave episodio, [illegible] oggetto di un'indagine della Digos, segue altri analoghi, avvenuti nell'entroterra di Finale, sopra Pian dei Corsi, ai danni delle lapidi che ricordano [illegible] sacrificio di tredici giovani partigiani, uccisi il 13 febbraio dai soldati della Controbanda della Divisione San Marco.

Inutili sorveglianza e controlli; i monumenti sono in zone isolate [illegible] facilmente raggiungibili in auto. I danni [illegible] Rocce Bianche, teatro delle poche «vere» scontri della guerra partigiana, [illegible] particolarmente gravi. [m. nu.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Il nuovo splendore dei chiostri di Finale

Sono stato in questi giorni a Finaborgo per visitare la mostra di quadri di Scanavino.

Ottima la rassegna artistica ma davvero non credevo di trovarmi di fronte al magnifico spettacolo dei Chiostri di Santa Caterina, specialmente delle sale della Tessitoria, recuperate di recente in tutto il loro splendore.

Davvero uno splendido regalo offerto non solo agli appassionati d'arte ma anche a tutti coloro che amano le cose belle.

Lettera firmata, Savona

Sagra ben riuscita [illegible]zie [illegible] Pontinvrea

L'amministrazione comunale di Pontinvrea intende con questa lettera ringraziare i proprietari di terreni che hanno permesso la sosta agli autoveicoli in occasione della più importante sagra organizzata nel nostro Comune.

Ringrazia inoltre tutti i collaboratori che [illegible] sono attivati molto e con grande successo per la buona riuscita della grande «Festa della salsiccia» organizzata dalla Pro Loco.

Seguono le firme, Pontinvrea

Il ricordo [illegible] un partigiano

Il giorno 28 settembre [illegible] partecipazione di una immen[illegible] folla di cittadini, si [illegible] svolti a Cairo Montenotte i funerali del partigiano Carle Davide (Dado) nome di battaglia (Trotta) di anni 68.

Non ancora diciott[illegible]ne fa parte della 6a Brigata partigiana Annibaldi preso prigioniero dai tedeschi sulle Langhe assieme a Bellino Mario, con destinazione Germania.

La tradotta che li trasportava fece sosta a Trento e di lì riuscirono a fuggire, ritornando nelle formazioni partigiane.

Davide, dopo la Liberazione, viene assunto alla Montecatini rimanendo fino alla pensione.

Si iscrisse alla Società operaia di Mutuo Soccorso, fece parte del partito socialista, si iscrisse all'Avis donatori di sangue, donando la maggior quantità di sangue dell'intera provincia di Savona e per tale opere umanitaria il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, lo premiò con le massime onoreficenze, medaglia d'oro [illegible] croce al merito di cavaliere della Repubblica.

Alla cerimonia funebre hanno partecipato i partigiani combattenti, l'Avis e la società operaia [illegible] le rispettive bandiere.

Durante la messa il parroco don Bianco con nobili parole ricorda i sacrifici ed il coraggio profuso da Davide durante la guerra partigiana e l'opera meritoria alla quale si è prodigato per tanto tempo.

Molinaro, al cimitero impugnamo le nostre bandiere ricordando il suo passato. Lascia la moglie, il fratello, la sorella e i nipoti.

La popolazione lo rispettava e lo amava per i meriti sopracitati. La sezione Anpi di Cairo perde un valoroso partigiano.

Lidio Milanese, presidente sezione Anpi di Cairo

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Dalle 8,30 alle 20:
Modarno, via Montenotte [illegible], telefono 829.862
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.802
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, c [illegible] 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Inglese, via Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, telefono 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Sighali 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CENGIO
Longo, v. P. Garello 66, [illegible] 554.045.
C[illegible]
Comunale, via Aurelia 146, telefono 931.049
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. [illegible].
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.[illegible].
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.164.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.662

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 6 OTTOBRE

[illegible]iulia Chapel, Francesco Vallarino.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Assunta Bertuzzo ved. Dallepiane, [illegible] 80 anni, residente ad Albisola Superiore in via degli Orti 13/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Albisola Superiore.

Mario Bono, di 80 anni, residente a Vado Ligure in via Manzoni 31/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,30 al cimitero di Bossarino. Antonio Anselmo, [illegible] 79 anni, residente [illegible] Savona [illegible] via Garroni 48/6; trasporto diretto fissato per oggi [illegible] 8,45 al cimitero di Zinola.

Angelo Siri, di 89 anni, abitante a Savona in via Torino 55; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Zinola. Teresa Diotto in D'India, di 52 anni, abitante a Savona in via Nizza 18/a. I funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11,15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] circoscrizionali del lavoro aperti anche il martedì pomeriggio (dalle 15,30 alle 17). La novità riguarda Savona, Finale, Albenga e Cairo Montenotte.

[illegible]

SAVONA

Si parla di mobili antichi

Corso di antiquariato del mobile antico organizzato dall'Irsar, l'istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro. Le lezioni si svolgono ogni mercoledì. Il cor[illegible] prenderà il via il 19 ottobre. Per informazioni occorre telefonare al numero 80.06.92. [e. b.]

[illegible]

Foto, lezione sugli obiettivi

Oggi alle 21 al Circolo fotografico «Piessedue» di via Brignoni si svolgerà una lezione sul tema «Gli obiettivi [illegible] [illegible] profondità di campo». Il corso, che proseguirà sino all'8 novembre, è stato organizzato dall'Aclis, l'Associazione culturale di libere iniziative. [e. b.]

ALASSIO

Natura sulle Alpi Liguri

«Natura protetta sulle Alpi Liguri e Marittime». E' questo il titolo [illegible] serata (ore 21,15, palazzo Morteo) dedicata alla proiezione di immagini dei parchi naturali dell'Alto Pesio e Tanaro, Argentera e Palanfrè. [r. ar.]

Savona: riprendono le lezioni di tutti i corsi, 250 le matricole a Legino

Da lunedì Ateneo a pieno regime

Gli iscritti all'ex caserma Bligny sono circa 700. Da quest'anno nasce la cooperativa «Dandolo», gestita da un gruppo di studenti, per facilitare l'«impatto» con l'Università

TACCUINO DELL'UNIVERSITA'

Servizio militare, rinvio [illegible] il [illegible] novembre

Gli studenti che devono ritirare il certificato per chiedere il rinvio del servizio militare e la tessera magnetica che consente di ottenere i certificati di frequenza, dovranno rivolgersi alla segreteria universitaria della Bligny entro e non oltre il [illegible] novembre. [e. b.]

Geometria, [illegible] spostate al 12 [illegible]

Un cambiamento di programma per il [illegible] di Geometria dei diplomi di Ingegneria Chimica, Logistica e Ambiente e risorse. L'inizio delle lezioni del corso è stato spostato a venerdì 12 ottobre alle [illegible] 9. [e. b.]

Appello di [illegible] Una nuova deroga

Gli studenti che frequentano il secondo anno dei diplomi universitari avranno la possibilità di inserire l'appello di Fisica I e II del [illegible] novembre fra i quattro esami che vengono obbligatoriamente richiesti dalla facoltà. Si tratta di una deroga che è stata decisa dal Consiglio di facoltà, tenendo conto del fatto che nel calendario degli esami non era stato inserito un appello di Fisica nel mese di ottobre e che quindi gli studenti saranno costretti a utilizzare quello di novembre. [e. b.]

L'esame di Economia [illegible] settimana

Una modifica nel calendario degli esami. L'esame di Economia e organizzazione aziendale per i diplomi di Ingegneria Chimica, Logistica, Ambiente e risorse che era stato in un primo tempo programmato per venerdì 21 ottobre, è stato rinviato a venerdì [illegible] ottobre, alle ore 14,30. [e. b.]

[illegible] e scadenze per gli esami di laurea

Gli studenti che frequentano l'ultimo anno dei diplomi e intendono sostenere l'esame di laurea entro l'11 aprile del 1995 dovranno presentarsi nella segreteria di Savona entro il 14 ottobre per presentare i documenti per l'iscrizione. La presentazione di questa pratica può essere effettuata nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, la mattina dalle ore [illegible] alle ore 12. [e. b.]

SAVONA. Cinque diplomi, un corso di laurea e 700 iscritti. Questi i numeri dell'insediamento universitario di Legino che da lunedì prossimo ricomincerà a funzionare a pieno regime. Da quest'anno inoltre è entrata in funzione la cooperativa universitaria fondata dai ragazzi che frequentano i corsi all'ex caserma «Bligny».

Calendario lezioni. Lunedì prenderanno il via tutti i corsi universitari. Per alcuni diplomi l'inizio dell'anno accademico era stato anticipato al 26 settembre (terzo anno di logistica). Altri corsi si sono iniziati il 3 ottobre (il secondo anno di Logistica, Chimica e Ambiente e risorse) mentre lunedì prossimo segnerà il ritorno nelle aule universitarie per tutti i ragazzi che frequentano l'insediamento di Legino. Anche quest'anno per i diplomi proseguirà l'esperimento con i [illegible] semestrali e trimestrali che consente agli studenti di sostenere un numero elevato di esami, frequentando comunque tutte le lezioni. In pratica sono previsti cicli di lezioni cui fanno seguito pause che consentono agli studenti di presentarsi agli esami. Questa nuova organizzazione didattica ha garantito buoni risultati anche dal punto di vista del profitto scolastico. Molti dei ragazzi che frequentano i corsi di Legino possono vantare [illegible] media superiore ai 27/30.

La ex caserma Bligny, sede dell'Ateneo

I corsi. Il punto di forza dell'università savonese è [illegible] rappresentata dal biennio di Ingegneria: Gli studenti possono infatti [illegible] a Savona il primo anno completo di studi e per gli studenti che seguono Ingegneria elettrica, Chimica, navale e meccanica anche il secondo anno. L'altra realtà fortemente consolidata è quella dei tre diplomi di Ingegneria Chimica, Logistica, Ambiente e risorse. I diplomi sono arrivati già al terzo anno. Quest'anno [illegible] previste altre due novità: il primo anno del diploma in Ingegneria elettronica e il secondo anno del diploma di Scienze turistiche di economica e commercio. Questi ultimi corsi si avvalgono in modo determinante dell'ausilio dell'aula di teledidattica.

Gli iscritti. L'insediamento Legino sinora ha fatto registrare una costante [illegible] delle iscrizioni. Basti pensare che quest'anno malgrado il notevole aumento delle tasse scolastiche, le matricole savonesi [illegible] più di 250. Complessivamente gli studenti che frequentano la Bligny [illegible] circa 700. Alcuni sono già riusciti a laurearsi ed entro aprile saranno quindicina gli studenti savonesi ad aver completato gli studi.

Una cooperativa goliardica. Un gruppo di studenti savonesi ha dato vita alla cooperativa di servizi «Dandolo», che si ripropone il compito di aiutare gli studenti a superare le difficoltà di impatto con il mondo univeritario. La coop, che è stata goliardicamente battezzata intitolata «Dandolo», con tanto di atto notarile, si occupa ad esempio della raccolta delle dispense dei corsi più importanti. La coop offre collaborazione anche per la gestione della biblioteca universitaria.

Mensa. Il punto dolente dell'insediamento di Legino resta la mensa. Malgrado le promesse genovesi, sinora i ragazzi devono accontentarsi dei servizi offerti da un bar. [e. b.]

Missione di tre mesi nell'Adriatico

La motovedetta rientra a Savona

La motovedetta «CP 236» della Capitaneria ha concluso la missione nell'Adriatico

SAVONA. E' rientrata a Savona, nella mattinata di ieri, la motovedetta «CP 236» della Capitaneria che, per tre mesi, è stata impegnata insieme ad altre unità della Marina militare in una serie di operazioni di vigilanza al largo dell'Adriatico.

Hanno preso parte alla spedizione il comandante Renato Ferraioli, il direttore di macchina, Giuseppe Tandurella, il sergente Stefano Mazzon, il sottocapo Luca Falconi e i marinai Giovanni Badano, Amedeo Inglese e Mauro Messina.

La motovedetta era salpata dal porto di Savona il 13 luglio. Nel corso dei tre mesi di attività, l'equipaggio savonese ha partecipato a decine di «pattugliamenti», durante i quali sono stati bloccati numerosi albanesi che cercavano di raggiungere clandestinamente le coste italiane a bordo di motoscafi o con mezzi di fortuna, come zattere e gommoni.

Parecchi sono [illegible] anche gli interventi per prestare soccorso.

La motovedetta ha svolto nel complesso quindici missioni anti-immigrazione, otto [illegible] sioni antiterrorismo e otto contro la pesca di frodo. [c. v.]

Finale Ligure: compare una singolare inserzione sul giornale

«Pur di lavorare porto fiori sulla tomba dei vostri cari»

FINALE [illegible]. I disoccupati s'ingegnano, e s'inventano i lavori più strani pur di non rimanerne [illegible]. Ma quello che s'è trovato Giorgio Lavagnino, 50 anni, di Finale Ligure, è decisamente fuori dall'usuale. «Porto fiori sulle tombe dei vostri cari», ha scritto in un'inserzione apparsa sui giornali degli [illegible] gratuiti e ripresa dal settimanale satirico Cuore, che dedica una pagina intera ai messaggi più singolari e pazzi. Però la frase che ha voluto pubblicare Lavagnino mette tristezza; s'intuisce che è quella di un uomo forse ridotto alla disperazione per la mancanza di opportunità. Ma non è detto che il [illegible] non sia una «vocazione» scoperta solo ora.

Nell'annuncio è specificato un numero di telefono, che appartiene al floricoltore Angelo Bonifazio, 43 anni, residente ad Albenga in frazione Paraggi. Ha messo a disposizione di Lavagnino la propria utenza perché lui non ha il telefono e spesso è fuori Finale, sempre in cerca di lavoretti. «Si accontenta di qualunque cosa», spiega Bonifazio, che ha conosciuto l'amico circa sette anni fa, quando [illegible] a comprare fiori da lui. «Poi andava in giro a rivenderli».

Per un cinquantenne però trovare lavoro è sempre più difficile. Specialmente in tempi come questi. Già scarseggiano le offerte per i più giovani, figuriamoci per quelli di [illegible] certa età. A Lavagnino è venuta l'idea di «portare fiori sulle tombe disadorne» dopo aver notato, durante le visite al camposanto, che molte erano nude, senza un garofano o [illegible]. Altre avevano quelli in plastica, brutti a vedersi, che si [illegible] presto di polvere. Perché non trasformarsi in una sorta di «corriere dei fiori», riservato però alle anime dei cimiteri?

Spiega ancora Bonifazio: «Me lo aveva detto: "Sai, la gente oggigiorno non ha tempo per andare a rendere omaggio ai propri defunti. Potrei farlo io al [illegible] loro". Sarebbe disposto addirittura a recarsi nei cimiteri di tutta la Liguria, e perfino del Basso Piemonte. A patto però che le trasferte fuori provincia o fuori regione non derivino da un'unica ordinazione. Vorrebbe che si mettessero d'accordo più persone. In modo che se deve percorrere centinaia di chilometri è per accontentare più di [illegible] famiglia».

C'è però il problema di rintracciare Lavagnino, che sembra essersi volatilizzato. «E' da un mese che non lo vedo - afferma Bonifazio - credo che stia facendo la spola tra Finale e Noli. Forse ha trovato qualche piccolo lavoretto da fare. Comunque, se chiamasse qualcuno, state certi che lo andrei a trovare in capo al mondo. E' una brava persona, seria, di lui ho grande fiducia. Quando gli fornivo fiori e piante, siccome [illegible] l'abitudine di arrivare negli orari più disparati, gli lasciavo il magazzino a disposizione perché si servisse direttamente. Mi pagava in seguito. Perché ha messo quell'annuncio? Ha sempre voluto arrangiarsi [illegible] dover niente a nessuno».

Maurizio Vezzaro

Albisola, denunciati gli inquilini intolleranti

Gavettoni e spazzatura contro il bar «rumoroso»

ALBISOLA S. Non è proprio «dolce» la vita dei coniugi Torcello, titolari del bar albisolese battezzato come il celebre film di Fellini. Da quando il locale di piazza Dei Mille è stato aperto, sembra infatti che due vicini che alloggiano proprio sopra il bar abbiano deciso di prenderli di mira.

In tre anni ci sarebbero stati insulti e rappresaglie di ogni genere per poi arrivare l'altra sera al culmine.

Quando Marco Torcello e la moglie stavano per salire in auto dopo aver chiuso il bar, si sono visti rovesciare addosso un'abbondante bacinella d'acqua e un sacchetto di «rumenta» che è finito sull'automobile.

«Ero completamente fradicio - racconta Marco Torcello - e l'auto era insudiciata dentro e fuori di pattume. Dato che già in passato quei signori si [illegible] permessi di gettare acqua sui clienti in uscita dal mio locale, mi [illegible] deciso. Ho chiamato i carabinieri che hanno verbalizzato la situazione e la mattina dopo ho presentato una denuncia per [illegible] nei confronti dell'inquilino del palazzo e di sua moglie».

E i problemi, al bar «La dolce vita» sarebbero iniziati perché quei vicini, gli unici a lamentarsi secondo Torcello, [illegible] dall'apertura del locale hanno lamentato di non riuscire a dormire perché disturbati dal [illegible] vai dei clienti o dalla musica.

[illegible] il titolare sostiene che le proteste [illegible] prive di qualsiasi fondamento, perché una perizia fonometrica dell'Usl [illegible] avrebbe rilevato [illegible] tipo di irregolarità, e così anche i numerosi controlli dei carabinieri di Albisola, spesse volte mandati alla «Dolce vita» proprio dai coniugi contro i quali Torcello ha deciso di sporgere querela. [a. z.]

Affittavano una casa

Tempio [illegible] Due seguaci [illegible] a [illegible]?

VARAZZE. Forse appartenevano all'Ordine del Tempio del Sole i coniugi svizzeri che circa un anno fa [illegible] trasformato l'appartamento in affitto in luogo misterioso. I turisti, dopo [illegible] preso alloggio in via Sardi, avevano apposto alle porte e alle fin[illegible] sigilli e nastri adesivi. Una segnalazione del vicinato [illegible] fatto intervenire i carabinieri che dentro l'appartamento avevano scoperto sui muri disegni di teschi di capra e altri simboli inquietanti. I coniugi, nel frattempo, avevano lasciato il paese senza dare spiegazioni. Alla luce dei fatti dei giorni scorsi a Cheiry, nel Vallese di Friburgo dove [illegible] persone della [illegible] sono morte probabilmente per un suicidio o una strage di massa, i carabinieri hanno dato il via ad indagini per accertare se i due svizzeri fossero anch'essi seguaci del santone Luc Jouret e avessero intenzione di porre una base in [illegible]. [a. z.]

Bilancio per la giunta di Alassio ancora «frenata» da inesperienza e burocrazia

Avogadro, i primi quindici mesi

Il segretario della Lega Nord ha fatto distribuire un libro bianco sulle attività dell'amministrazione
Turismo riqualificato, Aurelia bis e lotta alla delinquenza. Palasport in funzione e attività culturli

ALASSIO. Quindici mesi di lavoro, non tutti i punti del programma sono stati realizzati ma molto è stato fatto: Guido Betti, segretario politico della Lega nord di Alassio, ha chiesto e ottenuto da sindaco e assessori una relazione di quanto fatto nei primi mesi di gestione comunale. [illegible] sorto [illegible] bilancio politico-amministrativo che è stato distribuito in città. «Un libro bianco per far conoscere [illegible] cose che si sono fatte. Certo, si sarebbe potuto fare di più ma la macchina burocratica, comunale e regionale, ha ritardato molte iniziative. A questo bisogna aggiungere che, almeno nei primi mesi, la poca esperienza amministrativa ha provocato qualche ritardo», spiega Betti.

Alassio s'interroga dopo 15 mesi [illegible] governo della giunta del sindaco Avogadro

I risultati, comunque, [illegible] no disprezzabili secondo il segretario che, sulla base delle relazioni, sottolinea alcuni punti qualificanti. «Per una città come Alassio la riqualificazione dell'ufficio turismo è stato forse il passo più importante, così come importante è stato, nel [illegible] lavori pubblici, l'aver affrontato [illegible] problema degli scarichi [illegible] [illegible] e l'aumento degli stanziamenti per sport e turismo che hanno permesso la realizzazione di un ricco calendario di manifestazioni dal 15 giugno al 15 settembre. Nello stesso [illegible] settore non [illegible] può dimenticare [illegible] lavoro per riqualificare l'immagine cittadina con ordinanze [illegible] iniziative che hanno avuto risalto nazionale e internazionale», spiega Betti. E aggiunge: «Il coordinamento delle [illegible] di polizia, l'intesa con l'Apt e gli albergatori, i buoni rapporti [illegible] i sindaci delle città vicine hanno poi permesso di arrivare alla definizione di problemi importanti come l'Aurelia Bis, lo spostamento della ferrovia, la costruzione di [illegible] [illegible] ospedale comprensoriale». Tra le cose fatte l'apertura del palasport, l'impegno per la cultura [illegible] la realizzazione di piantine con la segnalazione dei parcheggi. [s. p.]

A Vadino proteste [illegible] disagi

La zona mare nell'abbandono di notte è un quartiere a rischio

ALBENGA. Un quartiere dimenticato quello della zona mare ad Albenga. D'estate, quando bar e bagni marini sono aperti, è la zona più viva della città ma, dopo [illegible] 20 settembre, si trasforma in un vero e proprio Bronx. «Un Bronx, oltretutto, buio [illegible] male illuminato. Da venerdì scorso, ad esempio, la passeggiata mare di lungomare Colombo ha i lampioni spenti. E lo [illegible] vale per la piazza della piscina invia Amalfi. Abbiamo paura [illegible] rientrare a casa dopo le 19», spiegano gli abitanti. Un fenomeno, quello dell'illuminazione difettosa, che si ripete spesso in inverno.

«D'estate siamo penalizzati dai rumori ma, visto che viviamo in una zona turistica, sopportiamo. D'inverno, però, anziché vivere in un quartiere tranquillo siamo preoccupati perchè diventa una zona di se[illegible] B. La scarsa illuminazione, che in questi giorni è diventa completamente nulla, favorisce, infatti, l'arrivo di malintenzionati», si lamentano gli abitanti.

Non a caso nelle ultime setti[illegible] sono aumentati i furti in appartamento. Qualcuno, addirittura, è avvenuto in pieno giorno, tra [illegible] 11 e le 12 del mattino, il tempo necessario per uscire a fare la spesa. «Accanto ai problemi di sicurezza ci sono quelli [illegible] immagine.

La passeggiata a mare, ad esempio, ha la balaustra completamente da rifare [illegible] molte palme sono ormai secche, da sostituire», concludono gli abitanti. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Un tunnel sotterraneo per il raddoppio Fs

Far passare in un tunnel sotterraneo la nuova linea ferroviaria, raddoppiata, nella tratta Finale-Andora. E' la soluzione tecnica, importata [illegible] Nord Europa, che sarà illustrata questa sera, alle 21 a palazzo Doria a Loano, da alcuni esperti agli amministratori pubblici del comprensorio. [a. r.]

FINALE L.

Isola pedonale, via Bolla chiusa al traffico

Da alcuni giorni [illegible] chiusa al traffico via Bolla [illegible] Finale Ligure, che diventerà parte integrante dell'isola pedonale del centro storico. Per favorire la viabilità, in via Unità d'Italia è stato invertito il [illegible] di marcia per gli autoveicoli. Sono ripresi anche i lavori di ristrutturazione del viale [illegible] mare nella zona adiacente a piazza di Spagna. [a. r.]

[illegible]

Un Tir [illegible] [illegible] albero in viale Italia

Un Tir con targa belga ha sradicato un albero di viale Italia ad Albenga. L'episodio [illegible] avvenuto ieri. Per rimuovere il grosso tronco è stato necessario l'intervento dell'autogru dei Vigili del fuoco. Ad Ortovero, invece, è stato [illegible] vento ad abbattere un albero, che anche qui ha creato problemi alla circolazione. Anche in questo caso è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. [s. p.]

BORGHETTO

Cade dalla moto, grave al Santa Corona

Bruno Occhi, 62 anni, abitante a Borghetto [illegible] è procurato un trauma cranico, ieri pomeriggio, cadendo accidentalmente dalla [illegible] moto a capo Santo Spirito. L'uomo [illegible] stato soccorso da una ambulanza della Croce Bianca ed è stato trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici, per precauzione, si sono riservati la prognosi. [a. r.]

[illegible]

Furti in via Garibaldi, fermato [illegible] giovane

Luigi Gaeta, [illegible] anni [illegible] Loano, [illegible] stato fermato ieri dai carabinieri con l'accusa di furto. Il giovane sarebbe l'autore di numerosi furti messi a segno in questi mesi ai danni [illegible] commercianti della città, l'ultimo in via Garibaldi. Oggi il magistrato deciderà [illegible] tramutare il fermo di ps in arresto. [a. r.]

Albenga, chieste le scarcerazioni per il caso delle mazzette in caserma

Interrogati fino a tarda [illegible]

I sei militari restano nella fortezza di Peschiera

ALBENGA. A mezzanotte le luci erano ancora accese nelle carceri militari di Peschiera. [illegible] interrogatori del colonnello Franco Modena, del tenente colonnello Giuseppe Montesano, del maggiore Emilio Barla, dei marescialli Franco Cardile, Filippo Indorato e Giuseppe Manzi sono andati avanti dal mattino a notte inoltrata.

Il tenente colonnello Giuseppe Montesano coinvolto nell'inchieste sulla «Turinetto»

Alla fine gli avvocati difensori hanno presentato domanda di scarcerazione, un atto giudiziario che verrà discusso la settimana prossima dai giudici militari che hanno mandato in carcere i sei, in servi[illegible] alla [illegible] «Turinetto» di Albenga tra il 1992 e il 1993, con l'accusa di peculato.

Tutti [illegible] sei hanno respinto con forza l'accusa che li ha portati nella fortezza che [illegible] affaccia [illegible] lago [illegible] Garda anche [illegible] alcuni hanno ammesso di aver portato a casa generi alimentari

Regali, secondo loro, che le ditte fornitrici della caserma avrebbero fatto in maniera disinteressata. Il valore delle vettovaglie, oltretutto, sarebbe modesto, qualche cassetta [illegible] arance, frutta e verdura fresca, poche decine di migliaia di lire. Regali non sufficenti, insomma, [illegible] «comprare» i responsabili del vettovagliamento della caserma albenganese.

Le dichiarazioni dei sei arrestati, [illegible] almeno di qualcuno di loro, avrebbero però dato nuovi impulsi alle indagini. Ai giudici militari, che da più di un anno seguivano la vicenda dopo un dettagliato esposto presentato da [illegible] sottotenente, [illegible]no stati consegnati pacchi [illegible] documenti sequestrati dai carabinieri di Albenga. Materiale che è servito per formulare le [illegible] che hanno portato [illegible] [illegible] i sei militari.

Con le dichiarazioni raccolte mercoledì l'inchiesta potrebbe avere nuovi sviluppi. Alla procura militare [illegible] si parla senza mezzi termini di nuove ipotesi [illegible] reato e di altri ordini di carcerazione pronti per essere firmati. Non è escluso, infatti, che l'inchiesta possa [illegible] sere allargata ad altre caserme della Liguria visto che alcuni fornitori della «Turinetto» risultano anche per altri insediamenti militari.

Di certo c'è il fatto che l'inchiesta sembra ancora lontana dall'essere conclusa e che potrebbe portare ad altri improvvisi e clamorosi sviluppi nell'ambiente militare ligure. [s. p.]

Prevista una riduzione delle aziende di promozione che saranno affidate alla guida di manager

Loano, sindaci in campo [illegible] salvare le Apt

Vertice con Robutti contro la riforma regionale del turismo

LOANO. Le Apt di Finale [illegible] Loano devono continuare ad esistere. Comunque ogni decisione in merito va presa dopo le elezioni amministrative della prossima primavera. E' il senso del documento inviato alla Regione dagli amministratori dei comuni del Finalese e dell'Alta Val Bormida riuniti l'altra sera a Loano. I sindaci - era presente anche il presidente della Provincia Mario Robutti - si schierano apertamente contro l'ipotesi di smembrare il territorio del Finalese e di cancellare le due Apt esistenti. «Il nostro è un territorio turisticamente omogeneo che fa registrare, solo negli alberghi, il 25 per cento delle presenze turistiche annue della [illegible]guria [illegible] impensabile che [illegible] sia sede di almeno una Apt», hanno detto i sindaci. Ma gli amministratori [illegible] oltre chiedendo alla Regione [illegible] «mantenere lo [illegible] quo e di rinviare ogni decisione al dopo elezioni amministrative prorogando gli attuali presidenti alla guida delle Apt stesse». Nel documento i sindaci chiedono «impegni [illegible] finanziamenti regionali per [illegible] turismo e [illegible] consultazione preventiva con le categorie». La Regione ha già sancito la cancellazione delle Apt il 31 dicembre prossimo. E' molto probabi[illegible] però che in attesa della legge di riforma vengano nominati [illegible] commissari straordinari che potrebbero essere gli attuali presidenti. Alla guida delle future [illegible] saranno chiamati invece [illegible] manager. Nell'imminenza delle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale quali forze politiche rischieranno di patrocinare la nuova legge con tutti i contrasti che provocherà? Il vertice dell'altra sera dei sindaci è solo l'inizio di una serie di iniziative per difendere le aziende turistiche. [a. r.]

Riviera, futuro incerto per le Apt

LOANO

Porto, proseguono i lavori

[illegible] progetto di raddoppio del porto [illegible] Loano prosegue malgrado le riserve presentate da Pietra [illegible] le ultime proteste dei diportisti per le nuove [illegible] tariffe. La conferma è arrivata ieri nell'incontro a palazzo Doria [illegible] Loano fra l'amministrazione comunale e i vertici della «Portobello spa». I lavori riprenderanno fra poche settimane una volta terminati i rilievi in mare. I legali della «Portobello» sostengono che per questo tipo di intervento non sono necessarie delle fideiussioni bancarie che dovranno essere presentate invece per i lavori [illegible] terra. Proprio ieri i tecnici della «Portobello», presente anche l'amministratore Enrico Miramonti, hanno presentato [illegible] Comune i primi progetti esecutivi dei lavori previsti in banchina. Sarà la «Grassetto» di Padova, entrata [illegible] far parte della «Portobello spa», ha realizzare il lotto in mare da circa [illegible] miliardi. [a. r.]

[illegible]

Valori nella norma

Allarme rientrato L'acqua dei pozzi è [illegible] potabile

BORGHETTO. L'acqua di Borghetto è tornata ad essere potabile anche se l'invito del sindaco, Riccardo Badino, di farla bollire prima dell'uso domestico, resterà in vigore ancora qualche giorno.

La presenza di colibatteri fecali, fuori dei limiti stabiliti dalla legge, era stata riscontrata pochi giorni fa. L'altra mattina, l'ordinanza del primo cittadino, [illegible] attesa dei risultati delle analisi [illegible] laboratorio. Spiega Badino: «L'anomalia si è registrata solo in due pozzi che sono già stati chiusi. Le ultime analisi hanno, comunque, confermato il ritorno a valori normali. Aspettiamo ora il responso delle contro analisi, poi revocheremo l'ordinanza. Dovranno passare ancora 24-48 ore»

Allarmismo ingiustificato? Conclude il sindaco di Borghetto: «Abbiamo deciso di invitare la popolazione [illegible] far bollire l'acqua, anche se solo per l'uso domestico, per motivi precauzionali». Nel Varatella il Comune è proprietario di 12 pozzi e in questa stagione è sufficiente farne funzionare 6 o 7 per garantire una regolare erogazione dell'acqua potabile. L'episodio avrebbe provocato disagi ben maggiori se si fosse verificato nella stagione estiva. [a. r.]

[illegible]

Deve scontare 4 anni

Estradato in Italia il pregiudicato [illegible] Alisciani

Romano Alisciani [illegible] estradato dalla Francia perchè deve [illegible] una pena di quattro anni di reclusione

ALASSIO. E' stato estradato dalle autorità francesi, Romano Alisciani, 36 anni, residente ad Alassio in vicolo Somini, che da un paio di anni era detenuto in un carcere di Nizza

L'altra sera, l'uomo è stato accompagnato al valico di Ventimiglia e consegnato agli agenti della squadra mobile di Savona, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, che lo hanno, quindi, trasferito nel carcere di Sant'Agostino. Romano Alisciani deve, infatti, scontare una condanna di quattro anni e quattro mesi [illegible] reclusione che gli sono stati inflitti dal tribunale di Savona per una vicenda di rapina, violenza carnale e violazione [illegible] domicilio. L'episodio, che era avvenuto ad Alassio, risaliva alla primavera di quattro anni fa. [c. v.]

ALASSIO

Indagine del Comune

Dal Grand Hotel [illegible] arredi per 200 milioni

ALASSIO. La quasi totalità degli arredi del Grand Hotel, ceduti al Comune di Alassio insieme all'immobile, sono andati dispersi. Nel 1969, il valore di mobili (pregiati pezzi di antiquariato), zuppiere d'argento, attaccapanni ammontava a dieci milioni di lire, l'equivalente di 200 milioni oggi.

«Ci sono stati senz'altro abusi da parte dei privati» commenta il sindaco Avogadro che si trova già alle prese con il mistero della scomparsa di un quadro del pittore Richard West «imprestato» anni fa dal Comune al Golf Club. La biblioteca civica sta, fra l'altro, per aprire una mostra dei dipinti di West (sono circa una settantina) che uniscono al valore artistico, quello documentario per ritrovare luoghi e colori della Riviera di circa [illegible] secolo fa.

I mobili dell'ex Grand Hotel (l'albergo più glorioso della storia del turismo alassino) si sono «assottigliati» [illegible] gli anni. Prima [illegible] sono spariti gli oggetti di antiquariato, poi i mobili più comuni, come letti e poltrone. Se si riaprissero le indagini, sarebbe difficile scoprire in quali [illegible] o ville alassine siano finite [illegible] testimonianze degli ambienti in cui soggiornarono D'Annunzio e la Duse. [r. ar.]

FINALE L.

Per salvare l'azienda

Piaggio, [illegible] banche forse rinunciano a parte dei [illegible]

Sulla crisi della Piaggio ora intervengono le banche

FINALE L. Le banche liguri so[illegible] disponibili a rinunciare [illegible] una parte dei loro crediti con la Piaggio, per evitare il fallimento dell'azienda.

La notizia [illegible] trapelata ieri mattina da Genova mentre è atteso dal sindacato [illegible] piano della Aermacchi, l'azienda di Varese interessata ad investire 100 miliardi nella sede di Sestri. [illegible] progetto, che prevede il [illegible]gno della Finmeccanica, è stato, però, accolto freddamente dai sindacalisti.

L'11 ottobre, intanto, il teatro Carlo Felice di Genova ospiterà un concerto lirico, a sostegno della Piaggio. Tutti e duemila i posti a disposizione saranno occupati dagli operai [illegible] dalle loro famiglie. Nelle intenzioni del sindacato c'è un [illegible]teo per le vie della città. [a. r.]

[illegible]

Retata sull'Aurelia

Nuova operazione della polizia [illegible] il [illegible]

Mercoledì notte è stata la volta degli uomini della questura di Savona ad effettuare una vasta operazione antiprostituzione sul rettilineo che unisce Albenga [illegible] Ceriale.

Gli agenti dell'ufficio stranieri e della squadra mobile hanno identificato una decina di prostitute e travestiti e allontanato quattro ragazze extracomunitarie, che si trovavano in Italia [illegible] qualche mese, pur non avendo il per[illegible] [illegible] soggiorno.

Dopo le ultime operazioni contro la prostituzione, la situazione sulla via Aurelia è nettamente migliorata. Anche i tratti, che [illegible] [illegible] [illegible] scorso erano [illegible] mano alle prostitute e ai loro protettori, nelle ultime settimane appaiono poco frequentati.

[illegible] resistere sull'Aurelia [illegible] ora soltanto poche prostitute italiane e qualche slava costretta [illegible] frequentare [illegible] rettilineo dalla potente e temibile malavita balcanica.

Nonostante i successi ottenuti, i controlli, disposti dal questore Mimmo Nicoliello, proseguono a ritmi serrati per evitare che il fenomeno possa nuovamente risorgere creando problemi di ordine pubblico. [s. p.]

Cairo, ieri un vertice del pds fino a tarda notte

Rimpasto, giunta divisa Oggi deciderà il sindaco

CAIRO M. A [illegible] settimana dal[illegible] decisione del gip [illegible] a giudizio per abuso d'ufficio il sindaco Franca Belfiore, assieme a cinque dei [illegible] assessori e quattro consiglieri di maggioranza, oggi sarà possibile sapere [illegible] Franca Belfiore continuerà a esercitare le funzioni di sindaco. Solo nella tarda notte si è chiusa la riunione tra i dirigenti del pds di Cairo per discutere la questione. Di fronte due linee contrapposte. L'onorevole Maura Camoirano, favorevole a un radicale rimpasto dell'attuale giunta e alla nomina di un nuovo sindaco e [illegible] posizione degli amministratori pidiessini, guidati da Ezio Fossati, decisi a restare in carica fino alla scaden[illegible] elettorale.

Alla riunione di ieri sera si è giunti dopo una settimana [illegible]vulsa all'interno della compagine pds, ppi e psdi che guida il Comune di Cairo da quattro anni. Ha partecipato alle polemiche anche l'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Vieri (ppi). Ma il dibattito si è acceso [illegible] la [illegible] dell'assessore Alvaro Leoni, unico amministratore della giunta non rinviato a giudizio, alle notizie che lo volevano prossimo sindaco di Cairo. Poi la riunione dei gruppi consiliari di maggioranza, favorevoli a continuare l'attività amministrativa con l'attuale assetto e contrari alle dimissioni. Ieri infine il «summit» del pds, durato fino a tarda ora e che non deve essere risultato molto tranquillo, considerando la tensione dei giorni prima della riunione.

Pier Luigi Vieri, assessore del ppi

Arturo Ivaldi, uomo forte della ex dc e coordinatore per la Val Bormida del ppi, conferma [illegible] volontà di continuare a restare in carica [illegible] vice sindaco: «C'è un accordo politico e programmatico [illegible] rispettare, gli amministratori comunali dei partiti di maggioranza [illegible] concordi nel giudicare [illegible]rio portare a termine senza ulteriori cambiamenti la legislatu[illegible]. Gli [illegible] problemi vengono dal pds. Li debbono risolvere al loro interno. Non comprendo la posizione assunta da Maura Camoirano, che aveva votato come noi sul caso Ferraro e che non risulta inquisita in [illegible] a rinviata a giudizio».

Anche Andrea Garbero, capogruppo in Consiglio comunale del psi, concorda [illegible] la necessità che il pds faccia le scelte [illegible]cessarie per dare modo all'amministrazione [illegible] continuare a lavorare: «Siamo disponibili a entrare in modo organico in maggioranza, dopo una verifica del programma. Per il psi sono tre i problemi da affrontare.

«Bisogna trovare i mezzi per completare i lavori di ristrutturazione della [illegible] di riposo, sbloccare la questione della [illegible] villa Sanguinetti facendo funzionare al più presto il centro di assistenza per portatori di handicap, appaltare immediatamente i lavori di completamen[illegible] dell'ospedale di Cairo per superare la soglia [illegible] sicurezza dei 120 posti letto».

Andrea Garbero appare [illegible] questo momento l'ago della bilancia della politica [illegible]. E' in grado, entrando in giunta, di assicurare [illegible] appoggio decisivo per la stabilità dell'attuale amministrazione comunale. Non pone pregiudiziali di carattere politico. Pretende solo garanzie sul programma. Oggi potrebbe diventare il mediatore tra le anime in cui sembra [illegible] divi[illegible] il pds cairese.

Enrico Marchiaro

Minacciate iniziative di protesta se il Comune non si decide [illegible] intervenire

Studenti in rivolta all'Itis

Un'animata assemblea con il vice sindaco di Cairo, Ivaldi, e di tecnici della Provincia
I ragazzi hanno sollecitato [illegible] sopralluogo nella palestra e nelle aule più degradate

CAIRO M. Gli studenti dell'Itis di Cairo Montenotte hanno [illegible]chiarato guerra al Comune. Motivo della «rivolta», le condizioni in cui versano la palestra e alcune aule della scuola.

Ieri, dopo [illegible] manifestazione di lunedì scorso, i ragazzi si [illegible]no riuniti in assemblea, [illegible] cui hanno partecipato anche il vice sindaco Arturo Ivaldi, e tecnici del Comune e della Provincia. [illegible] è trattata di [illegible] riunione animata, conclusesi con un «nulla [illegible] fatto», almeno sentendo i commenti degli studenti: «Dal Comune - hanno detto - non sono arrivate garanzie sulla realizzazione, a breve termine, dei lavori».

Insoddisfatti delle risposte del vice sindaco, gli allievi dell'Istituto di via Allende, lanciano [illegible] un ultimatum. «Se entro una settimana o al massimo dieci giorni - annunciano - non si effettuerà un sopralluogo, cui dovranno essere presenti anche delegazioni della nostra scuola e dell' Ipsia e alcuni insegnanti, metteremo [illegible] atto nuove forme di protesta». Scioperi? «Neppure a parlarne», precisano. «Vogliamo semplicemente che si intervenga il più presto possibile».

Nel frattempo gli studenti invieranno una lettera al sindaco invitandolo a fissare la data del sopralluogo. Le richieste riguardano la sistemazione del tetto, un intervento che permetterà di ovviare alla conti[illegible] e [illegible] fastidiose» presen[illegible] [illegible] umidità nella palestra; l'installazione di «veneziane» alle finestre e di griglie di pro[illegible] ai [illegible] che regolarmente vengono rotti. «Mancano i soldi? D'accordo. Ma si tratta di interventi urgenti, cui l'Amministrazione [illegible] può e non deve sottrarsi», tuonano i ragazzi. Secondo gli allievi, gli interventi comporterebbero una spesa di un centinaio di milioni.

La polemica era esplosa all'inizio della settimana [illegible] una sorta di manifestazione a cui aveva fatto seguito un'assemblea. «Non c'è stata, in quell'occasione, alcuna astensione dalle lezioni. [illegible] riunione, infatti, è stata regolarmente autorizzata dal preside», tengono a precisare gli allievi che ora puntano il dito contro [illegible] Comune. La «rivolta», insomma, è soltanto agli inizi. Accanto agli studenti dell'istituto «Ferraris», sono schierati anche gli insegnanti che nella mattinata di ieri, dopo aver partecipato alla riunione, hanno fatto un sopralluogo nelle «sale incriminate». [l. b.]

Negli istituti valbormidesi, l'anno scolastico è iniziato all'insegna delle proteste

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Una pedagogista in servizio nelle scuole medie

Giuliana Bianchi Frezza è stata nominata psicopedagogista in servizio nelle scuole medie di Cairo. Collaborerà con il gruppo di insegnanti, guidati da Elio Dernetti, che da tempo hanno avviato programmi di studio alternativi. [e. m.]

MILLESIMO

Continuano [illegible] indagini sullo spaccio di droga

Si [illegible] estese a tutta l'Alta Val Bormida le indagini dei carabinieri sul [illegible]umo e lo spaccio di droga nell'entroterra. Dopo gli arresti della scorsa settimana, gli investigatori stanno ora cercando [illegible] identificare gli spacciatori che riforniscono i tossicodipendenti di Cairo. [e. m.]

DEGO

Iniziati i lavori nella [illegible] idrica

Si sono iniziati i lavori di potenziamento della rete idrica in frazione S. Giulia a Dego. L'opera, il cui [illegible] ammonta complessivamente a 38 milioni, è stata appaltata a [illegible] ditta di Cortemilia. [l. b.]

Ieri si è costituito il Consorzio per la riconversione delle aree

L'Agrimont di San Giuseppe da oggi cessa la produzione

[illegible] M. Da oggi l'Agrimont [illegible] fa più parte dell'Eni e termina definitivamente l'attività di industria chimica.

Ieri in Regione [illegible] è costituita la «Società per la reindustrializzazione [illegible] San Giuseppe», [illegible] consorzio, presieduto dal com[illegible] Iacp, Renato Pezzoli, che ha lo scopo di gestire [illegible] progetto di riutilizzo delle aree dove, per 58 anni, l'Agrimont [illegible] operato.

Il consorzio è stato reso possibile da [illegible] accordo tra aziende private e pubbliche: [illegible] la finanziaria regionale Filse, l'Eni Sud, che per l'ente nazionale idrocarburi gestisce gli interventi di riconversione delle unità produttive, e otto ditte private, Cav Service, Cav Consorzio, Cesem, Crosa, Dassori, Gale, Mil.Edil e Multiservices. In futuro potranno aderire alla società anche altri imprenditori, oltre a banche ed enti pubblici.

L'assessore regionale all'Industria Mario Margini giudica l'accordo positivamente: «E' un passaggio fondamentale - dice - per la difesa dell'occupazione in Val Bormida e per le prospettive di altre industrie, come le Funivie». A San Giuseppe sorgerà una [illegible] di «banchina distaccata» del porto di Savona.

Questa mattina, alle 9,30, i responsabili [illegible] [illegible] e i sindacalisti si incontrano per verificare i contenuti dell'accordo stipulato il 27 giugno che ha dato modo di creare il con[illegible]. Restano [illegible] chiarire, in particolare, i motivi che hanno impedito [illegible] mobilità interna all'Eni, per alcuni ex dipendenti Agrimont. Domani si riunisce in Comune a Cairo anche la speciale unità [illegible] crisi. [e. m.]

CARCARE

Nuovo look per il municipio

Il palazzo municipale [illegible] Carcare [illegible] rifà il trucco. Oltre ai lavori di rifacimento [illegible] tetto, già in fase [illegible] realizzazione, l'amministrazione guidata dal sindaco, Paolo Tealdi, ha approvato, nel Consiglio dell'altra sera, la destinazione [illegible] 150 milioni che verranno utilizzati per la ristrutturazio[illegible] della facciata. La somma è coperta da [illegible] finanziamento, già a disposizione del Comune, di 241 milioni inizialmente destinati alle nuove scuole medie. «Progetto, quest'ultimo, per realizzare il quale sono stati utilizzati altri fondi» spiega il sindaco. E aggiunge: «I restanti [illegible] milioni serviranno invece per interventi di ripristino di alcune strade comunali». Con l'approvazione dell'altra [illegible] il palazzo municipale verrà completamente ristrutturato. Il costo complessivo supererà i 699 milioni. Gli uffici, attualmente trasferiti nelle ex scuole, saranno agibili nella prossima primavera. [l. b.]

Per il caso Giannetti

Sequestrati altri documenti in Comune [illegible] Cairo

CAIRO M. Con la consegna di alcuni documenti da parte dell'ufficio assistenza e dell'ufficio tecnico, prevista per questa mattina, si può giudicare conclusa [illegible] parte preliminare dell'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica sul caso [illegible] Franco Giannetti. I carabinieri del nucleo operativo provinciale [illegible] Savona debbono a questo punto solo verificare il contenuto del «dossier» molto voluminoso raccolto [illegible] merito e trasmettere gli atti al magistrato.

La vicenda dell'invalido di Cairo potrebbe coinvolgere numerose persone e enti. Si tratta [illegible] capire perché Franco Giannetti sia rimasto ospite delle ex prigioni malgrado la diffida dell'ufficio d'igiene dell'usl e per quali motivi i numerosi fa[illegible]miglari dell'uomo non abbiano finora accolto in [illegible] l'invalido che vive da anni in condizioni igienico sanitarie molto precario. [e. m.]

Nell'ex asilo di Altare

Apre i battenti la mostra storica dell'arte vetraria

ALTARE. Vecchi stampi utilizzati dai maestri vetrai della Sav, l'antica Società artistico vetraria, etichette artistiche, etichette di vini liguri e bottiglie in terra cotta e vetro, saranno gli ingredienti della [illegible]stra che si inaugurerà domani nell'ex asilo di Altare.

Un tuffo nel passato, dunque, attraverso il quale i visitatori potranno ammirare gli attrezzi usati [illegible] tempo per la lavorazione manuale del vetro. E non solo quelli. Uno spazio della rassegna è, infatti, dedicato alle etichette d'autore.

La mostra, che rimarrà aperta sino al giorno 16, [illegible] organizzata dal Grifl, Comune e Aicev. Il programma prevede anche la presentazione del quaderno «Il [illegible] del vetraio» di Gino Bormioli il quale interverrà per illustrare tecniche e strumenti delle «piazze» per la lavorazione e la produzione [illegible] bottiglie alla Sav. [l. b.]

I pasti sono scadenti?

Agenti penitenziari sul piede di guerra Disertano la [illegible]

CAIRO M. Proseguirà ad ol[illegible] la protesta di un gruppo [illegible] agenti [illegible] polizia penitenziaria di Cairo, che si astengono dal consumare i pasti della mensa. «Alcuni giorni fa - spiegano - il cuoco della ditta che ha [illegible] appalto il servizio mensa, ha cucinato wurstel che [illegible] scaduti».

Proseguono: «Non è la prima volta che accade. Due [illegible]si fa [illegible] arrivata in tavola addirittura carne avariata. Chiediamo, dunque, che la direzione che sino ad oggi non è intervenuta, prenda provvedimenti il più presto possibile, indicendo [illegible] nuova gara d'appalto. Sino ad allora [illegible] asterremo [illegible] consumare i pasti».

Sulla vicenda interviene il colonnello Gennaro Aprea. Afferma: «C'è la commissione-mensa, da me nominata, incaricata di fare accurati controlli. Finora non è [illegible] nulla [illegible] anomalo». [l. b.]

Due spettacoli stasera, altri per il fine settimana nei locali del Savonese

Riviera, arriva il weekend live

Il rock dei «Cheyenne» al Tapatapa di Loano, il duo Caratozzolo-Lumat al Mirabolan di Verezzi
Tutti gli appuntamenti per ascoltare musica dal vivo. Il panorama delle feste in discoteca

I «Cheyenne» al Tapatapa [illegible] piazza Cadorna a Loano, il duo Pino Caratozzolo-Alessandro Lumat al Mirabolan cafè in via Poggio a Verezzi [illegible] il gruppo di Giorgio Palombino al Rock Cafè Mirò di Finalpia. Sono gli appuntamenti di questa sera [illegible] musica dal vivo in Riviera. Ma tutto il week-end è all'insegna del live. Altri concerti sono [illegible] programma domani al Movida di Loano e al Blue Monk Pub di Ceriale.

[illegible] Tapatapa di Loano dedica la serata [illegible] oggi al concerto rock dei «Cheyenne». Al sabato [illegible] locale di piazza Cadorna appuntamento underground «tribal no limits» con il dj Federico Fortino. [illegible] apre con il duo Pino Caratozzolo (pianoforte e voce) e Alessandro Lumat (chitarra e voce) la stagione live del Mirabolan Cafè di Verezzi. Caratozzolo, uno dei più [illegible]ti pianisti del Ponente, è specializzato in brani di cantautori italiani e francesi. [illegible] Mirabolan replica le serate dal vivo tutti i venerdì.

Un quintetto è di [illegible] alle [illegible] al rinnovato Mirò di Finale che ha messo in secondo piano il karaoke e da spazio al rock dal vivo, anche da ballare, oltre ai gruppi di animazione. Il concerto di [illegible] è con Giorgio Palombino, ex-percussionista dell'orchestra di Augusto Martelli, Bob Callero che vanta collaborazioni con artisti [illegible] Eugenio Finardi, Pino Anzilillo (fiati) uno dei musicisti di Edoardo Bennato, Fabrizio Calzolari (chitarra) e Angelo Banano (batteria). Il gruppo di animazione gestisce anche uno spazio dedicato alla poesia. Il pubblico potrà scrivere rime che poi [illegible] lette a fine serata.

Il pianista Pino Caratozzolo

Domani sera secondo appuntamento con i concerti dal vivo anche al Movida di Loano e al Blue Monk Pub di Ceriale. Il locale di via del Pontetto dedica la serata alla musica latinoamericana con la vocalist brasiliana Saraya Toxeira Brandad [illegible]mpagnata dai musicisti Massimo Minardi alla chitarra e Giovanni Rossi al pianoforte.

Il fine [illegible]timana è dedicato soprattutto alle inaugurazioni stagionali di alcune discoteche. Domani [illegible] grande festa al Gilda [illegible] Varazze con il gruppo di animazione «Wild Side» e il dj Sergio Fazio. Sulle pedane del Gilda [illegible] esibiranno anche Jimmy Lady e Dennis con i loro serpenti.

Domenica pomeriggio il gruppo «Wild Side» si trasferisce al Nirvana di Albissola per il primo dei pomeriggi dance per giovanissimi. Pomeriggio in discoteca, domenica, anche al Rajah di piazza Castello a Pietra. La discoteca sarà chiusa invece domani sera [illegible] vista dell'inaugurazione in programma giovedì prossimo con la collaborazione dell'organizzazione Le Vele-Open Ai Pozzi. Anche [illegible] Rajah darà spazio alla [illegible] dal vivo.

Sono già aperte, in questo fine settimana, le altre maggiori discoteche della Riviera Savonese. Fra queste il Meta di Notte di Andora, il Devil [illegible] Shark e il Boccaccio di Alassio, lo Scotch e il Covo di Final[illegible] il Gulliver di Noli [illegible] il Thenak di Celle Ligure. Quest'ultimo locale festeggerà il 30 settembre il suo nono compleanno. [a. r.]

Cairo, ritmi sudamericani

La band brasiliana «Fusica» animerà la notte del Symbol

CAIRO M. Musica dal vivo, piano bar [illegible] liscio per il fine settimana valbormidese. Si inizia questa sera con le proposte della discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte.

In pedana, i «Fusica da Mangueira», band brasiliana già nota al pubblico del locale che nelle prossime settimane tornerà con la rassegna del giovedì dedicata ai concerti di cantautori e gruppi noti o meno noti. Il venerdì, invece, troverà spazio la musica sudamericana con un calendario che prevede l'esibizione di complessi. Insomma, la musica dal vivo sarà il cavallo [illegible] battaglia della discoteca cairese che del live ha fatto il [illegible] vessillo.

Band in pedana anche al «Flibus Folk Pub» di via Savona a Dego, [illegible] «Castrum Dei», che dalla settimana [illegible] si presenta al pubblico [illegible] una nuova veste: birreria [illegible] ristorante dove si potranno assaporare piatti tipici della [illegible] valbormidese utilizzando esclusivamente prodotti locali stagionali. Due sale dove, il venerdì e il sabato, si potrà anche ascoltare musica dal vivo [illegible] band che presenteranno brani folk e etnici.

[illegible] fine settimana riserva un'altro singolare novità. Alla «Galleria commerciale» di Carcare ogni sabato, dalle 15 alle 19, sarà di scena la musica.

Domani è in programma piano bar con gli «Amarcord», band valbormidese dal sapore beat [illegible] lunga carrellata [illegible] maggiori successi italiani e [illegible] dagli Anni Sessanta ad oggi. Domani sera, invece, al dancing «El Chico Tres» di Bragno [illegible] esibirà l'orchestra di liscio «Arcobaleno». Musica popolare per il tradizionale appuntamento proposto dal titolare, Silvio Cecchin.

Ancora musica con il liscio domenica sera in località Isole a Cengio per la rassegna di ottobre, organizzata dalla Pro Loco. In pedana, saliranno «I Campagnoli». [t. b.]

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Prima visione [illegible] Filmstudio

Appuntamento da non perdere per gli appassionati del cinema d'autore. Da domani [illegible] lunedì [illegible] Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona proporrà il film «Bad boy bubby», del regista Rolf De Heer. Film tra i più apprezzati dalla critica internazionale arriva. «Bad boy bubby» verrà proiettato in prima vi[illegible] assoluta per la provincia di Savona. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. [e. b.]

BORGIO V.
Musica live al Giuditta

Ultimi appuntamenti della stagione al «Giuditta» Rockafè in via Valle a Borgio. Il locale [illegible] ancora aperto oggi [illegible] domani con musica dal vivo e discomusic. [a. r.]

LOANO
Il revival [illegible] Saitta

Venerdì sera Anni '60 e '70 al dancing Manhattan Inn di Loa[illegible]. Genere liscio [illegible] revival anche al Saitta di Loano, al Malibù di Pietra e al Patio di Finale. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Canzoni folk

Piatti olandesi e birre da tutta Europa alla taverna «Sotto le stalle» nel centro [illegible] Villanova d'Albenga. Il locale propone anche serate musicali con brani di cantautori e folk americano. [s. p.]

LAIGUEGLIA
Birreria «belga»

Più di cento tipi di birre con particolare attenzione per quelle provenienti dal Belgio sono l'attrazione del pub «Vico del Forno» di Laigueglia. Sottofondo delle serate [illegible] la musica rock [illegible] blues. [s. p.]

[illegible]
Ecco la Baistrocchi

Va in scena questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, il [illegible] varietà della compagnia goliardica Mario Baistrocchi. Il [illegible] spettacolo dal titolo «L'uomo di Ymelda», ripropone le esilaranti gag della compagnia genovese. Regia, [illegible] consueto, affidata a Piero Rossi. Biglietti 30 mila e 35 mila lire. [m. b.]

LOANO
Ecco l'«Atra Virago»

Il pub «Atra Virago» è una delle novità d'autunno per gli amanti della buona birra e degli stuzzichini. Il locale, nei pressi di piazzale Mazzini, [illegible] Loano è aperto sino alle 2 di notte, nei fine settimana sino alle 4. [a. r.]

Clamoroso successo per il film interpretato da Brandon Lee

Record all'Astor di Savona tutti in coda per «Il corvo»

SAVONA. Tutto esaurito all'Astor per «Il corvo». Oltre mille savonesi mercoledì hanno pre[illegible] d'assalto la sala cinematografica di via Pia per assistere alla proiezione dell'horror che vede protagonista il defunto Brandon Lee. Un miscuglio sanguinolento e misterioso che ha calamitato l'interesse di migliaia di savonesi. Un successo al di là di ogni più rosea aspettativa, che ha costretto i cassieri del cinema Astor a un vero e proprio tour de force per far fronte alle richieste degli spettatori.

Mercoledì [illegible] centinaia di spettatori sono rimasti in coda [illegible] minuti per assistere alla proiezione de «Il corvo». Alla fine le «maschere» sono riuscite comunque [illegible] trovare una sistemazione per tutti. Per il cinema Astor [illegible] è [illegible] avvenimento che non si ripeteva da circa vent'anni, più o meno dai tempi della «Battaglia di Midway».

Evidente la soddisfazione [illegible] g[illegible] Mario Vernazza: «Il film sta ottenendo un grande successo. Francamente non ci aspettavamo una risposta tanto entusiastica anche perché a Savona non [illegible] facile riempire le sale nemmeno con le pellicole più famose. Per "Il corvo" forse [illegible] giocato in modo determinante anche la tragica fine di Brandon Lee».

Brandon Lee interpreta «Il corvo»

Il giovane e già popolare attore, infatti, è morto in circostanze misteriose proprio durante la lavorazione del film. Per completare la pellicola il [illegible]gista Alex Proyas [illegible] stato [illegible] stretto [illegible] «resuscitare» l'attore elaborando al computer parte delle scene già girate e ottenendo un risultato sorprendente. Un prodigio tecnologico completato da alcune abili controfigure. I risultati sono stati [illegible]zionali e alla fine i produttori cinematografici sono [illegible] nell'impresa di mettere in scena una doppia «resurrezione»: quella computerizzata dell'attore Brandon Lee e quella de «Il corvo».

Il film racconta infatti la sto[illegible] di un cantante rock [illegible]crato insieme con la sua fidanzata da una banda [illegible] teppisti. Un'offesa tale da costringere la rockstar a risorgere per uccidere uno alla volta tutti i suoi spietati esecutori. La storia, intrisa di sangue [illegible] suspence, ha un sapore gotico irresistibile per i più giovani. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19/20,30 22,30 Lire 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, [illegible] Hudson, [illegible] Wincott (Usa '94) — Un musicista [illegible] con la [illegible] ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [illegible]
Assassini nati — di O. Stone, con W. [illegible] J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una [illegible] attraversa l'America in auto [illegible] morti e stragi, sil[illegible] [illegible] di [illegible] sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h. Thriller

Diana 2 — [illegible]. 825.714 [illegible]: 15,15/17,30/19,50/22,15 L. 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold ([illegible] '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Diana 3 — [illegible]. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. [illegible], con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta ([illegible] '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h. [illegible]

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,30 [illegible] 10[illegible]
The Flintstones

Filmstudio — Or.: 21 L. [illegible]
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, [illegible] Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», [illegible] ideale. N. V. 1h 40' Commedia

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — OGGI [illegible]

ALASSIO — **Colombo** — [illegible]. Or.: 20,10/22,30 [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 9000/6000/4000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere so[illegible] [illegible]. Comincia [illegible] caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. H[illegible], M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] banda [illegible] teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

ALBENGA — [illegible] — Tel. 5[illegible].410 Or.: 20/22,20 Lire 8000/5000
The Flintstones

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 L. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio [illegible] ritrova in un parco divertimenti gestito dalla ma[illegible]. N. V. 1h 45' Commedia

ALBISOLA S. — [illegible] — OGGI RIPOSO

CAIRO M. — **Abba** — Or.: 20/22,20 Lire [illegible]
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole [illegible] «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà [illegible] temerario superagente segreto. N. V. 2h [illegible] Comm. Avvent.

LOANO — **Loanese** — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
The Flintstones

Gia[illegible] Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un ve[illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

MILLESIMO — **Lux** — Ore 21 L. [illegible] — [illegible]

VARAZZE — **Verdi 1** — Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,35 Fest.: 16,10, [illegible], 22,35 L. 10.000/7000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible]nditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Verdi 2 — Tel. 97.249 Ore 20,30/22,30 Fest. 15,20; [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale [illegible] con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. [illegible] 10' Dram[illegible]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro [illegible] Tosse: Chiusura [illegible]va

CINEMA
Ariston 1: True lies
Ariston 2: The flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Fragola e cioccolato
Corallo 2: La natura ambigua [illegible]
Grattacielo: Sesso bendato
Lux: Wolf
[illegible]: True lies
Olimpia: Assassini [illegible]
Odeon: T[illegible] lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: The Flintstones
Universale [illegible] La [illegible]
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA
Centrale: Il postino
Imperia: Speed
Dante: Il corvo

[illegible]
Ariston: The Flintstones
Ariston Ritz: Assassini nati - Natural born killers
Ariston [illegible] sala 1: Stage «Una voce per Sanremo»
Ariston Roof [illegible] 2: Stage «Una voce [illegible] Sanremo»
Ariston Roof sala 3: Stage «Una voce per Sanremo»
Centrale: Il corvo
Sanremese: La bella vita
Orfeo: Film viet. ai minori di [illegible] 18
Tabarin: Il postino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Mi[illegible] Tv
16 — **Tg Imperia**
[illegible] **Squadra antic[illegible]**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **I ragazzi del sabato [illegible]**
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,30 **Tg Imperia**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Rituals**, telenovela
12 — **California**, serial tv
14 — **Portobello road**, rubrica
18,30 **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**, notiziario
20,30 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Primogiornale**, notiziario
21,45 **Dossier**

Canale 7
11 **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Good Times**, telefilm
12,20 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestracompilation**
13,45 **Primus**, telefilm
14,15 **Evil paradise**
15,15 **Telefilm**
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
[illegible] — **Tg Imperia**, [illegible]
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **I miei quartieri**, i quartieri di Genova e i loro problemi
21,15 **Calcio Fans**, rubrica
[illegible] — **Viaggiando in Liguria**, rubrica
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica

Tv Arcobaleno
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma [illegible] ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Film**
[illegible] **L'opinione**, [illegible]
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — **I[illegible]**, attualità

Telenord
10 — **Good Times**, situation comedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Beverly hillbillies**, situation comedy
11,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
12 — **Il [illegible] O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, [illegible] animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Help**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Due americane**, telefilm
18,45 **Condo**, telefilm
19,55 **Tg Genova**
20,05 **Telenews**
20,15 **Tg Imperia**
20,30 **Agenda Liguria**
[illegible] — **Il mondo intorno a noi**, documentario
21,30 **Beverly Hillbillies**
22 — **Telegiornale Tn4**
[illegible] **Appuntamento con i gioielli**

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su**
15 — **Pronto... via**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **1, 10, 100.000**

Telegenova
7 — **Tg notizie**, [illegible]
7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
[illegible] **[illegible] flash mattina**
8,30 [illegible]
10,20 **Tuttopellicola**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
15 — **Tuttopellicola**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
[illegible] **Piazza [illegible] Spagna**, spettacolo [illegible] varietà
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Cronometelioterapia**, migliorarsi naturalmente
[illegible] **Casa Mosca**, rubrica

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, rubrica
16 — **[illegible]**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache sul sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA [illegible]**, quotidiano d'informazione
20,15 **[illegible] sgarbi**, rubrica
20,30 **Brifing motor magazine**
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
[illegible] **TgA tuttoggi**, notiziario

Telestar
14 — **La divisa strappata**, miniserie
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**, film con David Janssen
22,10 **Fifty fifty**, telefilm
23,05 **Speciale spettacolo**

Telecupole
[illegible] — **Mattinata con simpatia**
[illegible] **Informazione regionale**
13 — **Pomeriggio insieme**
18,15 **Starlandia**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubr[illegible]
16,30 **Venere con voi**, [illegible]
17,30 **Cartone animato**
18,30 **Peyton Place**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Zio d'America**, situation comedy
[illegible] **Auto de[illegible] settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Supersix sport**

Teleregione
10 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Cartoni animati**
16 **Starlandia**, varietà
17,30 **Luci nella notte**
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Tutto cartoni**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Casa Mosca**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Coppa Italia: con le gare di mercoledì si è completato il quadro dei «quarti»

Cairese e Vado sono promosse

I gialloblù hanno battuto per 2-0 un'Albenga in formazione-baby, ai rossoblù è bastato perdere di misura (0-1) in casa dell'Alassio. Molte le indicazioni utili per il campionato

Cairese e Vado avanzano in Coppa Italia regionale. I gialloblù della Val Bormida passano il turno in virtù del 2-0 rifilato mercoledì notte all'Albenga (1-1 all'andata), venuta a Vesima in formazione-baby. Di Orsi e Gonella le reti vincenti. I ragazzi di Orcino si [illegible] così «vendicati» della sconfitta patita a Villanova contro l'undici di De Luca, [illegible] in campionato.

Afferma il d.s. della Cairese, Carlo Pizzorno: «Questa partita è stata un test molto importante in vista del derby di domenica contro il [illegible]. La squadra ha dimostrato di avere carattere e di saper combattere». Soddisfatto, nonostante la sconfitta, anche il d.s. dell'Albenga, Giorgio Bartoli: «Questo match ci ha portato indicazioni importanti su alcuni giovani della Juniores, pronti ad essere inseriti in prima squadra. Una citazione di merito va a Missaglia, che ha disputato un'ottima partita. Per la sconfitta non facciamo drammi, ri[illegible] alla sfida di domenica a Villanova abbiamo cambiato otto undicesimi [illegible] perché, e questo l'abbiamo detto fin dall'inizio della Coppa, non avevamo alcuna intenzione di andare troppo avanti in questa manifestazione».

Pur sconfitto in casa dell'Alassio, passa ai «quarti» intanto anche il Vado di Fulvio Piovano, grazie al 3-0 con cui aveva vinto al Chittolina. Il presidente rossoblù, Giovanni Ciarlo: «Abbiamo amministrato bene il risultato dell'andata. Questa partita è servita soprattutto per verificare lo stato di salute della squadra, e per effettuare qualche esperimento». L'Alassio dal canto suo ha giocato un buon match, dimostrando di poter contare su una formazione che può aspirare ai vertici della Promozione. [r. p.]

Carlo Pizzorno, d.s. della Cairese

I PROSSIMI SCONTRI

Spicca Sanremese-Samm

Entra adesso nel vivo la fase regionale, giunta ai quarti di finale: ancora in gara due savonesi (Cairese e Vado), due imperiesi (Imperia e Sanremese), tre genovesi (Entella, Bolzanetese e Samm) e una spezzina (Ceparana). I «quarti» si annunciano quanto mai equilibrati e con spunti interessanti anche per il campionato. La Cairese di Corrado Orcino dovrà vedersela con un'Entella [illegible]zata e [illegible] di gol (ben 7 alla Proose) e sicuramente pericolosa. Impegno sulla carta meno duro per l'Imperia, contro la Bolzanetese. E i ragazzi di Boncardino sono quanto mai decisi ad andare avanti in campionato e in Coppa. Scontro di valore poi quello tra la Sanremese, bella sorpresa di avvio stagione, e la Samm. Infine il Vado, che contro il Ceparana cercherà qualificazione e carica per prendere quota anche in campionato. Le gare d'andata si giocheranno il 1° novembre e il «ritorno», a meno di cambiamenti, l'8 dicembre. [m. no.]

Tra i provvedimenti del Giudice sportivo, «condanna» all'Albenga Junior

E c'è già una squalifica di 5 turni

Fortunato (Sesta) aveva sputato a un avversario

Nel Nazionale dilettanti squalificati per una gara Contini (Rapallo), Pagani (Borgosesia), Santoro (Chatillon), Biasotti (Valenzana), Falaschi (Certaldo). In Eccellenza, un turno a Persenda (Finale), Parodi (Ponted.) e Spadavecchia (Samm). In Promozione, girone A, a Conti (Albaro) e Taddeo (Busalla) due giornate. Uno a Robello (Arenzano) e Cannavaro (Molassana). Nel girone B, 5 turni a Fortunato (Sesta Godano) che ha sputato addosso a un avversario; due a Mango (Sampierdarenese), [illegible] e Mangano (Baiardo). Piva (Brugnato), Colombelli (N.S. Fruttuoso), Pozzo (Rutese).

Per la Prima, girone A, 2 turni a Ghione (Altarese), Tucchia (Cisano), Manca (Quiliano), Barosio (Zinola). Uno Bucciantini (Altarese), Montanari e Correa[illegible] (Arma Taggia), Montecristo (Poggese), Biffi e Riva (Legino), Tino (Quiliano), Alberti e Ascheri (Pietrobruno). Nel girone C, una gara a Sitzia (Certosa), Pe[illegible] (Cogoleto), Faggetti (Panificio), Piazza (Varazze), Albanese (Virtus). Nel girone D, un turno a Cuffini (Bolanese), Saporiti e Forma (Ceula), Nemini (Carasco), Ghio (Riva), Pesare (Ponente), Arancio (Ospedaletti), Rossi (Taggese) e Pagano (S. Lorenzo) sono squalificati fino al 12 ottobre per infrazioni commesse nel [illegible] di tornei. Borghetto-F[illegible] e Coreggio si recupererà mercoledì 12 ottobre a Borghetto alle 15. La partita Juniores Albenga-Legino è stata data persa a tavolino (0-2) alla squadra di casa. Il campo di Leca era chiuso per ordine del sindaco Viveri, ma l'Albenga è stata giudicata colpevole per responsabilità oggettiva. Il [illegible] della Riese è stato intanto respinto: il risultato di Riese-Bogliasco di Coppa Liguria resta 1-1. [d. s.]

La Lega ha chiuso il contenzioso: così il week-end

Volley, niente sciopero Coppa al secondo atto

GENOVA. «Una boutade, nulla di più». Da Alessandria, dalla sede della Lega di B e C1, arriva secca la smentita che il secondo turno di Coppa possa saltare causa lo sciopero delle commissione designanti. «Sabato le partite verranno giocate regolarmente, in Liguria e dovunque, e tutto filerà liscio come nel primo turno»; assicurano all'Ufficio stampa.

La ragione della contesa che ha messo di fronte comitati regionali Fipav e Lega era strettamente economica: i comitati hanno anticipato le somme per i rimborsi spese agli arbitri ma fino a pochi giorni fa non avevano avuto dalla Lega, com'è nel loro diritto, i «rimborsi dei [illegible]». E anche se ufficialmente non è accaduto nulla dietro le quinte qualcosa dev'essersi smosso. «Abbiamo provveduto a effettuare il bonifico richiesto, col Comitato ligure non ci son conti in sospeso».

La questione, a meno di altri imprevisti, appare chiusa e si può tornare a parlare senza condizionali del secondo turno di Coppa di Lega. Nel girone maschile genovese, [illegible] a Igo (p. 0)-Olympia Voltri (2) alla palestra Sedi di Quarto (18,30) e a CoopCassini Colombo (2)-Admo Chiavari (0) in via Cagliari alle 18. Il derby di Quarto vede gli ospiti favoriti. La vittoria della settimana scorsa su una squadra di categoria superiore come il Chiavari rivela che anche quest'anno il Voltri ha una squadra di prim'ordine, ben decisa a puntare in alto.

Tutt'altro discorso per l'Igo di «Riccio» Bersalli, che con una formazione dall'età media molto bassa punta a un'altra salvezza-miracolo. Non nasconde le a[illegible] neppure la neopromossa CoopCassini: rinforzatasi con Roncallo e Aymar [illegible] ha paura di un Chiavari che deve lavorare [illegible] molto prima di arrivare alla forma ottimale. Michelis ha Bottaini e Stefano Tomà alle prese con malanni vari, e non intende rischiarli se non quando i due punti conteranno veramente.

Il girone femminile è ridotto a tre squadre perché il Ceparana gioca fuori classifica: l'acquisto dei diritti di C1 dallo Spezia ha rallentato i processi burocratici di convalida dei tesseramenti. Perciò l'Ecologital Rivarolo (p. 0) che doveva incontrare le spezzine di Mimmo Brignole effettua [illegible] semplice amichevole. Validissimo invece il derby di via Vastato alle 18 tra Pro Recco (2) e Rapallo (0). La squadra di casa medita di fare alla più forte ligure (l'unica di B1) lo stesso scherzetto giocato al Rivarolo. Il Rapallo in emergenza per gli infortuni a catena pensa più al mercato (occorre almeno una giocatrice di p[illegible] che rimpiazzi le due assenti) che alla partita. [d. s.]

Chi[illegible] probabilmente senza Bottaini

Nel Ponente

C'è la Maurina sotto i riflettori

Secondo turno dunque domani per la Coppa di Lega, e riflettori sulla Maurina. Le imperiesi, iscritte alla B2 e desiderose di approdare ai vertici del volley, ricevono le genovesi dell'Italbrokers (palestra Ruffini, ore 21). Il dirigente De Martin: «Un altro "provino" per il campionato. La Coppa, pur importante, è l'occasione propizia per affinare gli [illegible] in vista della B2. Tutte sono in condizione perfetta e all'esordio con l'Iplom i neoacquisti han dimostrato di essersi già [illegible] inserite. Una cosa è da sottolineare: il campionato non sarà una passeggiata, la vittoria di sabato non va presa come punto di riferimento».

In trasferta pure il Sanremo, a casa di quell'Iplom umiliata dalle imperiesi. Le matuziane vogliono tra l'altro prepararsi al meglio in vista del derby previsto fra otto giorni. Se la Coppa di Lega è donna per la provincia d'Imperia, in quella di Savona [illegible] i maschi a dominar la scena. Domani esordisce il Carcare, al palo nella giornata d'esordio per il ritiro dell'Alba. I ragazzi di Franchello (20,30) attendono il Grande Volley Asti sperando che il rivale sia tale solo di nome. Il Savona è ospite del Cus Genova (ore 18) in una partita tutta in salita per i biancorossi. In trasferta anche il S. Pio X Loano: i ponentini, battuti al primo turno dal Cus, affrontano l'Alessandria. [g. o.]

Domenica parte anche l'ultimo dei campionati dilettanti: le protagoniste

Seconda, sfida al Millesimo

Giallorossi da battere: ci proverà subito il Portovado. Mallare e Cengio sono considerate le principali alternative alla squadra di Bagnasco, in un girone B «targato» Val Bormida

Sarà Millesimo-Portovado, domenica, [illegible] «clou» della prima giornata del girone B [illegible] Seconda. Una nobile decaduta, il Millesimo, contro la matricola che si affaccia al torneo con l'obiettivo di ben figurare. E' un po' la chiave di lettura di una stagione destinata a catturare l'interesse degli appassionati.

Il Millesimo, affidato al confermato Franco Bagnasco, è il grande favorito. I dirigenti giallorossi hanno allestito [illegible] «rosa» da primato: tra gli acquisti spiccano Mirco Bagnasco [illegible] Soldano, giocatori di grande esperienza, ma anche il blocco difensivo [illegible] Quiliano. Il d.t. Stefano Altovino: «Siamo pronti per un campionato [illegible] vertice, crediamo di aver fatto un buon lavoro. La parola [illegible] va al campo». L'allenatore del Portovado, Pietro Bovero, primo rivale: «Rispettiamo il Millesimo, [illegible] gli faremo visita con l'obiettivo di partire con il piede giusto».

Esordio casalingo anche per l'altra compagine-guida: il Mallare [illegible] Frumento che ospita la [illegible]. Nazario [illegible] Recagno. Il Cengio di Bigliani, altro «big», si presenterà invece al Dagnino di Vado, contro il Sabazia, con l'ultimo acquisto: Cesare De Salvo. Il dirigente del Cengio, Giuseppe Boffa: «Obiettivi? Un anno tranquillo, anche se sono convinto che con la squadra che [illegible] [illegible] saremo competitivi». La Cameranese Saliceto torna intanto in Seconda con l'obiettivo di rimanerci. I piemontesi, protagonisti l'anno passato in Terza assieme [illegible] Portovado, se la vedranno subito con la rivelazione dello scor[illegible] anno, il Sassello Pontinvrea.

La Spotornese ha affidato la panchina a Giulio Mariani, e al debutto avrà l'Albisola di Benito Arena. L'unico dubbio per la Spotornese è il campo. Il «Siccardi» non è disponibile, e per la prima uscita si giocherà forse a Noli: l'ultima parola tocca alla Figc, in quanto la Nolese non ha voluto d[illegible] la disponibilità dell'impianto. Chiuderanno la prima giornata S. Cecilia-Celle, [illegible] Sciarborasca-Speranza.

Roberto Pizzorno

Soldano è passato al Millesimo

IL GIRONE A

La S. Filippo ci prova

Parte anche il girone A, [illegible] al via otto imperiesi [illegible] sei dell'Albenganese. I favori sono per il S. Bartolomeo Cervo, retrocesso dalla Prima [illegible] che per un pronto riscatto ha mantenuto quasi inalterata la [illegible]. Ora tocca al tecnico Cristiano Masuero cercare di ottenere il massimo nella categoria minore. Cercheran[illegible] di ostacolarlo la Dianese di Remo Bianchi e il Camporosso di Dulbecco, formazioni che conoscono bene la categoria. Soprattutto la Dianese cercherà di rinverdire i fasti di un tempo. Tra le albenganesi che militano nel girone imperiese, S. Filippo e Conscente sembrano le più accreditate. La S. Filippo affidata a Zanardini spera soprattutto nelle reti del bomber [illegible]rto Ardissone, mentre la Conscente di Giovanni Bottero punta su [illegible] squadra giovane e piena [illegible] entusiasmo per cercare di sfondare. In società figura come vicepresidente Roberto Schneck, molto noti agli sportivi ingauni per aver ricoperto di recente lo stesso ruolo nell'Albenga. Questa [illegible] prima giornata del girone A: S. Bartolomeo-Camporosso; S. Filippo-Taggese; Dianese-Sanremo 70; Andora-Riviera dei Fiori; Conscente-S. Lorenzo; Badalucchese-Pontelungo; Magliolo 88-Borghetto. [m. no.]

PALLONE ELASTICO

Al debutto i «Pulcini»

Dotta il più atteso [illegible] anche [illegible] tornei [illegible] serie C

Flavio Dotta viaggia verso la conquista del secondo tricolore consecutivo. Domenica a Cortemilia (inizio alle 14) il campione d'Italia sfiderà nella seconda finale la Taggese di Pirero e Aicardi. I pronostici sono a favore di Dotta, anche se la Taggese può ancora sperare nello spareggio. Domani invece [illegible] Cengio alle 14,30, seconda semifinale del Memorial Ruffino: in campo Molinari e Bellanti. Per [illegible] C1, sempre domani a Caraglio prima finale tra la Caragliese e la Bormidese. Per la C2, [illegible] Spes Savona Big Promotion è in semifinale, dopo [illegible] battuto la Taggese per 11-9. Infine, domenica a Bormida (ore 10,30) inizia il girone di qualificazione del campionato «Pulcini». In campo Bormidese, Amici del Castello e Cortemiliese. [r. p.]

[illegible]

In Serie C2 maschile

La Baia del Sole travolge anche il Regina Sanremo

ALASSIO. Ancora un ottimo risultato per la Baia del Sole nel campiona[illegible] di C2 maschile. I ragazzi di Franco Gaggero hanno superato per 5-1, nell'incontro clou della seconda giornata, il Regina San Remo. Artefici del successo Massimo Lombardini [illegible] Massimo Bonardo; entrambi hanno vinto due incontri. L'ultimo punto è arrivato grazie al dodicenne Daniele De Maio. Afferma Franco Gaggero: «Una bella vittoria, che ancora una volta ha messo in luce i progressi compiuti dai ragazzi». Il secondo atto [illegible] torneo (la squadra vincente approderà poi ad una fase successiva) ha fatto registrare anche [illegible] vittorie di Bordighera A e Vallecrosia su S. Lorenzo al Mare e Bordighera B. Adesso il campionato si ferma: domenica infatti a Genova è in programma un torneo a cui prenderanno parte tutti i principali sodalizi della regione. [g. o.]

[illegible]

Brilla [illegible] club savonese

Due [illegible] [illegible]li atleti della Hokosaki

VARAZZE. Un titolo che equivale ad [illegible] laurea. Anna Maria Rossello e Fulvio Testa, entrambi portacolori della società «Hokosaki» Savona, hanno infatti superato gli esami che permettono [illegible] essere graduati. La prova, altamente selettiva, si è svolta [illegible] Varazze ed ha visto impegnati un centinaio di atleti provenienti da tutta la regione, e principalmente da Genova. I due savonesi hanno supe[illegible] [illegible] serie di difficili test, confermando la loro bravura ed un innato talento. La società «Hokosaki» viene peraltro dall'aver collezionato, durante questa stagione, numerosi successi in campo nazionale, vedendo così aumentare negli ultimi mesi il numero degli iscritti. Anche per la prossima stagione il sodalizio savonese parteciperà ai principali appuntamenti in programma in Liguria, e ad alcuni importanti gare in altre regioni d'Italia. [g. o.]

SPORT BABY

La Piccinino e la Zanella verso nuove affermazioni

NON solo Stefano Carrozzo riesce ad ottenere risultati di prestigio per il circolo «Leon Pancaldo» di Savona: Noemi Piccinino ha conquistato a Sanremo il «Trofeo Internazionale». La sa[illegible] ha [illegible] in fila in finale una compagna di nazionale e quattro polacche, chiudendo nel migliore dei modi una stagione ricca di soddisfazioni.

[illegible]

Noemi, che stoccate

Afferma l'allenatore Sergio Nasoni: «Noemi, nonostante la giovane età, ha [illegible] dimostrato grande maturità riuscendo ad affrontare avversarie più grandi di lei. Ha le possibilità di sfondare. La voglia c'è, la tecnica pure». Intanto il circolo savonese [illegible] gode la convocazione ottenuta da Stefano C[illegible] per la Coppa del Mondo Juniores che inizierà [illegible] Lampheim in Germania, e che si concluderà [illegible] Parigi dopo sette prove in giro per l'Europa. Carozzo dovrà incontrare atleti molto più grandi di lui, e con palmarès ricchi di titoli mondiali ed europei: per lui, una [illegible] prova di maturità.

CANOA

I gioielli di Cardente

Ancora una volta la Canottieri Sabazia ha ottenuto dei buoni [illegible]sultati, stavolta [illegible] Trofeo Presidente della Repubblica, manifestazione internazionale [illegible] cui i biancorossi hanno ottenuto [illegible] quarto posto assoluto, e il primo tra le società italiane. Il successo è giunto anche grazie alle buone prestazioni ottenute dagli Allievi Fabio Porchi, Cristiano Ferraro, Luigi Scarano, Paolo Pollero, Alessandro Freccero e Alberto Giacchero. Molto bene anche i «Ragazzi», Mattia Bosco, Roberto Cavallo, Sergio Dessi e Paolo Miragliotta mentre tra le «Ragazze» i migliori risultati sono arrivati da Valentina Cervetto, alle prime esperienze agonistiche. Questi giovani devono ora garantire la continuità di risultati dopo gli anni d'oro di Cristina De Gregori, Mario Caruggi, Claudio Checcucci [illegible] Lucia Briatore. Ruolo fondamentale [illegible] quello del tecnico Cardente, che da ormai d[illegible] [illegible] si occupa del vi[illegible] biancorosso.

Daniele [illegible] Maio (tennis tavolo)

ATLETICA LEGGERA

Luana, peso in orbita

Appuntamento-clou domani, agli Italiani Cadette. Luana Zanelli, [illegible] [illegible], è una delle promesse [illegible]nesi. [illegible] getto del peso la baby dell'Alba Docilia vanta misure di tutto rispetto, a cominciare dal record provinciale (10,59) stabilito il 7 luglio durante il meeting organizzato [illegible] società [illegible]. I tecnici sono sicuri che nell'élite della specialità [illegible] [illegible] spazio [illegible]che per lei. Afferma Marco Mura, preparatore che da due anni segue Luana: «La stagione che si conclude [illegible] stata ricca di soddisfazioni. Luana, record a parte, si è sempre mantenuta su misure degne di nota, aggiudicandosi anche alcune gare importanti. In inverno affineremo la preparazione: nel '[illegible] ci [illegible] ampi margini di miglioramento». L'atletica non distrae Luana dalla scuola: alle Magistrali i risultati non le mancano. Dice: «Voglio riuscire in entrambi i campi. L'atletica è la [illegible] passione e nel mio futuro c'è il traguardo degli 11 metri. Mura dice che sono alla portata ed io gli credo. Debbo [illegible] lui il merito [illegible] questi miglioramenti».

Luana Zanella, specialista del peso

Noemi Piccinino, un fioretto d'oro

TENNIS [illegible]

L'impresa di Daniele

Sabato scorso ha ottenuto un importante punto per [illegible] Baia del Sole in C2 maschile. Daniele De Maio, 12 anni, è uno dei punti di riferimento della Baia del Sole, club alassino da sempre leader. Franco Gaggero, presidente del sodalizio: «E' davvero [illegible] baby di talento. Quello di sabato è solo [illegible] dei tanti risultati importanti conseguiti. L'apice è st[illegible] raggiunto in [illegible]te quando [illegible] Daniele Mariani, 13 anni, ha conseguito il quinto posto al Campionato italiano Allievi di Terni». Il giovane duo è già sotto l'osservazione dei tecnici che, ne sono sicuri, potranno contare sull'apporto della coppia.

Massimo Novaro
Guglielmo Olivero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Venerdì 7 Ottobre 1994 n. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ieri mattina l'udienza preliminare per la tangente «fantasma» da un miliardo

Prosciolti dal gip Nicolazzi e Cerutti

Erano accusati di tentata concussione nei confronti dell'amministratore della «Pulirifiuti» di Gozzano
La vicenda, che risale a dieci anni fa, legata alla contestata mega discarica di Gargallo mai realizzata

NOVARA. Una frase butta lì, nel bel mezzo [illegible] un'affollata festa di partito, magari per disfarsi di [illegible] dei tanti petulanti che all'epoca «ronzavano» attorno al ministro, non può configurarsi come atto idoneo [illegible] inequivocabile a sostenere un tentativo [illegible] concussione.

Così [illegible] giudice per le indagini preliminari Piera Bossi, accogliendo analoga richiesta del pm Alberto Oggè, ha archiviato ieri l'inchiesta a carico dell'ex ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi e dell'ex [illegible] regionale Peppino Cerutti. La vicenda, esplosa a primavera con l'emissione di due informazioni di garanzia a cari[illegible] degli [illegible] parlamentari borgomaneresi, si riferisce al progetto di una mega discarica che doveva sorgere su 38 ettari nella valle del Sizzone in località «Chèpoli» di Gargallo. Una discarica mai realizzata per [illegible] ferma opposizione dei sindaci [illegible] zona, delle associazioni ambientaliste sostenute, nella loro azione, proprio dall'allora assessore Cerutti. A chiamare in [illegible] i due [illegible] parlamentari era stato Franco Maioni l'amministratore della «Pulirifiuti» la società che doveva gestire la discarica. Li accusava di avergli richiesto una tangente di 1 miliardo, peraltro mai pagata, per evitare la sospensione dell'autorizzazione che la Regione Piemonte [illegible] rilasciato nel 1984 revocandola poi definitivamente due anni dopo.

Già un'accusa formulata [illegible] dieci anni di distanza dalla presunta illecita richiesta, è comportamento piuttosto anomalo tale da far sorgere qualche perplessità. Gli «indagati» interrogati dal sostituto procuratore Antonio Patrono hanno negato qualsiasi responsabilità rimarcando anzi la correttezza del lo[illegible] comportamento. L'assessore Cerutti produsse addirittura una documentazione dalla qua[illegible] risultava il suo impegno contro quel progetto. Dal canto [illegible] Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici sostenne di [illegible] essersi mai interessato alle discariche. Posizioni che i due hanno ribadito ieri davanti al gip.

Franco Nicolazzi e Peppino Cerutti [illegible] prosciolti ieri [illegible] gip di Novara

Nicolazzi era difeso dall'avv. Gianni Correnti mentre Cerutti si è affidato a Nando Ranalli di Roma e Michele Caldarera di Novara. E' [illegible] un'udienza preliminare piuttosto laboriosa perchè il gip ha voluto sentire anche Franco Maioni il quale avrebbe ribadito di avere incontrato Nicolazzi al Foro Boario di Borgomanero durante [illegible] festa del psdi per perorare la sua causa. L'ex ministro l'avrebbe liquidato con una battu[illegible]: «Con tutti quelli che [illegible] contrari l'impianto bisognerà pagare un miliardo...» Tutto qui. Poi si sa come andarono [illegible] finire le [illegible].

Lo stesso pm, [illegible] quel punto, ha chiesto il [illegible]on luogo a procedere. Nicolazzi era visibilmente [illegible]. Il [illegible] avvocato ha commentato: «Questa sentenza è dovuta all'onestà intellettuale del procuratore Oggè non all'abilità del difensore». Dal canto [illegible] Cerutti è parso soddisfatto: «Perchè è stata riconosciuta la correttezza del mio comportamento [illegible] della battaglia ambientale, il mio fiore [illegible]l'occhiello che qualcuno voleva infangare».

Renato Ambiel

Ieri a Novara, oggi a Borgomanero

Scioperi e cortei anti-Finanziaria

Anche gli operai della Sant'Emilia hanno invaso i binari della stazione [illegible] Novara

NOVARA. Tanti e incazzati. Almeno duemila persone sono scese in piazza ieri mattina a Novara per urlare la loro protesta contro la manovra finanzia[illegible] varata dal Governo Berlusconi.

Metalmeccanici, edili, alimentaristi e tessili hanno paralizzato il traffico automobilistico nei gangli vitali della circolazione: piazza stazione, largo Buscaglia, corso della Vittoria, piazza Cavour. Qui il segretario generale della Fiom Giorgio Cremaschi [illegible] tenuto il [illegible]: «La gran parte dell'informazione radiotelevisiva [illegible] parla della nostra lotta. E' giusto far sentire la nostra rabbia, giuste le nostre ragioni. Dobbiamo costruire un movimento di lotta che continui». Lavoratori e pensionati, affiancati da gruppi di studenti, hanno poi invaso la stazione sedendosi sui binari. La pioggia di insulti contro Berlusconi è stata accompagnata dal suono [illegible] centinaia di fischietti. A completare [illegible] colonna sonora «classici» del repertorio di lotta, dall'Internazionale agli Intillimani.

Ieri a Novara, oggi a Borgo[illegible]. I metalmeccanici del Medio novarese [illegible] troveranno alle 9 davanti alla [illegible]. Anche qui [illegible] ore di sciopero.

Lunedì, martedì e mercoledì sono previsti presidi di lotta contro la Finanziaria nei principali centri dell'Ovest Ticino. Mobilitazione in vista dello sciopero generale del 14 anche nel Verbano Cusio Ossola. Ieri alle 17 a Verbania lavoratori [illegible] tutte le categorie si sono radunati sotto Palazzo Flaim. Lunedì prossimo i cortei si spostano ad Omegna, il 14 manifestazione a Domodossola. Intanto le segreterie di Cgil Cisl e Uil stanno elaborando [illegible] serie di iniziative [illegible] scacchiera per mantenere alta la tensione. Il calendario sarà varato entro [illegible] 25 ottobre.

Bologna A PAGINA 39

Nell'inchiesta della procura anche professionisti e imprenditori?

Mazzette per evitare verifiche arrestato maresciallo di Finanza

NOVARA. «Mani pulite» bussa alle porte della Guardia di finanza anche a Novara. Mercoledì mattina sono arrivati da Milano i finanzieri del Goa (Gruppo operativo antidroga) che collaborano con i giudici milanesi del Pool ed hanno arrestato un maresciallo delle fiamme gialle in servizio [illegible] quindici anni [illegible] nucleo di polizia tributaria novarese.

L'accusa è di concussione. L'ordine [illegible] custodia cautelare, firmato [illegible] gip Piera Bossi, è stato richiesto dal procuratore capo [illegible] Novara Alberto Oggè.

Il sott'ufficiale, assai conosciuto in città, è [illegible] avere chiesto ed ottenuto alcune mazzette (non cifre importanti: si parla di 15-20 milioni) per evitare o comunque «addomesticare» le verifiche fiscali presso alcune aziende novaresi. Contemporaneamente all'arresto sono state eseguite una serie di perquisizioni che hanno portato al sequestro di materiale documentale che potrebbe risultare utile allo sviluppo delle indagini.

L'inchiesta appena agli inizi è coperta da un rigoroso riserbo da parte [illegible] magistrati che la [illegible] portando avanti. Con il procuratore capo collabora il sostituto Marina Caroselli. Impossibile trovare conferme anche al Comando di gruppo della Guardia di finanza. Ieri tutti gli ufficiali risultavano fuori sede.

Il maresciallo, assistito [illegible] un avvocato dello studio Zancan di Torino è stato interrogato già nel pomeriggio di mercoledì dal procuratore Oggè. Ha contestato gli addebiti. Poi è stato trasferito al carcere militare di Peschiera.

L'indagine, che [illegible] presenta assai delicata e complessa, [illegible] facile intuire, è partita [illegible] un esposto anonimo giunto alla Procura. Si invitavano i magistrati ad interessarsi delle verifiche effettuate in alcune aziende ipotizzando operazioni illecite. L'imput, piuttosto dettagliato, non è [illegible] lasciato cadere. [illegible] adesso potrebbero essere coinvolte una ventina di persone fra professionisti e imprenditori novaresi nei confronti dei quali non è stato emesso però, almeno fino a ieri, alcun provvedimento. L'ipotesi di reato a carico del maresciallo, come detto, è di concussione: avrebbe [illegible] preteso ed ottenuto dei soldi così da evitare o comunque indirizzare le verifiche periodiche della Gdf.

Conoscendo rigore e professionalità dei magistrati novaresi, c'è da credere che, per far scattare le manette, qualche «vittima» abbia parlato. Abbia cioè «vestito» [illegible] credibilità quell'iniziale denuncia anonima. Resta da vedere, e questo lo dovranno stabilire le indagini in corso, se era il maresciallo a pretendere o non fossero invece i soggetti interessati ad offrire il danaro nel qual caso si passerebbe, ovviamente per il sott'ufficiale, dall'ipotesi della concussione a quella più lieve della corruzione.

[r. a.]

Oleggio, la Polstrada preparava la trappola ai trafficanti di coca

Spari, inseguimento e scontro Tre feriti: un agente è grave

Sul posto [illegible] numerosi poliziotti

OLEGGIO. Aspettavano al var[illegible] i trafficanti di droga. Sapevano che doveva esserci uno scambio. Sulla Bmw mezzo chilo di cocaina, sulla Uno due giovani con il portafoglio pieno.

Il «passaggio», ieri dopo le 17,30 ad Oleggio, c'è stato. [illegible] lì c'erano anche dodici uomini delle squadre di pg della Polstrada [illegible] Romagnano Sesia e Novara. Sono intervenuti. In un attimo hanno bloccato Maurizio Torretta, 23 anni, di Cassano Magnago (Varese). Il complice [illegible] balzato sulla Uno. [illegible] quel punto gli agenti hanno sparato [illegible] aria per fermarlo. Niente da fare. Allora [illegible] «Tipo» condotta dall'agente Paolo Toto, 22 anni, con a fianco il sovrintendente Luigi Politi, 32 anni, in servizio a Romagnano, si è posta all'inseguimento dell'utilitaria. Su una strada sterrata, quella vecchia che porta al Ticino, un dosso maledetto e [illegible] scontro frontale [illegible] una Golf che transitava per caso. L'impatto violentissimo. Arrivano i colleghi a prestare i primi soccorsi. E' un viavai di auto militari e civili. Arrivano le Croce rosse, i vigili urbani di Oleggio. Interviene anche l'Elisoccorso da Novara. Prende a bordo il ferito più grave, è l'autista Toto. Ora è ricoverato [illegible] Rianimazione con un grave trauma cranico. I medici si sono riservati la prognosi. Luigi Politi, invece, viene trasferito con l'ambulan[illegible]. Ha diverse fratture, guarirà in 3 mesi. Viene ricoverato anche [illegible] conducente della Golf: non si conosce il nome [illegible] dovrebbe essere grave. Al Pron[illegible] Soccorso è [illegible] accorrere di colleghi che vogliono sincerarsi delle condizioni dei feriti.

A Gallarate intanto si costituisce in Commissariato il complice fuggito. Lo prendono in consegna gli agenti della Squadra Mobile di Novara. Non si [illegible] nulla invece della Bmw che sembra essersi eclissata. In ma[illegible] agli agenti sarebbe rimasto però mezzo chilo di cocaina.

[r. s.]

Intervento della Regione dopo la richiesta di revocare l'ordinanza sui rifiuti

«Il sindaco apra una discarica»

L'assessore all'Ambiente: «La legge lo consente, Ghemme non può essere la valvola di sfogo di tutti»
Merusi rilancia: «Se il Consorzio del Medio Novarese ci accoglie restituiremo il favore al più presto»

NOVARA. «La discarica di Ghemme non può rappresentare la valvola di sfogo permanente dell'intero Novarese». Massimo Marino, assessore all'ambiente della Regione, interviene dopo aver ricevuto dal Consorzio smaltimento rifiuti della Basso Novarese la richiesta di revocare l'ordinanza in cui sono contenuti i provvedimenti per arginare l'emergenza rifiuti. Novara non intende portare i rifiuti alla discarica di Beinasco, nel Consorzio Torino sud, per una questione economica (le tariffe aumenterebbero [illegible] da 6 a 18 mila lire) e per una impossibilità tecnica nel realizzare una piattaforma [illegible] compattaggio nel Novarese. Qui i rifiuti verrebbero preparati per il trasporto sui tir ma il Consorzio evidenzia i rischi legati ad una discarica [illegible] improvvisata.

«In merito alla presa di posizione del sindaco di Novara - dice l'assessore Marino - che chiede alla Regione la revoca del provvedimenti decisi il 30 settembre, preciso che la delibera approvata dalla Giunta rappresenta [illegible] proposta di soluzione ad un'emergenza che si trascina da anni a causa delle inadempienze dei soggetti competenti, che hanno mancato di assumere le necessarie decisioni per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti in zona. A coloro che ritengono che le misure adottate dalla Giunta non costituiscano una soluzione idonea mi permetto di indicare altre due strade: utilizzare l'articolo 12 della legge 915 che stabilisce che [illegible] sindaco, in quanto autorità sanitaria d'emergenza, può aprire una discarica nell'ambito del territo[illegible] comunale; oppure, valutare l'opportunità di portare i rifiuti alla discarica novarese della Bi[illegible].

Pronta [illegible] replica del sindaco di Novara che [illegible] pure presidente [illegible] Consorzio della Bassa. «Se l'ampliamento della Bicocca me lo fanno loro a me [illegible] bene - [illegible] Sergio Merusi - La soluzione invece potrebbe essere un'altra che stiamo studiando e sarà oggetto di un incontro fis[illegible] per oggi: una convenzione tra Consorzio della Bassa e Consorzio del Medio Novarese. Momentaneamente quelli del Medio potrebbero lasciarci portare i rifiuti a Ghemme, [illegible] cambio appena realizzeremo la discarica nel nostro territorio gli consentiremo [illegible] scaricare i loro nella stessa quantità».

Merusi interviene ancora sull'attacco di Verdi e Rete che in un volantino lo accusavano di voler emulare le passate amministrazioni: cioè continuare a collocare ulteriori rifiuti alla Bicocca aprendo un'altra discarica non solo per gli urbani ma anche per gli industriali tossici e nocivi; e il costo di tale operazione potrebbe significare altri 30 miliardi di spesa che ci ritroveremo sulle cartelle delle [illegible]sse».

«Idiozie - dice il sindaco - perchè n[illegible] Bicocca [illegible] sono mai stati stoccati rifiuti tossico-nocivi e tantomeno [illegible] farà in una nuova discarica. L'inceneritore di corso Milano? Potrebbe partire ma la dimensione economica accettabile prevede il trattamento da trecento tonnellate di rifiuti in [illegible]. C'è poi il problema dei costi per le misure di sicurezza per l'abbattimento fumi. Bisognerebbe cambiare completamente la filosofia dell'impianto». [c. bo.]

Il sindaco Sergio Merusi e l'assessore Massimo Marino. A lato la discarica della Bicocca

---

AGRICOLTURA 2000

L'Accademia della cucina laurea un risicoltore

L'ACCADEMIA italiana della cucina premia anche gli agricoltori. Il prestigioso sodalizio, noto per i riconoscimenti ai ristoratori, prevede anche [illegible] premio conferito ogni an[illegible] ai titolari di quelle aziende che si sono distinte nella valorizzazione dei prodotti tradizionali della cucina italiana. Questa volta la scelta è caduta sulla Lomellina, dove il [illegible] spadroneggia. Siamo a Velezzo, azienda agricola-riseria «La Gallinella», condotta da Erminio Brustia, origini novaresi, con la moglie Irene.

Uno dei trofei più prestigiosi, il premio «Dino Villani» (istituito nel nome del grande giornalista scomparso che fu tra i fondatori dell'Accademia [illegible] a Orio Vergani) è andato appunto all'agricoltore novarese-lomellino. La [illegible] a Garlasco, dove il delegato di Vigevano dell'Accademia, Giovanni Canelli ha ufficialmente consegnato [illegible] «Dino Villani 1994» consistente in una pregevole opera dell'artista Mario Villani Marchi.

Cerimonia a parte, L'Academia ha voluto sottolineare l'impegno [illegible] agricoltore che è diventato anche trasformatore di riso in proprio: la «Gallinella» [illegible] dei punti di riferimento per piccoli e medi consumatori che vogliono trovare varietà pregiate, come il «Carnaroli».

La vendita diretta non è soltanto uno scambio merceologico: qui l'acquirente può trovare [illegible] che consigli pratici, [illegible] soprattutto rendersi conto come il riso, prodotto più antico del mondo, possa [illegible] coltivato con l'impiego minimo o nullo di antiparassitari.

E alla «Gallinella» agricoltura è anche sinonimo di cultura nei campi. [illegible] fa fede la moglie di Brustia, Irene, la quale è nota [illegible] tutta la plaga risicola per alcune iniziative che tendono a raggruppare il mondo femminile. Irene Brustia è infatti la promotrice di due sodalizi: l'Alfa (Associazione lomellina femminile agricoltura) e «Le donne del [illegible].

Il cereale è anche e soprattutto donna. Così [illegible] nonna Irene: «Oggi [illegible] nel passato l'ap[illegible] femminile alla coltivazione è determinante. Basti pensare al lavoro delle mondine e ora alle numerose imprenditrici titolari di aziende: in silenzio svolgono [illegible] loro attività e contribuiscono a diffondere il prodotto in Italia».

E non soltanto [illegible] nostro Paese. Alla «Gallinella» (nome emblematico, nato forse dagli antichi allevamenti avicoli) arrivano agricoltori e turisti anche dall'estero.

Proprio per l'assegnazione del «Villani» l'azienda agricola è stata visitata [illegible] un gruppo [illegible] svizzeri che hanno voluto toccare con mano l'origine di quel riso italiano che sta imponendosi sui mercati elvetici, dove vanno for[illegible] l'«Arborio» e il «Carnaroli».

Nella fattoria [illegible] Velezzo, [illegible] alla «linea» tradizionale di trasformazione, si produce cereale biologico. E' questo il cavallo di battaglia. [g. f. q.]

IN BREVE

ROBBIO

Investito mentre installa un tabellone, è in coma

E' stato investito da un'auto mentre installava un tabellone pubblicitario lungo la strada e ora è ricoverato in coma di terzo grado all'ospedale di Alessandria. Si tratta di Fermo Borsani, 53 anni, residente a Nerviano, dipendente della «Affitalia», una ditta cartellonistica. L'incidente è avvenuto [illegible] alle 11 alle porte di Robbio. L'uomo ha riportato un trauma cranico e fratture a braccio e gamba sinistri. Soccorso dalla Croce Rossa di Mortara, è stato condotto all'ospedale Sant'Ambrogio e poi trasferito in elicottero ad Alessandria. [c. br.]

NOVARA

Sono pronti i nuovi bagni pubblici

Riaprono i battenti i bagni pubblici di via Fratelli Di Dio. I locali sono stati chiusi per quasi due anni per lavori di ristrutturazione e contengono tredici docce con [illegible]ssi lavandini, una vasca e un bagno completo per portatori di handicap. Di proprietà comunale, sono gestiti dalla cooperativa Solidarietà novarese che segue l'orario: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e il sabato dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. La doccia [illegible] mille lire [b. c.]

[illegible]

Sportello informazioni per [illegible] popolari

E' ancora aperto lo sportello informazioni sulla vendita delle case popolari al quartiere Nord Est. Ogni giovedì dalle 16 alle 17,30 al centro sociale di largo Cantore chi lo desidera potrà avere delucidazioni in merito all'offerta di acquisto dell'alloggio Iacp. Il servi[illegible] è gratuito [b. c.]

SAN PI[illegible]

Due condizioni sul progetto dei centri commerciali

Se le società vogliono aprire un centro commerciale in paese, dovranno assumersi l'onere di migliorare la viabilità verso Novara e la Valsesia. Così ha risposto alle aziende interessate il sindaco Luigi Ferretti, che ha legato l'eventuale apertura ad un piano per la sopravvivenza delle piccole attività locali. [c. m.]

Sempre in crisi l'Istituto Metalli Leggeri

Cassa integrazione per altre 5 settimane

NOVARA. Ancora c[illegible] integrazione per l'Istituto Metalli Leggeri, mentre nella crisi che ha colpito i costumi da bagno la Gagliardi ha avviato le procedure di mobilità per 74 dipendenti e la Gavinelli cambia proprietà e passa ad [illegible] multinazionale tedesca.

Altre cinque settimane di cassa integrazione per l'Islm, mentre il sindacato lancia l'sos per l'azienda novarese: «I dipendenti sono rimasti [illegible] trentina - dice Lorenzo Pegreffi della Camera [illegible] Lavoro - e si assiste ad una continua emorragia di personale: per l'Islm sono state spese tante parole, ma non è stato fatto nulla di concreto e lo stabilimento rischia la chiusura per eutanasia».

Nel settore [illegible] costumi da bagno, uno dei comparti che più hanno risentito della crisi, la situazione è contraddittoria: da un lato la Gagliardi, leader in Italia, ha avviato le procedure [illegible] mobilità per 74 dipendenti, ma il sindacato ha già richiesto un piano di rilancio aziendale che blocchi [illegible] decentramento produttivo, soprattutto [illegible] l'estero. Schiarita [illegible] per la Gavinelli di Bellinzago, che passa ad [illegible] holding tedesca [illegible] sede in Lussemburgo. La nuova proprietà ha già dichiarato che intende mantenere i livelli occupazionali e produttivi, salvando così l'azienda [illegible] una situazione che in estate era diventata critica sotto il profilo finanziario.

In gravi difficoltà si trova invece un'azienda alimentare di Trecate, [illegible] Salga, che produce margarine ed ha 35 dipedenti. «L'azienda ha perso improvvisamente il maggiore cliente, [illegible] Ferrero - dice il sindacalista Edgardo Montanelli - [illegible] si trova senza lavoro, per cui in questo momento la produzione è ferma. Poiché i contraccolpi possono essere molto gravi, chiederemo [illegible] incontro a livello regionale per sapere le ragioni che hanno portato alla perdita del rapporto commerciale con la Ferrero. Speriamo che la Salga possa ricuperare questo cliente per riprendere l'attività». [m. g.]

Novara, domenica c'è la festa dello sport con premi alle società

La città diventa palestra

La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con la Consulta
Dimostrazioni e sfide in centro, al palazzetto lo show di Malandrino e Veronica

NOVARA. Un grande palestra all'aperto, racchiusa tra i baluardi: scatta domenica in centro città «Spazio sport», un'iniziativa [illegible] rilancio delle attività sportive.

La manifestazione è organizzata dal Comune, assessorato allo Sport, in collaborazione con la Consulta sportiva. Centinaia di atleti [illegible] dati appuntamento nelle aree verdi del capoluogo per questa no-stop festiva, che s'inizia alle 9,30 e proseguirà per tutto il pomeriggio. E' un doppio itinerario, alla riscoperta delle società sportive e degli spazi cittadini sottovalutati.

[illegible] non pioverà è prevista infatti l'utilizzazione del fossato del castello. Sul viale IV Novembre sarà allestita una pista [illegible] sci [illegible] fondo. Lo spuntino pomeridiano sarà assicurato dalla [illegible] novarese degli Alpini, che curerà la castagnata.

La manifestazione inizia alle 9,30 da piazza Martiri, [illegible] una breve camminata per le vie del centro. Dalle 10 fino a mezzogiorno sono previsti un saggio [illegible] twirling in piazza Matteotti, scherma in piazza Duomo, arti marziali in piazza Martiri. In viale Turati ci sarà atletica. Nel fossato del castello la gara [illegible] tiro a segno. Alla pista di viale Buonarroti calcetto, pallamano e pattinaggio veloce.

Le esibizioni riprenderanno alle 14,30. In [illegible] Cavour è in programma il torneo di pallavolo, in piazza Martiri ci saranno dimostrazioni [illegible] baseball e softball. Altri saggi sono previsti in piazza Duomo e largo Costituente. Badminton e pallacanestro hanno trovato spazio in viale Turati, ciclismo in viale IV Novembre. Il fossato sarà utilizzato per tiro con l'arco. La pista [illegible] viale Buonarroti ospita pattinaggio artistico, hockey a rotelle e indoor. I bocciatori si ritroveranno al campo di via Brera.

Sarà distribuito un pieghevole: «Abbiamo inserito - dice il vicepresidente della Consulta [illegible] sport, Stefano Monteggia - tutte le informazioni relative alle società novaresi e alle discipline praticabili». La festa si concluderà alle 21 al palazzetto [illegible] viale Kennedy, dove è prevista la conclusione musicale della manifestazione. Alle 21 Malandrino e Veronica proporranno [illegible] «Buozzo Sport show». Nel corso della serata [illegible] premiate le società sportive che hanno oltre 50 anni di attività. Il premio verrà consegnato all'Associazione Calcio Novara, Sparta, Velo Club Novarese, Rugby Club Novara, Tiro a segno nazionale, Ginnastica Pro Novara, Gs regaldi, Hockey Novara e Us Pernatese. [c. m.]

Stefano Monteggo è il vicepresidente della Consulta comunale dello Sport

---

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

Svelato il mistero delle tavole sparite

Faccio riferimento alla notizia pubblicata il 23 settembre dal titolo «Il piano non era sparito». L'indicazione che le tavole «non uscirono dall'ufficio comunale» pare mettere [illegible] dubbio sia la veridicità dell'informazione allo scrivente sindaco da pa[illegible] dell'assessore competente, sia la conseguente denuncia del sindaco alla Procura sulla asportazione delle stesse tavole dalla ripartizione Urbanistica. In realtà, come detto nell'articolo, le tavole erano state prelevate dall'ufficio Urbanistica dal dirigente di un altro settore, quello dei Lavori Pubblici, ed ivi consultate.

Aldo Reschigna
sindaco di Verbania

Aiuto assicurato per la disabile

In riferimento all'articolo di domenica 25 settembre relativo alle difficoltà incontrate da un'alunna portatrice di handicap nel frequentare la scuola media Pajetta informo che, come già avvenuto per il passato, anche quest'anno verrà assicurato il personale destinato alle specifiche forme di sostegno necessarie.

I problemi sono quindi solo determinati dai tempi burocratici necessari per definire il piano [illegible] intervento [illegible] tutte le scuole novaresi.

Osservo comunque che un più stretto contatto tra la scuola e le strutture comunali ed una sensibilità più accentuata avrebbero certamente consentito di evitare disagi alla famiglia in questione.

A qu[illegible] proposito mi sia consentito di esprimere l'apprezzamento all'Istituto Professionale Ravizza dove il concorso della solidarietà dei professori, dei bidelli e degli studenti consente di superare le difficoltà alla frequenza delle lezioni di uno studente portatore di handicap che una visione formalista dei problemi avrebbe probabilmente reso impossibile.

Teresita Giuliani
ass. all'Istruzione del Comune di Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria [illegible], 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]ara: 627 000. **Arona:** (0322) [illegible] 61; **Borgomanero:** (0322) 843 083; **Domodossola:** (0324) 46 600, **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 500; **Omegna:** (0323) 61.909 63.669. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 865 000 **Stresa:** (0323) 33 380 **Trecate:** 777 900, **Verbania:** (0323) 405 000 - 556 000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80.705. **Orta:** (0322) 91[illegible]. **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51 81; **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91 157 **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 [illegible]. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, corso 23 Marzo 20, tel. [illegible].02.80, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti mentre dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3 000) e *Comunale*, corso Trieste 41, tel. 69.20.12, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15 15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21.30 [illegible] 8,45 a battenti [illegible], con obbligo di ricetta medica urgente e di[illegible]tto addizionale di L. 7 500).
[illegible] farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, [illegible] Veryus 11, tel [illegible] 14
Arona: *Amgotti*, [illegible] Cavour [illegible] 242.556
Agrate Conturbia: *Rossi*, [illegible] 12, tel 0322/83.22 35.
Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel 0322/97 133
Verbania (Intra): *Bovioni di Luchi*, p.za Ranzoni 39, tel. (0323) 401.341.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel (0322) 76.445.
Cannobio: *Fida*, p.zza Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138
Villadossola: *Francosi*, via Pisacane 45, tel 0324/53 739
Varzo: *Folghera*, via [illegible], tel. 0324/72 494
Druogno: *Fantono*, via Chiesa 1, tel. 0324/93 254
Calasca Castiglione: *Pasenti*, bg. Molini 40, tel 0324/81.250
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, [illegible] 0323/61 409
Gattinara: *Comnazzini*, c.so Garibaldi 94, tel 0163/83.54.17

STATO CIVILE

CERANO.
MATRIMONI. Stefano Lucherini con Monica Scarparo; David Pozzini [illegible] Laura Bolognino. Riccardo Baltarin con Giulia Patruno. Massimilia[illegible] Aina con Ruth Perez Santoni; Giovanni Meloni con Elena Turolla; Antonio Lupi con Stefania Aggio
SI SPOSERANNO. Riccardo Ballarin con Giulia Patruno; Corrado Trezzi con Norma Calelli; Domenico Rosestolato con Elvira Durazzo.

GRAVELLONA TOCE
NATI. Gloria Conti, Eleonora Runza, Domenica Russo, Giacomo Zanetta, Kristel Craighero, Silvia Fruttero, Sara Fornaca
MORTI. [illegible] Bavagnola (1905), Maria Labanca (1919), Maddalena Savia (1926), Ferdinando Zanardi (1919), Giuseppina Picozzi (1922).

ANNIVERSARI

1983 — 1994
Achille Gagliardi
Sempre nel cuore. I tuoi cari.
— Castelletto Ticino, 7 ottobre 1994

1983 — 1994
Achille Gagliardi
Ti ricordano il nipote [illegible], la cognata [illegible], l'amico **Sergio**
[illegible], 7 ottobre [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Stasera a Gravellona

Funghi, tutte le informazioni. Alcuni membri dell'associazio[illegible] micologica «Bresadola» di Verbania parleranno stasera, dalle 21 (nell'ambito della manifestazione «III ottobre culturale gravellonese») alla Biblio[illegible] «Camona» di Gravellona Toce. [p. cr.]

ASSOCIAZIONI

A Oleggio assemblea Arci

Stasera si svolgerà l'assemblea del nuovo gruppo Arci-Spazio Vivo, dalle 21 circa, in [illegible] sala della scuola media Monsignor Verjus a Oleggio. Saranno presentate le iniziative già in calendario per l'inverno e si vaglieranno idee per arricchire [illegible] programma. [b. c.]

MANIFESTAZIONE

A Milano contro l'embargo

Anche l'associazione novarese Italia-Cuba aderisce domani alla manifestazione nazionale in programma a Milano contro l'embargo economico imposto dagli Stati Uniti contro Cuba. Per partecipare all'iniziativa [illegible] può contattare oggi pomeriggio l'associazione, dalle 16 alle 18, allo 0321/36885. [c. m.]

CORSI

Diventare imprenditrice

Mettersi in proprio e diventare imprenditrice? L'Enaip di Borgomanero organizza un [illegible] per donne che intendono avviare un'attività. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede Enaip [illegible] via Piovale 33 oppure telefonare ai numeri 0322-844494-8451[illegible]. [b. c.]

CONVEGNI

L'allevamento dal X secolo

Si conclude [illegible] questo fine settimana la mostra nazionale [illegible] pittura «Civiltà contadina - Valori e memorie». Questa sera dalle 21 a villa Marzoni di Tornaco Giancarlo Andenna, ordinario di storia medioevale all'Università Cattolica di Milano, parlerà [illegible] «L'allevamento del bestiame bovino dal [illegible] lo all'età comunale». L'esposi[illegible] delle opere partecipanti al premio [illegible] aperta dalle [illegible] alle 22. [c. m.]

Novara oltre 2 mila operai hanno aderito all'invito di Cgil Cisl e Uil a scioperare

«Ecco la rabbia dei lavoratori»

Bloccato il traffico delle auto, poi il corteo ha invaso la stazione. Ritardi fino [illegible] 40 minuti per i treni
«E' una delle manifestazioni più riuscite degli ultimi vent'anni». Oggi la protesta si sposta a Borgomanero

NOVARA. Inco, Sant'Emilia, Maxnovo, Novara Filati, Istituto Geografico De Agostini, Pavesi, Ismi Alures, Rockwell, Sant'Andrea, Rubinetterie Stella. I loro striscioni si mescolano a bandiere rosse e biancoverdi e a cartelli tenuti alti da decine di altri consigli di fabbrica. Un mare [illegible] gente che per 4 [illegible] ha abbandonato l'azienda e si è riversato in piazza a Novara. Duemila persone, c'è anche chi azzarda un «3500». Una cosa è certa e l'ha urlata Giorgio Cremaschi della Fiom dal megafono: «E' uno dei più grandi scioperi degli ultimi vent'anni». Poi ha incitato: «Dobbiamo parlare, [illegible] negozi, quando si [illegible] a fare la spesa, dappertutto. No alle bugie del Governo che disse [illegible] aumentare le tasse. Tagliare le pensioni è [illegible] aumentare le tasse. Condono fiscale? Vuol dire che chi doveva pagare 100 lire ora ne paga 5».

E' un diluvio di slogan anti-Berlusconi, anti-Finanziaria, anti-Governo. Polizia e carabinieri sorvegliano. Non riescono ad impedire che la testa del corteo si infili nel corridoio della stazione che porta al primo binario. In [illegible] attimo tutti i convogli sono accerchiati. Il tabellone sintetizza i ritardi: [illegible] minuti per il treno che porta a Domodossola, 30 per quelli diretti a Torino e Mortara. Stessi ritardi per i convogli [illegible] dal capoluogo regionale.

L'afflusso degli scioperanti in piazza Cavour per ascoltare il comizio. Il corteo è sfilato anche sotto Prefettura e Municipio

Uno studente, occhiali e zainetto in spalla, di fronte alle ragioni dello sciopero si lascia sfuggire [illegible] «chissenefrega». «Cosa? - gli urla [illegible] lavoratore dai capelli bianchi - Vai a chiedere a tuo padre se è contento che gli tagliano la pensione». E' solo [illegible] attimo. Il nemico [illegible] a Roma, non sul binario numero 3.

Bruno Lattanzi, segretario della Camera del Lavoro, è soddisfatto: «Un'adesione del genere [illegible] è ai livelli più alti del sindacato. Provate a immaginare [illegible] sarà lo sciopero del 14. C'è [illegible] esasperazione, [illegible] rabbia. La gente capisce le ragioni di questa protesta. Ora chiederemo a Provincia e Comuni di fare consigli aperti [illegible] temi della manovra, soprattutto della previdenza. Martedì alla Camera [illegible] lavoro incontriamo gli studenti. Investiremo del problema anche i parlamentari».

«Vogliamo allargare il movimento - dice Mauro Brustia, [illegible] Cisl - e coinvolgere i giovani che già oggi sono numerosi. Buon segno».

Ma lo sciopero è ancora utile? Risponde Salvatore Tuminello, della Uil: «Certo, soprattutto perché rivolto ad un go[illegible] di imprenditori». Tra i convogli fermi e i pendolari ammutoliti i volti e le storie dei lavoratori sembrano confondersi in un unico volto, una sola storia. «Dovevo andare in pensione l'altro prossimo. Nulla da fare» dice Lanfranco della Rockwell. E Giuseppina della Pai: «Siamo nere [illegible] Berlusconi. Ci ha fatto un regalo che non aspettavamo». Fausto ha 17 anni [illegible] ha già perso il primo lavoro: «Speriamo che questo serva a qualcosa». «In tivù si parla più di magistrati che della lotta degli operai» dice Roberta Comune, del cdf della Novara Filati. Intanto ieri pomeriggio, per 20 minuti, la strada tra Cameri e Veveri è [illegible] bloccata dai lavoratori della Rockwell.

[illegible] Bologna

Borgomanero, indiscrezioni e possibili alleanze per il voto

Forza Italia guarda ai Popolari per scalare Palazzo Tornielli

BORGOMANERO. E' al Ppi, al centro-centro, più che agli alleati [illegible] governo, che guarda Forza Italia. [illegible] se con An [illegible] c'è in atto alcun dialogo - in città si dice, anzi, che Alleanza nazionale ha offerto la candidatura a sindaco all'avvocato Beatrice Piemontesi, figlia di un grande campione di ciclismo del passato - gli azzurri starebbero confrontandosi con la Lega.

Un'altra alleanza in vista dopo l'intesa di massima raggiunta con i popolari? L'impressione è quella; tuttavia, per sostituire alle voci, [illegible] sussurri di corridoio, delle certezze si dovrà attendere an[illegible] qualche giorno; forse, l'inizio della prossima settimana (il 20 ottobre, scadenza per la presentazione delle liste in vista delle comunali, non è lontano) quando, in rapida successione, le [illegible] forze politiche dovrebbero svelare le loro carte. E dire chi lanceranno a palazzo Tornielli. Nel caso di Forza Italia ed, appunto, del Ppi Gianni Barcellini? Quanto dice la gente è questo; quanto dice [illegible] Barcellini è invece tutt'altra cosa. Ovvero che «al momento non esistono le condizioni per [illegible] simile passo».

Già nel weekend, frattanto, dovrebbe [illegible] annunciato il [illegible] della persona su cui punterà il gruppo - formatosi per iniziativa di alcuni esponenti della cooperativa [illegible] animazione «Vedogiovane» - che [illegible]glie figure della sinistra moderata e, soprattutto, del mondo cattolico, [illegible] volontariato. Gli stessi di cui, per quel che si sa, dovrebbe essere espressione il candidato-sindaco che, senza alcun dubbio, sarà individuato all'interno del gruppo stesso.

Tre, a tal proposito, sono i nomi che circolano. Ma se l'ipotesi Bruno Valloggia (funzionario, vicino alla pensione, della Provincia di Novara) è giudicata superata, non così si può dire di quelle dei giovani (entrambi hanno [illegible] anni) Gianni Cerutti e Fabrizio Zanetta. Specie il primo, figlio dell'assessore all'Assistenza Maria [illegible] Rossari Cerutti, sembra avere [illegible] discrete possibilità di spuntarla in questa sorta di «corsa» interna al gruppo che, almeno fino a ieri, [illegible] s'era ancora dato [illegible] nome.

E che smentiva [illegible] una [illegible] decisione ogni intesa con Rifondazione che, pur avendo stabilito [illegible] presentare [illegible] lista, auspica, stando a ciò che ha dichiarato Alfredo Perazza, l'unione delle varie forze progressiste attorno alla figura del candidato-sindaco. Ruolo che, è probabile, sarà «interpretato» anche da Pier Giorgio «Dodo» Borgna, il battagliero [illegible] segretario della Dc cittadina e uomo di primo piano [illegible] pattisti [illegible] Segni a livello provinciale (da cui, comunque, si è allontanato sin dalla primavera scorsa) che, dopo [illegible] serie di contatti, qualcuno informale, altri più ufficiali (Lega Nord, Ccd?), sarebbe impegnato nella formazione di [illegible] lista civica. Certo è che le prossime elezioni lo vedranno sicuramente in pista. Lui stesso, a settembre, aveva fatto sapere [illegible] non considerare affatto conclusa la sua esperienza al servizio della gente di Borgomanero».

[r. s.]

«LA NOCE» TORNA IN TESTA

LA STAMPA
[illegible] confcommercio
REFERENDUM
PREMIO QUALITA' '94
[illegible] CUSIO OSSOLA

VOTO PER
COMUNE DI

□ EFFICIENZA E CORTESIA □ SERVIZIO
□ SIMPATIA □ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) e [illegible] sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: corso Mameli 49.

NOVARA. I sostenitori [illegible] ristorante «La Noce» di Novara hanno affilato le forbici e grazie agli ultimi tagliandi inviati oggi il locale ha riguadagnato il vertice del «Premio qualità '94». Dall'Ossola arrivano tanti voti per l'hotel «Eurossola», secondo in classifica, mentre la terza posizione va alla birreria «Gunther» di Novara.

Mancano [illegible] 25 giorni alla fine del referendum e c'è da scommettere che ancora dovremo assistere a capovolgimenti improvvisi, sorpassi annunciati, conferme e brillanti rivincite. Dipende dai clienti di trattorie, bar, pizzerie, pub del Novarese e del Verbano Cusio Ossola. Come [illegible] giorno, la scheda è pronta da ritagliare e spedire. La classifica è tutta da decidere.

[r. s.]

Entro giugno la Voltri-Sempione arriverà al «traguardo»

A Gravellona fra otto mesi

Tutti d'accordo con questa previsione: tecnici e politici. La comunicazione data a Stresa durante la conferenza del traffico. Lo svincolo di Baveno slitta invece al '97

STRESA. Questa volta tecnici [illegible] politici sono tutti d'accordo: entro l'inizio del prossimo mese [illegible] giugno l'autotrafori [illegible] percorribile in tutto il [illegible] sviluppo fino a Gravellona Toce. Dagli incontri svoltisi negli ultimi giorni presso la Conferenza del traffico al palazzo dei congressi emerge dunque che per la lunga vicenda dell'arrivo della Voltri-Sempione sul Lago Maggiore siamo ormai alle battute conclusive.

Le assicurazioni derivano dalle fonti più attendibili: amministratori locali, rappresentanti di categoria e sindacalisti, assieme al prefetto di Novara Ruffo e all'onorevole Marco Zacchera hanno avuto modo di mettere in chiaro tempi [illegible] modalità dei lavori residui [illegible] confronto con i funzionari della società Autostrade [illegible] dell'A[illegible] e [illegible] [illegible] sottosegretario ai Lavori pubblici Stefano Aimone.

Da Gabriele Camomilla, responsabile dei lavori, e da Palmiro Banchetti giunge in particolare la conferma che viene esclusa un'apertura parziale [illegible] limitata [illegible] alcuni tratti [illegible] un solo senso di marcia [illegible] che l'obiettivo è quello di [illegible] percorribilità completa.

Francesco Cairati, presidente di «Vco verso l'Europa» e Stefano Aimone

L'onorevole Marco Zacchera esprime soddisfazione per gli ultimi sviluppi: «Possiamo dire davvero di [illegible] alle ultime battute - dichiara -. Piuttosto non cesseremo di seguire l'avanzamento degli ultimi lavori giorno per giorno, per cercare di anticipare ulteriormente l'apertura ed avere l'autostrada a disposizione sin dalle prime fasi della nuova stagione turisti[illegible].

Anche per altri problemi [illegible] stanno facendo passi avanti. Con soddisfazione è [illegible] accolta la notizia dell'apertura a dicembre dello svi[illegible] [illegible] Gravellona in collegamento con la superstrada dell'Ossola; ciò consente di percorrere completamente pure la seconda parte del [illegible] [illegible] viario che giunge fino [illegible] piedi del Sempione e [illegible] compiere una prima verifica parziale dell'impatto che l'uscita [illegible] Gravellona avrà sulla viabilità ordinaria. Il provvedimento, anche se giunge in ritardo, risulta provvidenziale per superare ogni polemica e una situazione di conflittualità [illegible] l'amministrazione comunale che andava assumendo toni aspri.

Restano invece i dubbi sulla realizzazione dello svincolo di Baveno, che proprio in questa ottica avrà una importanza decisiva.

Dato per scontato che esso non potrà essere disponibile contestualmente alla conclusione del nastro autostradale, si doveva valutare la possibilità di ottenere un affidamento diretto dei lavori al cantiere già in opera ed evitare la licitazione privata. Ciò sembra però al momento impossibile e di conseguenza i tempi si prospetta[illegible] lunghi. Il commissario straordinario dell'Anas, D'Angiolino, ha esplicitamente dichiarato che allo stato dei fatti non [illegible] attuabili procedure particolari per Baveno. Con i tempi previsti si andrà quindi nella migliore delle ipotesi all'estate [illegible] 1997. «Non si può escludere - dice Zacchera - qualche normativa che consenta l'appalto immediato alla ditta concessionaria dei lavori autostradali, ma [illegible] tratta di una procedura ancora tutta da verificare». Deluso anche il sindaco di Baveno, Giancarlo Zoppi: «Attendiamo comunque [illegible] fiducia - dice - che il ministro [illegible] il commissario dell'Anas, sensibilizzati sulla importanza strategica dello svincolo, si impegnino nel valutare ogni possibile iniziativa che possa sveltire le procedure». In questo senso, di concerto con il prefetto, [illegible] stato anche invitato [illegible] sottosegretario Aimone a proporre e seguire le possibili vie di sollecitazione. Al generale compiacimento per l'autostrada si affiancano ancora le riserve espresse dal comitato Vco verso l'Europa: «Saremo più convinti quando vedremo davvero iniziare i lavori di rifinitura mancanti - dice il presidente Francesco Cairati -. Troppo volte siamo stati delusi da dichiarazioni poi disattese e le promesse ormai non [illegible] bastano più».

Sergio Ronchi

Secondo gli ambientalisti del Verbano ci sono anomalie in un carteggio

Esposto contro la Thermoselect

Sui rifiuti di Stresa i sospetti della Legambiente

VERBANIA. Torna in primo piano la Thermoselect, azienda italo-svizzera che gestisce a Fondotoce l'impianto per la distruzione dei rifiuti ad alta temperatura.

Dopo le note vicende giudiziarie dei mesi [illegible] riguardanti le sperimentazioni senza autorizzazioni regionali, che i responsabili dell'impianto avevano condotto sul territorio verbanese, e la successiva autorizzazione del Ministero dell'Ambiente alla produzione di energia per cogenerazione, la Thermoselect si trova al centro [illegible] un esposto che il Circolo Verbano di Legambiente ha inviato nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica.

La questione sollevata dagli ambientalisti [illegible] inserisce nelle procedure per il conferimento alla Thermoselect dei rifiuti [illegible] lidi urbani da parte del Comune di Stresa.

Nell'esposto si rileva una presunta anomalia del carteggio tra i contraenti (Comune [illegible] Stresa, ditta Aimeri - incaricata del trasporto rifiuti - e Thermoselect) da cui emergerebbe che la decisione assunta dal Comune, il 19 maggio '94, in seguito a sollecitazione da parte della stessa Thermoselect, sarebbe stata comunicata dal vice sindaco, architetto Giorgio Diverio ("per il sindaco") a Thermoselect srl, con una lettera [illegible] carta intestata del Comune di Stresa. Nella lettera, secondo l'esposto, si faceva riferimento al fatto che «la Giunta Comunale, presa [illegible] esame la Vs del 17.5.94, ha assunto la decisione di conferire al Vs impianto i rifiuti solidi urbani».

Con una lettera successiva, del 26 agosto scorso, lo [illegible] vice sindaco avrebbe confermato le disposizione già impartite alla ditta Aimeri ordinando alla stessa di riprendere i conferimenti dei rifiuti alla Thermoselect.

Il presidente di Legambiente, Amelia Alberti, fa rilevare al magistrato che dagli atti del Comune [illegible] Stresa non risulterebbe alcuna deliberazione di Giunta sul conferimento dei rifiuti e quindi solleva l'ipotesi di abuso d'ufficio [illegible] parte del vice sindaco Diverio. [a. r.]

IN [illegible]

TRAREGO

E' morto il si[illegible] Borsetta celebrati ieri i funerali

Si sono svolti ieri i funerali del sindaco Dante Borsetto, stroncato a 71 anni da una grave malattia. Era molto conosciuto in tutto il Verbano dove aveva svolto l'attività di esercente. Da sette anni era primo cittadi[illegible] [illegible] Trarego. [L. v.]

VERBANIA

Sul futuro dei socialisti parla il senatore Vigevani

Il senatore Fausto Vigevani interviene oggi alle 16 ad un incontro al Circolo socialista «Zappelli» di Intra [illegible]lla attuale situazione politica e le prospettive di riorganizzazione dei [illegible]cialisti [s. r.]

BAVENO

L'Assemblea plenaria delle Camere di Commercio

La 29ª Assemblea plenaria della Conferenza permanente delle Camere di Commercio italiane e svizzere delle zone di frontiera si è svolta ieri a Villa Fedora. O[illegible] convegno su «Potenzialità turistiche del territorio e sviluppo professionale degli operatori del settore». Relatori: Renato Cresta, commissario dell'Apt [illegible] e Charles Barras, direttore dell'Ufficio Turismo e Artigianato del Dipartimento Finanze ed Economia del Canton Ticino. [a. r.]

OMEGNA

Idraulico di Intra assolto dall'accusa di ingiuria

Il pretore ha assolto Claudio Di Stefano, 40 anni, idraulico di Intra dall'accusa di ingiuria nei confronti di Gian Luca Cottini, 21 anni, [illegible] Crusinallo, figlio di Adriana Pappieni, uccisa da Di Stefano nel febbraio scorso dopo una lite. [a. r.]

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 24 ottobre 1994 ore 12,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **FRATELLI OMARINI s.n.c.**, siti in:

Comune [illegible] Fara Novarese: ter[illegible] di mq 6.460 [illegible] [illegible]stanti edificio al piano terra de[illegible] ad esposizione [illegible] [illegible] 375 ed al primo piano n. 2 abitazioni; due capannoni mq 330 e 300; n. 1 box.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base L. 670.750.000.
2) Offerta minima d'aumento L. 10.000.000.
3) Chi intende partecipare dovrà presentare domanda alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 21 ottobre [illegible] depositando altresì la somma [illegible] Lire 211.000.000 (di cui L. 68.000.000 per cauzione e L. 143.000.000 quale acconto per le spese [illegible] trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato [illegible] assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del Controllore» ed [illegible] [illegible] Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo en[illegible] [illegible] giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura [illegible] l'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria [illegible] presso il Curatore [illegible]. Giovanni Borrini con studio in Cameri, p.zza Dante A. n. 5, telefono 0321/510.004.

Novara, 24 settembre 1994.

dr. A. Puccinelli

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 57

ZONA CUSIO REGIONE PIEMONTE

Via Mazzini, 96 - 28026 OMEGNA - Tel. 868.111 - CP 75 - C.F. 84000140032 - Fax 643020 - P.I. [illegible]

SERVIZIO PROVVEDITORATO ECONOMATO PATRIMONIALE TECNICO

Avviso pubblico

Si rende noto che con atto n. 656 del 16/9/94 si è provveduto a disporre l'attivazione delle procedure di aggiudicazione mediante trattativa privata dei sottoindicati appalti e forniture diverse, occorrenti all'Ente per l'anno 1995.

	IMPORTO PRESUNTO IVA esclusa
Servizio:	
- Ossigenoterapia domiciliare	40.000.000
- Filmdosimetria	4.000.000
- Smaltimento rifiuti speciali solidi e liquidi provenienti da strutture sanitarie dell'U.S.S.L. - allontanamento vetri, carta, cartoni ed involucri di imballaggio in genere	156.000.000
Derattizzazione e disinfestazione igienico sanitaria	1.300.000
- Trasporto, recapito, consegna, ritiro esami clinici e referti presso Presidi extraterritoriali dell'U.S.S.L.	37.000.000
- Supporto operativo elaborazione meccanografica schede rilevazione dati e statistiche diverse	11.000.000
Vigilanza notturna Presidi U.S.S.L.	140.000.000
- Pubblicazione estratto Bilancio di Previsione e Conto Consuntivo U.S.S.L.	6.000.000
- Rigenerazione nastri in seta e nylon, cartucce per stampanti a getto d'inchiostro [illegible]	5.000.000
Abbonamento software IBM	7.000.000
Assistenza tecnica sistema centrale gestione meccanizzata servizi U.S.S.L. e relativa periferia	30.000.000
- Assistenza tecnica su macchine per scrivere e da calcolo	4.000.000
- Assistenza tecnica apparecchi fotocopiatori	[illegible]
- Manutenzione impianti elevatori Presidio Ospedaliero	[illegible]
Manutenzione periodica bruciatori Centrale Termica Presidio Ospedaliero	3.000.000
- Manutenzione periodica impianto addolcimento acque	4.000.000
- Manutenzione estintori	1.000.000
Manutenzione aree a verde e gruppi floreali U.S.S.L.	[illegible]
- Manutenzione parco automezzi U.S.S.L.	[illegible]
- Manutenzione ordinaria opere edili	70.000.000
- Manutenzione ordinaria impianti elettrici	30.000.000
- Manutenzione ordinaria impianti idrotermosanitari	25.000.000
- Manutenzione ordinaria tinteggiature	15.000.000
Manutenzione ordinaria opere pavimentazione e rivestimento	15.000.000
- Manutenzione ordinaria opere di falegnameria	5.000.000
- Manutenzione ordinaria opere da fabbro	10.000.000
Trasporto persone handicaps ai servizi territoriali ed extraterritoriali dell'U.S.S.L.	4.000.000
- Lavanderia anziani assistiti a domicilio	5.000.000
Forniture:	
- Soluzioni fisiologiche e glucosate	56.000.000
Presidi chirurgici e materiali sanitari diversi sommano complessivamente	600.000.000

	IMPORTO PRESUNTO IVA esclusa
- Strumentario medicale diverso	30.000.000
- Impianti protesici [illegible]	280.000.000
- Garze e cotone	50.000.000
- Gas medicali	120.000.000
- Materiali per sutura	35.000.000
Forniture:	
- Articoli monouso per laboratorio	20.000.000
- Materiali per emodialisi	280.000.000
- [illegible] alimentari	237.000.000
- Carni salate ed insaccate	85.000.000
- Prodotti [illegible] e uova	95.000.000
- Frutta e verdura	127.000.000
- Latte alimentare	[illegible]
- Prodotti avicunicoli	45.000.000
- Pane e grissini	32.000.000
- Prodotti ortofrutticoli surgelati	45.000.000
- Prodotti ittici e c[illegible]surgelati	24.000.000
- Acqua minerale	11.000.000
- Vino	7.000.000
- Generi alimentari diversi	70.000.000
- Presidi per incontinenti	60.000.000
- Pannolini per neonati	2.000.000
- Articoli vari di pulizia ed igiene dell'ambiente, detersivi e detergenti	12.000.000
- Articoli vari in plastica, stoviglie e [illegible]	3.000.000
- Articoli vari in carta ad uso igienico e domestico	10.000.000
- Sacchi in polietilene per rifiuti vari e trasporto biancheria	[illegible]
- Contenitori smaltimento rifiuti speciali taglienti	16.000.000
- Tessile e generi di guardaroba diversi	12.000.000
Divise, c[illegible] e calzature al personale	48.000.000
- Stampati diversi	30.000.000
- Moduli continui	17.000.000
- Carta per fotoriproduttori	8.000.000
- Riviste tecnico-scientifiche ed amministrative in abbonamento	19.000.000
- Articoli vari di cancelleria	5.000.000
- Materiale di consumo e ricambi originali parco macchine per scrivere e da calcolo	8.000.000
- Carburante automezzi U.S.S.L.	30.000.000
Materiale elettrico	8.000.000
- Materiale idrotermosanitario	9.000.000
- Materiale di ferramenta	3.000.000
- Prodotti chimici per impianto addolcimento acqua	20.000.000

Le Ditte interessate alla partecipazione alle gare potranno far pervenire all'Amministrazione dell'Ente - Servizio Provveditorato Economato Patrimoniale e Tecnico - via Mazzini 117 - Omegna, entro il giorno 17/10/1994, apposita richiesta in carta libera comunque contenente dichiarazione attestante: - Dati di iscrizione alla C.C.I.A.A. relativo oggetto di esercizio o scopo sociale; - Individuazione delle categorie e/o specifiche merceologiche, tra quelle s[illegible] elencate, [illegible] le quali è avanzata istanza. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato Economato Patrimoniale e Tecnico dell'Ente.

Omegna, lì 30 settembre 1994

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO ECONOMATO PATRIMONIALE E TECNICO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Mario Vannini

Concluso il processo per l'incidente mortale del '92 all'Enichem di Villa

Condannati i direttori dei lavori

Ieri alla pretura di Domodossola i due tecnici hanno patteggiato una pena di otto mesi ciascuno
Nel terribile scoppio avevano perso la vita due operai e [illegible] terzo era rimasto gravemente ferito

Un'immagine dello stabilimento Enichem subito dopo lo scoppio mortale del '92

DOMODOSSOLA. Una [illegible]ta di minuti, il tempo necessa[illegible] a leggere il dispositivo della sentenza. Tanto è durato il processo sul grave incidente che nel marzo 1992 costò la vita a due operai, il ferimento grave [illegible] un altro e la distruzione della centrale termica dello stabilimento Enichem Synthesis di Villadossola.

Difesa ed accusa si sono infatti concordate per il patteggiamento della pena. Il pretore di Domodossola, Roberto Santoni Rugiu, ha così preso [illegible] ed ha sentenziato una pena [illegible] mesi a testa per Luigi Alfieri, 61 anni, [illegible] Domodossola e Carlo Sacchetti, 62 anni, di Pieve Vergonte. Il primo era stato direttore dello stabilimento chimico prima dello scoppio, il secondo lo era al momento dell'incidente. Alfieri e Sacchetti erano accusati di omicidio colposo. L'esplosione all'Enichem costò la vita a Marco Santolini, 36 anni, di Piedimulera; Mauro Zanoli, 32 [illegible], di Domodossola; nonché il ferimento grave di Giovanni Ghisletti, 52 anni, di Villadossola.

Altre sei persone [illegible] leggermente ferite dall'esplosione che avvenne all'interno della caldaia Breda, situata nella centrale termica [illegible] produceva il vapore necessario per la produzione.

Un'esplosione terribile che scaraventò a distanza di decine di metri altri operai, tra i quali anche Nicola Filippetti, responsabile dell'impianto. [illegible] ritrovato a terra, [illegible] addosso l'intelaiatura di una finestra e altri detriti. Ricordo che intor[illegible] a [illegible] non c'era più n[illegible]: ho dovuto intervenire d'urgenza a bonificare l'impianto per evitare ulteriori guai», ha ricordato Filippetti presente ieri in pretura mentre attendeva la lettura della sentenza.

La risoluzione col patteggiamento di [illegible] disgrazia così grave è stata possibile anche per l'ormai avvenuto risarcimento, da parte dell'Enichem, alle famiglie dei due lavoratori deceduti ed al caporeparto Ghisletti. I famigliari di di Zanola avrebbero ricevuto dalla Padana Assicurazioni 156 milioni; 130 sono andati alla famiglia di Santolini; mentre Ghisletti, che ha riportato gravi coinseguenze, ha ottenuto 630 milioni di lire. L'assenza del dibattimento non ha dunque permesso di entrare nel [illegible]rito delle responsabilità né [illegible] capire se l'impianto fosse stato a norma di sicurezza. La responsabilità è caduta [illegible] due direttori in carica in quel periodo.

[illegible] difendere l'Enichem erano stati chiamati l'avvocato domese Renato Possetti, gli a[illegible] Federico Stella e Antonino Politanò, due legali milanesi noti per [illegible] contributo alla stesu[illegible] della proposta del sostituto procuratore di «Mani Pulite» Antonino Di Pietro per le nuove norme proposte sulla tangentopoli milanese.

[illegible]

Sos degli amministratori cusiani

«Non proibite la navigazione»

OMEGNA. La quiete dopo [illegible] tempesta: almeno per il lago d'Orta. Accogliendo l'invito di Teresio Piazza, sindaco di Omegna, nel capoluogo cusiano si è tenuto un incontro tra i consiglieri regionali, gli amministratori locali e gli operatori turistici interessati al problema della [illegible]vigazione sui laghi. Un incontro chiarificatore dopo le polemiche dei giorni scorsi esplose [illegible] la presentazione in Regione di alcuni ordini del giorno tesi a proibire la navigazione a motori sui laghi piemontesi escluso il «Maggiore».

Contro tale possibilità erano [illegible] in campo immediatamente gli albergatori cusiani e la stessa Azienda [illegible] Promozione Turisti[illegible] del lago d'Orta aveva assunto [illegible] atteggiamento durissimo contro chi voleva proibire i motori sul lago. «Prima di presentare ordini del giorno in merito alla navigazione, sarebbe stato opportuno sentire il nostro parere - dice Romolo Barisonzo, commissario dell'Apt lago d'Orta - considerato [illegible] siamo stati promotori delle proposte di regolamentazione dei motori [illegible]i laghi».

Dopo la tragedia di Viverone [illegible] Regione i vari gruppi consiliari presentarono ben 4 ordini del giorno. «E' indubbio che in quella occasione, a caldo, giocò il fattore emotività - precisa Vittorio Beltrami - ma è anche fuori dubbio, ragionando adesso, a freddo e [illegible] mente serena, che non si può e non si deve generalizzare. Proibire la navigazione [illegible] tutti i laghi per [illegible] incidente che ha precise responsabilità e che avrebbe potuto avvenire in qualsiasi condizione ed in qualunque luogo, è follia».

Acqua sul fuoco delle polemiche anche da parte [illegible] Alberto Buzio, uno dei consiglieri regionali che hanno firmato il conte[illegible] ordine del giorno: «Nessuno vuole proibire i motori [illegible] lago d'Orta. [illegible] voleva richiamare tutti alle proprie responsabilità dopo quanto era accaduto a Viverone affinché simili tragedie [illegible] avessero più a verificarsi. [illegible] regolamento va bene, è certamente perfettibile e tutto [illegible] adeguato alle esigenze di ogni singolo lago».

Alberto Buzio e Vittorio Beltrami

Alberto Buzio fa riferimento alla diversa situazione [illegible] laghi piemontesi: sul lago d'Orta sono state censite [illegible] imbarcazioni, comprese quelle a remi, [illegible] una presenza in acqua che [illegible] giorni di punta [illegible] ha mai superato le 50 barche. Sul lago di Viverone invece, pur essendo il lago un terzo [illegible] quello cusiano, si registra la presenza di oltre 6000 imbarcazioni. Nel [illegible] dell'incontro omegnese è stato affron[illegible] anche il problema di Mergozzo, dove le acque rimangono agitate. Polemici i responsabili della scuola di [illegible] nautico. Sen[illegible] peli sulla lingua Edgardo Montanelli: «Nessuno ci ha an[illegible] spiegato perché è stato proibito lo sci nautico agonistico sul lago [illegible] Mergozzo. Dopo 13 mesi da una nostra precisa richiesta la Regione non ci ha neppure risposto».

Vincenzo Amato

Morto ieri il popolare «Carletto», ha scoperto e lanciato molti talenti

«Addio Pedro, amico del calcio»

Aveva 72 anni e un grande amore: il Verbania

VERBANIA. Lutto nel mondo dello sport verbanese. [illegible] è spento ieri pomeriggio all'Eremo di Miazzina, dove era da qualche tempo ricoverato, l'ex direttore sportivo del Verbania Calcio, Carlo Pedroli. Le sue condizioni di salute, già precarie, si erano improvvisamente aggravate da domenica scorsa ed era subentrata una grave depressione.

Il popolare «Carletto» detto anche «Pedro», nativo di Baveno, aveva compiuto da poco i 72 anni e finché ha potuto ha seguito da vicino [illegible] vicende del Verbania Calcio, società alla quale è sempre stato l[illegible] da un vincolo di grande affetto e alla quale ha regalato i momenti più belli.

In gioventù Pedroli ha praticato diversi sport, quindi ha iniziato la sua attività di dirigente e tecnico presso il Baveno, il Gravellona, per approdare infine al Verbania. Qui è stato alla fine degli Anni Cinquanta tra i principali artefici della fusione tra Intra e Pallanza che diede origine al nuovo sodalizio. Al suo nome è però legata soprattutto l'epoca d'oro della società verbanese tra gli Anni [illegible] e 70, quella dei Marchioro, Bagnoli, Calloni, Butti, Paris e di tanti altri giocatori che Pedroli ha saputo [illegible] valorizzare e lanciare nel grande calcio.

Carletto Pedroli era nato a Baveno

Come direttore tecnico o con altri incarichi ha sempre seguito [illegible] grande competenza le [illegible]cende dei biancocerchiati anche all'epoca della presidenza di Pie[illegible]ed Emilio Tamboloni e a quella successiva di Colombo. «Grazie Pedro», «Sei il migliore»: questi e altri gli strisc[illegible] per lunghi [illegible] esposti allo stadio dei Pini e pure fuori [illegible] tifosi che lo hanno giustamente apprezzato come principale ar[illegible]fice di tanti successi. Ieri qualcuno diceva: «E' morto [illegible] grande amico del calcio». Saranno certo numerosi gli sportivi, non soltanto verbanesi, che vorranno essere presenti alle esequie, in programma a Verbania nel pomeriggio di sabato.

[s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Concorso per [illegible] posto di istruttore-geometra

L'amministrazione comunale ha indetto un bando di [illegible] per la copertura di un posto di istruttore-geometra di sesta qualifica funzionale. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al [illegible] ottobre. [c. m.]

DOMODOSSOLA

Elezione dei comitati dell'Associazione mutilati

Parte dall'Ossola il calendario delle elezioni dei comitati sottosezionali dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro: domani si riunisce al centro sociale la sezione di Domo, dalle 9. Alle 15 si vota a Villadossola, nella [illegible] consiliare. [c. m.]

Al Viotti

E' di scena il pianoforte

VERCELLI. Per il concorso Viotti il '94 è l'anno dei record: 320 giovani di tutto il mondo iscritti alla sezione di canto (che ha laureato la greca Dimitra Theodossiou), altri 114 pronti a cimentarsi nella sezione di pianoforte, 56 gruppi infine per la musica da camera. Si è scelto di legare ogni sezione a brani di compositori celebri. E se le voci si [illegible] librate sulle arie di Verdi, da ieri i giovani pianisti sono impegnati con Beethoven. Per suonare al Civico, di fronte ad una giuria di esperti, i concorrenti sono [illegible]vati da Brasile, Corea del Sud, Stati Uniti, Giappone e dall'Europa (ma la rappresentanza italiana è di soli 18 musicisti).

Il pubblico potrà assistere alle prove soltanto dalle semifinali, giovedì, mentre la finale è [illegible] programma domenica 16, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Frank Shipway.

Per allora la giuria - formata da artisti come France Clidat, Sergej Dorensky e Radomir Melmuka - avrà selezionato una ro[illegible] molto ristretta. Vincere il «Viotti» significa da sempre aver superato una selezione severa [illegible] trovare nelle importanti scritture che il concorso assegna un trampolino di lancio sicuro. [illegible] sipario [illegible] Civico si alzerà alle 17 e il verdetto potrebbe arrivare anche a notte inoltrata.

[illegible]a mercoledì 19 inizierà l'ultima sezione, dedicata alla musica da camera. Questa volta [illegible] prove si spostano nella cornice antica del Salone Dugentesco. I 56 gruppi affronteranno l'esame di altri musicisti celebri e direttori artistici italiani e stranieri: tornerà Melmuka, affiancato [illegible] Alexandru Morosanu, Elena Petrushanska, Carlo Pozzi, Paolo Bordoni, dal maestro Moench. Presiederà, come sempre, il direttore artistico Giuseppe Pugliese. La finale è in programma domenica 23. **[s. l.]**

«Fidelio»

Beethoven in concerto

TORINO. La Rai riafferma l'abitudine di proporre opere liriche in forma di concerto. Tocca adesso a un capolavoro [illegible] «Fidelio» di Beethoven. L'appuntamento è doppio: stasera e domenica alle 20,30 all'Auditorium [illegible] piazza Rossaro.

Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale c'è il Coro Filarmonico [illegible] Monaco diretto da Roderick Kreile e, naturalmente, un gruppo di collaudati cantanti solisti: Hildegard Behrens (Leonora), Sergej Larin (Florestano), Alfred Muff (Don Pizarro), Jan Hendryk Rootering (Rocco), Ute Selbig (Marcellina), Ulrich Ress (Jaquino), Andreas Schmidt (il ministro). Sul podio sale Peter Schneider.

«Fidelio» narra le traversie a lieto fine di [illegible] coppia. Lui, Florestano, [illegible] stato imprigionato ingiustamente per motivi politici ed è rinchiuso in una tetra cella; lei, Leonora, travestita da uomo, assunto il nome di Fidelio, riesce a diventare aiutante del carceriere Rocco. Il crudele Don Pizarro vuole uccidere i due coniugi ma interviene provvidenzialmente [illegible] ministro che, conosciuta la verità, fa sciogliere le catene di Florestano dalla moglie stessa. Ecco perché l'opera si intitola anche «L'amor coniugale».

La storia è tratta dal dramma di Nicolas Bouilly, che diceva di essersi ispirato a una vicenda effettivamente avvenuta durante la Rivoluzione francese, ma nel libretto è trasferita nella Spagna del XVII secolo. Vi [illegible] esplicita la fiducia nella giustizia contro la tirannide.

L'opera si eleva soprattutto nel secondo atto, mentre nel primo - una sorta di trampolino per lo stupendo finale - si intrecciano anche equivoci tipici delle commedie, come per esempio l'innamoramento di Marcellina per Leonora, creduta un [illegible]. **[l. o.]**

Le Veline, ovvero la bellezza nel cast di «Striscia la notizia»

Tutti al ballo [illegible] le Veline

Simonetta e Cecilia, a Cuzzago le belle di «Striscia la notizia»

DOMODOSSOLA. Si balla in compagnia delle «Veline» domani sera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, a pochi chilometri da Domodossola. Attesa la visita di Simonetta Prevettoni e Cecilia Belli, animatrici del cast di «Striscia la notizia» fi[illegible] all'ultima edizione. Le due esuberanti «Veline» [illegible] conosciutissime dal pubblico televisivo per le loro innumerevoli apparizioni sulla ribalta del satirico «tiggì» di Canale 5, dapprima a fianco di Ezio Greggio, poi di Sergio Vastano ed Enzo Braschi fino agli ultimi conduttori, Alba Parietti e Maurizio Ferrini, alias signora Coriandoli. Simonetta, romana di 22 anni, è stata scoperta in uno dei tanti concorsi di bellezza che da anni infarciscono le antenne di Stato e private. Cecilia, milanese di 25 anni, bionda dal fisico statuario, [illegible] è immediatamente imposta all'attenzione generale. Oltre che a dare il proprio volto per alcuni spot pubblicitari, recentemente ha partecipato e vinto la «Modella per l'arte», manifestazione nazi[illegible]ale che abbina arte a bellezza femminile. E domani sera, per la gioia dei fans ossolani, faran[illegible] tappa al «Nabila», che spesso propone serate dedicate ai giovani, organizzando spettacoli anche piccanti ed esibizioni di artisti del mondo della televisione e della musica. **[m. p.]**

Dame e cavalieri nel parco

Racconigi, domenica al castello si rivive la fine dell'Ottocento

RACCONIGI. L'antica dimora e[illegible] il parco che furono dei Savoia tornano protagonisti. Dopo le giornate del Fai e il convegno «I giardini [illegible] Principe», l'immenso parco sabaudo ospita domenica alle 14,30 una manifestazione storica ispirata alla mondanità classica del Casato dei Savoia di fine '800. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo di Tori[illegible]. [illegible] sentiero che porta alla tenuta delle Verne, aperto per la prima volta al grande pubblico, sarà teatro di tanti punti spettacolari con personaggi in costume, musici, danze, esibizioni di spadonari e corse equestri con cavalieri bardati all'usanza del secolo scorso. «Si è cercato di ricreare ambientazioni tipiche della metà dell'Ottocento - commentano i responsabili dell'ufficio della Sopraintendenza - un tuffo nel passato per scoprire il meglio dei reali passatempi».

Saranno rievocati i tratti essenziali della grande festa svoltasi proprio a Racconigi nel 1845 per volere di Carlo Alberto in [illegible]casione della cerimonia di fidanzamento di Vittorio Emanuele II, alla quale partecipò [illegible] fior fiore della nobiltà europea. Oltre allo spettacolo itinerante proposto dai figuranti, il pubblico potrà ammirare anche le Margarie reali. Per tutto il mese di ottobre è possibile [illegible]re una mostra specializzata sui parchi e giardini nobili. L'ingresso al pubblico è di 4000 lire e il parco sarà aperto dalle 14 fino alle 16,30. **[m. b.]**

Il castello ospita la festa in [illegible]

Con il blues

La rassegna di Nizza

NIZZA. Mini-rassegna dedicata al blues al «Blue bird» in corso IV Novembre. Il locale specializzato in musica jazz ospiterà, stasera a partire dalle 22, i «King Bees», ovvero Sal Bonasoro all'armonica e voce, Alberto Marsico all'organo Hammond, Gianni Chiarutta alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. Repertorio di blues elettrico.

Altro appuntamento della rassegna sarà venerdì prossimo con la «Busy blues band», del chitarrista Rudy Rotta.

L'[illegible] a entrambe le serate è gratuito: [illegible] preferibile prenotare telefonando al numero 0141/793.569. **[c. f. c.]**

Karamamma

La tarantella con ska e rap

CODEVILLA. Domani sera al Thunder Road [illegible] Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, suonano i Karamamma, band torine[illegible] dall'impronta scanzonata [illegible] irriverente. Sulla scena dal 1989, il gruppo ha inciso nella scorsa primavera l'album «Sia[illegible] tanti», dove argomenti di scottante attualità vengono affrontati in chiave ironica e trasgressiva: la musica è una miscela di funky, ska e rap, [illegible] ogni tanto affiora un valzer [illegible] una tarantella. I Karamamma non rinunciano all'originalità neppure nella scelta dei loro pseudonimi: il batterista è conosciuto come «Duracell», al sax c'è «Fiato pesante». **[b. v.]**

Due in fuga

L'ambiente e il cinema

AOSTA. Continua la proiezione dei film di «Incontrambiente», rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente per sensibilizzare sui problemi del territorio.

Lunedì al Giacosa sono in programma: alle 20,15 «Weekend» di Jean-Luc Godard; alle 22 «Il [illegible] dell'uomo» [illegible] Marco Ferreri.

Il primo racconta l'esperien[illegible] di una coppia [illegible] partenza per [illegible] fine settimana, tra incidenti, strani incontri e terrorismo. Il secondo è la storia del viaggio allucinato di due giovani in fuga dalla città per sottrarsi ad un'annunciata fine [illegible] mondo.

Stasera al «Troca» di Domodossola la finale piemontese della manifestazione

In pista il «ragazzo ideale»

Anche un diciannovenne novarese, Alessandro, e un giovane di Verbania, Claudio, sono in gara per il titolo regionale. La selezione provinciale si era svolta un mese fa al «Kursaal»

DOMODOSSOLA. Contano di più bellezza e fisico da macho oppure simpatia e intraprendenza per essere il ragazzo dei sogni? Si vedrà stasera al Trocadero quando il Piemonte eleggerà il «Ragazzo ideale». E' arrivato all'ultima tappa prima della finalissima l'ormai famoso concorso nazionale dedicato [illegible] giovanotti più aitanti [illegible] spiritosi di tutta Italia. In passerella stasera nella discoteca domese i tredici concorrenti che provengono da tutta la regione.

La «formula» della gara [illegible] consueta: ogni candidato sfila prima in abito da sera e poi in costume [illegible] bagno. Quindi agguanta il microfono e per due minuti il palco è tutto suo. Centoventi secondi per mettere in mostra simpatia, allegria, disinvoltura e fascino. E conquistare con un battito di ciglia la giuria. La performance è lasciata all'inventiva dei concorrenti: si può cantare, ballare e improvvisare anche qualche sketch. Tipo «Beato fra le donne». L'importante è colpire nel [illegible].

A rappresentare la provincia sulla passerella del Trocadero ci sono, innanzitutto, i tre vincitori della fase provinciale del [illegible] che si è svolta un mese fa al Kursaal di Verbania. Il «Ragazzo ideale» della serata era stato Giovanni Panichelli, ventiduenne studente di ingegneria abitante a Volpiano (Torino). Lo ha seguito a ruota un altro torinese Cristian Bellegatti, 21 anni, di professione indossatore e, com'è logico, molto a suo agio sotto i riflettori. Il primo dei nostri è stato Claudio Travaini, [illegible] anni, di Verbania, da tempo punto di forza dello staff del Kursaal. Quella sera, aveva contribuito a sceglierli anche la più bella della città, Miss Verbania '93, Federica Barbarani, ottavo membro della giuria composta da ragazze della zona.

Ai tre finalisti, stasera, si aggregherà un «outsider»: il novarese Alessandro Eccelsi, 19 anni, animatore di serate [illegible] feste. Sugli scranni dei giudici anche questa volta tante ragazze [illegible] zona: studentesse, impiegate, [illegible] professioniste per rappresentare [illegible] «panorama» femminile più variegato possibile. In chiusura della gara [illegible] mancherà un piccolo omaggio per le moltissime ragazze che affolleranno la sala: dopo la premiazione [illegible] modello argentino si esibirà in un conturbante spettacolo di strip-tease.

E' la prima volta che l'appuntamento regionale del concorso sbarca a Domodossola grazie al patron del «Troca» Vittorio Rabaglia, aiutato dalla consorte. Alla consolle garantiscono la colonna sonora Lupo Alberto [illegible] gli altri affezionati dj.

Il concorrente novarese Alessandro Eccelsi. [illegible] destra [illegible] dj [illegible] «Troca» Lupo Alberto

Barbara Cottavoz

Tre in finale

Per diventare indossatrici

BAVENO. Clara Bacchetta di Arona, Paola Amadio di Veruno e C[illegible] Tranchida di Milano rappresenteranno il Piemonte a Catania alla finale nazionale del concorso per indossatrici «Specchio delle mie brame», lanciato da Telemontecarlo e dalla rivista «Gioia».

Le tre aspiranti indossatrici sono risultate le più votate alla finale regionale, svoltasi all'hotel Dino per l'organizzazione dell'agenzia di moda [illegible] spettacolo «Deca Models». Qui hanno sfilato le 12 ragazze prescelte nel corso delle selezioni svoltesi in varie località del Piemonte. Assieme alle vincitrici, le altre finaliste erano Stefania Antonietti, Silvia Omarini, Mirka Bozzoli, Silvia Falcini, Marina Vicenzi, Teresa Airoldi, Antonella Ricciardi, Francesca Brizio e Hana Slavicova. La serata, presentata da Fabrizio Morea, è [illegible] seguita da un folto pubblico. Al successo hanno contribuito la presentazione di collezioni di note case di moda e le esibizioni del «Verbania Sporting Dance». [s. r.]

Da stasera

Meditazioni musicali a Renco

VERBANIA. Parte un ciclo di serate musicali nella chiesa di Renco dove il p[illegible] Don Riccardo Bonacci ha promosso una serie di meditazioni musicali che [illegible] snodano per il mese di ottobre. Per l'inaugurazione stasera a partire dalle 21 sono chiamati a esibirsi gli insegnanti di musica della Scuola Media Ranzoni.

Con [illegible] [illegible]sto programma [illegible] brani solistici o d'insieme [illegible] pagine [illegible] Fauré, Donizetti, Weber, Carulli, Diabelli, Crusel, Guastavino suoneranno i seguenti musicisti: Mauro Allista (flauto), Marleen Bergé (violoncello), Angelo Cantola (chitarra), Antonio Dellacà (violino), Paolo Gavelli (clarinetto), Dora Gribaldo (pianoforte), Renato Pompilio (chitarra), Giuseppina Tunici (pianoforte), Alessandro Ugazio (violino).

Il 14 ottobre con musiche di Joplin e Gershwin è la volta del duo pianistico Renata Sacchi e Roberto Bassa. [illegible] quaderno [illegible] «Anna Magdalena Bach» con il soprano Licia Sommacal, al pianoforte Roberto Bassa, sarà presentato [illegible] di martedì 18 ottobre.

Domenica [illegible] la rassegna verrà conclusa dall'esibizione dell' «Ensemble vocale Clemente Rebora» con il soprano Licia Sommacal, [illegible] baritono Peter Naef e il pianista Roberto Bassa. L'iniziativa culturale è stata promossa dal parroco per [illegible] restauro del tetto della chiesa di Renco. [p. cr.]

CAMERI

Da stasera a domenica

Musica, sport e grigliate [illegible] l'oratorio

CAMERI. Rock, film e sport da stasera fino a domenica in oratorio. L'attività del centro camerese riprende con [illegible] grande festa di apertura delle attività. Stasera [illegible] cinema «Ballardini» [illegible] in programma due concerti: dalle 21 si esibirà la «Fa Sol Blue Band», l'apprezzata formazione novarese di Gigi Fasoli, [illegible] brani di cantautori italiani [illegible] revival. Seguirà il gruppo rock «Senza Pretese». Ingresso a 5 mila lire.
La festa riprende domani pomeriggio, [illegible] un grande torneo di pallavolo denominato «Tre contro tre», che s'inizia alle 14,30.

Alle 21 musica e grigliata nella palestra. Domenica mattina [illegible] in programma [illegible] fiera del dolce, con specialità casalinghe. Alle 15 al cine-teatro Ballardini [illegible] prevista la proiezione del film di Walt Disney «Biancaneve e i sette nani». L'ingresso è gratuito. [c. m.]

NOVARA

Quartiere Nord

Nuovi corsi di pianoforte e chitarra

NOVARA. Tante lezioni per conoscere la musica e gli strumenti. E' il progetto del quartiere Nord che in questi giorni ha aperto le iscrizioni ai corsi di pianoforte, chitarra classica e moderna e propedeutica musicale per bimbi.

Un'ora alla settimana in «miniclassi» formate da due ragazzi: parte alla metà del mese il seminario dedicato ai bimbi affascinati dal pianoforte. Il cor[illegible] [illegible] conclude a giugno con un saggio e costa 280 mila lire. Si avviano tra breve anche le lezioni di chitarra classica e moderna tenute dal maestro Cristian Anzaldi.

Gli appuntamenti sono trenta (da ottobre a maggio) e si svolgono nelle sedi della circoscrizione a Veveri, Vignale e nei locali di via Fara. Per ulteriori informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al quartiere Nord [illegible] via Fara [illegible] (telefono 475879). [b. c.]

NOTTI GIOVANI

a cura di Marco Piotti

[illegible]

Ecco la Philadelphia

Stasera al Dragon's Pub di Crevacuore (Vercelli), si esibisce la Philadelphia Freak Blues Band. Domani è di turno il gruppo norvegese «Father and [illegible]».

LE CAVE

I «Rossovivo»

Tornano i «Rossovivo» nello spazio musicale live della discoteca «Le Cave» di Vintebbio. La band proporrà il proprio repertorio incentrato sul rock.

MARY LEE CAFE'

Si parte con i Goss

Nuovo locale a Fontaneto d'Agogna. Si chiama «Mary Lee Cafè», in piazza Castello [illegible] suonerà [illegible] venerdì notte. Stasera ci sono i «Goss».

LA MARSINA

Moda in pista

Serata «fashion» alla «Marsina» di Ce[illegible] in collaborazione con «Dimensione Moda» [illegible] Novara. Ospiti modelle e modelli dell'agenzia cittadina.

Danze e tanta musica per i più giovani

ATRIUM

Musica live

Al ristorante «Atrium» di Borgomanero serata musicale live.

IL CARDINALE

La musica «rosa»

Stasera al «Cardinale» [illegible] Gozzano il duo femminile (violino e mandolino) «De Silver Sister». Dalle 22,30.

[illegible]

Cafè latino

Ogni venerdì notte il «Babilonia» di Mergozzo si trasforma in «Cafè latino».

MUSICLUB

I «Diapason»

I «Diapason» stanotte al «Musiclub» di Borgolavezzaro.

ALYSSA

Il sound di Nashville

Sarà la «M&M Band» a riaprire la stagione live all'«Alyssa» di Pieve Vergonte. Dalle 22,30.

BUNKER

Il blues di Ceriotti

Stasera [illegible] Bunker di Oleggio suona Massimo Ceriotti. Repertorio blues. Dalle [illegible].

BAR DAVIDE

Due volte disco-bar

Stasera al Bar Davide di Dormelletto funziona [illegible] disco-bar.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
NOVARA Eldorado Tel. 624 158. Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000	**The Flintstones**
Vip Tel. 625 688 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000	**[illegible] Flintstones**
Faraggiana [illegible] 627.676 Or. 19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. [illegible] Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h. Commedia
Araldo Tel. 474.625 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000/6000	**Lamerica** di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati [illegible] miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. [illegible] V. 2h 15'. Drammatico
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,20, 22,15 Lire 10.000/6000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'. Horror
S. Cuore Tel. 465 484 Inizio ore 17,30/21 L. 9000 Cineforum	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino [illegible] figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.
[illegible] S. [illegible] Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] Carlo Tel. 24.05.66 Ore: 20/22 Lire [illegible]	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'. Drammatico
BELLINZAGO Vandoni Lire 7000/5000	RIPOSO
BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'. Commedia
Nuovo Tel. 81.741. Or. 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**The Flintstones**
Piccolo Tel. 81.741 Or. 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Wolf - La belva [illegible] fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'. Horror
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.394 Lire 5000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30	RIPOSO
DOMODOSSOLA Corso Tel. 240.853 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/6000	**True lies** di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'. Comm. Avvent.
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or. 20,15; 22,30 Lire 9000/5000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. [illegible]) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible], e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible]. Commedia
Cine 1 [illegible] Tel. 242.046 Or.: 20,15; 22,30 Lire 9000/5000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'. Drammatico
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Lire [illegible] Or.: [illegible]	RIPOSO
OLEGGIO [illegible] Tel. 81.180 Or.: 19,45/22 L. 9/6000 Lun. fer 7/5000	**Wolf - La belva è fuori** di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'. Horror
OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61 450 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Film a luce [illegible]**
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
TRECATE S. Pellico Telefono 71.[illegible] L. [illegible]000	CHIUSO PER RESTAURI
VERBANIA Ariston Tel. 401.940 Or. 20,30; 22,30 Lire 10.000/6000	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte [illegible] l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48'. Commedia
Vip Tel. 401 152 Or.: 20,15; 22,30 L. 10.000/6000	**Speed** di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56'. [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 401 940 Or.: 20,30; 22[illegible] Lire 10.000/6000 Lunedì feriale 6000	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da [illegible] banda di teppisti risorge dalla [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40'. Horror
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 [illegible]: 20/22,15 [illegible]	**The Flintstones**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Non viet.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 16,30 con presentazione introduttiva.
[illegible] [illegible] Sabaudia 77. **Il branco.** Or. 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato.** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [illegible]. **The [illegible]** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet.
DORIA via Gramsci 8. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non viet. Or.: 19,30; 22,30.
FI[illegible] Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 2. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994 [illegible] 18, 19 e 23 [illegible] al Teatro Regio. **[illegible] d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] 13/18,30. [illegible] 8815.241/242. Servizio attività promozionali 8815.361/210.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento [illegible]. Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti liberi, insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST, via Roma 49 (ore 10/18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6240, 544.582.
ERBA. Stasera ore 21 Cal Ugel con il patrocinio della Regione Piemonte presenta: Usi e costume del popolo walser e degli Sherpa nepalesi. Ingr. lib. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Inform. e prenot. 0-13 e 15-21.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. [illegible] Orario: 13; 18; [illegible]. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato** 15; 16,50; 18,40; 20,30. [illegible] 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film bianco.** Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il cliente.** Or.: [illegible]; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: [illegible]. Ingr. 12.000.
[illegible] piazza Cavour [illegible]. **[illegible] Hills Cop III.** (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Backbeat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [illegible] **ambigua dell'amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. [illegible]. Or. 13; 18. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Insalata [illegible].** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]IOR [illegible]. Corso. **Ace Ventura - l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[illegible] via Manzoni 40. **Speed.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24 **Sesso** [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso [illegible]. **Assassini nati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni. **Il Baby [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Maverick.** [illegible]: 15; 17,25; 19,50; [illegible]. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 [illegible] Santa Radegonda 8. **Amici per gioco, amici per [illegible].** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Fatal instinct.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. [illegible] **d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; [illegible]. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible] **vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 [illegible] S. Radegonda 8. [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,35; [illegible]; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Amateur.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Maverick.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Speed.** Orario: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi. 28. Rassegna: **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **[illegible] che resta del giorno.**
SPLENDOR via G. [illegible]. **[illegible] Lies.** Or.: [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30: **Orchestra Verdi.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 18: iscr. alla scuola di T. Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
[illegible] BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. T. 869.3659. Fine stag.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inf. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible] 02[illegible]. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
A[illegible] via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2560. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87 51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
[illegible] VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 16 95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,45 Moto. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Sci nautico, sport; [illegible] Casa Mosca; 22,30 Vco notizie; [illegible] Vetrina, Tv movie; [illegible] notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, [illegible] show, 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

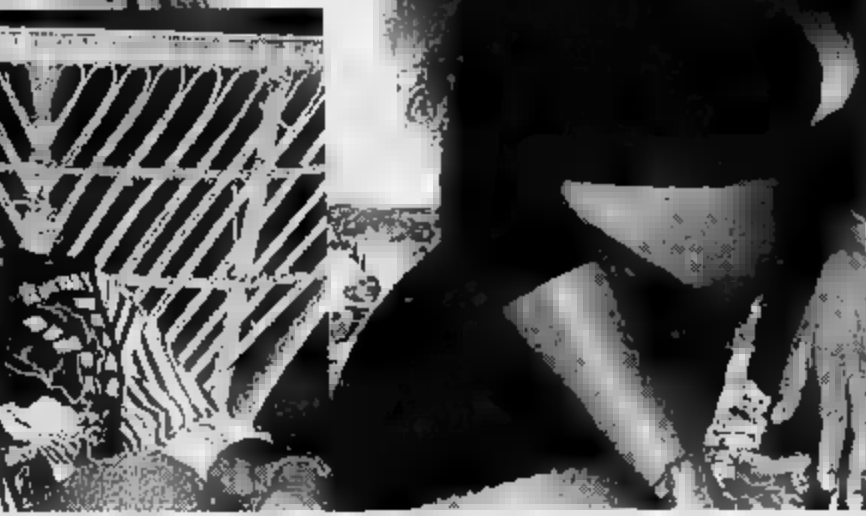
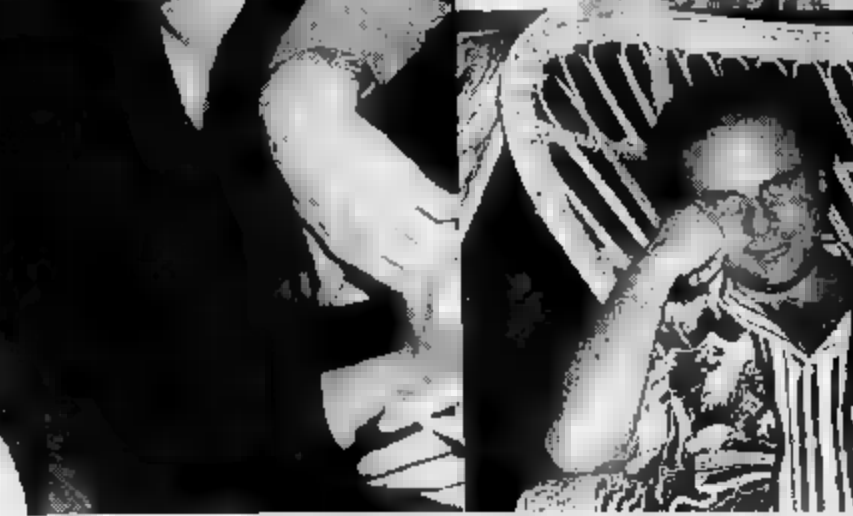
Celebrità

discoteca Trecate (No)

«Questa sera ho conosciuto...» e di seguito il nome di qualche vip, personaggio di primo piano del mondo del cinema, della canzone, dello spettacolo in genere e dello sport. Vanno a ruba i cartoncini per gli autografi, perché ogni sera alla discoteca Celebrità si accendono le luci del salottino dei vip: uno spazio fisso che ad ogni serata prende vita grazie ai fans che puntuali e numerosi cercano i propri beniamini: ansiosi di conoscerli dal vivo, e riportare a casa la prova più comune del famigerato incontro, l'autografo appunto. Ogni sera per quattro sere alla settimana da giovedì a domenica, per dodici mesi all'anno: si allunga vertiginosamente il registro delle firme celebri.

Tanti ospiti nuovi, tante riconferme da parte di quanti a buon conto si possono considerare «fedelissimi» del Celebrità come Alberto Castagna, come Antonella Elia, come tanti che dopo il primo incontro con il pubblico del Celebrità, hanno voluto ripetere l'esperienza.

Vip a sorpresa dunque ogni sera: ed in più mirabolanti feste. Dopo la programmazione estiva, fervida e fantastica nel lussureggiante giardino con piscina; si ritorna al chiuso con le tre piste, le tre selezioni musicali, l'animazione, gli ospiti e, appunto, le feste.

E' tornato Jumping Italia, è ritornato lo spazio cinema, dedicato alle pellicole più attese della stagione, torneranno le sfilate, le serate a tema, ma nella programmazione di questo autunno 1994 ci sono anche tante novità come le serate con la BijouxMania, le feste revival «Mi ritorni in mente», l'appuntamento con il Match Music Party... per questo nuovo anno di Celebrità, Marco, direttore artistico del locale, annuncia grandi cose, da scoprire di volta in volta, notte per notte...

Da domani a domenica novaresi in lizza con grandi speranze

Basket, al «via» il torneo di C2

Ai nastri di partenza quattro formazioni della provincia: Novara, Verbania, Castelletto e Oleggio Ambiziosa la Sicas Zenith. Ancora in cerca di un «pivot» la Brix che deve rimpiazzare Enzo Pozzati

NOVARA. Secondo via per [illegible] basket novarese. Dopo la C, scatta questa settimana anche la stagione della nuova serie C2. Ai nastri di partenza ci sono quattro formazioni della provincia: Verbania, Castelletto, Novara e Oleggio. Per vederle subito all'opera però, i tifosi nostrani dovranno seguirle in giro per il Piemonte: tutte, infatti, giocano il primo turno in trasferta.

Non nasconde grandi aspirazioni la Sicas-Zenith Informatica che parte con una «dichiarazione di guerra» del suo coach: «La squadra è buonissima - commenta Beppe Barbera -. E' stata pensata per un campionato di vertice [illegible] con l'obiettivo, a breve o media scadenza, di fare [illegible] salto [illegible] categoria. Anche [illegible] sappiamo bene che non mancheranno avversari ostici».

Tra i suoi «gioielli» ben cinque nuovi acquisti: Bubu Cardinali e Davide Ghione in arrivo da Vigevano e già della Brix Novara, due giovani della Stefanel Milano, Carlo Setola e Alessandro Mamoli, e Giorgio Ongari, proveniente da Garlasco. Per la prima della stagione, sabato alle 21, si va a Vercelli.

Tante novità a Verbania. Di[illegible] partenze hanno infatti costretto la società ad operare una mini rivoluzione nella formazione. La parola d'ordine è stata: «largo ai giovani» al punto che ora dodici atleti sui quindici che compongono la [illegible] hanno meno di [illegible] anni.

«E' stata compiuta - commenta la dirigenza verbanese - una scelta tecnica nell'intento di garantire il necessario ricambio generazionale. D'altra parte l'intera campagna acquisti è stata finalizzata all'inserimento di elementi provenienti dal vivaio». Anche la designazione del nuovo allenatore segue questo filo conduttore: in panchina c'è Maurizio Ventura, già coach con ottimi risultati della squadra verbanese Juniores. Ai [illegible] ordini Nicola Pierferici, Gianni Bay, Andrea Bertone, Massimiliano Lanzalacqua, Felice Costa, Giuseppe Campoli, Andrea Barantani, Sergio Campagnoli, Achille Sarain, Andrea Bianchi, Mariano Zoppis, Marcello Moritz, Massimo Girardi, Sergio Lorenzini e Daniele Debenedictis. Il primo appuntamento è per domenica alle 17,30 a Casale Monferrato.

E' pronta al via anche la neopromossa Oleggio. A disposizio[illegible] del coach Massimo Marcasso [illegible] Andrea Camperi, Marco e Matteo Erbetta, Pino Alfeni, Stefano Avantaggiato, Filippo Basilico, Marco Sonzini, Claudio Viviani, Massimiliano Cressati e Andrea Genova, appena arrivato da Borgomanero. All'appello manca ancora [illegible] pivot ma la società si muove con i piedi di piombo: «Stiamo facendo quattro conti - dice [illegible] presidente Franco Caregnani -. Abbiamo contatti in giro ma 'sparano' prezzi troppo esosi».

Si aspetta, nel frattempo, la risposta [illegible] un possibile sponsor. Per l'esordio in C2, il calendario ha stabilito la trasferta ad Acqui sabato alle 21,15.

Continua la sua ricerca sul [illegible] la Brix Novara. Per mettere a punto l'ossatura della squadra [illegible] attinto [illegible] piene mani nel settore giovanile ma deve ancora colmare la lacuna dell'addio [illegible] «lungo» Enzo Pozzati. Per ora sono agli ordini del nuovo coach Franco Tedeschi: Mario Perugini, Luca Duò, Alessandro Irtelli, Filippo Bertozzi, Michele Ferro, Mauro Piccolini, Andrea Garbassi, Paolo Signorelli, Davide Dall'Angelo e Daniele Cortese. Per i novaresi il via alla stagione [illegible] tutto in salita: sabato alle 21 si gioca contro [illegible] forte Tortona.

[illegible]ra Cottavoz

«Bubu» Cardinali (in alto) e Davide Ghione rinforzi per la Sicas-Zenith

MEMORIAL [illegible]

Domenica al Palaverdi

Piccolo anticipo sul campionato che partirà il 15 ottobre per quattro squadre di serie D: sabato e domenica si gioca la settima edizione del «Memorial Francesco Bertozzi», tradizionale quadrangolare dedicato [illegible] giovane cestista scomparso in un incidente d'auto nel 1987. Sabato dalle 20,15 al palazzetto dello Sport di viale Verdi si affrontano Borgosesia-Vercelli e (alle 22 circa) Cigliano-La Lucciola. Domenica pomeriggio [illegible] due finali: alle 16,15 per il 3° posto fra le perdenti delle prime due gare, mentre alle 18 le vincenti si giocano la finalissima. Al termine le premiazini di rito: quattro coppe per le formazioni partecipanti [illegible] targhe di merito per [illegible] miglior giocatore e il miglior realizzatore del torneo. L'ingresso è libero. La manifestazione è organizzata dal Basket Club La Lucciola assieme all'associazione sportiva «Amici di Francesco» e [illegible] consiglio del quartiere Sacro Cuore. [b. c.]

Torna Lafratta [illegible] il tricolore

VERBANIA. «Sono allenatissimo e [illegible] grande forma. Peso [illegible] chili e m[illegible]. Spero di tornare a Verbania con il titolo [illegible] campione italiano dei superpiuma». Sono parole [illegible] Michele Lafratta, il pugile di Possaccio, che questa sera, sul ring di Avellino, se la vedrà con Athos Menegola per il titolo tricolore della sua categoria.

Lafratta ha lasciato Verbania soltanto ieri mattina. Un viaggio lunghissimo, [illegible] treno. Ha assicurato che [illegible] accuserà la fatica [illegible] trasferimento. E lo sperano soprattutto i suoi sostenitori, quelli che lo hanno seguito e quelli che, rimasti sul lago Maggiore, potranno fare il tifo, soffrire e si spera gioire, davanti al televisore. Il match sarà infatti trasmesso, in differita, dalla Rai.

Michele Lafratta ha 29 anni. Il suo avversario, che vive a Sondrio, ne ha due di meno. Michele è originario di Spinazzola, [illegible] provincia [illegible] Bari, ma abita a Verbania ormai da molti anni. Aveva già conquistato [illegible] titolo italiano a Verbania il 5 settembre del '92, battendo ai punti Paziente Abbobati. Ma l'anno successivo, sempre a Verbania, lo aveva perso contro Giorgio Campanella. Il match si sarebbe dovuto disputare, sempre ad Avellino, lo scorso 16 settembre, ma impegni organizzativi hanno fatto slittare l'appuntamento. [s. bot.]

BRIC A BRAC, NEL SEGNO DELLA SCOPERTA.

Apre a Candelo, all'interno dello storico Ricetto, "Bric a Brac": mobili e oggettistica per arredare dell'Ottocento, dei primi Novecento, e Liberty.

Lampade, specchi, armadi, camini, piatti, poltrone, vetri, ceramiche, tavolini, scrittoi, busti, statue, quadri, un'incantevole immersione tra oggetti di arredamento dell'ottocento, del "Liberty" e del primo novecento. Questo è "BRIC A BRAC", il nuovo negozio di cui Mancci apre oggi i battenti nella storica cornice del Ricetto di Candelo.

Al visitatore si apre un universo fatto di atmosfere soffuse, di calde sensazioni, di ricordi che vengono da un passato più o meno recente, che pur non appartenendoci direttamente, sono ugualmente parte del nostro comune patrimonio affettivo e culturale e che per questo motivo ci fanno sentire più in sintonia con un presente troppo spesso dimentico delle sue radici.

Da quelle splendide cose cariche di storia escono immagini di vite vissute in un'epoca contrassegnata dallo scandire più lento degli eventi, quando c'era più tempo per gustare "le piccole cose di tutti i giorni", quando un mobile, un oggetto accompagnava per tutta una vita, perché questo era l'espressione del proprio gusto, la proiezione della propria immagine.

Il mobile e in generale ogni oggetto che si trova da "BRIC A BRAC" è accuratamente restaurato, riportato alla sua originale integrità, senza essere privato di quei segni di esistenza che lo rendono prezioso a chi cerca il calore autentico del vissuto.

"BRIC A BRAC" dunque come luogo dove trovare quegli elementi di arredamento indispensabili a ridonare alla propria abitazione la vita e la luce del tempo, dove, in fondo, c'è sempre il miraggio di fare la "grande scoperta". Non c'è soltanto la passione per l'oggetto antico, c'è anche la recondita speranza di incappare nell'occasione mirabolante: il mobile, l'oggetto, il quadro firmati acquistati a poche lire come fossero pezzi qualsiasi.

Certamente sarà poco probabile incappare in un Delleani fra i quadri non firmati, ma forse per l'intenditore un po' più probabile sarà individuare una lampada Liberty dal pregevole design tra gli oggetti di arredamento del novecento che abbondano da "BRIC A BRAC".

"BRIC A BRAC" è insomma una premessa ideale per accostarsi a quello che sarà l'antiquariato di domani.

DOMENICA 23 OTTOBRE

BRIC A BRAC

[illegible]
IN OCCASIONE
DEL [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Deposito:

Ricetto di Candelo

Negozio:

[illegible]
Via, Libertà, [illegible]

orario 15,30 - 19,30

su appuntamento telefonico 015 23143

Bric a Brac di R. Mancci

Restauro mobili ▪ Recupero materiale edile

Mobili vecchi e rustici, vetri, ceramiche ed il Liberty, oggettistica per arredare, mortai, camini.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 7 Ottobre 1994 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, il ministro dell'Industria all'incontro d'amicizia italo-giapponese

Gnutti: tante Tmi in tutt'Italia

Parole lusinghiere per l'insediamento della fabbrica che darà lavoro a 300 dipendenti. Un ricordo della rivalità della sua ditta con la «Yosbida». La presenza del console generale del Sol Levante

VERCELLI. Anche il ministro dell'Industria Vito Gnutti è venuto [illegible] «battesimo» ufficiale della «Tmi Europe», la nuova industria italo-giapponese che si [illegible] insediando a Vercelli, con 300 nuovi posti di lavoro.

Per celebrare l'evento, a dir poco miracoloso in un'area abituati solo ai collassi occupazionali, Camera di commercio ed Associazione industriale hanno parato a festa, ieri, il Salone Pastore e la Sala Pella.

Ospiti e relatori illustri. Oltre a Gnutti, il console generale del giappone Kyuya Komatsu; il presidente della Camera di commercio giapponese in Italia, Masatako Suzuki; [illegible] presidente della Teijin Limited (una delle due multinazionali che fanno parte della joint-venture Tmi), Hiroshi Itagaki; il presidente della Yoshida Italia, Masaki Yokouchi; il presidente della stessa Tmi, Moritz Mantero; l'onorevole Roberto Rosso e, tra [illegible] pubblico, non in primo piano (schivi [illegible] sono) [illegible] in una pole position ideale per i meriti, lontani e vicini, di questa presenza nipponica a Vercelli, l'ex senatore ed [illegible] sindaco Ennio Baiardi, l'«anima» della Yoshida a Vercelli Michele Santarella e [illegible] direttore dell'Associazione industriale Carlo Trivi.

E' toccato quindi a Giovanni Carlo Verri (presidente della Camera di commercio), a Piero Mortigliendo (presidente degli industriali), a Gilberto Valeri (presidente della Provincia) e all'elegantissimo sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, dare il saluto ufficiale al maxiapparato della T[illegible], illustrando meriti e storia (dalla Pro Ver[illegible] [illegible] Angelo Gilardino) di una città che vuole davvero dire grazie ai giapponesi.

E, dello spirito industriale del Sol Levante, ha parlato anche Gnutti, ricordando appun[illegible] la rivalità con la Yoshida. Gnutti fabbricava cernierelampo, come l'industria nippovercellese. [illegible] la Yoshida - ha ricordato il ministro - mi ha dato molto filo da torcere, ma mi ha insegnato a fare sempre meglio».

«Ecco perché - ha aggiunto - mi auguro che questo esempio della Tmi Europe [illegible] seguito da altre joint-venture italo-giapponesi, in tutt'Italia».

Tra tante celebrazioni, [illegible]tazioni, rievocazioni non è mancato un elemento di pungolo. Il presidente della Camera [illegible] commercio giapponese Suzuki ha ricordato che, in Europa, ci [illegible] almeno altre due potenziali rivali giapponesi, sul mercato, della Tmi, di cui uno, attivissima in Francia. [illegible] voi - [illegible] quasi ordinato - dovrete far meglio». «Accettiamo la sfida», ha rilanciato Verri.

Enrico [illegible] Maria

Il ministro Gnutti fra il prefetto Marino e l'arcivescovo Bertone [FOTO GREPPI]

STUDENTI IN SCIOPERO

«Dateci subito il nuovo Ipsia»

La nuova sede è [illegible] ritardo di cinque anni, nella vecchia piove dentro. Così in 400 ieri hanno disertato le aule e protestato in Comune.

A PAGINA 38

Caso-Euricom

Sempio rimesso in libertà

VERCELLI. Francesco Sempio è tornato [illegible] piena libertà: lo ha deciso ieri il gip di Milano, revocando l'ordinanza degli [illegible]sti domiciliari a carico del presidente della «Euricom».

Sempio si era costituito da Di Pietro, confessando di [illegible] dato 30 milioni, nell''88, al colonnello della Finanza Manlio Berté, a conclusione di un'indagine sul Fai avviata dalle Fiamme Gialle.

Secondo Mario Francese, amministratore unico del potentissimo gruppo industriale risiero, essendo avvenuto cinque anni fa, il reato era comunque prescritto e arrestare Francesco Sempio, seppure con la concessione dei «domiciliari», era stato [illegible] errore.

Il mercato del riso, pur scos[illegible] dalla notizia, [illegible] aveva però accusato contraccolpi nell'ambito della Borsa. Sarà interessante adesso esaminare i listini martedì prossimo dopo [illegible] scarcerazione del presidente dell'«Euricom». [e. d. m.]

[illegible] persiane accatastate da cinque anni all'umidità nelle cantine [illegible] Comune

Due consiglieri di Vercelli scoprono serramenti mai montati alle finestre perché i cardini non reggono

«Dimenticate» persiane per 630 milioni

Da cinque anni sono all'umidità nelle cantine del Comune

VERCELLI. Un piccolo [illegible] giace abbandonato nell'umidità delle cantine di palazzo comunale. Sono serramenti e persiane costati 630 milioni (valore del 1989) e mai montate perché sono troppo pesanti e i supporti non [illegible] [illegible]. Accatastati nel seminterrato, da cinque anni sono caduti nel dimenticatoio in quanto progettista e fornito[illegible] sono stati regolarmente pagati e nessuno protesta.

O meglio, protestano i dipendenti del Comune che hanno la sfortuna di occupare uffici con finestre su via Vallotti i quali d'estate per evitare il riverbero del sole usano metodi da oscuramento in tempo di guerra, cioè fogli di carta sui vetri.

E le loro lamentele sono arrivate alle orecchie di Giuseppe Masini e Mauro Chiocchetti, leghisti transfughi in Forza Vercelli l'uno e nel gruppo indipendente l'altro. Così i due hanno fatto un'ispezione nelle cantine scoprendo il mistero dei serramenti scomparsi. «Che poi mistero non è - spiegano - perché del "giallo persiane" in Comune tutti [illegible] parlano». Poi l'immancabile frecciata al sindaco: «Possibile che la professoressa Baracchi non sappia nulla di questa storia nota a tutti? Al suo insediamento aveva promesso che avrebbe aperto gli armadi: avrebbe potuto anche aprire la porta delle cantine».

Che nessuno in Comune possa dire di non sapere è dimostrato da un'altra scoperta di Chiocchetti e Masini: nel bilancio di previsione '94 sono riportati, tra le altre uscite, 57 milioni [illegible] residuo [illegible] spesa. «Così ol[illegible] [illegible] aver acquistato merce che [illegible] è stata utilizzata la si continua a pagare».

Ed ora le decine di serramenti minacciati dall'umidità, [illegible] [illegible]n proprio la luce, almeno so[illegible] tornati all'onore delle cronache. Per la seconda volta, in quanto già qualche anno fa se ne era parlato quando una «gel[illegible]» appena montata sui cardini precipitò a terra proprio per la rottura dei supporti rischiando [illegible] finire sugli operai e sulle auto.

«Eppure nonostante ciò - continuano i due detective delle cantine - [illegible] allora ad oggi nessuno ha pensato di chiedere una perizia per capire i motivi per cui le persiane non sono utilizzabili, se per un difetto di progettazione o di costruzione. Si è trovato più comodo "seppellirle" nel buio».

La storia dei nuovi serramenti era già nata travagliata. Appaltati i lavori (luglio '87) per un totale di 407 milioni più Iva, nove mesi dopo «a seguito di [illegible] accurato sopralluogo» la giunta municipale aveva approvato una variante per oltre 55 milioni più Iva perché, per evitare difformità, era stato deciso di sostituirne alcuni per i quali era prevista la sola manutenzione e di montarne di uguali anche sulla casa parrocchiale di San Paolo.

Altri nove mesi dopo - sembra una costante - seconda variante di ulteriori [illegible] milioni più Iva per verniciature con le tinte definite dalla Sovrintendenza ai beni architettonici, inferriate, parapetti e davanzali. Totale generale 630 milioni (calcolati al valore dell'89) compresi 90 di Iva, 34 di spese tecniche e 4 per imprevisti. Basteranno questi ultimi spiccioli per riparare i danni di cinque anni passati all'umido in cantina?

Franco Cottini

Le f[illegible] del palazzo comunale senza le «gelosie» d'estate [illegible] il riverbero del sole si usano i fogli di giornale

La donna è di Santhià

Denunce a [illegible] per Giorgina [illegible] esperta in truffe

SANTHIA. Ancora denunce per Giorgina Tura, 43 anni, l'indiscussa regina italiana delle truffe. Questa volta a smascherarla è stato un articolo pubblicato da una rivista in cui si [illegible]ravano le [illegible] gesta a Napoli in occasione del vertice dei G7.

Dalle foto tassisti [illegible] albergatori di Trento, Folgaria, Pordenone, Cavalese e Merano hanno riconosciuto [illegible] distinto «cardiochirurgo dell'ospedale [illegible] Niguarda a cui hanno rubato denaro e documenti» che tra fine luglio e metà agosto era riuscito a fare le vacanze gratis (utiliz[illegible] assegni rubati a Terni) in Trentino e Alto Adige.

Ormai però era tardi. Giorgina Tura, che [illegible] un'occasione si era spacciata per avvocato sempre vittima di un furto, ormai si [illegible] dileguata. Contro di lei da numerose questure è partita l'ultima raffica [illegible] denunce: truffa, simulazione di reato, false attestazioni a pubblico ufficiale, falsità materiale su titolo di credito. [g. mo.]

Vercelli, proposta per evitare il commissario

Il pds: [illegible] Mietta lascia una giunta [illegible] «saggi»

VERCELLI. [illegible] tre giorni dal Consiglio che verosimilmente toglierà la sfiducia al sindaco Mietta Baracchi, [illegible] la proposta del pds per evitare otto mesi di commissariamento del Comune.

Il progetto della Quercia, che è stato presentato nei giorni scorsi al plenipotenziario leghista Andrea Olivelli e ad altre forze politiche, prevede che lunedì [illegible] apertura [illegible] Consiglio il sindaco presenti le dimissioni e si impegni ad azzerare la giunta e a presentarne una alternativa «di garanzia».

A quel punto la mozione di sfiducia verrebbe congelata - facendo probabilmente mancare il numero legale all'assemblea - per sei giorni, tanti quanti ne mancherebbero ancora alla scadenza dei [illegible] in cui il [illegible]cumento deve essere discusso in aula, e il Consiglio si autoconvocherebbero entro questo termine.

Se nella seconda riunione il sindaco dovesse presentare una nuova giunta che ottenga il gradimento della maggioranza dei consilieri, [illegible] professoressa Baracchi formalizzerebbe le dimissioni (passaggio per il quale ha 20 giorni di tempo dal momento della presentazione) lasciando la poltrona a quell'assessore che lei stessa avrà nominato vicesindaco. Rimarrebbe così in carica un esecutivo formato da cinque persone che però avrebbe pieni e totali poteri per traghettare la città verso le nuove elezioni. Il turno elettorale primaverile comunque ci [illegible] perché non sarebbe più in carica il sindaco eletto a suffragio popolare.

In caso contrario (cioè se la «nuova» giunta non dovesse ottenere il gradimento) rientrerebbe in gioco la mozione di [illegible]ducia che, messa ai voti, condannerebbe la professoressa del Carroccio. Ma al suo posto dovrà essere nominato un commissario che ha però poteri solo per l'ordinaria amministrazione. [f. co.]

Ieri 400 allievi hanno protestato in Comune per avere la scuola promessa

«Dateci subito il nuovo Ipsia»

Gli studenti: la vecchia sede è una catapecchia, piove nelle aule e c'è il rischio di perdite di gas nei laboratori. Replica l'assessore: «L'edificio di via Sereno è in ritardo, ma stiamo lavorando»

VERCELLI. Lupo Alberto disegnato sul volantino giallo digrigna i denti ed è proprio infuriato: «Siamo in [illegible] scuola troppo vecchia...Portateci via dalla catapecchia». Ed è lo [illegible] stato d'animo che avevano ieri i 400 e più studenti dell'Ipsia, scesi in piazza per protestare contro la «malascuola». Un corteo molto civile che ha chiamato a raccolta odontotecnici, mec[illegible] ed elettricisti, decisi più che mai a lanciare un ultimatum: fateci entrare [illegible] nuovi locali di via Sereno, oppure [illegible] protesta andrà avanti. Le magagne dell'Ipsia, che costringono gli alunni ad occupare 2 sedi, non si contano più. Gabriele Bottaro parla deciso: «Piove nelle aule di piazza Battisti, per [illegible] parlare dei gabinetti, dove spesso non scende un filo d'acqua». Ma i più infuriati sembrano gli studenti dislocati in un'ala dell'edificio [illegible] via Sereno che [illegible] esitano a definire «disastrata». Dicono Filippo Vella e Massimiliano Clerico: «La palestra è stata trasformata in aula, nei [illegible]ratori ci sono perdite di gas e l'ultimo controllo agli estintori risale all'85». Ma ciò che brucia agli studenti è che da [illegible] [illegible] aspettano [illegible] poter entrare nella nuova sede. «Ora basta - dice un ragazzo -: sappiamo che alla scuola mancano solo le plafoniere: che c[illegible] aspettiamo?».

In Comune vengono accolti dall'architetto Pasquino, dal [illegible] sindaco Cattin e dagli assessori Bossi e Rebughini. Bossi non [illegible] a dar ragione agli allievi: «Su indicazione del presi[illegible] [illegible] stati, però, fatti nuovi interventi rispetto a quanto stabilito inizialmente. L'amministrazione [illegible] lavorando per questo». I ragazzi fissano un altro appuntamento e assicurano che torneranno sui banchi. Ma uno studente ha l'aria sconsolata: «Ci hanno detto che [illegible] la scuola entro gennaio, ma io non ci credo, mi diplomerò nella vecchia sede». [g. mo.]

Nella foto a sinistra un momento della manifestazione di protesta. Sotto (a sinistra) l'incontro tra i ragazzi, il vicesindaco Cattin e l'assessore alla Scuola Bossi; [illegible] un'immagine dei ragazzi che hanno sfilato in corteo [GREPPI]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Valeri e Cattin oggi a Roma da Borghini

Per ottenere il definitivo inserimento del Vercellese nelle «aree di crisi», con i conseguenti aiuti finanziari previsti per queste zone, il presidente della Provincia Gilberto Valeri [illegible] il vicesindaco Gino Cattin saranno quest'oggi a Roma alla Task force di Borghini. I due esponenti politici vercellesi saranno accompagnati dal vicepresidente della giunta regionale Luciano Marengo. La Provincia di Vercelli aveva presentato da tempo la richiesta alla Regione per l'inserimento del Vercellese in questo tipo di aree. La commissione regionale per l'impiego ha predisposto una bozza sui finanziamenti della legge 236 che sarà appunto discussa quest'oggi a Roma, alla presenza di Borghini. [w. ca.]

DUE ARRESTI PER [illegible]

Novaresi rubavano autoradio in vicolo Cervetto

Arrestati dalla «Volante» mentre stavano rubando una Mercedes parcheggiata in vicolo Cervetto: [illegible] Agostino Esposito, 24 anni, Novara, via Marazzone 26 e Giuseppe Cuomo, 22 anni, Vespolate (No), via 25 aprile 97. Il fatto è avvenuto l'altra notte verso le 4: una telefonata al 113 [illegible] segnalato la presenza nel vicolo di persone sospette. Gli agenti hanno sorpreso i due che trafficavano attorno ad una Mercedes alla quale avevano già rotto il finestrino sinistro. Perquisendo la vettura di Giuseppe Cuomo, una «Y10» [illegible] targa di Milano, la polizia ha poi recuperato un'autoradio rubata poco prima da un furgone in corso Palestro. Sono scattate le manette; il pm di pretura Nicoletta Guerrero ha convalidato gli arresti ed in attesa del processo ha ordinato la scarcerazione dei due giovani. [w. ca.]

EX [illegible] A CANALE 5

Amerio sfortunato alla «Ruota della fortuna»

L'ex [illegible] comunale Giovanni Amerio ha perso per un soffio, ieri, al telequiz di Mike Bongiorno «La ruota della fortuna». Mentre stava per aggiudicarsi l'ultima e decisiva manche, Amerio, sfortunatissimo, ha fatto uscire il «passamano», ed il gioco è così passato al campione in carica che è riuscito a completare la frase sui poeti e giullari. L'ex assessore [illegible] ex sindacalista si è dovuto accontentare del premio di consolazione. [d. b.]

LE PE[illegible] A RADIO CITY

Domani, alle 9,30, parla un esperto dell'Inps

I problemi [illegible] nuovo e discusso ordinamento pensionistico saran[illegible] trattati domattina, a Radio City, dal responsabile delle relazioni esterne dell'Inps di Vercelli, Aldo Forte. La radio diretta da Mimmo Catricalà intende così offrire un servizio ai tanti pensionati vercellesi che si trovano in difficoltà di fronte alla complessità, anche interpretativa, delle nuove norme varate dal governo. La trasmissione avrà inizio alle 9,30. [d. b.]

Le richieste del pm al Tribunale per la banda di spacciatori che operava in Valsesia

Narcotraffico: «Carcere per 60 anni»

Le condanne più pesanti proposte contro una coppia di gattinaresi, Salvatore Russo e la convivente Nadia Alidorante. Secondo il pubblico ministero Bevilacqua altre nove persone sono colpevoli, [illegible] da assolvere

VERCELLI. Undici condanne per circa 60 anni di reclusione oltre a 264 milioni di multa complessivi, ed un'assoluzione: queste le conclusioni formulate al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato) dal pm Vincenzo Bevilacqua al processo per la «gang del narcotraffico» i cui componenti, secondo l'accusa, rifornivano di droga il mercato della Valsesia.

Le richieste più pesanti sono [illegible] proposte contro quelli che l'accusa considera i cervelli della banda: 10 anni, [illegible] mesi di reclusione e 50 milioni e mezzo di multa per i gattinaresi Salvatore Russo, di 34 anni, e [illegible] anni, [illegible] mesi e 50 milioni e mezzo di multa per la sua donna, Nadia Alidorante, di 31 anni.

Pene minori, [illegible] non troppo, per i restanti componenti della gang: 3 anni, 7 mesi e 24 milioni per Maria Teresa Provenzano, 28 anni, di Gattinara; 2 anni, 8 mesi e [illegible] milioni per Silvana Antonini, 26 anni, di Gattinara; [illegible] anni, 8 mesi e 35 milioni per Saverio Provenzano, [illegible] [illegible], che era stato arrestato a Lamezia Terme; 5 anni, 6 mesi e 35 milioni per Antonio Paggiolu, [illegible] anni, di Gattinara; 4 anni e 700 mila lire ciascuno per Domenico Antonino Torre, [illegible] anni, di Romagnano Sesia, e per Sebastiano Trovato, 29 anni, di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina); 5 anni, 10 mesi e 35 milioni per Maurizio Cocuzza, 29 anni, di Gattinara; 5 anni, 6 mesi e 35 milioni per Vincenzo Micchia, 27 anni, di Senago (Milano).

Infine Bevilacqua ha chiesto 2 anni, 8 mesi di reclusione e 4 milioni di multa per Pietrino Politi mentre per il fratello Davide ha chiesto l'assoluzione «perchè il fatto [illegible] è più previsto dalla legge come reato».

Salvatore Russo e Nadia Alidorante, presunti boss del narcotraffico

Tutti [illegible] accusati di spaccio di droga; alcuni anche di illegittima detenzione di armi. Fra le altre [illegible] a Salvatore Russo l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip Elisabetta Canevini era stato notificato in carcere dove era già detenuto per scontare una precedente condanna derivatagli dalla sparatoria di San Giacomo Vercellese. La vicenda risale al luglio 1993 quando i carabinieri, al termine di una serie di intercettazioni telefoniche ed ambientali e di appostamenti mirati, avevano fatto scattare le [illegible] [illegible] l'intera banda.

Il processo [illegible] iniziato la settimana [illegible] [illegible] è proseguito fino al tardo pomeriggio di mercoledì: ieri il collegio si è concesso una giornata di pausa ed il presidente Dedonato ha fissato l'appuntamento per la ripresa alle 15 di oggi. Parleranno i difensori; seguiranno una replica del pm e le controrepliche, poi il collegio si riunirà in camera di consiglio. Il verdetto è previsto per la tarda serata di oggi. [[illegible]. ca.]

Da alcuni amministratori 700 mila lire

Dalla circoscrizione offerta pro Ruanda

VERCELLI. Il cuore dei vercellesi batte per i 72 profughi del Ruanda. Lo dicono tutte le belle testimonianze di solidarietà, che ogni giorno riportiamo sulle pagine [illegible] giornale. Ieri è stata la volta degli amministratori di una circoscrizione, di cui, [illegible] ci è stato richiesto, non pubblicheremo i nomi: per aiutare i bimbi di don Minghetti hanno devoluto settecento mila lire.

L'altro giorno a scendere in campo erano stati i Vigili del fuoco del turno B, mentre la volta prima c'era stato il significativo gesto dei detenuti di Billiemme: «Rinunciamo ad un piatto di pasta per qualcuno che ne ha bisogno». E dopo un paio [illegible] mesi di «risparmio» alimentare il primo camion di pasta è stato offerto pochi giorni fa da don Mauro, il cappellano del carcere, a don Giuseppe.

Tra i [illegible] milioni raccolti dalla nostra sottoscrizione ci sono le preziose offerte dei due giostrai generosi, Devinci Caroselli e Ugo Gualeni che hanno fatto gi[illegible] le loro giostre a favore dei ruandesi in più occasioni. E questo fa il paio con i contributi della gente [illegible].

Queste le offerte ricevute ieri: E. V. 200 mila lire; amministratori circoscrizione 700 mila lire.

Ricordiamo che i contributi vengono offerti nelle redazioni di Vercelli e di Biella. [g. mo.]

Padre Giuseppe Minghetti

Ragazzo arrestato

Prende a pugni un pensionato per 1000 lire

VERCELLI. Per punirlo perchè aveva rifiutato di dargli mille lire, un tossicodipendente ha aggredito a pugni un pensionato: è stato arrestato poco dopo dalla «Volante». E' Fabrizio Gaini, 20 anni, via Egitto 67, che già in passato aveva avuto noie con la polizia e che ora è accusato di tentata rapina. Dell'inchiesta si sta occupando il sostituto procuratore del tribunale Vincenzo Bevilacqua.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina, poco prima di mezzogiorno, in corso Libertà, all'altezza dell'ex drogheria Tricerri.

Il pensionato, di [illegible] anni, sta[illegible] passeggiando quando gli si [illegible] avvicinato il giovane che gli aveva chiesto mille lire. Il pensionato aveva rifiutato e, davanti alle insistenze del giovane, aveva tentato di superarlo per riprendere il cammino.

Secondo la ricostruzione della polizia Fabrizio Gaini si [illegible] arrabbiato e, afferrato il pensionato per il bavero della giacca, lo aveva spinto contro il muro, colpito con i pugni e graffiato sul collo. [w. ca.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Caligaris, Cassetta e un tifoso della Pro

In merito all'intervista apparsa sul vostro giornale il 4 ottobre al vicepresidente Oreste Cassetta, non mi ritengo assolutamente d'accordo sulla fiducia che il signor Cassetta ha confidato nel pubblico verso Caligaris. Domenica 2 ottobre ero, insieme ad altri trenta tifosi vercellesi, sulle gradinate dello stadio di Lecco e se il signor Cassetta si fosse scomodato dalla poltrona della tribuna ed avesse seguito la partita con questi 30 tifosi, avrebbe capito che, dopo una valanga di improperi nei confronti del mister, il pubblico vercellese era decisamente contrario agli atteggiamenti tattici e al modo d'impostare la partita da parte del signor Caligaris.

Con questo voglio far notare al vicepresidente (e quindi a tutta la dirigenza) che le partite si gustano, si sentono, si emozionano, si contestano sugli spalti e non sulla tranquilla sedia di una tribuna.

Il pubblico, caro vicepresidente, a cui tiene giustamente in modo particolare, si acquista con i risultati e non con la fiducia da buon intenditore.

S. L., Vercelli

Senza assolutamente avere l'intenzione di e[illegible]ci a difensori d'ufficio di Caligaris, ma sollecitati più che altro dal post-scriptum della lettera del signor S. L. (ps che ci è stato chiesto espressamente di non pubblicare), dove veniamo invitati a rivolgere domande «più piccanti» all'allenatore della Pro, vogliamo solo far notare che sono passati meno di tre mesi dall'ultimo atto del campionato '93-'94 (la finale-scudettino con il Brescello) considerato, a detta di tutti, tifosi e non, esaltante per la città di Vercelli. E Caligaris era l'allenatore di quella squadra-meraviglia. La stessa squadra, con alcuni ritocchi forse non azzeccati al cento per cento, sta faticando, e non poco, in questo avvio di campionato. [illegible] Caligaris c'entra poco in tutto questo e Cassetta, [illegible] reponsabile della società, [illegible] può che difenderlo, [illegible] che a spada tratta.

[o. d. m.]

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) 832.600, **[illegible]:** (0161) 92.91 **Trino:** (0161) 801.404; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123, **Va[illegible]:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea [illegible] (0161) 593.333, ambul. telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.24[illegible]
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI [illegible]

A **V[illegible]** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351 turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e [illegible]-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità [illegible] su [illegible], dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Gattinara: *Dr. [illegible] Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale [illegible], [illegible], (0163) 22.268.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma [illegible] (015) 461.659.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferrans*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.[illegible].
Ponderano: *Dott.ssa Luisa Bardan*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.318.
Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbelli*, via Bartolomeo Sella [illegible], tel. (015) 706.194.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (015) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Arborio:** (0161) 86.364; [illegible] (015) 20.848/9, **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655, **Gattinara:** [illegible] 835.411; **Santhià:** (0161) [illegible]. **Trino:** (0161) 828.585

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Andrea Cappuccio, Marco Pepe, Tania Marchesi, Simone Bosio, Ilaria Chianese, Melissa Piloni; Sabina Giacomini, Stefano Martinelli.

MORTI. Margherita Cardano, [illegible] anni, pensionata; Margherita Franchino, 79 anni, pensionata; Lucia Sganzeria, 60 anni, pensionata; Francesco Marasco, [illegible] anni, pensionato; Francesca Guglielmali, [illegible] anni, pensionata; Piero Grassi, 69 anni, pensionato.

[illegible] Massimo Sella, 27 anni, impiegato con Simona Monte, [illegible] anni, [illegible] odontoiatra; Carmelina Vadalà, 28 anni, operaio con Lorena Ferraris, [illegible] anni, operaia; Maurizio Cocchi, [illegible] anni, operaio [illegible] Paola Penolazzi, 23 anni, operaia.

[illegible]

NATI. Emanuele Gucciardi.

[illegible] Arrigo Mascherpa, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] Claudio Andreutti, 4[illegible] anni, pensionato, con Simona Peraldo 32 anni, in attesa di occupazione.

GAGLIANICO

NATI. Davide Gaia, Mattia Drago.

MORTI. Silvio Quaregna, 84 anni, pensionato; Angelo Passero, 75 anni, pensionato; Maria Rosa Pozzo, 92 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] MEDICHE

Al Centro sociale gattinarese

Continuano a Gattinara, nei locali del Centro sociale di piazza Italia, le «Serate mediche». Questi sono gli argomenti e le date dei prossimi incontri. Il 13 ottobre: «Perchè donare il midollo osseo»; il 20 ottobre: «La mammografia: indagine di screening e diagnosi nelle donne sintomatiche»; il 27 ottobre: «Il ruolo delle analisi di laboratorio nella tutela della salute della popolazione»; il 3 novembre: «Pronto soccorso negli incidenti domestici»; il 10 novembre «Le tossicodipendenze legali e illegali».

RADUNO DI COSCRITTI

Domenica, quelli del '47

Domenica si raduneranno a Vercelli i coscritti della classe 1947. Ecco il programma: ritrovo alle 10,30 in piazza Duomo e messa in Duomo alle 11. Per le 12,30 è previsto il pranzo al ristorante Angelina di Mottalciata. Per le prenotazioni ci si può rivolgere ai numeri 0161. 392.327 o 0161.294.727.

[illegible]

A Trino, [illegible] il Comune

Il 10 ottobre avranno inizio le lezioni dei corsi d'inglese organizzati dall'assessorato alla Cultura, Istruzione e Servizi extra-scolastici del Comune di Trino. Sono riservati ai ragazzi delle scuole elementari e delle scuole medie inferiori.

MOSTRA

Collettiva a Santhià

All'auditorium San Francesco, fino a giovedì prossimo rimmarrà aperta la mostra dal titolo «Santhià Arte». Espongono i pittori Aldo Agnello, Adriano Bianchi, Giorgio Camoriano, Allison Cattaneo, Nerino Cavallaro, Donatella Celoria, Bruno D'Alessio, Lucia Ferrara, Lucia Giannino, Pino Gianuzzo, Isi List, Laura Manione, Claudio Nicastri, Pierino Patrucco, Gianni Romanato, Angelo Rosso, Antonietta Sacco, Elsa Serra Piana, Silvana Vallania, Sabrina Volpe e Manuela Zavota. Sono presenti anche i fotografi Fulvio Borro e Stefano Potenzieri.

A Vercelli la Triplice costituisce un comitato per organizzare le proteste

Autunno caldo, il via dai tessili

Oggi il settore in sciopero le ultime 4 ore di ogni turno. E Biella si prepara a contestare lunedì il ministro dell'Industria. In provincia il 14 ottobre lo sciopero nazionale sarà per l'intera giornata

VERCELLI. Anche a Vercelli, come d'altronde avviene in tutto il resto d'Italia, l'autunno si sta surriscaldando: oggi incroceranno le braccia nelle ultime 4 ore di ogni turno i lavoratori tessili mentre a Biella, per la sera del prossimo lunedì 10 ottobre, i sindacati stanno preparando una «calda» accoglienza in piazza Martiri della libertà in onore del ministro dell'Industria Vito Gnutti il quale, al termine di un dibattito pomeridiano alle «Città studi» della capitale laniera, dovrà tenere una conferenza al Teatro sociale.

Frattanto gli stati maggiori delle tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno messo a punto il calendario del prossimo sciopero generale nazionale del 14 ottobre che, nel territorio della provincia [illegible] Vercelli, sarà di [illegible] anziché di 4 ore. La richiesta, partita inizialmente da Vercelli, di scioperare per l'intera giornata in tutto il Piemonte è stata respinta; [illegible] passata invece la linea che prevede nel resto della regione altre 4 ore di sciopero generale dopo il 14 ottobre, ma la data precisa non è ancora stata stabilita.

Il programma, che al momento [illegible] ancora da considerare di larga massima, prevede [illegible] corteo che, partendo [illegible] piazza Pajetta, percorra corso Libertà, arrivi in piazza Zumaglini e da qui, passando per via Balbo [illegible] Laviny, attraversi il corso, entri in [illegible] Fratelli Ponti e poi in via Piero Lucca sfilando davanti alla sede dell'Associazione industriale. Qui è prevista [illegible] tappa [illegible] protesta, poi il corteo proseguirà raggiungendo via San Cristoforo e via Vallotti; infine la manifestazione dovrebbe concludersi davanti al municipio, dove rappresentanti sindacali regionali terranno il comizio di chiusura.

Per quell'occasione confluiranno a Vercelli lavoratori dai paesi limitrofi: da Crescentino alle 8 un pullman partirà da via Faldella [illegible] un altro partirà [illegible] Santhià (appuntamento nel piazzale Kennedy) un quarto d'ora dopo, ed entrambi faranno capolinea in piazza Pajetta, da dove partirà il corteo.

L'altra iniziativa delle confederazioni sindacali territoriali consiste nella costituzione di un Comitato unitario permanente con l'incarico di programmare e coordinare azioni di protesta e manifestazioni. Il Comitato, composto [illegible] tre segretari generali Pier Giorgio Comella per la Cgil, Paolo Mori per la Cisl e Cenzino Berdini per la Uil, si riunirà alle 17 di ogni lunedì, mercoledì e venerdì e durerà in carica fino a quando sarà necessario: si occuperà di mettere a punto i programmi e le iniziative per i due giorni successivi ad ogni riunione.

Walter Camurati

Pavan neosegretario Cisl

Un plebiscito (64 voti su 67) per il responsabile della scuola

VERCELLI. Primo Pavan è il [illegible] segretario generale della Cisl vercellese. E' stato eletto dal Consiglio generale del sindacato di via Laviny, in sostituzione di Giuseppe Veziaga.

Il consenso, per Pavan, è stato unanime: ha ottenuto 64 preferenze su 67 votanti. La segreteria è stata completata con l'elezione di Paolo Mori (per lui una conferma) ed Eligio Bertoli, fino all'altro giorno responsabile di Borgosesia.

Questo avvicendamento a metà mandato (l'ultimo [illegible]gresso si [illegible] svolto nel '93, [illegible] prossimo è previsto per la primavera del '97) si è reso necessario perché Veziaga, dopo quarant'anni di militanza nel sindacato, ha [illegible] la via della pensione.

La [illegible] di Pavan, sino ad ora, si era sviluppata all'interno della sua categoria, il sindacato italiano scuola media (Sism). Il neo-segretario generale [illegible] iniziato l'attività lavorativa nel '60 insegnando lingue nelle scuole medie e superiori della città. Nel 1978 ha ottenuto [illegible] distacco al sindacato, dove si è occupato dei problemi degli insegnanti anche [illegible] livello nazionale, diventando membro dell'esecutivo romano della Cisl-Scuola.

Nel 1989 è stato eletto segretario regionale della Sism, carica ricoperta fino al '91 quando ha presentato le dimissioni per tornare a seguire la categoria a livello provinciale. «Nonostante che abbia lavorato solo per il settore scolastico - spiega Pavan - ho sempre seguito con attenzione i problemi delle altre categorie. Per questo non ho avuto remore nell'accettare [illegible] nuovo incarico: spero di poter essere utile in un momento difficile come questo. Il primo impegno sarà quello di combattere contro i "nuovo barbari" che intendono distruggere non solo il sistema previdenziale ma anche quello sanitario e scolastico. Sono d'accordo che l'Inps necessiti di una riforma, [illegible] questa deve essere equa».

Il nuovo segretario **Primo Pavan**

Un altro problema da seguire con attenzione, secondo Pavan, è quello dell'occupazione: «Dobbiamo [illegible] favorire nuovi insediamenti industriali, facendo però [illegible] all'ambiente. Non vorrei che qualcuno sfruttasse la nostra fame di posti di lavoro per portare a Vercelli fabbriche altamente inquinanti, che provocherebbero [illegible] danni». Il terzo obiettivo è interno alla Cisl: «La struttura di via Laviny - conclude Pavan - necessita di una riorganizzazione delle risorse umane ed economiche tenendo in considerazione le due realtà esistenti: la vercellese [illegible] la valsesiana». [r. v.]

Venerdì 14

Gas, numero di emergenza

BIELLA. La Camuzzi Gasometri, la società che gestisce gli impianti e i servizi di erogazione del gas [illegible] città e nei centri del comprensorio laniero, ha diffuso ieri [illegible] comunicato per informare per tempo l'utenza sulle modalità dello sciopero generale negli uffici di Via De Mosso, [illegible] Chiavazza.

Venerdì 14 ottobre, giorno della protesta proclamata da Cgil, Cisl e Uil, gli sportelli della società saranno chiusi dalle [illegible] alle 17: verrà comunque attivato un numero telefonico d'emergenza che funzionerà 24 ore su 24, per garantire così interventi immediati, anche durante la giornata dello sciopero generale.

Per ogni problema relativo alla rete di distribuzione del gas, dunque, si potrà telefonare al 2522120. Addetti della Camuzzi risponderanno per raccogliere eventuali richieste di intervento urgente da parte dell'utenza nel Biellese. [r. b.]

IN PROVINCIA

TRIVERO

Scolara investita da un'auto in ospedale, ma non è grave

Una bambina [illegible] 7 anni è stata investita da un'auto all'uscita da scuola, ma le sue condizioni per fortuna non sono gravi. L'incidente è avvenuto alle elementari di Ponzone di Trivero: Letizia Caniato ha riportato un trauma cranico ed è ricoverata in Pediatria a Biella. L'esito della Tac è stato giudicato positivo. [p. q.]

PRAY

Fuori strada in auto guarirà [illegible] 20 giorni

Venti giorni [illegible] prognosi per Riccarda Socini, 24 anni, di Creva[illegible], coinvolta in un incidente stradale. Alla guida della [illegible] «Fiesta», la giovane è uscita di strada sulla Pray-Coggiola, riportando [illegible] trauma cranico. E' stato ricoverata all'ospedale di Biella. [p. q.]

LIVORNO FERRARIS

Calcio, i commercianti superano i carabinieri

[illegible] Comunale, singolare sfida calcistica fra una rappresentativa dei commercianti cittadini e una formazione dei carabinieri: hanno vinto i primi per 6 a 5. Match emozionante [illegible] molto corretto. Tra un [illegible] [illegible] rivincita. [p. a. r.]

[illegible] D'ALE

Coltivato sperimentalmente [illegible] nuovo frutto: il paw paw

E' stato presentato [illegible] [illegible] un nuovo frutto è l'asimina tri[illegible] (detta paw-paw) coltivata [illegible] fase sperimentale nell'azienda agricola di Carlo Alberto Critto. [p. a. r.]

Sviluppi nelle indagini sulla sparatoria di via Monte Bianco che è costata la vita a Nadia Martini

Perizia psichiatrica per l'omicida di Cerrione

Ma intanto emergono nuovi indizi contro Sergio Rubatto

BIELLA. Sergio Rubatto, l'omicida di Cerrione, sarà sottoposto a perizia psichiatrica. Lo ha confermato ieri il sostituto pro[illegible] della Repubblica Federico Panichi che ha chiesto [illegible] incidente probatorio p[illegible] l'acquisizione d[illegible] risultati dell'esame.

Il particolare però [illegible] [illegible]difica almeno per il momento il convincimento dell'accusa [illegible] il giovane, calmo e lucidissimo, abbia premeditato la strage di via Monte Bianco. Solo [illegible] caso ha impedito che le vittime fossero più di una. L'esame richiesto per accertare se il giovane [illegible] sano di [illegible] [illegible] [illegible] una tappa obbligata delle indagini del pm alla ricerca di riscontri oggettivi. E le condizioni psichiche di Sergio Rubatto, anche [illegible] l'apparenza è contro di lui, andavano verificate.

Il lungo rapporto che la poli[illegible] ha consegnato al dottor Panichi contiene infatti una [illegible] di elementi che indicano come il giovane stesse preparando [illegible] strage da qualche giorno. L'atto d'accusa più grave è proprio [illegible] pistola. Sergio Rubatto se ne è impadronito con una scusa quasi tre giorni prima di entrare in [illegible]: era sabato 24 settembre. Si è fatto dare le chiavi dell'appartamento del fratello, gli ha sottratto la Smith & Wesson 38 special e nella custodia [illegible] lasciato un'arma giocattolo fedele riproduzione della rivoltella. Ad un controllo superficiale nessuno si sarebbe [illegible]to della mancanza dell'arma.

Da sinistra **Sergio Rubatto**, lo sparatore; la vittima **Nadia Martini**, e la sorella **Katia**, l'ex fidanzata del giovane

Certo la procura ammette che l'elemento che ha scatenato [illegible] delitto potrebbe essere stato l'ultimo litigio tra Sergio Rubatto e la sua ex fidanzata Katia Martini, la sera di lunedì 26 settembre. Ma in quel momento il giovane era già in possesso della [illegible] special. E infatti, lasciato bruscamente la ragazza, è andato a prendere la pistola e poi è tornato dai Martini.

Quando è entrato nel soggiorno, pistola in pugno, era paurosamente calmo, dice l'accusa: non ha premuto il grilletto in preda ad una furia cieca, ma ha esploso tre colpi che sono andati tutti a segno. Il primo a bruciapelo contro Nadia Martini, [illegible] sorella maggiore che [illegible] ha aveva aperto la porta, uccidendola; gli altri due contro Katia e [illegible] madre. Solo per una questione di centimetri, i proiettili [illegible] sono risultati mortali.

E poi c'è la fuga. Il giovane ha ammesso di [illegible] fermato con la [illegible] Panda amaranto ad una stazione di servizio automatica [illegible] Bollengo per fare [illegible] pieno di benzina. Un altro indizio per l'accusa.

Intanto all'ospedale di Alessandria continuano a migliorare le condizioni di Katia Martini: la ragazza, raggiunta da un proiettile alla mandibola, dopo l'intervento chirurgico per la rimozione delle schegge ossee fermatesi nel cervello, ha lasciato la Rianimazione ed è stata trasferita nel reparto di Neurologia.

[illegible] tra pochi giorni dovrebbe lasciare l'ospedale di Biella anche la mamma di Katia, Maria Pia Marcone, ferita ad una spalla. [m. al.]

Lei di Viverone, lui di Torino: forse hanno mangiato «amanite»

Avvelenati dai funghi, sono gravi

Madre e figlio ricoverati in prognosi riservata

BIELLA. Sono ricoverati in prognosi riservata per aver mangiato dei funghi, quasi sicuramente della specie più [illegible]sa. Vittime dell'intossicazione due pensionati, madre e figlio: Sandrina Vogliano, 86 anni, vedova, residente a Viverone in frazione Masseria e Giuseppe Busca, 59 anni, abitante a Torino.

E' stato quest'ultimo, l'altra mattina, ad inoltrarsi [illegible] boschi sulle colline che circondano il lago per raccogliere dei funghi. Il pensionato ha trovato qualche esemplare, poi è tornato a casa dalla madre. La donna ha cucinato un risotto mangiato il quale i due sono andati a dormire.

Al mattino successivo sono cominciati i primi dolori allo stomaco, che con il passare [illegible]le [illegible] si [illegible] fatti insopportabili. Madre e figlio hanno avvisato la guardia medica: non appena [illegible] ha visitati, il dottore ha subito deciso [illegible] ricovero in ospedale.

Ieri le condizioni [illegible] Sandrina Vogliano e di Giuseppe Busca erano stazionarie. Non [illegible] conosce ancora con precisione quale tipo di funghi i due pensionati abbiano mangiato.

Secondo la descrizione fornita al medico dalla sorella della donna, potrebbe trattarsi di alcuni degli esemplari più pericolosi appartenenti alla famiglia delle «amanite».

Quello [illegible] Viverone è il secondo caso di intossicazione da funghi in poco tempo. A metà settembre era finita in ospedale [illegible] famiglia di Cossato, senza gravi conseguenze. [r. s.]

LENTA

Incidente a due militari

LENTA. Due militari sono rimasti feriti, non gravemente, in un incidente stradale avvenuto l'altra sera. Alberto Munni, di Borgomanero, e Simone Sinatra, di Carmagnola, sono in servizio al 15° Cavalleggeri di Lodi, che ha sede a Lenta. Stavano viaggiando sulla «Uno» del Munni quando, all'incrocio fra la statale e la provinciale Lenta-Rovasenda, la vettura è uscita di strada, ribaltandosi più volte. Subito portati all'ospedale di Gattinara, i due soldati [illegible] la [illegible] cavata senza particolari conseguenze: entrambi sono stati medicati per contusioni craniche ed escoriazioni e giudicati guaribili in dieci giorni. [p. q.]

Donna cerca di uccidersi [illegible] 32 anni, non è grave

Si butta sotto il treno alla stazione di Santhià

SANTHIA'. Ha cercato la morte sotto il treno, [illegible] ha riportato solo qualche frattura [illegible] si salverà. Protagonista d[illegible] drammatico episodio è stata Maria Cristina Massa, una donna di 32 anni che da tempo è affetta da problemi psichici.

Ieri mattina la Massa è entrata nella stazione ferroviaria recandosi sui marciapiedi dove si è mischiata con gli altri viaggiatori in partenza. E forse proprio per questo è riuscita [illegible] passare inosservata e nessuno l'ha vista quando si è spostata di alcuni metri lungo i binari in direzione di Torino.

Il primo convoglio in transito, alle 11,30, è stato un treno merci che ha attraversato la zona della stazione a velocità ridotta e [illegible] probabilmente ha evitato conseguenze estreme. Quando il locomotore è [illegible] quasi davanti a lei, Maria Cristina Massa è saltata in mezzo ai binari. Il macchinista ha frenato alla disperata, ma ormai era troppo tardi per evitare l'investimento.

La giovane donna è stata subito soccorsa dal personale delle Ferrovie e dagli agenti della Polfer santhiatese. A tutta prima sembrava che le sue condizioni fossero serie e con un'ambulanza è stata portata all'ospedale di Vercelli. Qui la diagnosi si è ridimensionata: [illegible]ria Cristina Massa ha riportato alcune fratture e molte contusioni e ora si trova ricoverata n[illegible] reparto di Traumatologia. Guarirà, se non subentreranno complicazioni, in poco più di [illegible] mese.

La donna è l'ex messo comunale di Santhià che, proprio per i problemi di salute, è stata sollevata dall'incarico anche se pare ancora in organico al municipio. Da qualche tempo soffre di disturbi per i quali è in cura al centro di igiene mentale del paese. [g. mo.]

E' sempre più richiesta l'installazione degli impianti autonomi regolabili

Caldaie «doc» per l'inverno

Boom di generatori di aria, radiatori a gas e condizionatori. Ma c'è anche chi sceglie il nuovo gasolio ecologico. I tecnici raccomandano frequenti controlli di manutenzione

Tutti gli impianti di riscaldamento devono essere controllati ogni anno

VERCELLI. Addio vecchi [illegible]pianti centralizzati: quest'inverno le case vercellesi, biellesi [illegible] della Valsesia [illegible] riscaldate soprattutto dalle caldaie autonome. Impianti comodi e sicuri che offrono [illegible] ciascuna [illegible] famiglia la possibilità [illegible] programmarsi l'accensione dei termosifoni a seconda della temperatura [illegible], [illegible] più delle volte collegati con termostati, sono facili da usare.

Ma non solo: negli appartamenti moderni sta diventando un elemento insostituibile anche il generatore d'aria calda. In particolare [illegible] usufruirne sono soprattutto uffici pubblici, ospedali, case di cura e gli alberghi.

Gli impianti vengono così regolati facilmente [illegible] mantengono costante non solo la temperatura, [illegible] regolano anche il tasso di umidità. E questo è indubbiamente un vantaggio notevole, in qualsiasi periodo dell'anno freddo o meno freddo che sia.

Una delle [illegible] più all'avanguardia nel settore è la Generalitalia di Vercelli, che ha sede [illegible] via Antonio Meucci, 1 (nell'area [illegible] Montefibre). Chi decide [illegible] rivolgersi a questa ditta [illegible] ha che l'imbarazzo della scelta: vengono installati bruciatori, condizionatori, caldaie in ghisa a gas, caldaie a bassa emissione Nox, radiatori a gas, caldaie murali [illegible] i generatori di aria calda di cui parlavamo prima.

E viene anche fornita [illegible]sistenza tecnica [illegible] è proprio su questo punto che [illegible] sofferma l'amministratore di Generalitalia, Danilo Barotti: «E' fondamentale una buona e costante manutenzione dell'impianto: i tecnici, come dicono le ultime leggi [illegible] materia, devono avere un libretto, su cui annotare puntualmente tutti i lavori che vengono fatti».

La frequenza dei controlli varia a seconda del tipo di caldaia: per gli impianti individuali è, comunque, sufficiente [illegible] volta all'anno. Alla Generalitalia ricordano ancora [illegible] la legge nu[illegible] dieci del 9 gennaio parla molto chiaro: tutte le caldaie devono essere [illegible] regola. E i responsabili della società di via Meucci hanno pensato proprio a tutto: i nuovi uffici di via Meucci sono infatti disponibili per dare [illegible]i informazione, ovviamente gratuita.

La ditta vercellese, inoltre, è affiliata a primarie case italiane ed estere altamente qualificate nella progettazione e realizzazione in altri settori: edilizia, smaltimento [illegible] servizi, inquinamento, ecologia, trattamento acqua.

Detto dei regolatori soffermiamoci sugli apparecchi da [illegible] si sprigiona il calore, i radiatori. Stanno avendo un buon successo di vendita quelli a gas, che funzionano con [illegible] principio della «camera stagna».

Uno dei problemi più importanti per il riscaldamento resta, comunque, quello di trovare gli accorgimenti giusti per impedire la dispersione di calore. Proprio in questo campo la tecnologia ha compiuto passi da gigante: nell'arco di pochi anni quei materiali isolanti che venivano considerati tra i migliori in circolazione, ora sembrano essere diventati obsoleti.

Un discorso [illegible] parte meritano, infine, i caminetti e le stufette a [illegible] in maiolica e in ghisa, divenute di moda soprattutto nelle case [illegible] montagna. Il caminetto può essere sistemato [illegible] centro [illegible] locale oppure può essere [illegible]costato alle pareti perimetrali. I modelli più moderni presentano, invece, una protezione in cristallo [illegible] cui emergono bocchette [illegible] l'aria calda forzata. Sono sicuramente preferiti [illegible]prattutto per l'arredo delle [illegible] antiche, ma stanno, comunque, prendendo piede anche nelle abitazioni più moderne.

Intanto nel [illegible]se si è diffusa nell'ultimo anno una nuova tendenza: viene preferito il combustile derivante da oli vegetali. Si tratta [illegible]el «gasolio ecologico», un materiale che non ha un prezzo elevato, non sporca quasi e può essere usato su qualsiasi tipi di caldaia.

In pratica è un combustibile privo di zolfo, che non produce anidride carbonica, un derivato composto [illegible] [illegible]mi di colza, girasole e soia, [illegible] inquinante rispetto al gasolio.

Un'unica condizione da rispettare: chi sceglie questo combustibile è costretto a fare qualche modifica all'impianto di riscaldamento.

[g. mo.]

Cucina, torna il legno

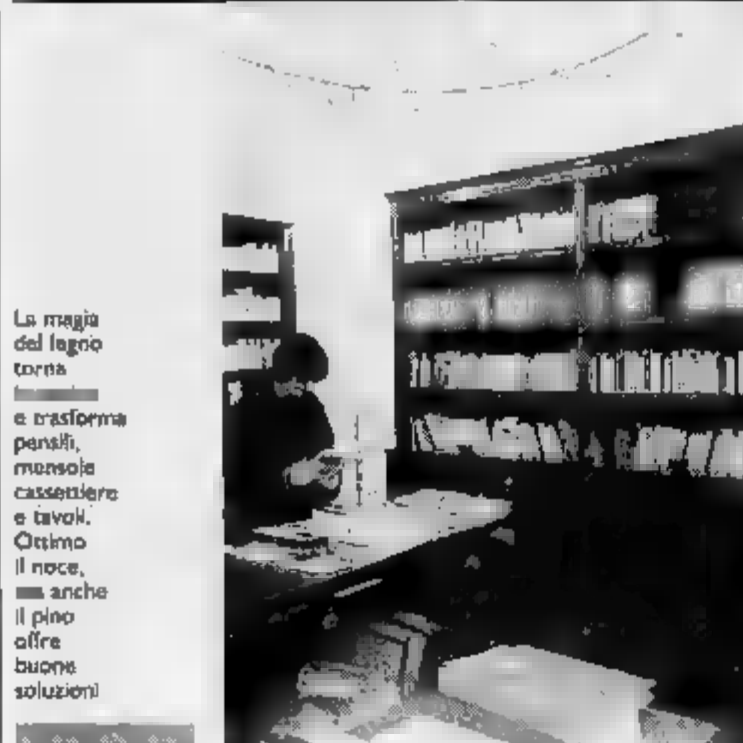
Il noce è elegante e «caldo»

BIELLA. La magia del legno ritorna in cucina, in soggiorno [illegible] [illegible] camera da letto. Piace il mobile ultramoderno, dalle linee aerodinamiche e il pensili colorato, [illegible] le superfici lucide, [illegible] piace anche il calore [illegible] noce. Insomma, l'arredamento classico la spunta sempre, nelle case di ieri come in quelle di oggi.

«Un esempio? Le cucine in legno massiccio sono eterne - spiega infatti Luciano Martinello, titolare degli omonimi negozi a Gattinara -. Il [illegible] è uno dei materiali più belli ed indicati per realizzare un ambiente [illegible]me questo; la cucina è forse la stanza più vissuta in una casa [illegible] è giusto attribuirle l'importanza dovuta. Il rovere e il [illegible] sono le qualità più utilizzate e robuste, non [illegible] rovinano [illegible] e se capita di graffiare o ammaccare i mobili, basta una riverniciata per rimettere tutto [illegible] posto. Inoltre [illegible] legno è meno soggetto ai danni provocati dall'umidità, quindi [illegible] si modifica e non si gon[illegible]a, un handicap che invece caratterizza spesso i mobili di truciolato». Per pensili, cassettiere [illegible] tavoli, in cucina è usato pure il pino, [illegible] legno più chiaro, ma anche più tenero e quindi leggermente più delicato.

Legni a parte, [illegible] altro elemento importante nell'arredamento delle cucine è l'elettrodomestico: come per i mobili, deve durare nel tempo e dare affidabilità [illegible] il profilo della [illegible].

Ma la [illegible], oggi trasformata in ambiente unico con la sala da pranzo annessa, non è il solo angolo di casa dove il legno può diventare protagonista. Per ottimizzare lo spazio, per avere un punto in cui sistemare soprammobili, hi-fi, televisori e libri, ritorna, più importante che mai, la libreria.

«Ultimamente in molti ci chiedono un mobile che si estende per buona parte della parete, con scaffali di diverse dimensioni - prosegue Luciano Martinelli -. Una libreria di questo tipo è in grado di sostituire due o più mobili piccoli, le vetrinette, le mensole che possono essere utili solo per poche [illegible]. Con [illegible] unico pezzo [illegible] può arredare una stanza [illegible] non sol[illegible] il soggiorno, [illegible] anche la camera da letto. Ultimamente usa molto incassare reto e materasso in una struttura di questo tipo. Testata, comodini e ripiani si ricavano direttamente dallo stesso mobile e anche una ribaltina [illegible] [illegible] scrivania, possono far parte dello stesso blocco».

La magia del legno torna [illegible] e trasforma pensili, mensole cassettiere e tavoli. Ottimo il noce, [illegible] anche il pino offre buone soluzioni

E non è solo questa la novità della zona notte. Per evitare un ingombrante armadio a vista, l'ultima soluzione sfornata dagli architetti d'interni è la cabina-armadio, un piccolo ambiente ricavato all'interno della stessa stanza, entro il quale sistemare cassettiere e sbarre per appendervi gli abiti. E' un'idea semplice che, con l'aggiunta di [illegible] pareto, può risolvere tanti problemi di spazio.

[p. g.]

Una notte in cella per la moglie del consulente biellese arrestato martedì

Usura, un affare da capogiro

Giorgina Lorena Pavani si difende: «Dei soldi non so nulla, ho solo firmato assegni su richiesta di mio marito». Ma il pm non le crede. L'inchiesta potrebbe svelare traffici da centinaia di milioni

BIELLA. Ha trascorso la notte in cella Giorgina Lorena Pavani, 40 anni, moglie di Fulvio Mario Ceresa, finita in carcere, come il marito, con l'accusa di usura impropria. La donna non è ancora stata arrestata, ma soltanto fermata e tutto dipenderà dall'esito del prossimo interrogatorio con il pm Chionna. Se Giorgina Pavani riuscirà a convincere il magistrato della sua innocenza, sarà rimessa in libertà oppure le verranno concessi gli arresti domiciliari. Altrimenti l'indagata resterà rinchiusa nella sezione femminile della casa circondariale di Vercelli.

Anche Giorgina Pavani ha subito ripetuto quanto il marito aveva già fatto dopo l'arresto: la donna, socia della finanziaria «Marengo» con sede in via Roma, ha firmato le dimissioni, immediate e irrevocabili, dal consiglio di amministrazione della spa.

«Come la "San Giorgio" per il caso del marito, anche la "Marengo" è estranea ai fatti contestati dalla procura - tiene a precisare l'avvocato della famiglia, Marco Bozzalla, che insieme alla dottoressa Certa di Vercelli segue la vicenda giudiziaria -. Finora, a nessuno dei coniugi Ceresa è stato contestato qualcosa di definito. C'è un giro di assegni di cui la magistratura chiede conto, ma lo stesso Fulvio Mario Ceresa si è detto disponibile a chiarire la sua posizione non appena gli saranno fatte delle domande precise».

Dalle parole dell'avvocato si potrebbe intendere che, per adesso, gli inquirenti si sono ben guardati dal fare il nome degli autori delle due denunce costate il carcere a marito e moglie. Si tratta certo di artigiani od imprenditori, in quanto il particolare deriva direttamente dall'accusa di usura impropria. Ma il resto è ancora tenuto nascosto dagli inquirenti.

A Giorgina Pavani, il sostituto procuratore Chionna (coadiuvato nell'indagine dal capo dell'ufficio, Enrico Gumina), contesterebbe il fatto di aver firmato parte degli effetti bancari sequestrati dai carabinieri. La donna si sarebbe difesa sostenendo che più di una volta aveva incassato assegni solo perché il marito glielo aveva chiesto.

«Non ho mai domandato a Fulvio da dove arrivassero quei soldi. Era il suo lavoro, del tutto simile al mio, e tanto mi bastava» avrebbe risposto la consulente al magistrato.

Ma la spiegazione non avrebbe convinto il sostituto: Giorgina Pavani sarebbe infatti anche cointestataria dei conti bancari del marito. E dunque, secondo il pm, qualcosa in più sulla provenienza del denaro dovrebbe sapere. L'ex consigliere della finanziaria «Marengo» è stato quindi spedito in [illegible]re, [illegible] se una notte trascorsa in cella potesse portarle consiglio.

L'impressione generale è che l'inchiesta possa coinvolgere, entro breve, altre persone oltre ai coniugi Ceresa. Il materiale sequestrato dagli inquirenti nasconderebbe infatti un giro d'affari di centinaia di milioni, ancora tutto da controllare.

[d. p.]

POLSTRADA

Processo rinviato a marzo

E' durata pochi minuti la prima udienza del processo per le mazzette alla polizia stradale. Come previsto, il dibattimento è stato riservato soltanto al patteggiamento di Roberto Marini, 31 anni, di Biella, l'unico tra gli 11 imputati alla sbarra a vedersi accolta la richiesta di applicazione della pena. L'agente della polstrada è stato [illegible] condannato a 2 anni con i benfici. Il procedimento è stato quindi rinviato al 12 marzo, giorno in cui dovrebbero cominciare le deposizioni degli oltre 100 testimoni. A comparire in aula come imputati saranno Armando Pedemonte, 59 anni, residente in via Sabotino e Pietro Guccione, 45 anni, abitante in via Schuman, entrambi residenti a Vercelli. I due pubblici ufficiali si sono sempre dichiarati innocenti e non hanno mai voluto patteggiare. Accanto a loro ci sarà quasi tutto l'ex distaccamento della polstrada di Biella: Antonio Cimmino, 43 anni, residente a Ponderano in via Villanetto, Franco Morgani, 48 anni (Biella, regione Croce), Roberto Marini, 31 anni, (Biella, via Donato), Felice Montechiaro, 43 anni (Vergnasco, via Kennedy), Gianfranco Lorenzetti, 63 anni (Biella, [illegible] Trivero), Marco La Rocca, 32 anni (Salussola, frazione Arro), Lorenzo Quartulli 56 anni (Vigliano, via Boscariggio), Antonio Del Sorbo, 42 anni (Occhieppo Inferiore, [illegible] Romioglio) e Lorenzo Troiano, 51 anni, (Manfredonia, piazza delle Rose).

IN BREVE

COMUNE

Stefano Galli è il nuovo comandante dei vigili

L'ingegner Stefano Galli, attuale responsabile dell'acquedotto, è il nuovo comandante dei vigili urbani. La delibera è stata nuovamente approvata dalla giunta. [r. s.]

PETIZIONE

Raccolta di firme per la legge sulle adozioni

La sezione cittadina dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, ha promosso una petizione per difendere la Legge 184, che regola appunto adozione e affidamento. La raccolta di firme è in programma domani in città (portici di Palazzo Oropa) e a Gaglianico (ingresso Ipercoop). [r. b.]

DIO[illegible]

Una festa in Duomo per don Giuseppe Macco

Festa in cattedrale, domenica, per i cinquantanni di sacerdozio del parroco don Giuseppe Macco e per le nozze d'argento delle famiglie di Santo Stefano. Alle 10 verrà celebrata la messa solenne, poi seguirà un rinfresco all'oratorio. [r. s.]

CONFERENZE

Gianni Zandano (San Paolo) ospite dell'Unipop

L'Università popolare inaugurerà l'anno accademico con una serata cui parteciperà Gianni Zandano, presidente dell'istituto bancario San Paolo di Torino. Zandano parlerà sul tema «Banca e impresa nel contesto economico italiano e internazionale». L'appuntamento è alle 21 del 17 ottobre, al liceo Classico. [p. g.]

TEMPO LIBERO

«Cultura insieme» fa tappa al castello di Quinto

Terzo appuntamento, domenica, con gli itinerari di «Cultura insieme»: l'associazione di Vigliano farà tappa al castello di Quinto, alle porte di Vercelli. La visita si concluderà con proposte per salvare dal degrado il poderoso maniero. Il castello di Quinto è di proprietà del capoluogo. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

L'uomo e l'arte riprende l'attività

Riprende l'attività l'associazione culturale L'uomo e l'arte. I primi due appuntamenti del programma sono la cena d'apertura, stasera al Circolo Sociale e la visita alla Fondazione Gianadda, a Martigny, il 15. [p. g.]

Per i danni

Polemica su Esercito e Baraggia

CANDELO. Sanzioni per chiunque danneggi la Baraggia ad esclusione dei militari: ed è polemica. Motivo della querelle il progetto di legge regionale che solleverebbe l'Esercito dalle responsabilità per danni all'ambiente.

Il sindaco Pier Carlo Robiolio preannuncia una lettera di fuoco alla Regione: «La giunta di Candelo è stata durissima: ritireremo i nostri rappresentanti dal parco se la proposta [illegible] verrà cancellata. Nell'area della riserva le regole devono valere per tutti».

La clausola a favore dell'Esercito non è piaciuta neppure a Roberto Vanzi, presidente della riserva, che ne ha subito discusso con Mercedes Bresso, l'assessore ai parchi della Regione. «Ho manifestato il mio disappunto per il modo di operare della Regione. Anche i militari devono accettare le regole di rispetto per l'ambiente, soprattutto quelle che riguardano l'apertura di strade e la costruzione di edifici. Ve le immaginate una nuova [illegible] in mezzo alla Baraggia? Condanno poi il metodo, in quanto la Regione ha preparato il disegno di legge su sollecito dei militari, [illegible] consultarci».

Roberto Vanzi aveva indicato all'Esercito le seguenti condizioni: stop alle esercitazioni [illegible] unità meccanizzate, corazzate ed aeree nel territorio compreso tra la strada provinciale Candelo-Mottalciata e il torrente Cervo, apertura di questa zona al pubblico [illegible] l'individuazione di aree di sosta. Resterebbe comunque all'autorità militare la possibilità di chiudere l'accesso al pubblico nei periodi desiderati. L'Esercito non ha risposto, ma ha fissato una riunione per il 27 ottobre. [g. co.]

Domani sera

La Marina ricorda Carlo Fecia

Un concerto per ricordare il capitano

BIELLA. Un concerto della banda della Marina militare del dipartimento di La Spezia per ricordare il capitano di fregata Carlo Fecia di Cossato nel cinquantenario della sua morte.

La sede locale dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia ha organizzato per sabato e domenica una manifestazione che celebra la scomparsa del valoroso sommergibilista. Domani alle 21, al circolo Antoniminesi, in via Camplasso, si svolgerà la prima parte della cerimonia, appunto il concerto. Domenica l'appuntamento è invece fissato per le 9. In via Carso ove ha sede l'Anmi, saranno ricevute le associazioni d'arma, le autorità civili e militari: sarà quindi dato il via ad un corteo che sfilerà per le vie cittadine [illegible] la monumento dei Caduti del mare in via Don Sturzo. Una messa ed un pranzo concluderanno la giornata dedicata al comandante biellese che si distinse durante la Seconda guerra mondiale. [p. g.]

La Commissione edilizia traccia le linee per il recupero del borgo medievale

Per il Piazzo parcheggi e restauri

Il «piano colore» di piazza Cisterna supera l'esame dei tecnici e passa all'attenzione della Soprintendenza
La funicolare fulcro del progetto di rilancio della cittadella. Le proposte lunedì all'esame del quartiere

BIELLA. Il «piano colore» per il recupero delle facciate di piazza Cisterna supera l'esame della Commissione edilizia e passa all'attenzione della Soprintendenza per il parere definitivo.

«Il giudizio dei tecnici è stato sostanzialmente positivo - spiega l'assessore all'Urbanistica Diego Presa -. Il lavoro degli architetti Barbera, Bocchietto, Gariazzo, Giachino e Zaninetti costituirà la traccia consigliata dal Comune per chi intenda restaurare le facciate dei 22 edifici che si affacciano sulla storica piazza. Ma sono rimasti ampi margini di intervento per i professionisti che intendessero approfondire ulteriormente l'argomento».

La ricerca storica sui colori, i materiali e i serramenti del gruppo di architetti biellesi è arrivata fino all'inizio del '800. Ma piazza Cisterna risale al 1160 e gli edifici furono costruiti in periodi diversi. Quindi lo studio ha una certa flessibilità e consente interventi di ristrutturazione ispirati da un approccio diverso sotto il profilo storico e quindi dei materiali. «Il "piano colore" nell'ottica del Comune vuol essere un incentivo per spingere i privati a recuperare le facciate di piazza Cisterna - aggiunge Presa -. Sarà abbinato ad incentivi e contributi e quando avrà superato l'esame della Soprintendenza costituirà anche una scorciatoia dal punto di vista burocratico. Liberi comunque i privati di seguire altre strade. Per noi sarebbe già un buon successo se in questo modo riuscissimo a recuperare il 70 per cento delle facciate di piazza Cisterna».

Ma la Commissione edilizia ha discusso anche le linee generali per il recupero del Piazzo e che dovranno essere recepiti dal piano regolatore di Gae Aulenti. In sostanza l'operazione di restauro dovrà essere mirata per rendere il Piazzo bello ma vivibile. Un quartiere, cioè, dotato di servizi, vivace dal punto di vista commerciale e apprezzabile anche sotto l'aspetto ambientale.

L'amministrazione sta pensando al recupero e alla valorizzazione di quella fascia verde che separa il Piazzo dal Piano e che potrebbe diventare un percorso panoramico. La giunta poi punta sulla ristrutturazione della funicolare per arrivare progressivamente alla chiusura del traffico nella cittadella medioevale. Primo passo lo spostamento a valle della stazione motrice dell'impianto e la realizzazione dei garage custoditi in piazza De Agostini gestiti dall'Atap. Creando altri 100 posti auto sotto piazza Cucco e col parcheggio prevedibile nel centro commerciale del Bottalino, il rione potrebbe essere liberato dalle auto in sosta. Il quartiere ne discuterà con l'assessore Edoardo Canuto lunedì.

[m. al.]

La giunta [illegible] sul Piazzo e vuole trasformare il borgo medievale in un centro di [illegible] turistico puntando sul verde e su nuovi servizi

Ieri il processo. La madre, seminferma di mente, aveva già patteggiato

Sesso con la figlioletta di 5 anni il padre ne sconterà tre in carcere

GAGLIANICO. Si è concluso con una condanna a 3 anni di reclusione e a 80 milioni di provvisionale (destinati alla bambina), il procedimento penale a carico dei due coniugi di Gaglianico che avevano coinvolto l'unica figlia nei loro rapporti sessuali. Una brutta storia che aveva suscitato profonda impressione.

Ieri sul banco degli imputati è salito il padre, 43 anni, operaio tessile. La madre era stata invece giudicata martedì scorso: un patteggiamento per una condanna a un anno e 11 mesi di reclusione. Alla donna, che è già invalida civile, è stata riconosciuta la seminfermità mentale. Contro i genitori si era costituito parte civile l'avvocato Piero Rey, che tutela gli interessi della piccola.

I due coniugi erano stati arrestati nel febbraio scorso, dopo complesse e delicate indagini. La presenza di una minore (cinque anni di età), aveva imposto l'adozione di adeguate misure per non coinvolgere ulteriormente la piccola, già duramente provata. Nel frattempo la bimba è stata affidata ad un'altra famiglia su disposizione del giudice per i minori, che ha sospeso la patria potestà dei genitori.

In sua difesa si era schierato la sezione biellese dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. Ricordando quanto previsto dalla «Carta di Treviso», l'Anffaa locale aveva chiesto ai giornalisti un maggiore impegno nel pieno rispetto dei diritti della persona.

Dai primi accertamenti condotti sulla coppia di Gaglianico, è emerso un quadro terribile, che quasi ha lasciato di stucco gli stessi inquirenti.

L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Federico Panichi, era scattata in seguito a una denuncia presentata da un familiare. Venuto a conoscenza di quanto stava accadendo tra i genitori e la bambina, aveva deciso di rompere il silenzio per cercare soprattutto di aiutare la piccola, travolta in situazioni morbose, gravissime per il suo equilibrio psichico.

Nei confronti del padre era possibile una condanna anche più pesante. Ma a suo favore, avrebbe giocato il fatto che l'uomo era già stato privato della patria potestà e di conseguenza non potrà più rivedere la figlia. Inoltre, con la pena di 3 anni, potrà scattare l'affidamento in prova al servizio sociale.

Un'altra vicenda di violenza è emersa ieri dopo l'arresto di un operaio di 47 anni. Angelo Cannarozzi, di Biella, è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare perché, secondo l'accusa, avrebbe picchiato l'anziana madre, una pensionata di 82 anni. [d. p.]

Al Viotti

E' di scena il pianoforte

VERCELLI. Per il concorso Viotti il '94 è l'anno dei record: 320 giovani di tutto il mondo iscritti alla sezione di canto (che ha laureato la greca Dimitra Theodossiou), altri 114 pronti a cimentarsi nella sezione di pianoforte, 56 gruppi infine per la musica da camera. Si è scelto di legare ogni sezione a brani di compositori celebri. E se le voci si sono librate sulle arie di Verdi, da ieri i giovani pianisti sono impegnati con Beethoven. Per suonare al Civico, di fronte ad una giuria di esperti, i concorrenti sono arrivati da Brasile, Corea del Sud, Stati Uniti, Giappone e dall'Europa (ma la rappresentanza italiana è di soli 18 musicisti).

Il pubblico potrà assistere alle prove soltanto dalle semifinali, giovedì, mentre la finale è in programma domenica 16, con l'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Frank Shipway.

Per allora la giuria - formata da artisti come France Clidat, Sergej Dorensky e Radomir Melmuka - avrà selezionato una rosa molto ristretta. Vincere il «Viotti» significa da sempre aver superato una selezione severa e trovare nelle importanti scritture che il concorso assegna un trampolino di lancio sicuro. Il sipario del Civico si alzerà alle 17 e il verdetto potrebbe arrivare anche a notte inoltrata.

Da mercoledì 19 inizierà l'ultima sezione, dedicata alla musica da camera. Questa volta le prove si spostano nella cornice antica del Salone Dugentesco. I 56 gruppi affronteranno l'esame di altri musicisti celebri e direttori artistici italiani e stranieri: tornerà Melmuka, affiancato da Alexandru Morosanu, Elena Petrushanska, Carlo Pozzi, Paolo Bordoni, dal maestro Moench. Presiederà, come sempre, il direttore artistico Giuseppe Pugliese. La finale è in programma domenica 23. [e. l.]

«Fidelio»

Beethoven in concerto

TORINO. La Rai riafferma l'abitudine di proporre opere liriche in forma di concerto. Tocca adesso a un capolavoro come il «Fidelio» di Beethoven. L'appuntamento è doppio: stasera e domenica alle 20,30 all'Auditorium di piazza Rossaro.

Con l'Orchestra Sinfonica Nazionale c'è il Coro Filarmonico di Monaco diretto da Roderick Kreile e, naturalmente, un gruppo di collaudati cantanti solisti: Hildegard Behrens (Leonora), Sergej Larin (Florestano), Alfred Muff (Don Pizarro), Jan Hendryk Rootering (Rocco), Ute Selbig (Marcellina), Ulrich Ress (Jaquino), Andreas Schneibner (il ministro). Sul podio sale Peter Schneider.

«Fidelio» narra le traversie a lieto fine di una coppia. Lui, Florestano, è stato imprigionato ingiustamente per motivi politici ed è rinchiuso in una tetra cella; lei, Leonora, travestita da uomo, assunto il nome di Fidelio, riesce a diventare aiutante del carceriere Rocco. Il crudele Don Pizarro vuole uccidere i due coniugi ma interviene provvidenzialmente il ministro che, conosciuta la verità, fa sciogliere le catene di Florestano dalla moglie stessa. Ecco perché l'opera si intitola anche «L'amor coniugale».

La storia è tratta dal dramma di Nicolas Bouilly, che diceva di essersi ispirato a una vicenda effettivamente avvenuta durante la Rivoluzione francese, ma nel libretto è trasferita nella Spagna del XVII secolo. Vi è esplicita la fiducia nella giustizia contro la tirannide.

L'opera si eleva soprattutto nel secondo atto, mentre nel primo - una sorta di trampolino per lo stupendo finale - si intrecciano anche equivoci tipici delle commedie, come per esempio l'innamoramento di Marcellina per Leonora, creduta un uomo. [l. o.]

Le Veline, ovvero la bellezza nel cast di «Striscia la notizia»

Dame e cavalieri nel parco

Racconigi, domenica al castello si rivive la fine dell'Ottocento

RACCONIGI. L'antica dimora ed il parco che furono dei Savoia tornano protagonisti. Dopo le giornate del Fai e il convegno «I giardini del Principe», l'immenso parco savoiardo ospita domenica alle 14,30 una manifestazione storica ispirata alla mondanità classica del Casato dei Savoia di fine '800. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo di Torino. Il sentiero che porta alla tenuta delle Verne, aperto per la prima volta al grande pubblico, sarà teatro di tanti punti spettacolari con personaggi in costume, musici, dame, esibizioni di spadonari e corse equestri con cavalieri bardati all'usanza del secolo scorso. «Si è cercato di ricreare ambientazioni tipiche della metà dell'Ottocento - commentano i responsabili dell'ufficio della Soprintendenza - un tuffo nel passato per scoprire il meglio dei reali passatempi».

Saranno rievocati i tratti essenziali della grande festa svoltasi proprio a Racconigi nel 1845 per volere di Carlo Alberto in occasione della cerimonia di fidanzamento di Vittorio Emanuele II, alla quale partecipò il fior fiore della nobiltà europea. Oltre allo spettacolo itinerante proposto dai figuranti, il pubblico potrà ammirare anche le Margarie reali. Per tutto il mese di ottobre è possibile visitare una mostra specializzata sui parchi e giardini nobili. L'ingresso al pubblico è di 4000 lire e il parco sarà aperto dalle 14 fino alle 16,30. [m. b.]

Il castello ospita la festa in costume

Tutti al ballo con le Veline

Simonetta e Cecilia, a Cuzzago le belle di «Striscia la notizia»

DOMODOSSOLA. Si balla in compagnia delle «Veline» domani sera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello, a pochi chilometri da Domodossola. Attesa la visita di Simonetta Pravettoni e Cecilia Belli, animatrici del cast di «Striscia la notizia» fino all'ultima edizione. Le due esuberanti «Veline» sono conosciutissime dal pubblico televisivo per le loro innumerevoli apparizioni sulla ribalta del satirico «tiggì» di Canale 5, dapprima a fianco di Ezio Greggio, poi di Sergio Vastano ed Enzo Braschi fino agli ultimi conduttori, Alba Parietti e Maurizio Ferrini, alias signora Coriandoli. Simonetta, romana di 22 anni, è stata scoperta in uno dei tanti concorsi di bellezza che da anni infarciscono le antenne di Stato e private. Cecilia, milanese di 25 anni, bionda dal fisico statuario, si è immediatamente imposta all'attenzione generale. Oltre che a dare il proprio volto per alcuni spot pubblicitari, recentemente ha partecipato e vinto la «Modella per l'arte», manifestazione nazionale che abbina arte a bellezza femminile. E domani sera, per la gioia dei fans ossolani, faranno tappa al «Nabila», che spesso propone serate dedicate ai giovani, organizzando spettacoli anche piccanti ed esibizioni di artisti dal mondo della televisione e della musica. [m. p.]

Con il blues

La rassegna di Nizza

NIZZA. Mini-rassegna dedicata al blues al «Blue bird» in corso IV Novembre. Il locale specializzato in musica jazz ospiterà, stasera a partire dalle 22, i «King Bees», ovvero Sal Bonasoro all'armonica e voce, Alberto Marsico all'organo Hammond, Gianni Chiaretta alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. Repertorio di blues elettrico.

Altro appuntamento della rassegna sarà venerdì prossimo con la «Rusy blues band», del chitarrista Rudy Rotta.

L'ingresso a entrambe le serate è gratuito; è preferibile prenotare telefonando al numero 0141/793.569. [c. f. c.]

Karamamma

La tarantella con ska e rap

CODEVILLA. Domani sera al Thunder Road di Codevilla, tra Alessandrino e Pavese, suonano i Karamamma, band torinese dall'impronta scanzonata e irriverente. Sulla scena dal 1989, il gruppo ha inciso nella scorsa primavera l'album «Siamo tanti», dove argomenti di scottante attualità vengono affrontati in chiave ironica e trasgressiva: la musica è una miscela di funky, ska e rap, e ogni tanto affiora un valzer o una tarantella. I Karamamma non rinunciano all'originalità neppure nella scelta dei loro pseudonimi: il batterista è conosciuto come «Duracell», al sax c'è «Fiato pesante». [b. v.]

Due in fuga

L'ambiente e il cinema

AOSTA. Continua la proiezione dei film di «Incontrambiente», rassegna organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente per sensibilizzare sui problemi del territorio.

Lunedì al Giacosa sono in programma: alle 20,15 «Weekend» di Jean-Luc Godard; alle 22 «Il seme dell'uomo» di Marco Ferreri.

Il primo racconta l'esperienza di una coppia in partenza per il fine settimana, tra incidenti, strani incontri e terrorismo. Il secondo è la storia del viaggio allucinato di due giovani in fuga dalla città per sottrarsi ad un'annunciata fine del mondo.

Il Comune presenta un fitto calendario di iniziative: dalla lirica alla prosa, al teatro per ragazzi

E Vercelli riscopre comici e teatro

S'inizia con il belcanto di «Traviata» e «Tosca» per approdare ai classici di Molière e Shakespeare. Anche il cinema di King arriva in palcoscenico. Finocchiaro, Costa e Banda Osiris per sorridere. Le sorprese d'estate

VERCELLI. Mostre, prosa, teatro per ragazzi, persino le manifestazioni per l'estate. Proprio a pochi giorni dal Consiglio che potrebbe segnare la caduta della giunta Bavagnoli, il sindaco e l'assessore al Tempo libero Roberto Bossi presentano a due voci un calendario fitto di idee e iniziative culturali. Accanto al Comune lavorano gli sponsor Cassa di Risparmio, Yoshida e l'organizzazione dell'Arcivescovado.

La lirica. Come avevamo anticipato, il Comune ha organizzato la stagione di belcanto in collaborazione con Novara. Al teatro Civico andranno in scena «La Traviata» (il 21 e 23 ottobre) con la bella voce vercellese di Fernanda Costa e «Tosca» (l'11 e il 13 novembre), con la partecipazione del coro lirico Viotti. Il Comune ha aperto al pubblico degli appassionati anche le prove generali: l'entrata sarà gratuita, per gli spettacoli invece (anche se Palazzo di città è ancora in cerca di nuovi sponsor) si è deciso applicare prezzi inferiori a quelli del '90.

La prosa. Sono previsti due cartelloni, con abbonamenti separati, sbigliettamento singolo e abbonamenti per «tranche» di recite. La prima locandina, di dieci spettacoli, è divisa in tre filoni. Il più nutrito è dedicato ai classici con «Corruzione a palazzo di giustizia» di Ugo Betti (il 26 febbraio '95), l'«Amleto» shakespeariano (il 6 marzo), «Così è se vi pare» di Pirandello con Ileana Ghione (il 20 marzo), il «Tartufo» di Molière (il 30 aprile). Un secondo filone è intitolato «Dallo schermo al palcoscenico» e comprende «Misery non deve morire» di Stephen King, con Carla Gravina (il 25 gennaio '95), «Le relazioni pericolose» di Hampton, con Dominique Sanda e Laura Morante (il 17 febbraio) e «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» di Almodovar (il 25 marzo). L'ultima tranche di spettacoli è dedicata alla «Nuova drammaturgia» e comprende: «Le madri» di Longono, con Micol Pambieri, Marianna Morandi, Sabrina Vannucchi (il 31 marzo '95), «L'attesa» di Binosi, con Maddalena Crippa e Elisabetta Pozzi (il 7 aprile), «Coccodrilli» di Gallione, con Giuseppe Cederna (l'8 maggio).

Il secondo cartellone è invece appannaggio dei comici (un ritorno particolarmente atteso a Vercelli). Ecco le date: «Magoni (e, forse, miracoli)» con Lella Costa (il 15 dicembre), «La misteriosa scomparsa di W» con Angela Finocchiaro (il 17 gennaio), «La serva del negro» con Cinzia Leone e Salvatore Marino (il 1° febbraio) e infine gli eroi di casa di Banda Osiris (il 21 aprile) con «Le Quattro Stagioni da Vivaldi». Sono previsti anche incontri con attori e autori e un talk-show a fine ottobre, sempre al Civico, per la presentazione di tutti gli spettacoli.

Teatro per ragazzi. Anche questa volta il Comune ha seguito la strada tracciata da Novara chiedendo la collaborazione della Cooperativa del Teatro degli Eguali di Milano per preparare un cartellone destinato agli scolari delle elementari e delle medie. Recite il mattino e costi contenuti per «La fiaba dell'oro e del sapone» con l'Accademia perduta e «Cenerentola» del Centro Teatrale Viterbese (per i più piccoli) e «Il lago dei cigni» del Teatro Litta e «Un pomeriggio con Orlando» della Sezione aurea (per le medie).

Cooperativa Belvedere. Al Civico non mancherà neppure il teatro leggero, curato ancora una volta dalla Cooperativa di corso Prestinari in accordo con Palazzo di città. Il 23 novembre saranno di scena Gianfranco D'Angelo e Wilma Goich nella commedia musicale di Garinei «Gli uomini sono tutti bambini», il 14 e 15 gennaio arriverà il Festival dell'operetta con la compagnia di Franco Barbero, il 22 gennaio tornerà il terzetto Bramieri-Jannuzzo-Merlin in «Se un bel giorno all'improvviso», mentre il 21 febbraio Zuzzurro e Gaspare interpreteranno la commedia comica «Piume».

Le mostre. Il Comune ha firmato una convenzione con Studio Dieci, che presto riaprirà alle rassegna la sede ristrutturata di via Galileo Ferraris. Nella sala San Carlo del Seminario è prevista invece, dal 26 novembre al 18 dicembre, una mostra di scultura organizzata dall'Associazione internazionale arti visive di Roma. La collettiva, che poi si trasferirà nella capitale, ospiterà anche opere della vercellese Carla Crosio. Sempre il Comune (ma questa volta è solo un patrocinio) ha annunciato anche la personale dedicata a Enzo Gazzone e ai suoi paesaggi di risaia.

Le altre manifestazioni. Non è finita. L'assessorato al Tempo libero ha stipulato una convenzione anche con il Comitato Manifestazioni Vercellesi, che, oltre ad organizzare il Carnevale, ha preparato anche un programma annuale di attività. Torneranno per esempio, il «Natale a Vercelli», la Maratona rock e «Vercelli sotto le stelle». E debutteranno un Festival blues e uno di pianobar, mostre, momenti di danza. Il primo agosto sarà ravvivato dai nuovi spettacoli del «Dì d'la festa» mentre dal 15 giugno al 15 luglio, nel cortile di Santa Chiara, vivrà la prima «Estate a Vercelli».

Roberta Martini

Anche **Lella Costa** sarà a Vercelli per la stagione teatrale dedicata ai comici

GIORNO E NOTTE

VILLATA
Recita «Lo Spazio Scenico»

Domani alle 21, nel salone di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso, la compagnia teatrale vercellese Lo Spazio Scenico proporrà la pièce di Pino Marcone dal titolo «In viale dei tigli, all'imbrunire, ovvero la breve stagione del Cafè Chantant».

CRESCENTINO
Il suono del Dragone

Stasera al Dragon's pub sono di scena i Philadelphia Freak Blues Machine con Andrea Zaninetti e Claudio Guida ai sax e voce, Mauro Masini al sintetizzatore e voce, Andrea La Sala alla chitarra e voce, Marcello Testa al basso e Fabio Chirico alla batteria. Domani sera suonano i norvegesi Father & Son con il leader Geir Michael Myklebust.

MOTTALCIATA
Le serate al Fun Club

Questa sera sul palco del Fun Club suonano gli Stoneage, trio con Mauro Cominale alla chitarra, Enrico Pozza al basso ed Enrico Tixi alla batteria. Per domani sera invece è prevista la Long Horns Band specializzata in rock-covers.

GATTINARA
Welcome Mulligan's!

New entry tra i locali con pedana di musica live: il Mulligan's irish pub di corso Garibaldi 165. Domenica saranno in concerto Two Guitar Players.

GATTINARA
I live allo Zanzibar

Questa sera sono sul palco dello Zanzibar live music bar i Bats (genere rock). Domani invece arriverà la band Rock Line (genere country).

CASALE E NOVARA
Tra i film del weekend

A Novara sono in cartellone «Il postino» al Faraggiana, «The Flintstones» all'Eldorado, «Il corvo» al Vittoria e «Lamerica» all'Araldo. A Casale sono in programmazione «The Flintstones» al Poli, «Il corvo» al Moderno e «Wolf - La belva è fuori» al Vittoria.

ALLA RIBALTA

Mantoan, neo Byrds coi «Branco» a Vercelli

ALLELUIA! Ricky Mantoan del Branco Selvaggio ritornerà a suonare con gli inossidabili Byrds, nel loro prossimo tour europeo. Insomma, un colpo grosso per il cantante-chitarrista che già dagli Anni Ottanta aveva iniziato la collaborazione con la band califoniana.

Lo spunto per parlare del leader del Branco è il concerto del gruppo, in cartellone questa sera all'irish-pub Oscar Wilde di Vercelli per un bis, dopo il live tra country-cosmic-folk rock dell'agosto scorso, nello stesso locale.

Ricky Mantoan, sempre questa estate, ha partecipato all'unica esibizione italiana dei Byrds, sul palco del festival nazionale dell'Unità a Modena. E' Renata Boratto, la vocalist di Branco Selvaggio a raccontare l'exploit del capo supremo: «Ricky ha partecipato al concerto modenese come "special guest", alternandosi alla pedal-steel guitar e alla chitarra. Il manager inglese dei Byrds che organizza i loro tours europei, gli ha chiesto se per tutto il giro musicale che si terrà all'inizio del prossimo anno, vorrà far parte del gruppo, stabilmente. Ovviamente la risposta è stata positiva!».

In attesa, Mantoan sta lavorando ad un paio di altri ambiziosi progetti: sta scrivendo la musica per una serie di ballate folk-rock sui personaggi che hanno «fatto» la storia della Val d'Aosta. Oltre a ciò, ha preparato un fantastico demo da cui verrà ricavato un album: sono brani suoi (più la versione di un tradizionale valdostano) eseguiti nello stile twangy, la tecnica di suonare sulle corde basse della chitarra, caratteristica innovativa nei Sixties, classica di Duane Eddy.

E questo "demo" finirà presto nelle mani dello stesso Eddy, che è sempre stato il nume tutelare di Ricky.

Giovanni Barberis

Ricky Mantoan suona all'Oscar Wilde

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 Or.: ap. 21,30 L. 10.000	**Il corvo** ☎ *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Informaspettacolo t. 69.833 Or.: ap. 19,30	**Il toro** ☎ *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.833 Or.: ap. 19,30 L. 10.000	**Nestore, l'ultima corsa** *di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94)* — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.833 Or.: ap. 19,30 L. 10.000/8000	**The Flintstones** ☎
Belvedere Inf. or. tel. 215.018 Or.: ap. 21,30 L. 9.000/6.000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Lux Inf. or. tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	CHIUSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 8000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale**	CHIUSURA ESTIVA
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 L. 9000/8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651 L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
TRINO **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 8000/5000 e 9000/6000	OGGI RIPOSO
BIELLA **Apollo** Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Speed** ☎ *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Il corvo** ☎ *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**The Flintstones** ☎
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 Lire 13.000	**Amarsi** *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. unico	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.88.27 Or.: 22,15 spett. unico Lire 10.000/7000	**Donne senza trucco** *di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92)* — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico L. 10.000/9.000	**Cool Runnings** *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 935.620 Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/9000	**Wolf - La belva è fuori** ☎ *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSURA ESTIVA
VARALLO **Sottoriva** Inf. Tel. 0163/54265 Or.: 21 spett. continuato Lire 8000/6000	**Ace Ventura - L'acchiappanimali** *di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)* — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30. Col. Viet. 14
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30. Non vel.
ALFIERI p. Solferino 4. Dal 27/10 pomeriggi al cinema. Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con presentazione introduttiva
AMBRA c. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or.: 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30, ing. 10.000. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 15,10, 17,30, 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Non vel.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Col.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Col. Non vietato
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non vel. Or.: 19,50, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non vel. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55, 19,45, 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Viet. min. 14
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condiz.
NUOVO ODEON via Vanazzo 8. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45, 18, 20,15, [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Viet. 14
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione 1994. Il 16, 19 e 23 ottobre al Teatro Regio. **L'Elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Fabrizio Maria Carminati direttore. Regia di Vittorio Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10,30-18,30. Tel. 8815.241-242. Servizio attività promozionali 8815.383/210

CARIGNANO. **Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti a posto fisso al Carignano e all'Alfieri e la vendita degli abbonamenti liberi, insegnanti/universitari, giovani, Cral e associazioni. Biglietteria TST via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246, 544.562.

ERBA. Stasera ore 21 Cdl Ugel con il patrocinio della Regione Piemonte presenta: Usi e costumi del popolo walser e degli Sherpa nepalesi. Ingr. lib. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Inform. e prenot. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Sorridi Jenny stai morendo**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, att.
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
20,30 **Casa Mosca**, talk show
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,45 **Motori moto**
22,15 **Torino giorno e notte**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo noia**, gioco
1 — **Videonotizie**
1,30 **Telesport**
2 — **Speciale Mtv**

TeleMonteRosa
20,30 **Sfida sul fondo**, film
22,35 **Tmr giornale**

Primantenna Supersix
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Zio d'America**, situation comedy
22 — **Supersix sport**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Superman: le nuove avventure**, telefilm
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **China beach**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
20,30 **From Beyond**, film
22,15 **Al lupo al lupo**
0,15 **Fascia Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
20 — **Kyashan**, cartoni animati
20,30 **La carovana dei mormoni**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **Electric blue**, sexy
24 — **Blue jeans**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **American Eagle**, film
22,30 **Pink pink**
23 — **Motor**
24 — Da Maggiora: **Assoluti d'Italia motocross**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Obiettivo sport**
23 — **Telegiornale 9**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Tiggi sette**
20,50 **Guantoni insanguinati**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,20 **Guida agli investimenti**
23,40 **Informa 7**
24 — **Luci nella notte**
0,30 **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Sexy and Soda**, varietà sexy

G.R.P.
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **O.K. Motori**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Film**
2,30 **Film**

Telecampione
20,45 **Business news**
21 — **Piazza affari**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo noia**
23,45 **Emporio tv**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 Documentario: **«Vivo fuoco»**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk show
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Hockey, dopo tre trasferte consecutive i gialloverdi ritornano all'Isola

Amatori, arriva il Trissino

Domani, alle 20,30, impegno non proibitivo per i vercellesi, leader del loro girone di Coppa Italia. Ma nell'ultimo turno i veneti hanno superato a sorpresa il Reggio Emilia

VERCELLI. Dopo tre trasferte consecutive l'Amatori torna al Palalsola (domani sera alle 20,30). Il rientro è di quelli in grande stile, dal momento che il quintetto di Borrini veleggia solitario in vetta alla classifica del mini-girone di qualificazione. La prima fase di Coppa Italia non sembra presentare grossi problemi per il team giallo-verde: quattro gare otto punti: 18 gol realizzati (una dozzina quelli siglati da Dolce) e solo 4 incassati. Insomma un ruolino di marcia sicuramente invidiabile, tenuto soprattutto conto che, il raggruppamento dei gialloverdi è, senza dubbio, uno dei più equilibrati nel quale le formazioni di A2 non recitano unicamente il ruolo di comparsa.

«E la riprova arriva dal successo ottenuto dal Trissino sugli emiliani - conferma Borrini - un risultato che, sicuramente, dovrà esserci d'ammonimento per l'incontro con i vicentini. Dovremo scendere in pista con la massima concentrazione, cercando di giocare come abbiamo fatto sinora. Sarà indispensabile non snobbare l'impegno anche perché, giocando difronte al nostro pubblico dovremo necessariamente disputare un incontro all'altezza».

L'obiettivo dell'Amatori, in questa prima fase, era quello di chiudere il girone al comando in maniera da porter disputare a Vercelli il raggruppamento dei quarti e, eventualmente, di semifinale. A due turni dalla conclusione del turno eliminatorio i gialloverdi hanno 8 punti; inseguono, a quota 4, il City Reggio Emilia, Trissino 3 e Sandrigo 1. Conti alla mano ai vercellesi, matematicamente già qualificati, sarà sufficiente conquistare un punto per assicurarsi la leadership.

«Senza dubbio non faremo tatticismi o calcoli di sorta - precisa Borrini - sinora la squadra è sempre scesa in pista per assicurarsi il successo pieno ed è quanto faremo anche negli ultimi due incontri». Per le sfide con Trissino e Reggiana la dirigenza confida molto nell'apporto del pubblico, sinora non molto numeroso nelle uscite con Sandrigo e Francia. L'ingresso costerà 10 mila lire.

Raed guiderà l'attacco dei vercellesi domani sera contro il Trissino

Le altre

Il Viareggio in piena crisi

VERCELLI. Se l'Amatori viaggia a mille non tutte le altre compagini di A1 possono vantare un curriculum altrettanto imponente. In pratica soltanto Novara, Roller Monza e Berloni Lodi riescono a tener il passo dei gialloverdi.

Naturalmente la differente caratura tecnica degli avversari si fa sentire ma è chiaro che, per alcune formazioni della massima serie è già scattato l'allarme rosso. In particolare per Bassano e Follonica che, dopo un'esaltante stagione, culminata con l'ingresso in Coppa Cers, sembrano destinati ad un'annata tutta in salita: i vicentini hanno rimediato con il Valdagno la seconda sconfitta contro un team di A2 mentre i versiliesi, orfani di Velasquez si sono fatti imporre lo stop persino dal Raro Matera. Stesso discorso per il Cgc Viareggio che, dopo aver perso i pezzi migliori (Dolce e Orlandi) stanno conoscendo l'onta di pesanti ko l'ultimo dei quali è il 10-1 subito con l'Hockey Vicentino neopromosso in A2. [p. m. f.]

Ai nastri di partenza per il Dopolavoro ferroviario

Maratona, 6 vercellesi domenica a Venezia

VERCELLI. Sei vercellesi alla conquista della «Serenissima». La maratona di Venezia in calendario domenica vedrà ai nastri di partenza un nutrito drappello di atleti bicciolani. A guidare la «spedizione» Gianfelice Cavallero e Gianni Felce, non nuovi a questo genere d'imprese. «Ormai siamo quasi degli habitués della maratona - commenta Cavallero - visto che, per quanto mi riguarda, da diverse stagioni non manco all'appuntamento sui 42 chilometri e 195 metri. Per me e i miei colleghi è un po' una tradizione».

Nel palmares di Cavallero ci sono la maratona di New York la più leggendaria nel suo genere, quindi Barcellona e Firenze: «Tutte portate a termine e con tempi neppure troppo disprezzabili», conferma l'atleta vercellese. Anche la prova veneziana, tra l'altro, non ha segreti: «Non è la prima volta che mi cimento nel suggestivo scenario veneziano, tra stradine, calli e campielli. Senza dubbio dal punto di vista paesaggistico è una delle migliori anche se, quando si comincia a correre non c'è molto tempo per guardarsi intorno e pensare ad altro».

Oltre a Gianfelice Cavallero e Gianni Felce prenderanno il via anche Guido Bobba (anch'egli un veterano), Rocco Riccardi, Giovanni Ferraris e Marco Ciocca che, dopo le spedizioni alpine ha deciso di tentare questa avventura. A organizzare la «trasferta veneta» è stato il Dopolavoro ferroviario. L'obiettivo dei sei vercellesi, naturalmente è quello di tagliare il traguardo, magari neppure troppo distanziati dai vincitori anche se i primattori saranno di assoluto livello internazionale.

La scelta veneziana per Cavallero e Felce non è casuale; nessuna massacrante trasferta oltreoceano visto che la coppia d'oro della maratona vercellese sta preparando un nuovo exploit: una 100 chilometri di corsa nel cuore della Toscana. Un'impresa nella quale i due maratoneti vercellesi saranno seguiti costantemente da uno staff medico. Se ne riparlerà. Per il momento l'unico interesse è concentrato tutto su Venezia. [p. m. f.]

Il maratoneta vercellese Gianfelice Cavallero che domenica si cimenta nella classica di Venezia, ha al suo attivo anche la partecipazione alla più celebre 42 chilometri del mondo quella di New York

SPORT BABY

Studente del Classico danza e «punge» sul ring

Massimo Conti

STUDIA greco e latino al Liceo classico di Vercelli, ma la sua passione è la boxe.

Massimo Conti, 18 anni, è il vice campione regionale novizi dei pesi piuma: dopo aver battuto fortissimi avversari, ha mancato di un soffio la vittoria nella finale per il titolo, disputatasi ad Ovada. Massimo Conti è uno studente modello, e sulle orme dei grandi dell'antichità, come lord Byron o il dottor Victor Fleming, scopritore della penicillina, si è dato al pugilato.

Da mesi frequenta la palestra del palasport del Villaggio Concordia: ed è proprio lì che, grazie alla passione del presidente Tony Bisceglia, dell'allenatore Gianni Caccavo e dell'ex campione d'Italia Waldè Fusaro, ha ripreso il via il pugilato vercellese, che nella nostra città fu uno sport di spicco a partire dagli Anni 50. Sottolinea Tony Bisceglia: «E' questo il primo risultato di rilievo che otteniamo da quando nei mesi scorsi si è ripresa l'attività. La palestra è frequentata da moltissimi ragazzi, alcuni dei quali ci sembra possano essere in grado di seguire le orme di Conti, che riteniamo possa ottenere piazzamenti sempre migliori.

Ora Bisceglia medita un «colpaccio»: portare a Vercelli il grande Marvin Hagler, indimenticabile campione del mondo dei medi, e farlo conoscere soprattutto ai ragazzi della palestra di via Donizetti. Osserva Bisceglia: «Laureato, ottimo conversatore, Hagler è la miglior testimonianza vivente che la boxe non è ad esclusivo appannaggio della forza bruta, e atleti come Massimo Conti sono di questa pasta».

ATLETICA

Tarnuzzer «star» della Libertas

E' Chiara Tarnuzzer, portacolori della Libertas, la vice-campionessa regionale nei 400 ostacoli. Quattordici anni, iscritta al 1° anno di ragioneria, Chiara è stata una delle protagoniste indiscusse della stagione «open», che si è appena conclusa.

Premiata come migliore atleta «under 16» al Panathlon, la giovane promessa vercellese ha dimostrato di essere molto forte sia nella velocità sia negli ostacoli, a tal punto che gli addetti ai lavori la considerano un talento in crescita.

Ai campionati piemontesi che si sono disputati sulla pista di Acqui Terme, Chiara Tarnuzzer ha fermato il cronometro a 50"9, un tempo decisamente buono che, però, non le ha permesso di eguagliare il primato personale.

Ma è l'intero settore giovanile ad essere uno dei più forti della provincia e gli ultimi risultati costituiscono una testimonianza tangibile dei traguardi che la Libertas può raggiungere anche nelle prossime gare «indoor».

Chiara Tarnuzzer

Ad Acqui Terme è andata molto bene anche Marta Piola che, arrivando seconda nei 300, ha siglato il personale, così come ha fatto Delia Maiolani nel disco.

Sara Poppi ha vinto il bronzo nell'alto, Simona Mazzetto si è piazzata al secondo posto nel lancio del giavellotto, mentre Sheila Altavilla è arrivata quinta.

Infine Sara Nardin si è classificata sesta negli 80 metri piani.

Francesco Leale
Giancarla Moreo

SPORT FLASH

CALCIO

I provvedimenti del giudice sportivo

Nessun provvedimento disciplinare riguarda da vicino la Pro Vercelli che, almeno sotto questo profilo, potrà affrontare l'incontro con il Trento al completo. Anche i trentini, peraltro, non registrano squalifiche. Mano pesante per la Centese che si è visto appiedare per due turni Conti e per uno Civolani. Out per una giornata anche Rotondi della Torres che salterà così il match con il Novara e Tomezzoli del Valdagno. Designato anche l'arbitro che dirigerà Pro Vercelli-Trento: sarà Zaltron di Bassano del Grappa. In serie D ammenda di 200 mila lire al Borgosesia. [p. m. f.]

TIRO A VOLO

Appuntamento al Sesia con la Rana d'oro

Per tre giorni al poligono di tiro a volo dalla fossa olimpica, sulle rive del Sesia, si svolgerà la seconda prova del trofeo «Rana d'oro». La gara prenderà il via oggi, per concludersi domenica con le ultime serie di tiri. Ad organizzare la gara la società vercellese di tiro a volo. Si gareggerà sulla distanza dei 50 piattelli. La «Rana d'oro», complessivamente, si compone di tre prove anche se, ai fini della classifica finale, ogni tiratore dovrà «scartare» la gara peggiore, tenendo soltanto validi 100 piattelli. [f. l.]

CALCIO

Il torneo di Csi inizia l'avventura

Parte domani e domenica il torneo Csi di calcio. Come sempre le formazioni sono suddivise in due gruppi: la big league e la serie B. La formula prevede gironi all'italiana con play off scudetto. Squadra da battere sarà, ancora una volta, il Bar Bon Marco Gomme di mister Torti, vincitore, nell'ultima stagione di scudetto e Super Coppa. Questi gli incontri della prima giornata nella serie A: Bar Giusta-Blue Valentine, Sporting '91-Vinzaglio, Rangers-Bar Bon, Tridinum-Greggio, Caresanablot-Eden Club, Los Nimalos-Junior Sant'Andrea. [p. m. f.]

BASKET

Scatta il torneo di C2 con Frogs e Uclit

Partirà domani sera il torneo di C2 di basket. Due le formazioni impegnate: nel girone A i «Frogs» Vercelli (ex Campidonico) debutteranno al PalaDonizetti ospitando il Castelletto Ticino; nel girone B, i biellesi dell'Uclit partiranno subito con un turno di riposo. [p. m. f.]

CALCIO GIOVANILE

Berretti a Palestro

Pro, gli allievi nazionali a Brescia

VERCELLI. Dopo un breve periodo di rodaggio le giovanili della Pro Vercelli cominciano a mostrare gli artigli. Gli allievi nazionali di mister Viassi dopo la rocambolesca sconfitta patita a Verona (più che dagli scaligeri i bianchi erano stati superati dalla «paura di vincere») i vercellesi si sono prontamente riscattati nel secondo turno superando, meglio travolgendo, il Varese (4-0). Sugli scudi, ancora una volta l'attacco con la giovane promessa Serranò (giunto alla quarta rete personale) in evidenza assieme ai colleghi di reparto Medici e Daffara, autore di una doppietta. In crescita anche il centrocampo, orchestrato da Mittino. Solida la difesa che ha offerto poche puntante offensive ai lombardi.

Un riscatto in piena regola, dunque, per la Pro che ora (domenica mattina) attende la trasferta di Brescia: un altro match che permetterà ai bianchi di confrontarsi con il meglio del calcio giovanile nazionale. Se la squadra scenderà in campo senza alcun timore reverenziale le possibilità di uscire dal «Rigamonti» con un risultato positivo sono parecchie. Recuperati tutti gli infortunati Viassi dovrebbe schierare la formazione tipo: Peron; Mignone, Jacomussi; Fraguglia, Gallina, Caruso; Serranò, Maffè, Medici, Mittino, Daffara. Pronti a entrare in campo Teti, Avonda, Cossu, Aldrovandi e Marca.

Primo successo anche per la «Berretti». Il team del duo Scala-D'Auria ha espugnato Legnano grazie ad una rete di Uranio che, dopo aver firmato il pareggio all'esordio con il Genoa si è ripetuto contro i lilla. Anche in questo caso la squadra vercellese è sembrata solida in difesa ed efficace in fase offensiva dove, oltre al bomber spiccano Porretto e Zelioli, un elemento che la scorsa stagione ha fatto numerose apparizioni in prima squadra. Buono anche l'inserimento dei nuovi che hanno dato alla squadra una maggior quadratura e solidità.

Domenica mattina, al Comunale di Palestro (inizio alle 10,30) la Pro affronterà la Nazionale Indonesiana: un'altra, ghiotta opportunità per continuare la striscia positiva. Il probabile undici dei bianchi dovrebbe essere: Dallara; Pagliano, Vermonti; Vietto, Blotto, Chiarpotto; Graglia, Porretto, Uranio, Barotti, Zelioli. In panchina Bertolotti, Besso, Porfido, Lazzaro e Cisiano. [p. m. f.]